LA STAMPA

ANNO 128. N. 3 · MARTEDI' 4 GENNAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5666.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 290.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-050) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.00; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

Palazzo Chigi: nel '94 meno imposte. Occhetto: il Cavaliere fa demagogia

E' la «guerra del Fisco»

Berlusconi: pagare il 10% in meno

FINALMENTE SI DISCUTE DI TASSE

NON so se il «tetto di fiscalità» che Berlusconi vorrebbe fissare con una norma sia opportuno e realistico. Le buone leggi vengono spesso aggirate, non soltanto in Italia, dai cattivi ministri e dai pessimi parlamentari. Abbiamo un articolo della Costituzione voluto da Luigi Einaudi (n. 81), che vieta l'approvazione di leggi quando non indicano «i mezzi per farvi fronte». Ma quell'articolo non ha impedito all'Italia di accumulare un debito pubblico che è pari al 120% del suo prodotto nazionale. Gli americani stanno discutendo da anni un emendamento costituzionale che vieterebbe il deficit di bilancio, ma è improbabile che riescano ad approvarlo. Alla perfezione sancita per legge preferiamo il buon senso quotidiano di un governo saggio a cui occorre riconoscere, perché possa fare il suo mestiere, una certa discrezionalità e libertà di manovra.

Ma nella proposta di Berlusconi e nelle dichiarazioni di Segni sullo stesso problema vi è un aspetto che mette conto sottolineare. L'Italia politica parla finalmente di tasse, bilanci e spesa pubblica anziché di principi astratti e vaghi obiettivi universali. Veniamo da una lunga fase durante la quale i partiti hanno nascosto i programmi di governo dietro la retorica della loro ideologia. Anziché dirci che cosa avrebbero fatto con i nostri denari e di quanti soldi avrebbero avuto bisogno per realizzare le loro promesse, ci hanno parlato di futuri radiosi, di grandi virtù e di altre nobili astrazioni.

La retorica, come accade spesso in Italia, copriva il più spregiudicato cinismo. Era, per chi non lo avesse ancora capito, un modo per avere dall'elettore quella delega in bianco con cui i partiti ci hanno governato da più di vent'anni. E' ora che anche da noi, al

Sergio Romano

CONTINUA A **PAG. 2** SECONDA COLONNA

ROMA. Berlusconi parla di tetto fiscale e l'Italia politica si divide. Contrari pds e polo progressista, favorevoli le forze moderate, Pannella e la Lega, che rivendica il primato dell'idea. Palazzo Chigi sottolinea che il decretone fiscale non è una «improvvisazione di fine anno» e che è stato varato «limitando gli effetti sui prezzi», con una riduzione dell'1,2 per cento della pressione fiscale nel '94.

Occhetto accusa: «E' una proposta demagogica, da piccolo dittatore sudamericano. Altro che nuova politica. Berlusconi mi deve dire quanti vecchietti, quanti pensionati vuole gettare sul lastrico, quante scuole e ospedali vuole chiudere, quante ferrovie vuole impedire che funzionino». Replica Berlusconi: «Altro che vecchietti in mezzo a una strada. Con che coraggio Occhetto parla degli anziani? Proprio lui che ha contribuito alla distruzione del valore reale di stipendi e pensioni. La mia proposta punta a far crescere ricchezza ed occupazione. E' stata la demagogia di pci e pds a danneggiare l'Italia».

F. Amabile A PAG. 3

«Non governo per conto del pds»

Ciampi replica a Segni e Pannella
La dc punta a elezioni in giugno

Il presidente del Consiglio, Ciampi

ROMA. Si sbriciola la maggioranza che sostiene il governo Ciampi. Mentre cominciano le consultazioni con i gruppi parlamentari, il presidente del Consiglio, Ciampi, rispondendo a Pannella che chiedeva un Ciampi-bis più forte dopo un rimpasto (che prevedeva il suo ingresso nell'esecutivo, con Segni e la Lega di Bossi), precisa che il suo governo «sulla base dell'investitura ricevuta dal Capo dello Stato, della fiducia accordatagli dal Parlamento, opera come governo di garanzia istituzionale». E intanto oggi la dc ripeterà a Ciampi la richiesta di andare alle urne in giugno, con le europee. «Si risparmierebbero - dice Bianco - almeno mille miliardi».

SERVIZI A PAGINA 2

MESSICO, CENTO MORTI

Dilaga la rivolta degli indios

CITTA' DEL MESSICO. Il presidente Carlos Salinas de Gortari ha offerto ai ribelli «zapatisti» una trattativa per eliminare le cause dell'insurrezione, che dilaga nel Sud del Messico dopo avere già fatto cento morti. Ma un compromesso appare difficile: i rivoltosi chiedono di cancellare il «Nafta», il trattato di libero commercio fra Usa, Messico e Canada.

Igor Man e Steve Smith ALLE PAG. 4 E 5

Ventisei inquisiti

Tangenti ad Asti Arrestati sindaco politici e tecnici

ASTI. La retata all'alba: 26 ordini di custodia cautelare per lo scandalo della discarica di Valle Manina. Tra gli altri sono stati arrestati il sindaco Galvagno, psi (foto), il presidente della Provincia Tovo, dc, il vicepresidente della Cassa di Risparmio, Bertolino (per tutti, arresti domiciliari).

Miravalle e Tessandori A PAG. 7

Parte un esposto alla magistratura. Il ministro: possibile esentare dalla ricetta la «fascia c»

«Illegittimo il prontuario dei farmaci»

Industriali in rivolta: la Garavaglia ci ha danneggiato

Mani pulite, tocca ai burocrati

Gbitti: quest'anno indagheremo sulla pubblica amministrazione

di Fabio Galvano A PAGINA 5

Safari di terrore nel Ciad

Convoglio di turisti su una mina
Italiano ferito, finlandese morta

SERVIZIO A PAGINA 11

Task-force per salvare il cane

E' rimasto sul traghetto incagliato
Mobilitati elicotteri e navi

di Corrado Grandesso A PAGINA 14

ROMA. Anche se il ministro della Sanità Mariapia Garavaglia continua a ripetere che «la confusione non c'è» e che «si tratta soltanto di difficoltà connesse all'innovazione» i disagi per i cittadini di fronte al nuovo prontuario farmaceutico continuano. E anche le polemiche non si placano.

Dure critiche sono state avanzate dai medici, in particolare dall'immunologo Fernando Aiuti e dal presidente dei medici di famiglia, Mario Boni. E mentre il ministro Garavaglia continua a rilanciare il sospetto che da qualche parte «si voglia aizzare i cittadini contro la sanità pubblica», la Farmindustria informa di aver denunciato alla magistratura le gravissime illegittimità commesse nella riclassificazione dei farmaci e di aver sollecitato l'annullamento del provvedimento. E l'Unione consumatori promuoverà una petizione popolare a Strasburgo.

B. Ghibaudi e A. Zeni A PAGINA 5

Vademecum per i farmaci

La «Guida del cittadino» propone oggi un vademecum sulle novità del prontuario farmaceutico in vigore dal primo gennaio. Giovedì, invece, pubblicheremo un fascicolo speciale di 16 pagine con l'elenco dei medicinali e la loro classificazione nelle tre fasce decise dal ministero della Sanità.

LA STORIA

Il poeta della valle fantasma

L'UOMO dei boschi vive da solo in una baita di pietra grezza, senza corrente elettrica, a quota 1337, sulle montagne piemontesi. Bisogna lasciarsi alle spalle il Chisone e la sua conca, camminare un'ora e mezzo su un sentiero gelato, dimenticato dal sole, fra pareti che incombono e cascate di ghiaccio, oltrepassare il vecchio mulino abbandonato, tra i frassini i larici gli abeti, attraversare una manciata di casette senza vita, salire ancora. Balmetta si mostra all'improvviso dietro un curvone, oltre i cespugli di rose canine rosseggianti sotto i raggi che spuntano dalle vette di fronte. Balmetta è due case, una delle due è abitata, lì vive Sergio Charrier, l'ultimo rimasto in tutto il Vallone di Bourcet.

Ha 56 anni, un aspetto minuto, occhi svegli e mobilissimi. E' già un po' che ha festeggiato le nozze d'argento con la solitudine. Queste montagne sono la sua vita, la sua anima. Fin da quando erano venuti i tedeschi, facendosi scudo con la popolazione catturata a valle, e avevano devastato le case, e preso suo padre, mentre la madre e i fratelli avevano trovato rifugio a Villar Perosa e lui, bambino di nove anni, era rimasto per molti mesi allo sbando nei boschi. Ma non gli era successo niente, allora, perché la natura l'aveva protetto; con i topi che gli passeggiavano addosso, di notte, aveva fatto amicizia. Poi la famiglia si era ricongiunta a Villar, poi lui nel '55 era andato volontario in Marina, a girare il Mediterraneo. Ma aveva promesso al padre che sarebbe tornato a Bourcet.

All'inizio c'erano ancora cinque o sei abitanti: se ne sono andati tutti, anno dopo anno. Charrier ha in casa o nei dintorni di casa tutto quanto gli occorre. D'estate raccoglie i frutti del bosco, mirtilli more lamponi ciliegie: ne fa marmellate per l'inverno. D'inverno caccia gli animali, cinghiali camosci cervi mufloni: poi li mette a frollare sotto 70-80 centimetri di neve, il suo congelatore naturale. Quattro, cinque bestie in un anno: quanto basta per lui e per Tom, che è il suo cane. Se non c'è neve è inutile cacciare: sarebbe uno spreco, un delitto gratuito. Ha tre galline che gli dànno le uova. Vicino alla baita ha un piccolo orto, dove coltiva patate, segale e grano: con la farina si fa il pane, una volta la settimana. Anche i liquori li prepara da sé, con il genepì e le altre erbe della montagna. L'acqua la deriva dal ruscello che scorre davanti alla baita. Latte e formaggio li compra dai margari.

Cacciatore-raccoglitore, si definisce lui. Ma non è solo questo: è un poeta. Il poeta della valle fantasma. «Racconto quello che mi insegna la natura, presto la mia voce agli animali». Le sue storie sono affollate di personaggi come il «pettirosso parrucchiere», la «civetta ballerina», il «ghiro ciò-ciò». Le poesie sono più rivolte all'intimo, a esplorare le ragioni di una scelta: «Mi vergogno di voi (...) / E civiltà rinnego: / se agnello è lupo».

Charrier scrive versi e racconti, si macera sulla punteggiatura, copia i suoi lavori a macchina, li manda ai concorsi, raccoglie i premi. Non gli basta: vuole parlare alla gente, vuole che le sue esperienze non vadano disperse. Così una volta è sceso a Pinerolo, ha chiesto il permesso, ha affisso le sue poesie nei negozi. E con

Maurizio Assalto

CONTINUA A **PAG. 2** PRIMA COLONNA

Nel quarantennale benservito a Stagno, Pastore, Citterich e La Volpe

La Rai pensiona i «pionieri»

IL vertice Rai ha scelto di festeggiare il quarantennale dell'azienda mandando in pensione con un po' d'anticipo cinque mezzibusti storici. Sono Bruno Ambrosi, Vittorio Citterich, Alberto La Volpe, Mario Pastore e Tito Stagno. Proprio in questi giorni la tv di Stato li celebra e si celebra replicando le loro imprese di telecronisti: lo sbarco sulla Luna, le domeniche sportive, le maratone elettorali, le dirette di guerra, insomma la storia contemporanea ridotta a 21 pollici.

Cinque carriere diverse, unificate al tocco finale dall'orologio della Riforma, che disegnano una piccola Spoon River del villaggio Rai. C'è il bravo giornalista, La Volpe, ridotto per motivi di carriera a dirigere un imbarazzante supplemento elettronico dell'*Avanti!* (il tg-Craxi). C'è il mezzobusto da esportazione con filtro, Citterich. C'è l'anziano Rai Bruno Ambrosi, assunto col mobilio della sede di Milano nel '54, e il Mario Pastore raccomandato da Dio, partito e famiglia. C'è Tito Stagno, protomartire del narcisismo da tg, uno che nella fatidica notte del 20 luglio 1969, mentre il mondo trepidava per l'Apollo, era tanto preso dal problema di rubare la scena a Ruggero Orlando da anticipare di qualche minuto lo sbarco dell'uomo sulla Luna. Roba che Emilio Fede non è nessuno.

Fu Saviane a bollarli col marchio sarcastico di «mezzibusti». Grazie ai successori, ora li rimpiangeranno tutti. Avevano dignità professionale e ampie cognizioni della madre lingua. In più, il carisma dei pionieri divenuti capitani di lungo corso assommando migliaia d'ore di volo nell'etere. La decisione di farli scendere a terra e riconsegnarli all'affetto dei cari, presa dai professori che conducono il jet Rai a forte velocità e ignota meta, suona perfino crudele. Ma c'era da aspettarselo. Fa parte del Riforma show. Da sei mesi, a scadenza bisettimanale, i professori fanno la faccia feroce e attaccano davanti all'opinione pubblica il repertorio dei Tagli, licenziando o rimuovendo. E dunque, via con la guerra santa alle note spese, la cacciata di Pippo Franco, il rogo della Maglie, il taglio delle tredicesime, il licenziamento del reprobo Massidda, l'apertura a Grillo, la riabilitazione di Pippo Franco, il sorteggio del capro espiatorio mensile. E poi (evai con la moviola, grazie») di nuovo: la riabilitazione di Pippo Franco, la chiusura a Grillo, il ripristino delle tredicesime, la riassunzione di Massidda... fino al doloroso addio all'uomo stellare Tito Stagno, sganciato nello spazio come l'astronauta di 2001 (non senza ricca buonuscita però), mentre i comandanti salutano col fazzoletto bianco, commossi.

Curzio Maltese

40104
9771122176003

Roma, ventuno assalti in banca con la minaccia di un temperino

Ragazzi-bene rapinatori «per turismo»

Hanno speso quattro miliardi in viaggi e auto

ROMA. Ventuno rapine, quattro miliardi e mezzo di bottino spesi in viaggi e auto di lusso. E sempre la stessa tecnica: un taglierino puntato alla gola di un cliente, l'ordine di consegnare i soldi e la fuga in motorino. Ma dopo mesi di indagini, otto giovani della Roma «bene» sono finiti in carcere. I più giovani hanno 19 anni, il maggiore 39.

Le rapine (tra marzo e luglio) le facevano in gruppi da tre a sei, all'incirca una alla settimana, e il bottino veniva equamente diviso tra tutti gli otto componenti. Nessuno di loro ha messo da parte niente. Dopo ogni colpo, ognuno andava a godersi i soldi con la fidanzata o gli amici. Mete preferite erano la Spagna, Montecarlo e la Grecia. A incastrarli sono stati l'eccessiva sicurezza, il volto sempre scoperto e i fotogrammi fissati dalle telecamere antirapina.

G. Bianconi A PAGINA 13

DALLA PRIMA PAGINA

IL POETA DELLA VALLE FANTASMA

l'anno nuovo uscirà il suo primo libro di racconti. «E' stato il professore a spingermi, è tutto merito suo», spiega sorridendo. Il professore è Giampiero Cotti-Cometti, insegna geografia all'Università di Torino e ha a Milano una piccola casa editrice, la Cesviet. Cinque anni fa è salito a Bourcet, se ne è innamorato, e adesso ha ristrutturato la vecchia scuola, dove viene ogni volta che può. Al suo amico poeta passa una certa cifra ogni mese perché gli guardi la casa. E' lui che ha fatto installare un telefono con il ponte radio nella baita di Charrier. E adesso vorrebbe addirittura dotarlo di un fax, perché qui il postino non arriva.

Ma il professore non è l'unico a spingersi fin quassù. Ci sono gli escursionisti della domenica, i curiosi, quelli che hanno conosciuto Charrier attraverso le poesie. Certe volte l'affollamento è tale, che l'indomani gli tocca rimediare con una giornata di silenzio assoluto. «Come faceva Gandhi». Lui, naturalmente, ha scelto il lunedì.

A quelli che gli vanno a genio chiede di tornare con qualche libro. La baita ne è piena. Oggi è un giorno di festa, perché finalmente ha ricevuto Lucrezio, con testo a fronte, come aveva chiesto: «Erano due anni che aspettavo il *De rerum natura*. Da quando l'avevo visto citato in un saggio di Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*». Sul tavolo, accanto agli arnesi da cucina che si fabbrica da solo con legno di bosso, c'è un volume dei *Saggi* di Montaigne, aperto a faccia in giù. C'è anche l'ultima edizione dello Zingarelli, e quella precedente. E ci sono il Collins e il Ragazzini, e un corso di inglese in cassette, perché a Charrier piace girare l'Europa, quando può, per vedere i musei. «Ho sempre speso dieci volte di più per leggere che per mangiare. I libri sono un tesoro, dovrebbero esserlo per tutti». Quelli che apprezza di più li dà via, perché ha piacere che anche altri li conoscano. La *Repubblica* di Platone l'ha data via, e così *L'origine della famiglia* di Engels.

Charrier cita Lorenz: «Diceva che l'*homo sapiens sapiens* ha i sensi tappati». Cita Pascal: «L'uomo è una canna pensante. Ma io aggiungo: l'unica canna imprevedibile». E' un lettore onnivoro e accanito: «In media 44 libri l'anno. Archeologia, etologia, antropologia, classici, arte antica e contemporanea». Alle 4 del mattino si sveglia, fa colazione, legge fino all'alba alla luce di una lampada a acetilene. Poi esce a controllare il «suo» territorio. Quando nevica è contento, perché così ha più tempo per leggere. Oppure per scrivere. E' una passione cominciata presto, la sua, fin da bambino. «Per fortuna ho trovato i libri. Io ero un selvaggio, ho dovuto controllarmi. Senza i libri adesso sarei un ergastolano».

Certo, non tutto fila liscio nella baita di Balmetta. Ogni tanto vengono i guardacaccia e sequestrano i fucili. Ma i fucili non sono un problema, dice Charrier, in questo vallone che fu un rifugio quasi inespugnabile per i partigiani, come secoli addietro lo era stato per i valdesi perseguitati. Le condanne per bracconaggio non si contano. Negli ultimi due processi gli hanno rifilato sette e tre mesi. Ai giudici ha presentato una memoria difensiva in cui si richiama alle «leggi non scritte della sopravvivenza» e fa presente che «in cambio delle poche bestie "rubate" ho contribuito a mantenere intatto il patrimonio boschivo salvaguardandolo dal fuoco». Non è bastato. Allora ha impugnato le sentenze. Nel processo d'appello unificato invocherà in suo sostegno un passo del *Deuteronomio* (14, 4-6), dove si assegnano come nutrimento agli uomini proprio gli animali da lui cacciati. Charrier non crede in Dio, crede soltanto nella natura in cui vive e di cui vive, ma «questa è la Bibbia - dice -: qualche valore lo avrà pure».

Uccidere gli animali non lo rende fiero. Con gli animali lui è in confidenza: li rispetta, li tiene d'occhio, li conosce quasi uno per uno. «Certe mattine le volpi vengono a mangiare davanti a casa mia, si fermano lì con le zampe all'insù, ci parliamo». Studia le prede per giorni e giorni, sceglie gli animali più vecchi, già feriti. Non spara mai alle femmine. Non fa come «il 99 per cento dei cacciatori, che tirano su tutto ciò che si muove». Per questo ogni anno la stagione venatoria la inaugura lui, un giorno prima: sparando in aria, per far scappare la selvaggina.

Fuori il freddo si è fatto più stringente, l'acqua di un secchiello comincia a gelare. Il giorno dura poco, in questa stagione, ma qui a Bourcet dura di meno. E' tempo di andare. Charrier scruta il cielo, cielo da neve. Affonda le mani nelle tasche. I libri per l'inverno sono pronti, c'è anche Lucrezio. Adesso può nevicare.

Maurizio Assalto

Replica a Pannella che vorrebbe entrare in un esecutivo con Segni e Lega

Ciampi boccia il «governo forte»

E oggi sente i partiti. La dc: voto a giugno

ROMA
DALLA REDAZIONE

Si sbriciola la maggioranza che sostiene il governo Ciampi. Alla vigilia delle consultazioni del Presidente del Consiglio con i gruppi parlamentari la tempesta si abbatte sul governo in un intreccio di veti, strattonamenti, spinte e inviti a uscire allo scoperto che hanno costretto Palazzo Chigi a stilare nel cuore del pomeriggio un comunicato durissimo: «Il governo presieduto dal presidente Ciampi sulla base dell'investitura ricevuta dal capo dello Stato, della fiducia accordatagli dal Parlamento, ha operato ed opera essenzialmente come governo di garanzia istituzionale». E aggiunge: «Ogni tentativo di attribuirgli una caratterizzazione politica diversa da questa sua funzione è, pertanto, da considerarsi arbitrario».

Il comunicato di Palazzo Chigi non fa nomi. Ma allude chiaramente all'iniziativa di Marco Pannella il quale, dopo aver raccolto le firme per la mozione di sfiducia, ieri ha auspicato un rimpasto per la formazione di un «Ciampi bis», vale a dire un «governo più forte e robusto di quello attuale, di tipo liberaldemocratico e alleato, tra gli altri, con Segni, con me, e anche con la Lega di Bossi». Insomma «un governo che deve essere il cuore di uno di due schieramenti e che candida una politica». E poi Pannella, in risposta polemica al comunicato di Ciampi, ha rincarato la dose: «Ognuno può riscrivere dottrina e Costituzione ma continuare a pretendere che esistono governi della Repubblica come governi di "garanzia istituzionale" è fatto che appartiene alla discussione politica e non altro».

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi comincia questa mattina un primo giro di consultazioni con i partiti

Fuori dei bizantinismi, Pannella chiede insomma che il nuovo «Ciampi bis» si caratterizzi con una sua omogeneità politica, che prefiguri il governo che dopo le elezioni lo schieramento liberaldemocratico vorrebbe avere e che soprattutto costringa il pds a uscire allo scoperto, scoprendo le carte politiche nascoste sotto il velo della garanzia puramente «istituzionale». Un fantasma, quello del pds, che sta letteralmente spaccando in due il partito di Mino Martinazzoli. I «centristi» di Casini, D'Onofrio e Fumagalli Carulli, dopo aver firmato la mozione di Pannella, dicono di voler andare fino in fondo e di voler votare contro «un governo che pretende di mantenere una posizione di neutralità, proprio mentre Ciampi viene indicato dalle sinistre come il loro candidato alla presidenza del Consiglio nella prossima legislatura». Poi D'Onofrio è sembrato scegliere una posizione più morbida: «La sfiducia potrebbe venir meno». Ma solo a una condizione: che la dc sia in grado di «rappresentare a Ciampi alcune richieste di ordine istituzionale» tanto che, se il presidente del Consiglio «fosse disponibile», dimostrerebbe di non essere «più suddito della Quercia».

Parole durissime. Come del resto appare molto duro lo scontro che si va profilando fra i «centristi» e il capogruppo della dc alla Camera Gerardo Bianco. Il quale dichiara sì di voler «riconfermare la fiducia a Ciampi» ma chiede che in questo caso si possa avere ancora «un po' più di tempo davanti», magari raggiungendo quello che Bianco definisce l'«optimum»: e cioè «arrivare con il governo Ciampi fino a giugno per risparmiare mille miliardi abbinando le politiche con le europee» e attuare alcune riforme come «l'approvazione del voto degli italiani all'estero o la legge sugli appalti».

Il «tempo» appunto. Mentre una parte della dc chiede più tempo, nelle consultazioni che iniziano oggi Ciampi si sentirà dire dal pds, come ha detto Occhetto, «la legislatura è finita» e che si «vada rapidamente alle elezioni» senza andare a un dibattito in Parlamento buono soltanto, la battuta è di Occhetto, a titillare «la vanità di Pannella». Si sentirà dire dalla Lega qualcosa di molto simile: «Le elezioni al più presto possibile restano il nostro obiettivo primario». Ma anche di molto diverso dai desideri della Quercia: «Vogliamo che Ciampi sia chiaro sulle motivazioni del decreto Rai». Ciampi insomma dovrà destreggiarsi tra molte insidie: tra l'invito di Segni a dire chiaramente che lui non si presterà mai ad essere il candidato-premier delle sinistre per il dopo-elezioni e l'invito di Bianco a prendere «tempo», da Pannella che gli chiede omogeneità «politica» al pds che ha intenzione di liquidarlo già dal prossimo 12 gennaio. Il giorno in cui il governo si presenterà in Parlamento.

IL CITTADINO

E il candidato avrà la posta quasi gratis

INATTESO regalo del Parlamento a favore degli aspiranti deputati e senatori.

Tutti i candidati per i nuovi Collegi uninominali e tutte le liste di candidati in ogni Circoscrizione per il rinnovo di Camera e Senato potranno, infatti, spedire per posta migliaia di lettere agli elettori affrancandole ciascuna con un francobollo di appena settanta lire, cioè con una riduzione di ben 680 lire rispetto alla vigente tariffa.

Ma è davvero legittima questa agevolazione? E come si concilia con la stangata, in vigore dal 1° gennaio scorso, sulle spese di spedizione postale dei giornali che rischia di compromettere il pluralismo e la libertà di stampa garantite dalla Costituzione mettendo di fatto nell'impossibilità di continuare le pubblicazioni numerose testate?

Lo sconto postale ai candidati del prossimo Parlamento è stato concesso dall'articolo 17 della legge numero 515 del 10 dicembre, riguardante la disciplina delle campagne elettorali per la Camera e il Senato.

Tale norma stabilisce che gli aspiranti deputati e senatori, comprese le liste di candidati, hanno diritto ad usufruire di una tariffa postale agevolata di 70 lire, per plico di peso non superiore a 70 grammi, per l'invio di materiale elettorale per un numero massimo di copie pari al totale degli elettori iscritti nel Collegio per i singoli candidati, e pari al totale degli elettori iscritti nella circoscrizione per le liste di candidati.

Ma in quale periodo si può usufruire dell'agevolazione postale? Esclusivamente nei trenta giorni precedenti la data di svolgimento della competizione elettorale. L'amministrazione delle Poste dovrà provvedere all'inoltro dei plichi ai destinatari «con procedure e tempi uguali a quelli in vigore per la distribuzione dei periodici settimanali».

Proprio molti periodici, comprese testate giornalistiche parrocchiali e agenzie di stampa di gruppi del volontariato, rischiano, però, la chiusura per effetto della stangata decisa la scorsa estate dal Parlamento con effetto dal 1° gennaio '94.

Dall'inizio dell'anno la tariffa base per la spedizione di quotidiani e periodici in abbonamento postale si è così più che decuplicata, passando addirittura a 500 lire contro le precedenti 40 lire.

Ma, tenendo conto delle quantità, il costo per l'invio di 20 mila copie di un quotidiano, è lievitata in media di circa 5 volte, passando dalle precedenti 40 lire a 200 lire.

Al costo base è stata, poi, affiancata una scala sconti che, tuttavia, più che consentire miglioramenti potrebbe, invece, causare ulteriori danni e discriminazioni.

Ad esempio, le nuove tariffe postali - sostiene nel suo ricorso al Tar del Lazio la Periodici associati in rappresentanza dei piccoli editori - prevedono uno sconto del 55% per cento per chi spedisce dai capoluoghi di provincia e del 35% dai capoluoghi di Regione con destinazione rispettivamente per il territorio della provincia o della Regione stessa.

Ciò significa che tutti quei piccoli giornali con sede lontana dal capoluogo non possono usufruire degli sconti se non sottoponendosi a continui trasferimenti. Di qui la possibile cessazione delle pubblicazioni.

Contro il pesante aumento delle tariffe postali sono scesi in campo anche don Luigi Ciotti, presidente del gruppo Abele, cui fa capo l'agenzia di stampa Aspe, nonché la Fnsi (Federazione nazionale della stampa italiana) e l'Usigrai (sindacato dei giornalisti Rai), chiedendo al governo di modificare subito la legge per garantire la libertà d'informazione.

Pierluigi Franz

Segni, tutti gli uomini del Patto

Pronto il simbolo, incontro con i laici Zanone e Covatta

ROMA. Segni, l'ora dell'immagine. E' pronto il simbolo con il quale il Patto si presenterà agli elettori, una logica evoluzione di quello con cui il movimento ha partecipato alle varie elezioni comunali. I colori rimangono quelli originari: scritta bianca «Patto» su sfondo blu (che ricorda l'Europa) attraversato da un nastro tricolore che oltre ai colori nazionali rappresenta il verde del movimento ambientalista, il bianco dei cattolici e il rosso della sinistra moderata. Mentre nelle elezioni comunali il simbolo recava la dizione «Patto per ...» con il nome della città, per le elezioni nazionali la scritta sarà «Patto per l'Italia». Candidato alla presidenza del Consiglio: Mario Segni.

Fra i gruppi che aderiscono al Patto di Segni i «Popolari per la riforma», l'unione liberaldemocratica di Valerio Zanone, i circoli socialisti di Luigi Covatta e Gennaro Acquaviva, i gruppi liberali di Patuelli, i repubblicani di Guglielmo Castagnetti e i socialdemocratici di Paolo Bruno. E poi naturalmente il direttore de «Il Giornale» Indro Montanelli, il parlamentare Gianni Rivera, ex «golden boy» del calcio italiano e Adriano Teso, candidato a sindaco per i pattisti alle ultime elezioni amministrative milanesi. In quell'occasione il «Patto per Milano», sponsorizzato dallo stesso Segni, ottenne nel capoluogo lombardo poco più di 51 mila voti, pari al 6,9% dei consensi, portando due suoi rappresentanti in consiglio comunale.

Punto di riferimento obbligato per Segni e i suoi è il nuovo Ppi di Mino Martinazzoli, mentre il rapporto con la Lega e Berlusconi resta un problema aperto. Per fare il punto della complessa situazione del centro, il leader referendario e il coordinatore della campagna dei Popolari Giuseppe Bicocchi hanno incontrato ieri per tre ore i protagonisti «laici» del patto: Zanone, Covatta, Castagnetti, Patuelli e Bruno. Alla fine, via libera alla costituzione di comitati locali che raccolgano le firme per le candidature e accordo sull'esigenza di presentare candidati e simbolo comuni non solo nei collegi uninominali per Camera e Senato, ma anche per il recupero dei seggi con la proporzionale alla Camera. [r. i.]

PIAZZA DEL GESU'

Slitta la Costituente?

ROMA. Slitta la costituente della Democrazia Cristiana? Sono solo «chiacchiere» di cui, informa l'ufficio stampa di Piazza del Gesù, si è parlato, ma sulle quali non si è deciso ancora nulla. E in ogni caso non si tratterebbe di un rinvio, ma di un «aggiustamento tecnico», ovverosia si vorrebbe spostare la data del 18 gennaio a sabato 22, quando la giornata non lavorativa favorirebbe un maggior afflusso di militanti e sostenitori del nuovo partito.

In discussione c'è anche la convocazione di un consiglio nazionale da tenersi prima dell'assemblea costituente e che potrebbe tenersi il 18. Il 18 gennaio resta comunque per le dc-ppi un giorno di rilievo, perché si commemora «l'appello ai liberi e forti» di Don Sturzo. [Adnkronos]

Mariotto Segni

DALLA PRIMA PAGINA

FINALMENTE SI DISCUTE DI TASSE

momento del voto, si parli di tasse e bilanci, come accade nei Paesi in cui i candidati non debbono salvare la patria, ma gestire le casse dello Stato. Bush vinse le elezioni presidenziali nel 1988 perché promise agli elettori che non avrebbe aumentato le tasse di un centesimo; e le perse probabilmente nel 1992 perché molti poterono rimproverargli di non avere tenuto fede alla sua promessa.

Non si vede d'altro canto quale debba essere la differenza fra un partito conservatore e un partito progressista se non l'uso che ciascuno dei due intende fare del pubblico denaro. E' progressista, in linea generale, il partito che intende ridistribuire la ricchezza nazionale per venire incontro alle esigenze dei gruppi meno favoriti dalla sorte; ed è conservatore il partito che preferisce puntare sull'intraprendenza dei singoli e lasciare ad essi, per quanto possibile, la libera disponibilità della loro ricchezza. Se vogliamo la democrazia dell'alternanza dobbiamo contemporaneamente desiderare che tasse e bilancio diventino sempre di più i temi centrali della lotta politica, che ogni candidato ci dica come intende finanziare i progetti per i quali chiede i nostri voti.

Berlusconi e Segni fanno bene quindi a parlare di tasse e spesa pubblica. Ma se vogliono essere convincenti non possono limitarsi a enunciare obiettivi astratti che rischiano di essere, in pratica, non meno retorici della famosa ideologia del passato.

Viviamo in un Paese in cui le tasse non sono servite soltanto a finanziare partiti e a sfamare le loro clientele. A torto o a ragione abbiamo creato in questi anni, grazie alla ridistribuzione della ricchezza nazionale, uno Stato in cui le tasse producono pensioni, assistenza sanitaria, ordine pubblico, protezione civile, opere pubbliche. Siamo molti probabilmente a pensare che questo Stato, con la sua spensieratezza e inefficienza, stia divorando le nostre risorse e ci impedisca di produrre nuova ricchezza. Siamo molti a pensare che il 45,5% (è questa la percentuale che lo Stato ha prelevato sul prodotto lordo del Paese nel 1993) sia una percentuale troppo elevata. Ma l'eliminazione delle tangenti non basterà da sola a ridurre la spesa pubblica. Un partito o un candidato che si propone di governarci non può limitarsi a indicare un obiettivo, per quanto auspicabile. Deve dirci quali spese intenda ridurre, quali tagli intenda fare e quali sacrifici imporre, affinché ogni italiano possa giudicare e votare secondo i propri interessi e la propria convenienza.

I conservatori che non spiegano come vogliono ridurre la spesa pubblica valgono, sul piano della credibilità politica, quanto i progressisti che vogliono il risanamento del bilancio ma non dicono a che cosa siamo disposti a rinunciare. E' ora che gli uni e gli altri imparino a parlare al Paese con precisione e chiarezza.

Sergio Romano

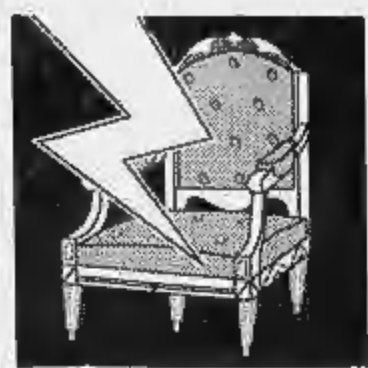
Per il periodo in cui era Commissario a Napoli

Accuse di corruzione per il prefetto di Roma

NAPOLI. Abuso d'ufficio e corruzione. Sono i due capi d'imputazione contestati a Sergio Vitiello, ex commissario al Comune di Napoli ed ora prefetto di Roma. Il suo nome compare nell'elenco delle 21 persone, tra politici, amministratori locali e funzionari municipali, per le quali i pm Nicola Quatrano e Rosario Cantelmo hanno chiesto il rinvio a giudizio. L'inchiesta è quella sulle tangenti pagate per l'appalto per la privatizzazione della gestione del patrimonio comunale, un affare da 95 miliardi. Nell'indagine sono finiti anche sei parlamentari, compresi Paolo Cirino Pomicino, Francesco De Lorenzo e Giulio Di Donato, mentre l'ex deputato dc Alfredo Vito è uscito di scena patteggiando la pena e restituendo il maltolto: 5 miliardi e 50 milioni.

Il coinvolgimento di Vitiello si riferisce al periodo in cui ricoprì l'incarico di commissario prefettizio a Napoli. Sue sono le due delibere firmate nell'87, con le quali si stabiliva di affidare in concessione l'inventario del patrimonio comunale, e fu lui a insediare la commissione incaricata di vagliare le varie proposte. L'appalto fu vinto dalla società immobiliare «ER» dell'imprenditore Alfredo Romeo che ha poi distribuito mazzette per quasi dieci miliardi. A tirare in ballo l'attuale prefetto di Roma sono stati durante l'indagine alcuni politici napoletani. Tra questi l'ex assessore democristiano Luigi Manco che ha definito Vitiello «uomo di Gava», affermando che fu premiato «con la nomina di prefetto di prima classe». Un avanzamento di carriera che per i magistrati rappresenterebbe il vantaggio «non patrimoniale» in cui si configura il reato di corruzione. [m. c.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
PubliKompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 818/1950
Certificato n. 2175 del 16/12/1993
La tiratura di Lunedì 3 Gennaio 1994 è stata di 678.256 copie

Dura reazione del pds alla proposta del presidente Fininvest: favorevoli Segni e Pannella

«Berlusconi dittatore sudamericano»

Occhetto: quanti vecchietti vuole gettare sul lastrico?

ROMA. Berlusconi parla di tetto fiscale e l'Italia politica si divide. A grandi linee, in questa guerra delle tasse si riconoscono i due schieramenti che si stanno faticosamente creando in vista delle prossime elezioni. Contrari il pds e tutti coloro che dovrebbero aderire al polo progressista. Favorevoli, invece, le forze moderate con l'aggiunta di Pannella e dei toni critici della Lega che ha rivendicato il primato dell'idea.

A respingere le proposte di Berlusconi è giunta ieri innanzitutto una nota di Palazzo Chigi nella quale il governo sottolinea che il decretone fiscale non è un'«improvvisazione di fine anno», ma «un provvedimento da mesi preannunciato e preliminarmente approvato nella sua dimensione dal Parlamento». I provvedimenti adottati sono stati presi «limitando gli effetti sui prezzi», con un «impatto inflazionistico commisurato nello 0,2%», «contenendo al minimo la restrizione della domanda interna» e una riduzione dell'1,2% della pressione fiscale nel '94.

Ma a guidare il fronte di coloro che sono contrari al tetto fiscale è stato il segretario del pds Achille Occhetto: «Con questa proposta Berlusconi, e Segni che l'ha seguito, hanno dimostrato di non essere uomini di governo seri. E' una proposta demagogica che assomiglia di più a quelle che fanno i piccoli dittatori sudamericani. E' come se io, per prendere voti, promettessi che se vinco distribuirò champagne e brioches a tutti gli italiani. Siamo seri! Non è così che si fa la nuova politica. Perché, allora, Berlusconi mi deve dire quanti vecchietti, quanti pensionati vuole gettare sul lastrico, quante scuole ed ospedali vuole chiudere, quante ferrovie vuole impedire che funzionino. E soprattutto Berlusconi deve dirci come vuole abbattere il debito pubblico lasciato dai suoi amici del Caf e da quei democristiani che adesso stanno con Segni».

Violento attacco di Vittorio Sgarbi, in risposta al leader del pds: «Occhetto, ex comunista, vuole la distruzione di Berlusconi e minaccia la democrazia di questo Paese. L'allucinante intervista televisiva è un'aggressione al presidente della Fininvest, colpevole solo di aver proposto meno tasse e più lavoro per gli italiani. E' preoccupante la risposta isterica del leader pds, che indica Berlusconi come una sorta di grande evasore, "a cui faremo pagare tutte le tasse!" Occorre impedire che si realizzi il folle progetto di Occhetto: distruggere anche le aziende che producono, per colpire il nemico Berlusconi».

Palazzo Chigi «Il decretone non è un'improvvisazione di fine anno»

A sinistra: Achille Occhetto
Nella foto grande: Berlusconi

Ai verdi il consenso Segni-Berlusconi-Bossi ricorda la «Santa Alleanza». «Il sospetto è che tutti questi gentiluomini - avverte il deputato Massimo Scalia - con l'aiuto della fervida fantasia di Marco Pannella stiano rimestando nel torbido per andare alle elezioni con un governo più che amico: blindato». Contro Berlusconi anche Giorgio La Malfa che accusa Sua Emittenza di «scarsa serietà» e di avere ormai «cessato di fare l'imprenditore» e di essersi «affidato ai suggerimenti o di qualche economista o di qualche consulente di campagne elettorali». Secondo La Malfa «l'impegno a non aumentare le entrate può soltanto significare che si fa crescere il deficit».

Accordo con critiche da parte della Lega che ricorda come Berlusconi altro non ha fatto che riprendere «un caposaldo della battaglia anti-fisco» avviata dal Carroccio da oltre due anni. «Noi siamo perfettamente d'accordo con lui - ha spiegato il presidente dei deputati Roberto Maroni -. E' scritto a chiare lettere nella costituzione presentata ad Assago».

Non molto diverso il tono di Mario Segni: «Avevamo fatto questa proposta ad ottobre e la riteniamo pienamente valida, altrimenti si va nel socialismo reale, altrimenti i soldi guadagnati non sono più dei cittadini, ma dello Stato». Favorevole Marco Pannella: «Il tetto fiscale ci vuole. E' presente in diversi modi in alcuni Paesi. Ora bisogna vedere che intenda Berlusconi». Le perplessità di Pannella riguardano la seconda parte della proposta: «Sul fatto che debba essere costituzionalizzato, ognuno può pensarla come vuole. Io me lo farò spiegare da Antonio Martino».

Divisi anche i tecnici. In linea di massima favorevole il presidente del consiglio di Borsa, Attilio Ventura: «L'ipotesi è indubbiamente interessante ed anzi auspicabile. Bisogna, però, entrare nel merito della sua attuazione». E per il presidente del Forex, l'associazione dei cambisti italiani, Ernesto Paolillo, fissare un tetto «può essere solo un bene per l'immagine dell'Italia sui mercati esteri». Contrario, invece, l'economista Paolo Sylos Labini che la giudica «una proposta semplicistica e non fattibile».

Flavia Amabile

Silvio replica

«Proprio lui parla di anziani»

MILANO. «Altro che vecchietti in mezzo ad una strada». Silvio Berlusconi ad essere presentato come un affamatore di popolo proprio non ci sta. «Con quale coraggio Occhetto parla degli anziani? Proprio lui che ha contribuito alla distruzione del valore reale di stipendi e pensioni, costringendo i pensionati all'indigenza, rendendosi complice di un sistema che un partito d'opposizione avrebbe dovuto contrastare e non favorire. La mia proposta punta a far crescere ricchezza ed occupazione in Italia. Sono state proprio le scelte demagogiche di pci e pds a danneggiare l'Italia».

Dal quartier generale di Arcore, Silvio Berlusconi ribatte alle critiche. E rilancia. «Basta con gli assegni in bianco allo Stato. Bisogna passare da una prospettiva discrezionale in tema di pubblico bilancio a una costituzionale. Dobbiamo insistere perché l'azione dei governi venga rigorosamente circoscritta dalle norme fondamentali dello Stato».

Una vera e propria «sfiducia» nei governi passati e presenti. Per il Cavaliere, infatti, «bisogna liberarsi dell'illusione che i nostri politici, dal momento che sono stati democraticamente eletti dal popolo, non abuseranno mai del loro potere. Abbiamo assistito troppo spesso all'uso della spesa pubblica come strumento per l'acquisizione del consenso».

Adesso è arrivato il momento, sostiene il padre di Forza Italia, di disciplinare una volta per tutte le decisioni di prelievo e di spesa, e che la discrezionalità si eserciti soltanto «nel decidere l'utilizzazione delle risorse disponibili per l'interesse generale, ordinate ad una scala di priorità, ma nel rispetto delle nostre disponibilità».

Sopra a tutto bisogna impedire che il carico fiscale diventi un freno «alle attività produttive e alla creazione di nuovi posti di lavoro». In un'intervista al Tg3 il Cavaliere fissa una cifra per il tetto massimo delle imposte. «Oggi paghiamo allo Stato il 47% di tutta la ricchezza che produciamo. Come se ognuno di noi lavorasse per lo Stato dal primo gennaio al 28 luglio e solo dopo cominciasse a lavorare per i suoi figli, la sua famiglia. Credo che si debba cambiare rotta. Naturalmente non dall'oggi al domani, ma in una decina d'anni si può riportare la pressione fiscale a livelli europei, 33-35 %».

Ma, sottolinea Berlusconi, la proposta sul fisco «non rappresenta certo l'elemento principale del programma a cui sto lavorando, né tantomeno l'unico. E' semplicemente uno dei punti di aggregazione delle forze che vogliono offrire agli italiani un'alternativa al governo di sinistra». [r. i.]

RETROSCENA

UNITI CONTRO LE TASSE

Bossi: «Ora col Cavaliere ci possiamo intendere»

«Ma il suo ruolo dovrebbe essere quello del tessitore Un partito non s'inventa, non bastano tv e giornali»

Anche se non ancora fissato, resta probabile un altro appuntamento per il capo della Lega Umberto Bossi (a lato): quello ad Arcore, con Silvio Berlusconi

MILANO

«CON la lotta al fisco noi ci siamo nati, l'abbiamo lanciata da un pezzo. Comunque bravo Berlusconi, arriva tardi, ma arriva...».

Umberto Bossi, l'ultima giornata di vacanza passata con gli sci, su e giù dall'Adamello, la stessa pista tanto cara a Giovanni Paolo II, rientra a Gemonio e si prepara al debutto in Tribunale. Oggi l'incontro con il suo avvocato. Domani, con l'ex segretario amministrativo Alessandro Patelli, l'interrogatorio nell'aula del processo Cusani. Anche se non ancora fissato, resta probabile un altro appuntamento: quello ad Arcore, Villa San Martino, appunto con Silvio Berlusconi.

Finora si son visti una volta sola, maggio 1992, il tempo di una stretta di mano e di una fotografia assieme. «Ci parliamo con i nostri ambasciatori», scherza Bossi. Ma l'incontro a due pare sempre più vicino, ad horas. Ogni giorno una dichiarazione di Berlusconi, ieri e l'altro ieri quelle sul fisco. Bossi ha mandato avanti il deputato Roberto Asquini, ragioniere di Udine, un pignolo con pizzetto che in Commissione finanze fa impazzire il ministro Francesco Gallo: «Fissare un tetto al fisco è il cavallo di battaglia della Lega da almeno due anni. E' positivo che la Lega trovi degli interlocutori proprio in Berlusconi e Segni».

Bossi, in proposito, non è molto espansivo. «Il problema -dice - non è tanto il fisco, ma una grande Riforma istituzionale che possa garantire la libertà al Nord». Ed è su questo che vorrebbe discutere con Berlusconi: «Se vuole fare un accordo bisogna parlarne». Come, nonostante la presa di distanza di Berlusconi, vorrebbe parlare degli attacchi che arrivano dalle trasmissioni Fininvest di Vittorio Sgarbi («Sgorbi», «Sgorbio»). Su Berlusconi in politica, comunque, non ha cambiato idea: «Il suo ruolo dovrebbe essere quello del mediatore, del tessitore. Un partito non s'inventa dall'alto, non si impone, e non bastano tv e giornali».

A Palazzo Chigi, i capigruppo leghisti Roberto Maroni e Francesco Speroni incontrano Ciampi. Ordine di Bossi: «Dire che è meglio chiudere tutto e subito, che Ciampi si dimetta e Scalfaro sciolga le Camere. Non c'è più spazio per mediazioni, nonostante i delinquenti e i mascalzoni che cercano di tirare a campare». Elezioni anticipate al più presto, chiederanno Maroni e Speroni. Poi via libera alla campagna elettorale. Con o senza il «Polo della Libertà», come Bossi chiama l'area liberal-democratica? «Non è detto che debba nascere per forza prima delle elezioni», temporeggia Bossi. Dipendesse da lui, fa capire, meglio nel dopo elezioni.

«La Grande Casa comune non esiste ancora - osserva Bossi -, ma nel dopo elezioni costruirla diventerebbe più facile, perché potrebbe esserci un'identità che nasce dalla contrapposizione al pds». Berlusconi, però, insiste, ha fretta, la Grande Casa del centro la vuole subito... E allora Bossi si scalda: «Per discutere di alleanze elettorali ci vogliono almeno un paio di settimane, e non so se ci sarà tempo. In ogni caso sia chiaro che al Nord i voti li abbiamo noi, li ha la Lega Nord, e solo noi possiamo decidere se dare o non dare a Sgorbi o Sgorbio o Sgarbi un collegio elettorale sicuro in una risaia della Padania o in una periferia di grande metropoli».

Un Bossi deciso, ma soft, senza eccessi, così come si è promesso dopo l'autoinvestitura liberal-democratica al congresso di Assago. «Vengo giù da Ponte di Legno senza fretta, ho le gomme lisce...». E forse questa è una metafora involontaria: l'avrebbe mai immaginato, quest'estate, che l'inizio '94 sarebbe stato un incontro con l'avvocato? E poi, domani, il teleprocesso Cusani con Alessandro Patelli che Sgarbi continua a chiamare Pirla Patelli? Ieri, quando ha saputo di non essere tra gli invitati all'inaugurazione dell'anno giudiziario, 17 gennaio, causa inchiesta in corso, ha sfumato: «In quei giorni pensavo di sposarmi».

Aspettando l'incontro con Berlusconi è cronaca giudiziaria. «Mi piacerebbe trovare in aula quel Carlo Sama - dice -. E mi piacerebbe capire Cusani, è uomo di Craxi o no?». Una frase misteriosa: «Sapeva del servizio di sicurezza della Montefibre?» (che avrebbe avuto un ruolo nella consegna dei 200 milioni a Patelli).

Nella cronaca da Tangentopoli, Umberto Bossi si sente scomodo, come in trappola. Antonio Di Pietro, una volta osannato, gli ha tolto la carta più forte: «Se vogliono mettere in mezzo noi per chiudere Tangentopoli chiudano, anche se resta una bella differenza tra una tangente e una regalia. Contenti loro contenti tutti...».

Giovanni Cerruti

Sopra, il presidente Scalfaro: Bossi lo invita a sciogliere subito le Camere

COME E' CRESCIUTA LA PRESSIONE FISCALE

Variazione assoluta della pressione tributaria (% Entrate/Pil) nei Paesi Ocse

Paese	Variazione	Paese	Variazione
ITALIA	+12,2	FRANCIA	+2,0
SPAGNA	+11,8	GERMANIA	+1,8
PORTOGALLO	+ 9,1	SVIZZERA	+1,4
GIAPPONE	+ 4,8	SVEZIA	+1,3
DANIMARCA	+ 3,4	BELGIO	+1,0
LUSSEMBURGO	+ 2,5*	USA	+0,5*
AUSTRIA	+ 2,4	REGNO UNITO	+0,3
OLANDA	+ 2,0	NORVEGIA	-0,4

* 1980-1991

NEGLI ULTIMI DUE ANNI

	1992	1993
GERMANIA	46,4	48,4
FRANCIA	47,9	47,6
ITALIA	45,5	48,4
REGNO UNITO	37,7	37,3
OLANDA	51,4	51,4
BELGIO	44,8	45,0
MEDIA	45,6	45,7

(*) Entrate correnti del conto della Pubblica amministrazione in % del Prodotto interno lordo
Fonte: elaborazione e stima de «Il Sole 24 Ore del lunedì» su dati Istat e Ocse

La Rete

«Ci ricorda Zhirinovskij»

ROMA. «Basta con le tasse e via il governo che fino ad oggi avevano appoggiato. Demagogia e incoerenza politica sembrano essere il punto unificante della destra italiana. Pannella, Berlusconi e Segni con l'aggiunta di una spruzzata di leghismo si avviano a rappresentare la conservazione vista la continuità di molti di questi personaggi con il passato regime». Lo afferma una nota del coordinamento della Rete. «Questa inaffidabile compagnia si presenta agli italiani evocando uno slogan allettante: la riduzione delle tasse. Zhirinovskij in Russia aggiunge vodka gratis per tutti, ma per il resto non fa differenza. Dire basta con le tasse è come dire basta con le malattie. Occorre piuttosto combattere l'evasione fiscale, distribuire in modo equo il prelievo fiscale. Bisogna individuare le soluzioni, non agitare slogan demagogici. Se questa è la destra italiana - concude la Rete - non possiamo che citare Totò: ma mi faccia il piacere!». [Agi]

Visco

«Meno tasse? Meno pensioni»

ROMA. «Ridurre le tasse? Ottima idea, ma in Italia non lo si può fare dall'oggi al domani, se non dimezzando le pensioni», Vincenzo Visco, ministro delle Finanze per poche ore del governo Ciampi ed esperto delle questioni fiscali del pds, boccia senza mezzi termini la proposta di Berlusconi.

«Vorrei sottolineare - continua - che l'Italia è l'unico Paese al mondo dove esiste un vincolo, l'articolo 81 della Costituzione introdotto da Einaudi, che prevede il pareggio del bilancio. Ma i risultati, anche dopo l'introduzione di questa norma, si sono visti». Per Visco, «parlare di percentuale di pil è ingenuo, equivale a dire che le tasse le stabilisce il presidente dell'Istat. Questa demagogia è pericolosa. Si dà l'impressione agli italiani che si possa ridurre facilmente il prelievo fiscale. Ma il rischio è quello di imboccare la strada del peronismo, con lo sfondamento del bilancio». [Agi]

Del Turco

«Un perfetto arringapopolo»

ROMA. «Chi propone tagli severi al prelievo fiscale parla un linguaggio sempre piacevole e quasi sempre giusto». Il segretario del psi Ottaviano Del Turco commenta così la proposta del presidente della Fininvest. Sembra un applauso, ma il leader socialista prende immediatamente le distanze: «Però, se Berlusconi e Segni cominciassero a chiarire da dove si comincia a tagliare, sarebbe ancora meglio. Si comincia dai redditi più bassi e da quelli medi? O il taglio del prelievo riguarda tutti? Se fosse così allora sarebbe utile capire anche quanti ospedali andrebbero chiusi, quante scuole eliminate e quante pensioni tagliate». La stoccata a Berlusconi arriva nel finale: «Un tempo - conclude infatti Del Turco - la demagogia fiscale sembrava l'arma tipica degli arringapopolo di sinistra. Ora, come è già accaduto e accade in altri Paesi, è diventata l'arma preferita della destra». [Agi]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Alla Fiera di Vicenza il Seminario Didattico sulla gestione del magazzino orafo e bolla di accompagnamento

Sabato 18 gennaio 1994, giorno precedente all'apertura della mostra internazionale di oreficeria, gioielleria ed argenteria, Vicenza Oro1, si terrà alla Fiera di Vicenza il seminario didattico sulla gestione del magazzino orafo e bolla d'accompagnamento organizzato dalla Federazione Nazionale Grossisti Orafi Gioiellieri Argentieri in collaborazione con l'Ente Fiera di Vicenza, che avrà come relatori i maggiori esperti della materia.
L'esigenza di questo seminario deriva dalle numerose richieste degli associati alla FederGrossisti per una migliore gestione del fulcro attorno al quale ruota la loro attività commerciale: il magazzino, appunto, e dalle ipotesi di variazione alla normativa esistente che sono scaturite. «Ecco perché la nostra Federazione si è fatta carico, anche a nome delle altre federazioni di categoria - spiega Gaetano Cavalieri, presidente della FederGrossisti -, di sollecitare un incontro con i rappresentanti del ministero delle Finanze per proporre delle modifiche alla legge più confacenti alla professione e di organizzare un seminario che darà non solo ai grossisti, ma anche agli altri operatori del settore orafo argentiero, precise indicazioni per giungere ad una gestione più pratica e trasparente».
I temi che saranno affrontati dal seminario, che durerà dalle ore 9 alle ore 18, verteranno sulla movimentazione dell'oro e dei prodotti ottenuti (bolla d'accompagnamento), sulla valorizzazione del magazzino, sulla valutazione civilistica e fiscale del magazzino, sul trattamento IVA nazionale, comunitario, extracomunitario e su aspetti valutari e doganali.
La partecipazione, a pagamento, è a numero chiuso, pertanto dovrà essere prenotata.
Per informazioni e iscrizioni: ENTE FIERA DI VICENZA segreteria FederGrossisti via dell'Oreficeria 36100 VICENZA Tel. 0444/969942 Fax 0444/563984

Ifas Gruppo e Auto & Design

Nei giorni scorsi sono stati consegnati gli annuali premi Cover Award '93 che la rivista Auto & Design, in collaborazione con Ifas Gruppo, ha assegnato a personalità e design centre che attraverso le proprie opere hanno contribuito all'evoluzione formale dell'automobile e dell'industrial design.

Nella foto il sig. Giorgio Giugiaro riceve dal sig. R. Argonauta dell'Ifas Gruppo il premio «Award Design» per il progetto e la realizzazione del veicolo Columbus.

La fantasia non si è fermata al Jurassico

Il libro più nuovo e completo su una delle grandi esperienze dell'uomo: il gioco ed il divertimento. Giorgio Tauber, direttore di Gardaland - il più grande parco divertimenti italiano - ha ricostruito in questo libro l'esperienza di un «manager del divertimento» da anni impegnato nella ricerca di quanto piace, diverte, emoziona il pubblico di tutto il mondo. Il libro è un grande viaggio per scoprire i segreti dei più importanti parchi in Italia e nel mondo: una vera guida specializzata per nuovi itinerari turistici o semplicemente per sognare, seduti a casa propria. Ma quello del divertimento non è solo una grande passione, è innanzitutto un lavoro serissimo che tocca tanti aspetti della vita culturale, psicologica, sociale di una comunità.
Alla storia del divertimento (la tradizione degli spettacoli popolari e all'aperto) e al tema del valore e della psicologia del divertimento sono dedicate due sezioni del libro, curate da specialisti del settore. Un libro davvero diverso, un'idea originale anche per un regalo o come incentivo promozionale.
Giorgio Tauber «Nel mondo dei parchi» Storia e divertimento. L. 25.000.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 705626; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 662208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 530027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. [illegible]; **COSENZA,** via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** via Beronini 126, t. 523758; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 5, t. 584074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329001; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 235642/3-235720-234090; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62582, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 588.1910 r.a.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. tel. 011 503.783.

AFIM a tutti fiduciari 3/50 milioni basta il solo estratto conto, serietà e riservatezza. Tel. 770.7267.

A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 60 milioni - 240 milioni tempi brevissimi visite senza spese. Tel. 02 3360.0933.

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4839.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 598.080.

ATTIVITA' di cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Tel. 02 3360.3101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa s.n.c. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
Tel. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' commerciale solo ingrosso articoli largo consumo: ben avviata, ottima clientela, utile incrementabile. Scrivere Publikompass 5045 - 10100 Torino.

STELLA 447.6280 edicola cartoleria zona centro arredamento nuovo adatta a una persona minimo contanti dilazioni.

STELLA 447.6280 mimmo su via commerciale cedo urgentemente causa malattia L. 35 milioni arredamento nuovo.

STELLA 447.0280 profumeria zona corso Sebastopoli arredamento nuovo 2 vetrine alto incasso possibilità estetica.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI operaio anche senza esperienza per lavoro di cablaggio nel centro commerciale 'Le Gru' di Grugliasco. Iscritto nella lista di mobilità. Tel. 02 4801.1944.

IMPIEGATI

SOCIETA' pubblicitaria nazionale cerca acquisitrici telefoniche per contatti con medio/grandi aziende a supporto della propria organizzazione commerciale della filiale di Torino. Costituisce titolo preferenziale l'esperienza specifica o la provenienza dall'insegnamento. Offresi interessante remunerazione, più incentivi. Telefonare allo 011 660.1577.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia domestici pratici servizio per villa collinare. Necessarie referenze controllabili. Telefonare 841.120.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA GENERALE INA Assitalia di Moncalieri, per ampliamento propria rete di vendita seleziona consulenti assicurativi. Sono richiesti i seguenti requisiti: età compresa tra i 25 e i 50 anni, di cultura medio superiore, automuniti. Costituirà titolo preferenziale la provenienza da esperienze nel settore assicurativo o nella vendita di beni largo consumo. Corso di formazione professionale, provvigioni e fisso mensile sono gli strumenti che l'Agenzia Generale metterà a disposizione. Telefonare per appuntamento al 682.8258 dalle ore 9 alle 13.

SI ricerca agente immobiliare con provata esperienza nel settore extra urbano. 'La Borsa' 366.482.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. SUPERGA alta in prestigiosa villa 1900 alloggio con belvedere e giardino L. 560 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. VIA S. Francesco Paola libero rifatto 4 camere salone studio cucina bagno L. 225 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. EUROSPAZIO 318.6386 adiacente corso Sebastopoli 2 camere cucina bagno L. 95 milioni.

A. EUROSPAZIO 318.6386 S. Rita signorile panoramico ingresso living salone 2 camere cucina biservizi terrazzo.

A. IL PORTICO libera La Barca villa indipendente su 2 piani con box e cortile mutuo permuta. Tel. 817.7868.

A. IL PORTICO libero La Barca soggiorno 2 camere cucino bagno ottimamente ristrutturato mutuo. Tel. 817.7868.

A. VIA Canova ultimo piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 175 milioni. Nordedil 561.2760.

A. 120.000.000 via Genova 26 (Molinette) libero rifatto a nuovo 2 camere tinello bagno 2 arie 4° piano no ascensore ottimo per investimento. 'La Borsa' 366.482.

ADIACENTE corso Montegrappa libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 142 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Bengasi libero ristrutturato ingresso living su cucina camera bagno L. 110 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE corso Vittorio mansarda con bagno ascensore bella casa ottimo investimento. Tel. 542.782 San Carlo.

ALLOGGI nuovi signorili via Bardonecchia 16 vane mobiliare rifiniture di pregio consegna settembre '94. Studio Orlolani 530.990 - cantiere 771.0979.

BARRIERA MILANO ristrutturato ingresso camera cucina bagno termoautonomo ottimo prezzo. Casaviva 248.9500.

CASETTA indipendente strada Bertolla su 3 piani ristrutturata 150 mq circa L. 225 milioni. Casteuropea 434.3437.

CENTRALE 2° piano ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

C/T TURIN libero signorile del 1970 2 ingressi salone office 4 camere cucina 3 servizi posto auto. Emmedue 562.8487.

CORSO CAIROLI
pressi via Mazzini libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Francia libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi portineria box 2 auto. Studio Orlolani 530.990.

CORSO Montecucco libero vendiamo 2 camere cucina termo bagno ascensore ristrutturato. Italimmobili 011 771.1560.

CORSO Peschiera/Ferrucci (adiacenze) nuova costruzione alloggio signorile mq 100 più box. Codoni 660.2264/5.

CORSO Racconigi (pressi) libero perfettamente ristrutturato camera cucina bagno L. 76 milioni mutuabili. Tel. 436.8741.

CORSO Vittorio Emanuele libero signorile salone 3 camere cucina biservizi. Studio Orlolani vende. Tel. 530.990.

CROCETTA 4° piano ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina. Soluzione Casa 590.778.

EDILCASE corso Belgio 85 signorili salone 2-3 camere cucina doppi servizi box. Permute dilazioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Borgomasino soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto. Consegna aprile '94. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Vigliani 24 pronta consegna in centro residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Permute e dilazioni. Tel. 561.3535.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Vanchiglia (via Buniva) 2 camere cucina bagno L. 75 milioni dilazionabili.

GABETTI VENDE
pressi corso Racconigi via Pragelato libero camere cucina bagno L. 85 milioni. Agenzia 2 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Barletta libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 57.67.

GRIMALDI 505.917 piazza Carducci adiacenze piano alto ascensore vista collina 3 camere cucina ingresso servizi L. 230 milioni.

GRIMALDI 226.7856 Aurora corso Palermo stabile decoroso 2° piano libero 1 camera cucina servizio L. 85 milioni.

GRIMALDI 226.7856 Aurora via Aosta stabile recente piano alto 1 camera tinello cucinino servizi L. 118 milioni.

GRIMALDI 226.7856 Borgata Vittoria ottimo 2 ampie camere cucina ingresso servizi ripostiglio cantina giardino.

GRIMALDI 226.7856 Borgata Vittoria piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Giordano Bruno libero piano alto panoramico luminoso 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI 324.1841 corso Cosenza adiacenze ristrutturato soggiorno 3 camere cucina biservizi ingresso box auto.

GRIMALDI 324.1841 corso Siracusa libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli ampi balconi.

GRIMALDI 324.1841 Crocetta libero subito luminoso 3 camere cucina servizi ingresso mq 100 ristrutturato L. 295 milioni.

GRIMALDI 324.1841 Mirafiori [illegible] subito camera tinello cucinino servizi ripostigli ingresso mq 60.

GRIMALDI 324.1841 S. Paolo libero attico 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 70 di terrazzo.

GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni libero ristrutturato camera tinello angolo cottura servizi ripostiglio 2 arie.

GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni villetta a schiera libera soggiorno 2 camere cucina servizi cantina giardino box.

GRIMALDI 324.1841 via Madonna delle Rose libero camera tinello cucinino servizi 3° piano ascensore panoramico.

GRIMALDI 415.6558 corso Francia (corso Telesio) occupato sfratto in corso camera tinello cucinino L. 107 milioni.

GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli via Gatino libero all'alto ristrutturato ingresso camera tinello cucinino.

GRIMALDI 415.6558 via Cibrario libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi ripostiglio L. 235 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via Frejus libero no ascensore da ristrutturare 2 camere tinello angolo cottura L. 110 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via Pietro Cossa libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 156 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via Pietro Cossa piano alto libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 260 milioni.

GRIMALDI 505.917 centrale ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina biservizi terrazzino posto auto.

GRIMALDI 505.917 Crocetta da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi cantina soffitta.

I.G.I. 663.5440 Barriera Milano signorile ingresso camera tinello cucinotta bagno mutuo dilazioni.

I.G.I. 663.5440 pressi corso Traiano ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 122 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

LARGO BRESCIA
libero camere cucina bagno riscaldamento autonomo ristrutturato L. 75 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

LIBERO A corso Gabetti precollina 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Giulio Cesare monolocale con bagno termo centrale bella casa L. 15 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Telesio/Francia camera cucina bagno termoautonomo bella casa L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Bibiana Madonna Campagna 2 camere cucina bagno bella casa L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO corso Brin a L. 148 milioni ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Lecce ristrutturato di pregio ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno. Emmedue 562.8487.

LUCIANA VOLA adiacente corso Re Umberto signorile rifinito soggiorno camera tinello cucinino bagno. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA corso Tassoni signorile recente piano alto salone 3 camere cucina biservizi rifinito. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA piazza Carducci in bella casa recente salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA piazza Solferino signorile in casa d'epoca appartamento mq 175 da ristrutturare. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Onorato Vigliani in casa signorile piano alto salone 2 camere cucina e biservizi. Tel. 436.1305.

MOLINETTE
pressi via Tiziano liberi e abbinabili stessa casa 1/2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

MONOCAMERA Lungo Po Antonelli pressi libero locato con ingresso bagno angolo cottura L. 65 milioni. Tel. 431.0367.

PARELLA libero a L. 165 milioni ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ascensore. Emmedue 562.8487.

PERSONALCASE A 562.7877 via Duchessa Jolanda libero camera tinello cucinino bagno portineria mutuo 11%.

PERSONALCASE B 562.7077 Parella libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 137 milioni rateabili.

PERSONALCASE 216.4115 via Po piazza Castello libero in palazzo dell'800 ottimo 70 mq L. 196 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0041 corso Orbassano libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 198 milioni.

(continua)

Nuova ondata di proteste. Ma il ministro della Sanità assicura: i disagi sono solo temporanei

«Rifate il decreto sui farmaci»

I medici denunciano carenze ed errori

ROMA. Anche se il ministro della Sanità continua a ripetere che «la confusione non c'è ma si tratta soltanto di difficoltà inevitabilmente connesse all'innovazione» i disagi per i cittadini continuano ad esserci e a colpire soprattutto gli anziani. Per fortuna il tanto temuto «impatto del lunedì», favorito dalle 16.000 farmacie nuovamente aperte in tutto il Paese, è stato più contenuto del previsto. Pochi acquisti e tante spiegazioni, recitano in coro un po' ovunque i farmacisti interpellati. E non sono pochi a prevedere che presto, dopo il disorientamento e la rabbia di Capodanno e di domenica, tornerà la calma. I disagi maggiori per i cittadini sono scaturiti dalla difficoltà di rintracciare un medico che prescrivesse quei farmaci prima in libera vendita. Il ministro della Sanità ha però già annunciato che il numero delle specialità ottenibili senza ricetta aumenterà al più presto. La consegna dei floppy disk, inizialmente limitata alle farmacie delle città principali, sta procedendo con sollecitudine. Da oggi è disponibile ovunque anche il supplemento della Gazzetta Ufficiale con l'elenco completo dei farmaci riclassificati e il riepilogo di tutte le norme.

Ma si tratta comunque di una manovra nata male e attuata peggio. Ritenere che per varare una normativa così rivoluzionaria bastasse pubblicare frettolosamente i nuovi elenchi sui giornali e sulla Gazzetta Ufficiale e scaricare il peso dell'informazione quasi per intero ai farmacisti è stato sicuramente un azzardo. La guida alla prescrizione, preparata dalla Cuf per i medici, sarà pronta solo a fine mese. Fra i cittadini, definiti i veri destinatari della riforma, la disinformazione continua ad essere enorme.

Intanto le polemiche non accennano a diminuire. E mentre la Garavaglia continua a rilanciare il sospetto che da qualche parte «si voglia aizzare i cittadini contro la sanità pubblica», la Farmindustria informa di aver denunciato alla magistratura le gravissime illegittimità commesse nella riclassificazione dei farmaci e di aver sollecitato l'annullamento del provvedimento.

Di segno opposto l'atteggiamento di alcune associazioni di consumatori, che nell'operato della Farmindustria vedono il pericolo di «un ritorno al vecchio prontuario, che ha fatto versare ai contribuenti migliaia di miliardi per farmaci inutili se non dannosi» e mettono a disposizione della Cuf i loro servizi legali. «L'operato della Cuf, per quanto perfettibile, va incontro all'obiettivo fondamentale di mettere a disposizione del cittadino, gratuitamente, un numero di farmaci più ampio (ben 496) e di razionalizzare contemporaneamente la spesa sanitaria».

L'Unione nazionale consumatori annuncia invece che promuoverà una petizione popolare a Strasburgo contro l'obbligo di ricetta per molti farmaci.

Critiche molto dure alla Cuf e alle sue scelte sono state fatte dall'immunologo Fernando Aiuti. «Il ministro della Sanità non può non tener conto che certi giudizi sui farmaci o su alcune patologie gravi e rare non possono essere arbitrariamente dati da chi non conosce la materia e non ha mai visto un paziente affetto da queste patologie. Nessun immunomodulante è stato incluso tra i farmaci essenziali e perciò gratuiti, sebbene la loro efficacia terapeutica sia già stata ampiamente dimostrata. Allo stesso modo gli antistaminici, utilissimi nella terapia e nella prevenzione di malattie allergiche anche gravi come l'asma, l'orticaria e l'edema della glottide, sono stati penalizzati a favore di altri farmaci, discutibili per l'efficacia e particolarmente costosi».

Aiuti aggiunge ancora che «il fatto più grave ed inspiegabile è l'esclusione, dalla fascia A e in altri casi dalla fascia B, di antibiotici e di antivirali di provata efficacia. I colleghi della Cuf debbono poi spiegare perché i farmaci antitumorali, quelli antirigetto o quelli per correggere le leucopenie si possono acquistare in farmacia mentre altri farmaci per curare l'Aids o alcune sue complicanze si possono dispensare solo in ospedale».

Mario Boni, presidente della Federazione italiana dei medici di famiglia (Fimmg) avanza perplessità sulle ragioni di certe scelte nell'ambito di analoghi prodotti farmaceutici e richiede una sospensione delle norme attuative previste dal decreto: «Applicare rigidamente misure vessatorie o fiscali nei confronti dei medici senza un adeguato periodo di prova sarebbe fuori luogo».

Sulla necessità di modificare al più presto il provvedimento sono tutti d'accordo. La Federfarma lamenta per esempio che alcune specialità medicinali divenute prescrivibili dall'1 gennaio non possono essere consegnate perché sono ancora in confezioni prive del bollino autoadesivo per la lettura automatica richiesto dalla legge.

La Cisnal difende invece «quella fascia di cittadini al limite della povertà assoluta che non può permettersi il lusso dei ticket sui medicinali e che vive la malattia in condizione inversamente proporzionata alla loro possibilità di curarsi, come i disoccupati, i cassintegrati, i pensionati più umili, o gli inseriti in famiglie monoreddito». Le nuove regole sanitarie devono consentire a questi cittadini di detrarre dal prelievo Irpef le somme comunque destinate all'assistenza sanitaria.

Bruno Ghibaudi

IL SOTTOSEGRETARIO

«Subito la tessera sanitaria»

ROMA. «La tessera sanitaria, se non tarderà ancora, forse consentirà di ridurre l'insostenibile burocrazia della ricetta». Lo afferma il sottosegretario alla sanità, Nicola Savino, per il quale «non sempre le direttive Cee sono giuste e immodificabili». Ed è proprio l'obbligo della ricetta ad aver reso più difficile l'avvio del nuovo sistema. Ora, «per avanzare sulla strada della semplificazione e dell'equità sociale, probabilmente risulterà più giusto concentrare il sostegno pubblico sul farmaco meno costoso per ogni principio attivo, spostando il risparmio a favore dei pensionati e dei disoccupati». Un mercato - ha osservato - regolamentato (in senso antitrust) ed aiutato nella ricerca farmaceutica «potrebbe far bene la sua parte e sarebbe rimossa alla radice la causa delle anomalie che hanno gravemente leso l'interesse pubblico». (Agi)

Fernando Aiuti: «Sono decisioni prese da chi non ha mai visto certi pazienti con gravi malattie»

Disagi in farmacia. A destra, il prof. Fernando Aiuti

INTERVISTA

IL J'ACCUSE DELLA FARMINDUSTRIA

«La magistratura dica se ha operato con correttezza»

Sopra, l'avvocato Zacchia, direttore generale della Farmindustria. A fianco, una farmacia

«I giudici fermino la Garavaglia»

Gli industriali denunciano: ci ha danneggiati

GRAVISSIME illegittimità commesse dal ministro Garavaglia e dalla Commissione unica del farmaco nella riclassificazione dei farmaci». Parole durissime, avvocato Zacchia. Lei è il direttore generale della Farmindustria e la sua Farmindustria, proprio con queste parole, ha chiesto alla magistratura di intervenire. Dopo il caos in farmacia, la rivolta dei produttori; e i cittadini sempre più sconcertati.

«Siamo sconcertati anche noi».

Scusi, ma la vostra reazione assomiglia molto a quella di chi si è visto togliere vecchi privilegi.

«So quel che si dice in giro, che noi produttori abbiamo fatto ricorso ai giudici per bloccare la rivoluzione Garavaglia, per ripristinare il vecchio prontuario. Falsità. La Farmindustria è per il superamento del vecchio prontuario, l'abbiamo detto e ridetto: siamo d'accordo con l'adozione del modello europeo e quindi di una corretta riclassificazione dei farmaci».

E allora dove sta il problema? Perché tanto accanimento contro la Garavaglia, perché la richiesta di intervento della magistratura?

«Perché la riclassificazione dei farmaci, l'ormai famosa adozione delle fasce A, B e C, andava fatta sulla base di criteri precisi: quegli stessi criteri che stanno nella direttiva trasparenza della Comunità europea e che la Garavaglia non ha rispettato».

Accusa pesante.

«Se è per questo la Farmindustria è più esplicita: l'inadempienza e i ritardi del ministro sono diventati la causa per spostare in un sol giorno sul mercato, in modo illegittimo, migliaia di miliardi».

Un momento, avvocato, si spieghi: quali inadempienze?

«Noi ci aspettavamo che la Garavaglia e la Commissione unica del farmaco nei quattro mesi nei quali hanno lavorato per riclassificare i farmaci sulla base della direttiva Cee, formulassero indicazioni alle aziende. Dovevano dirci: i criteri per inserire nella fascia A, B o C il tal farmaco, la tal specialità, sono questi. A quel punto noi produttori avremmo avuto il tempo per fare le nostre eventuali contestazioni: insomma, si sarebbe venuto a creare alla luce del sole quel contraddittorio tra Commissione e aziende raccomandato nell'articolo 8 della direttiva Cee sulla trasparenza».

Non è andata così?

«Ministro e commissione non ci hanno presentato nulla. Nonostante le sollecitazioni...».

E nonostante la vostra diffida a ricorrere ai magistrati: un atto interpretato dalla stessa Garavaglia come un'indebita pressione...

«Niente affatto, quando abbiamo visto che il tempo passava e che noi produttori non venivamo coinvolti, abbiamo ritenuto giusto denunciare pubblicamente il fatto».

Fatto sta che voi sostenete di non esser stati coinvolti.

«Proprio così. E ci siamo trovati di fronte al blitz di San Silvestro: a una riclassificazione che contestiamo dall'a alla z».

Contesta anche la spiegazione data dal ministro: d'aver dato un colpo di spugna al passato, d'aver cancellato un prontuario gonfiato da corruzione e tangenti?

«Perché noi non volevamo darlo?».

Beh, a molti degli associati Farmindustria quel prontuario piaceva parecchio...

«Può darsi. E infatti da mesi abbiamo dichiarato senza mezzi termini che chi ha sbagliato deve pagare».

Insomma, Farmindustria è d'accordo sull'azzeramento del vecchio prontuario e sulla riclassificazione ma questa riclassificazione, voi sostenete, doveva essere fatta dicendovi prima il come e il perché il tal farmaco andava messo in fascia A, B o C. Dandovi la possibilità di contestare le scelte?

«Esatto, volevamo più trasparenza nelle scelte. E invece si è preferito il blitz di San Silvestro senza preoccuparsi di errori, incongruenze, omissioni, disparità di comportamento. Guardi, abbiamo in mano l'elenco da due giorni e abbiamo scoperto certe cose».

Dica: pressioni, favoritismi? Sospetta che qualcuno è stato avvantaggiato e qualcun altro svantaggiato? Per questo Farmindustria ha denunciato uno «spostamento in un sol giorno di migliaia di miliardi»?

«Alt, nessuno vuol dire che sono state commesse irregolarità o chissà cose».

Però avete denunciato l'operazione alla magistratura: di fatto sostenete che l'opera della Garavaglia non è stata fatta alla luce del sole.

«E' così. Per questo le aziende che ritengono d'esser state danneggiate ricorreranno al Tar, per questo Farmindustria si rivolgerà alla magistratura».

Come dire che il ministro non è senza macchia?

«No guardi, sarò chiaro: non ho il minimo sospetto di atteggiamenti illegittimi da parte della Garavaglia. Ne contesto, ne contestiamo tutti noi della Farmindustria, il metodo scelto nella riclassificazione: saranno i giudici a stabilire se ha operato con trasparenza. Noi crediamo di no».

Armando Zeni

PER GLI ACQUISTI

Carovane verso la Svizzera

DOMODOSSOLA. Con le nuove normative sulla vendita dei prodotti farmaceutici ritorneranno i «frontalieri delle medicine». Erano una categoria di acquirenti molto diffusa fino a un paio di anni fa quando non solo i benzinai e venditori di sigarette ma anche i farmacisti svizzeri facevano affari d'oro. I medicinali costavano meno in terra elvetica. Poi il franco è salito alle stelle e la convenienza di andare a Chiasso, Lugano o Brissago è calata. Però tra i clienti più fedeli sono rimasti i pazienti che devono fare uso di medicinali venduti esclusivamente in Svizzera. «Nonostante il calo sono ancora in parecchi coloro che vengono dalla fascia di confine e anche da Milano», dicono i farmacisti ticinesi. Ora si prevede un'inversione di tendenza anche perché alcuni prodotti che ora in Italia richiedono la ricetta medica, in Svizzera sono invece venduti liberamente. [t. v.]

Il ministro Maria Pia Garavaglia

Odissea per un «Maalox»

In coda tra malumori e caos alla ricerca di un medicinale

TORINO. Si va a braccio. I più sconcertati sono i medici della mutua. Rientrati dalle vacanze o colti alla sprovvista dal decreto sui medicinali tempestano le farmacie per avere informazioni. Negli ambulatori c'è la fila dei pazienti che chiedono la ricetta di specialità o di farmaci pseudoutili e vogliono sapere se sono gratuiti, a parziale pagamento, se l'età è giusta per avere quel tipo di specialità oppure se devono pagare una tassa che pare iniqua ma a molti riduce le spese della terapia specialmente di malattie gravi e croniche.

Poi ci sono i farmacisti che in attesa degli elenchi pubblicati dalla Gazzetta Ufficiale consultano i prontuari forniti dai quotidiani perché dal ministero non è arrivato nulla. Danno risposte non sempre pertinenti perché da un giorno all'altro potrebbero cambiare le disposizioni e certi medicinali rientrare in una fascia piuttosto che in un'altra.

Infine i pazienti: con il fiuto di chi non si fida o male interpreta le cose ascoltate o lette ha dato fondo alla scorta dei bollini (ora decaduti) e si è portato a casa un sacco di medicine.

Sorgono interrogativi che sfiorano il paradosso: l'acqua distillata in fiale s'ha o non s'ha da dare ai tossicodipendenti? E le siringhe ad uso terapeutico che prima venivano vendute senza complicazioni burocratiche a richiesta dei disperati («acqua e una spada») devono essere accompagnate da ricetta? Il dilemma ha tenuto in sospeso per mezza giornata i farmacisti. Verso le 18 dalla farmacia Boniscontro la titolare Maria Teresa Pissinis fa sapere che «si possono dare» senza prescrizione medica.

Il Maalox per chi soffre di acidità allo stomaco, invece, dev'essere prescritto. Al banco però possono consigliare prodotti alternativi acquistabili senza ricetta: dipende dalla buona volontà del farmacista. Al quale in questi giorni di confusione i clienti si rivolgono per saperne di più: «Siamo diventati dei consulenti» dice la dottoressa Giovanna Tanchis direttrice di una farmacia di piazza Statuto.

Molte domande, pochi acquisti: la clientela si è ridotta, non c'è coda, i pochi mugugnano. Nell'antica farmacia Mosca di via Mazzini un cliente chiede il Velamox, antibiotico. Prima lo si vendeva senza troppe formalità, adesso se non c'è la ricetta il farmacista non rischia. Il cliente deve tornare con la prescrizione: ore perdute tra medici e farmacie.

Ci guadagnano, se così si può dire, i malati veri: fino al 31 dicembre pagavano metà prezzo le specialità, più 3 mila lire di ticket, ora soltanto 5 mila lire. Non tutto però è compreso in questa fascia: gli antitumorali, antiepilettici («Sabril»), insulina, parecchi «salva-vita», specialità per la cura dell'Aids, medicinali prima gratuiti, ora sono gravati di 5 mila lire.

Penalizzati i consumatori di vitamine che pagano, intera, la confezione. E fin qui niente di male visto che il decreto del ministero della Sanità tende a ridurre il consumismo farmaceutico e far ordine nella galassia dei troppi farmaci «figli di Poggiolini», come li definisce la dottoressa Tanchis, e di efficacia pari al placebo. Ma ci sono figli e figli: ci rimettono ad esempio i cardiopatici e i sofferenti di disturbi della circolazione, i bisognosi di antiaggreganti piastrinici senza i quali si può andare in tilt, prima esentati da balzelli, adesso costretti a presentare ricetta medica o pagare le specialità.

In periodo invernale attenti a non beccare l'influenza perché nell'età superiore ai 9 anni e inferiore ai 60 gli antistaminici si pagano e gli antidiarroici (necessari se il virus è più o meno «cinese») pure.

Entra in farmacia un nullatenente e si scopre che c'è a Torino, ma non solo in questa città perché il fenomeno è endemico e va dilatato sull'intero territorio nazionale, una fascia di poveri (sia detto senza offesa e si prendano le parole per il verso giusto) fino a pochi giorni fa esenti da tutto. Porge la ricetta ma il farmacista è indeciso: chi paga? Dal 1991 il Comune di Torino si assume l'onere di rimborsare il ticket: 1 miliardo e mezzo l'anno per 6 mila assistiti. Che fare? L'assessore comunale Angelo Migliasso, ieri, ha chiesto che la Regione emani una circolare affinché l'assistenza non venga a mancare a questa fascia debole; ed ha sollecitato lo sblocco di 80 miliardi, finora congelati, e inseriti nei bilanci dello Stato, per integrare questa spesa.

C'è molta confusione ma anche una certa compostezza. Ciò che amareggia medici, strutture mutualistiche, cittadini e farmacisti è la non tempestiva informazione. Non si fa così, sotto le feste.

Pier Paolo Benedetto

Per il gip milanese Mani pulite, dopo i politici, toccherà la pubblica amministrazione

Ghitti: e ora indagheremo sui burocrati

«Entro il '94 finiremo i processi»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono le maglie della burocrazia, dopo la classe politica e industriale, il prossimo obiettivo di Mani pulite. Nella sua prima intervista, al settimanale inglese «The European», il giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti afferma che è appena cominciato il difficile processo purificante che porterà a un'Italia nuova e onesta. Le indagini, dice, toccheranno ogni livello della società italiana: «Un elemento cruciale che è finora mancato nella vicenda di Tangentopoli è l'apparato burocratico. Non è stato quasi toccato. Intendo dire le radici della società, dove la corruzione è più diffusa. E' ora che i giudici si consultino e riflettano su questo aspetto».

Finora, egli afferma, le indagini dei magistrati si sono concentrate sul vertice del sistema italiano, sulla corruzione multimiliardaria del mondo politico e industriale. «Punto di partenza della nuova Italia - dice Ghitti - deve diventare la ricostruzione dei rapporti fra la pubblica amministrazione e i cittadini. Non sono infatti convinto che questa sia ancora una rivoluzione, ma semplicemente una rinascita della legge. I giudici hanno fatto semplicemente il loro dovere. Il rapporto fra i cittadini e la burocrazia è destinato a diventare un nuovo elemento delle nostre indagini».

I tempi giocano a favore di una pulizia a fondo: «Entro la fine del 1994 - egli afferma - i processi politici dovrebbero essere conclusi». Ci si potrà allora concentrare su tutti gli altri aspetti di Tangentopoli. E per l'uomo che ha firmato più mandati d'arresto - «non so quanti, ma sicuramente si tratta di alcune centinaia» - incomincerà un'altra fase delle indagini.

Quello che Italo Ghitti ha difficoltà a spiegare, nell'intervista, è come Tangentopoli abbia potuto fiorire. «Probabilmente - dice - non si è riusciti a comprendere che cosa stesse accadendo. E' cominciata ai livelli più bassi e poi, molto rapidamente, ha allungato i suoi tentacoli. La differenza più sbalorditiva, oggi, è che gli inquisiti riconoscono le loro colpe. Una volta nessuno lo faceva. Improvvisamente è stato chiaro che chiunque poteva andare in prigione, e tutti hanno cominciato a parlare. E' stato sorprendente. Noi non puntavamo a nessuno in particolare. Il nostro obiettivo era di dimostrare che tutti sono uguali davanti alla legge. Penso che si possa dire che l'abbiamo quasi raggiunto».

Oltre all'«European», anche il «Financial Times» pare molto intrigato dei fatti italiani: in testa alla classifica che enumera i maggiori «flop» del 1993 figurano infatti Craxi e Andreotti. Da nessuna parte come in Italia, commenta il quotidiano inglese, l'anno appena passato ha significato cambiamenti clamorosi «e la caduta di un sistema politico durato quarant'anni e caratterizzato da una diffusa corruzione».

Gli esempi maggiori di questa caduta sono per l'appunto Craxi e Andreotti, «durante gli Anni Ottanta e fino al 1992 i due uomini politici italiani più potenti».

Il giornale passa a raccontare sinteticamente le sventure giudiziarie dei due leader e conclude impietoso: «Qualsiasi cosa accada ancora nel panorama politico italiano, è improbabile che Craxi e Andreotti ne godranno ancora i frutti». [f. gal.]

I LEGALI

«Cusani oggi sarà in aula»

MILANO. Oggi Sergio Cusani sarà in aula, alla ripresa del processo che lo vede imputato di falso in bilancio e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Cusani, scarcerato il 23 dicembre, non sarà comunque interrogato. Secondo quanto hanno affermato i suoi legali, il finanziere intende in questo modo tener fede alla promessa di presentarsi in aula da libero. Il programma prevede per questa mattina la deposizione dei segretari amministrativi del psdi, Repici, del pli, Mariani, e della dc, Rubbi, che nel frattempo si è dimesso dall'incarico. Nel pomeriggio saranno interrogati Bruno Pellegrino, ex senatore del psi, l'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri e il deputato del pli Egidio Sterpa del pli, che secondo Carlo Sama avrebbero ricevuto denaro per la campagna elettorale del '92. Sarà sentito anche Marcello Portesi, il dirigente Montedison che, per conto di Sama, consegnò 200 milioni al segretario organizzativo della Lega Alessandro Patelli. [Ansa]

A sinistra, il giudice Italo Ghitti. A destra, Arnaldo Forlani al processo Cusani durante l'interrogatorio condotto da Di Pietro

A lato, Barbara Pollastrini, deputato pds. Sotto inchiesta, non è stata invitata con numerosi altri politici alla cerimonia a Palazzo di giustizia

Anno giudiziario

Niente invito per gli inquisiti

MILANO. Umberto Bossi non è stato invitato all'apertura dell'anno giudiziario della corte d'appello di Milano. Con il leader leghista sono stati esclusi anche gli altri parlamentari inquisiti.

Bossi è il più noto, ma l'aula magna del Palazzo di Giustizia sarà off limits anche per i pidiessini Barbara Pollastrini e Luigi Mombelli, per il democristiano Luigi Baruffi, per il socialista Andrea Buffoni, per gli altri leghisti Giovanni Leoni e Luca Orsenigo.

Cartellino rosso anche per il presidente della Confcommercio Francesco Colucci, per l'imprenditore Giuseppe Pisante, del gruppo Acqua, e per l'ex manager del gruppo Eni Paolo Caccia.

Il problema dei tradizionali inviti alla cerimonia che segna il consuntivo del vecchio anno giudiziario e l'avvio del nuovo, si era posto per la prima volta lo scorso anno, quando la lista dei politici e degli imprenditori inquisiti era già lunga.

Il presidente della corte d'appello Piero Pajardi ed il procuratore generale Giulio Catelani avevano così deciso di non inviare il cartoncino d'invito a personaggi che avevano segnato per anni la vita di Milano, da Bettino Craxi e Giorgio La Malfa agli ex sindaci Carlo Tognoli e Paolo Pillitteri. Tra le «vittime» del 1992 anche il dc Giuseppe Zamberletti ed il repubblicano Antonio Del Pennino.

Dura, come al solito, la reazione della Lega. «Bossi e Leoni non sono stati invitati? Non ce ne frega niente», risponde Maroni. Il presidente dei deputati leghisti, però, non si ferma qui. Contesta «le scelte del cerimoniale della corte di appello oppure gli errori di giornalisti troppo solerti. Perché mai il senatore Leoni doveva essere invitato a Milano, visto che è stato eletto e abita a Varese? Se è per quello non hanno invitato neanche me, che non sono indagato, eppure la mia assenza non fa scandalo...».

Tutta la vicenda, comunque, secondo Maroni è «una immane quisquilia». E per questo c'è «voglia di riderci sopra. Se non ricordo male anche Formentini è indagato per qualcosa... Chissà che non sia il caso di depennare anche il nome del sindaco dagli invitati all'inaugurazione dell'anno giudiziario milanese».

Ironica anche la replica del segretario amministrativo del Carroccio Maurizio Balocchi: «E se fosse meglio, alla fine, non risultare mischiati con certa gente...?». [r. i.]

INCHIESTA

UN GIALLO DAGLI ARCHIVI DI MOSCA

Dopo la denuncia di un'associazione la Procura militare ha aperto un'inchiesta

«Spese gonfiate per i caduti in Russia»

Polemica sugli elenchi: si potevano avere gratis

Il ministro della Difesa, Fabbri

FIRENZE

«Ho scritto al ministro. E non mi ha risposto. Ho telefonato al ministero. Silenzio. Insomma, con Fabbri non sono mai riuscito a parlare. E allora ho deciso di rendere pubblica la nostra denuncia». Detto, fatto. Da qualche giorno la Procura Generale militare della Repubblica presso la Corte militare d'Appello di Roma, sta indagando sulle spese sostenute dal governo italiano (tramite l'Onor Caduti) per l'acquisizione della documentazione sui soldati italiani morti nei campi di prigionia dell'ex Unione Sovietica.

E' stato Valdemaro Casini, il direttore della rivista *Civiltà dell'Amore*, pubblicazione (30 mila copie) della Confederazione delle Misericordie d'Italia, a firmare la denuncia. Cos'ha scoperto? «Che il governo - dice - ha speso 20 volte più di quanto aveva speso la nostra Confederazione per avere dagli archivi della Russia la stessa, identica documentazione». Ed ecco i «numeri» che sostengono la denuncia: «Il governo negli anni '91 e '92 tramite l'Onor Caduti - dice ancora Casini - ha speso per la ricerca ed esumazione dei nostri caduti 174 mila dollari, prelevati dallo stanziamento governativo '91-'94, di quattro miliardi».

La Confederazione, prima che dalla Russia sorgessero problemi sulla pubblicazione prevista per il giugno di quest'anno degli archivi moscoviti, aveva stipulato un accordo con la direzione degli stessi archivi per un importo di tremila dollari: «E invece il governo italiano per la stessa documentazione, oltretutto priva dell'abbondante parte storica che invece la Confederazione aveva richiesto e inserito nel contratto - spiega ancora Casini - ha pagato 57 mila dollari. Una differenza di 54 mila dollari (novanta milioni circa) che è difficilmente spiegabile». E infatti, per la Confederazione delle Misericordie, spiegazione non c'è: «Ho tentato in tutti i modi di contattare Fabbri - dice ancora Casini - anche perché molte persone si sono rivolte a noi perché il governo non ha ancora provveduto a dare le informazioni promesse sui nomi dei soldati ritrovati e sulla futura sepoltura». Ma come ha potuto questa associazione di volontari spendere così poco rispetto ai 90 milioni spesi dallo Stato per avere le generalità dei caduti italiani? «Questo non lo so - conclude Casini - noi abbiamo fatto una cosa semplicissima. Ci siamo rivolti ad alcuni gruppi di volontari russi, che hanno collaborato con noi senza chiederci nulla in cambio. Hanno recuperati gli elenchi dagli archivi, tradotto i nomi dal cirillico all'italiano, e trasmessi qui a Firenze. E noi abbiamo contattati i parenti. Lo Stato, per la stessa operazione, ha speso 20 volte di più».

In attesa che la magistratura verifichi i conti (la procura militare ha chiesto a Casini copia degli elenchi in suo possesso), c'è già chi ha una spiegazione pronta. E' il generale Benito Gavazza, commissario generale per gli Onori ai Caduti in guerra: «Fino ad oggi non ci è pervenuta comunicazione dell' apertura di un'inchiesta da parte della Procura militare - dice - e comunque Onor Caduti opera dal 1989 nell'ex Urss, e come risultato della sua attività fino ad oggi sono stati fra l'altro riesumati più di duemila cadaveri di soldati italiani, già trasportati in Italia. Lo stanziamento complessivo a disposizione dell'ente - continua Gavazza - è di quattro miliardi di lire, che verranno utilizzati anche nei prossimi anni. Delle risorse già spese, 170 mila dollari circa sono serviti fra l' altro a retribuire il personale che ha lavorato alle ricerche oltre che a pagare i danni fatti ai contadini russi ed all'ambiente a seguito delle attività di scavo. Fino ad oggi sono stati scoperti circa 64mila soldati italiani transitati nei campi di concentramento: i nomi esattamente individuati sono oltre 16 mila».

Dello stesso tono la replica di Mario Rigoni Stern, che faceva parte della Commissione Onor Caduti del ministero della Difesa: «Credo ci sia una spiegazione al fatto che lo Stato ha speso di più. Il nostro governo ha avuto rapporti con il governo russo, ed ha saldato il conto che questo gli ha chiesto per ottenere le informazioni necessarie. Mica poteva rivolgersi ai volontari, come hanno fatto altri. E ricordiamoci che parliamo della Russia di quattro-cinque anni fa, quando a Mosca c'era il caos...». [r. int.]

VENEZIA

Serenissima, 106 a giudizio

VENEZIA. 106 richieste di rinvio a giudizio a conclusione dell'inchiesta della magistratura veronese su presunte tangenti relative alla realizzazione della terza corsia dell'autostrada «Serenissima» Brescia-Padova. Il procuratore della Repubblica Guido Papalia accusa politici e imprenditori di spicco, a vario titolo, di corruzione, concussione, associazione a delinquere, ricettazione, turbativa d'asta, favoreggiamento e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Fra i politici, l'ex ministro dc dei Lavori Pubblici Prandini e la sua ex segretaria Maria Cristina Tripiedi, i senatori dc Citaristi, Creuso e Zoso, deputati del Psi Cresco e Testa; inoltre, l'ex presidente della società autostradale Pandolfo, latitante, l'ex parlamentare dc Del Maso. [Agi]

IL CASO

IL CARABINIERE «SCOMODO»

Allontanato un anno fa da Venezia e ora anche da Castelfranco: indagò su Bernini e De Michelis

Cacciato due volte l'appuntato anti-tangenti

Un comitato ha raccolto per lui quattromila firme nelle piazze

VENEZIA

Un comitato per la difesa di chi investiga sulle mazzette. In tempi di Tangentopoli accade anche questo. E così è sorto un «comitato popolare» per tutelare il lavoro e la persona di un appuntato dei carabinieri che aveva consentito la scoperta dello scandalo nel quale sono rimasti coinvolti anche i due ex ministri Carlo Bernini e Gianni De Michelis.

Quattromila firme sono state raccolte fra i cittadini di Castelfranco Veneto dal comitato che si è schierato a fianco di Massimo Carraro: l'appuntato che era stato il primo e più importante collaboratore dei giudici Carlo Nordio e Felice Casson.

Carraro era stato allontanato un anno fa dal nucleo investigativo della procura di Venezia con il seguente pretesto: «Incompatibilità ambientale». Una faccenda che aveva spinto la gran parte dei sostituti procuratori e dei giudici istruttori a firmare un documento di rammarico.

Ma il comando dell'Arma non aveva cambiato idea e il corso delle cose non era dunque cambiato. Primo destinazione per l'appuntato, Valeggio sul Mincio, l'ultimo paese del Veneto, al confine con la provincia di Mantova. Qualche mese più tardi, un avvicinamento a casa, Castelfranco, appunto, stazione dei carabinieri.

L'appuntato, però, ha l'investigazione nel sangue, e ricomincia il suo lavoro: prima recupera un chilo di eroina, poi scopre di nuovo una pista di tangenti. La procura di Treviso chiede, dunque, il suo distaccamento presso i propri uffici, per proseguire le indagini. Finisce in carcere il «rappresentante in loco», come scrivono quelli del comitato, dell'ex ministro Bernini: tangente di mezzo miliardo, un personaggio arrestato, il segretario del ministro Franco Ferlin nuovamente incriminato. Il fronte delle indagini si sposta poi sull'Unità sanitaria locale, con l'arresto dei vertici della sanità sempre legati a Bernini e il coinvolgimento di imprenditori, a partire dal presidente dell'Associazione piccole industrie di Treviso.

Il giudice veneziano Felice Casson: Massimo Carraro è stato uno dei suoi più stretti collaboratori nelle delicate indagini sulle tangenti venete

Bene, dopo tutto questo lavoro, prezioso per i magistrati, l'appuntato viene di nuovo spedito da un colonnello alla stazione: borseggi e multe. A questo punto, scoppia il caso e nasce il comitato popolare: «Ha pestato i piedi a qualcuno troppo potente?», si interrogano i cittadini.

Ed elencano cinque obiettivi che si sono dati: «denunciare il tentativo di insabbiamento in atto dell'azione della procura di Treviso, attraverso lo smantellamento del già striminzito pool investigativo; fare chiarezza sull'atteggiamento incomprensibile che i massimi vertici dell'Arma hanno attuato, nonostante la chiara presa di posizione della procura della Repubblica che aveva sollecitato con due lettere la permanenza di Carraro nelle sue funzioni investigative; sostenere il principio che la professionalità deve essere salvaguardata e non sacrificata per oscure manovre di coperture ormai inaccettabili; impedire il provvedimento che ha il sapore della persecuzione nei confronti di un appuntato il quale ha l'unica colpa di svolgere il proprio dovere con professionalità e serietà; impedire, infine, un ennesimo tentativo di collusione, a garanzia per tutti i cittadini e rispetto per le istituzioni pubbliche».

Mario Lollo

Nel post-comunismo

Martini: lontano il benessere in Europa

PARIGI. «Ci troviamo nella situazione del popolo ebraico all'esodo dall'Egitto, dopo la traversata del Mar Rosso. La grande paura, quella del Faraone, è dietro le spalle, come quella del comunismo, brutale e totalitario, è dietro di noi. Ma la terra promessa è ancora lontana. La si attende, con speranza. Di fatto, siamo ancora nel deserto»: così il card. Carlo Maria Martini, in un'intervista a *Le Monde*, descrive l'Europa dopo il comunismo. Le nuove paure, dice, sono «la paura di perdere la patria, da cui l'irrigidimento di nazionalismi, regionalismi. La paura di veder dissolvere le identità, da cui l'intensificazione degli integralismi. La paura di perdere il benessere personale, da cui ripiegamento su se stessi ed egoismo». Quanto all'Italia, Martini ha detto: «Si poteva immaginare, capire quello che stava succedendo? Gli stessi giudici non avrebbero potuto svelare la situazione prima che esplodesse?». [Ansa]

Tiziana Maiolo

«Polo moderato Marco Pannella è il tessitore»

MILANO. «E' un periodo di grande rimescolamento politico, non sono così sicura che quelli che si definiscono progressisti, lo siano veramente». Con queste parole, il vicepresidente della Commissione giustizia della Camera, Tiziana Maiolo, ha commentato la situazione politica italiana. «Siamo in una situazione di confusione, niente è veramente definito, gli stessi schieramenti sono nebulosi - ha continuato l'on. Maiolo - da qui al voto certamente qualcosa cambierà». Sulla posizione di Pannella, definito «il tessitore» del polo moderato, Tiziana Maiolo ha affermato: «Per Pannella non sono importanti i compagni di viaggio, ma gli obiettivi. Ci sono dei referendum proposti insieme con la Lega Nord. L'importante è raccogliere le firme per degli obiettivi di libertà, come sono quelli dei tredici referendum». [AdnKronos]

Venticinque arresti per la maxi-discarica, nella retata il sindaco e il presidente della Provincia

Veleni e mazzette, Asti decapitata

«Clamorosi danni ambientali»

Nella maxi-retata sono finiti anche il sindaco di Asti Giorgio Galvagno, 50 anni, socialista (al centro) e il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, dc (a lato)

ASTI. «La discarica di Valle Manina era un centro d'affari, oggetto di operazioni spregiudicate che hanno causato arricchimenti illeciti e clamorosi danni all'ambiente». La spiega così Francesco Saluzzo, procuratore della Repubblica di Asti, la grande retata che ha decapitato ieri mattina i vertici amministrativi e politici di Asti. Ventisei ordini di custodia cautelare, mormorati da prima di Natale, ed eseguiti all'alba da un centinaio di uomini della questura e della Criminalpol. Sono stati arrestati il sindaco della città Giorgio Galvagno, 50 anni, socialista, il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, dc, il vicepresidente della Cassa di risparmio Gianni Bertolino, anch'egli del psi (tutti e tre agli arresti domiciliari). In cella i fratelli Renzo e Franco Fasolis, dc, potenti impresari edili.

E poi ancora gli ex presidenti del Consorzio smaltimento rifiuti: Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano (già in carcere alle Vallette di Torino per il crack della Sogest e una sospetta rete del metano). Coinvolti anche il direttore del Consorzio Giovanni Capitolo, il vice Ivano Calò e un gruppo di sindaci e assessori che hanno fatto parte del direttivo dell'ente: il vicepresidente Piero Ronfani, Franco Bosso, sindaco di Antignano, Domenico Festa (Vinchio), Stefano Icardi (Rocchetta Tanaro), Carlo Mosso (ex sindaco di Grazzano), Pierino Pigella (ex di Villafranca), Maggiorino Castino (ex assessore di Montegrosso, già implicato nella «concessione» di un posto di lavoro in discarica per 8 milioni). Tutti questi amministratori, tranne Capitolo, sono agli arresti domiciliari.

In cella sono finiti invece i titolari di imprese di smaltimento rifiuti che hanno scaricato negli anni a Valle Manina centinaia di tonnellate di sostanze non ammesse. Giorgio Basso e Laura Lano, coniugi di Castagnole Lanze, della ReferNova, Giancarlo Bizzotto, boss del trasporto rifiuti industriali con sede a Cambiano, Salvatore Zinna della Ateco di Azzano d'Asti. Le porte del carcere dovevano aprirsi anche per Giovanni Gremmo, della Italrifiuti di Vercelli, chiacchierato manager da mesi in Kenya per sfuggire a precedenti disavventure giudiziarie.

Arresti domiciliari per Dario Amalberto della ditta che aveva il compito di raccogliere il percolato della discarica, Gianfranco Brocchetti ex direttore della fonderia Ocava di Ferrere che era riuscito a mandare a Valle Manina le sabbie e le scorie di lavorazione.

Infine sono coinvolti anche due tecnici del Comune di Asti: l'ex ingegnere capo Gianfranco Zolla e il geometra Roberto Mascero, come direttori dei lavori di opere di bonifica irregolari.

Gli inquirenti hanno posto sotto sequestro migliaia di documenti, mappe, progetti. Ieri mattina all'alba in contemporanea con gli arresti sono state eseguite una settantina di perquisizioni nelle abitazioni e negli uffici: in municipio, alla Provincia, nella sede del Consorzio. In città la notizia si è diffusa con crescente emozione. C'è inquietudine. «L'indagine - assicurano gli inquirenti - ha messo in luce gli intrecci tra politica e affari. Andiamo avanti, ci saranno sviluppi».

Il teorema accusatorio aveva preso corpo nell'aprile scorso, con una raffica di denunce e i primi arresti. «Valle Manina è una discarica a delinquere» aveva detto l'allora procuratore Bozzola.

Le accuse di oggi confermano e aggravano la tesi: il pm Saluzzo, affiancato dal sostituto Monti, contesta al nucleo «storico» degli arrestati (Berzano, Mogliotti e i trafficanti dei rifiuti) l'associazione a delinquere. Al sindaco Galvagno e al presidente Tovo gli abusi in atti d'ufficio, l'avvelenameto delle acque e l'inquinamento delle falde (pena minima 15 anni) a causa dei mancati controlli e delle scarse misure preventive.

«Attorno alla discarica c'era un giro vorticoso di soldi, quella era una banca d'affari» conferma Saluzzo. La schiera degli avvocati difensori contesta i provvedimenti, parla di arresti non necessari, annuncia ricorsi al tribunale della libertà.

Il business dei rifiuti durava da anni tra sospetti e denunce

La storia di Valle Manina dura da vent'anni. La discarica era sorta «in via provvisoria» nel 1974 in una valletta alle porte di Asti, nella stessa zona indicata dalla Regione come riserva paleontologica, per la presenza di fossili. Doveva raccogliere l'immondizia di un centinaio di Comuni (circa 200 mila abitanti). Ma l'invaso ha accolto, con la compiacenza di molti, scarti di ogni tipo: polveri, liquami, metalli, prodotti chimici, finiti anche nelle falde. La valle sorvegliata da migliaia di voraci corvi si era riempita tra le proteste della popolazione della piccola frazione, capeggiata dal parroco don Luigi Berzano, sociologo, cugino di uno degli arrestati. Una battaglia finita in tv anche davanti alle telecamere del Maurizio Costanzo Show. Allora il sindaco Galvagno, che voleva raddoppiare la discarica, ne uscì bene. Ma il raddoppio fu bocciato e da giugno, quando Valle Manina, ormai stracolma, è stata chiusa, tutto l'Astigiano è senza discarica. «Esporta» i rifiuti fuori provincia, pagando tariffe esorbitanti. Lo scandalo della discarica scellerata è anche questo.

Sergio Miravalle

Nella foto grande, la discarica sotto inchiesta. A lato, l'ex premier Giovanni Goria, sotto il vescovo di Asti Severino Poletto

REPORTAGE

UNA CITTA' SOTTO CHOC

Capitale degli scandali? «Non siamo Twin Peaks»

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

E' vero che l'effimera vita del giornale non arriva neppure a ventiquattr'ore, ma «La Stampa» di cinque giorni or sono pare un reperto archeologico: pubblicava di trenta arresti, il bilancio annuale della mala-Asti, anzi, della Tangentasti. Ieri, anno nuovo e raffica nuova, con detenuti eccellenti e capi d'imputazione pesanti. Ma che cos'è, questa città, una sorta di Sodoma e Gomorra? Si tifa per il Palio e cristianamente si fa festa per la visita del Papa. Ma c'è chi non si tira indietro di fronte alla prospettiva di un dorato malaffare. «Non possiamo, da notizie come queste, esprimere giudizi assoluti e definitivi», sospira il vescovo, Severino Poletto. Per la verità la notizia degli arresti l'ha appena saputa ed è rimasto per qualche attimo senza fiato. Sorpreso, monsignore? Eh, sì, dev'essere proprio rimasto sorpreso. «Ma sono del parere che una persona indiziata, prima di esser giudicata dai cittadini e dal vescovo, abbia il diritto di sapere se la magistratura sia in grado di dimostrare la colpevolezza. Queste son notizie che generano sconcerto. E poi... E poi auguro a questa città di non perdere speranza e fiducia».

Non sarà facile perché, ogni tanto, qualcosa che non andava saltava fuori: storie per lo più banalmente legate alla religione del denaro, come le tangenti annunciate per la costruzione del nuovo ospedale, un progetto da 235 miliardi, tangenti annesse, che ha provocato arresti e la crisi politica di Giovanni Goria, dc, allora ministro delle Finanze. Lo scandalo per le licenze commerciali che ha spinto in galera Domenica Randazzo, moglie del sostituto procuratore Ercole Armato, trasferito e a sua volta sotto inchiesta: e proprio ieri davanti al giudice delle indagini preliminari si è tenuta la prima udienza. Ancora: arresti per la rete del metano. Avvisi di garanzia per la finanziaria Sogest. Tutte storiacce che, forse, avevano suggerito a Giovanni Paolo II, in visita in settembre, di dichiarare, fra l'altro: «La risposta alla crisi di valori che segna l'odierna società è anzitutto un urgente e profondo rinnovamento delle persone, che spinge ogni coscienza retta e ben formata a cogliere e onorare concretamente quei principii che costituiscono la trama essenziale del progetto di Dio sull'uomo e sulla società».

Non soltanto l'amore smodato per la pecunia, però: più o meno un anno fa a venir indicata come la «capitale del sesso violento» fu proprio questa città, con le sue 128 parrocchie nella diocesi, le 13 banche, le dozzine di ristoranti, trattorie e pizzerie. Il fatto fece sensazione e il britannico «Guardian» velenosamente scrisse: «Asti, nell'Italia settentrionale, finora famosa solo per una marca particolarmente sgradevole di spumante, ha finalmente un nuovo vanto. La città, vicino a Torino, è al primo posto nel sondaggio per trovare la "capitale immorale" del Paese, con il maggior numero di crimini, corruzione e infrazioni contro la pubblica decenza e le leggi sull'oscenità». Inevitabile, a questo punto, il paragone con la televisiva Twin Peaks, ma per difendere il buon nome cittadino era sceso in campo Giorgio Galvagno, il sindaco socialista, quello finito agli arresti proprio ieri per la discarica di Valleandona. «Con le statistiche si può dimostrare qualsiasi cosa», aveva obiettato e non senza ragione. Così, quegli snob di inglesi erano stati messi al loro posto.

Ma allora, com'è questa città? Niente male, rispondono proprio le statistiche che l'hanno spostata dal cinquantesimo al quattordicesimo posto per quell'insieme di caratteristiche chiamato «qualità della vita». «Asti? E' una città ottima e vivibile sotto ogni aspetto nella quale, qualche volta, ci sono persone più scaltre che cercano di approfittare della naturale bonomia della gente». Mario Bozzola ora è in pensione, ma per quarant'anni ha fatto il giudice, proprio qui, ed è stato lui, come procuratore della Repubblica, ad avere in primavera dato il via all'inchiesta sulla discarica. «Ma quello che succede oggi già accadde negli Anni Sessanta, al consorzio Asti-Nord: ero giudice istruttore, emisi ventuno mandati di cattura, a cominciare da quello per il presidente della Provincia. Si trattava delle Cantine sociali, un affare da duemila milioni».

Anche ora è un affare di soldi, e questa della Valle Manina lui l'ha chiamata «una discarica per delinquere». Perché? «Ma perché avere a disposizione una discarica è meglio che avere una banca, da un punto di vista illegale, s'intende». Come? «Semplice: potendo contare su una discarica per rifiuti solidi assimilati, come questa, è possibile permettere che vengano scaricati anche rifiuti nocivi: e lo scarico si paga a prezzi salati. Naturalmente, la compiacenza si compra. Sì, conosco molti degli imputati, ma, senza nulla voler dire sul lavoro dei colleghi, sono dolorosamente stupito di leggere i nomi del sindaco Galvagno e di Guglielmo Tovo, presidente della Provincia: li ritenevo corretti. Lo dico perché ora tutti prenderanno le distanze».

Con le manette, battaglia finita dunque? Neppure per sogno. «Chiederemo di costituirci parte civile e domanderemo i danni», tuona Alberto Pasta, l'avvocato che rappresenta il Comitato ambientalisti della Valleandona, i neppure trecento irriducibili che con le loro proteste hanno provocato il terremoto.

Vincenzo Tessandori

COMUNE KO

Arriva il commissario

Dopo gli arresti di ieri, l'arrivo (dopodomani, giorno della Befana) del commissario prefettizio al Comune di Asti e il ricorso alle elezioni amministrative è dato per certo. I provvedimenti dei giudici hanno minato in dirittura d'arrivo gli ultimi tentativi per ricostituire una maggioranza a 60 giorni dalla crisi politica. La giunta dc-psi insediata nel 1990 ed allargata in luglio a psi e psdi, era naufragata infatti il 5 novembre, dopo l'arrivo degli avvisi di garanzia al sindaco Galvagno. I partiti di maggioranza si erano divisi su una scelta: commissariamento immediato o nuova giunta a termine. Durante i due mesi concessi dalla legge per insediare un esecutivo, gli «irriducibili» dc e psi hanno lavorato per ricucire una maggioranza. Domenica sera era maturata un'ipotesi di massima: nuova giunta dc-psi con assessori esterni. Ma è vissuta lo spazio di un mattino ed è caduta all'annuncio degli arresti. [b. g.]

«CRAXISMO»

Ma non è la politica a scrivere i dizionari

SONO abbastanza perplesso. Ho letto sul nostro giornale la sprezzante replica del linguista Giancarlo Oli all'imbecille dedicatogli da Bettino Craxi per avere escluso la voce «craxismo» dal celebrato e supercitato (anche dal sottoscritto) dizionario della lingua italiana «Devoto-Oli», e non ne sono restato per nulla soddisfatto. Anzi, trovo che, in fondo, Craxi non ha tutti i torti. «Penso che l'imbecille che ha preso la decisione di cancellare questa voce sia tanto grande quanto l'imbecille che aveva preso l'iniziativa di inserirla» mi pare una dichiarazione inappuntabile e mi dispiace di cuore dar ragione a Craxi, ma questo revisionismo accelerato suscita davvero sospetti e diffidenze sul come possa essere gestita anche una grande opera d'erudizione e d'informazione. E' vero che i dizionari sono diventati esageratamente permissivi nell'assolvere l'ignoranza e nell'autorizzare le scorrettezze della lingua parlata, ma non è detto che il nuovo che avanza sia sempre bello e santo in quanto avvenir.

Per conto mio, anche se la parola «imbecille» non la pronuncio perché poco portato a usar le contumelie, non trovo giusto che si cambi un dizionario secondo opportunismo o faziosità. «Il craxismo è un vocabolo che ha fatto la sua epoca, come il suo ispiratore. Il nostro è un dizionario, non un manuale di politica, quindi è giusto prendere atto di questa eclissi», sentenzia il linguista Oli. Ma Craxi non è per nulla scomparso dalla scena italiana. Per tutto il prossimo anno e anche oltre, se non interverranno provvedimenti di Stato, sarà la prima stella di una serie di processi clamorosi al Palazzo di Giustizia di Milano e forse di Torino e Roma, perché le conseguenze del craxismo sono [illegible] e difficilmente si possono eliminare con una semplice cancellatura in un dizionario; nel 1995, insomma, la voce in questione sarebbe ancora utile per spiegare perché tanti italiani di spicco, come, del resto, mi pare, il professor Oli (anche se oggi, dopo aver confessato in un passato molto prossimo simpatie leghiste, si proclama scettico) credettero o almeno mostrarono tanto di credere alla sintesi di socialismo e decisionismo nel craxismo.

Bettino Craxi

Certo, da qui in avanti consulterò il «Devoto-Oli» con maggior prudenza, non dico scetticismo, ma la voce «trasformista» mi pare ancora perfetta e contenente molte indicazioni utili come: «Chi cambia spesso parere e posizione... Nel teatro di varietà dell'Ottocento e del Primo Novecento, attore comico specializzato nell'interpretazione di varie macchiette, che richiedevano rapidi mutamenti del travestimento...». Posso aggiungere che anche il Secondo Novecento non si è privato di tali presenze e attività, anzi, per così dire, ne è stato dominato. Dal 1943 l'insegnamento di Agostino De Pretis ha trovato zelatori sempre più numerosi e instancabili esibentisi in giravolte spericolate, praticanti cambiamenti di opinione e di faccia vertiginosi, e in grado di sostenere alternativamente gli opposti estremismi, le convergenze più parallele, i mediocentrismi esasperati, i più efferati compromessi astorici.

Oreste del Buono

Eni-Sai, i verbali di Craxi

«Cagliari e Ligresti mi accusavano perché rivolevano la libertà»

MILANO. Un solo interrogatorio e una raffica di «no». Una raffica di «no» che non ha salvato Bettino Craxi dalla richiesta di rinvio a giudizio per corruzione per lo scandalo Eni-Sai. Oltre che per l'ex segretario del garofano, il pm De Pasquale ha chiesto giorni fa il rinvio a giudizio anche per il finanziere Sergio Cusani, l'imprenditore Salvatore Ligresti, Aldo Molino e poi altri ancora.

Tutte persone che Craxi, in quell'interrogatorio del 18 dicembre davanti a De Pasquale, nega di aver mai frequentato per quella storia da 17 miliardi, legata all'assicurazione dei dipendenti Eni attraverso la Sai di Ligresti.

Fa mettere a verbale quel giorno Craxi: «Non ricordo assolutamente che Gabriele Cagliari mi abbia mai parlato della vicenda Eni-Sai». Dell'ex presidente dell'Eni morto suicida in carcere Craxi dice ancora: «Mi dispiace dirlo ma la dichiarazione dettagliata che mi è stata letta sui miei atteggiamenti e sulle mie valutazioni circa quell'affare mi sembra dettata da uno stato d'animo di particolare prostrazione e dal desiderio di riacquistare rapidamente la libertà».

Stesso discorso Craxi lo fa su Salvatore Ligresti. E dice: «Devo ripetere quanto ho già detto su Cagliari. Non è escluso che in qualche forma occasionalmente lui possa avermi accennato a un discorso assicurativo. Se Ligresti dice che era scocciato e infastidito può ben darsi che sia accaduto per il semplice motivo che in quel modo io posso aver manifestato il mio disinteresse e la mia totale incompetenza».

Ancora meno Bettino Craxi dice sugli altri due protagonisti della vicenda. Cusani viene definito solo un «consulente Ferruzzi» mentre per Molino, secondo il magistrato la mente dell'operazione, Craxi dice di non conoscerlo e di sapere solo «che ha una vasta rete di amici tra cui l'ex ministro Maccanico». [f. p.]

REPORTAGE

SAN CRISTOBAL NELLE MANI DEI RIBELLI

I capi della rivolta arrivano stipati a bordo di un «Maggiolino»

La folla dei turisti ha continuato tranquillamente a scattare foto

«Signori, scusate il disturbo ma questa è una rivoluzione»

SAN CRISTOBAL
I turisti, molti di loro stranieri, stavano festeggiando il Capodanno ballando il «salsa» e in mezzo agli scoppi dei mortaretti, quando, furtivamente, i guerriglieri sono arrivati nella piazza principale di San Cristobal de Las Casas. Poche ore dopo, quando il sole era già alto, i turisti hanno cominciato a svegliarsi, smaltendo le sbornie della nottata, e hanno improvvisamente scoperto di trovarsi in quello che assomigliava da vicino a un set cinematografico, quasi si trattasse di «Viva Zapata!».

Gruppi male in arnese di ribelli, dalle facce brune bruciate dal sole, tipiche dei contadini del Messico meridionale, avevano preso il controllo di questa città dello Stato del Chiapas e stavano saccheggiando il municipio. L'unico particolare mancante erano i grandi «sombreros» usati dalle truppe di Emiliano Zapata 80 anni fa.

«Chi è tutta questa gente?», ripeteva una signora di taglia extraforte dall'accento texano. «Questo Paese ha tanti tipi diversi di poliziotti, ma non ho mai visto nessuno come loro prima d'ora e oltretutto mi sembrano molto mal sistemati».

I leader dei guerriglieri sono arrivati più tardi, a bordo di un vecchio «Maggiolino» che, tuttora prodotto in Messico, è l'automobile più popolare del Paese. La loro decisione di scatenare l'attacco è stata un duro colpo per il partito rivoluzionario istituzionale, il pri, che dal Messico si sta sforzando di «vendere» un'immagine di nazione che si sta rapidamente modernizzando, anche grazie all'entrata in vigore - esattamente lo stesso giorno in cui i ribelli sono passati all'offensiva - del trattato di libero scambio Nafta con gli Stati Uniti e con il Canada. L'apparizione notturna di un commando composto da un migliaio di ribelli, invece, ha rivelato il permanere di gravi ineguaglianze, per lo meno nella parte meridionale del Paese.

Molti dei guerriglieri sono donne. Tutte sono armate, anche se, perlopiù, possono contare solo su vecchi fucili e granate di fattura artigianale. Gli uomini, invece, sono tarchiati e con le cartucciere disposte a x sul petto: si sono seduti per terra quando uno dei leader ha cominciato a parlare da una terrazza.

«Noi rispetteremo la popolazione civile. Domani chi vorrà, potrà lasciare la città», grida uno dei capi alla folla. Ma subito aggiunge, con una secca risata: «Non fermatevi troppo a Tuxtla Gutierrez, però. Sarà lì che marceremo la prossima volta».

Subito dopo, ha invitato gli ascoltatori a porre delle domande, se lo volevano. Allora, una guida turistica francese ha detto ad alta voce che aveva con sé 12 turisti da portare in visita alle rovine maya di Palenque. Ma il capo guerrigliero ha cominciato a perdere la pazienza. «La strada per Palenque è chiusa, ci siamo impadroniti di Ocosingo», ha ribattuto. «Mi spiace per il disturbo, ma questa, signori, è una rivoluzione».

Quella a San Cristobal è stata una rivoluzione in cui i turisti stranieri non si sono mai staccati dalle loro fotocamere e videocamere. Qualcuno, tuttavia, si è arrabbiato perché i ristoranti erano chiusi e anche i negozi avevano tirato giù le saracinesche, tranne il rivenditore della Kodak. «Qui la gente ha fatto la fila tutto il giorno per comprare rullini e film, perciò ho pensato bene di tenere aperto», spiega il proprietario, mentre la cassa continua a tintinnare.

Mentre i turisti con l'ossessione delle foto e delle riprese sembravano appartenere proprio a quel mondo sviluppato a cui la leadership messicana è tanto smaniosa di fare parte, molti dei ribelli masticavano solo un po' di spagnolo e quasi nessuno inglese. Alcuni, che apparivano ammalati, se ne stavano seduti nella piazza principale di San Cristobal, osservando con aria triste le barricate che avevano innalzato poco prima, mentre, a qualche metro, un gruppo di turisti stava ritirando una mazzetta di dollari da un bancomat.

Intanto, gli elicotteri dell'esercito che sorvolavano la zona minacciavano di far precipitare la situazione e di insanguinare quella sorta di set cinematografico nel quale turisti ricchi e ribelli poveri si stavano muovendo come attori.

«E' un suicidio», osserva uno degli spettatori. «I guerriglieri hanno trascorso troppo tempo per prepararsi nella giungla. Non capiscono il mondo vero, qui fuori».

Steve Smith

Due cadaveri nei pressi di San Cristobal I graffiti dei ribelli e un gruppo di soldati

«Non abbiamo corso rischi»

I racconti dei turisti italiani Molti proseguono per lo Yucatan

CITTA' DEL MESSICO. I circa 40 turisti italiani che si trovavano a San Cristobal de Las Casas, la località dello Stato di Chiapas da dove è partita la rivolta dell'Esercito zapatista di liberazione nazionale, hanno lasciato tutti la città, dove restano però una ventina di cittadini italiani che lavorano da tempo nei settori della ristorazione e del turismo.

«Tutto è tranquillo ora - ha detto ieri Ruggiero Pajola, operatore turistico specializzato negli itinerari maya - e sia l'esercito, sia i guerriglieri se ne sono andati da San Cristobal». Pajola con Andrea Frustaci è uno degli italiani che organizzano le escursioni per i turisti, cinque gestiscono un ristorante, mentre gli altri lavorano in un'agenzia turistica come amministratori, impiegati e guide.

«Chi era in visita ha preferito andarsene non appena è stato possibile - ha confermato Pajola - ma non vi è stato in alcun momento il timore che le cose potessero degenerare per gli stranieri, era una questione strettamente tra messicani: l'esercito da una parte i contadini in rivolta dall'altra». E aggiunge: «Le visite a San Cristobal, nei cui pressi ci sono le vestigia maya di Moshuiquil, oltre al barocco ridondante del complesso monumentale di Santo Domingo e della maestosa cattedrale del Carmen, sono state molto numerose quest'anno».

Là si trovavano Maurizio Albertini e Mario Paravano, che sono stati i primi ad avvertire, telefonando in Italia ai famigliari, della presenza della guerriglia in armi nella città.

A Città del Messico, una fonte diplomatica dell'ambasciata italiana ha confermato che i turisti italiani se ne sono effettivamente andati tutti, proseguendo i loro programmi nello Yucatan, a Merida e a Cancun. «Abbiamo inviato un nostro rappresentante nella regione dove è scoppiata la rivolta - ha precisato la fonte - per verificare in alberghi e pensioni che tutto fosse in ordine per i nostri connazionali».

Per quanto riguarda la vicenda di Albertini e Paravano, la fonte diplomatica ha voluto precisare che «vi è stato qualche equivoco o qualche imprecisione dovuto certo all'agitazione», poichè «in nessun momento i guerriglieri hanno bloccato nostri connazionali in albergo». «Quello che è veramente successo - ha concluso - è che essi erano liberi di andare dove volevano ma che non potevano abbandonare San Cristobal».

[Ansa]

Il 30 dicembre, munita dei conforti religiosi, è mancata alla sua amatissima famiglia

Maria Pejrone Poma

A funerali avvenuti lo comunicano i figli: **Egidia** con il marito **Giorgio Ferrero**, **Carla Soldetti**, **Giulia** con il marito **Vittorio Losana**, **Carlo Alberto** con la moglie **Giulietta Chiabotti**, **Paolo**. Un particolare ringraziamento a Wanda e ad Anna Maria per l'affettuosa e competente assistenza. Le Sante Messe di suffragio saranno celebrate: a Revello, lunedì 10 gennaio, alle ore 8,30 nella parrocchia Maria Vergine Assunta della insigne Collegiata; a Torino, mercoledì 2 febbraio, alle ore 19,00 nella Chiesa della Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 4 gennaio 1994.

Addolorati partecipano la scomparsa della **NONNA** e **BISNONNA** i nipoti: **Gian Maria** con **Carla Maria**, **Mapi** con **Marco**, **Antonella** con **Gianfrancesco**, **Giuseppe** con **Claire**, **Carlo**, **Maria Daniela**, **Giovanni**, **Consolata** e i pronipoti: **Gian Carlo**, **Francesco**, **Carla**, **Costanza**, **Nicolò**, **Giulia Victoire**, **Justine**.

Maddalena Massimo Pejrone, il figlio **Maurizio** con la moglie **Claudine Moyersoen** e famiglia si uniscono al dolore dei cugini Pejrone.

Luisa Arnò, **Elisina** e **Filippo Carta**, **Silvina Donvito**, **Albertina Ferrero** e **Anna Reggo Camelli** partecipano al dolore dell'arch. Paolo Pejrone e della sua famiglia.

Il **Consiglio Direttivo** e i **Soci** dell'**A.S.A.R. - Amici Arte e Storia Revello** partecipano al dolore del loro Presidente arch. Paolo Pejrone.

La famiglia **Tosatto** partecipa commossa all'improvvisa scomparsa della signora

Maria Poma ved. Pejrone
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

Cina Andreis e figli affettuosamente partecipano.

Gianni Rosanna Giordano
Gianni Piera Marchiaio
Carlo Margherita Pavesio
Giuliana Pecchio
partecipano affettuosamente al dolorosissimo lutto.

Anna, Renzo Battistella e figli affettuosamente vicini a Carla e alla famiglia Pejrone.

Le famiglie **Bortoletti** e **Settime** partecipano al cordoglio.

Piergiorgio e **Elisabetta Re**, **Mimma** e **Marisita Zunino**, **Bebetto** e **Mamma Zunino** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Affettuosamente vicini:
Gigi Duda Bellelra
Massimo Rosanna Buroni
Pucci Grazia Camilli
Gianmarco Silvana de Ferma
Franco Dora Denicola
Emilio Puni Montalcini
Angelo Pina Sclo
Nello Elena Stinchi
Arnaldo Isa Venegoni.

Ottavio, Luciana Croveri e figli, **Cicci Ferrero** e figli commossi partecipano al dolore di Egidia Giorgio e famiglia.

Mariù e **Cesare Castiglia** con **Enrico** e **Silvia** partecipano commossi al dolore della famiglia Pejrone.

Tuccio e **Franca** partecipano affettuosamente.

Gli amici da sempre **Magliola** e **Carello** sono vicini ai familiari nel ricordo nostalgico della cara

Maria Pejrone
— **Torino**, 1 gennaio 1994.

Eleonora Losana ved. Bosio, **Fede Losana ved. Giuliani**, **Giulia** e **Franco De Benedetti** e famiglie si stringono affettuosamente alla cognata Giulia, al fratello Vittorio e a tutta la famiglia Pejrone.

Tere Cerutti, addolorata, è in questo triste momento affettuosamente vicina a Carlo Alberto, Paolo, Egidia, Carla, Giulia e familiari, ricordando le tante ore serene trascorse con la cara **MARIA**.
— **Casale Monferrato**, 1 gennaio 1994.

Giancarlo e **Serena Cerutti** partecipano con affetto al dolore di Carlo Alberto, Paolo, Egidia, Carla, Giulia e famiglia per la perdita della mamma

Maria Pejrone Poma
— **Casale Monferrato**, 1 gennaio 1994.

Antonio Maria e **Mariella Marocco** si stringono con affetto agli amici Pejrone e sono loro vicini in questo momento di grande dolore per la scomparsa della cara mamma

Maria Pejrone Poma
— **Torino**, 1 gennaio 1994.

Adriana Cavagliani Sobrito e **Adriana De Marzia** partecipano al dolore della famiglia Pejrone per la scomparsa della **MAMMA**.

La **P. S. Dora Baltea** e **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia Pejrone per la perdita della signora

Maria Poma ved. Pejrone
— **Torino**, 1 gennaio 1994.

Bianca, Rudi con **Donatella**, **Marina** con **Ermanno** e **Paolo** sono vicini agli amici Pejrone nel ricordo della cara **MARIA**.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Kai Giuliana Bosso
Alberto Irene Collino
Lelio Pupi Cordoni.

Romilda Bollati Turati con i figli partecipa al dolore di Paolo per la perdita della adorata **MAMMA**.

Mani Favretto e **Renato** e **Adriana Lazzerini** sono vicini a Egidia, Carla e fratelli nel dolore per la perdita della **MAMMA**.

I cugini **Amalia Guido Matelda Clementina Franco Bonelli** e rispettive famiglie partecipano affettuosamente al dolore dei famigliari.

Ho lottato tanto
ora sono troppo stanco

Ha perso la sua lunga battaglia

Carlo Demaria
anni 72

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Gina Ferrero**, il figlio **Walter** con **Elena**, sorella, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un grazie a tutto il personale medico e paramedico sezione 13 ospedale San Luigi e in particolare alla dottoressa M. T. Moschini che per anni lo ha curato con tanta umanità. Funerali in Orbassano, mercoledì 5 gennaio, ore 15,15, Chiesa parrocchiale, partendo abitazione, strada Volvera 38, ore 15.
— **Orbassano**, 3 gennaio 1994.

Siamo vicini ai cugini Gina e Walter in questo momento di grande dolore:
Elda, Remo Pollietto
Lino, Luciana Depetris
Franca, Gabriella Depetris
Piero, Amalia Bernardi
Rina, Romano Gischero.
Pinerolo, 3 gennaio 1994.

Carmen e **Franca** ricordano l'amico **CARLUCCIO**.

E' mancato

Piero Bianco

L'annunciano i famigliari tutti. Si ringraziano i dottori Dal Bo, Secchi, la dottoressa Bocchino, che, in modo particolare, il sig. Luigi Altieri, per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 5 ore 8,15 parrocchia Beato Cottolengo (corso Potenza 130). Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

Famiglie **Puggioni, Gallo** ricordano con affetto il cugino **PIERO**.

E' mancato un vero uomo il

PROFESSOR

Gian Paolo Zocche

dopo lungo calvario, illuminato da fede profonda. Lo vivono la moglie **Mara**, i figli **Giovanni**, **Maria** con **Alessandro**, **Stefano** e **Alice**, **Lodovico** e **Bianca** e quanti dal suo slancio generoso hanno avuto una ragione di speranza. I funerali avranno luogo il 5/1/94 nella parrocchia di S. Agnese ore 10.
— **Torino**, 2 gennaio 1994.

Gli **Amici** del **Dipartimento** di **Traumatologia Ortopedia** e **Medicina del Lavoro Cto** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega **GIAN PAOLO**.

I consuoceri **Luigi** e **Liliana** sono affettuosamente vicini a Mara e familiari.

Condomini, Custode, Amministratore del Condominio partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia del

prof. Gian Paolo Zocche
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

Il **Rotary Club Torino Nord** con commozione prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo indimenticabile

prof. Gian Paolo Zocche
Ph Past Presidente
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

Medici e **Infermieri** del **Servizio** di **Anestesia** e **Rianimazione del C.T.O.** partecipano commossi al cordoglio per la scomparsa del loro sempre indimenticabile primario

prof. Gian Paolo Zocche
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

Paolo Musto ricorda con affetto l'amico e maestro di tanti anni

prof. Gian Paolo Zocche
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

Ti ringraziamo mamma per tutto l'amore che ci hai donato. Ci ha lasciato

Maria Abbaneo ved. sen. Massobrio

Lo annunciano i figli **Giovanni** con **Annamaria**, **Carla** con **Carlo**; la sorella **Angela**. Un sentito ringraziamento al prof. Bolin per la premurosa assistenza. Recita del S. Rosario martedì 4 gennaio ore 18,30 e funerali mercoledì 5 gennaio ore 8,15 nella parrocchia S. Pellegrino (c.so Racconigi, 29). Non fiori, eventuali offerte alla parrocchia.
— **Torino**, 1 gennaio 1994.

Cara nonna **MARIA**, ti ricorderemo sempre per tutte le ore affettuose che ci hai dedicato. **Giancarlo, Bruno, Paola, Alberto.**

Angiola, Piero, Franca, Vittorio e **Maurizio Ferrero**, partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Famiglia **Vaschetti** partecipa con affetto al dolore dei familiari.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda Bullone ved. Polegato

Ne danno il triste annuncio il figlio **Arturo**, la nuora **Federica**, e l'amato nipote **Andrea**, i consuoceri, e parenti tutti. Per orario funerali telefonare all'889.773. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

Lina, Angelo, Daniela, Nello e la piccola **Giulia** ricordano con affetto zia **JOLE**.

E' mancata ai suoi cari

Eleni Piagiarinou

Addolorati lo annunciano i figli **Lidia** con **Giuseppe** e l'adorata nipote **Elena**; **Altanasia** con **Ganni**. Funerali mercoledì 5 gennaio. Per orario funerale telefonare al n. 948.07.82 dopo le ore 10.30.
Chieri, 3 gennaio 1994.

E' cristianamente mancata

Maria Caravaggio ved. Pavone

Lo annunciano con profondo dolore i figli **Anna, Paolo**, la nuora **Marina Ramello**, il genero **Sergio Martiny**, parenti tutti.
— **Orbassano**, 3 gennaio 1994.

La **FIAT Lubrificanti Srl, Dirigenti** e **Collaboratori Tutti** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Paolo Pavone per la scomparsa della mamma, signora

Maria Caravaggio Pavone
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

Ci ha lasciati

Nide Bellini in Girardi

Con dolore l'annunciano il marito **Giovanni**, la sorella **Maria**, cognati, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pialpetta mercoledì 5 gennaio alle ore 10 partendo dall'abitazione.
— **Pialpetta**, 3 gennaio 1994.

Vicini al Giove gli amici **Carla Luisa Stefano Facta Fiorenza Franco Elena Claudia Pervinca Roberto Irene Piero Teresita Mario Fernanda Pino Paola Sergio Mariangela Mario Alba Piero Grazia Bruno Marcella Gavino Mariarosa Fulvia Maurizio Graziella Adriano Teresa Rubatto Teresa Pelati Giancarlo Boschetti Riccardo Berardo Ginetta Bosio Luisa Chiostero Anita Girardi Elio Eligio Caudera** famiglia **Mottura** famiglia **Rattalino** famiglie **Castellano Novo** famiglia **Gallo** famiglia **Marchelli** famiglia **Boccancio**.

Gli **Amici** di **Pialpetta** sono vicini al Giove con affetto.

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Maria Tagliano ved. Avezzano

Lo annunciano la cognata e i nipoti. Funerali mercoledì 5 ore 10 nella parrocchia S. Tommaso. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Alfiano Natta (Al). Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 4 gennaio 1994.

L'**Agenzia Immobiliare Torino-Mare** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Tagliano
— **Torino**, 4 gennaio 1994.

I **Condomini**, gli **Inquilini** e l'**Amministratrice** di **via XX Settembre 68** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Tagliano
— **Torino**, 4 gennaio 1994.

La famiglia **Scolla** si unisce al dolore della famiglia.

Rolli s.r.l. partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa della signora

Maria Tagliano Avezzano
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

Cesare Bertotti prende parte affettuosamente al lutto ed esprime le più sentite condoglianze.

E' nato nella Vita Vera il nostro Babbo

Giuseppe Garrapa

Lo annuncia la famiglia tutta. Per funerali telefonare al 25.41.40. Audisio Pompe Funebri.
— **Torino**, 31 dicembre 1993.

E' ritornato alla Casa del Padre l'anima di

Giuseppe Garrapa (Deso)
Promotore del Movimento Cattolico «Comunità d'Amore»

I componenti di tutta la Comunità d'Italia ed oltreoceano partecipano alla festa dell'ingresso in Cielo. S. Messa di Trigesima il 2 febbraio 1994 ore 18.30 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa via Belmonte 85.
— **Torino**, 31 dicembre 1993.

I docenti dell'Istituto di Patologia Speciale Chirurgica prof. **A. P. Paletto**, i cattedratici **Marcello Del Poli, Giuliano Maggi, Ettore Masenti, Napoleone Massaioli, Aiuti** e **Assistenti** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico e collega

prof. Fernando Rolfo
— **Torino**, 4 gennaio 1994.

Beppe Vaglio con la famiglia partecipa al dolore per la grandissima perdita.

Alessandro Valeria Gaelini commossi partecipano al lutto.

Ettore e **Giuliana Masenti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

prof. Fernando Rolfo
— **Torino**, 4 gennaio 1994.

Beatrice Ferrara con **Michela** è vicina a Valeria e Paola con affetto.

Mario Nano è affettuosamente vicino alla famiglia per la morte del

prof. Fernando Rolfo
Torino, 3 gennaio 1994.

Piero e **Luciana Borasio** sono affettuosamente vicini a Valeria e Paola.

Il **Servizio** di **Anatomia Patologica** dell'**Ospedale S. Croce** partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

prof. Fernando Rolfo
Moncalieri, 3 gennaio 1994.

Franzo Giuliana Riccardo Cristina e **Sofia Grande Stevens** profondamente addolorati per la perdita della cara amica

Marussia Ginzburg

ricordano gli affettuosi insegnamenti ricevuti.
— **Torino**, 4 gennaio 1994.

L'**Ordine** dei **Dottori Commercialisti** di **Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Vincenzo Zacco Pancari
Torino, 3 gennaio 1994.

La famiglia **Lunardi** partecipa commossa al dolore per la scomparsa del caro

Guido Strada
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

I **Colleghi** di **Broker Credit** partecipano al lutto di Ubaldo per la scomparsa del papà

Luciano Giri
— **Torino**, 4 gennaio 1994.

E' mancata

Luigina Avedano in Martinelli

Lo annunciano il marito **Gusmano**, la figlia **Maria Grazia** con **Francesco** e **Mauro**, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 11,45 nella parrocchia S. Gaetano.
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

Zia **Bruna** e **Alvaro** con **Silvana**, **Giuliano** e **Serena** piangono la cara **GINA**.

Partecipano i nipoti **Franco** e **Mirella**.

La **Scuola Media «A. Manzoni»** si unisce al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Ignazio Frogheri
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

Aldo Picco col figlio **Alberto** e familiari piange il grande docente ed indimenticabile **AMICO**.

Franca Barberis
Elvira Brunello
Donatella Fazio
Elena Leonardi
Gianna Mazzetto
ricordano con affetto **IGNAZIO**.

Addio **IGNAZIO**. Abbiamo perso un amico, un fratello, un maestro di vita e di autoironia. **Angela, Lamberto, Luciano, Paolo, Fabio, Sara.**

Carlo e **Sergio** ricordano **CECETTO** con affetto infinito.

Guido e **Paolo Chiarioni** con **Giovanni** e **Mario Pogoraro** ricordano con rimpianto l'amico e maestro

Ignazio Frogheri
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

L'avv. **Guglielmo Scagno**, unitamente agli **Alpini tutti** della **Sezione Ana** di **Torino**, rende devoto omaggio alla memoria del

dr. Arturo Vita
T. Col. Alpini
Medaglia d'Argento V. M.
BTG Tirano alla Battaglia di Nikolajewka

per lunghi anni direttore responsabile de «L'Alpino».
— **Torino**, 4 gennaio 1994.

Colleghi e **Collaboratori** della **Divisione** di **Pneumologia** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipano al dolore del dott. Filiberto Dalmasso per la scomparsa della mamma

Ernesta Germena
— **Torino**, 4 gennaio 1994.

Cristianamente è mancato

Luigi Cairola
ex macellaio
anni 78

Addolorati l'annunciano la moglie **Palmira Ferrero**, i figli **Piero** con **Elisa** e **Stefania**; **Anna** con **Giuseppe**, **Giovanna** e **Luisa**; **Giuseppe** con **Paola** e **Andrea**; cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Leinì martedì 4 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione viale Europa, 52. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Leinì**, 3 gennaio 1994.

I consuoceri **Giovanna Silvio Albezzani** prendono parte al dolore di Anna e famiglia.

E' mancato

Dario Torchio
di anni 67

Lo piangono la moglie **Maria Teresa Borgatelli**, le figlie **Tiziana** con **Sebastiano**, **Paola** con **Tonino**; i cari nipotini **Gabriele** e **Valentina**. Funerali mercoledì 5 gennaio ore 11,45 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 gennaio 1994.

Piangono il caro **DARIO** i cugini **Inea** e **Guido**.

Partecipano profondamente addolorati zia **Marisa** e cugini.

Improvvisamente è mancato

Augusto Pagliassotto
anni 83

Lo annunciano la moglie **Marianna Bianco**, la figlia **Silvana** con **Francesco**, la nipote **Patrizia** con **Marco**. Funerali domani ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Ceres.
— **Torino**, 4 gennaio 1994.

Cristianamente è mancato

Aldo Caucia
anziano Riv
[illegible]

Lo annunciano il figlio **Roberto** con **Ida**, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 5 corr. alle ore 10, dalla casa Chantal, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero Monumentale di Torino.
— **Mathi Canavese**, 2 gennaio 1994.

Elena e **Oreste Caucino** ricordano con affetto lo zio **ALDO**.

Ci ha lasciato

Rocco Rizzo
musicista

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosina**, il fratello **Luigi**, figli, nipoti e famiglie. I funerali si svolgeranno a Piossasco nella Chiesa di S. Francesco martedì 4 gennaio alle ore 15.
— **Torino**, 3 gennaio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Robiolio
anni 91

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Sandro** e **Carla Rossi**, **Giuliana Rossi-Angiasio** e rispettive famiglie con l'affezionata **Vigiota**. Funerali martedì 4 ore 16, parrocchia San Silvestro in Asti.
— **Asti**, 1 gennaio 1994.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Balbo di Vinadio

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Massimiliano** con sua madre **Donatella Reviglio**, il fratello **Gherardo** con **Mafifi** e le figlie **Margherita Stevens** e **Annalda**, le zie, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 alle ore 9,30 nella Chiesa parrocchiale di Caramagna Piemonte (CN).
— **Caramagna Piemonte**, 3 gennaio 1994.

Lo **Studio Rayneri - Negro - Molinari** partecipa sentitamente al dolore dei familiari.

(Continua a pag. 10)

Gli zapatisti conquistano altre città e prendono in ostaggio i notabili locali con le famiglie

Il Messico ai ribelli: fermatevi, trattiamo

Nuovi scontri, cento morti

CITTA' DEL MESSICO. Sarebbero almeno cento i morti negli scontri a fuoco fra gli indios ribelli che si proclamano seguaci di Zapata e l'esercito regolare nel Messico del Sud, mentre il governo federale ha offerto agli insorti di intavolare trattative, per le quali si sono offerti come mediatori i tre vescovi della regione. Gli zapatisti hanno dato una colorazione anti-yankee alla loro lotta dichiarandosi in guerra contro il trattato «Nafta» di libero commercio fra Usa, Canada e Messico. Secondo le autorità di Città del Messico sarebbero elementi stranieri, appartenenti alle guerriglie marxiste dei Paesi vicini, a guidare gli insorti. Tutte le fonti sottolineano la grande organizzazione del movimento guerrigliero, che dispone di un vasto armamento, ha resistito a un bombardamento aereo a San Cristobal, diffonde comunicati in inglese e utilizza il fax.

I combattimenti continuano. Secondo il ministero della Difesa messicano i morti accertati sono [illegible] (24 poliziotti, 6 soldati, 24 ribelli e 3 civili), e 43 i feriti, ma la stampa della capitale sostiene che la cifra va raddoppiata con gli scontri ancora in corso a Rancho Nuevo e Cosingo. I guerriglieri si sono ritirati da San Cristobal de las Casas dopo un'occupazione di circa 24 ore, liberando centinaia di ostaggi fra cui cinquanta turisti italiani, ma i seguaci di Emiliano Zapata, il leggendario eroe della rivolta dei campesinos vissuto fra il 1879 e il 1919, controllerebbero ancora sette cittadine o villaggi nello Stato di Chiapas, presso il confine col Guatemala: fra esse, Ocosingo, Altamirano, Chanal e Las Margaritas, i quattro centri più importanti della regione dopo la capitale Tuxtla e San Cristobal.

A Ocosingo, durante la battaglia, qualcuno (soldati o ribelli non si sa) ha sparato anche contro un'ambulanza, uccidendo un volontario.

I tre vescovi che si sono offerti di mediare sono monsignor Felipe Aguirre Franco della diocesi di Tuxtla Gutierrez, Felipe Arizmendi Esquivel di Tapachula e Samuel Ruiz di San Cristobal de las Casas.

Il governo messicano ha dato parere favorevole alla mediazione della Chiesa cattolica. Lo stesso presidente della Repubblica Carlos Salinas de Gortari - di cui i ribelli chiedono le dimissioni -, in un intervento in Parlamento ha criticato le azioni violente dell'Esercito zapatista, affermando che esse rendono più difficile l'incontro di posizioni divergenti», ma ha insistito sulla necessità di una soluzione trovata mediante il dialogo.

Ieri sera si attendeva la risposta del comando generale dell'esercito ribelle.

Fra l'altro, i ribelli hanno fatto sapere che l'insurrezione è iniziata intenzionalmente il 1° gennaio per farla coincidere con l'entrata in vigore del «Nafta» (North American Free Trade Agreement), l'accordo per il libero scambio tra Stati Uniti, Canada e Messico. Tale intesa, ha detto il capo degli zapatisti, che si fa chiamare comandante Marcos, «condanna a morte le popolazioni indigene messicane». «La nostra insurrezione armata - ha aggiunto - è la nostra risposta al presidente Carlos Salinas contro questa sentenza di morte».

Gli insorti «Siamo in guerra contro il Nafta il trattato commerciale che ci svende agli yankee»

Nei centri occupati gli indios hanno seminato il terrore, razziando i negozi, devastando gli uffici governativi, dando alle fiamme documenti ufficiali e liberato i detenuti dalle carceri. Durante le loro scorribande, gli indios hanno rapito l'ex governatore di Chiapas, il generale di divisione Abasalon Castellanos Dominguez, insieme al fratello e alla cognata. Rapito anche un grosso allevatore di bestiame, Enrique Solorzano, e alcuni suoi familiari. Si pensa che gli ostaggi siano stati condotti nella Selva Lacandona, dove gli indios avrebbero il loro quartier generale. Castellanos era stato accusato, in passato, di violazioni gravi dei diritti dell'uomo durante il suo mandato (1982-1988).

Mentre il governo fa affluire nuove truppe verso il Chiapas, elicotteri e velivoli dell'aeronautica militare sorvolano senza sosta la zona, e specialmente la località di Ocosingo, dove i guerriglieri controllano una radio, la «Xeoch», con cui lanciano i loro proclami. Fin dal primo giorno i ribelli diffondono inoltre messaggi via fax.

Secondo una buona fonte (non ufficiale) a Città del Messico, elementi provenienti da Honduras, Guatemala e Salvador, tutti Paesi nei quali sono in corso da decenni guerriglie di sinistra, starebbero appoggiando la rivolta promossa dall'Esercito zapatista di liberazione nazionale. Sembrerebbe che il governo tenda ad accreditare la solita tesi secondo cui tutti i guai sono dovuti a provocatori esterni. [e. st.]

Gli «zapatisti» nelle vie di una delle città occupate (FOTO REUTER)

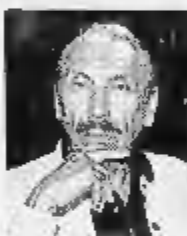
LA MEMORIA

TRA FAME E POETI

Due quadri di Diego Rivera sulla Rivoluzione. Qui accanto Octavio Paz e Carlos Fuentes. Sotto Salinas de Gortari

In un quartiere della capitale ogni giorno cinquantamila persone dormono vestite per paura di una nuova esplosione del gas

Sussurri e grida dal vulcano Maya

In rivolta contro il nuovo volto di una miseria antica

I FATTI di San Cristobal de Las Casas gridano una verità che in America Latina (anche altrove) nessuno vuole ascoltare: il monetarismo selvaggio salva i conti dello Stato ma uccide i miserabili, premia i veri ricchi, castiga i poveri avviandoli al pauperismo, svirilizza la piccola e media borghesia. In Cile la lezione di Friedman ha statisticamente trionfato, ma il risultato concreto è una piccola Danimarca e una immensa India. Attenzione, dice monsignor Ruiz, vescovo di San Cristobal, può non essere un fuoco di paglia la sortita dell'Esercito di liberazione Emiliano Zapata. E' forse l'annuncio d'un grande incendio. Il vescovo assicura di aver consegnato «personalmente» una lettera al Santo Padre nella quale denuncia il «neoliberismo selvaggio» del presidente Salinas de Gortari, detto «la volpe» («el zorro»). Ma lasciamo stare il vescovo che essendo il difensore degli indios puzza di zolfo: lo accusano, infatti, di essere un esponente di quella Teologia della Liberazione solo ufficialmente scomparsa. Il sexenio presidenziale di Carlos Salinas de Gortari, giovine tecnocrate «licenciado» all'Università di Città del Messico, master a Harvard, ha ribaltato i connotati economici del Messico. L'inflazione è passata dal 150 al 10 per cento, il deficit dello Stato s'è mutato in surplus, la privatizzazione di centinaia di industrie ha fatto affluire capitali americani e giapponesi, europei. Una pressione fiscale inesorabile ha portato il Messico in attivo sicché uno Paese «credibile» ha firmato Nafta, il trattato di libero scambio con gli Stati Uniti e col Canada. Il señor Presidente, dice alla Reuter un parroco di San Cristobal, il reverendo padre Gonzalo Ituralde, ci sbatte in faccia la sua performance «applaudita in tutto il mondo», grazie alla quale il Messico ha riconquistato la fiducia della Banca mondiale, dei mercati esteri eccetera, ma è bene si sappia - continua il sacerdote - che tagli feroci hanno anemizzato tutti i programmi assistenziali, che la ristrutturazione dei servizi non è mai cominciata: «Non abbiamo fogne né strade e i telefoni trasmettono rumori, non parole. Milioni di messicani han preso sul serio la promessa del presidente Salinas: "Sacrifici subito, benessere domani". Il domani è già ieri e non si intravede futuro. I poveri stanno perdendo la pazienza».

I poveri, dei quali parla questo sacerdote sino a ieri anonimo, sono poveri da sempre per il semplice motivo che sono indios. Indios antichi, discendenti dei Maya. La provincia o Stato di Chiapas, dove è caduto il fulmine dell'«intentona» del sedicente Esercito intitolato a Zapata, insieme con la limitrofa provincia (o Stato) di Oaxaca riunisce la metà degli indios del Messico. Il trenta per cento di codesti indios non sanno né leggere né scrivere. Un indio su quattro parla una propria lingua remota, ignorando quella ufficiale: lo spagnolo. «Il trattato Nafta è una sentenza di morte per gli indios», ha detto il «teniente Marcos», giovine e scattante nella sua logora divisa verde ulivo, rossa la camicia, una sorta di passamontagna nero da bandito sardo in testa.

Gli indios sono poveri da sempre semplicemente perché sono indios

Ogni anno necessari un milione di nuovi posti di lavoro Ha scritto Paz «Noi sogniamo i sogni di tutti»

Sollecitato da quella notte fredda, da quel deserto senza sole ch'è «Sotto il Vulcano» di Malcolm Lowry (chi non l'avesse letto lo faccia subito se vuol capire il Messico profondo), andai un giorno a Cuernavaca perché il libro è chiaramente inserito nella topografia di quella cittadina dove svernano sereni pensionati «yanquis». Chissà come vi incontrai una ex battona romana, bella, giovane, triste. Dal Tufello a Cuernavaca, come mai? Aveva sposato un antropologo inglese, povero come un apostolo, il quale pretendeva - mi raccontò Ines - di nutrire lei e di crescere la bambina, nata da quell'inopinato matrimonio, esclusivamente con latte e pannocchie di granturco.

«Prestame dieci dollari - intimò Ines -, vojo annà ar ristorante a famme con la pupa 'na magnata di "chili" con carne, me vojo attrippà de facioli, de carne».

Prestai i dieci dollari ma chiesi di conoscere il marito asceta (recentemente ha sfiorato il Nobel; in quanto a Ines è la ricca proprietaria d'una pizzeria a Kansas City; la pupa s'è sposata con un banchiere di Vera Cruz). E fu lui che mi disse di andare a Oaxaca se volevo incontrare «i personaggi e i parossismi» di Lowry.

Ossessionato dal bisogno d'essere il più disperato dei disperati, angustiato da una insaziabile sete di perdono, fu nel Messico povero degli indios che lo scrittore trovò il desiderato inferno: e precisamente in una «cantina» gloriosamente anonima e in questo simile a tutte le altre: «Il vino è la sinfonia dei poveri». Ed è nella prigione di Oaxaca, gemella dei carceri dello Stato di Chiapas, che Malcolm bevve il mescal che ha il sapore «del sangue dei dannati».

«Io sono un eretico - grida -, un comunista, un conservatore, un Inglese, un taglieggiatore, un ladro di cibo pei cani. Solo Dio sa chi sono». L'alcol è preghiera, per l'Inglese che si riconosce nell'Altro da lui, nell'indio povero per il quale la religione è preghiera e mescal. E' umiltà ed ebbrezza. E l'eretico, insieme con l'indio, si inginocchia davanti a Nostra Signora della Solitudine ch'egli chiama «la Vergine di coloro che non saranno mai accompagnati».

Ancora oggi gli indios miserabili continuano a retrocedere in ginocchio dopo aver pregato Lei, gli occhi «ciecamente fissi sul viso di Pierrot infarinato» della loro Regina e Patrona. Solo oggi, forse, essi, i poverissimi senza speranza, hanno percepito che la Madonna non ha più lacrime da piangere. Ed è idealmente ginocchioni, andando a ritroso, che ogni mattina mille diseredati arrivano dal Messico disgraziato nella capitale: in cerca di fortuna.

Nei Sessanta, quando Castro e il Che cacciavano Batista da Cuba, Mexico City era bella, da viverci bene. Con Gian Gaspare Napolitano la sera, in piazza Garibaldi, chiamavamo i «mariachis» e loro suonavano per noi «Guadalajara» e una canzone ancora, quella dei mille proiettili, e infinite altre e lui, Gian Gaspare, mi parlava di quando era cronista in Spagna durante la guerra «civil», i cui orrori non avevano cessato di turbarlo trent'anni dopo. (Quegli orrori spagnoli sono tremendamente eguali agli orrori della Bosnia. Che strano. Ma forse non c'è proprio niente di strano).

In quel tempo lontano conobbi Lupe Rivera, orgogliosamente comunista «come e più di mio padre, il sommo Diego». Ricordo la sua casa severamente elegante, le sue cene confortanti dopo le quali veniva il Rito: Lupe apriva una porta e precedeva gli ospiti nello studio del Maestro. Ah, quell'odore di tela, di trementina. Erano il profumo della «società nuova» annunciata dalle lezioni di C. Wright Mills durante il suo corso su «marxismo, liberalismo» all'Università di Città del Messico. In quel tempo magico frequentavo una libreria straordinaria dove regnava Carlo Coccioli, bello e famoso, scrittore di libri magmaticamente fluenti. E c'era Fuentes, sì Carlos Fuentes lo scrittore che Enrique Krauze definisce «The Guerriglia Dandy». Fuentes, allora, credeva anche lui, con Mills, che «l'unica via d'uscita dal sottosviluppo, dalla disperazione» fosse Lenin. E dedicò, se non sbaglio, a Mills il suo dospassossiano «La morte di Artemio Cruz». Ora mi dicono che Diego Rivera lavorava per la Cia, povera Lupe e poveri noialtri che soffrivamo la povertà, sia pure dignitosa, del Messico come una insultante malattia. Allora, oltre trent'anni fa, la capitale federale contava due milioni di abitanti. Oggi sono ventidue milioni. (O di più. Chi lo sa?). Allora erano troppi i mendicanti sul Paseo de la Reforma, oggi i pochi pretendono l'obolo truccati grottescamente: non sono un mendico, «soy un pajazo», ti faccio divertire?, paga. Allora le automobili inquinavano ma decorosamente, oggi su Mexico (come la abbreviano tutti) «pesa una cappa di sei milioni di tonnellate di smog». Mexico non è sotto il Vulcano, è dentro un vulcano spento, sicché le sue fondamenta affondano in un ventre di fango seccato dai secoli. Da qui i terremoti da Apocalisse. Allora la lebbra dei borghetti abusivi era discreta, oggi si chiama Nezahualcoyotl ed è una città satellite autocostruitasi, selvaggiamente, con tre milioni di abitanti. Tutto è abusivo. La luce, i cessi, i negozi, i profumati bordelli. Il Messico è una tragedia stupenda, sinanco divertente, ha scritto un grande cronista. Qual è la figura storica più amata nel Paese? «Il generale Alvaro Obregon: avendo perduto una mano rubò con una sola, non con due come "los politicos"». Il Messico «sogna i sogni di tutti», ha scritto Octavio Paz, poeta sociologo. La popolazione cresce di circa due milioni di bocche l'anno, ci vorrebbero, ogni anno, un milione di nuovi posti di lavoro. C'è un quartiere, a Mexico City, che si chiama Azcapotzalco, dove gli abitanti, in numero di cinquantamila, «vanno a letto vestiti, con le scarpe, per esser pronti a scappare se la "Gazera", la centrale del gas, dovesse esplodere una volta ancora». Esistono in Messico 150 espressioni diverse per descrivere il coito ma c'è una parola sola, immensa quanto un «murale» dell'agente della Cia Diego Rivera, per dire tutto. «Hambre». Fame di pane, di libertà. Anche di poesia. «Ma la deregulation avanza nel silenzio degli intellettuali».

Igor Man

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Stanchi delle umiliazioni subite sul terreno, i 30 mila caschi blu stazionati nell'ex Jugoslavia sono pronti all'intervento militare in Bosnia se il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, darà l'autorizzazione a procedere. E' quanto ha affermato ieri il comandante in capo delle forze di pace dell'Onu nell'ex Jugoslavia, il generale francese Jean Cot. In un'intervista rilasciata a France 2 il generale Cot ha dichiarato che i suoi uomini hanno preparato un intervento offensivo in accordo con la risoluzione 836 del Consiglio di sicurezza dell'Onu. «Se riterrò che ci saranno le condizioni e se avrò l'autorizzazione del segretario generale Ghali non avrò dubbi», ha detto il comandante in capo dell'Unprofor. Il generale Cot ha ricordato che finora la missione delle forze di pace dell'Onu nell'ex Jugoslavia non era di guerra, ma che di fronte alle umiliazioni subite i caschi blu potrebbero decidersi per un indurimento soprattutto nei confronti dei serbi della Bosnia, che sono quelli che maggiormente ostacolano la missione dell'Onu.

«In questo senso faremo pressione anche sui nostri negoziatori a Ginevra, perché non ci si può comportare da gentleman con i rappresentanti dell'ex Jugoslavia quando sul terreno si è continuamente sottoposti a pressioni e a umiliazioni» ha detto Cot, riaccennando alla possibilità di un attacco aereo dei bombardieri della Nato contro le postazioni serbe.

«Quella del generale Cot è una giusta collera», ha affermato il portavoce del ministero degli Esteri francese Richard Duqué, commentando le dichiarazioni del comandante in capo dell'Unprofor. «I combattimenti in Bosnia potrebbero continuare anche se le parti in guerra firmeranno un accordo di pace a Ginevra», ha dichiarato a sua volta il comandante dei caschi blu stazionati in Bosnia, il generale belga Francis Briquemont, secondo il quale in questo caso la missione delle forze di pace dell'Onu dovrebbe essere riesaminata. «Non si tratta soltanto di firmare la pace ma di applicarla e mantenerla. Ma se la pace non verrà raggiunta entro la fine dell'inverno e se le tre parti continueranno a combattere, allora dovremo pensare seriamente a quel che facciamo qui», ha detto Briquemont lasciando chiaramente intendere che i caschi blu potrebbero anche ritirarsi dall'ex Jugoslavia.

Intanto la guerra continua a mietere vittime a Sarajevo. Due bombe sono esplose ieri all'uscita di un asilo. Quattro piccini sono rimasti uccisi, mentre altri cinque bambini hanno riportato ferite gravi. I bimbi, che erano appena usciti dall'asilo, stavano giocando quando sono scoppiati i due micidiali ordigni. Nei bombardamenti dell'artiglieria pesante serba contro la città sono morte altre due persone, mentre i feriti sono 34.

In Bosnia centrale le forze musulmane continuano ad attaccare le enclavi croate di Busovaca, Kiseljak, Zepce e Novi Travnik. In tutta la regione i musulmani stanno raggruppando nuove truppe. Lunghe colonne di mezzi militari provenienti da Zenica o dirette verso le prime linee del fronte annunciano l'offensiva finale contro i croati.

Della drammatica situazione in Bosnia centrale, del fallito accordo tra musulmani e croati bosniaci nonché della grave posizione dei convogli umanitari, parleranno oggi a Vienna il premier bosniaco Haris Silajdzic e il ministro degli Esteri croato Mate Granic. L'incontro dovrebbe segnare la ripresa dei negoziati tra i musulmani e i croati della Bosnia.

A Zagabria è giunto ieri l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu per l'ex Jugoslavia Jasushi Akashi, che d'ora in poi coordinerà tutte le attività dell'Unprofor. «Sono cosciente della grande responsabilità che ho assunto, ma l'esito finale della mia missione dipende dalle parti in guerra», ha detto Akashi, reduce dalla Cambogia dove ha saputo portare a termine con successo i difficili negoziati di pace.

Dal primo gennaio, inoltre, è entrata in vigore in Bosnia Erzegovina una «tassa di guerra»: i contribuenti dovranno versare una somma pari al 10 per cento del loro stipendio mensile, che verrà depositato su un «fondo per la difesa e la ricostruzione della Bosnia». L'imposta è stata estesa anche ai cittadini bosniaci che hanno abbandonato il territorio della repubblica.

Ingrid Badurina

Due bombe esplodono vicino a un asilo: quattro le piccole vittime, gravi altri cinque

Strage di bambini a Sarajevo I Caschi blu pronti a sparare

Il generale Cot «Basta umiliazioni Ghali ci dia l'ordine pronti i piani per intervenire contro i serbi»

Un soldato dell'esercito bosniaco aiuta a caricare sull'autoambulanza il compagno Mirsad Curovic catturato e torturato la scorsa settimana da militari serbi. Dato per morto dai suoi aguzzini l'uomo era riuscito a fuggire

Giallo bosniaco a Liegi

Ucciso un generale musulmano Traffico d'armi o vendetta?

BRUXELLES. Il cadavere di un alto dirigente militare musulmano-bosniaco, il generale Yusuf Prazina, fino a pochi mesi fa uno dei più potenti signori della guerra dei Balcani, è stato trovato dalla gendarmeria belga nella notte di Capodanno in un parcheggio dell'autostrada che collega Liegi, in Belgio, ad Acquisgrana, in Germania. Il corpo dell'uomo, ucciso con alcuni colpi di pistola alla nuca e in stato di avanzata decomposizione, giaceva fra i cespugli: a dare l'allarme sono stati due autostoppisti romeni.

Prazina, 30 anni, era stato il comandante militare di uno dei settori musulmani di Sarajevo, ed era noto per il ruolo di primo piano svolto a difesa della città all'inizio della guerra in Bosnia-Erzegovina. Da cinque mesi si era trasferito a Liegi, dove aveva chiesto l'asilo politico.

I due colpi di pistola alla nuca sono una «firma» che spinge gli inquirenti belgi ad esplorare la «pista bosniaca» e l'ipotesi di una vendetta di ex-amici e vecchi avversari, o anche la possibilità di un regolamento di conti nell'ambiente delle mafie balcaniche e del traffico di armi e di droga legato al conflitto bosniaco. La vicenda si è subito tinta di giallo.

Prazina era stato nominato «generale» e capo delle «unità speciali» dell'esercito bosniaco nel 1992 a Sarajevo, a poco più di 28 anni. La stampa croata lo accusava allora di terrorizzare e saccheggiare i quartieri croati della capitale, e di essere a capo di una rete di trafficanti di armi. All'inizio del 1993 il giovane si era scontrato con i dirigenti musulmani, accusandoli - affermano i suoi amici - di voler prolungare la guerra per arricchirsi». Era quindi passato con le sue truppe «personali» al servizio dell'Hvo croato a Mostar.

In Belgio Prazina si sentiva minacciato, tanto da indossare sempre un giubbotto anti-proiettile e viaggiare scortato. Ora la polizia sta cercando le quattro guardie del corpo che seguivano il generale in tutti i suoi spostamenti. [Ansa]

IL CASO

UN NUOVO FRONTE DELL'ORRORE

MEDJUGORJE

UN mattone per ogni bambino croato di Doljani che non c'è più. La guerra ha permesso che si costruisse un muro alto due metri e mezzo: un cimitero senza tombe e con pochi fiori ma con i nomi di tutte le vittime. Vernice nera per quelli certamente morti: uccisi dai cecchini, dilaniati dalle esplosioni, stritolati dai crolli. Vernice bianca per quelli che non si trovano e che non si sa dove sono. Per la burocrazia armata sono «dispersi». Ma dove? Qualcuno sospetta l'esistenza di un campo di concentramento per bambini che potrebbero tornare utili - chissà come - nel prosieguo del conflitto. Merce di scambio, scudi viventi o altre analoghe ignominie. I responsabili del Coordinamento per i diritti umani di Medjugorje - pur senza assicurare certezze - accreditano questa possibilità che sarebbe una nefandezza in più in una guerra senza misericordia. La vicenda è raccontata nei verbali delle organizzazioni dell'Onu e, tuttavia, non sarebbe conosciuta senza l'impegno di don Modesto Platini, parroco di Cavallirio (Novara), che ha personalmente guidato una trentina di missioni umanitarie nella ex Jugoslavia, patrocinandone altrettante.

Uno spicchio di storia, un episodio chissà quanto marginale di questo conflitto che non quieta nemmeno a Natale e che promette altre stragi di innocenti.

Le forze musulmane hanno fatto irruzione a Doljani, un villaggio della Bosnia meridionale abitato prevalentemente da croati, i quali avevano ospitato nelle loro case anche alcuni parenti e amici scappati da Jablanica, poco distante, investita e distrutta dal fuoco di artiglieria.

E' la cronaca di un massacro. «I testimoni oculari che hanno firmato la relazione per il Centro dei diritti umani affermano che gli assalitori erano comandati da Zulfikar Alispaga, detto Zuka», il quale, per come viene citato, dev'essere considerato una specie di mostro, armato fino ai denti e assetato di violenza. I musulmani di Jablanica, che - come un po' ovunque in queste terre dei Balcani - avevano imparato a convivere con gente di razza diversa e di diversa religione, hanno sentito il richiamo della propria diversità e hanno partecipato alla razzia in paese e all'inseguimento dei «nemici» nel paese vicino. «I loro nomi - precisa il rapporto - sono agli atti».

L'irruzione degli uomini armati, gli scontri per strada e poi lo spezzettarsi della battaglia in un puzzle di furiosi assalti corpo a corpo. Gente che tenta di nascondersi ma che viene stanata con le baionette. Vecchi incapaci di correre che diventano un bersaglio di giochi impietosi. Donne che patiscono la brutalità del conflitto. Bambini che perdono, insieme, i genitori e la dignità.

In poche righe il Centro dei diritti umani ha potuto dare l'idea di quanto tragico era stato lo scontro. «I medici che hanno esaminato i corpi delle vittime confermano che i cadaveri presentano segni di tortura. I prigionieri sono stati castrati, sventrati, accecati». Massacrati dai serbi, i musulmani cercano rivalse sui croati.

Subito sono stati trovati 37 cadaveri di persone che hanno potuto essere identificate e sepolte: tutta gente di Jablanica e di Doljani. Altri cinque corpi sono rimasti senza nome: si tratta probabilmente di abitanti dei villaggi vicini di Stupari e Kosne Luke dove è impossibile una verifica perché zone sotto controllo musulmano e definite «impraticabili». In un secondo momento è stata scoperta una specie di fossa comune con i resti di altri cinque uomini, ma i documenti devono aggiungere un «probabilmente» che dà la misura per comprendere quanto fossero sfigurati quei cadaveri e di quanta spietatezza sia intessuta la trama di questo conflitto.

Duecentodieci persone - il resto della popolazione di Doljani - sono considerate disperse: 19 soldati, 113 donne e anziani e 78 bambini. Un paese cancellato fisicamente. Alcuni piccoli, la maggior parte, sono stati uccisi ma gli altri sono stati portati via. Rapiti, come bottino di guerra. I collaboratori del Centro diritti umani che hanno visitato quella zona hanno potuto sentire i pianti dei bambini che dovevano arrivare dalle parti di Pisvir, interamente sotto il controllo musulmano. I piccoli «desaparecidos» sono 23: il più giovane ha pochi mesi di vita, i più anziani 16-17 anni.

«Chi si preoccupa di questa gente?». In questa guerra sporca che nasconde ragione e diritto sotto una coltre di maldicenze e di bestialità sono proprio i più giovani a pagare il prezzo più caro. Sono sufficienti i simboli? Un muro costruito con mattoni di sofferenze obbliga a leggere nomi altrimenti ignorati: Zoran, Darko, Tomo, Stipo, Zeljka, Anto.

Le vittime senza famiglia sono ormai un esercito. A Medjugorje, quel muro sta accanto a un immenso orfanatrofio che ospita 600 bambini. Quei ragazzi hanno scritto un appello da mandare agli uomini che trattano per la pace a Ginevra. «Fermate la guerra - chiedono -. Guardate nelle vostre coscienze, voi che chiamate alle armi i padri di tanti piccoli destinati a restare soli. Le città si spopolano e si sovraffollano i cimiteri. Non potete lavarvi con il nostro sangue».

E, tuttavia, proprio a Ginevra i passi verso la pace sono così lenti da non lasciare troppo spazio all'ottimismo.

Lorenzo Del Boca

Il muro di Medjugorje. Su ogni mattone il nome di un bambino morto in guerra. Qui a fianco don Modesto Platini che ha fatto conoscere al mondo il dramma dei piccoli rapiti

I musulmani, da vittime a carnefici

Prete italiano denuncia atrocità ai danni dei croati

Stupri, amputazioni e pulizia etnica Tutto come i serbi E i piccoli scampati finiscono in lager per bimbi

Nella cartina le aree della Bosnia-Erzegovina tenute rispettivamente da serbi, croati e musulmani, con l'indicazione delle località in cui si combatte con più accanimento

(Segue da pagina 8)

Il Signore ha voluto in cielo il nostro papà
Davide Icardi
Un abbraccio da **Andrea Fabio** mamma **Luisa Silvia** nonni e zii. Funerali il 7 gennaio ore 10,00.
— **Torino,** 1 gennaio 1994.

Ci ha lasciato
Gian Giuseppe Bellone
medico chirurgo odontoiatra
Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Anna Maria Scarazzini,** la figlia **Fiorenza** con **Riccardo** e **Claudia** e i parenti tutti. Funerali martedì 4 c.m. ore 14, partendo dall'Ospedale Civile di Asti per la parrocchia di San Silvestro. Un grazie riconoscente alla cara Lucyla per l'affettuosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Asti,** 2 gennaio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Fantino
di anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa Vergnano,** la figlia **Mirella,** il genero **Gino,** l'affezionata cognata **Giuseppina** e i cari amici **Stefanelli,** nipoti e parenti tutti. I familiari ringraziano l'équipe del Primario dott. P. Cavaliere di chirurgia seconda Ospedale Valloria, Savona, per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo mercoledì 5 c.m. alle ore 8,30 nella parrocchia N. S. Concordia di Albissola Mare, quindi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero Monumentale di Torino alle ore 12 circa.
— **Albisola,** 3 gennaio 1994.

Si è allontanato da questa vita con serenità, dignità e coraggio
Illo Zoppè
di anni 62
Lo annunciano la moglie **Lidia,** la figlia **Daniela** con **Silvio** e la piccola **Elisabetta,** zio **Livio,** il fratello **Elso,** la sorella **Maria,** i nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il personale medico e paramedico dell'ospedale Einaudi. I funerali avranno luogo mercoledì 5 gennaio ore 14,15 nella parrocchia di Sant'Anna Pescatori di San Mauro Torinese. Santo Rosario martedì 4 gennaio ore 20,30 parrocchia Sant'Anna Pescatori, San Mauro Torinese.
— **Torino,** 3 gennaio 1994.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Tabasso** e **Marasco** ringraziano di cuore tutti coloro che hanno condiviso il loro immenso dolore per la tragica scomparsa di
Guido
in particolare gli amici fraterni che si sono prodigati con tanto affetto.
— **Torino,** 4 gennaio 1994.

La famiglia **Schiavone** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del figlio
Michele Schiavone
— **Torino,** 4 gennaio 1994.

La famiglia di
Andrea Spini
ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo grande dolore.
— **Firenze,** 4 gennaio 1994.

ANNIVERSARI

1993 1994
MARCHESE
Rodolfo Saporiti
Nel primo anniversario figli, nuore e nipoti lo ricordano con profondo rimpianto e grandissimo affetto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata da Monsignor Garneri nella sua Cappella privata di corso Vittorio Emanuele II n. 24, 2° piano, il 5 gennaio alle ore 18,30.

1992 1994
Carlo Ceppo
Continui a vivere per il ricordo di chi ama oltre il tempo. **Clara.** Messa Consolata domani ore 10,30.

4-1-1993 4-1-1994
Bruno Origlia
Manchi molto a **Gianna** e a chi ti ha voluto bene.

Frenetiche consultazioni via fax, tre palestinesi uccisi nei Territori

«Arafat, tu vuoi un'altra Bosnia»

Nuovo no di Peres all'Olp

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Non c'è ancora intesa fra Israele [illegible] Olp sulla realizzazione degli accordi per l'autogoverno palestinese [illegible] Gaza e a Gerico. Ieri, al termine [illegible] giornata di fitto consultazioni (che hanno incluso lo scambio [illegible] documenti via fax e di telefonate), il dirigente palestinese Nabil Shaat ha pubblicamente esortato gli israeliani [illegible] tornare a Taba, sul Mar Rosso, per discutere frontalmente le questioni rimaste aperte al Cairo una settimana fa.

Ma gli israeliani - che [illegible] convinti di aver concluso i colloqui del Cairo con un documento di [illegible] sul transito attraverso i valichi di frontiera verso le zone di autonomia e sulle dimensioni dello [illegible] Gerico - non hanno accolto l'esortazione [illegible] Shaat. Prima vogliono essere sicuri che il documen[illegible] del Cairo [illegible] sia sottoposto a una «plastica facciale» che lo renda irriconoscibile. Da quanto si comprende dalle dichiarazioni di alcuni ministri, a Taba gli israeliani si presenteran[illegible] solo per discutere di ritocchi minori.

Ieri [illegible] ministro degli Esteri Shi[illegible] Peres ha illustrato alla Knesset le richieste di Yasser Arafat che Israele considera inaccettabili. Innanzi tutto, la [illegible]slocazione [illegible] una forza multinazionale, «preferibilmente statunitense», ai valichi di frontiera verso le zone di autonomia. Israele si oppone: «Non vogliamo che soldati Usa [illegible] coinvolti in incidenti, [illegible] vogliamo fare una nuova Bosnia».

Arafat (che ieri si è visto chiedere da numerosi esponenti palestinesi maggiore democrazia all'interno dell'Olp) chiede anche che i palestinesi originari di Gaza e Gerico siano esentati da [illegible]trolli israeliani diretti. Nella zona di Gerico, il leader palestinese esige fra l'altro [illegible] controllo della sponda settentrionale del mar Morto e un «corridoio» che colleghi la città al ponte di Allenby. Israele afferma che il controllo delle frontiere è [illegible] esclusiva prerogativa.

Nelle ultime ore, tuttavia, Israele ha ammorbidito la sua posizione [illegible] una questione considerata in precedenza di importanza cardinale. Dopo gli accordi con l'Olp, il premier Yitzhak Rabin aveva affermato che nella fase transitoria di autonomia palestinese nessun insediamento ebraico sarebbe stato evacuato. Nei colloqui del Cairo, i palestinesi avevano molto insistito perché a Gaza Israele abbandonasse almeno due piccole colonie (Netzarim e Dughit), relativamente lontane dalle altre 15 dove vivono la grande maggioranza dei circa 5 mila coloni. Ieri, per la prima volta, Peres [illegible] rotto il tabù e ha detto che Israele dovrà tenere a [illegible]te anche i costi della protezione di [illegible] colonia. Il futuro delle [illegible] famiglie che vivono a Netzarim è ora incerto.

Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres [illegible] sopra, soldati israeliani pattugliano la striscia di Gaza (FOTO REUTER)

Per proteggere adeguatamente questi coloni - è stato calcolato - ci vorrebbero mediamente 60 riservisti, fra combattenti e personale addetto ai servizi. Complessivamente, 23 mila «giornate [illegible] all'anno, ossia oltre mille «giornate di riserva» annuali per ogni famiglia di coloni. Ogni riservista, richiamato per un mese, percepisce dallo [illegible] l'equivalente del [illegible] stipendio medio. Tutto sommato, la [illegible] a oltranza di Netzarim costerebbe ogni anno oltre quattro milioni di dollari.

Ieri, intanto, sono scesi in campo i rabbini, che hanno indetto una preghiera [illegible] massa presso il Muro del pianto di Gerusalemme durante [illegible] quale hanno implorato l'aiuto del Signore «per rafforzare la sicurezza di Israele» (scossa da una lunga serie di attentati palestinesi) e «per por fine alla lunga stagione di [illegible]ccità che affligge il Paese». Già dopo le prime preghiere, sulle migliaia di fedeli [illegible] sono abbattuti violenti scrosci di pioggia. «E' un chiaro segno - ha detto il rabbino Ba-Gad, [illegible] deputato di estrema destra - che le nostre invocazioni sono state accolte dall'Onnipotente anche per quanto riguarda il secondo punto».

[illegible] Gaza, intanto, due palestine[illegible] sono stati uccisi dalle truppe israeliane, mentre un terzo è stato «giustiziato» da alcuni [illegible]zionali arabi per supposto collaborazionismo.

Aldo Baquis

Vertice d'urgenza alla Casa Bianca

Clinton: risarciremo le «cavie radioattive»

Nuove rivelazioni di uno scienziato «Anche la Cia fece dei test atomici»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà la prima [illegible] una [illegible] la riunione svoltasi ieri alla Casa Bianca tra i rappresentanti delle branche dell'amministrazione coinvolte nella vicenda dei test radioattivi. Si mettono in ordine i fatti, [illegible] attesa [illegible] decidere sul da farsi. Ma, nel frattempo, Steven Aftergood, della Federazione degli scienziati americani, ha espresso pubblicamente la con[illegible] che altri esperimenti dello stesso tipo [illegible] stati condotti in anni passati [illegible] Cia «in forme più segrete e letali». La vicenda continua a allargarsi, come il [illegible] di inquietudine che provoca.

E' ormai ufficiale - cioè formalmente reso noto dal Segretario per l'Energia, Hazel O'Leary - che per un certo numero di anni dopo la fine della Seconda Guerra mondiale l'allora Commissione per l'energia [illegible] condusse almeno [illegible] esperimenti, iniettando su [illegible] umane quantità di plutonio radioattivo ritenute oggi decisamente pericolose. Alcuni esperimenti sarebbero stati [illegible]piuti su bambini, altri su donne incinte, altri ancora su degenti di ospedali [illegible] detenuti. Lo scopo [illegible] quello di provare [illegible] reazione dell'organismo umano a determina[illegible] dosi [illegible] radioattività. Gli esperimenti venivano ovviamente condotti a fin [illegible] bene [illegible] usando quantità di radiazioni ritenute al tempo (ma [illegible] più oggi) sicure. Ma sembra che alcune delle ca[illegible] umane [illegible] fossero state informate dei rischi a cui andavano incontro e questo viene da tutti considerato inaccettabile. Ecco perché Bill Clinton [illegible] convocato alla Casa Bianca esperti dell'Energia, del Pentagono, della Nasa e [illegible] rappresentante dei Veterani [illegible] guerra (che sospettano di [illegible]re stati talvolta usati [illegible] cavie ignare) per approfondire [illegible] vicenda.

Clinton [illegible] fatto [illegible] capatina alla riunione, ma il suo collaboratore, George Stephanopoulos, aveva anticipato domenica che viene presa in considerazione anche la possibilità di risarcire le eventuali vittime inconsapevoli [illegible] i loro discendenti. «Non abbiamo ancora preso alcuna decisione, stiamo studiando i fatti - ha detto Stephanopoulos -. Ma se alcune persone sono state usate senza [illegible] loro volere, [illegible] fare qualcosa per riparare».

Ieri [illegible] parlamentare, Edward Markey, democratico del Massachusetts, ha ricordato che quando sollevò formalmente il problema, sette [illegible] fa, il suo rapporto «incontrò solo orecchie sorde». Markey si è spinto oltre. Si è det[illegible] più che convinto che gli esperimenti contestati si spinsero fino agli Anni 70 e sostiene che nel [illegible] rapporto [illegible] n'erano già le prove.

Paolo [illegible]

Dramma nel Ciad, uccisa una finlandese, italiano ferito

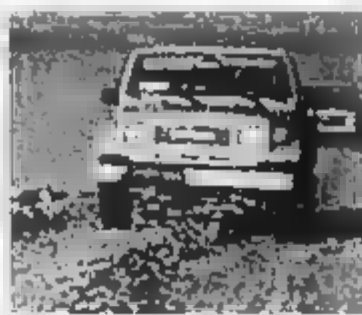
Morte sulla pista del deserto

Carovana di turisti finisce sulle mine

N'DJAMENA. Safari tragico nel Ciad: una turista finlandese è rimasta [illegible] altri tre europei, tra [illegible] un italiano, [illegible] stati feriti nello scoppio [illegible] mina provocato dal mezzo su cui viaggiavano nella zona [illegible] confine tra Ciad [illegible] Niger.

Una pista nel deserto [illegible] Ciad

Secondo le prime, confuse notizie, la vittima sarebbe stata di nazionalità italiana, ma poco dopo la Farnesina [illegible] alcune fonti francesi a N'djamena hanno chiarito che la donna morta [illegible] finlandese. Si chiamava, secondo queste fonti, Ylitalo Kati Kristina mentre l'italiano ferito è stato identificato [illegible] Sergio Cicala da Carini, residente a Palermo. Ha riportato [illegible] trauma toracico, a quanto ha precisato la Farnesina, ma le [illegible] condizioni [illegible] destano preoccupazione.

L'incidente risale a domenica. I quattro turisti facevano parte di una comitiva con dieci veicoli e 14 motociclette [illegible] impegnata in un safari dal Niger al Ciad. Del gruppo facevano parte numerosi italia[illegible]. L'autocolonna proveniva da Zuar, nel Ciad settentrionale e stava percorrendo la zona del Tibesti quando è avvenuto l'incidente.

L'emittente «Radio France Internationale» ha reso noto che la salma della finlandese e i turisti feriti sono stati trasportati nella capitale N'Djamena da un aereo militare del contingente francese in Ciad «Epervier». I feriti vengono curati presso l'ospedale militare francese.

Le regioni settentrionali del Niger e del Ciad [illegible] teatro di attività militari da anni. Nel Niger, operano i ribelli Tuareg, nomadi bianchi in lotta per l'autonomia contro il governo a maggioranza nera. Nel Ciad, invece, lungo [illegible] confine con il Niger, si succedono periodicamente attacchi dei ribelli impegnati a rovesciare [illegible] regime del presidente Idriss Deby, lui stesso ex capo guerrigliero nella ex colonia francese.

Il turismo nelle due regioni [illegible] ufficialmente sconsigliato a causa dei gravi rischi a cui vanno incontro i viaggiatori, soprattutto per i molti tratti minati [illegible] strade e torrenti. Più volte, il ministero degli Esteri e [illegible] autorità locali hanno invitato le agenzie di viaggio ad adottare precauzioni nel caso di viaggi organizzati.

Secondo le autorità ciadiane, la mina sarebbe stata interrata dai ribelli capeggiati all'ex capo dello stato Hissene Habré in guerra contro le forze di Deby. (e. st.)

Sciagura aerea in Siberia, tra le vittime anche 16 stranieri, nessun italiano

Strage sul Tupolev, 120 morti

Precipita su una fattoria per [illegible] guasto ai motori

MOSCA. E' di 120 vittime il bilancio della sciagura [illegible] avvenuta ieri vicino [illegible] Irkutsk, sulle rive del lago Baikal, nella Siberia orientale, quando [illegible] aereo di linea russo dell'«Aeroflot» è precipitato poco dopo il decollo, esplodendo [illegible] enorme rogo, carico com'era di carburante. Non ci sono superstiti tra i 110 passeggeri, di cui nove tedeschi, quattro cinesi, un austriaco, un giapponese [illegible] un indiano, e i nove membri dell'equipaggio. La 120ª vittima sarebbe un bracciante agricolo, mentre un secondo [illegible] rimasto gravemente ferito quando il Tupolev «Tu-154» [illegible] caduto su [illegible] fattoria, non lontana dall'aeroporto, dove i due stavano lavorando.

La sciagura - ha riferito l'agenzia di stampa russa «Ria» - è stata causata da un guasto [illegible] motori proprio nel momento del decollo del volo per Mosca. Il pilota, resosi conto delle difficoltà, ha tentato di virare per rientrare immediatamente, ma non è riuscito nella manovra e il Tupolev ha perso rapidamente quota schiantandosi a [illegible] decina di chilometri dalla pista, dopo soli 12 minuti di volo. I pezzi di lamiera dell'aereo [illegible] sono sparsi su una vasta area completamente ricoperta [illegible] neve e con una temperatura di 20 gradi sotto zero.

La [illegible] dei voli è gravemente peggiorata [illegible] clima di crisi e disordine seguito alla disgregazione dell'Urss: l'ultima tragedia dell'aria risale al [illegible] dicembre quando un charter, un Antonov-26, è precipitato mentre si apprestava ad atterrare a Guiumri in Armenia, provocando 35 morti. Solo un passeggero è sopravvissuto. «Questi due incidenti suscitano molta preoccupazione tra gli esperti», ha dichiarato Stanislav Rudin, funzionario del dipartimento dell'aviazione civile.

L'«Aeroflot» si vantava di essere la maggiore compagnia [illegible] del mondo, con [illegible] parco di 4 mila aerei commerciali. Ma lo smembramento dell'Urss ha coinvolto anche la compagnia: ciascun governo ha reclamato [illegible] controllo di aerei [illegible] strutture rientranti sul proprio territorio. Inoltre, diverse Repubbliche e regioni [illegible] si [illegible] dotate di proprie aerolinee che spesso usano ancora il nome dell'«Aeroflot» sui biglietti, creando notevole confusione.

Secondo i dati raccolti dal giornale «Trud», attualmente si registra [illegible] morto ogni 400 mil[illegible] passeggeri trasportati, mentre nell'89 il tasso era di uno ogni [illegible] milioni. Le condizioni di sicurezza sono peggiorate per la vetustà degli apparecchi e i problemi di manutenzione. (e. st.)

Direttiva del capo del personale «guasta» il quarantesimo anniversario della tv. Malumore tra i giornalisti

In pensione la «storia» Rai

Lasciano Pastore, Citterich e Stagno

ROMA. La Rai compie i suoi primi 40 anni. E come li festeggia? Disfendosi [illegible] qualche pezzo della [illegible] storia. Tito Stagno, Vittorio Citterich, Mario Pastore, Alberto La Volpe, Bruno Ambrosi e altri [illegible] giornalisti, molti [illegible] quali protagonisti per decenni del videogiornalismo pubblico, [illegible] stati gentilmente invitati ad andarsene [illegible] Pier Luigi Celli, l'inflessibile direttore del personale. Motivo: l'articolo 33 [illegible] contratto di lavoro che rende possibile prepensionare chi abbia compiuto 60 anni e goda [illegible] almeno 30 anni di contributi.

Niente lettere ufficiali, ancora. Gli interessati sono stati semplicemente contattati per telefono da Celli e dai loro direttori, [illegible] avvisati di quanto stava per succedere. E il malumore è grande fra i volti più noti della vecchia Rai, che all'azienda hanno dato l'intera vita. Spesso senza neppure padrini politici, che negli anni più remoti usavano poco. Tito Stagno, che nel 1953 vinse [illegible] primo [illegible] nazionale [illegible] per telecronisti e l'anno dopo seguì il primo corso insieme a Umberto Eco e Furio Colombo, Gianni Vattimo e Carlo Mazzarella, è entrato subito nel Tg [illegible] ne ha percorso tutta la scala dagli interni alla conduzione in video, agli esteri, prima di occuparsi di sport e di firmare la *Domenica Sportiva*. Come fa ancora tutt'oggi.

Bruno Ambrosi faceva già

parte nel '63 della squadra di pionieri milanesi del tg sperimentale diretto da Vittorio Veltroni e lì ha cominciato a occuparsi di politica. E nella redazione di Milano ha continuato a [illegible]re il redattore e l'inviato di politica. Fino a diventare caporedattore ad personam e [illegible] entrare nel Tg3, per il quale cura ancora l'edizione milanese delle 12. Lo spazio che ora [illegible] conteso dal nuovo Tg regionale di Barbara Scaramucci.

Vittorio Citterich era al Tg nazionale con La Volpe e Pastore, mezzibusti degli Anni Sessanta e Settanta, ai tempi della direzione di Fabiano Fabiani [illegible] poi di Villy De Luca, prima che le loro strade [illegible] dividessero. Citterich corrispondente all'estero del Tg1, per molti anni da Mosca prima di Volcic, poi a Roma vaticanista, fino [illegible] quando, [illegible] [illegible] promozione di Angela Buttiglione, è rimasto esperto di problemi religiosi.

Con la riforma Alberto La Volpe [illegible] invece al Tg3 di Agnes (con Curzi ancora caporedattore), diventa responsabile degli speciali del Tg1 e quindi, nei ruggenti anni del craxismo, direttore del Tg2. E Pastore va al Tg2 di Barbato, tra i conduttori di Studio Aperto [illegible] a Emmanuele Rocco, per poi riemigrare al Tg1. E oggi, via. A casa. Insieme [illegible] altri colleghi, tre [illegible] quattro dei quali sono [illegible] Giornale Radio unico [illegible] Livio Zanetti. Che alla loro esperienza di vecchi e collaudati professionisti non vorrebbe rinunciare.

«Ho chiesto [illegible] rimangano perché mi sono utili. Ma lo trovo anche giusto - spiega il direttore dell'informazione radiofonica -. Che senso ha disperdere delle conoscenze? Non [illegible] che tutti sono uguali. Ricordiamoci - [illegible] giunge - che le pensioni d'oro hanno distrutto la pubblica amministrazione italiana».

Dicono che il direttore generale Locatelli abbia [illegible]ià fatto piazza pulita una volta, quando arrivò [illegible] *Sole 24 Ore*. Che sia vero [illegible] no, i tagli al personale («senza licenziamenti» ha promesso Celli) fanno parte del piano di risanamento approvato da Ciampi e dai ministri in cambio del decreto «salva-Rai». E dietro il gruppo dei [illegible] giornalisti c'è quello dei dirigenti «senza più collocazione», tagliati fuori dai nuovi organigrammi. A cominciare dall'ex direttore del personale Francesco De Domenico che, sebbene sia anche professore universitario, conserva in Rai [illegible] e scrivania (e stipendio).

Spiega laconico Celli, riferendosi ai giornalisti: «Ci siamo dati una regola e deve valere per tutti, tranne che per i direttori dei telegiornali. E per coloro che i direttori ritengono assoluta[illegible] indispensabili. Ma anche questi ultimi - aggiunge - possono [illegible] ri[illegible] per [illegible] solo anno, [illegible] con la dichiarazione del loro sostituto». Tempi duri per la vecchia guardia. Anche i protetti [illegible] Zanetti rischiano, avremo solo un po' di respiro.

Maria Grazia Bruzzone

Nella foto a fianco, Livio Zanetti, direttore del tg radiofonico. A sinistra in basso i dirigenti della Rai, Claudio Dematté e Gianni Locatelli, che hanno deciso di sfoltire i ranghi

La norma applicata [illegible] chi ha 60 anni d'età e 30 di contributi previdenziali

CINQUE PERSONAGGI **PER UN ADDIO**

MARIO PASTORE

Il mito della discrezione

Entra alla Rai nel '66, come commentatore di politica interna per [illegible] telegiornale delle 13,30, dove [illegible] impone per il modo educato e discreto di stare in video. Aveva già collaborato in tv nella rubrica «Cronache dell'Economia e del Lavoro», [illegible] fin dai tempi di «Tribuna elettorale» (dal [illegible]). A lungo conduttore del Tg, tra le sue cronache più famose, gli «scioperi al manganello» dei primi Anni 70 e i servizi sulla guerra in Medio Oriente.

TITO [illegible]

L'uomo della Luna

Quel 20 luglio del '69, sebbene nello studio [illegible] di via Teulada ci fossero anche Barbato e Forcella a condurre la diretta dell'allunaggio dell'Apollo 11, fu il viso [illegible] Stagno a passare alla storia. E fu lui a far andare su tutte le furie Ruggero Orlando, corrispondente dagli Usa, «rubandogli» il momento clou, anticipando di pochi minuti il primo passo di Armstrong. Ha curato, dal '76 a oggi, *La domenica sportiva*.

[illegible]RTO LA VOLPE

Direttore «storico»

Socialista di ferro, dall'87 fino a pochi mesi fa alla guida del Tg2 (ereditato dal direttore uscente Antonio Ghirelli). Quando prese in mano [illegible] telegiornale - [illegible] era in piena campagna elettorale - quello che doveva diventare il direttore «storico» del Tg2 disse: «E' come salire [illegible] un treno in corsa». Con l'avvento della cosiddetta «televisione dei professori», La Volpe scelse di abbandonare il suo incarico e si dimise.

VITTORIO CITTERICH

Il cronista del Vaticano

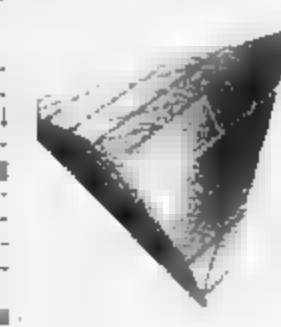
[illegible] lui fu tra i telecronisti [illegible] prima [illegible] della tv nazionale. E' stato il primo corrispondente della Rai a Mosca. Tra le sue specializzazioni, la cronaca religiosa dal Vaticano. Ai tempi della rivolta interna contro [illegible] direttore Bruno Vespa, nel novembre del '92, dal comitato di redazione fu fatto anche il [illegible] nome (insieme a quello di Albino Longhi), come possibile candidato a reggere il Tg1.

[illegible]

Un protagonista del Tg3

E' stato tra i protagonisti del nuovo piano televisivo della Rai di Milano che mirava a un telegiornale nazionale, nel '91. Dal dicembre di quell'anno, si iniziarono le quattro nuove edizioni del [illegible] mandate in onda dall'avveniristico Auditorium Giò Ponti [illegible] tutta Italia. Proprio Bruno Ambrosi fu scelto come conduttore del nuovo Tg3, insieme con Piero Scaramucci.

A CURA DI [illegible]

[illegible]

LA RABBIA DEGLI EX

La vecchia guardia in rivolta

«Perché non colpire l'esercito di dirigenti?»

ROMA. Non si rassegna, la vecchia guardia dei giornalisti Rai. E resiste sfoderando tutte le armi nella sua ultima battaglia. E punta [illegible] dito, giustamente, sul problema più generale che [illegible]guarda la Rai tutta, non solo i giornalisti, [illegible] la pletora [illegible] dirigenti che [illegible] tempo venivano promossi secondo la vecchia regola del *promoveatur ut amoveatur*. E oggi si vorrebbe semplicemente mandar via.

Tito Stagno, cade dalle nuvole. «Non mi ha chiamato nessuno - racconta - se ho una trattativa in corso [illegible], è per i 600 giorni di ferie che [illegible] accumulato nel tempo. E che non so proprio [illegible] riuscire a smaltire, visto [illegible] la mia Domenica Sportiva va avanti. E nessuno mi ha detto [illegible] fermarla o di cederla». Ammette, Stagno, [illegible] essere in freddo con l'azienda. Eppure Celli è stato molto chiaro con tutti. «Non con me», replica Stagno. Che ammette tuttavia di essere in freddo con l'azienda, tanto che in questi giorni di anniversari [illegible] festeggiamenti ha rifiutato molti inviti alla radio e in tv. «Mi volevano di qua e di là a ricordare. Ma che ci andavo a

fare? Del passato non [illegible] va proprio di parlare. Non me ne [illegible]porta niente. A me interessa il presente, e il futuro, caso mai. E sa che le dico? - aggiunge con [illegible] tono di sfida -. Vorrei proprio fare una scommessa, che la Domenica Sportiva continuerò a firmarla io, ancora per [illegible] bel po' di tempo».

Bruno Ambrosi avrebbe dovu[illegible] andarsene nella primavera del '95, ed è è preoccupato. «Capisco le ragioni dell'azienda e degli amministratori, che hanno dovuto inserire nel decreto anche provvedimenti che hanno avuto [illegible] coraggio di definire "indolori". Ma spero almeno che quel che deve essere fatto, sia fatto nella più assoluta neutralità e pariteticità. In altre parole, che sia una regola davvero uguale per tutti». Ambrosi non vuol dare giudizi, ma qualcosa su quella norma gli preme ancora dirla. [illegible] in cui la Rai sta vivendo il [illegible] il suo periodo forse più oscuro, in una fa[illegible] della politica italiana delicatissima, che si avvia verso la più grande battaglia elettorale [illegible] molti anni, ecco, mi pare che in un momento del genere privarsi, in nome del buco contabile, di persone che bene o male hanno maturato esperienza, equilibrio e capacità, diciamo che non [illegible] sembra [illegible] scelta più produttiva. Magari farà diventare la Rai più ricca sul piano dei conti, ma su altri potrebbe impoverirla».

> «Un grave errore privarsi della nostra esperienza»
>
> L'ex presidente della [illegible] Biagio Agnes

Alberto La Volpe si tira fuori dalla faccenda. Dall'alto dei suoi non raggiunti trent'anni di contributi, si sente tranquillo. «Non credo proprio di entrare nel fatidico articolo [illegible]. L'ho spiegato [illegible] Celli, che non potrà non tenerne conto. Oltre al fatto che ho più di 400 giorni di ferie arretrate da smaltire».

Ma il problema comunque, come lo vede? «Siamo un'azienda in cui si sta creando un fenomeno del tutto nuovo - spiega La Volpe allargando il bersaglio -. Nelle reti infatti avviene lo stesso [illegible] che nell'informazione giornalistica. Anche lì un intero gruppo dirigente è stato rimosso, [illegible] che l'azienda tro[illegible] spesso il modo [illegible] ricollocare le persone. Così oggi c'è questo doppio problema: da [illegible] parte una quantità di gente che non si sa come utilizzare [illegible] di cui l'azienda giustamente vorrebbe liberarsi. Dall'altra ci so[illegible] le stese persone che all'azienda molto hanno dato e potrebbero ancora dare, potenzialmente, e si sentono colpite e offese. [illegible] muoviamo [illegible] questa forbice. Niente di eccezionale. Succede [illegible] tutte le industrie. Ma qui alla Rai colpisce l'estensione del fenomeno [illegible] sua rapidità. Siamo stati rivoltati come un calzino in pochi mesi. Da nessuna parte [illegible] cambiamento [illegible] così brusco [illegible] profondo». [m. g. b.]

Napoli, per restauri

Chiude i battenti il Museo di Capodimonte

NAPOLI. Un brutto colpo per una città che cerca di risorgere puntando anche sull'arte e la cultura. Da lunedì prossimo il Museo Nazionale di Capodimonte, che [illegible] Napoli ospita una delle più grandi pinacoteche d'Italia, chiude i battenti. La decisione, rinviata già da quattro anni, è legata alla necessità di adeguare impianti elettrici di sicurezza, [illegible] non mancano le polemiche. I fondi stanziati per un primo progetto si sono rivelati insufficienti e la richiesta [illegible] nuovo finanziamento non ha avuto ancora esito. Dal 10 gennaio le stanze del palazzo, diventeranno inaccessibili [illegible] i loro tesori: [illegible]pere di Caravaggio, del Masaccio, di Tiziano, Raffaello, Bruegel, le collezioni di porcellane. L'esposizione era or[illegible] ridotta ad [illegible] sol piano, [illegible] chiusura priverà Napoli di uno dei suoi musei più importanti almeno fino all'autunno del '95. Per [illegible] soprintendente per i Beni Artistici e Storici, Nicola Spinosa, sbarrare le porte [illegible] Capodimonte [illegible] un provvedimento obbligato e sofferto. [m. c.]

«Quelle emozioni danneggiano i bimbi». Ma Nando Orfei: solo con i clown non abbiamo futuro

«Fermate il circo che regala i brividi»

Appello degli psicologi dopo l'incidente ai trapezisti di Roma

Carlos [illegible] in una recente esibizione (foto Mario D'Illo) A destra, Theresia in ospedale (foto [illegible] Messaggero)

ROMA. Theresia è stata operata e uscirà dall'ospe[illegible] tra due [illegible]mane, per entrare in un istituto di riabilitazione: le gambe sono salve ma sul trapezio, salvo miracoli, non salirà più. Il marito Carlos ha una gamba fratturata, lui probabilmente potrà riprendere il lavoro. Theresia Van der Gathen, 27 anni, tedesca, e Carlos Alberto Marino Diaz, 34 anni, filippino, sono le due ultime vittime del circo: domenica pomeriggio [illegible] caduti da sette metri d'altezza, avvinghiati uno all'altro, mentre eseguivano il loro numero all'American Circus, a Roma. E [illegible] polemiche sul futuro del circo si sono riaperte, come sempre in questi casi, come per tutte le attività pericolose che l'uomo si inventa: le corse in auto, le scalate agli 8000, le immersioni in apnea.

«Carlos lavorava con noi dal 20 novembre - spiega Enis Togni, il direttore - sua moglie solo [illegible] qualche settimana. Entrambi erano bravi ed esperti. E' stato un incidente assurdo, quasi stupido. Theresia ha perso l'equilibrio dopo il primo passo, aveva un cavo di acciaio stretto attorno alla vita da una cintura di pelle di bufalo, fatta apposta per garantire la massima sicurezza. Invece nello strappo la cintura [illegible] è rotta».

Nelle loro arene i romani cer[illegible] il sangue e il pubblico si divertiva proprio per quello, era il costume dell'epoca. Il Circo, il primo, funzionava così: i leoni sbranavano gli uomini, e [illegible] non succedeva il pubblico rumoreggiava. Oggi, per fortuna, il [illegible]cetto si è evoluto, a tal punto che ci [illegible] sta avviando all'altro estremo: aumentano le richieste degli «animalisti» che vogliono impedire l'esibizione delle bestie, fe[illegible]e non, in pista, e aumentano coloro che vorrebbero escludere dallo spettacolo anche i numeri senza rete, i salti mortali e le acrobazie nel vuoto all'altezza del tetto [illegible] una casa di tre piani.

L'incidente di domenica ha rafforzato il coro dei fautori di un circo «ecologista», senza animali, senza trapezisti, senza esercizi ad alto rischio. Ma [illegible] così, è ancora un circo?

«Per quanto [illegible] riguarda, potremmo chiudere baracca, un circo di soli clown è assurdo». Nando Orfei sbotta, l'idea del circo tutto risate e [illegible] brividi non gli piace affatto. Nando, zio di Liana e di Moira, ha le carte in regola per intervenire e per contestare: ha perso un cognato per una caduta «senza rete» dal trapezio, è un [illegible] sostenitore dello show senza animali. Proprio lui che viene da [illegible] delle tre grandi famiglie (gli Orfei, appunto, i Togni, i Casartelli) che per decenni hanno fatto ballare in pista leoni e tigri.

Ma quando gli raccontiamo che [illegible] ha detto ieri la signora Vera Slepoj, presidente della Federazione italiana psicologi, non trattiene [illegible] moto d'ira. «Siamo [illegible] diecimila in Italia a vivere di circo, 4000 artisti e le loro famiglie: se tutti i nostri concittadini ragionassero come quella signora, noi saremmo sul lastrico».

Dopo l'incidente di domenica la dottoressa Slepoj, anche a nome dei duemila professionisti affiliati alla federazione, ha chiesto lo stop alle acrobazie senza rete nei circhi perché «addestrano i bambini alla spettacolarità del rischio fino [illegible] morte». [illegible] ha sottolineato: «Stiamo notando una tendenza ad alzare il tiro per quanto riguarda l'emozione, e una grossa difficoltà per i bambini che vengono addestrati ad affrontare emozioni sempre più violente. Sembrano educati a [illegible] spettacolarità in cui se non c'è un fatto mortale [illegible] c'è godimento [illegible] piacere. Il circo è per eccellenza una dimensione di divertimento per i bambini, rischiamo di far crescere una generazione che per provare divertimento ha bisogno solo del rischio estremo».

L'invito finale è perentorio: «A questo punto è meglio che i genitori non portino al circo i loro bambini». Un invito che all'American Circus accolgono [illegible] un'alzata [illegible] sp[illegible]. La morale è sempre quella: lo spettacolo continua.

Paolo Poletti

Roma, otto ragazzi in carcere: assaltavano le banche a volto scoperto e armati di un taglierino

Giovani-bene, rapinatori per hobby

Il bottino pagava le vacanze

ROMA. Il più grosso entrava in banca, afferrava il primo cliente o impiegato che gli capitava sotto mano e gli puntava alla gola un taglierino passato indenne al controllo [illegible] metal-detector. «Fermi tutti, questa [illegible] rapina». A quel punto entravano in azione gli altri due o tre, tutti [illegible] volto scoperto. Quello [illegible] la faccia da ragazzino faceva il «grillo»: [illegible] un balzo saltava dall'altra parte del bancone e si faceva riempire le borse di banconote. Fuori c'era [illegible] «palo», a controllare che nessuno [illegible] i motorini pronti per la fuga. Filava sempre tutto liscio, come nei film: qualche parola di [illegible] o di scherzo con i presenti, l'invito a stare calmi («[illegible] vi succederà niente»), la pistola sfilata alla guardia giurata perché non gli venisse in m[illegible] di reagire. In pochi minuti [illegible] colpo [illegible] fatto, e via nel traffico svicolando sulle due [illegible].

[illegible] rapine così, quelli della «banda del taglierino» ne hanno fatte almeno 21 in quattro mesi, da marzo a luglio; in tutto hanno [illegible] insieme circa 4 miliardi e mezzo, quasi tutti già spesi tra [illegible] all'estero, macchine di grossa cilindrata, telefonini [illegible] locali notturni. Adesso stanno in carcere, otto persone individuate e accompagnate in cella dagli uomini della Squadra mobile guidata dal dirigente Rodolfo Ronconi. Il più «vecchio» ha 39 anni, si chiama Almelio Fasciolo, ed è l'unico con precedenti penali piuttosto seri, [illegible] furto al traffico di droga; i più giovani hanno 19 anni: Giacomo De Angelis, Mario Belforti e Francesco Pellegrini; uno in meno di Raffaele Chiaro, il «grillo»; Giorgio Selli, 21 anni, figlio di un popolare giornalista di una tv romana, era quello che nelle banche maneggiava il taglierino, [illegible] turno con Alfredino Coccia, venticinquenne; 21 anni [illegible] pure Giammarco Venanzi, l'ultimo dell'elenco.

[illegible] una banda e sono un gruppo di amici, provenienti da «buone famiglie» del centro e di Trastevere; le rapine le facevano in gruppi da tre a sei, all'incirca una alla settimana. Ma ogni volta il bottino veniva equamente diviso [illegible] gli otto componenti. Facendo qualche [illegible] [illegible] una media, ognuno «guadagnava» un po' più di cento milioni al mese. Nessuno però ha messo da parte niente. Quasi sempre, subito dopo il colpo, si dividevano e ciascuno andava [illegible] godersi i soldi con la fidanzata o [illegible] [illegible] amici: chi in Spagna, chi [illegible] Montecarlo, chi in Grecia. Viaggiavano [illegible] continuo, anche in Germania e in Francia. A volte facevano le rapine [illegible] al mattino e salivano sull'aereo il pomeriggio. Tutti avevano il telefono cellulare e vestiti firmati, cambiavano macchine di continuo; un po' troppo per i lavori saltuari dichiarati in famiglia: scaricatori ai mercati generali [illegible] montatori di impalcature.

Per prenderli ci sono voluti tre mesi di paziente lavoro investigativo e le immagini girate dalle tv a circuito chiuso delle banche rapinate. Ad incastrare la «banda» è stata l'eccessiva sicurezza dei giovani: in una stessa banca sono tornati anche due o tre volte. Gli uomini della Mobile hanno individuato le caratteristiche delle rapine, sempre più frequenti, fatte col taglierino: oltre all'arma usata, la presenza di uno che sembrava un minorenne (Chiaro), il volto sempre scoperto, la pistola sfilata alla guardia giurata [illegible] la fuga [illegible] [illegible]. Con le testimonianze di qualche impiegato di banca e attivando gli informatori, i poliziotti sono riusciti a individuare alcuni componenti; pedinamenti e intercettazioni telefoniche hanno fatto il resto, assieme ai fotogrammi fissati dalle telecamere piazzate dentro alcune banche.

Ma i rapinatori finiti in carcere ammettono al massimo le proprie responsabilità. A dispetto della giovane età, [illegible] atteggiamenti da «duri» consumati, si rifiutano di collaborare e fare nomi. Qualcuno nega anche l'evidenza. Del resto [illegible] sono la prima «banda [illegible] taglierino»: a novembre ne è stata sgominata un'altra e ieri mattina, mentre in questura venivano annunciati gli otto arresti, una banca è stata rapinata con lo stesso metodo.

Giovanni Bianconi

Ventun colpi in 4 [illegible] avevano fruttato oltre quattro miliardi, subito spesi in viaggi all'estero e auto di lusso

Francesco Pellegrini (sopra) e Raffaele Chiaro, due degli otto rapinatori di banche arrestati a Roma

MONTE ROSA

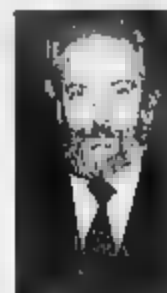
Dispersi due alpinisti

VERCELLI. Due giovani di Ornavasso (un paese in provincia [illegible] Novara), Massimo Cucchi di 19 anni [illegible] Francesco Rimella di 22, risultano dispersi sul versante vercellese del Monte Rosa. Le ricerche da parte del soccorso alpino si [illegible] iniziate ieri mattina, ma le condizioni del tempo hanno molto complicato le operazioni. E' probabile che siano stati sorpresi da una bufera di neve, caduta abbondante negli ultimi giorni (30-40 centimetri tra domenica [illegible] ieri).

I due ragazzi erano partiti il giorno di [illegible] Silvestro da Alagna Valsesia per raggiungere il rifugio Margherita che [illegible] trova a [illegible] metri [illegible] altitudine. [illegible] al rifugio Cucchi [illegible] Rimella non sono arrivati. I soccorritori sperano che i due giovani siano riusciti a fare tappa in uno dei due rifugi che si trovano a circa 3600 metri di quota: il Gnifetti o il Mantova. [Ansa]

Il Gran maestro

«Pubblicherò gli elenchi dei massoni»

Giuliano Di Bernardo, ex Gran Maestro della massoneria italiana

PERUGIA. «Adesso basta: il Grande Oriente d'Italia non ne può più di questa criminalizzazione. Ora ci difenderemo promuovendo azioni civili e penali nei confronti di chi denigrerà la Massoneria». Lo ha affermato, a Perugia, il Gran Maestro della massoneria di Palazzo Giustiani, Virgilio Gaito, venuto per dare appoggio e sostegno a quella perugina dopo [illegible] pubblicazione degli elenchi degli iscritti alle 20 logge umbre, divulgate da esponenti de La Rete (Luciano Neri, attuale presidente del Consiglio regionale) e dei Verdi [illegible] Granocchia, consigliere comunale nel capoluogo).

In Umbria [illegible] circa 1000 i massoni iscritti, 800 nella provincia di Perugia. Ma c'è necessità, ora, di spiegare all'opinione pubblica chi sono i massoni del Grande Oriente. I Tempi, quindi, si apriranno alla gente, per cercare di eliminare quella «cultura della incultura - ha detto Gaito - che troppe volte ha fatto di tutta un'erba [illegible] fascio». C'è invece bisogno, secondo [illegible] Gran Maestro, che la massoneria si esprima sui grandi problemi dell'umanità, su quelli della pace, della fratellanza eliminando quelle forze non «limpide» che si erano annidate nella massoneria.

Per l'avv. Gaito [illegible] da respingere [illegible] ragionamento che tutti i massoni [illegible] dei mascalzoni: «Non si [illegible] distinto tra Grande Oriente d'Italia [illegible] altre obbedienze (secondo il Giudice Cordova, [illegible] [illegible]) ed è quindi necessario passare ad una azione di trasparenza e chiarezza». Come prima cosa, la seduta della Gran Loggia di Marzo esaminerà la proposta del Gran Maestro di pubblicare un annuario di tutti gli iscritti.

Ma ancora, anche la costituzione [illegible] di un'orchestra sinfonica da Camera che possa «trasmettere» con i suoi concerti nel mondo la volontà di trasparenza [illegible] pulizia che c'è nella massoneria italiana. Dopo aver ricordato che il «nuovo» è già iniziato nel Goi, con tutta [illegible] Giunta nuova e con azioni decise (Gaito ha parlato [illegible] recenti [illegible] espulsioni adottate subito dopo la sua elezione), il Gran [illegible] [illegible] massoneria di Palazzo Giustiani si [illegible] rifatto alla storia della fratellanza, allo spirito dei liberi «muratori». «La masso[illegible] - ha aggiunto - respinge ogni dittatura, è per le libertà e per l'impegno civile». E poi un elenco di massoni illustri: da Giuseppe Garibaldi a Goffredo Mameli, l'autore del nostro inno nazionale. E ancora alle organizzazioni [illegible] associazioni di ispirazione storico-massonica, come la Cri, i boy-scout, le organizzazioni di assistenza agli anziani, ai malati terminali e a tutti coloro che hanno bisogno [illegible] aiuto. [r. cri.]

Bari: «E' mafioso»

[illegible] padre [illegible]

BARI. Su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bari Giovanni Giorgio, il giudice per le indagini preliminari ha disposto il giudizio immediato nei confronti dell'ex gran maestro della loggia P 2 Licio Gelli, accusato [illegible] diffamazione a mezzo stampa, per aver definito in un'intervista mafioso il padre di Leoluca Orlando, eletto sindaco a Palermo, [illegible] grande maggioranza di voti, lo scorso novembre.

Era stato lo stesso professor Salvatore Orlando Cascio [illegible] querelare Gelli dopo che questi, in un'intervista rilasciata tra gli altri [illegible] quotidiano «La Gazzetta del Mezzogiorno» di Bari nel marzo [illegible] aveva affermato che [illegible] padre dell'attuale sindaco di Palermo «è [illegible] mafioso schedato come suo nonno».

Interrogato per rogatoria, l'ex gran maestro ha confermato queste dichiarazioni e [illegible] pubblico ministero ha ritenuto di poter chiedere il giudizio immediato. [Ansa]

Gli inquirenti seguono la pista della vendetta passionale di un uomo cui avrebbe rubato la moglie

Doppia punizione al play-boy: ucciso ed evirato

Anziano possidente di Cefalù massacrato a coltellate in casa

PA[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Assassinato con numerose coltellate nel torace e nello stomaco, è stato evirato per sfregio per le sue numerose relazioni fra sentimentali e a pagamento. La vittima è il possidente di 82 anni Gioacchino Genchi.

Vedovo, si vantava di aver avuto donne di ogni tipo, anche con fama di pie e fedelissime a mariti e fidanzati. «Almeno trecento [illegible] [illegible] [illegible] mo. Che volete, io piaccio», era pronto a raccontare a chiunque gli chiedesse notizie sulla sua lunga carriera [illegible] inveterato libertino. Esagerazioni? Solo in parte, [illegible] sicura chi lo conosceva ed era al corrente della [illegible] sfrenata voglia di femmine anche [illegible] che era ottuagenario.

[illegible] delitto è stato scoperto dai carabinieri ieri mattina [illegible] Cefalù, a due passi dal celebre Duomo normanno, in un alloggio al piano terra in cortile La Ruota, una traversa di corso Ruggero, [illegible] via elegante del passeggio della bella località turistica [illegible] sessanta chilometri da Palermo. Una scena raccapricciante. Il corpo mutilato e insanguinato riverso sul letto che la vittima definiva «il mio campo di battaglia». Ma stavolta su quel letto la battaglia Genchi l'ha persa definitivamente.

La pista che conduce all'assassino è una [illegible]a: [illegible] delitto passionale di un marito, un padre o un fratello di una delle donne che se la facevano [illegible] il benestante «don Giovanni» quasi tutte per interesse, chi attratta dalla possibilità di ereditare il suo patrimonio non strabiliante ma appetibile: alcune case e terreni per oltre un miliardo (a quanto pare) o chi per ricevere subito soldi o regali.

Genchi ha fatto la fine che gli stava per toccare il 24 giugno del 1988, cinque anni fa. Quel giorno fu ridotto in fin di vita con colpi di coltello [illegible] martello dalla nipote Concetta Cangemi di 27 anni in [illegible] alloggio di Campofelice di Roccella, a quindici chilometri da Cefalù.

Nella stanza da letto, dove accorsero appena ricevuta in [illegible] la segnalazione, i carabinieri trovarono la giovane donna con il marito, Luigi Pirrotta. «Sono stata io, voleva violentarmi. L'ho colpito per difendermi» [illegible] Concetta che secondo numerose testimo[illegible] invece aveva stretto [illegible] tempo [illegible] relazione con lo zio. Gli occhi sbarrati, ma la bocca tenuta chiusa, la giovane aggiunse ben poco e fu arrestata con il marito per tentativo di omicidio.

«Non è stata lei, mi hanno aggredito tre sconosciuti che volevano rapinarmi», aveva so[illegible] dal canto suo Genchi durante il processo con l'evidente proposito di scagionare la nipote dalla quale a quanto sembra era stato fortemente attratto fin da quando era ragazzina, una ninf[illegible] nelle grinfie di quel vecchio che molti a Cefalù chiamavano da tempo «il mandrillo».

Poco prima della lettura [illegible] verdetto che condannò Concetta Cangemi a tre anni e quattro mesi di reclusione (il pubblico ministero Vittorio Teresi aveva chiesto sei anni), rivolto ai giornalisti Genchi insistette nella [illegible] versione. Tornò a negare che a colpirlo fosse [illegible] [illegible] nipote, una «brava ragazza inno[illegible] ripeté.

Il vecchio, anzi, lasciando tutti stupefatti affermò di essere prossimo alle [illegible] con una ragazza di 24 [illegible] alta un metro [illegible] [illegible]. «Sì, è proprio una grande sventola di donna» affermò il possidente confermando che si trattava della sua «anima gemella» della quale era andato [illegible] cerca sin da quando era rimasto vedovo.

Antonio Ravidà

[illegible] AL GIP

Borsellino, killer a giudizio

CALTANISSETTA. Per la strage mafiosa in via D'Amelio a Palermo il 19 luglio 1992 (vittime il giudice Paolo Borsellino [illegible] cinque dei sei agenti di scorta) l'inchiesta compie un passo in avanti. La procura della Repubblica [illegible] Caltanissetta ha chiesto al gip Sebastiano Bongiorno il rinvio a giudizio per strage dei primi 4 arrestati. Avrebbero svolto ruoli importanti nell'attentato che seguì di due mesi la strage di Capaci. I quattro sono Salvatore Profeta, indicato come il «padrino» della borgata Santa Maria di Gesù, [illegible] cognato Vincenzo Scarantino, il tecnico esperto in collegamenti telefonici Pietro Scotto, e l'autocarrozziere Vincenzo Orofino. In particolare Scarantino avrebbe commissionato a tre «picciotti» di borgata il furto della Fiat 126 in riparazione nell'officina di Orofino che fu poi imbottita di tritolo e fatta esplodere all'arrivo di Borsellino e degli agenti. Il via [illegible] commando omicida l'avrebbe dato Scotto. [a. r.]

La richiesta di un «pentito» che si costituirà parte civile nel processo contro il capocosca di Catania

«Santapaola, [illegible] 100 [illegible]»

«Quei soldi serviranno per aiutare le famiglie delle vittime di mafia»

CATANIA. Cento miliardi per risarcire la morte del fratello. [illegible] fare la richiesta al boss Nitto Santapaola, è un «dissociato» catanese, la cui famiglia è legata a filo doppio con i clan criminali della città: Piergiorgio Pantano, 34 anni. Un passato burrascoso il suo: dai [illegible] anni in carcere per rapina ed estorsione e per partecipazione [illegible] banda armata (una cellula catanese dei Nap, nuclei armati proletari) alla «redenzione» sancita da anni di impegno [illegible] operatore sociale. In poco più di dieci anni la mafia gli ha ucciso tre [illegible] sei fratelli, vittime dell'infinita guerra tra i clan. A 12 anni dall'uccisione [illegible] fratello Rosario, Piergiorgio Pantano ha reso noto ufficialmente di volersi costituire parte civile nel processo contro Nitto Santapaola.

[illegible] numero uno di Cosa Nostra Pantano chiede una cifra colossale a titolo di risarcimento. «Sebbene non esista denaro [illegible] mondo per pagare una vita umana - spie[illegible] - io e la mia famiglia vogliamo utilizzare una parte di quei soldi per creare un fondo di solidarietà destinato ai parenti [illegible] vittime delle forze dell'ordine». La richiesta [illegible] risarcimento segue [illegible] pochi giorni il rinvio a giudizio per omicidio del boss Santapaola e di due uomini del suo clan, Salvatore Tuccio e Giuseppe Licciardello. Assieme ad un killer fidato della «famiglia», Michele Mascali poi ucciso, i tre progettarono l'eliminazione di Rosario Pantano nel bar-ristorante «La Racchetta» di Catania. Su quell'omicidio riscontri incrociati so[illegible] venuti dai pentiti di mafia Parisi, Calderone e Lo Puzzo. «Già cinque anni dopo il delitto - dice Pantano - fece ai magistrati il nome di Mascali, indicandolo quale autore dell'omicidio [illegible] mio fratello. Non ho avuto timore di rompere il muro dell'omertà pur di vedere fatta giustizia. Solo adesso però i giudici sono risaliti al commando del delitto ed al suo mandante. Mio fratello mi confidò che Santapaola gli aveva offerto [illegible] milioni al mese perché passasse dalla sua parte, visto che militava nel clan avversario dei Cursoti».

Il nome di Piergiorgio Pantano compare tra quelli dei «collaboranti» che hanno dato vita alla maxi operazione «Orsa Maggio[illegible]» dei giorni scorsi: 168 ordini di custodia cautelare contro altrettanti componenti del clan Santapaola. Quello di pentito di mafia, però, è un'etichetta che non accetta. «Uno dei magistrati che ha raccolto le mie dichiarazioni - sottolinea Pantano - mi definisce dissociato. Pur non facendo parte di alcuna organizzazione mafiosa infatti sono venuto a conoscenza di fatti rilevanti. Mi ricordo quando uno dei miei fratelli andava a parlare con Santapaola nel suo autosalone. La mia famiglia è imparentata [illegible] Santo Mazzei, un personaggio di primo piano della criminalità catanese recentemente alleatosi con Santapaola. Assieme a mio fratello ho partecipato anche ad alcuni summit dove oltre a mafiosi era[illegible] presenti rappresentanti di potenti uomini politici, gli [illegible] che adesso [illegible] caduti in disgrazia. La mafia non [illegible] mai digerito [illegible] mio atteggiamento, a modo loro mi considerano sbirro. Lo scorso anno ho subito un'aggressione da parte [illegible] cinque giovani. Tra questi ho riconosciuto Francesco Santapaola, il figlio del boss. Per questo ragazzo, qualche giorno fa, la madre ha pianto davanti alle telecamere chiedendo pietà. Ma ha fatto male a rivolgersi ai magistrati. E' [illegible] mia madre e alle madri di decine di giovani [illegible] per ordine del marito che la signora Santapaola doveva rivolgersi. Adesso, [illegible] vuole essere credibile, venda prima tutti i beni accumulati dalla sua famiglia e li dia alla gente dei quartieri degradati di Catania».

Nicola Savoca

Piergiorgio Pantano vuole 100 miliardi da Nitto Santapaola

«Pur di raggiungere la verità non ho avuto timore di rompere il muro di omertà che circondava il delitto»

«I boss [illegible] in [illegible]»

I magistrati: falsa la pista inglese un capo non lascia il suo clan

PALERMO. I magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Palermo si mostrano scettici sulle rivelazioni di un quotidiano inglese, secondo cui avrebbero trovato rifugio a Londra tre dei maggiori latitanti del clan corleonese, Leoluca Bagarella, il cognato di Riina, Bernardo Provenzano, alla macchia da 20 anni, e Giovanni Brusca, ricercato, fra l'altro, per la strage Falcone. «Rispetto a precedenti storici e già accertati in altri processi - ha detto il sostituto della dda, Gioacchino Natoli, intervistato dalla Rai Sicilia - non abbiamo mai riscontrato un allontanamento dal territorio. Un capo [illegible] un grosso esponente mafioso che abbandoni il territorio sul quale esercita il proprio potere, dal punto di vista storico, non si [illegible] mai rilevato». Il magistrato ha aggiunto che «in altri processi, la scelta dell'insediamento in Inghilterra, ma anche in Germania [illegible] in Canada, è stata legata a scelte [illegible] tipo tattico e non strategico».

[illegible] c'è esodo dei vertici di Cosa Nostra [illegible] Gran Bretagna», ha ribadito il vicedirettore del Servizio centrale operativo della polizia, Antonio Manganelli, dicendosi convinto che «Cosa Nostra è una grande azienda e i quadri dirigenti restano sul posto». Manganelli non ha però precisato se i due esponenti di Cosa Nostra, Giovanni Brusca e Leoluca Bagarella, risultano essere in Italia. «Non mi sento di confermare - ha dichiarato - perché evidentemente non avendoli ancora localizzati non saremmo sicuri di dove so[illegible]. Trovo un'ipotesi ragionevole che possano essere nel loro [illegible]biente naturale». [r. cri.]

[illegible]

[illegible] «MIRACOLO» [illegible]

Canazei, parla il ragazzo di Bologna rimasto sepolto dalla slavina mentre sciava

Vivo, grazie [illegible] fiuto di Robi

«Quel cane mi ha salvato in due minuti»

TRENTO

Si chiama Robi, ha otto anni, gli occhi dolci e un fiuto da eroe. E' [illegible] pastore tedesco che domenica pomeriggio ha salvato Maurizio Mignani, il ragazzo dodice[illegible] di Bologna, travolto da una valanga mentre sciava a Canazei, in Val [illegible] Fassa.

«Un salvataggio eccezionale» assicura il proprietario [illegible] Robi, Virgilio Delle Vedove, 63 anni, commerciante di Ortisei, [illegible] da oltre vent'anni soccorritore cinofilo dei «catores»: «E' la prima volta in tutta la mia vita - spiega - che ho visto estrarre una persona viva da sotto la neve. Lì la vita è brevissima, un quarto d'ora, venti minuti al massimo. Poi [illegible] c'è più nulla da fare».

«In principio ho avuto molta paura, adesso sono felice di essere qui [illegible] i miei genitori e sto proprio bene. Ringrazio tutti, soprattutto quelli dell'ospedale e Roby che mi ha tirato fuori da quella neve». Così Maurizio, salvato dalla morte sotto la stazione di arrivo della funivia del Belvedere, ha commentato la sua avventura in casa di amici, sempre in Val di Fassa.

«Ricordo solo il momento in cui sono caduto e si è staccato [illegible] pezzo [illegible] neve - ha proseguito Maurizio - poi non ricordo più niente». Domani [illegible] ragazzo ha in programma, salute permettendo, l'ultima sciata delle vacanze prima di rientrare a casa, a Bologna.

Roby è stato impegnato nelle ricerche assieme a sessanta tra maestri di sci, carabinieri, agenti di polizia e uomini del Soccorso alpino della Val di Fassa e della Val Gardena, i famosi «catores».

E' stato un intervento velocissimo e collaudato: da sempre in Trentino Alto Adige si svolgono esercitazioni simulate di questo tipo, domenica l'applicazione [illegible] realtà ha consentito di salvare la vita al giovane turista bolognese: [illegible] quarto d'ora dopo la slavina all'opera vi erano anche le unità cinofile dei «catores».

L'allenatore «Caso eccezionale» Come ricompensa una zolletta di zucchero

Un cane impegnato in un addestramento di ricerca nella neve. Nelle montagne di Canazei, [illegible] cane Robi è stato protagonista di un salvataggio-record

Delle Vedove è orgoglioso e emozionato per il suo [illegible]. «Eh sì - commenta -, lui prometteva bene anche durante gli allenamenti».

Vita dura, ma sana per Robi, adottato otto anni fa da Delle Vedove che prima aveva allevato allo stesso modo altri due cani. Robi mette a segno i primi frutti di quella che diventerà una brillante carriera [illegible] cane da soccorso a dieci mesi, quando partecipa ai primi [illegible]i di addestramento sulle nevi di Santa Caterina Valfurva, Solda e Passo Gardena dove si guadagna il brevetto.

Da allora [illegible] [illegible] gavetta continua: prove simulate due volte ogni settimana sui monti a fiutare, scovare, stanare la persona nascosta in una buca di ne[illegible]. Partenza al mattino presto, a digiuno perché lo stomaco pieno potrebbe disturbare l'efficienza dell'azione.

Così era anche domenica [illegible] a Passo Gardena, quando alle 14,15 [illegible] arrivato via radio l'«sos» da Canazei, mentre Robi si stava allenando.

L'elicottero con a bordo il cane, il padrone e un medico rianimatore [illegible] alza rapidamente e punta verso il luogo della sciagura [illegible] circa 2400 metri [illegible] altitudine.

Il padrone dà i comandi e Robi corre con il muso a fior di ne[illegible] sulla massa bianca scesa per circa 200 metri su un fronte di una decina. Tutto si svolge in modo rapido, pochi minuti e Robi alza [illegible] muso bagnato, guarda il padrone e abbaia. Il ragazzo è lì, sotto mezzo metro di neve.

E' salvo, ma solo grazie alla straordinaria rapidità di Robi, ancora pochi istanti e per lui sarebbe stata la fine. «Quando l'ho visto abbaiare felice ho capito che l'aveva trovato. Quando ho visto gli occhi del ragazzo spalancarsi dopo che il medico lo aveva rianimato ho sentito il [illegible] scoppiare di gioia» testimonia adesso il proprietario del pastore tedesco.

Anche Robi si dimostra soddisfatto, per premio ha ricevuto una buona dose di coccole e una zolletta di zucchero. Poi è tornato a casa, nella [illegible] [illegible]ia in giardino a Ortisei, a riposare. Giovedì ricominciano gli allenamenti.

[illegible] Gozzer

La tecnica

L'addestramento dura settimane

COGNE. Sono i pastori tedeschi i cani più usati nel soccorso valanghe. «Lavorano per far contento il padrone - dice Franco Chaberge, valdostano, 54 anni, di cui 20 trascorsi a fare l'istruttore -. Quella dei San Bernardo è una leggenda. Sono molto robusti e per questo andavano bene per tracciare i sentieri».

L'addestramento di un pastore tedesco comincia dopo i sei mesi e dura dai 10 ai 15 giorni. Il pri[illegible] [illegible] [illegible] il rapporto [illegible] il padrone: a occuparsi dell'animale deve essere sempre [illegible] stessa persona. Poi comincia l'apprendimento vero e proprio. «Si scava una buca nella neve - spiega Chaberge - e vi si fa sdraiare il padrone. Il cane deve entrare e fargli le feste, altrimenti non è portato per il soccorso».

In una seconda fase il padrone viene coperto di [illegible]. Il cane sente l'odore e scava. Alla fine del corso imparerà a cercare anche persone che non conosce. Ma le qualità del cane devono essere affinate per tutta la vita. [s. m.]

IN [illegible]

Extracomunitario picchiato da skinheads

BOLZANO. Altro episodio di razzismo nei confronti di un extracomunitario. Il grave episodio, dopo quello verificatosi al bar Al Reporter, [illegible] avvenuto all'interno del bar Jets a Bolzano. Vittima ne è stato Mohamed Sgujri di 40 anni, da 5 anni alle dipendenze di una ditta bolzanina. Il Mohamed si [illegible] recato nel vicino bar dove è stato affrontato da un gruppo di naziskin. L'uomo è stato colpito più volte con una stecca da biliardo, poi è stato preso a calci. [Agi]

Ghanese morto in casa Trovato dopo 15 giorni

BERGAMO. Un immigrato ghanese per tutto il periodo delle festività [illegible] Natale e di fine e inizio anno [illegible] rimasto [illegible] vita, nel suo appartamento, dove viveva solo. Erik Kissi Mireku di 41 anni, [illegible] stato trovato morto, su un divano, da un volontario della Caritas di Albino, avvisato dal datore [illegible] lavoro del ghanese. [a. po.]

Vincono [illegible] casinò e vengono rapinati

ALESSANDRIA. Hanno trascorso il Capodanno a Montecarlo, dove hanno giocato e vinto al Casinò. Ma mentre tornavano a [illegible] sono stati rapinati in autostrada, vicino ad Ovada. Hanno dovuto consegnare denaro e altri oggetti per 30 milioni. Sono Alberto Muggiani, 49 anni, di Gallarate, e Francesco Serazio, di 60, di Olgiate Olona. Li hanno bloccati tre giovani, usando per fermare la loro auto una paletta come quelle della polizia. [r. bo.]

«Usate gli asini al posto delle auto»

ROMA. «Perché non usare gli asini per risolvere il problema dell'inquinamento in paese?». E' la proposta degli ambientalisti e dei vegetariani di Calcata, un borgo [illegible] provincia [illegible] Viterbo. «L'intasamento automobilistico e la sosta selvaggia dei fine settimana - dice Paolo D'Arpini - è sempre più un'ammucchiata selvaggia, [illegible] scapito della bellezza del paesino. Facciamo del borgo un'isola... somarabile» [Agi]

Latitante preso dopo [illegible] fuga sui [illegible]

ROMA. Un brindisi di Capodanno sfortunato per Vincenzo Ferrara, 30 anni, esponente della mala [illegible]a. Voleva trascorrere il Capodanno con la sua più recente «conquista», una show girl americana. Ma i carabinieri lo hanno [illegible] la notte di San Silvestro mentre con la donna stava per stappare una bottiglia di champagne. L'uomo ha cercato inutilmente di fuggire sui tetti. [Agi]

Camera, fuori corso [illegible] gettone Sip

ROMA. Il gettone telefonico [illegible] Montecitorio è stato anticipatamente messo fuori corso. Nonostante le rassicurazioni ufficiali fornite giorni fa dalla Sip, infatti, la «buvette» della Camera rifiuta di accettarlo come forma di pagamento (vale [illegible] lire), su indicazioni della banca interna. [Agi]

Rimorchiatori ed elicotteri impegnati nel tentativo di recuperare il pastore tedesco

Task force [illegible] il lupo prigioniero

E' a bordo del traghetto naufragato in Sardegna

SASSARI. Il nuovo Sos [illegible] arrivato ieri mattina: a bordo del traghetto francese scaraventato il primo dell'anno, dalle onde, sugli scogli dell'arcipelago della Maddalena è rimasto un passeggero, Matt, uno splendido [illegible] lupo. «Salvatelo», ha implorato ieri il proprietario dell'animale. E l'accorata richiesta ha rimesso in moto la macchina dei soccorsi.

Una motovedetta della capitaneria di porto ha lasciato Olbia, ma non è riuscita ad accostare [illegible] relitto. Sono stati costretti a rinunciare alla manovra anche gli equipaggi di una nave anti-inquinamento e di due rimorchiatori che tengono sotto controllo la «Monte Stello», adagiata sui bassifondi dell'isolotto dei Barrettini.

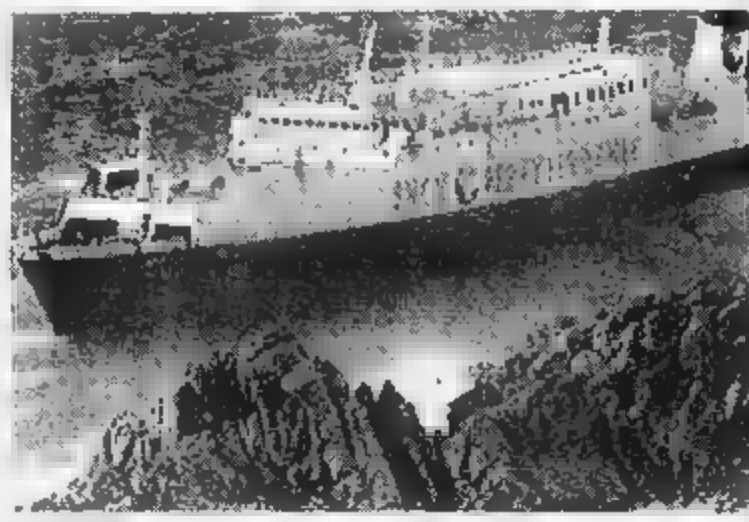
Sfidando il mare in tempesta (il vento soffiava a 70 km/h, i frangenti schiaffeggiavano la fiancata del traghetto), i sommozzatori della società «Rimorchiatori sardi» sono riusciti a salire a bordo. Ma non a calarsi nel garage in gran parte allagato: «La nafta si è miscelata [illegible] solventi trasportati dal mercantile creando un gas velenoso», hanno spiegato via radio. «Del cane - hanno aggiunto - nessuna traccia». Le pessime condizioni del tempo e l'oscurità hanno impedito nuovi tentativi. Ma oggi si riprenderà. Nella speranza che per il povero cane pastore [illegible] sia troppo tardi.

Dov'è finito Matt? E' un mistero. Spiega Gualtiero Sculta, comandante dell'ufficio circondariale marittimo della Maddalena: «Ieri mattina, dalla Corsica, mi hanno avvertito che sul relitto era rimasto un cane e hanno sollecitato un intervento per salvarlo. [illegible] nessuno mi ha saputo dire dove fosse. Mi spiace, ma per ora non è stato possibile fare nulla. Troppe difficoltà». Pare che il pastore tedesco viaggiasse nell'auto di [illegible] passeggero. Nei drammatici momenti d[illegible] salvataggio, il proprietario sembra abbia implorato l'autorizzazione [illegible] portarlo con sé sull'elicottero giunto in soccorso. «Non è possibile», gli hanno risposto. Più che logico. C'e[illegible] da trarre in salvo 77 naufraghi, e tra loro una trentina di ragazzi di una scuola media [illegible] Tolone. «L'animale potrebbe essere spaventato dal rumore del rotore e mettere in pericolo le persone», hanno spiegato i coordinatori dell'operazione.

Le tracce del cane si perdono lì. Il padrone ha aperto [illegible] bagagliaio della vettura per farlo uscire? Non si sa. Nessuno è riuscito ieri a mettersi in contatto con l'uomo. Ma certo, se non l'ha liberato dalla prigione di lamiera, Matt è affogato: [illegible] garage della «Monte Stello» e le stive sono allagati dall'acqua penetrata dalla falla aperta nella chiglia dagli scogli. Nel caso contrario, l'animale potrebbe essersi rifugiato in [illegible] cabina. Potrebbe addirittura essersi lanciato in mare raggiungendo a nuoto l'isolotto di Barrettini. In tanti, alla Maddalena, [illegible] lo augurano, fanno il tifo per il pastore tedesco. A terra, non dovrebbe avere problemi a sopravvivere, anche senza cibo. In attesa che qualcuno lo possa aiutare.

Corrado Grandesso

Inutile anche l'intervento dei sommozzatori

Il traghetto «Monte Stello» subito dopo [illegible] naufragio: ora è sotto sequestro

Comandante sotto accusa

I magistrati sequestrano la nave «Non è solo colpa del radar rotto»

SASSARI. Il cane Matt rischia di essere l'unica vittima di un naufragio inspiegabile. La procura di Tempio ha aperto un'inchiesta nel tentativo di stabilire come e perché il traghetto sia potuto finire sull'isolotto, di certo fuori dalla sua rotta. L'incidente non ha ragioni, anche ammettendo un guasto al radar della [illegible]. E nella tarda mattinata il [illegible] Paolo Di Giacomo, che aveva interrogato il comandante della nave, ha firmato un avviso di reato per naufragio colposo, ordinando anche il [illegible] questro del «Monte Stello».

Per fortuna i danni [illegible] limitati. Dai serbatoi non esce più carburante, ma intanto ieri gli uomini della «Rimorchiatori sardi» sono riusciti a creare una «barriera» sanitaria attorno allo scafo. «Vogliamo evitare qualsiasi pericolo per le coste dell'arcipelago e con le panne dovremmo essere riusciti a impedire che [illegible] macchia oleosa possa raggiungere la riva», hanno spiegato i tecnici della società. Poi, quando la furia [illegible] mare [illegible] placherà, inizieranno le operazioni di recupero del traghetto. Restano però grandi timori per il futuro di un angolo di paradiso: «Immaginiamo cosa sarebbe successo a questo mare stupendo - hanno commentato i deputati verdi Fulco Pratesi e Gianfranco Amendola - se al posto [illegible] traghetto fosse transitata una petroliera». [c. g.]

[illegible]

LOTTO CONCORSO N. 1

LUNEDI' 3 GENNAIO 1994

Bari	26	35	82	8	33
Cagliari	10	26	7	[illegible]	51
Firenze	39	55	18	81	17
Genova	21	70	9	62	5
Milano	50	19	29	89	32
Napoli	52	12	32	22	48
Palermo	68	26	12	57	41
Roma	6	26	67	58	23
Torino	27	75	70	10	51
Venezia	[illegible]	5	87	[illegible]	26

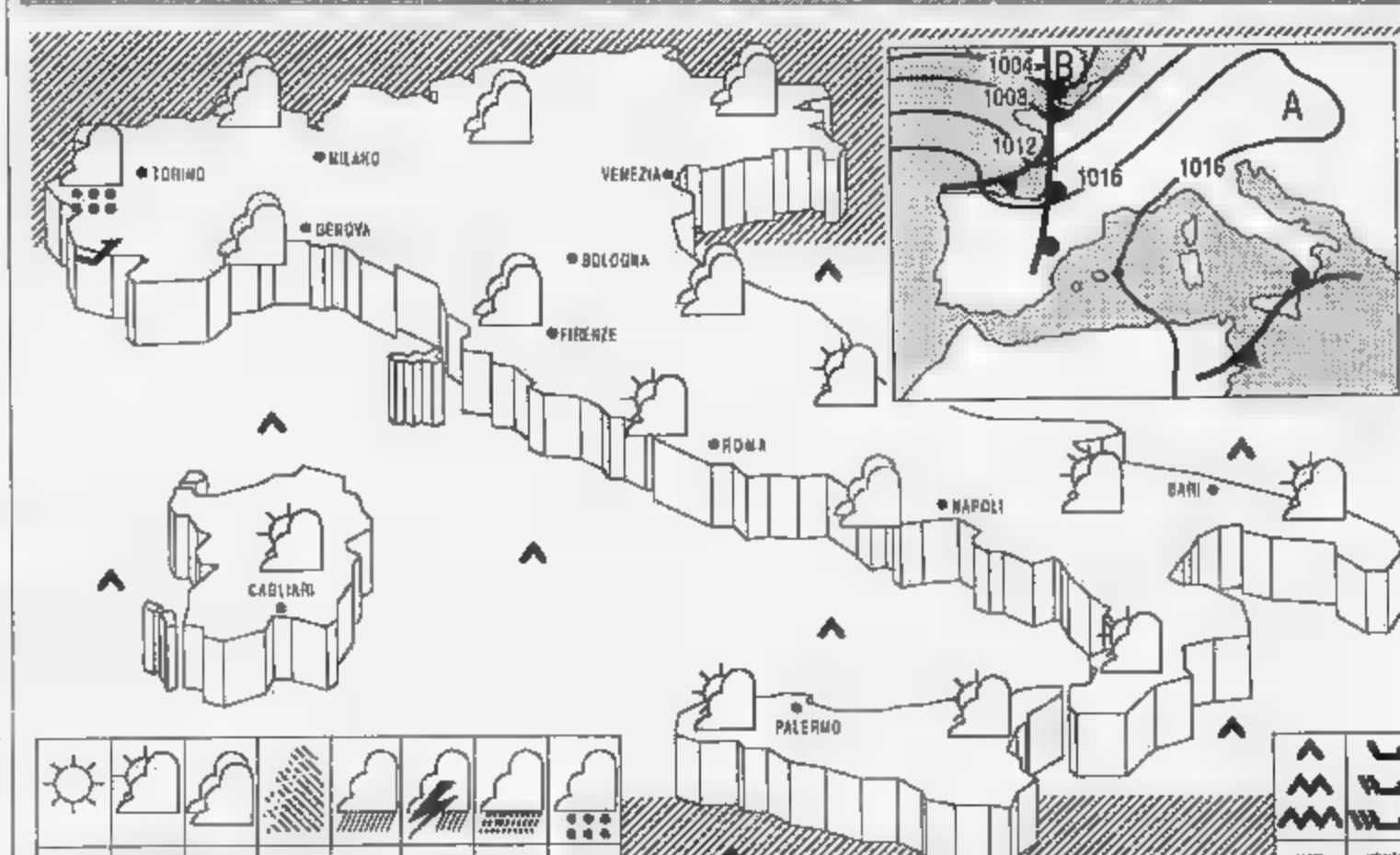
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	293.108.000
Agli	11	2.571.000
Al	10	217.000

Montepremi 1.465.542.671

COLONNA VINCENTE

1 1 x 1 x x 2 1 1 2 1 1

IL TEMPO

[illegible] l'Italia continua ad essere interessata da un flusso atlantico, in seno al quale si muovono veloci perturbazioni che interessano maggiormente le regioni occid[illegible]i.

[illegible] [illegible] sulle regioni settentrionali, [illegible] Sardegna [illegible] sulla Toscana molto nuvoloso, con possibilità di piogge sparse e nevicate sui rilievi alpini ed appenninici intorno ai 1300 metri. Sulle rimanenti regioni iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso, con progressivo aumento della nuvolosità dal tardo pomeriggio. Al primo mattino e dopo il tramonto foschie dense e locali banchi di nebbia al centro-nord [illegible] in lieve ulteriore [illegible].

[illegible] moderati sud-occidentali, tendenti a rinforzare sulla Sardegna e sul versante tirrenico.

[illegible] mossi; localmente molto mossi mare e canale di Sardegna.

[illegible] PER DOMANI: sulle regioni adriatiche e ioniche nuvolosità variabile, con residue precipitazioni e tendenza [illegible] miglioramento dal tardo pomeriggio. Sulle regioni del versante occidentale alternanza di schiarite ed annuvolamenti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-9	2	Firenze	2	9	Bari	4	14
Verona	-3	7	Pisa	4	11	Napoli	8	16
Trieste	5	9	Ancona	3	12	Potenza	2	11
Venezia	-2	6	Perugia	4	9	S.M. Leuca	7	12
Milano	-3	5	Pescara	3	14	R. Calabria	13	17
Torino	-5	6	L'Aquila	2	10	Palermo	12	17
Cuneo	—	—	Roma Urbe	7	16	Catania	7	20
Genova	6	13	Roma Ciamp.	7	14	Alghero	12	17
Bologna	0	6	Campobasso	3	9	Cagliari	14	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	6	nuvoloso	Lisbona	11	15	pioggia
Atene	[illegible]	13	variab.	Londra	2	[illegible]	pioggia
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	11	20	sereno
Berlino	3	3	nuvoloso	Madrid	0	12	pioggia
Bruxelles	8	7	nuvoloso	Montreal	-22	-2	sereno
Bucarest	0	6	nuvoloso	[illegible]	0	1	neve
Budapest	-1	8	pioggia	New York	1	10	nuvoloso
Buenos Aires	15	24	sereno	Parigi	7	11	pioggia
Copenaghen	-1	2	nuvoloso	Pechino	-7	6	sereno
Dublino	[illegible]	8	pioggia	Praga	-3	6	sereno
Francoforte	6	8	pioggia	Rio de Janeiro	21	25	nuvoloso
Gerusalemme	8	11	variab.	Sofia	0	6	sereno
Ginevra	3	9	variab.	Sydney	[illegible]	37	nuvoloso
Helsinki	-2	-2	nuvoloso	Tokyo	2	10	sereno
Johannesburg	[illegible]	28	sereno	Varsavia	-2	2	nuvoloso
Il Cairo	11	19	variab.	Vienna	2	6	sereno

RACCONTI

SOTTO L'ALBERO

Intervista-duello con il grande fotografo: il sesso, la gelosia, le femministe

A sinistra Carla Bruni, qui sotto Helmut Newton. A destra uno scatto del celebre fotografo: «Lezioni di voyeurismo»

Juno Newton ritratta dal marito a Parigi, [illegible] 1972: «E' una australiana di Cangarooland» dice lui, «siamo sposati da 46 anni»

«Io passo la vita a osservare dal buco della serratura Chi non lo fa è [illegible] idiota»

HELMUT NEWTON lo sguardo dell'orco

MONTECARLO

HELMUT Newton [illegible] un vecchio brontolone, tanto gentile quanto irragionevole. Uno sciamano ebreo [illegible] 73 anni che, forte del suo sapere, può permettersi di dividere il mondo in seccatori e scocciatori. I primi - direttori di moda, art director di pubblicità e datori di lavoro in genere - li sopporta. I secondi - giornalisti, curiosi e pettegolieri - li [illegible]. [illegible] solo coloro che sono disposti a trasmettere ai posteri il mito del f[illegible]grafo più grande [illegible] mondo. Mondo, tra l'altro, che lui [illegible] quasi [illegible] noia da un terrazzo incantevole incastrato su un attico di Avenue Saint-Romans, col mare laggiù, di[illegible] (purtroppo) con quell'esoso di Sua Maestà Ranieri [illegible] Monaco, principe di poche tasse [illegible] di tanti balzelli.

Ecco perché sbuffa, Helmut. Perché scuote la testa e borbotta come una pentola a pressione: perché detesta essere interrogato. «Alt - dice subito con [illegible] inesorabile -. Niente di personale, non ce l'ho con lei. Ma dei fatti miei privati non parlo. Che cosa gliene frega di me, dei miei destini, del mio passato? Discutiamo di fotografie, di tecnica se proprio vuole. Però non faccia il pennivendolo [illegible] strapazzo che incomincia a starnazzare [illegible] gelosia, [illegible] sesso, [illegible] nudi e di amenità varie. Non si comporti [illegible] tutti i suoi colleghi, la prego».

Clic, clic, clic: il suo viso si adombra. La premessa, dura, [illegible] fatta. [illegible] è tutta una finta. Perché, alla sua età, dopo il gioco delle immagini ha scoperto anche quello [illegible] provocazione verbale. Ha imparato ad attaccare per primo per spiazzare immediatamente l'avversario. Lo aggredisce con tirate etiche chilometriche. Accelera e frena, a seconda del pallore che riesce a provocare. Poi ride. Soddisfatto. L'ultima sua vittima celebre? Alice Schwarzer, superfemminista [illegible] che ha osato definirlo nazista [illegible] via [illegible] quegli «uomini dominatori» [illegible] infiorano sempre le sue pose. «Pove[illegible] [illegible] [illegible] repressa che non capisce niente».

Ma tanto disprezzo non le fa venir voglia di fotografarla, magari per tirarle fuori il peggio?

«Per carità. Quella [illegible] una donna orribile, mi spezzerebbe gli obiettivi. Mi [illegible] di pornografia e non sa assolutamente di cosa sta parlando. Il tema femmina e sesso esiste dall'origine dei secoli. Ma lei è [illegible] sciocca. Pensare che l'universo [illegible] pieno [illegible] femministe intelligenti come Camille Paglia. Le altre? Meglio lasciarle perdere: è gentucola che [illegible] a vuoto, sempre in attesa di lasciare un segno nella storia, che qualcuno parli di loro».

Cattivo [illegible] sotto il pino.

«No: la verità è che mi diverto quando [illegible] gente si incazza. E poi non m'importa niente di Natale. Sono tutte balle».

Ma un anno che finisce...

«E' solo una data. Per me il tempo scorre in un altro modo. Va da un progetto [illegible] L'ultimo, la [illegible] [illegible] appena inaugurata ad Amburgo e che arriverà a Torino ad ottobre, mi ha [illegible] 250 pezzi sono una fatica immane».

Non mi dica che a Capodanno se n'è stato rintanato in casa?

«Nemmeno [illegible] sogno. Party con gli amici. Tutti eleganti. In un castello [illegible] intorno, vicino a Nizza. [illegible] macchina fotografica, naturalmente».

Con Stefania e Carolina? Magari su una rocca...

«Le ho detto: niente pettegolezzi. Questi [illegible] fatti miei, non le pare?».

Le ho forse chiesto [illegible] June è gelosa? Se le Charlotte Rampling o le Carla Bruni di questo mondo hanno mai turbato il rapporto con sua moglie?

«Veda di non [illegible]. Altrimenti chiudiamo qui».

L'aria è truce, le parole fiammeggianti. Newton sta cercando la rissa, è chiaro. In questo ballo vuol condurre lui, non importa se pesta i piedi a qualcuno. Silenzio. Attesa. Nessuno parla. Un telefono squilla, la segretaria lo chiama e lui risponde troncando subito [illegible] conversazione. Fuori il mistral schiaffeggia le vetrate con le sue raffiche accidiose, spazza il cielo e prepara un tramonto di fuoco.

Allora?

«L'anno [illegible]... Mah... Posso solo dire che sto leggendo due saggi: *New and social landscapes* e *Dressing the erotic*. Di qui probabilmente nascerà qualcosa. Sono uno che studia in continuazione, che prende appunti sulle [illegible] da fotografare, che scrive tutto per non dimenticare nulla. Poi rifletto, scatto alcuni provini e li controllo. Mi controllo. Dopodiché: relax. Sento [illegible] osservo quel bel tramonto, quel pezzo di Italia che si intravede di qui, le navi pigre nella foschia là in fondo...».

Quindi [illegible] progetto [illegible] l'ha.

«Le confesso: non so se smettere o continuare. Non so più se i miei occhi sono ormai soltanto l'altra parte di una macchina fotografica. Spesso mi piacerebbe vedere il mondo come lo vede un bancario, una persona qualsiasi. Io ho un incubo: sono sempre costretto ad esprimermi, a spremere quel talento che mi fa vivere...».

Vivere bene, comunque. [illegible] super miliardario. No. Non s'arrabbi, cambio domanda.

Ormai è [illegible] gag. L'uomo che ha messo a nudo, spesso letteralmente, Madonna e Daryl Hannah, Cindy Crawford e Sigourney Weaver, Margaret Thatcher e Anna Schygulla; l'uomo che dice: «Sono un voyeur, passo la vita a guardare dal buco della serratura. Chi non lo fa è un idiota»; l'uomo la cui gioventù berlinese prenazista è stata dipinta come «lasciva e perversa»; ebbene, quest'uomo ha passato la vita a [illegible]are [illegible] pelle degli [illegible]. Però ritiene che nessuno abbia il diritto di guardare la sua.

«Lo so: sono un tipo terribile. Ma anche mia moglie June non scherza: che liti con lei»

Perché?

«Vuole un'altra confessione?».

Potrei sentirmi male...

«Il suo interesse più spasmodico, e un po' assurdo, è: che [illegible] desidererebbe veramente fare durante le feste di fine d'anno questo vecchio signore? Vorrei fotografare me stesso su una spiaggia battuta dal sole. Non l'ho mai fatto prima. Un bel lavoro autobiografico, voglio dire. Al massimo ho messo insieme quattro scatti [illegible] il mio dottore. Nulla in confronto a ciò che avrei in [illegible] un colpo di sano narcisismo. Attenzione, però: non mi interessa la faccia [illegible] vedo nello specchio tutti i giorni. Ciò che mi importa sarebbe sistemare il [illegible] lo nel mondo. Magari costruendo [illegible] bella situazione strana, piccante per il cervello. Ma ciò non ha niente a che fare con [illegible] biografia che sto scrivendo: quello è un piano di lavoro con tantissime parole e con minime immagini».

Ecco svelato il mistero. Tutta quella ritrosia a discutere di donne e gelosia. La verità è che [illegible] sgancia niente per venderlo in proprio...

«Faccio finta di non aver sentito. June è già avanti con l'*editing* in inglese. Il libro [illegible] tradotto in tedesco e la Random House lo pubblicherà anche [illegible] America».

E ci sarà proprio tutto? Anche quello a cui non vuol rispondere? Sesso e sesso?

«Naturalmente».

A proposito di June...

«Lasci stare: è mia moglie da 46 anni ed è esattamente l'opposto di una donna facile. Anzi, per dirla in breve, è una vera testona. Litighiamo come due carrettieri. Lei è il [illegible] art director, lavora come [illegible] disperata. Lo so: io sono un tipo terribile. Ma anche lei non scherza».

Come l'ha conosciuta?

«E' un'australiana [illegible] Cangarooland. Bel posto, no: dice tutto. Beh, io in Australia c'ero finito durante la guerra per combattere nell'esercito. A conflitto concluso, che dovevo fare? Ho messo su uno studio fotografico. Lei faceva l'attrice, era un [illegible] nome del teatro moderno. Me l'ha mandata un'amica».

E poi?

«E poi, cosa? Ci siamo sposati».

Fatti vostri, e [illegible]

«Già. E non mi chieda perché non abbiamo voluto figli».

Agli ordini. E' abbastanza neutro [illegible] [illegible] sapere perché [illegible] le ha mai dedicato [illegible] [illegible]

«Che domanda: l'ho fotografata in lungo e in largo. Mi sembra che basti. Semmai potremmo fare un gioco insieme: [illegible] soggetti, scatti diversi, io e lei a confronto».

Un'altra maniaca del clic?

«Sì. E' [illegible] che esce [illegible] casa, si confronta con le situazioni che le capitano sotto gli occhi e spara. E' spontanea. Io, no: faccio sempre piani molto precisi prima di partire. [illegible] altre parole: lei [illegible] onesta, io sono un manipolatore. [illegible] ora passi a qual[illegible] s'altro: mi chieda dei miei hobby, ad esempio».

Già, stavamo proprio esagerando [illegible] l'intimo.

«Il mio divertimento preferito è fa[illegible] fotografie».

Come dire che una bella banalità ci sta sempre bene...

«Silenzio! E' come ammettere di non aver mai lavorato in tutta la vi[illegible]. E poi mi piace anche nuotare».

Interessantissimo.

«Per quanto riguarda [illegible] cibo, detesto i grandi piatti francesi. Adoro mangiar semplice, ma non so nemmeno friggere un uovo. *I love italian food*, amo [illegible] cucina italiana».

Proviamo [illegible] la politica, forse è meglio.

«La Russia è pericolosa come la Germania. Quella di oggi, voglio dire, con tutto ciò che [illegible] succedendo. No, non mi sento assolutamente tedesco anche se sono [illegible] a Berli[illegible] nel 1920. Sono un cittadino del mondo, un ebreo senza patria. Mi sta benissimo Montecarlo: è un posto strano, dove paghi molto per sopravvivere. Ma così le [illegible] sono chiare: non devi niente a [illegible]. Le interessano i miei gusti? [illegible] fu[illegible] bevo birra e [illegible] mi dà fastidio lo champagne e amo le spy story. Ecco, adesso le ho detto proprio tutto».

Si sente vecchio?

Stranamente la domanda [illegible] crea nessuna tempesta. Anzi sembra proprio che l'orco si sia placato. Non è così cattivo come sembra. Solo un piccolo sussulto d'orgoglio: «Non è mai troppo tardi per incominciare, mio caro signore. Potrei riprendere tutto da zero e andare a [illegible] su una barca». Sorride, forse è veramente giunto [illegible] momento per qualcosa di più intimo. Ma cosa?

C'è nella sua vita [illegible] Natale, un Capodanno, che abbia [illegible]mente lasciato il segno?

«La Berlino del [illegible] perché, forse, [illegible] il primo ricordo che ho. Avevo 11 [illegible] Ebreo in famiglia ebrea. Non [illegible] badava [illegible] al Natale quanto all'ultimo dell'anno. C'era grande eccitazione; non solo in famiglia. Ci trovavamo tutti, sempre: grandi feste, grandi felicità».

Poi la tempesta nazista, l'anno della fuga...

«Già, dicembre [illegible]. Mio fratello [illegible] già scappato in Sud America e i miei stavano per raggiungerlo. E [illegible] No, volevo tentare un'altra [illegible] la Cina, Tientsin. Un viaggio tumul[illegible] fino a Trieste: era la prima volta che stavo da solo. Che [illegible]za, che malinconia. Ero diretto verso Est senza sapere niente del mio futuro. Avevo solo tre dollari in tasca, qualche buon vestito, la macchina fotografica e il biglietto di prima classe per il "Conte Rosso" dire[illegible] a Singapore. Era una nave bellissima, trasformata poi in [illegible]sporto truppe. Tutto quel mare, quei [illegible]orni di abbandono passati senza quasi ragionare. Per assapo[illegible] fino in fondo l'avventura, per dimenticare casa, per non pensare a quella mia famiglia che non sarebbe mai più [illegible] con me. A 18 anni si può avere coraggio, incoscienza. Ma la solitudine è l'unica cosa che ti gela davvero l'anima. Sempre».

E poi?

«Poi la mia vita si è aggrappata a un obiettivo. Ed eccomi qua: Helmut Newton».

Piero Soria

Elémire Zolla: «Le facoltà di questo tipo esistono in India, ma è un'altra cosa»

Alchimisti al lavoro in una antica stampa

Un docente texano ha ottenuto 300 milioni di lire per studiare la trasformazione di metalli in oro

Il professore è diventato alchimista

La sua Università insorge: rischia di dover istituire una cattedra

PROFESSIONE docente, di fatto alchimista. Se la lobby dei chimici illuministi non riuscirà a farlo cacciare dalla Texas A&M University con i [illegible]oi alambicchi, presto potrebbe addirittura chiedere l'istituzione di una cattedra di alchimia. John Bockris, elettrochimico convertito alla magia da Joe Champion, di professione inventore, ha ottenuto un finanziamento di oltre 300 milioni [illegible] lire per sviluppare i [illegible] studi sulla trasformazione dei metalli di base in oro e argento. Il finan[illegible] californiano William Telander, dopo [illegible] studiato le [illegible] teorie e osservato [illegible] [illegible] realizzazioni pratiche, si è convinto di [illegible] trovato nello scienziato il tocco di [illegible] Mi[illegible] ed ha deciso di investire una parte della sua fortuna nell'impresa che per secoli ha impegnato menti «illuminate» nel Medioevo. [illegible] [illegible] poteva prevedere che il [illegible] entusiasmo avrebbe, addirittura, messo a rischio il posto di lavoro dello «stimato» ricercatore John Bockris.

Infatti, quando i colleghi hanno visto che non si trattava [illegible] [illegible] scherzo, come per reazione chimica la facoltà è esplosa. Quindici professori hanno chiesto al rettore la testa di Bockris: «Deve essere allontanato per avere insultato questa università praticando studi screditati e messi al bando da almeno 300 anni».

La motivazione [illegible] è certo delle più felici. Verrebbe da chiedersi dove stia l'oscurantismo. Elémire Zolla, che all'alchimia ha dedicato più di un saggio, è perplesso: [illegible] c'è nulla [illegible] strano, solo che non è conveniente. Si sa che da metalli di base si può ottenere l'oro, ma è troppo costoso. L'errore sta nel mischiare la chi[illegible] con l'alchimia. Non è serio: partire dai principi della chimica è assurdo. In India ho visitato università serissime con dipartimenti [illegible] alchimia. Ci sono [illegible] che durano tre anni. E ci sono fabbriche - io sono stato in quella di Madras - dove [illegible] pratica l'alchimia».

L'alchimia a cui fa riferimento Zolla, infatti, non è probabilmente quella a cui sono votati i due scienziati americani. Tutto ebbe inizio nel '92, quando Champion prese contatti con Bockris. Con [illegible] p[illegible] [illegible] esperimenti riuscì a convincere il professore (70 anni) dell'esistenza della pietra filosofale, anche se sintetica. Entrambi decisero di dedicarsi a tempo pieno all'impresa. E per questo occorrevano finanziamenti. Il primo tentativo fu un fallimento: bombardare metalli base [illegible] onde radio non portò a nulla. Passarono, quindi, a qualcosa [illegible] ricorda più [illegible] studiolo di mago Merlino che un'aula universitaria: al nitrato di potassio aggiunsero carbone e diverse qualità di sali; il tutto portato ad alta temperatura. In quattro diversi esperimenti - giura Bockris - sono state prodotte piccole quantità di oro. Ma altri scienziati, davanti ai quali l'esperimento è [illegible] riprodotto, sostengono di non averne visto nemmeno un grammo. Persino Ramesh Bhardwaj, per molti anni fedele assistente di Bockris, non crede [illegible] risultati ottenuti dal suo maestro: «Ho lavorato quando c'era in circolazione quel poco di buono di Champion. E' una vittima delle sue truffe».

La Texas A&M University, per porre fine alla contesa, ha istituito due commissioni che dovranno decidere sulla sorte di Bockris e dei suoi alambicchi, perché «la contesa sta diventando imbarazzante». Dalle prime indagini, infatti, risulta che Champion abbia avuto problemi con la giustizia, così [illegible] [illegible] finanziatore [illegible] [illegible] del tutto [illegible] mammoletta, [illegible] do in passato ingannato qualche centinaio di investitori. Ma Bockris giura che la [illegible] fede di scienziato - [illegible] sono incline alla magia» - [illegible] ben salda e i risultati dei suoi esperimenti reali: «Il sospetto è che sia in atto una campagna per osteggiare le mie ricerche, [illegible] che vengano risparmiati i colpi bassi». [illegible] spesso avviene nelle università americane dove sono in gioco grossi [illegible]teressi finanziari. In nessun tempo gli alchimisti hanno avuto vita facile.

Pier Luigi Vercesi

POLEMICA. Crolla il mito «négritude», gli scrittori creoli rinnegano Aimé Césaire

Poeta negro, hai tradito i tuoi

Da Martinica a Beirut, «francofonia» in guerra

PARIGI

I Dom-Tom, dipartimenti e territori d'oltremare, insorgono contro il loro cantore e difensore. Contro il grande, stimato e pluritradotto Aimé Césaire, la più autorevole voce, insieme a Léopold Sédar Senghor, in materia di *négritude*. L'inventore della parola e del concetto.

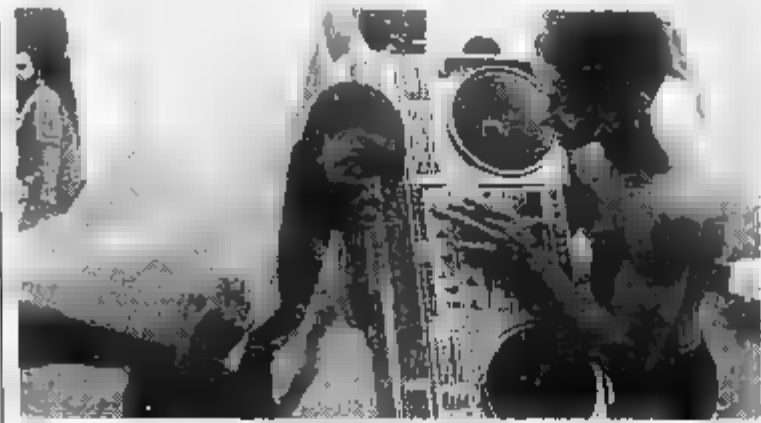
Ammutinamento? Raphaël Confiant, scrittore martinicano a sua volta già sperimentato (*Eau de café*, il romanzo del successo), della generazione «figlia» rispetto a Césaire, pur riconoscendogli debiti e rispetto, gli pianta un coltello metaforico tra le scapole. Lo fa in maniera «civile e non violenta», ovverossia solo a parole, ma una verbalità la sua molto aggressiva. *Aimé Césaire, une traversée paradoxale du siècle* (Edizioni Stock) è una lunghissima requisitoria - 366 pagine - tutta affilata di rancore, ma forse è più giusto dire di dolore, contro colui che lo ha deluso. Anzi peggio, contro Césaire che ha tradito: stesso, la propria parola poetica e la causa creola.

Per Confiant l'autore di *Diario di un ritorno al paese natale*, che bene proclamava il diritto all'espressione autonoma del suo popolo d'origine, nelle vesti di uomo politico (il Césaire sindaco di Fort-de-France) si è asservito al colonizzatore. Oggi che indossa giacca e cravatta per pronunciare rivendicazioni estremamente moderate in Assemblea Naziona Césaire ha dimenticato quanto scriveva ne *Lo studente nero*, quando insultava il gro che si traveste da Bianco e poco alla volta si assuefà alla scherata. E' Césaire, urla Confiant, che si è assuefatto. Che ne è oggi, si chiede, della rivolta lirica del Ribelle, del re Christophe e di Lumumba? Per quale sorta di compromesso, paradosso, ambiguità, l'autore di pagine tanto radicali può poi fare discorsi politici così scoloriti e tutto sommato servili?

Non la qualità letteraria delle opere di Césaire, incontestabilmente molto alta, mette in causa Confiant («Siamo figli di Césaire per sempre», riconosce anzi, «Noi, antillesi franco-creolofoni, dobbiamo accendere enorme ad Aimé Césaire per aver lanciato il suo grande urlo negro, in questo senso opera è insuperabile, inestimabile ed eterna»). Non nei libri che ha scritto è la colpa di Césaire, ma in quello che altrove dice e soprattutto come lo dice.

Questo è il punto centrale. Césaire ha tradito - ed è grande il dolore Confiant perché non può odiare del tutto chi gli è spiritualmente padre, infinita la sua contrizione per non volerlo amare come vorrebbe - Césaire ha tradito perché pur rivendicando la «négritude», ha finito per travisarla. In che modo? Césaire, recrimina Confiant, «ha vagito in francese». La sua «négritude» sospetta di dipendenza francese nel modo d'espressione. In altri termini mancherebbe a Césaire la «creolità» interiore, dimostra in primo luogo il fatto che non creolo - forma e spirito - per esprimersi.

Mettendo da parte Edipo, e di là della prevedibile reazione di Césaire che già in altre occasione ha tenuto a fare due pesi tra lo scrittore e l'uomo politico («Sono venuto alla politica più per caso che per volontà» e «Si mette nella propria letteratura ciò che non si riesce a mettere nella propria vita»), la rivolta Confiant - quel che ha di eccessivo - ha tutta l'aria di colpire nel segno.

La Francia ha dato quest'anno il Goncourt ad Amin Maalouf, romanziere libanese, dopo averlo dato Patrick Chamoiseau, martinicano: doppia dimostrazione di apertura dei confini della nazione a quelli assai più vasti di un ideale Paese chiamato Francofonia. Orgoglioso di questo merito culturale, magnanimità verso il colonizzato, André Brincourt - corsivista del *Figaro* - lancia strali dalle colonne della sua brica contro chi dar prove di tanta irriconoscenza. «Pensare che io stesso avevo scritto qui che con il meraviglioso romanzo (*Eau de café*), Confiant inondato di sole la lingua», si scandalizza Brincourt. Omaggio alla creolità purché espressa in francese. «Insomma - continua Brincourt - che cosa sarebbero Glissant (martinicano, insignito del premio Renaudot), Chamoiseau e Confiant medesimo l'accoglienza del nostro nido letterario, senza il potere delle parole polite dal flusso e riflusso delle onde che, da una parte all'altra del vecchio oceano, ci separano e ci uniscono?».

La generosità della Francofonia per Brincourt è insi nelle «attitudine ad aprire le menti», a promuovere l'universalismo contro il particolarismo. E' legittima la difesa della propria identità culturale. Ma Brincourt mette in guardia da quelli che suo avviso sono estremismi, ad esempio «il ritiro del linguaggio dietro qualche idea sospetta di rifugio nella purezza».

Ama citarsi, Brincourt. Rievoca quanto scrisse di un romanzo dell'algerino Tahar Djaout: «Con *Le vigile*, la nostra lingua afferma il suo doppio privilegio, forma e vita a un ordine di valori che ci è e ci permette accedervi tramite i sortilegi comuni dell'espressione. Meraviglia di allo stesso tempo fonte e supporto di quel che ci supera...». E aggiunge poi: «Sappiamo bene che Tahar Djaout perché scriveva in francese e per questa sola ragione stato abbattuto con due pallottole testa scorsa primavera ad Algeri». Tahar Djaout, dice Brincourt, lui si è stato «soldato della Francofonia». Soldato e martire.

«Rendiamo a Césaire qu che è di Césaire», protesta infine Brincourt contro l'irriverente Confiant. E conclude: «Per parte nostra, noi ringraziamo padre della "négritude" di essere, al di là delle posizioni ideologiche che hanno potuto essere le sue, il poeta francese che è».

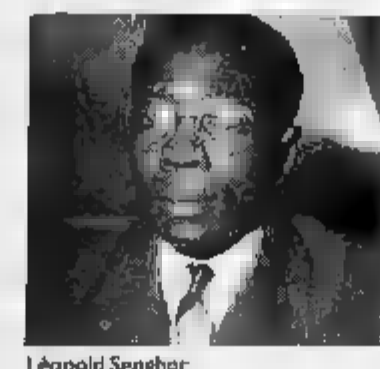
Utopia. Confiant e con lui i vari scrittori martinicani, Chamoiseau compreso, che sottoscrivono la «Lettera a Césaire» in appendice alla requisitoria, non ne vogliono più sapere della «grande utopia rifondatrice» che dovrebbe permettere al loro popolo dal fango. «Sobbàrcati - scrivono - sobbarchiamoci finalmente il reale caraibico, quel reale testardo che troppo a lungo ti sei accanito ad allontanare dalla tua vista».

Gabriella Bosco

Requisitoria dell'allievo Raphaël Confiant
«L'ex ribelle fa discorsi da colonizzatore in giacca e cravatta all'Assemblea Nazionale»

destra il poeta martinicano Aimé Césaire

UNA PAROLA PERDUTA

CONIATA a Parigi all'inizio degli Anni Trenta Aimé Césaire e subito adottata da Léopold Senghor, Léon Damas e dagli altri intellettuali africani e antil che si riunivano attorno alla rivista «L'étudiant noir», la parola «negritudine» ha avuto una lunga contrastata fortuna. Più che l'emblema di un movimento organizzato è stata, per un certo tempo almeno nella sola area della francofonia, la parola d'ordine di tante e spesso contrastanti forme di orgogliosa assunzione, difesa e illustrazione della condizione di ne.

Léopold Senghor

La stessa presa di coscienza («E' bello, buono e legittimo essere negro») che per Césaire è stata gri rivendicazione («Adattatevi me. Io adatto a voi!») ha ispirato a Senghor una sorta di metafisica della negritudine e una teoria della ripartizione degli atteggiamenti psichici («L'emozione è negra, come la ragione è ellenica») che presentava ogni contrapposizione come il presupposto di una armonica composizione. In chiave marxista, Jean-Paul Sartre ha visto invece la negritudine come antagonismo alla cultura bianca e vi ha individuato una carica esplosiva di razzismo antirazzi che si sarebbe sublimata con la dittatura proletariato.

Col tempo - e col mutare delle realtà nazionali e sociali del continente africano - la nozione ha perduto le sue implicazioni politiche. qualche decennio appare priva di attualità e ha finito per assumere un blando e generico valore di identificazione culturale. Ha pochi attivi propugnatori e, quel ch'è più significativo, quasi più nessun detrattore. E la battuta cui l'ha liquidata il Premio nigeriano Wole Soyinka - «La tigre proclama la sua tigritudine, salta sulla sua preda» - sembra quasi un epitaffio.

Giovanni Bogliolo

FATTI E

Tutti Trento per Kant

TRENTO. «Kant e la religione» tema del convegno organizzato dall'Istituto di Scienze Religiose di Trento dal 26 al gennaio in occasione del bicentenario della pubblicazione dell'opera di Kant *La religione nei limiti della pura ragione*. Sarà un convegno filosofico-teologico ad altissimo livello che vedrà per l'occasione riuniti a Trento tutti i mag studiosi europei di Kant.

Scrittore israeliano brucia suoi manoscritti

TEL AVIV. Yehiel Dinur, uno degli scrittori più noti fra i superstiti dell'olocausto nazista, ha sottratto dalla biblioteca nazionale di Gerusalemme una rara copia di un suo libro di poesie l'ha data alle fiamme perché ne resti traccia al mondo.

La settimana scorsa Dinur (noto anche con lo pseudonimo «Ka. Zetnik») ha spedito i resti del libro direttore della biblioteca pregandolo di bruciarli «così me tutto quello che avevo più caro è arso nel crematorio di Auschwitz». In un'intervista alla radio, non ha spiegato le ragioni del suo gesto, limitandosi a confermare volere che al mondo non resti alcuna copia di quel libro. Dinur è nato nella Slesia, non lontano Auschwitz. Quando era studente in collegio rabbinico, scrisse poesie in ebraico e in «yiddish» che furono pubblicate da un suo compagno di studi, Shmuel Nadler, divenuto nel frattempo comunista. Nadler fu poi catturato dai nazisti e morì ad Auschwitz. [Ansa]

Parigi la pianista Marmor

PARIGI. Si è spenta giovedì scorso, ma solo ieri si è appreso, Tosca Marmor, pianista mae di molti fra i più noti cantanti francesi di musica leggera. Aveva 92 anni. Nata in Polonia, aveva studiato piano Vienna Emile Sauer, allievo di Franz Liszt. Trasferita a Parigi negli Anni Trenta aveva conosciuto gli orrori del campo di concentramento nazista di Auschwitz. Tra i suoi allievi più famosi: Sylvie Vartan, Guy Béart, Françoise Hardy, Romy Schneider, Françoise Fabian, Enzo Seri. Sarà sepolta al Père Lachaise, il cimitero parigino degli artisti. [Agi]

AL GIORNALE

Meglio la ruota del cassonetto; l'eterna presenza dell'Anticristo

La salvezza convento

In merito alla del 21 dicembre secondo la quale presso un Aosta è entrata in funzione una «ruota degli esposti» per i bimbi abbandonati, vorrei far notare che l'anonimato che legge vigente garantisce alle donne che partoriscono in ospedale pare proprio uguale a quello che si può avere generando in casa o in cliniche amiche.

Con tutta la buona volontà rischio che «si sappia» è ben inferiore fra le mura domestiche sono solo parenti una compiacente ostetrica o una praticona, che non accanto a parecchi infermieri o medici una pubblica struttura, i quali involontariamente malizioso passaparola può sempre scapparci.

Ed anche negare, come taluni hanno fatto, che il deporre un neonato non gradito nella ruota faccia sentire meno in colpa non è giusto: credo che tutti siano d'accordo che nel cesto del convento il bambino certamente si salverà, mentre nel cassonetto quasi certamente morirà.

Eva Tina Aurocchi, Villaromagnano (Alessandria)

Diserbanti troppo rischiosi

Perché il ministero della Sanità non blocca l'autorizzazione per l'uso estensivo di certi diserbanti, insetticidi e fungicidi agricoli, che aggrediscono l'apparato spiratorio cardiovascolare e procurano gravi malesseri come spasmi addominali, nausee, diarree, cefalee, accessi, pruriti e allergie cutanee?

Particolari timori e sospetti ispirano le tabelle tossicologiche dei *diserbanti ad azione totale* (i più drastici), usati fra i binari ferroviari (quindi su vasta scala nazionale) a cadenze periodiche, per distruggere rapidamente erbe infestanti, lungo i percorsi delle rotaie. Leggo sulle schede dei diserbanti ferroviari «Rodeo» «Arsenal», tranquillamente denominati di III classe tossicologica, registrati ed approvati dal ministero della Sanità (*in data 10/05/1984 e mai più riveduti da allora, alla luce di nuovi valori-inquinamento*): «Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione per contatto con la pelle; manipolare con prudenza: irritante per gli occhi: non irrorare in presenza di vento; si sconsiglia aggiungere altri prodotti, causa pericolo di fitotossicità; in caso malessere consultare immediatamente il medico; chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare alle persone, agli animali, alle piante...ecc.».

Paola B. Riboni Casale Monferrato

Il diavolo non è

La recente citazione biblico Anticristo da parte del Papa è stata ampiamente commentata da Domenico Del Rio sulla *Stampa* di domenica. Vorrei fissare alcuni punti importanti emergenti dalla dotta analisi del giornalista segnalare qualche nota di disaccordo, utile per un approfondimento del soggetto.

E' chiaro che:

1. L'Anticristo non è un individuo, ma figura di linguaggio, perché Giovanni afferma: «Come avete udito che deve venire l'Anticristo, di fatto ora *molti anticristi sono apparsi*». (I Giovanni 2:18).

. L'avvento dell'Anticristo non è fenomeno del lontano futuro, ma è già in atto all'epoca degli apostoli, come si evince dal passo sopra citato (*ora...* *apparsi*). Infatti Paolo afferma che «il mistero dell'iniquità è *già* *atto*» (2 Tessalonicesi 2:7).

3. L'Anticristo è primariamente un nemico di Cristo che origina dai cristiani - *usciti di mezzo a noi*» (I Giovanni 2:19) - ed è fenomeno che in Paolo prende il nome preciso *apostasia*» (2 Tessalonicesi 2:3).

L'Anticristo dunque non apparve alla fine dei tempi, come sostiene Del Rio. Esiste già quando scrivono gli apostoli ed esprime quel fenomeno di allontanamento (=apostasia) dall'originale «deposito» di rivelazione che è già in atto (cfr. 1 Timoteo 6:20,21) e che sempre più si svilupperà posteriormente (cfr. 2 Timoteo 4:3,4) elevandone addirittura i promotori al di «sopra di ogni essere che viene detto Dio (come l'imperatore, che si faceva proclamare "dominus et *deus noster*")» Tessalonicesi 2:4.

Esso pertanto non è dentro «l'attuale fluire della storia umana *per mezzo degli agenti dell'anticristianesimo*», come sembra indicare Del Rio, ma *per mezzo dei cristiani deviati*.

E' interessante a questo riguardo la «Nota pastorale: L'Anticristo nella Chiesa», posta termine dell'apposito capitolo nel Dizionario dei Concetti Biblici del NT (Ed. Dehoniane, 1976). In parte vi legge: «La figura dell'Anticristo riveste nella Bibbia innanzitutto tratti religiosi... La azione tende sempre, volente o nolente, a dimostrare che la signoria ritorno di Cristo non sono più richiesti... i tentativi di localizzare in ambito politico l'Anticristo sono destinati a fallire. Egli si presenta non in forma aggressiva, ma con l'atteggiarsi a più elevato del salvatore. splendida tolleranza ed umanità, nutrendo pretesi sentimenti di attenzione e ca.

dottor **Mario Sarteschi,** Lucca

RISPONDE O.d.B.

Gentile signor Del Buono, è un po' il cimitero degli elefanti, si ha l'impressione che tutti i vecchi del Nord si siano dati l'ultimo appuntamento proprio qui dove io, pure vecchio, sono seduto su una panchina a godermi questo bel sole invernale e a subire questa funerea passerella. Sono tutti con abiti, pellicce, cappelli, scarpe, guanti nuovissimi e terribilmente kitsch e vanno avanti e indietro parlando i loro strani dialetti, seduto con il mio vecchio gabbano, che avrà almeno la metà dei miei anni, li guardo allibito.

Gianni Cortese, Genova

Pensionati vestiti di nuovo

GENTILE signor Cortese, la sua lettera è intitolata «Passeggiata a mare di Chiavari» ed è poco allegra e molto sarcastica. Lei descrive il suo soggetto con malinconia feroce e con beffardo pessimismo. Non posso permettermi obiezioni perché lei scrive bene e non sospetto affatto che esageri, la descrizione è troppo lucida perché la possa mettere in discussione. «Pure i loro nipotini e i loro cani mi sembrano diversi, vestiti di nuovo, sì, anche i loro cani», lei continua, «ecco arrivare al guinzaglio un barboncino bianco stretto in una tutina lucida rosa da sciatore e scarpine - non resisto più, vado a cercarmi il sole altrove. E penso tra me e me: ma come li porteranno via dato che per Chiavari di carri funebri se ne vedono mai?».

Ripeto: non ho nulla da obiettare, ma perché se la prende così? Perché si lascia infastidire, addirittura sradicare dalla sua panchina a causa della fiera delle vanità dei suoi, dei miei coetanei? Ci tocca passare quest'ultima parte della nostra vita tra travestiti di tutti i generi, gente che non sa rassegnarsi al proprio aspetto e alle proprie condizioni, ma soprattutto alla propria età e cerca di non riconoscersi neppure allo specchio, inutile pensare a redimerli. Gente che rinuncia persino al grande dono che il declinare stesso delle energie concede, compenso, ai vecchi: quello della sincerità con se i, della giusta valutazione del bene e del male, della certezza delle cose veramente essenziali come il sole il mare. Lasci perdere i travestimenti altrui, non permetta agli altri di contestare il sole d'inverno al mare. Fa presto a venire il maltempo e a rubarcelo come oggi. Dobbiamo cercare di non perderne neppure un attimo. Potremmo rimpiangerlo. Eppure, anche nel maltempo, tutto sommato, c'è un certo vantaggio, scaccia i travestiti che si sciuperebbero i panni della festa.

Oreste del Buono

Musica a scuola rifare

Ritengo che gli educatori non possano non concordare pienamente con il prof. Giancarlo Fantini dell'I.M.S. «Matilde di Canossa» - Reggio Emilia (*La Stampa*, 24 novembre), merito alla efficienza educativa della musica nella scuola. Veramente l'educazione musicale nella scuola itali (primaria, secondaria e superiore) è fra le attività meno praticate per lo più, carenti di una metodologia adeguata. E' evidente che la carenza o l'inadeguatezza tale attività vengono a privare il ragazzo-studente un mezzo efficacissimo per la sua crescita spirituale. E' indiscutibile che si rendono più decisive queste iniziative: a) una più chiara, e più determinante, presa di za dello stato di fatto dell'educazione musicale nella scuola italiana; b) individuare le cause di tale stato; c) riaffermare il valore educativo dell'educazione musicale; d) individuare una metodologia ed una didattica adeguate; e) richiamare più incisivamente l'attenzione dell'amministrazione scolastica sul problema; f) fornire più chiari orientamenti per la soluzione del problema medesimo.

Ai fini succennati, s'imporrebbe, ritengo, collaborazione qualificati docenti: psicologi, sociologi, pedagogisti, esperti musicali, educatori. Spiace, infatti, constatare che la scuola italiana, per lo più, secondarizza la musica (il suo valore formativo, quindi). Non si dice di sostituire, nelle scuole superiori, l'arte la musica; e questo, come si comprende, non è certamente nell'intendimento del prof. Giancarlo Fantini.

Ogni forma di educazione artistica, peraltro, intesa avvicinare i giovani alle opere d'arte, affinché le comprendano sulla scorta della loro attuale cultura esperienze vita, rappresenta un aiuto alla scuola per volgersi ai suoi fini più propri più validi e, insieme, un «iter» offerto ai ragazzi per approfondire via via la propria sensibilità ed allargare la loro esperienza di cultura e di vita; ma pure la musica, quindi, costituisce uno dei più grandi domini del patrimonio culturale dell'umanità. Se il fatto musicale risponde alle caratteristiche di fondo dell'uomo, alla sua natura, perché il ritmo natura, se, quindi, codesto fatto musicale risponde a certe caratteristiche essenziali dell'età evolutiva, non possiamo dimenticare, poi, che il fine dell'educazione musicale è di mettere l'uomo, via via, gradatamente, a contatto con questo enorme dominio culturale, la musica, in cui l'umanità ha espresso il suo animo, i suoi ideali di vita, le più profonde passioni che hanno determinato la sua storia.

dott. **Giulio Lunardi,** Torino
direttore didattico a riposo

Sergio il Processo alla tappa

Una didascalia al servizio di Alberto Papuzzi sui 40 anni della televisione (*La Stampa* del 29 dicembre) intitolato «Tv lottizzata a fin di bene», attribuiva l'invenzione del *Processo alla tappa* a Franco Monteleone. La trasmissione fu invece una delle creazioni più famose di Sergio Zavoli.

Torna il saggio di Leopoldo Franchetti

La mafia di oggi vista nel 1877

RIPRENDERE in mano - nella bella veste offerta da Donzelli editore - il volume che con il titolo *Condizioni politiche e amministrative della Sicilia* Leopoldo Franchetti pubblicò nel 1877, quale parte di una più vasta inchiesta svolta l'amico Sidney Sonnino sulla Sicilia del 1876, suscita da un lato la più ammirazione per l'eccezionale valore del lavoro di un autore non ancora trentenne e dall'altro un senso di storico fallimento, dovendosi constatare come - passato oltre un secolo di storia unitaria e più di un quarantennio di ione meridionalistica da parte dello Stato - tanto poco sia mutato, nel fondo, della «questione siciliana».

Oggi è in corso, dopo tanto parlare, tanti propositi effetti e tanti insuccessi, un'opera energica di repressione del tracotante potere mafioso da parte dello Stato che fa sperare. Ma certo si tratta un'azione dagli esiti incerti. In ogni caso il presupposto fondamentale del successo sembra consistere soprattutto nell'intervento dei poteri dello Stato nazionale così da spezzare i vincoli connivenza tra società siciliana, mafia, autorità locali permeate da quest'ultima e ad prone, connivenza dei governi a causa del loro interesse al consenso controllato dalle potenti organizzazioni del crimine.

Ebbene, proprio da questa richiesta di intervento dello Stato cominciava (nel 1876!) il Franchetti. Egli affermava che nulla può essere concluso fino a che «vediamo ministeri italiani d'ogni partito dare per primi l'esempio di quelle transazioni interessate che sono la rovina della Sicilia, riconoscere nell'interesse delle elezioni politiche que potenze locali che dovrebbero anzi cercar di distruggere»; e che, essendo la società isolana «tutta ordinata a vantaggio esclusivo della classe abbiente e delle persone che dividono con essa la prepotenza», spetta al governo azionale «dar la prima spinta al mutamento». Il pericolo primo e più grave sorge (e viene da pensare, fra gli altri, al prefetto-generale Dalla Chiesa) quando il governo, fatto un passo, ne fa subito uno opposto e contrario, perché, sotto le male pressioni, «s'intimorisce, titubа, cede, abbandona i suoi funzionari, li trasloca».

Franchetti e Sonnino erano due liberali i quali invocavano a gran voce che lo Stato si dimostrasse fedele al proprio dovere e alla propria «missione» di introdurre regole del buongoverno là dove regnava la forza del malgoverno, la mancanza di legge efficace, il predominio del contropotere mafioso. Ma pensavano che i rimedi stessero essenzialmente nell'azione dall'alto e dall'esterno. Al contrario: erano convinti che nulla sarebbe andato porto se fosse mancata una energica riforma dei rapporti economico-sociali in cui si radicava potere della mafia. Sonnino dedicò *I contadini in Sicilia* a questo aspetto; ma anche Franchetti vi insistette. Tanto che, a conclusione del volume, scriveva: «La cagione dei mali della Sicilia è nel suo stato sociale, cioè nelle sue condizioni economiche; quelli dureranno quanto queste, nel fondo se non nella forma, non cesseranno se non quando queste saranno mutate».

Il nodo dei nodi, quello che occorreva sciogliere, stava nel fatto - aveva sostenuto in precedenza - che nell'isola, per effetto di una somma di cause caratterizzanti la sua evolu- storica, «è lo stato sociale comune a tutta la Sicilia, il quale fa sì che la potenza privata in grado di predominare nella società, e che quella forza che ha assunto il predo- sia per consenso generale accettata come legittima». Al fine di porre le premesse per una svolta, rendeva indispensabile il congiungersi di energica azione dell'opinione pubblica con l'iniziativa del potere politico.

Non sapeva, non poteva immaginare, il giovane Franchetti, di descrivere nell'ultima pagina quello che sarebbe risultato il destino della «questione siciliana» per oltre cent'anni. La lunga citazione che segue necessaria, poiché colpisce davvero molto: «Finché sarà lasciato a sé stesso il Governo, qualunque sia il suo colore ed il suo partito, continuerà a vivere giorno per giorno di rimedi empirici ed infruttuosi e, senza potere né voler ere il male in sé medesimo e curarlo, si arrabatterà a qualche feno- esterno di questo, ed ogni qualvolta recrudescenza nei sintomi del morbo lo minaccerà di qualche interpellanza o di qualche articolo di giornale, mostrerà il suo zelo coll'accrescere i sacrifizi di denari e di sangue, sempre col medesimo frutto».

Sonnino e Franchetti nel 1878, l'anno seguente comparsa della loro grande inchiesta sulla Sicilia, diedero vita a una rivista, la *Rassegna settimanale*, alla quale prese a collaborare anche Giustino Fortunato. Il loro era uno spirito di riformatori colti, illuminati, e la rivista la magnifica espressione di un progetto diretto a legare classi dirigenti e popolo per fare una nazione e costruire uno Stato. La loro opera segnò, insieme con quella Pasquale Villari, l'inizio della del meridionalismo in Italia.

Nel 1993 il meridionalismo appare un patrimonio ideale disperso (tanto che bisogna ripensarlo radicalmente) e il rapporto tra Nord e Sud viene messo discussione come mai prima nella nostra storia, così da far gravare minacce sulla stessa unità nazionale. E le cause, diciamolo pure alto e forte, proprio l trionfo di un malgoverno il quale ha segnato perfetto contrario di ciò che, in un libro apparso nel 1960, avevo chiamato il «mito del buongoverno» portato avanti dai Villari, Franchetti, Sonnino e Fortunato. Un ito a cui dobbiamo dare, con idee e proposte adeguate ai tempi, un nuovo significato, al fine di rinnovare, salvare, l'insieme del nostro Paese.

Massimo L.

Tre anni per le strade, a frugare tra i rifiuti: negli Stati Uniti è il caso letterario dell'anno

Un vagabondo americano su un treno (la foto è John Vink) Qui sotto Lars Eighner la sua cagnetta Lisbeth

Ex infermiere, autore di racconti gay, aveva perso tutto tranne il suo cane

Ho trovato l'America in un bidone

Il diario di un barbone diventa best seller

QUANDO ho cominciato questo racconto vivevo sotto una tenda da doccia nel boschetto di di un parco pubblico. Non avevo intenzione di scrivere come vive un senzatetto, ma solo di descrivere che conoscevo...». Che soggetto aveva nelle mani Lars Eighner: stupefacente e sotto gli occhi di tutti, tanto da fa- suo libro *Travels with Lisbeth*, pubblicato dalla St. Martin Press, il caso editoriale della stagione. Il diario - tre anni - di un barbone di Austin, Texas, che dal suo osservatorio di fame e tedio racconta l'America con freddissima ironia: dall'altra parte dello specchio. Un'America di camionisti che fumano marijuana, di coppiette romantiche in anfetamina, di chicanos che rubano le coperte ai senzatetto, dove nel mezzo del deserto può fermarsi una Cadillac de Ville lucida come uno smeraldo, per dare passaggio al più povero degli autostoppisti.

L'altra faccia dell'America: un barbone fruga nell'immondizia

Consigli pratici per chi si serve dalla pattumiera: cercare avanzi di scatola, preferire frutta e verdura, anche un po' marce; evitare la carne

«Non sarà mica un serial killer?», gli chiede, prima di farlo lire, una grassa, opulenta negra guardandolo minacciosa dal fondo dell'auto. Lui basito. E tuttavia a pag. 256 racconta senza minima emozione di come almeno una volta abbia desiderato uccidere, poi fare a pezzi - prima staccare le gambe, poi le braccia, la testa, il torace - un altro senzat che lo perseguitava al punto da es- diventato un'ossessione. Ma, a parte quest'episodio, Lars Eighner, incerta intorno ai quaranta, omosessuale, infermiere di manicomio, ex direttore di un centro antidroga e antisuicidi, autore racconti gay e varia letteratura erotica per riviste specializzate, è una persona che, come tante in America, ha perso tutto, tranne la sua cagnetta Lisbeth e il talento di scrivere un libro così bello e intenso procurargli di nuovo un tetto.

«In verità, diventare un barbone è stato un processo lungo che potrei datare in modo solo arbitrario. Ero rimasto uno stipendio regolare p almeno anno, prima di abbandonare la baracca in cui vivevo». Poi cinque mesi di viaggi, da Austin a Los Angeles e ritorno in cerca di fortuna, vivendo da amici ma anche dormendo ai margini delle autostrade Lisbeth. Mangiando rifiuti di pattumiera, leggendo libri di astronomia, paleontologia e filosofia buttati via dagli studenti, e di studiando le stelle.

L'avventura di Lars Eighner mincia il 20 gennaio 1988, quando un amico lo lascia sul ciglio dell'autostrada per California e e Lisbeth cominciano un viaggio in autostop dove un automobilista su due è un padre divorziato che va in un'altra città a trovare i suoi bambini. «Contai i soldi che avevo in tasca: meno di un quarto di dollaro», meno quanto occorre per telefonata. Camionisti, coppiette, po' droga, poi Dallas Matsen, un biondo che vive in una Pontiac scassato guidando avanti e indietro dal Texas alla California, e che progetta di rapire il suo bambino che vive con la madre a Fon- Eighner comincia a perdere il senso logico delle cose: «Cominciavo ad assorbire un non so che di californiano, qualcosa una corsa di topi in paradiso, qualcosa che sussurrava "mañana, mañana" ogni volta che iniziavo a preoccuparmi o ad avere paura». Dopo quattro giorni e quattro notti a Tucson, Arizona, mangiare, senza trovare un passaggio, insultato dai red necks che passano in macchina, derubato da chicanos, e salvato dalla fame da un fondamentalista cattolico che gli dice: «Dio mi ha ordinato di fermarmi», la California ha l'aspetto di una consolazione amara: bidoni della spazzatura con il lucchetto, niente lavoro per uno che non ha la patente, impossibilità di sopravvivere per un barbone. Lars fugge in un parco nazionale.

Chi lo riporta a Austin in un viaggio torrido è un agente di commercio grasso mezzo nudo, col sesso che gli scappa fuori dalle mutande. Gli insegna che il modo più economico di spostarsi per l'America è comprare una macchina scassata all'inizio del viaggio e poi abbandonarla per strada destinazione. Piove quando Eighner rientra nella sua città, dopo cinque mesi di assenza. Ma quella prima a Austin si dispera, perché per prima volta si rende realmente conto di non avere più niente. «La casa è la destinazione naturale di qualunque persona che non ce l'abbia. Ma non c'è niente che si possa fare in un giorno, in una settimana, in un anno, per avvicinarsi alla In mancanza passi avanti, il tempo perde significato. Alcuni giorni meno duri di altri. E questa è la sola differenza. La vita di un senzatetto non ha storia. Si gira a vuoto, un lieto fine può arrivare soltanto per caso, portato da un Deus ex machina».

Comincia allora il racconto disincantato dell'impossibilità, almeno nello Stato del Texas, di accedere a un minimo di assistenza sociale per i più bisognosi: perché per avere i buoni pasto bisogna dimostrare di avere una cucina, per dimostrare di avere cucina bisogna esibire un contratto d'affitto, e anche negli ospedali (Eighner viene ricoverato per tromboflebite), l'assistente sociale può aiutare il nullatenente solo se rientra in una di queste tre categorie: drogato, alcolizzato, malato di mente.

Nessuno contempla possibilità che qualcuno finisca a vivere da miserabile, rubare za chiedere l'elemosina, solo perché i suoi valori non corrispondono a quelli della società. E Eighner ha il coraggio di confessare a che punto può ridurre la disperazione, quando un accalappiacani gli porta via la sua cagnolta. «Di in tanto un uomo prende una pistola, va in un luogo affollato e a uccidere più gente possibile, dei perfetti sconosciuti. I commentatori li chiamano crimini senza senso, dicono che non può sapere perché persona faccia una cosa del genere. Ma io lo Era il primo di dicembre: «Non ho mai passato un compleanno . mio cane stava per essere ammazzato. Non avevo più nulla. E quel giorno compivo quarant'anni».

Che tutto sia finito bene consolazione che permette al lettore di navigare tra queste pagine senza naufragare. C'è persino dell'ironia nel buon senso pratico che porta l'autore a darci una lezione di come si mangia servendosi da un bidone dello spazzatura: cercare avanzi di scatola, consigli per evitare il botulismo, privilegiare la frutta e la verdura, anche se un po' marce, yogurt scaduti e formaggio. Ottima la pizza. Stare al largo da carne e pollame.

Tuttavia, il neofita non potrà evitare di passare per tutta una serie di emozioni negative. «All'inizio si è pieni di disgusto e disprezzo per se stessi» e si cerca di scavare nei bidoni dell'immondizia di notte, per non essere visti. «Ogni granello di riso sembra una larva. Pare che tutto puzzi». Ma l'esperienza insegna che presto nelle pattumiere si trovano anche oggetti perfettamente sani, e dopo aver trovato un buon paio di scarpe da tennis, una calcolatrice da tasca o dolce ancora intero, il barbone comincia a collezionare tutto ciò che un giorno potrebbe venirgli utile. E' questo stadio che ogni remora svanisce. E il desiderio di accumulare roba diventa un'ossessione.

«In ogni caso, per quanto riguarda il desiderio di impossessarmi di troppe cose si è molto placato. Credo che questa sia un'attitudine che condivido con la gente ricca - entrambi sappiamo che non c'è limite a che potremo possedere». Tra loro e lui, che ora vive con un compagno e Lisbeth in una casetta di Austin, ci sono, dice, «milioni di topi da cor- che ogni notte invece di scava- nei bidoni dell'immondizia vano nei programmi televisivi in cerca di qualcosa che non sia. «Mi dispiace per loro».

Livia Manera

In scena i «poveri» di Zavattini

Al teatro Juvarra questo [illegible] va in scena [illegible] poveri sono matti» di Cesare Zavattini con Andrea Buscemi e Silvia De Luca (nella foto), regia di Bob Marchese. Repliche fino al 9 gennaio. Gli eroi di Zavattini sono i deboli, gli emarginati, i poveri, gli appartenenti alla vasta categoria dei vinti e questi sono i personaggi che il regista Bob Marchese ha messo [illegible] scena. Marchese è l'attore simbolo del teatro Gruppo della Rocca di Torino. Giunge a Zavattini dopo un percorso teatrale durato quarant'anni che lo ha visto affrontare alcune delle esperienze più significative del nostro teatro a fianco di Guicciardini, Strehler, Dario Fo. Andrea Buscemi è vincitore di vari concorsi nazionali per [illegible] comici. Silvia De Luca diplomata all'Accademia d'Arte Drammatica «Silvio d'Amico» di Roma collabora [illegible] anni come attrice col Gruppo della Rocca col quale ha esordito in «Turandot» di Brecht diretto da Roberto Guicciardini.

Jane Wyman: 80 candeline

E' stata una delle più grandi attrici di Hollywood, come testimoniano un Oscar e ben tre [illegible]ination, e qualche clamoroso mancato riconoscimento: per Jane Wyman (foto) [illegible] ottima forma con i suoi 80 anni che festeggia oggi, ancora vitalissima, è una vecchiaia serena, che l'ha vista lavorare in parti di gran signora ancora recentemente, specialmente in «Falcon Crest». Una vita felice, dunque. Ma [illegible] si vuole farla arrabbiare, il modo c'è ed [illegible] sicuro: basta chiederle [illegible] marito, Ronald Reagan, con il quale vis[illegible] di quei romanzi rosa che tanto piacciono ad Hollywood: quando dopo otto anni, nel '48, si separarono, fu lutto nazionale per la fine di una bella storia d'amore. In realtà, non era affatto così, la storia fra l'attore di film di serie B e la bravissima attrice che conti[illegible] a far [illegible] bassa di Oscar, nominations e premi vari, [illegible] corrosa alla base da quella disparità di talento.

LA STAMPA
SPETTACOLI
Martedì 4 Gennaio 1994 [illegible] 20

Nessun italiano tra i primi, ma gli autori più importanti non hanno prodotto

Il cinema del '93 vede americano

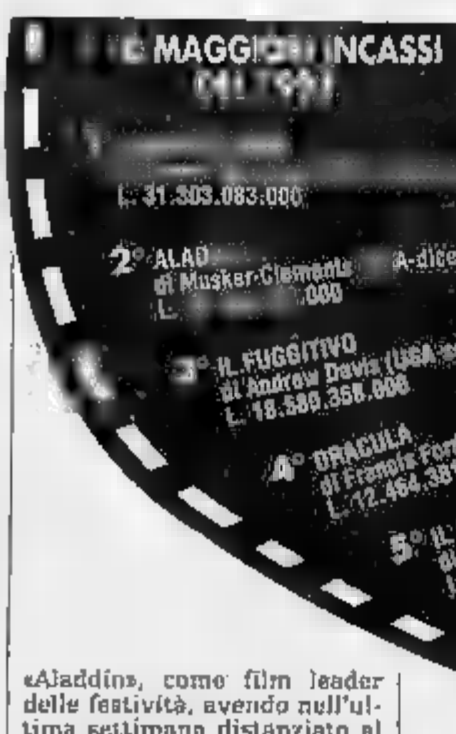
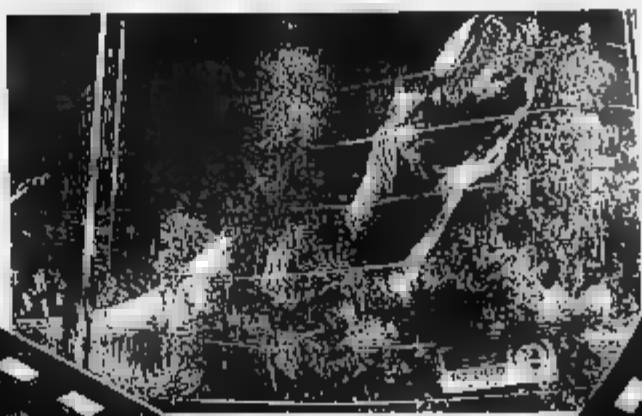
Incassi dell'anno: gran successo di pubblico

ROMA. Forse [illegible]lusi dall'intrattenimento televisivo, gli italiani, e soprattutto i quarantenni, sono tornati ad apprezzare i film proiettati sui grandi schermi: e nel 1993 c'è stato per il cinema un incremento di spettatori superiore al venti per cento. Una inversione di tendenza che si è registrata ancora prima del tradizionale boom legato alle festività di fine anno che [illegible] que ha fatto del cinema un prodotto di largo consumo, dovuto anche al non aumento del costo dei biglietti d'ingresso. Anche sul piccolo schermo, tuttavia, il cinema [illegible] dopo le partite di calcio, trasmesse in diretta, l'offerta televisi[illegible] più gradita dagli italiani: basta ricordare per il 1993 i 14 milioni e 564 mila spettatori raccolti da Raiuno la sera di «Balla coi lupi» e i 12-13 milioni [illegible] «Mamma ho perso l'aereo», «Robin Hood» e «Johnny Stecchino».

Il riavvicinamento del pubblico alle sale cinematografiche è accompagnato dall'inflessibile verdetto del botteghino che non tiene conto della nazionalità del film e di conseguenza alimenta recriminazioni e amarezze soprattutto quando a dominare non è la produzione italiana. Per consuetudine, gli [illegible] cinematografici vengono conteggiati nell'arco della tradizionale stagione settembre-giugno. Se per una volta vogliamo analizzare i dati dell'anno solare, sfogliando gli incassi dei titoli usciti nelle sale tra gennaio e dicembre del 1993, dobbiamo rilevare lo strapotere della produzione americana. Nei primi diciassette posti del Box Office non figura nessuna opera italiana. C'è soltanto «Il figlio della Pantera rosa» che le majors d'oltre oceano considerano un loro prodotto mentre noi accampiamo diritti, e giustificati, per via della partecipazione economica di Aurelio De Laurentiis e di quella artistica di Roberto Benigni e Claudia Cardinale.

La produzione tutta italiana ha fatto indubbiamente, nel 1993, un passo indietro rispetto all'anno precedente. Sono mancati all'appuntamento autori regolarmente premiati dal botteghino, ossia Carlo Verdone, Francesco Nuti ed outsider, come Giuseppe Tornatore e Gianni Amelio, i quali hanno fatto slittare ai primi mesi del '94 le loro nuove opere. E [illegible] conseguenza il verdetto del Box Office risente della mancanza degli undici miliardi di «Puerto Escondido» (Salvatores), dei dieci miliardi di «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» (Verdone), degli otto miliardi di «Al lupo, al lupo» (Verdone), «Sognando la California» (Vanzina), «Io speriamo che me la cavo» (Wertmüller), e dei sette miliardi di «Ladri [illegible] bambini» (Amelio) [illegible] contare «Johnny Stecchino» che nel 1992 ha incassato undici miliardi e 471 milioni, oltre ai 28 miliardi e 723 milioni che aveva già portato a casa tra ottobre e dicembre dell'anno precedente.

«La scorta» di Ricky Tognazzi - uscito nella scorsa primavera - guida tuttora il Box Office dei titoli italiani dell'annata '93, seguito dall'opera seconda di Giovanni Veronesi, «Per amore, solo per amore» che la critica ha già indicato come film-rivelazione della produzione nazionale.

La battaglia di Capodanno ha praticamente consacrato «Aladdin», come film leader delle festività, avendo nell'ultima settimana distanziato al botteghino [illegible] un miliardo e mezzo il diretto antagonista, «Il figlio della Pantera [illegible]». Il film della Walt Disney, [illegible] i 24 miliardi già incassati (e c'è ancora u[illegible] settimana di possibili grandi incassi per il cinema), ha praticamente superato anche l'exploit de «La Bella e la Bestia» che un anno fa aveva chiuso la stagione delle feste a quota 28 miliardi nelle sale delle principali città italiane.

Alle spalle della coppia campione d'incasso, [illegible] «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci: nonostante sia uscito in un minor numero di città, regge molto bene il confronto con «Un mondo perfetto», forte dell'accoppiata Kevin Costner-Clint Eastwood. Niente da fare, invece, per gli abbronzatissimi interpreti del film [illegible] Bruno Gaburro («Abbronzatissimi [illegible] - Un anno dopo») che con i 155 milioni finora incassati non si sono neppure conquistati i ringraziamenti dei loro produttori (Cecchi Gori e Berlusconi) rivolti ai protagonisti del grande spettacolo cinematografico delle feste.

Ernesto Baldo

I [illegible] MAGGIORI INCASSI DEL 1993

1° [illegible] L. 31.303.083.000
2° ALAD[illegible] di Musker-Clements ([illegible]A-dicembre) L. [illegible].000
3° IL FUGGITIVO di Andrew Davis (USA-settembre) L. 18.589.358.000
4° DRACULA di Francis Ford Coppola (USA-gennaio) L. 12.464.381.000
5° IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA di Blake-Edwards (USA/ITALIA-dicembre) L. 12.488.334.000
6° SOMMERSBY di John Amiel (USA-marzo) L. 11.985.073.000
7° PROPOSTA INDECENTE di Adrian Lyne (USA-maggio) L. 9.705.263.000
8° SISTER ACT di Emile Ardolino (USA-gennaio) L. 9.428.902.000
9° IL [illegible]CIO di Sidney Pollack (USA-ottobre) 9.062.664.000
[illegible]

«Jurassic Park» di Steven Spielberg è primo con 31 [illegible]

I 10 MAGGIORI INCASSI DEI FILM ITALIANI 1993

1° LA SCORTA di Riki Tognazzi (aprile) L. 5.925.590.000
2° PER AMORE, SOLO PER AMORE di Giovanni Veronesi (ottobre) L. 5.595.369.000
3° SUD di Gabriele Salvatores (ottobre) L. 5.160.404.000
4° ANNI 90 - Parte II di Enrico Oldoini (dicembre) L. 4.658.287.000
5° IL GRANDE COCOMERO di Francesca Archibugi (febbraio) L. 4.006.992.000
6° FANTOZZI IN PARADISO di Neri Parenti (dicembre) L. 3.981.785.000
7° CARO DIARIO di Nanni Moretti (novembre) L. 3.968.534.000
8° GIOVANNI FALCONE di Giuseppe Ferrara (ottobre) L. 3.486.245.000
9° TRAUMA di Dario Argento (marzo) L. 2.586.634.000
10° PICCOLO GRANDE AMORE di Carlo Vanzina (novembre) L. 2.041.404.000

Questi incassi riferiti alle principali città italiane corrispondono al 60-70 per cento dell'intero mercato nazionale

«La scorta» è primo fra gli italiani con quasi 6 miliardi

Qui sopra una scena di «Aladdin» ultimo successo della Disney

GLI INCASSI DI CAPODANNO (da lunedì 27 dicembre a domenica 2 gennaio)

1° ALADDIN di Musker-Clements L. 6.100.236.000
2° IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA di Blake-Edwards L. 4.742.302.000
3° UN MONDO PERFETTO di Clint Eastwood L. 2.456.370.000
4° PICCOLO BUDDHA di Bernardo Bertolucci L. 2.451.010.000
5° FANTOZZI IN PARADISO di Neri Parenti L. 2.222.723.000
6° [illegible] L. 1.906[illegible]
7° LA CASA [illegible] di Bille August L. 684.090.000
8° CARLITO'S WAY di Brian De Palma L. 643.008.000
9° SENTI CHI PARLA ADESSO di Tom Ropelewski L. 376.877.000
10° COSÌ LONTANO, COSÌ VICINO di Wim Wenders L. 318.976.000

Questi incassi riferiti alle principali città italiane corrispondono al 60-70 per cento dell'intero mercato nazionale

Offriamo ai lettori un elenco delle frasi più impiegate (anche con ironia) nei film

Questo silenzio non mi piace: filiamocela

I bambini vogliono sempre sentirsi raccontare la stessa fiaba, ma anche i grandi non scherzano: dove sarebbe per esempio il cinema se non potesse contare sulle situazioni standard, ripetute da una pellicola all'altra, senza mai saziare? Quello che segue è un mio elenco arbitrario, senza pretese scientifiche, delle 60 frasi più comuni nei film (americani e tradotti), alcune delle quali impiegate ormai con ironia. Lo dedico a tutti gli appassionati e ascolterò volentieri proposte di aggiunte.

Segua quella macchina
Le domande le faccio io
E' un posto ideale per un'imboscata
Sei più bella quando ti arrabbi
Filiamocela!
Forse questo le rinfrescherà la memoria
Sincronizziamo gli orologi
Lo faccia parlare mentre cerchiamo di localizzare la chiamata
Quanto carburante abbiamo ancora?
O mio Dio
Fate bollire molta acqua
Silenzio o faccio sgombrare l'aula
Un giorno tutto questo sarà tuo
E io sciocca che ci sono cascata
Abbiamo i nostri metodi per farli parlare
Copritemi!
Doveva conoscere l'assassino
Non costringermi a premere il grilletto
Quota periscopio!
Fammelo doppio
Questo silenzio non mi piace
Nessuno tocchi niente finché [illegible] arriva il medico legale
Andrà tutto bene
Le linee sono interrotte. Qualcuno deve avere tagliato i cavi
Parlo solo in presenza del mio avvocato
Ricordatevi che lo voglio vivo
La cenere è ancora calda. Non possono essere lontani
Ha perso molto sangue, ma se la caverà
Acqua...
Ho un piano
La casa è circondata. Venite fuori con le mani in alto
C'è del pollo in frigo
Lo sai come li trattiamo qui i ladri di cavalli?
Non voglio lasciare troppe impronte in giro
Portateli via!
Cara, stasera farò tardi in ufficio. Non mi aspettare a cena
Se mi tocchi mi metto a gridare
Daccene uno di quello che tieni sotto il banco
E' successo tutto così in fretta
So come ti senti
Ha un alibi a prova di bomba
Attento, è armato!
Aspettami lì mentre mi infilo qualcosa di più comodo
Qualcuno ha cantato
Lei non è mai stata niente per me
Erano in troppi
Se fossi in te non lo farei
Cosa ci fa una ragazza come te in un posto come questo?
Chiuditi a chiave e non aprire a nessuno finché non torno
Non sono stato io, devi credermi sulla parola
Questa cosa è più grande di noi due
Gli hanno sparato a bruciapelo
Fermi tutti, questa è una rapina
Non ho mai provato nulla di simile prima di conoscerti
Andate a casa, non c'è più niente da vedere
Quest'uomo le sta dando fastidio?
La prossima volta ti faccio ritirare la licenza
Ti hanno seguito?
Sparate solo a colpo sicuro
Se solo smettessero di suonare quei maledetti tamburi

Masolino d'Amico

La Gabor, nove mariti, fa ginnastica e dà consigli in videocassetta

Come sta Zsa Zsa? E' aerobica

«E' semplice, cara»: per le donne d'una certa età

NEW YORK. Sì, è proprio vero, anche Zsa Zsa Gabor, l'incessidabile attrice ungherese mangiatrice di uomini e di mariti, [illegible] dichiarati (ma almeno 73 secondo i suoi indiscreti portavoce), ha scoperto l'aerobica. Come la più giovane e nota Jane Fonda e le più allenate Sydne Rome e Barbara Bouchet, che [illegible] hanno dimostrato per lungo tempo di che tempra e abilità sono fatte. Zsa Zsa Gabor, l'ex amante di Porfirio Rubirosa, s'è infilata in una tute [illegible] maglia corredata di giacchetta nera per stupire il mondo, improvvisandosi protagonista d'una videocassetta di aerobica, dal titolo assai invitante: «E' semplice, cara», indirizzato alle donne di una certa età che sentono l'urgente bisogno di ossigenare sangue e muscoli.

La pluridivorziata Zsa Zsa Gabor insegna a vivere

Zsa Zsa Gabor, nove mariti, durante il ciclo di esercizi non risparmia spiritosi consigli alle sue allieve-amiche, del tipo: «Ragazze, se rompete un fidanzamento ricordatevi di dare indietro l'anello, ma tenetevi la pietra» espressioni d'un umorismo americano logoro, stile telefim. Trenta minuti di flessioni e piegamenti: il video di Zsa Zsa Gabor promette miracoli. Via i soliti chili in eccesso, senza però penare troppo. Ma l'anziana attrice non si smentisce: nello stressante processo di snellimento l'accompagnano due fusti, che mettono in mostra i loro poderosi muscoli. Uno di essi è stato persino incoronato «Mr. America».

I maligni sostengono che la trovata di Zsa Zsa, sia un modo per pagare una penale di 3 milioni di dollari alla collega Elke Sommer che l'aveva denunciata per un «affare» [illegible] rispettato. Ma l'intramontabile attrice smentisce e sostiene di credere fermamente nell'aerobica: «Fa bene e che io sia in piena forma è una realtà che tutti hanno sempre constatato. I miei mariti l'hanno sempre saputo».

Ma chi erano i mariti di Zsa Zsa? Si comincia dal 1939, 54 anni fa. L'attrice sposa il turco Burhum Asaf Belj. Il matrimonio dura poco: nel '42 ci riprova con Conrad Hilton: [illegible] nome, [illegible] garanzia. [illegible] '4[illegible] [illegible] all'attore inglese George Sanders. Nel 1962 impalma Herbert Hunter e 4 anni dopo sposa il petroliere Joshua Cosden. Nel '75 tocca al papà della bambola Barbie: Jack Ryan; nell'86 sceglie l'avvocato Michael O'Hara e nell'83 inscena un matrimonio-burla [illegible] il Duca d'Alba. Sembra l'ultima chance, ma la Gabor si risposa nell'86 «per l'ultima volta»: si fa portare all'altare dal principe Frederik von Anhalt dal passato turbolento. Zsa Zsa assicura: «E' cattolico come me ed è la prima volta che mi sposo in chiesa».

[ar. ca.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una mamma da sballo

UN [illegible] DI VELLUTO
1986, [illegible] 22,35 su Raiuno; dur: [illegible]

Un celebre giocatore di hockey sul ghiaccio è sulle tracce di un piccolo teppista che ha, incautamente, tentato di derubarlo. Così l'uomo s'imbatte nell'affascinante mamma del ragazzino... Una commedia gialla diretta da Robert Mandel, che ha come pregio l'interpretazione di Michael Keaton. Lei, la mamma che fa innamorare, è Maria Conchita Alonso.

L'AUSTRALIANO
1978, alle 0,45 su Raidue; dur: [illegible]

Un capolavoro del mistero con Alan Bates. In un paesino inglese la squadra di cricket sfida la formazione del manicomio. Un ricoverato, Charles, fa da giudice. Il film, di Skolimovski, ottenne il Premio speciale al Festival di Cannes nel 1978.

[illegible]
1986, [illegible] 22,30 su Rete 4; dur: 120'

Una bella giornalista della tv vuole sposarsi e spostarsi da Chicago a New York. Ma il suo capo non le permette di fare né una cosa né l'altra perché è alla vigilia di un probabile scoop giornalistico. Protagonisti Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve.

Alan Bates protagonista di «L'australiano» il film in onda su Raidue alle 0,45

IL DITTATORE DEL [illegible] JACK
1988, alle 22,45 su Raitre; dur: 115'

Di Paul Mazursky questa commedia con Richard Dreyfuss e Sonia Braga. Il dittatore della Repubblica caraibica del Parador muore d'infarto dopo una sbornia, al suo posto viene scritturato un attoruncolo di New York affidandogli il compito di [illegible] il ruolo del defunto dittatore. Jack adeguatamente truccato e abbigliato inganna tutti.

GIOCATTOLO A ORE
1982, alle 20,40 su Canale 5; dur: 120'

Il viziatissimo Eric, dieci anni, rampollo del miliardario Bates (Jackie Gleason), è un bambino annoiato. Durante l'ennesimo raid nei negozi di giocattoli Eric [illegible] di portarsi via il commesso (Richard Pryor). La regia è di Richard Donner.

ANTENNA

OGGI

Zucchero e i Sorapis in concerto a Gerusalemme (Tmc, 20,30), *Foggia-Parma* di Coppa Italia (Raiuno, 20,25), *Indietro tutta*, causa successo, è stata anticipata alle 22,25 (Raidue).

[illegible]

Il bilancio di dicembre dà ragione a Raiuno e ai professori. Lo share nel prime time del è stato del 21,81 per cento, nella classifica dei dieci programmi più visti del [illegible] ai primi sei posti ci sono trasmissioni delle rete, Grillo è quello che ha raccolto più pubblico (14 milioni e [illegible] mila spettatori), seguito dalle *Bucce di banana* dell'altro ieri sera (10 milioni e mezzo), in classifica c'è anche tre volte *Scommettiamo che?*, le due puntate di *Abramo* occupano il quinto e il decimo posto. Raiuno è ancora debole nelle 24 ore: 18,86 per cento. Ma qui, fino a quando [illegible] si troverà una proposta convincente per mezzogiorno, per le diciannove e per il pomeriggio dei ragazzi non ci sarà niente da fare. Canale 5 ha fatto il suo dovere: 19,79 nel prime time, 20,76 nelle 24 ore. Raidue e Retequattro sono ancora un po' deboli nel prime time (15 e 9,65 per cento). Raitre è penalizzata dal Dse: fa il 12,65 nel prime time contro il 9,84 delle 24 ore. Una curiosità: tra i dieci programmi più visti del mese non ce n'è neanche uno che sia andato in onda il martedì.

FUNARI

Tra i fenomeni tv del '93 deve essere compreso - forse addirittura al primo posto - Funari. Rientrato in Fininvest nel modo ormai a tutti noto, ha fatto guadagnare a Retequattro cinque punti netti d'ascolto nella fascia 18-20. E questo nonostante la presenza della Zanicchi e di Mike su Canale 5.

[illegible] hanno fatto le spese soprattutto il tg di Liguori, che non riesce a staccarsi dal 6 per cento di share, e Raiuno che a quell'ora non decolla. Nessuna conseguenza invece per Tgr, cioè il telegiornale regionale, che ha guadagnato quattro punti buoni negli ultimi mesi e viaggia adesso - con l'edizione delle 19,30 - ad una media del 22-23 per cento.

FILODIFFUSIONE

La filodiffusione ha quattrocentotrentamila abbonati, equivalenti a pubblico potenziale di [illegible] milione e mezzo-due milioni di persone. L'abbonamento costa mille lire al mese. E' uno di quei casi dove si paga pochissimo un servizio di buona qualità. Per esempio, oggi: un'antica registrazione del primo concerto di Liszt (13,30), la sinfonia n. 40 di Mozart e l'Eroica di Beethoven (alle 13,50), «I pescatori di perle» di Bizet (alle 15, edizione dell'Opéra parigina), la musica da camera di Beethoven alle 17, ecc.

SEMAFORI

Canale 5 adotterà il sistema dei semafori per le trasmissioni del pomeriggio: bollino verde, visibile a tutti; bollino giallo, meglio se c'è un genitore; bollino [illegible] inadatto ai bambini.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Grillo, Funari

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (2789881); 7 (2461); 7,30 (4108433); 8 (1907); 8,30 (5588); 9 (8297); 9,30 (3293588); 10 (97639); 11 (8569029); 12,30 (11926); 13,30 (93433); [illegible] (12471); 20 (90162); 22,25 (8637549); 0,10 (13259)
6,45 **Unomattina** (0)
[illegible] **[illegible] papà**, telefilm (8168758)
10,05 **Darby O'Gill e il re dei folletti**, film con Connery (4864988)
11,45 **Calimero**, [illegible] (2040548)

POMERIGGIO

12 — **Nancy, Sonny & Co** Tl. (34097)
12,25 **Che tempo fa** (3658078)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (4170704)
13,55 [illegible] **di...** (3654075)
14 — L'agenda di **Uno per tutti** (94162)
14,05 **Uno per tutti. [illegible] avventure di Lassie - Cartoonbigi - L'albero azzurro - Il giovane Indiana Jones - Il microfono è Bigi e... che lingua parli? - Big News** (47662742)

SERA

18,15 [illegible] Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo **Giovanissima '93 - Premio Collodi** (1465487)
19 — Renzo Montagnani in [illegible] **Fumino**. *L'anima gemella* (44278)
[illegible] **Almanacco del giorno dopo** (5437758)
19,50 **Che tempo fa** (5353742)
20,25 Foggia. Calcio: **Foggia-Parma**. Coppa Italia (8165075)
22,25 **Un tocco di velluto** (1988). Film commedia. Regia di Robert Mandel [illegible] Keaton, Maria Conchita Alonso, Ajay Naidu, Maria Tucci (3858928)
0,40 **Dse - Viaggetto sul Po** di Franco Converso e Nanè Grignaffini. *Quando era libero di correre* (8299312)
1,10 **Prove tecniche di trasmissione** (18115682)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (2047839); 11,45 (9719094); 13 (42682); 17,15 (7028520); 19,45 (600428); 23,20 (1488617)
6,45 **Nel regno [illegible] natura** (2787433)
7 — **Tic Tac sveglia** (26385)
7,20 **Tiger Sharks**, cartoni (3853607)
8,20 [illegible]**le**, telefilm (7546574)
9,05 **Tom e Jerry** (6000549)
9,30 **Quando [illegible] faceva [illegible]** (90704)

[illegible] **Detto tra noi mattina** (1951641)
12 — **I fatti vostri** (60549)
13,25 **Tg 2 - [illegible]** (7806520)
13,40 **Beautiful** (2019655)
14 — **I suoi primi 40 anni** (53891)
14,20 [illegible] (5228365)
15,10 **Detto tra noi**. Quotidiano di cronaca e costume (8075384)
17,20 **Dal Parlamento** (7025881)
17,25 **Il coraggio di [illegible]** (388407)
[illegible] **Sportsera** (7545891)

18,30 **In viaggio con Sereno variabile** (55556)
18,45 **Hunter**. Telefilm. *Lontano da Los Angeles* (7805452)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (6011675)
20,20 **Ventiventi**, con Michele Mirabella e Toni Garrani (6407162)
[illegible] **Il piccolo Cesare**, film tv dalla serie **Amico mio**, regia di Paolo Poeti con Massimo Dapporto, Katharina Bohm (532078)
22,25 **Indietro tutta!**, un programma di Renzo Arbore e Ugo Porcelli (1078907)
23,30 **Tg2 [illegible]** (31588)
23,45 **Meteo 2** (5820182)
23,50 **Un giustiziere a New York** (2532549)
0,25 **DSE - [illegible] edicola - la cultura nei giornali** (9148850)
0,40 **Appuntamento al cinema** (37746582)
[illegible] **L'australiano**, film drammatico con Alan Bates, Susannah York, John Hurt, Robert Stephens (4504230)
2,15 **Videocomic** (8045940)
2,45 **TG2 - Notte** (9910850)
3 — **Università: L'anno accademico** (61297501)

RAITRE

Telegiornale: 12 (87075); 14 (57817); 19 (87); 19,30 (54048); 22,30 (60010); 0,30 (8583582)
7 — **DSE - Scuola aperta** (8487)
7,30 **DSE - Tortuga** (2003926)
9 — **DSE - Zenith. Il Mar Baltico** (1365)
10 — **DSE - Turchia**
10,30 **DSE - La biblioteca ideale** (4360471)
11,10 **DSE - Fantastica mente** (7217015)
11,30 **DSE - Parlato semplice** (1988)

13 — **DSE - Un mondo che cresce** (7907)
13,30 **DSE - Dizionario** (17013)
13,45 **TGR Leonardo** (1177433)
14,20 **Tg3 - Pomeriggio** (614998)
14,50 **L'amore è un dardo!** (628181)
15,20 **DSE - Alfabeto tv** (4859655)
15,20 **Pallavolo: TGS Pallavolando** (6211384)
16,30 **Calcio: TGS Il pallone di tutti** (5520)
17 — **TGS Emozioni '93: Alberto Tomba** (57588)
17,20 **TGS derby** (1288549)
17,30 **Vita da strega**, telefilm (6836)
18 — **Geo**. *Una giornata da babbuino* (19988)

18,35 **Tg3 Sport** (3723181)
18,40 **Insieme** (237297)
18,50 **BlobCartoon** (859568)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (6411365)
20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato** (8037013)
20,30 **Chi l'ha visto?** con Donatella Raffai (71758)
22,45 **Il [illegible] del Parador in arte Jack**, film commedia (3061075)
1 — **Fuori orario Cose (mai) viste presenta: [illegible]** (7332921)
1,15 [illegible] **Di [illegible] più** (8099921)
1,35 **Magazine 3** (9425124)
2,30 **TG3 nuovo giorno** (8570016)
3 — [illegible] **musica**, film musicale (6256969)
4,35 **TG3 nuovo giorno** (2100582)
5,05 **Videobox** (8981704)
6 — **Schegge** (45110376)

CANALE 5

Tg 5: 13 (83704); 17,55 (5519817); [illegible] (76094); 24 (70018)
6,30 **Prima pagina**, attualità (8562029)
9 — **Maurizio Costanzo Show** (25881471)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (1547487)

13 **Tg5** (0)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1870636)
13,40 **Sarà vero?**, quiz (3750891)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità (32605)
16 — **A [illegible] Disney...** (7655)
16,30 **I Puffi**, cartoni (61177)
16,45 **Sorridi c'è Bim Bum Bam** (7708617)
16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni (5362549)
17,20 **Ambrogio, Uan e gli altri di «Bim Bum Bam»**, con Roberto Ceriotti (7719181)
17,25 **Batman**, cartoni (83100)

18 — **Ok il [illegible] è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri (91907)
19 — **Quiz. La ruota della fortuna** con Mike Bongiorno, Paola Barale (1278)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Ric (8496365)
20,40 [illegible] **a [illegible]** film (Usa '82), di Richard Donner, con Richard Pryor, Jackie Gleason, Ned Beatty, Teresa Ganzel (193810)
22,40 **Canale 5 1994** (7512988)
22,50 **Diritto e rovescio**, attualità di Enrico Mentana (734365)
23,15 **Maurizio Costanzo Show** (749617)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (4843330)
2 — **Tg5 - [illegible]** (9998499)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (2843150)
3 — **Tg5 Edicola** (7998209)
[illegible] **Diritto e rovescio**, attualità (4748780)
4 — **Tg5 Edicola** (3388246)
4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm (1367853)
5 — **Tg5 Edicola** (1368582)
5,30 **Documentario** (1378969)
6 — [illegible] (30577837)

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,30 (64520); 19,30 (27704)
[illegible] **Ciao ciao mattina**, [illegible] (35597181)
9,15 **Baby sitter**, telefilm (6326346)
9,45 **Segni particolari: genio**, telefilm (6347638)
10,15 **Su e giù per il college**, telefilm (2212742)
10,45 **I miei [illegible] papà**, telefilm (4893[illegible]5)
11,15 **Una famiglia [illegible] papà**, telefilm. *Tutti sul tetto* (4943278)

11,45 **I vicini [illegible]** telefilm (1578182)
12,15 [illegible], attualità (3778810)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni (9510605)
13,20 **Ciao Ciao news** (3114181)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (602868)
13,55 **Ciao Ciao [illegible]** (9007075)
[illegible] — [illegible] **jr.**, cartoni (6433)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (384075)
16 — **I ragazzi della prateria**, telefilm (2903487)
17,05 **Agli ordini papà!** telefilm (767051)
17,40 **Luogo [illegible]** (548075)
17,55 [illegible] **sport** (5813487)

18 — **Super Vicky**, telefilm. *Attenti al [illegible]* (1075)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Il signore degli anelli* [illegible]
19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Un accompagnatore perfetto* (4821)
19,50 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (5448810)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (55549)
20,35 **Melrose Place**, telefilm (4648520)
22,40 **L'appello del martedì**, sport con Massimo De Luca (2364907)
[illegible] **Luogo comune**, attualità (5369853)
[illegible] **Sgarbi quotidiani** (replica) (7554785)
0,55 **Studio sport** (30702495)
0,45 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (99242018)

RETE 4

Tg 4: 8,30 (2094); 11,55 (86548907); 13,30 (8636); 17,30 (4278); [illegible] (36520); 0,30 (71315132); 1,55 (09532330)
6,30 **Una famiglia americana**, telefilm (2029907)
7,15 **I Jefferson**, telefilm (7753029)
7,40 **Strega per amore**, telefilm (1559549)
8 — **Tre cuori in affitto** (4617)
8,30 **Piccola Cenerentola** (6276)
9 — **Anima [illegible]** telenovela (9907)
9,30 **Buona giornata**, varietà (0)

10 — **Soledad**, telenovela (1267029)
10,45 **Febbre d'amore**, soap (2651574)
11,30 [illegible] **arriva l'amore**, telenovela (4883013)
12,30 **Celeste**, telenovela (7520)
13 — **Sentieri**, (1ª parte) (5549)
14 — **Sentieri** (2ª parte) (9365)
14,30 **Primo amore**, telenovela (7384)
15 — **La signora in rosa**, telenovela (75920)
17 — **La verità dell'anno nuovo**, [illegible] (4891)
18 — **Funari news**, [illegible] (33471)

20,30 **Il ritorno di Colombo**, telefilm. *Autoritratto per un assassino* (99100)
[illegible] **Cambio marito**, film commedia con Kathleen Turner, Burt Reynolds (86838)
0,35 **Tg4 [illegible]** (2543969)
[illegible] **Radio Londra** replica (1116469)
1,50 **Funari [illegible]** attualità (4815821)
1,55 **Tg4** (r) (24171360)
3 — **Lou Grant**, telefilm (8550230)
4 — **Varietà varietà** (2438853)
5,30 **Dragnet**, telefilm (2008330)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (47910358)

ALLA RADIO

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 20,30; 23
8 [illegible] per tutti, tutti a [illegible]; 10,30 [illegible] collaborati; 11 Piccolo concerto di musica leggera; 11,30 [illegible] Zorro; 12,11 Senti la montagna; 13,20 Professione cantante; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15 [illegible] business; 16 Il Paginone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; 18,08 Radicchio, 18,[illegible] 1994: Venti d'Europa; 19,25 GR1 mercati; 19,30 Audiobox; 20 Gr 1 Stereorai; 20,45 Per i non vedenti: il grande cinema alla radio, 22,15 In diretta da...; 22,49 RadioUnoclip; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,45; 19,30; 22,30
9,07 Radiocomando; 9,46 Verbigrazia; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 GR [illegible] - Ondaverde; 14,16 Intercity; 15 Il pool[illegible]; 15,38 GR 2 Economia; 15,45 Verbigrazia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Verbigrazia; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; 20 Dentro [illegible] 23,28 Notturno [illegible].
[illegible] Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
9 Concerto del mattino; 10,15 Il puro e l'impuro; 10,45 Interno [illegible] 12,15 Radio Days; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Gli studi di Liszt; 15,05 La Rai del senatore Agnelli; [illegible] Alfabeti sonori; 16,30 Palomar: la scienza che [illegible]; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Dse - La parola; 21 La bella addormentata; 22,30 [illegible] il volume; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (608985); 19 (171723); 20 (177907); 22,15 (224704)
13 — [illegible] telefilm (524926)
13,30 **Rebus**, rubrica (553182)
14,15 **Il cappotto**, film (1446[illegible]67)
15,55 [illegible] **nel** [illegible] (7137278)
17,25 **Beverly Hills 90210** (77[illegible]881)
19,30 **Il Quotidiano** (170094)
20,30 **999**, rubrica di attualità [illegible]89)
22,40 **Basket: Coppa Europa** (2143128)
23,15 **Musica e Musica** (68396617)

MONTECARLO

Telegiornali: 14; 18,45; 19,30; 22,30
11,45 **Donne e dintorni** (8020182)
13 — **Tmc sport**, rubrica (6803433)
14,05 **Sergente e signora** (2518810)
16,05 **Tappeto volante** (1158949)
18,55 **Il [illegible] incantato**, tl. (5940187)
20 — **Sorrisi e cartoni** (3881)
20,30 **Adelmo e i Sorapis**, concerto (8977297)
23,45 **Le sorelle Bronte**, film (6687452)
1,55 **Cnn** (71895079)

TELE +1

13,20 **Star Trek II**, film
17 — **Il piccolo fuorilegge** (4072100)
18,45 [illegible] **la paura**, film (9180297)
20,40 **Space invaders**, film (466013)
22,30 **Duel**, film (1680617)
0,10 **Bugsy**, film (1198788)
2,30 **Delicatessen**, film (22077785)

TELE +3

21 — **I sogni nel cassetto**
23 — **Andreas Wollenwilder** (78035384)

TELE +2

11,30 **Wildlife tales**
12 — **Il mondo degli animali** (772636)
13 — **Message d'un monde perdu** (781384)
14 — **Viaggi e scoperte** (284742)
15,30 **Sportime quiz** (512181)
16 — **Rugby: Francia-Australia** (626639)
18 — **Calcio**, campionato spagnolo (134452)
19 — **Settimana gol** (787433)
20 — **+ 2 news** (522013)
20,05 **Sportime quiz** (555100)
20,30 **Speciale pugilato** (383891)
22,30 **Obiettivo sci** (25642013)

VIDEOMUSIC

18,35 **Pet Shop Boys**
19 — **Metropolis** (429907)
20 — **The mix** (754984)
22 — **Francesco Baccini** (51551075)

RETE A

Telegiornale: 15 (86384); 17 (868768); 19 (2549); 19,30 (4520); 20 (1433)
20,30 **Natalie**, teleromanzo (50836)
21,30 **Venti ribelli** (81598346)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma sarà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero di assistenza (02) 210.730.70.

I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera [illegible].

Parla la Marini, soubrette di «Bucce di banana», col Bagaglino su Raiuno

Valeria: bellissimi i miei testi

«Mi ritengo fortunata»

ROMA. Ho imparato che per la vita e per le interviste è meglio essere come si è. E' infatti semplice, disinvolta, accattivante. Eppure dall'alto della sua bellezza statuaria (per gli appassionati d'arte, 1 metro e 78, [illegible] chili, 98/62/98, gli altri dati anatomici) e dalle vette degli indici d'ascolto della trasmissione tv [illegible] cui lavora, una certa aggressività apparirebbe quasi giustificata. Invece Valeria Marini, la tanta soubrette [illegible] «Bucce di banana», il programma super ascoltato di Raiuno, parla di sé con imprevista umiltà. Non è che nell'arena del circo tv [illegible] Marini abbia [illegible] dato prova di ferocia repressa, anzi. Ma [illegible] in molti [illegible] immaginarsi che sotto [illegible] falso piumaggio, albergasse in lei una natura [illegible] pantera.

Cominciamo come fanno i carabinieri. Paternità, maternità, indirizzo?

«Come? Ah sì, sono di Roma ho 25 anni, ho un fratello e una sorella».

Anche loro nello spettacolo?

«No, fanno altro. [illegible] divertono quando mi vedono in televisione e sono molto contenti».

Quando ha cominciato [illegible] volere dimostrare i suoi talenti?

«Due anni fa [illegible] teatro [illegible] Scaccia nella commedia "I ragazzi [illegible]sistibili"».

Adesso s'ispira a qualcuno?

«A nessuno, guardi, io chiedo consiglio a chi ne sa [illegible] più [illegible] poi tutto nasce dentro di me».

E' rimasta infastidita [illegible] dichiarazioni di Pamela Prati che l'ha preceduta nel ruolo?

«Non ha certamente reso dichiarazioni carine [illegible] miei confronti. So però che alcuni giornalisti infiorano le parole e forse le sue non sono state ben riportate. Ma qualcosa ci deve pur essere stato e non intendo rispondere».

Si ritiene fortunata?

«Fortunata di [illegible] [illegible] Pingitore che mi scrive dei testi bellissimi e con tutti gli altri bravissimi. Io brillo della loro luce. Il successo della trasmissione me l'aspettavo. Temevo però i filmoni che ci hanno messo contro. L'ascolto di 10 milioni e più ha tolto ogni paura».

Lei sa di piacere molto?

«Lascio il giudizio agli altri. Non mi addentro [illegible] valutazioni su di me. Questo mestiere è fatto di tanti misteri e punteggiato d'interrogativi per [illegible] l'armonia non va incrinata. Se dicessi qualcosa potrei rompere l'incantesimo».

Per migliorarsi studia dizione, ballo e canto?

«Ho studiato molto prima e tanto in questi mesi di pausa forzata. Ho anche recitato nel film "Abbronzatissimi": [illegible] parte speciale che però non mi ha lasciato nulla. Un'esperienza in più [illegible] inutile».

Sa d'essere molto bella?

«Sì, qualche volta. Altre mi rivedo e mi faccio orrore».

Esagera sempre?

«No, è la verità. Mi f[illegible]cio [illegible]. Sarà una reazione nervosa. Poi col trucco tutto si aggiusta».

Lei è brutta senza trucco?

«Anche [illegible] bella faccia struccata in casa, senza trucco per la tv risulta scialba».

Chi l'ha voluta in tv?

«Sono stata presentata dal figlio di Oreste Lionello. Sono andata bene a Pingitore ed eccomi qua».

E' mai scivolata [illegible] una banana?

«Eccome. Uno scivolone o due che mi hanno fatto battere una bella sederata. Poi mi sono rialzata».

Cadute nella vita o nella professione?

«Ho commesso degli errori di vita [illegible] nelle scelte professionali f[illegible] domi di persone inadeguate che mi hanno fatto perdere del tempo difficile dopo da recuperare».

E non ha mai conosciuto qualche persona influente alla Rai?

«No. Se non hai la fortuna di trovare la giusta trasmissione [illegible] se non hai nulla nel cuore o nella [illegible]sta qualsiasi [illegible] diventerebbe inutile. Io sono giusta per lo spettacolo di Pingitore».

Ma si rende conto di com'è il suo corpo?

«Il corpo conta all'inizio e fino a un certo punto. Ci sono donne non bellissime ma di grande fascino, come Liza Minnelli, Barbra Streisand. Ecco, conta di più la simpatia, [illegible] verve. Che cosa se ne fa una del corpo [illegible] Barbie se poi non c'è nulla sotto?».

Vero. Si sposerà?

«Sono sposata [illegible] mio lavoro».

L'amore?

«Non l'ho ancora trovato ma per l'amore saprei rinunciare anche al lavoro».

E il sesso?

«E' un universo meraviglioso da non vedere mai come [illegible] mondo [illegible]».

Io brillo della luce dei miei compagni L'ascolto enorme mi ha tolto la paura

E Berlusconi lo conosce?

«Perché [illegible] lo chiede [illegible] questo punto? L'ho [illegible] [illegible] volta ai Telegatti e di sfuggita».

Se le offrisse un programma tutto per lei accetterebbe?

«Sono un'artista e sono libera [illegible] [illegible] dò esclusive, dunque...».

E' vero che si è ridotto il compenso per «Bucce [illegible] banana»?

«Sì, [illegible] un quarto come tutti. Ma [illegible] [illegible] ampiamente ricompensati dall'ascolto. Viviamo momenti particolari e l'ho capito. Speriamo non durino perché la prima volta [illegible] bene, [illegible] seconda no».

Che cosa pensa della satira del vostro programma?

«S'ironizza tanto sulla nostra [illegible]ra all'acqua di rose. Penso invece che [illegible] una satira condotta in modo diretto, [illegible] troppe ricercatezze e che per questo la gente capisce e apprezza».

Le piace Grillo?

«Moltissimo, da impazzire. L'ho guardato incantata. E' il numero uno. Un vero fuoriclasse».

Nevio Boni

Valeria Marini ha lavorato in «Abbronzatissimi»: «Un'esperienza inutile»

In un'autobiografia la «dea del sesso» svel[illegible] una relazione rimasta finora segreta

Ann Margret: amai Elvis, potevo salvarlo

Ogni giorno un mazzo di rose [illegible] forma di chitarra

NEW YORK. Ann Margret Olson [illegible] nata in un piccolo villaggio svedese cinquantadue anni fa. Nel mondo dello spettacolo è nota come Ann Margret e fu George Burns a scoprirla [illegible] Las Vegas nel '60. Sono in molti a considerarla una «dea del sesso»: per la sua forte dose di femminilità, occhi ammalianti e sornioni e lunghe gambe è stata definita «sirena dello schermo», un'immagine che lei ha sempre cercato [illegible] consolidare.

Ha sedotto milioni di spettatori con film come «The Pleasure Seekers» e «Kitten With a Whip», e coi giornalisti che l'intervistavano usava spesso commenti del tipo «Talvolta devo diventare selvaggia». Ora l'infuocata svedese torna alla ribalta grazie al divertente film della Warner Bros, «Grumpy Old Men», da Natale nei cinema americani, al quinto posto nella classifica dei più visti nel week-end. Interpreta Ariel Truax, [illegible] vedova [illegible] mezz'età, ma con l'energia di [illegible] ragazzina, che, tra [illegible] nevi del Minnesota, fa impazzire gli anziani Jack Lemmon e Walter Matthau.

Ann Margret in una rara foto con Elvis Presley quando era una «dea del sesso» per la sua forte dose [illegible] femminilità

E a marzo uscirà, per l'editore Putnam, «Ann Margret: My Story», l'autobiografia scritta in collaborazione [illegible] Todd Gold, il noto biografo delle celebrità. Pur se si continua a custodire gelosamente il volume, qualcosa già trapela sui giornali.

Il pezzo forte delle memorie riguarda nientemeno che Elvis Presley. Ann Margret descrive infatti la [illegible] relazione [illegible] Elvis, di cui [illegible] sapeva poco [illegible] nulla, e finora mai discussa pubblicamente. Incontrò «The King» sul set di «Viva Las Vegas» nel '63, secondo una fonte a conoscenza della storia. L'attrice afferma d'aver saputo, [illegible] dall'inizio, che quel loro amore era proibito, perché Presley s'era già «promesso» a un'altra donna, il cui nome non è però menzionato nelle trecentocinquanta pagine del libro. Ma [illegible] ovvio: non può che trattarsi di Priscilla Presley, allora [illegible] minorenne, lolita in quel di Graceland. La Margret prosegue dicendo che è rimasta la donna [illegible] Presley, e nel corso degli Anni Settanta le avrebbe chiesto di sposarlo. L'affetto si manifestava in mazzi di rose rosse, a forma di chitarra: glieli mandava ogni qualvolta lei iniziava degli in[illegible] [illegible] Las Vegas. Mancò soltanto il 16 agosto '77, giorno della sua morte.

L'attrice [illegible] dice inoltre dispiaciuta per non aver appreso dell'uso [illegible] droga da parte del [illegible] amante. Rivela sempre la misteriosa fonte: «Ann pensava che avrebbe potuto salvarlo». La stessa Margret ha dovuto lottare parecchio: negli Anni Settanta contro l'alcol, [illegible] si riprese [illegible] l'aiuto [illegible] marito, l'attore Roger Smith; nel '72 cadde da [illegible] piattaforma di un palco, durante uno show a Lake Tahoe. [illegible] ruppe [illegible] braccio, ebbe [illegible] seria commozione cerebrale, [illegible] cicatrice rimane sul volto; e nel '73 cercò di suicidarsi coi sonniferi.

Giuseppe Ballaris

PLATEA **7 GIORNI**

L'Opera Moldava nella «Traviata» E Bennato si esibisce a Riccione

Al Vascello di **Roma**, il 10 gennaio, la Compagnia «La fabbrica dell'Attore» presenta «Il tempo e la stanza», di Botho Strauss. Recitano Manuela Kustermann, Gigi Angelillo, Nicola Pistoia, Paolo Lorimer, regia di Marco Lucchesi.

Giulio Brogi, Renato De Carmine [illegible] Anna Teresa Rossini sono i protagonisti di «Coriolano», [illegible] produzione Teatro Biondo/Teatro Stabile di Palermo che va in scena da domani al Duse di **Bologna**. Il testo di Williams Shakespeare è con la regia di Roberto Guicciardini.

Una «prima» stasera al teatro Nazionale di **Roma**. La Compagnia dell'Opera Lirica Moldava mette in scena «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Con i suoi [illegible]iciotto solisti, quaranta elementi del [illegible]ro e cinquanta professori d'orchestra il gruppo [illegible] considerato uno dei più importanti [illegible] livello internazionale, con un palmares di [illegible] invidiabile in Giappone, Canada e Australia. Repliche fino al 9 gennaio.

Mariangela Melato

Debutta domani al Teatro Litta [illegible] **Milano** il monologo «Perla d'arsella», scritto [illegible] diretto da Alessandro Benvenuti, ex famoso «Giancattivo». Come in un romanzo, l'attrice Katia Beni racconta le [illegible] esperienze di vita passando [illegible] disinvoltura dal tragico al comico, dalla poesia al do[illegible] Lo spettacolo sta in palcoscenico fino al 23 gennaio.

Per il giorno dell'Epifania doppio appuntamento al Teatro Rasi di **Ravenna**. Lo spettacolo «Viaggio al centro della spugna», con l'attore Maurizio Lupinelli è la proposta della compagnia Ravenna Teatro, mentre il Piccolo Teatro Città presenta l'allestimento «Gran Galà dialettale».

Con [illegible] concerto di Edoardo Bennato [illegible] inaugura questa sera al Teatro Turismo [illegible] **Riccione** la quarta edizione del festival «Teatri [illegible] Musiche», una rassegna dedicata [illegible] rapporti tra teatro e musica, con appuntamenti e spettacoli previsti fino al 13 maggio. Il [illegible] gennaio sarà [illegible] volta della performance del cantautore Angelo Branduardi.

Al Teatro Corte [illegible] **Genova**, dal 7 gennaio, un classico di Tennessee Williams, reso famoso dalla versione cinematografica con Marlon Brando e Vivien Leigh: «Un tram che si chiama desiderio». Vi recitano Mariangela Melato, Aleksandar Cvjetkovic, Ester Galazzi e Giancarlo Previati. La regia [illegible] di Elio De Capitani.

Al Sistina di **Roma** riprendono il [illegible] gennaio i concerti Italcable. Igor e Valeri Oistrakh al violino, Natalia Zertsalova al pianoforte presentano [illegible] repertorio di Bach, Ciaikovski, [illegible] di Ernst.

Lo stesso giorno, al Teatro Morlacchi di **Perugia**, Lazar Beran esegue pagine di Schumann e Chopin.

Al Teatro Comunale di **Bologna**, il 9 gennaio, prima rappresentazione de «L'italiana in Algeri», l'opera buffa in due atti di Angelo Anelli, musicata da Gioachino Rossini. L'allestimento è curato dal «Gran Teatro La Fenice» di Venezia. [illegible] Bernadette Lanca di Nissa, Rockwell Blake, Bruno Praticò. Regia di Roberto De Simone.

«Ninà» di André Roussin dal 10 al Municipale [illegible] **Piacenza** con Massimo Dapporto, Nancy Brilli, Giovanni Crippa. Traduzione e adattamento sono firmati da Jaja Fiastri, la regia è di Filippo Crivelli.

Massimo Dapporto

Debutto nazionale l'8 gennaio al Teatro Pacini di **Pescia** (Pistoia). Nada Malanima [illegible] Marco Messeri [illegible] gli interpreti [illegible] «Amore e vapore», p[illegible] la regia di Carlo Mazzacurati.

Al Civico Toselli di **Cuneo**, dal 7, Carlo Gravina, Giancarlo Sbragia e Giancarlo Zanetti recitano in «La morte e la fanciulla», di Ariel Dorfman. La regia è dello stesso Sbragia.

Fino al 6 febbraio al Teatro Galleria Toledo di **Napoli** viene presentato «'O miedeco d'e pazze», di Eduardo Scarpetta. Nei panni di Felice Sciosciammocca recita Tonino Taiuti, affiancato da Enzo Decaro e da Marcello Colasurdo. La regia è di Laura Angiulli.

L'Imi sarà venduto a fine mese

La privatizzazione dell'Imi si realizzerà tra [illegible] 31 gennaio ed il 4 febbraio. Sarà quotata alle b[illegible] di Milano e New York. L'assemblea straordinaria del 18 gennaio modificherà lo statuto per porre [illegible] tetto [illegible] 10% al possesso azionario [illegible] ogni singolo socio, comprendendo non solo [illegible] società controllate ma anche le collegate. Il prezzo, fissato tra un minimo di 9800 lire [illegible] un [illegible] di 11 mila, sarà rivelato [illegible] precisione soltanto in prossimità dell'opv. Ai risparmiatori italiani [illegible] comunque riservato almeno il 30% dell'offerta globale. Il Tesoro ha [illegible] dodici miliardi a disposizione della campagna di informazione che durerà [illegible] settimane. La Cariplo, nel frattempo, si prepara a far parte del nocciolo duro [illegible] azionisti dell'Imi privatizzata e conferma il suo interesse ad espandersi al Sud, dopo la costituzione della finanziaria nel centro Italia, alla quale hanno partecipato ben 12 casse di risparmio.

Via libera Cee per i debiti Efim

La Commissione Cee ha autorizzato il governo italiano [illegible] pagare il rimanente 50% dei debiti dell'Efim [illegible] delle sue filiali in liquidazione. L'esecutivo [illegible] Bruxelles ha completato la decisione del [illegible] agosto scorso [illegible] in base alla quale le autorità italiane erano state autorizzate a coprire, in base alla garanzia per la totalità dei debiti, la prima metà dell'importo dovuto dall'Ente. Al 17 luglio 92, il debito Efim ammontava a 15.583 miliardi di lire [illegible] cui [illegible] erano dovuti [illegible] banche e istituti finanziari. Con l'autorizzazione del pagamento rimanente, la Commissione afferma che l'aiuto [illegible] questione non è in contrasto con l'interesse generale e, considerando le dimensioni e il carattere delle richieste dei creditori esterni al gruppo, stabilisce che il pagamento dei debiti è da considerarsi limitato allo stretto necessario [illegible] relazione all'obiettivo di ristrutturare [illegible] ridurre il debito delle imprese pubbliche italiane.

Il '94 si apre all'insegna dell'ottimismo per Clinton, anche se restano non poche ombre

Avanti tutta per la locomotiva Usa

Vento di ripresa, ritornano a «tirare» gli acquisti

NOSTRO [illegible]

Che il 1994 si riveli «eccezionale» per l'economia americana, come dice la signora Alice [illegible]vlin, viceresponsabile del Bilancio, non è proprio sicuro, ma che il barometro tenda al buono ormai pochi hanno dubbi. L'ultima indicazione del «superindice», quello di novembre, è stata ancora di un aumento. Modesto, appena dello 0,5 per cento, ma ripetuto per il quarto mese consecutivo, [illegible] c'è ragione [illegible] pensare», dice, che anche quello di dicembre [illegible] sia dello stesso segno. La disoccupazione ha continuato a scendere. A novembre il suo indice ha subito un altro piccolo rosicchiamento e adesso è al 6,4 [illegible] cento, con un'indicazione interessante: che le piccole [illegible] prese sono destinate [illegible] diventare nel prossimo futuro la maggiore fonte di lavoro negli Stati Uniti. Mentre infatti le grandi aziende continuano a licenziare - i casi più recenti e drammatici [illegible] stati quello della General Motors e quello della Ibm - le imprese con meno di 100 dipendenti continuano a [illegible] «rapporto diretto» tra fatturato e manodopera: [illegible] aumento il primo aumento la seconda. E poiché la maggiore flessibilità consente loro di adeguarsi rapidamente alle sorprese del mercato, [illegible] smercio dei loro prodotti è relativamente facile rispetto a quello delle aziende mammuth, irretite dalla concorrenza dei Paesi con forza-lavoro a costo più basso.

Un'altra cosa data in aumento è il livello delle spese. Secondo l'indice «purchasing managers» (in pratica [illegible] «termometro» degli acquisti aziendali, salito dal 55,7% di novembre al [illegible]7,9% di dicembre) gli americani, che nell'ultimo periodo di Bush si mostrarono estremamente restii a comprare (tanto che il Presidente cercò [illegible] dare l'esempio con le famose calze acquistate personalmente in un grande magazzino, [illegible] poi non sapeva come si fa [illegible] pagare), adesso [illegible] cautamente abbandonando a nuovi acquisti. E l'inflazione? «Francamente, non sono preoccupata», dice sempre Alice Rivlin. Secondo lei l'attuale livello del 3,5 per cento scenderà ancora e alla fi[illegible] del [illegible]94 ci si assesterà attorno [illegible] 3 per cento netto.

Infine l'andamento del dollaro. La sua crescita continua, anche ieri a metà giornata la Borsa di New York lo dava in rialzo rispetto ai valori dell'apertura. C'è una possibilità che la Federal Reserve aumenti i tassi di interesse rendendo questa ascesa [illegible] dollaro [illegible] più irresistibile? «Sono riluttante per principio alle previ[illegible]ni», risponde la viceresponsabile del Bilancio, ma aggiunge in modo molto involuto che «non sembra esserci nessuna reale ragione per pensare che i tassi [illegible] essere aumentati».

Un futuro roseo, insomma? Il profumo «Recession» che una trasmissione televisiva propone ironicamente da mesi è proprio destinato a restare invenduto?

La cautela è ancora abbastanza diffusa e lo [illegible] presidente Clinton, che sul rilancio dell'economia ha impostato tutta la sua campagna elettorale e il suo primo anno di Casa Bianca, [illegible] detto l'altro giorno che sì, la situazione è consolante, ma bisogna fare molto di più prima di sentirsi soddisfatti. E infatti c'è chi prevede un nuovo rallentamento della ripresa proprio nei primi mesi del 1994 (il tasso di sviluppo a fine anno dovrebbe risultare non oltre [illegible] 2, forse il 2,5 per cento) od anche chi indica i «gravi prezzi» che comunque è necessario pagare per questo risultato: e cioè la diminuzione dei salari reali, l'espandersi [illegible] fenomeno delle occupazioni temporanee e insicure, l'aumento della povertà e la difficoltà nel farvi fronte con programmi sociali adeguati, lasciando quindi incancrenire realtà [illegible] quelle dei grandi ghetti urbani. Domani, dicono i pessimisti, da questa trascuratezza potrebbero venire prezzi anc[illegible] più alti da pagare.

Franco Pantarelli

Il dollaro corre
la grande incognita
resta l'occupazione

Il presidente Clinton e (a fianco) la borsa di New York

Nelle Borse europee c'è euforia

Toro a Milano, fiammate a Parigi e Francoforte

MILANO. Il dollaro continua ad essere forte e migliora le posizioni rispetto ai livelli raggiunti venerdì scorso, ma la lira non è da meno, e recupera sulle altre valute europee, rosicchiando qualche frazione anche al marco tedesco. Un buon inizio d'anno, dunque, per l'«arcipelago Italia» che trova puntuale conferma [illegible] Piazza Affari dove l'indice, nonostante le assenze natalizie, ha messo a segno un rialzo di poco inferiore all'uno per cento. L'attesa di privatizzazioni, di [illegible] ulteriore calo dei tassi, del definitivo «via libera» ai fondi pensione e il sogno, mai abbandonato, [illegible] nuove regole fiscali continuano a fare da volano per il nostro mercato. Una spinta favorita da una ripresa di «credibilità» del nostro Paese sui mercati internazionali.

Un inizio d'anno all'insegna del «toro», dunque, con il Mib in rialzo dello 0,74% (a quota 1366) e [illegible] Mibtel dello 0,87% (a quota 10.930). La strada della ripresa [illegible] imboccata fin dai primi scambi, all'inizio di giornata, e non è più stata abbandonata. Ma Piazza Affari non è stata un'eccezione. A dare [illegible] spinta, non solo a Milano ma anche [illegible] altre Borse europee, è stata la dichiarazione del presidente della Bundesbank, Hans Tietmayer, che [illegible] stata interpretata dagli operatori come annuncio di un possibile, prossimo calo dei tassi.

Le riduzioni annunciate in Svezia e in Francia nel pomeriggio hanno confermato la tendenza della diminuzione del costo del denaro in Europa. A beneficiare della situazione sono stati quindi i titoli ciclici, gli industriali, mentre i telefonici, i bancari e gli assicurativi sono apparsi trascurati. In un mercato ben impostato hanno spiccato le Montedison che, grazie [illegible] arbitraggi ed a correnti cospicue di acquisto, hanno segnato un aumento dell'1,2% con circa 31 milioni di pezzi scambiati. Le Ferfin hanno chiuso con un progresso del 2%. In evidenza anche i titoli della scuderia Agnelli: le Fiat hanno messo nel carniere il 2,29% rispetto al prezzo di riferimento di venerdì. Nel gruppo [illegible] Benedetti interesse sulle Cofide (+1,04%) mentre più calme so[illegible] apparse le Olivetti (+0,33%). In discesa, invece, le Cir (-1,27%). Tra i bancari da segnalare l'andamento in controtendenza delle Comit (-0,94%), per prese di beneficio, mentre hanno brillato le Banco Napoli (+3,43%).

Clima euforico anche sui principali mercati stranieri. In lieve rialzo Francoforte (+0,05%) che tocca il nuovo record stagionale, altro «tetto storico» a Parigi che chiude con un +0,98% e grande perfor[illegible] a Zurigo (+1,17%) dopo la pausa di fine 1993. Insomma, [illegible] tutta Europa è «toro».

Francesco Bullo

Scade la cassa

Alla Gepi 10 mila [illegible] rischio?

ROMA. Si profila lo spettro del licenziamento per diecimila lavoratori in tutta Italia a cui scade il trattamento di [illegible] integrazione straordinaria il prossimo 7 febbraio. L'allarme viene lanciato dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil che [illegible] una nota chiedono l'immediato intervento [illegible] governo, dopo il primo campanello d'allarme suonato [illegible] la vicenda dei mille cassintegrati della Arp (società della Gepi che ha sede in Sicilia) che si sono visti recapitare altrettante lettere [illegible] licenziamento. La proroga della cassa straordinaria, sottolineano i sindacati, «è diventata una necessità conseguente sia ai ritardi [illegible] all'inadeguatezza dei programmi della Gepi nell'azione di reimpiego, sia ai ritardi del governo che non ha ancora emanato [illegible] sul riordino della Gepi, come prescritto dalla legge del luglio '93».

Cgil, Cisl e Uil hanno definito «provocatoria» la decisione di licenziare, sottolineando che giunge mentre al ministero [illegible] Lavoro sono in corso le trattative per la proroga della cig, nell'ambito di [illegible] vertenza che riguarda 10 mila persone in tutta Italia. I sindacati hanno invitato i mille della Arp a continuare il lavoro, senza tener conto del licenziamento. I segretari di Cgil, Cisl e Uil della Sicilia han[illegible] inviato una lettera al presidente della Regione, Franco Martino, chiedendogli di intervenire presso il ministero del Lavoro per sollecitare un'accelerazione nella proroga della cig. I tre segretari hanno anche chiesto incontri ai prefetti delle nove province dell'Isola.

I mille cassintegrati Arp sono stati finora impiegati presso gli enti locali siciliani in progetti di utilità collettiva. Le amministrazioni hanno corrisposto [illegible] 20% del salario, che si è sommato all'80% della cig, garantendo la piena retribuzione.

Cgil, Cisl, Uil fanno anche appello ai lavoratori interessati «per sviluppare una forte azione di mobilitazione», richiamano ancora una volta le «responsabilità» [illegible] governo, temendo che «un problema sociale e [illegible] lavoro si possa trasformare in un fatto di ordine pubblico».

Dopo un '93 di fuoco per i futures: scambiato il doppio del debito pubblico

I super-Btp vanno subito a ruba

Barucci fa il pieno su decennali e trentennali

MILANO. Domanda superiore all'offerta. E rendimenti in calo: 7,45% per i 5 mila miliardi di Btp decennali, 8% secco per la terza tranche (da 2 mila miliardi) dei Btp trentennali. Ebbene sì, è partito nel migliore dei modi il 1994 dei titoli di Stato made in Italy: calano i [illegible] e si allunga la durata del debito, due buone notizie per il ministro del Tesoro, Barucci. [illegible] pensare che fino all'ultimo qualche perplessità sulla riuscita della prima asta del '94 c'era stata. Chiuso il Liffe di Londra (riapre oggi), assenti gli investitori internazionali, molti i timori tra gli operatori reduci dal ponte di Capodanno. Timori subito registrati ieri mattina dall'indicatore principe più immediato, il future sui Btp, che ha perso 30 centesimi trascinato al ribasso da numerosi ordini di vendita. Poi, nel pomeriggio, il recupero grazie al suc[illegible] della prima asta dell'anno. Un successo inequivocabile: richieste per 8352 miliardi per un'offerta da 5 mila miliardi di Btp scadenza 1/1/2004 e richieste per 3100 miliardi contro un'offerta di 2 mila per i Btp scadenza 1/11/2023. Domanda superiore all'offerta e pronto ribasso dei rendimenti ridiscesi ai livelli d'ottobre quando si era toccato l'8,65% lord[illegible] il 7,43% netto.

«Una buona partenza», questo il giudizio unanime degli addetti ai lavori. Ora si aspetta l'11 gennaio, prossima emissione, quando [illegible] messi sul mercato Cte quinquennali per 750 milioni di Ecu che presentano un valore della cedola facciale del 7%, in ca[illegible] rispetto alla precedente emissione: si confermerà la tendenza al ribasso?

Certo, dopo un [illegible] alla gran[illegible] per future e titoli di Stato, [illegible] '94 si preannuncia pieno di interrogativi. Il principale, quello di sempre: l'incertezza politica. Ormai è una costante storica, puntualmente confermata dal trend registrato [illegible] 1993 appena finito: non appena sul mercato si respira aria di instabilità politica o quanto meno [illegible] pi [illegible] elezioni e di confronti duri tra partiti, il contraccolpo sui titoli di Stato [illegible] immediato, con tanto di investitori stranieri che preferi[illegible] lasciar perdere l'Italia. La riprova? Basta un'occhiata ai numeri del '93. Tutto bene per future e titoli di Stato da gennaio fino a marzo, poi di colpo all'avvicinarsi del voto di primavera i primi problemi superati solo con l'insediamento al governo di Ciampi e il successivo via da parte della Banca d'Italia dei tagli (dal [illegible] all'8%) al tasso di sconto. Bene l'estate e di nuovo, a novembre, in occasione delle elezioni amministrative (e l'inaspririsi delle polemiche politiche con l'attacco al presidente della Repubblica da parte [illegible] pentiti del Sisde), altro tonfo dei future e altra ondata di vendite. Fino, appunto, al lancio del primo Btp trentennale il 16 novembre: niente di eccezionale, una prima tranche da 2 mila miliardi [illegible] totale di [illegible] mila (l'ultima tranche ieri), che ha avuto comunque l'effetto di rassicurare i mercati.

Mercati, va ricordato, che nel '93 appena chiuso hanno fatto segnare successi con pochi precedenti per i titoli di Stato tricolori. Un dato per tutti: l'ammontare totale degli scambi realizzati nel '93 sui titoli e sui future made in Italy nei diversi mercati (sul [illegible]cato a contanti, sull'Mts, al Liffe di Londra e al Mif milanese) ha superato i 4,4 milioni di miliardi di lire, il doppio abbondante dell'intero debito pubblico.

Armando Zeni

Ma sul mercato
resta soprattutto
l'incertezza
della crisi politica

Il ministro del Tesoro Barucci punta ad allungare la vita del debito

Gennaio, un mese «caldo» per i contribuenti

Dal bollo auto alla tv Come e quanto si paga

ROMA. Come ogni anno, gennaio si presenta denso di scadenze tributarie per i contribuenti, tenuti tra l'altro al regolamento di talune scadenze fisse, [illegible]ali canone Rai e tasse automobilistiche. Ecco, in sintesi, i principali appuntamenti con il fisco:

il 10 scade il termine di versamento dei contributi Inps del quarto trimestre 1993 per le collaboratrici familiari;

il 15 scade il termine per pagare le ritenute Irpef operate alla fonte dai sostituti di imposta secondo il nuovo regime che ha istituito il conto fiscale:

sempre per il 15, dipendenti e pensionati devono comunicare al rispettivo sostituto di imposta se intendono avvalersi della procedura di assistenza fiscale per presentare la dichiarazione dei redditi con il modello semplificato 730;

a metà mese, ancora, è fissato il termine per presentare [illegible] 740 del '92 da parte degli eredi [illegible] contribuenti deceduti tra il 15/3 e il 15/7 del '93;

entro il 20 bisognerà liquidare l'Iva mensile (ricordando che il termine sarà anticipato già [illegible] partire [illegible] prossimo marzo al giorno [illegible] del mese);

è fissato al 20 anche il versamento dei contributi Inps per la pensione [illegible] parte di artigiani, commercianti [illegible] dei rispettivi collaboratori per il quarto trimestre 1993;

per il 31 gennaio bisogna avere pagato il canone Rai (annuo, [illegible] per il primo semestre o trimestre) aumentato nel 1994 da 148 [illegible] 156 mila (tv);

scade alla fine del mese anche il termine [illegible] pagamento delle tasse per le automobili superiori ai 9 cavalli fiscali (per auto con potenza fiscale inferiore, motociclette ed altri autoveicoli il versamento andrà effettuato tra il 1° ed il 28 febbraio).

Effetto-Cgil sulla trattativa. Domani si riprende al ministero del Lavoro

Fiat, Giugni stringe i tempi

Trentin e Cantarella da Ciampi?

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sindacati dei metalmeccanici e rappresentanti della Fiat conti[illegible] a parlarsi al ministero del Lavoro, ma il vero protagonista - assente - dei negoziati è diventato Bruno Trentin. Ieri, alla ripresa della trattativa sugli esuberi [illegible] personale dichiarati dalla Fiat si è subito visto che il clima era cambiato rispetto all'ultimo incontro del 17 dicembre. Effetto delle dichiarazioni di Trentin, per l'appunto, che nei giorni scorsi è sceso in campo [illegible] richiesta pres[illegible]e: affrontare il negoziato con i vertici della Fiat e spostarlo dal tavolo [illegible] ministro Giugni a quello del presidente del Consiglio Ciampi.

Una scelta necessaria - sostiene il segretario generale della Cgil - al fine di trovare garanzie per l'occupazione, specie per la Sevel Campania e per l'Alfa di Arese, che la Fiat non ha voluto o non ha saputo finora dare, e per definire una trattativa più ampia, che oltre al problema delle eccedenze di personale affronti anche la politica industriale che l'Italia intende avere per il settore dell'auto nei prossimi anni.

E sulla posizione [illegible] Trentin ha corretto la rotta, a cavallo di Natale anche la Fiom, la quale, dopo un incontro riservato che si è svolto il 21 dicembre a Torino tra la Fiat e i sindacati [illegible] metalmeccanici ha in parte modificato la propria posizione sul piano aziendale. E ol[illegible] agli eventi passati ci sono due scadenze future che faranno sentire [illegible] loro peso sulla trattativa. Il 12 gennaio si terrà un direttivo della Cgil che analizzerà proprio la situazione Fiat, ma solo tre giorni dopo, il 15, scade il termine entro [illegible] quale l'azienda [illegible] impegnata a non adottare soluzioni unilaterali. Dopo quella data, quindi, la Fiat potrà far partire [illegible] cassa integrazione [illegible] zero ore e la mobilità anche in assenza di un accordo.

Ieri, di fronte a questo nuovo panorama, [illegible] ore della trattativa (prima un confronto tra il ministro Giugni [illegible] l'azienda, poi tra il ministro e i sindacati, infine un incontro a tre) [illegible] volate proprio nella discussione sulla proposta di Trentin, o quantomeno sul temporaneo spostamento del tavolo [illegible]goziale alla presidenza del Consiglio. Per ora nulla è deciso. Il prossimo appuntamento resta fissato per domani [illegible] ministero del Lavoro, con i rappresentanti dell'azienda o quelli dei metalmeccanici, ma [illegible] appare certo che Giugni esplorerà il te[illegible] per vedere se ci sia la possibilità di un incontro da Ciampi e quali potrebbero essere le posizioni delle parti in questa [illegible]. «Se ci sarà un incontro [illegible] questo tipo - dice il ministro - sarà una sorta di ansa nella trattativa, nella quale si parlerà [illegible] strategie industriali. [illegible] in questo caso andrà fatto in settimana perché entro il 15 gennaio si deve chiudere».

La Fiat [illegible] è contraria [illegible] priori ad un incontro al vertice. A chi gli chiede [illegible] l'azienda sia disposta ad accettare una riunione tra l'amministratore delegato della Fiat Auto Paolo Cantarella e i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, il responsabile delle relazioni industriali Fiat, Michele Figurati, risponde: «Se un incontro di questo genere può essere utile a risolvere il problema, ben venga». Ma Figurati lancia anche un avvertimento: «La trattativa [illegible] fa qui, al ministero del Lavoro, [illegible] sulla stampa. Se corrispondono al [illegible] pensiero le cose riportate sui giornali Trentin farebbe bene a chiarirsi con la Fiom».

E anche Giugni non pare entusiasta del richiamo che Palazzo Chigi sembra [illegible] Trentin. «Sono disponibile ad andare alla Santa Sede - scherza il ministro - [illegible] questo può servire ad arrivare ad un accordo». Ma poi at[illegible] «Qui nessuno lavora per soddisfare la cupidigia di Trentin. Ciò che conta è quello che i metalmeccanici della Fiom dicono al tavolo della trattativa e, [illegible] è noto, Trentin è un ex metalmeccani[illegible].

E i metalmeccanici, loro che [illegible] pensano di questa situazione? «L'incontro [illegible] Ciampi è utile, ma va preparato», [illegible] prudente Susanna Camusso, segretaria della Fiom. I metalmeccanici della Cgil, insomma, sembrano adeguarsi al[illegible] posizione [illegible] segretario generale, [illegible] forse temono che di fronte al presidente del Consiglio non cambino [illegible] carte in tavola da parte dell'azienda e che la rottura delle trattative divenga a questo pun[illegible] inevitabile.

Da parte degli altri sindacati (Fim, Uilm e Fismic) cresce invece lo scontento per la posizione della Cgil: la trattativa - sostengono - va fatta al ministero del Lavoro e la mediazione «politica» delle segreterie generali servirà a poco.

Francesco Manacorda

Il leader [illegible] Cgil Bruno Trentin e (foto a fianco) il ministro del Lavoro Giugni

I veri nodi restano la Sevel e Arese
Il ministro dice: chiudere entro il 15

L'erario «spreme» l'auto tasse da 80.000 miliardi

ROMA. Dal primo gennaio viaggiare in automobile costa [illegible] più. E' aumentata la benzina (70 lire [illegible] super [illegible] 50 la «verde», ora rispettivamente [illegible] 1655 e 1550 lire il litro); le tariffe [illegible]tostradali, cresciute mediamente del 4 per cento; il canone [illegible] abbonamento all'autoradio è salito a 32.400 lire l'anno (per le vetture con [illegible] cavalli fiscali). Questi «ritocchi» porteranno a [illegible] miliardi [illegible] cifra che gli automobi[illegible] depositeranno nelle casse del fisco nel corso dell'anno appena iniziato. Cinquemila miliardi in più rispetto a quanto hanno «versato» nel '93, [illegible] un aumento del 6,8 per cento.

La stima - elaborata dagli esperti de «Il Sole-24 Ore del lunedì» - prende in considerazione, in primo luogo, la manovra elaborata dal governo a fine '93, [illegible] in particolare l'aumento della benzina. L'incidenza delle tasse su [illegible] litro di super è [illegible]sata da 960,22 a 1019,05 lire, mentre per quella «verde» è cresciuta da 869,02 a 915,24 lire. A conti fatti, 1200 miliardi dei 5000 di maggior introito per il fisco arrivano proprio da questa voce.

Che, comunque, non è la sola. Le altre [illegible] rappresentate dall'incidenza dell'Iva sugli acquisti [illegible] sulle riparazioni, dalle tasse automobilistiche e dalle imposte sui premi assicurativi. Alle quali si aggiungerà, forse [illegible] metà anno, un maggior introito di Iva legato alla ripresa del mercato automobilistico che secondo l'associazione dei costruttori europei dovrebbe segnare un'inversione di tendenza appunto a partire dalla prossima estate.

Per quanto riguarda i bolli (la cosiddetta tassa di possesso, che nel '93 ha contribuito ad [illegible] le entrate del Fisco per 6600 miliardi) un maggior [illegible] sarà sopportato [illegible] soltanto dagli automobilisti residenti in Campania, Puglia e Toscana, cioè le [illegible] Regioni che hanno adottato il rincaro previ[illegible] governo. In conseguenza di questa diversità di trattamento una Panda (9 cavalli fiscali) [illegible] da un minimo di [illegible] lire se immatricolata in una Regione che non ha deliberato ritocchi di bolli ad un massimo di 51.615.

All'elenco va [illegible] aggiunta la liberalizzazione della tariffe Rc auto, dove per liberalizzazione si intende un aumento, in quanto proprio in questo settore le compagnie lamentano le perdite maggiori. Ed anche di quest'aumento fruirà [illegible] Fisco attraverso le varie aliquote ad esso destinate.

Resta infine da conteggiare quanto «renderà» l'imposta su auto e [illegible] di lusso, quel balzello introdotto una tantum l'anno scorso, regolarmente riconfermato per il 1994. [e. f.]

Le Figaro esamina i bilanci della holding, mentre in Italia tornano a circolare voci di cessioni

E Parigi accende i fari su De Benedetti

«Il gruppo di Ivrea ora ha basi più solide dei suoi concorrenti»

MILANO. «Le Figaro économie» gli ha dedicato un'apertura [illegible] quattro pagine, e il richia[illegible] in copertina: «Olivetti, ritratto di un raddrizzamento». «Il Mondo» tre pagine dal titolo «Azioni di alleggerimento». Su Carlo De Benedetti e le sue mosse la curiosità si riaccende.

Olivetti ha ceduto Teknecomp e ha messo sul mercato Triumph, e in agenda sono già iscritte altre cessioni. In Olivetti, nonostante il rosso, la liquidità netta a breve copre l'82% dei debiti netti a lungo termine, mentre il tasso di liquidità è salito dall'1,6 del dicembre 1992 a 1,8 nel 1993.

Ma l'Ingegnere ha ridotto il controllo in Cir [illegible] 42%, quello in Valeo al [illegible]. Perché? Perché questa ansia [illegible] portare a casa danaro liquido?, si interroga «Il Mondo» su questa stuzzicante questione. Mentre «Le Figaro» afferma addirittura, attraverso una lunga disamina, che, [illegible] fronte della deriva di Bull, della rinuncia di Philips, della marginalizzazione [illegible] Ericsson, e altri disastri consimili, la situazione della casa di Ivrea «appare relativamente invidiabile rispetto ai concorrenti europei».

Sia come sia, l'Ingegnere sembra aver ritrovato lo sprint di un tempo. Vende [illegible] rigira controlli, fa salire pacchetti dalla controllata alla controllante (vedi l'operazione Ras che ha ceduto i suoi titoli Cir ed è entrata in Cofide). Segno [illegible] forza [illegible] di debolezza?

Secondo [illegible] quotidiano francese, segno di forza: riparte De Benedetti, dopo aver «raddrizzato» Olivetti. Visto dall'Italia,

Carlo De [illegible]

[illegible] panorama appare un po' [illegible] Forse per via di tutta quella catena di licenziamenti [illegible] come ben si sa, sono [illegible] dei migliori viatici per raddrizzare i conti dei gruppi. Anche se [illegible] fuori di dubbio che, da due anni, il braccio destro Corrado Passera lavora tenacemente, e molti cambiamenti li ha già portati nella filosofia e nella struttura del gruppo.

Ma il settore [illegible] cui Olivetti opera resta delicato, e a maggior ragione più delicato [illegible] è vero che i concorrenti europei non vanno per nulla bene. Per fortuna, a sostituire l'amico americano At&t è arrivato l'amico americano Digital. Il quale, addirittura, ha già aumentato la sua presenza al 9,9% del capitale.

D'altra parte, Olivetti è in corsa per il posto di secondo ge[illegible] dei telefonini. Un posto che, [illegible] non fossimo in un Paese bizzarro come l'Italia, sarebbe probabilmente già [illegible]. Ma se lo conquisterà, alcuni dei suoi problemi saranno in certo [illegible]so risolti.

Detto questo, [illegible] la curiosità di capire a che si debba il rinnovato dinamismo dell'Ingegnere. E a questo punto, una risposta possibile è che, ad elettrizzarlo, sia il nuovo dinamico andamento delle Borse. Non si può infatti negare che, di mercati, De Benedetti sia [illegible] solo appassionato, ma anche competente. Lo scorso anno, è stato il primo [illegible] lanciare un mega aumento di capitale [illegible] 900 miliar[illegible] per Olivetti.

Dopo due anni passati [illegible] fare il bravo ragazzo ad Ivrea (il famoso «ritorno in fabbrica»), [illegible]che per dimenticare alcune [illegible] sconfitte, come l'avventura belga [illegible] la guerra di Segrate, forse l'ex Condottiero ha voglia di gettarsi [illegible] bel nuovo nella [illegible]ia.

Se così è, ecco una buona notizia per piazza Affari. Perché non c'è dubbio che, dei parterre, Carlo De Benedetti è, tradizionalmente, un infaticabile rianimatore. I listini gli sono sempre piaciuti, lo galvanizzano. E un quadro come l'attuale, di grossi rivolgimenti societari, non può non fargli salire, istantaneamente, l'adrenalina. Non [illegible] detto che lo scacchiere [illegible] cui torna [illegible] sognare sia quello italiano. Potrebbe, di nuovo, guardare Oltralpe dove la [illegible] Valeo va forte sia negli utili che nelle quotazioni.

Valeria Sacchi

[illegible]

[illegible] raddoppia nella Fratelli Polli

La Gemina, tramite Gemina Investments, ha portato dal 10 al 20% la partecipazione nella Fratelli Polli, azienda alimentare specializzata nei prodotti sottolio e sottaceto. Per incrementare [illegible] quota, Gemina ha esercitato un'opzione prevista negli accordi originari (dicembre '90). L'operazione, [illegible] stato detto allora, pone le premesse anche per un'eventuale quotazione [illegible] Borsa della Polli.

[illegible]ni e Rossi nella Rinascente

La Martini e Rossi ha rilevato l'1,32% della Rinascente. Lo si apprende da una comunicazione [illegible] alla Consob il 19 novembre [illegible] La Fiat aveva lanciato nell'autunno scorso un'offerta pubblica di vendita per la sua quota del 46,87% della società conclusa il 12 novembre, seguita poi da un'opa dell'Ifil [illegible] 33% chiusa il 19 novembre.

[illegible] Sci (Gardini) entra [illegible] Lambert

Il Gruppo Bruxelles Lambert ha acquisito il 3,3% del capitale della Société centrale d'investissement (Sci). La quota - secondo quanto si apprende da [illegible] avviso pubblicato sui giornali francesi - [illegible] stata messa in vendita dalla famiglia Gardini.

[illegible] A [illegible] DA [illegible] ITALY

NEW YORK. Mentre negli Stati Uniti cresce l'attesa per gli azzurri al Mondiale di giugno (nella foto, il citì Sacchi), un messaggio di auguri è arrivato a Roberto Baggio da un gruppo di tifosi bianconeri di Little Italy: «Auguroni, siamo tutti con te e ti aspettiamo con la maglia della Nazionale».

GIUDICE: PAPIN [illegible] LO STOP

MILA[illegible]. Il giudice sportivo [illegible] la festività dell'Epifania anticiperà ad oggi le sentenze sull'ultima giornata di campionato. Il Milan [illegible] in allarme poiché Papin (foto), espulso domenica a Reggio Emilia, in caso di squalifica dovrà [illegible] la punizione già giovedì nel recupero con l'Udinese.

OGGI IN TV

13,00	Tmc sport	Tmc
16,00	Rugby. Francia-Australia (rep.)	Tele+2
16,00	Pallavolando	Raitre
16,30	Il pallone di tutti	[illegible]
17,00	Emozioni '93	Raitre
17,20	Derby	Raitre
17,45	Skate board	Tele+2
17,50	Studio sport	Italia 1
1[illegible],00	Calcio. Campionato spagnolo: sintesi di [illegible] Vallecano-Deportivo (rep.)	Tele+2
18,20	Tg2 Sportsera	Raidue
18,35	Tg3 Sport	Raitre
19,30	Settimana gol, calcio internaz.	Tele+2
[illegible]	+2 News	Tele+2
20,05	Sportime quiz	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,25	Calcio. Coppa Italia. Foggia-Parma, [illegible] data [illegible]	Raiuno
20,30	Speciale pugilato, 1ª parte	Tele+2
22,30	Obiettivo sci	Tele+2
22,40	L'appello del martedì	Italia 1
23,00	Crono, tempo di motori	Tmc
23,30	+2 News	Tele+2
23,38	Settimana gol (replica)	Tele+2
24,00	Speciale pugilato, 1ª parte (rep.)	Tele+2
0,55	Studio sport, notiziario quotidiano ultima edizione	Italia 1

Il Piacenza è la sorpresa del girone d'andata, l'Inter la delusione, il Milan l'unica certezza

Campionato più brutto, ma più bello

Si segna di meno e il gioco lascia a desiderare
L'equilibrio in classifica crea maggior interesse

[illegible] fra i nuovi stranieri si è dimostrato il migliore ma la Lazio va ancora in altalena

[illegible] Milan che guida la classifica l'uomo-simbolo è sempre Baresi pilastro [illegible] una [illegible] bunker

SARA' anche simbolico il rilevamento che si effettua in corsa a metà campionato, ma intanto [illegible] Milan veleggia solitario al vertice, e il Lecce è [illegible]ià spacciato. Rispetto a un anno fa, è tutto un calo: espulsi (da 67 a 54), gol (da 449 a 354), reti del capo-cannoniere (delle 17 di Signori alle 12 di Silenzi), spettatori (meno 421.293), incassi (mancano all'appello [illegible] quindicina [illegible] miliardi). In aumento, di poco, soltanto i rigori: da 46 a 51.

E visto che siamo in tema di bilanci, cos'è cambiato da agosto? Chi scrive [illegible] pronosticato l'Inter davanti a tutti e condannato le quattro neo-promosse a [illegible] bocciatura di massa. Bene: l'Inter è fuori dal giro, la Cremonese [illegible] metà classifica, [illegible] il Piacenza, oggi, sarebbe salvo. Proprio il Piacenza costituisce la sorpresa del girone d'andata. Unica squadra ad aver rinunciato agli stranieri (sull'esempio dei baschi dell'Ath. Bilbao), incarna lo spirito garibaldino delle provinciali d'antan.

Come era nei voti degli avversari [illegible] nella logica dei valori, impoveriti dalla dipartita degli olandesi, il Milan si è inclinato verso il basso, [illegible] non è che i rivali, pur migliorandosi (tutti, tranne l'Inter), si siano avvicinati di molto. E' un campionato grigio, dalle difese imbottite (a [illegible] o a uomo, non importa) e dai ribaltoni grossolani. Cinque società (Atalanta, Cagliari, Genoa, Lecce, Udinese) hanno cambiato allenatore. [illegible] se i Berlusconiani hanno perso una volta sola, [illegible] Marassi [illegible] la Samp, Juve e Lazio hanno già raccolto tre sconfitte, Samp, Parma e Inter addirittura quattro. L'equilibrio, determinato anche dall'affollamento di impegni, tende verso una soffusa mediocrità.

Pressing, fuorigioco e fallo tattico condizionano sempre più il livello spettacolare. Da quanto tempo non capitava che la squadra prima in classifica avesse soltanto il [illegible] attacco del campionato? E' il [illegible]aso del Milan, che ha segnato 20 gol come [illegible] Foggia, undicesimo in classifica: [illegible] il ragionamento regge anche nell'imminenza del recupero di giovedì. Vince, per adesso, l'organizzazione. Vince, soprattutto, [illegible] concetto di difesa: e quella del Milan è [illegible] gran lunga la più solida.

Del Foggia di Zeman, conti[illegible] a impressionare il ritmo abbagliante: ci riesce difficile etichettarlo, in base alla colletta dei dieci pareggi, [illegible] la formazione più «regolare». La Cre[illegible] di Simoni ha spinto Sacchi a occuparsi di Tentoni. La Roma [illegible] pagando il tribolato decollo. Udinese e Lecce sono con le spalle al muro: non si può smembrare l'organico [illegible] poi puntare tutto sulla roulette russa dell'esonero del tecnico.

E' un campionato, salvo il Milan, senza certezze. E con i nuovi stranieri, [illegible]ion fatta per Boksic, Dely Valdes e un po' Desailly, ammassati [illegible] una parete, con il profilo, basso, di Bergkamp e Sauzée.

Frutto di un'estate agonisticamente folle, gli infortuni hanno contribuito a immiserire ancor più gli organici. Incidenti, incroci «mondiali» e recessione ha[illegible] riportato in auge il made-in-Italy, sintetizzabile nella scelta filosofica del Piacenza; [illegible] anche nel boom dei Carbone e dei Silenzi.

Fra le squadre senza rigori a favore, figura addirittura il Milan: Casarin potrà sempre dire che, per i suoi caschi blu, non esistono figli e figliastri.

Il girone d'andata ci consegna un campionato strambo. Un anno fa, di questi tempi, il Milan era già volato via, 31 punti su 34, l'Inter a otto lunghezze, l'Atalanta a undici, Ju[illegible], Lazio e Sampdoria a dodici. Oggi, [illegible] non altro, c'è un po' più di movimento. Baggio e Gullit guidano una suggestiva cordata. Ma giovedì tocca di nuovo al Milan. Se vince a Udi[illegible] tanto vale togliere suggestiva e limitarsi a cordata.

Roberto Beccantini

1 MILAN

Non tragga [illegible] inganno il meno sei (o meno quattro, nel caso di vittoria nel recupero di Udine) rispetto all'inverno scorso. Allora c'erano in squadra Gullit, Rijkaard e Van Basten, e scusato [illegible] è poco. Sempre in testa da due anni, con l'eccezione di [illegible] sola domenica: quella, tempestosa, di Marassi con la Sampdoria. Basterebbe questo dettaglio per legittimare il voto [illegible] Milan. In chiave tecnica, citiamo quattro [illegible]i: la ro[illegible], l'organizzazione, la difesa, l'allenatore. La squadra di Capello è al comando della classifica pur avendo segnato meno di Juventus, Sampdoria, Napoli, Parma, Cagliari, Inter, Torino e Lazio. Però attenzione: ha manda[illegible] in gol dieci giocatori (fra cui cinque stranieri) e ha incassato non più di otto reti. E questo, nonostante la catena di infortuni che [illegible] ha impoverito il gioco. Il caso Savicevic, esploso a Tokyo, non ha avuto ripercussioni sul primato. Da imbattibile a difficilmente battibile: [illegible] in fondo [illegible] c'è poi tanta differenza.

[illegible]

SQUADRA	VOTO	DIFFERENZA PUNTI RISPETTO AL 92-93
MILAN	7,5	-6 [•]
JUVENTUS	7	+4
SAMPDORIA	7	+4
PARMA	7	+5
LAZIO	6,5	+2
INTER	4	-3
NAPOLI	7	[illegible]
TORINO	6,5	+1
CREMONESE	7	[illegible] SERIE B
ROMA	6	+2
FOGGIA	6,5	0
CAGLIARI	6	-2
PIACENZA	7,5	IN SERIE B
GENOA	5	-2
ATALANTA	[illegible]	-7
REGGIANA	[illegible]	IN [illegible] B
UDINESE	4	-4 [•]
LECCE	3	IN [illegible] B

[•] MILAN E UDINESE UNA PARTITA IN MENO

2 JUVENTUS

Questa è una scommessa in pu[illegible] stile Trap. L'azzardo di chi ha puntato tutto sui singoli: Roberto Baggio e Andy Moeller. Per ora, [illegible] due, hanno siglato diciannove gol: che vuol dire il 61 per cento dell'intero fatturato (trentuno). La Juventus non ha la difesa del Milan [illegible] neppure l'organizzazione di Parma [illegible] Sampdoria. Procede a fiammate, [illegible] sbandate. Ha conquistato finora quattro punti in più rispetto alla [illegible] stagione. [illegible]a perso per strada Vialli, Julio Cesar, Dino Baggio e Carrera. Di sicuro, ha un'anima, e [illegible]ggi è Codino-dipendente non più [illegible] quanto, [illegible] esempio, lo sia [illegible] Sampdoria nei confronti di Gullit. La conferma di Torricelli, i progressi di Conte, il rigore tattico di Di Livio hanno dotato l'impianto [illegible] [illegible] plausibile [illegible]. Ma il problema base della Signora resta la continuità. Marocchi merita più coccole. Il futuro si deciderà in trasferta, come in passato. E occhio a [illegible] ubriacarsi di Udinese, sarebbe pericoloso.

3 SAMPDORIA

A parità di sconfitte (quattro, esattamente come un [illegible] fa), l'obiettivo [illegible] partenza (zona Uefa) si è trasformato, strada facendo, in [illegible] scudetto. Non è difficile individuare l'uomo della svolta: Ruud Gullit, naturalmente. Più in generale, gli stranieri: Gullit (dieci gol, record personale), Platt (sei), Jugovic (due), Katanec (uno). Diciannove [illegible] in quattro: il 66 per cento del botti[illegible] globale (ventinove). Gullit gioca dove vuole, preferibilmente [illegible] attacco. E bene ha fatto Eriksson a non dargli retta: voleva fare il battitore libero. Fra i giocatori italiani, citiamo Mancini, Lombardo ed Evani, un altro scarto (come Ruud, come Platt). Il problema della Sampdoria è l'equilibrio, molto fragile, tra l'attacco e la difesa, acuito dai quasi [illegible] anni di Vierchowod e dalla [illegible] eccelsa caratura dei suoi partner. Piace, la banda Gullit, perché rischia. Quando azzecca [illegible] partita, la Sampdoria travolge; quando la [illegible]glia, si scioglie (Juve, Inter).

4 PARMA

E' la squadra che, di qui al pri[illegible] maggio, giocherà di più. Anche [illegible]el Milan. Ed è quella che vanta, in assoluto, il miglior incremento di punti: cinque, addirittura. Eppure q[illegible] Parma [illegible] sembra, attualmente, l'orologio della primavera [illegible] Nelle ultime cinque partite ha raccolto solo una vittoria e due pareggi. All'infortunio [illegible] Grun [illegible] è rimediato con l'innesto, volante, di Sensini. L'esplosione di Asprilla e l'impiego di Zola hanno, paradossalmente, sconvolto i delicati meccanismi della manovra d'attac[illegible]: Asprilla tende a fare tutto da solo; Zola non sempre gioca, come gradisce, alle spalle di due punte. C'è poi un Melli che a volte «cresce» [illegible] volte si sovrappone. Il Parma ha già collezionato quattro sconfitte in trasferta, che non sono poche. La banda di Scala soffre dello stesso tarlo che sta rodendo Juventus [illegible] Sampdoria, Inter e Lazio: la [illegible] di continuità. E dal calendario, ingolfatissimo, sicuramente [illegible] riceverà aiuto.

5 LAZIO

Le turbolenze societarie hanno fatto da colonna sonora all'altalena della Lazio: squadra, come la Juventus, in balia dei singoli. Là Baggio e Moeller, qui Gascoigne, Boksic e Signori. Zoff ha pagato pedaggio soprattutto all'inizio del campionato: due sconfitte nei primi sei turni. Il mercato estivo era stato subordinato a due priorità: Ferrara per la difesa, Boksic per l'attacco. Morale: il primo non è mai arrivato, il secondo è spuntato a novembre. La squadra [illegible] in ripresa (16 punti in undici gare), [illegible] gioco e rendimento procedo[illegible] a strappi. Per tacere dei mortificanti kappaò subiti nelle Coppe. Manca un filo che muova l'insieme. Mancano, [illegible] si escludono Cravero e Favalli, piedi buoni in difesa. Gli infortuni hanno portato la carestia. Va di moda sparare [illegible] Zoff: [illegible] dopo Signori capo-cannoniere, ecco Di Matteo, un'altra «invenzione».

6 INTER

La delusione dell'anno, e Dell'Anno: [illegible] scelta. Siamo appena a gennaio, e all'Inter non rimangono che le Coppe. Cinque punti dal Milan, forse sette. Un disastro a tutti i livelli: tecnico e di immagine (vedi il caso Zenga). Specialmente in relazione ai massicci investimenti della società e alla campagna pubblicitaria di luglio. Bagnoli si è smarrito. Bergkamp non si è inserito, Sosa [illegible] si è ripetuto. L'Inter attuale ricorda la Juve dell'anno scorso. Il gioco latita: [illegible] non solo per colpa degli infortuni. Troppe girandole, troppi doppioni e, forse, troppi impegni. A sinistra c'è un buco nero: bastava che Pellegrini [illegible] tenesse De Agostini. Il centrocampo non è un reparto, ma [illegible]n grand hotel: gente che va, gente che viene. Un mistero l'ingaggio e poi il riciclaggio di Festa (a Roma). Un mistero anche le condizioni [illegible] Ferri e Bianchi. Un pasticcio tutto il resto.

7 NAPOLI

La coppia Bianchi-Lippi meriterebbe una medaglia alla competenza (e alla pazienza). Ha dato [illegible] cuore e un gioco [illegible] una squadra ostaggio di una devastante crisi societaria. Sfigurato [illegible] un mercato necessariamente «a perdere», il Napoli sta marciando [illegible] più quattro. Pur [illegible] disponendo di un'adeguata spalla per Fonseca, ha saputo rialzarsi dalla polvere di [illegible] doppia, bruciante, foratura: con la Sampdoria in casa e con la Cremonese in trasferta. E' segno che, sotto la maglia, non ci sono soltanto muscoli. Bia, Pecchia, Cannavaro: [illegible] questi i pilastri della rifondazione. Giocatori che nessuno prendeva in considerazione. Che giorni, per Lippi: il Napoli ha ripristinato il feeling con la folla del San Paolo; e la «sua» Atalanta, dalla quale fu cacciato [illegible] lo straccio di [illegible] ragione che non fosse [illegible] risibile pretesto, ha sette punti in [illegible].

8 TORINO

Domanda: dove sarebbe [illegible] Torino se oltre a [illegible] una squadra fosse anche una società? [illegible] grande Mondonico lo sta pilotando con polso fermo. Ha un punto in più in classifica, è approdato ai quarti della Coppa Italia e della Coppa delle Coppe, è crollato solo [illegible] Parma, non ha sfigurato né contro il Milan né contro la Juventus. Cessioni, infortuni, dissesti e inchieste non hanno impedito a Carbone di sbocciare e a Silenzi di laurearsi [illegible]-cannoniere d'inverno. Il Toro, questo Toro, sta facendo i miracoli. Il contributo meno significativo è venuto dagli stranieri: Aguilera, Francescoli, Jarni. Ridurre l'analisi a un filone esclusivamente tecnico può sembrare persino crudele. Non sappiamo quante altre società, al posto del Torino, sarebbero riuscite a cavarsela, e come. La classifica resta uno specchio, ma nel [illegible] [illegible] [illegible] del tutto fedele.

NOTIZIE dalle AZIENDE

FORZA ITALIA!

La vittoria della Nazionale ha rilanciato l'Italia calcistica, ma oggi c'è un altro importante motivo che ci spinge, finalmente, a gridare di nuovo, magari dentro di noi: «Forza Italia!»

E' la sfida della Fiat che rilancia il [illegible] in Italy [illegible] la nuovissima Punto. E gli italiani cr[illegible] nel loro Paese e in questa vettura che è subito diventata il simbolo della ripresa italiana.

Ci credono tanto che sono venuti in più di 20.000 a visit[illegible] le [illegible] concessionarie Fiat [illegible] Progetto, sabato [illegible] e domenica, in occasione dell'operazione «porte aperte».

Hanno voluto vederla, toccarla, provarla. Oltre 250 clienti hanno già comprato questa vettura [illegible] racchiude in sé il meglio delle risorse tecnologiche e umane del nostro Paese.

Con la Punto, Fiat ha saputo guardare avanti, ad un nuovo [illegible] di intendere l'automobile. Così come Progetto ha saputo inventare un nuovo modo di essere vicino ai propri clienti costruendo un'organizzazione che è molto più di una semplice concessionaria.

Fiat - Punto - Progetto, un binomio unito dalla fiducia nel futuro del made in Italy, e il risultato è già grande!

E allora: Forza Italia! L'Italia [illegible] guarda avanti!

Progetto, a Torino, in via Nizza 187, [illegible] Racconigi 141; corso Peschiera 265, corso Regina Margherita 21; a Chieri, in via Torino 17 e a Cambiano, in strada Nazionale 20.

Simone Pérèle in Italia

Presente sul nostro mercato dal luglio 1991 [illegible] una filiale propria, il Gruppo Simone Pérèle continua nella logica dello sviluppo internazionale, [illegible] lo vede operare, [illegible] filiali dirette, in Belgio, Germania, Svizzera, Spagna e Australia.

La consapevolezza di una nicchia di mercato caratterizzata da una consumatrice tra i [illegible] 65 i 45 anni (predilige un prodotto che unisce vestibilità e moda e, se soddisfatta, garantisce una buona continuità nell'acquisto) e la possibilità di rispondere [illegible] il proprio campionario a queste esigenze ed alle esigenze del cliente, [illegible] sempre soddisfatte (servizio, consegne tempestive e complete, ricarico estremamente interessante, rapporto personalizzato e equilibrio tra prodotto e prezzo), sono stati la base della decisione di distribuire Simone Pérèle in Italia.

Due anni e mezzo di attività hanno confermato i presupposti di cui sopra e ci hanno permesso di costruire e consolidare una distribuzione selezionata di 1000 punti vendita.

L'attività di comunicazione di qu[illegible]o periodo è stata rivolta esclusivamente al punto vendita con tutta una serie di iniziative che miravano a migliorare il sell-out del prodotto e quindi a rafforzare la collaborazione che deve esistere tra Azienda e negozio.

Il 1994 e gli anni che seguiranno ci vedranno proseguire in questa politica di partner-ship, implementata [illegible] strategie di comunicazione rivolte alla co[illegible]ce finale, che sarà resa possibile anche dal lancio della nuova linea FIRST dedicata a consumatrici tra i 16 ed i 22 anni.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]ITTA'

PERSONALCASE 320.0194 S. Rita libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni rateabili

PERSONALCASE 329.0194 [illegible] Turati adiacente libero 2 camere cucina [illegible] termoascensore L. 158 milioni

PIAZZA Bengasi libero L. 150 milioni ristrutturato 2 ingressi soggiorno 3 camere cucinino bagno. Emmedue 562.8487

PIAZZA Peyron prezzo affare termoascensore libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Soluzione Casa 590.779.

PIAZZETTA della Visitazione (Tribunale) libero nuovo bilocale mansardato arredato con bagno. Emmedue 562.8487

RARA E FAVOLOSA

opportunità [illegible] Pergolesi libero recentissimo intero ultimo piano con mansarde. Gabetti vende 57.57.

S. RITA luogo Tirreno libero termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Soluzione Casa 590.779.

TAIT 562.3931 libero presso via Cibrario (piazza Similuto) saloncino 2 camere cucinotta cucina L. 238 milioni

TAIT 562.3931 libero S. Rita (via Gorizia) signorile piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

TAIT 562.3931 S. Rita libero camera tinello [illegible] cottura ingresso bagno minimo contanti L. 16 milioni

VIA Frejus presso panoramico [illegible] camera tinello cucinino bagno termoascensore. Casaviva 248.0500

VIA Galdano proponiamo libero a L. 105 milioni dilazionabili spazioso camera cucina bagno mq 55. I.T.I. 319.2332

[illegible] Martorelli libero [illegible] opportunità mq 65 a L. 140 milioni dilazionabili termoascensore. I.T.I. 319.2332

VIA Principi D'Acaja [illegible] libero in stabile d'epoca camera cucinotta bagno ristrutturato mq 45. I.T.I. 319.2332

VIA Revello libero a L. 100 milioni ristrutturato camera cucina ba[illegible] in palazzina 3 piani. I.T.I. 319.2332.

VIA Vassalli impresa vende prestigioso alloggio prossima ristrutturazione mq 170. Set 011.561.1137

TORINO PROVINCIA

A. IL [illegible]RTICO libero Gassino [illegible] ingresso camera tinello cucinotta bagno termoascensore [illegible] 817.7656.

A. IL PORTICO libero Volpiano ingresso camera cucinino bagno [illegible] mutuo. Tel. 817.7656

A. S. FRANCESCO AL [illegible] villette, schiera giardino privato appartamenti in palazzina in costruzione. Tel. 248.3722

A. [illegible] villetta panoramica con ampio parco recintato a 34 km Torino Sud (Cellarengo) "La Borsa" 368.487.

AIRASCA libero soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto casa nuova L. [illegible] milioni e mutuo. TC 473.0600

ALTA VALLE SUSA impresa prenota alloggi posizione splendida località prestigiosa. Tel. 011.561.1137 - 0122.831 [illegible]

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.7220

CESANA recente arredato soggiorno angolo cottura 2 camere servizi box cantina L. 180 milioni. Grimaldi 415.6558

CHIERI libero nuovo saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 250 milioni. Personalcase 562.7877

CHIERI libero subito ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 154 milioni dilazionabili. I.G.I. 663.5440

COLLEGNO liberi ed occupati stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Grimaldi 415[illegible]

COLLEGNO libero bella casa 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ottimo [illegible]. San Carlo 547.782.

COLLEGNO libero nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda abitabile box triplo. Grimaldi 415.6558

GIAVENO

vendesi [illegible] a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 00 mil[illegible] consegna entro giugno '94. Telefonare 011.562.7411 Arcos S.p.A.

[illegible] proponiamo [illegible] stessa casa villa alloggi [illegible] box termo autonomo ascensore. I.T.I. 319.2332

MAPPANO in palazzina ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Casaviva 248.0500.

MONCALIERI precollinare [illegible] in stabile recente 2 alloggi mq 80/95, separatamente, con box doppio. Tel. 309.0809

NICHELINO libero [illegible] 2 camere cucina bagno termoascensore L. [illegible] milioni vero affare. I.T.I. 319.2332

OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiate pronta consegna '95. Tel. 581.9148

PINO TORINESE in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Studio Orlofare 530.890.

SALICE [illegible] centrale arredato ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno. Grimaldi 415.6558

SALICE D'ULZIO ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura servizi ripostiglio L. 230 milioni. Grimaldi 415.6558

S. MAURO vista collina alloggio signorile su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box. Eurospazio 218.6360

[illegible]

in recente palazzina ampio panoramico bilocale con box L. 145 milio[illegible]

VENARIA

vendiamo in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

VENARIA porzione di casetta 3 piani da ristrutturare 2 vani liberi 1 occupato L. 15 milioni mutuo. TC 473.0600

VIGONE rustico da rustruire libero 3 lati terreno mq 7000 L. 89 milioni dilazionabili. I.G.I. 663.6440.

VILLETTA bifamiliare [illegible] sole terreno mq 2000, 4 camere 2 bagni garage Condove L. 310 milioni IPT 963.2604

VINOVO centro impresa vende alloggi ultimati di proprio riscaldamento [illegible] giardino privato e condominiale [illegible] interessante. Tel. 962.3615.

VINOVO centro signorile in palazzina salone 2 camere cucina biservizi volendo box L. 255 milioni I.G.I. 663.5[illegible]

169.000.000 Cigliano villa 5 vani bagno [illegible] mansarda garage [illegible] mq giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235

109.000.000 18 km Torino cascina collinare 4 vani fienaggio cantina 8000 mq prato vendesi. Tel. 658.303 - [illegible] 235

[illegible]

[illegible] Saint Jean impresa prenota alloggi fabbricato valore architettonico e storico in prossimità campo da golf. G.I.V.I. 011.561.1137 - 0122.831.251

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO splendido appartamento [illegible] mq 100 soffitti affrescati a 100 mt dal mare. Casoli 581 [illegible]

CERIALE

vendesi ville e alloggi pronti e in costruzione 1/2/3 vani riscaldamento autonomo. Tel. 011.720.124 - 0182.930.885

INVESTIMENTO nel [illegible] Pietra Ligure alloggi vista mare, [illegible] servizi. Reddito eventuale garantito da nostra gestione diretta impresa Cossa 019.675.881

[illegible]

ANTIBES a 300 mt spiaggia bilocali in immobile nuovo con piscina da 660.000 FF. Video in ufficio. Tel. 011.437.5581

ESTE[illegible]

MONGINEVRO bellissimo chalet individuale su 3 piani più mansarda, 160 mq abitabili, perfetto stato, ottima posizione, meno di 5 anni. Immobiliare numero verde 1678 744.22

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI capannone industriale con uffici zona corso Rosselli mq 650. Tel. 433.5544 ore ufficio

VENDO CAPANNONE

Borgaro [illegible] Stroppiana mq 750 oltre magazzini e tettoie chiuse di mq 430. Gabetti Impresa tel. 57.67.

I[illegible]

TORINO CITTA'

CERCASI urgentemente alloggi in vendita zona S. Rita Vanchiglia S. Donato pre[illegible] Soluzione Casa 590.779

TORINO PROVINCIA

CASETTA o villetta cerc[illegible] acquistare [illegible]pinerolo [illegible] Torino. Sofim 436.0118

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI locazioni abitative commerciali industriali ed uffici in Torino stessa casa. Tel. 507.028 - 503.097

ABITAZIONI affittiamo in breve periodo vuoto metratura Torino collina o uffici stessa casa. Interacta 658.3829.

AFFITTASI a studenti impiegati stess[illegible] casa polizia L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila Barbaria [illegible]

AFFITTASI vuoti/arredati alloggi varie metrature contratti patti in deroga uso transitorio stessa casa. Soluzione Casa 590.779.

AMMINISTRAZIONE affitta in stabile semicentro abitazione patti in deroga appartamento vuoto metratura. Tel. 562.7580.

DI SALVATORE 581.7183 - 668.3457 affitta centrale riservato confortevole cielo a terra con angolo cottura

MOBILIFICIO affitta a prossimi sposi camera tinello cucinino corso Orbassano, L. 450.000. Tel. 319.9503

[illegible] UFFICI [illegible]

AFFITTASI capannone industriale mq 600 con cortile indipendente strada Piobesi S. Gillio. Tel. 533.690

AFFITTI DOMANDE

[illegible]

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. [illegible] 8[illegible]

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche [illegible] cintura [illegible] dirigenti trasferiti. Tel. 331.040

ALLOGGI vuoti a [illegible] cerchiamo per [illegible] referenziata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese. Crivelli 596.732.

CERCASI urgentemente alloggi vuoti ogni metratura per clientela referenziata senza vostre spese. Soluzione Casa 590.779

A[illegible]

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7247 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Laura 0182.472.007 mt 300 mare, camere servizi, Tv color, giardino, conduzione familiare

ALASSIO Hotel Roma [illegible] 642.868, casa 842.436. Premio [illegible] Oro, menù scel[illegible] 8/1 e 40/47 mila.

CASA di riposo Michelangelo Frossasco To per anziani non autosufficienti e autosufficienti. Tel. 011.309.5935.

CERCATE una vacanza con qualità dei servizi, cortesia e buon prezzo? Telefonate al Mathias Residence [illegible] Pietra Ligure (Sv). Tel. 019.624.278

[illegible] hotel *** camere Tv e telefono, [illegible] e [illegible] eleganza e comfort. 7 giorni pensione completa L. 350 mila. Tel. 0183.495.100

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 - 0330 614.792 passeggiata mare, [illegible] menù prezzi speciali

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare Marina scelta menù ascensore tv servizi buffet L. 40 mila

LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore vista mare scelta menù gennaio febbraio L. 60 mila. Tel. 019.675.691

[illegible] Albergo Miramare [illegible] Tv ascensore, ampie mare scelta menù. Apertura 23/12. L. 75 mila fino 2/1/94, cenone incluso, gennaio L. 60 mila. Telefonare allo 019.675.691 ore pasti

LOANO Hotel Villa Beatrice *** 019 668.244 sul mare camere servizi Tv telefono scelta menù parcheggio palestra sauna inverno L. 50 mila.

LOANO Hotel Villa Beatrice *** 019 668.244 sul mare servizi tv telefono scelta menù parcheggio palestra L. 50 mila

RESIDENZA assistenziale per anziani autosufficienti e non posizione collinare ambiente confortevole soggiorni liberi. Telefonare allo 0141.966.177.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 103.

A. OREFICERIA Go.Mo acquista oro argenteria monete prezioni alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 850.2212

Il primo tifoso bianconero, in visita al Comunale, applaude il fantasista e la squadra

E Agnelli scende in campo «Bravo Baggio, brava Juve»

TORINO. Giovanni Agnelli ha voluto complimentarsi con Robi Baggio, per le prime due perle del '94, e con Trapattoni per la prima vittoria esterna in campionato. Un saluto e un augurio: «Bravi, avete cominciato bene l'anno, continuate così».

Nel [illegible] blitz mattutino allo Stadio Comunale, l'Avvocato non [illegible] trovato il Pallone d'oro. Era nella sua Caldogno, a caccia. Un meritato svago dopo le prodezze di Udine che si collocano di diritto nella galleria dei capolavori del Divin Codino. Pennellate d'autore.

Gol in slalom, di potenza, di fino, su azione e su calcio piazzato, di destro, di sinistro e di [illegible]. Segna in tutti i modi, tranne con la testa. Scherzando, ma non troppo, [illegible] giorni scorsi diceva: «Ne farò uno [illegible] il... codino». E non [illegible] più a chi accostarlo. Ora a Maradona, ora a Platini, ora a Zico, [illegible] Bettega. E' [illegible] cocktail di classe pura. E non c'è dubbio che la Juventus, e la stessa Nazionale, dipendano dalle sue geniali invenzioni. E non potrebbe essere altrimenti. I fenomeni, e Baggio lo è, hanno anche questa funzione, ma si esprimono [illegible] massimo con il supporto della squadra e con il concorso di altri campioni.

In assenza di Baggio, Agnelli ha incontrato Moeller. Complimenti anche per Andy, premiato come miglior calciatore tedesco. E un messaggio al convalescente Zoran Ban: «Spero di [illegible] come Boksic». L'Avvocato era allegro, in gran forma. La presenza del professor Pizzetti gli ha permesso di aggiornarsi sugli infortunati: Dino Baggio migliora e la risonanza magnetica ha confermato che dovrebbe [illegible] riprendere [illegible] due settimane; Julio Cesar si è sottoposto ad [illegible] stratigrafia per il controllo della vecchia frattura e a fine mese tornerà in campo, come Carrera, e Vialli ha tolto il gesso dal piede operato.

Buone notizie per Agnelli che, alla guida della [illegible] Thema, [illegible] ripartito dopo un quarto d'ora mentre Trapattoni dirigeva l'allenamento dei rincalzi. Udine l'ha liberato da un incubo? Il Trap s'arrabbia un po': «Ma quale incubo! Era creato dalle statistiche. Checché se ne dica, anche prima la squadra aveva avuto grosse prestazioni fuori casa, fermo restando che, in situazioni d'emergenza, ci sono degli scompensi. E in 17 partite ha sempre segnato, compresa Parma dove [illegible] hanno tolto [illegible] gol per una svista».

Marocchi, che a Udine ha sbloccato il risultato ma anche se stesso (con [illegible] primo gol stagionale in campionato che si aggiunge a quello in Coppa Uefa e ad un altro in Coppa Italia), dice che [illegible] sarebbe giusto nascondersi dietro le coincidenze sfortunate: «In trasferta [illegible]sogna sempre rischiare, imporre il gioco e non accontentarsi su gli avversari ti aspettano».

Non è certo una critica, ma un invito a continuare sulla strada di Udine. Proprio come predica Trapattoni: «L'importante [illegible] non perdere mai la fiducia. E l'atteggiamento tattico [illegible] psicologico è quello giusto per tenere duro fino [illegible] quando la matematica non ci dà per spacciati. I big [illegible] Baggio [illegible] l'hanno questa mentalità, mentre i gregari devono rafforzarla. Siamo omogenei nel gioco e dobbiamo solo evitare di prendere gol stupidi».

Il Milan che vince in dieci a Reggio Emilia fa paura come quando era [illegible] rullo compressore? La domanda lascia indifferente Trapattoni: «Anche l'ultima mia Juve-scudetto era così. La forza del Milan è la difesa. E noi dobbiamo avere lo zoccolo duro nella solidità morale poiché anche per la capolista, che giovedì va a Udine per il recupero, il girone di ritorno sarà durissimo. E' possibile qualsiasi ribaltone».

Sul [illegible] futuro, Trapattoni è categorico: «Non è legato ai risultati della Juventus». Poiché i rapporti con l'Avvocato e con Boniperti [illegible] buonissimi, [illegible] conferma (quasi scontata), [illegible] dipende evidentemente da uno scudetto vinto o perso.

Bruno Bernardi

Robi Baggio, ancora nessun gol di testa: «[illegible] segnerò con il codino»

Bettega: lui e io faremmo Pelé

Gentile: ha più estro di Platini

Robi, calcio e fantasia

Quattro grandi del passato fanno l'elogio delle sue virtù

TORINO. Un assist [illegible] gol e mezzo a Udine. BaggioUno si è presentato così negli abiti di Pallone d'Oro. E la Juventus, sempre più legata alle sue invenzioni, può reggere il passo del Milan. Dal repertorio di Roberto, i gol escono come i conigli dal cilindro di un illusionista. Domenica, ha perfino usato il tacco per superare (pur con l'aiuto di Pellegrini) il portiere friulano. Ma chi è e quanto valgono le prodezze di questo Fenomeno degli Anni '90? Eccolo vivisezionato dal giudizio [illegible] due rapinatori d'area di rigore (Anastasi e Boninsegna), da un artista del gol (Bettega) e da un francobollo che stava sempre appiccicato ai bomber più famosi (Gentile).

A Bettega [illegible]on piace proporre accostamenti «poiché ogni calciatore ha un modo personale per esprimere il talento [illegible] dunque, di fare gol. Lui li realizza in una maniera che io avrei solo sognato. D'altro canto io ne mettevo a segno altri che [illegible] lui non riuscirebbero. Se si potessero miscelare le sue e le mie qualità verrebbe fuori un mostro, [illegible] reincarnazione di Pelè».

Nello straordinario rapporto che il n° 10 bianconero sa stabilire con il pallone e nelle sue finte, l'ex Bobby-gol vede «carte vincenti: quando infatti punta diritto sull'avversario diventa inafferrabile. Le sue virtù sono tante, non per nulla [illegible] Pallone d'Oro. Inoltre, vive la piena maturità e ha capito che il calcio è sacrificio e mantenimento della condizione. Gli [illegible] l'amore per Torino. Provi ad amarla, solo così sarà completo».

Anastasi, l'elettrico cercatore di gol della Juve Anni 70, è sbalordito dalla semplicità con cui Baggio va [illegible] bersaglio in una domenica normale: «Ho visto [illegible] commentato il match a uno [illegible]. Robi ha giocato al [illegible] per 100 poiché ha problemi fisici, si vede lontano un miglio. Ciò nonostante, ha fatto quello che ha fatto. E' un fenomeno con un modo unico di battere i portieri. Ed è maturato. Non poteva e non può più dire di essere giovane, perciò deve andare avanti, non può più fermare quella meravigliosa macchina che ha a disposizione. [illegible] la Juve ha trovato l'uomo che vince per lei. Platini era immenso, però aveva sei mondiali più Boniek... Non so se mi spiego».

Claudio Gentile ricorda l'esperienza vissuta [illegible] suo fianco con la maglia della Fiorentina, prima che Roberto esplodesse e dopo il grave incidente a un ginocchio: «Era giovanissimo, per due stagioni lo seguii passo passo, fino ai test che segnarono il suo recupero all'agonismo. Ed era facile pronosticargli [illegible] carriera brillantissima. Era decisamente superiore alla media, [illegible] ragazzo sensibile, incapace [illegible] far male [illegible] qualcuno. E' superfluo contare [illegible]tti i suoi pregi, li conoscono tutti. Nei suoi gol, [illegible]munque, c'è sempre una grande inventiva. Ed è in grado di rendere tutto molto bello. La Juve ha bisogno di lui per arrivare allo scudetto. Aggiungo però che ha conquistato il Pallone d'Oro con un 8 in pagella e invece deve arrivare al 10. Anche se ha eliminato certe pause, gli manca un po' di continuità, l'ingrediente che permette alla squadra di vincere più spesso e che si acquista con il tempo. E' ancora un po' troppo timido, quando sarà più sicuro dei suoi mezzi immensi si affermerà ulteriormente. Platini era più continuo, Roberto ha più estro e fantasia».

Dove BaggioUno [illegible] creatività [illegible] raffinatezza, Boninsegna utilizzava forza d'urto, grinta e senso di rapina. Perciò anche l'ex cannoniere del Cagliari, dell'Inter e della Juventus evita «inutili paragoni. Ogni botte [illegible] vino diverso. Però Baggio ha qualcosa di speciale, i gol se li costruisce, mentre tipi con le mie caratteristiche al successo personale [illegible] grazie allo schema preparato dalla squadra. Il gol con colpo di tacco [illegible] mi sorprende, [illegible] facevamo io, Bettega, Tardelli e il Barone (Causio, ndr), ciò che sbalordisce [illegible] la facilità con cui mette a sedere gli avversari con una finta. Gli manca [illegible] certa concretezza, nel senso che certe giocate deve tentarle anche quando la partita viaggia su binari difficili. Solo così potrà dare una fisionomia più completa alla sua personalità, comunque già notevole».

Angelo Caroli

DELUSIONE

LA CADUTA FA SCALPORE

Il presidente interrompe le vacanze in Kenya per assistere la grande malata

Pellegrini rientra e processa l'Inter

Fiducia a Bagnoli; e Ferri attacca Bergkamp

MILANO

L'INTER delude [illegible] Pellegrini s'infuria. [illegible] Il presidente anticipa a oggi il rientro dal Kenya. E in attesa di atterrare all'aeroporto milanese, ha diramato una dichiarazione in cui ribadisce la fiducia in Bagnoli: «Sono amareggiato e indignato per la sconfitta ma soprattutto per il modo in cui si è verificata e per la mancanza di grinta e di determinazione dimostrata dalla squadra. La nostra società ha effettuato rilevanti investimenti nell'intento di raggiungere prestigiosi obiettivi, e la rosa, nonostante i numerosi e pesanti infortuni, vanta un potenziale di così alto spessore tecnico che non può riconoscersi nell'attuale classifica. Ho il diritto di pretendere molto di più da tutti e [illegible] accetto, [illegible] parte di nessuno, giustificazioni e rassegnazione. Anticipo il mio rientro a Milano nella convinzione di trovare un gruppo consapevole della necessità di un immediato riscatto. Invito intanto Bagnoli, [illegible] quale confermo la mia fiducia, a trasmettere ai giocatori [illegible] forte determinazione e l'orgoglio di onorare una maglia gloriosa. Nessun obiettivo [illegible] è ancora precluso, da oggi esigo che ognuno dia il meglio».

La follia interista dunque ha colpito ancora. La classifica [illegible]. E il tutto è condito dalla sceneggiata di [illegible]nga che litiga con Valdinoci. Walter ha però assicurato che il capitolo è chiu[illegible]. Ieri Valdinoci lo ha chiamato a telefono. «In fondo, non [illegible] succe[illegible] nulla di particolare - preciso il portiere -. Dopo le scuse del presidente Percassi, è stato Valdinoci a telefonarmi. Tirate voi le somme...».

I processi all'Inter continuano. L'accusa domanda: chi è il responsabile della situazione? Di tutti. Della società che ha sbagliato le ultime scelte [illegible] mercato, come conferma un anonimo giocatore che accusa Pellegrini e i suoi collaboratori di aver acquistato solo centrocampisti ignorando la necessità di rinforzare le fasce e prestando l'unico difensore valido (Festa) per un pugno di milioni, dopo [illegible] sperperato miliardi. Senza dimenticare la cacciata di De Agostini, l'unico uomo di fascia valido, che Bagnoli aveva dichiarato incedibile. «Così non abbiamo fatto il salto di qualità - aggiunge un altro anonimo - . Per fare bella figura dobbiamo comportarci come "provinciali", chiusi in difesa con la speranza di andare [illegible] gol in contropiede e grazie a qualche invenzione».

Bagnoli difende le [illegible] scelte, ma fa capire di essere stato tradito dai [illegible] che «in settimana erano andati benissimo. [illegible] momento decisivo sono crollati. Le cause? Tante, [illegible] elenco per evitare altre polemiche». Bagnoli [illegible] intende dimettersi «poiché quando una persona prende un impegno con un'altra persona o con [illegible] società ha precise responsabilità. Perciò devo portare a termine il mio. Dare le dimissioni significherebbe ammettere che ho sbagliato tutto e che [illegible]n ho capito niente. Mi sembra esagerato, dunque non tolgo il disturbo. Al limite, tutto finirà tra 4 mesi, quando scade il contratto. Non si sono dimessi Trapattoni e Zoff, subissati dalle critiche per mesi, perché dovrei farlo io? Anche se so che [illegible] maggiori accuse [illegible] rivolte al sottoscritto e a Bergkamp».

Dennis, l'altro bersaglio, [illegible]tacca il collettivo ribadendo che «ha mostrato i soliti problemi: squadra lunga e ognuno pensa a [illegible] senza dare collaborazione. Per vincere ci [illegible] deve niu[illegible] maggiormente e parlare di più [illegible] campo». La critica è condivisa in parte da Ferri, che at[illegible] Dennis: «Parlare poco in campo è solo uno dei problemi. Qui passano giocatori di fama e di carisma che però non sono capaci di aprire un ciclo vincente». Lo stopper fa capire che Bergkamp non è il condottiero che cercava l'Inter e che [illegible] è il caso che sia proprio lui a criticare.

Nino Sormani

LA RI[illegible]

Zenga-Valdinoci: pace

BERGAMO. Pace fatta tra Valdinoci e Zenga, protagonisti del plateale diverbio dopo Inter-Atalanta. Ieri il tecnico ha rintracciato telefonicamente il portiere. I due [illegible] sono spiegati, scusandosi per l'accaduto. Era stato [illegible] gol del successo bergamasco realizzato da Orlandini a [illegible] la rissa [illegible] domenica. Zenga aveva ritenuto irregolare la rete, secondo lui segnata in sospetta posizione di fuorigioco. Proprio mentre il portiere si avvicinava [illegible] un guardalinee per protestare, c'era stato il primo scambio pepato [illegible] parole tra i due protagonisti. Dopodiché, s'è verificato il secondo e più vivace round sul campo, poco prima del tunnel che conduce negli spogliatoi. Qui Valdinoci e Zenga sono stati tenuti a distanza dagli addetti ai lavori che [illegible] accorsi immediatamente. Ieri mattina, l'atteso scambio incrociato di messaggi pacifici. [a. p.]

Bagnoli: «Perché dovrei dimettermi?»

[illegible]

Stasera su Italia 1 Zenga e Valdinoci faranno la pace dopo il diverbio di San Siro: evviva, ma il sospetto è che [illegible] si litighi per poi fare lo show della riconciliazione. E venire alle mani presto significherà anche arrivare ai pollici (di teleschermo) e agli indici (di gradimento).

Il presidente della Lega Luciano Nizzola ha raccolto molto denaro per le società

Una media di 2500 spettatori in meno per ogni partita rispetto all'andata della scorsa stagione

Il pubblico è in calo, ma i conti tornano

L'overdose tv riduce le presenze, i club si consolano con i soldi

Sono mancati, in media, 2[illegible] spettatori ad ogni partita di serie A nel girone d'andata appena concluso, rispetto allo stesso periodo '92-93.

Un calo di pubblico da nausea di pallone, dovuta all'overdose televisiva che ha raggiunto il massimo con le partite in differita sabato e domenica? Un interrogativo che conduce a risposte diverse, a dubbi. E porta ai soldi, agli incassi.

La tabella a fianco, relativa ai gironi [illegible] andata, indica che nel rapporto tifoso-pallone esistono [illegible] dei cicli. Quadriennali. Dalla stagione '84-85 a quella '87-88 (campionati a 16 squadre) si è passati dai 40.023 spettatori-gara a 30.649. Un crollo. Un calo sensibile (tornei a 18 squadre) fra il '90-91 e oggi.

Curiosità statistiche. Ma restiamo all'ultimo ciclo, dal gennaio 91 a oggi. E' davvero l'indigestione televisiva a limare progressivamente l'affluenza allo stadio? Diremmo che [illegible] così, soprattutto per i possibili utenti giovani. Preferiscono fare, che vedere. Le società cercano di tamponare l'emorragia. Biglietti famiglia, abbonamenti scaglionati e altro. Ma alla fine, ai club i conti tornano. Quanto [illegible] tv toglie in fatto di presenze, restituisce in banca.

Luciano Nizzola, presidente di Lega, di «ossigeno» ne ha catturato - e distribuito - molto. Fra A e B, 130 miliardi Rai da dividere. E' il compenso per il contributo allo spettacolo di campionato e di Coppa Italia. Dalla pay-tv 600 milioni a gara per ogni partecipante. Tre comparse alle 20,30 della domenica sera, un miliardo e 800 milioni. Le Coppe internazionali (trattativa Lega-Rai, Fininvest in seconda battuta), altro ossigeno: 7 miliardi per squadra, [illegible] cominciare.

Un esempio per tutti: Emiliano Mascetti ammette che la Roma non avverte un calo all'Olimpico. «La partita della domenica sera può togliere pubblico dallo stadio coinvolto nella diretta tv, ma c'è differenza fra gara e gara. Cremonese-Milan ha reso ai rossoneri 600 milioni in più dell'incasso limitato dalla capienza dello stadio, che comunque non ha perso pubblico. Noi giocheremo [illegible] tv il derby, [illegible] qualcosa perderemo perché l'Olimpico non sarà più esaurito».

La lira fa premio, quindi. Ma torniamo alla statistica sul pubblico. Indigestione televisiva o no, sulle presenze pesano condizionamenti importanti, logici. Un esempio, le ultime due serie A: cambio fra il quartetto Fiorentina Brescia Ancona Pescara (115 mila posti, capienza complessiva) e il gruppo Piacenza Reggiana Lecce Cremonese (101 mila). E se i 55 mila posti di Lecce sono ora deserti per quattro quinti, i 48 mila del Comunale di Firenze portavano alla causa almeno 30 mila spettatori-gara. Anche queste sono cifre.

Bruno Perucca

SPETTATORI NEGLI ULTIMI 10 [illegible]

CAMPIONATO	SPETTATORI ([illegible] + abbonati)	MEDIA GARA
1983/84	4.532.468	37.770
1984/85	4.802.799	40.023
1985/86	4.456.722	37.139
1986/87	4.085.442	34.045
1987/88	3.677.986	30.649
1988/89	4.554.177	29.765
1989/90	4.471.875	29.227
1990/91	5.385.147	35.197
1991/92	5.293.723	34.599
1992/93	5.103.374	33.355
1993/94	4.682.081 *	30.803

* Deve ancora essere giocato il recupero Udinese-Milan

Nel Toro contro la Roma erano nove i giocatori provenienti dal vivaio

Mondo, un tesoro fra le mani

«Il Filadelfia è la mia miniera»

TORINO. Anno nuovo ma, per quanto riguarda il Torino, storia vecchia: mentre gli stranieri deludono, latitano, vegetano tra un infortunio e l'altro, la fabbrica-campioni del Filadelfia continua a soccorrere la squadra granata, ad irrorarla di gioventù talentuosa [illegible] almeno volonterosa: insomma, tutto passa però non s'esaurisce [illegible] la vena d'oro dei ragazzi cresciuti dietro al pallone nello stadio che vide la leggenda di Valentino Mazzola.

L'ultima meraviglia (in ordine di tempo) della miniera Filadelfia si chiama «partita [illegible] la Roma»: tra campo [illegible] panchina nove dei sedici granata arrivavano dal vivaio, uno (Benito Carbone) ha segnato [illegible] gol [illegible] pareggio, un altro (Alberto Bernardi) ha calcato per la prima volta il grande palcoscenico della serie A, un altro ancora (Marco Sesia) ha festeggiato l'esordio pieno dieci [illegible] dopo essere stato iniziato dal Toro al calcio: Marco cominciò tredicenne al Filadelfia, poi si smarrì, è risorto tra i dilettanti del Nizza Millefonti e il suo tecnico, Gianni Frara, per segnalarlo alla società d'origine non trovò di meglio che rivolgersi a due amici carrozzieri: «Voi che conoscete bene Mondonico convincetelo [illegible] prendersi que[illegible] ragazzo».

Così, in un colpo solo l'Emiliano ha battezzato al campionato «più bello del mondo» altri due granata. Eppure, questo allenatore capace di far crescere fiori dall'asfalto, con i giovani ci va molto cauto, prima di buttarli nel grande agone...

Non è, forse, vero? Il Mondo dà una risposta che è quasi uno slogan: «Importante [illegible] è lanciarli, importante è non perderli». Segue la spiegazione: «Ho visto un sacco di ragazzi debuttare e scomparire [illegible] meteore, quindi bisogna sempre far le [illegible] [illegible] molta misura, magari peccando [illegible] prudenza. Dato che ho sperimentato sulla mia pelle che cosa significa essere [illegible] meteora, ci vedo con i piedi di piombo. L'esordio di Bernardi, oltre che al diretto interessato, rappresenta [illegible] premio all'inte[illegible] nostro settore giovanile: funziona benissimo, è davvero la nostra miniera».

Dalla quale il cauto minatore Mondonico ha estratto l'oro di Dino Baggio, poi svenduto (mettiamola così) alla Juventus, e quel luccicante, promettente metallo che risponde ai nomi di Cois, Delli Carri, Sottil, Falcone. Leggendo solo questo piccolo elenco c'è da domandarsi perché mai il Torino s'ostini [illegible] gettare soldi dalla finestra investendo miliardi per faraonici ingaggi [illegible] stranieri: soprattutto considerando che [illegible] tutti i giocatori provenienti dall'estero che dall'80 hanno vestito [illegible] granata solo uno, Junior, ha davvero fatto la differenza.

Tornando al Torino made in Filadelfia, i 18 punti [illegible] metà campionato sono giudicati dal suo condottiero «bottino giusto, pesante. No, nessun rimpianto: troppo facile recriminare sui punti persi, un po' più difficile invece ricordarsi dei punti ottenuti immeritatamente. Siamo ancora in corsa per la [illegible] Uefa, la Coppa Italia e la Coppa Coppe. [illegible] pretendere di più? Soprattutto considerando la [illegible] tena d'infortuni e quanto ci sta accadendo attorno...».

Malgrado il turbinoso momento, il Toro [illegible] marciando con lo stesso ritmo delle altre stagioni di Mondonico: ha fatto un punto in meno rispetto al primo e al secondo anno quando finì quinto [illegible] terzo, rispettivamente a quota 38 e 43 e uno in più del precedente campionato chiuso a 35 punti. Che, comunque, le difficoltà adesso per il mister siano maggiori è chiaro, lo ammette lo stesso Emiliano con il [illegible] solito dire volutamente fumoso: «Visto il momento, è anche giusto che [illegible]a [illegible] esigente [illegible] i ragazzi, che chiuda gli occhi se qualcosina non va, che soppesi di più le parole». Mah, ciascuno interpreti come meglio crede.

Claudio Giacchino

Il più giovane granata in A

Con i 120" disputati contro la Roma, Alberto Bernardi è il più giovane fra quanti hanno giocato [illegible] maglia granata nel dopoguerra: ha esordito a 16 anni, 6 mesi e 18 giorni. Un record: Bernardi è infatti l'unico sedicenne che ha sin qui trovato spazio in serie A con il Torino. Molti invece i diciassettenni: per limitarsi all'ultimo ventennio ricordiamo Bortot, Garella, Bonesso, Mariani (il recordman precedente, con 17 anni e [illegible] mesi), Bertoneri, Francini, Lentini, Gasparini e Benito Carbone. Giovanissimo era anche Rosato, 17 anni e [illegible] mesi. Nella graduatoria assoluta Bernardi invece occupa una posizione [illegible] rincalzo: il «baby» storico della serie A [illegible] il livornese Natale Faccenda (15 anni, 9 mesi e 3 giorni) che precede il romanista Amadei di [illegible] li 4 giorni. Terzo posto (e più giovane del dopoguerra) Gianni Rivera, che esordì con l'Alessandria a 15 [illegible]i, 9 mesi e 15 giorni. [b. col.]

Alberto Bernardi, mezza punta, è nato [illegible] Barge (Cuneo) il 17 giugno 1977

Bernardi [illegible] scoperta

Vive [illegible] Barge, fa il pendolare Scuolabus e treno per Torino

TORINO. Ha esordito [illegible] avere il tempo di toccare il pallone. Poco male, le occasioni non gli mancheranno, Alberto Bernardi ha solo 16 anni e mezzo e se il buon giorno si vede dal mattino... Addirittura, il ragazzo non è un novizio della prima squadra, ne respirò il clima già nel luglio [illegible]l '92, appena quindicenne: nel ritiro di Pinzolo occorrevano due giovanotti per far numero nelle partitelle d'allenamento, il precoce Alberto fu convocato e si fece ammirare nel [illegible] ruolo [illegible] mezza punta.

L'ultimo talento espresso [illegible] Filadelfia vive a Barge dov'è nato il 17 giugno '77: è il più giovane di tre fratelli, tifoso del Milan e di Gullit; il padre Pier Franco è [illegible] pensione, la madre, Donata, [illegible] proprietaria di un ufficio commerciale di Torino. Alberto fa il pendolare: ogni mattina, pullman da Barge [illegible] Luserna S. Giovanni per la scuola; alle 13, bus sino a Pinerolo [illegible] di qui treno per Torino. L'allenamento [illegible] via di nuovo, treno + pullman per tornare a casa.

Stasera, il sindaco e il presidente del Barge (dove Bernardi cominciò a giocare [illegible] [illegible] anni, [illegible] dopo 6 mesi passò al Torino) lo premieranno per essere [illegible] il primo compaesano ad arrivare in A. «Mai pensato di debuttare - dice Alberto -, non ho avuto [illegible] tempo d'emozionarmi». [a. b.]

[illegible] ITALIA

Al via, con l'anticipo televisivo di stasera a Foggia, la tre giorni dedicata ai quarti di finale del torneo

Zeman ritrova il Parma, la bestia nera

Il tecnico boemo ha vinto una sola volta contro gli emiliani

ANCORA IN GARA DUE CLUB DI B

FOGGIA. Foggia-Parma è la prima sfida dei quarti di finale di Coppa Italia, anticipata a stasera per consentirne la diretta tv ([illegible] 20,25, Raiuno). Gli spettri sono tutti per Zeman che [illegible] proprio negli emiliani la sua bestia nera. La macchia di un esonero nel lontano '87 a Parma e cinque sconfitte fino ad oggi a fronte di una sola vittoria, costituiscono [illegible] magro bilancio e un tabù da sfatare, oltre ad un motivo di rivincita.

Il pareggio ottenuto a Napoli è comunque un buon viatico; la battuta del tecnico boemo è maliziosa: «Penso a quelle squadre che ad inizio campionato avrebbero dovuto lottare [illegible] tre fronti ed [illegible] si ritrovano a fare i conti con una realtà diversa; mentre noi abbiamo per ora due obiettivi da centrare...». Un'ammissione che il Foggia, oltre a correre per la Coppa Italia, intende provare a inserirsi nella zona Uefa.

Zeman dovrà rinunciare probabilmente anche oggi a Stroppa e Kolyvanov e confermerà la formazione di Napoli con Cappellini e De Vincenzo attaccanti [illegible] fianco di Roy.

Scala, impressionato dal Foggia visto in tv pareggiare domenica sera nel posticipo di [illegible] pionato a Napoli, spera che il Parma non si faccia tradire dalla concentrazione: «Dipende solo da noi evitare una brutta figura allo Zaccheria».

Il tecnico emiliano probabilmente porterà Melli [illegible] Zola in panchina, il primo per motivi tecnici (ma non legati alla prova opaca offerta dall'attaccante [illegible] Piacenza), il secondo perché affaticato. E' possibile che stia fuori anche Matrecano, con l'arretramento di Sensini sulla linea dei difensori [illegible] l'inserimento di Pin alle spalle [illegible] Brolin e Asprilla.

[illegible] colombiano si è presentato con 15' di ritardo alla partenza per Foggia, i compagni erano già sull'aereo, l'hanno atteso in pista. Non è andato in Puglia il terzino fluidificante Di Chiara, infortunatosi alla caviglia nel corso dell'incontro che il Parma ha pareggiato domenica a Piacenza. [c. p.]

COPPA ITALIA

[illegible] ORE 20,25

Foggia		[illegible]
MANCINI	1	BALLOTTA
NICOLI	2	BALLERI
CAINI	3	BENARRIVO
DI BIAGIO	4	MINOTTI
[illegible]	5	APOLLONI
CHAMOT	6	SENSINI
BRESCIANI	7	BROLIN
SENO	8	ZORATTO
CAPPELLINI	9	CRIPPA
DE VINCENZO	10	PIN
ROY	11	ASPRILLA
Arbitro: LUCI		
BACCHIN	12	[illegible]
BUCARO	13	MALTAGLIATI
MANDELLI	14	MATRECANO
SCIACCA	15	ZOLA
GASPARINI	16	MELLI
All.: ZEMAN		All.: SCALA

Ancora polemiche

Zoff replica a Cragnotti «Lei ci turba»

ROMA. Non si è fatta attendere la replica di Zoff alle punzecchiature a mezzo stampa arrivategli dal suo presidente. «Quando Cragnotti parla della fine del mio contratto crea una turbativa della nostra serenità», ha polemizzato Zoff. «Farò una scelta che aprirà nuove prospettive alla squad[illegible]» aveva titolato un quotidiano romano riportando [illegible] frase del presidente laziale.

Intanto ancora uno stop per Beppe Signori. L'attaccante biancazzurro torna in infermeria per il riacutizzarsi di una contrattura alla coscia già patita prima del match con la Nazionale in Estonia.

Dopo la partita con la Samp, Signori si era detto stupito per questo ennesimo stop: «Proprio non capisco, andava tutto bene stavolta, correvo. Poi all'improvviso il dolore. Non so cosa stia capitando ai miei muscoli». Perplessi anche i sanitari biancoazzurri che vogliono predisporre un piano di rigenerazione muscolare per le preziosissime fibre dell'azzurro.

SPORT [illegible]

Genoa: blitz [illegible] Scoglio [illegible] moglie ferita

GENOVA. L'allenatore del Genoa, Scoglio, [illegible] ieri in Germania la moglie, ricoverata in ospedale [illegible] seguito a un incidente d'auto avvenuto a Kaiserslautern il 31 dicembre. Brigitte Scoglio, che ha subìto un intervento chirurgico, resterà in ospedale per tre [illegible].

Matthaeus sabato sposa [illegible]

AMBURGO. Lothar Matthaeus, capitano della Germania campione ai Mondiali '90 ed [illegible] mezzala dell'Inter, [illegible] sposerà sabato [illegible] Crans Montana, in Svizzera, con l'attuale compagna Lolita Morena, ex valletta di Pippo Baudo. Tra gli invitati Voeller, Klinsmann, Moeller e Kohler.

Bisceglie in lutto ricorda Pisicchio

I giocatori del Bisceglie (C2/C) porteranno il lutto al braccio per la scomparsa del compagno di squadra Francesco Pisicchio, morto in un incidente d'auto all'alba del 1° gennaio. Nelle gare di Coppa Italia di C sarà osservato un minuto di raccoglimento.

F1: Ferrari con Goto La Lamborghini [illegible]

MARANELLO. La Ferrari ha confermato l'accordo di collaborazione con l'ingegnere giapponese Osamu Goto «che svolgerà il proprio incarico di progetta[illegible]ne, ricerca e sviluppo sotto la direzione di Claudio Lombardi». Intanto la Lamborghini, non avendo [illegible] indicazioni dalla Chrysler e dal gruppo indonesia[illegible] che l'ha rilevata dalla casa americana, ha deciso di dire addio alla F1, lasciando così [illegible] Larrousse senza propulsori.

Tennis: vincono [illegible] e Ferrando

BRISBANE. Campionati australiani femminili su [illegible] (150 mila dollari), 1° turno: Baudone-Appelmans 7-5, 6-3; Ferrando-Kuhlman 4-6, 6-3, 6-2; Radford-Golarsa 4-6, 6-3, 6-0.

Windsurf: [illegible] un oro e [illegible] argento

Il siciliano Riccardo Giordano ha vinto l'oro della categoria medio pesanti ai Mondiali di Lake Illawarra, in Australia. Nella categoria leggeri, argento per il romano Andrea Marchesi.

[illegible]id: Orioli risale nella Parigi-Dakar

NOUADHIBOU. Citroën [illegible] Cagiva sempre regine alla Parigi-Dakar. Dopo la 7ª tappa, da Dakhla (Marocco) a Noudhibou (Mauritania), il francese Lartigue (Citroen Zx) precede le Mitsubishi di Weber (a 18'22") e di Shinozuka (a 22'); quarto è Auriol (Citroen Zx), vittorioso nella speciale di ieri. Moto: Arcarons ha ceduto la leadership a Mas, terzo è Orioli (tutti piloti Cagiva).

Pallanuoto: esordio azzurro in Australia

PERTH. Stasera il Settebello azzurro gioca la prima delle cinque partite in Australia contro la Nazionale gialloverde. Mancherà Pomilio, rimasto in Italia perché influenzato.

SCI

I fratelli Serra ambasciatori azzurri dell'Unicef

Nessuno del circo bianco guadagna come Tomba

Alberto Tomba [illegible] è leader [illegible] Coppa del Mondo, ma capeggia la speciale graduatoria dei guadagni per questo inizio della stagione '93-'94. Lo ha annunciato ieri l'agenzia stampa svizzera Sportinformation.

Le vittorie in slalom a Stoneham [illegible] Sestriere, oltre agli altri piazzamenti, hanno fruttato all'azzurro 97.200 franchi svizzeri di premi (oltre 100 milioni di [illegible]re). Tomba precede l'austriaco Mader (73.840 franchi), leader di Coppa, l'elvetico Locher (56.240), l'austriaco Stangassinger (45.900) e lo sloveno Kosir (45.600). Il norvegese Aamodt, secondo in Coppa davanti [illegible] Tomba, è soltanto settimo nei guadagni (con 40.750 franchi), mentre il lussemburghese Girardelli (4° in Coppa) non figura fra i 10 più ricchi del circo bianco.

Fra le donne, Deborah Compagnoni è quinta nei premi vinti (24 mila franchi svizzeri). La precedono l'austriaco Wachter (68.100), attuale leader di Coppa, l'elvetica Schneider (32.700), la slovena Koren (31.750) e la svedese Wiberg (28.750). L'altra azzurra Bibiana Perez è ottava (con 17.991 franchi).

Accanto a tanti sciatori che incamerano sostanziosi premi in denaro, ve ne sono altri due che hanno invece deciso di rinunciare a circa 20 milioni annui - quanto cioè guadagnano gli azzurri, indossando magliette e caschi con i marchi degli sponsor della Federazione italiana [illegible] - per divulgare invece il simbolo [illegible] il messaggio umanitario dell'Unicef: sono i fratelli torinesi Roberto [illegible] Alessandro Serra, rispettivamente di 23 e 20 anni (Alessandro per ora fa parte della Nazionale [illegible]), che saranno ambasciatori itineranti dell'Ente delle Nazioni Unite per l'infanzia. Sul loro esempio, anche la Compagnoni ha espresso la propria disponibilità per un'iniziativa analoga.

[illegible] INGHILTERRA

Mezza squadra di rugby è ko: e allora va in campo anche la moglie del coach

Toh, unghie smaltate nella mischia

LONDRA
DAL NOSTRO [illegible]

E' stato soltanto pochi minuti prima dell'intervallo, vedendo le unghie smaltate di un avversario, che i rugbisti [illegible] Coventrians hanno avuto qualche dubbio. Qualcosa, in quel mare di fango, [illegible] quadrava. Lo smalto rosso, in quel mondo rude, non si era [illegible]i visto. Che fossero gli effetti della sbornia di Capodanno? Che qualche colpo subito nella partita giocasse un brutto scherzo alla vista?

C'è stata una rapida consultazione fra i giocatori, poi il capitano [illegible] è fatto coraggio. «Si - ha candidamente ammesso il coach-allenatore della squadra avversaria - le unghie smaltate [illegible] quelle di [illegible] moglie». E la partita è ripresa, [illegible] se una donna [illegible] un campo di rugby fosse la [illegible] più naturale.

Da quel momento, però, per i Coventrians sono [illegible] i veri problemi: «Non sapevamo dove mettere [illegible] mani sugli avversari - spiega il loro capitano Peter Brown -. In ogni mischia si rischiava qualche mossa poco ortodossa». Eppure non c'era scelta: o si lasciava in campo Bernadette McFadzean, orgogliosa con la [illegible] casacca del Sutton Coldfield, oppure si tornava tutti a casa. Del resto [illegible] una partita amichevole: qualche strappo al regolamenti si poteva anche fare.

E' stato due ore prima del fischio d'inizio che Ian McFadzean, capitano e allenatore del Sutton Coldfield, s'è reso conto di avere soltanto otto uomini a disposizione. Non è problema raro, il giorno di Capodanno: le libagioni di San Silvestro spesso mietono vittime. «Allora mi metto anch'io la divisa», ha detto casualmente Bernadette, che è effettivamente una giocatrice di rugby [illegible] milita nella quarta divisione femminile. «Non lo escluderei proprio», le ha risposto sorridendo il marito, credendo che lei scherzasse. Ma Bernadette [illegible] se l'è fatto ripetere e, quando pochi minuti prima del calcio d'inizio mancava ancora un giocatore per completare l'organico, si [illegible] presentata pronta [illegible] dar battaglia, con i riccioli castani trattenuti con il nastro adesivo.

«In effetti mi sembra proprio [illegible] donna» ripeteva il suo avversario diretto del Coventrians, testa a testa con Bernadette in ogni mischia. Ma i compagni [illegible] squadra non [illegible] volevano [illegible] sapere: «Sciocchezze» gli replicavano, convinti che [illegible] fumi dell'alcol di Capodanno [illegible]ero [illegible] qualche effetto. Poi, improvvisa, la rivelazione. Anzi, lo smalto. «Quando si è pulita le mani infangate sulle magliette, ecco quelle unghie rivelatrici». E nell'intervallo fra il primo [illegible] il secondo tempo è [illegible]nuto il momento della verità. Poi un lungo conciliabolo: continuare come se nulla fosse? Forse non c'erano alternative.

Non che Bernadette, 36 anni, alta un metro e 70, peso-forma 70 chili, abbia fatto rimpiangere il titolare. Ha giocato in modo più che decoroso, lei che quando viveva al Cairo faceva parte di una squadra maschile di rugby a sette: semmai lo sforzo si è fatto sentire all'indomani, quando ha deluso nelle file della sua squadra femminile che ha così accusato una pesante sconfitta (31-5) contro avversarie agguerrite e per nulla intimidite dal suo precedente exploit in mezzo ai rudi uomini.

Ma Bernadette non [illegible] è sentita un po' offesa, nel [illegible] orgoglio femminile, per [illegible] essere stata smascherata subito dai colleghi maschi? «Niente affatto - dice Bernadette -. Con tutto quel fango, con le casacche, le imbottiture e i capelli incerottati, come [illegible] molti uomini, nessuno poteva accorgersi della verità». Non si [illegible] neppure rovinata la manicure. Però confessa, strizzando l'occhio: «La prossima volta userò uno smalto meno appariscente».

Fabio [illegible]

RAI, [illegible] E [illegible] AL [illegible]

E' crisi: parlano De Laurentiis, De Luca, Colombo e Giammarioli

Lo sport non corre più in tv

Respinti Rosi e Parisi per 850 milioni

De Laurentiis (a fianco) capo dello sport in Rai. Sotto: De Luca responsabile della Fininvest e Colombo (a destra) il giornalista che dirige Montecarlo Tv per le attività sportive

I[illegible] questa [illegible] pagina è ospitata una intervista di Michele Giammarioli, vicedirettore della Testata Giornalistica Sportiva, sui problemi e sui disagi della «creatura» che dovrebbe unificare lo sport della [illegible]. Quei problemi, quei disagi o altro ancora sono [illegible] inquadrare nel momento generale dello sport sul video della stessa Rai, che sembra la più dolente, della Fininvest, di Tele Montecarlo. Tutte [illegible] tre le emittenti paiono slombate (e ieri sono state costrette [illegible] rifiutare i mondiali pugilistici di Rosi e Parisi perché Don King [illegible] chiesto 850 milioni...), sia pure in diversa misura, di fronte alle difficoltà, economiche e poi anche ideologiche, per continuare a servire lo sport ottimo e abbondante del bel tempo che fu.

Massimo [illegible] Luca è responsabile dello sport della Fininvest che forse non dà più alla Rai un po' di Formula 1, che spende e spande per mettere gli altri in difficoltà: «Contesto. Noi abbiamo la Champions League, il Giro d'Italia e la F1, la Rai ha l'Olimpiade [illegible] Lillehammer e il Mondiale di calcio, sempre con italiani [illegible] pole position. Come fa la Rai a lamentarsi, a sospirare? Non [illegible] ha chiesto un po' di F1, affari suoi, comunque non è che [illegible] felici [illegible] avere in [illegible]bio un po' di Coppa Italia [illegible] Milan [illegible] Juve, a due miliardi e mezzo a partita. Alla Rai piangono, ma dovrebbero asciugarsi le lacrime per vedere cosa posso[illegible] fare con tutto lo sport che hanno: basta usarlo bene, basta inventare cose, lo dimostra la stes[illegible] Rai con il [illegible] domenica[illegible] di "Quelli che [illegible] calcio", trasmissione che noi della Fininvest mai potremmo realizzare, per tutti i limiti che patiamo».

De Luca va avanti: «Sì, la Rai deve accettare il mercato, ma [illegible] pare che questo sia più un alibi che un handicap. Invece [illegible] la rovinologia. Affari loro, noi andiamo avanti, c'è l'ordine per [illegible] la nostra emittente [illegible] ridurre le spese senza ridurre la qualità, dimostreremo come con il Giro d'Italia».

Gianfranco [illegible] Laurentiis [illegible] il De Luca della Rai. O dovrebbe esserlo, [illegible] la Tgs decolla [illegible] vo, diventa «tutto lo sport dell'emittente di Stato», come nei propositi legati alla sua [illegible] a direttore. Lui è ottimista: «Ci arriveremo gradualmente. Ci sono problemi difficili di spostamento di persone e [illegible] La F1 [illegible] è [illegible]a perduta, e intanto puntiamo a gestire al meglio Lillehammer e Usa '94, dentro il nuovo codice delle spese, anzi dei risparmi. Forse [illegible] ristrettezze sa[illegible] un pungolo per inventare [illegible] valide, cose speciali, [illegible] nuove. Io resto ottimista».

[illegible] suo posto, pronto ad affrontare realisticamente [illegible]che la questione dello sport minore, «scegliendo il meglio se proprio si deve dare di meno, ma sollecitando le varie federazioni e offrirci prodotti validi».

Già, TeleMontecarlo ha fatto sapere che lo sport minore dovrà pagare p[illegible] andare sul video. Luigi Colombo, capo dello sport dell'emittente monegasca, ribalta le accuse: «La Rai è un servizio pubblico, è lei che deve [illegible]guire gli sport minori, non fare [illegible] i [illegible] soldi la guerra a Berlusconi. C'è una convenzione con il Coni, la Rai [illegible] come deve comportarsi. Noi siamo ora [illegible] scelte commerciali precise, davvero esistenziali. Il carnevale è finito. Anche la nostra conquista delle partite di Coppa della Juventus [illegible] una scelta commerciale, che alla fine sarà almeno in pareggio. Copriremo i Giochi invernali alla nostra maniera, ricordate Barcellona? E seguire[illegible] non solo il calciomondiale negli Usa, [illegible] anche e specialmente nei suoi riflessi in Italia. Per lo sport minore manteniamo [illegible] spazio quotidiano dalle 13 alle 14, chi ha materiale valido [illegible] lo invia, [illegible] lo trasmettiamo. Chi vuole un'ora di trasmissione paghi, o porti sponsor che paghino».

La Fininvest non ha problemi [illegible] tradizioni [illegible] sport minore. Ce li ha casomai Tele+2, la pay-tv che non è solo [illegible] calcio della partita domenicale criptata e che [illegible] vivendo un momento di equilibri difficili. **(c. p.)**

COSI' CI RIMETTONO I PICCOLI

LA sola cosa sicura, nella grande mischia televisiva che coinvolge tutto e tutti, anche Tele+2 (potrebbe essere chiamata dalla sua sorellona Fininvest a dare il Motomondiale, suo e criptato, alla Rai che non può permettersi la Formula 1), e alla quale forniamo [illegible]i accanto voci importanti, è che il telespettatore [illegible] rimetterà materialmente: questo perché la deregulation attuale è all'insegna delle ristrettezze, [illegible] dell'opulenza, è una deregulation da naufraghi sulla zattera, non da miliardari su nave da crociera.

Non è impossibile, come detto anche nelle interviste che pubblichiamo, che la necessità aguzzi o almeno porti alla luce gli ingegni: ma anche se Rai, Fininvest, Tmc e Tele+2 fossero costrette a usare al meglio intelligenze vecchie [illegible] nuove - naturalmente [illegible] che tali intelligenze esistano -, il telespettatore sportivo creato in questi anni [illegible] in grado di capire e apprezzare le innovazioni, oppure ha un cervello atrofizzato dall'abbondanza e valido solo per certe funzioni?

Comunque non è della eventuale [illegible] magari salutistica [illegible] dimagrante del telespettatore medio che ci si deve troppo preoccupare, in un anno poi di pietanzone [illegible] l'Olimpiade bianca e specialmente [illegible] Coppa calcistica del Mondo, quanto dello sport nella [illegible] concezione assoluta: che prescinde, deve prescindere, dall'audience, dal divertimento voyeuristico, dalla spettacolarizz[illegible] [illegible] tutti i costi, dalla universalizzazione legata alla vista più che alla [illegible] o addirittura (utopia?) alla pratica. Questo sport, [illegible] Italia almeno, sta assumendo una realtà solo televisiva, senza la quale molto semplicemente le sue discipline, i suoi eventi non esistono, non sono.

Il sacrificio dello sport minore ormai è annunciato, e già solo l'annuncio basta per spaventare gli sponsor rimasti, i quali tolgono a questo sport minore altre risorse: un giro viziosissimo, alla fine del quale non [illegible] che non vedremo più, mettiamo, la pallamano, ma non sapremo più vedere, leggere, capire al [illegible] là di proposte spettacolari, al di là dello sport da lustrini, da «Saluti e baci». Il Coni ha tanto da fare per impedire che gli sportivi vadano alla politica, che chissà perché dev'essere a priori [illegible] cosa brutta [illegible] cattiva: ma queste «revisione» dello sport [illegible] politica, tremenda politica dello show-business.

Gian [illegible]

Anche Usa '94 al minimo

Per la Tgs solo 5 avvenimenti e forse perde tutta la Formula 1

ROMA. Michele Giammarioli, vicedirettore della Tgs, [illegible] ha dubbi: «Si va verso un radicale cambiamento [illegible] abitudini. [illegible] deve spendere poco, meglio niente. La tendenza dell'acquisto del prodotto finito, a costo zero, si fa strada. E' vero: gli sport minori non devono sparire dal video, [illegible] deve cambiare la mentalità dei loro dirigenti per venirci incontro. Non sono più accettabili [illegible]. Tutto da rivedere».

Eppure la Tgs era nata con grandi ambizioni.

«Povera Testata Giornalistica Sportiva. Avrebbe dovuto razionalizzare, [illegible] una specie di Gazzetta dello Sport televisiva. Una bella teoria che francamen[illegible] non mi pare [illegible] strada della concretizzazione. Molte trasmissioni sono ancora "proprietà" delle Reti. La testata radiofonica se ne va per conto suo. Non si capisce bene quale debba [illegible] il nostro ruolo. La Tgs diventa un'esagerazione inutile».

E la Formula 1? «Non se [illegible] sa nulla. E [illegible] tempo è agli sgoccioli. La F1 è della Fininvest, ma era previsto uno scambio. Noi [illegible] avuto Gran Premi in cambio di partite della Coppa Italia, dai quarti di finale. Invece, [illegible] quanto mi risulta, non abbiamo avuto nessuna richiesta. Allora [illegible] F1».

Sono cinque, solo cinque le grandi manifestazioni programmate dalla Tgs. Le Olimpiadi di Lillehammer (12-27 febbraio), i Mondiali di calcio in America (17 giugno - 17 luglio), gli Europei di atletica (Helsinki 7-14 agosto), i Mondiali di ciclismo in Sicilia (15-28 agosto) e i Mondiali di nuoto a Roma (1-11 settembre). Ci sarebbero poi anche i Mondiali di hockey (Bolzano [illegible] Milano), ma qui il punto interrogativo è così grosso da rendere quasi certo il no. Un po' poco.

«Per noi - risponde - questo '94 si presenta ricco solo di incognite. Per le federazioni sportive, è normale, ideale, far disputare un mondiale in Italia. Obiettivo centrato quasi sempre nel passato. Grandi spese con il contributo [illegible] della tivù. La musica [illegible] cambiata, dobbiamo rendercene [illegible] tutti».

Anche il «dio pallone», lo sport signore dell'Italia, avrà qualche telecamera in meno. Persino in America, ai Mondiali. «Avremo immagini personalizzate solo dalle semifinali - conclude Giammarioli -. Personalizzate vuole dire riprese aggiuntive, fatte per noi. E' una questione di risparmi. Noi avremmo voluto seguire [illegible] meglio gli azzurri fin dalla prima partita. Niente da fare. Lo staff sarà composto [illegible] sette telecronisti, 6-7 giornalisti e il numero minimo possibile di tecnici». **(p. s.)**

LA STAMPA TORINO

Martedì 4 Gennaio 1994 CRONACA via Marenco 32, telefono 65.681

Monginevro, chiuso [illegible] passo per 60 centimetri di neve, auto in coda per 20 chilometri

Migliaia di turisti bloccati

Tornavano dalle vacanze, costretti a trascorrere la notte in Francia accampati in scuole, palestre e circoli. Prime partenze alle 9 di ieri

Migliaia [illegible] turisti italiani sono rimasti bloccati Oltralpe fino a ieri mattina per la chiusura del valico del Monginevro dove sono caduti [illegible] centimetri di neve.

Tanta neve, ma anche tanta rabbia tra gli italiani che rientravano dalle vacanze, costretti a trascorrere la notte in Francia accontentandosi di sistemazioni di fortuna: secondo [illegible] polizia stradale, al momento della chiusura del valico (deciso alle 20), le auto in coda sul versante francese, in procinto di rientrare in Italia, formavano [illegible] «serpentone» di 20 chilometri, oltre 3500 vetture.

Quando il valico [illegible] stato riaperto, ieri alle 8,40, i turisti hanno preso d'assalto l'unica strada transitabile per il Monginevro, creando poi code lunghe decine di chilometri fra Clavière e Oulx.

Si parlava di una slavina caduta sul versante francese, notizia non confermata. Per tutta la giornata di ieri sulla statale per Susa la circolazione [illegible] stata caotica. A rallentarla ha contribuito anche un'interruzione [illegible] un'ora, dalle 13,30 alle 14,30, per un incidente stradale (un'auto si è incendiata) nella galleria Ramat di Chiomonte.

I primi turisti [illegible] arrivati a Susa verso le [illegible]. Tra questi c'era Stefania Bernard, [illegible] anni, animatrice di Susa: [illegible] partita la mattina di domenica dalla Spagna - racconta - e speravo di arrivare per le 21 ad Oulx dove la[illegible] in una discoteca. A Briançon siamo stati fermati dalla gendarmeria: "Il valico è chiuso per neve, cercatevi una [illegible]zione"».

Gli italiani hanno tentato presso [illegible] albergo, ma non c'era un solo posto disponibile. Stefania: «Siamo tornati alla gendarmeria che [illegible] ha indirizzati verso centri di accoglienza, scuole, palestre, circoli. Ma a Briançon anche questi centri erano tutti pieni [illegible] italiani che si trovavano nelle nostre stesse condizioni. Siamo riusciti a trovare [illegible] sistemazione in [illegible] paesino a 15 chilometri di distanza, in [illegible] circolo privato. Una soluzione [illegible] moda, [illegible] almeno si stava al caldo».

Ma perché decidere la chiusura improvvisa del valico? Alla prefettura [illegible] Briançon spiegano: «La nevicata ha bloccato in alta quota centinaia di automobilisti, sprovvisti di catene. C'erano già stati alcuni incidenti e pulire la strada era impossibile. Non si è potuto far altro che chiudere il passo alle auto».

Il blocco, secondo le assicurazioni della gendarmeria, doveva essere tolto alle 5. In realtà, solo alle 9 ci sono state le prime partenze. Per Stefania Bernard, il fratello Paolo, di 19 anni, gli amici Massimo Turletto, 22 [illegible]ni, e Renata Ferraris, 28 anni, l'avvio [illegible] stato più complicato: «La strada per il valico [illegible] stata presa d'assalto, la coda [illegible] lunghissima. Solo verso mezzogiorno siamo riusciti a partire».

Il comandante della stazione di Clavière, Merlino, ha spiegato: «E' la terza volta in questa stagione che i francesi bloccano il valico quando nevica. Lo fanno per poter pulire la strada». E Antonio Pomero, sindaco di Clavière: [illegible] hanno lasciato passare neppure i miei concittadini, rimasti anch'essi bloccati a Briançon. Pare che qualcuno sia stato costretto a trascorrere la [illegible] in auto».

Intanto l'ufficio meteo di Grenoble annuncia l'arrivo di un'altra forte perturbazione. Intense nevicate investiranno tutto l'arco alpino fin dalle prime ore del pomeriggio. Nessun miglioramento nelle prossime [illegible] ore: si prevede neve anche nel giorno dell'Epifania.

Ore e ore in [illegible] nelle auto [illegible] Claviere Stefania [illegible] «La strada per il valico era presa d'assalto»

Previsioni meteorologiche da Briançon: ancora maltempo in montagna fino all'Epifania

FALSA PRIMAVERA

Ciliegi fioriti a Cavoretto

Una nuvola [illegible] rami fioriti si staglia contro la collina brulla di gennaio. Succede al parco Europa di Cavoretto, dove i ciliegi «da fi[illegible]» che ritmano il viale inferiore hanno festeggiato il Capodanno coprendosi di mille corolle rosate, sul fondale rigoglioso degli ulivi. Assicurano i giardinieri: «In questa zona felicemente esposta succede ogni anno, in pieno inverno [illegible] nuovamente a primavera».

Consueto scontro tra i cittadini-contribuenti e la burocrazia negli uffici di corso Bolzano per i pagamenti d'inizio anno

Ressa e proteste per il bollo Iva

Ma il direttore assicura: arriva la rivoluzione

Lunghe [illegible] [illegible] mattina e [illegible] proteste davanti agli uffici di corso Bolzano

Ieri s'è scoperto che mancava il numerino di bronzo per vidimare i documenti contabili

Il neodirettore regionale delle [illegible] [illegible] il Piemonte, Vittorio Cutrupi: «Quest'anno contiamo di effettuare 60 mila rimborsi Irpef [illegible] Irpeg»

Niente «millesimo», quello del '94 appena iniziato, per il timbro dell'Ufficio registro bollo Iva di corso Bolzano nel primo giorno utile del nuovo anno. Ieri mancava il numerino di bronzo per vidimare i documenti contabili, come richiesto dalla legge. Di conseguenza lamentele, code, telefonate al giornale.

Ma gli uffici finanziari, questa volta, sono innocenti. Colpa della Zecca di Stato? Colpa delle Poste e delle Ferrovie? Non è chiaro: si cerca il responsabile. Resta [illegible] fatto che il pacco [illegible] il millesimo «94» da sostituire nel «timbro a calendario», spedito dagli uffici romani della Zecca, non è arrivato a Torino. [illegible] per un'ora si è ripetuto il consueto [illegible] cittadino-burocrazia: il primo furibondo per [illegible] coda inutile, la seconda fiera del suo «non è possibile a norma [illegible] regolamento». Poi il miracolo.

La rivoluzione degli Uffici finanziari in [illegible] dal 1° gennaio con la sparizione delle Intendenze di finanza sostituite dalle Direzioni regionali per le entrate, dotate di più ampi ed auto[illegible] poteri, non più schiave delle «disposizioni ministeriali» anche per le questioni minime, ha consentito di risolvere la questione. E' bastato che il direttore regionale delle entrate per il Piemonte, Vittorio Cutrupi, una figura nuova che proprio ieri faceva [illegible] [illegible] ingresso ufficiale nel pianeta-fisco, firmasse un ordine di servizio e il [illegible]alido per il '93» diveniva «valido per il '94», sotto sua responsabilità: il «millesimo vecchio» riviveva in attesa del «neonato» perduto fra Roma e Torino. Un esempio, il primo, [illegible] come un ufficio più snello e autonomo può aiutare il cittadino tartassato.

[illegible] Cutrupi sa che la «rivoluzione» sarà lunga e complessa: «E' difficile - dice - passare dalla penna d'oca al computer, resistenze personali a parte». Eppure i primi risultati di un'autono[illegible]ia pratica ci sono già stati: «In due mesi abbiamo regolato 6 mila rimborsi Irpef e Irpeg: nel '94 pensiamo di metterne a posto altri 60 mila per i quali abbiamo chiesto a Roma [illegible] miliardi tra capitale e interesse. In tre o quattro anni pensiamo di andare a regime come per i rimborsi Iva di Torino, che sono fra i più solleciti in Italia». L'Ufficio bollo, che era [illegible] una «topaia» (la definizione [illegible] del direttore), è stato trasferito in locali più razionali. [illegible] si va avanti.

La ristrutturazione del piane[illegible] fisco, [illegible] l'entrata in funzione delle Direzioni regionali delle entrate al posto delle antiche Intendenze (risalenti al 1869), tende ad accorpare le strutture esistenti eliminando le duplicazioni per consentire risparmi sulla gestione. Spiega Cutrupi: «Non si dovrà più vagare da [illegible] ufficio all'altro p[illegible] informazioni: l'obbiettivo finale è la realizzazione dell'Ufficio unico per il fisco».

Certo l'informazione [illegible] [illegible] base [illegible] rapporto con il cittadino-contribuente. Proprio a questo fine Cutrupi ha promesso provvedimenti contro [illegible] mal[illegible] di spargere nei locali [illegible] corso Bolzano «cortesi» cartelli di questo tipo: «Non si danno informazioni», oppure «Questo non è un ufficio informazioni». [illegible] contrario: [illegible] ieri gli impiegati dell'ex Intendenza di finanza da [illegible] paio [illegible] numeri telefonici dicevano che le informazioni si davano «solo di presen[illegible]». Il neoresponsabile d[illegible] fisco piemontese pensava già ad un «numero verde» per i cittadini tassati. «Vorremmo adibire a questo servizio 6 o 7 persone in grado di dare risposte esaurienti per telefono», diceva Vittorio Cutrupi con un'aria niente affatto da gabelliere.

Gianni Bisio

Gran Paradiso e Orsiera Rocciavrè: «sentieri» speciali con osservatori per studiare piante e animali

In gita alla scoperta dei parchi

Avviati due progetti gratuiti per docenti e allievi

Con zaino in spalla verso la tana delle marmotte

Un parco per amico: scoprire i suoi segreti, imparare dal vivo ciò che neanche [illegible] miglior libro di testo potrà mai insegnare. Come fare? Ecco due progetti «mirati» all'educazione ambientale per docenti e allievi delle scuole dell'obbligo e superiori che vorranno usufruirne, entrambi gratuiti.

Il primo, «Natura ad occhi aperti», si propone di far conoscere i segreti del Parco Nazionale Gran Paradiso. E' offerto dall'Eces, European Center of Environmental Studies, su incarico del ministero per l'Ambiente.

Il 10 gennaio cominceranno i corsi per preparare maestri e professori (informazioni via Po 14, lezioni via Maria Ausiliatrice 32 dalle 16 alle 19) che intendono accompagnare i ragazzi. In totale dieci ore di impegno per chi, educatore di professione, vuole trasmettere ai giovani qualcosa [illegible] più dei programmi didattici abituali: amore per la natura e per gli animali, rispetto per l'ambiente che ci circonda.

Da febbraio ad aprile toccherà ai ragazzi vivere l'esperienza [illegible] una gita molto speciale. In pullman (49 studenti ogni [illegible] docenti) saliranno a Noasca sul versante piemontese. Lì un accompagnatore esperto li guiderà alla scoperta del Centro dei Visitatori del Parco e del laboratorio didattico.

E poi, via, verso le «stazioni» del Sentiero Natura alla ricerca di fiori e piante, di tracce fresche e antiche [illegible] camosci e [illegible] tane delle marmotte. Ogni studente avrà a disposizione un quaderno didattico composto di schede informative, di spazi per le osservazioni e per gli argomenti che verranno annotati per essere poi discussi in classe.

Il secondo progetto ha per protagonista il Parco naturale Orsiera Rocciavrè che unisce le vallate di Susa, Chisone e Sangone. L'amministrazione [illegible] Parco in accordo con alcune cooperative delle valli offre alle scuole piemontesi l'opportunità di lezioni in classe e di visite guidate da esperti.

Con chi in quel Parco è vissu[illegible] fin da bambino, i ragazzi andranno alla scoperta dell'ecosi[illegible] del lago, cercheranno di scoprire le tane degli animali seguendo le loro tracce (gite di tre ore per le elementari).

Per i più grandicelli sono previste escursioni di sei-otto [illegible] per tentare di vedere i cervi e per l'osservazione dei nidi e del volo degli uccelli.

I più allenati [illegible] accompagnati sui ghiacciai a vedere l'affascinante spettacolo di un torrente che nasce e per scoprire come flora e fauna si adattano per sopravvivere in alta montagna.

Maria Valabrega

Certo il movente del delitto: il controllo del traffico di stupefacenti

Guerra spietata tra nordafricani

Identificato il marocchino gettato nel Po

E le intercettazioni telefoniche svelano la lotta aperta con i tunisini

Il corpo di Hassan ■ (a sinistra) ■ stato recuperato nel Po Sopra, ■ Zouaoui arrestato per ■ ucciso un al■ marocchino

Trent'anni appena compiuti. Ha un nome il giovane extracomunitario sgozzato e gettato nel Po: Hassan Rafidi. Era ■ a Casablanca, in Marocco. Il suo corpo era affiorato domenica mattina sulla riva del fiume, lungo ■ parco del Meisino. Il giovane è stato identificato dagli uomini della squadra mobile e della polizia scientifica attraverso le impronte digitali.

Perché è stato ucciso? Un regolamento di conti? E' una delle piste seguite dal capo della sezione omicidi, Salvatore Longo. Guerra di droga tra extracomunitari? Ipotesi che trova conferma dopo l'arresto di Habib Zouaoui, un tunisino di 37 anni.

Zouaoui ■ stato fermato dai carabinieri della compagnia San Carlo. Nel settembre del 1991 aveva ucciso, una coltellata al cuore, un marocchino di ■ anni. I giudici della corte d'assise lo hanno condannato, nel novembre scorso, a 10 anni ■ carcere. I carabinieri lo hanno catturato la notte del 31 dicembre, in piazza Vittorio Veneto. Aveva una bottiglia di spumante e andava a festeggi■ l'ultimo dell'anno dal fratello.

Solo ieri, nel dare notizia della sua cattura, i carabinieri hanno raccontato pagine segrete di quell'inchiesta. Ci sono intercettazioni telefoniche. In alcune Zouaoui parla di una lotta tra marocchini ■ tunisini, per il controllo dello spaccio della droga in alcune zone della città. Con ferimenti e morti.

Due storie diverse quella di Hassan Rafidi ■ ■ Habib Zouaoui. ■ primo una vittima, il secondo un killer. ■ alle lo■ spalle ■ sarebbe lotta e guerra per una manciata di soldi.

Prudente il capo della mobile, Aldo Faraoni: «I tecnici della scientifica hanno rilevato le impronte del giovane trovato nel Po e le hanno confrontate ■ quelle memorizzate nei loro uffici. E abbiamo scoperto che quelle impronte erano identiche a quelle di uno straniero fermato nel marzo 1992 ■ Porta Palazzo». Quel giovane era senza documenti, d■ ■ chiamarsi Hassan Rafidi.

«Nome vero o falso?», si chiedono i funzionari. Rafidi era stato fermato assieme ad altri connazionali nei pressi ■ ■ bar di piazza della Repubblica. Poche parole: «Non ho casa, non ho lavoro». Poi: «Non capisco ■ dite». Non aveva permesso di soggiorno. Un clandestino. Gli venne notificato un provvedimento di espulsione. Era un indesiderato: aveva 15 giorni di tempo per lasciare l'Italia. Scomparve. Non fu più fermato.

Ora il suo cadavere è affiorato dal Po. Ha profonde ferite al collo. «Varie ferite, tutte di coltello», precisano gli inquirenti. «Era appena stato aggredito, potrebbe essere stato gettato nel Po ancora vivo». E tutto questo fa pensare ad ■ esecuzione, una vendetta, un regolamento di conti. Ucciso nella guerra tra nordafricani?

Di questa guerra ha parlato ■ lungo Habib Zouaoui, il marocchino arrestato dai carabinieri del capitano Marco Turchi. Zouaoui è ■ dei due assassini di Klaid Fatheddine, marocchino assassinato ■ coltellate in via Vanchiglia, il ■ settembre 1991. Dietro al delitto un debito di 300 mila lire: la vittima non aveva pagato una partita di eroina. Prima minacce, poi la condanna ■ morte. Anche per dare una lezione agli altri.

Zouaoui, dopo alcuni mesi di carcere, era in libertà. E' stato processato e condannato il ■ novembre scorso. E quattro giorni fa arrestato. Ma per mesi era stato pedinato dai carabinieri che hanno tenuto ■ controllo l'apparecchio telefonico del fratello, presso il quale spesso trovava ospitalità.

In una ventina di telefonate, tutte registrate, c'è lo spaccato di questa guerra tra nordafricani. Dice Zouaoui all'apparecchio: «Non fidarti dei marocchini. Non vendere mai nulla ■ loro. Non pagano, non sono di parola». Più avanti: «Io devo scappare da questa città. C'è troppa violenza. Dobbiamo ucciderci per una manciata di soldi». Poi ancora: «Per difendere i nostri interessi viviamo sempre nella paura».

Era quasi la mezzanotte del 31 dicembre quando i carabinieri lo hanno arrestato sotto il portone di piazza Vittorio 23, dove abita il fratello. Habib Zouaoui ha sorriso: «Forse ■ meglio così». Lasciando intendere che viveva nella paura. Paura di essere ucciso. Forse sgozzato. Come quel giovane ripescato domenica mattina nel Po. Hassan Rafidi. Se davvero questo è il suo nome.

Ezio Mascarino

IL BILANCIO

UN ANNO DI VIOLENZE SOTTO LA MOLE

Nove extracomunitari assassinati nel '93

Una scia di sangue legata a droga ■ prostituzione

Fethi Ben Mohamed Ajari tunisino ■ all'inizio del '93

UNA scia di sang■ che ha percorso tutto l'anno appena passato. Nove gli stranieri - sette sono tunisini ■ marocchini - uccisi nel 1993 (uno l'anno precedente, quattro nel 1991, ancora uno solo nel 1990 e nel 1988). Delitti, i più, legati a regolamenti di conti, alla gu■ di droga, per il controllo dello spaccio in piazza Vittorio, ai Murazzi, in vie della periferia.

Delitti, alcuni, di inaudita violenza. Come la morte di Fethi Ben Mohamed Ajari, 24 anni, nato a Tunisi, aggredito la notte del 10 gennaio. Sventrato, abbandonato per strada, in una lunga agonia. O la morte di Arfa Makrem, 21 anni appena compiuti, anche lui tunisino. Aggredito la notte del ■ febbraio ■ un carro bestiame, allo scalo smistamento di Porta ■. Tagliuzzato ■ ■ rito barbaro ■ tutto il corpo, e lasciato morire dissanguato.

Poi la storia di Abdul Miloud, 25 anni, ■ Casablanca. Era ■ sera di giugno. Lo aggredirono in tre in ■ Regina Margherita angolo corso Lecce. Miloud era appena uscito di prigione, viveva vendendo sigarette a Porta Palazzo. E da qualche tempo si era messo a vendere un po' di droga. Lo hanno accoltellato, al ventre. E' morto dissanguato sotto gli occhi indifferenti di prostitute bianche e nere, di viados e travestiti.

I Murazzi, piazza Vittorio, sono stati per mesi ■ di ■. E lì, nel luglio, è stato ucciso un giovane marocchino. A coltellate. Il corpo venne trovato sul bordo del cemento, a pochi centimetri dall'acqua. Forse gli assassini volevano buttare il cadavere nel Po.

Anche due storie di donne. E raccontano di racket e di prostituzione. ■ aprile una nigeriana è uccisa sulla tangenziale Nord, allo svincolo di corso Regina Margherita. Travolta ■ un'auto, forse ■ «punizione». Il ■ dopo, il 9 maggio, Ester Chiwe Okafor, anche lei nigeriana, 32 anni, muore per gravi ustioni. Aveva avuto un violento litigio con ■ connazionale che poi le rovesciò addosso una pentola di acqua bollente.

Ma ■ delitto più atroce, un duplice omicidio, è del febbraio. Su un vagone ferroviario abbandonato al Lingotto, nei pressi dei Mercati generali.

Mohamed Arfaoui, 21 anni e Mhosen Boularos, ■ anni, tunisini furono sorpresi nel sonno, immobilizzati. Poi gli assassini accesero delle candele attorno al loro materasso, dando fuoco al carro bestiame. I due morirono lentamente, senza poter fuggire: le porte del carro erano chiuse dall'esterno.

Mesi di indagini. Gli agenti della polfer fecero luce su quel duplice delitto. Una storia di violenza: spaccio di droga, hashish, eroina. Poche dosi, per un guadagno di mille, duemila lire appena. ■ i due giovani avevano osato ribellarsi, creando forti contrasti nel difficile equilibrio che esiste in quella fetta ■ città tra marocchini e tunisini. I primi litigi, poi la condanna a morte. Quattro candele attorno ai materassi, in quel carro bestiame che era la loro povera casa.

[e. mas.]

Progressisti verso le elezioni

Valentino Castellani a braccetto con Sergio Chiamparino dopo ■ elezioni e (in basso) Bruno Manghi

«Grande sinistra con uomini nuovi»

Una «G» compare vicina ■ nomi ■ Gianni Vattimo ■ di Gianni Alasia. Sta a indicare che le loro assenze ai primi incontri ravvicinati dei progressiti sono «giustificate». Nell'agenda del segretario provinciale pds Sergio Chiamparino ■ altri risultano presenti almeno ■ volte all'appello delle due riunioni preparatrici svoltesi al Café Liber. E' da qui - lo stesso locale di via Barbaroux dove ■ giugno si ■ festeggiata l'elezione a sindaco di Valentino Castellani - che ■ gruppo ■ politici, intellettuali, docenti, sindacalisti e professionisti è ripartito alla ricerca di ■ patto. Stasera, alle 18, in via Stradella 192/d, si ritroverà in un'assemblea aperta intorno a un documento elaborato per dar vita all'alleanza progressista in Piemonte.

Le grandi manovre per il vo■ del nuovo Parlamento sono iniziate. Mentre uomini di destra ■ di centro ■ muovono intorno alla sede Fininvest per formare i club di Forza Italia, nella speranza di convergere con i leghisti e con Segni, Chiamparino e l'ex sindacalista della Cisl Bruno Manghi hanno coltivato il terreno della coalizione che sei mesi fa ha conquistato il Comune. «Partendo dall'esperienza vissuta per candidare Castellani - dice Manghi - ci siamo attivati per allargare il polo progressista, individuando orientamenti comuni». Al Café Liber sono intervenuti, ■ gli altri, i docenti Traniello, Bagnasco, Saraceno, i sindacalisti Croce, Mercenaro, Sabattini, il dirigente della Fondazione Agnelli Gastaldo, esp■ di Rete (Tartaglia), Rifondazione (Chiezzi), verdi (Viale), Alleanza (Marino), area socialista (Tapparo), delle Acli, degli ambientalisti. Invitati, ma per ora attesi, l'antiproibizionista Cucco, l'ex sindaco Cardetti, i consiglieri comunali Fornero e De Giuli.

Manghi per stasera ha preparato una premessa per definire i cardini della possibile intesa con l'obiettivo ■ f■ coniugare «sviluppo e giustizia sociale in una società e in un'economia aperte a logiche ■ mercato». E' un documento che contiene segnali nuovi. Si parla di «riduzione dell'intervento statalista» legata a un'azione politica che sappia unire «efficienza e solidarietà». Si fa propria «una visione federalista» ■ investimento culturale e organizzativo nelle singole regioni allo scopo di ricostruire l'unità del Paese. Per il Piemonte si descrive la vocazione ■ «cuore del ■pere industriale, aperto a ■ logiche ■ produzione in cui qualità e competizione globale sono fattori determinanti» e contemporaneamente ■ pone la questione della ripartizione del lavoro, basata anche su una revisione degli orari.

Spiegate queste e altre promesse Manghi stasera chiederà ■ sottoscriverle per dar vita a un patto progressista in Piemonte. ■ costituirà un comitato che avrà il compito di elaborare un vero programma. In seguito si formeranno comitati locali per sostenere i candidati, «individuati nel segno ■ un grande rinnovamento».

Il polo progressista sognato da Chiamparino e Manghi spera di nascere sui contenuti spaziando dalla sinistra comunista ■ settori imprenditoriali, all'area cattolica. Guardano ■ attenzione al dibattito interno alla dc, sperano nella vocazione sociale che dovrebbe avere ■ nascituro partito popolare. Proprio oggi Gianfranco Morgando, coordinatore dc per il Piemonte con l'incarico di gestire il passaggio al partito popolare, illustrerà le prospettive politiche ed organizzative della nuova formazione. Rete e Rifondazio■ hanno già chiesto garanzie perché ■ confronto avvenga senza leadership precostituite e perché la questione lavoro sia punto centrale del programma.

Luciano Borghesan

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 4 Gennaio

■

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso ■ possibili piogge e nevicate sui rilievi a quote superiori ai 1300 metri. Visibilità: buona con riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto. Temperatura: in lieve aumento. Venti: moderati da■

IERI

■ IN CITTA'

MASSIMA	6,7
MINIMA	-1,1
UMIDITA' (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 18	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,4 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Museo Piazza d'Armi

■ DI ■

MASSIMA	6,7	MINIMA	-5,0
PRESSIONE (ore 20)			1011 ■

■ ■ mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

■ FA

MASSIMA	-1,2	■	-8,0

■

■ SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 17 e 1 minuto

LA LUNA: levata ieri alle ore 23 e 44 minuti, cala alle ore 11 e 24 minuti

Ultimo quarto 5 gennaio ore 1
Luna nuova ■ gennaio ore 24
Primo quarto ■ gennaio ore 21
Luna piena 27 gennaio ore 14

■ a 215 milioni di Km dalla Terra: distanza in aumento

VENERE: si trova nella parte ■ della costellazione ■ Sagittario

■ è ■ 2 volte ■ luminoso della stella Polare

GIOVE: occorrono 56 ingrandimenti per vederlo grande quanto la ■

SATURNO: ancora visibile con difficoltà

IL ■ poco ■ le 24 ■ ■ ■ fase di ultimo quarto (ore 1 e 1 minuto). Un'ora più tardi si verifica il ■ della celebre ■ variabile ad eclisse Algol

Specchio dei tempi

«Pensando a Stefano, nato mentre la ■ moriva» - «Un comportamento esemplare nei momenti ■» - «Per quelle soffitte da ristrutturare c'era la licenza» - «Si torna ■ camminare a testa alta»

Una lettrice ci scrive:

«E' appena passato il Natale, un mese fa è nato Stefano, la sua mamma non ha potuto abbracciarlo, la sua mamma non c'è più...

«Una stupenda gravidanza, nove mesi di attesa e gioia, il primo figlio...

«Progetti, preparativi, piena fiducia...

«Un grande ospedale, sofisticate apparecchiature, grandi medici che di fronte all'evento più naturale della vita, nulla h■ ■ fare...

«Sarà l'autopsia a stabilire cause, sbagli, negligenze e... gli eventuali responsabili ■ oggi che progettavamo una giornata festosa, un bimbo sogna inconsapevole, un marito piange ■ io con sgomento ■ chiedo: "quanto si poteva fare ■ ■ si è fatto"?».

Natalia Bonello

Un lettore ci ■:

«Come padre desidero dire due parole a Graziella Parenti, protagonista dell'incidente stradale, di cui alla lettera "Sono un papà e se n'è andato dandomi un bacio".

«La tua piccola disavventura, che pensandoci bene non è poi tanto piccola, anche se conclu■ felicemente, mi ha molto colpito, tanto da farne oggetto ■ commento benevolo in famiglia con mia moglie ■ i miei due figli pressappoco della tua età. E ciò ■ per essere stata protagonista di un brutto incidente con capotamento dell'auto e la conseguente frattura di un braccio e una gamba - cose, oggi, purtroppo, piuttosto frequenti a causa del traffico caotico - ma per l'esemplare ■ portamento tuo ■ dello sconosciuto papà che ti ha soccorsa, sicuramente ■ uomo pieno di umanità e altruismo.

«Anche ■ però, nella brutta circostanza, hai dimostrato ■ possedere una bella dose di lucidità, coraggio, buon senso e sensibilità, tutte doti che hanno contribuito a far sì che l'inconveniente si risolvesse nel ■gliore dei modi e cioè bene. Quanto al sinistro sappi che si tratta di "attimi negativi" che nella vita possono capitare a chiunque. A me, per esempio, in 40 anni di guida, nonostante la prudenza, me ne son capitati tre. Cerca quindi, ■ Graziella, in futuro, di non definirti più una ragazzina imprudente, stupida e senza buon senso, perché secondo il mio modesto parere, se hai come ritengo sui ■ anni, ■ buon senso, coraggio, sensibilità ■ spirito di osservazione ne hai da vendere. E il fatto di aver scritto ■ Specchio dei Tempi che sulla terra, grazie a Dio, vi sono ancora degli "uomini veri" ne ■ la eloquente conferma. Ti auguro una rapida e completa guarigione e ■ sereno felice '94».

Segue la firma

L'assessore comunale all'Edilizia ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Giovanni B. Lunardi, desidero precisare che in data ■ luglio '93 è pervenuto al Settore Amm.vo XVII - Edilizia Privata, sottoscritto dal lettore con indicazione di mittente, esposto ■ opere edilizie ■ corso di ■ al piano mansarde di immobile sito in Torino a un indirizzo ben precisato. A tale segnalazione l'Ufficio competente ha provveduto oltreché a fascicolare tale scritto a disporre, tramite il Civico Ufficio Tecnico, sopralluogo di verifica da cui è risultato che ■ opere in questione erano supportate da regolare autorizzazione edilizia.

«Il riscontro ■ tale esposto, ■ ritornato al mittente in quanto il destinatario risultava ■o-sciuto all'indirizzo citato. Confidando che l'autore di tale lagnanza legga la presente si precisa che agli esposti si dà riscontro successivamente alla fase istruttoria della pratica;

- qualora gli esponenti ■ ricevano comunicazione scritta, l'Amministrazione, tramite gli Uffici interessati a tali specifici problemi, si rende disponibile per tutti i chiarimenti e le informazioni del caso».

F. Corsico

Una lettrice ci scrive:

«Alla lettrice che sbotta "troppe ■ lire per la cacca del cane", ricordo ■ costa ben di più il mangiare raffinato per il cagnolino; se proprio vuol risparmiare cominci da lì, ritorni agli avanzi del pasto casalingo.

«A me costa molto di più pulire le scarpe dei miei bambini che passeggiano o corrono nei marciapiedi. Si guardi intorno ■ ancora ■ l'ha fatto, faccia anche solo 500 metri ■ conti le cacche degli amici del suo cane, senza tenere conto delle aiuole, dove stazionano sempre due - tre cani in procinto ■ fare i loro bisognini con i loro bravi padroni che aspettano sotto il cartello vietato calpestare le aiuole. Ben venga allora l'ordinanza, se ciò può servire a cammi■ a testa alta, anziché col muso a terra per controllare dove si mettono i piedi onde evitare spiacevoli incidenti».

Patrizia Favro

Mancano 738 miliardi per adeguare i fabbricati municipali alle norme Cee

Comune, la sicurezza può attendere

Sono 1300 gli edifici fuorilegge

Per metterli a norma ci vogliono 738 miliardi, ma non ci sono. Conseguenza: quell'80 per cento dei 1617 edifici [illegible] proprietà del Comune non in regola con le norme anti-infortunio [illegible] prevenzione-incendi dettate dalla Cee e dallo Stato, per anni rimarrà «insicuro». Il che non vuol dire «pericoloso», ma fuorilegge. Con [illegible] rischio [illegible] denuncia penale nei confronti [illegible] assessori e dirigenti municipali in carica, come [illegible] avvenuto quando amministratori e alti funzionari sono stati processati per «omissioni» delle quali non avevano colpa: «Com[illegible] [illegible] altri in tempi [illegible] rigorosi» dicono nel Palazzone di piazza San Giovanni, sede degli uffici tecnici del Comune.

Il rogo dei primi Anni [illegible] al cinema Statuto portò ad [illegible] forte giro di vite e anche ad [illegible] nuova legge (la numero 818 del 1984) sulla prevenzione [illegible] incendi nei locali aperti al pubblico. S'innescò un gr[illegible] lavoro e nuove responsabilità sia per gli assessori [illegible] per i tecnici.

Dal 1990, le giunte Zanone [illegible] Cattaneo scoprirono che nel «mare magnum» delle precedente incuria, per completare la [illegible]nutenzione degli impianti elettrici, per aprire nuove «vie di fuga» [illegible] edifici costruiti talvolta all'inizio del secolo, per dotare palazzi e case di scivoli per portatori [illegible] handicap, era necessario [illegible] investimento impossibile.

Una cifra che, dopo la verifica degli uffici, è stata definita, appunto, in 738 miliardi. Tanto quanto il Comune vorrebbe impegnare per la prima linea di un metrò atteso da 30 anni.

Come tutti i problemi che coinvolgono la pubblica amministrazione, il tempo [illegible] passato, gli interventi sono stati rinviati. [illegible] la «palla» [illegible] rimbalzata sul nuovo sindaco Valentino Castellani. «Una palla sgonfia - dicono in Comune - perché le casse sono vuote. [illegible] si dovessero spendere tutti insieme i 738 miliardi necessari, potremmo alzare bandiera bianca. Il programma era pronto. Dovevano arrivare dallo Stato 143 miliardi: non li abbiamo visti».

Castellani, dopo il trasloco dal Politecnico [illegible] Palazzo [illegible] Città ha chiesto una nuova relazione all'ingegnere capo. E [illegible] [illegible] agosto, appena l'ha ricevuta, non ha potuto far altro che mettersi le mani nei capelli: 537 scuole (tra nidi, materne, elementari, medie inferiori e superiori) da far [illegible]trollare e, in gran parte, da mettere in regola; 616 edifici vari, tra i quali caserme e parrocchie; 174 impianti sportivi; 112 edifici utilizzati dall'assessorato [illegible] Cultura: teatri, biblioteche, musei e così via.

Come fare? Esempi dal passato non ce n'erano. In un anno - ammettono i tecnici - e con gli attuali chiari [illegible] luna, si possono spendere dai 20 ai 25 miliardi. Nel '92 non [illegible] stati stipulati mutui. Nell'anno appena trascorso (interregno tra il commissario e la nuova giunta) sono stati spesi 100 miliardi, dei quali più della metà assorbiti dalla manutenzione delle strade.

[illegible] per la sicurezza? E' stato costituito un ufficio per la programmazione della spesa, rispondono in Comune. E da qui si [illegible] iniziata la schedatura degli immobili. Edificio per edificio avranno una cartella (media cento pagine) con tutti i dati utili all'eventuale intervento: status degli impianti elettrici, uscite di sicurezza, agibilità delle scale e così via. Un lavoro «immane» se si considera che il Comune, oltre a scuole, musei, cimiteri, caserme, biblioteche e parrocchie, è pure proprietario di 150 palazzi (decine e decine di piani o chilometri di fili e tubature) con oltre 10 mila alloggi.

«Siamo a meno della metà dell'inventario» dicono i tecnici ponendo [illegible] interrogativo più che legittimo: «Quando le 1617 schede [illegible] pronte da quale cappello salteranno fuori i soldi per mettere tutto in regola? Se non ci manderanno in galera, a poco a poco faremo fronte. Incominciando dalle situazioni più urgenti».

Giuseppe Sangiorgio

LETTERA A CIAMPI

«Vogliamo i soldi per la metropolitana»

«Torino si attende che [illegible] Stato faccia [illegible] propria parte e rispetti l'affidamento da essa legittimamente riposto nell'opportunità di concorrere con il proprio progetto di metropolitana all'assegnazione di finanziamenti per complessivi [illegible] miliardi». Così il sindaco Castellani e il vicesindaco Brosio hanno scritto al presidente [illegible] Consiglio dei ministri Ciampi. Il Comune ha visto inutilmente passare il 1993, entro il quale il governo prevedeva di mettere il Cipet in condizione di approvare i progetti degni di essere ammessi al finanziamento statale. «Il capoluogo piemontese - hanno aggiunto - sta vivendo una grave crisi economica e occupazionale, i lavori di costruzione del metrò contribuirebbero ad aprire uno squarcio di speranza foriero di benefici effetti congiunturali». Castellani e Brosio, dopo aver ribadito che il Comune è stato puntuale nel trasmettere gli atti necessari, hanno confermato a Ciampi l'intenzione di attivare autonomamente risorse per la realizzazione del progetto [illegible] metrò. «Siamo d'accordo [illegible] il ministro Costa, quando sostiene che "il cofinanziamento da parte dell'ente locale [illegible] titolo preferenziale ai fini della scelta da effettuare in sede di riparto degli stanziamenti". Noi abbiamo fatto la nostra parte».

L'ingegnere capo Pennella ha inviato la relazione al sindaco

Il vicesindaco Brosio ha firmato la lettera al presidente del Consiglio

Relazione alla giunta «Subito i lavori più urgenti»

ASSESSORI NEI GUAI

Il sindaco: non c'è una lira

Castellani chiede ai giudici di pazientare

CARO procuratore, noi siamo disponibili a metterci in regola, ma i soldi [illegible] ci sono. Cercate di capirci. Da [illegible] parte [illegible] procuratore capo presso la Pretura Vladimiro Zagrebelsky, dall'altra [illegible] sindaco di Torino Valentino Castellani.

L'incontro si è svolto poche settimane fa, l'ultimo di una lunga serie, tra i vertici del Comune e la magistratura. Sul tavolo, un problema che scotta: la messa [illegible] norma degli edifici di proprietà comunale. Il sindaco ha presentato al procuratore una relazione dell'ingegnere capo del Comune Franco Pennella. Caso per caso, lo stato di salute del patrimonio immobiliare del Comune, tra cui anche gli uffici giudiziari.

«Abbiamo pochi soldi, [illegible] non siamo in grado [illegible] effettuare tutte le riparazioni necessarie per la messa a norma - dice Pennella -. Però, appena l'Usl ci segnala una carenza, noi cerchiamo di provvedere al più presto. Il fatto [illegible] che l'Usl avvisa anche la Procura, che avvia l'inchiesta, e magari [illegible] nel frattempo abbiamo già sistemato le cose. E' come vivere con una spada di Damocle sulla testa».

Pennella è già finito davanti al pretore. Non da solo: una volta in compagnia [illegible] due assessori e alcuni presidi di scuola, tutti accusati [illegible] non aver fatto rispettare le norme antinfortunistiche nel complesso scolastico «E11», che comprende un asilo nido, u[illegible] materna, scuole elementari e medie in via Collino, [illegible] fondo [illegible] via Guido Reni.

[illegible] vicenda che [illegible]va sollevato un grosso vespaio: l'assessore ai lavori pubblici Deorsola, appena ricevuto l'avviso [illegible] garanzia per quella vicenda, era corso dal sindaco Giovanna Cattaneo per sollecitare interventi [illegible]pidi. Poi, per protesta contro la scarsa attenzione a quel problema, aveva restituito la delega all'edilizia scolastica.

Deorsola [illegible] l'era cavata con un'oblazione [illegible] 7 milioni [illegible] [illegible] mila lire, ed era uscito dal processo. Pennella era stato assolto. Ma prima che si concludesse questa vicenda gli era piovuta addosso un'altra tegola, perché l'Usl aveva messo sotto accusa lo scalone storico del palazzo comunale: «Non è a [illegible] [illegible] è insicuro. Un cittadino è scivolato, manca [illegible] mancorrente su entrambi i lati».

Peggio era andata per l'allora assessore allo Sport Lorenzo Matteoli, condannato nell'ottobre '92 a [illegible] milioni e 400 mila lire di multa per alcune irregolarità rilevate da un ispettore Usl negli impianti elettrici [illegible] deposito del parco Rignon. Le inadempienze riguardavano un collegamento elettrico (privo di protezione) a un boiler.

Matteoli, condannato dal pretore Semeraro, aveva dichiarato: «Non pago. Quando è stata [illegible]lata l'irregolarità, siamo subito intervenuti». Matteoli era poi partito per l'Estremo Oriente, nominato addetto scientifico presso l'ambasciata italiana a Giakarta. [illegible] frattempo la Cassazione (sen[illegible] del luglio '93) ha confermato il verdetto del pretore. «Una sentenza importante - commenta [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, esperto dei problemi della sicu[illegible] - perché la Cassazione indica dei criteri guida a cui gli amministratori devono attenersi. Esiste una discrezionalità da parte del Comune nel privilegiare alcuni interventi rispetto ad altri, [illegible] quando il mancato intervento prevede [illegible]ei risvolti penali, allora scatta l'obbligo».

C'è [illegible] solo caso di non punibilità: «Quando risulta che il Comune [illegible] a secco, privo di qualsiasi risorsa finanziaria», spiega il dottor Guariniello. Che aggiunge: «Non si pretende l'impossibile, sappiamo che le risorse [illegible] quello che sono, ma non [illegible] neppure logico che l'amministrazione si [illegible] solo quando viene pungolata dagli ispettori dell'Usl».

Da quando [illegible] stati applicati frontalini [illegible] alluminio nello stabile di Tommaso G. si sono verificate infiltrazioni d'acqua piovana sul soffitto del bal[illegible] sottostante: «Ho fatto sigillare eventuali fessure con silicone, [illegible] nonostante questo le infiltrazioni continuano. Preciso che ho da [illegible] anni una veranda e che [illegible]i, prima dei frontalini, si era verificato l'inconveniente». L'avvocato Lorenzo Profeta suggerisce: «Un tecnico controlli se non sia possibile che le infiltrazioni dipendano dalla veranda [illegible] dai frontalini; in caso negativo la responsabilità del condominio potrebbe risultare evidente (art. 2051)».

Brunella Giovara
[illegible] Pietropinto

UN PATRIMONIO [illegible]	NUMERO	*MILIARDI
EDIFICI MUNICIPALI	728	168
SCUOLE	527	256
CASE	10.947	[illegible]
IMPIANTI SPORTIVI	131	35
MUSEI EDIFICI CULTURA	24	23

* [illegible] di [illegible] occorrenti per adeguare gli edifici alle norme CEE

Il procuratore aggiunto Guariniello

SAPER SPENDERE

E' tempo di dolci a base di mele

DOPO le ricette con le patate ecco quelle con le mele per aiutare Guglielmo nella sfida [illegible] fornelli con la nipote. Romana Bosco, Cordon Bleu e titolare della scuola di [illegible] [illegible] Melograno, offre alcune specialità, tutti dessert a ba[illegible] [illegible] mele.

Torta esotica: sbucciare [illegible] g di mele, eliminare il torsolo [illegible] tagliare [illegible] tocchetti. Setacciare 110 g di farina e 110 g di maizena, aggiungere 100 g di cocco grattugiato, un pizzico di sale, 150 g di zucchero e una scorzetta [illegible] limone grattugiata. Unire quattro uova, 100 g di burro fuso, amalgamare gli ingredienti con un cucchiaio di legno. Quando il composto è omogeneo incorporare per primo il lievito [illegible] g), fatto sciogliere in 3-4 cucchiai di latte freddo, poi le mele. Versare il composto [illegible] una tortiera, spolverizzare [illegible] superficie con due cucchiai di cocco grattugiato mescolato a due cucchiai di zucchero, cuocere in forno preriscaldato [illegible] 180° per circa 45 minuti.

Mele all'americana: sbucciare mezzo chilo di mele renette o delizia bianche, tagliare a spicchi, eliminare il torsolo e insaporire con succo di limone. Disporre le fette di mela ben strette nella tortiera e insaporire con un cucchiaio di zucchero [illegible] can[illegible] mescolato a un pizzico [illegible] cannella e noce moscata. Se avanzano mele ripetere un altro strato. Mescolare 150 g di farina setacciata con 80 g di zucchero di canna e incorporare, molto rapidamente, 130 g di burro a tocchetti: il composto deve risultare sbriciolato. Distribuire questa miscela [illegible] briciole sulle mele e passare in forno preriscaldato a 170° per circa un'ora. Le mele all'americana si servono [illegible] tiepide sia fredde [illegible] panna liquida.

Torta di mele: prepara[illegible] [illegible] caramello [illegible] 5 cucchiai [illegible] zucchero bagnato [illegible] acqua, unire [illegible] succo di un'arancia e due cucchiai di succo di limone (entrambi caldi) [illegible] addensare la salsa con un cucchiaino di mai[illegible] diluito in poca acqua. Uni[illegible] mezzo chilo [illegible] mele renette sbucciate e private del torsolo e fare cuocere per alcuni minuti. Sgocciolare leggermente dal fondo [illegible] cottura e disporre nella tortiera in precedenza foderata [illegible] carta da forno. Montare 250 g di formaggio Filadelfia [illegible] [illegible] g di zucchero, aggiunge[illegible] 15 [illegible] di maizena, due tuorli, scorzetta di limone grattugiata, 60 g di latte [illegible] per ultimo gli albumi montati a neve. Con il composto ottenuto ricoprire le mele e fare cuocere la torta in forno, preriscaldato a 180°, per circa mezz'ora. Capovolgere [illegible] dolce sul piatto da portata [illegible] servire a temperatura ambiente. Il dolce si può preparare anche con pesche e albicocche.

Soufflé [illegible] mele: affettare sottili 500 g di mele renette, mettere a [illegible] in [illegible] ciotola [illegible] un cucchiaio di zucchero e una spruzzata di liquore (meglio se rum). Montare due tuorli con cinque cucchiai di zucchero, aggiungere quattro cucchiai di farina, la scorzetta di limone grattugiata, mezzo bicchiere di latte; amalgamare bene e lasciare riposare il composto per mezz'ora. Aggiungere le [illegible]le e per ultimo due albumi montati a neve ben saldo mescolando adagio per evitare che si smontino. Imburrare abbondantemente [illegible] stampo, spolverizzarlo [illegible] zucchero semolato e versarci dentro il composto. Fare [illegible] in forno preriscaldato a 170° per circa mezz'ora. Quando mancano circa dieci minuti al termine della cottura alzare la temperatura a 180° senza aprire [illegible] forno.

Simonetta

Primo bilancio di un anno difficile per le aziende a conduzione familiare

Crisi negozi: 584 hanno chiuso

Sono le licenze restituite nel '93 (613 nel '92)

A Torino, dove gli esercizi commerciali sono quasi 16 mila, nel '93 hanno chiuso per sempre 584 negozi contro i 613 [illegible].

Conferma questo bilancio, [illegible] nero del previsto, l'assessorato [illegible] al Commercio, dove la restituzione d[illegible] licenze è terminata il 31 dicembre. Il rush finale comprende 150 esercizi che si aggiungono ai 434 (compresi 8 minimarket [illegible] oltre 40 metri) chiusi tra gennaio e novembre.

Rientrano nell'ultima tornata 49 negozi alimentari (170 a fine novembre), [illegible] di abbigliamento (82 [illegible] precedenza), 23 di mobili, apparecchi e materiali per la casa [illegible] 49 di prodotti vari (rispettivamente [illegible] e 118 le chiusure nei primi 11 mesi). Solo entro l'anno in corso sarà invece possibile quantificare i negozianti che nel '93 hanno chiesto e ottenuto un [illegible] di «sospensiva», nella speranza di rivendere la licenza prima di abbandonare l'attività.

I dati di fine dicembre sono eloquenti: l'ecatombe tanto temuta non c'è stata o quantomeno [illegible] si è nettamente ridotta. Queste 5[illegible] chiusure forniscono inoltre un dato monco: servirà a limarlo, dimostrando l'effettiva tenuta del settore, il computo delle nuove aperture effettuate nel '93 (361 nel '92) e attualmente in via di definizione.

Ma non è lecito accusare il mondo del commercio di lamen[illegible] a vuoto. Sostengono [illegible] as[illegible]: [illegible]n grande numero di piccole aziende a gestione fa[illegible] [illegible] sforza [illegible] tirare avanti facendo leva [illegible] un feroce autosfruttamento. Le possibilità di trovare un'occupazione alternativa sono nulle: logico che chi ha una bottega anche improduttiva ci si aggrappi a qualunque costo».

Resta il fatto che non tutti i saldi (già 700 le richieste per la tornata [illegible] programma dal 7 gennaio) nascondono una débâcle. [illegible] non tutte le liquidazioni (210 nel '93) implicano un fallimento. Ammettono in Comune: «Molti hanno scoperto che per essere autorizzati a smaltire il magaz[illegible] [illegible]asta [illegible] il rinnovo dei locali, limitato magari ad una frettolosa mano di bianco».

C'è qualcuno che [illegible] spinge [illegible]tre, chiudendo «definitivamente» a dicembre e aprendo di nuovo a gennaio al solo scopo di non pagare la partita Iva nell'anno della riapertura. Al Centro Studi [illegible] Camera di Commercio nes[illegible] si meraviglia: soprattutto in tempo di crisi, le scappatoie fiscali e le fughe nel «sommerso» rientrano [illegible] una prassi collaudata.

Riassumono i ricercatori: «La drammatizzazione è diventata [illegible] sport nazionale, [illegible] non solo per certi commercianti che si lamentano al di là del giusto. Secondo i nostri dati, nonostante pesanti sintomi di disagio, la sedicente "strage" in atto tra i negozi non è poi così drammatica come si pretende».

Sono 31.992 (in base [illegible] un rilievo del settembre scorso) le aziende commerciali al dettaglio in attività a Torino e provincia, comprese 412 iscritte nel terzo trimestre del '93. E [illegible] rapporto su scala provinciale tra negozi nati [illegible] morti nel primo semestre '92 e del '93 (indice [illegible] sviluppo di -1,33 contro -2) denuncia «un aumentato turn-over ma esclude l'asfissia irreversibile del settore». Tanto più considerando i tanti dettaglianti che, grazie alla liberalizzazione delle tabelle, hanno potenziato l'attività [illegible] nuove merceologie alternative.

Comparando il terzo trimestre '93 [illegible] quello del '92, l'Ufficio Studi ha realizzato un'indagine-campione tra 256 punti [illegible] vendita all'ingrosso e [illegible] minuto, verificando che al dettaglio il calo del volume di vendite conferma il peso della crisi escludendo però [illegible] situazione fallimentare generalizzata. Test in proposito: contro il 41 per cento dei commercianti che denuncia una riduzione superiore [illegible] 5 per cento e il 18 per cento un calo inferiore, il 12 per cento dichiara un incremento più o meno rilevante e il [illegible] [illegible] equilibrio stazionario.

L'orizzonte non risulta [illegible] pre e soltanto buio, insomma. Lo testimonia il 70 per cento (e cioè [la] predominanza) dei dettaglianti intervistati che conferma giacenze di magazzino «normali», mentre il 67 per cento denuncia [illegible] dinamica occupazionale «stazionaria».

Luisella [illegible]

I cartelli avvertono i clienti: «Top T[illegible] liquida, [illegible] posto [illegible]ndita»

In corso Francia

Bus in sosta I motori accesi inquinano

Gli abitanti dei condomini circostanti il capolinea dell'Atm di corso Francia, poco oltre piazza Statuto, sono sul piede di guerra contro gli autisti dei bus che si fermano in sosta, ma lasciano i motori acce[illegible] provocando inquinamento.

«Non si può più respirare - protestano -, la zona è sempre invasa da un fumo azzurrognolo che proviene dai motori die[illegible] lasciati sempre in funzione. Conseguenza? L'aria diventa irrespirabile specialmente per coloro che hanno gli appartamenti al piano terreno».

La protesta delle famiglie è stata fatta propria da Mario Saini, consigliere di «Alleanza verde» per la quarta Circoscri[illegible], che si è rivolto all'Atm.

Dice Saini: «Per regolamento interno dei Trasporti torinesi gli autisti che si fermano [illegible] capolinea devono spegnere i motori per non inquinare. Perché qui non lo applicano? Forse è [illegible] una questione di pigrizia? Ho telefonato all'Atm ed i funzionari hanno promesso di intervenire».

Per il giudice i liquami prodotti dai rifiuti non vanno inseriti nel collettore fognario

La battaglia delle Basse di Stura

Sulla discarica braccio di ferro Comune-pretore

Ai torinesi potrebbe costare cara la battaglia di carte bollate fra la Pretura ed il Comune, che ha co[illegible] oggetto la discarica [illegible]lle Basse di Stura. Il pretore Mauro Amisano ha imposto all'Amiat (Azienda municipale di igiene ambientale) di [illegible] vuotare i liquami prodotti [illegible] discarica nelle fogne che portano al depuratore del consorzio Po-Sangone a Settimo. Motivo: sono assimilabili agli scarichi industriali, e quindi dovrebbero essere smaltiti senza transitare per la [illegible] fognaria.

Ma il costo dello smaltimento è pari a 20-25 miliardi l'anno. Una cifra che oggi [illegible] Comune non può permettersi di spendere. Così il sindaco Castellani ha firmato un'ordinanza «di e[illegible]za ambientale» che ordina all'A[illegible] di scaricare nuovamente nel collettore di Settimo.

In pratica si è tornati alla vecchia procedura: i rifiuti vengono scaricati alle Basse di Stura, producono liquami che vengono convogliati nel gigantesco collet[illegible]re fognario. Di qui, assieme alle acque nere di Torino e di 41 comuni della cintura, raggiungono il depuratore di Settimo. Spiega Paolo Romano, direttore del «Po-Sangone»: «Ogni giorno trattiamo 600 mila tonnellate di liquami. Quelli dell'Amiat sono 20 mila tonnellate il mese: [illegible] 0,1 per cento. Un'inezia».

L'ordine del pretore Amisano aveva provocato la chiusura dei rubinetti delle vasche. «Non avevamo altra scelta - aveva spiegato il direttore Amiat Guido Silvestro -. Quando le vasche saranno piene dovremo portare i liquami alla depurazione: costerà decine di miliardi».

Il problema è finito a Palazzo Civico [illegible] la reazione di Castellani. Che ha imposto la riapertura dei rubinetti intimando all'Amiat di «cercare soluzioni tecniche alternative entro 6 mesi».

Gianni Vernetti [illegible] all'Ambiente dice: «C'è un'emergenza sanitaria. Le vasche potrebbero tracimare. Non esiste alcun danno ambientale, tanto [illegible] inquinamenti. I liquami vanno direttamente al depurato[illegible] di Settimo che li rende innocui. Magari fosse così per le altre città, come per esempio Milano».

Infatti se a Torino i magistrati controllano, a Milano regna l'anarchia ambientale. Il capoluogo lombardo non ha alcun impianto di depurazione. Le fogne vuotano nei canali e nei fiumi circo[illegible]: il Lambro, l'Olona, il Se[illegible]. E tutto finisce nel Po.

L'ufficio stampa del Comune spiega che esiste un solo consorzio di depurazione a Nord della città, e coinvolge i centri limitrofi a Sesto S. Giovanni e Bresso. «Ora c'è un tentativo di associar[illegible] ai consorzi di depurazione di Pero-Rho e di Peschiera-Borromeo, mentre si lavora al progetto dell'impianto di Nosedo». Troppo poco per [illegible] città moderna.

Giuliano Dolfini

Il depuratore del Consorzio Po Sangone al centro delle polemiche

---

A casa 560 dipendenti tra operai [illegible] impiegati: ieri mattina manifestazione

Bloccato il sottopasso del Lingotto

Contro la cassa integrazione alla Fiat Avio

I dipendenti della Fiat Avio hanno bloccato via Nizza [illegible] il sottopasso del Lingotto, per p[illegible] contro la decisione dell'azienda di avviare in modo unilaterale, a partire [illegible] ieri mattina, la cassa integrazione a zero ore per [illegible] dipendenti (420 operai e 140 impiegati).

Alla manifestazione hanno partecipato [illegible] migliaio di lavoratori secondo fonti sindacali, circa trecento secondo l'azienda. La trattativa sindacale si era interrotta il 22 dicembre «per la posizione intransigente della Fiom» scrivono Fim, Uilm [illegible] Fismic in un volantino. «Noi pen[illegible] che fosse possibile continuare a discutere, sulla base di alcune aperture della Fiat. In questo modo si sarebbe evitata la decisione unilaterale dell'azienda che ha spiazzato i lavoratori».

Il [illegible]siglio di fabbrica ha indetto, a partire da ieri, un'ora di sciopero per turno (dalle 9,30 alle 10,30 e dalle 15 alle 16): «Bloccheremo ogni giorno via Nizza - dicono i lavoratori -. In 560 abbiamo ricevuto un telegramma [illegible] 27 dicembre [illegible] cui, senza preavviso, [illegible] hanno annunciato che non saremmo più rientrati al lavoro dopo [illegible] pausa natalizia».

In via Nizza lavorano 1790 addetti, ma al provvedimento sono interessati anche 150 impiegati della Fiat Avio di corso Ferrucci. Giovanni Roz, responsabile delle relazioni sindacali dello stabilimento di via Nizza: «Sono stati i sindacati ad interrompere [illegible] dialogo con noi. Possiamo discutere la rotazione, ma [illegible] le richieste su cassa ordinaria e contratti di solidarietà». Fiom, Fim, Uilm [illegible] Fismic chiedono che la trattativa si sposti a Roma.

[g. fav.]

Un gruppo di operai protesta per la cassa a zero ore davanti alla Fiat Avio in via Nizza

---

L'inchiesta sull'omicidio viene archiviata

Inserviente [illegible] [illegible] un colpo [illegible] [illegible]

Il sostituto procuratore Luigi Marini ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sull'omicidio di Michele Salvi, 46 anni, l'inserviente all'ospedale Mauriziano trovato morto il 24 aprile scorso nel suo appartamento di via Vincenzo Monti. Gli inquirenti rivolsero subito le indagini negli ambienti [illegible]li, che la vittima frequentava abitualmente.

In avanzato stato di decomposizione, praticamente irriconoscibile, [illegible] cadavere di quell'uomo trovato in via Monti venne esaminato da alcuni colleghi di lavoro di Salvi, ma tutti esclusero che si trattasse dell'inserviente, che [illegible] qualche tempo [illegible] dava più notizie [illegible] sé. Poi toccò alle due sorelle, e ad alcuni parenti giunti dal Sud: «Michele aveva due segni particolari, una bruciatura al piede sinistro e una cicatrice su un sopracciglio», dissero. Il perito confermò: quei segni c'erano, il cadavere ven[illegible] identificato come quello di Salvi.

Dall'autopsia risultò che l'uccisione era avvenuta quasi una settimana prima del rinvenimento del cadavere. Venne anche accertato che la causa [illegible] decesso fu un colpo in testa inferto con un corpo contundente. Le indagini, però, non rilevarono alcun indizio che potesse portare all'individuazio[illegible] dell'omicida. Alla Squadra omicidi della Questura sfilarono decine di testimoni, persone che conoscevano la vittima, amici. Spiegarono che Salvi frequentava discoteche [illegible] birrerie considerate ritrovi gay. Lui non nascondeva di [illegible] omosessuale, e i vicini di casa raccon[illegible] che riceveva spesso in casa nordafricani disponibili a farsi abbordare in cambio di denaro. Ma [illegible] le possibili chiavi di questo delitto c'è anche l'ipotesi di un'aggressione a scopo di rapina.

Gratis, a metà prezzo, a prezzo intero: come districarsi tra le norme del nuovo decreto

Chi ha in mano una ricetta ha un tesoro

Prescrizione medica necessaria per quasi tutti i farmaci

Caos nelle farmacie, disinformazione, improvvisazione. Il decreto del ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, sulla riclassificazione dei farmaci e contenente nuove norme su ricette e ticket è piombato co[illegible] un masso dalla montagna sulle teste di farmacisti, medici e pazienti.

Da un giorno all'altro [illegible] cambiato tutto [illegible] una rapidità impressionante e [illegible] la solita proverbiale confusione. La nuova classificazione dei farmaci è stata pubblicata solo ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale, tre giorni dopo l'applicazione [illegible] legge. «C'erano le feste» si sono giustificati gli stampatori dell'organo ufficiale della Repubblica, un diritto superiore - a loro avviso - a quelli [illegible]ei malati. Nessuno si è [illegible]ra cimentato [illegible] una critica ragionata al provvedimento, tanta è stata la rapidità dell'azione, un vero blitz. [illegible] Federfarma [illegible] riuscita ad avere alcuni chiarimenti e ha emanato una circolare ad uso dei farmacisti il 29 dicembre in [illegible] contenute alcune precisazioni. La gente che aveva letto dai giornali o ascoltato alla radio [illegible] alla tivù le norme principali - necessariamente sommarie - del decreto si è recata normalmente in farmacia a comperare acqua ossigenata, la Novalgina per il mal di testa, il Bachtrim per il raffreddore, il Voltaren per il mal di schiena. Niente, senza ricetta non si può.

In Europa

Se l'Italia vuole adeguarsi alle norme europee - aff[illegible] i sostenitori del decreto - prenda esempio dalla Francia dove ci sono le tre fasce: A, B e C, [illegible] dalla Germania dove [illegible] farmacia si va senza ricetta solo per acquistare cerotti [illegible] la solita aspirina, o in Olanda dove nemmeno ti danno la confezione intera ma solo la dose prescritta dal medi[illegible]. Probabilmente tutto giusto: l'uso disinvolto dei farmaci da parte degli italiani - dagli Anni 70 in poi - ha reso felici le industrie farmaceutiche, ha forse provocato qualche malattia in più, ha avuto serie ripercussioni sul bilancio dello Stato a causa della forte politica assistenzialistica da parte del governo in questo campo. Forse però sarebbe stato opportuno programmare in modo più avveduto le nuove norme. Risulta infatti che alcuni farmaci importanti siano stati retrocessi in fascia C (a pagamento) e già da ieri sera - dopo solo due giorni [illegible] applicazione del decreto - sono cominciate [illegible] circolare voci sull'abolizione della fascia C, qualcuno ha proposto di far rientrare [illegible] le categorie esenti anche chi non ha reddito.

L'impressione [illegible] che il cambiamento nel settore della sanità sarà un cambiamento a singhiozzi.

Validità

Le [illegible] sulla ricetta medica, diventata una [illegible] di lampada di Aladino, tuttavia non [illegible] cambiate. Se è «ripetibile» (cioè utilizzabile più volte), la ricetta vale tre mesi e può essere utilizzata non più di [illegible] volte. Se invece non è ripetibile, vale 10 giorni e può essere utilizzata una sola volta. Anche le «ricette speciali» (stupefacenti) valgono 10 giorni e per [illegible] solo utilizzo. In questo caso, però, il farmacista ha l'obbligo di conservarla in originale assieme al registro di «entrata-uscita», che a sua volta deve essere conservato per 5 anni dall'ultima registrazione.

Su queste ricette, oltre al nome, al cognome e alla [illegible] del paziente, il medico deve indicare «a tutte lettere» la dose prescritta, i modi [illegible] i tempi di somministrazione e, oltre alla data e alla firma, anche il proprio domicilio e numero di telefono. Esistono, infine, le «ricette limitative», prescritte da un centro ospedaliero [illegible] da uno specialista e utilizzabili esclusivamente dall'ospedale [illegible] dallo specialista che le ha prescritte. Queste ricette servono per l'acquisto [illegible] farmaci da usare solo in ambiente ospedaliero o riservati allo specialista.

Enzo Bacarani

Le novità

Non servono più autocertificazioni

E' stata pubblicata ieri sera sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale numero 305 [illegible] venerdì 31 dicembre, la lista [illegible] medicinali suddivisa in tre fasce principali in base al decreto d[illegible] [illegible] dicembre 1993 del ministro della Sanità che ridisegna per l'ennesima volta le procedure a cui devono sottoporsi i cittadini per acquistare le medicine. Il decreto del ministro è composto di otto articoli ed è entrato in vigore dal primo gennaio [illegible] quest'anno. Il decreto, è bene precisarlo, [illegible] [illegible] rigido ma prevede espressamente all'articolo 7 la possibilità di revisione della suddivi[illegible] [illegible] fasce dei farmaci. In base all'esperienza - questa è la filosofia a cui si è ispirato il legislatore - [illegible] possibili riesami periodici delle classificazioni «tenuto conto delle osservazioni eventualmente presentate dalle aziende farmaceutiche e delle necessità del ciclo terapeutico».

Al di là di eventuali, future modifiche nella classificazione in fasce dei farmaci, restano come punti fermi alcune novità [illegible] riguardano direttamente i cittadini. Dal primo gennaio [illegible] cambiato tutto. La quota fissa [illegible] per ricetta e non per confezione, [illegible] abolito il massimale di 50 mila lire, chi ha più di [illegible] anni e [illegible] di 10 paga solo [illegible] ticket-ricetta. Una rivoluzione da un giorno all'altro senza una preventiva informazione.

I [illegible]

Non è più in vigore il tetto massimo [illegible] spesa per singola ricetta [illegible] 50 mila lire. Pertanto chi non ha alcuna esenzione dovrà pagare - limitatamente ai far[illegible] compresi nella fascia B - un ticket del 50 per cento del prezzo [illegible] vendita al pubblico.

Resta [illegible] vigore l'arrotondamento alle 500 lire superiori riferito al ticket percentuale.

[illegible] le 5 [illegible]

Per i farmaci [illegible] prezzo inferiore alle 5 mila lire non c'è esenzione dal pagamento della quota fissa di 5 mila lire per ricetta e per il ticket percentuale del 50 per cento relativo ai farmaci della classe B.

Età e fasce

Se sulla medesima ricetta sono prescritti [illegible] farmaco di fascia A e [illegible] farmaco di fascia B, si dovrà pagare la quota fissa di 5 mila lire per la ricetta sul farmaco di fascia A e il ticket percentuale [illegible] 50 per cento sul farmaco di fascia B.

Il medico dovrà indicare sulla ricetta l'età dell'assistito. L'esenzione per età [illegible] prevista per coloro che non abbiano ancora compiuto dieci anni (fino a 9 anni e 364 giorni) e che abbiano già compiuto i [illegible]

Le eccezioni

Coloro che [illegible] esenti [illegible] pagamento a causa di particolari patologie o perché appartenenti ad alcune categorie dovranno comunque pagare [illegible] mila lire per ricetta.

Totalmente esenti, sia dalla quota di 5 mila lire, sia dal ticket percentuale sono soltanto gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria, i grandi invalidi per servizio e gli invalidi civili al 100 per 100. Il medico curante dovrà specificare sulla ricetta l'esenzione totale.

[illegible] dei bollini

Chi è colpito da patologie croniche [illegible] sottoposto [illegible] trapianti d'organo pagherà unicamente la quota di [illegible] [illegible] per ricetta.

Relativamente ai farmaci [illegible] fascia B, chi non ha esenzioni in base a patologie o fasce d'età ed è quindi tenuto al pagamento [illegible] ticket percentuale del 50 per cento non deve corrispondere la quota fissa di [illegible] mila lire.

Spariscono bollini e autocertificazioni.

Come è nata la classifica

La suddivisione dei prodotti in 3 fasce

La Cuf è una di quelle sigle che in questo inizio '94 stanno conquistando una grande notorietà. La Cuf è la Commissione unica del farmaco che ha stilato [illegible] nuova classificazione dei farmaci [illegible] vendita [illegible] Italia.

Il vecchio prontuario terapeutico va in soffitta, arrivano le tre classi di medicinali (in totale 5208 farmaci rispetto ai [illegible] [illegible] prima). Sembra che [illegible] Cuf proponesse soltanto due raggruppamenti per semplificare la materia, ma che il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, abbia poi vinto [illegible] battaglia per una suddivisione dei prodotti farmaceutici diretti al pubblico in tre fasce.

La nuova classificazione dei farmaci è uscita ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale. «Come ogni supplemento ordinario, - spiegano allo stabilimento [illegible]pa della Gazzetta Ufficiale - quello contenente la [illegible] classificazione dei farmaci esce un giorno dopo l'annuncio, avvenuto il 31 dicembre. Se si calcola infatti che i primi due giorni dell'an[illegible] sono stati entrambi festivi, l'uscita è perfettamente regolare». Come dire: prima le feste, poi i malati.

La fascia A

Rientrano in questa fascia i farmaci essenziali e per malattie croniche che vengono concessi gratuitamente, salvo il pagamento del ticket-ricetta [illegible] 5 mila lire.

La fascia B

Rientrano in questa fascia farmaci diversi da quelli della classe A, ma considerati [illegible] rilevante interesse terapeutico. Su questi farmaci i cittadini che non rientrano nella categoria dei «non esenti» pagheranno il 50 per cento del prezzo, mentre chi gode di esenzioni pagherà solo il ticket-ricetta di 5 mila lire.

La fascia C

Rientrano in questa fascia i farmaci a totale carico di tutti gli assistiti. Per questi farmaci [illegible] momento rimane l'obbligo della ricetta medica, [illegible] non è escluso che [illegible] prossimi giorni ci sia qualche modifica.

La fascia H

C'è poi una classe H che riguarda i farmaci impiegati esclusivamente negli ospedali.

La Cuf per classificare i medicinali si è ispirata a tre sostanziali criteri: rapporto beneficio-rischio del farmaco (la sua efficacia documentata da studi clinici e l'importanza degli effetti tossici collaterali rispetto [illegible] benefici); l'utilizzazione del farmaco da parte [illegible] paziente (facilità di assunzione, accettabilità [illegible] trattamento); economicità del ciclo terapeutico (co[illegible] [illegible] farmaco, restrizioni nella prescrizione per evitarne un uso improprio).

I parametri

In base [illegible] questi tre criteri nella fascia A la Commissione unica del farmaco ha inserito i farmaci essenziali e i farmaci per malattie croniche efficaci in base ad alcuni parametri: aumento dell'aspettativa di vita, riduzione delle complicanze invalidanti dovute alla malattia, miglioramento della qualità della vita.

Per l'inserimento nella fascia B sono stati presi in considerazione quei farmaci che, in base alla documentazione esistente, hanno fornito dati favorevoli per parametri clinici e funzionali. Nel gruppo C rientrano tutti gli altri farmaci.

La classificazione dei farma[illegible] è stata effettuata utilizzando il sistema Atc (Anatomico, Terapeutico, Chimico) corrispondente alla banca dati disponibile al ministero della Sanità.

L'ossigeno

La morfina e l'ossigeno terapeutico continueranno ad essere forniti [illegible] le stesse modalità seguite in precedenza. Il sistema di classificazione [illegible] cambiato ed [illegible] spiegato [illegible] motivo perché ossigeno [illegible] morfina non compaiono nelle [illegible] liste. L'ossigeno viene considerato presidio terapeutico mentre [illegible] morfina appartiene alla fascia [illegible] (ticket-ricetta di [illegible] mila lire) e figura in prodotti che la contengono in forma combinata.

Per quanto riguarda l'ossigeno, la Commissione unica [illegible] farmaco sta preparando altri elenchi sui presidi terapeutici che verranno completati nei prossimi giorni.

CHI E' ESENTE E CHI NO

Dal primo gennaio sono esentati dal pagamento [illegible] 5 mila lire di ticket-ricetta e del 50 per cento del prezzo di vendita [illegible] pubblico del farmaco gli invalidi [illegible] guerra dalla prima alla ottava categoria, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili al 100%. Le esenzioni non riguardano i farmaci di fascia C.

Sono parzialmente esentati dal ticket i soggetti colpiti [illegible] particolari patologie, gli invalidi che non rientrano tra coloro totalmente esenti, gli infortunati sul lavoro. Queste persone pagano il ticket-ricetta per i farmaci di fascia A e B. Per farmaci di fascia B non riferiti a patologia o invalidità pagano il 50 per cento.

Sono esentati dal pagamento del 50 per cento del prezzo dei farmaci di fascia B tutti coloro che hanno un'età inferiore ai 10 anni [illegible] anni e 364 giorni è il tetto) e che hanno un'età superiore ai [illegible] anni. Permane tuttavia l'obbligo del pagamento del ticket-ricetta di 5 mila lire per i farmaci [illegible] fascia A e B.

In base alla circolare del [illegible] dicembre trasmessa dalla Federfarma alle associazioni territoriali, i soggetti affetti da patologie croniche o sottoposti a trapianti d'organo, nel caso di multipluriprescrizione di «farmaci della terapia cardine», sono tenuti a corrispondere solo la quota fissa [illegible] [illegible] mila lire per ricetta.

Al momento non sono previste esenzioni per categorie socialmente deboli: disoccupati, [illegible]sintegrati, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Il ministro della Sanità ha tuttavia assicurato che è in corso una revisione e non è escluso che alcune esenzioni potranno in futuro riguardare le categorie deboli.

Non sono esentati tutti i cittadini compresi nella fascia di età da 10 a 59 anni: per i farmaci di fascia A pagheranno il ticket-ricetta di [illegible] mila lire, per la fascia B pagheranno il 50 per cen[illegible] del prezzo. Per la [illegible] C (finché c'è) questi cittadini pagheranno il prezzo intero del farmaco.

Obbligo di denuncia all'Usl

Nei casi di prescrizioni particolari

Alcuni farmaci, inseriti nella fascia A o nella fascia B, si pos[illegible] trovare anche nella fascia C o addirittura nella lista [illegible] farmaci a libera vendita (è il [illegible] dello sciroppo Romilar Expectorans della Roche inserito in classe A solo per la «tosse nelle neoplasie polmonari primitive e secondarie» e, per le altre indicazioni, considerato farmaco vendibile [illegible] ricetta medica).

Nella fascia B, cioè nella lista dei farmaci su cui le persone non soggette [illegible] esenzione pagano il 50 per cento del prezzo, ci sono alcune medicine appartenenti alla fascia [illegible] limitatamente ad alcune indicazioni. Le capsule Bilioper, le compresse Desoxil, le capsule Deursil, le capsule Litoff, le compresse Litursol, le capsule Lyeton, le Urdes, Ursacol, Ursilon, Ursobil HT, Ursodamor, Ursolisin, Urson appartengono alla fascia B, ad esempio, limitatamente alle indicazioni «Epatiti croniche con colestasi, calcolosi colesteriniche».

Ci sono poi altre medicine la cui prescrizione deve essere accompagnata [illegible] una segnalazione ai servizi farmaceutici delle Usl con una precisa indicazione della diagnosi. Le Usl verificheranno le basi diagnostiche su [illegible] si è fondata la prescrizione.

Nella fascia A, i farmaci la cui prescrizione per i [illegible] di «carenze primarie di carnetina» [illegible] deve essere segnalata all'Usl sono Anetin, Briocor, Cardioaspirin, Carnitene, Carnitolo, Carnitop, Carnovis, Carnuni, Carrier, Carvit, Eucar, Eucarnil, Kernit, L. Carnitina Oli, Lefcar, Levocarvit, Medocarnitin, Metina, Miocardin, Miocor, Miotonal e Transfert.

[illegible] prescrizione per «anemie da insufficienza renale [illegible]nica, sindromi mielodisplasiche, mieloma» [illegible] segnalata all'Usl per i farmaci Globuren, Epoxitin, Eprex, Eritrogen. Per quanto riguarda «Epatite cronica resistente all'interferone alfa» va segnalata all'Usl la prescrizione dei farmaci Betantrone, Fosel, Frone, Naferon, Robif, Serifon. Per la «fibrosi cistica» deve essere accompagnata da segnalazione all'Usl la prescrizione dei farmaci [illegible] Amobronc, Amobrone, Atus (supposte, inalatorio, granulare, sciroppo), Baypen, Broxol, Fluibron, Fluimucil, Fluixol, Lisopulm, Muciclar, Mucisol, Mucobron, Mucomist, Mucosolvan, Secretil, Surfacial, Tauxolo, Viscomucil. Anche la prescrizione dei farmaci Samilstin e Sandostatina [illegible] segnalata all'Usl. Limitatamente alla confezione a fiale e con le indicazioni «Morbo di Paget» va segnalata all'Usl la prescrizione di Almo Calcin, Biocalcin, Calciben, Calcinil, Calciosint, Calcioton, Calcitar, Calcitonina Armour, Calcitonina Sandoz, Carbicalcin, Catonin, Cibacalcin, Ellecalcin, Glucagone Novo, Ipocalcin, Isi Calcin, Miacalcic, Miadenil, Osteocalcin, Osteotonina, Osteovis, Porostenina, Recalcin, Riosten, Rulicalcin, Salmocalcin, Sintocalcin, Stalcin, Staporos, Steocin, Tonocalcin, Turbocalcin.

Sempre per l'indicazione «Morbo di Paget» vanno segnalate all'Usl le prescrizioni di Didro Kit e Etidron.

Per quanto riguarda la fascia B, la segnalazione ai servizi farmaceutici dell'Unità sanitaria locale riguarda i farmaci Anagregal, Antigreg, Aplaket, Lasitone, Optoron, Ticlodone, Ticlosin, Tiklid per le indicazioni «intolleranza all'acido acetilsalicilico».

Non solo dolci da mettere nella tradizionale calza

Ora tocca alla Befana

Non mancano piacevoli doni: dai cavalli a dondolo alle collane
Semplici regali ma anche preziosità come i bijoux portafortuna

[illegible] adesso, dopo Babbo Natale, ecco la Befana. La corsa ai regali continua e non solo [illegible] i dolci nella tradizionale calza. In clima [illegible] ritrovata tradizione, l'arzilla vecchietta torna alla ribalta: ultima chance per donare [illegible] ricevere) gli oggetti del desiderio a chi fosse rimasto deluso da quelli di Natale.

Da regalare [illegible] nostalgici i giocattolini da collezione in legno grezzo dipinti a mano che riproducono, in dimensioni ridotte, quelli di una volta.

Cavalli a dondolo, barchette complete di equipaggio e carro dei pompieri sono impreziositi da particolari in argento e hanno tiratura limitata. I prezzi partono dalle 20 fino ad un massimo di 300 mila e sono in vendita alla gioielleria Bioletti di corso Racconigi 155. Prezzi da gadget anche per i pezzi retrò autentici: vezzose le collanine torchon con perline di Venezia originali degli Anni Trenta (dalle 20 alle 50 mila).

Per chi se ne intende, ecco i raffinati portacipria in bachelite verde (difficili da reperire), [illegible]on portasigarette intonato (lire 60 mila).

Alle più impegnate piaceran[illegible] i carnet [illegible] ballo in metallo smaltato dell'epoca Liberty, [illegible] ancora blocchetto [illegible] matita intonsi per non dimenticare gli appuntamenti galanti (110 mila). Tutto da Antichità Costa, via San Dalmazzo 7/f.

Per le inguaribili romantiche, da De Wan in via Roma 335, [illegible] trovano i collarini in velluto nero [illegible] crocette e fiorellini in strass e cristalli. Per lui, l'orologio cipolla [illegible] quello del nonno «tornato di moda fra i giovani». Costa [illegible] mila lire il modello con [illegible] placcata in oro e incisione di foggia antica. Da José Ferrer, via [illegible] Settembre [illegible], sta andando a ruba la «griffe» [illegible] Daum: preziosi bijoux in cristallo da appendere al collo, a forma di «cornetto portafortuna», proposti in dodici colorazioni da abbinarsi (ed è una sciccheria) con la tonalità dell'abito (lire [illegible] mila).

Agli ecologisti piaceranno i monili importati dal Sud Africa: sono collanine, spille e bracciali realizzati con materiale di recupero, come fili di f[illegible] perli[illegible] e ritagli di lattine di birra e Coca-Cola (dalle 15 alle 55 mila lire). [illegible] Paglia e Fieno, corso Fiume 11, la leggendaria scopa viene rivisitata in chiave moderna: la classica [illegible] saggina ruba i colori dell'arcobaleno; ce ne [illegible] di viola, arancione e fucsia a 29.500 lire.

Ma, [illegible] preferito, c'è anche una versione ridotta che costa 16.500 lire.

Elena Del Santo

Concerti di musica classica con nomi prestigiosi

Note dell'anno nuovo

S'inizia il 13 gennaio all'Auditorium con Carlo Maria Giulini
Attesa per [illegible] altro protagonista: Riccardo Muti con l'Orchestra Rai

L'anno nuovo porterà (o meglio riporterà) a Torino alcuni musicisti che da tempo disdegnavano la nostra piazza. Tanto per [illegible]minciare, tornerà all'Auditorium per dirigere la Sinfonica Rai il maestro **Carlo Maria Giulini**: [illegible] date [illegible] vicine [illegible] 13, 14 [illegible] 15 gennaio), il programma entusiasmante (La «Nona» [illegible] Beethoven). Un altro grosso nome tornerà alla testa dell'Orchestra Rai, ed è **Riccardo Muti**: anche in questo [illegible] [illegible] previsto (27-28 gennaio) Beethoven (la «Sinfonia n. 1»), accompagnato da un capolavoro [illegible]me la «Sinfonia n. 5» di Ciaikovskij. Più avanti (24, 25 e 26 febbraio) si potrà ascoltare la «Terza» [illegible] Bruckner sotto la direzione di uno dei massimi specialisti, **Stanislaw Skrowaczewski**, mentre la settimana successiva tornerà un beniamino del pubblico torinese, Eliahu Inbal, con un esaltante programma straussiano comprendente «Così parlò Zarathustra» e «Don Chisciotte» (in quest'ultimo si avrà il prezioso apporto del violista Luigi Talamo [illegible] [illegible] violoncellista Antonio Meneses).

Ed [illegible] in aprile due concerti che permetteranno a Wolfgang Sawallisch di ricomparire sul podio della Rai: il 7 e l'[illegible] dirigerà il concerto pasquale con la grandiosa «Passione secondo Giovanni» di Bach, [illegible] 13 e 14 abbinerà classicismo e neoclassicismo con la «Sinfonia n. 9 "La grande"» di Schubert e la «Sinfonia "Mathis der Maler"» di Hindemith.

Gli appuntamenti c[illegible] Sawallisch faranno da intermezzo [illegible] quattro concerti che vedranno protagonista Frank Shipway, apprezzatissimo direttore principale del complesso torinese.

Gli autori? Ancora Beethoven («La consacrazione della casa»), Mendelssohn («Concerto per violino»), Bartok (lo stupendo «Concerto per orchestra»); poi Bruckner (l'«Ottava»); il lettone Pärt e gli inglesi Britten e Elgar; infine l[illegible] spumeggiante Rossini («Semiramide», sinfonia). Dvorak (il celeberrimo «Concerto per violoncello») e Rimskij-Korsakov («Shéhérazade»).

Anche l'Unione Musicale [illegible] scherza in fatto di gran[illegible] nomi. Da qui alla fine della stagione si avvicenderanno solisti e complessi di primo piano. Per esempio, a fine gennaio sarà a Torino il violoncellista Lynn Harrel con l'Orchestra da Camera [illegible] Padova [illegible] del Veneto e un programma composito. Ecco poi Maurizio Pollini affrontare [illegible] per suo quattro Sonate beethoveniane e Uto Ughi con Canino in pagine di Mozart, Brahms e Beethoven. Il ciclo liederistico schubertiano «Winterreise» avrà come protagonista il baritono Thomas Hampson, mentre Mischa Maisky con [illegible] suo magico violoncello proporrà Telemann, Hindemith, Britten [illegible] Kodaly.

Leonardo Osella

Carlo Maria Giulini dirigerà la Sinfonica Rai: un gradito ritorno all'Auditorium

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Riprendono questa sera, all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16, le repliche della rivista «Non rompetemi le tangenti» di Gustavo Palazio, nell'allestimento della compagnia Alfa Folies, con le coreografie di Anita Cedroni e la regia di Renato Zanetto.

REPLICHE. E' in scena al Teatro Alfieri la commedia «Se un bel giorno all'improvviso» di Iaia Fiastri e Enrico Vaime, con Gi[illegible] Bramieri e Gianfranco Jannuzzo. La regia è [illegible] Pietro Garinei. Nella Sala Conferenze del Teatro Adua Michele Di Mauro replica invece «Il Natale di Harry» di Steven Berkoff.

DIALETTALI. Due gli spettacoli dialettali in scena anche questa settimana. Al Teatro Erba la compagnia comica piemontese di Mario Brusa ripropone «Tromlin an paradis», [illegible] la re[illegible] di Edmo Fenoglio [illegible] la partecipazione [illegible] di Bruno Gambarotta. Al Teatro [illegible] Torino c'è invece Gipo Farassino protagonista di «Un bagno per Virginio». La regia è [illegible] Massimo Scaglione.

VIDEO. Al Museo della Montagna al Monte [illegible] Cappuccini [illegible] in programma da [illegible] al [illegible] gennaio, per la rassegna «Videomontagna» [illegible] filmato francese «Un the dans la tourmente», dedicato all'Ospizio del Gran San Bernardo e al soccorso dei viandanti.

Ecco le prime teatrali di questa settimana

Il berretto di Turi e i matti di Zavattini

La prima settimana del '94 si apre **sulle scene** [illegible] il debutto, questa sera, al Colosseo, nel cartellone dello Stabile torinese, de «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, nell'allestimento del Teatro Stabile di Catania, con la regia e l'interpretazione di Turi Ferro. Accanto [illegible] lui in scena Ida Carrara. Fra [illegible] opere giovanili di Pirandello il «Berretto» è certo la più famosa e rappresentata. Andò in scena per la prima volta in dialetto siciliano con il titolo «A birritta cu' i ciancianeddi», nel 1917 con la compagnia di Angelo Musco e venne rappresentata in italia[illegible] nel '28 dalla compagnia [illegible] Pirandello [illegible] Marta Abba. E' la quarta volta che Turi Ferro la propone [illegible] interprete, la seconda come regista.

Sempre questa sera debutta al Teatro Juvarra «I poveri sono matti» di Cesare Zavattini, nell'allestimento del Centro Culturale Belli. L'adattamento e la regia sono di Bob Marchese. Ne sono interpreti Andrea Buscemi e Silvia de Luca. Si tratta di una miscellanea di testi del padre del «neorealismo».

Domani sera, alle 20,45 sempre nel cartellone dello Stabile, al Teatro Carignano debutta [illegible]vece «La Maria Brasca» di Giovanni Testori nell'allestimento della compagnia Franco Parenti. Adattamento e regia sono [illegible] Andrée Ruth Shammah. Adria[illegible] Asti è la protagonista, accanto [illegible] [illegible] Carlina Torta, Giovanni Battezzato e Giorgio Ferrara. Scritta da Testori [illegible] '60 [illegible] ambientata in una Milano operaia e di periferia, la «pièce» pone al centro dell'azione una splendida figura di donna.

«Riccardo II» [illegible] Shakespeare va infine in [illegible] giovedì 6 alle 21,15 al Teatro Garybaldi di Settimo nell'allestimento della compagnia Teatri Uniti, con la regia di Mario Martone.

Lo spettacolo [illegible] interpretato [illegible] gli altri da Renato Carpentieri (il fanatico di «Beautiful» dell'ultimo film di Nanni Moretti «Caro diario»), Massimo Lanzetta, Andrea Renzi e Toni Servillo. Dal 7 al Massimo si vedranno anche i film del regista napoletano. [r. mol.]

Curiosa mostra sul tema «Tracce del Nilo» alla Free Art

Segni del nubiano Hassan

Figure in pietra e ceramiche da Arx

Fathi Hassan artista egiziano che dal 1979 lavora in Italia

Di origine nubiana, **Fathi Hassan**, nato al Cairo, espone alla «Free Art» una ventina di dipinti sul tema «Tracce del Nilo» (via dei Mille 42, sino al 31 gennaio). Diplomatosi all'Accademia di Belle Arti di Napoli, Hassan propone opere caratterizzate [illegible] una personale grafia dove «poco resta dell'alfabeto arabo tradizionale», da un linguaggio nel quale confluiscono gli elementi essenziali delle proprie radici storiche e culturali. «Attraverso queste raffinate pagine pittoriche si avverte il [illegible] di una [illegible] che consiste - come disse Ezra Pound - nel ritrovare, nel riafferrare, nel farci conoscere quella realtà da cui viviamo lontani... quella realtà che noi rischieremo di far morire senza averla conosciuta, [illegible] che è semplicemente la nostra vita».

Presente alla Biennale di Venezia «Aperto '88», questo artista sviluppa [illegible] scrittura del tutto particolare, sostenuta [illegible] un colore impreziosito dalla luce atmosferica. E così dal lirico «Una pagina spirituale» al silenzio che sottolinea [illegible] fluire [illegible] [illegible] in «Sahara 13», sino a l'«Africa non ama la tecnologia» si definisce l'attuale fase del suo impegno espressivo.

Alla Galleria «Tauro Arte» (via G. Ferrari 3, sino al 15 gennaio), Edoardo [illegible] Mauro ha allestito una collettiva comprendente installazioni, esperienze concettuali [illegible] le composizioni dei giovani Grassino, Borrelli, Rabbia [illegible] Todaro. Si ricordano, inoltre, Bersezio e Torriero, Ribaudo e Tedeschi, Tutino, Bogliacino, Bonomi, Lora Totino, Caruso, Nazario e Pacini.

Alla Galleria «Arx» (piazza Savoia 4, sino all'8 gennaio) mostra con lavori [illegible] Brossa, jute di Caposciutti, sculture di Leganà, vetri di Licata, figure in pietra di Vaciatto, ceramiche di Alba Albano. [a. mi.]

Al Valentino

I bambini si divertono sulla giostra

Successo per **Natale in Giostra**: i bambini, ancora [illegible] [illegible] per le vacanze scolastiche, affollano [illegible] quinto padiglione di Torino Esposizioni che ospita la sedicesima edizione del luna park [illegible] coperto. Nei locali in viale Boiardo sono allestite più [illegible] sessanta attrazioni in oltre diecimila metri quadrati. Spiccano il castello incantato, la giostra polipo, la motopista, il treno fantasma, il miniscontro, la tradizionale giostra dei cavalli, il nuovo gioco «Il simulatore». Immancabili, i tiri [illegible] [illegible]goo e le rotonde a premio.

Nell'anno del film fenomeno «Jurassic Park» di Steven Spielberg, la principale novità [illegible]gionale è rappresentata dai mostri preistorici robotizzati [illegible] «Il mondo [illegible] dinosauri».

«Natale in Giostra» è aperto oggi dalle 15 a mezzanotte, domani e giovedì dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 all'una. Ingresso libero. All'interno sono allestiti padiglioni enogastronomici. La manifestazione chiuderà i battenti domenica 9 gennaio.

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

A BARDONECCHIA. Al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, stasera alle 21,30 (ingresso 15 mila lire), concerto degli astigiani Farinej d'le Brigna: rock demenziale in piemontese.

[illegible] **SHOW.** L'etichetta discografica torinese Dracma organizza oggi al «Naxos» (piazza Guala 147, dalle [illegible] in poi) un maxi-concerto: [illegible] [illegible] le venti band che hanno partecipato all'album-compilation «Nightpieces 3». Ingresso e consumazione 10 mila lire.

DAL VIVO. Stasera al «Belle & Flo[illegible]» (via Belfiore 38, [illegible] 22) concerto rock blues [illegible] Bagarre. Jazz con il duo «Minguzzi-Parodi» al «Sottovoce» (via Rossini 12, [illegible] 22). Al «Da Giau» (str. Castello di Mirafiori 346, ore 22) fusion con [illegible] Tesa Funky Group del chitarrista Luigi Tessarollo, ospite la vocalist Maria Short. Al «Balla coi lupi» di Ca[illegible] (via Ortigara 25, ore 22) danze con l'orchestra [illegible] Daniele Comba.

[illegible] Allo «Yo Yo» (via Burzio 6) c'è il consueto appuntamento del martedì, «Déjà vu». Al «Charleston» (via Cavalcanti [illegible]) musiche latine con il deejay Tristano per «Made in Brasil». Serata di astrologia al «Peter Pan Club» (via San Paolo 9/a). Al «Sammy Davis» [illegible] Pinerolo (strada Torino 197) il deejay Lorenzo conduce «Another Grunge Party». Inizio alle 22.

Puntiglioso «varietà» in scena al Teatro Fregoli sino all'8 gennaio

Fra lustrini, sciantose e battute

Margherita Fumero protagonista del revival

Margherita Fumero

Ballerine e «fini dicitori», comici [illegible] chanteuses, lustrini, paillettes, risate [illegible] virtuosismi. Questi gli ingredienti del «varietà», intingolo teatralmente remoto, ma [illegible] lungo fecondo (e a Torino più che altrove), di tanto in tanto riproposto sui palcoscenici d'oggi. E proprio alla «ricetta» tradizionale si rifà, con filologico puntiglio e divertita erudizione, lo spettacolo **A Copacabana non c'è la banana**, ovvero «un pizzico [illegible] Varietà con farsa finale», firmato da Amendola (scomparso proprio a Natale) e Corbucci e diretto da Alfonso Cipolla e Luca Valentino; in scena al Fregoli sino all'8 gennaio (alle 21, il 6 doppio spettacolo).

Archeologico repêchage nel segno della nostalgia e di un'ironia amorevole. Lazzi e vezzi del Café Chantant ci [illegible] tutti, sapientemente dosati e declinati dalla protagonista Margherita Fumero e dai suoi quattro compagni di scena: come l'annotazione [illegible] le «12 gambe, 12» di [illegible] dichiarate sulla locandina [illegible] poi solo quelle di due ballerine. Non mancano il «fine dicitore» [illegible] [illegible] spalla (Fabrizio Salce), che parla in rima baciata e duetta con la Fumero in [illegible] scena giocata fra nomi propri e giorni della settimana. Seguono il cantante-comico (Tony Mazzara) che intona «Agata, tu mi tradisci» [illegible] piglio languido ed [illegible] grottesco, [illegible] vedette-chanteuse sbarluccicante di paillettes che cinguetta (in play-back, peccato) gli «inni» del varietà e la stellina che rievoca brividi di erotica malizia.

Carrellata di tipi e ruoli perduti nella memoria, sul filo della malinconia e della risata con tanto di poesia dedicata a Macario e di «comicissima farsa finale», ma rinverdita [illegible] temi attuali: dalle telenovela ai programmi tv (con Claudia Penoni nelle vesti di una sexy-Raffai). [illegible]ul registro del passato-presente [illegible] snoda lo spettacolo, cui [illegible] solo un pizzico di sgangherata improvvisazione per riproporre appieno il fascino di quell'«intruglio» teatralmente perduto.

Silvia Francia

GLI [illegible]

Al San Filippo

Riprende il 7 gennaio alle 21,15 la stagione concertistica del Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, [illegible] [illegible] concerto di Fabio Parrini [illegible] pianoforte. Eseguirà musiche di Bach, Mozart, Beethoven, Schumann e Chopin. Ingresso libero.

Filatelia

Mostra Santo Natale 1993 nella cripta [illegible] santuario di Maria Ausiliatrice sino al [illegible] gennaio. Esposte raccolte di filatelia natalizia, biglietti augurali e mini-presepi provenienti da tutto il mondo.

Iridologia

Sono aperte le iscrizioni al Centro Bios Piemonte, via XX Settembre 68, per [illegible] corso base di iridologia. Per partecipare telefonare allo 011/562.13.53.

Laboratori musicali

La [illegible] Circoscrizione sta organizzando cinque nuovi laboratori musicali su costruzione [illegible] utilizzo [illegible] strumenti musicali, uso creativo della voce, musica d'insieme con strumenti didattici, suono e movimento, impariamo a leggere la musica (riservato a genitori con rispettivi figli). Per partecipare rivolgersi al Centro Informadue, in [illegible] Guido Reni 114, 011/308.14.44.

Nascere

Stasera, ore 20,45, Piercarla Maccario terrà [illegible] conversazione su «Il rito della nascita», all'Associazione italo-indiana, via Bellini 6, tel. 011/538.003.

Fotografia

La mostra fotografica «Cuerpos Pintados», con le immagini di Roberto Edwards, [illegible] stata prorogata sino al 23 gennaio, alla Mole. Sarà chiusa da oggi a venerdì, riapertura sabato [illegible] gennaio. L'orario è nei giorni feriali dalle 10 alle 19, festivi 10-13 [illegible] 14-19, chiuso il lunedì.

[illegible]

L'associazione culturale «Il Melograno» propone il «Concerto dell'Epifania 1994» [illegible] 16 a Moncalieri, nella chiesa Santa [illegible] della Scala davanti al Castello Reale. Musica e poesia [illegible] all'organo il maestro Omar Caputi e i versi [illegible] Ennio Di Rollo.

Susa

L'Associazione Commercianti di Susa e l'associazione «Programmando» organizzano domani alle 21,30, in piazza della Repubblica, una serata con fuochi, musica e vin brulé.

[illegible] I capolavori

Giovedì 6 gennaio alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] Contemporanea, in via Magenta 31, appuntamento alle 11 per la visita «12 capolavori della Galleria»; seconda parte alle 15,30. Dalle 15 alle 19 verranno organizzati in Galleria giochi didattici per bambini dai 4 agli 8 anni.

Incisioni

Incisioni dal XVI al XX secolo alla galleria «L'acquaforte», in via Principe Amedeo 29/c. [illegible] le opere [illegible] Dürer, Callot, Della Bella, Piranesi, Goya, Daumier, Rodin, Bozzetti, Chagall, Bartolini. E' aperta sino al 29 gennaio; orario: 10-12 e 16-19,15.

Narrativa

E' possibile presentare sino al 10 g[illegible]aio un testo narrativo inedito, di argomento libero, per partecipare [illegible] rassegna [illegible] narrativa giovanile «Racconti?», organizzata dall'associa[illegible] «Scriptorium». Informazioni più dettagliate in [illegible] G. Piazzi 17, 011/50.03.40.

Training

Per superare problemi di insonnia, ansie, depressioni, il Centro di Psicologia [illegible] Scienze della Salute propone nuovi corsi di training autogeno dal 10 gennaio. Quindici incontri in orario preserale. Corso Re Umberto 7, 011/53.35.62.

Un presepe

All'Unione Gruppi Anziani Fiat, in corso Dante 102, è allestito [illegible] al [illegible] gennaio il presepe meccanico. E' aperto tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Ingresso libero.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 laser karaoke. Canta che ti passa.
ARLECCHINO: oggi chiuso. Domani ore 21-2. Prolungata dell'Epifania.
CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze per tutti con Rocky ed i suoi Solisti.
CLUB 84: Questa sera ore 21 Non solo boogie con Rocky I suoi Solisti ed il M. Corona.
DU PARC: Oggi [illegible]. Domani ore [illegible] Miniveglia tradizionale, elezione Mister Befano.
GARDEN DANZE (tel. 660 3443): [illegible] 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio. Non Stop [illegible] 15,30 a [illegible] inoltrata. Tel. 661.4841-661.5166.
LA LUCCIOLA totalmente rinnovata la conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097). Ore 15 Paolone.
TROCADERO: nuova gestione. Stasera riposo. Domani sera veglionissimo, complesso I Ragazzi del Sole. Pren. tel. 562.09.06.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica ore 15,30. Tel. 658.75.63.

RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo. Ricorda che domani sera 5 gennaio Veglionissimo della Befana. Elezione di Miss Befana 1994. Ingresso libero con consumazione. Pren. 913.9064.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo). Mercoledì 5 gennaio serata [illegible] Befana con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): [illegible] 8,30-11,30 e 14-16,30. Biglietto unico. Tel. 6589.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via [illegible], tel. 836.331): Mario Avati.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, Torino, tel. 532.652): Proposte '93 '800 e '900 italiano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE

DAVICO: Sergio Saccomandi.
LE IMMAGINI: Italo Cremona
NARCISO: Futurismo Veronese, disegni di Verossi e Di Bosso

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Or.: 15,45/18,20,15/22,30. Tel. 856.521. Ingr. 10.000
[illegible] a [illegible] — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67. Or.: 16,40/17,55/20,10/22,30. Tel. 856.521. Ingr. 10.000
L'uomo senza [illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. T. 210.965. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di [illegible] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 16,40/19,05/22,30. Ingr. [illegible]
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. . N. V. 2h 35' Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. [illegible]. c. V. Eman. II 52. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V, 2h 05' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — [illegible]. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, [illegible] Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible] della Allen[illegible] V. 2h 35' Dramm.

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16 18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
The Baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Donrando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Drammat.

Cristallo — v. Gotto 8. Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Doria — v. Gramsci 8. Tel. 542.422 Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible] di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complica[illegible] Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15 17,35/20,10/22,45. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 25' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bambino, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Ideal — c. Beccaria 4. [illegible]. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso.

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il [illegible] nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

[illegible] — Galleria S. Federico. Tel. 541.283 Or.: 15,10 17/18,55/20,50/22,40. Ingr. 10.000
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — v. Montebello 8. Tel. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. [illegible] 1h 30' Commedia

[illegible] 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Nuovo Odeon — v. Vanazio 8. Tel. 749.2382. Or. 20,10 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. [illegible] (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Olimpia [illegible] — v. Arsenale 31. Tel. 532.448 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 40' Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or. 14,30/17,10 19,50/22,30. Ingr. 10.000 Agis 8000
[illegible] Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 812.136. Rid. Agis — Riposo. Giovedì 6/1. **Singles l'amore è un gioco**. Per ragazzi: **Eddy e la banda del Sole luminoso**. Sab. e dom.: **Memorie** anteprima nazionale.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 650.7669 — Oggi riposo, domani **Jurassic Park**

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — [illegible]

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522 42.79 — Oggi chiuso. Giovedì Epifania **Tom e Jerry**, cartoni animati a colori, or. 15-17

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]. Cult. Française — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Chiuso fino al 7 gennaio 1994 incluso. Il 10 gennaio 1994 inizio dei corsi intensivi.

Massimo [illegible] — Via [illegible] 8. Tel. 817.10.48. L. 7000 — RIPOSO

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. [illegible] — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreografie di Sir Frederick Ashton. Musica di Louis Ferdinand Hérold. The Royal Birmingham Ballet. Orchestra del Teatro Regio. Vendite biglietti per tutte le recite in programma dal 14 al 23 gennaio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Dall'11 al 14 gennaio **Incontri con il balletto inglese.** Proiezioni video, conferenze, esposizioni e una tavola rotonda con l'intervento di esperti e critici [illegible] danza. Coordinamento [illegible] Elisa Vaccarino. Ingresso libero. Per informazioni: Attività promozionali. Tel. 8815 393/210

[illegible] — Corso G. Cesare 67. [illegible]. 248.2276/7871 — Oggi ore 21 il Gruppo della [illegible] pres. **Il Natale [illegible] Harry**, di S. Berkoff. Dir. ed inter. da M. Di Mauro. Ap. casse ore 20. bigl. L. 10.000. Dall'11/1 Nuova scena/T. Testori InterAction **Gli innamorati** di Goldoni. Prov. lun./ven. ore 15,30/19 sab. 10,30/12,30-16/19 tel.: 248.2276.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Questa sera ore 21,15 la nuova rivista **Non rompeteci le [illegible]genti**, due tempi comicissimi di G. Palazio, con Mario Marchetti, regia di Renato Zanetto. Musiche di Arrigo Tomasi, coreografie di Anita Cedroni. Per prenotazioni e informazioni tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.965 — Vedi Cinema

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. [illegible]. Tram 13 [illegible] 14/14s/50/59/59s/67 — Da stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri, con Gianfranco Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime, e con M. Merlini, regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 1[illegible].

Araldo — V. Chiomonte 3. T. 331.784, Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64 — Il T. dell'Angolo è lieto di annunciare la ripresa di due spett. di grande succ. Internaz. Dal 14/1 ore 20,30 **Robinson & Crusoe** di N. D'Introna e G. Ravicchio; con N. D'Introna e T. Mazzara. Dal 28/1 ore 21,15 **Terra promessa/Terre promise** con L. Dagostino N. D'Introna, G. Facciolo, V. Zilois.

A[illegible] Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79 98. Bus 51 — Stag. in abb. T.S.T. Oggi riposo. Da domani ore 20,45 la Compagnia Franco Parenti presenta **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.582. Repliche fino a domenica 9/1.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80 34. Tram 18/9/16. Bus 67 — Stag. in abbonamento. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il T. Stabile di Catania presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con Turi Ferro e Ida Carrara, regia Turi Ferro. Pren. presso bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Tel. 517.6246-544.582. Repliche fino a giovedì 13/1.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Da domani ore 21 Tutte le feste, con Mario Brusa e la Compagnia Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la part. straord. di B. Gambarotta, regia di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13 e 15-23.

Gianduja Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.238 — **Peter Pan** con le marionette Lupi. 6 genn. ore 16 e 18,00. [illegible] 9 gennaio ogni domenica ore 16. Prenot. e inform. [illegible] lunedì a venerdì ore 9-13. Inf. tel. [illegible]

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.48 — Da giov. 6 a dom. 9/1 ore 21,15 Teatri Uniti pres. **Riccardo II**, da W. Shakespeare, con la regia di M. Martone; con L. Allocca, R. Carpentieri, R. De Francesco, M. Lanzotta, R. Palminiello, A. Renzi, E. Salomone, L. Serao, T. Servillo. Tel. 897.1746 (ingresso L. 25.000, ridotto L. 20.000).

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832.362. Torino

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — Ore 21 il C.C.G. Belli di Roma diretto da A. Salines presenta **I poveri sono matti.** di C. Zavattini, con A. Busconi e S. De Luca. Musiche Bruno Coli. Adattamento e regia Bob Marchese, ingresso alla prima L. 10000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312 — Ore 21. Stagione teatrale 93/94 Margherita Fumero in **A Copacabana non c'è la banana** un pizzico di varietà con farsa finale di Amendola e Corbucci. Con C. Droetto, T. Mazzara, C. Panoni, F. Salce, reg. di Cipolla & Valentino. Spettacolo fuori cartellone.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.562 — Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Corsi di combo-danza, step, ginnastica dolce, ore pasti **Stage con André de la Roche**, dal 31/1 al 6/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o [illegible]. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17. Tel. 655.562.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 819.2351 — Stagione 1994 gennaio-aprile con Dottor Bostik, Stalker Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio De Luigi, Assemblea Teatro, Tribù, Dadrio, Teatro Del Sole, [illegible], Teatro Crest Bertolli, Nigrone. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 or. uff. 10-17.

Cardinal [illegible] — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bu[illegible] — Ore 21 Gipo Farassino in **Un bagno per Virginia** 2 tempi comicissimi con V. Lottero, R. Bongiovanni, D. Brioschi, regia Massimo Scaglione. Prenotazioni cassa teatro 779.5803.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700 — Vendita abbonamenti. Dal lunedì al venerdì orario di ufficio: Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri, tel. 6541:318-308. Giovedì e venerdì dalle 17 alle ore 19. Sabato dalle ore 8 alle [illegible] 12.

CIRCHI

Circo di Stato di Budapest — Piazza D'Armi. Tel. 319.8994 — Fino al 9 gennaio tutti i giorni due spettacoli: ore 18,30 e 21,15; domenica e festivi: ore 15 e 17,45. Prenotazioni al 319.8994.

COMUNICATO AGIS

Si avvisano i signori spettatori che, da venerdì 24 dicembre 1993 a giovedì 6 gennaio 1994 compreso, sono sospese tutte le riduzioni sul prezzo del biglietto d'ingresso nei cinema [illegible]. Le riduzioni verranno di nuovo applicate a partire da venerdì 7 gennaio 1994.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Secchi 16, t. 562.12.93. **Double insaziabile delle infermiere** con Mandingo Hard. Colori. Vietato 18. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 464.621. 1ª vis. **La ninfomane sporcacciona** Viet. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521 2385. 1ª vis. **I vizi di una moglie particolare**. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione: **Selen... in calore** con Rocco Tano, Jessy Estern. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione: **Quella... senza slip**, con Selena Steel e Cassidy. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. 1ª vis. **Moana a gogò**, con Moana Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Le avventure erotiche di Cappuccetto Rosso**, con Barbarella e Karin Schubert. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.795. **Follie super sadomaso**. Apert. 15; ult. 22,30. Ingresso Lire 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Vergognose**, con D. Ray, C. Links. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69, tel. 749.2907. 1ª visione. **Le esibizioni Moana ed Eva**, con Moana Pozzi ed Eva Orlowsky. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Aladdin
BARDONECCHIA
SABRINA: pom.. Aladdin; sera: La casa degli spiriti
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il figlio della Pantera Rosa
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Abbronzatissimi 2
CHIERI
MARILYN: Aladdin
SPLENDOR: Il figlio della Pantera Rosa
CHIVASSO
CINECITTA': Il figlio della Pantera Rosa
MODERNO: Anni 90 parte II
POLITEAMA: Aladdin
CIRIE'
NUOVO: Aladdin
COLLEGNO
PRINCIPE: Il figlio della Pantera Rosa
REGINA UNO: Fantozzi [illegible] Paradiso
REGINA DUE: Carlito's Way
STAZIONE: Un mondo perfetto
STUDIO LUCE: Aladdin
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible] Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Anni 90 parte II
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Anni 90 parte II
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Aladdin
MONTANARO
VITTORIA: Oscene e bizzarre
NONE
EDEN: riposo
[illegible]
MODERNO: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] mondo perfetto
MULTISALA ITALIA 5 centro: Aladdin
M[illegible] ITALIA 2 centro: Anni 90 parte II
[illegible] Il figlio della Pantera Rosa
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
[illegible] D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Un mondo perfetto
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: Aladdin
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Sig. Presidente, [illegible]m; 20 Judo Boy, cartoni; 20,30 Furia gialla, film; 23 Shopping con... Telestar, attualità; 24 Joe Forrester, telefilm; I Glendora, telefilm.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Salto nel buio, film; 21 Sport e Sport, rubrica; 22 Motori non stop; 22,30 Tg 4; [illegible] Speciale con noi; 24 Crazy Dance, musicale; 0,30 Canta Italia; 1,30 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; [illegible] A [illegible] volta... Gabriel; 20,30 Dilettanti in tv, spettacolo; 22,30 Videonotizie; 24 Barney e Miller, situation commedy; 0,30 Videonotizie; 1 Uno sceriffo del Sud, telefilm.

TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, cartoni; 19 La signora e il fantasma, telefilm; 19,30 Rivali sul ghiaccio, telefilm; 20,30 Cavalca e uccidi, film; 22,15 Mike Hammer, telefilm; 23,15 Agente segreto 777 - Invito ad uccidere, film.

[illegible] SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa [illegible] Lejos, teleromanza; 21,30 I guerrieri Ninja, telefilm; 22,30 Calabrone verde, [illegible]film.

QUARTA RETE TV: 19 Maria Maria, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23 Tg 4 [illegible] Ore; 23,10 Electric Blue; 23,45 Affari d'oro; 0,15 Lampada [illegible] Aladino.

QUINTA RETE: [illegible] Quinta [illegible] News; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Galking robot guerriero, cartoni animati; 20,30 The Comeback, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 23 Auto d'oggi, rubrica; 24 Quinta [illegible] News; 0,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO [illegible] 19 Tg 9; 19,45 Derby; 20,30 Pianeta Terra; 22,30 Tg 9; 23 All Stars Volley; 24 Videoparade; 0,30 [illegible] Simon Show, replica.

RETE 9 [illegible] 20,50 L'ala [illegible] Falamoca; 21,15 Suez; [illegible] Telegiornale [illegible] flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala [illegible] Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale; 23,32 Auxilium To-Sv Basket Teore[illegible]

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; [illegible] Telegiornale; 20,30 999; 23,30 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: 20,30 Business News; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Il ciclo delle acque, documentario; 22,15 Business News; 22,30 I [illegible] confini [illegible] scienza, documentario.

G.R.P.: 19,45 Doc Elliot, telefilm; [illegible] Moonlight Sonata, film; 22,30 Gastone Phebus, telefilm; 23,30 G.R.P. Monitor; 0,30 Avangardo, rubrica; 1 La voce della tempesta, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [illegible] Rubrica, dibattito; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive: «Missione dimenticata»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Riti e celebrazioni dell'India, documentario.

[illegible] 20,40 Quando l'inferno si scatena, film; 22,40 Informa 7; 23 E' penna montale, varietà.

[illegible] 19 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.

TIEFFE [illegible] 19,40 Tg 9; 20,10 Benson, sit. com.; 20,45 Mannix, telefilm; 22,30 Le auto della settimana.

[illegible] Videogiornale; 20,45 Al bar degli artisti; [illegible] Mr. Horn, telefilm; 23 Cassetta postale.

SESTA [illegible] 20,30 Alle sette del mattino, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6.

TELETIME: 19 Time notizie; [illegible] Time incontri; 21 Tutto Toro; 23 Mon[illegible] cultura, documentari.

TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 One Police Plaza, telefilm; 22,30 [illegible] vita di Gesù.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (telef. 543 889). Mar. [illegible]v. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì [illegible]iuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 898.0083): Vis. alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. [illegible] 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 699.9372): dal mar. a sab 9,30-16, dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911). or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: Le coll. Einaudi.
[illegible] Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible]borgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica [illegible]. Ingresso [illegible]
Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «Cuerpos Pintados», 45 pittori cileni. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 6/1. [illegible] 10-19; [illegible] 10-13 14-19. [illegible] chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958 1692). Mostra. **100 pagine della nostra storia.** Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» [illegible]. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 (compreso 26/12 e 1/1), chiuso il lunedì
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): [illegible] 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. ore 9-14/15-18; dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; gio 9-13/15-21; dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Orario: mar.-ven. 10-17, sab e dom. 10-19. Chiuso il lun.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., [illegible] e lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Per la rassegna Videomontagna: «Il maestro D'Eba». Fino al 2/1. Nelle sale mostre è allestita: «Gente di legno / Dorino Ouvder» sculture lignee. Fino al 16/1/94
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10 visite guidate gratuite.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1096): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19, gio. ore 9-13 e 15-21, dom. ore 9-13 e 14-19. Lun. [illegible].
Palazzo Reale (tel. 436 1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch.	1678/07.091
Eliambulanza	118

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56 21 606-54.90.00
Sanortel, medico a pagamento	434 74 47-434.74.55
Casad	768.811 - 752.685
Centro antiveleni	663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55 421 Mauriziano 50 801	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280 333
Croce verde	54.90 00
C[illegible]	329 01.95

INFERMIERI

Asido	54.04 69
Aair	[illegible]
AI	519.18 28
[illegible]	63.01 56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839 75.25
Aldel	50.23.96 - 56.83.265
[illegible]	749.50 50
Ares	0337 220.250
Ass. Inferm. torin	220.42 32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32 63 - 436 33 22
Slade	437.17 30 - 437.17 96

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 68	538271
via Nizza 65	669.92 59
p.za Massaua 1	779 33 08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili.	31 72 550
[illegible]. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319 52 52
Stranieri Ciscat.	53.39.82
La T[illegible] (Acc. stranieri)	[illegible]22.165
Bartolomeo & C.	53 48 54
Sermig	[illegible]
Amnesty Int.,	741 27 02
Informagay	[illegible]
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80 623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	252 54 67
Lotta AIDS	43 61 043
Gruppo solid. AIDS	43 64 748
Città insieme,	561 7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì),	562 8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01 66
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436 77.00

TABACCHI di sera:
P. Nuova, Belgio 4; Riaccella 57; Dorano 10; Rivoli 11; Sabotino 8, Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31; Dema 236/c, [illegible]. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	292.13.16
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	262.09 02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	[illegible]
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

[illegible]

Caselle	
inf.	57 78.381 - 57 78.382.
[illegible]	57.78.372
Terminal	44 25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160, Api, Vercelli-ponte Stura, Q8, Giulio Cesare 276. Moncalieri, Trento

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15.

Polar continua la sua strada.
BO G61326
VOLVO
POLAR

Ivrea, dubbi sulle cause della morte del pensionato

Scomparso da tre mesi è ripescato nella Dora

Sarà l'autopsia disposta dalla Procura della Repubblica di Ivrea a stabilire la data della morte di Antonio Ugo, 77 anni, il pensionato trovato cadavere domenica nelle acque della Dora [illegible] Vische. [illegible] quel rinvenimento, infatti, c'è un piccolo giallo che potrà chiarire soltanto l'esame necroscopico. Il corpo è ben conservato, forse troppo, per [illegible] rimasto [illegible] acque [illegible] giorno della [illegible] scomparsa, [illegible] 9 ottobre scorso, vale a dire quasi tre mesi. «Il freddo - dicono i medici dell'Ussl di Ivrea - potrebbe aver rallentato [illegible] processo di decomposizione. Ma [illegible] soltanto una supposizione, il pensionato potrebbe essere morto anche parecchie settimane dopo la sua scomparsa da casa».

Mario Calliario ha trovato [illegible] corpo dell'amico Antonio Ugo 77 anni scomparso da tre [illegible] annegato nella Dora

Antonio Ugo, ex dipendente della Montefibre di Ivrea, si [illegible] allontanato un mattino per [illegible] dare a funghi. «Torno per pranzo» [illegible] aveva detto alla moglie prima di sparire. Amici e conoscenti lo avevano cercato ovunque: [illegible] laghi della collina di Ivrea, nei boschi e [illegible] alcuni cantieri. [illegible] di lui non erano state trovate tracce. Domenica pomeriggio un suo vecchio amico, Mario Calliario, 63 anni, [illegible] Ivrea, ha [illegible]eciso di perlustrare la Dora da Vische [illegible] Caluso. «Ero uscito con la barca. Vicino alla cascina Gerbido ho visto qualcosa affiorare dalla fanghiglia che c'è lungo le sponde. Appena ho capito che poteva essere Antonio sono corso a dare l'allarme». Difficile il riconoscimento. Soltanto in serata, quando sono arrivati i famigliari, si [illegible] avuta certezza sull'identità [illegible] cadavere. Rimangono, invece, alcune perplessità sulla data della morte. Oggi sarà eseguita l'autopsia da cui si spera possano arrivare le risposte necessarie a fugare ogni dubbio su questo decesso.

Presi a Bussoleno

Saccheggiavano gli alloggi vuoti [illegible]r il Capodanno

I carabinieri di Susa hanno arrestato due nomadi per furto aggravato. Andrea Jelacic e Dedic Akhorin, di 38 anni, senza fissa dimora, aiutati da tre complici minorenni avevano saccheggiato alcuni alloggi in frazione Castelpietra di Susa i cui proprietari erano andati via per festeggiare l'anno nuovo.

I ladri sono stati bloccati alla periferia [illegible] Bussoleno con televisori, videoregistratori [illegible] preziosi che avevano sottratto dagli appartamenti di Giuliano Dallapiazza, Giorgio Bottero, Vincenzo Carrozza ed Ester Beccon.

Ivrea, è diventata Spa

Tra pochi giorni in [illegible] [illegible] dell'[illegible]

E' diventata società per [illegible] con capitale misto pubblico [illegible] privato l'Azienda urbana di igiene che fa capo a Ivrea. Il vecchio [illegible] per la [illegible]lta e lo smaltimento dei rifiuti di [illegible] comuni dell'eporediese - ol[illegible] 40 mila abitanti - è stato sciolto il 31 dicembre scorso. Al momento l'Audi [illegible] guidata da un commissario prefettizio, verrà rimosso entro la fine di gennaio quando diventerà operativo il consiglio di amministrazione. Le azioni, che avranno valore di 10 mila lire, saranno poste in vendita entro pochi giorni.

L'infortunio alla Psa

Settimo, [illegible] «[illegible] quel reparto»

Il sindacato unitario dei chimici ha diffuso un documento di protesta per la morte di un operaio provocata da un infortunio in un magazzino [illegible] del gruppo CF Gomma di Settimo (ex Pirelli). Dopo quattro giorni di agonia ha perso la vita Gidio Roperti, 53 anni, abitante [illegible] Torino in via Poggio 12, padre di due figli, che era rimasto colpito alla testa da un cassone metallico caduto da 6 metri di altezza. La Fulc chiede il blocco della produzione [illegible] reparto fino a quando non saranno assunte dall'azienda misure [illegible] a garantire l'incolumità degli addetti.

PROVINCIA FLASH

Borgaro, rapina [illegible] Banco Ambrosiano

E' di 60 milioni il bottino della rapina ieri pomeriggio al Banco Ambrosiano Veneto di via Inghilterra. Due giovani con il volto nascosto da un foulard hanno minacciato 3 impiegati con un candelotto esplosivo. Sono fuggiti su una Uno ritrovata dai carabinieri.

Bussoleno, ambulanti sul piede di guerra

Una delegazione di ambulanti ha protestato ieri al comune di Bussoleno perché i vigili urbani avevano quadruplicato [illegible] tariffa del plateatico, cifra ben lontana da quella prevista dal decreto di riforma dei tributi locali minori, che prevede un incremento del 50 per cento rispetto alle aliquote applicate lo scorso anno.

Uccisa [illegible] un'auto [illegible] Bussoleno

Bruna Favro, 55 anni, abitante in via Torino [illegible] a Bussoleno, è morta ieri travolta da un automobilista. L'incidente [illegible] avvenuto alle 17,30. [illegible] donna è stata investita mentre camminava a lato della statale [illegible] del Moncenisio. Bruna Favro [illegible] spirato mentre un'ambulanza la trasportava all'ospedale di Susa.

Chivasso, [illegible] spenta Degilla Franchino

E' morta all'ospedale [illegible] Chivasso per una la giornalista Degilla Franchino: [illegible] 73 anni. Dal 1960 al 1985 aveva diretto otto settimanali, tra i quali Piemonte Sportivo e il Corriere di Torino e Provincia. Funerali oggi alle 15. La tumulazione è nel cimitero monumentale di Torino.

Chivasso, nomine alle Fiamme [illegible]

Al comando della Guardia di Fi[illegible] il maresciallo maggiore Paolo Uerich, 44 anni, [illegible] subentrato al maresciallo maggiore Armando Corso.

LE OFFERTE DEI LETTORI A [illegible]

Proseguiamo [illegible] pubblicazione delle offerte inviate [illegible] lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (600 mila lire) agli anziani più soli. Il totale della sottoscrizione è salito a un miliardo 313 milioni, gli assegni già distribuiti sono 2.176.

30-31 DICEMBRE: per papà, Fulvio 2.000.000; ricordando Tugnina e Pierino 600.000; Hotel Giotto [illegible] 600.000; L.V. 600.000; Marisa per gazia ricevuta 600.000; Daniela [illegible] Manuela 500.000; Vallerino Fortuna 500.000; Essselle 300.000; V.D.-V.A. 300.000; Alberto in ricordo di Aldo [illegible]; [illegible] gatto 200.000; in [illegible] di nonna Giuseppina 200.000; C.L.S. 200.000; R.F. 200.000; M.R.C in memoria dei nonni 200.000; M.C. 200.000; D.S. 200.000; In memoria di nonna Rita, nonno Renzo e Gino 150.000; Rosetta in memoria di mamma e papà 150.000; G.G. 150.000; Michela Chi[illegible] 150.000; In memoria di Anna e Giovanni Gilodi 150.000.

Anna, Franco e Adriano - Druento 100.000; D.B. 100.000; In ricordo di Luciano Sesia 100.000; Emanuela [illegible] Elena in ricordo dei nonni [illegible]; Delfina in memoria di zia mamma 100.000; Armando Riva in memoria [illegible] mamma Teresa Barbero 100.000; [illegible] Giovanna 100.000; [illegible] ricordo di Giuseppe Tallone 100.000; R.P.S. 100.000; [illegible]erica 100.000; G.T.100.000; Alberto 100.000; F.E. 100.000; Margherita 50.000; Carla e Mario 50.000; In ricordo di Raffaele e Amalia Porzio 50.000; Carla 50.000; In ricordo dei nonni 50.000; M.S. 50.000; D.E. 25.000; Tosi Morlacco 30.000; in ricordo di nonno Carlo 30.000; per un po' di calore in più 25.000; Anna Maria Martra 20.000; [illegible]nica e claudio 20.000; Laura S. [illegible]; Emilia S. 20.000; D.L.T.R. 15.000; Posta di [illegible]a 10.000; una goccia in un grande [illegible] 10.000.

Per il Fondo di solidarietà: Legato Daniela Luciano 121 milioni 639.771; G.L. 200.000; L.D. per Re[illegible] Scarano 100.000; C.F. 200.000; Gaia Mezzanoglio 50.000; le classi 1-2-e 4 geom. [illegible] dell'Istituto per geometri La [illegible] Torino 760.000; Claudia, [illegible] sorriso per un bimbo 150.000; un gesto [illegible] solidarietà per i bimbi bisognosi i dipendenti [illegible] Parella L.E.S. [illegible] amici [illegible] Sabrina 335.000; B.I. 1.000.000; in ricordo di Musso Primo i colleghi della Tubiflex spa 1.000.000; in memoria di Giuseppe Narducci le famiglie Narducci, Ferroni e Zanni 300.000; in memoria dei miei cari 600.000; colleghi [illegible] allievi del conservatorio «G. Verdi» in memoria del [illegible] Eros Cassardo 450.000; famiglie Tempesta, Costa e Calligari ricordando Anna Marchetto 300.000; [illegible] memoria [illegible] Maria Audagnotto 300.000; Nadia 300.000; gli amici del bar Losa in memoria di [illegible] Smorgon 250.000; N.M. 200.000; [illegible] famiglia Pasquale, Bardesono e Angi 200.000; gli amici di Michele in memoria [illegible] mamma 200.000; ex allievi della Divina 130.000; Luciana ed Elena in memoria [illegible] Michele Bertello 100.000; in memoria di Luciano Tognolo 100.000; in memoria di Armando [illegible] Fulvio 100.000; i condomini di via Genova 235-237-239 in memoria del signor Castagnero 100.000; E.E. 100.000; D.M. 50.000; in ricordo di mamma [illegible] papà 50.000; in memoria di Virginio Anselmo 50.000; R.C. 50.000; in memoria di papà [illegible] mamma Mosso 50.000; in memoria di Gianni Martini, Luciana 50.000; G.R. 30.000; R.M. 15.000; in memoria del papà [illegible] Gianfranco Galetto 100.000; Sacco 100.000; R.G. in [illegible] del papà 50.000; primo gennaio per i ventanni della [illegible] persa di papà 20.000.

La ricerca sul [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] la cura del cancro [illegible] Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti.

28 DICEMBRE: i colleghi di Giuseppe Gianoglio [illegible] memoria della sorella Margherita 481.000; in memoria di Umberto Gariglio 400.000; in memoria di Umberto Gariglio 400.000; [illegible] memoria [illegible] Carolina Alloatti vedova Benso 250.000; in memoria di Pietro Barco famiglie Ciaccia, Barco C. Pitoni, Barco F. 200.000; condominio piazza Mattirolo [illegible] via Foligno 23 in memoria di [illegible] Vittore Guanti 160.000; condomini, custode [illegible] amministratore [illegible] via Bardonecchia 101-103 in memoria di Giovanni Grandi 150.000; in memoria di [illegible] Pietro, Luigi D'Alessandria 100.000; ricordando zia Gina con tanto [illegible] 100.000; Emy e Ilario Darino 100.000; Valentina in ricordo [illegible] suoi nonni 100.000; so[illegible] Vettori ricordando i loro cari 100.000; in memoria di Pasquale d'Oria 60.000; A.A. 50.000; Cantamessa Giorgio e Simonetti Angela 50.000, Franca in ricordo del marito e di mamma [illegible] papà 50.000; in ricordo di Donatella 50.000; M.V.50.000; [illegible] memoria di Bruno Cenere 25.000; Franca e Giorgio 20.000.

29 DICEMBRE: famiglie Demichelis, Bosio, Giraudi, Ferrero, Rubatto, Groppo in ricordo di Antonio Bosio 700.000; amici e parenti ricordando Tilde Lodi 650.000; Ines e Lino in ricordo del caro papà Antonio Bosio 500.000; [illegible] soci Acli di Borgo Santa Maria Moncalieri in [illegible] di Aldo Bossotto 400.000; i colleghi [illegible] Paolo in memoria [illegible] mamma Ol[illegible] Amelia Demaria 380.000; in ricordo [illegible] Aldo Bossotto colleghe e principali di Giordana 325.000; i fratelli e i nipoti in memoria [illegible] Catterina Monticone ved. Canta 320.000; ricordando papà Eugenio [illegible] Marcello, Loretta e Aurora 300.000; la direttrice e gli insegnanti delle scuole elementari Gobetti e Sclarandi in memoria [illegible] collega Enzo Furlano 300.000; [illegible] sorelle, i fratelli Turrini e i nipoti in ricordo [illegible] Nicolino Dolando 280.000; famiglie Hirsch, Cavaliero, Ariea Diena e Giorgio Segre in memoria di Bianca Rondolino 250.000; i condomini [illegible] via Capriolo [illegible] in memoria di Maria Garren 235.000; Maria Teresa [illegible] memoria di Giacomo Geninatti Togli 200.000; in ricordo di Flavia [illegible] Luciana [illegible] G.B. 200.000; i condomini [illegible] corso Francia 343-345 e la signora Vay in memoria di Giam[illegible] Abbona 190.000; [illegible] Ottolenghi, Elena e famiglia Tedesco [illegible] memoria di Bianca Rondolino 100.000; Monica e Marco in ricordo [illegible] nonni 100.000; ricambi Trading Torino 100.000; in memoria di Dante Manini 100.000; Giselda e Leandro in memoria [illegible] Enrico Besso Pianetto 100.000; famiglia Losi 100.000; L.M. ricordando suo papà 50.000; G.P. ricorda i suoi genitori 50.000; Conforti Gaglino 50.000; [illegible] memoria [illegible] Domenico Bernardi 50.000; i condomini di via Padre Angelico 41-43 di None in memoria di Antonina Palazzolo 50.000; R.R. 50.000; Andrea Camisola 50.000; G.R. in memoria di Gemma Garboldi 50.000; in memoria Norina Arcolin ved. Conlin 50.000; R.A. [illegible] memoria del marito 50.000; 21 gennaio 1980 50.000; al prof. Benedetto Emanuele [illegible].

(continua)

Al Circo Orfei, fino al 23 gennaio

Italia e Russia unite con Moira

MILANO. In viale Liberazione, ex Varesine, fino al 23 gennaio (riposo il lunedì) ancora una volta si celebra quella grande magia chiamata circo che ha fatto felici milioni di bambini. La protagonista è Moira Orfei questa volta affiancata da alcuni artisti [illegible] circo di Mosca. Il gemellaggio, come spiega la [illegible] Moira all'inizio dello spettacolo, si svolge nell'ambito degli scambi culturali tra l'Italia e la Russia. Un [illegible] bio importante, quello fra i due Paesi, che permette agli spettatori di assistere alle esibizioni [illegible] due grandi scuole circensi. [illegible] una parte gli Orfei, che da tantissimi anni rappresentano il nome più popolare fra gli amanti del circo, e dall'altra la scuola russa che «alleva» i propri giovani in istituti specializzati.

Il sodalizio fra il circo di Mosca e quello di Moira Orfei è nato circa tre anni fa e [illegible] padrino di questa iniziativa è stato Michail Gorbaciov. «Grazie all'ex Presidente sovietico - ha spiegato Moira Orfei - i colleghi russi hanno iniziato a lavorare con noi realizzando così un progetto che sognavo dall'82».

Moira Orfei [illegible] è da sola a ge[illegible] questo incredibile spettacolo viaggiante. Con la più [illegible]scente delle soubrette circensi ci [illegible] da sempre anche il marito Walter Nones [illegible] suo cognome ricorderà a molti un'altra grande famiglia di acrobati e domatori) e i figli Lara e Stefano. Lara, che grazie al trucco molto accentuato sugli occhi assomiglia tanto alla madre, è un'amazzone provetta [illegible] una bravissima equilibrista, mentre Stefano ha preso [illegible] padre la passione per gli animali feroci [illegible] è il protagonista del [illegible] clou di ogni spettacolo quando viene [illegible] l'immancabile gabbia in [illegible] entrano leoni e tigri.

E gli artisti moscoviti? «Eccovi i più grandi cavallerizzi del mondo», urla nel microfono la signora Orfei quando [illegible] presenta al pubblico. E i ragazzi vestiti da cosacchi sembrano muoversi a cavallo come se fossero incollati alla sella: nei numeri più pericolosi, quando cavalcano a testa in giù e galoppano velocissimi, lasciano tutti a bocca aperta e danno i brividi.

Insomma, pur col passare degli anni, con l'avvento di nuove tecnologie e di effetti speciali, il circo non perde il suo smalto e [illegible] contrario riporta lo spettatore con i piedi per terra. Qui [illegible] ci [illegible] effetti speciali, non ci sono scene da rifare. Se un trapezista sbaglia e cade sulla rete di protezione, tutti tirano un sospiro di sollievo e se nella gabbia il leone è nervoso e ruggisce una volta di più, il battito cardiaco si fa sentire.

«C'è chi dice che il circo è in crisi - ha detto recentemente Moira Orfei ad un intervistatore tv -, ma il mio non lo è mai stato. Noi non risparmiamo sulle [illegible]nografie, [illegible] abbiamo eliminato gli spettacoli degli animali che sono sempre più seguiti, non badiamo a spese. La crisi c'è per chi pensa di poter proporre uno spettacolo a risparmio: e questo il circo di Moira Orfei [illegible] lo farà mai».

Moira Orfei

Luca Dondoni

Al teatro Out-Off di via Dupré l'«Orestiade», tradotta dal grande poeta

Eschilo, nel segno di Pasolini

Dall'11 gennaio «L'Agamennone», poi «Le Coefore» e «Le Eumenidi». La regia è firmata da Antonio Syxty

Nella foto qui accanto Pier Paolo Pasolini. La traduzione della trilogia di Eschilo è sua. Nella foto grande Anna Proclemer e Sbragia in «Edipo re» di Sofocle

Il regista racconta la linea interpretativa: «Abbiamo visto la trilogia come una sorta di zona mentale contaminata da Maledizioni»

MILANO. Debutta l'11 gennaio all'Out-Off (in via Dupré 4) l'«Orestiade» di Eschilo, nella traduzione di Pier Paolo Pasolini. Il regista è Antonio Syxty; [illegible] e costumi sono [illegible] Emanuela Pischedda, le luci di Maurizio Mantobbo. La consulenza drammaturgica è [illegible] Raoul Montanari. Le repliche del primo titolo della trilogia, «Agamennone», dureranno fino al 13 febbraio; per il 15 è fissata la prima rappresentazione de «Le Coefore», le cui recite sono programmate fino al 6 marzo; dall'8 al 27 marzo andrà in scena «Le Eumenidi».

A questo progetto Syxty pensava da anni, preparazione e prove sono state lunghe e complesse. «Il primo obiettivo che ci siamo prefissi», spiega, «è stato quello di praticare la trilogia di Eschilo come se fosse una [illegible] mentale e fisica contaminata dalle Maledizioni. La "zona" è stata poi delimitata nei confini [illegible] spazio scenico concreto, "tracciato" [illegible] percorso degli attori, contaminato a sua volta dal [illegible] delle parole della tragedia, «marcato» dai gesti e dai movimenti dei corpi, dalle "zone di calore" esposte alle radiazioni della Maledizioni».

Ben più di Oreste, protagoni[illegible] dell'Orestea (com'era il titolo prima che Pasolini lo modificasse) è Clitennestra, figura gigantesca che, spiega Montanari, «ci aiuta a comprendere c[illegible] la tanto chiacchierata "misoginia" dei Greci non fosse altro, in realtà, che "ginofobia", paura della donna. In particolare, paura della donna madre e moglie, dell'oscura regina [illegible] focolare domestico assisa come [illegible] ragno al centro della sua tela (la tela di Penelope), dominatrice dell'economia familiare e dei figli, detentrice di un potere almeno altrettanto forte quanto quello dell'uomo: proprio lei, che nell'Atene del V secolo veniva [illegible] disprezzata ed esclusa dai diritti civili e politici, nonché umiliata dai tradimenti [illegible] marito che le preferiva flautiste, etère e fanciulli».

Così, nella lettura proposta da Syxty e Montanari, la parabola di Agamennone, per dieci anni lontano dalla patria e ucciso poi appena varcata la porta di casa, diviene una sorta di tragico ingrandimento d[illegible] parabola quotidiana dell'ateniese, impegnato tutto il giorno a nutrire il proprio narcisismo sul lavoro, nell'agorà, nell'esercizio [illegible] potere politico, e poi accolto a casa, spesso a notte fonda, come un es[illegible] fra estranei, quando non nemici. Una posizione femminile peraltro non dissimile nell'intera area mediterranea, nella quale tante donne passano la vita a vendicarsi su mariti, padri, fratelli, figli che l'hanno destinata a immutabile ruolo di regina di una altrettanto immutabile casa-prigione.

Il mondo femminile e quello maschile scorrono lungo percorsi lontani quanto il giorno e la notte. In scena, «il primo assume il [illegible] del fuoco», dice il regista, «delle persecuzioni per antiche colpe, della voracità e violenza sessuale, della rapacità fisica: un'ossessione violenta, che semina la morte, così [illegible]me è in grado di dare la vita. E quello maschile assume il segno della Ragione unito al perseguimento della Giustizia». A nulla - se non a causare ancora segni di maledizioni - vale il contatto fra questi due mondi che non si conoscono e le cui rispettive esistenze [illegible]tinuano a scorrere ostilmente parallele.

Il destino si compie sempre; fra i tre grandi della tragedia classica, i personaggi di Eschilo risultano quelli più inesorabilmente legati alla propria sorte, il senso della loro vita sta proprio nell'infelicità massima di soggiacere senza via di scampo a quanto per loro previsto e decretato da deità perfide e invidiose.

Interpreti dell'Orestiade so[illegible] Raffaella Boscolo, Nicoletta Mandelli, Carlo Pedron, Paolo Scheriani, Fabio Sonzogni, Rosalia testa, Federica Toti, Paola Zaradelli. «Gli attori», prosegue Syxty, «cercano di [illegible]nare le parole degli avvenimenti contenuti [illegible] versi [illegible] Eschilo senza usare psicologismi, o tentativi di evocazione di personaggi, ma esprimendosi con quella concretezza dell'hic et nunc che è caratteristica della parola in scena».

Gli spettacoli incominceranno ogni sera alle 21, la domenica alle 16. Il biglietto costa 25 mila lire. Abbonamento [illegible] tre titoli 50 mila. **[o. r.]**

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	RIPOSO
Arsenale	v. C. Correnti 11, [illegible]	RIPOSO
[illegible]rcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	Ore 21 Franco Fontana's presenta: **Oba Oba '93** (rivista brasiliana), direzione musicale W. Mauro e R. Branco, coreografie R. Abraho.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.16	Ore 21,30: Zuzzurro e Gaspare e Carlo [illegible] in: **Te lo ricordi tu il pure?**
CRT Salone	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	RIPOSO
[illegible]a 14ª	v. Oglio 18, Tel. 539.81.[illegible]	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	RIPOSO
Franco [illegible]	v. Pier Lombardo [illegible], Tel. 545.71.74	Ore 20,30 Salvatore [illegible] presenta: **Tre papà per una bimba**, regia A. Ferrari e B. Anciliotti, con C. Tedeschi, G. Rosaleti, F. Bonini.
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.64.18	Ore 20,30 Teatro di Roma presenta: **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con M. Guerritore, G. Lavia, G. Tedeschi, regia M. Missiroli.
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni [illegible], Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali, in **Cabaret** di J. Kander, J. Masteroff, F. Ebb, regia Saverio Marconi.
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	Ore 21 La Compagnia Italiana di Operette presenta: **Il paese dei campanelli** di C. Lombardo e V. Ranzato, con F. Barbero, N. Furlon, C. Dimi, S. Minervini e G. Pollini, regia M. Camilli.
Nuovo	p. S. Babila 37, [illegible] 7600.00.86/7	Ore 21: **Victor Victoria**, musical in due tempi di S. Massimini e P. Pagano, con S. Massimini, F. Fortunato, regia S. Massimini

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Dupré 4, Tel. 3925.22.62	RIPOSO
Piccolo [illegible]	v. Rovello 2, Tel. 87.78.63	RIPOSO
Piccolo T. [illegible]	v. Rivoli 6, Tel. 86.[illegible]	RIPOSO
[illegible]	c. Venezia 2, [illegible] 7600.29.85	Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vestì a rendere** di M. Costanzo, regia G. Fenzi.
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	Ore 21 I Legnanesi in: **Legnanesi story**, due tempi di Felice Musazzi, Tony Barlocco, Alvaro Testa.
Tdi Elfo	v. C. [illegible] 11, Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdi P.[illegible] Ro[illegible]	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.96	Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore** di B. Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franzoni, F. Modesti, G. Previati e S. Rota.
[illegible] Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80	RIPOSO
[illegible] delle Erbe	v. Mercato 3, [illegible]	RIPOSO
Teatro del [illegible]	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.15	RIPOSO
[illegible] Marionette	v. Olivetani 3, Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatro Greco	p. Greco, Tel. 657.08.96	RIPOSO
Teatrino dei Pupi	v. Settala 27, Tel. 2940.42.15	RIPOSO
[illegible]	v. Lanzone [illegible], Tel. [illegible].10.86	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
[illegible] Ringhiera	v. Boltava 17, Tel. 8951.64.89	RIPOSO
[illegible] Rosetum	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	RIPOSO
Verdi	v. Pastrengo 16, Tel. [illegible]	Ore 16 Teatro del Buratto presenta: **Cappuccetto bianco** di J. Cappi da B. Munari, musiche C. C. Capelli.
Soc. [illegible]	v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. [illegible]. 670.4053. [illegible] 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. [illegible] **musica cubana**

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret** con: Gianni Palladino, Janky, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero [illegible] piazzale Cantore. [illegible]. 8940.8288. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1745. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. [illegible]. Riposo.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. [illegible] 22 **Fuori Orario Trio/Fusion rock blues.**

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore [illegible] **Musica dal vivo** con il maestro Oro [illegible] Isola.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22.30 **Disco music.**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 52. Tel. 5621.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

[illegible], galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Serata privata.

[illegible], via Sforza [illegible]. Tel. 839.1874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. [illegible]. Ore 22 **Quantapiano - Four funky tour.**

[illegible], largo C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 **[illegible] show.**

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi [illegible]. Tel. 5831.5548. Riposo.

«Aspettando la Befana»

[illegible] al [illegible] con [illegible] per [illegible] buoni

MILANO. Anche se la festa della Befana non ha più il richiamo d'un tempo, per i più piccoli è quasi d'obbligo [illegible]tere la calza, possibilmente quella del papà - per via della capienza - appesa (una volta sotto il camino), oggi più semplicemente in cucina ed aspettare in silenzio che quella strega buona la riempia di doni e dolciumi.

Per quanto riguarda lo spettacolo, il Teatro del Buratto vuole comunque celebrare l'arrivo della «signora con la scopa» con una serie di recite chiamate proprio «Aspettando la Befana».

Iniziata ieri al Teatro Verdi di via Pastrengo, anche quest'oggi si replica «Cappuccetto bianco».

Lo spettacolo è tratto dal testo omonimo di Bruno Munari che si è sempre occupato dell'infanzia inventando favole e giochi per bambini.

Domani e giovedì sarà la volta di «Sotto la tavola», un cavallo di battaglia della [illegible]pagnia che ha addirittura vinto, nel 1991, il biglietto Eti Stregatto e il biglietto d'oro Agis.

La messinscena trova il [illegible] fulcro nel cibo che risulta essere, nella realtà dei più piccoli, un elemento [illegible] soprattutto quando questi, devono partecipare alle [illegible] «grandi».

Ecco allora tutti i bambini che finiscono [illegible] la tavola» per raccontarsi le loro storie impossibili.

Ultimo spettacolo della settimana, sarà «Manomania», previsto in calendario il 7, l'8 e il 9 gennaio.

Qui i riflettori del teatro si accenderanno soprattutto sulle mani dei bravissimi attori che trasformeranno le dieci dita in facce, animali e personaggi che serviranno a comporre storielline divertenti, adatte all'incantato pubblico giovanissimo.

Il Natale è passato ma i piccoli troveranno in questa bella rassegna teatrale chiamata «Aspettando la Befana» un'occasione in più per passare del tempo a teatro.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. [illegible]. Or.: 14,10 16,50/19,40/22,20
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.0064 Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore [illegible] può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3806. [illegible]: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino [illegible] un'operazione di spionaggio; viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]onnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
Or.: 14,15/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, [illegible]to l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779. [illegible]: 14,35 16,35/18,35/20,35/22,35
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Colosseo S. Allen
v.le Monte Nero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]teriosi omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible]a Chaplin
v.le Monte Nero [illegible]
Tel. [illegible]. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: [illegible] tassista [illegible] per un mafioso, il prete che redime le pornodive, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Sala [illegible]
v.le Monte Nero 84
Tel. 5990.1361. Ore 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il figlio [illegible] Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le [illegible] dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Corallo
L.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
M. Butterfly
[illegible] D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
Or.: 14,15/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di [illegible] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible] prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa [illegible] prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' Commedia

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 1[illegible]
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Mill[illegible] (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

[illegible]
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650. Or.: 14,46 16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible]
c. Vittorio Emanuele [illegible]
Tel. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. [illegible], De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete [illegible] redime le pornodive, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un b[illegible] americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,45 [illegible],15/22,30
Ingr. 10.000
Caro di[illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parole varie N. [illegible] 1h 40' Commedia

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.0048. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il carto[illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 875.389
[illegible]: 16/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]: 15,20 17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a migli[illegible] Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Senti chi parla [illegible]
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene [illegible] marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

PRESIDENT/ ODEON

Così lontano [illegible] vicino

L'angelo sopra Berlino nel 1987 promise di tornare, quindi si reincarna e scopre le umiliazioni e le perversità di questo mondo. Nel cast, scelto da Wenders, ci [illegible] anche Gorbaciov e Nastassia Kin[illegible]

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari [illegible] di [illegible] ckens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Abbronzatissimi 2 - Un [illegible]no dopo
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Gamski [illegible] '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie [illegible] in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35
Ingr. 1[illegible]
L'uomo se[illegible] volto
di M. Gibson, con [illegible] Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena conflitti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible] 1h 55' [illegible]

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547.
Or.: 15/17,25/19,50/22,35
Ingr. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, [illegible] H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico tr[illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole [illegible] salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Odeon 5 Sala 8
v. Santa [illegible]
Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35
Ingr. 10.000
[illegible]
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasforma il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,35
Ingr. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
[illegible]. 874.557
Or.: 16,15/19,15/22,15
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. [illegible] — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e [illegible] terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

O[illegible]
v.le Coni Zugna 50
Tel. 6940.9038 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Pasquirolo
c. Vittorio Ema[illegible]
Tel. 7602.0757. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.1103 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, [illegible] inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [illegible] [illegible]

President
L.go Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 14,15 16,50/19,40/22,30
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 236.5124. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Anni 90 - [illegible] II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime le pornodive, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. [illegible].314. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. [illegible]

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3847 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dovando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 8000 ore 18; 20,40; 22,30 **Film blu - Libertà**. Regia K. Kieslowski

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 874.826 L. 8000. Or.: 16; 19; 22. **Addio mia concubina**. Regia C. Kaige

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre**. J. Brown; R. Tomlison. Regia K. Loach.

[illegible] via Caminadella 15, tel. 8645.2718. L. 7000. Ore 18 versione originale francese **L'albero, il sindaco e la mediateca (L'arbre, le maire et la médiathèque)**. A. Dombasle, F. Luchini, P. Greggory. Regia E. Rohmer. Or[illegible]ione italiana: **L'albero, il sindaco e la mediateca**.

MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 20,15; 22,30 **El Mariachi**.

SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,15; 22,20 **Benny & Joon**. J. Depp, A. Quinn. Regia J. Chechik.

[illegible] v. [illegible] Gioia [illegible], tel. 603.042. Riposo.

CINETECA MUSEO [illegible] CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101, L. 10.000. [illegible]le piacevoli voglie anali e [illegible] la viziosa.

AMBRA v. Ciriunno ang. v.le Padova, tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14[illegible]. **Moana Pozzi ed Eva in le penetrazioni e Erotic world of cash.**

[illegible]O v. Monza 79. L. 10.000. **Emanuelle pretty woman e Scatenata [illegible] glie insaziabile**

ARTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. [illegible]. **Taboo di una moglie perversa.**

ASTORIA v.le Monte Nero 55. L. [illegible]. **La prima volta di Cherry e Emozioni sessuali.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Le calde amanti di un giumento.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Amore dal vivo e Calda notte di Linda.**

CIELO v. Promuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible]. **Solange la calda bocca.**

[illegible] v. Giambellino [illegible] L. 10.000. **Le ragazze della notte.**

DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. ore 13. **Tre settimane di intenso piacere.**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. [illegible]. **L'agenzia sadomaso oltre.**

EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Taboo sessuali di una minorenne e Inizi particolari di un'ereditiera.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. [illegible]. Varietà + film

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Emanuelle pretty woman e Bella porca praticamente insaziabile**

LORETO v. Deledda 10. L. 8000. [illegible] **ge games.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **La signora dietro la porta.**

PERLA v. Degli Imbriani [illegible]. L. 10.000. [illegible] **in caldi letti di una ninfo[illegible] e [illegible] giochi di coppia.**

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,30. Eva [illegible] ci[illegible] e [illegible]lità di gruppo.

[illegible]O v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore [illegible]. **Gli stalloni di Marianna.**

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

6,30 **Straordinaria Storia d'Italia**, telefilm, 2ª serie
7 — **Tva notizie**
7,30 **Veronika, il volto dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
[illegible] — **Perché no?**, [illegible]
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Agapel**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
[illegible] — **La ribelle**, telenovelas
18,35 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Telesport**
19,12 **Spazio Europa**, rubrica
19,30 **Tva notizie**
20 — **Redazionale**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Sport e sport**, rubrica
22 — **Gente motori [illegible] stop**, rubrica
22,35 **Tva notizie**
23,05 **Boratich**, redazionale
23,07 **Sintesi di basket [illegible] femm. Bari - Familia [illegible]**
0,15 **Telesport**, replica
1 — **Film**

RTTR

8 — **Pericolo immediato**, telefilm-dossier
9,30 **Edgard [illegible]** telefilm
10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv**, programmi per [illegible]
12,20 **La serie bianca**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
17,35 **R.T.T.R.** shopping
19,15 **R.T.T.R.** notizie
— — **R.T.T.R.** sport
[illegible] **Adios Gjamango**, film
22,15 **R.T.T.R.** notizie
— — **R.T.T.R.** sport
22,45 **Prima vista**, idee e suggerimenti per 7 giorni e 7 sere a cura [illegible] Ivana Buselli
23,16 **Il giorno più lungo**, film
1 — **R.T.T.R.** notizie
— — **R.T.T.R.** sport

[illegible] Europea

8,15 **D. E. news magazine**, notiziario
8,30 **Market box**, commerciale
11,45 **Speciale Moda Pelli '93-'94**
12,45 **D. E. News** [illegible]
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non stop**, musicale
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. News**, notiziario
19,45 **Speciale [illegible] Informazione**, speciale
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **La leggenda di Robin Hood**, [illegible]
22,10 **D. E. News**, notiziario
[illegible] **Campionato [illegible] basket A/2: [illegible] Padova vs Forlì**, [illegible]
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
[illegible] **D.E. News**, notiziario
24,50 **Campionato di volley A/1 93/94: Alpitour Cuneo vs Ignis Padova**, volley

Tele Garda

9 — **Hear of the city**, telefilm
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg nove** [illegible]
12,30 **Portobello**
14 — **6 giorni a giugno**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg nove news**
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
[illegible] **Tg nove news**
22,30 **Varietà**
23,30 **La lampada di Aladino**, varietà

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — [illegible], rubrica
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,15 **Lasciateli vivere**, documentario
13,45 [illegible] **flash**, informazione
14 — **Match music**, musicale
14,25 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
[illegible] **Servizi speciali**, rubrica
17,15 [illegible] **tana dei lupi**, teleromanzo
18,45 **Tutto il mondo**, rubrica
[illegible] — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,28 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
[illegible] **Antenna 3 notizie Pd**
[illegible] [illegible] **squadra tanti amici**, [illegible]
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
20,35 **Volley Garome Schio**, sport
[illegible] — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
[illegible] **Antenna [illegible] Pd**
[illegible] **Una squadra tanti a[illegible]**, rubrica
23 — [illegible] **notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
23,45 **Telepromozioni**
1 — **Match [illegible]**, musicali
[illegible] **Telepromozioni**

Italia [illegible]

7 — **Vetrina**
8,30 **Tg 9 A[illegible]**
10 — [illegible]
12 — **Nonsolotelisolo**, [illegible] e spettacolo
13,30 [illegible] **donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — [illegible]
[illegible] — **Proposte per la salute**
18,30 **Moda donna**
20 — **Cultura e artigianato orientale**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura e [illegible]igianato [illegible]**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Reteazzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,20 **Dilettanti in Tv**
11 — **Cartoni animati**
12,00 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Diario di viaggio**, rubrica
15 — **Seven Carpet**, rassegna [illegible] tappeti
[illegible] — **Notiziario**
20,05 **News**
21 — **Azzurra sport**
[illegible] [illegible]
0,15 **News**
1,30 **Amica Piera**, replica
2,30 **Dilettanti in Tv**, replica
[illegible] — **Notte Shopping**

Telepace

14 — **Preghiera a [illegible] Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Julia**, telefilm
14,30 **Chappy**, cartoni
[illegible] **Jacki, l'orso [illegible] monte Tallac**, cartoni
15,15 **Tam Tam - la Tv in Tv**
15,30 **Chiesa [illegible] cammino - Archivio CC 51**, Giovanni Paolo II in Tanzania, Burundi, Rwanda
18 — **Il Santo Rosario**
18,30 **Chappy**, cartoni
18,50 **Julia**, telefilm
17,15 [illegible] **McShane**, telefilm
18 — **Fermenti**, rubrica
18,30 **Il [illegible] intorno a noi**, documentari
19 — **Le navi di Aldo Malavasi cultura, arti, mestieri**, documentario
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Jacki, l'orso del monte Tallac**, cartoni
20,15 **Chappy**, cartoni
[illegible] **Un Natale [illegible] ricordare**, film
22,30 **Tele Pace [illegible]rio**

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **Trasformers**, cartoni animati
8,15 **Il [illegible] dei cavalieri**, [illegible]
[illegible] **Spazio [illegible]**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Quando si piange per amore**, telenovela
13,25 **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
13,45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
16,20 [illegible]**m**
16,50 **News line**, linea no[illegible]
[illegible] — **Spazio redazionale**
17,20 [illegible] **al cinema**, [illegible] informazione cinematografica
17,35 **7 in [illegible] la compagnia**
17,45 **New Gumby**, cartoni, *Una giornata di Gumby*
18,15 **7 in allegria con brio**
18,20 **Transformers**, cartoni, *Battaglia nel deserto*
18,35 **7 in allegria bizzarro**
18,[illegible] **The Thunderbirds**, cartoni, *Agente [illegible] sei in trappola*
19 — **7 in allegria si canta**
19,15 [illegible] **Line**, [illegible] notizie
19,40 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
[illegible] **Cavalca e uccidi**, film
[illegible] **News line**, linea notizie
22,30 **Mike Hammer**, telefilm, *Chi ha ucciso Sorella Lorna?*
23,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,45 **Agente segreto 777 - Invito ad uccidere**, film
1,30 **News line**
1,45 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
1,55 **Rivali [illegible] ghiaccio**, [illegible], *Una tragedia indesiderata*
2,55 **Il sasso nella scarpa**, attualità
3 — **News line**, linea notizie
3,15 **La signora e il fantasma**, telefilm
3,45 **Sell a vision**
4,35 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale giovane

Telenuovo

7,18 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**, [illegible]
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione** [illegible] Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà musicale con George G. e Isa B.
18,55 **Colorina with love**, telenovela
19,15 [illegible]**visioni** [illegible] **teorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
20,10 **Colorina withe love**, telenovela
20,50 **Gran Torcolada**, telecomiche di Roberto Puliero
21 — **Hitchock Story**, film dossier
22,40 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
23,45 **Gran Torcolada** di R. Puliero
24 — **Notte sport: Basket Serie A**
0,30 [illegible] **music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale**, replica
2,30 **Programmi no stop**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
[illegible] — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Montagna e dintorni**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
16,25 [illegible]
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Calabrone verde**, telefilm
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
21,30 **Space Shuttle**, documentario
22 — **Calabrone verde**, telefilm
[illegible] **Tca notizie** (r)
[illegible] **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
[illegible] **Videovetrina**
0,20 **Tca notizie** (r)
0,40 **Tca Studio rock non stop**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 [illegible] **notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
[illegible] — **Tva notizie sera**, informazione
[illegible] **Tva** [illegible]
19,28 **Tva sport**
19,35 [illegible] **astri** [illegible], rubrica
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Sport & sport**, [illegible]
22 — **Motori non stop**, rubrica
[illegible] **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**
3,30 **Film**

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
8,30 [illegible]
8,35 [illegible]
10 — **Cartoni** [illegible]
11,30 **L'antiquario consiglia**
12 — **Film**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Seven Carpet**
17 — **Parliamo di salute**
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Film**
22,30 **News**
22,35 **Diario di viaggio**
23 — **Film**
[illegible] **News, programmazione notturna**
— — **Programmazione notturna**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Q[illegible] l'inferno si scatena**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **E' penna montata**, varietà
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Benson**, telefilm
2,30 **Ivanhoe**, telefilm
[illegible] — **Crazy Club**, musicale
3,30 **Film, t[illegible] e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
[illegible] **Tg regionale**, [illegible] edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
14,30 [illegible]**lo rock**, musicale
15,30 [illegible]**merciali**
16 — **Crazy Dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doreamon**, cartoni animati
17,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni
18,15 **Doreamon**, cartoni animati
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 [illegible] **special**, [illegible]
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Calabrone verde**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
[illegible] — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

RTA Teleantenna

13,15 **Rta news**, 1ª edizione
13,30 **Primo piano**
14 — **Salut Champion**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
16,30 **T.S.D.**, tutto sulla dance
16 — **La corsara**, film
17,30 **Super dog black**, telefilm
18 — **Sidestreet**, telefilm
19,15 **Rta news**
[illegible],40 **Primo piano**, rubrica
[illegible] **Telecronaca basket serie [illegible] maschile: Banco Sardegna - Goccia di Carnia Udine**
22,30 **Rta news**
23 — **La brigata dei Tigre**, telefilm

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Il grande di[illegible]tore**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **L'amico pubblico [illegible] uno**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Cartoni animati**
12 — **Lo zio d'America**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**, notiziario
13,15 **Speciale Rete Nord**
14 — [illegible] **animali**
[illegible] — **Tempi moderni**, film
18 — **Documentario**
19 — **B&B Valenza**
20,30 **Lo zio d'America**, telefilm
21,30 **Viaggio infernale**, film
[illegible] **I cavalieri del cielo**, film
1,15 **I due orfanelli**, film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,20 [illegible] **sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
[illegible] **Monitor arte e monumenti**
9 — **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — [illegible], prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **TG**, prima edizione
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telenovela
[illegible] **Maxivetrina**
19 — **Monitor arte e monumenti**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Sport e sport**
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor, arte e monumenti**
23,50 **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo**
0,55 **Telegiornale**
1,10 **Tg Sport**
1,25 **Rubrica**
1,35 **Crazy Dance**, rubrica musicale
2 — **Film**

ATR

7,30 **Tg Giornale Veneto**
9,[illegible] **Calabrone verde**, telefilm
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
11,30 **Vetrinetta**
13 — **Liscio rock & soul**
14 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
15 — **Scienza dell'occulto**
17 — **Proposte**
19,30 **Tg Giornale Veneto**
20,15 **Proposte per la bellezza**
21,30 [illegible]
22,45 **Soul** [illegible]
23,15 **Proposte**
2 — **Consigli**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Un garibaldino**, film
8,[illegible] **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Malosa**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,15 **B & B Valenza**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**
14,45 **Cartoni** [illegible]
17 — [illegible]**unian Loom tappeti**
[illegible] — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
[illegible] — **La valle dei monsoni**, film
23 — **Danger zone**, [illegible]
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Il primo ribelle**, film

Telesüdtirol

5,15 **Catweazle**
5,40 **Mr. Belvedere**
6 — **Bezaubernde** [illegible]
6,25 **Familie Feuerstein**
6,50 **Mäuse an der Macht**
7,10 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,15 **Batman**
7,40 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,45 **Ferris Bueller**
8,15 **Alles total normal - Die Bilderbuchfamilie**
8,45 **Agentin mit Herz**
9,45 **Hardcastle & McCormick**
10,40 **Tausend Meilen Staub**
11,40 **Roseanne**
12,10 **Bill Cosby Show**
12,40 [illegible] **Mann ohne Furcht**
14,30 **Hardcastle & McCormick**
15,30 **Mr. Belvedere**
16 — **Bezaubernde Jeannie**
16,35 **Familie Feuerstein**
17 — **Mäuse an der Macht**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Ferris Bueller**
[illegible] **Alles total normal - [illegible] Bilder**[illegible]
18,55 [illegible]
19,15 **Südtirol aktuell**
[illegible] — **Pro 7 Nachrichten**
[illegible] **Goldjagd**
[illegible] **Die Reporter**
[illegible] **Südtirol aktuell**
23,05 **Open Season - Jagdzeit**
0,55 **Matlock**
1,45 **Pro 7 Nachrichten**
1,55 **Deadly Games**
3,20 **Pro 7 Nachrichten**
4,10 **T.J. Hooker**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Italia a Cinquestelle**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, [illegible]
11,00 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetri[illegible]**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
[illegible] — [illegible] **speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 [illegible], rubrica
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Sport e sport**
22 — **Gente oggi [illegible] Motori non stop**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Compra tv**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire**, [illegible]
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full** [illegible]
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
23,40 [illegible]**ws**, notiziario
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
24,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
Programmi notturni

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
[illegible] — **English square**, rubrica
14,30 **Il dolore diventa speranza**, documentario
[illegible] — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 [illegible]**ni di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Don Chuck il castoro**, cartoni
17 — [illegible] telefilm
18 — **Madagascar: un popolo [illegible] speranze**, docum[illegible]
[illegible] [illegible] **Holmes**, telefilm
18,50 [illegible]**ri natalizi**, varietà
19 — **Dogon II**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
[illegible] — **Don Chuck il castoro**, cartoni
20,30 **Speciale Disneyland**, rubrica
21 — **Sidestreet**, telefilm
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,20 **Cori natalizi**, varietà
[illegible] **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Africa Serengeti**, documentario

[illegible]

3 — **Videobit**, il videogiornale
7,30 **Tarzan, l'uomo scimmia - Tarzan e il cimitero degli elefanti**, film
9,30 **Match Music**, musicale
10 — **Video shopping**
[illegible] — **Perchè no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19,05 **Telefriuli** [illegible]
[illegible] **P[illegible] all'arrabbiata**, rubrica [illegible] attualità a cura di Andrea Valcic
19,45 **Basketissimo**, rubrica a cura della redazione sportiva
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Sport & sport**, rotocalco sportivo
22,30 **Motori no stop**
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
23,50 **Telefriuli notte - Il mondo della notte: Pronto chi a[illegible] - [illegible] music**, musica giovane
[illegible] — **Videobit**

Telealto Veneto

[illegible] — **Skyways**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,50 **Crazy dance**, musicale
13,20 **Settegiorni Magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni Magazine**
17,15 **Il tempio di** [illegible], diretta
18 — **Canta Italia... e il Bacio il travolgo**
19 — **Settegiorni Magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Obiettivo Burma**, film
22,00 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni Magazine**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilata Agapell - Centro pelli**
2 — **Lady Ca' d'oro**, [illegible]

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Elschied**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Mondo d'oro**
18,30 [illegible] **speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — [illegible] **per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale

Teleregione

7,30 **California Raisins**, cartoni
8 — **Mimì e le ragazze pallavolo**
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
8 — **Pugwall**, telefilm
9,30 **Polepositon**, cartoni
10 — **America selvaggia**
10,30 **Iridella**, cartoni
11 — **Andiamo al cinema**, [illegible]
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Sell a vision**, rubrica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
14,45 **La ricotta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
15 — **Soqquadro**, programma
16 — **T and T**, telefilm
16,30 [illegible], telegiornale regionale
16,40 **Pasi**[illegible], telenovela
17,40 **La ricotta** [illegible] **giorno**
17,45 **Cose di casa nostra**, rubrica
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,15 **Aggiornamenti del Tgr**[illegible]
19,30 **Company and dance**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Pianeta terra**, programma
22,30 **Tgr**, telegiornale regionale
22,45 **Andiamo al cinema**, [illegible]
22,55 **All Stars Volley**
23,55 **Videoparade**
0,30 **Paul Simon Show**, musicale

Telequattro G.T.

13 — **In copertina**, 1ª parte
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Fantazoo**
14,05 **Il viaggio** [illegible] **l'avventura**
[illegible] **Fantazoo**
14,55 **Andiamo al cinema**
15,05 **Il caffè [illegible] sport**
16,25 **Andiamo al cinema**
16,30 **Fantazoo**
17 — **La contessa di** [illegible], film
18,25 **Cartoni animati**
19 — **Operetta, operetta!**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Fantazoo**
20,30 **Kafka, colonia penale**, film
22 — **In copertina**
22,30 **La pagina economica**
22,35 **Fatti e c**[illegible]
[illegible] **La casa nel bosco**

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Treviso, 11 titoli nel cartellone '94 del Teatro

Lionello, Moriconi, Poli in scena al Comunale

TREVISO. Roberto Sturno, Sandro Massimini, Alberto Lionello, Ombretta Colli, Glauco Mauri, Gabriele Lavia, Giulio Bosetti, Paolo Poli, Valeria Moriconi: questi i principali protagonisti della stagione di prosa del Teatro Comunale di Treviso che si terrà [illegible] gennaio e aprile 1994.

Undici i titoli in cartellone (e tutti saranno replicati tre volte) più [illegible] recita fuori abbonamento per un totale di 34 rappresentazioni. Ad inaugurare la stagione lunedì 10 gennaio sarà «L'idiota» di Dostoevskij nell'adattamento teatrale di Furio Bordon, protagonista Roberto Sturno, con la regia [illegible] Glauco Mauri. Il 17 gennaio sarà di nuovo a Treviso Sandro Massimini con il [illegible] «Victor Victoria» (che sarà in quegli stessi giorni anche al Corso di Mestre) e il 25 sarà la volta di Alberto Lionello ed Enrica Blanc in «Mogli, figli e amanti» di Sacha Guitry, già presentato con [illegible] successo [illegible] città del Triveneto.

Tre gli appuntamenti di febbraio: [illegible] feudatario» [illegible] Carlo [illegible]ldoni per la regia di Paolo Trevisi; Ombretta Colli e il [illegible] «Don[illegible] [illegible] amore» ed Enrico Maria [illegible]lerno che presenterà «Morte di [illegible] commesso viaggiatore» di Arthur Miller. Prima nazionale in marzo con [illegible] compagnia Glauco Mauri e «Beethoven» tratto dai quaderni di conversazione del grande musicista tedesco. Dopo il duello» di Kleist con Lavia e Guerritore, «Zeno e la cura del fumo» [illegible] Italo Svevo [illegible] in scena da Giulio Bosetti e Paolo Poli con «La leggenda [illegible] San Gregorio», la conclusione della stagione sarà affidata il [illegible] aprile all'«Interrogatorio della contessa Maria» con Valeria Moriconi presentato [illegible] a metà dicembre al Teatro Nuovo di Verona.

Abbonamenti a parte, la vendita dei biglietti disponibili per ogni singola recita avverrà come gli anni scorsi dai due giorni feriali precedenti le date degli spettacoli. La biglietteria del Comunale in Corso del Popolo 31 è aperta tutti i giorni feriali con [illegible] 10-12,30 e 15,30-18,30 (chiusura sabato pomeriggio e domenica dei giorni non di spettacolo). Telefono 0422-546355.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306. Or.: 16,45 18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164 Or.: 16 17,50/19,40/21,45, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] Cart. anim.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1[illegible] Commedia

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' Commedia

Siri — p. Stanga, 3, Tel. 776.169, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. All (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
La [illegible] degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1880, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1008, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.580, Or.: 20/22,10, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon — v. Manzoni [illegible], Tel. 24.637, Or.: 20/22,10, L. 10.000
Piccolo Buddha — di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] la lezione di [illegible] N. V. 2h 12' Favoloso

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Edison — vicolo XX Settembre 43, [illegible]. 542.330. Or.: 18,50 19,45/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Edera — p. Martiri di [illegible], Tel. 300.224., Or.: 17,15/18,45/22,15, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Corso — c. del Popolo 29, Tel. 549.322, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Embassy — Lgo Altinia, [illegible]. 542.624. [illegible].: 18,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207., Or.: 16,30/18,30/22,15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e [illegible] di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

P[illegible] Edera — p. [illegible] Betfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 15,30/18,15/21,15, Ingr. 10.000
RIPOSO

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.5439, Or.: 16/18,30/21, Ingr. 5000
Piccolo Buddha — di [illegible], con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.4429. Or.: 15,40 17,35/19,40/21,35, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. All (Ita '93) — Carosello di personaggi-[illegible] scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

San Marco — v.le San Marco, Tel. 531.7885., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 966.722, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 16/18/21, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.884, Or.: 16,45/18,20/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] Favoloso

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/18,30/22, Ingr. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger [illegible] criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 1[illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

VERONA

[illegible] — v. Oberdan 13, Tel. 596.327., Or.: 15 16,50/18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] — v. 4 Spade [illegible], Tel. 595.890, Or.: 16,30/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

[illegible] — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272. Or.: [illegible] 17,10/18,50/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.828. Or.: 16,50 18,35/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708. Or.: [illegible] 17,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Fantozzi [illegible] paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.6100, Or.: 15,30/17,40/20/22,15
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. All (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una [illegible] N.V. 1h 45' Comico

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.691, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.868, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

VICENZA

[illegible] — Giardini Salvi, Tel. 544.[illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.[illegible]
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. All (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — c. Pescheria Vecchia 35, Tel. 323.807, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] — v. Gorgni, Tel. 543.482, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 021.420. Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sco[illegible]onato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Roma — st. de Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 15 15,45/18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

[illegible] — c. Italia 18, Tel. [illegible], Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] — p. Vittoria 41, Tel. 530.263. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.868, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Ingresso 5000
Giovedì 6 gennaio: **Il fuggitivo**

Zero-Sala [illegible] — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 18,30/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] - S[illegible] Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19/21,15
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Ritz — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Fantozzi [illegible] paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4266., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258, Or.: 16/18/20/22
Fantozzi [illegible] paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Ferrov. [illegible] — v. Cernaia, [illegible], Or.: 16/18/20/22
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' Commedia

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — [illegible] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — v. Savorgnana, Tel. 295.636, Or. ap.: 16, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote [illegible] sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222., [illegible].: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 16,15 17/18,45/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — v. Battisti 10, Tel. 768.150, Or.: 16,30/18,15/20,10/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 638.495. Or.: [illegible] 16,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15/17,05/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà [illegible] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30/19/21,45, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 58' Thriller

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 16,05/18,10/20/22, Ingr. [illegible]
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 8, Tel. 875.864, Or.: 18,20/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 979.514, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di [illegible] sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le [illegible] dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914., Or.: 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.399, [illegible].: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.204, Or.: 16,55/19,20/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e [illegible] lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

TEATRI

[illegible]
[illegible] TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 12-16 gennaio **Caffè [illegible]lla stazione**, di L. Pirandello. Regia [illegible] M. Placido.
LA [illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. [illegible] gennaio ore [illegible] orchestra teatro La Fenice, maestro O. Caetani, musiche [illegible] e Bruckner.
[illegible] Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi [illegible] 20,30 **Lettere [illegible] figlia**, di A. Wesker, [illegible] Ornella Vanoni.
CHIESA [illegible] PIETA' 6 gennaio [illegible] 19 **Concerto [illegible] Virtuosi**, musiche di Vivaldi.
[illegible] Mestre via [illegible] 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA [illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88.
TEATRO CORSO c.so del Popolo 30, tel. 972.615. [illegible] gennaio [illegible] ore 21 **Victor Victoria**, con S. Massimini.

PADOVA
TEATRO PIO [illegible] 21 febbraio ore 21 trio Tim [illegible] concerto.
[illegible] 1-6 febbraio **Il gioco dell'amore e [illegible] caso**, [illegible] Marivaux. Regia di M. Castri.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 6 gennaio ore 21 **La [illegible] Zazà**, con Milva, regia [illegible]. Sepe.

TREVISO
COMUNALE c.so del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. 10 gennaio [illegible] 20 **L'idiota** di Dostoevskij, regia di G. Mauri, con R. Sturno.

VICENZA
LA [illegible] via Pio X 5, tel. (0444) 521.711.
[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO [illegible] tel. (0444) 521.711. 8/1 ore 21 **Balletto Emigrant'uomo [illegible] Incarnazione dell'emigrante.**
[illegible] CANNETI. 12 gennaio ore 21 **Schola S. Rocco in concerto**, musiche di Schoenberg, Poulenc.

BELLUNO
TEATRO COMUNALE [illegible] gennaio ore 21 **Il teatro canzone** [illegible] G. Gaber, regia [illegible]. Gaber.

[illegible]
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. [illegible] gennaio **Lucia di Lammermoor**, di G. Donizetti.
[illegible]VO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100, 11-16/1 **Napoli milionaria**, di E. [illegible] Filippo, [illegible] Carlo Giuffrè.
[illegible] S. GIUSEPPE. 9 gennaio ore 16,30 **L'avventura del signor Bonaventura**, di S. Tofano.
TEATRO [illegible] 14 gennaio ore [illegible] Paolo Hendel. 17-18 gennaio, ore 10 **Bertoldo Bertoldino e l'allegra brigata**, Teatro dell'Es.

TRIESTE
[illegible] ROSSETTI via XX Settembre 45, t. (040) 54.331. [illegible] gennaio **L'ispettore generale** [illegible]. Gogol.
[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. 20 gennaio 2 febbraio **Il franco cacciatore** di F. Kind, musica di C. M. von Weber.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 20,30 **Nina**, [illegible] A. Roussin, con N. Brilli e M. Dapporto.
[illegible] p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]
[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 13-14 gennaio **Le dodici Cenerentole**, di R. Cirio, [illegible]gia di F. Crivelli.
CENTRO [illegible] A. [illegible] Cordenons, tel. (0434) 932.725. [illegible] gennaio ore 21 **Donne in amore**, con O. Colli, regia di G. Gaber.

UDINE
[illegible] CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 e 509.679. 13-16 gennaio **Le affinità elettive**, [illegible] W. Goethe.

[illegible]
[illegible] SANTA CHIARA via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 13 gennaio [illegible] 20,45 **Lettere a una figlia**, [illegible] A. Wesker, [illegible]. Vanoni.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, tel. (0471) 262.320. 8-13 febbr[illegible] 1994 **L'ispettore generale**, [illegible] N. Gogol, con F. Branciaroli.
HAUS [illegible] KULTUR 11-16 gennaio '94 **Il [illegible] canzone**, [illegible] con G. Gaber.

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Domenica, **L'italiana in Algeri**, di Rossini, orchestra teatro comunale, dir. G. Gelmetti, regia R. De Simone, basso M. Pertusi e S. Rinaldi Miliani, contralto B. Manca di Nissa e S. Ganassi, soprano M. C. Nocentini, tenore R. Blake e A. Bertolo. Repliche 11, 13, 16, 18, 19, 20 e 23. 14 gennaio concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado, David Garret violino, musiche di Ravel, Mozart e Haydn.

TEATRO DUSE. Riposo.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21, **Buonanotte signorina Esposito**, con Giorgio Comaschi e Marina Suma. Prima nazionale. Repliche fino al 15 gennaio, tranne domenica.

TEATRO DEHON. Ore 21, **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe**, di Dario Fo, compagnia Guido Ferrarini. Prima nazionale. Repliche fino al 9 gennaio.

TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 618.5777. 17-18 gennaio Magazzini in **Eclipse**, di Giovanni Testori.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. 13-15 gennaio, spettacolo comico Andrà Balasz.

TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA. Fino a domenica, Solenghi-Marchesini-Lopez in **In principio era il trio**.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.

PARCO NORD. Riposo.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Oggi e domani, **Un marito**, di I. Svevo, con U. Orsini e V. Sperti. Giovedì ore 16, **Lucciole per lanterne**, spettacolo per bambini.

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. 22 gennaio **La panchina**, con A. Haber e M. Amelia Monti.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Da giovedì a domenica **Un marito**, di Svevo, con U. Orsini, regia G. Patroni Griffi.

NUOVO EDEN. 13 gennaio, **Una notte come questa**, con Anna Mazzamauro.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Sabato e domenica **Shakespeariana**, spett. polifonico di e con G. Albertazzi, con B. Toccafondi e L. Conti.

NUOVO PALASPORT. 11 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Sabato **Anghingò**, [illegible] Alessandro Bergonzoni.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Sabato e domenica **O patria mia**, con David Riondino, Sabina Guzzanti, Antonio Catania e Paolo Bessegato. Prima nazionale.

CREVALCORE

TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Prev. bigl. **Le nozze di Figaro** e stag. di danza 1993-94.

TEATRO NUOVO. 15-16 gennaio **Ma per fortuna c'è la musica**, di P. Garinei, con J. Dorelli. Prima nazionale.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Riposo.

TEATRO IL PICCOLO. Da giovedì a domenica Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**. Domenica ore 16, **La bella addormentata**, compagnia Los Dudandos. Replica il 10/1 alle 9,30. 19-22/1 **Miagoni (e forse miracoli)**, con Lella Costa. Prima nazionale.

TEATRO DELL'ARCA. Domenica, ore 21 **Teneri legami** di L. Belon, con Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta.

PALAFIERA. 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. 11-16 gennaio **La vita che ti diedi**, di L. Pirandello, con M. Malfatti, regia L. Squarzina. Prima nazionale.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. 14-16 gennaio, **Cervelli**, di S. Benni, con A. Finocchiaro. Anteprima nazionale.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. 29-30 gennaio, **Mogli, figli e amanti**, con Alberto Lionello e Erica Blanc. 8-9 febbraio, **Vuoti a rendere**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Sabato, ore 21, rassegna Grandi virtuosi, concerto Shlomo Mintz, violino, musiche di Paganini («Ventiquattro capricci op. 1»).

STORCHI. Fino a domenica, **A piedi [illegible] parco**, di N. Simon, con S. Castellitto e M. Mazzantini.

PALASPORT. 21 febbraio concerto **Nirvana**.

[illegible]TRO MICHELANGELO. 10-13 gennaio, **L'Aida** memorie di Carriera, con Renzo Montagnani e Nicol Pambieri.

NONANTOLA

VOX. 21 gennaio Concerto **Nine below zero**.

PARMA

TEATRO REGIO. Da giovedì a domenica, **Mamma I Sanculotti**, di e con Dario Fo e Franca Rame.

TEATRO DUE. Spazio Grande, 11-16 gennaio, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con Luca Pistilli e Lauretta Masiero. Spazio Bignardi, 11-23 gennaio, **L'istruttoria**, di P. Weiss, regia Gigi Dall'Aglio.

NUOVO TEATRO PEZZANI. Da venerdì a domenica, **Sorelle d'Italia**, con Lucia Poli.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Venerdì, concerto Orchestra giovanile italiana, dir. L. Berio, mus. di Berio e Schubert. 14 gennaio **Illusions**, recital Ute Lemper. 10-12/1 **Nina**, di A. Roussin, con M. Gapporto, N. Brilli e G. Crippa.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 14 (ore 20,30) e 16 gennaio (ore 15), stag. lirica **Barbablù** di Meilhac e Halévy, musica di Offenbach. Orchestra e coro Teatro Com. Bologna. dir. Peter Maag. 18 gennaio concerto The Chamber Orchestra of Europe, dir. Claudio Abbado. Musiche Ravel, Beethoven e Haydn.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

PALASPORT. Riposo.

REPUBBLICA DI S. [illegible]

TEATRO TITANO. Riposo.

TURISMO. Riposo.

TEATRO NUOVO. Riposo.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Rassegna Teatri e musiche: ore 21, concerto **E. Bennato**; 19 **Angelo Branduardi**; 5/2 **La vedova allegra**, compagnia operetta Teatro Bellini di Napoli, 11/2 concerto **Pino Daniele**.

RIMINI

TEATRO NOVELLI. Da venerdì a domenica, **Il fu Mattia Pascal**, di L. Pirandello, con Flavio Bucci.

S. GIOVANNI IN PERS[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. 15/1 **Il colore del miele**, con Enzo Iacchetti. 25/1 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Syxty.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Giovedì, ore 15 **Il rapimento del principe Carlo**, burattini tradizionali di Mauro [illegible]

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30/22,30. [illegible].: 16/18,30, 20,30/22,30
[illegible] amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20/22,30. fest.: 15/17,30/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Apollo — v. XXI Aprile 6. Fer.: 20. Fest.: 16; ult. 22,30. Rid. Agis studenti
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or. fer.: 20,30/22,30. Fes.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 285.828. Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or. fer.: 15/22,30. Fest.: 14,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 sab. ult. spett. 0,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24830 Or.: 16,30 22,30 Fest.: 14,4[illegible] Sab. ult. spett. 0,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. D[illegible] (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 sab. ult. spett. 0,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Castiglione — piazza P. Castiglione [illegible]. Or.: 18; ult. 22,30
RIPOSO

[illegible] — v. Sardegna 15. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20. Fest.: 16; ult. 22,30
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. [illegible] 43' Commedia

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 14,45/17,20/20/22,40
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Sab. 18,30 22,30 Fest. 16/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'[illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Giardino — v. Orioli 37/2 T. 343.441. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Imperiale — v. Indipendenza [illegible]. Tel. 223.73. Fer. e [illegible]. Or.: 14,30/17,10 20/22,30
Un [illegible] perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 202. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30 Fest.: 14,30/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 14,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible] anim.

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.604. [illegible].: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Marconi — v. Saffi 56. Tel. 649.2374. Fer.: or.: 20,30/22,30. Sab. e fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Medica Palace — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Fer. 15/22,30 [illegible] 14,[illegible]. Sab. ult. Spett. 0,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero ti[illegible] imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Metropolitan — v. Indipendenza [illegible]. T. 265.901. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Sab. ult. spett. [illegible]15
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.021. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest.: 15/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15/22,30. Rid. Agis
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible] anim.

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che r[illegible] la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 14,00 ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare lu[illegible] morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Fer. e fest.: 15,30/18 20,15/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible]

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,45/18,40/20,40/22,30. Fest.: 15/16,50/18,45/20,40/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer.: 16,30/22,30. Fest.: 14,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a[illegible] resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30 Ult. 22,30. Sab. ult. spett. 0,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Olimpia — Or.: 20,20/22,30. Fer. e fest. 15/17,30 20,10/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaavventura

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926 Fer.: 16,00 ult. 22,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30 Rid. Agis
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid Agis. Fer. 15,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' Commedia

Roma [illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. fer. e fest.: 15/17,30 [illegible]
Così lontano, così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] — v. Toscana 125. Or.: 20/22,35. Sab. e fest.: 14,15/17 [illegible]
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or. fest. e fer.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosess[illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo [illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Or.: 16 (ult. spett. 22,30)
RIPOSO

[illegible] — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 14; ult. 22,30
RIPOSO

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Ore 14; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 872.408. Ore 15; ult. 22,30
RIPOSO

[illegible] — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or. 14/16,40/19,20/22,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or. 20; ult. 22,30
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18 **Tacchi a spillo**, di Pedro Almodóvar.
Ore 20,15 **Wittgenstein** di Derek Jarman.
Ore 21,30 **America oggi** (Short cuts) [illegible] Robert Altman.

[illegible] Excelsior — Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30) V. M. 18 - Rid. Agis
Le orge carnali di una ereditiera

Minerva — Or.: sp. ore 15 (ult. spett. 22,30). V. M. 18
Signore scandalose di provincia — con Rocco Siffredi, Carol Martine regia Alex Perry.

[illegible]

[illegible]: ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

[illegible]I': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, [illegible] B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: Fer. 20,30. Fest.: 14,30 - Ult.: 22
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: feriale: 20,30. Festivo: 14,30, ult. 22,30
[illegible] chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20. fest. 14,30/22,30
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30 [illegible] 15,30 ultimo 22,30
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

[illegible] — Via Sostegni 7 Tel. [illegible]. Fer. 18,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Sala 1 (20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30) **Così lontano così vicino**
Sala 2 riposo

FERRARA

Alexander — Via F. Bosario 77. T. 88.300. Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Apollo 1 — Via Mair 88/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Apollo 2 — Via Mair 88/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 18 sab. e fest.: 15 / ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di [illegible]. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Apollo 3 — Via Mair 88/p. Or.: fer. 18 fest. 15 ult. spett. 22,30
[illegible] chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 16/17,30/20/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Manzoni — Via Mortara 173. T. 208.981. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8 T. 206.879. Or.: fer. 20. sab. e fest. 15 ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.590. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15 ult. spett. 22,30
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

S. [illegible] — Via Tazzoli 11. Ore 21
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

[illegible] — Ore 21,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
[illegible]

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or. fer.: 20/22,30. fest.: 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Apollo 1 — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 16/18,10/20,20 22,30 fest. 14/16,15/18,20 20,25/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al pla[illegible] nito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

Apollo 5 — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di [illegible] sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30 (ult. 22,30). Ingr. 6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Astoria — Via Ricotte 8, T. 63.417. Or.: fer. e fest. 15/17,35 20,10/22,45 sab. ult. spett. ore 0,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20, fest. 14,30 (ult. spett. 22,30) sab. spett. nott.
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Sacher — V. Appennino 657 66.557. Or.: fer. 18,30/20,30/22,30. Fest. 15/16,50/18,40/20,30 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. e fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.070. Ore fer. 20,30/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,45 fest. 15,15/17,45/20,15 22,30
M. Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

IMOLA

Astoria — Or.: fer. 20,30 Festivo: 15 ult.22,30
Il figlio della Pant[illegible] R[illegible]
di [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30 (ult. 22,30)
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Cristallo — Via Appia 33. T. 23.033 Or.: fer. 20,15/22,30 sab. 18,30/22,30 fest. 14/22,30
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra r[illegible], generi [illegible] agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Jolly — Via Troni 18 Tel. 22.794 Or.: 15,30/22,30
Film per adulti

[illegible] — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. [illegible]: 20/22[illegible] Fest.: 15,30/ult. 22,30
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,50; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
L'amante viziosa
Con Moana Pozzi, Buck Adams. Regia Gerard Damiano.

Astra — Via Rismondo 2 Orario: fer. 16,30; ult. 22,30 [illegible]. 14,30; ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote [illegible] uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol — Via Università 8 Tel. 222.411. Orario: fer.: 16,30; ult. [illegible] fest.: 14,30; ult. 22,30
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

Cavour 50 — Or.: fer.: 20,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187 Or.: 19,50 22,30 Fest.: 14,30/17,10 19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] 78 — Or. fer.: 18,45/22,30 Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 223.102. Or.: fer. e fest. 15/22,30 sab. ult. spett. 22,30
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662. Or.: 20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Piacevoli voglie...
Con Barbarella, Rocco Siffredi. Regia Frank Simon.

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer e fest.: 15,20 17,45/20,10/22,30
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.881 Or.: 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Splendor — Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest.: 14,30 Ultimo spett. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.218 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 582.175 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33.218 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 T. 287.525 Or.: 14,30/17,10/20/22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.825 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Orfeo — Via Oberdan 5 T. 230.203. Or.: 14,30/17,10/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 T. 285.309. Or.: 14,45 16,50/18,50/20,40/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Trento — Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 14,45/16,50/18,40 20,30/22,30
[illegible]

RICCIONE

Bennato, teatri e musica

Edoardo Bennato (foto) apre stasera la rassegna «Teatri e Musica», alla sua quarta edizione. Il ciclo ospita al «Turismo» concerti e spettacoli teatrali. Il cantautore napoletano presenterà oltre ai brani «storici» come «Burattino [illegible] fili», il [illegible] disco più venduto, anche le recenti canzoni [illegible] «Persone pulite» registrato per ora soltanto in video. Il cartellone prevede la partecipazione di Angelo Branduardi, che canterà il [illegible] gennaio; Pino Daniele l'11 febbraio, Eugenio Finardi il 22. A marzo arriverà Gianni Morandi. Tra gli spettacoli «Il colore del miele» di Enzo Jacchetti, «Il signor Novecento» di Vincenzo Cerami, con Lello Arena, «Nudo e [illegible] meta» [illegible] Maurizio Micheli.

PARMA

Roma — V. Tanara 5. [illegible] Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h [illegible]' Dramm.

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.478 Or.: 14,30/16,40/18,30 20,20/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.478 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. [illegible], C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-me[illegible]: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Corso — Corso V. Emanuele II 81 Tel. [illegible] Or.: 15/22,30 Ingr. [illegible]
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 15/22,30
Il figlio [illegible] Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

President — Via Manfredi 30 T. 4582.154 [illegible]: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Politeama Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840 Or.: 15/17/19,10/21,15
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] Vip — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: [illegible] no passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 8 Tel. 39.767 Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.025 Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Il figlio [illegible] Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol — Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly — Via R. Serra 30 Tel. 64.881 Or.: 20/22,30 Fest. 14,30 ultimo spett. 22,30
Molto rumore per nulla
[illegible] K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna dai molti desiderata e a una dubbia castità che rotte in fosse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19 Tel. 30297 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20 Fest. 15; ultimo 22,30
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-mac[illegible]: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Roma — Via Bixio 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.766 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51 [illegible] Or.: fer. 18,45 fest. 14,30 ult. 22,20
[illegible] Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,30
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Ambra 1 — Via S. Rocco 5 Tel. 438.657 Or.: fer. 19,40 fest. 15; ult. 22,20
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible], prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Ambra 2 — Via S. [illegible] Tel. 438.657 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, il prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Boiardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Il figlio della Pantera Rosa
di [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or. feriale [illegible] festivi [illegible] - ult. 22,30
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.288 Or.: fer. 16; fest. 14,30 ult. spett. 22,20
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.288 Or.: fer. 19,30 fest. 14; ult. spett. 22,20
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

[illegible] — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113
Non [illegible]

Olimpia — Via Tassoni Tel 292.688. Or.: fer. 20,30 fest. 14,45 - ult. 22,30
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Via Em. all'Ospizio 88/b Tel. 558.169 Or. fer. 20,15/22,30 Fest. 16; ult. sp. 22,30
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.567 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/prefest. 16,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 Tel. 770.567 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30/prefest. 16,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] 2 — Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 19,45/22,30 fest. 14,30 / 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/22,30
M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Mirama[illegible] — Via Oliveti 85 Tel. 372.283 Or.: sp. 14,30 spett. continuati
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: [illegible] 20,30/22,30 festivi 14,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Settebello — Via Roma 70 Tel. [illegible] [illegible]: 20,30 [illegible]. 14,30; sab. ult. 0,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. [illegible] Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Supercinema — Corso d'Augusto 181 [illegible] 26.630 Or.: fer. e fest. 14,30
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Il socio
[illegible]
GULLIVER: Molto rumore per nulla
ARGENTA
MODERNO: [illegible]
[illegible]
[illegible] Riposo.
[illegible]
[illegible] Il figlio [illegible]
BAZZANO
ASTRA: Anni [illegible] parte II
STAR: Aladdin
BONDENO
ARGENTINA: Riposo.
[illegible] VAL DI TARO
CRISTALLO: Anni 90 parte II
[illegible] perfetto
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: Il figlio della [illegible]ra Rosa
[illegible]
[illegible] Un [illegible] perfetto
CORSO: Il figlio della Pantera Rosa
EDEN: Riposo.
SUPERCINEMA 70: [illegible]
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Dave
CASTELLARANO
BELVEDERE: Dave
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: Riposo.
JOLLY: Riposo.
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo.
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Bagliori nel buio
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: [illegible] 90 parte II
CATTOLICA
ARISTON 1: Un mondo perfetto
ARISTON 2: Anni 90 parte II
LAVATOIO: Aladdin
CENTO
ASTRA: Aladdin
ODEON: Il figlio della [illegible] Rosa
[illegible]
ASTRA: Riposo.
[illegible]
ARENA: Piccolo grande amore
COPPARO
ARCOBALENO: Un mondo perfetto
CORREGGIO
CRISTALLO: Riposo.
CREVALCORE
VERDI: Riposo.
FAENZA
EUROPA: Il figlio della Pantera Rosa
SARTI: Tom e Jerry - Il film
ITALIA: Fantozzi in Paradiso
FIDENZA
CORSO: Il figlio [illegible]
CRISTALLO: Aladdin
FINALE EM[illegible]
CORSO: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
[illegible]
VERDI: Fiorile
FRANCOLINO
NAGLIATI: Silver
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per [illegible]
METROPOL: Sol lev[illegible]
GUASTALLA
[illegible] mondo perfetto
LAGARO
VITTORIA: Cliffhanger
[illegible]ENSI
DUCALE A: Un [illegible] perfetto
DUCALE B: Anni '90 parte II
LOIANO
VITTORIA: Riposo.
LUGO
ASTRA: Aladdin
GIARDINO: Fantozzi in Paradiso
VENTURINI: Un mondo perfetto
SAN ROCCO: Riposo.
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Riposo.
MEDELANA
[illegible] Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: Il figlio [illegible] Pantera R[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Riposo.
MONTECCHIO
ZACCONI: Aladdin
[illegible]
[illegible] Riposo.
[illegible]
AGOSTINI: L'uomo senza volto
PORRETTA TERME
LUX [illegible] Anni 90 parte II
[illegible]
SMERALDO: Cliffhanger
[illegible]LLO
[illegible] Molto rumore per nulla
[illegible]
TURISMO: L'uomo [illegible] volto
NUOVO: Piccolo Buddha
REVERE
DUCALE: Il figlio [illegible] Rosa
[illegible]
ODEON: Il figlio [illegible] Rosa
[illegible]
[illegible] Jurassic Park
RUSSI
REDUCI: Cliffhanger
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Il figlio della Pantera Rosa
GIADA: Aladdin
S. ILARIO [illegible]ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La [illegible] degli spiriti
S. PIERO IN B[illegible]
RITZ: Anni 90 parte II
S. PIETRO IN [illegible]
[illegible] Concerto [illegible]
S. [illegible] VINCOLI
FARINI: Il socio
SALSOMAGGIORE TERME
[illegible] NUOVO: [illegible] parvenuto.
[illegible]
[illegible] Anni [illegible]
SASSUOLO
[illegible]: [illegible] mondo perfetto
S. [illegible] Aladdin
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: [illegible] mondo perfetto
[illegible]
[illegible] 90
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Fantozzi in Paradiso
[illegible]
NUOVO: Riposo.
VIDICIATICO
LA[illegible] ore [illegible] Cliffhanger
[illegible]
ARISTON: Riposo.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements; prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston 2 — Via Deledda 48, Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo [illegible] sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.388, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Lire 8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.708, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, [illegible] Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22, Lire 8000-6000
Il figlio della [illegible] Rosa — [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote [illegible] uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22 (ingr. con tessera), Lire 7000/5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. [illegible] 1h 45' **Comm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Fantozzi in paradiso — di [illegible] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Moderno — V.le Umberto I 6, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — di [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Corso V. Emanuele, Tel. 239.368, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. [illegible] abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

TEATRI

CAGLIARI

Auditorium — Ex istituto dei ciechi, Viale Fra Ignazio Tel. 42.280, Ore 20,30 — RIPOSO

Cripta [illegible] — Via 24 maggio, Tel. 490.844, Ore 20,30, L. 5000 — OGGI [illegible]

[illegible] — Via Loru 31, Tel. [illegible], Ore 21. L. 12.000 — [illegible]

S. [illegible]lalia — Ore 18, Ingresso libero — OGGI RIPOSO

[illegible] Tenda — Tel. 341.418, Fiera campionaria lato Coni — OGGI RIPOSO

[illegible] Civico — Via Sant'Alenixedda, Tel. 491.706. Ore 21, L. 80/60/30/20.000 — OGGI [illegible]

SASSARI

Ferro[illegible] — Corso Vico 14, Ore 18/20,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Via Politeama, Tel. 239.479 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000
[illegible] mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, (Usa '93) — Prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, è inseguito da un ranger. N. V. 2h 18' **Thriller**

SUPER TV/SS

La [illegible] Epoque di [illegible] Lisi

Va in onda alle 20,35 il film «Arabella» di Mauro Bolognini [illegible] Virna Lisi, James Fox, Terry Thomas e Giancarlo Giannini. E' la storia di u[illegible] bella ragazza che sfrutta la [illegible] bellezza per aiutare i suoi vecchi genitori. La fanciulla (Virna Lisi, foto), si aggira [illegible] grandi alberghi e stazioni termali eleganti per turlupinare la gente.

TACCUINO [illegible]

[illegible]

Ultimo appuntamento a Cagliari con i Concerti di Natale curati dall'associazione Ars Nova. [illegible] soprano Gabriella Cassinelli, accompagnata al pianoforte [illegible] Peltinau, [illegible]eguirà arie d'opera e romanze celebri, mentre i chitarristi Luigi e Giovanni Puddu proporranno in prima esecuzione un b[illegible] di Giuliano Ghirardi, «Patti di frontiera [illegible]. Ospite il violini[illegible] ucraino Vadim Brodsky; ore 16,30, alla sala Figari della Fiera. Va avanti fino a domenica invece la sesta edizione dei Concerti di Natale della Cogitur. Stasera alle 20,30 appuntamento [illegible] un duo di liuti nella chiesa di Sant'Efisio, a Quartu. Franco Fois [illegible] Marchese eseguiranno musiche del Rinascimento italiano e inglese.

[illegible]

[illegible] comitato regionale dell'Istituto di bibliografia musicale ha invitato a Cagliari Wilhelm Schlüter, direttore organizzativo [illegible] quell'Internationales Musikinstitut che ogni due anni trasforma Darmstadt nella capitale mondiale della musica contemporanea. Per due settimane d'estate l'ex capitale dell'Assia si mobilita per ospitare quasi duemila musicisti e oltre [illegible] concerti. In cinquant'anni da quei famosi Ferienkurse sono passati anche compositori come Stockhausen e Luigi Nono, ed esecutori come Severino Gazzelloni, Bruno Canino, Fernando Grillo. Questo pomeriggio alle 17, nell'aula magna della facoltà di Lettere e Filosofia, Schlüter parlerà dei corsi [illegible] soprattutto dell'archivio e della biblioteca dell'istituto di Darmstadt, che custodiscono documenti unici per lo studio della musica contemporanea.

[illegible]

Il Vicoletto [illegible] Cagliari propone [illegible] a giovedì «Misterioso omici[illegible] a Manhattan», di Woody Allen (via [illegible] Giacomo, [illegible] 20,45). Il teatro Sant'Eulalia riparte [illegible] «L'età dell'innocenza» [illegible] Scorsese, interpretato da Daniel Day-Lewis, Michelle Pfeiffer e Winona Ryder. Racconta un amore ingabbiato e bruciato dalle regole ipocrite [illegible] società che non ammette l'indipendenza al femminile. A [illegible] l'Isolateatro riaprirà domani con una proiezione fuori cartellone, [illegible] regalo destinato ai soci che rinnoveranno [illegible] tessera per il '94: «Blade [illegible] nella versione rimontata da Ridley Scott; sarà sullo schermo fino a giovedì.

Teatro in tv

Su *Videolina* continua la [illegible]gna sul teatro sardo. Stasera (ore 21) la compagnia Olata [illegible] Quartucciu propone un [illegible] in campidanese di Salvatore Vargiu, «Su scrittori». E' [illegible] storia di un anziano scrittore che non trova più ispirazione nel paese trasformato in periferia cittadina; interpreti Giorgio Pinna, Franco Siddi, Caterina Scalas e Roberta Perra.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport [illegible] edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
21 — **Teatro Sardo**
23 — **Tgs**, edizione della notte
1 — **sette minuti che contano**, film
— **Programmi [illegible] stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
16,30 [illegible]
17 — **Maxivetrina**, rubrica
18 — **[illegible] ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Usauto**, rubrica di auto
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Sport e sport**
22 — [illegible] **stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

10,50 **Shopping**
13 — **Mannix**, telefilm
14 — **Super TV news**
14,25 **Super Tv news**
14,50 **Shopping**
15,50 **Yoghi**, cartoni animati
16,35 **Video musicali**
17,30 **Super tv news**
17,55 **Super tv** [illegible]
18,20 La storia del rock: **E. Clapton**
19 — **Laverne & Shirley**, telefilm
19,25 **Elisercize**, aerobica
20,10 **Super tv news**
20,35 **Arabella**, film
22,10 [illegible]
22,30 **Super tv news**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartone animato
15,30 [illegible] **commerciali**
16,30 **Tg** [illegible]
17 — **Metamorphs Sen**, cartone animato
17,25 **Dick van Dyke**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartone [illegible]
18,55 **Vendite commerciali**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tg** [illegible]
21 — **Film**
23 — [illegible]

Sardegna 1

7 — **Notiziario**
8,30 **Telefilm**
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Le signore di Hollywood**
16 — **Fiore selvaggio**
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tormento d'amore**, telenovela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Argo**, settimanale di cultura
21 — **Sportello impresa**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **L'onore della famiglia**
24 — **I novellini**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Uomini in lotta**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
12,45 **Calcio: Cagliari-Lecce** (1° tempo)
13,45 **Calcio: Cagliari-Lecce** (2° tempo)
14,55 **Soqquadro**, magazine
18,30 [illegible], novela
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Pianeta Terra**
[illegible] **Sardegna** [illegible]
23 — **Volley all Stars**, speciale
23 — **Videoparade**
0,30 [illegible] **Simon show**
1 — **Sardegna Due notizie**
0,20 **Telepromozioni**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni [illegible]
11 — **Tv market**, proposte commer[illegible]
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,15 **TCS notizie**
19 — **TCS notizie**
19,15 **Tv** [illegible]
19,30 **La signora e il fantasma**
20,30 [illegible] **e uccidi**, film (1° tempo)
21,30 **TCS notizie**
21,45 [illegible] **e uccidi**, film (2° tempo)
22,30 [illegible]**r**, telefilm
23,30 **Agente segreto 777 - Invito a uccidere**, film
Programmi non stop

Telesstar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport** [illegible]
15,30 **T**[illegible]
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 4 Gennaio 1994 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Primo contatto con la città

E' arrivato il questore

ALESSANDRIA. S'è insediato ieri il nuovo questore: [illegible] dottor Antonio Mastrocinque, 55 anni; subentra a Ruggiero Borraccino che è diventato questore di Verona. Mastrocinque è il trentaseiesimo questore della provincia. E' arrivato ieri mattina dopo un lungo viaggio da Potenza, dove ha retto la questura per un [illegible] o [illegible].

Nell'ufficio di via Ghilini ha preso contatto con i diretti collaboratori, quindi nel pomeriggio, insieme [illegible] capo [illegible] gabinetto Angelo Sanna, ha tenuto una breve conferenza stampa [illegible]contando in breve la sua carriera. «Torno sul luogo del delitto» ha esordito scherzando. Infatti la sua attività nella polizia s'è iniziata in Piemonte, dov'era giunto negli anni 60, lavorando in provincia [illegible] Cuneo. Dell'Albese conserva un ricordo poco lieto: un grave incidente stradale («Mi costò sei mesi di ingessatura [illegible] rischiai la vita») [illegible]corsogli durante un'operazione di servizio.

Da Cuneo è passato a Torino dal capoluogo piemontese - nel '69 - è [illegible] trasferito a Napoli rimanendovi vent'anni. Un lungo periodo di lavoro intenso e in molte occasioni soddisfacente, nei commissariati prima, alla Digos poi, quindi come capo di gabinetto e vice questore vicario. Nominato questore, il dottor Mastrocinque [illegible] stato designato a Matera dove è rimasto sedici mesi, lo stesso periodo ha trascorso [illegible] Potenza.

Dopo i primi contatti [illegible] i funzionari che gli hanno tracciato un breve quadro della situazione locale e delle forze [illegible] disposizione - 290 uomini, compreso il commissariato di Casale, oltre a un trentina di dipendenti «civili», addetti agli uffici - il [illegible] questore ha compiuto [illegible] breve passseggiata per le vie del centro. «Ad Alessandria non c'ero mai stato. So che troverò problemi ben diversi da quelli della [illegible] da cui provengo. [illegible] per fortuna: là cominciava a svilupparsi la criminalità organizzata. Qui, a quanto ne so, questo fenomeno è marginale. Il nuovo [illegible] servirà ad aggiungere nuove esperienze alla mia attività».

Antonio Mastrocinque [illegible] sposato con un'insegnante di ragioneria, che ha lasciato [illegible] Napoli insieme alla figlia studentessa universitaria (quarto an[illegible] di architettura). «Vedremo se a fine anno scolastico almeno mia moglie potrà raggiungermi». [e. c.]

Antonio Mastrocinque, ha [illegible] anni

Confusione e rabbia dei clienti, mentre non arrivano le liste del ministero

Cresce il caos nelle farmacie

I titolari: «Costretti a consultare gli elenchi pubblicati dai giornali, prima di vendere le medicine»
A chi è senza prescrizione il consiglio di rivolgersi al pronto soccorso. In difficoltà anche i medici

ALESSANDRIA. Confusione, ma anche tanta rabbia, ieri, nelle farmacie. Con i clienti frastornati dai nuovi criteri per [illegible] vendita dei medicinali. E [illegible] i farmacisti alle prese con tabelle ed elenchi pubblicati da «La Stampa» e da altri giornali, visto che ancora non risultavano arrivate le liste che il ministero avrebbe spedito dieci giorni fa. Così per ogni richiesta, ricetta alla mano, i farmacisti consultavano l'elenco con l'amara sorpresa, a volte, di non trovare [illegible] medicinale chiesto in nessuna delle fasce in cui è diviso l'ex prontuario farmaceutico. Anche se ieri [illegible] ministro Garavaglia ha detto, in un'intervista televisiva, che i farmaci non compresi negli elenchi «A» e «B» e neppure tra quelli in vendita senza l'obbligo di ricetta, sono da considerare di categoria «C», anche se in quest'ultima lista non vengono espressamente menzionati.

In farmacia [illegible] la confusione. La nuova disciplina per la vendita dei farmaci e l'entrata in vigore dell'obbligo [illegible] hanno creato problemi e disagi sia a quasi tutti i farmacisti sia ai cittadini

«Una situazione da "Repub[illegible] di Bananes" - commenta Fabio Pallavicini, della farmacia comunale di Arquata - siamo arrivati al punto in cui per [illegible] notizie di una legge si deve consultare il giornale. Non abbiamo la Gazzetta ufficiale [illegible] [illegible] meno gli elenchi che il ministro dice di aver inviato ai titolari di farmacie».

Nel prontuario pubblicato dai giornali non sono però inseriti alcuni farmaci dell'ultima generazione. «Manca [illegible] esempio il "Suprax", [illegible] antibiotico molto usato [illegible] di nuova produzione - spiega Erminio Scevola, presidente dell'Associazione titolari di farmcie -. [illegible] non è il [illegible]lo caso di farmaco fantasma». Il «Suprax» costa 36 mila 950 li[illegible]. «E' probabile - aggiunge Scevola - che sia proprio il prezzo ad aver decretato la non immissio[illegible] del prodotto negli elenchi».

Altre segnalazioni dello stesso genere vengono dalla farmcia Albertini [illegible] Acqui, come spiega [illegible] titolare: «Alcune ditte hanno i loro prodotti inseriti negli elenchi altre no: non [illegible] un trattamento [illegible]. Per questo le associazioni di categoria [illegible] sono [illegible] mosse, per far valere i loro diritti. Per qu[illegible] riguarda le reazioni della gente, ormai regna [illegible] rassegnazione. Gli anziani, [illegible] non solo loro, [illegible] preoccupati soprattutto per l'obbligo di ricetta per farmci che [illegible] a ieri si potevano acquistare liberamente, come la "Novalgina"».

Così, ad esempio, proprio ieri alla farmacia Scevola di Alessandria si è presentato un signore affetto d'asma e che [illegible] tre giorni cercava un farmacista che gli vendesse senza ricetta i prodotti di cui fa uso, perché il suo medico non era in servizio. «Abbiamo dovuto consigliare di far ricorso [illegible] pronto soccorso [illegible] alla guardia medica per la prescrizione - raccontano nella farmacia di via Cavour -, perché [illegible]n è più possibile dare i farmaci senza ricetta». Le sanzioni sono pesanti per i trasgressori.

«Non si [illegible] tenuto conto della professionalità dei farmacisti - aggiunge Pallavicini - siamo in grado di consigliare alcuni prodotti, anche [illegible] non siamo medici». Ci sono casi in cui non ci si può rivolgere [illegible] medico per la ricetta. «Inoltre, in una [illegible] come la nostra, spesso [illegible] [illegible] anziani che non posono recarsi frequentemente dal medico - aggiungono ad Arquata - Abbiamo [illegible] di pazienti con diabete o altri disturbi i quali [illegible] chiedono i farmaci senza ricetta. Come dobbiamo fare? Se non diamo i medicinali le conseguenze possono essere gravi, e [illegible] pronto [illegible] per chi vive in alcuni p[illegible] dista anche decine [illegible] chilometri, perché è [illegible] Novi».

Il [illegible] [illegible] la parte del leone anche negli ambulatori medici. «Siamo assediati da telefonate [illegible] dottori - dicono dall'Ordine dei medici chirurghi - che [illegible] sanno come regolarsi con la nuova normativa per la compilazione delle ricette».

[illegible] Mariotti

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di piogge sparse [illegible] nevicate sui rilievi intorno ai [illegible] metri. **VISIBILITA'.** Riduzioni dopo il tramonto. [illegible] in lieve aumento. **VENTI.** Moderati Sud-occidentali. **[illegible] DEL T[illegible].** Alter[illegible] di schiarite ed annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 7; min: -1; media: 3

UN [illegible] FA
Max: 8; min: 0; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 7; Cuneo [illegible]; Asti 5; Aosta 2; Novara 6; Vercelli 6

Un «giro» di cambiali per 380 milioni: una cliente l'accusa

Estorsione e truffa, processo per un'agente immobiliare

ALESSANDRIA. La titolare dell'agenzia immobiliare sembrava ben disposta: arrivò perfino a prestare alla cliente 10 milioni per l'acquisto della casa. In cambio? Una serie di cambiali [illegible] bianco che mai - promise - avrebbe utilizzato. Invece la cliente si trovò con un debito di [illegible] milioni. A quel punto decise di rivolgersi ai giudici. E ora la magistratura ha deciso di rinviare a giudizio l'agente immobiliare [illegible] l'ac[illegible] di estorsione e truffa.

Sul «banco degli imputati» Caterina Carrara, 50 anni, via Della Maranzana 45, titolare della Agenzia Finanziaria [illegible] Immobiliare «Cordero» di via Montegrappa. La rinviata a giudizio [illegible] gip Pierluigi Mela, [illegible] richiesta del pm Carlo Tramontano: delle accuse risponderà in tribunale l'11 gennaio. Lei dà della vicenda [illegible] versione completamente diversa.

Caterina Carrara, comunque, per questa storia fu anche arrestata, il 2 novembre'92, su ordi[illegible] di custodia cautelare firmato dal magistrato. L'episodio [illegible] era mai stato [illegible] noto.

Lungo e dettagliato è il capo di imputazione. Si afferma che la titolare dell'agenzia, fra l'agosto '91 e il settembre dell'anno successivo «con false promesse» si fece rilasciare da Palmira Sassi Doglioli, abitante in via Solero, cui aveva prestato dieci milioni, «un notevole numero di cambiali firmate in bianco che poi mise in circolazione procurandosi un ingiusto profitto di 380 milioni».

In seguito, riferendole «di co[illegible] qualcuno pronto a sparare» [illegible] minacciando la [illegible] del figlio Corrado Doglioli, rappresentante [illegible] [illegible] abitante a Carentino in via Matteotti, «la costrinse a sottoscrivere una dichiarazione da cui appariva debitrice, insieme al figlio, dei 380 milioni e a farsi dare in più riprese altre cambiali che pose in circolazione».

Secondo l'accusa Caterina Carrara [illegible] oltre: promettendo a Donatella Doglioli, figlia [illegible] Palmira Sassi (abita in via [illegible]saia), di farle riavere le cambiali, «indusse la giovane donna a consegnarle [illegible] milioni sempre in cambiali firmate [illegible] bianco di [illegible] fece uso personale rifiutandosi [illegible] restituirle». Analoga promessa, [illegible] legge ancora nel capo d'imputazione, fece a Delio Doglioli, marito [illegible] Palmira: l'uomo perse 36 milioni.

Caterina Carrara sostiene invece di aver prestato a Palmira Sassi 150 milioni (saliti a 200 con gli interessi) per l'acquisto di [illegible] casa, somma di cui però furono pagate solo alcune rate. Poi fu il marito della Sassi a chiederle [illegible] milioni (anche questi aumentati dalle spese) che lei gli versò nel timore che le cambiali firmate da Palmira Sassi fossero «protestate». Era stata la cliente - secondo l'agente immobiliare - a dirle [illegible] rivolgersi ai figli per rinnovare gli effetti.

Emma Camagna

Il titolo conquistato in una discoteca della Riviera: ora sogna una carriera nel mondo del cinema

E' novese uno dei «seni fantastici» d'Italia

Ballerina di 21 anni s'impone nella sezione «per la pubblicità»

La novese Silvia Fossati, 21 anni, ha trionfato nel concorso «Miss [illegible] per la pubblicità», [illegible] [illegible] è tenuto l'altro giorno [illegible] [illegible] discoteca di S. Bartolomeo in provincia di Imperia. La giovane lavora come ballerina in discoteca ed [illegible] partecipato a numerosi programmi sulle reti Fininvest

NOVI. [illegible]' [illegible] una giovane [illegible]e [illegible] [illegible] seni più belli d'Italia. Silvia Fossati, 21 anni, [illegible] è infatti aggiudicata il concorso «Seno per la pubblicità» duran[illegible] la manifestazione «Seno fantastico '93» che [illegible] [illegible] tenuta nella discoteca «Kings» di San Bartolomeo, in provincia di Imperia e ha laureato vincitrice una ragazzina. L'ha premiata all'unanimità una giuria composta [illegible] personaggi dello spettacolo, [illegible] ha ritenuto «ideale per spot televisivi, [illegible] giornali e riviste» quella parte del suo corpo. Per vincere il titolo, sono state necessarie tre sfilate: la prima in attillato abito da sera, le altre due con indumenti intimi, e l'obbligo [illegible] slacciare [illegible] reggise[illegible] al termine della passerella.

«Avevo già partecipato a manifestazioni analoghe e [illegible] ho dunque provato particolari sensazioni ad esibirmi [illegible] topless - dice Silvia Fossati, che lavora da anni [illegible] ballerina [illegible] Master, alle Rotonde di Garlasco e in altri locali notturni - [illegible] '93, ad esempio, avevo vinto un concorso di bellezza [illegible] Finale e in precedenza avevo ottenuto [illegible] primo posto nella rassegna di Numana, ad Ancona».

Impegnata per sei serate alla settimana in discoteca, Silvia ritiene «piuttosto stressante» il lavoro di ballerina e giudica le sfilate «semplici momenti [illegible] svago». «Per ora, [illegible] intendo programmare [illegible] futuro, e preferisco [illegible] svelare le mie ambizioni - aggiunge -. Comunque, non disdegnerei [illegible] carriera nel mondo del cinema o dello spettacolo». Ma anche la tv potrebbe strizzarle l'occhio.

La ballerina novese [illegible] già avuto diverse esperienze sulle reti Fininvest. «Ho partecipato a "Scherzi a parte", in una simpatica scenetta [illegible] Zuzzurro e Gaspare. Poi, sono stata ospite [illegible] "Superclassifica show", la trasmissione condotta [illegible] Maurizio Seymandi, che va in onda ogni domenica su Canale 5».

Massimo Delfino

Auto parcheggiate in piena isola pedonale, nonostante i divieti del Codice

Una via con sosta selvaggia

La «liberalizzazione» del traffico in centro porta un nuovo fenomeno. Nella strada è consentito il transito ai residenti, non il posteggio. L'organico carente dei vigili urbani

Il limite

AVEVAMO già avuto occasione di sottolineare, tempo fa, che la «dissuasione» nei confronti degli automobilisti è una pia illusione. Allora c'era in ballo l'attraversamento del centro: per impedirlo con certezza - scrivevamo - non ci sono «giri dell'oca» che tengano; l'unica sarebbero cavalli di frisia lungo la Circonvallazione.

L'automobilista è di per sé persona di solito ragionevole, a volte gentile. Al contrario «gli» automobilisti (così come tutte le folle di individui) sono - è facile verificarlo - indisciplinati, irrazionali, a volte arroganti e pericolosi.

La «liberazione» del centro rischia di scatenare un fenomeno perverso. L'iniziale euforia sta lasciando il posto a un «lassismo» strisciante: cadute le vecchie regole tutto o quasi sembra permesso. Non è così: limiti ancora esistono, altri probabilmente dovranno essere reintrodotti, in base ad un piano traffico finalmente (si spera) efficace e logico [p. b.]

ALESSANDRIA. Incontentabili gli automobilisti alessandrini, e indisciplinati E' l'unica considerazione possibile per quanto sta succedendo dopo la decisione della nuova amministrazione comunale che, anche tenendo conto delle lamentele dei commercianti, ha liberalizzato [illegible] circolazione delle auto attorno a piazza della Libertà, consentendo inoltre la sosta attor[illegible] all'area centrale.

Non soddisfatti, gli automobilisti hanno voluto esagerare, scegliendo per il parcheggio dell'auto anche via dei Martiri, la vera e propria isola pedonale assieme a piazzetta della Lega [illegible] ai primi tratti delle vie Vochieri e Milano C'è da scommettere che se venissero eliminate le tante volte criticate catene, qualcuno parcheggerebbe anche in piazzetta della Lega.

Nelle [illegible] pedonali secondo il Codice della strada è consentita unicamente la circolazione delle biciclette e delle auto [illegible] servizio [illegible] persone «con impedite o limitate capacità motorie», oltreché, ovviamente, dei mezzi di emergenza. In città una speciale deroga era stata decisa per i residenti nella zona, onde consentir loro di raggiungere con l'auto cortili o garage. La sosta, quindi, non è autorizzata: assurdo quanto si verifica da qualche giorno.

Allo stesso modo dopo la decisione di eliminare la zona a traffico limitato in via San Giacomo della Vittoria, il primo tratto della strada, oltre piazza della Libertà, viene in perma[illegible] occupato da auto e furgoni [illegible] sosta, [illegible] anche via Ferrara. Altro esempio di indisciplina. La stessa con cui i veicoli vengono parcheggiati attorno [illegible] piazza della Libertà, con la massima indifferenza per i diritti di tutti.

Approfittando del fatto che il numero dei vigili urbani è carente rispetto alle esigenze (ne mancano almeno 25) [illegible] quindi i controlli sono forzatamente ridotti, ad [illegible] premiati [illegible] i soliti «furbi». Gli stessi che scambiano [illegible] Roma in strada di scorrimento, anziché «a traffico limitato».

Tornando, infine, al parcheggio gratuito consentito attorno alla piazza della Libertà sarebbe opportuno venisse imposta la sosta a disco orario, per evitare che tutti i posti vengano occupati nelle prime [illegible] del mattino: [illegible] rotazione viene meno lo spirito per cui il provvedimento è stato adottato.

Franco Marchiaro

Parcheggio vietato. Via dei Martiri, con la «piazzetta», è nell'isola pedonale

Nuova gestione alla mensa della scuola di polizia

Presidio in prefettura di 14 donne licenziate

ALESSANDRIA. Le ex dipendenti della [illegible] alla scuola di polizia Cardile hanno «presidiato» ieri mattina [illegible] secondo piano di Palazzo Ghilini per chiedere l'intervento del prefetto, Umberto Lucchese.

La questione riguarda 14 posti di lavoro: dopo un cambio di appalto alla mensa di Ps, le lavoratrici sono state licenziate. Le [illegible] dipendenti avevano già incontrato la scorsa settimana il prefetto che aveva promesso di occuparsi della vicenda. Ieri mattina hanno chiesto un nuovo intervento: «Perché la situazione è peggiorata».

Dal 2 gennaio, nella mensa è subentrata la cooperativa «Poliedro» di Vercelli che non assumerà le 14 donne. «In un primo tempo, sembrava che il prefetto non volesse riceverci - spiega Antonio Olivieri della Filcam Cgil -. Per questo motivo, abbiamo deciso [illegible] fermarci sino [illegible] che non ci avesse incontrato. Domenica, le lavoratrici [illegible] sono presentate regolarmente alla mensa della scuola di Ps. I rappresentanti della "Poliedro" sono arrivati alle 11,10. Hanno lavorato due nuovi dipendenti, ma nessuna delle licenziate».

La «Poliedro» nei giorni scorsi ha inviato una lettera ai lavoratori della precedente gestione della mensa, con l'«invito» [illegible] diventare soci della cooperativa e non più dipendenti: «Abbiamo fatto questa proposta - commentano dalla Poliedro -, perché noi non abbiamo dipendenti. Il trattamento, in qualità di soci, è più remunerativo. Alla fine dell'anno ci sarà [illegible] ripartizione degli utili. Inoltre, noi applichiamo [illegible] contratto collettivo nazionale. Per quanto riguarda [illegible] servizio mensa, del quale abbiamo vinto l'appalto, dobbiamo garantirlo Per questo motivo, abbiamo già trovato otto soci disposti a lavorare».

I sindacati protestano, perchè in questo modo la «Poliedro» può evitare di rispettare lo statuto dei lavoratori.

La cooperativa si fa forte del fatto che il suo statuto non prevede l'assunzione di dipendenti, ma solo l'ingresso [illegible] soci. I sindacati ribattono che, nel capitolato d'appalto, l'articolo 21 prescrive che i dipendenti siano integrati nella nuova gestione del servizio: «Quindi, la "Poliedro" non aveva neppure i requisiti per concorrere all'assegnazione dell'appalto - dicono i sindacati -. Inoltre, secondo informazioni ricevute dalle organizzazioni sindacali di Vercelli, risulta che questa cooperativa aveva già avuto problemi di questo tipo, e sul suo comportamento sono state presentate interpellanze parlamentari».

Il prefetto ieri, [illegible] mattinata, ha inviato [illegible] fax all'Ufficio provinciale del lavoro, e all'Ispettorato del lavoro perchè esaminino la pratica che riguarda la cooperativa. «Si chiede se ci sono i termini per la revoca dell'appalto» conclude Olivieri. [a. m.]

[illegible]

INCIDENTE

Due donne ferite sulla provinciale di Piovera

Due donne [illegible] rimaste ferite in un incidente stradale alle porte di Piovera. Maura Scavia, 30 anni di Alessandria, al volante [illegible] una «Clio» ha perso [illegible] controllo della vettura, finendo [illegible] un fosso. Ferita anche la [illegible] Silvana Camurati, [illegible] anni, che viaggiava al suo fianco.

[illegible]

Alleanza progressista nasce la [illegible] «Labour»

Si è costituita nei giorni [illegible] alla Camera del lavoro l'associazione provinciale «Labour» intitolata a Guglielmo Cavalli. I fondatori, che provengono in gran parte dall'esperienza del circolo «Santi», si propongono [illegible] «favorire una cultura del cambiamento in grado di concorrere alla costituzione [illegible] un'alleanza progressista e [illegible] governo e di una nuova e più moderna pratica di tutela sociale». L'assemblea presieduta da Massimo Pozzi [illegible] Angelo Mirabelli è stata aperta da un'introduzione di Cesare Ponzano, cui sono seguiti numerosi interventi, tra i quali quello di Mario Volante, Michele Ghisu [illegible] Giuseppe Mirabelli.

Nel pomeriggio

Negozi aperti domenica per i «saldi»

ALESSANDRIA. Negozi aperti, domenica 9 gennaio, nel pomeriggio. La giunta comunale, presieduta dal sindaco Francesca Calvo, ha infatti accolto la richiesta in tal senso rivolta dalle due associazioni di categoria dei commercianti, Confcommercio e Confesercenti Venerdì 7 gennaio prende il via la campagna dei saldi: l'apertura domenicale servirà da promozione per [illegible] vendite scontate

Nell'accogliere la richiesta, gli amministratori comunali hanno tenuto presente la difficile situazione in [illegible] versa il settore del commercio «deluso anche dalle vendite natalizie [illegible] per il quale la strategia dei "saldi" può portare qualche aiuto»

La giunta ha tenuto presente anche l'opportunità per quei cittadini che lavorano durante l'intera settimana [illegible] poter compiere eventuali acquisti, con tranquillità, utilizzando la giornata festiva

«L'apertura dei negozi domenica pomeriggio - sperano i commercianti - atti[illegible] in città [illegible]tenziali clienti». [L. m.]

Ghè guida la classifica con 188 milioni

Provincia, i redditi di tutti i consiglieri

ALESSANDRIA. Il più «ricco» è l'architetto Giovanni Ghè, che nel 1992 ha denunciato un reddito complessivo di 188 milioni. Il più «povero» Mario Bagnasco, erborista: 7 milioni 970 mila lire. La Provincia ha reso noto, pubblicandoli sulla propria rivista, i redditi e la situazione patrimoniale dei trenta consiglieri. I dati sono quelli riportati nel modello 740/93 e sono quindi riferiti all'anno 1992.

Ecco l'elenco. La cifra indicata è quella dell'imponibile lordo. Emilio Andreoletti, psi, 69 milioni 609 mila lire; Mario Bagnasco, verdi sole che ride, [illegible] milioni 970 mila; Marco Bariaglio, psi, 26 milioni 237 mila; Giovanni Bellasera, 28 milioni 324 mila; Massimo Bianchi, dc, 65 milioni 38 mila, Giovanni Boienti, psi, 81 milioni 950 mila; Flavio Bordignon, [illegible] milioni 885 mila; Felice Borgoglio, psi, 127 milioni 508 mila; Daniele Borioli, pci-pds, 25 milioni 209 mila; Mario Bruciamecchie, pci-pds, 32 milioni 634 mila; Giandomenico Buffo msi-dn, 45 milioni 431 mila.

Ancora: Attilio Castellani, dc, 49 milioni 819 mila; Giuseppe Cetta, dc, 107 milioni 442 mila; Riccardo Coppo, dc, 34 milioni 699; Andrea Desana, [illegible], 41 milioni [illegible] mila; Antonio Di Cristo, pci-pds, 35 milioni 812 mila; Agostino Gatti, 66 milioni 20 mila; Armando Gerini, pli, 118 milioni [illegible] mila; Giovanni Ghè, pci-pds, 188 milioni 689 mila; Giuliano Guido, 35 milioni 736 mila, Armando Iura, Le[illegible] Nord, 26 milioni 76 mila; Domenico Moccagatta, pri, 20 milioni 778 mila, Armando Pagella, pci-pds, 22 milioni 47 mila; Carlo Pestarino, dc, 38 milioni 561; Giovanni Pradi, pci-pds, 26 milioni 675; Domenico Priora, pci-pds, 47 milioni 4 mi[illegible]; Domenico Saporito, psdi, 27 milioni 116 mila, Pierangelo Taverna, psi, [illegible] milioni 711 mila; Luigi Vacca, dc, [illegible] milioni [illegible] mila; Arturo Voglino, pci-pds, 40 milioni 402 mila.

Mancano i redditi di France[illegible] Franzò e Eugenio Ferrero, coinvolti nell'inchiesta tangenti, perché hanno lasciato il Consiglio mesi fa. [to. fa.]

Valenza, i familiari degli anziani inabili dovranno pagare un ticket da mezzo milione

Ospedalino, tassa sull'assistenza

Il provvedimento in vigore a metà gennaio. Prime proteste: «E' una cifra esagerata». La direzione della casa di riposo: «Il servizio sarà migliore ed i parenti non dovranno più fare ricorso [illegible] personale esterno»

VALENZA. Ticket da [illegible] milione per gli ospiti dell'Ospedalino casa di riposo. Deliberato il Consiglio comunale, all'unanimità, scatterà [illegible] metà gen[illegible] e riguarderà solo gli inabili, che richiedono cure particolari da parte del personale. Ciò nonostante, [illegible] provvedimento ha tutto l'aspetto di una [illegible] stangata che colpisce le famiglie in [illegible] momento già critico. La pensa così [illegible] maggior parte degli interessati.

«A [illegible] parere, l'aumento è esagerato - sostiene Iolanda Bottino Olivieri, che nella casa [illegible] riposo ha la madre, Rita Provera, di 96 anni - poteva essere più contenuto».

La donna, però, riconosce che il nuovo modo di assistere le persone inabili ha cambiato la vita dei parenti. «Prima, io e mio marito eravamo costretti ad andare all'Ospedalino tre volte al giorno - aggiunge Iolanda Bottino -, di mattino, [illegible] mezzogiorno e alla sera, all'orario dei pasti, e con qualsiasi condizione di tempo. Se eravamo ammalati, occorreva prendere qualcuno che ci sostituisse».

Resta il deficit. La casa di riposo valenzana ha [illegible] passivo di 1300 milioni

Proprio su questo punto si fondano le ragioni degli amministratori, che hanno deliberato l'aumento. Innanzitutto è stato trasformato l'intero primo piano, per accogliere i 70 ospiti che, [illegible] causa di malanni o dell'età avanzata, necessitano di assistenza continua. Poi, il personale ha frequentato corsi di qualificazione che permettono interventi di alto livello professionale. «Abbiamo creato le condizioni per evitare ai familiari di intervenire o direttamente, o attraverso persone a pagamento in favore dei loro cari - spiega Laura Panelli, da pochi giorni assessore ai Servizi socio assistenziali -: non esistono quindi più gli oneri aggiuntivi che costituivano una fetta consistente nel bilancio delle famiglie degli anziani inabili».

Con i nuovi metodi, gli ospiti vengono assistiti in tutte le loro necessità, consentendo ai parenti maggiore libertà [illegible] l'eliminazione di ogni assillo. In sostanza, la tranquillità è un bene prezioso, che questa volta è stato quantificato in mezzo milione in più al mese. Qualcuno va oltre: «Mi sembra che ci [illegible] anche [illegible] maggior attenzione alla vita - dicono i parenti di Yvonne Nebbia Cuniolo, [illegible] ni, da tempo ospite dell'Ospedalino -. Prima dovevamo imboccarla a letto, ora viene messa [illegible] una poltrona e può mangiare a tavola con gli altri».

E il bilancio dell'Ospedalino non consente alternative: nel 1992 il deficit [illegible] ancora lievitato, sfiorando il miliardo e 300 milioni. [r. c.]

[illegible] AL GIORNALE

Replica [illegible] sul traffico in centro

A volte credo che quando non si ha nulla di «buono» da dire forse è meglio starsene zitti Ma per il signor Paolo Bellotti [illegible] me totalmente sconosciuto) non è [illegible] visto che nonostante non abbia niente di «buono» da dire continua a parlare, anche a vanvera Adesso io voglio sperare che questo signore sia almeno un esperto [illegible] traffico, viabilità e inquinamento, ma se magari lo fosse (nutro dubbi) non lo ha dimostrato affatto con la sua lettera...

E' troppo facile parlare, ma è difficile operare senza creare difficoltà agli altri. [illegible] facile signor Bellotti creare la «zona pedonale» tanto, poi, i residenti di quelle vie si possono arrangiare da soli per trovare parcheggio. Io mi chiedo come si possan[illegible] chiudere al traffico delle [illegible] che non hanno nulla a che vedere con la «zona pedonale» visto che non vi sono negozi o uffici pubblici (vedasi via Lanza, Merula, Dal Verme, ecc.) E poi, ancora, le uniche due piazze (donne al parcheggio so[illegible] state date in gestione all'Atm e quindi la sosta avviene dietro pagamento, questo grazie [illegible] suo «partito».

Però voi il problema della sosta in centro lo avevate risolto molto bene [illegible] vostro favore facendovi rilasciare delle autorizzazioni per il parcheggio gratuito nelle piazze di cui sopra: bravo signor Bellotti... complimenti per la risoluzione del problema.

Per quanto riguarda l'inquinamento avrebbe potuto rilevare i dati direttamente dal tubo di scarico della sua autovettura visto che gli stessi venivano raccolti nelle piazze di cui sopra: perché non avete vietato la sosta anche lì, forse pagando il pedaggio le auto non inquinano?

Caro signor Bellotti la prossima volta prima di aprire la bocca azioni anche il cervello e si metta nei panni di chi vive al centro (sono coloro i quali non hanno votato e non voteranno [illegible] il suo «partito» visto chi è [illegible] capogruppo) e la prossima volta (se [illegible] sarà per [illegible] suo partito) faccia in modo di risolverli i problemi [illegible] [illegible] di crearli agli altri.

Corrado Locatelli, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322 300, Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 841
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa [illegible] 263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80 [illegible]
Ponzone: Croce Rossa 765 255
[illegible] [illegible]ore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso [illegible]
Vignale: Croce Rossa 953 340
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno dalle 9 alle 19,30 Centrale, piazzetta Lega 16, tel 252329 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate). [illegible] in servizio notturno Comunale, via Marengo 46, tel [illegible] dalle [illegible] alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate) Per gli altri comuni della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36 tel 322747
Casale M.to: *Cucchiara*, corso Manacorda 30, tel 452166
Novi Ligure: *Cristeri*, corso IV Novembre 13, tel 2321
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco [illegible], [illegible] 80224
Tortona: *Centrale*, [illegible] Emilia 163, tel 861403
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel 951311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] 650
Acqui Terme: [illegible] 775
Casale Monferrato: 434 111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791 616
[illegible] Ligure: 642 661
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. [illegible] C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Enrico Spessa, 71 anni, funzione oggi alle 15 nella chiesa di Sant'Alessandro [illegible] tumulazione nel cimitero urbano

CASALE

NATI. Simone Gamarino, Sonia Gabba, Vincenzo Reverchon, Mirko Francia, Veronica Coppo, Andrea Iviglia, Federico Caci, Davide Caizzo, Gian Marco Bersano, Giulia Roffredo, Stefano Barbano, Alessandra Tufano

[illegible] **SPOSERANNO.** Riccardo Giri[illegible] elettricista, con Sabina Guan[illegible] casalinga; Giuliano Brusasco, operaio, con Margherita Diurso, fioraia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Tortona** ha bandito una prova pubblica selettiva per [illegible] formazione di graduatoria nel profilo professionale di educatore, sesta qualifica funzionale, area socio-educativa, per eventuali assunzioni [illegible] tempo determinato. Le domande vanno presentate o spedite in Comune entro il 21 gennaio Sono previste una prova scritta e [illegible] prova orale e per partecipare alla selezione occorre non aver superato i 40 anni (salvo eccezioni) [illegible] essere in possesso [illegible] un diploma [illegible] istruzione secondaria che dia accesso all'Università o al Magistero.

GLI APPUNTAMENTI

AMBIENTE

Raccolta degli alberi di Natale

Il Comune di Tortona recupera gli alberi di Natale con radici «Perché continuino a vivere», dicono all'assessorato. La municipalizzata Asmt [illegible] pronta a ricevere [illegible] piante e [illegible] metterle a dimora in statale dei Giovi - entrata [illegible] via Don Goggi - nelle mattinate da lunedì a sabato, dalle 8.30 alle 11,30.

[illegible]

Rinnovata la convenzione Usl

L'Usl di Casale ha rinnovato la convenzione con l'Anffas per i centri «Signorini» [illegible] «Bay» (15 posti dei 30 disponibili saranno a disposizione dell'Usl) e quelle con la Casa di riposo e il ricovero [illegible] Trino e per la gestione della mensa sociale.

CROCE ROSSA

Ambulanza intitolata a Rigari

La sottoscrizione tra le popolazioni di San Salvatore, Lu e Castelletto Monferrato ha per[illegible] di raccogliere i 24 milioni necessari all'acquisto di una ambulanza per i volontari della Croce rossa. Il mezzo è già stato prenotato e, quando entrerà in funzione, verrà intitolato alla memoria [illegible] Pietro Rigari, l'orafo rimasto ucciso mentre tentava di sfuggire a una rapina. La raccolta di fondi prosegue.

[illegible]

Le lezioni del progetto Polo

Il progetto Polo organizza nei locali della parrocchia di Spinetta Marengo un corso di chitarra aperto a tutti. Le lezioni si svolgeranno con frequenza settimanale per circa quattro mesi; il costo è di 30 mila lire mensili. S'inizia il [illegible] gennaio. Le iscrizioni sono aperte allo sportello del progetto polo in via Genova 33, [illegible] Spinetta Marengo, telefo[illegible] 0131 - 216.330 o 216.035.

[illegible]

Orari [illegible] apertura degli uffici

L'ente nazionale protezione animali (Enpa) informa che gli uffici sono aperti tutte [illegible] matti[illegible] dalle 10 alle 12 nei locali del Gattile di viale Michel, vicino al cimitero; mercoledì, dalle 17 alle 18, in via Venezia 7 (nella sede del quartiere Centro).

Ora risparmia chi va a Torino, Piacenza o Casale

In provincia dispensati dai rincari autostradali

ALESSANDRIA. Pedaggi più [illegible] del quattro per cento sulla rete autostradale italiana, ma per gli alessandrini viaggiare costerà generalmente meno. Qualche esempio. Sulla A21 riduzione di [illegible] lire sull'intera tratta: da Alessandria a Piacenza e da Alessandria a Torino si risparmiano ogni volta 500 lire. La tariffa scende infatti a [illegible] mila [illegible] lire per raggiungere il capoluogo di regione, 8 mila per arrivare sino nella città emiliana.

Sempre sulla A21 resta invariata la tariffa da Alessandria Ovest ad Asti Ovest: 3 mila lire. «Gli utenti possono essere soddisfatti - spiegano dalla direzione della Sapt -. La scelta di ridurre i pedaggi dipende in gran parte dal mancato accordo per la costruzione della Asti-Cuneo».

Anche sulla A26 da Alessandria Ovest a Casale Sud il pedaggio scende da 1900 a 1600 lire. Per quanto riguarda invece la A7 Milano-Serravalle-Genova resta invariata (6 mila lire) la tariffa da Tortona al capoluogo ligure (uscita Ovest), mentre c'è da registrare un aumento [illegible] lire (da 5600 a 6000) del pedaggio [illegible] a Milano. Per quanto concerne la Genova-Tortona aumenti più consistenti per i camion a 4 assi (da 11 mila a 12 mila lire), mentre per quelli da 5 a [illegible] assi il rincaro è di poche centinaia di lire: da 14 a 14 mila 500.

«La nostra società - spiegano dalla società che gestisce la Milano-Serravalle-Genova - ha cercato di penalizzare il meno possibile sia gli automobilisti sia gli autotrasportatori. Gli aumenti tengono conto delle proiezioni sull'inflazione, che quest'anno dovrebbe [illegible]cillare intorno al 3,5 per cento».

Infine, sulla A26, l'autostrada dei Trafori, è più caro il solo tratto da Alessandria a Genova (7500 lire contro le 7100 del '93), mentre risparmiano 400 lire gli automobilisti diretti [illegible] Alessandria a Casale e [illegible] lire quelli diretti a Vercelli. Invariata la tariffa da Casale Sud a Genova Ovest: [illegible] mila lire. [p. abr.]

La Torino-Piacenza riduce i pedaggi

IN BREVE

POZZOLO

Alcune [illegible] cambiano [illegible] altre tornano all'antico

Nomi nuovi alle vie a Pozzolo. Alcune, accanto all'attuale presentano l'antica denominazione. Le ultime nate: via Castello, via Del Mulino, via S. Sebastiano, via dei Gelsi, via delle Robinie, via Boxilio. Tra le vie con la doppia denominazione, via Roma, detta anche via Maestra, e via Principe Amedeo conosciuta come «cuntrà scura».

[illegible]

Pensionata intossicata dall'ossido di carbonio

Una pensionata di [illegible] anni è ricoverata in prognosi riservata a Novi per sospetta intossicazione da ossido di carbonio. Elena Ghio è stata trovata priva di [illegible] dalla sorella nella sua abitazione a Bosio. La stufa [illegible] spenta, [illegible] nell'aria c'era un forte odore di combustibile.

[illegible]

Muore d'infarto ai funerali dell'amico

[illegible] sono celebrati ieri i funerali di Onorato Fava, [illegible] di Tassarolo, colpito da infarto mentre presenziava alle esequie dell'amico Giancarlo Lazzarini.

Ovada, agguato sulla «A26» a due cognati del Varesotto reduci da Montecarlo

Vincono al Casinò: rapinati

Probabilmente i banditi hanno seguito le vittime fin dall'uscita del locale da gioco. La vettura bloccata da falsi agenti. Uno dei derubati ferito al capo col calcio della pistola

OVADA. Hanno trascorso il Capodanno a Montecarlo, dove hanno giocato e vinto al Casinò. Ma mentre erano sulla strada del ritorno [illegible] stati rapinati sia del denaro vinto sia di altri oggetti di valore. I banditi: falsi agenti che hanno utilizzato una paletta come quelle delle forze dell'ordine. Le vittime sono due cognati abitanti nel Varesotto. Teatro dell'agguato l'A26, l'Autotrafori, nei pressi di Ovada.

I derubati sono Alberto Muggiani, 49 anni, di Gallarate, e Francesco Serazio, di 60, [illegible] Olgiate Olona. Tutto è accaduto nelle prime ore di ieri. I due viaggiavano su una Tipo. Verso le 4,30, appena superato il casello di Ovada, diretti a Nord, sono stati fermati dagli [illegible]panti di un'altra Tipo, targata Milano e che li seguiva (gli inquirenti pensano che il tallonamento [illegible] sia iniziato già a Montecarlo). Il guidatore aveva lampeggiato ripetutamente ed era stata mostrata ai varesotti anche una paletta [illegible] quelle [illegible] polizia. Sulla Tipo inseguitrice c'erano tre giovani. Due sono scesi e hanno chiesto agli automobilisti se si erano accorti che uno dei fanali posteriori della loro vettura non funzionava.

Alberto Muggiani e Francesco Serazio sono andati a controllare. I giovani, armati di pistola, li hanno però seguiti, immobilizzandoli. [illegible] ha sparato due colpi in aria a scopo intimidatorio, mentre l'altro con il calcio dell'arma ha colpito al capo Muggiani. I banditi si sono fatti consegnare denaro e gioielli, per un valore di circa [illegible] milioni. I rapinatori si sono poi impadroniti delle chiavi dell'auto [illegible] varesotti, dicendo che l'avrebbero lasciate sull'asfalto alcune centinaia di metri più avanti. Così è avvenuto. Con l'arrivo di altri automobilisti è stato dato l'allarme. E' arrivata una pattuglia della stradale di Belforte. Muggiani è stato medicato all'ospedale di Ovada: guarirà in 8 giorni.

Renzo Bottero

Il Casinò di Montecarlo

Ufficio postale assaltato

Casalbagliano, un bandito arraffa tutti i soldi e poi fugge

CASALBAGLIANO. Prima rapina dell'anno, ieri, in un ufficio postale in provincia. Ad essere presa di mira da una coppia di banditi è stata la Posta del sobborgo di Alessandria, lungo la provinciale per Oviglio, già rapinata tre anni fa. Un rapinatore ha fatto irruzione all'interno mentre il complice lo attendeva in auto, davanti all'ufficio, [illegible] il motore acceso.

Ancora non è stata quantificata [illegible] esattezza la somma rapinata, ma il bottino dovrebbe comunque essere modesto, circa due milioni, in quanto il bandito si è accontentato del denaro custodito nei cassetti. Forse per non rischiare troppo e fuggire in fretta, l'uomo ha evitato di farsi aprire la cassaforte.

Il colpo è stato messo a segno poco prima delle 10. Nell'ufficio si trovavano soltanto un impiegato e la portalettere. All'improvviso si è spalancata la porta ed è apparso un giovane con il volto nascosto da una sciarpa. In pugno stringeva una pistola automatica ed ha fatto scattare il congegno che mette il proiettile in canna.

Pronunciata la frase di rito, «questa è una rapina, state calmi», il bandito ha aggiunto: «E adesso voltatevi e non guardatemi in faccia». Impiegato e portalettere hanno obbedito. Il rapinatore ha raggiunto il bancone, dove ha rovistato nei cassetti, impadronendosi del denaro che vi [illegible] contenuto, ma ha rinunciato a fare aprire la cassaforte. Dopo aver intimato agli impiegati di aspettare qualche minuto prima di uscire e dare l'allarme, l'uomo è uscito di [illegible] dall'ufficio.

La prima a raggiungere la strada è stata la portalettere. Ha raggiunto il negozio si trova di fronte alla Posta ed ha chiesto se avessero visto qualcuno fuggire ed ha raccontato quanto era accaduto. Dato l'allarme, [illegible] gli agenti della «volante», ma dei banditi non è stata trovata traccia.

Roberto Scagliotti

Novi, accolte in parte le richieste di migliorare la sicurezza del traffico in centro

«Stop» all'incrocio delle polemiche

Due cartelli in via Baiardi sostituiscono l'obbligo, prima non rispettato, di dare la precedenza. Sistemate transenne in via dei Mille per migliorare la visibilità. E ora si auspica una nuova segnaletica orizzontale

NOVI. Soddisfazione degli abitanti delle case in prossimità dell'incrocio tra via Baiardi e via dei Mille - due strade a senso unico - per i provvedimenti adottati dal Comune l'ultimo dell'anno: sono in parte state accolte le loro richieste di migliorare la sicurezza del traffico in questa zona.

Il rischio era attribuito alle auto che, percorrendo via Baiardi, non rispettavano il segnale di precedenza a favore di chi proveniva da via Dei Mille. Gli abitanti delle due vie ritenevano cause principali dei numerosi incidenti, in questo tratto, la scarsa visibilità e l'insufficiente segnaletica nell'incrocio, oltre alla [illegible] educazione stradale degli automobilisti. [illegible] in quest'ultimo caso l'assessorato comunale alla Viabilità [illegible] poteva fare nulla, per gli altri due inconvenienti, invece, si potevano assumere provvedimenti.

Sono state così sistemate alcune transenne lungo via dei Mille, in prossimità dell'incrocio, per consentire agli automobilisti provenienti da via Baiardi di una più ampia visibilità.

I tecnici dell'ufficio Viabilità del Comune hanno poi accolto la richiesta di sostituire il cartello di precedenza con quello di «stop»: è stato collocato, sempre in prossimità dell'incrocio, su entrambi i lati di via Baiardi. E' visibile per gli automobilisti che proseguono diritto e per chi svolta a sinistra.

A questo punto, gli abitanti delle due vie rinunciano a presentare l'annunciata petizione in Comune, e sperano che venga anche rifatta la segnaletica orizzontale, non appena miglioreranno le condizioni atmosferiche («E' questa la condizione necessaria - dice l'assessore alla Viabilità, Rocco Muliere - perché la vernice aderisca bene all'asfalto»). [m. pu.]

ISOLA PEDONALE

Assemblea pubblica sulle modifiche?

NOVI. «L'ampliamento dell'orario di apertura al traffico nel centro storico [illegible] servirà a rilanciare il commercio, e sarà anzi un pericoloso passo indietro, rispetto alle decisioni adottate in passato». Il negoziante Angelo Ravera, che è anche consigliere comunale di maggioranza nelle liste del psi, giudica inutile l'intesa - tra gli amministratori e le associazioni di categoria - che tende a modificare la «zona blu» in via Roma e via Marconi, a Novi Ligure.

«Il problema dell'isola pedonale [illegible] si può sicuramente risolvere con provvedimenti temporanei, ma deve essere affrontato attraverso un progetto generale - afferma -. Che senso ha consentire il transito alle auto in strade che tra pochi mesi saranno chiuse per il rifacimento dell'acquedotto e della rete idrica?».

Secondo Ravera sarebbe stato più opportuno «vietare ai veicoli l'accesso al centro in questi giorni, e abituare i citt[illegible] alla situazione che dovranno fronteggiare in primavera, quando l'Amga darà inizio ai lavori».

Il consigliere del psi ha già presentato un'interpellanza al sindaco Mario Angeli e all'assessore al Commercio, Rocco Muliere, e chiede agli amministratori comunali di illustrare con precisione il piano di riqualificazione del centro storico [illegible].

Sulla vicenda, Ravera solleciterà anche l'apertura di un dibattito pubblico, al quale dovranno partecipare tutti i negozianti delle vie interessate ai nuovi provvedimenti. [m. d.]

Eseguiti controlli anche in macellerie

Ristoranti e panifici nel mirino del Nas

[illegible] Diversi ristoranti, panifici e macellerie della provincia sono stati, recentemente, al centro dei controlli dei carabinieri del Nas, il nucleo antisofisticazione dell'Arma che opera in stretto collegamento con il ministero della Sanità. Al termine degli accertamenti, sono partite anche alcune segnalazioni alla magistratura e ai sindaci delle località interessate in relazione a presunte irregolarità.

Durante i sopralluoghi i carabinieri hanno prelevato campioni di merce, che sono poi stati inviati ai laboratori per [illegible] sottoposti ad analisi.

Per quanto riguarda i ristoranti, secondo i carabinieri non tutto era in perfetta regola al «Losanna» di Masio (via San Rocco), di cui è titolare Francesco Barberis, 37 anni (abita a Quattordio), al «Del porto», di Ovada (è in via Voltri), e al «San Marco» di Visone, nell'Acquese. Inoltre sono finiti nei guai i titolari di tre locali cinesi: Suzhen Man, 30 anni, del «Li Ming» di Alessandria (la sede è in via Pavia), Jian Jun Li, 29 anni, del «Drago» di Tortona, e Nai Wangli, 34 anni, del «Mandarino» di Valenza.

Nel settore dei panificatori, i carabinieri del Nas hanno contestato tra l'altro a Luciana Odone, 40 anni, di Oviglio, di aver consentito di utilizzare contenitori [illegible] idonei per il trasporto di propri prodotti ad alcune rivendite. Al centro dell'attenzione pure la qualità di certi alimenti.

Nel mirino dell'Arma pure le macellerie. Irregolarità sono state segnalate alla «Ovigliese» di Oviglio (la sede è in via XX Settembre): sono finiti nei guai il responsabile Venanzio Malfatti, 47 anni, di Alessandria, e il dipendente Aldo Grassano, di 57, pure di Alessandria. Infine, sempre per quanto riguarda la vendita di carne, è stato al centro dell'attenzione dei militari il reparto macelleria (di cui è responsabile Gian Carlo Pollarolo, 34 anni, abitante ad Alessandria) del «Market F3» di Occimiano, di Caterina Montoleone, di 38 anni. [r. al.]

[illegible]

Tentavano un furto

Novantenne scopre falsi ispettori Enel

POZZOL GROPPO. Nonostante i suoi 91 anni di età è riuscita a mettere in fuga due ladri che, spacciandosi per ispettori dell'Enel, cercavano di entrare nella sua abitazione.

Protagonista della vicenda è Erminia Frumento Lucotti, residente nella frazione di Zebedassi, nei pressi di Pozzol Groppo.

Due uomini, dopo aver dichiarato di [illegible] funzionari dell'Enel, avevano chiesto di poter entrare nella casa della donna per «visionare la bolletta della luce». La donna però ha capito il trucco e si è messa a gridare, cercando così di attirare l'attenzione dei vicini.

I due malviventi [illegible] però riusciti a raggiungere il secondo pi[illegible] dell'abitazione rubando un borsellino contenente circa 70 mila lire. Poi si [illegible] dati alla fuga.

Non è la prima volta che falsi «ispettori Enel» prendono di mira la zona di Pozzol Groppo. Alcuni loro «interventi» sembra che siano stati compiuti anche a Casalnoceto. [d. sa.]

Tra le suggestive celebrazioni anche una fiaccolata alla casa natale

Ad Ovada i sindaci con il cardinale per ricordare la nascita di S. Paolo

OVADA. La città ha vissuto un momento indimenticabile, domenica sera, in occasione delle celebrazioni per il 300° anniversario della nascita di San Paolo della Croce. Suggestiva l'immagine di centinaia di lumini punteggianti l'enorme [illegible]la che dopo aver seguito il rito religioso nella parrocchiale dell'Assunta ha raggiunto la casa natale del Santo. E suggestivi pure i messaggi augurali trasmessi in diretta (e diffusi nelle strade con altoparlanti) da Roma, tramite il padre generale dei Passionisti, e dalle località del mondo dove i seguaci di San Paolo operano.

In precedenza era giunto ad Ovada il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova. Era stato accolto dal sindaco Franco Caneva, affiancato dai colleghi di Castellazzo Bormida, Campo Ligure, Cremolino e Tagliolo, i centri legati alla vita giovanile di S. Paolo. [r. bo.]

Il sindaco ha consegnato una medaglia commemorativa al cardinale Canestri

Sono stati sorpresi di notte dai carabinieri dopo le proteste di abitanti a Santa Maria del Tempio

Botti a Casale: denunciati quattro giovani

E ai giardini di Novi danneggiati cartelli e cestini per i rifiuti

Lo scoppio di petardi a Capodanno è costato caro a quattro ragazzi casalesi che sono stati denunciati dai carabinieri per aver disturbato il sonno dei cittadini e per aver distrutto un cassonetto. Azioni di teppismo si registrano anche a Novi.

Alla procura [illegible] Repubblica, a Casale, è stato segnalato Fabio Gaia, 19 anni, abitante in frazione S. Maria del Tempio, cascine Rossi 47. Sono stati denunciati alla procura della Repubblica per i minori, a Torino, gli studenti M.F. 15 anni, R.T. 14 anni, e A.C. 13 anni.

I quattro amici [illegible] deciso di far scoppiare una manciata di petardi nella frazione di S. Maria del Tempio, prima di rin[illegible]e. Così, avevano dato avvio al loro piano, verso mezzanotte. Qualcuno, trovando difficoltà a prendere sonno, aveva protestato, affacciandosi alle finestre delle case vicine, ma i ragazzi non avevano ubbidito ai richiami.

E' stato richiesto l'intervento dei carabinieri. Una pattuglia ha sorpreso i quattro amici intenti ad appiccare il fuoco alle micce. Tra l'altro, un petardo, finito su un contenitore di pile scariche, ha provocato un incendio. Il cassonetto è stato quasi completamente distrutto; i danni ammontano a circa 100 mila lire.

Teppisti in azione ai giardini pubblici di Novi, la sera di Capodanno. Per festeggiare «a [illegible]ro modo» il 1994, hanno fatto scoppiare razzi e petardi nelle vicinanze dei cartelli di divieto di calpestare le aiuole. Alcuni segnali sono stati danneggiati e resi inservibili, altri sono anneriti. Per completare l'opera, i vandali hanno poi preso di mira diversi cestini per la raccolta dei rifiuti. Dopo aver tentato invano di incendiarli, hanno preferito distruggerli a colpi di mazza e bastone. [r. al.]

Bosio, i «razzi» bruciano [illegible]

BOSIO. Lo scoppio di petardi e razzi lanciati per festeggiare il Capodanno potrebbe aver provocato l'incendio che ha completamente distrutto la cascina di Antonio e Maria Ghio, in via Colombo. E' questa l'ipotesi ritenuta più plausibile dai carabinieri di Gavi che hanno aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica del rogo, domato solo dopo cinque ore dai vigili del fuoco di Novi e Alessandria.

Sembra che i danni ammontino a oltre 150 milioni. Oltre alla struttura muraria della cascina (che era adibita a deposito), sono andati distrutti quintali di legno, attrezzi agricoli e alcuni mobili antichi. [m. d.]

Donna ferita a Spinetta

ALESSANDRIA. La veronese Gabriella Grobberio, 37 anni - abita a San Martino Buon Albergo -, sicuramente [illegible] conserverà un buon ricordo del Capodanno trascorso [illegible] alcuni amici a Spinetta Marengo.

Domenica, mentre transitava in via Genova, è stata colpita alle gambe da un petardo, lanciato da un giovane sconosciuto che - avendone ancora qualcuno a disposizione - li ha fatti esplodere per strada.

Gabriella Grobberio ha riportato ustioni di primo e secondo grado alle gambe; al pronto [illegible] dell'ospedale è stata giudicata guaribile in una decina di giorni. [e. c.]

L'assemblea che fa capo all'Usl vara per il '94 nuovi interventi assistenziali

Dai Comuni sussidi ai disoccupati

Il criterio adottato è simile a quello che riguarda gli anziani. Chi ha perso il posto di lavoro e non ha alcuna integrazione avrà diritto a 938 mila lire. Soddisfazione dei sindacati

CASALE. Per far fronte alla grave crisi occupazionale che coinvolge il Casalese scende in campo anche l'Usl. Nel programma di interventi assistenziali varati e finanziati da tutti i 48 comuni [illegible] Monferrato alessandrino ed astigiano che fanno parte [illegible] territorio dell'Usl 76 ce ne sono alcuni rivolti proprio ai disoccupati [illegible] gravi situazioni economiche.

Il criterio con cui saranno assegnati è simile [illegible] quello che riguarda gli anziani. A chi non ha una pensione che arriva ad una cifra considerata «minimo vitale» e comprendente una spesa media per cibo, affitto, riscaldamento finora ha avuto sussi[illegible] pagati direttamente dall'Usl. Per far fronte [illegible] casi gravi prodotti dalla crisi economica i Comuni hanno messo da quest'anno [illegible] disposizione stanziamenti aggiuntivi.

«Più o [illegible] simile il meccanismo che applicheremo da ora in poi [illegible] casi dei disoccupati - spiegano al servizio socio assistenziale - con qualche correzione dovuta alla particolarità della situazione». Innanzitutto l'Usl interverrà [illegible] straordinari accertati. «Ad esempio a chi ha sfratti esecutivi oppure a chi deve pagare bollette della luce o del gas e viene minacciata la sospensione del servizio. In questi casi, quando viene accertato rigorosamente che la famiglia [illegible] ha redditi sufficienti, si interviene [illegible] sussidi straordinari per eliminare la situazione di crisi acuta».

L'assemblea Comuni monferrini ha varato un piano d'assistenza ai disoccupati

Ma sono previste anche sovvenzioni più continuative. Ad esempio nel caso [illegible] famiglie composte da una sola persona che ha perso [illegible] lavoro e non ha alcuna integrazione è previsto l'applicazione di un sussidio minimo [illegible] 938 mila lire, analogo a quello previsto per gli anziani [illegible] redditi bassi. Chi non ha alcun reddito o comunque non raggiunge il minimo, avrà aiuti economici Usl. Ma la cifra aumenta secondo il numero delle persone della famiglia. Per [illegible] secondo componente è prevista una maggiorazione di 395 mila lire. Per ognuno degli altri componenti l'aumento è di 263 mila lire. Anche in questo caso chi non raggiunge i redditi minimi avrà aiuti e integrazioni economiche.

Ma sarà sufficiente per far fronte alla grave crisi? Una cosa è certa: a Casale dal dicembre del 1992 ad oggi sono stati registrati 600 disoccupati in più. «E' importante che tutti i Comuni abbiano accettato di offrire anche per il '94 i servizi socio assistenziali - spiega [illegible] sindaco Riccardo Coppo, presidente dell'assemblea sanitaria socio assistenziale -. Poi proprio per conoscere i nuovi bisogni della gente, già a gennaio inizieremo a organizzare assemblee pubbliche nelle sedi dei distretti. Vogliamo sapere se i servizi che offriamo sono adeguati oppure se le [illegible] esigenze sociali richiedono altri interventi. [illegible] in questo [illegible] impegneremo a riprogettare l'intervento. Per i prossimi anni la spesa a carico dei Comuni deve basarsi su bisogni reali».

Soddisfazione in campo sindacale. Spiega Franco Deambrogio [illegible] Cisl: «La nostra società è in [illegible] trasformazione [illegible] situazione delle categorie più deboli sempre più drammatica: è importante che [illegible] analizzino volta per volta i bisogni reali della popolazione».

«E' importante avere un particolare riguardo [illegible] casi drammatici prodotti dalla crisi occupazionale sempre più accentuata nel Casalese - commenta Bruno Pesce della Cgil -. Anche [illegible] ovviamente il problema della disoccupazione non si risolve con gli interventi assistenziali». [t. f.]

Caso «Abete»

Casale, in crisi ed ora licenzia

CASALE. E' improvvisamente precipitata la situazione della Abete Grafica (fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria) che, alcuni giorni fa, aveva annunciato in via ufficiosa di voler chiudere lo stabilimento di via Adam.

Ieri mattina, i rappresentanti sindacali hanno ricevuto la lettera di inizio della procedura per i licenziamenti, da parte della proprietà, che si dovrà concludere in poco più di un mese e mezzo. Poi, la ditta dovrà inevitabilmente chiudere.

«La proprietà ha esasperato [illegible] situazione, dimostrando di non aver altre intenzioni [illegible] la chiusura definitiva dello stabilimento - dice Bruno Pesce della Camera del Lavoro -, anche se sappiamo che stanno arrivando commesse che garantirebbero lavoro per diversi [illegible]. Organizzeremo un'assemblea a cui probabilmente parteciperanno anche rappresentanti sindacali di Roma, dove ha sede il Gruppo Abete». [t. f.]

BREVI

Anziana colta da malore muore sull'ambulanza

Anna Invernizzi, 74 anni di Milano, mentre si trovava in viaggio sull'autostrada dei Trafori, alla stazione di servizio Stura di Belforte Monferrato è stata colta da malore. Soccorsa [illegible] trasportata all'ospedale di Ovada con [illegible] ambulanza della Croce verde, [illegible] giunta al pronto soccorso [illegible] priva di vita.

Tentato furto, albanese finisce in carcere

I carabinieri hanno arrestato l'albanese Maxim Lata, 30 anni, sen[illegible] fissa dimora. E' stato sorpreso mentre cercava di entrare [illegible] una abitazione in via Saffi 15 a Casale. E' stato accompagnato nel carcere di Vercelli.

Due feriti in un incidente stradale

In un incidente accaduto a Rocca Grimalda sono rimasti feriti Carlo Gatti, 69 anni [illegible] Emilia Pollarolo, 67, residenti alla frazione San Giacomo. Trasportati all'ospedale di Ovada, sono stati giudicati guaribili in due settimane.

Cento milioni per ristrutturare il «Natal Palli»

Sarà ristrutturato lo stadio Natal Palli. Lo ha annunciato l'assesso[illegible] allo sport Mauro Vareso, che ha aggiunto che verranno stanziati circa 100 milioni.

Non rispetta gli arresti domiciliari: denunciata

Carmela Vona, [illegible] anni di Brusasco, è stata denunciata dai carabinieri di Gabiano che l'hanno trovata nel territorio di loro competenza mentre avrebbe dovuto rimanere agli arresti domiciliari. E' stata denunciata per evasione.

Vigili del fuoco salvano un cane

I vigili del fuoco sono intervenuti in via Verdi in soccorso [illegible] un cane investito da un'auto. Lo hanno raccolto sul selciato e lo hanno portato da [illegible] veterinario che [illegible] ha salvato.

Promosso comandante compagnia carabinieri

Il comandante della compagnia dei carabinieri di Casale, Giuseppe Grisolia, è stato promosso capitano. Grisolia, proveniente da Torino, aveva preso servizio a Casale circa un anno fa.

Anziana derubata

Due studenti denunciati per borseggio

CASALE MONFERRATO. Due giovani studenti casalesi sono stati denunciati al tribunale dei minori di Torino per [illegible] di furto. Sono: M. V., 15 anni, e A. R., 16 anni.

I due ragazzi sono stati identificati dai carabinieri come gli autori di [illegible] borseggio ai danni di una pensionata, Maria Lavazza, 70 anni.

La donna stava percorrendo via Torino, quando improvvisamente è stata avvicinata dai due giovani che, con destrezza, si sono impossessati della [illegible] borsa, contenente poco denaro e i documenti personali.

La pensionata, anche se ancora sotto «choc» per lo spavento, è riuscita dare l'allarme. Si [illegible] rivolta ai carabinieri per la denuncia dell'accaduto.

E' stata in grado di fornire indicazioni precise per l'identificazione dei suoi aggressori. I due giovani studenti sono stati così identificati [illegible] denunciati.

Intanto, i carabinieri hanno recuperato l'intera refurtiva, subito restituita alla legittima proprietaria. [s. m.]

Da ieri è emergenza a Castelletto Merli, Alfiano, Mombello, Ottiglio, Serralunga

Raccolta rifiuti sospesa in 5 paesi

La discarica utilizzata finora, nel Vercellese, non è più disponibile. Sono stati inutili gli appelli alla Regione e al Consorzio casalese: «Anche noi siamo in difficoltà». Qualcuno spera però ancora nella giunta torinese

CASALE. In cinque paesi da ieri non vengono più raccolti i rifiuti. La discarica dove veniva smaltita l'immondizia, a Ghemme, nel Vercellese, non è più disponibile per la mancata autorizzazione regionale. E non è stato trovato [illegible] altro impianto. Così Castelletto Merli, Alfiano Natta, Mombello, Ottiglio e Serralunga di Crea sono entrati in piena emergenza rifiuti.

Spiega Ugo Bertana, vicesindaco di Castelletto Merli: «L'immondizia non viene più raccolta, fino a che [illegible] troveremo una sistemazione alternativa. Per qualche giorno la situazione forse sarà controllabile, perché nel periodo invernale la popolazione dei piccoli paesi è abbastanza ridotta. Tanto che prevediamo un solo giorno alla settimana per la raccolta e non due come nei mesi [illegible]. Comunque, è chiaro che [illegible] problema è da risolvere al più presto».

In vista della possibile emergenza, era stato interpellato anche il Consorzio casalese, che però [illegible] aveva accettato l'immondizia dei paesi. Aveva spiegato Roberto Quirino, presidente dimissionario: «Anche noi siamo quasi in emergenza, tra poche settimane si esaurirà la discarica di S. Maria del Tempio e quella di regione Bozzani non è disponibile ancora. Forse pure i Comuni consorziati presto dovranno trovare un'altra soluzione, se il nuovo impianto non riuscirà ad entrare in funzione entro la primavera».

Inoltre, contrariamente a quanto [illegible] accaduto in passato in casi analoghi, la Regione non [illegible] imposto a un impianto di smaltimento in funzione di raccogliere i rifiuti dei paesi. Neppure erano valsi gli inviti continui a Comune di Casale [illegible] Consorzio da parte della Provincia.

Anche ieri [illegible] municipio è arrivato [illegible] fax dalla Provincia, chiedendo di riesaminare [illegible] richieste [illegible] cinque paesi. [illegible] proprio non [illegible] possibile accettare altra immondizia - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Quando avremo a disposizione [illegible] nuovo impianto ne potremo discutere».

Così s'è iniziata l'emergenza. «Stiamo valutando diverse ipotesi - dice Bertana -, abbiamo anche avuto contatti con la ditta che gestisce l'inceneritore di Vercelli, forse per ora porteremo là i rifiuti, seppur comunque dovremo trovare una discarica per le ceneri».

Anche il Comune di Alfiano Natta pare interessato a portare i rifiuti a Vercelli. Altri Comuni invece sperano ancora nella Regione. «Attendiamo un'ulteriore indicazione [illegible] giorni - dice il sindaco di Mombello, Bruno Tricco -: speriamo che la Regione [illegible] dia un'indicazione sufficiente a risolvere la crisi. Magari indicandoci un luogo dove scaricare». [t. f.]

DISCARICA

Venti ditte all'appalto

CASALE. Più di venti ditte di tutta Italia hanno già inviato al Consorzio rifiuti la richiesta di partecipare alla gara [illegible] appalto per i lavori per la costruzione del primo lotto della discarica consortile di regione Bozzani. I termini per la presentazione scadranno l'8 gennaio e per quella data potrebbe arrivare qualche altra offerta. I lavori saranno probabilmente appaltati poco dopo, vista l'urgenza di costruire almeno la prima vasca (che costerà intorno [illegible] due miliardi, insieme alle strutture fisse della discarica).

Intanto il Consorzio sta per appaltare i lavori per la demolizione della baracca che alcuni esponenti del presidio anti discarica han[illegible] costruito sull'area dove sorgerà l'impianto. La demolizione l'ha ordinata [illegible] Comune, che considera la baracca illegale. Il Comitato invece ritiene la baracca [illegible] «simbolo» della protesta anti discarica e vi ha realizzato un presepe. [t. f.]

Prasco, continua l'inchiesta sul decesso in casa di una coppia di anziani

Morti gas: si cerca il responsabile

Oggi l'autopsia, poi il nulla osta per i funerali

PRASCO. Sarà eseguita, questa mattina all'ospedale di Acqui, l'autopsia sui corpi di Gino Bovio, 79 anni, e della moglie Ella Bonelli, di 78, uccisi dall'ossido di carbonio, alla vigilia di San Silvestro, nella loro abitazione.

Ieri, il procuratore della Repubblica, ad Acqui, dottor Angelo Poggi, ha nominato perito del tribunale il professor Sergio Bistarini dell'Università di Genova per stabilire le cause della morte dei coniugi, trovati privi di vita da un nipote, nella loro [illegible] al numero 27 della provinciale che collega Acqui a Ovada.

Intanto, le indagini dei [illegible]binieri di Acqui e Molare [illegible] indirizzate a stabilire le cause del malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento a gpl, dal quale si sarebbe sprigionato l'ossido di carbonio.

Le vittime Gino Bovio 79 anni e la moglie Ella Bonelli, di 78 [illegible] dall'ossido [illegible] carbonio alla vigilia di S. Silvestro nella loro abitazione

Secondo gli inquirenti, la morte dei due pensionati è [illegible]ta causata dalla mancata fuoriuscita dei fumi che, sino a 15 giorni fa, erano scaricati in un ripostiglio-garage che dava all'aperto. L'installazione di [illegible] portone, due settimane fa, ha chiuso ogni via di sbocco al gas che - alla vigilia di San Silvestro - ha invaso l'adiacente cucina, dove i due anziani sono poi stati trovati, [illegible] morti, dai vigili del fuoco.

Evidentemente, nessuno si è accorto per tempo che non esisteva la canna fumaria: l'unica tubazione finiva a pochi dalla caldaia, ed i fumi venivano scaricati in garage, anziché dal camino sul tetto.

Ora, nel piccolo paese, si attende che venga fissata la data dei funerali: manca ancora [illegible] «nulla osta» del magistrato che, probabilmente, si pronuncerà in proposito solo dopo l'autopsia. [g. l. f.]

Pregiudicato ubriaco

E' denunciato dai carabinieri per atti osceni

MONCESTINO. Un uomo, in preda ai fumi dell'alcol, si è masturbato davanti ai carabinieri che cercavano di ricondurlo alla ragione. Carlo Gobbi, 55 anni, abitante in paese nella frazione Seminenga [illegible], è stato denunciato all'autorità giudizia[illegible] dai militari di Gabiano per atti osceni, ubriachezza molesta e molestia per mezzo del telefono.

Gobbi, pregiudicato per vari reati, aveva deciso di sfidare i carabinieri. Aveva così cominciato a comporre [illegible] «112» tenendolo [illegible] lungo occupato con comunicazioni farneticanti. Identificato, l'uomo [illegible] ha cambiato [illegible] proprio atteggiamento. Al contrario ha calato i calzoni e si è masturbato davanti ai militari della pattuglia.

I carabinieri sono poi riusciti ad accompagnarlo nella sua abitazione. Quindi è stato redatto un rapporto inviato al pretore. [s. m.]

CASALE

Campione di scherma

[illegible] querela dopo [illegible] per l'incidente

CASALE. Il campione di scher[illegible] e il carrozziere coinvolti nel litigio di Capodanno, avvenuto dopo un incidente stradale all'incrocio tra via Facino Cane e via Crova, non hanno per il momento presentato [illegible] commissariato querela per lesioni.

La polizia si è limitata a rilevare il fatto, essendo stata interpellata [illegible]le 4 del primo gennaio, dopo che i due automobilisti non riuscivano a trovare un accordo sulla dinamica dell'incidente.

Fulvio Lupano, 22 anni, [illegible] Valerani, tre volte campione nazionale di scherma, viaggiava su [illegible] Tipo proveniente da via Facino Cane e che si è scontrata con la «164» guidata [illegible] Nicolò Mirto, via Giovanni XXIII 5, carrozziere, che arrivava da via Crova.

I due automobilisti dalle parole sono presto passati ai fatti: entrambi sono finiti al pronto soccorso. [s. m.]

Gratis, a metà prezzo, a prezzo intero: come districarsi tra le norme del nuovo decreto

Chi ha in mano una ricetta ha un tesoro

Prescrizione medica necessaria per quasi tutti i farmaci

Caos nelle farmacie, disinformazione, improvvisazione. [illegible] decreto del ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, sulla riclassificazione dei farmaci [illegible] contenente nuove [illegible] su ricette e ticket è piombato come un masso dalla montagna sulle teste di farmacisti, medici e pazienti.

Da un giorno all'altro è cambiato tutto [illegible] una rapidità impressionante e con la solita proverbiale confusione. La nuova classificazione dei farmaci è stata pubblicata solo ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale, tre giorni dopo l'applicazione della legge. «C'erano le feste» si sono giustificati gli stampatori dell'organo ufficiale della Repubblica, un diritto superiore - a loro avviso - a quelli dei malati. Nessuno si è ancora cimentato in una critica ragionata al provvedimento, tanta è stata la rapidità dell'azione, un vero blitz. La Federfarma è riuscita ad avere alcuni chiarimenti [illegible] emanato una circolare ad [illegible] dei farmacisti il 29 dicembre in cui sono contenute alcune precisazioni. La gente che aveva letto dai giornali o ascoltato alla radio [illegible] alla tivù le norme principali - necessariamente sommarie - del decreto si [illegible] recata normalmente in farmacia a comperare acqua ossigenata, la Novalgina per il mal di testa, [illegible] Bachtrim per il raffreddore, [illegible] Voltaren per il mal di schiena. Niente, senza ricetta non si può.

In Europa

Se l'Italia vuole adeguarsi alle [illegible] europee - affermano i sostenitori del decreto - prenda esempio dalla Francia dove ci sono le tre fasce: A, B e C, [illegible] della Germania dove in farmacia si va [illegible] ricetta solo per acquistare cerotti e la solita aspirina, o in Olanda dove nemmeno ti danno la confezione intera ma solo la dose prescritta dal medico. Probabilmente [illegible] giusto: l'uso disinvolto dei farmaci da parte degli italiani - dagli Anni 70 in poi - ha reso felici le industrie farmaceutiche, ha forse provocato qualche malattia in più, ha avuto serie ripercussioni sul bilancio dello Stato [illegible] causa della forte politica assistenzialistica da parte del governo in questo campo. Forse però sarebbe stato opportuno programmare [illegible] modo più avveduto le nuove norme. Risulta infatti che alcuni farmaci importanti [illegible] stati retrocessi in fascia [illegible] pagamento) [illegible] già da ieri sera - dopo solo due giorni [illegible] applicazione del decreto - sono cominciate [illegible] circolare voci sull'abolizione della fascia C, qualcuno ha proposto di far rientrare tra le categorie esenti anche chi non ha reddito.

L'impressione è che [illegible] cambiamento nel settore della sanità sarà un cambiamento a singhiozzi.

[illegible]

Le [illegible] sulla ricetta medica, diventata una sorta di lampada di Aladino, tuttavia [illegible] sono cambiate. Se [illegible] «ripetibile» (cioè utilizzabile più volte), la ricetta vale tre mesi e può essere utilizzata non più di [illegible] volte. [illegible] [illegible] non è ripetibile, vale 10 giorni e può essere utilizzata [illegible] sola volta. Anche le «ricette speciali» (stupefacenti) valgono 10 giorni e per un solo utilizzo. In questo caso, però, [illegible] farmacista ha l'obbligo di conservarla in originale [illegible] al registro di «entrata-uscita», che [illegible] sua volta deve [illegible] conservato per 5 anni dall'ultima registrazione.

Su queste ricette, oltre al nome, al cognome e alla residenza del paziente, il medico deve indicare «a tutte lettere» la dose prescritta, i modi e i tempi [illegible] somministrazione e, oltre alla data e alla firma, anche il proprio domicilio e numero di telefono. Esistono, infine, le «ricette limitative», prescritte da [illegible] centro ospedaliero o da uno specialista e utilizzabili esclusivamente dall'ospedale [illegible] dallo specialista che le ha prescritte. Queste ricette servono per l'acquisto di farmaci da [illegible] solo in ambiente ospedaliero [illegible] riservati allo specialista.

[illegible] Bacarani

Sono cinquantotto i farmaci finora inseriti dalla Cuf nella lista dei prodotti da banco, acquistabili cioè senza bisogno [illegible] ricetta medica. Altri 600 prodotti [illegible] esenti da ricetta (collutori, alcuni colliri, vitamine, fermenti lattici, aspirina, creme anti-scottatura).

Come è nata la classifica

La suddivisione dei prodotti in 3 fasce

La Cuf è una di quelle sigle che in questo inizio '94 stanno conquistando una grande notorietà. La Cuf [illegible] la Commissione unica del farmaco che ha stilato una nuova classificazione [illegible] farmaci in vendita in Italia.

Il vecchio prontuario terapeutico va in soffitta, arrivano le tre classi di medicinali (in totale [illegible] farmaci rispetto ai 5600 di prima). Sembra che la Cuf proponesse soltanto due raggruppamenti per semplificare la materia, ma che il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, abbia poi vinto la battaglia per [illegible] suddivisione dei prodotti farmaceutici diretti al pubblico in tre fasce.

La nuova classificazione dei farmaci è uscita ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale. «Come ogni supplemento ordinario, - spiegano allo stabilimento stampa della Gazzetta Ufficiale - quello contenente la nuova classificazione dei farmaci esce un giorno dopo l'annuncio, avvenuto il 31 dicembre. Se si calcola infatti che i primi due giorni dell'anno [illegible] sono stati entrambi festivi, l'uscita è perfettamente regolare». Come dire: prima [illegible] feste, poi i malati.

[illegible] fascia A

Rientrano in questa fascia i farmaci essenziali o per malattie croniche che vengono concessi gratuitamente, salvo il pagamento del ticket-ricetta [illegible] mila lire.

La fascia [illegible]

Rientrano in questa fascia farmaci diversi da quelli della classe A, [illegible] considerati di rilevante interesse terapeutico. Su questi farmaci i cittadini che [illegible] rientrano nella categoria dei «non esenti» pagheranno il 50 per cento del prezzo, mentre chi gode di esenzioni pagherà solo il ticket-ricetta di 5 mila lire.

La fascia C

Rientrano in questa fascia i farmaci a totale carico di tutti gli assistiti. Per questi farmaci al momento rimane l'obbligo della ricetta medica, [illegible] non [illegible] escluso che nei prossimi giorni ci sia qualche modifica.

La fascia [illegible]

C'è poi [illegible] classe H che riguarda i farmaci impiegati esclusivamente negli ospedali.

La Cuf per classificare i medicinali [illegible] è ispirata [illegible] tre sostanziali criteri: rapporto beneficio-rischio del farmaco (la [illegible] efficacia documentata da studi clinici e l'importanza degli effetti tossici collaterali rispetto ai benefici); l'utilizzazione del farmaco da parte del paziente (facilità [illegible] assunzione, accettabilità del trattamento); economicità del ciclo terapeutico (costo del farmaco, restrizioni nella prescrizione per evitarne un uso improprio).

I parametri

In base [illegible] questi tre criteri nella fascia A la Commissione unica del farmaco ha inserito i farmaci essenziali e i farmaci per malattie croniche efficaci in base ad alcuni parametri: aumento dell'aspettativa di vita, riduzione delle complicanze invalidanti dovute alla malattia, miglioramento della qualità della vita.

Per l'inserimento nella fascia B sono stati presi in considerazione quei farmaci che, in base alla documentazione esistente, hanno fornito dati favorevoli per parametri clinici e funzionali. Nel gruppo C rientrano tutti gli altri farmaci.

La classificazione dei farmaci è stata effettuata utilizzando il sistema Atc (Anatomico, Terapeutico, Chimico) corrispondente alla banca dati disponibile al ministero della Sanità.

L'ossigeno

La morfina e l'ossigeno terapeutico continueranno ad essere forniti con le stesse modalità seguite in precedenza. Il sistema di classificazione è cambiato ed ecco spiegato il motivo perché ossigeno [illegible] morfina non compaiono nelle [illegible] liste. L'ossigeno viene considerato presidio terapeutico mentre la morfina appartiene alla fascia A (ticket-ricetta di 5 mila lire) e figura in prodotti che la contengono in forma combinata.

Per quanto riguarda l'ossigeno, la Commissione unica del farmaco sta preparando altri elenchi [illegible] presidi terapeutici che verranno completati [illegible] prossimi giorni.

[illegible]

Non servono più autocertificazioni

E' [illegible] pubblicata ieri sera sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale numero 306 [illegible] venerdì 31 dicembre, la lista dei medicinali suddivisa in tre fasce principali in base al decreto del 30 dicembre 1993 del ministro della Sanità che ridisegna per l'ennesima volta le procedure a cui devono sottoporsi i cittadini per acquistare le medicine. [illegible] decreto del ministro è composto di otto articoli ed [illegible] entrato in vigore dal primo gennaio di quest'anno. Il decreto, è bene precisarlo, [illegible] è rigido [illegible] prevede espressamente all'articolo 7 la possibilità di revisione della suddivisione in fasce dei farmaci. In base all'esperienza - questa è la filosofia a cui si è ispirato il legislatore - saranno possibili [illegible] periodici delle classificazioni «tenuto [illegible] delle osservazioni eventualmente pre[illegible] dalle aziende farmaceutiche [illegible] delle necessità del ciclo terapeutico».

Al di là [illegible] eventuali, future modifiche nella classificazione [illegible] fasce dei farmaci, restano come punti fermi alcune novità che riguardano direttamente i cittadini. Dal primo gennaio è cambiato tutto. La quota fissa è per ricetta e non per confezione, è abolito il massimale [illegible] [illegible] mila lire, chi ha più di 60 anni e meno di 10 [illegible] solo il ticket-ricetta. Una rivoluzione da un giorno all'altro senza [illegible] preventiva informazione.

I [illegible]

Non è più in vigore il tetto massimo di spesa per singola ricetta di [illegible] mila lire. Pertanto chi non ha alcuna esenzione dovrà pagare - limitatamente ai farmaci compresi nella fascia B - un ticket del 50 per cento del prezzo di vendita al pubblico.

Resta in vigore l'arrotondamento alle 500 lire superiori riferito al ticket percentuale.

[illegible] le 5 mila

Per i farmaci di prezzo inferiore alle 5 mila lire non c'è esenzione dal pagamento della quota fissa di 5 mila lire [illegible] ricetta [illegible] per il ticket percentuale del 50 per cento relativo ai farmaci della classe B.

Età [illegible] fasce

[illegible] sulla medesima ricetta sono prescritti un farmaco di fascia A e un farmaco di fascia B, si dovrà pagare [illegible] quota fissa [illegible] 5 mila lire per la ricetta sul farmaco di fascia A e il ticket percentuale [illegible] [illegible] per cento sul farmaco di fascia B.

Il medico dovrà indicare sulla ricetta l'età dell'assistito. L'esenzione per età è prevista per coloro che non abbiano ancora compiuto dieci anni (fino [illegible] 9 anni e 364 giorni) e che abbiano [illegible] già compiuto i 60.

Le eccezioni

Coloro che erano esenti dal pagamento a causa [illegible] particolari patologie o perché appartenenti ad alcune categorie dovranno comunque pagare 5 mila lire per ricetta.

Totalmente esenti, sia dalla quota [illegible] 5 mila lire, sia dal ticket percentuale sono soltanto gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria, i grandi invalidi per servizio e gli invalidi civili [illegible] [illegible] per 100. Il medico curante dovrà specificare sulla ricetta l'esenzione totale.

[illegible] [illegible] bollini

Chi è colpito [illegible] patologie croniche o sottoposto a trapianti d'organo pagherà unicamente la quota [illegible] [illegible] mila per ricetta.

Relativamente ai farmaci di fascia [illegible] chi non ha esenzioni in base a patologie o fasce d'età [illegible] è quindi tenuto al pagamento del ticket percentuale del 50 per cento [illegible] deve corrispondere la quota fissa di 5 mila lire.

Spariscono bollini e autocertificazioni.

CHI E' ESENTE [illegible] [illegible] NO

Dal primo gennaio sono esentati dal pagamento di 5 mila lire [illegible] ticket-ricetta [illegible] del 50 per cento del prezzo di vendita al pubblico del farmaco gli invalidi di guerra dalla prima alla ottava categoria, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili [illegible] 100%. Le esenzioni non riguardano i farmaci di fascia C.

Sono parzialmente esentati dai ticket i soggetti colpiti da particolari patologie, gli invalidi che non rientrano tra coloro totalmente esenti, gli infortunati sul lavoro. Queste persone pagano il ticket-ricetta per i farmaci [illegible] fascia A [illegible] B. Per farmaci di fascia B non riferiti a patologia o invalidità pagano il 50 per cento.

Sono esentati dal pagamento del 50 per cento [illegible] prezzo dei farmaci di fascia B tutti coloro che hanno un'età inferiore ai 10 anni (9 anni e 364 giorni è il tetto) [illegible] che hanno un'età superiore ai [illegible] [illegible]. Permane tuttavia l'obbligo del pagamento del ticket-ricetta di 5 mila lire per i farmaci di fascia A e B.

In base alla circolare del [illegible] dicembre trasmessa dalla Federfarma alle associazioni territoriali, i soggetti affetti da patologie [illegible] [illegible] sottoposti a trapianti d'organo, nel caso di multipluriprescrizione di «farmaci della terapia cardine», sono tenuti a corrispondere solo la quota fissa di [illegible] mila lire per ricetta.

Al momento non [illegible] previste [illegible] per categorie socialmente deboli: disoccupati, cassintegrati, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Il ministro della Sanità ha tuttavia as[illegible] che [illegible] in corso una revisione e [illegible] è escluso che alcune esenzioni potranno in futuro riguardare le categorie deboli.

Non [illegible] esentati tutti i cittadini compresi nella fascia di età da 10 a [illegible] anni: per i farmaci di fascia A pagheranno il ticket-ricetta di [illegible] mila lire, per la fascia [illegible] pagheranno il 50 per cento del prezzo. Per la fascia C (finché c'è) questi cittadini pagheranno il prezzo intero [illegible] farmaco.

Obbligo di denuncia all'Usl

Nei casi di prescrizioni particolari

Alcuni farmaci, inseriti nella fascia A o nella fascia B, si possono trovare anche nella fascia C o addirittura nella lista dei farmaci a libera vendita (è il caso dello sciroppo Romilar Expectorans della Roche inserito in classe A solo per la «tosse nelle neoplasie polmonari primitive e secondarie» e, per le altre indicazioni, considerato farmaco vendibile senza ricetta medica).

Nella fascia B, cioè nella lista dei farmaci su cui le persone non soggette ad esenzione pagano il 50 per cento del prezzo, ci sono alcune medicine appartenenti alla fascia B limitatamente ad alcune indicazioni. Le capsule Biliepar, le compresse Deoxil, le capsule Deursil, le capsule Litoff, le compresse Litursol, le capsule Lyeton, le Urdes, Ursacol, Ursilon, Ursobil HT, Ursodamor, Ursolisin, Urson appartengono alla fascia B, ad esempio, limitatamente alle indicazioni «Epatiti croniche [illegible] colestasi, calcolosi colesteriniche».

Ci sono poi altre medicine la [illegible] prescrizione deve essere accompagnata da una segnalazione [illegible] servizi farmaceutici delle Usl con una precisa indicazione della diagnosi. Le Usl verificheranno le basi diagnostiche [illegible] cui [illegible] è fondata la prescrizione.

Nella fascia A, i farmaci [illegible] cui prescrizione per i [illegible] di «carenze primarie di carnetina» deve essere segnalata all'Usl sono Anetin, Briocor, Cardioaspirin, Carnitene, Carnitolo, Carnitop, Carnovis, Carnum, Carrier, Carvit, Eucar, Eucarnil, Kernit, L. Carnitina Oli, Lefcar, Levocarvit, Medocarnitin, Metina, Miocardin, Miocor, Miotonal e Transfort.

La prescrizione per «anemie da insufficienza renale cronica, sindromi mielodisplasiche, mieloma» va segnalata all'Usl per i farmaci Globuren, Epoxitin, Eprex, Eritrogen. Per quanto riguarda «Epatite cronica resistente all'interferone alfa» va segnalata all'Usl la prescrizione dei farmaci Bolantrone, Fosel, Frone, Naferon, Rebif, Serifon. Per la «fibrosi cistica» deve [illegible] accompagnata da segnalazione all'Usl la prescrizione [illegible] farmaci Amobronc, Amobrone, Atus (supposte, inalatorio, granulare, sciroppo), Baypen, Broxol, Fluibron, Fluimucil, Fluixol, Lisopulm, Muciclar, Mucisol, Mucobron, Mucomist, Mucosolvan, Secretil, Surfactal, Tauxolo, Viscomucil. Anche la prescrizione dei farmaci Samilstin e Sandostatina va segnalata all'Usl. Limitatamente alla confezione a fiale [illegible] con le indicazioni «Morbo di Paget» va segnalata all'Usl la prescrizione di Aima Calcin, Biocalcin, Calciben, Calcinil, Calciosint, Calcioton, Calcitar, Calcitonina Armour, Calcitonina Sandoz, Carbicalcin, Catonin, Cibacalcin, Ellecalcin, Glucagone Novo, Ipocalcin, Isi Calcin, Miacalcic, Miadenil, Osteocalcin, Osteotonina, Osteovis, Porostenina, Recalcin, Riosten, Rulicalcin, Salmocalcin, Sintocalcin, Stalcin, Staporos, Steocin, Tonocalcin, Turbocalcin.

Sempre per l'indicazione «Morbo [illegible] Paget» [illegible] segnalato all'Usl le prescrizioni di Didro Kit e Etidron.

Per quanto riguarda la fascia B, [illegible] segnalazione ai servizi farmaceutici dell'Unità sanitaria locale riguarda i farmaci Anagregal, Antigreg, Aplaket, Lasitone, Opteron, Ticlodone, Ticlosin, Tiklid per le indicazioni «intolleranza all'acido acetilsalicilico».

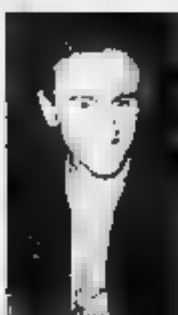
Domani sera al Proxima di Gavi, la discoteca che è in vetta alla classifica di «Top Dance»

Festa gratis nel segno della Befana

Max dj: «E' il nostro regalo nella calza». Le ragazze sono invitate a vestirsi con look da «straccione», come la vecchina. Il referendum de La Stampa si avvia alla conclusione. Il locale della Val Lemme ha già 20 mila voti

GAVI. E' tempo di festeggiamenti per il Proxima: il primo posto in Top Dance (per ora solo provvisorio, [illegible] di buon auspicio in vista del «rush» finale), la notte di Capodanno e poi ancora il compleanno [illegible] locale, celebrato tra domenica e lunedì con maxi-torta, sangria e, naturalmente, musica a volontà.

Ha la voce arrochita Massimo Mora - per tutti «Max dj» - a forza di incitare nel microfono la gente a scatenarsi sempre di più. E naturalmente per invita[illegible] tutti a contribuire al [illegible]sone che il Proxima sta riscuotendo in Top Dance: 20 mila tagliandi. E le occasioni continuano: l'Epifania spazzerà via tutte le feste, ma domani c'è ancora il tempo per una vivace «festa delle befane», in cui tutte le ragazze sono invitate a presentarsi con look «straccione», in tema. «Ma anche se [illegible] eleganti - dice Max - l'ingresso [illegible] comunque gratuito: non si paga, è il regalo che il Proxima ha inserito nella calza».

Andy Crowd, al secolo Andrea Lamborizio, abita a Novi Ligure e ogni giovedì parla di Top Dance su Rtl di Tortona

Max dj [illegible] chiama Massimo Mora e abita a Tortona, e anch'egli collabora all'emittente radiofonica Rtl

Per il Capodanno, Max e Andy hanno «martellato» fino alle [illegible] senza pause [illegible] suon [illegible] techno e di underground, la musica più gradita dai frequentatori.

«Ogni tanto arrivava qualcuno con una bustarella e la consegnava a me [illegible] ad Andy, con tanti auguri - prosegue Max -. Non pensate male: niente tangenti, erano solo piene di tagliandi, già compilati. Ormai tra [illegible] e il pubblico c'è un feeling inarrestabile: per tutti è un punto d'onore farci salire sul gradino più alto del podio».

La strategia del «Proxima team» funziona davvero a tappeto: oltre agli «aficionados» del locale, che arrivano anche dalla vicina Liguria, i due deejay si sono spartiti le zone d'influenza. «Andy Crowd», [illegible] Andrea Lamborizio, [illegible] Novi [illegible] rastrella preferenze in quell'area, mentre Max abita a Tortona [illegible] alterna la sua attività notturna al Proxima con quella pomeridiana al microfono di Rtl, emittente radiofonica che propaganda intensamente [illegible] referendum de «La Stampa». Ogni giovedì, dalle 15,30 alle 16, gli ascoltatori che si sintonizzano sulla frequenza di 90,600 o 100,600 megacicli possono ascoltare la «dance parade» condotta proprio dalla coppia regina del Proxima. Di solito predomina la voce di «Andy», abbinata a quella di Gianluca detto «Riccia», lo speaker-annunciatore della discoteca di Gavi: Max preferisce nascondersi in regia, dietro le quinte.

E, in mezzo [illegible] tanto divertimento, c'è spazio anche per [illegible] iniziative a sfondo sociale. Ieri sera Andy e [illegible] hanno animato, con altri deejay, una serata al centro di aggregazione tortonese di viale De Gasperi, dove si è anche parlato di lotta dei giovani contro il razzismo.

Brunello Vescovi

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible]

[illegible]

Domani va in scena il «Gelindo»

Dopo la pausa natalizia, riprendono domani ad Alessandria le rappresentazioni del «Gelindo». L'appuntamento [illegible] alle 21 nel teatro S. Francesco d'Assisi. [illegible] altre date: Epifania (con spettacolo anche alle 15), 8 e 9 gennaio, 15 e 16 gennaio (in quest'ultimo giorno spettacolo solo alle 15).

[illegible]

I biglietti per Roberto Vecchioni

Sono in vendita i biglietti per [illegible] concerto che Roberto Vecchioni terrà al Comunale di Alessandria (il 21-1 alle 21,15). Il prezzo va dalle 25.000 alle 40.000 lire). La biglietteria del teatro [illegible] aperta dal lunedì al venerdì dalle 19 alle 22.

ARTE

Valenza, espone Carlo Carosso

Sino all'11 ge[illegible] [illegible] la mostra dell'artista italo-greco Carlo Carosso, allestita al Centro comunale di Cultura di piazza XXXI Martiri, a Valenza. La rassegna, intitolata «Il mondo è tuo», presenta una quarantina di opere - olii, tecniche miste [illegible] sculture - che sintetizzano il cammino artistico dell'artista astigiano, [illegible] oltre vent'anni alla ribalta internazionale.

STASERA [illegible] CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

[illegible] — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Comunale SALA GRANDE — [illegible] — Or. 17,30/20/22,30 — Lire 10.000 posto unico
Piccolo Buddha — [illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or. 17,30/20/22,30 — Lire 10.000 posto unico
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

Corso — [illegible]. 268.080 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
[illegible] in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.[illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' — Thriller

ACQUI T. [illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Fantozzi in Paradiso — di [illegible] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra [illegible] generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

C[illegible] — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 18,30/22 — [illegible]
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato [illegible] un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

CASALE M. [illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or: 15,30/17,10/18,[illegible] 20,20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible] L. [illegible]erno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 15,15/17/18,45 20,30/22,30 L. 8000 p. unico
[illegible]in — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

OVADA [illegible] — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,30 — L. 8000 p. unico
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) 62.885 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7/4000

TORTONA Soc[illegible] — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Anni '90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 p. unico
[illegible] in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

Casale, oggi alle 21 [illegible] dramma di O' Neill

Vallone e la Sannover replicano il «Desiderio»

CASALE. Replica, oggi alle 21, per il dramma di Eugene O' Neill «Desiderio sotto gli olmi», già portato in scena ieri al Municipale da Raf Vallone e Milla Sannover, con Paolo Cosenza, Enrico Baroni, Francesco Porfido e Saverio Vallone. La regia è di Walter Manfrè. I biglietti (17-32 mila lire) si possono acquistare nell'ufficio del teatro per tutta la giornata di oggi o al botteghino, dalle 20.

Il dramma è ambientato nella fattoria di Efreim Cabot, già due volte vedovo (le mogli sono morte per il lavoro massacrante a cui il marito le sottoponeva). Cabot si sposa la terza volta [illegible] una giovane avvenente e calcolatrice, che vuole impadronirsi dell'eredità. Ma lei si innamora del primogenito [illegible] da lui concepisce un figlio. Quando il giovane decide di lasciarla, per convincerlo dei propri sentimenti lei uccide il neonato. E l'amante la denuncia. (s. m.)

Raf Vallone recita a Casale

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	58	[illegible]	52	63	37
	139	77	78	72	71
[illegible]	8	16	56	14	20
	83	65	62	61	57
FIRENZE	3	67	53	42	40
	93	51	48	40	39
GENOVA	10	66	4	58	33
	76	66	65	62	49
MILANO	67	23	86	24	41
	65	62	[illegible]	51	46
[illegible]	76	51	[illegible]	68	54
	100	70	68	56	47
PALERMO	78	71	35	5	66
	131	121	[illegible]	52	52
ROMA	1	48	83	44	19
	69	69	69	54	49
[illegible]	71	18	11	35	38
	117	71	69	66	51
VENEZIA	3	33	70	12	78
	122	65	62	57	51

[illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 19 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

19-14; 19-48; 19-58; 19-63; 19-7; 19-23; 19-31; 19-51; 19-61; 19-6; 19-20; 19-27; 19-34; 19-39; 19-73; 19-11; 19-18; 19-26; 19-42; 19-45; 19-55; 19-62; 19-72; 19-81; 19-82; 19-16; 19-33; 19-36; 19-37; 19-54.

Ambate mature. Sono i numeri [illegible] giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (3); Cagliari 37 (5); Firenze 87 (6); Genova 10 (1); Milano 30 (2); Napoli 16 (2); Palermo 78 (3); Roma 58 (3); Torino 18 (2); Venezia 53 (2).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri [illegible] in [illegible] cinquine [illegible] ruota di Bari.

11 15 21 81 3; 15 [illegible] 28 85 34;
11 15 81 85 33; 15 81 3 41 33;
11 15 3 41 34; 15 81 9 28 33;
11 15 9 85 33; 15 81 9 41 33;
11 15 28 41 34; 15 81 28 41 85;
11 15 41 54 85; 15 81 54 33 34;
11 21 9 28 41; 15 3 9 54 85;
11 21 9 54 34; 15 3 28 41 54;
11 21 28 54 33; 21 81 3 28 34;
11 21 85 33 34; 21 81 3 54 33;
11 81 3 9 54; 21 81 [illegible] 54 85;
11 81 3 85 34; 21 3 9 41 85;
11 81 28 41 33; 21 3 41 54 34;
11 3 28 85 33; [illegible] 9 28 54 [illegible]
11 9 41 54 33; [illegible] 9 28 33 34;
15 21 81 9 54; 9 28 54 85 34;
15 21 9 41 33; 41 54 85 33 34.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	8	8	24	18	28	3	34	14	[illegible]
VERTIBILI	[illegible]	2	8	10	4	8	3	32	2	0
CADENZE	3	0	1	6	4	4	5	4	9	7
	33	32	31	[illegible]	59	40	61	54	27	[illegible]
[illegible]	3	3	3	3	8	8	7	7	4	7
	16	17	10	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70	[illegible]	45
DECINE	[illegible]	41	31	21	1	[illegible]	31	51	61	[illegible]
	9	28	18	21	20	[illegible]	21	[illegible]	37	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way** Or.: 15; 17,35; [illegible],10; 22,45
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Un mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. XX Sett. 15 bis. **Sud** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **Il fuggitivo** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino** Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Herold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime e con M. Merlini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abb. Teat. Stab. Torino.** Oggi riposo. Da merc. 5/1 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. la **Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. per le bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-19. Lun. riposo. Tel. 517.6246-544.562. Repl. fino a dom. 9/1

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Furia gialla**, film
23 — **Shopping con... Telestar**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Salto nel buio**, film
21 — **Sport e Sport**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
[illegible] **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Belle in allegria ci fa compagnia**, cartoni
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Cavalca e uccidi**, film
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,15 **Agente segreto 777 - Invito ad uccidere**, film

Primantenna Supersix
18 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **[illegible] vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Solo 24 Ore**
23,10 **Electric Blue**
23,45 **Affari d'oro**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
[illegible] — **Galking robot guerriero**, cartoni
20,30 **The Comeback**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon
[illegible] — **Tg 9**
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Tg 9**
23 — **All Stars Volley**

Rete 9 Tal
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Suez**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,32 **Auxilium To-Sv Basket Teorema**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Il ciclo delle acque**
22,15 **Business News**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Telesubalpina
[illegible] **Pietre vive: «Missione dimenticata»**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Riti e celebrazioni dell'India**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Speciale Telesub: «L'invasione dei dinosauri»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
18,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Moonlight Sonata**, film
22,30 **Gastone Phebus**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubrica**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Quando l'inferno si scatena**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Proseguono le trattative tra il club di via Gentilini e quello umbro per ottenere lo svincolo

Fiori: «Voglio tornare ad Alessandria»

Da Perugia l'ex grigio manda un messaggio ai fans

ALESSANDRIA. Francesco Fiori sta sfogliando [illegible] sua margherita. Alessandria o Pistoiese? Il giocatore interessa [illegible] entrambe le società, ma per il momento il Perugia non ha ancora deciso se lasciarlo partire oppure tenerlo in organico. E così l'attaccante sardo [illegible] alla finestra: «Già a novembre avevo [illegible] alcune offerte, ma il presidente disse di [illegible] a tutti e così restai a disposizione del mister, ma disputai solo uno spezzone di gara. L'inattività mi deprime, per questo [illegible] ho chiesto alla società [illegible] lasciarmi andare».

Francesco Fiori ad Alessandria ha vissuto tre stagioni, tutte [illegible] intense, ma dalle alterne fortune. «Nella prima, quella della retrocessione - prosegue [illegible] ventiseienne attaccante sassarese -, mi fratturai un perone e dovetti disertare quasi metà delle gare di campionato. Il mio apporto alla squadra non fu quello che speravo. Ma l'anno successivo la squadra si è rifatta, vincendo alla grande il girone e riconquistando [illegible] posto in terza serie. I ricordi più belli? Ce ne sono tanti, ma quello più intenso è legato ai festeggiamenti per la promozione. In 34 giornate mettemmo a segno ben [illegible] punti. Alla causa penso [illegible] aver dato anch'io il mio contributo [illegible] sei palloni messi in rete e anche alcuni assist decisivi».

Francesco Fiori in azione nella foto accanto, tornerebbe volentieri [illegible] Alessandria per ritrovare alcuni vecchi compagni di squadra [illegible] Zanuttig [illegible] Bianchet. Nelle tre stagioni trascorse in [illegible] dall'89 al '92 era diventato uno degli idoli della tifoseria

A lanciare l'idea di un ritorno in grigio dell'attaccante sardo è stato Gino Amisano. L'ex patron dei grigi ha consigliato al presidente Vitale l'ingaggio dell'attaccante per ridare vigore all'attacco, che langue da inizio stagione. Nove gol in sedici partite [illegible] davvero pochi. Si tratta, in effetti, del record negativo del girone, peggio dello stesso fanalino di coda Palazzolo (11).

Da una decina di giorni la società di via Gentilini sta cercando un accordo con quella umbra per ottenere lo svincolo del giocatore, con il solito stratagemma della messa [illegible] mora. [illegible] anche la Pistoiese «filacchia» [illegible] Perugia per avere [illegible] giocatore. «Se dovessi scegliere preferirei di gran lunga venire [illegible] Alessandria - prosegue Fiori -, anche [illegible] ritengo Clagluna un ottimo tecnico e con lui a Terni [illegible] [illegible] trovato benissimo. Ma la decisione non dipenderà da me, se [illegible] dovranno vedere i club. Io sono un professionista e come tale devo accettare le regole del gioco. Comunque, [illegible] o senza di me sono convinto che Roselli riuscirà [illegible] salvare i grigi. E' [illegible] ragazo serio, lo conosco bene per [illegible] trascorso assieme parecchio tempo libero. Nelle cose in cui crede ci mette l'ani[illegible] [illegible] fallirà nell'impresa».

Fiori manda anche un messaggio ai tifosi: «E' [illegible] che [illegible] questa stagione ho fatto la bella statuina, ma [illegible] anche vero che mi [illegible] sempre allenato con impegno. E quindi sono [illegible] perfetta forma. Voglio scendere in campo e dire [illegible] [illegible]. Parola di bomber, s'intende.

Piero Abrate

IN BREVE

[illegible]

Il Casale piega i biellesi in amichevole

Avvio d'anno favorevole per il Casale che ha battuto la Fcv Vigliano Biellese, capolista [illegible] girone [illegible] d'Eccellenza, nell'amichevole giocata domenica al «Natal Palli». Match winner dell'incontro è stato Enrico Porrino, che ha realizzato [illegible] doppietta. Molto apprezzata anche [illegible] prodezza [illegible] portiere Ciolli, che ha parato il rigore accordato dall'arbitro nel finale [illegible] calciato dal capitano avversario. Per quanto riguarda la [illegible] societaria, nei prossimi giorni ci [illegible] altre riunione per decidere chi dovrà dirigere il sodalizio sportivo. Uno dei maggiori candidati alla presidenza è Mario Oddone.

NORMATIVE

Un volume sul fisco [illegible] i club dilettantistici

Per avere una guida sicura nel meandro di disposizioni fiscali che riguardano le società dilettantistiche, val la pena di dare un'occhiata al volume, [illegible] in questi giorni, sulle «Società [illegible] associazioni sportive». Il lavoro, che è stato curato da Edmondo Caira, contiene in pratica l'intera normativa tributaria, aggiornata al mese di ottobre [illegible] può [illegible] richiesto al Comitato piemontese della Federcalcio.

CND

Nuove norme per i ripescaggi nella stagione '94/95

Il direttivo della Lega nazionale dilettanti ha fissato le [illegible] per completare l'organico del Campionato nazionale dilettanti nella prossima stagione agonistica 1994/95. Se i posti saranno pari o superiori a quattro, il diritt[illegible] richiedere l'ammissione sarà riservato alle quattro squadre di Eccellenza estromesse nelle gare [illegible] spareggio-promozione che [illegible] previste al termine del torneo. Se i po[illegible] [illegible] inferiori, [illegible] procederà secondo una speciale classifica che tiene conto dell'importanza della città e della struttura [illegible]taria.

IL PERSONAGGIO

Dalla Val Cerrina vola alla Juventus

CERRINA. E' anche un gi[illegible] calciatore monferrino alla corte [illegible] «Signora». Il sedicenne Fabrizio Bacco - abitante nella frazione Montalero di Cerrina e figlio di un costruttore edile - con un passato di portiere in alcune formazioni locali e nella squadra allievi del Casale, ha ottenuto [illegible] contratto annuale con la squadra Primavera della Juventus. La squadra allenata da Cuccureddu [illegible] ha «strappato», al termine del mercato d'autunno, con un prestito annuale, ai nerostellati.

Il contratto è stato firmato poche settimane fa [illegible] ora Fabrizio [illegible] [illegible] settimanalmente, ogni martedì e giovedì (per tutto [illegible] pomeriggio), a Torino per disputare gli allenamenti allo stadio Combi.

Un sogno realizzato, visto che la Juve è da sempre la sua squadra del cuore. «Anche se, sicuramente, non ha cambiato la mia vita, come qualcuno può pensare - spiega Fabrizio -. Forse [illegible] l'impegno l'unica [illegible] mutata. Continuo a frequentare, all'istituto Sobrero [illegible] Casale, la seconda classe di meccanica. Due volte la settimana non torno nemmeno a casa a mezzogiorno. Con i genitori vado direttamente [illegible] Torino per gli allenamenti. E' molto pesante, ma ora che [illegible] arrivato a questo livello, voglio tentare questa strada. Perché non provarci? Anche senza farmi troppe illusioni [illegible] poter sfondare nel mondo dei professionisti».

[illegible] ha cominciato a tirare i primi calci [illegible] pallone nell'oratorio di Cerrina, poi alcuni tornei con il Pontestura, infine l'arrivo tra i nerostellati. Ha giocato nel campionato Berretti [illegible] per due volte è stato convocato come riserva in prima squadra. Il giovane portiere monferrino [illegible] mesi è tenuto d'occhio dalle migliori squadre Primavera. Era stato già [illegible] da Inter e Parma: «Però, non mi ero recato alla [illegible] per motivi di studio», spiega. Poi, è arrivata la Juve e la convocazione che lo ha portato direttamente come titolare nella squadra Primavera.

«Per ora ho solo un contratto annuale, poi vedremo - spiega Fabrizio -. I dirigenti nerostellati, intanto, [illegible] hanno promesso che [illegible] dal prossimo anno tornerò in città avrò comunque un posto nella prima squadra [illegible] Casale».

Il portiere Fabrizio Bacco, 16 anni

Per ora, l'esperienza torinese lo ha portato a giocare tre partite [illegible] del campionato giovanile, contro Piacenza, Genoa [illegible] Reggiana. Tre i gol subiti complessivamente: «Un risultato soddisfacente, perché ottenuto [illegible] tro buone squadre». Poi, ci sono gli allenamenti allo stadio Combi, dove si allena anche [illegible] prima squadra: «Spesso incontro i giocatori che militano in serie A. Sono quasi tutti cordiali. Ci salutiamo. Spesso scambiano qualche opinione con noi della giovanile. Il mio idolo? Sicuramente è Tacconi, ma anche Peruzzi [illegible] è male. Ripeto, comunque, che non mi faccio nes[illegible] illusione, né mi vanto [illegible] questo con amici [illegible] parenti».

Decisamente soddisfatti sono anche i familiari: hanno deciso di sopportare di buon grado i notevoli impegni che la convocazione tra i bianconeri comporta: «I dirigenti della squadra Primavera avevano tentato di iscriverlo a un istituto torinese, per evitare i continui spostamenti. Ma la scuola frequentata dagli altri giovani calciatori pre[illegible] solo corsi per ragionieri e geometri. Quindi, per adesso abbiamo deciso di accompagnarlo noi ogni volta [illegible] Torino. Gli vogliamo dare questa possibilità, vista la sua grande passione. Se ci saprà fare, magari Fabrizio avrà un futuro da calciatore. In caso contrario, tornerà semplicemente a Casale, con tutti i [illegible] compagni» spiegano sorridenti i genitori, [illegible] più che mai tifosi della Juve.

Tino Ferrarotti

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Presidente [illegible] tecnico sono convinti che la squadra possa recuperare nel ritorno

Valenzana, guai voltarsi indietro

Simoniello: «La Pro Vercelli si è rivelata un collettivo imbattibile, [illegible] noi abbiamo commesso parecchie leggerezze». Ora i rossoblù devono concentrarsi sulla sfida di domenica in Toscana contro il Pietrasanta

VALENZA. «Il nostro campionato comincia domenica». Questa l'anticipazione di Alberto Omodeo, presidente della Valenzana, dopo la gara [illegible] la Pro Vercelli, terminata con l'ennesima sconfitta. «I bianchi [illegible] [illegible] rivelati troppo forti per noi - prosegue [illegible] massimo responsabile rossoblù -. Era [illegible] partita senza speranza ed è finita come da copione».

Un concetto ribadito da mister Antonio Simoniello: «La Pro farebbe ottima figura anche nella serie superiore - commenta -. I suoi giocatori sono tutti di serie C e in campo [illegible] è vista la differenza. Tanto più che non avevamo i mezzi per offendere: le punte Valeri e Dadda erano in tribuna, ancora afflitti da malanni diversi [illegible] in campo c'era soltanto il giovane Sai a tentare l'avventura [illegible] attacco».

A vanificare una condotta di gara che puntava alla divisione della posta, [illegible] venuto il primo gol, [illegible] 44 secondi dal fischio [illegible]'inizio. «Un regalo dell'arbitro - sbotta Simoniello -. [illegible] è inventato una punizione [illegible] [illegible] quarti campo e, sullo spiovente del bomber Provenzano, la nostra difesa ha collezionato una papera colossale consentendo a Storgato [illegible] mettere in rete».

Anche [illegible] ds Maggi attribuisce a questo gol carattere decisivo: «Quattro [illegible] nostri hanno tentato [illegible] rinviare di testa la palla, che [illegible] è finita a Storgato. La solita fatale indecisione difensiva, che ci ha subito imposto una gara tutta in salita».

E, come si è visto, non c'erano Valeri e Dadda che avrebbero potuto impensierire la difesa avversaria. Ha giocato invece Carmelo Schiavone, sebbene avesse riportato nell'amichevole di fine d'anno con la Fulvius, la frattura del setto nasale. «Un atto di coraggio del giocatore - fa rimarcare l'allenatore "orafo" -: ha visto che avevo i giocatori contati [illegible] si è offerto di scendere in campo. Purtroppo era [illegible] condizione menomata [illegible] non ha potuto offrire il solito rendimento». Simoniello l'ha poi sostituito [illegible] 75' con il giovane Martini [illegible] il risultato era già segnato: al 54' Artico aveva siglato il raddoppio.

Accanto, un'immagine della gara disputata a Vercelli.
Sopra, il portiere Merlone, tra i pochi a meritare la sufficienza

«L'azione è partita [illegible] un appoggio sbagliato di Sai a centrocampo, che senza volere ha servito l'interno avversario - rivela Maggi -. Artico [illegible] sceso in velocità [illegible] [illegible] nostra porta e, dal limite, ha lasciato partire una bordata che si è infilata nel "sette". Nulla da fare per il nostro Merlone». Così la classifica della Valenzana [illegible] rimasta ferma mentre tutte le avversarie, ad eccezione della Migliarinese, sconfitta dal Grosseto, hanno fatto passi avanti.

«Come ho già detto - conclude Omodeo - a Pietrasanta dovremo fare risultato». [illegible] domenica mancherà Negri, che [illegible] la Pro Vercelli ha rimediato la quarta ammonizione.

Rodolfo Castellaro

Persa un'altra pedina importante: Rita Messina se ne va con Mazzola

Emergenza a Spinetta Marengo

Mandrogne al giro di boa senza più panchina

ALESSANDRIA. Ultima delle grandi, l'Alessandria «in gonnella» piange lacrime amare al giro di boa del campionato di serie B. Settima in graduatoria alla fine dell'andata [illegible] 14 punti, le mandrogne vantano 6 lunghezze [illegible] vantaggio sulla [illegible] retrocessione [illegible] lamentano un identico ritardo nei confronti del Milan, leader della graduatoria.

Tanta scorza e poca polpa sta offrendo il campionato alle alessandrine. [illegible] adesso [illegible] capolino la prima giornata del ritor[illegible]: domenica le mandrogne so[illegible] attese da una non proibitiva trasferta in provincia di Bologna contro il Persiceto.

«Con i problemi d'organico che lamentiamo non potremmo proprio pretendere un'altra posizione in classifica». A parlare è Ivan Frezzato, il tecnico delle alessandrine. L'ultima tegola caduta sul capo di Frezzato è la defezione della punta Rita Mes[illegible]. Ventotto anni, uno scudetto vinto [illegible] la casacca dello Spezia, la Messina ha smesso di indossare la maglia dell'Alessandria quando il compagno con [illegible] vive [illegible] a cui [illegible] legata da uno stretto legame sentimentale, Ferruccio Mazzola, ha smes[illegible] di essere l'allenatore dei «grigi». Sciolto il nodo che legava Mazzola all'Alessandria, si è interrotto anche il rapporto che univa la Messina alla squadra di calcio di Spinetta Marengo.

Ivan Frezzato è l'allenatore della compagine femminile dell'Alessandria che milita nel campionato di serie [illegible]

Frezzato non ha dubbi: «Per noi si è trattata di [illegible] grossa perdita. Rita era la giocatrice più ricca di talento che avevamo. Domenica rischiamo di non avere nemmeno una ragazza in panchina. Per motivi vari ho perduto fin qui cinque o sei titolari. Guardate la Bassani, [illegible] nostra centrocampista. Dai primi di dicembre sostituisce in porta l'infortunata Franz. Ma [illegible] è tutto [illegible] che un portiere. [illegible] avevamo altre riserve, la scelta [illegible] obbligata. Ebbene, la Bassani sta sorprendendo tutti per l'inopinata bravura con cui si sta esibendo fra i pali».

Meglio così. Ancora [illegible] cosa: Loredana Scaglione e Cristina Viotto sono state convocate per il raduno di selezione della Nazionale Under 20, che si terrà a Torino giovedì 13 gennaio. Questa sì che è [illegible] buona notizia per l'Alessandria [illegible] gonnella».

Marco Bonetto

BOCCE

Nella prima fase alcune clamorose débâcle

Ovada, al trofeo Parodi già fuori 16 quadrette

OVADA. Si è conclusa la prima fase del trofeo Parodi. Delle 32 quadrette partecipanti ne sono ora rimaste in gara la metà. In [illegible] serate, a partire da oggi, attraverso altre quattro «poule» verranno designate le otto squadre finaliste. A quel punto non [illegible] sarà più [illegible] prova d'appello, in quanto ogni gara [illegible] ad eliminazione diretta.

Già nella prima parte della competizione non sono mancate [illegible] emozioni con eliminazioni clamorose, che hanno interessato formazioni [illegible] giocatori di primo piano.

Per quanto riguarda il girone A, che raggruppava quadrette con giocatori di categoria superiore si sono classificate al primo [illegible] posto l'Oreficeria Barboro Ovada (Patri, Piano), la Trattori Same Acqui Terme (Pisano, Reggio), la Soms Ovada (Caviglione) [illegible] la Carozzo Catering Arenzano (Piccardo). Grazie ai recuperi sono riuscite [illegible] passare anche: Caramelle Mangini Bosco Marengo (Rasore, Bellotti), Termosanitari Vignolo Borbera (Spocci), Tipografia Ferraris Alessandria (Dogliotti) e La Soffitta Ovada (Rossi, Zunino).

Nel girone B, le quattro «poules» della fase eliminatoria sono state vinte dall'Autoscuola Zunino Ovada, dalla Cementi Marchelli Ovada, dalla Calzature Dardano Ovada [illegible] dall'Ilva Camezzano Novi, mentre si sono classificate ai recuperi: Gente e Vini Calamandrana, Volkswagen Milan [illegible] Catto Ovada, Novese Ferrando e Ristorante Il Portico Carrosio.

Questi gli incontri in programma stasera: Oreficeria Barboro Ovada-La Soffitta Ovada; Trattori Same Acqui Terme-Tipografia Ferraris Alessandria; Autoscuola Zuni[illegible] Ovada-Società Novese Ferrando; Cementi Marchelli Ovada-Ristorante Il Portico Carrosio.

[r. bo.]

Polar continua la sua strada.
BO G61326
VOLVO
POLAR

Mancano 738 miliardi per adeguare i fabbricati municipali alle norme Cee

Comune, la sicurezza può attendere

Sono 1300 gli edifici fuorilegge

Per metterli a norma ci vogliono 738 miliardi, ma non ci sono. Conseguenza: quell'80 per cento dei 1617 edifici di propri[illegible] del Comune [illegible] in regola [illegible] le norme anti-infortunio [illegible] di prevenzione-incendi dettate dalla Cee e dallo Stato, per anni rimarrà «insicuro». Il che non vuol dire «pericoloso», ma fuorilegge. Con il rischio [illegible] denuncia penale nei confronti di assessori [illegible] dirigenti municipali [illegible] carica, come è avvenuto quando amministratori e alti funzionari sono stati processati per «omissioni» delle quali non avevano colpa: «Commesse da altri in tempi meno [illegible]gorosi» dicono nel Palazzone di piazza San Giovanni, sede degli uffici tecnici del Comune.

Il rogo dei primi Anni 80 al cinema Statuto portò ad un forte giro di vite e anche ad una nuova legge (la numero 818 del 1984) sull[illegible] prevenzione degli incendi nei locali aperti al pubblico. S'innescò un gran lavoro e nuove responsabilità [illegible] per gli assessori sia per i tecnici.

Dal 1990, le giunte Zanone e Cattaneo scoprirono che nel «mare magnum» della precedente incuria, per completare la manutenzione degli impianti elettrici, per aprire nuove «vie di fu[illegible]» in edifici costruiti talvolta all'inizio del secolo, per dotare palazzi e case di scivoli per portatori di handicap, era [illegible]rio un investimento impossibile.

Una cifra che, dopo la verifica degli uffici, [illegible] stata definita, appunto, in 738 miliardi. Tanto quanto il Comune vorrebbe impegnare per la prima linea di [illegible] metrò atteso da 30 anni.

Come tutti i problemi che coinvolgono la pubblica amministrazione, il tempo è passato, gli interventi [illegible] stati rinviati. E la «palla» è rimbalzata sul nuovo sindaco Valentino Castellani. «Una palla sgonfia - dicono in Comune - perché le [illegible] sono vuote. Se [illegible] dovessero spendere tutti insieme i 738 miliardi necessari, potremmo alzare bandiera bianca. Il programma era pronto. Dovevano arrivare dallo Stato 143 miliardi: [illegible] li abbia[illegible] visti».

Castellani, dopo il trasloco dal Politecnico a [illegible]lazzo di Città ha chiesto una [illegible] relazione all'ingegnere capo. E [illegible] 5 agosto, appena l'ha ricevuta, non ha potuto far altro che mettersi le mani nei capelli: 537 scuole (tra nidi, materne, elementari, medie inferiori e superiori) da far controllare e, in gran parte, da mettere in regola; 616 edifici vari, tra i quali caserme [illegible] parrocchie; 174 impianti sportivi; 112 edifici utilizzati dall'assessorato [illegible] Cultura: teatri, biblioteche, musei e così [illegible].

Come fare? Esempi dal passato [illegible] [illegible] n'erano. In un anno - ammettono i tecnici - [illegible] con gli attuali chiari di luna, si possono spendere dai [illegible] ai 25 miliardi. Nel '92 non sono [illegible] stipulati mutui. Nell'anno appena trascorso (interregno tra il commissario e la nuova giunta) sono stati spesi 100 miliardi, dei quali più della metà assorbiti dalla manutenzione delle strade.

E per la sicurezza? E' stato costituito un ufficio per la programmazione della spesa, rispondono in Comune. E da q[illegible] si è iniziata la schedatura degli immobili. Edificio per edificio avranno [illegible] cartella (media cento pagine) con tutti i dati utili all'eventuale intervento: status degli impianti elettrici, uscite [illegible] sicurezza, agibilità delle scale e così via. Un lavoro «immane» se si considera che il Comune, oltre [illegible] scuole, musei, cimiteri, caserme, biblioteche e parrocchie, è pure proprietario di [illegible] palazzi (decine [illegible] decine di piani e chilometri [illegible] fili e tubature) [illegible] oltre 10 mila alloggi.

«Siamo [illegible] meno della metà dell'inventario» dicono i tecnici ponendo un interrogativo più che legittimo: «Quando le 1617 schede saranno pronte da quale cappello salteranno fuori i soldi per mettere tutto in regola? Se non ci manderanno in galera, a poco a poco faremo fronte. Incominciando [illegible] situazioni più urgenti».

Giuseppe Sangiorgio

LETTERA A CIAMPI

«Vogliamo i soldi per la metropolitana»

«Torino si attende che lo Stato faccia la propria parte e rispetti l'affidamento da essa legittimamente riposto nell'opportunità di concorrere con [illegible] proprio progetto di metropolitana all'assegnazione di finanziamenti per complessivi [illegible] miliardi». Così [illegible] sindaco Castellani e [illegible] vicesindaco Brosio hanno scritto al presidente del Consiglio [illegible] ministri Ciampi. Il Comune ha visto inutilmente passare il 1993, entro il quale il governo prevedeva di mettere il Cipet in condizione di approvare i progetti degni di essere ammessi al finanziamento statale. «Il capoluogo piemontese - hanno aggiunto - sta vivendo una grave crisi economica e occupazionale, i lavori di costruzione del metrò contribuirebbero ad aprire uno squarcio di speranza foriero di benefici effetti [illegible] giunturali». Castellani [illegible] Brosio, dopo aver ribadito che il Comune è stato puntuale nel trasmettere gli atti necessari, hanno confermato a Ciampi l'intenzione di attivare autonomamente risorse per la realizzazione del progetto di metrò. «Siamo d'accordo con il ministro Costa, quando sostiene che "il cofinanziamento da parte dell'ente locale [illegible] titolo preferenziale [illegible] fini della scelta da effettuare in sede di riparto degli stanziamenti". Noi abbiamo fatto la nostra parte».

L'ingegnere capo Pennella ha inviato la relazione al sindaco

Il vicesindaco Brosio ha firmato [illegible] lettera al presidente del Consiglio

Relazione alla giunta «Subito i lavori più urgenti»

I PROCESSI

ASSESSORI NEI GUAI

Il sindaco: non c'è una lira

Castellani chiede ai giudici di pazientare

CARO procuratore, noi siamo disponibili a metterci in regola, ma i soldi non ci sono. Cercate di capirci». Da una parte il procuratore capo presso la Pretura Vladimiro Zagrebelsky, dall'altra il sindaco di Torino Valentino Castellani.

L'incontro si è svolto poche settimane fa, l'ultimo [illegible] una lunga serie, tra i vertici del Comune e la magistratura. Sul tavolo, un problema che scotta: la [illegible] a norma degli edifici di proprietà comunale. Il sindaco [illegible] presentato al procuratore una relazione dell'ingegnere [illegible]po del Comune Franco Pennella. Caso per caso, lo stato di salute del patrimonio immobiliare del Comune, tra cui anche gli uffici giudiziari.

«Abbiamo pochi soldi, e non siamo in grado di effettuare tutte le riparazioni necessarie per la [illegible] a norma - dice Pennella -. Però, appena l'Usl ci segnala una carenza, noi cerchiamo di provvedere al più presto. Il fatto [illegible] che l'Usl avvi[illegible] anche la Procura, che avvia l'inchiesta, e magari noi nel frattempo abbiamo già sistemato le cose. E' [illegible] vivere con una spada di Damocle sulla testa».

Pennella è già finito davanti al pretore. Non da solo: una volta in compagnia di due [illegible]sessori e alcuni presidi di scuola, tutti accusati di [illegible] aver fatto rispettare le norme antinfortunistiche nel complesso scolastico «E l l», che compren[illegible] un asilo nido, una materna, scuole elementari [illegible] medie in via Collino, al fondo di via Guido Reni.

Una vicenda che aveva solle[illegible] [illegible] grosso vespaio: l'asses[illegible] ai lavori pubblici Deorsola, appena ricevuto l'avviso [illegible] garanzia per quella vicenda, era corso dal sindaco Giovanna Cattaneo per sollecitare interventi rapidi. Poi, per protesta contro la scarsa attenzione a quel problema, aveva restituito la delega all'edilizia scolastica.

Deorsola se l'era cavata con un'oblazione di 7 milioni e 750 mila lire, [illegible] era uscito [illegible] processo. Pennella era stato assolto. Ma prima che si concludesse questa vicenda gli era piovuta addosso un'altra tegola, perché l'Usl aveva [illegible] sotto [illegible] lo scalone storico del palazzo comunale: «Non [illegible] a norma, anzi [illegible] insicuro. Un cittadino è scivolato, manca il mancorrente su entrambi i lati».

Peggio era andata per l'allora [illegible] allo Sport Lorenzo Matteoli, condannato nell'ottobre '92 a [illegible] milioni e 400 mila lire [illegible] multa per alcune irregolarità rilevate da un ispettore Usl negli impianti elettrici del deposito del parco Rignon. Le inadempienze riguardavano un collegamento elettrico (privo di protezione) a un boiler.

Matteoli, condannato dal pretore Semeraro, aveva dichiarato: «Non pago. Quando è stata segnalata l'irregolarità, [illegible] subito intervenuti». Matteoli [illegible] poi partito per l'Estremo Oriente, nominato addetto scientifico presso l'ambasciata italiana a Giakarta. Nel frattempo la Cassazione (sentenza del luglio '93) ha confermato il verdetto del pretore. «Una sentenza importante - commenta [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, esperto dei problemi della sicurezza - perché la Cassazione indica dei criteri guida [illegible] cui gli amministratori devono attenersi. Esiste [illegible] discrezionalità [illegible] parte [illegible] Comune nel privilegiare alcuni interventi rispetto [illegible] altri, ma quando il mancato intervento prevede dei risvolti penali, allora scatta l'obbligo».

C'è [illegible] solo [illegible] di non punibilità: «Quando risulta [illegible]he il Comune [illegible] a secco, privo di qualsiasi risorsa finanziaria», spiega il dottor Guariniello. Che aggiunge: «Non [illegible] pretende l'impossibile, sappiamo che le risorse sono quelle che sono, ma non è neppure logico che l'amministrazione [illegible] muova solo quando viene pungolata dagli ispettori dell'Usl».

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

UN [illegible] DA [illegible]

	NUMERO	*MILIARDI
EDIFICI MUNICIPALI	[illegible]	[illegible]
SCUOLE	527	256
CASE	10.947	[illegible]
IMPIANTI SPORTIVI	131	35
MUSEI EDIFICI CULTURA	[illegible]	23

*Miliardi di lire occorrenti per adeguare gli edifici [illegible]

Il procuratore aggiunto Guariniello

SAPER SPENDERE

E' tempo di dolci a base di mele

DOPO le ricette con le patate ecc[illegible] quelle con le mele per aiutare Gugliel[illegible] nella sfida ai fornelli con la nipote. Romana Bosco, Cordon Bleu e titolare della scuola [illegible] cucina il Melograno, offre alcune specialità, tutti dessert a base di mele.

Torta esotica: sbucciare 600 g [illegible] mele, eliminare [illegible] torsolo e tagliare a tocchetti. Setacciare 110 g di farina e 110 g di maizena, aggiungere 100 g [illegible] [illegible] grattugiato, un pizzico di sale, 150 g di zucchero e una scorzetta [illegible] limone grattugiata. Unire quattro uova, 100 g di burro fuso, amalgamare gli ingredienti con un cucchiaio [illegible] legno. Quando [illegible] composto è omogeneo incorporare per primo il lievito (6 g), fatto sciogliere in 3-4 cucchiai di latte freddo, poi le mele. Versare il composto in una tortiera, spolverizzare la superficie con due cucchiai di cocco grattugiato mescolato a due cucchiai [illegible] zucchero, cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa 45 minuti.

Mele all'americana: sbucciare [illegible] chilo di mele renette o delizia bianche, tagliare a spicchi, eliminare il torsolo e insaporire [illegible] [illegible] di limone. Disporre le fette di mela ben strette nella tortiera e insaporire con un cucchiaio di zucchero di canna mescolato a un pizzico di cannella [illegible] noce moscata. [illegible] [illegible] mele ripetere un altro strato. Mescolare 150 [illegible] di farina setacciata [illegible] [illegible] g di zucchero di canna [illegible] incorporare, molto rapidamente, 130 g di burro a tocchetti: [illegible] composto deve risultare sbriciolato. Distribuire questa miscela di briciole sulle mele e passare in forno preriscaldato [illegible] 170° per circa un'ora. Le mele all'americana si servono sia tiepide sia fredde [illegible] panna liquida.

Torta di mele: preparare il caramello con 5 cucchiai di zucchero bagnato di acqua, unire il succo di un'arancia e due cucchiai di succo [illegible] limone (entrambi caldi) e addensare la salsa con un cucchiaino di maizena diluita in poca acqua. Unire mezzo chilo [illegible] mele renette sbucciate e private del torsolo e fare cuocere per alcuni minuti. Sgocciolare leggermente dal fondo di cottura e disporre nel[illegible] tortiera in precedenza foderata con carta da forno. Montare 250 g di formaggio Filadelfia con [illegible] g [illegible] zucchero, aggiungere 15 g di maizena, due tuorli, scorzetta di limone grattugiata, 50 [illegible] [illegible] latte [illegible] per ultimo gli albumi montati a [illegible]. Con il composto ottenuto ricoprire le mele e fare [illegible] la torta in forno, preriscaldato a 180°, per circa mezz'ora. Capovolgere [illegible] dolce sul piatto da portata e servire [illegible] temperatura ambiente. Il dolce [illegible] può preparare anche con pesche [illegible] albicocche.

Soufflé [illegible] mele: affettare sottili 500 g di mele renette, mettere [illegible] macerare in [illegible] ciotola con un cucchiaio di zucchero e una spruzzata [illegible] liquore (meglio se rum). Montare due tuorli [illegible] cinque cucchiai [illegible] zucchero, aggiungere quattro cucchiai [illegible] farina, la scorzetta di [illegible]mone grattugiata, mezzo bicchiere di latte; amalgamare bene [illegible] lasciare riposare il composto per mezz'ora. Aggiungere le mele [illegible] per ultimo due albumi montati [illegible] neve ben [illegible] mescolando adagio per evitare che si [illegible]tino. Imburrare abbondante[illegible] [illegible] stampo, spolverizzarlo con zucchero semolato e versarci dentro il composto. Fare cuocere in forno preriscaldato a 170° per circa mezz'ora. Quando mancano circa dieci minuti al termine della cottura alzare la temperatura a 180° senza aprire il forno.

Da quando sono stati applicati frontalini in alluminio nello stabile di Tommaso G. [illegible] [illegible]no verificate infiltrazioni d'acqua piovana sul soffitto [illegible] balcone sottostante: «Ho fatto sigillare eventuali fessure con silicone, ma nonostante questo le infiltrazioni continuano. Preciso che ho [illegible] [illegible] anni una veranda e che mai, prima [illegible]ei frontalini, si era verificato l'inconveniente». L'avvocato Lorenzo Profeta suggerisce: «Un tecnico controlli se [illegible] sia possibile che le infiltrazioni dipendano dalla veranda [illegible] dai frontalini; [illegible] caso negativo la responsabilità del condominio potrebbe risultare evidente (art. 2051)».

Simonetta

E ORA ARRIVA IL CARACATACAT!

356 grandi piatti si susseguono uno dopo l'altro.

POLLASTRI ALLA CARACATACAT

Ingredienti
Pollastri grassi, tartufi, fegato, cipollette cotte, olio, limone, lardo, salsa piccante.

Esecuzione
Disossare dei pollastri grassi e riempirli di tartufi, fegato, cipollette cotte.
Passarli con olio e limone e farli cuocere alla graticola, unti d'olio, con fette di lardo sopra e sotto affinché restino bianchi. Servirli con salsa piccante.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 4 Gennaio 1994 [illegible] 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Resta chiusa la strada per Plampincieux dopo la valanga caduta domenica

Duecento bloccati in Val Ferret

Ancora molto alto il pericolo di nuovi distacchi di masse nevose. Ieri [illegible] bambina malata è stata portata a valle in elicottero. Il rischio corso da 6 turisti che non hanno osservato il divieto di transito

COURMAYEUR. Sono circa 200 le persone bloccate a Plampincieux da domenica pomeriggio. La valanga [illegible] alle 13,45 al Meyen e il pericolo di nuove cadute per l'abbondante nevicata seguita da pioggia impediscono di scendere [illegible]lla Val Ferret. Soltanto una bambina ieri pomeriggi[illegible] [illegible] stata trasportata a valle dall'elicottero della Protezione civile; la piccola aveva bisogno di cure urgenti per la febbre alta. La strada rimane chiu[illegible] a tempo indeterminato.

Ieri alle 17 si è riunita in municipio la Commissione valanghe di Courmayeur; [illegible] [illegible] valutati gli ultimi dati delle centraline nivometriche ed [illegible] stato deciso di non consentire per [illegible] motivo di passare sulla strada. L'alta temperatura, l'umidità, l'arrivo [illegible] [illegible] nuova perturbazione e la neve non ancora assestata (ieri un metro e [illegible] [illegible] 2000 metri di quota) rendono [illegible] rischio di caduta di masse nevose al grado di «massima pericolosità». Inoltre non è ancora [illegible] la valanga del Pavillon.

La massa nevosa staccatasi dal Gigante ha un fronte di 600 metri. Ha sfiorato le baite del Meyen, ha attraversato [illegible] strada e la Dora [illegible] ha finito la sua corsa sul versante opposto della vallata. I danni non sono ingenti [illegible] sono stati causati soprattutto dal soffio: qualche comignolo e tettoio divelti, un'auto travolta e molti alberi abbattuti. Nessuna persona è stata presa. Ma [illegible] turisti hanno rischiato grosso. Per incoscienza.

«Domenica mattina la Commissione valanghe si è riunita alla [illegible] - spiega il sindaco di Courmayeur Serafino Cosson -. Abbiamo deciso [illegible] chiudere la strada della Val Ferret alle 9, dando ordine ai "rangers", che hanno il compito di regolare l'afflusso nella vallata, di far passare soltanto chi aveva davvero necessità. Un'ora dopo la situazione è peggiorata; così [illegible] passati alla fase di "massima pericolosità", chiudendo l'accesso a chiunque, in auto e a piedi. Nonostante ciò sei persone hanno forzato il blocco. I "rangers" [illegible] hanno rincorsi e [illegible] hanno bloccato quattro; altri due [illegible] scappati. Poco dopo [illegible] caduta la valanga».

Le ricerche sono scattate subito, anche perché altre due persone che [illegible] [illegible] in auto [illegible] Plampincieux mancavano all'appello. Sulla valanga hanno lavorato oltre venti soccorritori e quattro cani, sotto il pericolo di nuove cadute e [illegible] [illegible] montagne avvolte dalle nuvole. Poi, alle 16,30 sono stati rintracciati tutti e l'allarme è cessato. In serata [illegible] leggero calo della temperatura ha consentito di eva[illegible] da Plampincieux [illegible] turisti. Spiega Cosson: «Sono [illegible] tutti muniti di "Arva", gli apparecchi che consentono [illegible] localizzare le persone sepolte dalla neve, e accompagnati [illegible] valle dalle guardie di finanza [illegible] Soccorso alpino».

Non tutti [illegible] rendono conto del pericolo [illegible] questi giorni. «Domenica - dice ancora [illegible] sindaco - abbiamo chiuso anche la strada per Entrèves, sempre per il rischio di valanghe. Alla [illegible] qualcuno ha spostato le barrie[illegible] e ha percorso la strada in auto. Un gesto che dimostra soltanto l'imbecillità di chi non vuole capire che una valanga può anche uccidere».

Giorgio Macchiavello

Strade, è paralisi

Statali e autostrada

Il sindaco di Courmayeur Serafino Cosson. Sopra, [illegible] valanga caduta domenica pomeriggio [illegible] Val Ferret in località Meyen

AOSTA. Traffico intensissimo sull'autostrada per Torino fino [illegible] notte fonda [illegible] alle prime del mattino [illegible] lunedì e difficoltà di circolazione per ore nelle vallate laterali. Sono state le conseguenze, nella giornata di domenica, della nevicata che ha riguardato tutta la regione, mettendo a dura prova gli uomini addetti alla viabilità, dopo gli interventi già fatti nella notte [illegible] Capodanno.

Domenica [illegible] cominciato a [illegible] dalle prime ore del mattino e molti turisti, che avevano pensato [illegible] rientrare a casa dopo la settimana di Natale [illegible] montagna visto il cattivo tempo, hanno rinunciato all'ultima giornata di sci e hanno fatto i bagagli mettendosi in strada già verso [illegible] 10. Il risultato della partenza di massa è stato un gigantesco ingorgo che ha bloccato per ore le vallate laterali; oltre a un traffico intensissimo sull'autostrada per Torino.

Alla polizia stradale di Pont-St-Martin dicono: «Ad un cer[illegible] momento la coda di auto che si è formata arrivava dal casello dell'autostrada fino a Fontainemore» aggiungendo che «la situazione sull'autostrada [illegible] [illegible] normalizzata solo dopo l'una di lunedì». Ieri, passata l'«ondata di piena» dei turisiti in rientro, il traffico era del tutto regolare e tranquillo.

Sulla statale 406 da Châtillon a Cervinia in taffico è stato bloccato per ore, impedendo la partenza anche a turisti che avevano trascorso le vacanze in varie località della media valle del Cervino, come Torgnon. Le difficoltà sulla [illegible] ci [illegible] [illegible] in entrambi i [illegible] di circolazione. In discesa, poco prima di mezzogiorno, un pullman si è messo di traverso sulla carreggiata all'altezza di Antey, formando subito una coda [illegible] alcuni chilometri.

In salita, molte auto erano senza catene e, bloccandosi sulla strada, hanno [illegible] una fila continua anche nel senso da Châtillon a Cervinia. In Val d'Ayas alcuni turisti hanno detto [illegible] aver impiegato più di due ore per scendere a valle. Domenica, ai caselli dell'autostrada sono stati registrati 54 mila [illegible] passaggi. Un tecnico della Sav ha spiegato che i passaggi superiori alle 50 mila unità rappresentano uno dei livelli massimi per l'autostrada, che [illegible] possono avere in [illegible] decina di occasioni al massimo ogni anno.

Sull'autostrada; inevitabilmente, vi [illegible] anche stati tamponamenti, senza però feriti gravi. Le previsioni del tempo non [illegible] incoraggianti e indicano l'arrivo sulla Valle d'Aosta di una serie di perturbazioni di orgine atlantica. Rimane ancora molto elevato il pericolo [illegible] valanghe.

(b. bas.)

LEGGE ANTI-TIR

[illegible]

«Competenza dello Stato»

La Commissione [illegible] coordinamento ha bocciato il progetto [illegible] legge del verde Elio Riccarand per ridurre il traffico dei Tir in Valle d'Aosta. SERVIZIO A PAGINA 37

DISAGI IN FARMACIA

Norme difficili gente in coda

Farmacisti e gente disorientata per le nuove norme sui farmaci. «In Valle i disagi [illegible] maggiori» dice il presidente Nello Fabbri (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 38

Il giudice gli ha già concesso gli arresti domiciliari ad Aosta

Rollandin è scarcerato

Il provvedimento è stato firmato il 31 dicembre, l'ex presidente ha trascorso il Capodanno a casa. La magistratura prosegue le indagini sulla «vicenda Par.Val»

AOSTA. L'ex presidente della Giunta regionale Augusto Rollandin è tornato a casa dopo [illegible] mese [illegible] mezzo di carcere a [illegible]la. Ha potuto trascorrere [illegible] i familiari la notte di San Silvestro. E' [illegible] lo stesso pubblico ministero Pasquale Longarini a chiedere g[illegible] arresti domiciliari, concessi dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio: nell'alloggio al quinto piano di via Porta Praetoria 18, il politico unionista potrà soltanto incontrare la moglie, la figlia e la madre. Vietate le telefonate e ogni altro tipo di comunicazione con l'esterno. Pena, il ritorno in [illegible].

«Dobbiamo ancora fare qualche accertamento, per questo non è stato possibile concedere la libertà», spiegano in procura. Le indagini riguardano soprattutto i 400 [illegible] che l'ex presidente avrebbe ricevuto dal commercialista Silvano Giansoldati come «liquidazione» di parte delle quote (che deteneva come socio «occulto») della azienda di trasporti Savda. Rollandin sarebbe entrato nella società nell'estate dell'86, quando il nome dell'azienda era an[illegible] «Par.Val»: quella società aveva ricevuto un finanziamento di [illegible] miliardi dalla Regione per poter acquistare la Savda e la Sadem.

L'ex presidente Augusto Rollandin

Secondo la magistratura, [illegible]rebbe stato proprio l'unionista allora presidente della giunta [illegible] «spingere» la delibera. Nella settimana di Natale, la polizia giudiziaria ha raccolto [illegible] testi[illegible] dei componenti del governo regionale che approvò quel finanziamento. Tutti hanno confermato che fu Rollandin a portare in Giunta quella delibera: lo stesso aveva già detto l'ex dirigente dell'ufficio trasporti, Piergiorgio Vivoli, che aveva spiegato alla magistratura come «alcune delibere erano passate sopra la mia testa».

Il mandato [illegible] pagamento alla Finaosta per 6 miliardi in favore della «Par.Val» era [illegible] firmato prima che la società fosse iscritta nel registro come «finanziaria». L'operazione aveva scatenato polemiche in Consiglio regionale tra maggioranza [illegible] minoranza: la delibera fu comunque approvata [illegible] la «Par.Val» riuscì ad acquistare Savda e Sadem.

Per la magistratura, l'ex presidente aveva affidato le sue quote della società (azioni per un miliardo) allo studio dei commercialisti Silvano Giansoldati e Andrea Leonardi; nel '91, gli amministratori delegati [illegible] Sadem (Nicola Proto) [illegible] Savda (Cesare Bordon) prelevarono [illegible] milioni ciascuno dai conti delle aziende per acquistare le azioni messe in vendita da Rollandin. Bordon, Proto, Leonardi [illegible] Giansoldati confermano questa tesi; l'ex presidente unionista continua a negare.

Oltre alle testimonianze delle altre persone coinvolte nella vicenda, l'accusa ha anche le trascrizioni delle conversazioni telefoniche e nell'ufficio di Rollandin a pochi passi dalla [illegible]gione. «Abbiamo utilizzato soltanto 20 delle 400 intercettazioni fatte negli [illegible] [illegible] di indagine» dicono in procura.

Quelle conversazioni potrebbero portare [illegible] altre indagini? La magistratura non conferma né smentisce. Si sa soltanto che la polizia giudiziaria sta facendo accertamenti bancari (con ogni probabilità anche all'estero) per scoprire dove [illegible] finiti i 400 milioni che Giansoldati avrebbe dato [illegible] Rollandin. Gli inquirenti cercheranno anche di stabilire se il denaro possa [illegible] [illegible] investito [illegible] Italia oppure all'estero.

Claudio Laugeri

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso [illegible] possibilità di piogge sparse e nevicate sui rilievi intorno ai [illegible] metri. **VISIBILITA'.** Riduzioni dopo il tramonto. [illegible] in lieve aumento. **VENTI.** Moderati Sud-occidentali. [illegible] [illegible] **TEMPO.** Alter[illegible] di schiarite ed annuvolamenti.

LE [illegible] DI IERI [illegible] AOSTA
Max: 2; min: -2; media: 0

UN ANNO FA
Max: -3; min: -9; media: -6

[illegible] IN P[illegible]
Torino 7; Cuneo [illegible]; Alessandria 7; Asti 5; Novara 6; Vercelli 6

Alle 10 (chiesa dell'Immacolata) il funerale della bimba di 11 anni morta di collasso cardiaco

Oggi l'ultimo saluto alla piccola Monica

Si era accasciata sul pavimento davanti agli amici e ai genitori

AOSTA. E' svenuta davanti agli amici che erano andati a [illegible]varla per festeggiare l'ultimo dell'anno [illegible] non ha più ripreso conoscenza: i medici del repar[illegible] di anatomia patologica hanno fatto ieri mattina l'autopsia per [illegible] [illegible] scoprire le cause della morte di Monica Mammoliti, 11 anni, di Aosta, via Liconi 3. Oggi alle 10, si svolgeranno i funerali nella chiesa dell'Immacolata; la messa sarà celebrata dal parroco Fernando Gargantini.

«Monica non mancava mai alla messa e si riuniva assieme ai giovani dell'azione cattolica - ricorda il parroco -. Alcuni "animatori" del su[illegible] gruppo [illegible] andati anche a trovarla a casa la [illegible] del 31 dicembre. Monica aveva soltanto 11 anni e i genitori avevano preferito che restasse a casa a festeggiare l'anno nuovo in famiglia».

D'un tratto, Monica è diventata pallida [illegible] si è accasciata a terra, gli [illegible] e i genitori hanno cercato [illegible] soccorrerla, ma per la piccola non c'era più nulla da fare. I medici [illegible] hanno ancora chiarito le cause della [illegible] della bambina; [illegible] primo referto parla di «collasso cardiocircolatorio», i risultati dell'autopsia potrebbero anche spiegare [illegible] motivo del collasso. Per ricostruire il quadro clinico della bambina, i medici hanno già incominciato a raccogliere le cartelle cliniche e stanno studiando i campioni prelevati [illegible] l'autopsia: le conclusioni potrebbero arrivare entro fine mese.

Tra i precedenti che i medico dovranno analizzare c'è anche l'incidente di 4 anni fa. Monica era caduta su un marciapiede in via Lexert mentre abbracciava [illegible] fratellino Luca, di 13 anni; era a pochi passi dalla parrocchia dell'Immacolata, dove andava [illegible] seguire le lezioni del catechismo per la p[illegible] [illegible]nione. I due bambini si erano scontrati [illegible] Monica [illegible] caduta all'indietro battendo la nuca sull'asfalto. La bambina era rimasta in coma qualche giorno, poi si era ripresa. Ma non [illegible] più come prima, ogni tanto aveva qualche malessere; i genitori Mario e Carmela l'avevano an[illegible] portata in vari ospedali per cercare una cura, ma senza successo.

Monica Mammoliti, 11 anni

Decine [illegible] compagni di scuola e amici hanno organizzato per la piccola Monica l'ultimo saluto, nella chiesa dell'Immacolata. Poco prima delle [illegible] saranno alla [illegible] mortuaria, da dove partirà [illegible] corteo funebre; la seguiranno in chiesa p[illegible] la [illegible]sa, canteranno e le dedicheranno qualche parola prima [illegible] fine della [illegible]. Sarà u[illegible] amico [illegible] farlo, [illegible] nome di tutti i ragazzi che [illegible] conoscevano e con i quali aveva trascorso momenti felici in parrocchia.

Sabato sera, i ragazzi dell'a[illegible] cattolica sono andati alla camera mortuaria per fare il rosario serale, ieri hanno fatto lo stesso. Con loro c'erano anche gli «educatori» che erano andati [illegible] trovare Monica a casa la notte di [illegible] Silvestro. Sono ancora scossi, preferiscono non ricordare quei momenti nell'alloggio di [illegible] Liconi. «Ero là, ma non voglio parlarne. Chiedete [illegible] parenti» dice Manuela Jacquin. **[c. l.]**

MOLTE SCORTE A FINE ANNO PER EVITARE LA LEGGE

Disagi per le norme sui farmaci, la gente è disorientata

In coda per le medicine

I farmacisti costretti a ricorrere ai ritagli di giornale per applicare il decreto
«I clienti ci chiedono spiegazioni, ma non sempre siamo in grado di rispondere»

AOSTA. A poco più di 70 ore dall'entrata in vigore delle nuove regole sui farmaci permane in Valle una situazione di disagio. Da una parte i cittadini che ancora [illegible] sanno a [illegible] vanno incontro e dall'altra i farmacisti, [illegible] quali [illegible] disposizioni non sono ancora state ufficialmente comunicate.

Anna Branziani della farmacia Detragiache di Aosta dice: «E' un disagio generalizzato. La gente si rivolge [illegible] noi chiedendoci spiegazioni, ma spesso neppure noi siamo in grado [illegible] fornire risposte certe. Dobbiamo sfogliare ogni volta i ritagli di giornale sui quali sono riportate le notizie del decreto. Anche per le tariffe è un problema. Bisogna guardare [illegible] prontuario e ciò comporta rallentamenti, code».

Il dottor Nello Fabbri, neo presidente dell'Ordine valdostano dei farmacisti, dice: «E' vero che ufficialmente non abbiamo [illegible] ricevuto nessuna circolare, ma [illegible] altrettanto vero che come Ordini professionali abbiamo invitato tutti i colleghi a fare riferimento ai dati riportati sul Sole 24 [illegible] laddove sono elencate le specialità che fanno parte del rinnovato prontuario. So che in Regione [illegible] già arrivato il dischetto con tutti gli aggiornamenti e che è stato trasmesso all'Usl. Adesso verrà trasmesso ai singoli farmacisti».

La gente disorientata dalla [illegible] normativa sui farmaci [illegible] rivolge ai farmacisti per avere spiegazioni

Di fronte a una nuova situazione di emergenza, dunque, i farmacisti hanno risposto con il buon senso cercando di garantire il servizio.

Il dottor Nedo Pagnini, farmacista di Châtillon aggiunge: «E' [illegible] che dovrebbero arrivare [illegible] i dischetti computerizzati, ma prima di poter caricare i nuovi dati bisogna definire la vecchia contabilità. Per il ministro è tutto facile, ma poi si[illegible] noi che dobbiamo garantire il servizio ai clienti. Chi [illegible] [illegible]tuato, per esempio, a prendere ipotensivi e veniva da noi a rifornirsi anche senza ricetta perché ormai conosceva il prodotto, d'ora in poi [illegible] potrà più farlo. Per qualsiasi prestazione [illegible] vuole la ricetta. Ho visto la gente rassegnata. Siamo tutti abituati al peggio».

Franco Giacherio della farmacia di Pont-Saint-Martin dice: «Il disagio c'è. Non sapendo cosa sarebbe [illegible] ho notato che negli ultimi giorni dell'anno molti hanno fatto "scorte". Chi aveva i "bollini" li ha esauriti».

Qualcuno sarebbe per la «li[illegible] morbida». Usare cioè il buon [illegible] per fornire le medicine in caso di urgenza a chi [illegible] ha veramente bisogno. Ma il presidente dell'Ordine [illegible] tassativo: «Sollecito il rispetto delle norme ben sapendo che, purtroppo, andranno ancora una volta a scapito del cittadino. Speriamo [illegible] vengano riviste in fretta. Certo, da noi questa restrizione si avverte forse più che altrove perché spesso [illegible] farmacie sono dislocate in paesi dove [illegible] c'è la possibilità di ricorrere al medico».

Anche Armando Cordare, farmacista di Courmayeur, è deluso: «Svolgo questa attività da quasi 60 anni e non mi sono mai trovato in una situazione così difficile». Adolfo Chenal della farmacia in via Croix de Ville ad Aosta: «E' una decisione poco razionale. Le esenzioni per età sono discutibili».

Enzo Blessent

[illegible]

[illegible]

Due interventi dell'elicottero della protezione civile

L'elicottero della protezione civile ieri è intervenuto [illegible] Champorcher per soccorrere una bambina di Gassino Torinese, Sylvie Michelutti, che [illegible] è ferita cadendo con gli sci. La piccola è stata visitata [illegible] ospedale e poi dimessa. La protezione civile [illegible] intervenuta anche a Champoluc, dove [illegible] turista [illegible] stata colta da un malore.

[illegible]

Anziana ferita dalla neve caduta dal tetto

L'elicottero della protezione civile è intervenuto ieri per trasportare in ospedale Natalina Liberti di Courmayeur, che è caduta perché sommersa dalla neve caduta dal tetto della sua abitazione. La donna ha riportato la frattura di [illegible] femore.

[illegible]

SuperG per i giovani e notturna di fondo

Il [illegible]4, per gli sport invernali, si apre oggi [illegible] due appuntamenti agonistici. A Pila [illegible] in programma un SuperG giovani organizzato dalla Polisportiva Coumba Freide, con in palio il Trofeo Hôtel Sereno, mentre per questa sera a Valsavarenche, lo sci club locale organizza una 60 minuti maschile e femminile di fondo in notturna.

[illegible]

Un [illegible] sportello bancario ad Antagnod

La Banca Sella ha iniziato a svolgere il servizio [illegible] tesoreria per il comune [illegible] Ayas, in un [illegible] sportello aperto [illegible] frazione Antagnod. Lo sportello, che precedentemente operava nella filiale [illegible] Verrès, sarà aperto a Antagnod nelle giornate [illegible] lunedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 13.

[illegible]

Inaugurazione della «ruota degli esposti»

S'inaugura giovedì alle 15,30 al convento delle suore [illegible] San Giuseppe la «Culla per la vita». All'inaugurazione della [illegible] «ruota degli esposti» ideata dal movimento per la vita e dal centro accoglienza vita di Aosta parteciperà, oltre al [illegible] aostano, Ovidio Lari, l'onorevole Carlo Casini, presidente della federazione nazionale dei movimenti per la vita.

AOSTA

Borse di studio per liceali valdostani

E' stato bandito [illegible] per l'assegnazione di borse [illegible] studio per gli studenti del liceo linguistico di Courmayeur e per coloro che frequentano scuole secondarie [illegible] tipo o di indirizzo non esistente in Valle d'Aosta. Le domande dovranno essere presentate all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione [illegible] l'11 febbraio.

La protesta degli abitanti di ruelle des Fermes, [illegible] pochi metri da corso Lancieri

«Il Comune ci ha abbandonati»

Le principali lamentele riguardano la rete fognaria, la mancanza di illuminazione e il traffico elevato
L'assessore ai Lavori Pubblici: «In primavera sarà avviata la costruzione di una rotonda spartitraffico»

AOSTA. «Abitiamo in una strada abbandonata», dicono gli abitanti di ruelle des Fermes. Il corridoio a fondo cieco che si collega con via Binel, a pochi metri da Corso Lancieri. Gli abitanti della zona accusano il Comune [illegible] non provvedere alla sistemazione di infrastrutture fondamentali per garantire una qualità di vita soddisfacente. «Da dieci anni - spiega Bruno Grisetti, ruelle des Fermes, 10 - mancano l'illuminazione, la rete fognaria e una asfaltatura adeguata. Nei giorni di pioggia o dopo una nevicata abbondante la strada diventa impercorribile, trasformata in un "invaso" di acqua. Il buio incentiva gli atti di teppismo».

Tra i problemi più importanti risalta il quesito, irrisolto sino ad [illegible] riguardante l'allargamento della sede stradale. Quanti metri di terreno devono cedere gli abitanti al Comune per consentire un piano lavori rispondente alle necessità? «Una quantità divisa in parti proporzionali all'ampiezza di ciascuna [illegible] ribadiscono le famiglie Grisetti e Verta, sottolineando come gli amministratori continuino a rinviare programmi [illegible] riassetto adducendo un presunto disaccordo fra gli abitanti del rione. «Invece - replica Daniele Corno - abbiamo assicurato, da tempo, la nostra completa disponibilità a trovare una soluzione consona alla rinascita di una zona caratterizzata da un graduale e [illegible] stante sviluppo urbanistico».

Un'immagine di ruelle des Fermes, [illegible] pochi metri da corso Lancieri ad Aosta

Quattordici palazzine (la maggior parte [illegible] mattoni rossi), la dislocazione dell'Istituto radiologico valdostano (Irv) e un magazzino di mobili e casalinghi portano un afflusso di auto consistente [illegible] molte difficoltà per la circolazione nella zona. «Il nostro parcheggio - fa notare Gianni Noviero, radiologo e direttore sanitario dell'Irv - è occupato in maniera [illegible] da altre auto. L'imminente istituzione della zona blu nell'area di Corso Lancieri ci costringerà [illegible] delimitare il posteggio con una recinzione».

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Guido Grimod, replica alle rimostranze degli abitanti: «Senza fognatura non ci sarebbe [illegible] concessione edilizia - specifica. La scarsa collaborazione dei proprietari e [illegible] piano edilizio approssimativo h[illegible] ostacolato le procedure. Il progetto per la costruzione di [illegible] rotonda spartitraffico è già stato approvato dalla [illegible]sione edilizia. L'avvio dei lavori è previsto in primavera». [s. l.]

[illegible]

La Sanità in cerca di sei medici
Posto di responsabilità in funivia

Il 1994 s'inizia con una serie di concorsi pubblici per la copertura di alcuni posti-chiave per [illegible] funzionamento della sanità valdostana. Tre i posti di primario messi a [illegible] Per quanto riguarda l'unità operativa di Ortopedia è richiesta l'abilitazione chirurgica. L'unità operativa di Anestesia e Rianimazione è quella che è uscita più «rivoluzionata» dai vari assestamenti interni preliminari alla costituzione del futuro «118». L'ultimo posto da primario riguarda la Cardiologia.

Ma i movimenti sanitari all'interno dell'ospedale non si fermano ai primari. Ci sono novità anche per i «secondari». Prima di tutti gli «aiuti». Due posti sono previsti nell'unità operativa [illegible] Chirurgia vascolare diretta dal dottor Domenico Palombo al quale va il merito di aver conquistato per la Valle d'Aosta una posizione di tutto rispetto in questo delicato settore chirurgico. Con le nuove assunzioni potranno decollare i progetti di decentramento [illegible] alcune attività di chirurgia vascolare sul territorio e probabilmente verranno anche ridotte le liste di attesa per talune prestazioni che paiono [illegible] eccessivamente lunghe.

L'unità di Otorinolaringoiatria propone invece [illegible] posto di «assistente medico». Per tutti è richiesta la laurea in medicina e chirurgia. Le domande devono essere presentate all'assessorato regionale alla Sanità entro il 24 gennaio.

Infine [illegible] concorso bandito dall'amministrazione regionale che scade il 7 gennaio. E' un posto di vicecaposervizio tecnico per la Funivia Buisson-Chamois. Per la partecipazione è richiesto il titolo di istruzione secondaria di primo grado, la patente di guida di tipo «D» e il patentino di idoneità [illegible] svolgere funzioni di caposervizio tecnico di impianti funiviari. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta regionale. [e. b.]

Corsi e con[illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Regione	Vicecapo funivia	1	lic. media	7/1
Usl	Primario ortopedia	1	laurea	24/1
Usl	Primario anestesia	1	laurea	24/1
Usl	Primario cardiologia	1	laurea	24/1
Usl	Aiuto chir. vascolare	[illegible]	laurea	24/1
Usl	Assist. otorinolar.	1	laurea	24/1

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La mia [illegible]ttaglia contro la biblioteca

Condivido le amare constatazioni di Gianni Torrione sulla sua lettera, ma dissento quando afferma: «Nessuno infatti, in quest'occasione o in quella della costruzione della biblioteca regionale che sia uscito allo scoperto per dire "basta"».

Fin dal [illegible] febbraio 1990 su La Stampa, inizia una lotta a difesa della cinta romana [illegible] Aosta, lotta che ancora non [illegible] finita.

Ho emesso 95 comunicati, ho promosso interpellanze parlamentari a Roma e a Strasburgo, ho provocato un procedimento penale che ha visto l'assoluzione dei politici-amministratori. La stazione dei bus, la biblioteca regionale, la «ristrutturazione» [illegible] casa Charrey [illegible] del palazzo d'Entrèves in via Vevey, la costruzione di appartamenti sopra la cinta muraria romana di via Malherbes [illegible] tanti altri esempi, il degrado di Aosta [illegible] nella regione, rappresentano un monumento allo strapotere partitocratico, della [illegible] supponenza e arroganza.

Questi fatti sono potuti accadere per [illegible] colpevole sudditanza della Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali, che [illegible] ha protetto i monumenti nazionali super tutelati, pur avendo tutti gli strumenti e il potere per intervenire a loro difesa [illegible] salvaguardia, vi è stata una diffusa latitanza.

L'impunità consolidata dei responsabili facilmente indentificabili è [illegible] mistero ancora [illegible] svelare.

Questa è la triste realtà, ma lentamente le cose stanno cambiando. La partitocrazia è moribonda, la giustizia inizia a muoversi nel giusto sen[illegible]. Rimane l'amarezza che i monumenti dell'irresponsabilità politico amministrativa rimarranno alla vergogna e alla vista delle future generazioni per molti secoli a venire.

Marino Pasquettaz, Aosta

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa in via Jean [illegible] la Pierre, [illegible] ad Aosta. Gli scritti non devono superare le 20 righe dattiloscritte e devono contenere recapito e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / [illegible]
Protezione [illegible] 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Can[illegible] Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del [illegible]* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79 468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi e di turno con orario dalle ore 9 alle 22 (porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (porte chiuse) la far[illegible] Comunale 1, in corso Battaglione Aosta.
Per [illegible] Comuni della regione le [illegible]macie osserveranno i turni di n[illegible] secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chi[illegible])
[illegible]str. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Giovedì 6 gennaio 1994
Aosta: *Agip*, via P S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, [illegible] Paravera; *Ip*, via St-Martin [illegible] Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chambin); **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Montedison*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*, *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.250
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Elisa Mammoliti; Patrice Gard; Davide Capano; Beatrice Sammartani.

[illegible]. Vincenzo [illegible] con Anna Fazari; Fabio Marchesano [illegible] Laura Giovinazzo.

Morti. Luigi Joly, 33 anni, impiegato, Verrès.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha approvato il [illegible] programma di attività per la realizzazione del progetto «lo sportello del cittadino». Per questo progetto sono [illegible] stanziati 1 miliardo 760 milioni.

Pollein. Per realizzare una parte del programma di riconversione dell'autoporto [illegible] Pollein, l'esecutivo regionale ha stanziato un miliardo 637 milioni. La cifra servirà per attivare il programma Interreg italo svizzero.

[illegible] Lavori pubblici per oltre 5 miliardi sono stati approvati [illegible] giunta regionale. Oltre [illegible] miliardi [illegible] destinati per la ristrutturazione dell'ospedale e più di [illegible] miliardi 330 milioni saranno destinati alla scuola elementare del Ponte di Pietra.

Saint-Marcel. Verrà costruito un nuovo ponte di raccordo tra la statale 26 e la [illegible] regionale di Saint Marcel. Per l'opera la giunta ha approvato un primo stanziamento di 1 miliardo 820 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

COGNE

Proiezione di diapositive

E' in programma per oggi alle [illegible] nel salone municipale la proiezione del titolo «Montagne e dintorni»: diapositive in dissolvenza sull'Everest e sul Broab Peak a cura della guida alpina Abele Blanc.

VERRÈS

Una mostra biografica per Binel

«Un esprit libre» [illegible] titolo della mostra biografica dedicata a Lino Binel, presente fino [illegible] 22 gennaio al palazzetto dello sport. L'esposizione, a cura della biblioteca comunale, è stata allestita dall'istituto storico della resistenza.

COURMAYEUR

Incontro con [illegible] Cervi

Per la rassegna culturale «Incontro d'autore» l'azienda di promozione turistica del Monte Bianco ha organizzato per oggi alle 18 nel salone del centro congressi di Courmayeur un incontro [illegible] Mario Cervi. Lo scrittore presenterà il suo libro «L'Italia degli Anni [illegible] fango».

LA THUILE

I disegni di Fulvio Vicquéry

Nella biblioteca comunale [illegible] via Paolo Debernard è allestita fino a giovedì l'esposizione di disegni e acquarelli della piccola Muriel (3 anni) e del padre, il grafico Fulvio Vicquéry. La mostra rimane aperta dalle 14,30 alle 18,30 e dalle 20 alle 22,30.

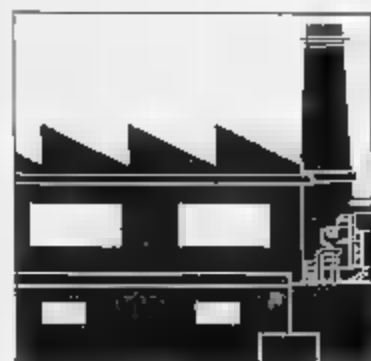
[illegible]

Grand prix di belote

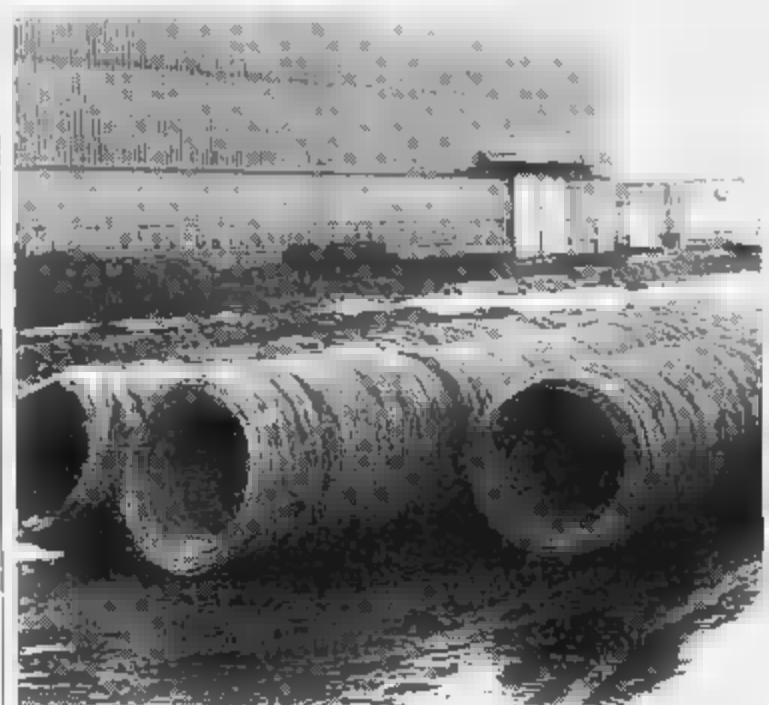
Sono in programma per oggi due tappe del Grand prix di belote a baraonda organizzato da Le travail. Alle 21 si gioca all'albergo Midi [illegible] Aymavilles e [illegible] bar Alpino di Donnas.

[illegible]

Conferenza-dibattito sull'ansia

Il circolo ricreativo della Regione ha organizzato per domani alle 21 nel salone di palazzo regionale una conferenza-dibattito sul tema «L'ansia: imparare a capirla, accettarla e curarla». Relatore della serata sarà Guido Grossi, psicologo e psicoterapeuta.

I commenti del sindacato dopo l'accordo concluso per la Cogne

«Fabbrica da reinventare»

La Flm: «Con la firma del gruppo Marzorati è stato compiuto un passo avanti Ma il difficile arriva adesso. Il nostro obiettivo è arrivare a 900 posti di lavoro»

Riccardo Borbey, segretario dell'Flm A fianco lo stabilimento [illegible] Cogne passato al gruppo Marzorati dopo l'accordo concluso a fine anno

AOSTA. Alla Flm (Federazione lavoratori metalmeccanici) l'impressione [illegible] che il 1994 nasca sotto buoni auspici. La notizia dell'accordo di fine anno per la cessione dall'Ilva alla Ge.Val., nuova società del gruppo Marzorati, della Cogne acciai speciali, è stata accolta con favore.

«Il 19 novembre e il 31 dicembre 1993 - dice Riccardo Borbey, segretario Flm - do[illegible] [illegible] ricordate [illegible] giornate storiche per la Valle d'Aosta. Sono date che segnano il momento in cui l'impegno di [illegible] regione ha salvato un'azienda [illegible] ha mantenuto [illegible] presenza siderurgica in Valle. Certo non è un processo che può ritenersi concluso. Il difficile probabilmente deve ancora venire. Ma crediamo che i tre accordi sottoscritti (Regione-Ilva per aree [illegible] centrali; Regione-privati per il mantenimento dell'attività produttiva e la salvaguardia dell'occupazione; Ilva-privati per la cessione dello stabilimento), pur senza ottimismi eccessivi, rappresentino [illegible] bel p[illegible] avanti».

Sull'importanza delle intese concorda anche Ermenegildo Paulon, altro segretario Flm. «Ora possiamo dire che i miliar[illegible] della Regione non [illegible] stati sprecati. [illegible] passo è fatto, ora bisogna fare gli altri. Il nuovo stabilimento è tutto da inventare. I nuovi proprietari voglio[illegible] un'azienda competitiva. Per arrivare [illegible] questo sappiamo che ci [illegible] produzioni da razionalizzare, impianti da spostare fisicamente per evitare passaggi inutili, volumi produttivi da ricostituire».

Aggiunge Paulon: «Il gruppo Marzorati sa bene che la Cogne, che nel 1993 avrebbe dovuto produrre [illegible] mila tonnellate [illegible] acciaio speciale [illegible] che invece ne ha prodotte soltanto 110 mila, è in grado di raddoppiare la produzione. Marzorati sa altrettanto bene che per restare sul mercato deve ridurre i costi e deve realizzare [illegible] stabilimento un prodotto finito con un maggior valore aggiunto. Marzorati ha intenzione entro 3 mesi di presentare un piano industriale realizzabile in 12-18 mesi. E' quanto aspettiamo per mettere anche le nostre carte in tavola. Vogliamo discutere [illegible] produzione, qualità del prodotto, impianti, organico».

Sul personale [illegible] sindacato intende [illegible] protagonista: «L'obiettivo è fare diventare gli "almeno 800 posti" qualcosa di più vicino alle [illegible] unità». Oggi lo stabilimento aostano ha in organico [illegible] 1600 persone. Almeno 400 di queste sono in [illegible] integrazione o in prepensionamento. [illegible] Cogne acciai speciali ha 575 lavoratori. «La differenza per [illegible] [illegible] livelli previsti dagli accordi - di[illegible] ancora alla Flm - dovrà essere reperita tra quei lavoratori ad alta professionalità che già attualmente sono in prestito alla Cas. Quanto prima apriremo il confronto con la dirigenza della Ge.Val». Chi [illegible] troverà collocazione, dicono al sindacato, «dovrà comunque godere degli ammortizzatori sociali che il governo prevederà per l'intero pacchetto degli esuberi Ilva».

Alessandro Camera

Bloccata dal Coordinamento

Non è passata la legge anti-Tir

La legge regionale anti-Tir è stata bloccata dalla Commissione di coordinamento

AOSTA. Il presidente della Commissione di coordinamento [illegible]a «bocciato» la legge regionale per ridurre [illegible] passaggio dei Tir [illegible] Valle d'Aosta. Il provvedimento, che porta come titolo «Trasporto merci su strada [illegible] rispetto della salute, della [illegible]rezza e dell'ambiente», elaborato dall'assessore all'Ambiente e Trasporti Elio Riccarand e approvato dalla giunta regionale, era stato votato in Consiglio il 24 novembre.

E' [illegible] primo [illegible] tentativo [illegible] arginare l'ondata inarrestabile dei Tir in Valle, quasi due milioni l'anno. Entro un [illegible] dalla votazione in Consiglio regionale, dalla presidenza della Commissione di coordinamento doveva venire un «sì» o «no», come per tutte le leggi regionali. La d[illegible] è stata un «no»: in termine tecnico «restituire non vistata» la nuova normativa.

In primo luogo, da parte del presidente del Coordinamento, è stato rilevato che l'amministrazione valdostana, a legge approvata, potrebbe assumere provvedimenti «di competenza dello Stato», che determinano vincoli e limiti all'autotrasporto delle merci che incidono a livello nazionale e internazionale. [illegible] particolare [illegible] [illegible] sotto accusa gli articoli 5 e 6 della nuova legge.

Con il primo la Regione si attribuisce la possibilità di scelte tariffarie «politiche» sui tronchi autostradali della regione, tali da disincentivare e ridurre i livelli di transito. Con l'articolo 6 la Regione avrebbe potuto prendere provvedimenti di restrizione temporanea del traffico. Con l'articolo 5, rileva il Coordinamento, la Valle d'Aosta potrebbe prendere in modo unilaterale decisioni sulle tariffe tali da far nascere proteste a livello comunitario, [illegible] [illegible]guenze che riguarderebbero anche i valichi in altre regioni.

Inoltre, dice sempre il presidente della Commissione [illegible] coordinamento, la nuova legge sarebbe in contrasto con i principi costituzionali e comunitari sulla libera circolazione delle persone, dei beni [illegible] dei servizi e anche contro i principi comunitari su una politica comune [illegible] trasporti e sullo sviluppo di reti «transeuropee».

Ancora, le nuove regole Cee prevedono che per provvedimenti restrittivi vi [illegible] notifica alla Comunità: prassi che la Valle d'Aosta non avrebbe seguito. Le restrizioni di traffico previste dall'articolo 6 [illegible] state giudicate, poi, difficili da prevedere e programmare e quindi non integrabili con le limitazioni già definite da un [illegible]lendario annuale. [b. bas.]

Classifica dell'Acli

La Valle è decima per il verde

AOSTA. La Valle d'Aosta è decima nella classifica del «verde protetto». Nella graduatoria dell'associazione Acli [illegible] verdi, la prima regione con più parchi e riserve naturali è la Lombardia con 86 zo[illegible] tutelate. La Valle d'Aosta è stata posta al decimo posto [illegible] sei [illegible] «protette»: un parco nazionale, quello del Gran Paradiso; un parco regionale, il nuovo che racchiude la zona del Mont Avic, e quattro riserve regionali, dislocate su tutto il territorio valdostano.

La mappa [illegible] verde italiano è «disomogenea» [illegible] «dimostra - dice Enrico Nerviani, coordinatore nazionale per le regioni nella politica dei parchi - che non tutte le amministrazioni hanno risposto alla legge nazionale. Sono soltanto due finora le regioni che si sono adeguate alla legge quadro sulle [illegible] protette di due anni fa, Piemonte e Emilia Romagna».

Giovane operaio di Aosta. Tra le ipotesi, un'overdose di stupefacenti

Trovato morto dalla madre

Negli ultimi mesi era dimagrito di 90 chili

AOSTA. Lo ha trovato morto la mamma domenica mattina, quando gli ha portato il caffè. Flavio Mazza, [illegible] anni, operaio, residente in via Pollio Salimbeni 37, [illegible] morto nel suo letto per [illegible] [illegible] da accertare. [illegible] magistratura ha disposto l'autopsia per verificare [illegible] a uccidere il giovane sia stata un'overdose [illegible] stupefacenti. Non è, comunque, stata esclusa l'ipotesi di un malore.

Il giovane non soffriva [illegible] malattie particolari, ma era dimagrito di 90 chili in poco tempo [illegible] il [illegible] potrebbe averne risentito.

Flavio Mazza ha trascorso il sabato sera in casa, assieme ai suoi familiari, poi è andato [illegible] dormire. Sembrava stesse bene. Domenica mattina, poco prima delle 11,30, la [illegible] del giovane, Giovanna Settembrini, ha pensato di portare il caffè a letto al figlio, visto che tardava ad alzarsi. La donna ha chiamato invano il ragazzo, poi si è avvicinata [illegible] si è accorta che era [illegible]

Flavio Mazza, 26 anni

Giovanna Settembrini, assieme al suo convivente, Gabriele Cianci, ha chiamato il «112». E' intervenuta in via Pollio Salimbeni una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. Nella stanza di Flavio Mazza non [illegible] [illegible] [illegible] nè siringhe nè tracce di stupefacenti. L'ipotesi della morte per overdose è stata fatta perchè il giovane era conosciuto dalle forze dell'ordine come tossicodipendente.

Per [illegible] si sa soltanto che Flavio Mazza [illegible] morto per un arresto cardiaco, ma [illegible] si [illegible] da cosa sia stato provocato. E' probabile che l'autopsia sia fatta oggi. Per avere il risultato dell'esame tossicologico trascorrerà più di un [illegible]. La data del funerale, che si svolgerà ad Aosta, non è [illegible] [illegible] fissata. Il corpo del ragazzo è stato portato alla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta, dove [illegible] stata allestita la camera ardente. Flavio Mazza lascia, oltre alla madre, il fratello Gianluca e la [illegible]rella Solange. [m. t. z.]

Nuovo servizio alla discarica di Brissogne

Più facile smaltire i rifiuti speciali

La zona [illegible] raccolta dell'immondizia vicino al compattatore [illegible] Brissogne. Nell'area [illegible] stato istituito [illegible] nuovo servizio per lo smaltimento dei rifiuti speciali e tossici

AOSTA. Una «collocazione» anche per i rifiuti speciali [illegible] tossico-nocivi. Al compattatore regionale di Brissogne [illegible] stato aperto un nuovo servizio [illegible] stoccaggio per rifiuti speciali, gestito dalla società Valeco.

Verranno raccolti pneumatici, olio vegetale esausto, acque da cabine di verniciatura, fanghi di lavanderia contenenti percloroetilene, liquidi esausti di fissaggio e sviluppo, fanghi [illegible] morchie da cabine di verniciatura, solventi esausti alogenati e [illegible] alogenati e cartucce olio motore usate. Per questi rifiuti dovrà essere pagata una tassa per il costo di smaltimento.

Nessuna spesa invece per lo smaltimento dell'olio minerale esausto, delle batterie e dei rifiuti «valorizzabili» in contenitori di vetro, materiali ferrosi oppure [illegible] alluminio, non contaminati, che verranno consegnati al centro di Brissogne già separati.

Per i rifiuti speciali e nocivi, resti di attività artigianali e industriali, è possibile stipulare contratti speciali con la Valeco. L'olio minerale esausto, da attività artigianali [illegible] industriali, potrà essere ritirato a domicilio dagli addetti del Consorzio oli usati. Per usufruire del servizio è necessario telefonare allo 06/59693.

Per il ritiro a domicilio gratuito delle batterie esauste è invece possibile telefonare alla ditta Fermet [illegible] Torino (011/2201670). [sa. b.]

Gratis, a metà prezzo, a prezzo intero: come districarsi tra le norme del nuovo decreto

Chi ha in mano una ricetta ha un tesoro

Prescrizione medica necessaria per quasi tutti i farmaci

Caos nelle farmacie, disinformazione, improvvisazione. Il decreto del ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, sulla riclassificazione dei farmaci e contenente nuove [illegible] su ricette e ticket è piombato come un m[illegible] dalla montagna sulle teste di farmacisti, medici e pazienti.

Da un giorno all'altro è cambiato tutto con una rapidità impressionante e con la solita proverbiale confusione. La nuova classificazione dei farmaci è stata pubblicata solo ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale, tre giorni dopo l'applicazione della legge. «C'erano le feste» si sono giustificati gli stampatori dell'organo ufficiale della Repubblica, un diritto superiore - a loro avviso - a quelli dei malati. Nessuno si è [illegible] cimentato in una critica ragionata al provvedimento, tanta è stata la rapidità dell'azione, un vero blitz. La Federfarma è riuscita ad avere alcuni chiarimenti e ha emanato una circolare ad uso dei farmacisti il [illegible] dicembre in cui sono contenute alcune precisazioni. La gente che [illegible] letto dai giornali o ascoltato alla radio e alla tivù le norme principali - necessariamente sommarie - del decreto si è recata normalmente in farmacia a comperare acqua ossigenata, la Novalgina per il mal di testa, il Bachtrim per il raffreddore, il Voltaren per il mal di schiena. Niente, senza ricetta non si può.

In Europa

Se l'Italia vuole adeguarsi alle norme europee - affermano i sostenitori del decreto - prenda esempio dalla Francia dove ci s[illegible] le tre fasce: A, B e C, o dalla Germania dove in farmacia si va senza ricetta solo per acquistare cerotti e la solita aspirina, o in Olanda dove nemmeno ti danno la confezione intera ma solo la dose prescritta dal medico. Probabilmente tutto giusto: l'uso disinvolto dei farmaci da parte degli italiani - dagli Anni 70 in poi - ha [illegible] felici le industrie farmaceutiche, ha forse provocato qualche malattia in più, ha avuto serie ripercussioni sul bilancio dello Stato a causa della forte politica assistenzialistica da parte del governo in questo campo. Forse però sarebbe stato opportuno programmare in modo più avveduto le nuove norme. Risulta infatti che alcuni farmaci importanti siano stati retrocessi in fascia C (a pagamento) e già da ieri [illegible] - dopo solo due giorni di applicazione del decreto - sono cominciate a circolare [illegible] sull'abolizione della fascia C, qualcuno ha proposto di far rientrare tra le categorie esenti anche chi non ha reddito.

L'impressione è che il cambiamento nel settore della sanità sarà un cambiamento a singhiozzi.

Validità

Le norme sulla ricetta medica, diventata una sorta di lampada di Aladino, tuttavia non sono cambiate. Se è «ripetibile» (cioè utilizzabile più volte), la ricetta vale tre mesi e può essere utilizzata non più di [illegible] volte. Se invece non è ripetibile, vale [illegible] giorni e può essere utilizzata una sola volta. Anche le «ricette speciali» (stupefacenti) valgono 10 giorni e per un solo utilizzo. In questo caso, però, il farmacista ha l'obbligo di conservarla in originale assieme al registro di «entrata-uscita», che a sua volta deve essere conservato per 5 anni dall'ultima registrazione.

Su queste ricette, oltre al nome, al cognome e alla residenza del paziente, il medico deve indicare «a tutte lettere» la dose prescritta, i modi e i tempi di somministrazione e, oltre alla data e alla firma, anche il proprio domicilio e numero di telefono. Esistono, infine, le «ricette limitative», prescritte da un centro ospedaliero o da uno specialista e utilizzabili esclusivamente dall'ospedale o dallo specialista che le ha prescritte. Queste ricette servono per l'acquisto di farmaci da usare solo in ambiente ospedaliero o riservati allo specialista.

Enzo Bacarani

Sono cinquantotto i farmaci finora inseriti dalla Cuf nella lista dei prodotti da banco, acquistabili cioè senza bisogno di ricetta medica. Altri 600 prodotti [illegible] esenti da ricetta (collutori, alcuni colliri, vitamine, fermenti lattici, aspirina, creme [illegible]-scottatura).

Acetamol (Gentili), **Adiuvant** (Manetti Roberts), **Alcalosio** (Celsius), **Aminozym** (Pierrel), **Anauran** (Zambon), **Argotone** (Lipha), **Aspegic** (Lirca Synthelabo), **Becozym** (Roche), **Benadon** (Roche), **Benerva** (Roche), **Benexol** (Roche), **Benzirin** (Fater), **Betascor B12** (Manetti Roberts), **Bicompex** (Ist. Biol. Chem. Abc), [illegible] (Sigma Tau), **Bioflorin** (Bracco), **Bronteril** (Manetti Roberts), **Buscopan** (Boehringer Ingelheim), [illegible] (Roche), **Carbalco** (Lirca Synthelabo), **Codex** (Smith Line Beecham), **Colilapina** (ABc), **Dermoangiopan** (Gentili), **Etargen** (Teofarma), **Efferalgan** (Upsa Medica), **Enterogermina** (Midy), **E-Vitum** (Lipha), **Fleriglea** (Schering), **Fosfidral** (Angelini Acraf), **Froben** (Boots Italia), **Genlus** (Gentili), **Glicero Valerovit** (Italfarmaco), **Hemovasal** (Manetti Roberts), [illegible] (Manetti Roberts), [illegible] **Berna** (Ist. Sier. Vacc. Svizzero), **Litrison** (Roche), **Memovisus** (Farmitalia Carlo Erba), **Midium** (Teofarma), [illegible] (Bioindustria), **Polase** (WYeth), **Protovit** (Roche), **Rinocidina** (Valeas), **Romilar Expectorans** (Roche), **Rutisan CE** (Farmitalia Carlo Erba), **Silisan** (Lipha), [illegible] (Medosan), **Tachipirina** (Angelini Acraf), **Tetramil** (Farmigea), **Tonogen** (Ist. Biol. [illegible]. Abc), **Tonoplus** (Abc), **Trofodermin** (Farmitalia Carlo Erba), **Tusben** (Benedetti), **Uniplus** (Angelini Acraf), **Vasosterone** (Angelini Acraf), **Vitamina A** [illegible] (Bergamon), **Vitamina C** (Angelini Acraf), **Vitamina E VCA** (Bergamon), [illegible]**ol** (Italfarmaco).

Come è nata la classifica

La suddivisione dei prodotti in 3 fasce

La Cuf è una di quelle sigle che in questo inizio '94 stanno conquistando una grande notorietà. La Cuf è la Commissione unica del farmaco che ha stilato una nuova classificazione dei farmaci in vendita in Italia.

Il vecchio prontuario terapeutico va in soffitta, arrivano le tre classi di medicinali (in totale 5208 farmaci rispetto ai [illegible] di prima). Sembra che la Cuf proponesse soltanto due raggruppamenti per semplificare la materia, ma che il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, abbia poi vinto la battaglia per una suddivisione dei prodotti farmaceutici diretti al pubblico in tre fasce.

La [illegible] classificazione dei farmaci è uscita ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale. «Come ogni supplemento ordinario, - spiegano allo stabilimento stampa della Gazzetta Ufficiale - quello contenente la nuova classificazione dei farmaci esce [illegible] giorni dopo l'annuncio, avvenuto il 31 dicembre. Se si calcola infatti che i primi due giorni dell'anno sono stati entrambi festivi, l'uscita è perfettamente regolare». Come dire: prima le feste, poi i malati.

La fascia A

Rientrano in questa fascia i farmaci essenziali e per malattie croniche che vengono [illegible] gratuitamente, salvo il pagamento del ticket-ricetta di [illegible] mila lire.

La fascia B

Rientrano in questa fascia farmaci diversi da quelli della classe A, ma considerati di rilevante [illegible] terapeutico. Su questi farmaci i cittadini che non rientrano nella categoria dei «non esenti» pagheranno il [illegible] per cento del prezzo, mentre chi gode di esenzioni pagherà solo il ticket-ricetta di 5 mila lire.

La fascia C

Rientrano in questa fascia i farmaci a totale carico di tutti gli assistiti. Per questi farmaci al momento rimane l'obbligo della ricetta medica, ma non è escluso che nei prossimi giorni ci sia qualche modifica.

La fascia H

C'è poi la classe H che riguarda i farmaci impiegati esclusivamente negli ospedali.

La Cuf per classificare i medicinali si è ispirata a tre sostanziali criteri: rapporto beneficio-rischio del farmaco (la sua efficacia documentata da studi clinici e l'importanza degli effetti tossici collaterali rispetto ai benefici); l'utilizzazione del farmaco da parte del paziente (facilità di assunzione, accettabilità del trattamento); economicità del ciclo terapeutico (costo del farmaco, restrizioni nella prescrizione per evitarne un uso improprio).

I parametri

In base a questi tre criteri nella fascia A la Commissione unica del farmaco ha inserito i farmaci essenziali e i farmaci per malattie croniche efficaci in base ad alcuni parametri: aumento dell'aspettativa di vita, riduzione delle complicanze invalidanti dovute alla malattia, miglioramento della qualità della vita.

Per l'inserimento nella fascia B sono stati presi in considerazione quei farmaci che, in base alla documentazione esistente, hanno fornito dati favorevoli per parametri clinici e funzionali. Nel gruppo C rientrano tutti gli altri farmaci.

La classificazione dei farmaci è stata effettuata utilizzando il sistema Atc (Anatomico, Terapeutico, Chimico) corrispondente alla banca dati disponibile al ministero della Sanità.

L'ossigeno

La morfina e l'ossigeno terapeutico continueranno ad essere forniti con le stesse modalità seguite in precedenza. Il sistema di classificazione è cambiato ed [illegible] spiegato il motivo perché ossigeno e morfina non compaiono nelle nuove liste. L'ossigeno viene considerato presidio terapeutico mentre la morfina appartiene alla fascia A (ticket-ricetta di 5 mila lire) e figura in prodotti che la contengono in forma combinata.

Per quanto riguarda l'ossigeno, la Commissione unica del farmaco sta preparando altri elenchi sui presidi terapeutici che verranno completati nei prossimi giorni.

Le novità

Non servono più autocertificazioni

È stata pubblicata ieri sera sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale numero 306 di venerdì 31 dicembre, la lista dei medicinali suddivisa in tre fasce principali in base al decreto del [illegible] dicembre 1993 del ministro della Sanità che ridisegna per l'ennesima volta le procedure a cui devono sottoporsi i cittadini per acquistare le medicine. Il decreto del ministro è composto di otto articoli ed è entrato in vigore dal primo gennaio di quest'anno. Il decreto, è bene precisarlo, non è rigido ma prevede espressamente all'articolo 7 la possibilità di revisione della suddivisione in fasce dei farmaci. In base all'esperienza - questa è la filosofia a cui si è ispirato il legislatore - saranno possibili riesami periodici delle classificazioni «tenuto conto delle osservazioni eventualmente presentate dalle aziende farmaceutiche e delle necessità del ciclo terapeutico».

Al di là di eventuali, future modifiche nella classificazione in fasce dei farmaci, restano come punti fermi alcune novità che riguardano direttamente i cittadini. Dal primo gennaio è cambiato tutto. La quota fissa è per ricetta e [illegible] per confezione, è abolito il massimale di [illegible] mila lire, chi ha più di 60 anni e meno di 10 paga solo il ticket-ricetta. Una rivoluzione da un giorno all'altro senza una preventiva informazione.

I ticket

Non è più in vigore il tetto massimo di spesa per singola ricetta di 60 mila lire. Pertanto chi non ha alcuna esenzione dovrà pagare - limitatamente ai farmaci compresi nella fascia B - un ticket del 50 per cento del prezzo di vendita al pubblico.

Resta in vigore l'arrotondamento alle 500 lire superiori riferito al ticket percentuale.

Sotto le [illegible]

Per i farmaci di prezzo inferiore alle 5 mila lire [illegible] c'è esenzione dal pagamento della quota fissa di 5 mila lire per ricetta e per il ticket percentuale del 50 per cento relativo ai farmaci della classe B.

Età e fasce

[illegible] sulla medesima ricetta [illegible] prescritti un farmaco di fascia A e un farmaco di fascia B, si dovrà pagare la quota fissa di 5 mila lire per la ricetta sul far[illegible] di fascia A e il ticket percentuale del [illegible] per cento sul farmaco di fascia B.

Il medico dovrà indicare sulla ricetta l'età dell'assistito. L'esenzione per età è prevista per coloro che non abbiano ancora compiuto dieci anni (fino a 9 anni e 364 giorni) e che abbiano già compiuto i 60.

Le [illegible]

Coloro che erano esenti dal pagamento a causa di particolari patologie o perché appartenenti ad alcune categorie dovranno comunque pagare 5 mila lire per ricetta.

Totalmente esenti, sia dalla quota di 5 mila lire, sia dal ticket percentuale sono soltanto gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria, i grandi invalidi per servizio e gli invalidi civili al 100 per 100. Il medico curante dovrà specificare sulla ricetta l'esenzione totale.

Fi[illegible] dei bollini

Chi è colpito da patologie croniche o sottoposto a trapianti d'organo pagherà unicamente la quota di 5 mila per ricetta.

Relativamente ai farmaci di fascia B, chi non ha esenzioni in base a patologie o fasce d'età ed è quindi tenuto al pagamento del ticket percentuale del 50 per cento non deve corrispondere la quota fissa di 5 mila lire.

Spariscono [illegible]llini e autocertificazioni.

CHI E' ESENTE E CHI NO

Dal primo gennaio sono esentati dal pagamento di [illegible] mila lire di ticket-ricetta e del 50 per cento del prezzo di vendita al pubblico del farmaco gli invalidi di guerra dalla prima alla ottava categoria, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili al 100%. Le esenzioni non riguardano i farmaci di fascia C.

Sono parzialmente esentati dai ticket i soggetti colpiti da particolari patologie, gli invalidi che non rientrano tra coloro totalmente esenti, gli infortunati sul lavoro. Queste persone pagano il ticket-ricetta per i farmaci di fascia A e B. Per farmaci di fascia B non riferiti a patologie o invalidità pagano il 50 per cento.

Sono esentati dal pagamento del 50 per cento del prezzo dei farmaci di fascia B tutti coloro che hanno un'età inferiore ai 10 anni (9 anni e 364 giorni è il tetto) e che hanno un'età superiore ai 60 anni. Permane tuttavia l'obbligo del pagamento del ticket-ricetta di [illegible] mila lire per i farmaci di fascia A e B.

In base alla circolare del 29 dicembre trasmessa dalla Federfarma alle associazioni territoriali, i soggetti affetti da patologie croniche o sottoposti a trapianti d'organo, nel caso di multipluriprescrizione di «farmaci della terapia cardine», sono tenuti a corrispondere solo la quota fissa di 5 mila lire per ricetta.

Al momento non sono previste esenzioni per categorie socialmente deboli: disoccupati, cassintegrati, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Il ministro della Sanità ha tuttavia assicurato che è in corso una revisione e non è escluso che alcune esenzioni potranno in futuro riguardare le categorie deboli.

Non sono esentati tutti i cittadini compresi nella fascia di età da 10 a 59 anni: per i farmaci di fascia A pagheranno il ticket-ricetta di 5 mila lire, per la fascia B pagheranno il 50 per cento del prezzo. Per la fascia C (finché c'è) questi cittadini pagheranno il prezzo intero del farmaco.

Obbligo di denuncia all'Usl

Nei casi di prescrizioni particolari

Alcuni farmaci, inseriti nella fascia A o nella fascia B, si possono trovare anche nella fascia C o addirittura nella lista dei farmaci a libera vendita (è il caso dello sciroppo Romilar Expectorans della Roche inserito in classe A solo per la «tosse nelle neoplasie polmonari primitive e secondarie» e, per le altre indicazioni, considerato farmaco vendibile senza ricetta medica).

Nella fascia B, [illegible] nella lista dei farmaci su cui le persone non soggette ad esenzione pagano il 50 per cento del prezzo, ci sono alcune medicine appartenenti alla fascia B limitatamente ad alcune indicazioni. Le capsule Biliepar, le compresse Desoxil, le [illegible] Deursil, le capsule Litoff, le compresse Litursol, le capsule Lyeton, le Urdes, Ursacol, Ursilon, Ursobil HT, Ursodamor, Ursolisin, Urson appartengono alla fascia B, ad esempio, limitatamente alle indicazioni «Epatiti croniche con colestasi, calcolosi colesteriniche».

Ci sono poi altre medicine la cui prescrizione deve [illegible] accompagnata da una segnalazione ai servizi farmaceutici delle Usl con una precisa indicazione della diagnosi. Le Usl verificheranno le basi diagnostiche su cui si è fondata la prescrizione.

Nella fascia A, i farmaci la cui prescrizione per i casi di «carenze primarie di carnetina» deve essere segnalata all'Usl sono Anetin, Briocor, Cardioaspirin, Carnitene, Carnitolo, Carnitop, Carnovis, Carnum, Carrier, Cervit, Eucar, Eucarnil, Kernit, L. Carnitina Oli, Lefcar, Levocarvit, Medocarnitin, Metina, Miocardin, Miocor, Miotonal e Transfert.

La prescrizione per «anemie da insufficienza renale cronica, sindromi mielodisplasiche, mieloma» va segnalata all'Usl per i farmaci Globuren, Epoxitin, Eprex, Eritrogen. Per quanto riguarda «Epatite cronica resistente all'interferone alfa» va segnalata all'Usl la prescrizione dei farmaci Betantrone, Fosol, Frone, Naferon, Rebif, Serifon. Per la «fibrosi cistica» deve [illegible] accompagnata da segnalazione all'Usl la prescrizione dei farmaci Amobronc, Amobrone, Atus (supposte, inalatorio, granulare, sciroppo), Baypen, Broxol, Fluibron, Fluimucil, Fluixol, Lisopulm, Mucolar, Mucisol, Mucobron, Mucomist, Mucosolvan, Secretil, Surfactal, Tauxolo, Viscomucil. Anche la prescrizione dei farmaci Samilstin e Sandostatina va segnalata all'Usl. Limitatamente alla confezione a fiale e con le indicazioni «Morbo di Paget» va segnalata all'Usl la prescrizione di Aima Calcin, Biocalcin, Calciben, Calcinil, Calciosint, Calcioton, Calcitar, Calcitonina Armour, Calcitonina Sandoz, Carbicalcin, Catonin, Cibacalcin, Ellecalcin, Glucagone Novo, Ipocalcin, Isi Calcin, Miacalcic, Miadenil, Osteocalcin, Osteotonina, Osteovis, Porostenina, Recalcin, Riosten, Rulicalcin, Salmocalcin, Sintocalcin, Stalcin, Staporos, Steocin, Tonocalcin, Turbocalcin.

Sempre per l'indicazione «Morbo di Paget» vanno segnalate all'Usl le prescrizioni di Didro Kit e Etidron.

Per quanto riguarda la fascia B, la segnalazione ai servizi farmaceutici dell'Unità sanitaria locale riguarda i farmaci Anagregal, Antigreg, Aplaket, Lusitone, Opteron, Ticlodone, Ticlosin, Tiklid per le indicazioni «intolleranza all'acido acetilsalicilico».

Comincia oggi su Rai3 un programma in 4 puntate

Guerra civile alla tv

La trasmissione si intitola «De Bello Civili» ed è stata ideata e diretta da Stefano Viaggio. Le testimonianze di chi ha combattuto

AOSTA. Negli ultimi due anni [illegible] televisione ci ha mostrato immagini spaventose di guerra tra fratelli: dalla ex-Jugoslavia alla Somalia, dal Sud Africa all'Afghanistan, dalle repubbliche ex-Urss ai vari integralismi islamici. Alla guerra civile, la sede Rai della Valle d'Aosta dedica un programma in quattro puntate, «De Bello Civili», ideato [illegible] diretto da Stefano Viaggio.

La prima puntata andrà in onda oggi alle 19,45 nei programmi regionali di RaiTre (le altre puntate seguiranno il 6, l'11 e il 13 gennaio, sempre alla stessa ora), è stato realizzato da Viaggio attraverso un'attenta rilettura del fenomeno, in un serrato montaggio di materiali fra i più eterogenei: dalle immagini di repertorio, alle riprese sui luoghi che furono il teatro degli scontri, da testi teatrali, poetici e letterari interpretati da attori, a interventi di studiosi e testimonianze di coloro che hanno combattuto in un campo o nell'altro. Il concetto di «guerra civile», [illegible] film di Viaggio, ingloba anche il fenomeno della Resistenza.

Dice il regista: «Il documentario, prodotto [illegible] del 50° anniversario della Resistenza, vuole [illegible] in particolare a due domande. Innanzitutto che cos'è la guerra civile e cosa ha rappresentato nella storia dei popoli. Poi se la Resistenza italiana è stata anche una guerra civile fra italiani [illegible] non solo una guerra di liberazione nazionale».

Proprio per fare luce [illegible] tali questioni il programma propone delle letture di brani (Hugo, Machado, Pratolini, Hemingway, Cassola, Salierno), alternate a sequenze che collocano la Resistenza nel quadro più vasto del conflitto secolare che ha contrapposto capitalismo [illegible] socialismo.

Nello stesso [illegible] il programma esamina gli effetti della guerra sulle popolazioni civili, presentando sia [illegible] caso valdostano (bombardamento di Pont-Saint-Martin [illegible] altri esempi) sia quello ben più tragico di Oradour Sur Glane, un villaggio francese dove i nazisti nel 1944 massacrarono 642 persone (fra cui 200 bimbi) per puro spirito di terrorismo.

Sul fenomeno si interrogano anche gli studiosi e i testimoni. Come lo storico Claudio Pavone, [illegible] uno studio sulla Resistenza come guerra civile. Come Giorgio Vaccarino, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza piemontese, che cerca di capire le motivazioni di quelli che aderirono alla parte «sbagliata».

Attraverso i loro interventi il programma indaga sul fatto [illegible] tale conflitto civile possa essere proseguito anche dopo la guerra, innestandosi nella cosiddetta «strategia della tensione». Lo sguardo finale [illegible] dedicato all'insorgere di nuove intolleranze.

Luciano Barisone

I due film del Cineclub

Due variazioni sul tema dell'idealismo, oggi al «Giro del mondo in ottanta ore», al cinema Giacosa. «L'albero il [illegible] daco e la mediateca» di Eric Rohmer (ore 18,10 [illegible] 20,10) [illegible] una sorpresa «politica» dell'au[illegible] francese, [illegible] sempre impegnato sul tema dei sentimenti. Qui tutto si svolge in un villaggio di campagna, il cui sindaco, modernista, vuole costruire una mediateca, con piscina, teatro, biblioteca [illegible] parcheggio, in una zona occupata da un grande prato e da un albero secolare. A tale progetto si oppongono un maestro ambientalista [illegible] la sua bambina.

«Toys» di Barry Levinson (ore 20,10) racconta invece una favola moderna. Un industriale di giocattoli lascia in eredità la sua fabbrica al fratello e ai figli. Ma, mentre il primo, [illegible] ex-militare in pensione, vuole trasformare l'azienda in un laboratorio di armi ad alta tecnologia, i due ragazzi [illegible] famiglia sognano una produzione tradizionale di bambole [illegible] trenini. Finiranno per scontrarsi, in una guerra fra giocattoli buoni e cattivi.

Terzo nella classifica Top dance

La rincorsa del «Ghibli»

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il Ghibli resiste e con lui il suo dee-jay, Luca Attucci. La discoteca aostana (8 mila e 22 voti) e il suo disc-jockey (8 mila e 57 preferenze), vincitore valdostano della scorsa edizione del referendum de La Stampa, mantengono la terza posizione nella graduatoria di Piemonte e Valle d'Aosta. Il Ghibli e Luca Attucci [illegible] invece al comando delle classifiche regionali del Top dance.

Tra i primi dieci disc-jockey resiste bene anche un altro valdostano. E' Alessandro Mensa, animatore delle notti del Futura di Gressoney, che ha già conquistato 2 mila voti ed [illegible] al decimo posto nella graduatoria [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta ed è secondo in quella regionale. A quota 1833 voti c'è invece Massimiliano de Lou Ressignon di Cogne. Il dee-jay è dodicesimo nella graduatoria generale [illegible] terzo nella classifica valdostana.

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — Lire 7000
Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10 **L'albero, il sindaco e la mediateca** di Eric Rohmer, Francia 1993 - 105'. Ore 20,10 **Toys** di Barry Levinson, Usa 1992 - 121'.

Il Cinemat[illegible]rafo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.506 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Lire 10.000
Ore 15,30 **Festa in casa Muppets**
Ore 20; 22 **La casa degli spiriti**

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,15
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al [illegible]boy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Abci[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 20/22,15
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	42	62	63	37
	139	77	76	72	71
CAGLIARI	6	[illegible]	65	14	[illegible]
	83	65	82	81	57
[illegible]	3	67	51	42	40
	93	51	48	40	39
[illegible]	10	64	4	69	33
	76	68	65	82	49
MILANO	67	23	[illegible]	24	41
	65	52	[illegible]	51	46
NAPOLI	76	[illegible]	[illegible]	68	54
	100	70	[illegible]	56	47
[illegible]	78	71	35	6	[illegible]
	131	121	109	[illegible]	5
ROMA	1	49	[illegible]	[illegible]	18
	89	69	69	54	49
TORINO	71	18	11	35	38
	117	71	[illegible]	[illegible]	51
VENEZIA	3	33	70	12	78
	122	66	62	57	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 19 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

19-14; 19-46; 19-58; 19-63; 19-7; 19-23; 19-31; 19-51; 19-61; 19-8; 19-20; 19-27; 19-34; 19-39; 19-73; 19-11; 19-16; 19-26; 19-42; 19-45; 19-56; 19-62; 19-72; 19-81; 19-82; 19-15; 19-33; 19-35; 19-37; 19-54.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (3); Cagliari 37 (5); Firenze 87 (6); Genova [illegible] (1); Milano 30 (2); Napoli 16 (2); Palermo 78 (3); Roma 58 (3); Torino 16 (2); Venezia 53 (2).

Questa settimana il computer ha scelto [illegible] sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Bari.

11 15 21 81 3; 16 21 28 65 34;
11 15 81 85 33; 15 81 3 41 39;
11 15 3 41 34; 15 81 9 28 33;
11 15 9 65 33; 15 81 9 41 33;
11 15 28 41 34; 15 81 28 41 85;
11 15 41 54 85; 15 81 54 33 34;
11 21 9 28 41; 15 3 9 54 65;
11 [illegible] [illegible] 54 34; 15 3 28 41 [illegible]4;
11 21 28 54 33; 21 81 3 28 34;
11 [illegible] 85 33 34; 21 81 [illegible] 54 33;
11 81 3 9 54; 21 81 41 54 85;
11 [illegible] 3 65 34; 21 3 [illegible] 41 65;
11 81 28 41 33; 21 3 41 54 34;
11 3 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 28 54 85;
11 9 41 54 33; [illegible] [illegible] 28 33 34;
15 21 81 9 54; 9 28 54 85 34;
15 21 9 41 33; 41 54 [illegible] [illegible] 34.

[illegible] RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	35	6	[illegible]	[illegible]	18	28	3	34	14	9
VERTIBILI	4	2	6	10	4	8	3	32	2	0
[illegible]	3	0	1	6	4	4	6	6	9	7
	33	32	31	[illegible]	[illegible]	40	51	54	27	38
FIGURE	3	3	3	3	8	8	7	7	4	7
	16	17	10	20	22	33	19	70	47	45
DECINE	41	41	31	21	1	[illegible]	31	61	61	81
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	20	28	21	9	37	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Concerto polifonico

La chiesa parrocchiale di San Pantaleone ospita oggi alle 21,15 un concerto polifonico con musiche di Monteverdi.

AOSTA
Festa della befana

La discoteca Ghibli ha in calendario per domani sera la festa della befana con il dee-jay Luca Attucci. Ospiti della serata Rosangela Brezzi, miss Italia '91, e Gloria Zanin, miss Italia '92. In programma anche momenti di animazione con lo streep [illegible] Ghibli.

[illegible]
Spettacolo [illegible] «La clicca»

Per [illegible] rassegna [illegible] manifestazioni «Natale insieme» oggi penultimo appuntamento. La sala del municipio di Etroubles ospiterà una serata con il gruppo folcloristico «La cliccа». L'appuntamento è per le 21. Nell'occasione l'apt consegnerà all'apt [illegible] riconoscimento per aver addobbato [illegible] meglio [illegible] e vetrine.

TV FRANCOFONE

Molti film in programma sulle tv francofone. Alle 14,15 su Tsr c'è *«Peter et Elliott le dragon»* (Usa, 1977, 100') diretto da Don Bluth. E' la storia di un orfanello, che ha come unico amico [illegible] dragone invisibile.

Alle 20,10 sempre [illegible] Tsr va *«Le père Noel est une ordure»* (Francia, 1982, 90') [illegible] Jean-Marie Poiré, con Anémone, Thierry Lhermitte e Gérard Jugnot. Racconta le grottesche vicende di [illegible] gruppo di emarginati, fra cui [illegible] ubriacone violento che campa distribuendo volantini, travestito da babbo Natale.

Alle 20,50 France 2 trasmette *«Le grand restaurant»* (Francia, 1967, 100') di Jacques Besnard, con Louis de Funès e Bernard Blier. Ne è protagonista il Numero Uno della cucina francese, trasformatosi in detective per ritrovare un capo di Stato rapito nel [illegible] ristorante.

Alle 23,15 Tsr propone infine *«L'horrible cas du docteur X»* (Usa, 1963, 75') di Roger Corman con Ray Milland. E' la storia di [illegible] scienziato pa[illegible] che [illegible] inocula un preparato a base di [illegible] X, che gli permette di vedere attraverso i corpi. (l. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Indecente d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. [illegible] Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's [illegible].** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; [illegible]; 22,30. Sala 3: **Altrimenti ci arrabbiamo due anni dopo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] v. [illegible] Alberto 27. **Caro diario.** [illegible] 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **[illegible]: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. [illegible]. [illegible] **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ET[illegible] v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,30; 22,30.
FARO s. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria. **Il Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; [illegible] 20; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina. **M. Butterfly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. [illegible] Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 tel. [illegible]/243.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fasin e E. Vaime e con M. Martini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abb. Teat. Stab. Torino.** Oggi riposo. Da merc. 5/1 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. la **Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Tel. 517.6246-544.562. Repl. fino a dom. 9/1.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
8 — Té[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **De Bello Civili**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la [illegible]**
14,15 **Lo zainetto** a cura di K. Pallet

Suisse [illegible]
8,55 **Top models**
9,15 **Flocì**
10,30 **La bois et la forêt**
11 — **Les inventions de la vie**
12,15 **Hélène et les [illegible]**
13,25 **Arabesque**
14,15 **Peter et Elliott le dragon**, film
15,55 **La famille des collines**
16,45 **Monstres et merveilles**
17,15 **Les animaux du Bois de 4 sous**
18,05 [illegible] **Beach**
18,55 **TéléDuo**
[illegible] **Le père Noël [illegible] [illegible] ordure**, film
21,40 [illegible] **Les Elles**
22,10 **Il était une fois Fergie**, film
23 — **Tj-nuit**
23,10 **L'horrible cas du docteur X**, film

Radio Valle d'Aosta 101
7,35 **Oroscopo**
8 — **Liscio in [illegible]**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12,19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40 19, 22,15 **Alpitime**, not. reg.
13 — **Reda della tua pelle Spirito Santo**, film
15 — **Agente Pepper**, telefilm
18 — **Romagna mia**, prog. musicale
20 — **001 Operazione Giamaica**, film
23 — **Mannix**, telefilm

Primantenna [illegible]persix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,50; 19,50; 24,00 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
14 — **Supermusic studio rock**
16 — **Le stelle su di noi** con Carma
20 — **Le auto della settimana**
22 — **A tutto campo**, rubrica sportiva
23 — **Incontro con l'arte**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
19; 22,30 **Tg regionale**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Reporter
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio [illegible]
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45555, «le tue musiche preferite»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club pa[illegible]**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i [illegible]**

Radio Monte Bianco
8,30 **L'oroscopo di Irene**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite, [illegible]**

Radio Aosta Stereo
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per [illegible]**
20,30 **Notte italiana**

Radio St-Vincent
11,00 **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24,00 **Night rhythms**

Radio Monterosa
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezza e dintorni**
16,20 **Maurizio De Stefani**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone ■ Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale ■ L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Hockey, trasferta dei gialloneri in Lombardia

CourmAosta a Milano alla caccia del bis

AOSTA. Quarta vittoria in campionato alla vigilia della partita contro il Milan. L'Hockey club CourmAosta ha battuto il Fassa per 7-4 al Palaghiaccio di regione Tzamberlet. Nonostante la differenza delle reti, i ragazzi di Ennio Sacillotto hanno avuto ragione dei trentini soltanto nel terzo periodo grazie al parziale di 4-1, dopo che i primi [illegible] tempi erano finiti 2-1 e 1-2. Il Fassa si è confermato squadra determinata e soltanto dopo aver lottato alla pari per qu[illegible] minuti ha ceduto ai gialloneri. Nel CourmAosta [illegible] Ralph Di Fiore (infortunio alla spalla destra), Marco Scapinello e Reinhold Oberhofer (influenzati), oltre a Sergei Yelakov (quinto straniero).

Come è ormai abitudine ad Aosta, erano i gialloneri a subire la prima rete. Al 7'39" Felicetti si ritrovava sulla stecca un disco uscito da una mischia e batteva il portiere Corrado Micalef. Al 13'07" Reed Larson sparava nella porta avversaria; il disco veniva deviato da un difensore del [illegible] ed entrava. Poi il CourmAosta passava in vantaggio; al 15'06" un bel duetto tra Alexander Barkov e Marco Endrizzi permetteva al russo di segnare.

Nel secondo periodo c'era la reazione degli ospiti, che tentavano il tutto per tutto per [illegible] stare il colpo del Ko. In più occasioni i trentini scendevano in pista con quattro attaccanti, mettendo in difficoltà la difesa del CourmAosta e impegnando Micalef in grandi parate. La tattica dava, almeno in parte, i suoi frutti. All'8'46" West riceveva un inaspettato disco a tre metri dalla porta giallonera e realizzava. Meno di un minuto più tardi Maurizio Catenacci, assistito da Jim Camazzola, ristabiliva le distanze. Ma al 12'13" Felicetti segnava il 3-3. Il periodo si concludeva con molte occasioni [illegible] sfruttate da entrambe le parti.

Nei primi tre minuti [illegible] frazione conclusiva il CourmAosta realizzava una doppietta che «stroncava» il Fassa. Al 2'10" Pierangelo Cibien scagliava una «bomba» che piegava i polsi al portiere ospite ed entrava nella «gabbia». Poi, al 2'47" realizzava [illegible] Camazzola. All'11'54" era di nuovo Cibien a segnare. Quindi al 13'16" Gschliesser riusciva ad accorciare le distanze. [illegible] l'ultima parola spettava al CourmAosta, che al 16'26" fissava il risultato sul 7-4 con Alexei Tcachuk.

Sulle altre piste il Saima Milano ha vinto in casa dell'Asiago per 1-4, il Varse ha vinto in trasferta per 3-6 con l'Alleghe, Gardena-Brunico è finita 9-3 e il Milan è tornato a vincere in campionato proprio contro l'attuale capolista Bolzano per 4-3. Proprio il Milan questa sera ospiterà il CourmAosta al «Piranesi» con l'obbiettivo di riscattare la sconfitta subita in Alpenliga [illegible] gialloneri. In quell'occasione l'umiltà e il contropiede furono le armi in più del CourmAosta. E oggi la squadra di Sacillotto tenterà di ripetere l'exploit.

[gio. mac.]

Alexei Tcachuk e Pierangelo Cibien festeggiano una rete appena realizzata contro il Fassa. Il russo ha segnato a 4 minuti dalla [illegible] mentre il difensore azzurro è [illegible] autore di [illegible] doppietta

SERIE A

CLASSIFICA

Squadra	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	31	6	5	0	1	26	12
Milan	25	2	2	0	0	9	5
Alleghe	[illegible]	5	2	0	3	22	21
CourmAosta	23	5	4	0	1	34	21
Varese	21	5	4	0	1	31	17
Saima Milano	19	5	2	0	3	24	28
Fassa	18	6	3	0	3	30	27
Asiago	11	6	3	0	3	25	26
Gardena	11	5	2	0	3	25	22
Fiemme	8	4	0	0	4	8	25
[illegible]	8	5	0	0	5	14	44

Basket

La Uap vince il suo trofeo

AOSTA. Dopo [illegible] vittorie consecutive in campionato, il successo nel «Trofeo Uap Assicurazioni». Il 1994 è cominciato nel migliore dei modi per l'Union Uap Assurances, che si è imposta nel quadrangolare che vedeva la partecipazione di squadre di serie C, D e B2. La squadra del presidente Janin (capolista imbattuta del campionato di Promozione) ha confermato il proprio potenziale contro compagini di categoria superiore.

«E' stata una vittoria di prestigio - dice l'allenatore Gaetano Porceddu -, che ha ribadito le qualità tecniche e agonistiche dei ragazzi. Sono soddisfatto della prestazione della squadra, che ha saputo esprimersi su livelli ottimali sia contro l'Uclit Biella sia contro il Sanfilippo Collegno. Ho alternato diverse soluzioni difensive, ottenendo le risposte che volevo dalla marcatura individuale e dalla zona».

Nell'incontro eliminatorio contro l'Uclit Biella, gli aostani si sono imposti [illegible] il punteggio di 98-84, [illegible] Padovani, Polin e Ferrari autori di 24 punti ciascuno. Il [illegible] pubblico accorso alla palestra del quartiere Dora a seguire la manifestazione, ha potuto [illegible] a [illegible] finale avvincente, con l'Union Uap Assurances subito capace di mettere in difficoltà il Sanfilippo Collegno, compagine di B2.

I granata si portavano a condurre per 22-13 al 12' e andavano al riposo in vantaggio di 8 lunghezze: 35-27. Nella ripresa i torinesi cercavano la rimonta, ma la formazione di Porceddu manteneva sempre una decina di punti di margine per chiudere vittoriosamente sul punteggio di 63-78. Miglior realizzatore è stato Padovani, con 20 punti. Hanno completato il bottino Ferrari (20), Gyppaz (18), Grattacaso (12), Polin (9) e Kratter (2). Roberto Padovani è stato premiato come miglior giocatore del torneo.

L'Union Uap Assurances riprenderà il cammino nel campionato di Promozione giovedì sera alle 20,15 alla palestra del quartiere Dora contro il Cigliano. Facile pronosticare la [illegible] vittoria di fila per i granata, che scenderanno di nuovo in campo sabato sera nella prima partita del girone di ritorno.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

[illegible]

Anche due squadre valdostane al «Torneo della Befana»

Due squadre valdostane parteciperanno a Rimini al «Torneo della Befana» incominciato ieri e che si concluderà il 6 gennaio. Nella categoria propaganda scenderà in campo l'Eremita Buckler, mentre nel settore aquilotti giocherà la squadra dello Scott Usa. Sono iscritte al torneo le migliori formazioni italiane e alcune squadre straniere.

PATTINAGGIO

Natascia Caddeo nazionale di short track

Natascia Caddeo è stata convocata nella nazionale azzurra femminile che parteciperà ai campionati mondiali di pattinaggio di velocità di short track a Seul. Assieme all'atleta delle «Frecce rossonere», gareggeranno per l'Italia le portacolori del Bormio, Barbara Baldissera ed Evelina Rodigari.

[illegible]

Gara fra donne per beneficenza

Bocce al femminile per raccogliere fondi da devolvere all'associazione donatori midollo osseo. Il settore femminile valdostano ha organizzato per mercoledì una gara di bocce, il cui incasso andrà in beneficenza. La competizione si svolgerà al bocciodromo Les [illegible] di Gressan.

CALCIO

L'Aosta vince 4-0 in amichevole con la Sangiustese

Con una doppietta di Rossi e i gol di Gatti e Gambino (nella foto), l'Aosta ha vinto 4-0 l'amichevole disputata contro la Sangiustese. I rossoneri [illegible] da domenica in ritiro a Levanto e affronteranno giovedì in amichevole la Carrese per rientrare in Valle lunedì prossimo.

PRIMA CATEGORIA

Il Pont Donnaz ha [illegible] direttivo

Nuovo direttivo per il Pont Donnaz, dopo le dimissioni [illegible] del presidente Cestaro. Il responsabile del sodalizio rossoblù è adesso Vincenzo Bigoni, con Graziano Parisio vice presidente, Alberto Barbieri segretario, Franco Pala, Vittorio Orsini, Angelo Vigna, Bruno Luciani, Elso Cappellin, Marcello Carelli, Guido Herreraz, Pier Antonio Massignan e Silvio Cobelli consiglieri.

SCI

Selezione a Courmayeur per «Pinocchio sugli sci»

Courmayeur ospiterà il giovedì dell'Epifania una selezione per il «Pinocchio sugli sci». La manifestazione è arrivata alla 12ª edizione e raccoglie giovani sciatori di almeno [illegible] Nazioni. La finale è in programma dal [illegible] al 26 [illegible] all'Abetone. La prova valdostana, costituita da uno slalom gigante, è organizzata dallo Sci club Courmayeur Monte Bianco.

MOTOCICLISMO

Assemblea annuale del moto club Augusta Praetoria

Si terrà domenica al ristorante l'Elica l'assemblea annuale del moto club Augusta Praetoria. Il presidente Enrico Rocca premierà i fondatori del club, che festeggerà i primi vent'anni di storia. Verranno anche assegnati 15 riconoscimenti al merito sportivo ai piloti.

PERSONAGGIO

IL CAMPIONE DI COURMAYEUR

Sci di fondo, gli obiettivi per il 1994 di Marco Albarello

«Voglio riportare il tricolore al Centro sportivo Esercito»

COURMAYEUR. «Eravamo nelle fasi decisive della notturna di Engelberg in Svizzera il 27 sera, quando Hasler del Liechtenstein mi ha pestato uno sci, mi ha costretto a [illegible] rotazione e sono caduto sul braccio sinistro. In questi giorni ho faticato molto a spingere sugli sci in allenamento». Così Marco Albarello, il «gigante buono» del fondo azzurro e grande amico del personaggio del momento Silvio Fauner, ricostruisce l'ultimo incidente in cui è incorso in questa travagliata preparazione al grande appuntamento olimpico di Lillehammer.

Il maresciallo degli alpini di Courmayeur sottolinea che quest'anno [illegible] molto difficile pensare a una medaglia perché, con la trasformazione della 30 km da classica a skating, gli rimane una sola gara a cui pensare [illegible] ambizioni, la 10 km a tecnica classica [illegible] 17 febbraio, oltre alla staffetta 4x10 km mista in programma 5 giorni dopo. «Sono piuttosto pessimista per tutto il settore maschile per Lillehammer - dice Marco -. Vorrei sbagliarmi, ma tira cattiva aria: i norvegesi non vanno come altri [illegible] e sicuramente hanno puntato tutto sulle gare olimpiche sulle piste di casa. Rischiano di [illegible] quasi tutto, Smirnov a parte. Inoltre finlandesi e svedesi, che l'anno s[illegible] avevano difficoltà, si sono ripresi molto bene e anche la squadra russa (che per ora ha nascosto Botvinov) è molto forte. La Federazione ha vietato loro la possibilità di correre gare a ingaggio sino a fine febbraio, e sono più che [illegible] [illegible]petitivi. Per noi sarà dura. Silvio Fauner in questo momento va fortissimo e speriamo che mantenga la condizione sino ad allora».

Albarello ha lavorato tantissimo; non è lontano dai 12 mila chilometri [illegible] fatti sugli ski roll, in bici, sugli sci (quasi 3000 più dello scorso anno). In questi ultimi giorni è tornato a riacquistare fiducia: «A Dobbiaco pensavo di andare meglio, ma in effetti anche i test mi hanno confermato valori molto bassi nelle pulsazioni che ora stanno comunque crescendo. In queste ultime gare in Svizzera e Germania mi sono accorto di sciare bene a ritmi elevati senza faticare troppo e di crescere nella condizione. Spero di fare bene nella gara a tecnica classica di Coppa del Mondo dell'8 gennaio a Kavgolovo in Russia, dove andremo tutti [illegible] Zorzi e Godioz, poi mi servirà alla staffetta tutta a pattinaggio del 15 a Holmenkollen e ancora ai campionati italiani in Val di Fiemme in cui si inizierà per la prima volta [illegible] la staffetta. Contiamo di [illegible] bene tutti e di riportare l'Esercito al tricolore dopo 26 anni».

Sull'appuntamento tricolore, «Alba» punta tutto sulla 10 km e sottolinea che potrebbe partecipare anche alla gara tricolore della 50 km a fine marzo a Passo Coe se non rimarrà in Scandinavia a guadagnare dollari e corone nella Polar Cup. «Bisogna pensare anche al domani - sottolinea il campione di Courmayeur - visto che fatichiamo tanto per [illegible] milioni lordi all'anno quando [illegible] le medaglie».

Marco ha festeggiato il fine [illegible] con la moglie Silvana e gli amici; poi è ritornato al lavoro per preparare la 15 km di sabato nella trasferta in Russia. Marco ha già più punti in Coppa del Mondo; attualmente è 16° con 52 punti dopo 4 gare.

Cesarino Cerise

Per prepararsi alle Olimpiadi Marco Albarello ha coperto 12 mila chilometri

Mancano 738 miliardi per adeguare i fabbricati municipali alle norme Cee

Comune, la sicurezza può attendere

Sono 1300 gli edifici fuorilegge

Per metterli a norma ci vogliono 738 miliardi, ma [illegible] ci [illegible]. Conseguenza: quell'80 per cento dei 1617 edifici di proprietà del Comune [illegible] in regola con le norme anti-infortunio e di prevenzione-incendi dettate dalla Cee e dallo Stato, per anni rimarrà «insicuro». Il che non vuol dire «pericoloso», ma fuorilegge. Con [illegible] rischio di denuncia penale nei confronti di assessori e dirigenti municipali [illegible] carica, [illegible] è avvenuto quando amministra[illegible] e alti funzionari [illegible] processati per «omissioni» delle quali [illegible] avevano colpa: «Commesse da altri in tempi meno rigorosi» dicono nel Palazzone di piazza San Giovanni, sede degli uffici tecnici del Comune.

[illegible] rogo del primi Anni [illegible] al cinema Statuto portò [illegible] un forte giro di vite e anche ad una [illegible] legge (la numero 818 del 1984) sulla prevenzione [illegible]egli incendi nei locali aperti al pubblico. S'innescò un gran lavoro [illegible] responsabilità sia per gli assessori sia per i tecnici.

Dal 1990, le giunte Zanone e Cattaneo scoprirono che nel «mare magnum» della precedente incuria, per completare la manutenzione degli impianti elettrici, per aprire nuove [illegible] fuga» in edifici costruiti talvolta all'inizio del secolo, per dotare palazzi e case [illegible] scivoli per portatori [illegible] handicap, era [illegible]rio un investimento impossibile.

Una cifra che, dopo la verifica degli uffici, è stata definita, appunto, in 738 miliardi. Tanto quanto il Comune vorrebbe impegnare per la prima lin[illegible] di [illegible] metrò atteso da 30 [illegible].

Come tutti i problemi che coinvolgono [illegible] pubblica amministrazione, [illegible] tempo è passato, gli interventi sono stati rinviati. E la «palla» è rimbalzata sul nuovo sindaco Valentino Castellani. «Una palla sgonfia - dicono in Comune - purché le casse sono vuote. [illegible] dovessero spendere tutti insieme i 738 miliardi necessari, potremmo alzare bandiera bianca. Il programma era pronto. Dovevano [illegible] dallo Stato 143 miliardi: non [illegible] abbiamo visti».

Castellani, dopo il trasloco dal Politecnico [illegible] Palazzo di Città ha chiesto una nuova relazione all'ingegnere capo. E il [illegible] agosto, appena l'ha ricevuta, non ha potuto far altro che mettersi le [illegible]ni nei capelli: 537 scuole (tra nidi, materne, elementari, medie inferiori e superiori) da far controllare e, in gran parte, da mettere [illegible] regola; 616 edifici vari, [illegible] i quali caserme e parrocchie; 174 impianti sportivi; 112 edifici utilizzati dall'assessorato alla Cultura: teatri, biblioteche, musei e così via.

Come fare? Esempi dal passato non ce n'erano. In un anno - [illegible] i tecnici - [illegible] con gli attuali chiari di luna, si possono spendere [illegible] 20 ai 25 miliardi. Nel [illegible] non [illegible] stati stipulati mutui. Nell'anno appena trascorso (interregno tra il commissario e la nuova giunta) sono stati spesi 100 miliardi, dei quali più della metà assorbiti dalla manutenzione delle strade.

E per la sicurezza? E' stato costituito un ufficio per la programmazione della spesa, rispondono in Comune. E da [illegible] si è iniziata [illegible] schedatura degli immobili. Edificio per edificio avranno una cartella (media cento pagine) con tutti i dati utili all'eventuale intervento: status degli impianti elettrici, uscite di sicurezza, agibilità delle scale e così via. Un lavoro «immane» se si [illegible] che [illegible] Comune, oltre a scuole, musei, cimiteri, caserme, biblioteche e parrocchie, è pure proprietario di 150 palazzi (decine e decine [illegible] piani [illegible] chilometri di fili e tubature) con oltre 10 mila alloggi.

«Siamo a meno della metà dell'inventario» dicono i tecnici ponendo un interrogativo più che legittimo: «Quando le 1617 sche[illegible] saranno pronte da quale cappello salteranno fuori i soldi per [illegible] tutto in regola? [illegible] non ci manderanno in galera, a poco a poco faremo fronte. Incominciando dalle situazioni più urgenti».

Giuseppe Sangiorgio

LETTERA A CIAMPI

«Vogliamo i soldi per la metropolitana»

«Torino si attende che lo Stato faccia la propria parte e rispetti l'affidamento da [illegible] legittimamente riposto nell'opportunità di concorrere con il proprio progetto di metropolitana all'assegnazione di finanziamenti per complessivi 500 miliardi». Così il sindaco Castellani e il vicesindaco Brosio hanno scritto [illegible] presidente [illegible] Consiglio dei ministri Ciampi. Il Comune ha visto inutilmente passare il 1993, entro [illegible] quale il governo prevedeva di mettere il Cipet in condizione di approvare i progetti degni di essere ammessi [illegible] finanziamento statale. [illegible] capoluogo piemontese - hanno aggiunto - sta vivendo una grave crisi eco[illegible] [illegible] occupazionale, i lavori di costruzione del metrò contribuirebbero ad aprire uno squarcio di speranza foriero di benefici effetti congiunturali». Castellani [illegible] Brosio, dopo aver ribadito che il Comune è [illegible] puntuale [illegible] trasmettere [illegible] atti necessari, hanno confermato [illegible] Ciampi l'intenzione di attivare autonomamente risor[illegible] per la realizzazione del progetto di metrò. «Siamo d'accordo [illegible] ministro Costa, quando sostiene che "il cofinanziamento da parte dell'ente locale è titolo preferenziale ai fini della scelta da effettuare in sede [illegible] riparto degli stanziamenti". Noi abbiamo fatto la nostra parte».

L'ingegnere capo Pennella ha inviato la relazione al sindaco

Il vicesindaco [illegible] firmato la lettera [illegible] presidente del Consiglio

Relazione alla giunta «Subito i lavori più urgenti»

I PROCESSI

ASSESSORI NEI GUAI

Il sindaco: non c'è una lira

Castellani chiede ai giudici di pazientare

CARO procuratore, noi siamo disponibili [illegible] metterci in regola, ma i soldi non ci [illegible]. Cercate di capirci». Da una parte il procuratore capo presso la Pretura Vladimiro Zagrebelsky, dall'altra il sindaco di Torino Valentino Castellani.

L'incontro [illegible] è svolto poche settimane fa, l'ultimo di una lunga serie, tra i vertici del Comune [illegible] la magistratura. Sul tavolo, un problema che scotta: [illegible] messa [illegible] norma degli edifici di proprietà comunale. Il sindaco ha presentato al procuratore una relazione dell'ingegnere capo del Comune Franco Pennella. Caso per caso, lo stato [illegible] salute del patrimonio immobiliare del Comune, tra cui anche gli uffici giudiziari.

«Abbiamo pochi soldi, e non siamo in grado di effettuare tutte le riparazioni necessarie per la messa a norma - dice Pennella -. Però, appena l'Usl ci segnala una carenza, noi cerchiamo di provvedere al più presto. Il fatto [illegible] che l'Usl avvi[illegible] anche la Procura, che avvia l'inchiesta, e magari noi nel frattempo abbiamo già siste[illegible] le cose. E' [illegible] vivere [illegible] una spada di Damocle sulla testa».

Pennella è già finito davanti al pretore. Non da [illegible]o: una volta in compagnia di due assessori e alcuni presidi di scuola, tutti accusati di non aver fatto rispettare le norme antinfortunistiche nel complesso scolastico «E11», che comprende [illegible] asilo nido, una materna, scuole elementari e medie in via Collino, al fondo di via Gui[illegible] Reni.

Una vicenda che aveva sollevato un grosso vespaio: l'assessore ai lavori pubblici Deorsola, appena ricevuto l'avviso [illegible] garanzia per quella vicenda, era corso dal sindaco Giovanna Cattaneo per sollecitare interventi rapidi. Poi, per protesta contro la scarsa attenzione a quel problema, aveva restituito la delega all'edilizia scolastica.

Deorsola se l'era cavata [illegible] un'oblazione [illegible] 7 milioni e 750 mila lire, ed era uscito dal processo. Pennella era stato assol[illegible]. Ma prima che si concludesse questa vicenda gli [illegible] piovuta addosso un'altra tegola, perché l'Usl aveva messo sotto accusa lo scalone storico [illegible] palazzo comunale: «Non [illegible] norma, anzi è [illegible] Un cittadino [illegible] scivolato, manca il mancorrente su entrambi i lati».

Peggio era andata per l'allora assessore allo Sport Lorenzo Matteoli, condannato nell'ottobre '92 a 2 milioni e 400 mila lire [illegible] multa per alcune irregolarità rilevate da [illegible] ispettore Usl negli impianti elettrici [illegible] deposito del parco Rignon. Le inadempienze riguardavano un collegamento elettrico (privo di protezione) [illegible] un boiler.

Matteoli, condannato dal pretore Semeraro, [illegible] dichiarato: «Non pago. Quando [illegible] stata segnalata l'irregolarità, siamo subito intervenuti». Matteoli [illegible] poi partito per l'Estremo Oriente, nominato addetto scientifico presso l'ambasciata italiana a Giakarta. Nel frattempo la Cassazione (sentenza del luglio '93) ha confer[illegible] il verdetto [illegible] pretore.

«Una sentenza importante - commenta il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, esperto dei problemi della sicurezza - perché la Cassazione indica dei criteri guida a cui gli amministratori devono attenersi. Esiste una discrezionalità da parte del Comune nel privilegiare alcuni interventi rispetto ad altri, ma quando il mancato intervento prevede dei risvolti penali, allora scatta l'obbligo».

C'è un solo [illegible] di non punibilità: «Quando risulta che il Comune è [illegible] secco, privo [illegible] qualsiasi risorsa finanziaria», spiega il dottor Guariniello. Che aggiunge: «Non [illegible] pretende l'impossibile, sappiamo che le risorse sono quello che sono, ma non è neppure logico che l'amministrazione [illegible] so[illegible]lo quando viene pungolata dagli ispettori dell'Usl».

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

UN PATRIMONIO DA SALVARE

	[illegible]	*MILIARDI
EDIFICI MUNICIPALI	728	168
SCUOLE	527	256
CASE	10.947	60
IMPIANTI SPORTIVI	131	[illegible]
MUSEI EDIFICI CULTURA	24	23

*Miliardi [illegible] lire occorrenti per adeguare gli edifici alle norme [illegible]

Il procuratore aggiunto Guariniello

SAPERSAPERE

E' tempo di dolci a base di mele

DOPO le ricette con le patate ecco quelle con le mele per aiutare Guglielmo nella sfida ai fornelli con la nipote. Romana Bosco, Cordon Bleu e titolare della scuola di cucina il Melograno, offre alcune specialità, tutti dessert a ba[illegible] di mele.

Torta esotica: sbucciare 600 g di mele, eliminare il torsolo e tagliare [illegible] tocchetti. Setacciare 110 g di farina e 110 g di maizena, aggiungere 100 [illegible] c[illegible] grattugiato, un pizzico [illegible] sale, 150 g di zucchero e una scorzetta di limone grattugiata. Unire quattro uova, 100 g di burro fuso, amalgamare gli ingredienti con un cucchiaio di legno. Quando il composto è omogeneo incorporare per primo il lievito [illegible] g), fatto sciogliere in 3-4 cucchiai di latte freddo, poi le mele. Versare il composto in una tortiera, spolverizzare la superficie con due cucchiai [illegible] cocco grattugiato mescolato a due cucchiai [illegible] zucchero, [illegible]cere in forno preriscaldato a 180° per circa 45 minuti.

Mele all'americana: sbucciare mezzo chilo di mele renette o delizia bianche, tagliare [illegible] spicchi, eliminare il torsolo [illegible] insaporire con succo di limone. Disporre le fette [illegible] mela ben strette nella tortiera e insaporire [illegible] un cucchiaio di zucchero di canna mescolato a un pizzico di cannella e noce moscata. Se avanzano mele ripetere un al[illegible] strato. Mescolare 150 g di farina setacciata con [illegible] g di zucchero di canna e incorporare, molto rapidamente, 130 g di burro a tocchetti: il composto deve risultare sbriciolato. Distribuire questa miscela [illegible] briciole sulle mele e passare in for[illegible] preriscaldato a 170° per cir[illegible] un'ora. Le mele all'americana si servono sia tiepide sia fredde con panna liquida.

Torta [illegible] mele: preparare il caramello [illegible] 5 cucchiai di zucchero bagnato di acqua, unire il [illegible] un'arancia [illegible] due cucchiai di succo di limone (entrambi caldi) [illegible] addensare la salsa [illegible] un cucchiaino di maizena diluita in poca acqua. Unire mezzo chilo di mele renette sbucciate e private del torsolo e fare cuocere per alcuni minuti. Sgocciolare leggermente dal fondo di cottura [illegible] disporre nella tortiera in precedenza foderata [illegible] carta [illegible] forno. Montare 250 g di formaggio Filadelfia con 60 g di zucchero, aggiungere 15 [illegible] di maizena, due tuorli, scorzetta di limone grattugiata, 60 [illegible] di latte e per ultimo gli albumi montati a [illegible]. Con il composto ottenuto ricoprire le mele e fare cuocere la torta in forno, preriscaldato a 180°, per circa mezz'ora. Capovolgere il dolce sul piatto da portata e servire a temperatura ambiente. Il dolce [illegible] può preparare anche con pesche e albicocche.

Soufflé di mele: affettare sottili 500 g [illegible] mele renette, mettere a macerare in una ciotola con un cucchiaio di zucchero [illegible] una spruzzata di liquore (meglio se rum). Montare due tuorli con cinque cucchiai [illegible] zucchero, aggiungere quattro cucchiai di farina, la scorzetta di li[illegible] grattugiata, [illegible] bicchiere di latte; amalgamare bene [illegible] lasciare riposare il composto per mezz'ora. Aggiungere le mele e per ultimo due [illegible] montati a neve ben salda mescolando adagio per evitare che [illegible] smontino. Imburrare abbondantemente uno stampo, spolverizzarlo con zucchero semolato e versarci dentro il composto. Fare cuocere in forno preriscaldato a 170° per circa mezz'ora. Quando mancano circa dieci minuti al termine della [illegible] alzare la temperatura a 180° senza aprire il forno.

Da quando [illegible] stati applicati frontalini in alluminio nello stabile di Tommaso G. si so[illegible] verificate infiltrazioni d'acqua piovana sul soffitto del bal[illegible] sottostante: «Ho fatto sigillare eventuali fessure [illegible] silicone, ma nonostante questo le infiltrazioni continuano. Pre[illegible] che ho [illegible] 20 anni una veranda e che mai, prima dei frontalini, si era verificato l'inconveniente». L'avvocato Lorenzo Profeta suggerisce: «Un tecnico controlli se non sia possibile che le infiltrazioni dipendano dalla veranda [illegible] dai frontalini; in caso negativo la responsabilità del condominio potrebbe risultare evidente (art. 2051)».

Simonetta

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 4 Gennaio 1994 AT 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oltre cento uomini della polizia per prendere il sindaco, il presidente della Provincia e altre 24 persone

La grande retata della discarica, Asti sotto choc

Vittime illustri, arrestati anche Galvagno, Tovo e Bertolino

TUTTI I NOMI DELL'INCHIESTA

GIORGIO GALVAGNO — 50 ANNI, SINDACO. ARRESTI DOMICILIARI SENZA TERMINE. FALSO IDEOLOGICO, ABUSI IN ATTI D'UFFICIO, AVVELENAMENTO DI ACQUE

GUGLIELMO TOVO — [illegible] ANNI, PRESIDENTE PROVINCIA, ARRESTI DOMICILIARI SENZA TERMINE, INTERESSI IN ATTI D'UFFICIO A FINI PATRIMONIALI

GIOVANNI BERTOLINO — 50 ANNI, VICEPRESIDENTE CR-AT, ARRESTI DOMICILIARI A TRE MESI, INTERESSI IN ATTI D'UFFICIO A FINI PATRIMONIALI

GIUSEPPE BERZANO — 52 ANNI, EX PRESIDENTE CONSORZIO, CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

FRANCESCO MOGLIOTTI — 67 ANNI, EX PRESIDENTE CONSORZIO, CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

PIERO BONFANI — 43 ANNI, [illegible] VICEPRESIDENTE CONSORZIO, ARRESTI DOMICILIARI A TRE MESI

GIOVANNI CAPITOLO — 44 ANNI, DIRETTORE CONSORZIO, CUSTODIA CAUTELARE IN [illegible]

RENZO FASOLIS — 53 ANNI, TITOLARE FA.RE., IMPRESA EDILE, CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

DARIO AMALBERTO — 56 ANNI, TITOLARE DITTA AMALBERTO (RACCOGLIE IL PERCOLATO ALLA DISCARICA DI VALLE MANINA), ARRESTI DOMICILIARI A TRE MESI, CONCORSO IN ABUSO IN ATTI D'UFFICIO

MAGGIORINO CASTINO — 45 ANNI, EX ASSESSORE MONTEGROSSO ED EX COMPONENTE DIRETTIVO CONSORZIO, ARRESTI DOMICILIARI A TRE MESI

FRANCO BOSSO — 55 ANNI, SINDACO ANTIGNANO ED EX COMPONENTE DIRETTIVO CONSORZIO, ARRESTI DOMICILIARI A TRE MESI

CARLO MOSSO — 74 ANNI, EX SINDACO GRAZZANO BADOGLIO ED EX COMPONENTE DIRETTIVO CONSORZIO, ARRESTI DOMICILIARI A TRE MESI

PIERINO PIGELLA — 58 ANNI, EX SINDACO VILLAFRANCA ED EX COMPONENTE DIRETTIVO CONSORZIO ARRESTI DOMICILIARI A TRE MESI

DOMENICO FESTA — 71 ANNI, SINDACO DI VINCHIO ED EX COMPONENTE DIRETTIVO CONSORZIO, ARRESTI DOMICILIARI A TRE MESI

STEFANO ICARDI — 70 ANNI, SINDACO DI ROCCHETTA TANARO ED EX COMPONENTE DIRETTIVO CONSORZIO, ARRESTI DOMICILIARI A TRE MESI

IVANO CALO' — 38 ANNI, TECNICO CONSORZIO, ARRESTI DOMICILIARI A TRE MESI

GIORGIO BASSO — 42 ANNI, TITOLARE [illegible] RE.FER.NOVA DI COSTIGLIOLE (GESTISCE STAZIONE DI TRASFERT RIFIUTI PER DISCARICA [illegible]), CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

GIANFRANCO ZOLLA — 67 ANNI, EX DIRIGENTE LAVORI PUBBLICI COMUNE ARRESTI DOMICILIARI A TRE [illegible]

GIANCARLO D[illegible]TTO — 40 ANNI, AUTOTRASPORTATORE CAMBIANO, CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

FRANCO FASOLIS — 43 ANNI IMPRESARIO EDILE CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

RINALDO VIARENGO — 47 ANNI TITOLARE VIAR COSTRUZIONI ARRESTI DOMICILIARI SENZA TERMINE

MAURA LANO — 41 ANNI TITOLARE RE.FER. NOVA DI COSTIGLIOLE GESTISCE STAZIONE DI TRASFERT RIFIUTI PER DISCARICA BEINASCO CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

SALVATORE ZINNA ingegnere — 39 ANNI DITTA ATECO CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

GIOVANNI [illegible] — 63 ANNI TITOLARE ITALRIFIUTI DI VERCELLI CUSTODIA CAUTELARE LATITANTE, DA UN ANNO E MEZZO IN KENYA

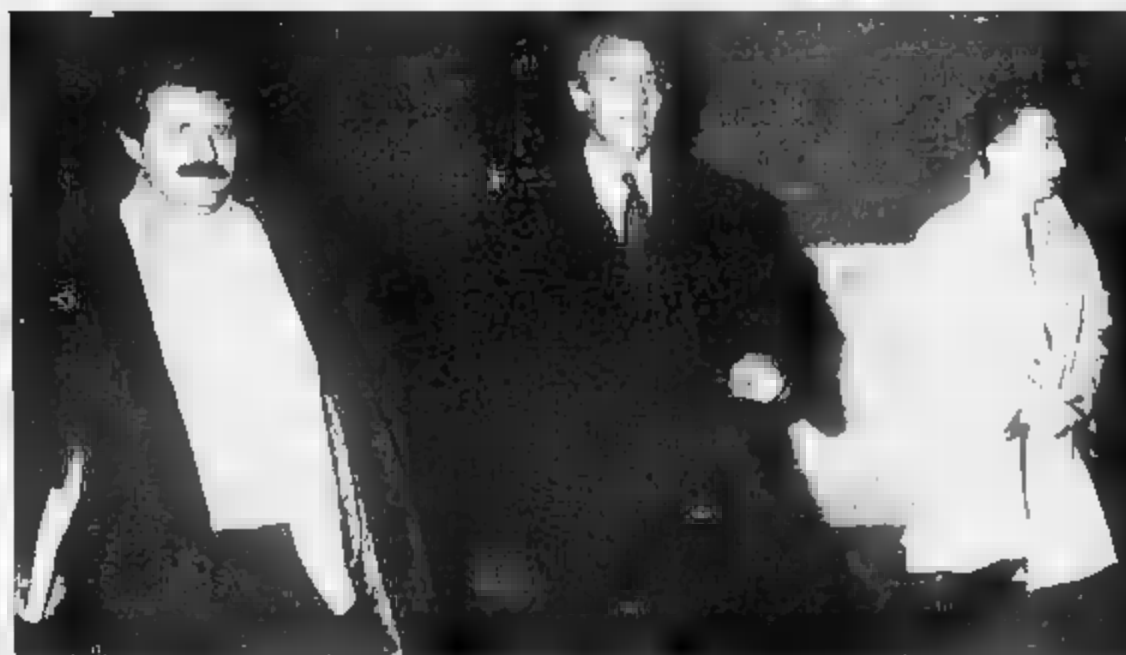
GIANFRANCO BROCCHETTI — 52 ANNI EX DIRETTORE OCAVA DI FERRERE ARRESTI DOMICILIARI SENZA TERMINE

ROBERTO MASOERO — 34 ANNI GEOMETRA COM[illegible] [illegible] DOMICILIARI A TRE MESI

ASTI. Ventisei arresti per lo scandalo della discarica di Valle Mannina. Sono stati arrestati il sindaco di Asti Giorgio Galvagno, il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, il vice presidente della Cassa di risparmio Giovanni Bertolino, gli ex presidenti del Consorzio smaltimento rifiuti Berzano e Mogliotti, il direttore dell'ente, Capitolo, assieme agli ex componenti del direttivo, i sindaci Bosso di Antignano, Festa di Vinchio, Icardi di Rocchetta Tanaro, ex sindaci, imprenditori, funzionari comunali e dipendenti del Consorzio.

Gli uffici della questura «chiusi al pubblico», via vai di agenti e avvocati in tribunale. Il terremoto giudiziario che ieri ha investito la città, decapitando i vertici di Comune e Provincia, si è propagato come un'onda d'urto. La notizia degli arresti «eccellenti» ha incominciato subito a passare di bocca in bocca. Ma solo verso mezzogiorno, durante una conferenza stampa, in procura, hanno incominciato a delinearsi i contorni della vicenda. Un'indagine complessa, con 26 ordini di custodia cautelare emessi dal gip Giuseppe Diomeda, una [illegible]tina di perquisizioni, migliaia di documenti sequestrati: vi hanno partecipato uomini della polizia astigiana, in collaborazione con la Criminalpol, e rinforzi delle questure di Milano e Torino: oltre un centinaio di agenti.

Il teorema dei giudici. Il procuratore Francesco Saluzzo e il sostituto David Monti hanno condensato in brevi battute «l'affare Vallemanina». Con loro, nell'ufficio stipato di cronisti, fotografi, cineoperatori, il vicequestore, Giovanni Selmin, il capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone e altri funzionanari. «Abbiamo analizzato la gestione della [illegible] nel corso degli anni», ha esordito Saluzzo. Ed ha aggiunto: «Certo, abbiamo avuto la conferma degli [illegible] tra mondo politico e affari, intorno a questo impianto di smaltimento rifiuti». «Discarica a delinquere» l'aveva definita l'ex procuratore Mario Bozzola (ora in pensione), quando aprì l'inchiesta, la [illegible] primavera. Saluzzo si è spinto oltre: «Le prime ipotesi erano riduttive - ha precisato -: per quello che abbiamo accertato c'era anche una sorta di banca d'affari che ruotava intorno a Vallemanina».

Eccolo, dunque, il «teorema» accusatorio. La discarica, hanno rivelato Saluzzo e Monti «veniva fatta funzionare in un certo modo, violando la legge, diventando così uno strumento per fini estranei agli scopi per cui era stata realizzata». Gli interessi imprenditoriali avevano precisi referenti politici. E per proseguirne lo sfruttamento gli amministratori indagati hanno sistematicamente evitato di cercare sedi alternative. «Quando la discarica è stata colma - hanno sostenuto i due magistrati - si sono giocate le carte di Camerano Casasco e Vallemanina bis. Anche in questi due casi sono stati commessi reati».

Le responsabilità. Una vera organizzazione, almeno questa è l'opinione degli inquirenti, nella quale ciascuno degli inquisiti avrebbe avuto un ruolo diverso. Gli ex presidenti del Consorzio smaltimento Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano, entrambi in carcere, avrebbero dato il beneplacito all'ingresso in discarica di rifiuti provenienti da comuni non consorziati (in gran parte del Nord Italia). «Oltretutto - ha chiarito Saluzzo - erano scarti [illegible] che hanno causato pesanti inquinamenti delle falde acquifere». In questa fase avrebbero giocato un ruolo decisivo le scelte fatte dagli amministratori (Tovo e Galvagno avevano già ricevuto in precedenza un avviso di garanzia dove venivano ipotizzati una serie di reati tra cui l'inquinamento idrico e l'avvelenamento delle acque). Alcuni di loro avrebbero stretto un «patto scellerato» con gli imprenditori per trarre profitti [illegible] gestione dell'impianto. Al vaglio degli inquirenti anche atti firmati da Gianni Bertolino quando era assessore in Comune.

Per altri amministratori coinvolti nell'inchiesta i sindaci Domenico Festa (Vinchio), Stefano Icardi (Rocchetta), Franco Bosso (Antignano) e gli ex primi cittadini di Villafranca, Pierino Pigella e di Grazzano, Carlo Mosso, le responsabilità sarebbero riconducili invece a mancati controlli [illegible] nelle delibere.

Franco Binello
Roberto Gonella

ALTRI SERVIZI DI Sergio Miravalle e Vincenzo Tessandori A PAGINA 7 E DI Carlo Francesco Conti, Fulvio Lavina, Bruno Gianotti, Laura Nosenzo, Daniela Cotto, Antonella Torra ALLE PAGINE 35 E 37

Ore 7,20: il sindaco Giorgio Galvagno esce dalla sua abitazione in piazza Statuto accompagnato da funzionari della Mobile

Raccolta rifiuti sospesa

Disputa sull'aumento delle tariffe tra consorzi di Asti e Torino Sud

ASTI. Da ieri la raccolta rifiuti è sospesa nei circa cento Comuni astigiani che sino alla fine del 1993 hanno utilizzato la discarica di Beinasco (Torino). Il servizio resterà congelato fino a quando non si risolverà la «querelle» tra i Consorzi rifiuti astigiano e Torino Sud, che gestisce l'impianto di Beinasco.

Nei giorni scorsi gli amministratori torinesi avevano comunicato ai colleghi astigiani di voler applicare l'aumento (60% in più) della tariffa sullo smaltimento, non più dal 1° gennaio 1994, ma retroattivamente dal 1° giugno 1993. «E' un ricatto che non accettiamo» ha ribadito ieri in una conferenza stampa il direttivo consortile. In attesa di un accordo tra i due enti (l'Astigiano è stato autorizzato dalla Regione a utilizzare la discarica di Beinasco fino al 24 gennaio), l'immondizia resta nei cassonetti. L'Asp starebbe per rivolgere un appello agli astigiani affinché non depositino immondizia nei contenitori.

Intanto il direttivo consortile pare orientato a dimettersi se il prefetto Palmiero e il presidente della giunta regionale Brizio dopo il 24 gennaio non autorizzeranno una nuova proroga di smaltimento rifiuti fuori provincia o la creazione di centri di stoccaggio intercomunali nell'Astigiano. [l. n.]

I provvedimenti erano mormorati da alcuni giorni: sono state compiute in contemporanea oltre 60 perquisizioni

I ventisei arresti «annunciati» scattano all'alba

Bertolino era a Crissolo, tutti gli altri nelle loro case. Il vercellese Gremmo latitante in Kenya

ASTI. Attesi, temuti, sicuramente mormorati. I «grandi arresti» sono arrivati subito dopo le Feste, nel giorno della prima udienza dello scandalo licenze e a poco più di [illegible] ore dall'ultimo Consiglio comunale che doveva scongiurare il commissariamento. Coincidenze? La città ha vissuto uno dei capitoli più clamorosi di TangentAsti. Un centinaio di agenti hanno prelevato dalle loro [illegible] 24 esponenti di primo piano della vita pubblica (il solo Bertolino era in vacanza a Crissolo, mentre il vercellese Gremmo è da tempo in Kenya). L'arresto del sindaco Galvagno, il più clamoroso, è scattato qualche minuto prima delle 6,30. Due auto della polizia raggiungono l'abitazione del primo cittadino, in piazza Statuto, quando la città è ancora avvolta nel buio.

Pier Paolo Fanzone, capo della Squadra mobile, guadagna, con altri due agenti, l'ingresso dell'edificio, in cui trovano posto anche alcuni uffici dell'assessorato all'Urbanistica. Suona il campanello.

La conferenza stampa in Procura con i pm Francesco Saluzzo, David Monti e il vicequestore Giovanni Selmin (LIBERTONE)

Dopo pochi attimi s'illumina una finestra all'ultimo piano e il portoncino d'ingresso si apre automaticamente. Fanzone e i gli agenti salgono, in strada resta un poliziotto a vigilare sulle auto parcheggiate col motore acceso. I pochi passanti vanno di fretta, ma dinanzi all'agente e al gruppetto di fotografi e cronisti, rallentano l'andatura, senza però azzardare domande.

La sede del Consorzio rifiuti, che è a poche decine di metri dalla casa di Galvagno, ancora buia. Passano i minuti, la finestra di prima si oscura e se ne accende un'altra. I poliziotti perquisiscono la casa, è un lavoro meticoloso che porta via tempo.

Quando il sindaco compare in strada sono le 7,20. Appena vede i fotografi ha un [illegible] di stizza, si ripara nell'atrio del palazzo. Pochi attimi e ricompare, le mani nelle tasche di un cappotto blu. E' teso: «Per non deludervi, passo di qui». Si lascia riprendere, affiancato da Fanzone e un altro agente, che lo accompagnano a piedi in municipio: «Ma sì, mi avete fatto tante di quelle [illegible]to in questi anni...».

Sale a palazzo civico quasi nello stesso momento in cui Tovo lascia l'appartamento di corso Dante, scortato dagli agenti, diretto in Provincia. Mezz'ora dopo i due politici si ritroveranno in questura. Poi arrivano gli altri arrestati a bordo delle Volanti. I loro lampeggianti blu hanno squarciato l'alba. Comincia il [illegible] giorno.

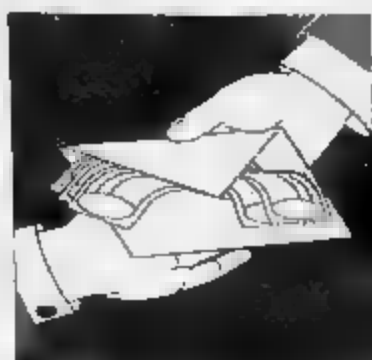
Sergio Miravalle
Laura Nosenzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di piogge sparse e [illegible] sui rilievi intorno ai 1300 metri. **VISIBILITA'.** Riduzioni dopo il tramonto. **TEMPERATURA.** In lieve aumento. [illegible] Moderati Sud-occidentali. **TENDENZA DEL [illegible]** Alternanza di schiarite ed annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 5; min: -3; media: 2

UN ANNO FA
Max: 2; min: -3; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Cuneo [illegible] [illegible] 7; Aosta 2; Novara 6; Vercelli 6

Cadono gli ultimi tentativi di evitare il commissario al Comune

Muore la giunta mai nata

Domenica era maturata un'ipotesi di maggioranza con Moro sindaco. Riunioni a catena e abbandoni dopo l'annuncio dei 26 arresti. Oggi alle 17 il Consiglio

Le reazioni alla Provincia

Nel messaggio augurale del '94 Tovo ha scritto la sua difesa

ASTI. Ieri mattina, arrivando sul lavoro, molti impiegati della Provincia hanno avuto la «sorpresa» [illegible] vedere il presidente, Guglielmo Tovo già nel [illegible] ufficio, in compagnia di alcune persone in borghese. «Lui di solito arrivava più tardi - ha commentato qualche ora dopo [illegible] dipendente - Non ha detto niente, ma [illegible] ci è voluto molto per capire quello che stava succedendo».

Tovo era accompagnato dai poliziotti che pochi minuti prima lo avevano arrestato. Si è fermato negli uffici per circa mezz'ora, poi è uscito, diretto in questura.

Il «tam-tam» ha fatto presto il giro degli uffici, unendosi a quello che giungeva da fuori. Poco più tardi, nel palazzo di piazza Alfieri è arrivato il vicepresidente, Pietro Goitre (socialista), che se ne è andato poco prima delle tredici. Le reazioni ufficiali dovrebbero aversi solo oggi: alle 10,30 (come ogni martedì) si riunirà la giunta.

Il palazzo della Provincia

Non si sa ancora quali decisioni saranno adottate. Nelle settimane scorse, quando si era diffusa la notizia dell'avviso [illegible] garanzia a Tovo, riferito sempre a Valle Manina, la maggioranza (dc-psi) si era detta solidale con il presidente: «Noi non ci dimettiamo» era stata la risposta a chi faceva loro notare la decisione contraria presa invece [illegible] sindaco di Asti Galvagno (coinvolto nel medesimo procedimento). Sulla Provincia, si era già abbattuta l'inchiesta sulla costruzione del liceo scientifico di Nizza (fatti dei primi anni '80) che vede indagati gran parte della giunta tutt'ora in carica.

Sulla questione rifiuti, Guglielmo Tovo era tornato pochi giorni fa, nel messaggio augurale per il '94. Alcune frasi, lette oggi, a[illegible] un [illegible] beffardo: tra i problemi che Tovo dichiarava di voler affrontare, [illegible] primo posto indicava «lo smaltimento dei rifiuti, che sta risolvendosi secondo le indicazioni fornite dalla Provincia sin dal '91: piano dei siti, termodistruzione, raccolta differenziata».

Nel messaggio, una conclusione che appare quasi una difesa su quanto è poi avvenuto: «In questi giorni di profonda trasformazione della vita politica, non deve stupire, anzi è auspicabile, che ognuno di noi, avendo gestito la cosa pubblica negli ultimi lustri, debba sottoporsi ad un giudizio critico sul proprio operato da parte dell'opinione pubblica. Ed è con la coscienza di aver agito correttamente, che vivo con serenità i momenti [illegible] questa verifica ormai iniziata». **[f. la.]**

ASTI. Gabriele Vercelli assicura che la nuova giunta anticommissario era in dirittura d'arrivo: «Dopo la riunione di domenica alla dc esisteva la possibilità concreta di formare una maggioranza».

L'esploratore democristano ha lavorato due mesi a [illegible] strappi e a cercare consensi. Ieri mattina, la retata della magistratura ha dato [illegible] fiero colpo al progetto di giunta da presentare al consiglio comunale convocato oggi pomeriggio: l'ultima spiaggia, prima della scadenza del 5 gennaio che, a 60 giorni dalle dimissioni di Galvagno, aprirà le porte al commissario prefettizio.

Vercelli è misterioso, come lo era stato nei giorni scorsi: «Moro sindaco, appoggiato da una maggioranza dc-psi [illegible] qualche appoggio in più» accenna.

Le indiscrezioni [illegible] corridoio lasciano intravvedere qualcosa di più. Un'ipotesi: Moro (psi), sindaco; Claudio Bruno (dc) vicesindaco, Italico Sarzanini (psi) assessore al Personale; Emiliano Serra (indipendente di sinistra) alla Cultura, poi un'alternativa tra due dc, Beppe Barolo e Luigi Rescinito; infine un uomo un trio di esterni: l'architetto Augusta Mazzarolli, Fausto Fracchia funzionario della Provincia e un ingegnere gradito agli ambientalisti.

Su questa base doveva aprirsi il confronto. E il consiglio comunale avrebbe verificato l'esistenza dei 21 consensi alla nuova maggioranza.

Alle prime notizie degli arresti, Vercelli ha organizzato [illegible] riunione d'urgenza in sala giunta. Una ventina di presenze, voci concitate, molti richiami alla coincidenza fra gli arresti e [illegible] vigilia del Consiglio comunale, tra [illegible] di discussione, poi le dichiarazioni a caldo. Moro esce fra i primi: «Non fuggo, resto [illegible]lla mia idea: le condizioni per ricostruire una giunta sono sempre più esigue. [illegible] sono disponibile a fare [illegible] sindaco in queste condizioni. Oggi si poteva prendere una decisione, ora è tutto rimandato».

[illegible] Vercelli non si dà per vinto. Sciolta la riunione del mattino, ne convoca una seconda per il pomeriggio. Lunghissima: prosegue a oltranza, in serata con cinque consiglieri di maggioranza a presidiare la sala in attesa di una proposta e di una [illegible] riunione, alle 21,30.

Ma il numero degli irriducibili si assottiglia ancora. Alle 20,15 anche Sarzanini getta la spugna: «Mi sono convinto: solo [illegible] commissario straordinario può dare soluzione a un problema come quello della discarica. Inutile cercare soluzioni politiche: da questo momento considero chiusa l'esperienza e non darò appoggio ad alcuna giunta».

L'uscita di Sarzanini consacra con tutta probabilità la fine di ogni tentativo. Se non arriveranno improbabili soluzioni notturne, oggi la giunta convocata [illegible] mattinata e il Consiglio che si aprirà alle 17 saranno atti notarili destinati a prendere atto della fine di un'epoca politica e [illegible] aprire le porte alle elezioni amministrative.

E le prime reazioni [illegible] mondo politico puntano già sul futuro. Rifondazione comunista, di fronte al «naufragio del sistema [illegible] potere di dc, psi ed alleati», si candida al governo della città «per tentare di risolvere [illegible] i cittadini onesti i problemi».

La Lega Nord ribadisce «ancora una volta che solo con il ricorso alle urne si può rifondare il modo di intendere politica e amministrazione pubblica», mentre il msi insiste: si dovrà votare per Comune e Provincia, «un organismo che si è rivelato incapace di far fronte alle sue incombenze».

Bruno [illegible]

CASSA DI RISPARMIO

«Noi non c'entriamo»

«Sorpresa»: questo il primo commento ufficiale della [illegible] di risparmio, subito dopo la notizia dell'arresto di Giovanni Bertolino da circa un anno alla vicepresidenza sia della Fondazione che della «Cassa spa» (entro giugno dovrà lasciare una delle due poltrone). In un comunicato, [illegible] in tarda mattinata mentre il dirigente si tro[illegible] in questura, si afferma: «Va precisato che i fatti per i quali Bertolino è indagato, sono antecedenti all'assunzione delle [illegible]riche all'interno dell'Istituto e non hanno alcuna attinenza [illegible] atti e deliberazioni relative alla Cassa di risparmio». I responsabili della banca astigiana ribadiscono che la Cassa «risulta del tutto estranea a quei fatti». Pare che ieri mattina agenti di polizia abbiano eseguito una perquisizione anche nell'ufficio del vicepresidente, alla ricerca di documentazione: non è noto l'esito. Il comunicato della Cassa si chiude con l'auspicio che la posizione di Bertolino «venga rapidamente chiarita [illegible] una sollecita conclusione delle indagini».

Ieri in municipi[illegible]ioni per [illegible] alla crisi. Oggi è convocato l'ultimo Consiglio comunale (nella foto), poi il commissariamento

Ieri in camera di consiglio davanti al giudice per le indagini preliminari. Nuove contestazioni, rimandato al 1° febbraio

Scandalo licenze: processo aperto e subito rinviato

In aula solo alcuni dei 16 imputati, la Randazzo è rimasta in Versilia

ASTI. E' durata poco meno di un'ora l'udienza preliminare sullo scandalo licenze. Il tempo necessario per la costituzione delle parti civili e accertare che per due dei 16 imputati la data del procedimento non e[illegible] stata notificata nei termini di legge.

Tutti a casa, dunque, e rinvio a martedì 1° febbraio.

Atmosfera tutto sommato tranquilla, dopo l'attesa dei giorni scorsi per il battesimo dei processi di «Tangentasti». Ma nell'udienza hanno fatto capolino gli arresti che nella notte avevano «decapitato» Comune e Provincia. Prima che iniziasse il procedimento, commercianti e legali h[illegible] ingannato l'attesa in una sorta di «toto-manette».

Poi, poco prima delle 10, nei corridoi di palazzo [illegible] giustizia, cala il silenzio. L'aula A del tribunale si è riempita [illegible] legali, inquisiti e parti lese. All'appello mancava l'imputato [illegible] uno, Domenica Randazzo, difesa dagli avvocati Aldo Mirate e Gian Paolo Zancan: l'ex dirigente dell'ufficio commercio

L'ex dirigente comunale Domenica Randazzo, con l'ex assessore Piero D'Adda

fisso è rimasta nella sua [illegible] da casa in Versilia dove si trova agli arresti domiciliari. Assente anche l'ex assessore al Commercio Piero D'Adda.

Tra i personaggi illustri coinvolti nella vicenda c'erano invece [illegible] pallido Aldo Pia, vicesindaco dimissionario, [illegible] il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio. Poi la schiera di mediatori e commercianti chiamati in causa con l'accusa di concorso in concussione ed altri reati per episodi che risalgono agli anni fra l'88 e il '92.

Altri commercianti, parte lesa nel procedimento, si [illegible] invece costituiti parte civile.

E' il caso di Teresa Massetti e Loredana Nebiolo (assistite dall'avvocato Marco Venturino) ex commercianti del settore abbigliamento che avevano denunciato [illegible] aver pagato una mazzetta da quattro milioni in cambio dell'estensione della tabella merceologica.

Parte civile, tramite gli avvocati Gianfraco Toppino e Roberto Caranzano, è pure Maurilio Appendino, titolare di una gelateria [illegible] corso Alessandria. Il commerciante aveva ottenuto regolarmente una licenza per la vendita di alcolici e superalcolici, poi revocata: l'autorizzazione era stata assegnata a Elena Ruotolo, proprietaria di una latteria in corso Alessandria. Alla donna, difesa da Alberto Avidano, è contestato il concorso in abuso d'ufficio e falso. Appendino è inoltre vittima in un secondo episodio.

Parte civile, tramite l'avvocato Maurizio La Matina, nel procedimento saranno pure i soci della sala giochi «Wonder-pool» di corso Venezia: avevano dovuto versare 7 milioni. Anche il titolare del centro estetico «Snelling Line», Siro Simone, e Vittorio Manzi, ex titolare della pizzeria «Ciabot dla barbera» sono tra i commercianti che si sono costituiti parte civile.

Sulla regolarità degli atti si pronuncerà il gip Renzo Massobrio nella prossima udienza. Il giudice fisserà [illegible] un calendario di appuntamenti per i patteggiamenti e riti abbreviati.

Ma da febbraio nel procedimento entreranno a far parte anche altri tronconi di inchiesta: una richiesta di rinvio a giudizio contro la Randazzo ed altre cinque persone sarebbe già stata depositata dal procuratore Francesco Saluzzo. **[r. gon.]**

COMUNE DI ASTI

Sarà parte civile?

Anche il Comune ha chiesto [illegible] costituirsi parte civile contro Domenica Randazzo. L'atto è stato depositato ieri mattina durante l'udienza preliminare dall'avvocato Secondo Raviola. Ma la posizione dell'ente nella vicenda sarà vagliata solo nella prossima udienza: l'avvocato Marco Venturino (parte civile per conto di Siro Simone, titolare [illegible] centro estetico «Snelling Line» di via Buozzi), ha infatti citato il Comune come responsabile civile, chiedendo un risarcimento danni di 400 milioni. L'articolo 28 della Costituzione stabilisce infatti la responsabilità civile dello Stato e degli enti pubblici nel caso che i propri funzionari e dipendenti compiano [illegible] in violazione di diritti. Una circostanza su cui ci sarà sicuramente battaglia in aula: per l'avvocato Francesco Benzi, altro legale del Comune, l'ente non può [illegible] chiamato in causa in quanto parte lesa. **[r. gon.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quel signore non è architetto»

Il consiglio dell'Ordine degli architetti della provincia di Asti, preso atto che nell'articolo «Il Salera riapre a colori» - apparso sulla «Stampa» del 26 ottobre - veniva citato l'arch. Pellegrino quale coordinatore dei lavori di ammodernamento ed arredamento; atteso che non risulta nell'Albo del nostro Ordine il nominativo suddetto, richiede pubblicazione di adeguata rettifica a precisazione [illegible] titolo professionale [illegible] sig. Pellegrino. Quanto sopra ai fini della tutela dell'esercizio della professione dell'architetto.

dr. arch. Guido Bonino
segretario dell'Ordine
dr. arch. Giulio Balbo
presidente dell'Ordine

Cambio [illegible] indirizzo «La mia odissea»

Causa trasferimento, ho dovuto modificare il mio indirizzo sulla patente e sul libretto di circolazione dell'auto. Per il primo ca[illegible] nessun problema: un cortese funzionario della prefettura in pochi secondi ha provveduto ad aggiornare l'indirizzo sulla patente.

Il cambio sul libretto di circolazione mi è costato invece la bellezza di 56 mila lire, solo per bolli e marche governative, con prima coda ad uno sportello postale (cercato in fretta e furia: il più vicino è in [illegible] Matteotti), seconda lunga coda allo sportel[illegible] della Motorizzazione (che ovviamente è aperto solo fino alle 11,30, tanto per rendere le cose difficili a chi fa [illegible] lavoro normale), per poi sentirsi dire: «Ripassi fra circa due mesi, primo sportello».

[illegible] piacerebbe che qualcuno fosse in grado di spiegarmi, con motivazioni credibili e serie, il perché di questa differenza di trattamento. O la burocrazia, nonostante tutto, continua ad essere la solita arrogante padrona?

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, [illegible] De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141/530.224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 946 445 - 946.655
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 989.[illegible]
Montemagno: 63 263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 946.565

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
N[illegible]: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.162
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.[illegible]
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel 211.363; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza* [illegible], [illegible] Alfieri 343, [illegible] 353.839
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pirtri 1

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] Giovanni Marello, 86 anni; Oliva Anzanello vedova Segato, 88; Francesca Teresina Mondino vedova Nebiolo, 83; Emma Girola vedova Musso, 90; Matteo Orolano, 78, Capriglio; Libera Maggiora vedova Valenzano, 67, Torino; Carmine Costa, 85, Montechiaro; Guglielmo Meneguldo, 82; Emilio Ferraro, 88, Montechiaro; Michele Grieco, 23, Mombercelli; Barbara Remondino vedova Ferrero, 90, Cinaglio; Eleonina [illegible]cheschi vedova Scala, 89; Angiolina Carolina Valpreda vedova Bordoni, [illegible] Emma Rissone, 78; Emmanuela [illegible], 82; Eugenio Francesco Cassino, 68; Armando Astori, 64; Valerio Tomalino, 75, Castello d'Annone; Giuseppe Bruno Tarif, 63; Emilia Barberis, 86; Clemente Angioletti, 79; Edina Vitalina Bussi vedova Giachino, 87, Cocconato; Valerio Rosso, 76, Castell'Alfero; Francesco Giuseppe Roglia, 65, Canelli; Francesco Boero, [illegible] Iolanda Mammi vedova Caraballi, 79; Volia Maria Italia vedova Lutriani, 80, Rocca d'Arazzo; Maria Magazzino vedova Tartaglino, 70, San Damiano; Valerio Gambino, 54, Monale; Gaetano Giuga, 60; Marco Pecorara, 67; Saverino Losi, 81; Attilia Margarino, 85; Pietro Cavallo, 77; Agnese Trinchero, 75; Franco Giuseppe Saltarino, 62; Gianluigi Idrame, 29, [illegible] Damiano; Luigia Davoli in Scarlò, 80; Dorino Ankosi, 71, Montechiaro; Rina Truffa vedova Zappa, 69; Teresina Cussotto vedova Zappa, 85; Eugenio Tamagnone, 72, Villanova.

NATI: Francesca Cecconi; Davide Boschetto; Giulia Di Carmelo; Barbara Laiolo, Castell'Alfero; Alessandro Muzio; Alessandro Mannarino, Moncalieri; Andrea Cordero, Priocca; Nedeljko Vidovic, Refrancore; Marco Barocco, Bra; Erika Ferrero, Costigliole; Erika Pastrone, Felizzano; Martina Antoniazzi; Joele Cammarere, Villafranca; Valeria Caspoli.

[illegible]NI: Giorgio Giovanni Marino, insegnante, [illegible] Gianna Maria Cerrato, impiegata amministrativa; Giuseppe Giovanni Roncarolo, operatore ecologico, con Maria Piscopo, operaia metalmeccanica.

SI [illegible]O: Salvatore Falletta, meccanico, con Giuseppa Schillaci, impiegata amministrativa; Fabrizio Bernardini, impiegato tecnico, con Paol[illegible] Montara, studentessa; Leonardo Zago, installatore di impianti elettrici, [illegible] Cristina Perez Delgadillo, impiegata; Giorgio Gardino, impiegato amministrativo, con Claudia Penna, in attesa di lavoro; Daniela Malinverni, funzionario regionale, con Cristina Samorè, funzionario regionale.

APPUNTAMENTI

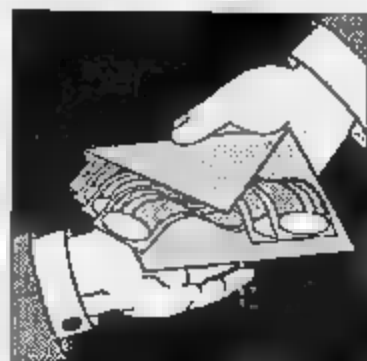
RAI
Informazioni sul nuovo canone

Funzionari della Rai [illegible] a disposizione degli astigiani, oggi, per offrire informazioni sulla ricezione dei programmi tv e sul nuovo canone di abbonamento. Gli utenti potranno incontrare gli addetti all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Artom 4 (tel. 399.271/399.367) dalle [illegible] alle 12,30. Analoghe consulenze il 1° febbraio, 1° marzo, 5 aprile, 3 maggio, 7 giugno, 5 luglio, [illegible] settembre, 4 ottobre, [illegible] novembre, 6 dicembre.

[illegible]
Corso di lingue straniere

Sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi di lingue straniere che [illegible] avvieranno entro gennaio alle medie Brofferio. Per informazioni telefonare al 212.666.

[illegible]
Nuovi numeri telefonici

Sono cambiati i numeri telefonici alla Camera di commercio. Per mettersi in contatto col centralino bisognerà comporre il 535.211 (535.200 per il fax).

L'inchiesta ha coinvolto politici, amministratori, funzionari pubblici, tecnici, imprenditori

Chi è finito nella voragine di Valle Manina

Il pm Saluzzo: «Quella discarica era un centro d'affari»

ASTI. «Quella discarica era un centro d'affari»: l'affermazione, del procuratore Francesco Saluzzo, marchia in maniera pesante uno degli impianti di smaltimento rifiuti più contestati e chiaccherati d'Italia. E Valle Manina, un invaso [illegible] alle porte della città delle escavazioni di terreno per l'autostrada Torino-Piacenza, ha consumato la sua «vendetta»: tre teste di politici eccellenti (Galvagno, Tovo, Bertolino) sono cadute ieri mattina, andando ad aggiungersi ad altre due vittime (Mogliotti, Berzano), già «sacrificate» in altri filoni dell'inchiesta.

Che quella discarica non fosse in regola, lo ammettevano gli stessi amministratori. Nel 1985 il Consiglio comunale aveva votato un ordine del giorno che prevedeva la chiusura dell'impianto entro breve. Francesco Mogliotti, [illegible] presidente del Consorzio, con una definizione colorita, era solito ripetere che «Valle Manina è nata senza le mutande»: voleva riferirsi al fatto che l'impianto [illegible] stato costruito senza impermeabilizzazione sul fondo, perchè, nel 1974, la legge non la prevedeva.

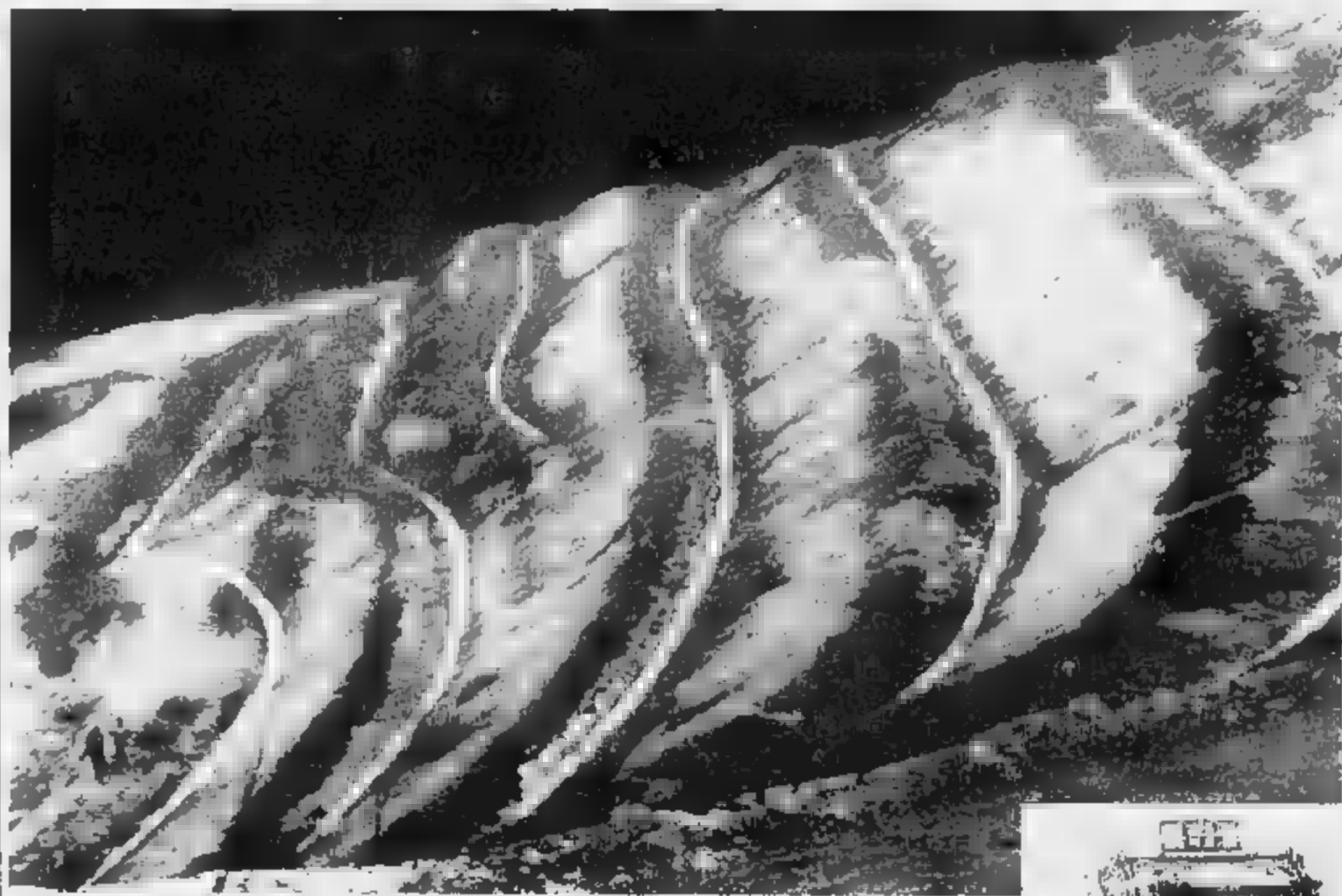
Ma a tutt'oggi, alternative a quell'impianto non [illegible] state trovate: naufragata l'ipotesi Camerano Casasco, si tenta (ma l'opposizione è forte) sulla cava di Beronco a Montechiaro. Tra queste due soluzioni, si era inserita quella di **Giorgio Galvagno**: «Valle Ma[illegible] bis», un invaso a fianco di quello attuale, costruito, questa volta, seguendo tutte le prescrizioni di legge. Galvagno credeva a questa soluzione, tanto da affrontare due volte (prima nella scuola della frazione, poi al Maurizio Costanzo show), da solo, la dura contestazione dei valleandonesi. Ora il magistrato ritiene che quella «convinzione» e il perseverare [illegible] una strada ricca di ostacoli, nascondessero in realtà intendimenti ben diversi.

Galvagno, 51 anni, è sindaco dal [illegible] e dal '90 anche [illegible]gliere provinciale. Socialista, l[illegible] in sociologia, è insegnate [illegible] educazione fisica al Giobert: è sposato e padre di due figli. La sua carriera amministrativa si è iniziata 20 anni fa: ha ricoperto più volte l'incarico di assessore ai Lavori pubblici, Sport e vice sindaco nelle giunte di sinistra.

La «patata bollente» [illegible] Valle Manina, **Guglielmo Tovo** [illegible] l'è trovata tra le mani più di una volta. Alla fine [illegible] 1989, scadeva l'autorizzazione a smaltire e alla giunta, presieduta dall'esponente dc, toccò decidere la proroga. Un provvedimento poi replicato, sempre in [illegible] dell'emergenza. Tovo compirà a marzo 63 anni: la sua carriera amministrativa si è «consumata» tutta all'interno dell'Amministrazione provinciale dove era entrato nel 1970), prima come assessore nelle giunte Andriano, poi, dall '80, come presidente. Originario di San Damiano, ha un[illegible] studio tecnico in corso Dante.

Gianni Bertolino, 50 anni, è stato considerato a lungo un politico rampante. Ex funzionario della Camera di commercio, è stato per anni segretario provinciale del psi, principale esponente locale del «craxismo». La sua collaborazione nelle elezioni politiche del '92 con Margherita Bonniver gli era valsa la nomina a componente di [illegible] commissione ministeriale sul problema degli immigrati. Più volte [illegible] ricoperto gli incarichi di assessore comunale al Commercio e all'Urbanistica. Ora è vicepresidente sia della Cassa di risparmio spa che della Fondazione.

Mogliotti e Berzano erano già finiti in carcere per vicende legate alla gestione della discarica. **Francesco Mogliotti**, socialista e ex socialdemocratico, è, come Tovo, ingenere. In Comune è entrato nel 1976, rimanendoci fino all'88: dall'82 all'83 era stato vicesindaco, nella giunta Pasta. Alla presidenza del Consorzio rifiuti è giunto nel 1982. Lo ha sostituito il democristiano **Giuseppe Berzano**, già assessore provinciale al Bilancio e ex funzionario di banca. Aveva poi avviato [illegible] società di gestione finanziaria, la Sogest, dichiarata fallita (con un «buco» [illegible] oltre 11 miliardi). Attualmente è in carcere per un'altra vicenda: appalti su opere di metanizzazione in provincia.

Fulvio Lavina

Un'immagine panoramica dei gradoni della discarica di Vallemanina. Accanto l'ammasso dei rifiuti

Tra gli imprenditori

Il capogruppo degli edili e anche un «petroliere»

ASTI. L'inchiesta della procura della repubblica ha portato ieri in carcere i fratelli **Renzo** e **Franco Fasolis**, entrambi impresari edili.

[illegible] più noto dei due è Renzo, 52 anni, titolare della ditta di costruzioni Fa.Re. di corso Torino che tra il 1988 e il '92 eseguì numerosi lavori in discarica. Consigliere comunale dc negli Anni Ottanta, Fasolis [illegible] stato rettore della Torretta; attualmente è capogruppo dei costruttori edili dell'Unione Industriale e socio della società Asti parcheggi.

Insieme al fratello Franco, 42 anni, titolare dell'impresa «Fasolis» di via Catalani, l'imprenditore della Fa.Re. a novembre era entrato ufficialmente nel registro degli indagati.

Anche **Rinaldo Viarengo**, 46 anni, [illegible] socio della «Asti parcheggi». Titolare della Viar Costruzioni, si occupa di edilizia in genere [illegible] ultimamente ha concentrato la propria attività sulla realizzazione [illegible] manutenzione delle strade.

Torna invece in [illegible] per la seconda volta Giorgio Basso, 41 anni, amministratore della ditta costigliolese Re.Fer.Nova, specializzata nel recupero di materiali ferrosi. L'uomo era già [illegible] arrestato a maggio, sempre nell'ambito dell'inchiesta di Valle Manina, per associazione a delinquere. Stavolta il provvedimento di custodia cautelare colpisce pure la moglie **Maura Lano**, 40 [illegible].

Coinvolto pure **Dario Amalberto**, 65 anni, proprietario dell'omonima ditta di carburanti che si occupa pure di raccogliere il percolato a Valle Manina.

Le manette [illegible] scattate per la seconda volta anche ai polsi di **Giancarlo Bizzotto**, [illegible] anni. L'autotrasportatore di Cambiano (Torino) [illegible] accusato di aver scaricato a Valle Manina rifiuti non autorizzati. E' invece latitante **Giovanni Gremmo**, [illegible] anni (sarebbe in Kenya), titolare della «Italrifiuti» di Vercelli. Colpiti dal provvedimento della magistratura anche **Gianfranco Brocchetti**, 50 anni, ex direttore Ocava di Ferrere (le cui sabbie di fonderia sarebbero state smaltite senza autorizzazione a Valle Manina) [illegible] **Salvatore Zinna**, 35 anni, a capo della ditta di trattamento rifiuti [illegible] Azzano.

Sindaci e amministratori

Sono coinvolti i primi cittadini di Antignano, Rocchetta e Vinchio

La notizia del loro arresti, ha suscitato sincero stupore. Quasi tutti sono da anni impegnati nella vita amministrativa, come sindaci [illegible] rispettivi paesi, pur non diventando mai dei «protagonisti» dell'agone politico.

La «colpa» sarebbe stata di aver approvato, in qualità di consiglieri del direttivo del Consorzio (alla fine degli Anni '80), provvedimenti risultati poi oggetto dell'indagine. La loro posizione sarebbe comunque defilata rispetto [illegible] corpo principale dell'inchiesta: i magistrati hanno disposto gli arresti domiciliari per tre [illegible]si.

Già arrestato per una vicenda legata a Valle Manina, è **Maggiorino Castino**, (area pds) ex assessore [illegible] Montegros[illegible] Quel provvedimento era legato ad una presunta «mazzetta» (8 milioni) ricevuta per favorire l'assunzione di un operaio al Consorzio. Due mesi fa, Castino era stato nuovamente arrestato (insieme ad altri [illegible]ministratori), nell'ambito dell'inchiesta su appalti sospetti in Comune.

Stefano Icardi, 70 anni, [illegible] probabilmente il più conosciuto del gruppo. E' sindaco di Rocchetta Tanaro da oltre 35 anni, a capo di una lista civica di ispirazione cattolica. Partigiano, ex maestro, è personaggio stimato e a cui è riconosciuta correttezza amministrativa.

Ha cominciato a dedicarsi alla vita politico-amministrativa piuttosto tardi: **Domenico [illegible]sta**, 71 anni, è dall'80 sindaco di Vinchio. Ex funzionario dello Stato, si era trasferito nel piccolo comune della Val Tiglione, di cui era originaria la famiglia, dopo essere andato in pensione.

Festa, (politicamente fa riferimento all'area laica di sinistra), [illegible] fatto [illegible] guerra di Liberazione e ricopre incarichi nell' Associazione provinciale partigiani e nel direttivo dell'Istituto storico per la Resistenza. Fa parte del direttivo [illegible] Consorzio per l'Acquedotto della Valtiglione, di cui è stato anche vicepresidente.

Altro sindaco in carica è **Franco Bosso**, primo cittadino (indipendente) di Antignano, imprenditore edile.

Pierino Pigella, 58 anni, dipendente della Rdb, sposato e padre di una figlia, è stato invece sindaco di Villafranca per 11 anni, [illegible] 1979 al 1990, sempre a capo di giunte di ispirazione democristiana. Alle ultime amministrative non si era più presentato, ma ha continuato ad interessarsi alla vita del paese; attualmente è presidente dell'asilo «Goria» e dall'anno scorso anche vicepresidente della Pro loco.

E' stato sindaco di Grazzano Badoglio per soli tre anni, dal 1975 al '78: **Carlo Mosso**, 74 anni, insegnante di educazione fisica in pensione è anche presidente dell'Associazione bersaglieri. Abita ad Asti. Nel '78 aveva dato le dimissioni in seguito ad una controversia di carattere edilizio. Nel '90 si era ripresentato, ma la sua lista ave[illegible] perso [illegible] el[illegible]. [f. la.]

I tecnici

Tra Comune e Consorzio

Nel giro di nove mesi, l'inchiesta [illegible] Valle Manina lo ha portato in [illegible] per la terza volta: **Giovanni Capitolo**, 41 anni, direttore [illegible] Consorzio rifiuti, [illegible] entrato per la prima volta nel [illegible] di Quarto il 23 aprile. [illegible] secondo arresto [illegible] scattato il 18 maggio. Frode processuale (reato che si consuma in procedimenti amministrativi e civili, durante atti di ispezione [illegible] perizie), favoreggiamento personale, associazione a delinquere: questi gli addebiti mossigli dal procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo.

Personaggio schivo, l'ingegnor Capitolo ha diretto l'ente di piazza Statuto nelle gestioni Mogliotti-Berzano, proseguendo poi il proprio lavoro sotto la presidenza Bosia. Attualmente seguiva l'intervento di bonifica dell'impianto di Valle Mani[illegible] chiuso definitivamente il 31 maggio 1993.

Anche il tecnico del Consorzio **Ivano Calò**, 33 anni, geometra, considerato il braccio destro di Capitolo, [illegible]ra già finito per qualche giorno a Quarto, ad aprile, per favoreggiamento personale e frode processuale. Ieri il secondo ordine di custodia cautelare spiccato nei suoi confronti.

Entra invece per la prima volta nell'inchiesta su Valle Manina **Piero Ronfani**, 42 anni, vicepresidente del Consorzio fino al [illegible]1, quando al vertice dell'ente di piazza Statuto sedeva Mogliotti. Nel 1990 Ronfani, ingegnere, si [illegible] [illegible]didato alle elezioni amministrative per il pli: [illegible] manifesti elettorali, compariva al fianco del compagno di partito Marco Visconti, imprenditore, anch'egli in corsa per un posto in Consiglio comunale.

Scalpore ha destato in città il coinvolgimento di **Gianfranco Zolla**, [illegible] anni, per lungo tempo ingegnere capo [illegible] Comune (da alcuni anni è in pensione).

Il nome dell'ex dirigente comunale, attualmente presidente provinciale dell'Ordine degli ingegneri, è legato in particola[illegible] ad alcuni progetti, [illegible] cui quello riguardante la lunga ristrutturazione, non ancora terminata, del Teatro Alfieri. Zolla in passato, [illegible] progettista del Comune, sarebbe stato direttore dei lavori di alcune opere eseguite all'interno della discarica di Valle Manina.

Infine **Roberto Masoero**, 33 anni, geometra alle dipendenze dell'Acquedotto comunale (divisione tecnica). Masoero risul[illegible] [illegible] stato direttore dei lavori all'impianto di Valle Manina negli anni 1985-'89. [l. n.]

L'impianto era stato realizzato nel 1974 solo per Asti: è arrivato ad ospitare i rifiuti di un centinaio di Comuni

L'odissea di Valleandona: 20 anni di battaglie e denunce

Nel 1981 le prime notizie di inquinamento. Quello scontro al Maurizio Costanzo show

ASTI. Per vent'anni la discarica di Valle Manina è stata la spina nel cuore dei valleandonesi: l'unico applauso che ha ricevuto è stato quando, il 31 maggio 1993, i suoi cancelli si sono chiusi definitivamente.

Due decenni di storia segnati da episodi a tinte forti: la fiera opposizione della comunità valleandonese (200 abitanti), il difficile rapporto con gli amministratori, la vana ricerca di siti alternativi. Poi, in tempi più recenti, l'inchiesta della magi[illegible]tura sul conferimento di rifiuti tossico-nocivi nell'invaso che ieri ha portato a 26 nuovi ordini di custodia cautelare.

A decidere la creazione dell'impianto è, nel 1973, la giunta di centrosinistra guidata da Guglielmo Berzano. [illegible] sito viene preferito a un'area situata a Valdeperno, a Nord di Serravalle, giudicata idonea dagli esperti. Dal '74 la discarica accoglie i rifiuti del capoluogo, ma quattro anni dopo ritira anche quelli [illegible] Baldichieri e Tigliole, con cui Asti costituisce un Consorzio. L'impianto non è impermeabilizzato perché le leggi di allora non ne impongono la realizzazione. I timori sulla contaminazione della falda trovano una prima conferma nell'81.

Intanto l'originario Consorzio Asti-Tigliole-Baldichieri si amplia fino a raggiungere i 77 Comuni attuali. Nell'89 le [illegible]lisi dell'Usl indicano che la falda è inquinata da solventi clorurati, derivanti da rifiuti industriali che non sarebbero mai dovuti entrare nell'impianto. Il Comitato valleandonese denuncia il presidente del Consorzio, Francesco Mogliotti, per la mancata impermeabilizzazione di una vasca dell'impianto. L'esponente psi sarà condannato nel 1990 a 2 milioni di ammenda, ma verrà assolto in Cassazione.

Nel '91 il piano sulla nuova discarica a Camerano Casasco viene bocciato dalla Regione; nel '92 Galvagno, sostenitore del progetto su «Valle Manina bis» (sarà bocciato anch'esso dalla Regione nell'autunno '93), viene duramente contestato [illegible] Valleandona dalla popolazione. Altro sco[illegible] nel febbraio '93 al «Maurizio Costanzo show», con Galvagno in palcoscenico e la platea in rivolta.

Per i blocchi dinanzi alla discarica vengono denunciati i valleandonesi don Luigi Berzano, Flora Chiusano, Sergio Mura. Ad aprile s'inaugura il capitolo più drammatico di «Valle Manina story»: quello degli arresti, in rapida successione, degli [illegible] presidenti del Consorzio Giuseppe Berzano e Francesco Mogliotti, il direttore Giovanni Capitolo, il suo vice Ivano Calò, il titolare della Re.Fer.Nova di Costigliole Giorgio Basso, l'autotrasportatore Giancarlo Bizzotto, l'ex componente del direttivo consortile Maggiorino Castino. Avvisi di garanzia giungono a novembre ai fratelli Renzo e Franco Fasolis, imprenditori edili, e alla moglie di Basso, Maura Lano: un'altra inchiesta sull'inquinamento a Valle Manina, condotta dalla procura, porta ad «avvisare» Galvagno e Tovo. Poi, ieri, la nuova retata di arresti.

[l. n.]

IL COMITATO

«Noi chiederemo i danni»

Primi commenti del Comitato Asti Nord Ovest, l'organismo ambientalista nato in passato a Valleandona per rivendicare la chiusura della discarica di Valle Manina, sui 26 arresti ordinati ieri dalla Procura della Repubblica. «Ci costituiremo parte civile nell'eventuale processo che si celebrerà e chiederemo un risarcimento danni di miliardi» annuncia Alberto Pasta, legale del Comitato, che aggiunge: «Prendiamo atto che ciò che abbiamo denunciato per anni sulla gestione di Valle Manina si sta puntualmente avverando». Il giovane avvocato [illegible] 13 gennaio difenderà in pretura a Torino due esponenti del Comitato: Maria Flora Chiusano e Ferruccio Zanchettin, denunciati per diffamazione a mezzo stampa da Renato Nervo, il geologo che nel 1993 ha lavorato al contestato progetto su «Valle Manina bis» voluto dal sindaco Giorgio Galvagno. [l. n.]

Una delle scritte polemiche apparse a Valleandona nei momenti «caldi» della protesta

IL [illegible] PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

OSSERVAZIONI E GIUDIZI:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», [illegible] A. [illegible] GASPERI 2, 14100 [illegible]. ALLA FINE DEL [illegible] SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA [illegible] I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA [illegible] PARTECIPAZIONE. [illegible] BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Prosegue il sondaggio dedicato ai panettieri

Dal forno di Moncalvo profumi di noci e olive

Paolo Vallarin e la moglie Anna [illegible] Rosa nella loro panetteria in piazza Garibaldi a Moncalvo

ASTI. Ultimi giorni per [illegible] sondaggio dedicato ai panettieri organizzato dalla redazione astigiana de «La Stampa». An[illegible] per questa settimana saranno pubblicati i tagliandi per esprimere il proprio voto, che andrà ad aggiungersi ai 41 mila già inviati.

Tra le panetterie segnalate dai lettori c'è quella [illegible] Vallarin, in piazza Garibaldi [illegible] Moncalvo. Dice Anna Dalla Rosa, titolare con [illegible] marito Paolo Vallarin: «Abbiamo rilevato la panetteria otto anni fa da Felice Miravalle, [illegible] cui mio marito [illegible] stato per molti anni dipendente». Aggiunge Paolo Vallarin, 31 anni: «Ci dividiamo il lavoro noi due; mia moglie serve in negozio, mentre io bado al forno. Certo, [illegible] lavoro duro, [illegible] la passione ci aiuta a rendere me[illegible] pesanti i sacrifici».

Nella panetteria dei Vallarin, in occasioni speciali, come Fiera del tartufo, rally, giornate gastronomiche, si possono trovare interessanti variazioni «sul tema», oltre ai quindici tipi di pane solitamente sfornati; vanno per la maggiore il pane con le noci, con le olive, oppure quello profumato all'aglio. Ci sono poi i cosiddetti «fascisti»: non sono cimeli destinati ai nostalgici del ventennio, ma uno dei tipi [illegible] pane che il forno [illegible] Vallarin produce ogni giorno. «E' un pane a forma di filone schiacciato - spiegano - che ricorda un bastone; l'aveva chiamato così l'ex proprietario della panetteria. Tutti [illegible] chiamano così, scherzando, e noi abbiamo mantenuto il nome».

La panetteria [illegible] piazza Garibaldi è rinomata anche per i grissini, senza grassi, tirati a [illegible] e per i dolci, basati su antiche ricette, come [illegible] torta di nocciole, [illegible] pandolce all'uvetta, il salame dolce e i krumiri di Moncalvo «che - assicura Anna - [illegible] hanno nulla da invidiare [illegible] quelli di Casale. Sono molto diversi nel gusto; i nostri [illegible] fatti con farina di mais».

Il giorno di maggiore vendita [illegible] il giovedì, quando a Moncalvo c'è il mercato. «Molta gente proveniente dai paesi vicini, prima di tornare a casa, dopo essere stata al mercato, fa la scorta di pane per tutta la settimana; se viene surgelato si conserva fragrante a lungo» spiega Anna Dalla Rosa. E commenta: «per noi il giovedì [illegible] giornata doppia [illegible] produzione, f[illegible] ancora più del sabato. Invece il giorno di [illegible] vendita è sicuramente il mercoledì, quando i moncalvesi [illegible] al mercato di Asti».

«Spesso - conclude Anna Dalla Rosa - ci succede di rimanere senza pane per noi; così mio marito, tornando a casa fa lo 'schisotto', una sorta di pagnotta piuttosto grande, che in Veneto si fa abitualmente in casa. Si prepara velocemente: a volte, Paolo, gareggia addirittura con [illegible] madre ma non sempre riesce a batterla in velocità. Insomma fare il pane è proprio una passione di famiglia». [bru. m.]

NOTIZIE [illegible] BREVE

[illegible]

Rubati salumi per 11 milioni in frazione Meridiana

Carni e salumi per 11 milioni: sono il bottino [illegible] ladri che hanno svaligiato il negozio [illegible] generi alimentari «La fattoria» in frazione Meridiana di Settime. Ha presentato denuncia la titolare Susanna Politto, 33 anni, Villa San Secondo, [illegible] Battisti 7. [a. t.]

[illegible]

Scontro in corso Casale, motociclista ferito

Incidente in corso Casale ieri intorno alle 17. Mirko Degiovanni, 23 anni, Moncalvo, via Roma 2, stava tornando a [illegible] a bordo [illegible] una [illegible] Aprilia. [illegible]' stato urtato da [illegible] Fiesta, condotta da Cesare Rosso, 63 anni, Portacomaro, via San Pietro 92, che stava uscendo dalla stazione [illegible] servizio Esso. Degiovanni [illegible] caduto, guarirà in 15 giorni. Sono intervenuti i vigili urbani. [a. t.]

[illegible]

Sottoscrizione per [illegible] alla [illegible] di riposo

E' aperta una sottoscrizione per attrezzare [illegible] ascensore per lettighe la [illegible] [illegible] riposo «G. Evangelista». La spesa preventivata è di una settantina di milioni. Le offerte possono essere versate sul c/c/p 10404143, intestando alla casa di riposo. Nei prossimi giorni saranno distribuiti bollettini alle famiglie del paese. Intanto nel centro è stata allestita [illegible] palestra realizzata con i fondi raccolti dal Lions club di Villanova. [m. t.]

ASTI

Ispettori ambientali della Provincia sono agenti ps

Gli ispettori [illegible] vigilanza faunistico-ambientale della Provincia dovranno essere considerati d'ora in poi agenti di pubblica sicurezza a tutti gli effetti. Lo dispone [illegible] regolamento entrato in vigore nei giorni scorsi. [l. n.]

ASTI

Raccolta firme contro il decreto Jervolino

La segreteria provinciale del Fronte della gioventù comunica che domani, dalle 14 alle 19, sotto i portici di piazza Alfieri lato bar Asti, ci sarà una raccolta firme contro il decreto Jervolino e per far conoscere idee [illegible] programmi dell'associazione giovanile di destra.

[illegible]

E' [illegible] ieri mattina Gabriele Gianuzzi

Ieri mattina, alle 6,30 in Maternità, [illegible] nato Gabriele, secondogenito del giornalista pubblicista astigiano Giorgio Gianuzzi, collaboratore de «La Stampa», specializzato negli sport motoristici, e Donatella Testa, impiegata Inps. Il piccolo, che pesa poco meno di 4 chilogrammi, gode ottima salute. Al neonato, a padre e madre gli auguri della redazione astigiana de «La Stampa». [r. s.]

Rubata in una villa una cassaforte dal contenuto miliardario nella notte di Capodanno

Tigliole, superfurto con brindisi

I ladri hanno portato via un forziere con certificati di deposito e carnet d'assegni. L'hanno poi sfondato e abbandonato in un'auto lasciata vicino al cimitero di Ferrere. Nella vettura, una bottiglia di spumante vuota

FERRERE. Una cassaforte «miliardaria» è stata recuperata dai carabinieri di Villanova sul piazzale di fronte al cimitero; era stata portata via da una casa a Tigliole, conteneva certificati di deposito vincolati. Era stata semisvuotata e lasciata sul sedile posteriore [illegible] una Bmw, di colore grigio metallizzato, rubata a Montà.

L'episodio è accaduto la not[illegible] di San Silvestro. La cassaforte è stata rubata nell'appartamento di Carlo Novara, 62 anni, Tigliole, via Stazione. L'uomo, verso le 21, è uscito [illegible] casa per partecipare a un veglione. Commercia in materiale edile, [illegible] sua abitazione è sopra il magazzino per il deposito [illegible] materiali.

I ladri [illegible] passati proprio [illegible] lì. Hanno tagliato la recinzione di rete metallica, poi hanno forzato la porta d'ingresso al magazzino. Sono andati a colpo si[illegible]. Hanno rovistato negli uffici, forzando cassetti e il registratore di cassa. Poi [illegible] saliti nell'appartamento. Cercavano la cassaforte: sono entrati nello studio dell'imprenditore. Il forziere era murato nella parete.

I ladri, che [illegible] una piccozza e una mazza, hanno lavo[illegible] a lungo. Poi [illegible] fuggiti sulla Bmw che avevano rubato poche ore prima a Lidia Trucco, 43 anni, di Montà d'Alba.

A Ferrere, vicino al cimitero, hanno sfondato a martellate la parte posteriore della cassaforte. Hanno abbandonato i titoli miliardari e i libretti di assegni. Si sta cercando di accertare quale somma sia stata rubata.

Dopo i ladri sono fuggiti su un'auto «pulita». Non senza però prima brindare al nuovo anno [illegible] colpo appena portato a termine: nella Bmw sarebbero stati ritrovati una bottiglia di spumante aperta e bicchieri di carta.

I carabinieri di Villanova hanno avviato indagini. La Bmw è stata controllata minuziosamente alla ricerca di impronte lasciate dai ladri. Finora però non ne sarebbero state trovate né sull'auto [illegible] neppure nell'alloggio di Tigliole. [a. t.]

A Castagnole Monferrato muore e i cani lo sbranano

CASTAGNOLE MONFERRATO. Macabro ritrovamento, ieri sera in una cascina di regione San Pietro, verso Scurzolengo: sono stati rinvenuti i resti di un uomo, sbranato dai cani.

Si tratta di Stefano Fissolo, 74 anni, conosciuto a Castagnole come il «Cagnaro». Nella cascina in cui viveva, infatti, manteneva una trentina di cani randagi, che trovava e teneva con sé.

Secondo le prime ricostruzioni, pare che l'uomo, che viveva da solo in una situazione piuttosto precaria, fatta di stenti, [illegible] sia sentito male; il decesso potrebbe [illegible] avvenuto per crisi cardiaca. Soltanto successivamente i cani, affamati, lo avrebbero sbranato. Sarà l'autopsia a dare una risposta.

Stefano Fissolo viveva da so[illegible] a Castagnole da [illegible] decine d'anni; si era trasferito da Torino, dove faceva l'ambulante al mercato del Balon. Abitava in un capannone adibito in parte a [illegible]. Fino [illegible] qualche mese fa guidava un vecchio camion, che gli era stato sequestrato, perché la sua patente era scaduta. Una volta alla settimana andava ad Asti, al mattatoio, a comprare scorte di carne per i cani; [illegible] l'unica [illegible] che faceva», dicono in paese.

Dopo il sequestro dell'autocarro, Fissolo circolava con un trattore malandato; per nutrir[illegible] coltivava un terreno vicino al capannone e allevava animali da cortile. [bru. m.]

A Canelli

Meccanico trovato morto in officina

CANELLI. Giuseppe Sileo, 43 anni, meccanico, si è tolto la vi[illegible] domenica mattina, impiccandosi nella sua officina. Un gesto disperato, sul quale si interrogano affranti i familiari. Pare che da qualche tempo l'uomo soffrisse di forti crisi depressive.

Sileo abitava in viale Indipendenza, a poche centinaia di metri dall'officina, con la moglie Rosa Debonis e il figlio Diego, 15 anni. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, [illegible] meccanico canellese si [illegible] recato [illegible] officina nella prima mattina[illegible] di domenica: «Devo terminare alcuni lavori» avrebbe detto ai famigliari. Verso le 13, non vedendolo rientrare, la moglie si è preoccupata e ha avvisato i fratelli [illegible] Sileo, Vito e Vincenzo, che vivono con i genitori Domenico [illegible] Maria in regione Sant'Antonio. Sono stati loro a scoprire il corpo ormai senza vita di Giuseppe.

Sileo era assai conosciuto a Canelli: [illegible] molti anni gestiva con il fratello Vito l'officina meccanica. [r. s.]

Pensionato canellese

[illegible] malore [illegible] bagno [illegible] e annega

CANELLI. Mario Poggio, 78 anni, pensionato, è stato trovato morto domenica mattina, probabilmente per annegamento, nella sua abitazione in via Roma 47. Il busto [illegible] immerso nell'acqua della [illegible] [illegible] bagno. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, [illegible] pensionato sarebbe stato colto da malore mentre [illegible] accingeva a fare [illegible] bagno: [illegible] scivolato nella vasca e ha battuto la testa perdendo i sensi. L'anziano viveva solo, era vedovo da alcuni anni. Lascia due figlie, Graziella e Mariella, che sono sposate e vivono a Mango, nell'Alessandrino. Sono state proprio loro a trovare il corpo ormai senza vita del padre: si erano allarmate perché non avevano avuto sue notizie dal giorno prima.

Poggio era piuttosto [illegible]sciuto in città: aveva lavorato per anni in una concessionaria [illegible] prodotti chimici per l'agricoltura. [r. s.]

E' in distribuzione in città e ad Asti [illegible] calendario 1994 dell'Associazione culturale

L'«Erca» fa sfilare i personaggi di Nizza

Dal «dutur Galansin» a Stevo Martinengo e «Vigio del Cirio»

NIZZA. Sta riscuotendo successo il calendario '94 prodotto dall'Accademia culturale de «L'Erca». Per la sedicesima edizione, l'associazione si è avvalsa della collaborazione del pittore e grafico Massimo Ricci. «Personaggi di mezzo secolo» è [illegible] tema scelto quest'anno: una galleria di personaggi noti ai vecchi nicesi, i cui nomi sono entrati nella tradizione della città, fino a diventare modi di dire, che anche i giovani sanno riconoscere.

Ci sono Pichin il ristoratore, Vigio del Cirio (al secolo Luigi Viazzi), Stevo Martinengo, ultimo araldo nicese della «cria», lo storico di Nizza Migliardi, il medico Arturo Galansino ed il famoso vignaiolo Arturo Bersano, ricercatore e custode [illegible] tradizioni locali. La scelta operata da Massimo Ricci, che per la giovane età non ha conosciuto personalmente i vecchi nicesi raffigurati nell'«Armanoch», è stata quella di interpretare i personaggi a metà strada tra ritratto e caricatura. Azzeccato [illegible] «dutur Galansin» che indica il malato con il suo gesto caratteristico di quando stava per lanciarsi nella diagnosi. Arturo Bersano ha alle spalle i suoi rigogliosi vigneti ed in mano un codice civile. Accanto ad ogni personaggio c'è la sua descrizione in dialetto nicese: la bella calligrafia è dovuta alla mano di Domenico Marchelli. L'Armanoch, in vendita a 15 mila lire, si può trovare nelle edicole della città [illegible] nelle librerie di Asti [e. ce.]

A CANELLI

Un almanacco con i bimbi dell'asilo

Con la modica spesa [illegible] mila lire, chi ama i bambini può acquistare un calendario interamente ideato e prodotto da loro: è il promemoria per il '94 dell'asilo infantile «Cristo Re» di Villanuova a Canelli. Ventisei piccoli alunni (dai 2 ai 6 anni), con l'aiuto delle maestre Arianna Carillo e Paola Bertinello, hanno ricostruito arti e mestieri della campagna di un tempo.

Dopo aver imparato a conoscere e [illegible] utilizzare attrezzi agricoli d'epoca, ormai in disuso, i piccoli si sono fatti fotografare in pose da «veri contadini», poi stampate sulla carta un po' ingiallita del nuovo calendario. Abbigliati con cappelli da uomo, pantaloni di fustagno e tipici gilet a quadrettini, i bambini sorridono, armati di zappe e fasci di spighe, a seconda della stagione. [illegible] calendario propone le fasi dei lavori in campagna, da quelli invernali (c'è anche lo spazzacamino), passando per gli impegni primaverili. Si arriva all'estate, con la raccolta delle foglie di canna usate per legare le viti. Infine c'è l'autunno, con la pigiatura del vino e la degustazione del [illegible] «novello».

Il calendario dei piccoli di Villanuova è in vendita in tutte le edicole di Canelli e in numerosi negozi della Valle Belbo. Il ricavato della vendita servirà per acquistare giochi e materiale didattico per l'asilo. [e. ce.]

Gratis, a metà prezzo, a prezzo intero: come districarsi tra le norme del nuovo decreto

Chi ha in mano una ricetta ha un tesoro

Prescrizione medica necessaria per quasi tutti i farmaci

Caos nelle farmacie, disinformazione, improvvisazione. Il decreto del ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, sulla riclassificazione dei farmaci e contenente [illegible] norme su ricette e ticket è piombato come un masso dalla montagna sulle teste di farmacisti, medici e pazienti.

[illegible] un giorno all'altro è cambiato tutto con una rapidità impressionante e con la solita proverbiale confusione. La [illegible] classificazione dei farmaci [illegible] stata pubblicata solo ieri [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale, tre giorni dopo l'applicazione della legge. «C'erano le feste» si sono giustificati gli stampatori dell'organo ufficiale della Repubblica, [illegible] diritto superiore - a loro avviso - [illegible] quelli dei malati. Nessuno si è ancora cimentato in una critica ragionata al provvedimento, tanta [illegible] stata la rapidità dell'azione, un vero blitz. La Federfarma è riuscita ad avere alcuni chiarimenti e ha emanato una circolare ad uso dei farmacisti il 29 dicembre in cui sono contenute alcune precisazioni. La gente che aveva letto dai giornali o ascoltato alla radio [illegible] alla tivù le norme principali - necessariamente sommarie - del decreto [illegible] recata normalmente in farmacia a comperare acqua ossigenata, la Novalgina per il mal di testa, [illegible] Bachtrim per [illegible] raffreddore, il Voltaren per [illegible] mal di schiena. Niente, [illegible] ricetta [illegible] si può.

Europa

Se l'Italia vuole adeguarsi alle norme europee - affermano i sostenitori del decreto - prenda esempio dalla Francia dove ci sono le tre fasce: A, B e C, o dalla Germania dove in farmacia si va senza ricetta solo per acquistare cerotti e la solita aspirina, o [illegible] Olanda dove nemmeno ti danno la confezione intera ma solo la dose prescritta dal medi[illegible]. Probabilmente tutto giusto: l'uso disinvolto dei farmaci da parte degli italiani - dagli Anni 70 in poi - ha reso felici le industrie farmaceutiche, ha f[illegible] provocato qualche malattia in più, ha avuto serie ripercussio[illegible] sul bilancio dello Stato a causa della forte politica assistenzialistica da parte del governo in questo campo. Forse però sarebbe stato opportuno programmare in modo più avveduto le nuove norme. Risulta infatti che alcuni farmaci importanti siano stati retrocessi in fascia C (a pagamento) e già da ieri sera - dopo solo due giorni [illegible] applicazione del decreto - so[illegible] cominciate a circolare voci sull'abolizione della fascia C, qualcuno ha proposto di far rientrare tra le categorie esenti anche chi non ha reddito.

L'impressione è che [illegible] cambiamento nel settore della sanità sarà un cambiamento a singhiozzi.

[illegible]

Le norme sulla ricetta medica, diventata una sorta di lampada [illegible] Aladino, tuttavia non sono cambiate. Se è «ripetibile» (cioè utilizzabile più volte), la ricetta vale tre mesi e può [illegible] utilizzata non più di 5 volte. Se in[illegible] [illegible] è ripetibile, vale 10 giorni e può essere utilizzata una sola volta. Anche le «ricette speciali» (stupefacenti) valgono 10 giorni e per un solo utilizzo. In questo caso, però, il farmacista ha l'obbligo [illegible] conservarla in originale assieme al registro di «entrata-uscita», che a sua volta deve [illegible] conservato per 5 anni dall'ultima registrazione.

Su queste ricette, oltre al nome, al cognome e alla residenza del paziente, il medico deve indicare «a tutte lettere» la dose prescritta, i modi [illegible] i tempi di somministrazione e, oltre alla data e alla firma, anche il proprio domicilio o numero di telefono. Esistono, infine, le «ricette limitative», prescritte da un centro ospedalie[illegible] o da uno specialista e utilizzabili esclusivamente dall'ospedale o dallo specialista che le ha prescritte. Queste ricette [illegible] per l'acquisto di farmaci da usare solo in ambiente ospedaliero o riservati allo specialista.

Enzo Bacarani

Sono cinquantotto i farmaci f[illegible] inseriti d[illegible] Cuf [illegible] lista dei prodotti da banco, acquistabili cioè senza bisogno di ricetta medica. Altri 600 prodotti s[illegible] esenti da ricetta (collutori, alcuni colliri, vitamine, ferme[illegible] lattici, aspirina, creme anti-scottatura)

Acetamol [Geniti], **Adiuvant** [Manetti Roberts], [illegible] [Celsius], **Aminozym** [Pierrel], **Anauran** [Zambon], **Argotone** [Lipha], **Aspegic** [Lirca Synthelabo], **Becozym** [Roche], **Benadon** [Roche], **Benerva** [Roche], **Benexol** [Roche], **Benziria** [Fater], **Betascor B12** [Manetti Roberts], **Biocompex** [Ist. Biol. Chem. Abc], **Biochetasi** [Sigma Tau], **Bioflorin** [Bracco], **Brenteril** [Manetti Roberts], **Buscopan** [Boehringer Ingelheim], [illegible]**ol** [Roche], **Carbalco** [Lirca Synthelabo], **Codex** [Smith Line Beecham], **Colifagina** [ABc], **Dermoangiopan** [Geniti], **Efargen** [Teofarma], **Efferalgan** [Upsa Medica], **Enterogermina** [Midy], **E-Vitum** [Lipha], **Fiorigien** [Schering], **Fosfidral** [Angelini Acraf], **Froben** [Boots Italia], **Gentus** [Geniti], **Glicero Valerovit** [Italfarmaco], **Hemovasal** [Manetti Roberts], **Ibudros** [Manetti Roberts], **Infloran Berna** [Ist. Sier. Vacc. Svizzero], **Litrison** [Roche], **Memovisus** [Farmitalia Carlo Erba], **Midium** [Teofarma], [illegible] [Bioindustria], **Polase** [Wyeth], **Protovit** [Roche], **Rinocidina** [Valeas], [illegible] **Expectorans** [Roche], **Rutisan CE** [Farmitalia Carlo Erba], **Silitan** [Lipha], **Stresson** [Medosan], **Tachipirina** [Angelini Acraf], [illegible] [Farmigea], **Tonogen** [Ist. Biol. Chem. Abc], **Tonoplus** [Abc], **Trofodermin** [Farmitalia Carlo Erba], **Tusben** [Benedetti], **Uniplus** [Angelini Acraf], **Vasosterone** [Angelini Acraf], **Vitamina A VCA** [Bergamon], **Vitamina C** [Angelini Acraf] **Vitamina E VCA** [Bergamon], **Vitel** [Italfarmaco].

Come è nata la classifica

La suddivisione dei prodotti in 3 fasce

La Cuf è una di quelle sigle che in questo inizio '94 stanno conquistando una grande notorietà. La Cuf è la Commissione unica del farmaco che ha stilato una nuova classificazione dei farmaci in vendita in Italia.

Il vecchio prontuario terapeutico va in soffitta, arrivano le tre classi di medicinali (in totale [illegible] farmaci rispetto ai [illegible] di prima). Sembra che la Cuf proponesse soltanto due raggruppamenti per semplifi[illegible] la materia, ma che il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, abbia poi vinto la battaglia per una suddivisione dei prodotti farmaceutici diretti al pubblico in tre fasce.

La [illegible] classificazione dei farmaci è uscita ieri [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale. «Come ogni supplemento ordinario, - spiegano allo stabilimento stampa della Gazzetta Ufficiale - quello contenente la nuova classificazione dei farmaci [illegible] un gior[illegible] dopo l'annuncio, avvenuto [illegible] 31 dicembre. Se si calcola infatti che i primi due giorni dell'anno sono stati entrambi festivi, l'uscita [illegible] perfettamente regolare». Come dire: prima le feste, poi i malati.

La fascia [illegible]

Rientrano in questa fascia i farmaci essenziali e per malattie croniche che vengono concessi gratuitamente, salvo il pagamento del ticket-ricetta [illegible] 5 mila lire.

La fascia B

Rientrano in questa fascia farmaci diversi da quelli della classe A, ma considerati [illegible] rilevante interesse terapeutico. [illegible] questi farmaci i cittadini che [illegible] rientrano nelle categorie dei «non esenti» pagheranno il 50 per cento del prezzo, mentre chi gode di esenzioni pagherà solo il ticket-ricetta di 5 mila lire.

La fascia C

Rientrano in questa fascia i far[illegible]ci a totale carico di tutti gli assistiti. Per questi farmaci al momento rimane l'obbligo della ricetta medica, [illegible] non è escluso che nei prossimi giorni ci sia qualche modifica.

La fascia H

C'è poi una classe H che riguarda i farmaci impiegati esclusivamente negli ospedali.

La Cuf per classificare i medicinali si è ispirata a tre sostanziali criteri: rapporto beneficio-rischio del farmaco (la sua efficacia documentata da studi clinici e l'importanza degli effetti tossici collaterali rispetto ai benefici); l'utilizzazione del farmaco da parte del paziente (facilità di assunzione, accettabilità del trattamento); economicità del ciclo terapeutico (costo [illegible] farmaco, restrizioni nella prescrizione per evitarne un uso improprio).

I parametri

In base a questi tre criteri nella fascia A la Commissione unica del farmaco ha inserito i farma[illegible] essenziali e i farmaci per malattie croniche efficaci in base ad alcuni parametri: aumento dell'aspettativa di vita, ridu[illegible] delle complicanze invalidanti dovute alla malattia, miglioramento della qualità della vita.

Per l'inserimento nella fascia B sono stati presi in considerazione quei farmaci che, in base alla documentazione esistente, hanno fornito dati favorevoli per parametri clinici e funzionali. Nel gruppo C rientrano tutti gli altri farmaci.

La classificazione dei farmaci è stata effettuata utilizzando il sistema Atc (Anatomico, Terapeutico, Chimico) corrispondente alla banca dati disponibile al ministero della Sanità.

L'ossigeno

La morfina o l'ossigeno terapeutico continueranno ad esse[illegible] forniti con le stesse modalità seguite in precedenza. Il sistema di classificazione è cambiato [illegible] [illegible] spiegato il motivo perché ossigeno e morfina non compaiono nelle nuove liste. L'ossigeno viene considerato presidio terapeutico mentre la morfina appartiene alla fascia A (ticket-ricetta di 5 mila lire) e figura in prodotti che la contengono in forma combinata.

Per quanto riguarda l'ossigeno, la Commissione unica [illegible] farmaco sta preparando altri elenchi sui presidi terapeutici che verranno completati [illegible] prossimi giorni.

Le novità

Non servono più autocertificazioni

E' stata pubblicata ieri [illegible] sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale numero 306 di venerdì 31 dicembre, la lista dei medicinali suddivisa in tre fasce principali in base al decreto d[illegible] 30 dicembre 1993 del ministro della Sanità che ridisegna per l'ennesima volta [illegible] procedure a cui devono sottoporsi i cittadini per acquistare le medicine. Il decreto del ministro è composto di otto articoli [illegible] è entrato in vigore dal primo gennaio di quest'anno. Il decreto, è bene precisarlo, non è rigido ma prevede espressamente all'articolo 7 la possibilità di revisione della suddivisione in fasce dei farmaci. In base all'esperienza - questa [illegible] la filosofia a cui si è ispirato il legislatore - saranno possibili riesami periodici delle classificazioni «tenuto conto delle osservazioni eventualmente presentate dalle aziende farmaceutiche [illegible] delle necessità [illegible] ciclo terapeutico».

Al [illegible] [illegible] [illegible] eventuali, future modifiche nella classificazione in fasce dei farmaci, [illegible] come punti fermi alcune novità che riguardano direttamente i cittadini. Dal primo gennaio è cambiato tutto. La quota fissa [illegible] per ricetta [illegible] [illegible] per confezione, è abolito [illegible] massimale [illegible] 50 mila lire, chi ha più di 60 anni e meno di 10 paga solo il ticket-ricetta. Una rivoluzione da [illegible] giorno all'altro senza [illegible] preventiva informazione.

I ticket

Non è più in vigore il tetto massimo di spesa per singola ricetta di 50 mila lire. Pertanto chi [illegible] ha alcuna [illegible] dovrà pagare - limitatamente ai farmaci compresi nella fascia B - un ticket del [illegible] per cento del prezzo di vendita al pubblico.

Resta in vigore l'arrotondamento alle 500 lire superiori riferito al ticket percentuale.

Sotto le 5 mila

Per i farmaci di prezzo inferiore alle 5 mila lire non c'è esenzione dal pagamento della quota fissa di 5 mila lire per ricetta e per il ticket percentuale del 50 per cento relativo [illegible] farmaci della classe B.

Età e fasce

Se sulla medesima ricetta sono prescritti un farmaco [illegible] fascia A [illegible] un farmaco di fascia B, si dovrà pagare la quota fissa di [illegible] mila lire per la ricetta sul farmaco di fascia A e il ticket percentuale del 50 per cento sul farmaco [illegible] fascia B.

Il medico dovrà indicare sulla ricetta l'età dell'assistito. L'esenzione per età è prevista per coloro che non abbiano ancora compiuto dieci anni (fino a 9 anni e 364 giorni) e che abbia[illegible] già compiuto i 60.

Le eccezioni

Coloro che erano esenti dal pagamento a causa [illegible] particolari patologie o perché appartenenti ad alcune categorie dovranno comunque pagare 5 mila lire per ricetta.

Totalmente esenti, sia dalla quota di [illegible] mila lire, sia dal ticket percentuale sono soltanto gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria, i grandi invalidi per servizio e gli invalidi civili al 100 per 100. Il medico curante dovrà specificare sulla ricet[illegible] l'esenzione totale.

Fine dei bollini

Chi è colpito da patologie croniche o sottoposto a trapianti d'organo pagherà unicamente la quota di 5 mila per ricetta.

Relativamente ai farmaci di fascia B, chi non ha esenzioni in base a patologie o fasce d'età ed è quindi tenuto al pagamento del ticket percentuale del [illegible] per cento non deve corrispondere la quota fissa di 5 mila lire.

Spariscono bollini e autocertificazioni.

CHI E' ESENTE [illegible] NO

Dal primo gennaio sono esentati dal pagamento [illegible] 5 mila lire [illegible] ticket-ricetta e del 50 per cento del prezzo di vendita al pubblico del farmaco gli invalidi [illegible] [illegible] guerra dalla prima alla ottava categoria, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili al 100%. Le esenzioni non riguardano i farmaci di fascia C.

Sono parzialmente esentati dai ticket i soggetti colpiti da particolari patologie, gli invalidi che [illegible] rientrano tra coloro totalmente esenti, gli infortunati sul lavoro. Queste persone pagano il ticket-ricetta per i farmaci di fascia A e B. Per farmaci di fascia B non riferiti a patologia o invalidità pagano il 50 per cento.

Sono esentati dal pagamento del 50 per cento del prezzo [illegible] farmaci di fascia B tutti coloro che hanno un'età inferiore ai 10 anni (9 anni e 364 giorni è il totale) e che hanno un'età superiore ai 60 [illegible]. Permane tuttavia l'obbligo del pagamento del ticket-ricetta di 5 mila lire per i farmaci di fascia A e B.

In base alla circolare del [illegible] dicembre trasmessa dalla Federfarma alle associazioni territoriali, i soggetti affetti da patologie croniche o sottoposti a trapianti d'organo, nel caso di multipluriprescrizione di «farmaci della terapia cardine», sono tenuti a corrispondere solo la quota fissa di 5 mila lire per ricetta.

Al momento non sono previste esenzioni per categorie socialmente deboli: disoccupati, cassintegrati, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Il ministro della Sanità ha tuttavia assicurato che è in corso una revisione e non è escluso che alcune esenzioni potranno in futuro riguardare le categorie deboli.

Non sono esentati tutti i cittadini compresi nella fascia di età da 10 a 59 anni: per i farmaci di fascia A pagheranno [illegible] ticket-ricetta di [illegible] mila lire, per la fascia B pagheranno il 50 per cento del prezzo. Per la fascia C (finché c'è) questi cittadini pagheranno il prezzo intero del farmaco.

Obbligo di denuncia all'Usl

Nei casi di prescrizioni particolari

Alcuni farmaci, inseriti nella fascia A o nella fascia B, si possono trovare anche nella fascia [illegible] o addirittura nella lista dei farmaci [illegible] libera vendita [illegible] [illegible] [illegible] dello sciroppo Romilar Expectorans della Roche inserito [illegible] classe A solo per la «tosse nelle neoplasie polmonari primitive o secondarie» e, per le altre indicazioni, considerato farmaco vendibile senza ricetta medica).

Nella fascia B, cioè nella lista dei farmaci su cui [illegible] persone non soggette ad esenzione pagano il 50 per cento del prezzo, ci sono alcune medicine appartenenti alla fascia B limitatamente ad alcune indicazioni. Le capsule Biliepar, le compresse Desoxil, le capsule Doursil, [illegible] capsule Litoff, le compresse Litursol, le capsule Lyeton, le Urdes, Ursacol, Ursilon, Ursobil HT, Ursodamor, Ursolisin, Urson appartengono alla fascia B, ad esempio, limitatamente alle indicazioni «Epatiti croniche con colestasi, calcolosi colesteriniche».

Ci sono poi altre medicine la cui prescrizione deve essere accompagnata da una segnalazione ai servizi farmaceutici delle Usl con una precisa indicazione della diagnosi. Le Usl verificheranno le basi diagnostiche [illegible] cui si è fondata la prescrizione.

Nella fascia A, i farmaci la cui prescrizione per i casi di «c[illegible] primarie di carnetina» deve essere segnalata all'Usl sono Anetin, Briocor, Cardioaspirin, Carnitene, Carnitolo, Carnitop, Carnovis, Carnum, Carrier, Carvit, Eucar, Eucarnil, Kernit, L. Carnitina Oli, Lefcar, Levocarvit, Medocarnitin, Metina, Miocardin, Miocor, Miotonal e Transferi.

La prescrizione per «anemie da insufficienza renale cronica, sindromi mielodisplasiche, mieloma» va segnalata all'Usl per i farmaci Globuren, Epoxitin, Eprex, Eritrogen. Per quanto riguarda «Epatite cronica resistente all'interferone alfa» va segnalato all'Usl la prescrizione dei farmaci Betantrone, Fosel, Frone, Naferon, Rebif, Serifon. Per la «fibrosi cistica» deve [illegible]re accompagnata da segnalazione all'Usl la prescrizione dei farmaci Amobrone, Amobrone. Atus (supposte, inalatorio, granulare, sciroppo), Baypen, Broxol, Fluibron, Fluimucil, Fluixol, Lisopulm, Muciclar, Mucisol, Mucobron, Mucomist, Mucosolvan, Secretil, Surfactal, Tauxolo, Viscomucil. Anche la prescrizione dei farmaci Somilatin e Sandostatina va segnalato all'Usl. Limitatamente alla confezione a fiale e con le indicazioni «Mor[illegible] di Paget» va segnalata all'Usl la prescrizione [illegible] Aima Calcin, Biocalcin, Calciben, Calcinil, Calciosint, Calcioton, Calcitar, Calcitonina Armour, Calcitonina Sandoz, Carbicalcin, Catonin, Cibacalcin, Ellecalcin, Glucagone Novo, Ipocalcin, Isi Calcin, Miacalcic, Miadenil, Osteocalcin, Osteotonina, Osteovis, Porostenina, Recalcin, Riostan, Rulicalcin, Salmocalcin, Sintocalcin, Stalcin, Staporos, Steocin, Tonocalcin, Turbocalcin.

Sempre per l'indicazione «Morbo di Paget» [illegible] segnalate all'Usl le prescrizioni di Didro Kit e Etidron.

Per quanto riguarda la fascia B, [illegible] segnalazione ai servizi farmaceutici dell'Unità sanita[illegible] locale riguarda i farmaci Anagregal, Antigrog, Aplaket, Lesitone, Opteron, Ticlodone, Ticlosin, Tiklid per le indicazioni «intolleranza all'acido acetilsalicilico».

Successo per la tradizionale festa del 2 gennaio

Castiglione «invasa» per l'antica Fagiolata

La piazza di Castiglione con la fila di paioli in cui [illegible] stati cucinati due quintali di fagioli [illegible] in occasione della tradizionale festa del 2 gennaio

ASTI. Grande folla anche quest'anno a Castiglione per la tradizionale festa del 2 gennaio. Numerosi visitatori sono giunti da Asti (ma anche da più lontano) approfittando della pausa domenicale e della giornata quasi primaverile.

Nonostante i pentoloni impiegati per cucinare i fagioli fossero 41, nove più dello scorso anno (e quattordici più di due anni fa), il gustoso piatto è andato esaurito in pochi minuti. Quasi 200 chili di «borlotti» e «bianchi di Spagna», più [illegible] di ceci gli ingredienti di base, conditi con costine e cotiche di maiale, fatti cuocere a fuoco lento, di legna, secondo l'antica ricetta.

E' il segno di quanto [illegible] apprezzata la manifestazione, la prima festa dell'anno nell'Astigiano. Per la Fagiolata si mobilitano tutti gli abitanti della frazione, circa 500. [illegible] mancano gli ospiti da Asti e dai dintorni, che triplicano il numero. [illegible] qualche anno si notano anche visitatori da zone più lontane, come dal Cuneese e dal Milanese.

Questa edizione della Fagiolata, che dal 1916 viene organizzata dai giovani della leva, registra un record negativo: un solo coscritto, Marco Negro. Ha festeggiato l'ingresso nel suo ventesimo anno d'età assieme ai giovani delle leve vicine. Di fatto sarebbero quattro, [illegible] tre hanno lasciato il paese [illegible] le famiglie.

«Anche l'anno prossimo ci saranno pochi coscritti - indica Giancarlo Valnegri, presidente della Pro loco - così abbiamo pensato di invitare i giovani dei paesi vicini».

I castiglionesi domenica mattina hanno anche potuto visitare la mostra allestita nella palestra della scuola elementare riguardante un secolo di feste di leva svolte a Castiglione. Per molti è stata l'occasione per riconoscere parenti o anche [illegible] stessi nelle fotografie d'epoca raccolte nell'esposizione. Accanto alle immagini [illegible] stati raccolti stendardi, bandiere, e i tipici fazzoletroni di leva, ricamati da mamme o fidanzate dei coscritti, che risalgono al 1885.

[a. f. c.]

Alcuni momenti [illegible] fagiolata.
In alto, i coscritti si avviano a ballare il «brando», la degustazione in piazza
Sotto, la cottura e la tipica processione dei «batuđi»

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147. L. 9000/6000. Or.: fest. 16,40 18,30/20,20/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Politeama — Tel. 530.086. Or.: fest. 17/18,40 20,20/22,30. L. 9000/6000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, [illegible] grato amore con la Silvani. N. V. [illegible] **Commedia**

Ritz — Tel. 530.086. Or. fest. 17,10 19,40/22,30. Lire 9000/6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] Splendor — Tel. [illegible] Or.: fest. 20,10/22,25. Lire 9000/6000
Il figlio della pantera rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va [illegible] di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sala Pastrone — Tel. 557.567. Festivi ore 19,30/22. Lire 9000/6000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. [illegible]) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

[illegible] Bosco — Tel. [illegible] Or.: 15. Lire 6000/4000 — [illegible]

CANELLI

Balbo — Tel. 824889. Or.: fest. ap. ore 15. L. 8000/7000 — RIPOSO

NIZZA

Aurora — Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. ap. ore 15. Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or. fest. ap. 15; ult. 22,30. Lire [illegible] — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Lire 8.000/6.000 — **Film a luce rossa**

Verdi — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire: [illegible] — **Film a luce rossa**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 875.124 L. [illegible] Or.: fest. 14,30/16,35 20,30/22,30 — RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: fest. 14,30/16,30 20,30/22,30. Lire 7000/6000 — RIPOSO

[illegible] «TOP DANCE»

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Prosegue il referendum della Stampa dedicato al mondo delle discoteche per il Piemonte e la Valle d'Aosta. [illegible] cerca il dj più alla moda o più simpatico, la discoteca più bella, quella dove passare serate indimenticabili. La g[illegible] prosegue fino al 16 gennaio: si può votare inviando il tagliando qui sopra a La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino centro.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	38 / 139	42 / 77	52 / 78	63 / 72	37 / 71
CAGLIARI	8 / [illegible]	16 / 65	65 / 62	14 / [illegible]	20 / 57
FIRENZE	3 / 93	67 / 51	61 / 48	42 / 40	40 / 39
GENOVA	10 / 76	56 / [illegible]	4 / 65	89 / 62	33 / 49
MILANO	67 / 65	22 / 52	85 / 52	24 / 51	41 / 46
NAPOLI	78 / 100	51 / 70	30 / 68	66 / 56	54 / 47
PALERMO	78 / 131	71 / 121	35 / 109	5 / 52	56 / 52
ROMA	1 / 69	49 / 69	59 / 69	44 / 54	19 / 49
TORINO	71 / 117	18 / 71	11 / 69	35 / 66	38 / 51
VENEZIA	3 / 122	33 / 86	70 / 62	12 / 57	78 / 51

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul n. 19 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

19-14; 19-46; 19-68; 19-63; 19-7; 19-23; 19-31; 19-51; 19-61; 19-6; 19-20; 19-27; 19-34; 19-39; 19-73; 19-11; 19-18; 19-26; 19-42; 19-45; 19-55; 19-62; 19-72; 19-81; 19-82; 19-15; 19-33; 19-35; 19-37; 19-54.

[illegible] mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (3); Cagliari 37 (5); Firenze 87 (6); Genova 10 (1), Milano 30 (2); Napoli 16 (2); Palermo 78 (3); Roma 58 (3); Torino 16 (2); Venezia 53 (2).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 3[illegible] cinquine sulla ruota di Bari.

11 15 21 81 3; 15 21 28 85 34;
11 15 81 85 33; 15 81 3 41 33;
11 15 3 41 34; 15 81 9 28 33;
11 15 9 85 33; 15 81 9 41 33;
11 15 [illegible] 41 34; 15 81 28 41 [illegible]
11 15 41 54 85; 15 81 54 33 34;
11 21 9 28 41; 15 3 9 54 85;
11 21 9 54 34; 15 3 28 41 54;
11 21 28 54 33; 21 81 3 28 34;
11 21 85 33 34; 21 81 3 54 33;
11 81 3 9 54; 21 81 41 54 85;
11 81 [illegible] 85 34; 21 3 9 41 85;
11 81 28 41 33; 21 3 41 54 34;
11 [illegible] 28 85 33; 81 9 28 54 85;
11 9 41 54 33; 3 9 28 33 34;
15 21 81 9 54; 9 28 54 85 34;
15 21 9 41 33; 41 54 85 33 34.

[illegible] RITARDI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	35	8	8	24	18	28	3	34	14	9
VERTIBILI	4	2	6	10	4	8	3	32	2	0
CADENZE	3 / 33	0 / 32	1 / 31	6 / 55	4 / 59	4 / 40	6 / 51	4 / 54	8 / 27	7 / 38
FIGURE	[illegible] / 16	3 / 17	3 / 10	3 / 20	8 / 22	[illegible] / 33	7 / 19	7 / 70	4 / 47	7 / 4[illegible]
DECINE	41 / 9	41 / 2[illegible]	31 / 18	21 / 21	1 / [illegible]	[illegible] / [illegible]	31 / 21	51 / 9	61 / 37	61 / [illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [illegible] settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Insonnia d'amore** Or.: 13,45, 18, 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **L'uomo senza volto** Or. 15,40, 17,55; 20,10, 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77 **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Eman. II 52 Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, [illegible] Sala 2 **La casa degli spiriti** Or. 16,30, 19,30, 22,30 Sala 3: **Abbracciatissimi due un anno dopo** Or. 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **La casa degli spiriti** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Aladdin**. Abbinato **Paperino e Pippo** [illegible] **del miraggi** Or. 14,40, 16,40, 18,40; 20,40, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Caro diario**. Or.: [illegible], 18,10, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Ga[illegible] **Aladdin** Abb. **Pape[illegible] Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Fantozzi in Paradiso** Or. 14,30, 16,30, 18,30 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40, 16,40, 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Senti chi parla adesso!** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Banchetto di nozze**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Fatta in casa Muppet**. Or. 18,15, 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5 **Carlito's way** Or. [illegible] 17,35; 20,10, 22,45
ERBA c. Moncalieri 241 **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
FARO v. Po [illegible] **Anni 90 parte II**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57 **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Piccolo** [illegible]. [illegible] 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] XX Sett. [illegible] **Sud** Or. 14,30, 16,30 18,30; 20,20, 22,30.
LUX G. S. Federico **Il figlio della Pantera Rosa**. Or. 15,10, 17; 18,55; 20,50, 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7 **Senti chi parla adesso!** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIO[illegible] 2 v. Pomba 7 **Piccolo grande amore** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Vinzaglio 8 **Il fuggitivo** Or.: 15,30, 17,45, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Così lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Jurassic Park**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. [illegible] **M Butterfly** [illegible], 18, 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Piccolo Buddha** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Anni 90 parte II**. Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel. 88.151. **[illegible] Fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ash[illegible] Musica di L. F. Herold. The Royal Birmingham[illegible] Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le [illegible] in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4 t. 562.3800. Ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fusti e E. Vaime e con M. Merlini, [illegible] gia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998 **Stagione in abb. Teat. Stab. Torino**. Oggi riposo. Da merc. 5/1 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **la Maria Brasca** di G. Testori con A. Adi, regia di A. Ruth Shammah. Pren. [illegible] la bigl. T S T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Tel. 517.6246-544.562. Repl. fino a dom. 9/1

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Furia gialla**, film
23 — **Shopping con... Telestar**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Salto nel buio**, film
21 — **Sport e Sport**, rubrica
22 — [illegible] **stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **[illegible] sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**, cartoni
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Cavalca e uccidi**, film
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,15 **Agente segreto 777 - Invito ad uccidere**, film

Primantenna Supersix
18 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Maria Marta**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Electric Blue**
23,45 **Affari d'oro**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gakking robot guerriero**, cartoni
20,30 **The Comeback**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta Terra**
[illegible] **Tg 9**
[illegible] — **All Stars Volley**

Rete 9 Tal
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Suez**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,33 **Auxilium To-Sv** [illegible] ma

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Il ciclo delle acque**
22,15 **Business News**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Missione dimenticata»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Riti e celebrazioni dell'India**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Speciale Telesù: «L'invasione dei dinosauri»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Moonlight Sonata**, film
22,30 **Gastone Phebus**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubrica**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **[illegible]o l'inferno si scatena**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' perna [illegible]**, varietà
23,50 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley B1, fitto calendario di gare per il sestetto

La Voluntas prepara un mese di «fuoco»

ASTI. Allenamenti intensi per la Voluntas, serie B1, che si prepara al ritorno in campionato, sabato sera con la trasferta a Bergamo.

Il tecnico, Fabrizio Fornari ha sottoposto i giocatori ad intensi allenamenti: due sedute giornaliere per prepararsi al mese che sarà decisivo per il futuro della Voluntas. Il calendario del sestetto astigiano prevede due trasferte consecutive, una a Bergamo ed una a Torino, contro il Cus, nel derby della pallavolo piemontese di B1. Poi una partita casalinga, contro il Codigoro Ferrara, il 22 gennaio. Domenica, invece, il Cus Torino, la rivale diretta della Voluntas, sarà impegnata sul difficile campo [illegible] Romagnano: se la squadra torinese dovesse scivolare, lascerebbe via libera, per la risalita, alla Voluntas.

Un impegno difficile attende la Voluntas a Bergamo, come commenta Fornari: «Stiamo procedendo bene con il lavoro. I ragazzi si sono allenati due volte al giorno, dopo la pausa di Natale. Disputeremo due amichevoli e poi, venerdì, ci dedicheremo al lavoro di rifinitura. Scarini è guarito, dopo il leggero infortunio alla coscia. A Bergamo la partita sarà molto dura. E' uno dei campi più difficili del girone». Il presidente della società, Mauro Venturini, aggiunge: «Cerchiamo di rilanciare la società. L'organico della Voluntas è il più forte della serie B1. Che si vinca o si perda, è un problema di gioco. Il [illegible] di gennaio sarà particolarmente faticoso: giochiamo tre partite su quattro fuori [illegible]. E' bene che i giocatori si rendano conto che si deve vincere adesso. Salire in A2 può aprire loro un futuro più brillante. Ho fiducia nei ragazzi: so che daranno il meglio di se stessi per tornare in serie A. Spero che il '94 sia un [illegible] positivo per tutti gli sportivi. Mi auguro che arrivino risultati e che si risolvano altre situazioni, al contrario di quanto è successo nel 1993».

Intanto mercoledì 5 gennaio, al palazzetto di via Gerbi, la Voluntas disputerà una partita amichevole contro l'Omb Alba allenata dall'astigiano Flavio Gulinelli: si gioca alle 17,30. Giovedì, invece, sempre al palazzetto, sarà ospite l'Alessandria di B2.

[r. s. s.]

Il presidente Voluntas Mauro Venturini

LA CLASSIFICA

Gli astigiani secondi

Sono state le trasferte, il tallone d'Achille della Voluntas. La squadra di Fabrizio Fornari in classifica ha 12 punti, quattro in meno della capolista, il Cus Torino che ne ha 16. E, i due tonfi astigiani sono il risultato di due trasferte infelici, a Mezzolombardo, Trento, e a Ferrara, contro il Portomaggiore. Una beffa, la sconfitta riportata sul parquet di Mezzolombardo, 22-20 al tie-break, il punteggio. Una disfatta, invece, la partita disputata a Ferrara, dove gli astigiani sono stati superato in modo netto, 3-1. E saranno ancora le trasferte a decidere il futuro della squadra: la Voluntas a gennaio ne giocherà tre. Le partite che si disputeranno l'8 gennaio: Crema-Volley Bassano; Pavic Romagnano-Cus Torino; Silvolley Padova-Volley Cessalto; Codigoro Ferrara-Alba; Sav Bergamo-Voluntas Asti; Pinerolo-Spezia; Mezzolombardo-Vetroresina Portomaggiore.

[r. s. s.]

Un gruppo di giovani [illegible] astigiano. [illegible] Voluntas [illegible] in campo sabato sera a Bergamo

PALLONE ELASTICO

Molte novità nelle formazioni di A: tra i big Molinari e Bertola a Vignale e Voglino ad Alba

Balòn, tutti contro il neotricolore Dotta

Nuova formula per lo scudetto del 1994. Dieci le squadre in lizza

ASTI. Scatterà il 17 aprile il campionato di serie A di pallone elastico. Ai nastri di partenza dieci formazioni che si daranno battaglia per l'assegnazione del tricolore. Parte con i favori del pronostico il campione in carica, Flavio Dotta.

Suoi principali rivali l'Imperiese di Alberto Sciorella (spalla Morena), e la Monferrina dell'inedita coppia Riccardo Molinari e Felice Bertola, che compirà 50 anni il prossimo primo gennaio.

Nel tempio del balon, ci sarà la coppia Arrigo Rosso-Pierpaolo Voglino, mentre Riccardo Aicardi, il mancino di Testico, giocherà nel ruolo di spalla e Dogliani assieme e Giorgio Vacchetto.

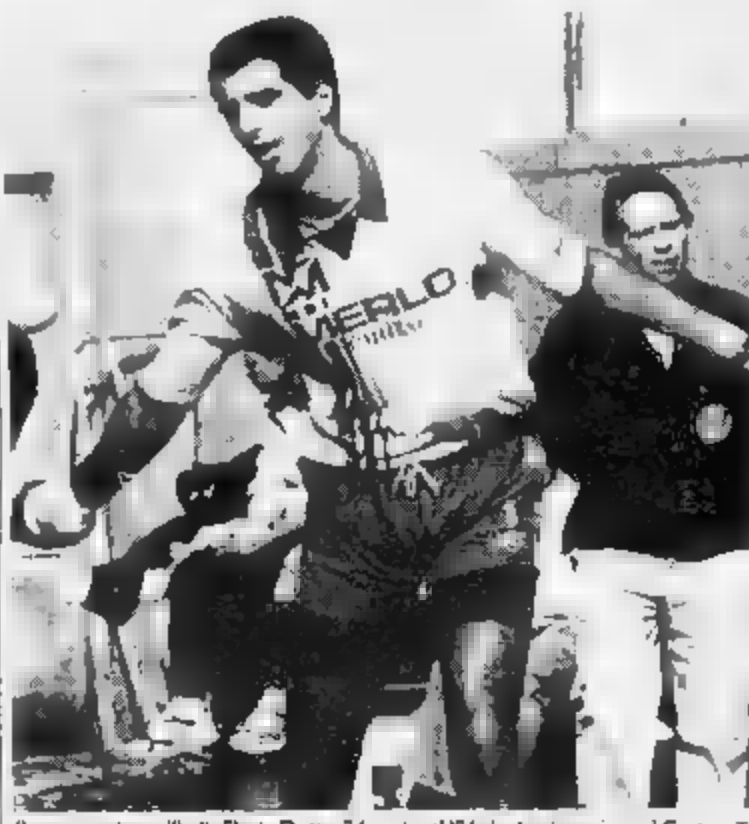
Intanto cambia di nuovo formula. La Lega delle società, che [illegible] duramente contestato la proposta della Fipe per il '94, minacciando di non iscriversi al torneo, ha vinto la battaglia ed è riuscita a far prevalere la sua ipotesi.

La nuova formula prevede che le 10 squadre della A si affrontino in un girone all'italiana di andata e ritorno. Al termine, le prime 5, inserite nel gruppo A, daranno vita a un ulteriore girone all'italiana, come pure le seconde 5, inserite nel gruppo B.

Al termine di questa seconda fase si disputerà la poule per il titolo italiano al quale parteciperanno le prime tre classificate del girone A.

A loro si aggiungerà una quarta squadra, che emergerà da uno spareggio a tre fra la 4ª e la 5ª classificata del girone A e la 1ª del B. In teoria, quindi, anche una formazione che nella prima fase si sia classificata al 10° posto può arrivare allo scudetto. Al termine del girone tricolore, le prime due classificate daranno vita alla finalissima su tre incontri.

Una novità di rilievo è rappresentata dal fatto che ogni squadra si porterà nella seconda fase i punti conquistati nella prima. C'è quindi interesse da parte di tutti ad ottenere il maggior numero di vittorie. Dovrebbe quindi essere attenuato il fenomeno delle partite «addomesticate» quando le posizioni di classifica erano acquisite.

[r. s.]

Il neocampione d'Italia Flavio Dotta, 24 anni, nel '94 giocherà ancora nel Cortemilia

ATLETICA

La marciatrice astigiana si allenerà con la Nazionale

Stage alle Mauritius per Rossella Giordano

ASTI. La marciatrice astigiana Rossella Giordano, 21 anni, studentessa di pedagogia all'Università di Torino, è partita ieri nel tardo pomeriggio da Milano con gli atleti della Nazionale: destinazione le isole Mauritius, nell'Oceano Indiano, dove si terrà uno stage di allenamento degli azzurri.

Del gruppo fanno parte l'allenatore federale Sandro Damilano (fratello di Maurizio, campione olimpico e mondiale), le marciatrici Ileana Salvador, Annarita Sidoti e gli azzurri Giovanni De Benedictis, Arturo Di Mezza, Giovanni Perricelli.

«Far parte della Nazionale è per me un grande motivo di orgoglio. Spero di dare il meglio di me stessa», ha detto ieri la Giordano, prima di partire per la trasferta oltreoceano.

La marciatrice astigiana, quarta nel 1993 alle Universiadi, punta quest'anno ai campionati italiani indoor a febbraio e soprattutto agli Europei di agosto ad Helsinki (sulla distanza dei 10 chilometri).

Rossella Giordano si allena ad Asti con Lucia Gianotti, altra grande promessa della marcia azzurra.

«Ogni giorno - ha spiegato la Giordano - facciamo circa 20 chilometri di allenamento, oltre naturalmente a quelli percorsi nelle varie gare».

Lo stage si concluderà il [illegible] gennaio: poi a febbraio l'inizio dell'attività agonistica indoor.

[r. s.]

La marciatrice Rossella Giordano, 21 anni

MOTORI

Il canellese è considerato uno dei più completi «driver» in attività: ha corso infatti in pista e nei rally

Dindo Capello, pilota per tutte le stagioni

Dall'esordio in formula Abarth alle gare con Porsche e Volkswagen

CANELLI. A ventinove anni, Rinaldo «Dindo» Capello si può tranquillamente definire il driver astigiano più completo.

Pilota professionista da un paio di stagioni, Capello ha esordito in pista a metà degli Anni Ottanta con la Formula Abarth mettendosi subito in luce per le sue doti agonistiche.

E' poi passato alla Formula 3 dove ha riscosso numerosi successi tra i quali anche il Gran Premio Lotteria di Monza ed ha mancato la vittoria del tricolore in un'annata decisamente nata male nel 1987.

Una serie di circostanze negative non gli hanno permesso di fare il grande salto in formula 1.

Dalle «ruote scoperte» è quindi passato al campionato turismo dove nel 1990 con la Volkswagen Golf del team Audi Europa diretto da Emilio Radaelli, si è laureato campione italiano.

Nel '92 ha preso parte al Carrera Cup con una Porsche del Jolly Club prendendo parte a cinque gare che si sono disputate su circuiti europei, ottenendo una vittoria e due poole position.

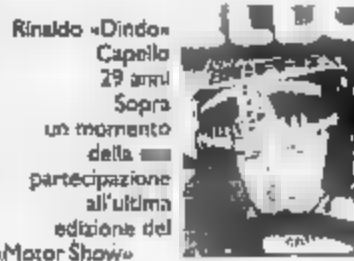
La scorsa stagione è ritornato con il team di Emilio Radaelli che gestisce in Italia i programmi ufficiali della Volkswagen e a preso parte al campionato Super Turismo al volante di una Vento.

Oltre alla pista Capello ama anche correre nei rally e vi ha partecipato correndo sia con le piccole Reanult 5 Gt Turbo che con le potenti BMW M3.

Ma è soprattuto in pista che Capello si è fatto notare e stimare per le sue doti velocistiche e anche per quelle umane. Ora potrebbe essere la volta buona. Nel 1994 Capello potrebbe entrare a far parte di un prestigioso team ufficiale.

«La scorsa stagione - racconta il pilota canellese - è stata un'annata di transizione. Con la nostra Vento potevamo fare ben poco contro i colossi come le BMW le Alfa e le Peugeot. Lo sapevamo tutti che il campionato Superturismo era estremamente difficile per noi. Lo sapeva bene il mio team manager Emilio Radaelli, lo sapeva il mio compagno di squadra Beppe Gabbiani, lo sapevano i meccanici.»

E perché allora affrontare questa avventura?

«Sostanzialmente non avevamo nulla da perdere, anzi, a bocce ferme posso dire che la passata stagione è stata un'esperienza molto utile per tutti. Abbiamo fatto sempre il nostro dovere con il massimo impegno e la massima professionalità anche se non disponevamo né i mezzi tecnici né i mezzi finanziari delle altre squadre. Ci siamo però difesi bene e con onore».

Rinaldo «Dindo» Capello 29 anni Sopra un momento della sua partecipazione all'ultima edizione del «Motor Show»

Come giudica i colleghi rallisti?

«Correre nei rally è molto bello. In questa disciplina è il pubblico che ti dà la carica, anche se a volte è fin troppo indisciplinato. Correre su strada lo ritengo un buon allenamento ed è molto utile per capire bene l'assetto delle vetture. Nei rally bisogna improvvisare molto, nella pista è tutto calcolato.»

Anche quest'anno ha preso parte la Motor Show di bologna, un'importante vetrina automobilistica. Come giudica la rassegna bolognese?

«Correre al Motor Show è entusiasmante. Si è continuamente a contatto con il pubblico. Purtroppo il circuito stretto penalizza un po' i piloti che non si possono esibire coi loro classici 'numeri' e bisogna stare sempre molto attenti. Quest'anno poi è andata abbastanza bene. Infatti prima di accusare dei problemi al motore sono ed un passo dalle qualificazioni in semifinale.»

E il prossimo anno?

«I programmi per la stagione '94 si stanno definendo in questi giorni. Ci sono delle buone possibilità perché io possa entrare a far parte di un team ufficiale [illegible] grandi obiettivi e [illegible] un bel programma agonistico. Per scaramanzia ritengo che sia un po' troppo presto per parlarne. E' comunque un enigma che sarà svelato tra una quindicina di giorni».

Giorgio M. Gianuzzi

Volvo Station Wagon

SUPER POLAR

Polar è un'idea originale Volvo. L'idea di una grande Station Wagon con motore a iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta e verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie
ABS
AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida
SIPS - Sistema di protezione dagli urti laterali
CONDIZIONATORE D'ARIA
CERCHI IN LEGA
SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI
SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FENDINEBBIA ANTERIORI
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI
SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI
RAILS SUL TETTO
Lire 37.900.000 CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

Mancano 738 miliardi per adeguare i fabbricati municipali alle norme Cee

Comune, la sicurezza può attendere

Sono 1300 gli edifici fuorilegge

Per metterli a norma si vogliono 738 miliardi, ma non ci sono. Conseguenza: quell'80 per cento dei 1617 edifici proprietà del Comune non in regola con le norme anti-infortunio e di prevenzione-incendi dettate dalla Cee e dallo Stato, per anni rimarrà «insicuro». Il che non vuol dire «pericoloso», ma fuorilegge. Con il rischio di denuncia ale nei confronti assessori e dirigenti municipali in carica, come è avvenuto quando amministratori e alti funzionari sono stati processati per «omissioni» delle quali non avevano colpa: «Com da altri in tempi meno rigorosi» dicono nel Palazzone piazza San Giovanni, degli uffici tecnici del Comune.

Il rogo dei primi Anni al ci Statuto portò ad un forte giro di vite e anche ad una nuova legge (la numero del 1984) sulla prevenzione degli incendi nei locali aperti al pubblico. S'innescò un gran lavoro e nuove responsabilità sia per gli assessori sia per i tecnici.

Dal 1990, le giunte Cattaneo scoprirono che nel magnum» precedenincuria, per completare la manutenzione degli impianti elettrici, per aprire nuove «vie di fuin edifici costruiti talvolta all'inizio del secolo, per dotare palazzi e case di scivoli per portatori di handicap, era un investimento impossibile.

Una cifra che, dopo la verifica degli uffici, è stata definita, appunto, in 738 miliardi. Tanto quanto il Comune vorrebbe impegnare per la prima linea di un metrò atteso da 30

Come tutti i problemi che coinvolgono la pubblica amministrazione, il tempo è passato, gli interventi sono stati rinviati. la «palla» è rimbalzata sul sindaco Valentino Castellani. «Una palla sgonfia - dicono in Comune - perché le casse sono vuote. Se si dovessero spendere tutti insieme i 738 miliardi necessari, potremmo alzare bandiera bianca. Il programma pronto. Dovevano arrivare dallo Stato 143 miliardi: non li abbiavisti».

Castellani, dopo il trasloco dal Politecnico a Palazzo di Città ha chiesto nuova relazione all'ingegnere capo. E il 5 agosto, appena l'ha ricevuta, ha potuto far altro che mettersi le mani nei capelli: 537 scuole (tra nidi, materne, elementari, medie inferiori e superiori) da far controllare e, in gran parte, da mettere in regola; edifici ari, tra i quali caserme parrocchie; 174 impianti sportivi; 112 edifici utilizzati dall'assessorato alla Cultura: teatri, biblioteche, musei e così via.

Come fare? Esempi dal passato ce n'erano. In un anno - ammettono i tecnici - e con gli attuali chiari di luna, si possono spendere dai 20 ai miliardi. Nel '92 stati stipulati mutui. Nell'anno appena trascorso (interregno tra il commissario e la nuova giunta) sono stati spesi 100 miliardi, dei quali più metà assorbiti dalla manutenzione delle strade.

E per la sicurezza? E' stato costituito un ufficio per la programmazione della spesa, rispondono in Comune. E da qui si è iniziata la schedatura degli immobili. Edificio per edificio avremo una cartella (media cento pagine) con tutti i dati utili all'eventuale intervento: status degli impianti elettrici, uscite di sicurezza, agibilità delle scale e così via. Un «immane» se si considera che il Comune, oltre a scuole, musei, cimiteri, caserme, biblioteche e parrocchie, è pure proprietario di 150 palazzi (decine e decine di piani e chilometri di fili e tubature) con oltre 10 mila alloggi.

«Siamo a meno della metà dell'inventario» dicono i tecnici ponendo un interrogativo più che legittimo: «Quando 1617 schede pronte da quale cappello salteranno fuori i soldi per tutto in regola? Se non ci manderanno in galera, poco a poco faremo fronte. Incominciando dalle situazioni più urgenti».

Giuseppe Sangiorgio

«Vogliamo i soldi per la metropolitana»

«Torino si attende che lo Stato faccia la propria parte e rispetti l'affidamento da essa legittimamente riposto nell'opportunità di concorrere con il proprio progetto di metropolitana all'assegnazione finanziamenti per complessivi 500 miliardi». Così il sindaco Castellani e il vicesindaco Brosio hanno scritto al presidente del Consiglio dei ministri Ciampi. Il Comune ha visto inutilmente passare il 1993, entro il quale il governo prevedeva Cipet in condizione approvare i progetti degni di essere ammessi al finanziamento statale. «Il capoluogo piemontese - hanno aggiunto - sta vivendo una grave crisi nomica e occupazionale, i lavori di costruzione del metrò contribuirebbero ad aprire uno squarcio speranza foriero benefici effetti congiunturali». Castellani e Brosio, dopo aver ribadito che il Comune è stato puntuale nel trasmettere gli atti necessari, hanno confermato Ciampi l'intenzione di attivare autonomamente risorse per la realizzazione del progetto di metrò. «Siamo d'accordo con il ministro Costa, quando sostiene che "il cofinanziamento da parte dell'ente locale è titolo preferenziale fini della scelta da effettuare in sede riparto degli stanziamenti". Noi abbiamo fatto la nostra parte».

L'ingegnere capo Pennella ha inviato la relazione sindaco

Il vicesindaco Brosio ha firmato la lettera al presidente Consiglio

Relazione alla giunta «Subito i lavori più urgenti»

Il sindaco: non c'è una lira

Castellani chiede ai giudici di pazientare

CARO procuratore, siamo disponibili a metterci in regola, ma i soldi non ci sono. Cercate di capirci». Da una parte il procuratore capo presso la Pretura Vladimiro Zagrebelsky, dall'altra il sindaco di Torino Valentino Castellani.

L'incontro si è svolto poche settimane fa, l'ultimo di una lunga serie, tra i vertici del Comune e la magistratura. Sul tavolo, problema che la messa a norma degli edifici di proprietà comunale. Il sindaco ha presentato al procuratore una relazione dell'ingegnere capo del Comune Franco Pennella. Caso per caso, lo stato di salute del patrimonio immobiliare del Comune, tra cui anche gli uffici giudiziari.

«Abbiamo pochi soldi, e non siamo in grado di effettuare tutte le riparazioni necessarie per la messa a norma - dice Pennella -. Però, appena l'Usl ci segnala una carenza, cerchiamo di provvedere al più presto. Il fatto è che l'Usl avvisa anche la Procura, che avvia l'inchiesta, e magari noi nel frattempo abbiamo gi sistemato cose. E' come vivere una spada Damocle sulla testa».

Pennella è già finito davanti pretore. Non da solo: una volta in compagnia di due sessori e alcuni presidi di le, tutti accusati di non aver fatto rispettare le norme antinfortunistiche nel complesso scolastico «E11», che comprenun asilo nido, una materna, scuole elementari e medie in via Collino, fondo di via Guido Reni.

Una vicenda che aveva sollevato un grosso vespaio: l'assessore ai lavori pubblici Deorsola, appena ricevuto l'avviso di garanzia per quella vicenda, era corso dal sindaco Giovanna Cattaneo per sollecitare interventi rapidi. Poi, per protesta contro la scarsa attenzione quel problema, aveva restituito la delega all'edilizia scolastica.

Deorsola l'era cavata con un'oblazione di 7 milioni e 750 mila lire, ed era uscito dal processo. Pennella era stato assolto. Ma prima che si concludesse questa vicenda gli piovuta addosso un'altra tegola, perché l'Usl aveva messo sotto lo scalone storico del palazzo comunale: «Non è a norma, anzi insicuro. Un cittadino è scivolato, manca il mancorrente su entrambi i lati».

Peggio era andata per l'allora assessore allo Sport Lorenzo Matteoli, condannato nell'ottobre '92 2 milioni e 400 mila lidi multa per alcune irregolarità rilevate da un ispettore Usl negli elettrici del deposito del parco Rignon. Le dempienze riguardavano un collegamento elettrico (privo di protezione) a boiler.

Matteoli, condannato pretore Semeraro, aveva di«Non pago. Quando è stata segnalata l'irregolarità, siamo subito intervenuti». Matteoli era poi partito per l'Estremo Oriente, nominato addetto scientifico presso l'ambasciata italiana a Giakarta. Nel frattempo la Cassazione (sentenza del luglio '93) ha confermato il verdetto pretore. «Una sentenza importante - il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, esperto dei problemi della sicu- perché la Cassazione indica dei criteri guida a gli amministratori devono attenersi. Esiste discrezionalità da parte Comune nel privilegiare alcuni interventi rispetto ad altri, quando il mancato intervento prevede dei risvolti penali, allora scatta l'obbligo».

C'è un solo caso di punibilità: «Quando risulta che il Comune a privo di qualsiasi risorsa finanziaria», spiega il dottor Guariniello. Che aggiunge: «Non si pretende l'impossibile, sappiamo che risorse sono quello che sono, non è neppure logico che l'amministrazione si muova solo quando viene pungolata dagli ispettori dell'Usl».

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

UN PATRIMONIO DA SALVARE	NUMERO	*MILIARDI
EDIFICI MUNICIPALI	728	168
SCUOLE	527	256
CASE	10.947	60
IMPIANTI SPORTIVI	131	[illegible]
MUSEI EDIFICI CULTURA	24	23

*Miliardi lire occorrenti per norme

Il procuratore aggiunto Guariniello

E' tempo di dolci a base di mele

DOPO le ricette con le patate quelle con le mele per Guglielmo nella sfida ai fornelli con la nipote, Romana Bosco, Cordon Bleu e titolare della scuola di cucina il Melograno, offre alcune specialità, tutti dessert a base mele.

Torta esotica: sbucciare 600 g di mele, eliminare il torsolo tagliare a tocchetti. Setacciare 110 g di farina e 110 g di maizena, aggiungere g di grattugiato, un pizzico di sale, 150 g di zucchero e una scorzetdi limone grattugiata. Unire quattro uova, 100 g di burro fuso, amalgamare gli ingredienti con un cucchiaio di legno. Quando il composto è omogeneo incorporare per primo lievito g), fatto sciogliere in 3-4 cucchiai di latte freddo, poi le mele. Versare il composto in una tortiera, spolverizzare la superficie cucchiai di cocco grattugiato mescolato a due cucchiai di zucchero, cuoin forno preriscaldato a 180° per circa 45 minuti.

Mele all'americana: sbucciare mezzo chilo di mele renette o delizia bianche, tagliare a spicchi, eliminare il torsolo e insaporire con di limone. Disporre le fette di mela ben strette nella tortiera e insaporiun cucchiaio di zucchero di canna mescolato a pizzico di cannella noce moscata. Se avanzano mele altro strato. Mescolare 160 g di farina setacciata con 80 g di zucchero di canna e incorporare, molto rapidamente, 130 g burro a tocchetti: il composto deve risultare sbriciolato. Distribuire questa miscela di briciole sulle mele e passare in forpreriscaldato a 170° per circun'ora. Le mele all'americana si servono sia tiepide sia fredde con panna liquida.

Torta mele: preparare il caramello con 5 cucchiai di zucchero bagnato acqua, unire il succo di un'arancia due cucchiai di di limone (entrambi caldi) addensare salsa con un cucchiaino di maizena diluita in poca acqua. nire mezzo chilo di mele renette sbucciate e private del torsolo fare cuocere per alcuni minuti. Sgocciolare leggermente fondo di cottura e disporre nel tortiera la precedenza foderata con carta da forno. Montare 250 g di formaggio Filadelfia con 60 g di zucchero, aggiunge 15 g di maizena, due tuorli, scorzetta di limone grattugiata, g di latte e per ultimo gli albumi neve. Con il composto ottenuto ricoprire le mele e fare la torta in forno, preriscaldato a 180°, per circa mezz'ora. Capovolgere il dolce sul piatto da portata e servire temperatura ambiente. Il dolce si può preparare anche pesche e albicocche.

Soufflé di mele: affettare tili 600 g mele renette, mettere macerare in una ciotola con un cucchiaio di zucchero e una spruzzata di liquore (meglio se rum). Montare due tuorli con cinque cucchiai zucchero, aggiungere quattro cucchiai farina, la di limone grattugiata, mezzo bicchiere di latte; amalgamare bene e lasciare riposare il composto per mezz'ora. Aggi le mele e per ultimo due albumi montati a neve ben saldi mescolando adagio per evitare che si smontino. Imburrare abbondantemente uno stampo, spolverizzarlo con zucchero semolato versarci dentro composto. Fare in forno preriscaldato a 170° per mezz'ora. Quando circa dieci minuti al termine della cottura alzare la temperatura 180° senza aprire il forno.

Da quando sono stati applicati frontalini in alluminio nello stabile di Tommaso G. si sono verificate infiltrazioni d'acqua piovana sul soffitto del balcone e: «Ho fatto sigillare eventuali fessure con silicone, ma nonostante questo le infiltrazioni continuano. Preche ho anni una randa e che mai, prima dei frontalini, si era verificato l'inconveniente». L'avvocato Lorenzo Profeta suggerisce: «Un tecnico controlli se non sia possibile che le infiltrazioni dipendano dalla veranda o dai frontalini; caso negativo la responsabilità del condominio potrebbe risultare evidente (art. 2051)».

Simonetta

E ORA ARRIVA IL CARACATACAT!

356 grandi piatti si susseguono uno dopo l'altro.

POLLASTRI ALLA CARACATACAT

Ingredienti
Pollastri grassi, tartufi, fegato, cipollette cotte, olio, limone, lardo, salsa piccante.

Esecuzione
Disossare dei pollastri grassi e riempirli di tartufi, fegato, cipollette cotte.
Passarli con olio e limone e farli cuocere alla graticola, unti d'olio, con fette di lardo sopra e sotto affinché restino bianchi. Servirli con salsa piccante.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 4 Gennaio 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Le proteste per i medicinali

Ora c'è il caos nelle farmacie

L'interno della farmacia «Salus» in corso Nizza affollata da clienti

CUNEO. E' per le ricette e il nuovo prontuario dei medicinali nella «Granda». «Vittime» - meno degli assistiti - dell'ultima complessa sanitaria, titolari e dipendenti delle 198 farmacie della provincia.

«C'è una gr confusione - dice Silvia Vivalda, della "Beato Angelo" di corso Nizza -. Sia stati messi in trincea. E la gente il più delle volte capisce che siamo in difficoltà e dobbiamo attenerci alle disposizioni, peraltro molto confuse, del ministero della Sanità. Un esempio? Pochi minuti fa signore mi ha chiesto un mucolitico orale. ho potuto darglielo perché è necessaria ricetta. Un altro cliente voleva un antibiotico. Anche qui il farmacista può "mettere mano"».

Prosegue Silvia Vivalda: «Alcuni prodotti, che prima erano considerati "salvavita", ora sono diventati e quindi ogni farmacista prima di dare un medicinale deve controllare. E' demoralizzante e non so quali vantaggi si trarranno».

Il dottor Carlo Bottasso, titolare dell'omonima farmacia in via Caraglio, e presidente dell'Ordine, dice: «Le difficoltà sono notevoli, ma credo che la riforma buona e che non meriti tutte critiche che le vengono rivolte. Purtroppo, c'è stata la coincidenza delle festività e i dischetti, che avrebbero permesso di capire qualcosa in più, non sono arrivati. Così i giornali si sono sostituiti alla "Gazzetta ufficiale", fornendoci un valido aiuto per capire e dobbiamo comportarci. Era meglio rimandare l'"operazione" di una settimana».

«Ritengo - conclude Bottasso - che a ancora meno informati di noi siano i medici che, ufficialmente, non hanno ancora ricevuto disposizione».

Alla «Salus» Nizza, la dottoressa Paola Zitta spiega: «Peggio di così non potrebbe andare. L'Ordine non ci ha ancora inviato comunicazione e il ministro dà la colpa a noi di quanto sta succedendo. Non c'è stata la minima organizzazione e chi ne fa le spese siamo noi farmacisti».

Situazione difficile anche nell'Albese.

«Si lavora male e la situazione è caotica - commentano alla "Settimo", in piazza del Duomo -. In questo periodo, inoltre, ci sono anche problemi di approvvigionamento. la fosse entrata vigore più avanti, avuto tempo per organizzarci».

«Le code e le proteste non accennano a diminuire - dice Evaldo Porro, della "S.Rocco" di Bra, presidente dell'Associazione cuneese dei titolari di farmacie -. Dal ministero arrivati i famosi dischetti con i nuovi elenchi, che stiamo stampando e distribuendo a ti i colleghi, su a richiesta su supporto elettronico, ma per il la situazione rimane caotica».

A Savigliano, Maria Lodovica Paschetta, della farmacia piazza Santarosa, commenta: «Ieri mattina ci sono stati particolari problemi, anche se molta gente dovuta andare senza i medicinali richiesti».

Il dottor Nilo Marocchino, della «S. Maria» di Saluzzo: «I clienti sono fin troppo pazienti, abituati ormai a questi continui cambiamenti». [r. s.]

Oggi i funerali di padre, madre e bimba morti nell'incidente la notte di Capodanno

Cervignasco, un paese in lutto

Il corteo partirà alle 10 dall'ospedale di Saluzzo. La cerimonia religiosa si svolgerà mezz'ora dopo nella chiesa frazionale di Santa Margherita. Il verbale della Polstrada è stato trasmesso alla procura

A fianco, la piccola Alessandra morta nell'incidente la notte Capodanno e i rottami dell'auto sulla quale viaggiava con i genitori (sopra) Bussi, e Maura Migliore (28 anni)

SALUZZO. svolgono stamane, alle 10,30, nella chiesa di Santa Margherita, in frazione Cervignasco, i funerali di padre, madre e figlioletta, morti in un incidente stradale, al ritorno a casa dalla di Capodanno. La notizia della tragica scomparsa Guido Bussi, anni, della moglie Maura Migliore, 28 anni, e della loro Alessandra, 2 anni, ha destato profonda commozione. A Cervignasco Guido Bussi conduceva l'azienda agricola famiglia, insieme al fratello gemello Dario. «Siamo distrutti - dice il parroco, don Lorenzo Sapino, che durante celebrazione della messa, alle di sabato mattina, stato informato del mortale incidente -. I fedeli no rimasti sbigottiti».

In segno lutto, verranno sospesi i festeggiamenti di Sant'Antonio, patrono degli agricoltori, programmati per metà : «Niente danze, teatro o banco di beneficenza - dice don Sapino - per rispettare la memoria questa giovane famiglia». «Era un ragazzo grintoso - dice Roberto Gullino, compagno di Bussi (terzino sinistro) nella locale squadra di calcio, iscritta al torneo amatoriale Uisp - che sapeva anche tenere alto morale dei colleghi: ci mancherà moltissimo». Stessi sentimenti per la moglie, Maura Migliore, commessa alla «Coop» di Savigliano. «La famiglia Migliore - dice Sergio Brocchiero, sindaco di Costigliole Saluzzo, paese d'origine della giovane donna - è bersagliata cattivo destino. Nel '92 è morto il padre e così la madre di Maura, Margherita, è andata ad abitare a Saluzzo, con Guido, Maura ed Alessandra».

Il corteo funebre partirà alle 10 dalle camere mortuarie dell'ospedale cittadino. «Abbiamo installato - precisa don Sapino - altoparlanti all'esterno della chiesa, per consentire a tutti di seguire cerimonia».

Le salme tumulate nel cimitero della frazione, di Guido Bussi era originario (attualmente la famiglia abitava in un appartamento in città, in corso Ancina 7). Nel frattempo la Polizia stradale ha trasmesso gli atti dell'incidente alla procura della Repubblica.

Sulla statale Saluzzo-Savigliano, sabato 1° gennaio, poco dopo l'una, direzione di Saluzzo, in località La Grangia, una «Uno», guidata dal pensionato Giuseppe Baudracco, 63 anni, di Lagnasco, con a bordo la moglie Rosina Pennicino, 59 anni, stava svoltando a sinistra, in una strada campestre, via Fraotta. L'auto del Bussi, «Tempra», era ferma dietro la «Uno», in del compimento della manovra svolta quest'ultima. In quell'istante, sulla corsia opposta, arriva un'«Alfa 164», guidata dall'impiegato Angelo Gentile, 39 anni, di Bra, con a bordo la moglie, Giulia Cravero, 36 anni, e la figlia Tania di 4 anni. In direzione Saluzzo, giungeva a velocità sostenuta, la «Thema», condotta di Ivo Cravero, 21 anni, di Fossano.

A causa della velocità, delle condizioni del fondo stradale umido (a quell'ora stava nevischiando), la «Thema» sbandata, andando ad urtare di striscio, prima, l'«Alfa 164» e poi, proseguendo la corsa, è incastrata violentemente la «Tempra» del Bussi, che a sua volta picchiava contro la «Uno».

Ivo Cravero potrebbe accusato di omicidio colposo plurimo. [g. ne.]

In auto uccide ciclista e fugge

Santa Vittoria d'Alba: preso l'investitore

Ieri in pretura a Bra si è svolto il processo per direttissima contro Maurizio Lavezzi

SANTA VITTORIA D'ALBA. Un operaio di Cinzano, Giacinto Anile, anni, è stato travolto e ucciso da un'auto, mentre in bicicletta percorreva la statale, nei pressi dello stabilimento Omb: l'investitore arrestato e già processato per omicidio colposo, omissione di soccorso e porto abusivo di coltello; è un tossicodipendente che qualche ora dopo si è presentato al Pronto soccorso dell'ospedale di Bra, chiedendo della morfina.

Maurizio Lavezzi, 40 anni, abitante a Canelli, ma fino a qualche tempo fa braidese di residenza, ha «patteggiato» davanti al pretore Luigi Riccomagno 9 mesi di reclusione e 450.000 lire tra multa e ammenda: gli sono stati concessi gli arresti domiciliari, perché il suo stato di salute rende improponibile, per legge, la carcerazione.

Da un paio d'anni al Lavezzi era restituita la patente di guida, ed è quindi nella più perfetta delle legalità che l'altro ieri a Canelli (dove abita in via Robino 26) l'uomo si è messo al volante della «Polo» della sua convivente. Nei pressi di Cinzano, in località Guriot, l'incidente: l'auto ha tamponato la bicicletta sulla quale Giacinto Anile, 52 anni, via Statale 36, affetto dalla nascita da un grave handicap (era sordomuto), stava tornando a casa. Nella caduta il ciclista ha battuto violentemente capo sull'asfalto: è stata quasi istantanea.

L'investitore non si è fermato a cercare soccorso. Solo due dopo, mentre i fonogrammi con la descrizione della «Polo» pirata sui tavoli dei comandi carabinieri e polizia tutto il Piemonte, il Lavezzi si presentato Pronto Bra: per farsi medicare un'escoriazione alle destra, ma soprattutto per rimediare a una crisi di astinenza. «Non ha fatto all'incidente - ricordano gli infermieri di turno -. Voleva della morfina. A certo punto ha to in escandescenze e abbiamo dovuto chia i carabinieri».

I militari del Nucleo radiomobile di Bra, che conoscono bene Lavezzi, gli hanno sequestrato un coltello che aveva in tasca e si sono insospettiti vedendolo ferito a una : gli hanno chiesto dove aveva lasciato l'auto: sulla carrozzeria segni di una collisione e tracce fresche di sangue. E' scattato l'arresto, seguito, ieri mattina, dal processo per direttissima in pretura. [g. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di piogge sparse e nevicate sui rilievi intorno ai metri. **VISIBILITA'.** Riduzioni dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
DEL Alternanza di schiarite ed annuvolamenti.

LE
DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 9; min: -3; media: 1

UN ANNO FA
Max: 8; min: -1; media: 4

TEMPERATURE IN
Torino 7; Asti 5; Aosta 2; Alessan 7; Novara 6; Vercelli 6

E' una «128» gialla

IMPERIA. Caccia ad una «128» gialla targata Cuneo. M. M. turista tedesca di 35 anni ha raccontato alla polizia di Imperia che viaggiava su quest'auto l'uomo sulla quarantina, alto un metro e 75, che l'altra sera ha cercato violentarla a Cesio, nelle vicinanze di del Ginestro. La donna aveva chiesto passaggio, ma, appena arrivato in zona isolata, conducente ha fermato la 128» gialla ed ha aggredito l'autostoppista, do strapparle i «fuseaux». La tedesca si è difesa; allora l'uomo l'ha buttato giù dalla vettura, facendola finire in una scarpata e portandole via lo zainetto, il denaro.

M. M. è risalita in lacrime sul ciglio della strada e lì l'hanno trovata due coniugi torinesi che l'hanno accompagnata all'ospedale di Imperia. La donna ha fornito alla polizia un preciso identikit dell'uomo e gli inquirenti contano di poterlo individuare nei prossimi giorni. [l. f.]

La Commissione censuaria nazionale ha accolto il ricorso del Comune di Cuneo

Meno care le tasse sugli alloggi

L'intera città è stata divisa in due zone con tariffe diverse: la prima comprende l'altopiano escluso il centro storico, la seconda le frazioni e i quartieri antichi. Vantaggi economici

CUNEO. L'Amministrazione comunale del capoluogo ha vinto il ricorso, presentato alla Commissione censuaria centrale, contro le stime delle unità immobiliari urbane, fissate da decreti ministeriali [illegible] '90 e del '91 (con decorrenza 1° gennaio '92). Il territorio è stato diviso in due [illegible] censuarie: la prima comprende l'altipiano, con esclusione del centro storico (delimitato, a Sud, dai [illegible] Soleri e Garibaldi); la seconda riunisce le frazioni e il centro storico. La conseguenza più importante per i contribuenti è [illegible] riduzione, a partire dal 1° gennaio '94, delle tariffe d'estimo di alloggi, negozi, magazzini ed autorimesse: le diminuzioni saranno più sensibili nella seconda zona.

Le modifiche saranno probabilmente ininfluenti per l'Ici; i cuneesi avranno invece vantaggi sensibili sull'Irpef, sui trasferimenti e sulle successioni. La decisione di ricorrere alla Commissione censuaria fu assunta dal sindaco Giuseppe Menardi e dall'assessore alle Finanze Gian Maria Dalmasso. «Le tariffe [illegible] estimo di Asti e Alessandria - spiegano - erano inferiori a quelle di Cuneo rispettivamente del 25-30% e del 15-20% se si raffrontava la prima zona censuaria, del 60% e [illegible] 30% nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e C per la seconda zona. Inoltre la sproporzionata valutazione delle autorimesse (tre volte e mezzo superiore alle vecchie tariffe) poteva essere attribuita solamente a un [illegible]croscopico [illegible] [illegible] calcolo: le tariffe di Asti [illegible] inferiori rispettivamente del [illegible] e dell'83%, quelle di Alessandria del 61 e dell'84 per cento».

In appoggio alla richiesta, il Comune ha sottolineato che la situazione immobiliare e urbanistica è radicalmente mutata rispetto al 1939, anno della prima formazione del Catasto edilizio urbano. Del tutto anomalo, in particolare, è il panorama del centro storico, nel quale non vi è stato sviluppo: si è anzi registrato un arretramento, dovuto al calo dei residenti, delle attività artigianali e commerciali e a fenomeni di microcriminalità. I quindicimila residenti del 1939 si sono ridotti, nel 1990, a poco più di quattromila.

[illegible] Bosonetto

Nel capoluogo

DESTINAZ.	[illegible]	[illegible]	VANI	VECCHIA TARIFFA	VECCHIA RENDITA	NUOVA TARIFFA	NUOVA RENDITA	VARIAZIONE RENDITA	RISPARMIO SU IRPEF (34%)	RISPARMIO SU ICI (5%)	TOTALE RISPARMIO
AB. CIVILE	A/2	3	7	235.000	1.645.000	210.000	1.470.000	-175.000	59.500	87.500	147.000
AB. ECON.	A/3	4	[illegible]	195.000	975.000	175.000	875.000	-100.000	[illegible]	50.000	[illegible]
VILLETTA	A/7	3	7	335.000	2.345.000	300.000	2.100.000	-245.000	83.300	122.500	[illegible]

Fonte: Il Sole 24 Ore del lunedì

Negli ultimi 50 anni gli abitanti del centro storico sono diminuiti da 15 mila a 4 mila

Restaurati i dipinti scoperti alla «Mater Amabilis»

Casa di riposo custodisce affreschi del Quattrocento

CUNEO. Sono rimasti nascosti per secoli sotto gli intonaci e le calce delle pareti e delle volte della casa di riposo «Mater Amabilis», sezione Angeli.

Scoperti nel '90, durante i cantieri di sistemazione dell'ospizio, [illegible] un'importante testimonianza d'arte del Cuneese. [illegible] tratta del ciclo di affreschi del '400 che, dopo lo studio e l'esame da parte della Soprintendenza ai Beni artistici e storici, sono stati restaurati. Le sale che [illegible] ospitano saranno presto aperte al pubblico e a disposizione di studenti e appassionati d'arte.

I lavori di sistemazione della casa di riposo, coordinati dall'ufficio tecnico del Comune, hanno permesso [illegible] ripercorrere le tappe dell'insediamento francescano a Cuneo, a partire dall'arrivo di Alfonso Galindres. E' il 1450, la data del passaggio dei terziari della madonna degli Angeli all'ordine dei minori osservanti. A questo periodo (tra il 1480 e il 1490) risale la presenza a Cuneo del beato Angelo Carletti.

Il restauro degli affreschi degli Angeli rappresenta un nuovo tassello dell'arte quattrocentesca nel capoluogo: prima di questo ritrovamento c'erano soltanto i dipinti della chiesa di San Francesco, nel centro storico e in particolare gli affreschi della cappella, commissionata nel 1472 dalla Confraternita di Santa Croce a Pietro da Saluzzo.

Il ciclo inedito della Madonna degli Angeli conferma la tradizione tardogotica di Pietro da Saluzzo e dei Biazaci [illegible] Busca. Alcuni riquadri del ciclo di Cuneo, come la raffigurazione [illegible] Santo Stefano, ricordano il ciclo [illegible] Piani [illegible] Imperia, risalente al [illegible]. I dipinti sono perfettamente conservati: dall'azzurrite del cielo agli stupendi fregi vegetali e a un dolcissimo volto della Vergine. [r. s.]

Due particolari degli affreschi scoperti durante i lavori di restauro al ricovero Mater Amabilis su soffitti e pareti di sale confinanti [illegible] il santuario della Madonna degli Angeli (FOTO [illegible])

GRANDE CUNEO

[illegible]

Incendio distrugge fienile in frazione Tetti

Un incendio ha completamente distrutto, l'altra sera, un fienile in località Tetti, nelle vicinanze del bivio con la frazione Piossasco. Le fiamme sono state domate dalle squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e Dronero. Sono in corso indagini per accertare le cause del rogo. [c. g.]

SAN PIETRO DEL GALLO

Giovane saluzzese [illegible] di strada con l'auto

Francesco Manavello, 26 anni, frazione Colombaro de' Rosi 54, a Saluzzo, è uscito di strada con la propria auto, mentre stava percorrendo la Cuneo-San Pietro del Gallo. Guarirà in 20 giorni.

[illegible]

Ultimo giorno del mercatino «Emmaus»

Si chiude oggi, nella palestra della scuola elementare del I circolo di Cuneo, in via Carlo Emanuele, il mercatino di Natale, organizzato dal gruppo Emmaus. L'orario è dalle 15 alle 19,30. Il ricavato della vendita sarà destinato a progetti [illegible] solidarietà in Bosnia, Africa e America Latina.

TEMPO LIBERO

Iscrizioni al corso di sci alpinismo

Il circolo «Sporting club di Cuneo» organizza un corso [illegible] alpinismo a Limone. Le lezioni (otto, che prenderanno il via il 16 gennaio) si terranno agli impianti del «Sole» e «Maneggio». Il costo: 150 mila lire, compreso trasporto in pullman. Per informazioni rivolgersi in via Statuto 3, tel. 0171/690787 o [illegible].

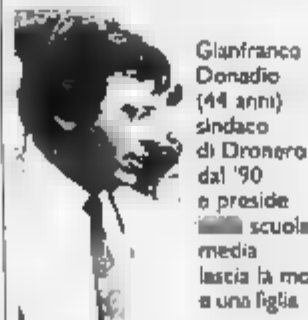
[illegible]

Borsa di studio sul sistema alimentare

La Federazione dottori in Agraria ha bandito una borsa di studio di 19 milioni per giovani laureati, sul tema «Il sistema agro-alimentare nel bacino del Mediterraneo: fattori di compatibilità e complementarietà tra Paesi industrializzati e in via [illegible] sviluppo». [g. p. m.]

DRONERO

Lutto cittadino

Una folla ai funerali del sindaco

Gianfranco Donadio (44 anni) sindaco di Dronero dal '90 e preside [illegible] scuola media lascia la moglie e una figlia

DRONERO. [illegible] svolti ieri pomeriggio, [illegible] la partecipazione [illegible] una folla commossa nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio, i funerali del sindaco Gianfranco Donadio, 44 anni, stroncato da un male incurabile il giorno di Capodanno. In concomitanza [illegible] i funerali, il Consiglio comunale ha proclamato 7 ore [illegible] lutto. Domenica pomeriggio [illegible] salma del primo cittadino è stata composta nel salone del municipio. Donadio era stato nominato sindaco di Dronero nel luglio '90: preside delle medie, lascia la moglie e una figlia di 16 anni. [c. g.]

CUNEO

Il giornale [illegible] casa

«Stampa in» ha più di 1000 abbonamenti

CUNEO. I giornali arrivano nel cuore della notte e vengono consegnati ai lettori prima dell'inizio della giornata. «Stampa in», il servizio di distribuzione a domicilio del quotidiano, sta conquistando nuovi cuneesi. Durante [illegible] vacanze di fine anno sono molti i residenti che hanno scelto di regalare a parenti o amici l'adesione all'iniziativa, che conta oltre 1100 «fedelissimi».

«Ogni giorno - spiegano i giovani della cooperativa "Zabum Uno", che gestisce il servizio - [illegible] telefonate di cuneesi che chiedono informazioni sulla distribuzione. L'impegno [illegible] garantire la consegna de "La Stampa" sullo zerbino di casa (o nella buca delle lettere), entro le 7,30. Fra i vari vantaggi non è da dimenticare la forma [illegible] pagamento, che è posticipato».

Per aderire all'iniziativa (che è in funzione nel capoluogo e in molte frazioni) ci si può rivolgere alla segreteria della cooperativa «Zabum uno», con sede in via Sotto Assedi, 0171/694645. [r. s.]

PEVERAGNO

Aveva 84 anni

E' morta un'anziana edicolante

L'anziana Maria Dalmasso conosciuta [illegible] Mary Era nata a New Derry negli Stati Uniti da una famiglia di emigranti italiani

PEVERAGNO. E' morta l'altro giorno, a [illegible] anni, nella casa di riposo di Chiusa Pesio, Maria Dalmasso, conosciuta come Mary, nata negli Stati Uniti, a New Derry, da una famiglia [illegible] emigranti.

Mary, rimasta nubile, è ricordata per [illegible] venduto giornali e riviste per almeno sessant'anni, fino a poco tempo fa, prima sotto le arcate del municipio, in una «baracchetta» di legno, e poi in un vero chiosco, nella piazza prospiciente. I funerali dell'an[illegible] edicolante si svolgeranno oggi, alle 14.30, nella chiesa di San Giovanni Battista. [b. s.]

CUNEO

Stasera (ore 18)

Si discute il programma elettorale

CUNEO. Sono arrivate le prime 100 adesioni al «Tavolo per i progressisti», iniziativa promossa da rappresentanti di varie formazioni politiche, con l'obiettivo di elaborare un programma comune. Vasto l'ambito dei quale [illegible] giunti i primi consensi: ai promotori (Alleanza democratica, Rete, Verdi, pds, Rifondazione) si sono aggiunti esponenti di [illegible] repubblicana e socialista, del volontariato cattolico, del movimen[illegible] per la pace, delle associazioni culturali e ambientaliste, delle organizzazioni sindacali e professionali. Tra le adesioni anche quelle [illegible] sindaci, consiglieri regionali, provinciali e comunali. I promotori vogliono anche approfondire i contatti con l'area cattolica [illegible] dc».

Stasera, alle 18, alla Camera del lavoro di Cuneo, nuova riunione di un gruppo ristretto, incaricato dell'elaborazione [illegible] programma, in vista delle prossime politiche. Il metodo di lavoro avviato con «Un tavolo per i progressisti» sarà esteso agli altri collegi elettorali. [r. s.]

[illegible]

Con più pattuglie

Sempre aperta la caserma dei carabinieri

BOVES. Il sindaco, Luigi Pellegrino, sollecitato da un gruppo di consiglieri, ha chiesto e ottenuto l'intensificazione del pattugliamento della città da parte dei carabinieri e dei vigili urbani, in relazione anche all'aumento di episodi di microcriminalità. Ha ribadito, inoltre, che si può ricorrere alla [illegible] dei carabinieri non solo nell'orario degli uffici statali.

I militari dell'Arma precisa[illegible] «di non fare orario d'ufficio per richieste di interventi e di [illegible] a disposizione dei cittadini dalle [illegible] alle 22»; dopo quest'ora, è sempre presente in caserma del personale che, solo se [illegible] fosse in grado di intervenire, perché già impegnato, passerebbe la richiesta ad altri comandi. I carabinieri aggiungono una raccomandazione: appena [illegible] subisce un furto o un raggiro, non correre inutilmen[illegible] a chiedere aiuto ai vicini, perdendo tempo a raccontare l'accaduto, ma telefonare subito. Pochi minuti possono essere determinanti per catturare i responsabili dei reati. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Trattativa privata non asta pubblica

In relazione alla notizia apparsa il 31 dicembre, in merito alla presunta vendita all'asta di un terreno provinciale, lungo la strada Busca-Rossana, si precisa che il Consiglio provinciale, [illegible] deliberazione 6 dicembre 1993, ha autorizzato la cessione del medesimo a trattativa privata e non mediante asta pubblica.

Giovanni Quaglia
presidente della Provincia

Lampioni spenti all'incrocio

Sono una cliente dell'Iperstanda e ho potuto constatare che da alcuni mesi i lampioni all'incrocio tra via Fontana e via Vecchia di Cuneo sono spenti. Ho informato un mese fa i vigili urbani di Borgo San Dalmazzo, che mi hanno riferito che la proprietà dei lampioni è della Standa e che, pertanto, la sostituzione delle lampade spetta alla società e che avrebbero informato il grande magazzino del guasto.

Ora, vista l'inutilità della segnalazione, non mi rimane che sperare che la Standa abbia avuto dei buoni utili nel periodo natalizio, in modo che sia in grado di sostituire [illegible] quattro lampadine fulminate.

Al fine di evitare ulteriori incidenti all'incrocio, segnalo che, con il semplice costo [illegible] mezz'ora di lavoro, si potrebbe invertire la posizione dello specchio parabolico (per altro macchiato) con la segnaletica stradale soprastante, in modo tale che [illegible] visuale non sia più parzialmente oscurata dalla palina [illegible] indicazione della direzione stradale Cuneo-Borgo.

Cinzia Olivero, Cuneo

Al Colle di Tenda il «totem» è guasto

Al Colle di Tenda, il «totem» per le informazioni non funziona. Così il turista, soprattutto [illegible] questi giorni di vacanza, non è informato sulle condizioni delle strade. A quando la riparazione o sostituzione?

Loretta Marro, Roccavione

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441 744
Albaretto T.: 520 144
Bagnolo: 352.[illegible]
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 945 668; 945 455
Caraglio: [illegible] 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 118
Limone: 929 113, 92 132
Mondovì: 552 295
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.565
Neive: 677 407
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 556
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.656
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233 506.9
Usl di Alba 316316
[illegible] Borgo 269 632, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, dalle ore [illegible] 12,30-15,30-19,30 (a serrande aperte) e ore 22-8 (a serrande abbassate) la farm. [illegible]nale 1, p. Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Alba:** Sodimo, p. Risorgimento 5, tel. 44.00.24. **Bra:** Comunale, v. E. Brizio 23, tel. 41.24 19. **Fossano:** [illegible] v.le Reg. Elena 15, tel. 60 881. **Mondovì:** Carassone, v. Delle Rosine 11, tel. 42.743. **Saluzzo:** Santa Maria, p. Risorgimento 39. **Savigliano:** Dominici, v. Cambiano 2, tel. 71 22.58

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441333; **B.go S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210. **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333. **Saluzzo:** 46444. **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

[illegible]: 698 222. **Ceva:** 711 82. **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 695246

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Barolo Michela; Arese Chiara; Bollario Alex; Tarabra Davide.

MORTI. Ferrua Giuseppe, 68 anni (residente a Fossano), pensionato; Arlaudo Emanuele, [illegible] anni (residente a Torino), pensionato; Gerbaldo Francesco, 69 anni (residente a Fossano), pensionato; Toselli Giulia vedova Boggia, 83 anni (residente a Fossano), pensionata; Ferrero Giovenale, 61 [illegible] (residente a Fossano), pensionato; Mondino Paola, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionata; Serra Michele, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionato; Delfino Teresa vedova Marengo, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionata; Bono Giovanni, 61 anni (residente a Fossano), pensionato; Piumatti Mari[illegible] in Pipitone, 32 anni (residente a Fossano), parrucchiera.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Racca Massimo, 25 anni, operaio (residente a Fossano), con Calandri Giovanna, 19 anni, operaia (residente a Fossano); Franceschini Michele, 30 anni, commerciante (residente a La Morra), con Scotto Rosanna, [illegible] anni, impiegata (residente a Fossano); Spinelli Claudio, [illegible] anni, ingegnere (residente a Fossano), [illegible] Lovera Fulvia, 28 anni, insegnante (residente a Borgo San Dalmazzo).

BUSCA

NATI. Mondino Annalisa (Saluzzo); Bianco Veronica (Saluzzo).

[illegible]TI. Abbà Rosa, 73 [illegible] (residente a Busca), pensionata; Graffino Maria, 64 anni (residente a Busca), pensionata; Gazzera Maria, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata.

SAVIGLIANO

NATI. Musso Michele (residente a Magliano Alpi); Casale Stefania (Savigliano); Vitagliano Anna (Savigliano); Migliaccio Michaela (Alba); Tognini Andrea (Barge); Bertero Elena (Saluzzo); Caviglià Luca (Carmagnola); Bertone Federico (Torre Pellice); Gergorio Debora (Morozzo); Astesano Anna (Dronero); Cervella Arianna (S.Albano Stura); Panero Silvio (Sommariva Bosco); Bernardi Simone (Borgo S.Dalmazzo); Ghirardo Sara (Villafranca Piemonte, Torino); Cravero Marco (Genola); Arese Chiara (Fossano); Francesa Luca (Verzuolo); Facello Ma[illegible] (Racconigi); Demaria [illegible] (Revello); Marengo Marta (Cherasco); Origlia Andrea (Centallo); Girone Federico (Roletto); Vincenti Marco (Verzuolo); Marchisio Maicol (Torre S.Giorgio); Giordanengo Micaela (Robilante); Baravalle Davide (Genova).

APPUNTAMENTI

CARAGLIO

Comunità montana, bilancio '94

Venerdì, alle 20,30, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Grana. Tra i punti all'ordine del giorno, la variante al piano rego[illegible] di Cervasca e il bilancio di previsione '94. [c. g.]

[illegible]

«L'arte e il mondo animale»

L'Enpa ha promosso la rassegna «L'arte e il mondo animale»: rimarrà aperta fino a sabato, alla sala delle Colonne, in via Santa Maria, a Cuneo (feriali, 16-20; festivi, 10-12 e 16-20). Sono esposte opere di Botto, Gagino, Politano, Sciarretta e Tuninetto. [g. p. m.]

MARGARITA

Soggiorno al mare per anziani

[illegible] Comune ha organizzato un soggiorno al mare per anziani e pensionati. Si svolgerà dal 4 al 18 febbraio, all'hotel «Due gabbiani» di Andora. La quota è di 425 mila, tutto compreso: sono previste riduzioni per i meno abbienti. Prenotazioni entro il 14 gennaio in municipio. [g. p. m.]

Hanno firmato abitanti e negozianti di via Muratori

A Savigliano petizione per avere il marciapiede

SAVIGLIANO. Hanno sottoscritto una petizione [illegible] l'hanno inviata al sindaco Alfredo Dominici, chiedendo la costruzione [illegible] un marciapiede per limitare la pericolosità della strada dove abitano. Sono i saviglianesi residenti [illegible] proprietari [illegible] e negozi in via Muratori, che collega piazza del Popolo con piazza Cavour e che è caratterizzata da notevole traffico. La richiesta si riferisce al lato Est [illegible] via, sulla quale si affacciano gli ingressi della maggior parte degli edifici.

«Poiché gli ingressi dei fabbricati - hanno scritto i cittadini nella lettera inviata all'amministrazione comunale - si affacciano direttamente sulla via, la zona è pericolosa sia per noi stessi sia per i molti pedoni che giornalmente l'attraversano. Si ricorda che [illegible] già accaduti investimenti di persone da parte di veicoli che transitano a velocità sostenuta».

La strada oggetto della richiesta è abbastanza stretta per il traffico che la percorre nei due sensi di circolazione. Alcuni anni fa, era stata trasformata in [illegible] senso unico, ma la situazione, anziché migliorare, [illegible] addirittura peggiorata: i veicoli tenevano velocità ancora più elevate.

Sull'altro lato [illegible] Muratori, opposto a quello per il quale i firmatari chiedono il marciapiede, si trova una Scuola materna; nel corso della recente ristrutturazione, il Comune ha acquisito un pezzo di terreno dal quale si è ricavato uno spazio per agevolare i genitori che portano i bambini all'asilo, ma la situazione di pericolosità che deriva dall'elevata velocità di auto [illegible] moto non è stata con questo eliminata, specie in determinate [illegible] della giornata.

Tre anni fa era stata disegnata una striscia gialla lungo il lato Est [illegible] via Muratori, per indicare la zona riservata [illegible] pedoni; si era anche parlato della possibilità [illegible] installare paracarri che delimitassero l'area.

«Il problema - spiegano i firmatari del documento - [illegible] stato già notificato alla precedente amministrazione comunale [illegible] rimane da risolvere; anche [illegible] il Comune stesso aveva convenuto sulla pericolosità, adottando provvisoriamente [illegible] striscia continua gialla (poco rispettata, però, dai veicoli) per delimitare il passaggio [illegible] pedoni. Considerando l'insuccesso di quest'ultima iniziativa, per evitare altri disagi ai pe[illegible]i, si suggerisce la costruzione di [illegible] marciapiede lungo tutta la via».

[illegible] vicenda [illegible] approdata più volte in Consiglio, compresa l'ultima riunione del 1993. Il consigliere psdi Osvaldo Tortone ha chiesto che il marciapiede venga costruito al più presto.

Piero Bertoglio

L'acqua puzza di conegrina

L'acqua di alcune zone della città che esce dai rubinetti collegati all'acquedotto municipale ha una forte, e volte quasi insopportabile, puzza di conegrina. In particolare, il cattivo odore riguarda una serie di case della zona di Sant'Andrea [illegible] del centro storico. Il problema è stato sollevato in Consiglio comunale dal capogruppo consiliare di Nuovacittà, Lorenzo Morello. Gli ha risposto lo stesso sindaco, Alfredo Dominici, che ha spiegato come la [illegible] che viene adoperata dalla ditta che gestisce l'acquedotto comunale per depurare l'acqua a uso domestico sia l'ipoclorito, caratterizzato appunto da un odore simile a quello della comune conegrina. Il primo cittadino, in qualità anche del [illegible] passato [illegible] farmacista, si è impegnato [illegible] approfondire la questione, anche a fronte di un intervento dell'ex assessore comunale all'Ambiente Domenico Aierino, che ha sottolineato come l'ipoclorito venga normalmente utilizzato in presenza [illegible] forme di inquinamento e [illegible] abitualmente. [p. b.]

Richiesta la cassa ordinaria al reparto fonderia già inattivo nelle festività

Fossano, caldaie Fomb in crisi

Il provvedimento cbe colpisce un centinaio di operai dovuto al calo di commesse del 17%
Operazione «colletti bianchi» alla Michelin: 8 impiegati per la prima volta in mobilità

FOSSANO. Due «insoliti» provvedimenti hanno posto seri interrogativi sullo stato dell'occupazione nel [illegible] metalmeccanico. Le maggiori preoccupazioni riguardano la Fomb (Fonderie meccaniche Bongioanni), [illegible] per la prima volta utilizza in modo [illegible] la cassa integrazione. Tremano anche i dipendenti della Michelin, dove i «tagli» sembrano ora prendere di mira anche gli impiegati: otto di loro sono già stati messi in mobilità e l'operazione «colletti bianchi» potrebbe anche [illegible] fermarsi qui.

[illegible] Fomb (che produce caldaie e materiale per l'edilizia con uno stabilimento principale [illegible] Fossano che occupa circa trecento dipendenti e altri minori centri di produzione a Pianfei, Vignolo e Marene) ha chiesto la cassa integrazione ordinaria per un centinaio di operai, a causa della forte riduzione delle [illegible] dovuto alla concentrazione del mercato [illegible] caldaie: il calo di ordinazioni è intorno al 17 per cento.

Per ora il provvedimento riguarda [illegible] reparto fonderia [illegible] Fossano, che nelle feste natalizie [illegible] rimasto inattivo. «Un'ottantina di dipendenti rientre[illegible] già il 15 gennaio - dice Marco Ricciardi, responsabile di zona della Fiom-Cgil - mentre altri quattordici resteranno a casa fino al 19 marzo. Per questi ultimi [illegible] stata chiesta la possibilità di rotazione, al momento [illegible] concessa».

L'edificio della Michelin a Fossano e (a destra) Piero Racca del Consiglio [illegible] fabbrica Fomb

La richiesta di «cassa» ha allarmato molti dipendenti. «Temiamo che per alcuni sia un'anticamera della messa in mobilità - dice Piero Racca, del Consiglio di fabbrica -; c'è l'imp[illegible] che [illegible] tenti di ridurre il personale, mantenendo inalterata la produzione. Infatti, in fonderia, mentre da una parte si chiede la [illegible] integrazione, dall'altra, con i nuovi orari, è stata tolta la pausa mensa».

Su quest'ultima questione è aperta [illegible] trattativa. «Per aumentare la produzione, l'azienda ha differenziato i turni di lavoro - aggiunge Racca -, ma in questo modo gli operai cambiano continuamente orario: questo crea disagio ai dipendenti e disorganizzazione [illegible] reparto».

Alla Michelin, dove in tre anni si sono persi circa centotrenta posti [illegible] lavoro (si è passati [illegible] 610 a 475 dipendenti) e dove dal '92 [illegible] fa ricorso mensile [illegible] cassa integrazione, per la pri[illegible] volta la riduzione del personale riguarda i «colletti bianchi». Per il momento sono stati messi in mobilità otto impiegati [illegible] i quali l'azienda ha concordato una sorta di prepensionamento. Utilizzando [illegible] provvedimento previsto solo per il settore siderurgico (nel quale lo stabilimento di Fossano rientra grazie alla presenza del reparto di trafilatura), la Michelin ha proposto a otto impiegati a fine [illegible] di [illegible] «mobilità lunga», che consente di arrivare alla pensione.

«[illegible]oi abbiamo siglato l'accordo, per consentire l'accesso [illegible] strumento previsto dalla legge - dicono i sindacalisti -; se, però, si presenteranno ulteriori problemi di esubero degli impiegati, dovranno essere risolti con tutti gli strumenti [illegible] disposizione della legge, [illegible] presi i contratti [illegible] solidarietà».

«Sono convinto che il peggio debba ancora arrivare - dice Marco Ricciardi -; la ristrutturazione degli Anni 80 ha riguardato esclusivamente gli operai, creando squilibrio nelle fabbriche: ora, visto il protrarsi della crisi, le aziende sono costrette a colmare lo squilibrio, riportando il rapporto operai-impiegati a una dimensione accettabile». [r. s.]

DALLA CRONACA

CUNEO
Sventata una rapina alla Crc di corso Gramsci

L'altro ieri è stata sventata una rapina alla Crc di corso Gramsci, angolo corso Francia. Una guar[illegible] giurata durante un'ispezione ha notato due uomini, incappucciati, m[illegible] spaccavano [illegible] vetro della banca. Prima di scappa[illegible] i malviventi hanno aggredito la guardia con [illegible] spranga di ferro e un coltello, ferendola. Guarirà in 7 giorni. [r. s.]

PEVERAGNO
Scontro tra auto Quattro ragazzi feriti

Una «Fiesta», condotta da Romano Pellegrino, 19 anni, di Boves, si [illegible] scontrata l'altra sera all'incrocio fra [illegible] per Boves [illegible] San Lorenzo contro l'auto di Marco Maccario (24), di Boves. Nella prima vettura viaggiavano quattro giovani di frazione [illegible] Lorenzo. Si tratta di Valentina Borgarello, 13 anni, (guarirà in 10 giorni), Roberto Marchisio, 15 anni, (40); Vera Ramero, 15 anni, (10) e Silvia Ramero (15). [r. s.]

LIMONE
Bruciata di notte un'altra «Uno»

I piromani delle «Uno» hanno colpito ancora, bersaglio l'altra notte è stata l'auto [illegible] Teresa Bolzan, 29 anni, di Albissola. La «Uno», completamente distrutta, era parcheggiata in via San Maurizio. [r. s.]

CARAMAGNA
Un concorso per stimare il peso di Babbo Natale

[illegible] concorso «La stima di [illegible] Natale» consiste nell'indovina[illegible] il peso di un Santa Klaus locale, in carne ed ossa. Al bar Montecarlo è stato predisposto [illegible] tabellone sul quale si possono indicare chili ed etti, attribuiti [illegible] personaggio piuttosto noto in paese, [illegible] il giorno dell'Epifania, alle 15, sarà pesato. [r. s.]

BOVES
Fiamme distruggono tetto di un edificio a Castellar

Incendio a Tetto Sergent a Castellar. Le fiamme hanno distrutto il sottotetto della ditta di Amedeo Pellegrino. [b. s.]

[illegible]
Giovane investito è grave all'ospedale

Massimo Aimar, [illegible] anni, di Busca, via Cadorna è ricoverato con prognosi riservata al «Santa Croce», in seguito alle ferite riportate dopo [illegible]ssere stato investito da un'auto a San Pietro del Gallo. [r. s.]

Depositate cartacce dagli operai comunali dopo Santa Lucia

Villanova: sindaco denunciato per i rifiuti nell'ex discarica

VILLANOVA MONDOVI'. Alcuni scatoloni pieni [illegible] cartacce abbandonati in un'ex discarica dopo la festa patronale di S. Lucia sono costati una denuncia al sindaco Vincenzo Tomatis.

Il fatto è stato segnalato alla procura della Repubblica da alcuni uomini della Guardia forestale di Cuneo, che avevano sorpreso gli operai del Comune a scaricare la spazzatura che era stata raccolta durante la pulizia delle strade [illegible] termine della tradizionale fiera di metà dicembre.

L'episodio [illegible] avvenuto in località «Ca veja», sulla strada da Villanova a Pianfei, dove fino a poco tempo fa si portava la spazzatura [illegible] paese.

«[illegible] state dette molte cose imprecise su questo episodio - dice il sindaco Vincenzo Tomatis -. Non ho niente da nascondere [illegible] voglio soltanto fare chiarezza. Non è vero, per esempio, [illegible] si dice, [illegible] la cartaccia fosse stata incendiata. Abbiamo portato nella discarica scatoloni pieni di spazzatura raccolta in paese [illegible] termine della festa, con l'intenzione di utilizzarli nei prossimi giorni per bruciare alcuni rami provenienti dalla pineta di Monte Calvario. Una procedura che, ovviamente, dopo avere chiesto e ottenuto l'autorizzazione della Forestale, avevamo già seguito [illegible] scorso anno».

Vincenzo Tomatis, denunciato

Proprio sotto la guida di Vincenzo Tomatis, l'amministrazione comunale di Villanova Mondovì sostiene di aver seguito [illegible] con attenzione i problemi dell'ex discarica di «Ca veja». «Probabilmente c'è gente che continua a scaricare rifiuti - spiega il primo cittadino - e noi abbiamo cercato di fare il possibile per impedirlo. Abbiamo messo [illegible] recinzione: prima è [illegible] rotta, successivamente addirittura portata via. Lo stesso [illegible] accaduto con i cassonetti e [illegible] i pini che avevamo fatto piantare per il recupero ambientale dell'area».

Vincenzo Tomatis, comunque, esclude assolutamente che i vandali siano suoi concittadini: «Non ne avrebbero motivo. Nel nostro Comune è stato atti[illegible] da tempo il servizio di smaltimento rifiuti ingombranti. Quindi, n[illegible] c'è bisogno che i villanovesi li portino di nasco[illegible] in [illegible] dov'è vietato scaricare la spazzatura e dove si rischiano multe o addirittura denunce». [L. f.]

L'accusa è di presunto falso in atto pubblico nell'ufficio protocollo

S'indaga al Comune di Bagnasco

«Avvisati» impiegata, ex assessore e la sorella

BAGNASCO. La procura della Repubblica di Mondovì ha aperto un'inchiesta [illegible] presunto falso in atto pubblico che avrebbe coinvolto un [illegible] assessore, un'impiegata e un'abitante del Comune della Val Tanaro.

Nei giorni scorsi il sostituto procuratore Gallo ha inviato tre avvisi di garanzia nei confronti di Piero Carazzone, geometra ventinovenne, di sua sorella Stella, 24 (abitenti entrambi in frazione Gerbioli [illegible] e di Anna Mazza, 27 (via Marconi 1), che lavora negli uffici municipali). Il reato contestato sarebbe stato denunciato nei giorni scorsi dal segretario comunale Paolo Mariani, dopo aver scoperto alcune irregolarità.

Al centro della vicenda sarebbe l'ufficio protocollo, nel quale sarebbero state compiute modifiche contro la legge. Accortosi che qualcosa non funzionava, il dottor Mariani avrebbe chiesto spiegazioni all'impiegata, venendo così a co[illegible] dei fatti.

Sembra che Anna Mazza abbia variato il protocollo dietro richiesta dell'ex assessore Carazzone: così si sarebbe potuto ancora inserire una domanda presentata dalla sorella di quest'ultimo e consegnarla in Municipio dopo la decorrenza dei termini stabiliti. Senza questa operazione, il documento [illegible] rebbe risultato escluso.

Chiarita la vicenda, il funzionario comunale [illegible] Bagnasco ha proceduto a informare il procuratore di Mondovì, che ha avviato immediatamente le indagini sotto il coordinamento del sostituto Gallo.

I primi accertamenti eseguiti dai carabinieri di Bagnasco, hanno condotto all'invio dei tre avvisi di garanzia, ma alla contestata ipotesi di truffa potrebbe presto aggiungersi anche quella di danneggiamento dello Stato, poiché la domanda di Stella Carazzone, che avrebbe dovuto essere favorita, sarebbe stata finalizzata [illegible] sanatoria in un ente statale. Compito degli inquirenti sarà di accertare se il reato sia effettivamente accaduto o se si sia trattato solo di intenzione.

Al Comune di Bagnasco nessuno vuole commentare la vicenda. Gli impiegati si trincerano dietro un «no comment», mentre il sindaco Roberto Colombo e il segretario comunale Mariani ieri non erano rintracciabili.

Non si sa se le indagini [illegible] ripercussioni all'inter[illegible] della giunta comunale, oppure se si preferirà attendere che la magistratura concluda gli accertamenti. Sull'andamento dell'inchiesta da parte degli inquirenti che se ne occupano è mantenuto il più rigoroso riserbo.

[illegible] Scola

Dal 1° gennaio Cuneo non fa più parte del grande mercato ortofrutticolo comprensoriale

Provincia fuori dal consorzio di Canale

Dopo sei anni si è deciso che il sostegno è diventato superfluo. In avanzata fase le trattative con il Comune di Alba che vuole aderire all'iniziativa commerciale del Roero. Intanto è già arrivato il «sì» degli astigiani di Cisterna

CANALE. Dal primo gennaio di quest'anno la Provincia di Cuneo non fa più parte del consorzio del mercato ortofrutticolo comprensoriale di Canale.

Il Consiglio ha deliberato la recessione dal consorzio: la Provincia, che era entrata nell'87 con funzioni prevalentemente promozionali, ritiene che l'ente sia ormai in grado di operare senza il suo sostegno. Per contro, sono in avanzata fase le trattative [illegible] il Comune di Alba che, con tutta probabilità, entrerà a breve termine. Manca l'atto formale di adesione del Consiglio comunale, ma non dovrebbe tardare.

Per il capoluogo delle Langhe come per altri Comuni intenzionati ad aderire, [illegible] stanno definendo le modalità e i contributi alle spese di gestione.

L'inserimento avverrà con la prossima trasformazione del consorzio in azienda consortile che dovrà essere deliberata da tutti i Comuni.

L'ingresso di Alba è [illegible] tempo sollecitato [illegible] produttori della Vaccheria (a fianco della statale per Asti), specializzata in ortofrutticoltura, che con l'adesione usufruirebbero di tariffe agevolate per il posteggio.

Tra i nuovi paesi, ci sarà pure Cisterna d'Asti il cui Consiglio comunale ha già deliberato la partecipazione.

Il mercato che si trova alla periferia della città è aperto tutto l'anno ed è rinomato soprattutto per le pesche. Attualmente si vuole migliorarne anche la struttura dotandola di celle frigorifere, indispensabili per la merce altamente deperibile, servirebbero per conservare il prodotto invenduto nei giorni di crisi - che si verificano puntualmente ogni anno - o semplicemente per consentire a venditori e compratori di portare e ritirare la merce in tempi diversi, oltre allo [illegible] orario delle contrattazioni.

Il mercato che si trova alla periferia della cittadina [illegible] aperto tutto l'anno ed [illegible] rinomato soprattutto per le pesche

Per i frigoriferi è già stata presentata domanda alla Regione per un contributo di 300 milioni (la struttura che sorge [illegible] un'area di [illegible] mila [illegible]tri quadrati di cui 12 mila coperti, è costata due miliardi e mezzo).

Nel mercato si commercializzano 50-60 mila quintali l'anno [illegible] frutta e ortaggi. In questo periodo è aperto tre giorni la setti[illegible] (martedì, venerdì e domenica, ore 16) e dispone di settori divisi per le vendite all'ingrosso e ai privati. Da aprile a ottobre è aperto tutti i giorni (escluso il sabato).

La gestione è curata dal consorzio di [illegible] fanno parte oltre a Canale, Montà, Montaldo, Santo Stefano [illegible] Monteu Roero, Corneliano, Piobesi, Guarene, Castellinaldo, Vezza, Monticello, Govone, Magliano Alfieri, Castagnito [illegible] Priocca.

Giuseppina Fiori

In breve

[illegible]

Furto in una casa di campagna
Il bottino è di 30 milioni

Furto nella casa di campagna del [illegible] Virginio Gallo, 67 anni, via Moncucco. I ladri sono entrati forzando la porta d'ingresso, portando via oggetti d'oro e preziosi, una carabina calibro 9, per un valore di circa 30 milioni. [g. f.]

ALBA

Incidenti stradali
Ferite 5 persone

Cinque persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del San Lazzaro per essere rima[illegible] ferite in altrettanti incidenti stradali. Sono Sonia Ferrero (19 anni) di Alba, [illegible] Cortemilia che ha riportato trauma cranico e frattura del naso; Giancarlo [illegible] (24) [illegible] Grinzane Cavour, via Belvedere contusioni e distorsione alle gambe mentre Pier Domenico Bosticco (34) di Asti, via Arduino [illegible] Rosanna Giachino (39) di Pocapaglia, frazione Macellai hanno riportato contusioni craniche. Infine, Re[illegible] Franceschini (27) di Torino contusioni costali [illegible] alle gambe. Le prognosi variano da 15 [illegible] 25 giorni. [g. f.]

BRA

In vendita videocassetta
sui partigiani di Pollenzo

All'Ufficio Economato in municipio è in vendita, a 35.000 lire, la videocassetta dello spettacolo «Pollenzo, [illegible] settembre 1943: quando ci chiamavano ribelli. Storie [illegible] partigiani, di uomini e di ideali». [g. n.]

Baldissero ha detto «no» Sommariva forse entrerà

[illegible] Il Consiglio comunale ha detto «no» alla proposta di adesione [illegible] consorzio del mercato ortofrutticolo comprensoriale di Canale. Sommariva Perno, invece, è orientata a entrare: se ne discuterà in Consiglio nei prossimi giorni.

Entrambi i paesi [illegible] Roero, fino a qualche anno fa, avevano fiorenti mercati delle fragole che ora stanno morendo per la diminuzione del prodotto e de[illegible] addetti alla coltivazione. La frutta prodotta nella zona viene infatti sempre più portata su altri mercati. Ma mentre Baldissero ha già deciso di non entrare nel consorzio nell'ultimo Consiglio del '93, per Sommariva le trattative [illegible] in [illegible] e si profila [illegible] esito positivo.

Dice il sindaco di Sommariva, Mario Bertolusso: «La produzione delle fragole [illegible] andata costantemente diminuendo. Si calcola che sia calato del 70% tanto che è rimasto solo [illegible] 20-25% rispetto a vent'anni fa. Il nostro mercato non è ancora chiuso ufficialmente, ma [illegible] praticamente morto. L'orientamento è di aderire ai mercati di Canale e Bra per favorire i nostri produttori su quelle piazze». [g. f.]

A Bossolasco

Contestati i collegi elettorali

BOSSOLASCO. Fa discutere in Alta Langa la composizione dei nuovi collegi elettorali per la Camera, resi noti nelle scorse settimane. Il territorio della Comunità montana Alta Langa è stato spartito in tre, con i Comuni della zona divisi tra i collegi dell'Albese, dell'Astigiano e del Cebano.

La giunta della Comunità montana ha approvato una delibera nella quale si contesta la suddivisione dei collegi che, secondo gli amministratori locali, è stata fatta senza tenere conto dell'uniformità territoriale [illegible] socio-economica dell'Alta Langa. Il documento verrà inviato alla commissione parlamentare che ha disegnato la nuova mappa elettorale, anche se probabilmente sarà impossibile ottenere la modifica dei collegi, già ritoccati in parte dopo una pri[illegible] elaborazione.

Contro i nuovi collegi si era schierato nelle [illegible] settima[illegible] anche [illegible] sindaco di Bosia, Giorgio Dolcetti, che in un documento aveva ribadito l'omogeneità del territorio dell'Alta Langa, definendo [illegible] la suddivisione e invitando i colleghi della zona a esprimere la loro disapprovazione.

Nella zona il caso-limite è quello di Cravanzana, in Alta Valle Belbo. Il paese [illegible] stato inserito nel collegio numero [illegible] (quello di Alba [illegible] della Bassa Langa) [illegible] è praticamente «accerchiato» da località appartenenti [illegible] altri collegi. Infatti i comuni [illegible] Bosia e Feisoglio, fanno parte del collegio 5, quello della media e bassa Valbormida e della Langa Astigiana.

Anche lo [illegible] collegio 5 presenta alcune curiosità. Esso comprende infatti centri dell'Alta Langa ai confini con la Liguria e paesi della pianura astigiana [illegible] del Roero. [c. o.]

A Castino

Si decide il futuro delle scuole

CASTINO. Gennaio potrebbe [illegible] un mese decisivo per [illegible] sorte di molte scuole dell'Alta Langa. Entro domani verrà definito l'organico degli insegnanti per le elementari [illegible] per la fine del mese dovranno essere presentate le preiscrizioni alle medie.

In questi giorni si decide quindi la sopravvivenza di alcune scuole, che potrebbero [illegible]sere soppresse se mancherà il numero minimo di alunni stabilito dalla legge.

Per esaminare il problema si è svolta nei giorni scorsi una riunione [illegible] Castino, alla quale hanno preso parte i sindaci [illegible] diversi paesi delle valli Belbo [illegible] Bormida, alcuni amministrato[illegible] della Comunità montana, i presidi e i direttori didattici della zona.

«L'obiettivo è quello [illegible] mantenere per ogni paese un ordine di scuola, elementare [illegible] media - spiega il sindaco di Castino, Donatella Viglione -. Per le elementari si potrebbero realizzare i moduli interplesso, con tre insegnanti distribuiti su due scuole. La situazione scolastica nelle nostre zone è difficile e molto delicata e il problema va affrontato in tempi brevi».

Per quanto riguarda le scuole medie nelle prossime settimane verrà convocata una riunione tra i sindaci dell'Alta Langa e [illegible] presidi per fare [illegible] punto sulla situazione e studiare le eventuali soluzioni.

Un ruolo importante per coordinare le varie iniziative in [illegible] delle scuole potrebbe essere svolto dalla Comunità montana.

Al riguardo l'ente di Bossolasco ha chiesto ai Comuni della zona la [illegible] per potersi occupare del problema e molte amministrazioni hanno già deliberato in tal senso. [c. o.]

Gratis, a metà prezzo, a prezzo intero: come districarsi tra le norme del nuovo decreto

Chi ha in mano una ricetta ha un tesoro

Prescrizione medica necessaria per quasi tutti i farmaci

Caos nelle farmacie, disinformazione, improvvisazione. Il decreto del ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, sulla riclassificazione dei farmaci [illegible] norme [illegible] ricette e ticket è piombato come [illegible] dalla montagna sulle teste di farmacisti, medici e pazienti.

Da un giorno all'altro è cambiato tutto con una rapidità impressionante e con la solita proverbiale confusione. La nuova classificazione dei farmaci [illegible] stata pubblicata solo ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale, tre giorni dopo l'applicazione della legge. «C'erano le feste» si sono giustificati gli stampatori dell'organo ufficiale della Repubblica, un diritto superiore - a loro avviso - a quelli dei malati. Nessuno si [illegible] ancora cimentato in una critica ragionata al provvedimento, tanto è stata la rapidità dell'azione, un vero blitz. La Federfarma è riuscita ad avere alcuni chiarimenti e ha emanato una circolare ad uso dei farmacisti il [illegible] dicembre in cui [illegible] contenute alcune precisazioni. [illegible] gente che aveva letto dai giornali [illegible] ascoltato alla radio e alla tivù le norme principali - necessariamente sommarie - del decreto si [illegible] cata normalmente in farmacia a comperare acqua ossigenata, la Novalgina per il mal di testa, il Bactrim per il raffreddore, il Voltaren per il mal [illegible] schiena. Niente, senza ricetta [illegible] si può.

[illegible] Europa

Se l'Italia vuole adeguarsi alle [illegible] europee - affermano i sostenitori del decreto - prenda esempio dalla Francia dove ci sono le tre fasce: A, B e C, o dalla Germania dove in farmacia si [illegible] ricetta solo per acquistare cerotti e la solita aspirina, o in Olanda dove nemmeno ti danno la confezione intera ma solo la dose prescritta dal medico. Probabilmente tutto giusto: l'uso disinvolto dei farmaci da parte degli italiani - dagli Anni [illegible] in poi - ha reso felici le industrie farmaceutiche, ha forse provocato qualche malattia in più, ha avuto serie ripercussioni sul bilancio dello Stato a causa della forte politica assistenzialistica [illegible] parte del governo in questo campo. Forse però sarebbe stato opportuno programmare in modo più avveduto [illegible] le nuove norme. Risulta infatti che alcuni farmaci importanti si[illegible] stati retrocessi in fascia C (a pagamento) e già da ieri [illegible] - d[illegible] solo due giorni di applicazione del decreto - sono cominciate a circolare voci sull'abolizione della fascia C, qualcuno ha proposto di far rientrare tra le categorie esenti anche chi non ha reddito.

L'impressione è che il cambiamento nel settore della sanità sarà un cambiamento a singhiozzi.

Validità

Le norme sulla ricetta medica, diventata una sorta di lampada [illegible] Aladino, tuttavia [illegible] sono cambiate. [illegible] «ripetibile» (cioè utilizzabile più volte), la ricetta vale tre mesi e può essere utilizzata non più di 5 volte. Se invece non è ripetibile, vale 10 giorni e può [illegible] utilizzata una sola volta. Anche le «ricette speciali» (stupefacenti) valgono 10 giorni e per [illegible] solo utilizzo. In questo caso, però, il farmacista ha l'obbligo [illegible] conservarla in originale assieme al registro di «entrata-uscita», che [illegible] volta deve essere conservato per 5 anni dall'ultima registra[illegible].

Su queste ricette, oltre al nome, al cognome [illegible] alla residenza del paziente, il medico deve indicare «a tutte lettere» la dose prescritta, i modi [illegible] i tempi di somministrazione e, oltre alla data e alla firma, anche il proprio domicilio e numero di telefono. Esistono, infine, le «ricette limitative», prescritte [illegible] un centro ospedaliero [illegible] da [illegible] specialista [illegible] utilizzabili esclusivamente dall'ospedale [illegible] dallo specialista che le ha prescritte. Queste ricette servono per l'acquisto di farmaci [illegible] solo [illegible] ambiente ospedaliero o riservati allo specialista.

Enzo Bacarani

Sono cinquantotto i farmaci finora inseriti dalla Cuf nella lista dei prodotti da banco, acquistabili [illegible] bisogno di ricetta medica. Altri 600 prodotti sono esenti [illegible] ricetta (collutori, alcuni colliri, vitamine, fermenti lattici, aspirina, creme anti-scottatura).

Acetamol (Gentili), **Adiuvant** (Manetti Roberts), **Alcaloale** (Celsius), **Aminozym** (Pierrel), **Anauran** (Zambon), **Argotone** (Lipha), **Aspegic** (Lirca Synthelabo), **Becozym** (Roche), [illegible] (Roche), **Be[illegible]** (Roche), **Benexol** (Roche), **Benzirin** (Faler), **Betascor B12** (Manetti Roberts), **Bicompex** (Ist. [illegible] Chem. Abc), **Biochetasi** (Sigma Tau), **Bioflorin** (Bracco), **Bronteril** (Manetti Roberts), **Buscopan** (Boehringer Ingelheim), **Calcidon** (Roche), **Carbalco** (Lirca Synthelabo), [illegible] (Smith Line Beechem), **Colifagina** (ABc), [illegible] (Gentili), **Etargen** (Teofarma), **Efferalgan** (Upsa Medica), **Enterogermina** (Midy), **E-Vitum** (Lipha), **Fluigian** (Schering), **Fosfidral** (Angelini Acraf), **[illegible]ben** (Boots Italia), **[illegible]lus** (Gentili), **Glicero Valerovit** (Italfarmaco), **Hemovasal** (Manetti Roberts), **Ibudros** (Manetti Roberts), **Inflaran** [illegible] (Ist. Sier. Vacc. Svizzero), **Litrison** (Roche), **Momevisus** (Farmitalia Carlo Erba), **Midiem** (Teofarma), [illegible] (Biolndustria), [illegible] (Wyeth), **Protovit** (Roche), **Rinocidina** (Valeas), **Romilar Expectorans** (Roche), **Rotisan** [illegible] (Farmitalia Carlo Erba), [illegible] (Lipha), [illegible] (Medosan), **Tachipirina** (Angelini Acraf), **Tetramil** (Farmigea), **Tonogen** (Ist. [illegible] Chem. Abc), **Tonoplus** (Abc), **Trolodermin** (Farmitalia Carlo Erba), **Tusben** (Benedetti), **Uniplus** (Angelini Acraf), **Vasosterone** (Angelini Acraf), **Vitamina A VCA** (Bergamon), **Vitamina C** (Angelini Acraf), **Vitamina E VCA** (Bergamon), **Vitaf** (Italfarmaco).

Le novità

Non servono più autocertificazioni

E' stata pubblicata ieri sera sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale numero 306 di venerdì [illegible] dicembre, la lista dei medicinali suddivisa in tre fasce principali in base al decreto del 30 dicembre 1993 del ministro della Sanità che ridisegna per l'ennesima volta le procedure a cui devono sottoporsi i cittadini per acquistare le medicine. Il decreto del ministro è composto di otto articoli ed è entrato in vigore dal primo gennaio [illegible] quest'anno. Il decreto, è bene precisarlo, non [illegible] rigido ma prevede espressamente all'articolo 7 la possibilità di revisione della suddivisione in fasce [illegible] farmaci. In base all'esperienza - questa è la filosofia [illegible] cui si è ispirato il legislatore - saranno possibili riesami periodici delle classificazioni «tenuto conto delle osservazioni eventualmente presentate dalle aziende farmaceutiche [illegible] delle necessità del ciclo terapeutico».

Al di là di eventuali, future modifiche nella classificazione in fasce dei farmaci, restano come punti fermi alcune novità che riguardano direttamente i cittadini. Dal primo gennaio è cambiato tutto. La quota fissa è per ricetta e non per confezione, [illegible] abolito il massimale di 50 mila lire, chi ha più di 60 anni [illegible] di 10 paga solo il ticket-ricetta. Una rivoluzione da un giorno all'altro senza una preventiva informazione.

I ticket

Non è più in vigore il tetto massimo di spesa per singola ricetta di 50 mila lire. Pertanto chi non ha alcuna esenzione dovrà pagare - limitatamente ai farmaci compresi nella fascia B - [illegible] ticket del [illegible] per cento del prezzo di vendita al pubblico.

Resta in vigore l'arrotondamento alle 500 lire superiori riferito al ticket percentuale.

Sotto le 5 mila

Per i farmaci di prezzo inferiore alle 5 mila lire [illegible] c'è [illegible]ne dal pagamento della quota fissa di [illegible] mila lire per ricetta e per [illegible] ticket percentuale del 50 per cento relativo ai farmaci della classe B.

[illegible] e fasce

Se sulla medesima ricetta sono prescritti un farmaco di fascia A [illegible] un farmaco di fascia B, si dovrà pagare la quota [illegible] di 5 mila lire per la ricetta sul farmaco di fascia A e il ticket percentuale del [illegible] per cento sul farmaco [illegible] fascia B.

Il medico dovrà indicare sulla ricetta l'età dell'assistito. L'esenzione per età [illegible] prevista per coloro che [illegible] abbiano ancora compiuto dieci anni (fino a 9 anni [illegible] 364 giorni) [illegible] che abbiano già compiuto i 60.

Le [illegible]

Coloro che [illegible] esenti dal pagamento [illegible] causa di particolari patologie o perché appartenenti ad alcune categorie dovranno comunque pagare [illegible] mila lire per ricetta.

Totalmente esenti, sia dalla quota di 5 mila lire, sia [illegible] ticket percentuale sono soltanto gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria, i grandi invalidi per servizio e gli invalidi civili al 100 per 100. Il medico curante dovrà specificare sulla ricet[illegible] l'esenzione totale.

Fine dei [illegible]

Chi è colpito da patologie croniche o sottoposto [illegible] trapianti d'organo pagherà unicamente la quota [illegible] 5 mila per ricetta.

Relativamente ai farmaci di fascia [illegible] chi non ha esenzioni in base [illegible] patologie o fasce d'età ed è quindi tenuto al pagamento del ticket percentuale [illegible] per cento non deve corrispondere la quota fissa di 5 mila lire.

Spariscono bollini e autocertificazioni.

Come è nata la classifica

La suddivisione dei prodotti in 3 fasce

La Cuf è una di quelle sigle che in questo inizio '94 stanno conquistando una grande notorietà. La Cuf è la Commissione unica [illegible] farmaco che ha stilato una nuova classificazione dei farmaci in vendita in Italia.

[illegible] vecchio prontuario terapeutico va in soffitta, arrivano le tre classi [illegible] medicinali (in totale 5208 farmaci rispetto ai 5800 [illegible] prima). Sembra che la Cuf proponesse soltanto due raggruppamenti per semplificare la materia, ma che il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, abbia poi vinto la battaglia per una suddivisione dei prodotti farmaceutici diretti [illegible] pubblico in tre fasce.

La nuova classificazione dei farmaci [illegible] uscita ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale. «Come ogni supplemento ordinario, - spiegano allo stabilimento stampa della Gazzetta Ufficiale - quello contenente la nuova classificazione dei farmaci esce un giorno dopo l'annuncio, avvenuto il 31 dicembre. Se si calcola infatti che i primi due giorni dell'anno sono stati entrambi festivi, l'uscita è perfettamente regolare». Come dire: prima le feste, poi i malati.

La fascia A

Rientrano in questa fascia i farmaci essenziali e per malattie croniche che vengono concessi gratuitamente, salvo il pagamento del ticket-ricetta [illegible] mila lire.

La fascia B

Rientrano in questa fascia farmaci diversi da quelli della classe A, ma considerati [illegible] rilevante interesse terapeutico. Su questi farmaci i cittadini che non rientrano nella categoria dei [illegible] esenti» pagheranno il 50 per cento del prezzo, mentre chi gode [illegible] esenzioni pagherà solo il ticket-ricetta [illegible] mila lire.

La fascia C

Rientrano in questa fascia i farmaci a totale carico [illegible] tutti gli assistiti. Per questi farmaci al [illegible] rimane l'obbligo della ricetta medica, ma [illegible] è escluso che nei prossimi giorni ci sia qualche modifica.

La fascia H

C'è poi una classe H che riguarda i farmaci impiegati esclusivamente negli ospedali.

La Cuf per classificare i medicinali si è ispirata a tre sostanziali criteri: rapporto beneficio-rischio del farmaco (la [illegible] efficacia documentata da studi clinici [illegible] l'importanza degli effetti tossici collaterali rispetto ai benefici); l'utilizzazione del farmaco [illegible] parte del paziente (facilità di assunzione, accettabilità del trattamento); economicità del ciclo terapeutico (costo del farmaco, restrizioni nella prescrizione per evitarne un uso improprio).

I parametri

In base a questi tre criteri nella fascia A la Commissione unica del farmaco ha inserito i farmaci essenziali e i farmaci per malattie croniche efficaci in base [illegible] alcuni parametri: aumento dell'aspettativa di vita, riduzione delle complicanze invalidanti dovute alla malattia, miglioramento della qualità della vita.

Per l'inserimento nella fascia B sono stati presi in considerazione quei farmaci che, in base alla documentazione esistente, hanno fornito dati favorevoli per parametri clinici e funzionali. Nel gruppo C rientrano tutti gli altri farmaci.

La classificazione dei farmaci è stata effettuata utilizzando il sistema Atc (Anatomico, Terapeutico, Chimico) corrispondente alla banca dati disponibile al ministero della Sanità.

L'ossigeno

La morfina e l'ossigeno terapeutico continueranno ad esse[illegible] forniti con le stesse modalità seguite [illegible] precedenza. Il sistema [illegible] classificazione è cambiato ed ecco spiegato il motivo perché ossigeno e morfina non compaiono nelle nuove liste. L'ossigeno viene considerato presidio terapeutico mentre la morfina appartiene alla fascia A (ticket-ricetta di 5 mila lire) e figura [illegible] prodotti che la contengono in forma combinata.

Per quanto riguarda l'ossigeno, la Commissione [illegible] del farmaco sta preparando altri elenchi sui presidi terapeutici che verranno completati nei prossimi giorni.

CHI E' ESENTE [illegible]

Dal primo gennaio sono esentati dal pagamento [illegible] 5 mila lire [illegible] ticket-ricetta e del 50 per cento del prezzo [illegible] vendita al pubblico del farmaco gli invalidi di guerra dalla prima alla ot[illegible] categoria, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili al 100%. Le esenzioni non riguardano i farmaci di fascia C.

Sono parzialmente esentati dai ticket i soggetti colpiti da particolari patologie, gli invalidi che [illegible] rientrano tra coloro totalmente esenti, gli infortunati sul lavoro. Queste persone pagano [illegible] ticket-ricetta per i farmaci di fascia [illegible] e B. Per farmaci [illegible] fascia [illegible] riferiti a patologia [illegible] invalidità pagano il [illegible] per cento.

Sono esentati dal pagamento del 50 per cento del prezzo dei farmaci di fascia B tutti coloro che hanno un'età inferiore ai 10 anni [illegible] anni [illegible] 364 giorni è il tetto) e che hanno un'età superiore ai 60 anni. Permane tuttavia l'obbligo del pagamento del ticket-ricetta di [illegible] mila lire per i farmaci di fascia A [illegible] B.

In base alla circolare del [illegible] dicembre trasmessa dalla Federfarma alle associazioni territoriali, i soggetti affetti da patologie croniche o sottoposti [illegible] trapianti d'organo, nel caso di multipluriprescrizione di «farmaci della terapia cardine», sono tenuti a corrispondere solo la quota fissa di 5 mila lire per ricetta.

Al momento non [illegible] previste esenzioni per categorie socialmente deboli: disoccupati, [illegible]sintegrati, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Il mini[illegible] della Sanità ha tuttavia [illegible]sicurato che è in corso una revi[illegible] [illegible] non è escluso che alcune esenzioni potranno in futuro riguardare le categorie deboli.

Non sono esentati tutti i cittadini compresi nella fascia di età da 10 a [illegible] anni: per i farmaci di fascia A pagheranno il ticket-ricetta di [illegible] mila lire, per la fascia [illegible] pagheranno [illegible] 50 per cento del prezzo. Per la f[illegible] C (finché c'è) questi cittadini pagheranno il prezzo intero del farmaco.

Obbligo di denuncia all'Usl

Nei casi di prescrizioni particolari

Alcuni farmaci, inseriti nella fascia [illegible] o nella fascia B, si pos[illegible] trovare anche nella fascia C o addirittura nella lista dei farmaci [illegible] libera vendita (è il caso dello sciroppo Romilar Expectorans della Roche inserito in classe A solo per la «tosse nelle neoplasie polmonari primitive e secondarie» e, per le altre indicazioni, considerato farmaco vendibile senza ricetta medica).

Nella fascia B, cioè nella lista dei farmaci su cui le persone non soggette ad esenzione pagano il 50 per cento del prezzo, ci sono alcune medicine appartenenti alla fascia B limitatamente ad alcune indicazioni. Le capsule Bilepar, le compresse Desoxil, le capsule Deursil, le capsule Litoff, le compresse Litursol, le capsule Lyeton, le Urdes, Ursacol, Ursilon, Ursobil HT, Ursodamor, Ursolisin, Urson appartengono alla fascia B, ad esempio, limitatamente alle indicazioni «Epatiti croniche con colestasi, calcolosi colesteriniche».

Ci sono poi altre medicine la cui prescrizione deve essere accompagnata da una segnalazione ai servizi farmaceutici delle Usl con una precisa indicazione della diagnosi. Le Usl verificheranno le basi diagnostiche su cui si [illegible] fondata la prescrizione.

Nella fascia A, i farmaci la cui prescrizione per i casi di «carenze primarie [illegible] carnetina» deve essere segnalata all'Usl sono Anetin, Briocor, Cardiospirin, Carnilene, Carnitolo, Carnitop, Carnovis, Carnum, Carrier, Carvil, Eucar, Eucarnil, Kernit, L. Carnitina Oli, Lefcar, Levocarvit, Medocarnitin, Metina, Miocardin, Miocor, Miotonal e Transfert.

La prescrizione per «anemie da insufficienza renale cronica, sindromi mielodisplasiche, mieloma» va segnalata all'Usl per i farmaci Globuren, Epoxitin, Eprex, Eritrogen. Per quanto riguarda «Epatite cronica resistente all'interferone alfa» va segnalata all'Usl la prescrizione dei farmaci Betantrone, Fosol, Frone, Naferon, Rebif, Serifon. Per la «fibrosi cistica» dove [illegible] accompagnata da segnalazione all'Usl la prescrizione dei farmaci Amobronc, Amobrone, Atus (supposte, inalatorio, granulare, sciroppo), Baypen, Broxol, Fluibron, Fluimucil, Fluixol, Lisopulm, Muciclar, Mucisol, Mucobron, Mucomist, Mucosolvan, Secretil, Surfactal, Tauxolo, Viscomucil. Anche la prescrizione dei farmaci Samilstin e Sandostatina va segnalata all'Usl. Limitatamente alla confezione a fiale [illegible] le indicazioni «Morbo [illegible] Paget» [illegible] segnalata all'Usl la prescrizione di Aima Calcin, Biocalcin, Calciben, Calcinil, Calciosint, Calcioton, Calcitar, Calcitonina Armour, Calcitonina Sandoz, Carbicalcin, Catonin, Cibacalcin, Ellecalcin, Glucagone Novo, Ipocalcin, Isi Calcin, Miacalcic, Miadenil, Osteocalcin, Osteotonina, Osteovis, Porostenina, Rocalcin, Riosten, Rulicalcin, Salmocalcin, Sintocalcin, Stalcin, Staporos, Steocin, Tonocalcin, Turbocalcin.

Sempre per l'indicazione «Morbo di Paget» vanno segnalate all'Usl [illegible] prescrizioni di Didro Kit e Etidron.

Per quanto riguarda la fascia B, la segnalazione [illegible] servizi farmaceutici dell'Unità sanitaria locale riguarda i farmaci Anagregal, Antigreg, Aplaket, Lasitone, Opteron, Ticlodone, Ticlosin, Tiklid per le indicazioni «intolleranza all'acido acetilsalicilico».

Borgo non si rassegna alla leadership del «Proxima» di Gavi

«Cubo» alla riscossa

La discoteca ha perso il primo posto nel referendum «La Stampa»
Titolare e fans promettono l'arrivo di una valanga di coupons

BORGO [illegible] DALMAZZO. Con 441 voti di scarto, [illegible] «Proxima» [illegible] Gavi è riuscito a imporsi nella classifica regionale della «Top dance» spodestando il «Cubo» di Borgo, da settimane in testa alla graduatoria.

Un distacco che non spaventa titolare [illegible] fans della discoteca borghigiana, che stanno già raccogliendo un buon numero di coupons per riconquistare l'ambito primo posto. Stessa sorte è toccata al dj Victor-crazy, superato dai votatissimi Max [illegible] Andy Crowd. Anche per lui gli amici si mobiliteranno in modo massiccio.

«I clienti - spiega il perso[illegible] del "Cubo" - sono rimasti dispiaciuti dello scivolone al secondo posto; inoltre speravano, visto che la classifica [illegible] stata pubblicata l'ultimo dell'anno, di festeggiare insieme al Capodanno l'ennesima vittoria del locale, ma il "Proxima" [illegible] più bravo».

Non demorde la discoteca «Mirror» [illegible] Marsaglia, che continua da parecchie [illegible] a difendere il quarto posto come [illegible] suo dj Pino; entrambi hanno collezionato [illegible] voti.

Feste e intrattenimenti vari [illegible] mancano nel piccolo locale, ogni settimana superaffollato. Tra le prossime iniziative da non perdere la sera dedicata alla Befana; venerdì la pista sarà popolata da alcuni personaggi [illegible] Walt Disney. A conclusione della festa sarà sorteggiato un viaggio per due persone.

> ## TOP DANCE
> ### *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E'
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E'
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Buon piazzamento nella «Top ten» anche [illegible] Boccanera di Cossano Belbo con 2572 tagliandi. Il locale, che si trova [illegible] confini con l'Astigiano, si caratterizza per l'originalità delle sue serate, spesso all'insegna del trasgressivo. Meno votato [illegible] suo dj, Paolo Annese, che per il momento deve accontentarsi della tredicesima posizione.

Anche se non è tra le prime dieci più votate, merita comunque un cenno «La nuova goba» di Niella Tanaro con 1459 voti.

In generale le sale da ballo della «Granda» sono state quasi tutte segnalate, e questo dimostra che [illegible] referendum de «La Stampa», alla sua seconda edizione; [illegible] riscuotendo ampi consensi tra il popolo della notte.

Il referendum terminerà il 15 gennaio. Nello spazio di pochi giorni verrà pubblicata la classifica regionale definitiva.

[a. f.]

LA BUONA TAVOLA

Nel centro storico di Boves fritto misto e vino dolcetto

Ci sono ristoranti dove è consigliabile andare la sera, a cena, in piccoli gruppi e su prenotazione perché il cuoco s'impegna [illegible] più e il menù si allunga; ed è in queste occasioni che si trovano i piatti della casa grazie ai quali il locale «è nominato». Ma [illegible] sono anche i clienti di mezzogiorno, l'operaio e l'impiegato, il rappresentante e il professionista, il cliente di passaggio che si ferma dove capita.

Ed è pensando a loro che alla trattoria «Adua» di Boves siamo andati all'ora [illegible] pranzo, per provare come [illegible] mangia senza preavviso e prenotazione. La trattoria [illegible] in [illegible] stradina nel cuore della vecchia Boves, a poche decine di metri dalla piazza dell'Olmo [illegible] dalla chiesa parrocchiale; al piano rialzato di una delle [illegible] [illegible] ristrutturate o ricostruite nel dopoguerra, [illegible] gusto, né rispetto del passato. Un angolo-bar e una stanzetta che si affaccia sulla cucina; quindi comoda per raccomandare al cuoco il punto [illegible] cottura desiderato del piatto richiesto, ma anche a diretta portata del rumore dei piatti passati nel lavastoviglie. Sui tavoli, coprimacchie e tovaglioli in carta [illegible], su richiesta, anche si stoffa; un ambiente con l'arredamento e i comfort essenziali, in compenso, pulito e in ordine. Un curioso cartello appeso a [illegible] parte ricorda ai clienti che «Non [illegible] fuma [illegible] sigaro e la pipa».

La trattoria [illegible] nata [illegible] «Scudo di Francia», un'insegna che rievoca cose e abitudini lontane; poi ci fu la guerra d'Africa per la conquista di un posto al sole e anche a Boves le trattorie e le osterie presero i nomi delle battaglie e delle città d'oltremare. [illegible] vent'anni, il ristorante è dei coniugi Bruno Viale e Renata Dalmasso, entrambi bovesani di Castellar, [illegible] cuoco [illegible] una buona esperienza alle spalle, [illegible] in sala. Una cucina casalinga: agnolotti, tagliatelle, minestrone, trippe, selvaggine, brasati, agnello, capretto, fritto misto su ordinazione, servito come va, cioè piatto unico. Un menù di almeno tre «primi» e altrettanti «secondi» nei giorni feriali, più lungo il sabato e la domenica.

Approdati volutamente all'«Adua» in un giorno feriale, poco dopo mezzogiorno, abbiamo scelto i peperoni in bagna caoda, fettuccine [illegible] pomodoro e camoscio al civet: ghiotto l'antipasto, buono il camoscio, tenero e di sapore delicato: un pranzo dignitoso a [illegible] prezzo onesto. Tra i vini, dominio del dolcetto. Servizio alla buona, svolto [illegible] impegno [illegible] signora Renata; atmosfera cordiale.

Bruno Marchiaro

TRATTORIA ADUA
[illegible] Bruno Viale
[illegible] [illegible]. Ghibaudo 7, Boves
Tel. 0171/380387
Coperti: 30
Pranzo completo, vino escluso: 25 mila
Chiusura: venerdì

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. Or.: 16/18/20 22. Sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Fiamma — Tel. 693.654. Or.: 20/22. sab. e fest. [illegible] Lire 10.000
Il figlio della Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h [illegible] Comm.

Italia — Tel. 692.951. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Monviso — Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
[illegible] di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Don Bosco — Or.: 21 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 5/9000, rid. 7000 — OGGI RIPOSO

Moretta — Or.: 20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 Fest. 15,30/18,15/21
Fuga [illegible] [illegible] zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 26.22.11 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 [illegible] 10.000 ([illegible]. 7000)
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

BUSCA

Lux — Tel. 944.221 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ferrini — Or.: [illegible] fest. 15/17/20/22 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324 Or.: 20/22; fest. 17 20/22. L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel 918.333 — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
Ore 16,15-18: **Aladdin**
Ore 20-22,30: **Un mondo perfetto**

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Aladdin**. Or.: 20/22.
SALA PICCOLA: **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 20,30/22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

Baronet
Ore 16/18: **Festa in casa Muppet.**
Ore 20/22: **La casa degli spiriti.**

ROBILANTE

Roby — Fer. or.: 20/22 Fest. or.: 16/18/20/22
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vi[illegible] chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

SALUZZO

Civico — T. 43.786. Fer. 19,45/22 Fest. 14,30/17/19,30/22 L. 8000/10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende [illegible] ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [illegible] Thriller

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Ore 16: **Festival cartoni animati.**
Pau[illegible] in paradiso.

S. GIAC. DI ROB.

Roburent
Ore 16,30/18,30/20,30/22,30: **Tom and Jerry - Carlito's Way**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957

Ritz — Tel. 712.477 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000 — [illegible]

GIORNO E NOTTE

MONTEROSSO

Karaoke in pista

Stasera (dalle 22 in poi) alla discoteca «Cucaracha» è di [illegible] il karaoke. Ingresso libero.

SINIO

Recita la Pro loco

Sono aperte le prenotazioni allo spettacolo della compagnia teatrale della Pro loco «Una lacrima ed un sorriso», in programma domani sera (ore 21) ne «Il nostro teatro». La regia è di Oscar Barile.

Gli interessati devono telefonare allo 0173/263990-613420. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

[illegible]

Concerto al S. Paolo

L'associazione donatori midollo osseo, [illegible] «Milena Crosetti», ha organizzato per domani sera (ore 21) un concerto nella chiesa [illegible] San Paolo. Suonerà il complesso strumentale «Giovani per [illegible] mondo unito».

Nella prima parte saranno eseguite musiche di Danzi, Saint-Saens, Grieg, Schumann e Rachmaninov; nella seconda Fauré, Casella, Debussy e Bruch. L'ingresso è libero.

[illegible]

Libri in mostra

[illegible] può visitare nella sala del centro «Arpino» fino al 21 gennaio [illegible] V mostra di libri di narrativa e di divulgazione per ragazzi. L'orario di apertura è quello della biblioteca.

CASALGRASSO

Presepe meccanico

Si può visitare fino al 9 gennaio il presepe meccanico allestito nella chiesa parrocchiale di piazza San Giovanni. Il presepe si estende [illegible] una superficie di oltre 25 metri quadrati trasformata in una grande grotta, con effetti meccanici, sonori e giochi di luce. Il presepe è aperto al pubblico dalle 14 alle 18. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0175/46784 (mattino) oppure allo 011/975726 (pomeriggio).

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	42	52	53	37
	139	77	76	72	71
CAGLIARI	8	18	55	14	20
	83	65	62	61	57
FIRENZE	3	67	51	42	40
	93	51	48	40	39
GENOVA	19	66	4	59	33
	76	66	65	62	49
MILANO	[illegible]	23	85	24	41
	65	52	52	51	46
NAPOLI	76	51	30	88	54
	100	70	[illegible]	56	47
[illegible]	78	71	35	[illegible]	58
	131	121	109	52	52
ROMA	1	49	53	44	19
	69	69	59	54	49
TORINO	71	18	11	35	38
	117	71	68	66	51
VENEZIA	3	33	70	12	78
	122	65	62	57	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 1[illegible] di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane [illegible]secutive):

19-14; 19-48; 19-68; 19-63; 19-7; 19-23; 19-31; 19-51; 19-81; 19-6; 19-20; 19-27; 19-34; 19-39; 19-73; 19-11; 19-18; 19-26; 19-42; 19-45; 19-55; 19-62; 19-72; 19-81; 19-82; 19-15; 19-33; 19-35; 19-37; 19-54.

Ambata mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (3); Cagliari 37 (6); Firenze 87 (6); Genova [illegible] (1); Milano 30 (2); Napoli 16 (2); Palermo 78 (3); Roma 58 (3); Torino 16 (2); Venezia 53 (2).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri [illegible] 34 cinquine sulla ruota [illegible] Bari.

11 15 21 81 3; 15 21 28 [illegible] 34;
11 15 81 85 33; 15 81 3 41 33;
11 15 3 41 34; 15 81 9 28 33;
11 15 9 85 33; 15 81 9 41 33;
11 15 28 41 34; 15 81 28 41 85;
11 15 41 54 85; 15 81 54 33 34;
11 [illegible] 9 28 41; 15 3 9 54 85;
11 21 9 54 34; 15 3 28 41 54;
11 21 28 54 33; 21 [illegible] 3 28 34;
11 21 85 33 34; 21 81 3 54 33;
11 81 3 9 54; 21 81 41 54 85;
11 81 3 85 34; 21 3 9 41 85;
11 81 28 41 33; 21 3 41 54 34;
11 3 [illegible] 85 33; 81 9 28 54 85;
11 [illegible] 41 [illegible] 33; 3 9 28 33 34;
15 21 81 9 54; 9 28 54 85 34;
15 21 [illegible] 41 33; 41 54 85 33 34.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	[illegible]	[illegible]	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	35	[illegible]	8	24	18	28	3	34	14	9
VERTIBILI	4	2	6	10	4	8	3	32	2	0
CADENZE	3	0	1	6	4	4	6	4	9	7
	33	32	31	55	58	40	51	54	27	38
FIGURE	3	3	3	3	8	8	7	7	4	7
	16	17	10	20	22	33	19	70	47	45
[illegible]	41	41	31	21	1	51	31	51	51	[illegible]
	9	28	18	21	20	28	21	9	[illegible]	[illegible]

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, [illegible] chiaro le [illegible] di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria nº 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c [illegible]. Cesare 67 **Missonia d'amore** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c G. Cesare 67 **L'uomo senza volto** Or 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
AMBRA v Chiesa Salute 77 **Fantozzi in Para[illegible]diso** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c V Eman [illegible] 52 Sala 1 **Carlito's way**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** [illegible] 16,30; 19,30; 22,30 Sala [illegible] **Abbronzatissimi due un anno [illegible]** Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
ARLECCHINO c Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CAPITOL v S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v C. Alberto 27 **Caro diario.** Or 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Aladdin** Abb **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon** Or 15,45; 18; 20,15; [illegible]
CRISTALLO v. Gobo 5 **Fantozzi in Paradiso** Or. [illegible], 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v Gramsci 8 **Aladdin** Abb **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Senti chi parla adesso!** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Banchetto di nozze** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V Veneto 5 **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45
ERBA c Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B Buozzi ang. v Roma **Il figlio della Pantera Rosa** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c Trapani 57. **Un mondo perfetto** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
IDEAL c Beccaria 4 **Piccolo Buddha** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v Po 21 **Il banchetto di nozze** Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v XX Sett 15 bis **Sud.** [illegible] 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX G. S [illegible] **Il figlio della Pantera Rosa** [illegible] Or 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Senti chi parla adesso!** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Piccolo grande amore** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8 **Il fuggitivo** Or 15,30; 17,45; 20,10; [illegible]
OLIMPIA 1 v Arsenale 31 **Così lontano così vicino** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v Arsenale 31 **Jurassic Park.** Or 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v XX Settembre 15 **Un mondo perfetto** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **M. Butterfly** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v Acqui 7 **Piccolo Buddha** Or [illegible] 17,10 [illegible]
VITTORIA v Roma 356 **Anni 90 parte II.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, [illegible] 88 151 [illegible] **[illegible] mal gardée** balletto in due atti. Coreog di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Herold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime e con M. Merlini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998 **Stagione in abb. Teat. Stab. Torino** Oggi riposo. Da merc. 5/1 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **la Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun riposo. Tel. 517.6246-544.562. Repl. fino a dom. 9/1

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Furia gialla**, film
23 — **Shopping [illegible]... Telestar**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Salto nel buio**, film
21 — **Sport e Sport**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — **A sua volta... Gabriel**
[illegible] **Dilettanti in tv**, spettacolo
[illegible] **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci [illegible] compagnia**, cartoni
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Cavalca e uccidi**, film
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,15 **Agente segreto 777 - Invito ad uccidere**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**

[illegible] **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Electric Blue**
23,45 **[illegible]ri d'oro**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Galking robot guerriero**, cartoni
20,30 **The Comeback**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Tg 9**
23 — **All Stars Volley**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Suez**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
[illegible] **Il silenzio**, musicale
23,32 **Auxilium To-Sv Basket Teorema**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Il ciclo [illegible] acque**
22,15 **Business News**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Telesubalpina
[illegible] — [illegible] vive: «Missione dimenticata»
19,25 **Domani celebriamo**

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Riti e celebrazioni dell'India**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Speciale Telesù: «L'invasione dei dinosauri»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **999**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,45 **[illegible] Elliot**, telefilm
20,30 **Moonlight Sonata**, film
22,30 **Gastone Phebus**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Rubrica**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Quando l'inferno si scatena**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' penna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

C'è euforia dopo aver fermato il Pinerolo quarto in classifica

«Il nostro Cuneo cresce»

La prestazione dei biancorossi ha soddisfatto il presidente Riccardo Mucciarelli
Ottimismo per il duro impegno di domenica a Vercelli. Giudizi positivi dagli ex

[illegible]	1	PINEROLO	1
ZUCCHER	5,5	MULATO	7,5
BALDISSERRI	6	SALVAI	6
MARABOTTO	7	QUARANTA	5
TOVANI	6	BENECCHIO	5
(85' COSTAMAGNA)	sv	PALLITTO	7
G. RISSO	[illegible]	SCHINA	6
(80' TURINI)	[illegible]	PESCE	6
ANDRIAN	7	ROSA	6
CAPRA	[illegible]	LABROZZO	5,5
RIZZIERI	[illegible]	CEDDIA	6
RAMUNDO	5,5	(60' MURATORI)	[illegible]
VERNICE	[illegible]	FABBRINI	6
CURCIO	[illegible]	(81' BLANDIZZI)	sv
[illegible]: CICHERO	6,5	All.: CAVALLO	6,5

Arbitro: LA TORRE di Barcellona [illegible]
Reti: 22' Pallitto; 37' Curcio
Ammoniti: Salvai; Marabotto; Labrozzo. [illegible] Quaranta
Spettatori: paganti 1200 Condizioni atmosferiche: buone

CUNEO. Protagonisti gli ex nella sfida [illegible] Pinerolo e i biancorossi. Erano tre i «cuneesi» in campo [illegible] maglia biancoblù: Mulato, Pesce e Quaranta.

Il portiere è stato il migliore, salvando l'1-1 con un intervento eccezionale, in piena [illegible] Cesarini». Pesce se l'è vista c[illegible] Marabotto, in grande condizio[illegible] atletica [illegible] protagonista [illegible] incursioni sulla fascia sinistra: [illegible] ha potuto offrire [illegible] contributo in avanti, ma è stato disciplinato nel presidiare la zona. Quaranta avrebbe voluto un altro ritorno al «Paschiero»: ha dovuto lasciare il campo per un'espulsione ineccepibile: fallo di mano volontario, quale ultimo uomo della difesa.

L'allenatore Bruno Cavallo, monregalese che ci teneva [illegible] ben figurare a Cuneo, è altrettanto sereno: «Quaranta [illegible] un emotivo e ha sentito oltre misura la gara. Con la forza che ha nei piedi può servire [illegible] punta direttamente dalla [illegible] area: domenica invece calciava [illegible] mucchio, segno di nervosismo».

Cavallo non ama parlare dell'avversario: «Ne ho già ad analizzare i miei problemi». Poi si lascia andare [illegible] qualche giudizio sul Cuneo: «Ha alcuni giocatori molto validi [illegible] cavarsela bene [illegible] difesa e a centrocampo. Davanti mi [illegible] sembrato [illegible] te». Secondo il tecnico monregalese: «Daldola è uomo importante e credo che in coppia con Ramundo potrebbe [illegible] il potenziale biancorosso. Se riescono a concretizzare meglio le azioni d'attacco, i cuneesi diventano temibili».

In [illegible] biancorossa, tra Riccardo Mucciarelli e Luigi Cichero, è il presidente a essere il più soddisfatto: «Non dimentichiamoci che abbiamo affrontato [illegible] quarta del campionato, non una squadra qualunque. I giocatori hanno dimostrato di poter giocare alla pari con chiunque ed [illegible] con questo spirito che andremo domenica in casa della Pro Vercelli, dove [illegible] abbiamo nulla da perdere, senza considerarci battuti in partenza».

Cichero ha qualche rammari[illegible] in più: «Aver sprecato 45', stentando ad avere ragione [illegible] pressing torinese nel primo tempo e aver fallito quattro occasioni con Capra, due volte, Rizzieri e Ramundo. Se il Pinerolo è uscito imbattuto è per i nostri errori di mira, più che per sua bravura. Una volta soltanto, con la parata strepitosa di Mulato, il merito va a loro».

A sinistra il presidente cuneese Mucciarelli. In alto il mister [illegible] Pinerolo Cavallo e due [illegible] [FOTO [illegible]]

L'esame della gara serve ai due tecnici per sottolineare gli aspetti più sfortunati delle rispettive squadre. Cavallo ricorda come «il pareggio sia venuto per una nostra grave disattenzione, mentre Mulato ha fatto [illegible] solo intervento»; Cichero richiama invece «la bravura di Marabotto [illegible] Capra a stare larghi [illegible] dei compagni a servirli. Per segnare, ci vuole anche fortuna; noi non l'abbiamo avuta».

Infine il presidente pinerolese [illegible] Chiaffredo Gallo non dimen[illegible] di essere un ex cuneese ed è generoso col suo team di quindici anni fa: «Finirà nella parte medio-alta della classifica e non deve temere di essere coinvolta nella zona retrocessione».

Gualtiero Franco

Coppa Italia

All'Epifania Bra riceve il Varese

BRA. I giallorossi chiudono all'ultimo posto l'andata, ma dopo [illegible] prezioso pareggio [illegible] gol strappato a Sanremo guard[illegible] al futuro con più ottimismo. «Non potevamo tornare a [illegible] a [illegible] vuote - dice soddisfatto il tecnico Franco Delladonna -; abbiamo centrato l'obiettivo della vigilia, giocando una buona partita». Il mister elogia la prestazione del collettivo: «I ragazzi hanno sfoderato una prova gagliarda, meritando il pari [illegible] un terreno tradizionalmente ostico. Poteva scapparci anche il "colpaccio"».

Domenica prossima capitan Fava e soci giocheranno a Sarzana, dove dovrebbe rientrare Ruffinatto: così Delladonna potrà [illegible] sull'organico al completo. «Ho sempre sostenuto - ricorda il tecnico del Bra - che il [illegible] rilancio dipende [illegible] recupero degli infortunati».

Intanto giovedì alle 14,30 Bra riceve il Varese nell'anticipo del triangolare di Coppa Italia. «E' un incontro di prestigio - afferma l'addetto stampa Giovanni Seia -; giocheremo contro la squadra che domina il girone B; poi affronteremo il Corsico, altra grande protagonista del campionato: invitiamo i tifosi [illegible] seguirci con calore». Con [illegible] Va[illegible] [illegible] glorioso passato, Delladonna darà spazio ad alcuni giocatori rimasti in panchina a Sanremo, ma approfitterà dell'occasione anche per varare lo schieramento da opporre alla Sarzanese. [r. a.]

[illegible]

Nelle partite casalinghe contro Montichiari e Padova decisive le prove dei rincalzi

Alpitour, la forza della panchina

Bartek, Arena, Bedino e Gallia hanno dimostrato di essere affidabili anche negli appuntamenti più difficili
L'allenatore Silvano Prandi: «Per puntare in alto una formazione deve poter disporre di otto-nove titolari»

Davide [illegible] (a [illegible], mentre [illegible] Massimo Bedino nella sfida con l'Ignis Padova) e Ljubo Ganev [illegible] punti fermi della squadra di Prandi

CUNEO. Bartek, Bedino, Arena, Gallia: sono i volti della panchina Alpitour, i «cambi» che sanno dare l'apporto decisivo com'è già avvenuto [illegible] più occasioni quest'anno. Emblematici il punto finale messo a segno da Paolino Bartek contro Padova, i muri [illegible] Bedino, la regia di Arena (che ha permesso a Bellini di rifiatare nella sfida con Montichiari), le bordate di Ricky Gallia. Da rivedere ancora Cuniel, [illegible] se Silvano Prandi l'ha voluto a Cuneo anche lui sarà [illegible] grado di dare [illegible] suo apporto.

Gli ingressi in campo di Bartek [illegible] Bedino contro l'Ignis Padova non sono stati una bocciatura per De Luigi e Petrelli, ma soltanto la dimostrazione che oltre a un sestetto di buon livello, Cuneo può contare anche sulla panchina. «Una squadra di volley di buon livello che voglia puntare in alto - spiega Silvano Prandi - deve avere a disposizione otto o nove titolari. Con il passare delle giornate non potremo che avere vantaggi da una "rosa" molto ampia».

Il prossimo appuntamento dell'Alpitour-Diesel [illegible] i campioni d'Italia della Maxicono Parma il giorno dell'Epifania alle 17,30. I cuneesi quest'anno hanno affrontato due volte i «tricolori» e in entrambe le occasioni li hanno sconfitti al «tie-break»: la prima, clamorosa e inattesa, in campionato; la seconda al trofeo «Oronsoda».

La squadra di Bebeto - che domenica ha rischiato il ko a Schio - non è abituata [illegible] perdere [illegible] giovedì vorrà vendicare la doppia sconfitta subita [illegible] i cuneesi. A Parma Bartek tornerà probabilmente in panchina per lasciare spazio a Petrelli. [illegible] il giovane schiacciatore, [illegible] del match con l'Ignis Padova, [illegible] fa polemiche: «Rientro nei ranghi perché [illegible] quello il mio posto. A Parma sarà dura, ma con i campioni abbiamo già vinto due volte. Quindi [illegible] sogno non è irraggiungibile. Per la gara con l'Ignis, devo ringraziare Bellini: Davide mi [illegible] dato fiducia e ho potuto superare le difficoltà iniziali. Subito ero disorientato, poi ho preso il giusto ritmo [illegible] tutto è andato bene».

«Ora si va a Parma per [illegible] re il bis». L'appello parte da Mario Piassio, leader degli oltre trecento «Blu brothers», il nucleo storico dei sempre più numerosi tifosi Alpitour. «La squadra vive [illegible] momento importante - dice Piassio -; per questo vogliamo [illegible] in molti anche [illegible] casa del Maxicono». Il pullman partirà alle 12 di giovedì; per prenotazioni rivolgersi al bar «Oscar» di via XX Settembre (0171 - 681905).

Luca Ferrua

A [illegible]

«Baby» di Milan e Parma

Il palazzetto dello sport di Savigliano ospita domani [illegible] giovedì 6 la [illegible] edizione del «Torneo di Natale» organizzato dalla locale società di volley maschile e dall'assessorato allo Sport del Comune. Alla manifestazione partecipano formazioni che militano nei campionati Allievi e Ragazzi [illegible] società prestigiose, quali Alpitour Cuneo, Milan [illegible] [illegible] Parma, [illegible] si misureranno [illegible] i loro coetanei di Mondovì, Asti, Romagnano [illegible] Savigliano. Le partite Allievi (con team suddivisi in due gironi da tre) s'inizieranno d[illegible] [illegible] 10, con finalissima [illegible] 15,30 dell'Epifania. Tutto concentrato a domani, invece, il programma Ragazzi: esordio alle 11,30, finali 1° e 2° posto, 3° e 4° dalle 16. Giovedì 6, inoltre, si disputerà un quadrangolare al quale [illegible] iscritte Iveco Mondovì (B2), Santero Asti (C1), Libertas Busca (C2) e Volley Savigliano (D), che si concluderà alle 17,30 con le due finali. Nell'albo d'oro della manifestazione saviglianese figurano l'Alpitour nel 1992 [illegible] [illegible] Maxicono, che [illegible] impose nell'ultima edizione. [p. b.]

[illegible] SPORT

[illegible]

«Limone d'oro», iscrizioni ancora aperte

Si chiuderanno domani alle 12 (gli interessati possono rivolgersi allo Sci Club Limone, numeri telefonici 0171-927064 o 92101) le iscrizioni alla Festa della neve «Limone d'oro» in programma all'Epifania. La manifestazione per Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi, maschili e femminili scatterà alle 9 sulla pista Tenda a Quota 1400 per lo slalom [illegible] (ore 9,30) nell'anello alla Panice Sottana per il fon[illegible]. Il montepremi [illegible] [illegible] 30 milioni. [r. s.]

[illegible]

Il problema degli impianti di Mondovì

Gianfranco Rizzo (assessore allo Sport del Comune di Mondovì, con [illegible] quale si tratterà [illegible] problema degli impianti cittadini, dalla piscina al palazzetto), Hinder Singh (campione olimpionico di hockey [illegible] prato ai Giochi di Città del Messico '68 [illegible] attuale dirigente della Lorenzoni Crb) e Federica Biscia (della Cuneo Nuoto, giovane speranza azzurra) sono gli ospiti del conduttore Lamberto Giusti alla prima puntata [illegible] 1994 di «A tutto campo» in onda stasera alle 22 su Primantenna. Durante la rubrica saranno trasmessi anche servizi sulla società pattinatori «Città [illegible] Cuneo», sulla struttura coperta del Golf Club «I Pioppi» e sulla partita di calcio tra Cuneo e Pinerolo. [r. s.]

[illegible]

Rinnovato il direttivo alla società di Garessio

I centocinquanta soci della Bocciofila Garessina hanno votato l'altra [illegible] [illegible] nuovo direttivo. Queste le cariche: Giuseppe Odasso (presidente); Renzo Carrara (vice); Mariana Torta (segretario); Gian Piero Randone, Mario Figini, Italo Ghiglia, Erasmo Mazza, Massimo Marenco (consiglieri); Sergio Carrara e Paolo Resio (revisori dei conti). [s. c.]

TORNEO A 5

Stasera sono in campo le squadre Seniores e Pulcini, domani giocano gli Esordienti e le donne

Cannonieri scatenati per i quarti di finale

Al «Città di Cuneo» organizzato dall'Uisp arrivano le sfide decisive

CUNEO. E' tempo di quarti di finale al torneo Seniores [illegible] calcio a 5 organizzato dall'Uisp alla palestra della Media [illegible] [illegible] e sui nuovi campi «Verdesport» al Parco della Gioventù.

Stasera alle 20 [illegible] affrontano Novauto Deangelis [illegible] Fiamme Azzurre [illegible] Podio, alle 22,15 Impresa Manica a Tuttolegno. Domani dalle 21,30 le due semifinali. Queste le classifiche definitive della fase eliminatoria. Girone A: Termoidraulica Giaccu, Pizzeria Margellina 6; San Rocco '93, Videodidattica Pizzeria Santa Lucia 3; Marchisa Gomme Donatello 2. Gir. B: Novauto Deangelis 8; Tuttolegno 5; Sirp 3; Pizzeria Il Pianeta 2; Hotel Corotto 1. Gir. C: Itas Assicurazioni 7; Bottega della stampa 5; Punto Auto, Novauto Deangelis 4; Azzurra 2000 [illegible]. Gir. D: Impresa Manica [illegible]; Fiamme Azzurre Il Podio 6; Piz[illegible] Capri Busca 4; Marconi Sessantotto 2; Aime Coppe 0.

Fra i cannonieri [illegible] leader è Luca Perri (Impresa Manica) con 14 gol in 3 partite; [illegible] reti [illegible] ha segnate nei due ultimi match vinti con Capri (6-3) e Fiamme Azzurre Il Podio (5-3).

Nella categoria Pulcini, [illegible]pre stasera, nelle due semifinali [illegible] affrontano Cuneo (prima nel girone A) e Azz[illegible] '85 (seconda nel B) alle 20,45 e, alle 21,30, Saviglianese-Valvaraita (la finalissima dello [illegible] anno [illegible] questa categoria).

Domani (dalle 20) tocca alle semifinali degli Esordienti: per o[illegible] si sono qualificate Donatello e Saviglianese, che aspettano le rispettive avversarie.

Dopo i risultati a eliminazione diretta (S.Margherita Alba-Novauto Borgo San Dalmazzo 3-0; Acf Cuneo-Trinità 4-3) do[illegible] dalle 16 [illegible] semifinali donne. All'Epifania le finalissime Pulcini (ore 15,15), Esordienti (16), Donne (17,45) e Seniores (18,30). [L. t.]

Il calcio a 5 continua a suscitare grandi entusiasmi

[illegible]

Per squadre juniores

[illegible] ospita il quadrangolare dell'amicizia

FOSSANO. Il locale palasport ospita oggi [illegible] domani il 1° Torneo internazionale dell'Amicizia di basket per formazioni juniores.

Partecipano due squadre italiane di serie A (la Glaxo Verona [illegible] la Francorosso Torino), un quintetto sloveno (il Savinska Pozela) e i padroni [illegible] [illegible] della Cassa di risparmio Fossano.

Il programma prevede per oggi, alle 16,30, il match tra Crf [illegible] Francorosso [illegible] alle 18,30 quello tra Glaxo e Savinska Pozela. Domani (ore 9,30) sfida per il [illegible] posto, alle 11 finalissima.

«Abbiamo organizzato questo torneo per consentire ai nostri giovani cestisti [illegible] confrontarsi con squadre diverse e di crescere in un clima di sano agonismo e amicizia - dicono i promotori -. Avremo l'opportunità di ritrovare l'allenatore Massimo Rasenì, che è stato molte stagioni con noi e che [illegible] lavora con la Francorosso a Torino». [a. s.]

Polar continua la sua strada.
BO G61326
VOLVO
POLAR

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 4 Gennaio 1994 L. 85 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il presidente dell'associazione commercianti di Genova traccia un bilancio

Negozi, i primi conti in rosso

Dopo le feste natalizie si registra un calo tra il 5 e il 15 per cento. Il settore più colpito è quello dell'abbigliamento. In vista chiusure e tagli al personale. In difficoltà anche bar e ristoranti. Tosap contestata

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non dispongo ancora dei dati definitivi e neppure delle specifiche situazioni per ogni categoria merceologica. Posso però affermare con un margine molto stretto di approssimazione che [illegible] flusso delle vendite in occasione delle festività natalizie a Genova ha registrato un calo che va dal 5% al 15%».

G.[illegible] Canevello, presidente dell'Ascom, associazione dei commercianti della provincia, che supera i 20 mila iscritti non è ottimista per quel che riguarda la situazione del terziario [illegible] del commercio in generale: «Non è diminuito il numero dei fruitori. In parole povere, tutti consuma[illegible] e nella medesima quantità di prima. Sono pressoché eguali le "battute" di cassa e [illegible] numero dei colli - i "pacchi" e "pacchetti" - usciti dai nostro esercizi. Sono gli incassi che sono diminuiti. Un calo uniforme e regolare. Questa, in parole povere, [illegible] crisi».

Quali sono stati i settori che h[illegible] sofferto maggiormente? «In linea di massima riscontriamo un calo nel settore alimentare del [illegible]: è chiaro che la domanda, per gli alimentari, [illegible] rigida. Il calo riguarda i prodotti più cari, la qualità, [illegible] tende a salvare tutto quello che è necessario, facendo però molta attenzione ai prezzi. I picchi [illegible] discesa della spesa, quelli del 15%, riguardano l'abbigliamento. Mi sembra che il consumatore [illegible] più prudente e cerchi di evitare gli sperperi».

Continua in queste spese natalizie, [illegible] vi interessa un curiosità, hanno pagato un duro scotto i capi cosiddetti «firmati»: soprattutto quelli voluttuari come le cravatte. E' difficile pagare 150 mila lire una cravatta in un momento di recessione. Quindi si punta al capo che costa meno. [illegible] calo degli incassi, oltre [illegible] rapido passaggio a un lungo periodo di liquidazioni, quali altre conseguenze porterà?

«Il commercio al dettaglio [illegible] articolo - risponde il presidente Canevello - grosso modo in due ampie fasce. La prima riguarda tutte le imprese molto piccole che operano, come si dice in sen[illegible] tecnico, nella marginalità: [illegible] ne sono centinaia nel centro storico [illegible] nella periferia. Rischiano la chiusura, soprattutto se sono [illegible] regime familiare e condotte da esercenti anziani che, di fronte alla crisi, preferiscono chiudere piuttosto che continuare a rischiare [illegible] a effettuare investimenti a rischio».

Si prevedono chiusure nel [illegible] «Sì, inesorabilmente: [illegible] questo fatto potrebbe depauperare la periferia». Poi, come s'è detto, c'è una fascia di esercizi di maggiori dimensioni [illegible] di organizzazione e struttura più robusta: che [illegible] accade invece in questi casi? Dice [illegible] presidente: «E' il caso dei negozi del centro. Resistono, ma «tagliano» [illegible] personale dipendente: chi ha tre commesse passa a due, chi [illegible] ha due scenda a [illegible] e così via. Si perdono posti di lavoro e cade l'indotto».

Non mancano neppure preoccupazioni per il settore dei pubblici esercizi: «Non si aprono più ristoranti, [illegible] chiudono bar [illegible] comunque anche [illegible] consumo voluttuario di bibite [illegible] caffè scende. Questo è un aspetto non [illegible] esploso, [illegible] certamente strisciante dell'attuale crisia.

E' possibile una ripresa? «Onestamente non vedo possibilità di rilancio per tutto il 1994. [illegible]i augurerei, [illegible] questi lumi di luna che quest'anno possa tra[illegible] in discesa frenata e controllata. E' il massimo della speranza: [illegible] va dimenticato che la parte più debole della categoria [illegible] stata massacrata dalla «minimum [illegible]».

Proseguiranno le discussioni sulle tasse dei grandi mercati comunali [illegible] sulla Tosap. Ci auguriamo di trovare comprensione nei nuovi amministratori». Canevello dice che la recessione e la congiuntura colpiscono ormai anche i «grossi» soggetti: «Ci sono spostamenti di centri commerciali, passaggi di gestione molto più vorticosi [illegible] forte concorrenza anche tra supermercati».

E' di oggi la notizia dell'ingresso della «Superesconto» (gruppo Sme) nel controllo d'una catena genovese.

Paolo Lingua

Nonostante le svendite e i prezzi ribassati, a Genova il commercio è in crisi

Porto: trattative per il terminal

Braccio di ferro Spinola-Messina

GENOVA. Proseguono, a livello informale, le trattative per giungere, in tempi stretti, a risolvere in maniera positiva (soprattutto per il porto e per la città) l'assegnazione del terminal «multipurpose».

Il gruppo Messina ha fatto sapere nel frattempo d'essere disponibile alla divisione proposta dall'assemblea [illegible] scalo e alla creazione d'un consorzio per la gestione degli aspetti comuni dell'attività di carico [illegible] scarico [illegible] del conferimento di strutture e tecnologie.

La posizione dell'altro concorrente, la società «Spinola» per la quale però opera soprattutto il console Paride Batini, perchè [illegible] Culmv detiene il pacchetto di maggioranza, [illegible] più sfumata. La rigidità del primo momento è apparsa più [illegible] altro formale. Batini ha chiesto la mediazione «diretta» del Cap nella persona del presidente Rinaldo Magnani, mentre in un primo momento quest'ultimo avrebbe preferito che le parti in causa trovassero un accordo, sulla base di elementi concreti di gestione, dopo un confronto senza la presenza d'un «terzo».

In [illegible]ltà la «Spinola» deve trovare un accordo, perchè la presenza del gruppo Messina è vantaggiosa soprattutto per la Culmv (sono i soci di minoranza, privati, i vari Scerni, Musso, Olivo, Clerici, ecc: che avrebbero preferito tener conto il [illegible] «losso» concorrente) perchè per la sua duplice natura di impresa terminalista e società che offre servizi potrebbe trovare un accordo ulteriore, [illegible] di là di rigidi schematismi.

Quello che il gruppo Messina ha fatto intendere di non poter accettare è [illegible] diventare «cliente» d'una «Spinola» che ottenesse l'intero terminal. Le trattative dovrebbero proseguire in maniera informale, ma si spera che all'indomani dell'Epifania possano assumere un'accelera[illegible] che chiuda per sempre la vertenza e consenta il rilancio dello scalo. [p. l.]

La brutta avventura dei turisti rimasti bloccati nello Stato di Chiapas dalla guerriglia scatenata dagli indios

Telefonano dal Messico: «La paura è finita»

I tre genovesi, tra domenica e ieri, in contatto con le famiglie

GENOVA. La guerriglia degli Indios non ha tolto la voglia di andare per paesi esotici a Maurizio Albertini, 33 anni, il dipendente di una ditta [illegible] spedizioni coinvolto in Messico con altri due turisti genovesi nella ribellione degli uomini dell'«Esercito [illegible] liberazione nazionale Emiliano Zapata». Domenica sera ha telefonato alla madre Emilia [illegible] le ha parlato per pochi minuti, [illegible] tempo sufficiente per dirle che stava bene [illegible] non aveva subito alcuna conseguenza se non quella di ritardare il programma per le successive tappe del tour turistico-archeologico.

«Maurizio - ha riferito la donna - ha detto di essere a Tuxtla Gutierres dove era stato condotto [illegible] i pullman insieme agli altri turisti di tutte le nazionalità». E ha aggiunto: «Dalle prime notizie sembrava che soltanto mio figlio e l'amico torinese con cui aveva intrapreso il viaggio fossero stati sequestrati dai guerriglieri.

Maurizio Albertini dipendente di una ditta di spedizioni ha telefonato alla madre dal Messico ma ha detto che proseguirà la vacanza trasferendosi in Guatemala

Poi, invece, quando ho saputo che non era proprio così e che vi [illegible] moltre altre decine di persone in quella situazione mi [illegible] [illegible] po' calmata».

Maurizio ha anche detto alla madre che non ha nessuna intenzione di interrompere [illegible] tour e che proseguirà con [illegible] suo compagno di viaggio fino in Guatemala. Il rientro è previsto per il 10 gennaio. Emilia Albertini, pur avendo passato ore di grande angoscia per le sorti del suo ragazzo [illegible] ha perso la voglia di sdrammatizzare questa brutta esperienza con [illegible] battuta. Dice: «La prossima volta che mio figlio mi dirà che vuole andare in ferie gli consiglierò di arrivare [illegible] massimo fino a Nervi e di non spingersi oltre».

Anche gli altri due turisti ge[illegible] coinvolti negli scontri fra Indios Lacandon e forze governative messicane (che hanno provocato finora più di 50 morti), stanno bene e hanno de[illegible] di finire [illegible] loro viaggio rientrando in Italia alla stessa data di Albertini.

Dino Cofrancesco, 50 anni, ordinario di storia delle dottrine economiche alla «Normale» di Pisa, e la moglie Luisella Battaglia, 48 anni, professoressa di bioetica al Magistero [illegible] Genova, hanno telefonato domenica sera alle loro figlie (Silvia e Antonella, gemelle di [illegible] anni) per dire di [illegible] preoccuparsi.

Maurizio Albertini, che abita in via Ghiglini ad Arenzano, [illegible] partito il 18 dicembre [illegible] per il Messico insieme a [illegible] amico, Mario Paravano, 37 anni, di Torino. E' stata proprio la moglie [illegible] quest'ultimo, Carla, a dare per prima l'allarme in Italia, dopo avere ricevuto una breve telefonata [illegible] marito, subito interrotta perché gli Indios avevano fatto saltare le linee.

Albertini e Paravano erano alloggiati all'hotel San Cristobal dell'omonima località dello Stato di Chiapas nel Messico meridionale, al confine con il Guatemala. La cittadina è punto di riferimento per molti turisti perché [illegible] il [illegible] parte per le escursioni archeologiche. I due uomini sono stati avvertiti dal personale dell'albergo di non uscire perché erano giunti in paese due [illegible] trecento ribelli armati che avevano già incendiato il tribunale. Dino Cofrancesco e la moglie Luisella erano, invece, scesi all'hotel «Ciudad Real Parator», [illegible] a San Cristobal, e anche a loro è stato impedito di uscire e di mettersi in contatto con i parenti. I guerriglieri dopo i primi scontri con gli agenti di polizia, già dalle prime ore del pomeriggio [illegible] domenica avrebbero incominciato a ritirarsi nella foresta dove però è proseguita la battaglia che ha portato a una cinquantina [illegible] morti.

[illegible] Lugli

24 ORE

TRASPORTI

Ieri un vertice in Regione sulla ripartizione dei fondi

Presso l'assessorato al Traffico della Regione s'è svolta ieri [illegible] riunione tra l'assessore Carlo Baudone e i titolari dei medesimi settori del Comune e della Provincia di Genova. Sono stati esaminati i criteri di riparto della parte finanziaria del fon[illegible] nazionale dei trasporti: Baudone ha [illegible] «scelte significative» della Regione entro la fine dell'anno. [p. l.]

[illegible]

Telegramma di protesta contro i tagli ai servizi

L'assessore regionale Egidio Banti ha inviato un telegramma di protesta al governo contro la nuova politica finanziaria universitaria in margine alle tasse e alla mancata finalizzazione di una parte [illegible] finanziamenti per i [illegible]zi di diritto allo studio. I tagli del governo, secondo Banti, [illegible] ripercuoteranno negativamente sul bilancio regionale. [p. l.]

DROGA

Terza vittima a Genova giovane da identificare

Un giovane ancora sconosciuto, perché privo di documenti, [illegible] morto per overdose la [illegible] notte, in [illegible] Carcassi, una traversa di via Santi Giacomo e Filippo alle spalle [illegible] giardini dell'Acquasola. E' la terza vittima della droga dall'inizio dell'anno. Nel 93 i morti [illegible] stati 46, sei [illegible] meno del 1992. [a. l.]

[illegible]

Connazionale lo accoltella per rubargli 16 milioni

Il marocchino, accoltellato e raccolto in fin [illegible] vita ieri l'altro sera in via Gramsci, è stato identificato: si chiama Boujedine El Karim, 44 anni, di Casablanca. Operato all'ospedale Galliera, ad[illegible]sso [illegible] sempre in rianimazione, ma le sue condizioni sono migliorate. Sarebbe stato ferito da un connazionale che sperava di portargli via 16 milioni di lire in contanti che portava addosso. [a. l.]

[illegible]

Rivoluzione delle medicine ancora code e proteste

Per tutta la giornata di ieri è proseguito l'assalto alle farmacie, [illegible] code, inconvenienti [illegible] protesta [illegible] parte dei cittadini. Mancano le strutture «informatiche» promesse dal ministero e i farmacisti debbono effettuare lunghe cosultazioni o scritture burocratiche interminabili. [p. l.]

A Marassi la cura del «professore» ha dato i primi risultati: il gol di Galante apre alla speranza

E con Scoglio il Genoa ritrova il sorriso

Ferita in un incidente stradale la moglie del tecnico rossoblù

GENOVA. Franco Scoglio che, a fine partita, leva il pugno al cielo e [illegible] a ricevere l'abbraccio di Fabio Galante, autore del gol, sono l'immagine di un Genoa che ha ritrovato [illegible] sorriso. Anche chi avrebbe voluto Boskov ha dovuto inchinarsi al successo, riconoscere che il professore di Lipari è riuscito a caricare i giocatori, ad indurli a ritrovare l'orgoglio. Sarà anche un istrione, ma il risultato esalta lui e quella mezza città che vive per il Grifone.

La classifica del Genoa è ancora difficile (la vittoria di Marassi è resa meno splendida dal successo dell'Atalanta sull'Inter), ma quello che Scoglio definisce il «nucleo storico» della squadra ha resistito. C'è ancora da lottare, fin da domenica prossima quando i rossoblù dovranno affrontare la Roma all'Olimpico. «Un passo per volta ha detto Scoglio della partita - [illegible] affermare che tutti hanno mostrato determinazione, [illegible]raggio, fedeltà agli schemi di gioco che avevamo previsto. Ma ci sono ampi margini di miglioramento».

La gioia per quest'anno che per [illegible] Genoa comincia bene e il dolore per l'incidente stradale accaduto alla moglie del tecnico, Brigitte, che è stata ricoverata con una frattura al femore. C'erano sull'auto, investita da un'altra vettura, in Germania, anche i due figli di Scoglio che sono incolumi.

Alla tensione per una partita che tutti i tifosi aspettavano, per il «professore» si è aggiunta la preoccupazione della moglie. Niente di gravissimo, fortunatamente: Franco Scoglio è partito per la Germania, lo accompagna l'ideale saluto degli sportivi che a Marassi hanno salutato con entusiasmo il suo ritorno su un panchina che era sembrata maledetta.

La «cura Scoglio», ruvida, ha dato i suoi frutti. Allenamenti severissimi, ritiri, feste consumate con pochissimi tappi saltati [illegible] aria, niente veglioni. [illegible] dice sia stato proprio il mister a far buttar via dal cuoco, l'ultima notte dell'anno, una salsa troppo piccante.

Scoglio giocava in questo ritorno al Genoa e nelle promesse che aveva fatto ai tifosi, tutta la [illegible] credibilità. Conosce bene la piazza calcistica, [illegible] che è pronta a saltare sul carro del vincitore e a scagliarsi contro chi perde. Ha ripetuto fino alla noia: «Il gioco non c'è ancora, [illegible] per superare molti ostacoli può bastare la grinta. E questa c'è. Ora dobbiamo puntare ai risultati, se a volte il pubblico non si diverte troppo, abbia pazienza. Il gioco verrà, la squadra è in grado di esprimerlo». Il figliol prodigo può essere soddisfatto di questi suoi pochi giorni alla guida del Genoa: che domenica [illegible] apparso irrobustito, ha difeso con i denti il gol del [illegible] [illegible] [illegible] Fabio Galante. Si può dire: ecco Franco Scoglio II, la vendetta.

Guido Coppini

Franco Scoglio: il Genoa volta pagina

Operazione dei carabinieri del nucleo antidroga

Due arresti e 5 denunce per totonero e cocaina

GENOVA. I carabinieri hanno arrestato due persone e ne hanno denunciate altre cinque a piede libero per spaccio di cocaina. Le indagini, curiosamente, hanno preso l'avvio da una inchiesta sul «totonero»: tutti gli inquisiti infatti erano legati al sistema del lotto clandestino e [illegible] [illegible], [illegible] all'interno del giro [illegible] era insinuato un traffico, che i militari definiscono di vasta portata, di cocaina: il «totonero» era un parziale paravento e uno strumento per entrare in contatto con potenziali «clienti».

Sono finiti a Marassi i due presunti «capi», entrambi pregiudicati appunto per «totonero»: Filippo Titone, detto «Pippo», 47 anni, di Mazara del Vallo, nel cui appartamento in cor[illegible] Sardegna, i carabinieri hanno sequestrato settanta grammi di cocaina, due bilancini, sostanza da taglio della droga e alcuni milioni in contanti; Libero Cavalieri, 50 anni, genovese, residente in via Cinque Santi: anche in casa sua sono stati trovati venti grammi di cocaina e denaro contante.

I cinque denunciati [illegible] piede libero [illegible]: Massimo Carapellese, 42 [illegible]i, milanese; Maurizio Arcari, 46 anni, residente in corso Sardegna, dove abita pure Federica Chiabrera, 47 anni; Massimo Ursidda, 24 anni, via Linneo; Fabrizio Matteini, 32 anni, via Rota.

Le indagini sono durate alcu[illegible] mesi: [illegible] sono stati pedinamenti e intercettazioni telefoniche. Così è stato possibile, oltre l'arresto dei due principali indiziati, anche l'identificazione degli altri denunciati a piede libero, accusati di [illegible] per detenzione di stupefacenti al fine di spaccio».

Tutti gli accusati hanno dichiarato d'aver trattato sempre solo cocaina e non altre droghe. L'inchiesta comunque prosegue, mentre per i prossimi giorni si annunciano i primi interrogatori da parte del magistrato. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700632

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, telefono 74055

CAMOGLI
Antola: via [illegible] Repubblica 97, telefono 771069.

S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, telefono 287189

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, [illegible] 50863.

ZOAGLI
Vallera: p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259041

CHIAVARI
Centrale: via Prandina [illegible], telefono 309786.

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 91, telefono 393317.

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41775.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; [illegible]: 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 50 433, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Riverola:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.885; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.128.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.530; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.567, 382.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42 386; **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via [illegible], piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55 989, 50.317, 50.047; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392 096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28 70 29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566031-[illegible]-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel 589.329/591.697. Ore 15,30. Lire 70.000 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570 28.72. Or.: 20,30. L. 40.000/26.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]. Genovese — Tel 839.35.89. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Tredici a tavola di M. G. Sauvajon, Mario Chiocchio e Fox & Gould, con Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin

T. [illegible]a Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793
Interrogatorio della contessa Maria
di Aldo Palazzeschi. Regia di Egisto Marcucci. Scene e costumi di Graziano Gregori. Con Valeria Moriconi, Carlo Cantarelli, Lino Spadaro. Or. 21. L. [illegible] lunedì, martedì, mercoledì. Lire 30 000 giovedì, venerdì, sabato.

Sala Carignano — Tel. 593 533. Ore 16. Lire 30.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40. Lire 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuol [illegible] nare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston [illegible] — Tel. 200 549. Or.: 15,15/17.10/18,50 20,40/22.35. Lire 10.000
The Muppet Christmas Carol
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15.40/18/20.20 22.40. Lire 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or. 15.30/17.50/20.10 22.30. Lire 10.000
Posse - La leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lone (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17,45 20,15/22,30. Lire 10.000
[illegible]ni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Lux — [illegible]. 561.691. [illegible]: 16/16,50/18,50 20,50/22,[illegible]. Lire 10.000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa [illegible] cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon — Tel. 360.288. Or. 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — Tel 581 415. Or.: 15/17,30/20,10/22,40. L. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un [illegible] americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22.40. Lire 10 000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Lire 10.000. Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,[illegible] 22,30 - L. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
Fantozzi [illegible] Paradiso
[illegible] N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani N. V. 1h 38' **Commedia**

Centrale 1 — Tel 580 380
Vengo anch'io al Malibu spice

Centrale 2 — Tel [illegible]
Piaceri insaziabili anali
Orge gay bisexual

Chiabrera — Tel. 281.560
Sex spirit - Lisa De Leeuw

Cristallo — Tel. 299.967
Piacere dappertutto

Eldorado
Rossana, [illegible] ragazza dello scandalo

CINECLUB Amici del Cinema — Tel 413 838. Or 20,10/22,30. Lire 6000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvarsi la pelle. N. V. 2h 00' **Thriller**

Fritz Lang — Tel 219.768. Ore 21,15. Lire [illegible]
Notte [illegible]

Lumière — Tel 505.936. Or 20,15/22,30. Lire 6000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti a illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. [illegible] V. 1h 37' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO P[illegible] Annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare legg. mosso sottocosta - mosso al largo, temp. senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** sil. senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità rel. 70%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuv., press. barom. 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	6
Savona	11	7
Imperia	15	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 8; min: 2; Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 9,02 e tramonta alle 17,03. La Luna cala alle 11,23 e si leva alle 0,53 del 5 gennaio (fase calante).

Dati gentilmente forniti [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

[illegible] — Tel. 300.033. Ore 21,15. L. 6000 — [illegible]

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Lire 5000/8000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la [illegible]fia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

S. [illegible] Centrale — Tel 286.033. Inizio ore 16. Li[illegible]
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] Augustus — Tel. 61.851. Inizio ore 18. Lire 7000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] Mignon — Inizio ore 16. Lire 8000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone [illegible] Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Inizio ore 16. Lire [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cantero — Tel. 309.938. Inizio ore 15,30. [illegible]
[illegible] mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

SESTRI LEV. Ariston — [illegible]. 41.505. Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 21 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15 [illegible]0/22,30. Lire 10.000/7000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

D[illegible] 1 — Tel 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15.10/17,30/19.50/22.15. Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 3 — Tel 825.714. Or.: 15.10/17,30/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eldorado — Tel.: [illegible]. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - Lire 10.000/7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cart[illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio — Tel. 385.322. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 5000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000/5000
[illegible] tre porcelline

[illegible] — Tel. 840.263 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 9000/6000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 15,30/17,20/19 20,40/22,30. Lire 8000/6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBENGA [illegible] — Tel 51.419. L. [illegible]0[illegible]. Ore 20/22,10. Fest./pref. 18/20,15/22,20
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per [illegible]fioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/5000
Piccolo B[illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **F[illegible]**

ALBISSOLA S. [illegible] — Ore 21. Lire 15 000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Ore 21. L. 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22. fest.: 16/18/20/22. Lire 8000/5000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Ondina — Tel. [illegible]. Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 8000/5000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16-22,30. Lire 7000/5000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, [illegible] Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

MILLESIMO Lux — Ore 15/17/21. Lire 6000/4000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, si trova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di to[illegible]. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,40/18,20 20,50/22,40. Lire 10.000/7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che [illegible] una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,15/19/20,50 22.40 Lire 10.000/7000
Il figlio della pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha ra[illegible] la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

IMPERIA

[illegible] Centrale — Tel. 63.871. Or.: 20,15/22,30. martedì cinema L. 5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Dante — Tel. 23.820 (segreteria). Or.: [illegible] 15, ult. 22,30. Lire 9000. Rid. 6000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. [illegible]) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: iniz. 15,30, ult. 22,30. Lire 9000. Rid. 6000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il [illegible] diventa incubo perché c'è di [illegible] la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000. Rid. 4000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 16. Ingresso gratuito — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: in. 16,30, ult. 20,30. Lire 7000. Rid. 5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30
Operetta: Cin-ci-là. Orario: 21,15. Lire 35.000 poltronissima/lire 25.000 poltrona/lire 15.000 galleria

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000. Rid. 8000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000. Rid. 6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000. Rid. 6000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000. Rid. 6000
Piccolo Buddha
[illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] — Tel 507.070. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000. Rid. 6000
Fantozzi in Paradiso
[illegible] N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire 5000. Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

I PROGRAMMI [illegible] PER IL 1994

Sarà l'anno dei grandi chansonnier da tutto il mondo: Becaud, Aznavour, Toquinho

Portofino svela i suoi piani

La cultura sposa il turismo: lirica e musica tradizionale saranno i punti di forza delle serate nel borgo
Confermate le stagioni di prosa e il ciclo di conferenze-aperitivo sulla terrazza del «Teatrino» di vico Dritto

P[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Cultura e turismo, il binomio giusto per rilanciare la Riviera. Dopo Rapallo, l'inchiesta su cosa porterà il 1994 in tema di attività culturali di richiamo turistico, e viceversa, fa tappa a Portofino. Portavoce del borgo, il consigliere delegato al Turismo e Cultura, Vincenzo Cioffi.

Cioffi, chiudiamo intanto il 1993...

«La consistente rassegna stampa relativa alle manifestazioni organizzate a Portofino nel 1993 è a mio parere [illegible] valida dimostrazione del successo riscosso da queste iniziative e della considerazione ormai acquisita dalle proposte culturali formulate da Comune e associazione Il teatrino».

Reggerà anche nel '94 il matrimonio tra Portofino e la cultura, intesa anche come eventi di richiamo turistico?

«Senz'altro. Nell'estate '93 abbiamo seguito il filone del viaggio tra le culture del mondo, conoscendo la tradizione culturale russa quella musicale del Sudamerica. Quest'anno intendiamo proseguire in questo viaggio, trasformando in elemento vitale quanto vissuto e appreso con l'esperienza precedente, sempre con lo slogan "Portofino, porto d'arte"».

Cultura, dunque, come...

«Cultura dunque [illegible] messaggio di chi pensa di aver assimilato e trasformato in un elemento di aggregazione e vitalità quanto è riuscito ad apprendere, valutare, sperimentare. Cultura come un modo per agire e pensare nel tempo in cui si vive, senza perdere di vista il futuro. Ma intendiamo cultura anche come momenti importanti per la riqualificazione turistica del territorio».

E allora, parlando di cartellone 1994?

«I protagonisti dovranno essere nomi prestigiosi e di fama internazionale, legati al passato e al presente, come dire alla tradizione e all'attualità. Continueremo a viaggiare tra le culture musicali del mondo, facendo tappa in Spagna, Francia, Brasile e Italia. Qualche nome? Potrebbe esserci quello del mezzosoprano Teresa Berganza, di un Gilbert Becaud e di un Charles Aznavour.

«Potrebbe esserci una serata dedicata al flamenco, alla sivigliana e al bolero ed una serata-concerto dedicata da grandi cantautori italiani e grandi "chansonnier" francesi. Potrebbe esserci per la prima volta un concerto di Toquinho assieme a Cico Barque de Hollanda».

E poi?

«E' quasi certa inoltre l'esibizione del tenore portofinese Alberto Cupido, che sta calcando i palchi di tutti i templi della lirica del mondo. Ci saranno po' gli spettacoli di prosa proposti al Teatrino; le conferenze-aperitivo, cioè le presentazioni letterarie sulla terrazza del Teatrino, che quest'anno avranno una formula [illegible] e vedranno tra gli ospiti autori italiani e stranieri. E infine, la terza edizione del premio Gardenia d'oro».

Una speranza, Cioffi...

«Che gli enti ai quali presenteremo il nostro progetto non si limitino soltanto a concedere un contributo, ma partecipino anche loro al nostro [illegible] rivolto non solo a Portofino, ma a tutto il suo comprensorio».

Fabio Pozzo

Portofino, «porto d'arte»: è lo slogan che accompagnerà le iniziative del '94

[illegible]

Il controesodo in Riviera

Domenica tra Rapallo e Nervi via Aurelia e A12 bloccate

RECCO. Una lunga coda di auto ha intasato, domenica pomeriggio, la statale Aurelia e il tratto dell'A12 compreso tra Rapallo e Genova-Nervi. In parte si è trattato del «controesodo» dopo le vacanze di fine anno, ma l'intasamento del traffico era dovuto anche a un tamponamento poco dopo il casello di Recco, che ha bloccato l'autostrada per circa due ore.

La domenica di sole ha comunque convinto molti turisti a rimanere fino a domenica in Riviera. Il Capodanno, secondo albergatori e operatori turistici, non ha portato un grande afflusso di italiani e stranieri, ma ha un poco risollevato le giornate «nere» di Natale. Complice l'abbondante nevicata sui rilievi di Piemonte, Val d'Aosta e Dolomiti, la Riviera è stata quasi snobbata. I turisti sono arrivati soltanto venerdì, ultimo giorno dell'anno, per trascorrere nei locali del Levante la serata di San Silvestro.

Ristoranti e discoteche hanno fatto il pieno, grazie ai «pendolari» genovesi. Risultanti meno confortanti per gli alberghi che hanno riscontrato un calo generale del dieci per cento rispetto al '92.

Dice il direttore dell'Apt di Santa Margherita Gianguido D'Amico: «Il Natale è stato negativo. In molti hanno rinunciato, rispetto agli anni scorsi, alla vacanza invernale al mare. Colpa della neve che ha attirato i turisti in montagna».

Continua D'Amico: «Capodanno è andato meglio, nonostante il maltempo, che tuttavia è improvvisamente cambiato domenica inducendo molti a rimanere in Riviera fino a sera. Il 1994 si preannuncia per il turismo del Tigullio occidentale molto incerto. Non esistono ancora prenotazioni per la stagione pasquale ed estiva. Oggi le famiglie non prenotano più con largo anticipo come [illegible] decine di anni fa. La cartina tornasole per tirare un primo bilancio sarà il Bit di Milano». [f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Cerca di rubare un motorino è bloccato dai carabinieri

I carabinieri di Chiavari hanno arrestato l'altra sera, in viale Arata, Michele Ferrante, 35 anni, di Sestri Levante. I militari l'hanno sorpreso mentre stava tentando di rubare un motorino. Il giovane, alla vista dei carabinieri, ha cercato di fuggire, ma è stato bloccato dopo pochi metri. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Trenta negozi hanno chiuso e restituiranno la licenza

Sono trenta i negozi e locali pubblici di Sestri Levante che hanno chiuso bottega nel 1993, [illegible] la restituzione da parte dei gestori della licenza di vendita al Comune. Tra questi, ci sono alcuni locali molto conosciuti, come l'albergo Eden, il retificio dei fratelli Stagnaro, «Corradi[illegible]» di via Nazionale, il «Cancello» di via Venti Settembre, «Chiarini» di corso Colombo. [f. p.]

[illegible]

Trovato in località Pietra il pensionato scomparso

Il cadavere di Gianfranco Rasponi, un pensionato di 58 anni, originario di Sassuolo, in provincia di Modena, è stato trovato ieri mattina a Levanto, in località Pietra. Rasponi, che era venuto in Riviera insieme [illegible] la sorella per trascorrere le vacanze natalizie, [illegible] scomparso improvvisamente la [illegible] del 31 dicembre. Lo hanno trovato [illegible] segni di strangolamento attorno al collo, che si è procurato da sé con la cintura dei pantaloni. (d. bar.)

CAMOGLI

Rinviata l'immersione del sommergibile Tritone

Rinviata ancora per il maltempo l'immersione del sommergibile Tritone al Cristo degli Abissi, domani sera a San Fruttuoso di Camogli si terrà la veglia dell'Epifania all'abbazia dei Doria. Alle 22 è in programma la partenza in battello dal porto di Camogli, alle 23 Santa Messa, a mezzanotte visita dell'abbazia, brindisi e panettone [illegible] omaggi floreali. Il prezzo del biglietto andata e ritorno è di [illegible] mila lire. [f. gr.]

SORI

In fiamme un ettaro di bosco Arrivano i vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Rapallo sono intervenuti l'altra [illegible] per un incendio che ha distrutto circa un ettaro di bosco sulle alture di Sori. Attimi di paura per al[illegible] abitanti di Capreno: le fiamme, alimentate dal forte vento, [illegible] arrivate a lambire le loro abitazioni. [f. gr.]

CAMOGLI

Dc dimissionari e missini chiedono il Consiglio

I tre consiglieri «dimissionari» dc Attilio Antola, Vito Gedda e Carlo Anelli, insieme al socialdemocratico Pippo Maggioni e ai due missini, hanno chiesto ieri la convocazione urgente del consiglio comunale. Il sindaco Vincenzo Javarone dovrà riunire l'assemblea entro quindici giorni. [f. gr.]

[illegible]

Oggi nuovo vertice

Il Genio [illegible] per le spiagge

SESTRI LEVANTE. Ancora una buona notizia per Sestri Levante da parte del Genio civile opere marittime.

Al sindaco Giovanni Traversaro è stato comunicato ieri mattina che il Genio civile effettuerà altri due interventi di potenziamento e difesa del litorale.

Dopo la p[illegible] di nuovi massi a sostegno della diga foranea, il Genio civile potenzierà ed allungherà il molo alla foce del torrente Gromolo e collocherà nella zona detta «della Celeste» tonnellate di materiale.

Massi e frammenti di cemen[illegible] serviranno per fare da ancoraggio alla sabbia che a prima[illegible] verrà trasferita dalla zona Caladda appunto a quella della Celeste.

Sempre in tema di litorale, e in particolare di danni dell'ultima mareggiata, questa mattina i sindaci di Lavagna e Sestri Levante avranno un secondo incontro con il sottosegretario al Bilancio Luigi Grillo. [f. p.]

CASARZA [illegible]

Incidente a Verici

Vespista [illegible] in un dirupo [illegible]

CASARZA LIGURE. Incidente mortale oggi pomeriggio sulla strada che collega Casarza Ligure alla frazione di Verici. Un percorso tortuoso e costeggiato da scarpate e profondi dirupi.

Un cinquantenne, residente a Nè, Giuseppe Armanino, ha perso il controllo della «Vespa» sulla quale viaggiava ed è caduto in un dirupo, facendo un volo di una ventina di metri. L'uomo è morto all'ospedale di Lavagna.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 17. Sul posto sono intervenuti i volontari del soccorso di Sestri Levante e Casarza Ligure.

I militi della pubblica assistenza hanno recuperato il ferito dalla scarpata, lo hanno rianimato e successivamente trasportato al pronto soccorso di Lavagna.

Giuseppe Armanino, che nell'incidente ha riportato un trauma cranico e lesioni interne, è morto in ospedale circa un'ora dopo il [illegible] ricovero. [f. p.]

A Camogli due scippi in pochi minuti: i rapinatori erano su una «Uno» di colore scuro

[illegible] i «botti», le botte: [illegible]

Identificati dai carabinieri i cinque giovani che a Lavagna, la notte di Capodanno, hanno picchiato un uomo che li aveva rimproverati. Dovranno rispondere di lesioni aggravate e detenzione illegale di esplosivi

LAVAGNA. I carabinieri di Lavagna hanno denunciato alla magistratura per lesioni aggravate e detenzione illegale di materiale esplodente cinque giovani, tra i 15 e i 17 anni, residenti a Sestri, Lavagna e Chiavari, che sabato [illegible] hanno aggredito una coppia di coniugi in piazza della Libertà a Lavagna. I due stavano rientrando a casa dopo aver trascorso alcune ore ad una festa di amici quando uno dei cinque ragazzi ha fatto esplodere un petardo vicino alla moglie di Bruno B., 46 anni. La donna, spaventata, si è [illegible] ad urlare.

Il marito, anche un intontito dallo scoppio, si è girato e ha individuato il responsabile del gesto tra gli altri giovani che stavano continuando a fare esplodere i petardi tra alcune auto in sosta. L'uomo ha loro intimato di smettere. I ragazzi hanno però interpretato il rimprovero come un insulto da vendicare e hanno reagito urlando contro Bruno B. e passando alle mani. L'uomo è stato aggredito dopo pochi secondi da tutti i compagni del ragazzo rimproverato. E' stato prima circondato, coperto di insulti e quindi scaraventato a terra e colpito con calci e pugni. Bruno B. ha tentato di difendersi, ma ha riportato una frattura al setto nasale, ferite al volto, contusioni a braccia e gambe.

E' stato trasportato dai volontari della Croce [illegible] al pronto [illegible] di Lavagna dove i sanitari lo hanno giudicato guaribile in venti giorni. Oltre all'ambulanza, alcuni abitanti della [illegible] hanno avvertito anche il pronto intervento «112» dei carabinieri.

Una pattuglia è immediata[illegible] intervenuta in piazza della Libertà e i militari hanno bloccato i cinque giovani che sono stati accompagnati in ca[illegible] e identificati. Per loro è scattata poi la denuncia alla Procura chiavarese. Nelle tasche avevano ancora molti dei «botti» che non avevano sparato a Capodanno.

Un altro episodio di teppismo è successo nel centro di Camogli domenica pomeriggio. Due donne sono state scippate e una è stata abbattuta a terra riportando ferite leggere. Il primo episodio è successo intorno alle 16 in via Ferrari. Una donna di 48 anni, residente a Genova, è stata scippata da uno sconosciuto su una Uno blu, che le ha strappato la borsetta. Il bottino è stato di 150 mila lire. Il secondo, pochi minuti dopo, in via Ruffini. Un'altra donna, di 65 anni, abitante a Camogli, è stata scippata mentre passeggiava sul marciapiede. I responsabili, sempre su una Fiat Uno scura, sono scappati con la refurtiva: circa 50 mila lire.

Fabrizio Graffione

[illegible]

Danni a Sestri Levante

Vandali scatenati a Sestri Levante. L'altra notte, intorno alle tre, un gruppo di giovani ha rotto diverse fioriere sul lungomare e nel centro storico e danneggiato alcune cabine telefoniche nelle quali sono stati infranti i vetri e strappati i cavi di collegamento.

Non contenti, i teppisti hanno successivamente inscenato una sorta di spettacolo pirotecnico nei pressi del Grande Albergo, sul lungomare, prima di darsi alla fuga all'arrivo di una pattuglia dei carabinieri.

Tra le conseguenze dei «botti» di fine anno va registrato l'incendio di un appartamento a Bargone, frazione di Casarza Ligure. Un tizzone «volante» ha appiccato il rogo all'alloggio, che ha subito danni ingenti. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Chiavari, costretti in queste ore a un vero e proprio tour de force di interventi di soccorsi. [f. p.]

Al centro dell'attenzione il carrugio di via Vittorio Veneto: musica dal vivo e tanti doni per i più piccini

Chiavari, [illegible] per l'Epifania

Si moltiplicano le iniziative promozionali dei commercianti

CHIAVARI. Come la crisi economica ha costretto la categoria dei commercianti a rimboccarsi le maniche. E' successo anche a Chiavari, città di banche ed esercenti.

Se anni fa i commercianti di Chiavari si dimostravano piuttosto restii ad aderire ad iniziative promozionali, a sposare nuovi concetti di marketing, e magari soltanto ad addobbare più riccamente le loro vetrine, perché tanto i clienti non mancavano e le cose andavano bene comunque, adesso invece sono stati costretti a cambiare politica.

Ecco allora la nascita del Gruppo operatori economici di «Carrugio Drito», che hanno organizzato nella via più commerciale della città sfilate di moda e altre iniziative di richiamo per i clienti (con orari apertura dei negozi più elastici).

Ecco allora il cartellone di spettacoli e attività promozionali organizz[illegible] durante il periodo natalizio dai negozianti di via Vittorio Veneto e piazza Matteotti. E ancora, ecco che finalmente qualche esercente in più del «Carrugio drito» e vie limitrofe ha capito che gli conviene tenere aperto il negozio anche la domenica, in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato.

Questi sono soltanto alcuni esempi per far capire come la mentalità dei commercianti di Chiavari si è adeguata ai tempi, non certo di vacche grosse. Piccoli passi, che per la categoria comunque rappresentano già grandi sforzi, se rapportati all'immobilità del passato. Su questa strada, dunque, devono essere accolte altre due iniziative, in tema di nuovi orari e di Epifania.

L'associazione di categoria ha fatto sapere agli iscritti che l'amministrazione comunale ha esteso anche al 1994 le disposizioni sull'orario di apertura che erano state adottate per l'anno delle Colombiane.

In pratica per i negozi al dettaglio è resa facoltativa la chiusura festiva e infrasettimanale ed è permesso protrarre la chiusura serale sino alla mezzanotte. Per i pubblici esercizi, invece, è reso facoltativo il turno obbligatorio di chiusura infrasettimanale.

Quanto all'Epifania, il Comitato dei commercianti di via Vittorio Veneto e piazza Matteotti organizza con al Promotur (emanazione dell'Ascom) per il 6 gennaio, dalle 15 alle 18, la manifestazione «Befanissima»: via Vittorio Veneto verrà chiusa al traffico e verrà animata dalla musica di orchestrine, al cui suono si muoverà una Befana che offrirà doni ai bambini presenti. Doni messi a disposizione dagli operatori economici della zona. [f. p.]

Prolungati gli orari dei negozi

Ordinanza del Circomare: multe fino a un milione e duecentomila lire

[illegible] Margherita, [illegible] il [illegible] «[illegible] sulle banchine portuali»

SANTA MARGHERITA. Attenzione, dal primo gennaio, a [illegible] posteggiare più l'automobile sulle spiagge del Tigullio.

Dal primo gennaio è entrata in vigore l'ordinanza firmata dal tenente di vascello Damiano Capurso che applica il nuovo codice stradale e prevede l'immediata rimozione della vettura.

Con la nuova ordinanza vie[illegible] disciplinata anche la viabilità nei porti del Levante. Le novità in particolare sono per Santa Margherita.

Posteggiare in aree demaniali senza autorizzazione costerà caro agli automobilisti indisciplinati: il reato è stato depenalizzato, ma sono previste multe da duecentomila a un milione e duecentomila lire.

Il provvedimento della Capitaneria di porto conferma, ufficialmente, anche l'introduzione dell'isola pedonale serale su tutte le banchine dell'area portuale sammargheritese.

Residenti e turisti potranno così passeggiare in tranquillità non soltanto sulle banchine Uso di Mare e S. Erasmo, ma anche dall'ingresso di via Garibaldi fino alla testata del molo foraneo sulla banchina Rizzo e dietro agli uffici del Circondario marittimo dove sorge il cantiere navale Spertini, al centro di una querelle con il C[illegible] per un progetto di ampliamento non ancora autorizzato.

La sbarra mobile di via Garibaldi, che consente l'accesso al molo, sarà infatti chiusa tutti i giorni dalle [illegible] alle [illegible] del mattino successivo.

Nei giorni prefestivi la sbarra rimarrà abbassata dalle 20 e per tutto il giorno festivo fino al mattino del giorno feriale seguente alle 7.

Nel giorno festivo sarà concesso, previo avviso all'autorità marittima, a coloro che hanno lasciato la vettura all'interno del porto, di uscire dal molo senza essere penalizzati da sanzioni amministrative.

All'interno dell'area portuale i titolari di attività potranno richiedere, in via eccezionale, di entrare e uscire ma soltanto per il carico e lo [illegible] delle merci.

Le società sportive dovranno richiedere il permesso per iscritto con motivate ragioni come l'organizzazione di una manifestazione.

Il comandante del porto [illegible] comunque la facoltà, in caso di urgenza, di modificare l'orario di apertura della sbarra.

La zona portuale diventa così il salotto «buono» della città sul molo foraneo e sulle banchine Uso di Mare e S. Erasmo, dove l'ordinanza precisa che il traffico pedonale è interdetto nella zona riservata al raggio di azioni delle autogrù durante le operazioni di alaggio e varo e durante i lavori di carenaggio e riparazioni delle barche. [f. gr.]

E' la prima volta in Riviera che viene presa di mira una struttura pubblica

Loano, attentato al Palasport

Incendiati gli uffici, ingenti i danni agli impianti e al parquet. Alle tre di notte è scattato l'allarme
Hanno cosparso il pavimento di benzina, forse è una vendetta contro una società sportiva della zona

LOANO. L'odore [illegible] [illegible] bruciato avvolge il parquet del palasport di Loano. Nella notte tra domenica e lunedì qualcuno ha dato fuoco agli uffici della struttura e [illegible] fumo, nonostante gli sportelloni aperti, fatica ad abbandonare il campo da basket [illegible] [illegible] palestra. L'ennesimo attentato incendiario che scuote la Riviera.

E questa volta, nel mirino degli attentatori, c'è una struttura pubblica. Difficile pensare al racket delle tangenti, più facile vedere altre forme di intimidazione dietro ai bagliori delle fiamme.

L'incendio è scoppiato attorno alle 3 della notte. Gli attentatori sono entrati nel palasport forzando una porta ul retro. Poi sono saliti al primo piano, quello degli uffici, e hanno forzato la porta della direzione. Probabilmente hanno aperto armadi e scrivanie, forse per simulare un furto, forse all'effettiva ricerca [illegible] denaro. Di certo hanno cosparso di liquido infiammabile, benzina secondo i primi accertamenti, [illegible] armadietto metallico contenente faldoni [illegible] documenti. Poi gli hanno dato fuoco fuggendo, subito dopo, dalle stessa porta del retro usata per entrare.

A dare l'allarme, insospettito dal fumo che cominciava a fuoriuscire, [illegible] guardia giurata. A Loano sono arrivati in pochi minuti i Vigili del fuoco di Finale Ligure che, dopo più di due ore di lavoro, sono riusciti a spegnere gli ultimi focolai. Una prima stima dei danni parla di almeno una trentina [illegible] milioni andati in fumo. In pratica [illegible] stati distrutti gli arredi degli uffici, qualche attrezzo sportivo e mobili vari. Ma il danno maggiore è quello dei documenti, tessorini, calendari, archivi bruciati.

L'indagine dei carabinieri [illegible] preannuncia difficile. Nessuna pista viene esclusa, dall'episodio teppistico (anche [illegible] è strano che i vandali brucino [illegible] la benzina un ufficio) a quello di [illegible] vendetta contro qualche squadra sportiva (ma anche in questo [illegible] i dubbi sono parecchi).

[illegible] non [illegible] nemmeno escluso che dietro l'incendio [illegible] ci sia, pericolosa e inquietante, la mano della malavita organizzata. Ma c'è da capire il perché.

[s. p.]

Attentato incendiario l'altra notte al «Palasport» di Loano. I danni sono ingenti

Borghetto, ancora fiamme

Distrutte le baracche-rifugio usate dagli extracomunitari

BORGHETTO. Le cause dell'incendio non sono ancora note. Di certo c'è [illegible] fatto che alcune baracche sul greto del rio Varatella, lungo la strada che porta a Toirano, [illegible] state completamente distrutte da un violento incendio scoppiato, attorno alle 2,30 di domenica notte, a Borghetto Santo Spirito. Il sospetto che l'incendio sia di origine dolosa [illegible] alimentato dal fatto che all'interno di una delle baracche, secondo alcune testimonianze, dormivano, forse abusivamente, alcuni extracomunitari.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che, viste le fiamme alzarsi dal greto, hanno telefonato ai Vigili del fuoco di Albenga. In pochi minuti le [illegible] lobotti sono arrivate a Borghetto Santo Spirito e, dopo un'ora di lavoro, hanno spento l'incendio. A rendere difficili le operazioni [illegible] soccorso sono state le canne, quasi completamente secche, che circondavano le baracche. E proprio dalle canne, secondo le prime indagini, si [illegible] propagate le fiamme che hanno in pochi minuti investito le baracche.

I danni ammontano [illegible] diversi milioni. Uno dei ripari, infatti, veniva utilizzato come magazzino per attrezzi agricoli. E le fiamme hanno distrutto motoseghe, motozappe e [illegible] piccolo trattore. Nell'altra baracca incendiata, invece, [illegible] andati distrutti utensili da cucina, un particolare che ha fatto, in un primo momento, temere che imprigionato tra le lamiere [illegible] i legni [illegible] fosse qualche persona. Per fortuna non era così. Dell'episodio si stanno occupando i carabinieri di Borghetto Santo Spirito [illegible] le prime indagini [illegible] hanno portato al ritrovamento di elementi tali da avvalorare l'ipotesi di un incendio doloso.

L'inchiesta, in ogni caso, non esclude [illegible] ipotesi in attesa della perizia tecnica che verrà preparata dai Vigili del fuoco.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

BOISSANO

Aggressioni [illegible] minorenni, Bertini a giudizio

Nicola Bertini, [illegible] anni, abitante a Boissano in via Rive 6/12 (attualmente è nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino), è stato rinviato a giudizio per rapina. Lo scorso 16 agosto, malmenò tre minori e Davide Bossi, di 21 anni, tutti abitanti nel Milanese, per farsi consegnare i soldi che avevano in tasca. Quando venne bloccato [illegible] una guardia giurata [illegible] [illegible] un carabiniere, li minacciò: «Ve la farò pagare». [b. b.]

FINALE L.

Cade dalle palestre di roccia, ragazza ferita

Una ventiseienne polacca, Alessandra Schurfraigh, è da domenica pomeriggio ricoverata in osservazione all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La giovane è caduta dalle palestre di roccia di Monte Sordo [illegible] Finale Ligure. Le sue condizioni [illegible] destano preoccupazioni. [s. p.]

PIETRA L.

Allontanata dai carabinieri carovana [illegible] zingari

I carabinieri di Pietra Ligure hanno allontanato ieri mattina una [illegible] di zingari ungheresi che si [illegible] accampata nella zona sottostante l'autostrada. I nomadi hanno protestato per l'allontanamento ma alla fine si [illegible] diretti verso Albenga. [s. p.]

[illegible]

Fiamme [illegible] Campochiesa, minacciate [illegible] [illegible]

Un incendio di bosco ha devastato nella notte tra domenica [illegible] lunedì due ettari di bosco sulle alture di Campochiesa. Le fiamme, sviluppatesi probabilmente per un petardo, hanno minacciato da vicino alcune [illegible] ma sono state domate dai Vigili del fuoco [illegible] da volontari. [s. p.]

[illegible]

La chiesa di Sant'Anna monumento nazionale

La chiesa di Sant'Anna ai Monti, la prima parrocchia di Alassio, dichiarata monumento nazionale è in stato di degrado. Lo denunciano, con una petizione inviata all'amministrazione comunale, un gruppo di turisti che in questi giorni hanno frequentato la passeggiata archeologica tra Alassio [illegible] Albenga. [s. p.]

[illegible]

Ancora furti nelle ville dell'entroterra

Le ville della collina di Andora [illegible] [illegible] finite nel mirino dei ladri. I malviventi hanno preso di mira soprattutto le abitazioni utilizzate come seconda [illegible]. Tornati [illegible] Riviera per le vacanze invernali i proprietari hanno fatto la scoperta e hanno sporto denuncia. [s. p.]

Ceriale, chiesto il riesame di numerose delibere della giunta

La Lega accusa il Comune «Acqua sempre inquinata»

CERIALE. L'acqua [illegible] Ceriale è nuovamente inquinata ma, questa volta, non [illegible] [illegible] state ordinanze per vietarne l'uso potabile. Lo dicono, [illegible] un esposto al prefetto e alla magistratura, i responsabili della Lega nord cerialese che attaccano duramente l'operato della giunta presieduta dal sindaco Dario Braggio. Un attacco che [illegible] riguarda solo il problema dell'acquedotto ma anche una serie di interventi e delibere prodotte nell'ultimo anno dall'amministrazione. E invitano il prefetto a dare luogo ad una indagine amministrativa [illegible] diverse pratiche.

«Dal 17 novembre la situazione idrica è nuovamente allarmante. In Comune sono arrivate le analisi dell'Usl con tanto di richiesta di vietare l'uso [illegible]tabile. Ebbene, il sindaco ha detto che trattandosi di un problema che riguarda il territorio di Ceriale e di Albenga il divieto [illegible] deve essere firmato da lui ma dal presidente della Regione», attacca Giancarlo Roatta, segretario della Lega nord cerialese. Un fatto, quello dell'acqua, denunciato anche dall'ex sindaco Ennio Balloni che ha chiesto vengano inviati alla magistratura tutti i documenti.

Prosegue Roatta: «Questa non è l'unica mancanza. Il 2 agosto, sempre dall'Usl, [illegible] arrivate l'analisi dell'acqua marina all'altezza [illegible] rio Fontana. C'era la richiesta di vietare la balnea[illegible]ne, anche [illegible] questo caso, non venne presa [illegible] decisione ne, tantomeno, l'aumento [illegible] colibatteri fu comunicato alla popolazione». Poi l'annoso problema della farmacia comunale. «Nel 1991 si deliberò l'apertura della farmacia e, prima ancora [illegible] effettuare le pratiche, si affittò la sede. Siamo nel 1994 [illegible] ancora la farmacia non ha aperto i battenti. E questo nonostante la comunità paghi 64 milioni e 800 mila lire per l'affitto dei locali», aggiunge Roatta.

L'attacco della Lega si conclude con la vicenda della piscina comunale. «Nel 1988 veniva stipulata [illegible] convenzione tra il Comune e la società "Marine" [illegible] sede [illegible] Loano. I privati, in cambio dell'uso di 60 mila metri quadrati di terreno, si impegnavano a consegnare una piscina ad [illegible] pubblico e gratuito ad [illegible] scolastico entro il 31 dicembre 1992. E' passato un anno e ancora della piscina non c'è traccia», conclude Roatta.

[s. p.]

Il sindaco di Ceriale Dario Braggio

Un blitz [illegible] Loano dei carabinieri, bloccato un corriere della droga colombiano

Arrestato con tre chili di hashish

L'uomo, 34 anni, nascondeva lo stupefacente nella valigia, sotto i vestiti accuratamente ripiegati
Aveva preso una stanza in un prestigioso albergo. Scatta la caccia ai complici. Traffico internazionale

LOANO. Un cittadino colombiano di 34 anni è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti dai carabinieri di Loano. Nascosti [illegible] [illegible] giubbotto l'uomo aveva 6 [illegible] di hashish da mezzo chilo l'uno, 3 chili di droga che avrebbero fruttato più di trenta milioni. Ma al di là del valore commerciale l'operazione dimostra [illegible] la Riviera sia ormai diventata uno dei punti nevralgici per il traffico di stupefacenti.

I pani, infatti, dovevano servire [illegible] in minima parte [illegible] mercato locale mentre il grosso doveva rifornire il mercato del nord Italia.

L'arrestato (il nome [illegible] [illegible] stato reso noto per non compromettere l'indagine [illegible] in corso) [illegible] cittadino colombiano ma da anni residente a Madrid. Dalle prime informazioni avute attraverso l'Interpol non risulta avere precedenti penali ne essere legato ai cartelli sudamericani della coca che, proprio in Colombia, hanno le loro basi operative. Questo non significa che l'uomo non ricoprisse un posto di spicco nel traffico di stupefacenti, forse un corriere internazionale tra il Medio Oriente, zona di produzione dell'hashish, e il nord Italia.

L'operazione che ha portato all'arresto del colombiano [illegible] ancora coperta dal segreto istruttorio e, quindi, molti particolari [illegible] sono stati rivelati. Di certo c'è il fatto che i carabinieri di Loano erano sulle tracce dell'uomo da diversi giorni. La sua presenza in Riviera era stata segnalata già a cavallo del ponte di Natale poi, per alcuni giorni, [illegible] [illegible] erano perse le tracce. Nella notte tra domenica e lunedì lo straniero ha fatto ritorno a Loano prendendo una ca[illegible] in un prestigioso hotel del lungomare. E' stato allora che gli investigatori hanno deciso [illegible] intervenire.

Hanno bussato alla porta della sua camera e sono entrati. Nascosti in un giubbotto, accuratamente sistemato sotto altri indumenti in una valigia, c'era[illegible] i 6 pani da mezzo chilo. Abbastanza per arrestarlo [illegible] contestargli la detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. Questa mattina, con ogni probabilità, il colombiano verrà ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco che ha coordinato l'operazione.

Con ogni probabilità il magistrato contesterà all'uomo anche altri reati, sempre [illegible] [illegible] il traffico di droga. L'indagine non [illegible] stata ancora chiusa. Gli investigatori stanno infatti cercando di identificare gli eventuali compratori dell'hashish, persone che nei prossimi giorni avrebbero dovuto incontrare, quasi sicuramente in Riviera, il corriere proveniente da Madrid.

[s. p.]

ALBENGA

Controlli anti-racket

Un'operazione antiprostituzione è stata effettuata domenica notte dai carabinieri di Albenga e Ceriale. I controlli hanno riguardato soprattutto la via Aurelia dove più alta è la presenza di prostitute [illegible] travestiti. Una decina di donne provenienti da paesi al di fuori della Cee (oltre alle africane negli ultimi mesi [illegible] è infittita [illegible] presenza [illegible] slave e ucraine) sono state fermate e identificate. Per alcune di loro, non [illegible] regola con i permessi di soggiorno, sono scattate le misure di espulsione dal territorio nazionale. Oltre ad identificare le prostitute i carabinieri hanno anche identificato una decina di clienti che rischiano una denuncia per atti osceni in luogo pubblico. Gli uomini, infatti, [illegible] stati sorpresi nell'intimità all'interno delle loro auto parcheggiate nelle stradine della Piana. Altre operazioni antiprostituzione sono previste per le prossime sere. [s. p.]

Borghetto, colpito da un fendente [illegible] una gamba

Un duello nella notte giovane accoltellato

BORGHETTO. Un uomo è stato accoltellato domenica sera, poco dopo le 23,30, a Borghetto Santo Spirito. Le sue condizioni, per fortuna, non [illegible] gravi ma restano ancora molti dubbi sulla vicenda.

Vittima dell'accoltellamento Paolo Chiarini, 36 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Novembre 16/1, incensurato e, secondo le prime indagini, non legato al mondo della malavita.

Chiarini, poco dopo le 23,30, si [illegible] presentato alla sede della Croce Bianca che dista poche decine di metri dalla sua abitazione. Dolorante e con la gamba destra lacerata da una profonda ferita all'altezza della coscia ha chiesto soccorso ai volontari di turno. L'uomo è stato subito adagiato su una barella e caricato su un'autoambulanza partita a [illegible] velocità verso il Pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il timore era che la coltellata avesse colpito qualche vena importante e che, quindi, potessero esserci delle complicazioni per la perdita di sangue.

All'ospedale pietrese Paolo Chiarini è stato medicato. I medici gli hanno dato alcuni punti di sutura e l'hanno dichiarato guaribile in un paio di settimane. Dell'episodio sono stati informati i carabinieri che hanno immediatamente aperto un'indagine. Dai primi elementi raccolti [illegible] è escluso che Paolo Chiarini sia stato ferito in [illegible]guito ad [illegible] lite con alcuni famigliari.

L'esatta dinamica dell'episodio, però, si potrà sapere non appena l'uomo sarà in grado di raccontare agli investigatori cosa è successo alle 23,30 di domenica sera. Oltre tutto, trattandosi di ferite lievi, l'accoltellatore potrà essere perseguito solo [illegible] denuncia di Chiarini.

[s. p.]

Conferenza della Provincia sui problemi economico-sociali del Ponente

«Riviera, non ci abbandonare»

Forte appello da Savona per ritrovare l'unità

ALASSIO. Mentre il Ponente scalpita sotto le spinte autonomistiche, sia per quanto riguarda la sanità che per quanto riguarda la cosidetta «provincia lunga» con Imperia, l'amministrazione provinciale rilancia l'unitarietà programmatica del territorio da Varazze ad Andora con [illegible] convegno che si terrà venerdì 11 febbraio. A tutti gli enti locali è giunta ieri una lettera in cui l'Ufficio studi e programmazione annuncia «una giornata di lavoro» con lo sco[illegible] «di presentare l'attività ad oggi svolta [illegible] le verifiche dei programmi, [illegible] livello politico e tecnico, per l'individuazione delle linee di intervento».

Questa conferenza vuole costituire una prosecuzione ed un aggiornamento dell'incontro avvenuto ad Alassio [illegible] 19 novembre 1992. [illegible] vicepresidente della Provincia, Nicolò Alonzo, assessore alla programmazione e pianificazione territoriale, ricorda che: «Il Ponente è un'area che detiene ancora notevoli margini [illegible] potenzialità evolutive [illegible] specie per ciò che attiene un autonomo ruolo di complementarietà con le economie del Basso Piemonte, la riorganizzazione dell'economia agricola, la qualificazione dell'offerta turistica, la rivalutazione dei territori montani, la costruzione [illegible] un'armatura urbana lungo la fascia costiera». In effetti la parte occidentale della provincia è interessata a grandi opere o infrastrutture viarie come lo spostamento a monte della ferrovia, le varianti dell'Aurelia, la metanizzazione. La Provincia, nella sua lettera di annuncio del convegno (la cui sede non [illegible] stata ancora fissata), sembra invitare i Comuni e gli altri enti locali [illegible] ricordare che i finanziamenti possono arrivare solo se i progetti [illegible] inseriti nel Piano Territoriale di Coordinamento.

[r. sr.]

Il vicepresidente Lino Alonzo

[illegible]

Aggredita sulla spiaggia

Donna uccisa A febbraio il processo

CERIALE. Il prossimo 3 febbraio, Vincenzo Armiento, 49 [illegible]nni, abitante a Latina, sarà chiamato alla sbarra della corte di assise di Savona, per rispondere di omicidio volontario, violenza carnale e rapina ai danni [illegible] Pasqua Varotti, [illegible] 73 anni, abitante a Sargà (Verona). La donna venne trovata cadavere su [illegible] sdraio della spiaggia di Ceriale, nella mattinata del 26 luglio di due anni or [illegible]no. Era ospite da pochi giorni in un pensionato di Loano.

La morte, secondo i periti, risaliva alle 23 del giorno precedente. Secondo l'accusa, Vincenzo Armiento aveva dato appuntamento alla vittima sulla spiaggia dove [illegible] stata trovata cadavere.

Il presunto omicida, per violentare Pasqua Varotti, l'aveva gettata sulla spiggia [illegible] le [illegible] premuto il volto sulla sabbia. La donna era [illegible] soffocata.

[b. b.]

[illegible]

Centro commerciale

Un nuovo piano per rilanciare il borgo [illegible]

LAIGUEGLIA. Nei primi mesi di quest'anno verrà completato l'intervento, iniziato circa dieci anni fa, per il rifacimento [illegible] la valorizzazione delle piazzette del centro storico. Una delle ultime delibere di giunta del 1993, infatti, è stata quella relativa all'approvazione dell'acquisto di materiale per l'arredo urbano di quattro piazze (piazza Musso, Cavour, Canosso e 25 Aprile) che [illegible] così un aspetto unitario fra il «budello» e la passeggiata. Ora manca solo l'approvazione della commissione edilizia. Verranno messi i lampioni stile inizio di secolo, anche alcuni tratti del fondo saranno rifatti, saranno tolte alcune sovrastrutture. «In tal modo il borgo marinaro, testimonianza di un compless[o] urbanistico del secolo XIX improntato all'economia marina[illegible] [illegible] può proporsi come cent[ro] commerciale», afferma il sindaco Maglione.

[r. s]

Pene severe per chi non rispetta le nuove norme, 60 mila lire per mettersi in regola

Già targati cinquemila motorini

Gli altri settemila motocicli circolanti in provincia dovranno essere immatricolati entro il 30 settembre

Sono già 5000 i motorini di cilindrata sino ai 50 centimetri cubici che dall'inizio del mese di gennaio in circolazione in provincia Imperia muniti per la prima volta di targa. Si del primo contingente dei complessivi 12.000 esistenti sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo. Gli altri dovranno immatricolati a scadenze successive.

La prima targa consegnata dalla Motorizzazione civile di Imperia porta il numero «06-701». Non si conosce il nome di chi l'ha ricevuta. La ricerca è abbastanza complessa perché nei giorni scorsi gli uffici preposti all'immatricolazione dei motorini sono stati presi d'assalto.

Le targhe dei motocicli, contrariamente quanto accade per le auto, hanno una sigla che contraddistingua la provincia residenza del proprietario. I numeri e le sigle attribuite non seguono logica. Sono a caso. Il contrassegno, che viene applicato sul retro del mezzo, è più piccolo di una targa per automobili ed è forma trapezoidale. La scritta è disposta su due righe. E' colore in campo bianco. In alto, nel caso della prima targa consegnata, c'è lo 06 e sulla seconda riga il 701. I numeri attribuiti a caso.

Dicono alla Motorizzazione imperiese: «Le targhe ci vengono inviate dal Poligrafico dello Stato e non seguono un ordine progressivo. Quindi non esiste criterio analogo quello delle autovetture. La prima scadenza che ha portato all'immatricolazione dei primi mezzi era prevista per il 31 dicembre e si riferisce ai motocicli acquistati nel periodo tra il 1° luglio '92 e il 1° ottobre '93».

Prosegue: «Entro 31 marzo prossimo dovranno targati i ciclomotori acquistati dal 1° luglio '91 al 30 giugno '92. Entro il giugno, invece, toccherà ai mezzi acquistati tra il 1° luglio e il 30 giugno '91. Infine, un ultimo contingente dovrà chiedere l'immatricolazione entro il 30 settembre. In questo caso saranno targati i motorini acquistati prima del 1° luglio.

Se qualcuno non dovesse rispettare la scadenza quali sanzioni rischierebbe? Risponde Luca Zaviani della Motorizzazione di Imperia: «Nessuna, condizione però, che il mezzo non venga posto in circolazione. Nel qual caso le pene sono severe. Il codice della strada scherza. E' per questo motivo che siamo in grado affermare con assoluta certezza su tutti i proprietari dei motorini che avrebbero dovuto regolarizzare la loro situazione la fine del '93 lo abbiano fatto. qualsiasi momento potrebbero presentarsi e avrebbero sempre diritto di richiedere la targa del loro mezzo».

La procedura per ottenere l'immatricolazione comporta una spesa che sfiora le 60 mila lire. Afferma l'impiegata preposta dell'ufficio: «Per avere contrassegno si deve presentare domanda in carta bollata di 15.000 lire ed effettuare un primo versamento di 18.450 lire, secondo di 10.000. Inoltre deve essere presentata un'autocertificazione bollo 15.000 nella quale l'interessato deve indicare i suoi anagrafici e dichiarare che è interdetto».

Tante persone che possiedono motorini molto vecchi che non utilizzano quasi mai hanno deciso di portarli al macero. Dicono alla Motorizzazione civile: «La cifra di 12.000 mezzi di cilindrata sino ai 50 centimetri cubici solo stimata. Riteniamo che in provincia di Imperia possano numero molto più consistente di motocicli molti non veranno targati perché appunto da portare al rigattiere. Tutti quelli che saranno in circolazione, però, dovranno essere in regola. Le forze preposte effettueranno sicuramente severi controlli per verificare se i proprietari si sono messi in regola. E sarà economicamente più conveniente pagare le quasi mila lire per la targa piuttosto che andare incontro a più pesanti contravvenzioni».

Angelo

Dopo il 30 settembre non circoleranno più motorini senza targa

AL SAURO

Gemellaggio via fax per la scuola del futuro

I compiti classe di inglese alla scuola media Sauro saranno presto corretti dagli studenti di stesso grado del Surrey (regione dell'Inghilterra meridionale), i temi di italiano degli studenti d'oltre Manica passeranno al vaglio dei colleghi imperiesi. Tutto ciò attraverso l'uso di modernissime apparecchiature di trasmissione come fax il modem.

L'interessante e prestigioso progetto didattico è stato elaborato del collegio dei docenti dell'istituto in collaborazione il Provveditorato agli studi e alcuni ispettori della Gran Bretagna. Rientra nel quadro degli interventi previsti dal preside Enrico Marone e dai suoi più stretti collaboratori (Anna Pira, Cristina Viano e Giovanni Bonavia) per le attività para, inter ed extra scolastiche.

Tutto iniziato quando alcuni docenti inglesi hanno visitato la «Sauro» e hanno perto le bellissime attrezzature esistenti per le attività riservate ai portatori di handicap e agli altri allievi.

Spiega la professoressa Cristina Viano, che cura progetto di interscambio internazionale, per ora solo con una quarantina di allievi: «Abbiamo perfezionaleto un piano di lavoro che consentirà ai ragazzi di conoscersi reciprocamente molto bene sino ad arrivare a poter in lingua. I nostri interlocutori sono gli alunni i docenti della Hinchley Wood School di Esher ai quali inviamo in questa prima fase i nostri fascicoli nei quali chiariamo "chi siamo noi". Loro rispondono facendo altrettanto. Si intreccia così un discorso che consentirà interessanti approfondimenti. In seguito raggiungeremo l'obiettivo di la rezione reciproca dei compiti. Stiamo attendendo la conse del fax e l'acquisto del modem per concretizzare l'intero progetto». [a. b.]

Sanremo, prestasoldi «mani di velluto» smascherato al ristorante

Durante la cenetta romantica le ruba un milione dalla borsa

SANREMO. Invito a cena «mani di velluto». Questa volta però il ladro gentiluomo non l'ha fatta franca ed è arrestato dalla polizia, denunciato dalla sua accompagnatrice che si è subito accorta dell'inganno.

E' accaduto l'altra a Sanremo e le manette sono scattate ai polsi di Cosimo, 47 anni, prestasoldi di origini calabresi, coinvolto in passato nelle inchieste della magistratura sulla casa da gioco matuziana. Con destrezza, l'uomo era riuscito a sfilare dalla borsetta Marisa Alisiardi, 40 anni, residente a San un milione contanti.

La scena del furto di svolge in un romantico ristorantino di piazza Bresca, al na, una delle zone più caratteristiche della città dei fiori.

La coppia seduta ad un tavolo appartato quando la donna si allontana con una scusa per andare alla toilette. E' in questo momento che Simiele mette in atto il proposito criminoso: apre la borsetta za farsi scorgere da nessuno, infila la mano nel portafoglio e sottrae la mazzetta di banconote da 100 mila.

Passano pochi minuti e Marisa Alisiardi torna dal suo compagnatore ma si accorge subito che c'è qualcosa che non va. Guarda la borsetta e il furto è ormai scoperto. All'uscita dal ristorante Cosimo Simiele trova pattuglia del commissariato. Nasce disputa e l'uomo viene arrestato con l'accusa di furto e oltraggio pubblico ufficiale.

Ieri mattina, Simiele comparso davanti al pretore per la direttissima. Difeso dal Alberto Pezzini, ha patteggiato la pena ed stato condannato 4 mesi di reclusione il beneficio degli arresti domiciliari. Ma la vicenda giudiziaria ha avuto strascico imprevisto: Cosimo Simiele non ha infatti un alloggio dove poter ottemperare agli obblighi della detenzione e così al giudice non rimasto altro da che revocare il provvedimento e disporre il immediato trasferimento in carcere.

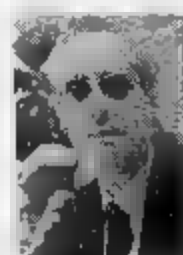
Sanremo da sempre «territorio di caccia» per gli specialisti di furti con destrezza e delle truffe. Solitamente, le vittime sono i clienti del casinò avvicinati belle avventuriere, ma questa volta il bersaglio è stata una donna. di fatto che in quest'occasione il colpo è andato male, forse a dimostrazione che le appartenenti al «gentil» sono più scaltre attente. [g. ga.]

Contestata la proposta dell'assessore al commercio Novaro

Il mercato sul campo di calcio? A Diano scoppia la polemica

MARINA. Le bancarelle del mercato settimanale potrebbero trasferite entro la fine di quest'anno nell'area del campo di calcio, al prato fiorito. La dichiarazione, che ha sollevato mare polemiche, è dell'assessore al commercio.

Spiega Elio Novaro: «Il trasferimento del mercato del martedì rientra nel programma elettorale della Lega, che intendiamo rispettare. Ci sono diverse ipotesi sulla possibile nuova sede delle bancarelle. Una di queste è proprio l'area del campo da gioco. Non si devono scandalizzare gli appassionati di calcio, perché mai tempo si parla di unificazione di società sportive a livello comprensoriale. Quindi i giovani di Diano Marina che intendono praticare il calcio, che tra l'altro non sono numerosissimi, potranno semmai recarsi Bartolomeo al.

A Diano Marina (nella foto il sindaco Andrea Guglieri) si discute sulla nuova sede del mercato settimanale

Aggiunge Novaro: «Anche il sindaco Guglieri non esclude questa possibilità». Secondo l'as il «Wladimiro Marengo» potrebbe essere utilizzato nei giorni non mercato come parcheggio per auto. Tale scelta consentirebbe di attuare l'isola pedonale in tutto il centro storico cittadino.

Addirittura furiosi i sostenitori della Dianese: «Siamo fuori dal mondo. Al posto di realizzare nuovi impianti si distruggono quelli che esistono. Se ci toglieranno il campo sarà rivoluzione». Aggiunge Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione Commercianti del Golfo dianese: «Siamo d'accordo sullo spostamento della sede. Ma secondo nostro sindacato sarebbe molto più adatta la zona del cimitero».

Tra la gente c'è anche chi vorrebbe il mercato sulla passeggiata mare nel tratto tra il molo della chiesa il porticciolo turistico. Dicono alcuni abituali frequentatori del mercato: «Lasciare le bancarelle dove sono significa che in caso scoppiasse un incendio in Europa, via Ro Ovest o nelle strade interessate sarebbe un disastro. Dove e come passereb le autocisterne dei vigili del fuoco? E sentisse male qualcuno degli abitanti della stesso strade come verrebbe soccorso dall'ambulanza?». [a. b.]

Domande entro il 10

Ventimiglia, alle nuove fogne

VENTIMIGLIA. Il commissario prefettizio Elio Maria Landolfi ha firmato un'ordinanza do la quale i cittadini che abitano alcune zone (che vengono precisate) devono provvedere ad allacciare i propri scarichi fognari alla fognatura pubblica.

Con i fondi Fio 89 l'amministrazione ha infatti appaltato i lavori di risanamento igienico-ambientale in alcune vie la condotta fognaria principale è stata terminata collaudata. Le nuove fogne sono già utilizzabili in via Sant'Anna (dal bivio Gallardi sino al bivio con la frazione Seglia), in via Ville (dal passo Ville sino Porta Canarda) in Stazione (dalla frazione Bevera sino alla scuola materna). Chi abita in queste zone e non ha ancora collegato gli scarichi alla fognatura, deve presentare la istanza di allaccio al Comune, completa di documentazione tecnica, entro 10 gennaio, in seguito procedere all'allaccio. L'amministrazione provvederà a fare i controlli del e si prenderanno provvedimenti nei confronti degli inadempienti.

Il problema delle reti fognarie a Ventimiglia si trascina da alcuni anni: solo recentemente l'amministrazione è riuscita risolvere il zione con la itta Sabazia che aveva effettuato i lavori di rifacimento ille rete in buona parte del rritorio.

Gli abitanti di diverse frazio- hanno dovuto sopportare di- per i cantieri lasciati aperti molti mesi, proprio ai lati le strade che conducono ai rtieri. [d. bo.]

Sospeso nel '93 e diventato biennale, il raduno internazionale si farà dal 7 al settembre

Torna la Festa del Mare con gli yacht d'epoca

Non solo regate nell'arricchito programma dell'ottava edizione

E' ufficiale: dopo un anno di assenza, il prossimo settembre torna a Imperia il raduno internazionale degli yacht d'epoca. conferma è giunta a Capodanno. Sospesa '93 per trasformarla in biennale e alternarla all'altro grande e prestigioso (ma forse qualificato) «meeting» imbarcazioni antiche a Porto Cervo, in Costa Smeralda, la manifestazione più importante della città ha rischiato di essere soppressa. Gli elevati costi d'organizzazione (il bilancio supera il mezzo miliardo), sommati alla generale crisi economica, avevano messo in pericolo l'ottava edizione. Ma ora, superate le principali difficoltà, scattato il conto alla rovescia.

E non soltanto si farà, questo classico appuntamento di fine la marineria a vela, tra i maggiori del Mediterraneo, ma anzi sarà potenziato abbellito. Diventerà una Festa del Mare, e il programma, già intenso, sarà ulteriormente dilatato si terrà dal 7 al 18 di settembre. Una ghiotta occasione, dunque, per prolungare stagione turistica e incrementare le p in periodo che di solito non offre una massiccia affluenza. E, proprio per coinvolgere maggiormente l'intera città, e superare quello che in passato è stato il rilievo più ricorrente mosso al raduno, si lavora alla realizzazione di una serie di iniziative collaterali, tra cui una rappresentazione teatrale itinerante.

Il «pool» degli enti e associazioni organizzano il raduno all'opera già da alcuni mesi e ha già ricevuto decine di iscrizioni. Con consueto coordinamento dell'Assonautica, ne fanno parte Comune, Provincia e Camera di Commercio di Imperia, Yacht Club, Aivo, Fiv e Apt. L'assistenza tecnica sarà di Circolo Velico Imperiese, Lega Navale Imperia Mare. sponsor sono Agnesi Olio Carli, l'intervento della Banca Carige.

Il raduno delle vele d'epoca allungherà la stagione turistica imperiese

Qualche novità è già stata decisa. La più appetitosa è costituita dai quattro giorni di regate (7-11 settembre) che precederanno la settimana del raduno vero e proprio: riservato agli yacht stazzati Ims, si svolgeranno in collaborazione con la Federazione italiana della vela.

Quindi, entreranno in loro, le maestose Regine dei Mari, autentici pezzi d'antiquariato, grado però ancora di competere anche in velocità, non soltanto in bellezza ed eleganza, e di attraversare l'Oceano. Rilucenti d'ottoni e costrui in legni pregiati, alcune di queste «ammiraglie» addirittura nel secolo scorso. La maggior parte, tuttavia, ha oltre mezzo secolo di navigazione e risale al periodo tra le due guerre mondiali. La loro visione, vele al vento, è un'immagine d'altri tempi e rimanda alle atmosfere dei racconti Conrad e di Melville, all'epopea dei «cap-horner», i mitici marinai (tanti nati a Imperia), che si avventuravano nelle pericolosissime acque del Capo Horn.

Ancora volta, si batteranno per conquistare il Super Trofeo del Mediterraneo gli scafi della classe 12 metri, levrieri mare che hanno scritto pagine gloriose nella storia della nautica. Resta qualcosa da mettere a punto, ma il tempo non manca: «La resa promozionale è inferiore alla spesa e all'impegno profusi in una manifestazione di tale portata», il sindaco Claudio Scajola. E la defezione dell'Italtel, uno degli «sponsor» ufficiali, non è ancora stata colmata. Per adesso, c'è certezza che il raduno si farà: «Vogliamo che cresca ancora e si sviluppi la cultura delle Vele d'Epoca. Per questo è diventato biennale», precisa Piero Ranzini, il presidente dell'Assonautica.

Stefano Delfino

Avviate nuove iniziative promozionali, ma Genova aspetta ancora il «colpo d'ala»

Effetto-traino per il Ducale

Successo di pubblico per le mostre sulla civiltà mediterranea e la magia: merito anche dell'Acquario. Boom di presenze anche per la rassegna di antiquariato [illegible] il presepe del '700

GENOVA. Poco meno [illegible] millecinquecento genovesi hanno visitato [illegible] questi giorni, da martedì 28 dicembre, le mostre allestite a Palazzo Ducale.

I dati si riferiscono alla rassegna «I volti del divino. Sciamani e magi, maestri e profeti», ospitata nella Sala del Munizioniere [illegible] a quella dedicata alla Sardegna [illegible] alla civiltà mediterranea e confermano un buon trend delle iniziative culturali organizzate nell'antica residenza del Doge.

Alle due rassegne con ingresso a pagamento (10 mila lire per [illegible] prima, [illegible] mila per la seconda, con la possibilità di diverse riduzioni) va aggiunta la mostra sulle case antiquarie genovesi nelle sale del Cortile Maggiore [illegible] il presepe [illegible] '700, nella Cappella del Doge, due appuntamenti a ingresso libero.

La buona affluenza di pubblico ha convinto i responsabili del Ducale a tenere aperte le mostre anche giovedì, festa dell'Epifania. Al Ducale sperano che si ripeta l'effetto-traino dell'Acquario.

La circostanza farà sorridere (o piangere) Carlo Fruttero e Franco Lucentini (al famoso trucco-tv i due scrittori hanno dedicato un foglietione sulla prima pagina de La Stampa di venerdì scorso), ma una cosa è certa: a Genova sono i pinguini, gli squali e i delfini a «tirare» le mostre d'arte.

Grazie al grande parco marino dell'Expo, dove i visitatori sono migliaia ogni giorno, anche [illegible] Ducale guadagna pubblico. Non è escluso che prima e poi l'offerta venga racchiusa in un unico «pacchetto», a prescindere che i pesci dell'Acquario siano o no da mettere sullo stesso piano di un quadro del Magnasco [illegible] [illegible] una ribaltina «doppia pancia» del '700 genovese.

Intanto, i responsabili del Ducale ci provano con [illegible] cinema. Per i patiti dell'altro volto del divino c'è una sorpresa: i visitatori che si presenteranno all'ingresso della Sala del Munizioniere con il biglietto del film «Piccolo Buddha», di Bernardo Bertolucci, in programmazione all'Orfeo, potranno visitare la mostra al prezzo ridotto di 8 mila lire, anziché 10 mila.

Il palazzo dei Dogi: Genova [illegible] finalmente scoprendo il suo «gioiello»

Tuttavia, nonostante gli sforzi promozionali, i tentativi fatti sulla strada della cultura-spettacolo, i canali di contatto [illegible] palazzo Ducale con i grandi appuntamenti internazionali appaiono ancora molto approssimativi, anche se le attenzioni verso una «Genova città d'arte» sono in crescita e la stessa Apt punterà su questo slogan alle varie borse turistiche del 1994.

«Ci vorrebbe una maggiore integrazione [illegible] Palazzo Ducale con il Carlo Felice, con i teatri della città e con tutti i creatori di eventi artistici», suggeriscono molti genovesi [illegible] lettere e telefonate ai giornali. «Ci vorrebbe un maggior «ritorno di immagine», mandano a dire potenziali sponsors.

Che Genova abbia davvero bisogno [illegible] un direttore creativo per rilanciare la propria immagine, come affermò, dopo il flop delle Colombiane, un noto pubblicitario milanese?

La strada [illegible] su[illegible] sbagliata. Ma intanto i nuovi amministratori di Palazzo Tursi non sanno come pagare agli operatori dello spettacolo i debiti pregressi.

Il caso del teatro Verdi di Sestri Ponente, dove i lavoratori che rischiano il posto hanno bloccato la replica della compagnia goliardica Mario Baistrocchi [illegible] la vigilia di Natale, è emblematico di una situazione che crea [illegible] pochi grattacapi al neo assessore agli Spettacoli Chito Guala. [m. b.]

Alla Fiera

Torna stasera lo spettacolo [illegible]

GENOVA. Riprendono questa sera, alle 21, [illegible] Palasport della Fiera, gli spettacoli [illegible] Gran Premio del Circo. La rassegna - giunta alla seconda edizione, dopo il debutto milanese dello scorso anno, ha portato nel capoluogo ligure oltre duecento artisti da tutto il mondo. Molto successo ha riscosso lo show della notte di Capodanno, un appuntamento inconsueto per una città dove da tempo [illegible] si vedevano artisti circensi nel periodo delle festività.

Il grande spettacolo del circo, un vero e proprio festival inedito per Genova, si concluderà lunedì 10 gennaio con la finalissima in cui verranno assegnate le varie «Piste d'oro» ai protagonisti delle attrazioni più acclamate [illegible] pubblico e dalle giurie.

La serata verrà ripresa da Canale [illegible] e sarà condotta da Paolo Bonolis e Susanna Messaggio, già conduttrice del programma «Sabato al circo», ripreso dopo la «sfuriata» del direttore di Sorrisi e Canzoni Gigi Vesigna al direttore di Retequattro che aveva tolto dal palinsesto giocolieri e domatori.

Gli organizzatori non si sbilanciano, ma sono in corso contatti per assicurarsi la partecipazione alla festa di chiusura del Gran Premio del Circo di Ornella Muti. Il costo dei biglietti di ingresso al Palasport varia dalle 20 mila alle 40 mila lire, a seconda dei posti. Forti riduzioni per i bambini di età inferiore ai 12 anni. [m. b.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]

BARI	38	42	52	63	37
	139	77	78	72	71
CAGLIARI	8	16	65	14	20
	83	65	62	61	57
FIREN[illegible]	3	67	51	42	49
	93	51	48	40	39
[illegible]	10	66	4	59	33
	76	65	65	[illegible]	49
MILANO	67	[illegible]	86	[illegible]	41
	65	52	[illegible]	51	[illegible]
[illegible]	76	51	[illegible]	66	54
	100	70	[illegible]	58	47
PALERMO	78	71	36	[illegible]	[illegible]
	131	121	109	52	52
ROMA	1	49	63	44	19
	69	69	69	54	49
TORINO	71	16	11	35	38
	117	71	69	66	51
VENEZIA	3	33	70	12	78
	[illegible]	66	62	[illegible]	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 19 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

19-14; 19-46; 19-58; 19-63; 19-7; 19-23; 19-31; 19-51; 19-61; 19-6; 19-20; 19-27; [illegible]; 19-39; 19-73; 19-11; 19-18; 19-26; 19-42; 19-45; 19-55; 19-62; 19-72; 19-81; 19-82; 19-15; 19-33; 19-35; 19-37; 19-54.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppie con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (3); Cagliari 37 (5); Firenze 87 (6); Genova 10 (1); Milano 30 (2); Napoli 16 (2); Palermo 78 (3); Roma 58 (3); Torino 16 (2); Venezia 53 (2).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Bari.

11 15 21 81 3; 15 21 28 85 34;
11 15 81 65 33; 15 81 3 41 33;
11 15 3 41 34; 15 81 9 28 33;
11 15 9 85 33; 15 81 9 41 33;
11 15 28 41 34; 15 81 28 41 85;
11 15 41 54 85; 15 81 54 33 34;
11 21 9 28 41; 15 3 9 54 85;
11 21 9 54 34; [illegible] 3 28 41 54;
11 21 28 54 33; [illegible] 81 [illegible] [illegible] 34;
11 21 65 33 34; 21 81 [illegible] 54 33;
11 81 3 9 54; 21 81 41 54 85;
11 81 3 65 34; 21 3 9 41 85;
11 81 28 41 33; 21 3 41 54 34;
11 3 28 85 33; [illegible] 9 28 54 85;
11 9 41 54 33; 3 9 28 33 34;
15 21 [illegible] 9 54; 9 28 54 85 34;
[illegible] 21 9 41 33; 41 54 85 33 34.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	5	6	24	18	[illegible]	3	34	14	[illegible]
VERTIBILI	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	32	2	0
CADENZE	3	0	1	6	4	4	6	4	9	7
	33	32	31	55	59	40	51	54	27	38
FIGURE	3	[illegible]	3	3	[illegible]	6	7	7	4	7
	[illegible]	17	10	20	[illegible]	33	19	70	47	45
DECINE	41	41	31	21	1	51	31	61	51	61
	9	28	18	21	20	26	21	9	37	24

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible]

[illegible]
A teatro con D'Angelo

Torna in scena, questa sera, alle 20,30, al teatro Genovese, la commedia «Tredici a tavola», con Gianfranco D'Angelo, Emanuela Moschin, Marzia Ubaldi. La prima ha fatto registrare un notevole consenso di pubblico. [m. b.]

[illegible]
Spettacolo di Palazzeschi

Si replica questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Interrogatorio della Contessa [illegible] Maria», tratto da Palazzeschi, con la partecipazione [illegible] Valeria Moriconi. Regia curata da Egisto Marcucci. [m. b.]

[illegible]
La Baracca della Baistrocchi

Si replica questa sera, alle 21, [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente, la rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «Baracca e burattini». Ingresso lire 25 mila e 35 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Jazz al Senhor

Consueto appuntamento [illegible] la musica jazz, domani sera alle 23, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare «Anita Garibaldi» di Nervi. In pedana Casati e Menconi Quartet. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
In scena lo «Zarevich»

Torna in scena, domani se[illegible] alle 21, alla sala Carignano, l'operetta «Lo Zarevich», di Franz Lehar. Direttore Luciano Cassini. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

RECCO
Il liscio di Zilioli

Alla discoteca «Peter Pan» ex P4 ad Avegno, sopra Recco, stasera ballo liscio con l'orchestra del maestro Emilio Zilioli. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

RAPALLO
Pianobar alla Casa Bianca

Al pianobar «La casa bianca» a San Martino di Noceto sopra Rapallo, stasera si esibisce il gruppo «Kingston town» che propone un ricco repertorio di musica reggae e sudamericana. Musica a richiesta dalle 22,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Il rock degli Avantgarde

Al pianobar «Capriccio» di Santa Margherita stasera [illegible] esibisce [illegible] gruppo rock «Avantgarde». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

[illegible]

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Un'amico a casa vostra**, rubrica
11 — **Veronica**, novela
12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13,30 **Ghiaccionevo**, rubrica
14 — **Pomeriggio [illegible]...**
17 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
17,30 **Juke box**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Follie d'inverno**, film con Fred Astaire, Ginger Rogers. Regia di George Stevens
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

[illegible] — **Orologi da polso**, rubrica
14 — **Tg 4 Sottegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Film**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Rubrica**

Canale 7

10,30 **L'uomo e la città**
11,30 **Detective in pantofole**, telefilm
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **La galleria Antichità**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **George**, telefilm
17,30 **[illegible] Bold Ones**, telefilm
18,15 **[illegible] gente**
18,30 **Agenda Liguria**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,15 **Obiettivo gente**
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Motor shop**
21 — **Sportivissimo**
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **[illegible]tivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**, rubrica
1,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg magazine**
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Il mago**, telefilm
22,30 **Cristoforo [illegible]**, [illegible]

Telenord

4 — **Telenord non stop**
8,30 **Cartoni animati**
9 **Colorie love**, telenovela
10 **L'incontro con la magia**, diretta
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Due americane**, telefilm
13,45 **Il richiamo degli abissi**
14,15 **L'uomo e la città**, [illegible]
15 — **Atlas Ufo robot**, cartoni
[illegible] **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorie love**, telenovela
17,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
18 — **Documentario**
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20,15 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento
22 — **Appuntamento con i gioielli**
23 — **The Bold Ones**, telefilm
24 — **Obiettivo gente**, [illegible]
0,15 **Perestrojka girls**, sexy
1 — **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Avventure di frontiera**
14,30 **Dilettanti in tv**
16,15 **The bold ones**, telefilm
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,30 **Shadow warrior**, film
22,30 **Big match**, rubrica
23,30 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Video clips notturni**

Tele Città

9,30 **Music television**
12,45 **Telecittà notizie**, telegiornale, prima edizione
13 — **Mtv's Greatest hits**
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca cola report**, notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv's at the movies**, anteprime cinematografiche
17,30 **Dial Mtv**, filo diretto con gli studi di Londra Mtv
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,30 **Calcio: telecronaca partita Lazio - Sampdoria**
21,30 **Tam tam**, rotocalco di attualità, costume, spettacolo
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,23 **Calcio: telecronaca partita Genoa - Cremonese**
1,23 **Informazione non stop**, linea continua di notizie

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
12 — **Circuito Junior tv**
13 — **Petrocelli**, telefilm
[illegible] — **Ma[illegible]**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgonzio**
17,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Petrocelli**, telefilm
20,30 **Posto di polizia**, film con Ro[illegible] Conrad, Lisa Banes. Regia di J. [illegible]meson
22,30 **Il meglio di «Controsolotto»**, sport e attualità condotto in studio da Vittorio Sinanni
24 — **Film**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
18 — **Juke box**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **Follie d'inverno**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm** (/)

Telestar

16 — **M.A.S.H.**, telefilm
16,10 **Volley league**, rubrica
17,25 **Odeon sport**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10 flash**, notiziario
20,05 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **The music awards**, film
[illegible] **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Musica per vecchi perletti**, film

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'1-0 di Pietrasanta mette in crisi i biancoblù. Delicata la prossima trasferta a Moncalieri

Il Savona ha smarrito la via del gol

Della Bianchina: «Gli infortuni ci condizionano»

Guardarsi alle spalle

Anno nuovo, Savona alle solite. I biancoblù, all'inizio del girone di ritorno, sono già tagliati abbondantemente fuori dalle posizioni di vertice, anzi, si trovano nella condizione di doversi guardare prudentemente alle spalle.

A Grenno e Di Blasio, l'accoppiata di vestali che tiene acceso al «Bacigalupo» quel che resta del sacro fuoco, bisogna riconoscere il merito di aver evitato la catastrofe.

Non è certo poco, ma non basta.

Quest'anno il Savona, anche perché il nuovo regolamento impone la presenza in squadra di almeno tre ragazzini, ha scelto la «linea verde».

E Della Bianchina, tornato in riva al Letimbro, ha detto «Signorsì». Ma senza troppa convinzione, considerato che, strada facendo, la società gli ha concesso di avvalersi di qualche veterano, vedi Mosconi e Ferraris, quest'ultimo sempre più, forse suo malgrado, «oggetto misterioso».

A un avvio discreto, specie per i risultati strappati in trasferta, il Savona oppone da un paio di mesi una preoccupante serie negativa che rischia di far crollare l'intera impalcatura.

Prima che sia troppo tardi e che la squadra venga a trovarsi prigioniera di una spirale soffocante, sarà bene che vertici societari e allenatore facciano il punto esatto della situzione.

La classifica dice, in modo eloquente, che il Savona è ormai più vicino alla zona retrocessione piuttosto che a quella di un tranquillo campionato, com'era negli obiettivi di partenza.

Il cambiamento di rotta s'impone. Bisognerà parlar chiaro ai giocatori, sollecitarli a dare il massimo, lasciando in tribuna chi si rivela inadatto a lottare sino all'ultima goccia di sudore, magari atteggiandosi a divo incompreso.

A cadere sempre più in basso [illegible]o capaci tutti, è per risalire che occorrono qualità, mezzi e pugno di ferro. (i. p.)

SAVONA. I biancoblù sono usciti sconfitti dalla trasferta di Pietrasanta e adesso devono stare attenti a guardare la classifica, che diventa preoccupante alla chiusura del girone di andata. Il Savona si trova con i suoi 17 punti in una zona piuttosto preoccupante e domenica prossima la truppa di Della Bianchina dovrà andare a far visita al Moncalieri, quint'ultimo in graduatoria, che però all'andata espugnò il Bacigalupo.

Torneranno i tempi migliori? Se lo augurano i sostenitori del vecchio sodalizio. Alcuni iniziano a contestare anche l'operato del tecnico, secondo loro colpevole di non aver impostato una squadra solida per una trasferta così delicata come quella toscana. Della Bianchina non ha colpe. A Pietrasanta ha mandato in campo una squadra molto giovane, dando spazio anche ad Amatruda quando si è fatto male Carrea. Infortunatosi a sua volta Amatruda, è sceso in campo Branca, 17 anni. Tutti molto giovani e smaniosi di far bene, ma anche inesperti per la categoria.

Della Bianchina: «Siamo tutti molto dispiaciuti di questa sconfitta che ritengo immeritata. Siamo stati molto sfortunati. Abbiamo costruito parecchie azioni, ma come al solito il pallone non è voluto entrare in porta. Siamo dispiaciuti per il modo in cui abbiamo lasciato i punti ai nostri avversari. Ora non ci resta che prepararci bene per la trasferta a Moncalieri». Il direttore sportivo Pietro Arcuri: «E' stata un'altra partita persa in malo modo che denuncia comunque, oltre alla nostra solita sfortuna, anche una buona dose di mancanza di lucidità da parte di [illegible] giocatori».

Il terzino Di Capita è stato impegnato severamente dagli avanti del Pietrasanta

Amareggiato anche l'amministratore delegato Lino Di Blasio. Afferma: «Forse sarà bene dotarci di un amuleto scacciaguai. E' mai possibile che proprio sull'infortunio di un nostro difensore prendiamo il più evitabile dei gol? Qualcuno mi chiede perché Ferraris è stato lasciato in panchina. Questa domanda credo che sia da girare a mister Della Bianchina. E poi per ottenere i risultati bisogna buttare anche il pallone in rete e noi in questi ultimi tempi non lo abbiamo mai fatto».

Ferraris in panchina. Ecco cosa dice Della Bianchina: «E' stata una scelta tecnica. Ferraris nella partita amichevole contro la Sestrese si è [illegible] bene, ma non mi ha soddisfatto pienamente. L'avrei inserito nel secondo tempo al posto di Rocca, ma non avevo preventivato l'infortunio di Carrea. Adesso dobbiamo riuscire in ogni modo a tirarci fuori da questa crisi e passare oltre quei 17 punti che ci stanno portando sfortuna».

Oltre il danno la beffa. Per la prossima sfida di campionato a Moncalieri il Savona sarà privo di Carrea e Amatruda infortunati oltre ad Ardoino, che sarà squalificato per essere stato espulso. Conclude Della Bianchina: «Questa proprio non ci voleva. Ora non resta che prepararci con impegno e determinazione per la delicata trasferta di Moncalieri». Le pagelle: Viviani 7; Carrea sv (Amatruda sv, Branca 7); Di Capita 6; Ardoino 5,5; Mosconi 6; Zoli 6; Sole 6; Capurro 6; Rocca 6; Verdicchio 6; Pilleddu 6. Allenatore Della Bianchina 6.

Roberto Pizzorno

SPORT FLASH

NUOTO

Nella vasca di Rapallo i regionali di categoria

Dal 14 al 16 gennaio si terrà nella vasca del Poggiolino a Rapallo la prima prova dei campionati regionali di categoria e assoluti. Nella piscina del Parco Lavagna il 22 gennaio toccherà agli Esordienti A cimentarsi nella terza prova del campionato. Le finali di categoria e assoluti ad Albenga dal 18 al 20 febbraio; le finali Esordienti A il 26 febbraio a Spezia. (d. s.)

TENNIS

Il Circolo di Lavagna organizza il «Master»

Sarà il Circolo Tennis Lavagna ad organizzare la 16a edizione del Master Tuttosport, circuito regionale per non classificati. La gara a tappe parte proprio dai campi in terra rossa del parco Lavagna il 14 marzo. 13 tornei per il maschile, 9 per il femminile, dovranno designare i migliori 8 e le migliori 8 per il master finale che si terrà a Lavagna dal 25 al 29 agosto. (d. s.)

PALLAVOLO

A Rivarolo un torneo riservato ai club liguri

L'Ecologital Amatori Rivarolo lancia il torneo di pallavolo giovanile «Giochi di Maggio»: la prima tappa, riservata alle società liguri si svolgerà nelle palestre della circoscrizione di Rivarolo domenica 23 gennaio. C'è invece tempo sino al 15 gennaio per iscriversi al 2° torneo di pallavolo amatoriale «Città di Genova»: informazioni e prenotazioni presso la palestra di piazza Pallavicini a Rivarolo il lunedì ed il mercoledì dalle 18,30 alle 19,30. (d. s.)

CALCIO

Ecco gli arbitri premiati nella sezione di Chiavari

Premiazione alla sezione A.I.A. di Chiavari dei migliori arbitri distintisi nella stagione 92/93. Presenti il presidente regionale Claudio Pieri ed il vice Lombardi, hanno ricevuto un riconoscimento dalle mani del presidente Bruno Fuso: Sonia Caviglia, Paolo Borgioli, Paolo Calcagno, Enzo Coppola, Mauro Fava e Paolo Picciau. (g. s.)

BASKET

Quattro squadre a Santa per il torneo della Befana

Ultimi preparativi per il torneo di basket della Befana, che la Polisportiva Tigullio di Santa Margherita organizza per il 6 gennaio nella palestra di Via Roccatagliata. Quattro le società presenti, a livello giovanile, riservata ai Cadetti: Tigullio, Athletic Genova, Don Bosco Genova, Pavia. (g. s.)

Il pareggio di Sarzana non basta ad alimentare le speranze

Rapallo perde l'autobus

Pro Vercelli e Colligiana confermano di avere una marcia in più: ora sono cinque i punti di distacco. Il tecnico Brilli: «Ma il vero volto della squadra si deve ancora vedere»

RAPALLO. Se non è bandiera bianca poco ci [illegible] il Rapallo sta vedendo svanire per il secondo anno consecutivo il sogno della promozione in C2. Non basta prendere un punto a Sarzana quando la coppia regina mette in carniere l'ennesimo doppio trionfo.

Il girone di andata si chiude sulla Colligiana e la Pro Vercelli appaiate a quota 26, distanti oramai dal Rapallo che arranca a quota 21. Cinque punti di distacco, una situazione peggiore di quella già disperata di 12 mesi fa, quando la squadra affidata a Mariani, pur facendo mirabilie nel girone di ritorno, non riuscì ad acciuffare né Vogherese capolista né a superare il Livorno.

Recuperare cinque punti sarebbe un'impresa storica; recuperarli a due avversarie sarebbe da Guinness dei primati. E poi a dirla tutta, questo Rapallo pare sfiduciato, demotivato, tanto che il pareggio al Miro Luperi è più frutto della fortuna che della volontà.

Masitto, del Rapallo

Un vantaggio assai casuale e molto «sospetto» (Tatti era in fuorigioco) ed un finale di partita in cui il tacito patto di non belligeranza con i padroni di casa ha evitato guai peggiori. L'unico a conservare una briciola di ottimismo è il tecnico Mirco Brilli: «Il pareggio in questo derby è migliore di quello che abbiamo ottenuto in quello precedente, al Macera con la Sanremese. Rispetto alla prova di 15 giorni fa ho visto dei miglioramenti. Nel primo tempo abbiamo messo in difficoltà la Sarzanese che è, non dimentichiamolo, una delle squadre più in forma del momento. Senza Guerra, Gandolfo, Stabile, Rosati e Costa ce la siamo cavata benino».

Anche i padroni di casa erano senza molti titolari (Di Maio, Alessi, Maraffetti, Vitaloni) eppure hanno tenuto il campo senza tradire il minimo sbandamento. «Sono convinto che nel girone di ritorno, una volta che la squadra potrà recuperare l'assetto migliore, si vedrà il vero volto del Rapallo», conclude il tecnico.

PAGELLE: Pinna 7; Nannipieri 5,5; Marco Costa 6; Della Latta 5,5; Da Silva 6; Cutolo 6; Ferri 6,5; Salvi 5,5; Tatti 6; Scalzi 6; Perfetti 6,5 (Caponi 6). All. Brilli 5,5. (d. s.)

Anche il Bra ha strappato un punto domenica al Comunale

Sanremese chiude a quota 16 e con l'incubo della vittoria

SANREMO. La Sanremese ha chiuso il girone d'andata a sedici punti. Due in meno di quanto sperasse Franco Rondanini, l'allenatore biancazzurro. I conti, insomma, non tornerebbero. Ma, tenuto conto, di come è nata la squadra in estate, con una preparazione partita in ritardo e un organico completato a dicembre, il bilancio potrebbe anche [illegible] accettabile.

Mister Rondanini fa un'analisi: «Questi sedici punti ce li meritiamo tutti. Non li abbiamo affatto rubati. Semmai ne mancano molti, alcuni sprecati malamente da noi, almeno tre a causa di errori arbitrali», dice. Domenica, contro il Bra, è arrivato (0-0) l'ennesimo pareggio casalingo. Anche il fanalino di coda del torneo - protagonista di un match ordinato e solo difensivo - ha strappato un punto sul terreno del «Comunale» dove la Sanremese sembra aver disimparato a vincere. Non capita dallo scorso autunno. «La troppa voglia di vincere ci mette in difficoltà, [illegible] ci fa ragionare. Contro il Bra abbiamo giocato male nel primo tempo, con troppa presunzione. Nel secondo tempo la squadra mi è piaciuta, ha giocato con grande impegno. Purtroppo ci è mancato il gol. E, sicuramente, c'era almeno un episodio da rigore su cui l'arbitro ha sorvolato», aggiunge Rondanini che, tornando negli spogliatoi, ha avuto un battibecco, senza conseguenze, con alcuni tifosi.

Il tecnico aveva affrontato il match con l'ennesimo schieramento inedito: Calabria più arretrato come a Rapallo (ma il bomber non ha ripetuto la stessa prova); Piagni in panchina con De Vincentiis schierato difensore fisso; il recuperato De Pasquale e il confermato Sorrentino sono stati gli under 75 in campo subito (Biancheri è entrato nel finale, gli altri «baby», per punizione, erano stati dirottati dal tecnico alla juniores); in attacco fiducia a Lenta; Caruso è entrato nella ripresa senza, però, mai riuscire ad inserirsi nella manovra.

Su tutti Martini e Riolfo. Sono stati, indiscutibilmente, i migliori fra i biancazzurri. Martini è apparso preciso in ogni intervento: se continua così sarà la più grossa «scommessa» vinta da Rondanini che l'ha trasformato, contro molto scetticismo, da attaccante a regista difensivo; Riolfo ha giocato a tutto campo con grande volontà anche se, come tutto il resto della squadra, ha mancato al momento della finalizzazione offensiva. Perché la Sanremese, pur dominando per tutto il match, non ha avuto una sola, vera occasione da gol perdendosi contro il muro Bra e sparando troppi palloni oltre la traversa. L'ultima vittoria casalinga della Sanremese risale al match contro la Pro Vercelli; domenica, sempre al «Comunale», arriva la Colligiana, altra capolista. C'è chi spera nella cabala per rompere il digiuno.

PAGELLE. Biffi s.v., Gaiaudo 6, Gagliotti 5,5; De Pasquale 5,5 (Caruso 5), De Vincentiis 6,5, Sorrentino 6 (Biancheri s.v.); Lenta 6, Martini 7,5, Riolfo 7,5, Calabria 6, Rossi 6. All. Rondanini 6,5. (b. m.)

Coppa Liguria, domenica rivincita in campionato

Una Corte ancora in festa aiuta la Vecchia Chiavari

Il primo turno della seconda fase relativo alla Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando, ha sorriso alla Vecchia Chiavari, rimandando al prossimo esame la Corte 82. Due a zero il punteggio, risultato che comunque ha un significato relativo, [illegible] conferma lo stesso mister dei vincitori, Angelo Ugolini.

«Il ritmo della partita, giocata il 2 gennaio, era relativo. Sia noi come la Corte avevamo ancora da smaltire le baldorie di fine anno. Nel secondo tempo abbiamo fatto qualcosa di più meritando il successo. Certo domenica prossima a Santa, nell'incontro di campionato, la musica sarà ben diversa. E noi dovremo scendere in campo in altra maniera, anche perché non troveremo una Corte simile: altrimenti...».

In effetti i sammargheritesi si [illegible] presentati con solo dodici uomini, ed una panchina assolutamente vuota. Mister Walter Lelli ha concesso ad un paio di giocatori qualche giorno supplementare di festa, ed ecco in parte motivata la sconfitta. Di Pini, un ventenne «scoperto» dai dirigenti della Vecchia e lanciato in prima squadra quasi per [illegible] (poiché fino ad un paio di stagioni [illegible] il cogornese non [illegible] mai calcato un campo di calcio) e Castagnino le due reti.

Ora, in Coppa, i chiavaresi osserveranno il riposo, mentre giovedì al «Broccardi» di Santa Margherita si affronteranno Corte 82 e Camogli.

Il 6 gennaio esordirà in questa seconda fase anche l'Aurora Riva La Lanterna, sul campo del Marolacquasanta, che domenica ha perso 1-0 contro il Mazzetta. In un altro girone, riposo per il Casarza Ligure che prima di Natale, in anticipo, si era imposto per due a uno sul Bogliasco Calcio. (g. s.)

Disputato regolarmente il torneo nonostante la scomparsa del dirigente

Chiavari vince tra le lacrime

Volley: morte improvvisa di Carla Vandelli Corradi

Massimo Corradi, una prova coraggiosa

CHIAVARI. Una vittoria quella del Volley Chiavari nel 1° Memorial «Dino Sbarbaro» scontata e triste allo stesso tempo.

La società di casa, il Volley Savona (B2), il Volley Spezia (B1), il Tws Massa (C1) si sono incontrate domenica al Palsport di Sampierdicanne nel quadrangolare dedicato alla memoria del custode della palestra Marchesani. Ma la giornata è stata turbata dalla improvvisa scomparsa, sabato mattina, della segretaria del Volley Chiavari, Carla Vandelli in Corradi, da 8 anni dirigente del club verdeblù e madre di Massimo Corradi, punto di forza della prima squadra.

La signora Corradi, giocatrice di ottimo livello nel Modena di serie A, [illegible] organizzato in prima persona la manifestazione. La famiglia non ha voluto che gli impegni presi venissero annullati ed il figlio ha chiesto di poter giocare. Massimo Corradi, con dignità e coraggio, ha voluto fare la sua parte ed il Volley Chiavari ha vinto il torneo battendo nella semifinale lo Spezia 2-0 e nella finale il TWS Massa, che aveva eliminato il Savona, 2-0 (15-8 15-10).

Nella finale per il 3° posto successo dello Spezia sul Savona sempre per 2-0. Porro del Chiavari ha vinto il premio come miglior giocatore, Carmagnini del Savona come miglior schiacciatore, Corradi del Chiavari come miglior difesa, Peritore del Savona [illegible] miglior alzatore. Nel Chiavari ha fatto il suo esordio come secondo palleggiatore il giovane Leonardo Costa proveniente dalla seconda squadra di C2 che sostituirà Dalmaso (infortunio ad un ginocchio) anche in campionato. Presenti con i verdeblù anche i vecchi amici Paolo Vexina (ora secondo allenatore al Latte Tigullio Rapallo) e Walter Volta (Ugo Genova C1). (d. s.)

La manifestazione all'Istituto tecnico Liceti

Una tre giorni di scherma con il «Gran Prix Rapallo»

RAPALLO. Tre giorni di scherma a livello giovanile, oggi domani e mercoledì, nell'impianto sportivo dell'istituto tecnico «Fortunio Liceti» di Via Rizzo, a Rapallo.

Una manifestazione [illegible]mente pubblicizzata, per non dire passata sotto silenzio, nonostante alla 4a edizione il meccanismo organizzativo dovrebbe essere ormai ben oliato. La prova, curata dal Club Scherma Rapallo e denominata trofeo «Città di Rapallo», è abbinata alla terza gara, valevole per il Gran Prix giovanissimi.

Giovane infatti l'età degli schermidori provenienti da ogni parte d'Italia, con limite massimo i 14 anni. Nel discorso di presentazione, il presidente del comitato organizzativo, Andrea Bacigalupo, ha augurato a tutti i partecipanti una doppia «visione» di Rapallo: quella sportiva (ogni mattina alle 8 in pedana) ed una più propriamente turistica, con la visita alle bellezze naturali della costa del Tigullio.

Questo il programma: oggi alle 8 prime sfide nel fioretto giovanissime; alle 9 spada giovanissimi; alle 14 spada juniores maschi. Domani alle 8 fioretto giovanissimi; alle 11,30 spada giovanissime; alle 14 fioretto juniores maschi.

Giovedì alle 8 sciabola giovanissimi e fioretto juniores femmine; alle 11 sciabola juniores; alle 14,30 spada juniores femmine.

La Coppa «Trofeo Città di Rapallo» verrà assegnata alla società vincitrice per tre edizioni, anche non consecutive. Ecco quindi che il Club Scherma Rapallo (vittorie nel [illegible] e l'anno scorso) è vicino alla conquista del trofeo; un successo, nel 91, anche per la Società Schermistica Sarzanese. (g. s.)

Polar continua la sua strada.
BO G61326

Mancano 738 miliardi per adeguare i fabbricati municipali alle norme Cee

Comune, la sicurezza può attendere

Sono 1300 gli edifici fuorilegge

Per metterli a norma ci vogliono 738 miliardi, [illegible] non ci sono. Conseguenza: quell'80 per cento dei 1617 edifici di proprietà [illegible] Comune non [illegible] regola [illegible] le norme anti-infortunio e di prevenzione-incendi dettate dalla Cee e dallo Stato, per anni rimarrà «insicuro». Il che non vuol dire «pericoloso», ma fuorilegge. Con il rischio di denuncia penale nei confronti di assessori e dirigenti municipali in carica, come [illegible] avvenuto quando amministratori e alti funzionari sono stati processati per «omissioni» delle quali non avevano colpa: «Commesse da altri in tempi [illegible] rigorosi» dicono nel Palazzone [illegible] piazza San Giovanni, sede degli uffici tecnici del Comune.

Il rogo dei primi Anni 80 al cinema Statuto portò ad [illegible] forte giro di vite [illegible] anche ad [illegible] nuova [illegible] (la numero 818 del [illegible]) sulla prevenzione degli incendi nei locali aperti al pubblico. S'innescò un gran lavoro e nuove responsabilità sia per gli assessori sia per i tecnici.

Dal 1990, le giunte Zanone [illegible] Cattaneo scoprirono che nel «mare magnum» della precedente incuria, per completare la manutenzione degli impianti elettrici, per aprire nuove «vie [illegible] fuga» in edifici costruiti talvolta all'inizio del secolo, per dotare palazzi e case di scivoli per portatori di handicap, era [illegible] rio un investimento impossibile.

Una cifra che, dopo la verifica degli uffici, è stata definita, appunto, in 738 miliardi. Tanto quanto il Comune vorrebbe impegnare per la prima linea di un metrò atteso da 30 anni.

Come tutti i problemi che coinvolgono la pubblica amministrazione, il tempo è passato, gli interventi [illegible] stati rinviati. E la «palla» [illegible] rimbalzata sul nuovo sindaco Valentino Castellani. «Una palla sgonfia - dicono in Comune - perché le [illegible] sono vuote. [illegible] si dovessero spendere tutti insieme i 738 miliardi necessari, potremmo alzare bandiera bianca. Il programma era pronto. Dovevano arrivare dallo Stato 143 miliardi: non [illegible] abbiamo visti».

Castellani, dopo [illegible] trasloco dal Politecnico a Palazzo [illegible] Città ha chiesto una nuova relazione all'ingegnere capo. E il 5 agosto, appena l'ha ricevuta, non ha potuto far altro che mettersi le mani nei capelli: 537 scuole (tra nidi, materne, elementari, medie inferiori e superiori) da far controllare e, in gran parte, da mettere [illegible] in regola; 616 edifici vari, tra i quali caserme e parrocchie; 174 impianti sportivi; 112 edifici utilizzati dall'assessorato alla Cultura: teatri, biblioteche, musei e così via.

Come fare? Esempi dal passato [illegible] non ce n'erano. In un anno - ammettono i tecnici - e con gli attuali chiari di luna, [illegible] possono spendere [illegible] [illegible] ai 25 miliardi. Nel '92 non sono stati stipulati mutui. Nell'anno appena trascorso (interregno tra il commissario e la nuova giunta) sono stati spesi 100 miliardi, dei quali più [illegible] metà assorbiti dalla manutenzione delle strade.

E per la sicurezza? E' stato costituito un ufficio per la programmazione della spesa, rispondono in Comune. E da qui si è iniziata la schedatura degli immobili. Edificio per edificio [illegible] [illegible] cartella [illegible] cento pagine) con tutti i dati utili all'eventuale intervento: status degli impianti elettrici, uscite di sicurezza, agibilità delle scale e così [illegible]. Un lavoro «immane» se si considera che il Comune, oltre [illegible] scuole, musei, cimiteri, caserme, biblioteche e parrocchie, [illegible] pure proprietario di [illegible] palazzi (decine [illegible] decine di piani e chilometri [illegible] fili e tubature) con oltre 10 mila alloggi.

«Siamo a meno della metà dell'inventario» dicono i tecnici ponendo un interrogativo più che legittimo: «Quando [illegible] 1617 schede [illegible] pronte da quale cappello salteranno fuori i soldi per mettere tutto in regola? Se non ci manderanno in galera, a [illegible] a poco faremo fronte. Incominciando dalle situazioni più urgenti».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] A [illegible]

«Vogliamo i soldi per la metropolitana»

«Torino si attende che lo Stato faccia la propria parte e rispetti l'affidamento da esso legittimamente riposto nell'opportunità di concorrere con [illegible] proprio progetto di metropolitana all'assegnazione di finanziamenti per complessivi 500 miliardi». Così il sindaco Castellani [illegible] il vicesindaco Brosio hanno scritto [illegible] presidente del Consiglio dei ministri Ciampi. Il Comune ha visto inutilmente passare il 1993, entro il quale il governo prevedeva di mettere [illegible] Cipet in condizione di approvare i progetti degni di essere [illegible] al finanziamento statale. «Il capoluogo piemontese - hanno aggiunto - [illegible] vivendo una grave crisi economica [illegible] occupazionale, i lavori di costruzione del metrò contribuirebbero ad aprire [illegible] squarcio di speranza foriero di benefici effetti [illegible] giunturali». Castellani [illegible] Brosio, dopo aver ribadito che [illegible] Comune è stato puntuale nel trasmettere gli atti necessari, hanno confermato a Ciampi l'intenzione di attivare autonomamente risorse per la realizzazione del progetto di metrò. «Siamo d'accordo con il ministro Costa, quando sostiene che "il cofinanziamento da parte dell'ente locale è titolo preferenziale ai fini della scelta da effettuare in sede di riparto degli stanziamenti". Noi abbiamo fatto la nostra parte».

L'ingegnere capo Pennella ha inviato la relazione al sindaco

Il vicesindaco Brosio ha firmato la lettera al presidente [illegible] Consiglio

Relazione alla giunta «Subito i lavori più urgenti»

[illegible]

ASSESSORI NEI GUAI

Il sindaco: non c'è una lira

Castellani chiede ai giudici di pazientare

«CARO procuratore, noi siamo disponibili a metterci in regola, ma i soldi non ci sono. Cercate di capirci». [illegible] una parte il procuratore capo presso la Pretura Vladimiro Zagrebelsky, dall'altra il sindaco di Torino Valentino Castellani.

L'incontro si è svolto poche settimane fa, l'ultimo di una lunga serie, tra i vertici del Comune e la magistratura. Sul tavolo, un problema che scotta: la messa a norma degli edifici di proprietà comunale. Il sindaco ha presentato al procuratore una relazione dell'ingegnere capo [illegible] Comune Franco Pennella. Caso per caso, lo stato di salute del patrimonio immobiliare del Comune, tra cui anche gli uffici giudiziari.

«Abbiamo pochi soldi, [illegible] non siamo in grado di effettuare tutte le riparazioni necessarie per la [illegible] a norma - dice Pennella -. Però, appena l'Usl ci segnala una carenza, noi cerchiamo di provvedere al più presto. Il fatto è che l'Usl avvisa anche la Procura, che avvia l'inchiesta, e magari noi nel frattempo abbiamo già sistemato [illegible] [illegible]. E' come vivere [illegible] una spada di Damocle sulla testa».

Pennella [illegible] già finito davanti [illegible] pretore. Non da solo: una volta in compagnia di due assessori [illegible] alcuni presidi di scuole, tutti accusati di non aver fatto rispettare le norme antinfortunistiche nel complesso scolastico «E11», che comprende un asilo nido, una materna, scuole elementari e medie [illegible] via Collino, al fondo di via Guido Reni.

Una vicenda che aveva sollevato un grosso vespaio: l'assessore ai lavori pubblici Deorsola, appena ricevuto l'avviso di garanzia per quella vicenda, era corso dal sindaco Giovanna Cattaneo per sollecitare interventi rapidi. Poi, per protesta contro la scarsa attenzione a quel problema, [illegible] restituito la delega all'edilizia scolastica.

Deorsola se l'era cavata con un'oblazione di 7 milioni e 750 mila lire, [illegible] [illegible] uscito dal pro[illegible]. Pennella era stato assolto. Ma prima che si concludesse questa vicenda gli era piovuta addosso un'altra tegola, perché l'Usl aveva messo sotto accusa lo scalone storico del palazzo comunale: «Non è a norme, anzi è insicuro. Un cittadino è scivolato, manca il mancorrente su entrambi i lati».

Peggio [illegible] andata per l'allora [illegible] allo Sport Lorenzo Matteoli, condannato nell'ottobre '92 a 2 milioni e 400 mila lire [illegible] di multa per alcune irregolarità rilevate da [illegible] ispettore Usl negli impianti elettrici del deposito del parco Rignon. Le inadempienze riguardavano un collegamento elettrico (privo di protezione) a un boiler.

Matteoli, condannato dal pretore Semeraro, aveva dichiarato: «Non pago. Quando è stata segnalata l'irregolarità, siamo subito intervenuti». Matteoli era poi partito per l'Estremo Oriente, nominato addetto scientifico presso l'ambasciata italiana a Giakarta. Nel frattempo la Cassazione (sentenza del luglio '93) ha confermato il verdetto del pretore. «Una sentenza importante - commenta il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, esperto dei problemi della sicurezza - perché la Cassazione indica dei criteri guida a cui gli amministratori devono attenersi. Esiste una discrezionalità da parte del Comune nel privilegiare alcuni interventi rispetto ad altri, [illegible] quando il mancato intervento prevede dei risvolti penali, allora scatta l'obbligo».

C'è un solo caso di non punibilità: «Quando risulta che il Comune è a secco, privo di qualsiasi risorsa finanziaria», spiega il dottor Guariniello. Che aggiunge: «Non si pretende l'impossibile, sappiamo che le risorse sono quelle che sono, [illegible] [illegible] [illegible] neppure logico che l'amministrazione si muova solo quando viene pungolata dagli ispettori dell'Usl».

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

[illegible] PATRIMONIO DA SALVARE

	NUMERO	*MILIARDI
EDIFICI MUNICIPALI	728	[illegible]
SCUOLE	527	256
CASE	10.947	60
IMPIANTI SPORTIVI	131	35
MUSEI EDIFICI CULTURA	24	23

*Miliardi di lire occorrenti per adeguare gli edifici alle norme CEE

Il procuratore aggiunto Guariniello

[illegible]

E' tempo di dolci a base di mele

DOPO le ricette [illegible] le pe[illegible] ecco quelle con le mele per aiutare Guglielmo nella sfida ai fornelli con la nipote, Romana Bosco, Cordon Bleu e titolare della scuola di cucina il Melograno, offre alcune specialità, tutti dessert a ba[illegible] di mele.

Torta esotica: sbucciare 600 [illegible] [illegible] mele, eliminare [illegible] torsolo [illegible] tagliare a tocchetti. Setacciare 110 g di farina e 110 g di maize[illegible] aggiungere 100 g di cocco grattugiato, un pizzico di sale, 150 g di zucchero e una scorzet[illegible] di limone grattugiata. Unire quattro uova, 100 g di burro fuso, amalgamare gli ingredienti con un cucchiaio [illegible] legno. Quando il composto è omogeneo incorporare per primo il lievito (8 g), fatto sciogliere in 3-4 cucchiai di latte freddo, poi le mele. Versare il composto in una tortiera, spolverizzare la superficie con due cucchiai [illegible] cocco grattugiato mescolato [illegible] due cucchiai di zucchero, cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa 45 minuti.

Mele all'americana: sbucciare mezzo chilo di mele renette [illegible] delizia bianche, tagliare a spicchi, eliminare [illegible] torsolo e insaporire [illegible] [illegible] di limone. Disporre le fette di mela ben strette nella tortiera e insapori[illegible] con un cucchiaio di zucchero di canna mescolato a un pizzico di cannella [illegible] noce [illegible]. [illegible] [illegible] mele ripetere un altro strato. Mescolare 150 [illegible] di farina setacciata con 80 [illegible] di zucchero di [illegible] e incorporare, molto rapidamente, 130 g di burro a tocchetti: [illegible] composto deve risultare sbriciolato. Distribuire questa miscela di briciole sulle mele [illegible] passare in forno preriscaldato a 170° per circa un'ora. Le mele all'americana si servono sia tiepide [illegible] freddo con panna liquida.

Torta di mele: preparare [illegible] caramello con 5 cucchiai [illegible] zucchero bagnato di acqua, unire il succo di un'arancia e due cucchiai di succo di limone (entrambi caldi) [illegible] addensare la salsa [illegible] [illegible] cucchiaino di maizena diluita in poca acqua. Unire mezzo chilo [illegible] mele renette sbucciate e private del torsolo e fare cuocere per alcuni minuti. Sgocciolare leggermente dal fondo [illegible] cottura e disporre nella [illegible] tortiera in precedenza foderata con carta da forno. Montare 250 g di formaggio Filadelfia [illegible] [illegible] g di zucchero, aggiungere 15 [illegible] di maizena, due tuorli, scorzetta [illegible] limone grattugiata, 50 [illegible] di latte e per ultimo gli albumi montati a neve. Con il composto ottenuto ricoprire le mele [illegible] fare [illegible] la torta in forno, preriscaldato a 180°, per circa mezz'ora. Capovolgere il dolce sul piatto [illegible] portata e [illegible] a temperatura ambiente. Il dolce [illegible] può preparare anche con pesche e albicocche.

Soufflé di mele: affettare sottili 600 g di mele renette, mettere [illegible] [illegible] in [illegible] ciotola con un cucchiaio di zucchero [illegible] una spruzzata di liquore (meglio se rum). Montare due tuorli con cinque cucchiai di zucchero, aggiungere quattro cucchiai di farina, la scorzetta di limone grattugiata, [illegible] bicchiere di latte: amalgamare bene e lasciare riposare il composto per mezz'ora. Aggi[illegible] le mele e per ultimo due albumi montati a neve ben salda mescolando adagio per evitare che [illegible] smontino. Imburrare abbondantemente [illegible] stampo, spolverizzarlo [illegible] zucchero semolato e versarci dentro il composto. Fare cuocere in forno preriscaldato a 170° per circa mezz'ora. Quando mancano circa dieci minuti al termine della cottura alzare la temperatura a [illegible] senza aprire il forno.

Da quando sono stati applicati frontalini in alluminio nello stabile di Tommaso G. si sono verificate infiltrazioni d'acqua piovana sul soffitto del balcone sottostante: «Ho fatto sigillare eventuali fessure [illegible] silicone, [illegible] nonostante questo le infiltrazioni continuano. Preciso che ho da [illegible] anni una veranda e che mai, prima dei frontalini, si [illegible] verificato l'inconveniente». L'avvocato Lorenzo Profeta suggerisce: «Un tecnico controlli se non sia possibile che le infiltrazioni dipendano dalla veranda o dai frontalini; in caso negativo la responsabilità del condominio potrebbe risultare evidente (art. 2051)».

Simonetta

Gratis, a metà prezzo, a prezzo intero: come districarsi tra le norme del nuovo decreto

Chi ha in mano una ricetta ha un tesoro

Prescrizione medica necessaria per quasi tutti i farmaci

Caos nelle farmacie, disinformazione, improvvisazione. [illegible] decreto del ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, sulla riclassificazione dei farmaci e contenente nuove norme su ricette e ticket è piombato come un masso dalle montagna sulle teste di farmacisti, medici e pazienti.

Da un giorno all'altro è cambiato tutto con [illegible] rapidità impressionante e [illegible] la solita proverbiale confusione. La nuova classificazione dei farmaci [illegible] stata pubblicata solo ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale, tre giorni dopo l'applicazione della legge. «C'erano le feste» [illegible] [illegible] giustificati gli stampatori dell'organo ufficiale della Repubblica, un diritto superiore - a loro avviso - a quelli dei malati. Nessuno si è ancora cimentato in una critica ragionata al provvedimento, tanta [illegible] stata la rapidità dell'azione, un [illegible] blitz. La Federfarma è riuscita ad avere alcuni chiarimenti e [illegible] emanato una circolare ad uso dei farmacisti il 29 dicembre in cui sono contenute alcune precisazioni. La gente che aveva letto dai giornali o ascoltato alla radio e alla tivù le [illegible] principali - necessariamente sommarie - del decreto si è recata normalmente [illegible] farmacia a comperare acqua ossigenata, [illegible] Novalgina per il mal di testa, il Bechtrim per il raffreddore, il Voltaren per il mal di schiena. Niente, senza ricetta non si può.

[illegible] Europa

Se l'Italia vuole adeguarsi alle norme europee - affermano i sostenitori del decreto - prenda esempio dalla Francia dove ci sono le tre fasce: A, B e C, o dalla Germania dove in farmacia si va senza ricetta solo per acquistare cerotti e la solita aspirina, o [illegible] Olanda dove nemmeno ti danno la confezione intera ma solo la dose prescritta dal medico. Probabilmente tutto giusto: l'uso disinvolto dei farmaci [illegible] parte degli italiani - dagli Anni 70 in poi - ha [illegible] felici le industrie farmaceutiche, ha forse provocato qualche malattia in più, ha avuto serie ripercussioni sul bilancio dello Stato a causa della forte politica assistenzialistica da parte del governo in questo campo. Forse però sarebbe [illegible] opportuno programmare in modo più avveduto le nuove [illegible]. Risulta infatti che alcuni farmaci importanti [illegible] stati retrocessi in fascia C (a pagamento) e già da ieri sera - dopo solo due giorni di applicazione del decreto - sono cominciate a circolare voci sull'abolizione della fascia C, qualcuno ha proposto di far rientrare tra le categorie esenti anche chi non ha reddito.

L'impressione è che [illegible] cambiamento nel settore della sanità sarà un cambiamento a singhiozzi.

Validità

Le norme sulla ricetta medica, diventata [illegible] sorta di lampada [illegible] Aladino, tuttavia [illegible] sono cambiate. Se è «ripetibile» (cioè utilizzabile più volte), la ricetta vale tre [illegible] [illegible] può essere utilizzata [illegible] più di 5 volte. Se invece non è ripetibile, vale 10 giorni [illegible] può essere utilizzata una sola volta. Anche le «ricette speciali» (stupefacenti) valgono 10 giorni e per un solo utilizzo. In questo caso, però, il farmacista [illegible] ha l'obbligo di conservarla in originale assieme al registro [illegible] «entrata-uscita», che a sua volta deve essere conservato per 5 anni dall'ultima registrazione.

Su queste ricette, oltre al nome, al cognome [illegible] alla residenza del paziente, il medico deve indicare «a tutte lettere» la dose prescritta, i modi e i tempi di somministrazione e, oltre alla data e alla firma, anche il proprio domicilio e numero di telefono. Esistono, infine, le «ricette limitative», prescritte da un centro ospedaliero o da uno specialista e utilizzabili esclusivamente dall'ospedale [illegible] dallo specialista che le ha prescritte. Queste ricette servono per l'acquisto di farmaci da usare solo in ambiente ospedaliero o riservati allo specialista.

Enzo [illegible]

Sono cinquantotto i farmaci finora inseriti dalla Cuf nella lista dei prodotti da banco, acquistabili cioè senza bisogno di ricetta medica. Altri 600 prodotti sono esenti da ricetta (collutori, alcuni colliri, vitamine, fermenti lattici, aspirina, creme anti-scottatura).

Acetamol (Gentili), **Adiuvant** (Manetti Roberts), **Alcalosio** (Celsius), **Aminozym** (Pierrel), **Anaurem** (Zambon), **Argotone** (Lipha), **Aspagic** (Lirca Synthelabo), **Becozym** (Roche), **Benadon** (Roche), **Be[illegible]** (Roche), **Benexol** (Roche), **Benzirin** (Faler), **Betascor B12** (Manetti Roberts), **Bicompex** (Ist. [illegible] Chem. Abc), **Biochetasi** (Sigma Tau), **Bioflorin** (Bracco), **Bronteril** (Manetti Roberts), **Buscopan** (Boehringer Ingelheim), **Calcidon** (Roche), **Carbolan** (Lirca Synthelabo), **Codex** (Smith Line Baecham), **Caffiagina** (ABc), **Dermoangiopan** (Gentili), **Etargen** (Teofarma), **Efferalgan** (Upsa Medica), **Enterogermina** (Midy), **E-Vitum** (Lipha), **Floriglen** (Schering), **Fosfidral** (Angelini Acraf), **[illegible]en** (Boots Italia), **Gentus** (Gentili), **Glicero Valerovit** (Italfarmaco), **Homovasal** (Manetti Roberts), **Neudrox** (Manetti Roberts), **Infloran Berna** (Ist. Sier. Vacc. Svizzero), **Litrison** (Roche), **Memovisus** (Farmitalia Carlo Erba), **Midium** (Teofarma), **Neurabeo** (Bioindustria), **Polase** (Wyeth), **Protovit** (Roche), **Rinocidina** (Valeas), **Romilar Expectorans** (Roche), **Rutisan CE** (Farmitalia Carlo Erba), **Stilsan** (Lipha), **Stresseo** (Medosan), **Tachipirina** (Angelini Acraf), **Tetramil** (Farmigea), **Tonogen** (Ist. [illegible] Chem. Abc), **Tonoplus** (Abc), [illegible] (Farmitalia Carlo Erba), **Tusben** (Benedetti), **Uniplus** (Angelini Acraf), **Vasosterone** (Angelini Acraf), **Vitamina A VCA** (Bergamon), **[illegible] C** (Angelini Acraf) **Vitamina E VCA** (Bergamon), **[illegible]ef** (Italfarmaco).

Come è nata la classifica

La suddivisione dei prodotti in 3 fasce

La Cuf è una di quelle sigle che [illegible] questo inizio '94 stanno conquistando una grande notorietà. La Cuf è la Commissione [illegible] del farmaco che ha stilato una nuova classificazione dei farmaci in vendita in Italia.

Il vecchio prontuario terapeutico va in soffitta, arrivano le tre classi di medicinali (in totale 5208 farmaci rispetto ai 5600 di prima). Sembra che la Cuf proponesse soltanto due raggruppamenti per semplificare la materia, ma che il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, abbia poi vinto la battaglia per una suddivisione dei prodotti farmaceutici diretti al pubblico in tre fasce.

La nuova classificazione dei farmaci è uscita ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale. «Come ogni supplemento ordinario, - spiegano allo stabilimento stampa della Gazzetta Ufficiale - quello contenente la nuova classificazione dei farmaci esce un giorno dopo l'annuncio, avvenuto il 31 dicembre. Se si calcola infatti [illegible] che i primi due giorni dell'anno sono stati entrambi festivi, l'uscita [illegible] perfettamente regolare». Come dire: prima le feste, poi i malati.

La fascia A

Rientrano in questa fascia i farmaci essenziali e per malattie croniche che vengono concessi gratuitamente, salvo [illegible] pagamento del ticket-ricetta di [illegible] mila lire.

La fascia [illegible]

Rientrano in questa fascia farmaci diversi da quelli della classe A, ma considerati di rilevante interesse terapeutico. Su questi farmaci i cittadini che non rientrano nella categoria dei «non esenti» pagheranno [illegible] 50 per cento del prezzo, mentre chi gode di esenzioni pagherà solo il ticket-ricetta di 5 mila lire.

La fascia C

Rientrano in questa fascia i farmaci a totale carico di tutti gli assistiti. Per questi farmaci al momento rimane l'obbligo della ricetta medica, ma non [illegible] escluso che nei prossimi giorni ci sia qualche modifica.

La fascia H

C'è [illegible] una classe H che riguarda i farmaci impiegati esclusivamente negli ospedali.

La Cuf per classificare i medicinali si è ispirata a tre sostanziali criteri: rapporto beneficio-rischio del farmaco (la sua efficacia documentata da studi clinici e l'importanza degli effetti tossici collaterali rispetto ai benefici); l'utilizzazione del farmaco da parte del paziente (facilità di assunzione, accettabilità del trattamento); economicità del ciclo terapeutico (costo del farmaco, restrizioni nella prescrizione per evitarne [illegible] uso improprio).

I parametri

In base a questi tre criteri nella fascia A la Commissione unica del farmaco ha inserito i farmaci essenziali e i farmaci per malattie croniche efficaci in base ad alcuni parametri: aumento dell'aspettativa di vita, riduzione delle complicanze invalidanti dovute alla malattia, miglioramento della qualità della vita.

Per l'inserimento nella fascia B sono stati presi in considerazione quei farmaci che, in base alla documentazione esistente, hanno fornito dati favorevoli per parametri clinici e funzionali. Nel gruppo C rientrano tutti gli altri farmaci.

La classificazione dei farmaci è stata effettuata utilizzando il sistema Atc (Anatomico, Terapeutico, Chimico) corrispondente alla banca dati disponibile al ministero della Sanità.

L'ossigeno

La morfina e l'ossigeno terapeutico continueranno ad essere forniti con le stesse modalità seguite [illegible] precedenza. Il sistema di classificazione è cambiato ed [illegible] spiegato il motivo perché ossigeno e morfina non compaiono nelle nuove liste. L'ossigeno viene considerato presidio terapeutico mentre la morfina appartiene alla fascia A (ticket-ricetta di 5 mila lire) e figura in prodotti che la contengono in forma combinata.

Per quanto riguarda l'ossigeno, la Commissione unica del farmaco [illegible] preparando altri elenchi sui presidi terapeutici che [illegible] completati nei prossimi giorni.

Le novità

Non servono più autocertificazioni

E' stata pubblicata ieri sera sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale numero 306 [illegible] venerdì 31 dicembre, la lista dei medicinali suddivisa in tre fasce principali in base al decreto del 30 dicembre [illegible] del ministro della Sanità che ridisegna per l'ennesima volta le procedure a cui devono sottoporsi i cittadini per acquistare [illegible] medicine. Il decreto del ministro è composto di otto articoli ed è entrato [illegible] vigore dal primo gennaio di quest'anno. Il decreto, [illegible] bene precisarlo, [illegible] è rigido ma prevede espressamente all'articolo 7 la possibilità di revisione della suddivisione in fasce dei farmaci. In base all'esperienza - questa [illegible] la filosofia [illegible] [illegible] si è ispirato il legislatore - [illegible] possibili riesami periodici delle classificazioni «tenuto [illegible] delle [illegible] servazioni eventualmente presentate dalle aziende farmaceutiche [illegible] delle necessità [illegible] ciclo terapeutico».

Al [illegible] [illegible] di eventuali, future modifiche nella classificazione [illegible] fasce dei farmaci, restano come punti fermi alcune novità che riguardano direttamente i cittadini. Dal primo gennaio è cambiato tutto. La quota fissa è per ricetta e non per confezione, è abolito [illegible] massimale di [illegible] mila lire, chi ha più di [illegible] anni e meno di 10 paga solo il ticket-ricetta. Una rivoluzione da un giorno all'altro senza una preventiva informazione.

I [illegible]

Non è più in vigore [illegible] tetto massimo di spesa per singola ricetta di 50 mila lire. Pertanto chi non ha alcuna [illegible] dovrà pagare - limitatamente ai farmaci compresi nella fascia B - [illegible] ticket [illegible] [illegible] per cento del prezzo [illegible] vendita al pubblico.

Resta in vigore l'arrotondamento alle 500 lire superiori riferito al ticket percentuale.

[illegible] le [illegible] [illegible]

Per i farmaci di prezzo inferiore alle 5 mila lire [illegible] c'è esenzione dal pagamento della quota fissa [illegible] 5 mila lire per ricetta e per il ticket percentuale del [illegible] per [illegible] relativo [illegible] farmaci della classe [illegible].

[illegible] [illegible] fasce

[illegible] sulla medesima ricetta sono prescritti un farmaco [illegible] fascia A [illegible] [illegible] farmaco di fascia B, [illegible] dovrà pagare la quota fissa di 5 mila lire per la ricetta sul farmaco di fascia A e [illegible] ticket percentuale del 50 per cento sul farmaco di fascia [illegible]

Il medico dovrà indicare sulla ricetta l'età dell'assistito. L'esenzione per età è prevista per coloro che [illegible] abbiano ancora compiuto dieci anni (fino a 9 anni [illegible] 364 giorni) [illegible] che abbiano già compiuto i [illegible]

Le eccezioni

Coloro che erano esenti [illegible] pagamento a causa di particolari patologie o perché appartenenti [illegible] alcune categorie dovranno comunque pagare 5 mila lire per ricetta.

Totalmente esenti, sia dalla quota di 5 mila lire, [illegible] [illegible] ticket percentuale sono soltanto gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria, i grandi invalidi per servizio e gli invalidi civili al 100 per 100. Il medico curante dovrà specificare sulla ricetta l'esenzione totale.

Fine dei bollini

Chi è colpito da patologie croniche o sottoposto a trapianti d'organo pagherà unicamente la quota di 5 mila per ricetta.

Relativamente ai farmaci di fascia B, chi [illegible] ha esenzioni in base a patologie o fasce d'età ed è quindi [illegible] al pagamento del ticket percentuale del 50 per cento non deve corrispondere la quota fissa di 5 mila lire.

Spariscono bollini e autocertificazioni.

CHI E' ESENTE [illegible] CHI NO

Dal primo gennaio sono esentati [illegible] pagamento [illegible] [illegible] mila lire di ticket-ricetta [illegible] [illegible] 50 per cento del prezzo di [illegible]dita al pubblico del farmaco gli invalidi di guerra dalla prima alla ottava categoria, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili al 100%. Le esenzioni non riguardano i farmaci di fascia C.

Sono parzialmente esentati dai ticket i soggetti colpiti da particolari patologie, gli invalidi che non rientrano tra coloro totalmente esenti, gli infortunati sul lavoro. Queste persone pagano il ticket-ricetta per i farmaci di fascia A e B. Per farmaci di fascia B non riferiti a patologia o invalidità pagano il 50 per cento.

Sono esentati dal pagamento [illegible] 50 per cento [illegible] prezzo dei farmaci di fascia B tutti coloro che hanno un'età inferiore ai 10 anni (9 anni e 364 giorni [illegible] il tetto) e che hanno un'età superiore ai 60 anni. Permane tuttavia l'obbligo del pagamento del ticket-ricetta di 5 mila lire per i farmaci di fascia A e B.

In base alla circolare del 29 dicembre trasmessa dalla Federfarma alle associazioni territoriali, i soggetti affetti da patologie croniche e sottoposti a trapianti d'organo, nel caso di multipla prescrizione di «farmaci della terapia cardine», sono tenuti a corrispondere solo la quota fissa di 5 mila lire per ricetta.

Al momento non sono previste esenzioni per categorie socialmente deboli: disoccupati, cassintegrati, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Il ministro della Sanità ha tuttavia assicurato che è in corso una revisione e non è escluso che alcune esenzioni potranno in futuro riguardare le categorie deboli.

Non sono esentati tutti i cittadini compresi nella fascia di età da 10 a 59 anni: per i farmaci di fascia A pagheranno il ticket-ricetta di 5 mila lire, per la fascia B pagheranno il 50 per cen[illegible] del prezzo. Per la fascia C (finché c'è) questi cittadini pagheranno il prezzo intero del farmaco

Obbligo di denuncia all'Usl

Nei casi di prescrizioni particolari

Alcuni farmaci, inseriti nella fascia A o nella fascia B, si possono trovare anche nella fascia C [illegible] addirittura nella lista dei farmaci [illegible] libera vendita (è [illegible] caso dello sciroppo Romilar Expectorans della Roche inserito in classe A solo per la «tosse nelle neoplasie polmonari primitive e secondarie» e, per le altre indicazioni, considerato farmaco vendibile senza ricetta medica).

Nella fascia B, [illegible] nella lista dei farmaci su cui le persone non soggette [illegible] esenzione pagano il 50 per cento del prezzo, ci sono alcune medicine appartenenti alla fascia B limitatamente ad alcune indicazioni. Le capsule Biliepar, le compresse Desoxil, le capsule Deursil, le capsule Litoff, le compresse Litursol, le capsule Lyeton, le Urdes, Ursacol, Ursilon, Ursobil HT, Ursodamor, Ursolisin, Urson appartengono alla fascia B, ad esempio, limitatamente alle indicazioni «Epatiti croniche con colestasi, calcolosi colesteriniche».

Ci sono poi altre medicine la cui prescrizione deve essere accompagnata da una segnala[illegible] ai servizi farmaceutici delle Usl con una precisa indicazione della diagnosi. Le Usl verificheranno [illegible] basi diagnostiche su cui [illegible] è fondata la prescrizione.

Nella fascia A, i farmaci la cui prescrizione per i casi [illegible] «carenze primarie di carnetina» deve essere segnalata all'Usl sono Anetin, Briocor, Cardioaspirin, Carnitene, Carnitolo, Carnitop, Carnovis, Carnum, Carrier, Carvit, Eucar, Eucarnil, Kernit, L. Carnitina Oli, Lefcar, Levocarvit, Medocarnitin, Metina, Miocardin, Miocor, Miotonal e Transfert.

La prescrizione per «anemie da insufficienza renale cronica, sindromi mielodisplasiche, mieloma» va segnalata all'Usl per i farmaci Globuren, Epoxitin, Eprex, Eritrogen. Per quanto riguarda «Epatite [illegible] [illegible] resistente all'interferone alfa» va segnalata all'Usl la prescrizione dei farmaci Betantrone, Fosel, Frone, Naferon, Rebif, Serifon. Per la «fibrosi cistica» deve essere accompagnata da segnalazione all'Usl la prescrizione dei farmaci Amobronc, Amobrone, Atus (supposte, inalatorio, granulare, sciroppo), Baypen, Broxol, Fluibron, Fluimucil, Fluixol, Lisopulm, Muciclar, Mucisol, Mucobron, Mucomist, Mucosolvan, Secretil, Surfactol, Tauxolo, Viscomucil. Anche la prescrizione dei farmaci Samilstin e Sandostatina va segnalata all'Usl. Limitatamente alla confezione a fiale e con [illegible] indicazioni «Morbo di Paget» va segnalata all'Usl la prescrizione [illegible] Aima Calcin, Biocalcin, Calciben, Calcinil, Calciosint, Calcioton, Calcitar, Calcitonina Armour, Calcitonina Sandoz, Carbicalcin, Catonin, Cibacalcin, Ellecalcin, Glucagone Novo, Ipocalcin, Isi Calcin, Miacalcic, Miadonil, Osteocalcin, Osteotonina, Osteovis, Porostenina, Recalcin, Riosten, Rulicalcin, Salmocalcin, Sintocalcin, Stalcin, Staporos, Steocin, Tonocalcin, Turbocalcin.

Sempre per l'indicazione «Morbo di Paget» vanno segnalate all'Usl le prescrizioni di Didro Kit e Etidron.

Per quanto riguarda la fascia B, la segnalazione ai servizi farmaceutici dell'Unità sanitaria locale riguarda i farmaci Anagregal, Antigreg, Aplaket, Lasitone, Opteron, Ticlodone, Ticlosin, Tiklid per le indicazioni «intolleranza all'acido acetilsalicilico».

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 4 Gennaio 1994 [illegible] 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Sfuma anche l'ipotesi di un supermarket in piazza Bologna

Savona, chiusi 30 negozi

Restituite al Comune le licenze di note attività commerciali, ecco i dati della crisi
Gli «affitti d'oro» in centro rendono difficile l'iniziativa di nuovi imprenditori

SAVONA. Il '93 nero dell'economia savonese si [illegible] chiuso con un dato negativo in più, quello del commercio. Trenta licenze sono state restituite [illegible] Comune nel corso dell'anno, molte addirittura in questi ultimi giorni. Segnali tangibili della crisi che sta attanagliando anche il settore del commercio cittadino. Da alcuni anni, infatti, è in calo [illegible] numero delle nuove attività [illegible] anche per quanto riguada le licenze l'emorragia è continua.

Negli ultimi giorni gli uffici del Comune hanno registrato la cessazione dell'attività [illegible] importanti ditte. Tra queste [illegible] negozio di articoli per la nautica intestato a Piero Baldi in via Untoria. [illegible] tratta di un negozio storico, fornitore tra l'altro di bandiere [illegible] vessilli del Comune di Savona. Hanno restituito la licenza anche «Elite», cucine componibili di corso Italia 211, la sala giochi «Las Vegas» di via Bellini, il laboratorio artigiano di gelateria «In Duo» [illegible] via Garassino, il negozio di alimentari «La Villetta».

Dice l'assessore al Commercio, Francesco Bedini: «La crisi del settore è innegabile ma in molti casi si tratta di licenze assegnate soltanto all'inizio [illegible] '93 a operatori che magari hanno una scarsa cultura commerciale. Molti tentano l'avventura in settori merceologici in cui il lancio è difficile».

E aggiunge: «Sono senz'altro più preoccupanti, invece, le chiusure di attività più tradizionali, con anni di esperienza alle spalle». Inoltre, molte negozi chiusi da tempo non hanno avuto ricambio: è il caso di Auxilia confezioni di corso Italia, [illegible] vecchio bar Letimbro tra piazza Giulio II e via Untoria, [illegible] negozio di salumeria tra via Luigi Corsi e via Guidobono. Affitti da capogiro tengono lontano nuovi imprenditori.

Intanto in piazza Bologna è tramontata l'ipotesi di un nuovo supermarket. E' stata restituita la licenza per alimentari intestata a Nice Ratto. Nei mesi scorsi i titolari [illegible] negozio di via Del Carretto avevano richiesto al Comune l'autorizzazione a accorpare diverse licenze nella zona per realizzare un supermercato.

La notizia aveva sollevato molte polemiche. Da parte dei commercianti della zona e dagli operatori del mercato di piazza Bologna c'era stata un'autentica mobilitazione in segno di protesta contro il supermercato. [illegible] la vicenda potrebbe [illegible] nuovi sviluppi e sfociare in una battaglia a colpi [illegible] carta bollata. La famiglia Ratto infatti si è rivolta a un legale e ha minacciato di citare i Comune per danni. Secondo la famiglia Ratto l'Amministrazione sarebbe colpevole di aver ritardato l'autorizzazione all'accorpamento delle licenze. Replica Bedini: «Il ritardo non [illegible] dovuto a negligenza [illegible] alla necessità di approfondire sotto tutti i profili le [illegible] del permesso».

Paride Pasquino

La crisi ha fatto sparire molti negozi e bar di Savona. Già restituite trenta licenze al Comune

Auguri

ALTRO che fioriere. La crisi del commercio savonese è una brutta realtà che va affrontata, per quanto possibile, con [illegible] rapide ed incisive. E senza contare che, volenti [illegible] [illegible] lenti, d'accordo o non d'accordo, l'apertura dell'Ipercoop di corso Ricci non porterà certo vantaggi ai negozianti del centro. Mentre accade tutto questo, il Comune «gioca» con le fioriere: le mette, promette di toglierle, adesso si riserva di decidere e il sindaco fa sapere che si, sperava in qualcosa di meglio. Per una decisione definitiva si attende fine mese: buon lavoro al trust di cervelli che dovrà assumersi questa grande responsabilità (gli occhi non bastano?) mentre la città muore.

GLI ESTRATTI E LA RUBRICA

Giochiamo al Lotto

A causa del sabato festivo, le estrazioni del Lotto si sono svolte ieri. [illegible] la consueta rubrica [illegible] martedì esce regolarmente aggiornata. [illegible]

Il primo bilancio del Capodanno

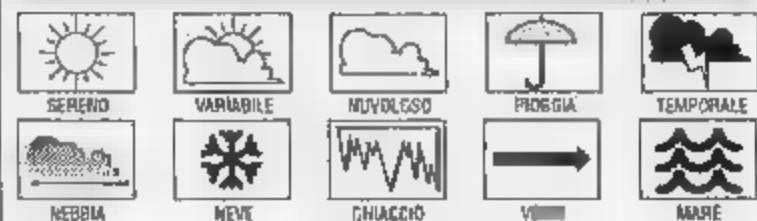
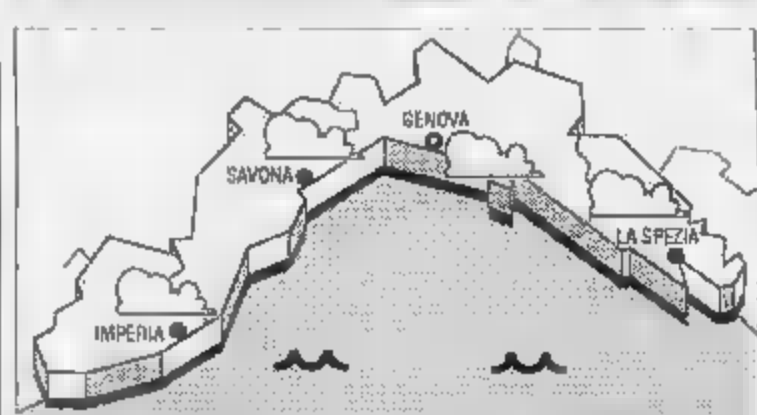
Ma il turismo «tiene» ancora

ALASSIO. Gli anni del boom sono lontani ma il primo bilancio delle feste di fine anno non è così negativo come si prevedeva. Tra il [illegible] dicembre e il 2 gennaio [illegible] Riviera si è riempita mettendo in mostra i suoi soliti problemi strutturali ma dimostrando, soprattutto, di avere ancora molte carte da giocare sulla strada del rilancio. «Certo, il cassetto è un po' più vuoto rispetto all'anno scorso. Il tutto esaurito c'è stato solo per pochi giorni [illegible] [illegible] clientela è un po' più attenta nell'aprire [illegible] portafoglio. Ma il tanto temuto crollo non c'è stato e questo, viste le previsioni della vigilia, è già un successo», spiegano all'hotel «Mediterranée» di Alassio.

Il rovescio della medaglia, però, non brilla. «C'è stato il tutto esaurito anche perchè hanno aperto meno alberghi. La clientela [illegible] [illegible] riversata nelle strutture aperte. In termini assoluti [illegible] Riviera ha visto meno gente rispetto agi altri anni», spiegano all'Azienda [illegible] promozione turistica di Loano. Un'analisi condivisa lungo tutto l'arco savonese, da Andora a Varazze.

Alassio, ancora una volta, ha fatto la parte del leone per quello che riguarda [illegible] divertimento. Tutti i locali, dalle discoteche ai dancing, sono stati presi d'assalto. «Se era prevedibile il pienone a Capodanno ci ha stupito [illegible] fatto che anche i due giorni successivi si sia lavorato bene. E, soprattutto, con gente di fuori, piemontesi e lombardi soprattutto. Significa che qualche carta, in termine di immagine, la abbiamo ancora [illegible] la possiamo giocare», commenta Luca Galtieri del «Kaos».

Alberto Colman, albergatore e presidente dell'Apt [illegible] Finale Ligure, ha una spiegazione per giustificare il tutto esaurito: «Paradossalmente [illegible] crisi [illegible]nomica può aver agevolaro la Riviera. Anziché il Capodanno [illegible] Parigi [illegible] a Praga una consistente fetta [illegible] turisti ha prefe[illegible] la Riviera». [s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati [illegible] prevalenti schiarite, [illegible] debole-moderato, mare leggermente mosso sottocosta - mosso al largo, temperatura [illegible] rilevanti variazioni. **Tendenze per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1012 mb (stazionario).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 5
Savona	max 11	min 7
Imperia	max 15	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 8; min: 2. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,03. La **Luna** cala alle 11,23 e si leva alle 0,53 del 5 gennaio (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Celle Ligure: in ospedale un'inquilina

Brucia l'ascensore panico nel palazzo

CELLE L. Momenti di panico, ieri mattina, a Celle Ligure per l'incendio dell'ascensore, in un condominio di via alla Costa. Il fumo ha invaso le scale e le abitazioni [illegible] piani superiori.

Una pensionata, Lina D'Ettore, 73 anni, che cercava di spegnere le fiamme, è rimasta intossicata e ora è ricoverata nell'astanteria dell'ospedale San Paolo. Le sue condizioni non destano, comunque, preoccupazione. Secondo la prognosi dei sanitari guarirà in tre giorni.

Altre due donne, Silvia Tognetti, 60 anni, e la figlia Raffaella, di 32, sono rimaste imprigionate nei loro alloggi. Sono [illegible] poi salvate dai vigili [illegible] fuoco della centrale di via Nizza e del distaccamento del porto. Madre e figlia quando sono arrivati i soccorritori erano sotto choc, ma non è stato necessario il loro ricovero in ospedale.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 10,30. «Fortunatamente - racconta Silvia Tognetti, che è titolare del negozio di abbigliamento «La cicala» ad Albissola Marina - io e mia figlia non sta[illegible] dormendo. Altrimenti non so come sarebbe andata a finire. Sono stati momenti tremendi perchè il fumo impediva di uscire dall'appartamento. L'aria era irrespirabile. Per raggiungere il telefono e chiamare i vigili del fuoco, sono stata costretta a prendere un panno e a premerlo contro la bocca».

I [illegible] sono scattati immediatamente e hanno mobilitato oltre ai pompieri (sono intervenuti con due squadre), anche i carabinieri e i volontari della «Croce rosa» di Celle. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare quasi un paio di ore per avere ragione dell'incendio dell'ascensore, che sarebbe stato causato, secondo i primi accertamenti, da un cort[illegible] circuito all'impianto motore. I danni sono piuttosto gravi. [illegible] fumo ha, infatti, annerito le pareti del vano scala [illegible] di alcune abitazioni. [c. v.]

Noto ingegnere

La morte improvvisa di Ferro

Giannantonio Ferro aveva 73 anni ed [illegible] stato a lungo presidente dell'Ordine degli ingegneri

SAVONA. L'ingegnere Giannantonio Ferro, 73 anni, è morto improvvisamente nella sua abitazione di via Privata Loreto. A stroncarlo [illegible] stato un collasso cardiocircolatorio, che gli ha lasciato soltanto il tempo di emettere un gemito di dolore e di richiesta di aiuto. Lascia la moglie [illegible] [illegible] figli. Giannantonio Ferro, ex ufficiale sommergibilista e consigliere comunale è stato per molti anni presidente dell'Ordine degli ingegneri. [illegible]pò del Savona calcio all'epoca della [illegible]. I funerali, oggi alle [illegible] nella chiesa [illegible] Santa Rosselio alla Villetta. [b. b.]

Vetri in frantumi

Sede politica nel mirino dei teppisti

SAVONA. Raid teppistico contro la sede della «Sinistra giovanile», in via Sormano. I vandali, utilizzando molto probabilmente una mazzetta da muratore, hanno mandato in frantumi la vetrina del locale [illegible] poi strappato un manifesto contro i «Naziskin». Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, ai quali il responsabile della «Sinistra Giovanile», Davide Pesce, ha presentato [illegible] denuncia.

«Non erano sicuramente ladri. - commenta Pesce -. Probabilmente si è trattato [illegible] un ge[illegible] dimostrativo da parte [illegible] qualcuno a cui non va a genio il nostro impegno contro [illegible] diffondersi di idee naziskin. Fra l'altro qualcuno [illegible] [illegible] ha già subito minacce».

Un episodio teppistico è av[illegible] anche in piazza Giulio II, nel vecchio ospedale San Paolo. Qualcuno ha tentato di forzare la serratura della porta degli ambulatori dove si distribuisce metadone. [c. v.]

L'inchiesta del procuratore, nei guai anche il ragioniere capo del Comune

Gli affitti Coop, Zunino a giudizio

Abuso d'ufficio per l'assessore all'Urbanistica

SAVONA. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone ha chiesto il rinvio a giudizio dell'assessore all'Urbanistica del Comune di Savona, Massimo Zunino e del dottor Francesco Delfino, capo dell'Ufficio ragioneria dello stesso Comune. Per entrambi, l'accusa [illegible] abuso d'ufficio e si riferisce alla concessione gratuita di alcune aule delle medie Corradini, di via Romagnoli a Savona, alle cooperative Progetto città [illegible] Isford Coop. La prima fa capo alla «Charitas»; la seconda alla Lega delle cooperative.

La vicenda giudiziaria si è iniziata con un esposto alla procura della Repubblica del senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli, che denunciava una situazione anomala [illegible] «sospetta» nella concessione delle aule della Corradini alle due cooperative, in particolare la Isford, il cui bilancio annuale è di oltre 2 miliardi.

Nelle aule messe a disposizione dalla preside delle medie Corradini, la Progetto nord aveva istituito una ludoteca per giovani difficili e, in qualche caso, menomati. La Isford coop, invece aveva organizzato corsi di recupero per portatori di handicap. Due iniziative di notevole rilievo sociale nate 4 anni or sono, ma che non sono state ufficializzate nè regolamenta[illegible] contabilmente fino a metà dell'anno scorso. E' proprio si questo singolare aspetto, che in senatore Sergio Cappelli aveva mosso le critiche più severe.

Massimo Zunino è stato chiamato [illegible] causa per l'incarico [illegible] assessore alle Finanze. Il dottor Francesco Delfino, in qualità di direttore dell'ufficio ragioneria. Ad entrambi il procuratore Acquarone addebita di non avere ufficializzato e quantificato l'affitto delle aule messe a disposizione delle due cooperative. Tutto questo, nonostante le ripetute richieste della preside delle scuole Corradini.

Altri solleciti in questo senso erano giunti all'assessore Massimo Zunino e al dottor Francesco Delfino, da parte degli impiegati dell'ufficio economato del Comune. Secondo l'accusa, sarebbero rimasti senza risposta. Soltanto un'irregolarità formale o il magistrato sospetta che esistano altre ragioni a monte delle mancate risposte?. Se ne saprà di più quando l'assessore e il funzionario saranno chimati davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Il procuratore Acquarone, prima di chiedere [illegible] rinvio a giudizio di Massimo Zunino e Francesco Delfino, ha svolto [illegible] fatto svolgere accurati accertamenti.

Così, ora, fra le carte dell'ac[illegible] c'è la corrispondenza intercorsa fra [illegible] preside delle Corradini e il Comune, i solleciti degli impiegati dell'Ufficio economato, le loro testimonianze e quelle della Progetto Nord e della Isford coop, una delle tante cooperative rosse. [b. b.]

A Marassi la cura del «professore» ha dato i primi risultati: il gol di Galante apre alla speranza

E con Scoglio il Genoa ritrova il sorriso

Ferita in un incidente stradale la moglie del tecnico rossoblù

Franco Scoglio: il Genoa volta pagina

GENOVA. Franco Scoglio che, a fine partita, leva il pugno al cielo e va a ricevere l'abbraccio di Fabio Galante, autore del gol, sono l'immagine di [illegible] Genoa che ha ritrovato il sorriso. Anche chi avrebbe voluto Boskov ha dovuto inchinarsi [illegible] [illegible], [illegible] che il professore di Lipari è riuscito a caricare i giocatori, [illegible] indurli a ritrovare l'orgoglio. Sarà anche un istrio[illegible] ma il risultato esalta lui e quella mezza città che vive per il Grifone.

La classifica del Genoa è ancora difficile (la vittoria di Marassi è resa [illegible] splendida dal successo dell'Atalanta sull'Inter), ma quello che Scoglio definisce il «nucleo storico» della squadra ha resistito. C'è ancora da lottare, fin da domenica prossima quando i rossoblù do[illegible] affrontare la Roma all'Olimpico. «Un passo per volta - ha detto Scoglio della partita - posso affermare che tutti han[illegible] mostrato determinazione, coraggio, fedeltà agli schemi di gioco che avevamo previsto. Ma ci sono ampi margini di miglioramento».

La gioia per quest'anno che per il Genoa comincia bene e il dolore per l'incidente stradale accaduto alla moglie del tecnico, Brigitte, che è stata ricoverata con una frattura al femore. C'erano sull'auto, investita da un'altra vettura, in Germania, anche i due figli di Scoglio che sono incolumi.

Alla tensione per [illegible] partita che tutti i tifosi aspettavano, per il «professore» si è aggiunta la preoccupazione della moglie. Niente di gravissimo, fortunatamente: Franco Scoglio è partito per la Germania, lo [illegible] pagna l'ideale saluto degli sportivi che a Marassi hanno salutato [illegible] entusiasmo il suo [illegible]torno [illegible] [illegible] panchina che era sembrata maledetta.

La «cura Scoglio», ruvida, ha dato i [illegible] frutti. Allenamenti severissimi, ritiri, feste consumate con pochissimi tappi saltati in aria, niente veglioni. Si dice sia stato proprio il mister a far buttar via dal cuoco, l'ultima notte dell'anno, una salsa troppo piccante.

Scoglio giocava in questo ritorno al Genoa e nelle promesse che aveva fatto ai tifosi, tutta la sua credibilità. Conosco bene la piazza calcistica, [illegible] che è pronta a saltare sul carro del vincitore e a scagliarsi contro chi perde. Ha ripetuto fino alla [illegible]: «Il gioco [illegible] c'è ancora, ma per superare molti ostacoli può bastare la grinta. E questa c'è. Ora dobbiamo puntare ai risultati, se a volte il pubblico non si diverte troppo, abbia pazienza. Il gioco verrà, la squadra è in grado di esprimerlo». Il figliol prodigo può essere soddisfatto di questi suoi pochi giorni alla guida del Genoa: che domenica è apparso irrobustito, ha difeso con i denti il gol del non ancora ventenne Fabio Galante. Si può dire: ecco Franco Scoglio II, la vendetta.

Guido Coppini

Venerdì il congresso di Rifondazione

Grandi manovre per il Comune

SAVONA. Conto alla rovescia per lo scioglimento del Consiglio comunale. I partiti [illegible]minciano [illegible] valutare l'ipotesi di un'imminente tornata elettorale e si muovono alla ricerca [illegible] alleanze e candidati.

Non è un compito facile, come ha dimostrato il recente congresso provinciale socialista che si è chiuso [illegible] molte divisioni interne, emerse con la clamorosa uscita dal direttivo appena eletto dei componenti la corrente di sinistra.

Il prossimo appuntamento congressuale è quello di Rifondazione comunista. L'assise [illegible] stata fissata per venerdì alle 20,30 all'Sms «Milleluci - Fratellanza loginese» di via Chiabrera. Ci saranno la relazione del segretario provinciale uscente, Marco Ferrando, e i tradizionali interventi di saluto dei segretari delle altre forze politiche. Sabato i lavori proseguiranno con il dibattito sull'organizzazione interna di Rifondazione. Domenica mattina sono previste le conclusione con l'elezione del nuovo segretario e del direttivo provinciale.

Per la carica di segretario sono in ballottaggio l'uscente Marco Ferrando, finalese, [illegible] capo storico di Democrazia proletaria e Franco Zunino, consigliere comunale [illegible] Savona, legato a posizioni più moderate. Le indicazioni delle assemblee dei circoli indicano come favorito Ferrando.

In casa dc [illegible] pds, così come alla Lega, ci si guarda attorno alla ricerca [illegible] volti nuovi da candidare. A quanto pare i pochi in circolazione e disponibili sono contesi dai maggiori partiti. [illegible] tratta in prevalenza di professionisti, imprenditori e insegnanti. Quelli del polo progressista, comunque, sembrano orientati sempre più sull'ex deputato del pci Aldo Pastore, esponente [illegible] la Rete, il quale tra l'altro si è detto disponibile e può contare su un ampio con[illegible] negli ambienti di Rifondazione e nella base dello [illegible] pds.

Nella dc il segretario politico Quintilio Cosimi ribadisce la volontà di un rapido ricorso alle urne, tuttavia [illegible] ha alcun timore di un eventuale commissariamento del Comune. «Ben venga, e anche per un lungo periodo [illegible] le elezioni dovessero slittare», conferma Cosimi.

Assolutamente [illegible] ricerca di volti nuovi sono soprattutto i Popolari di Segni. Ma nel panorama politico locale chi persevera sulla linea della più completa autonomia leghista [illegible] Giovanni Gente, leader incontrastato dell'Uniun Ligure. Tanto che non ha mai cercato [illegible] aggregarsi [illegible] pattisti di Segni.

[illegible] dunque - spiega - nessuno mi ha mai sbattuto la porta in faccia. Se qualcuno lo [illegible] è sicuramente in malafede. In sede locale [illegible] i popolari di Segni non ho mai avuto contatti. E [illegible] non condivido certi progetti confusi». **[p. p.]**

Il 31 marzo l'ultima scadenza prevista dal nuovo codice

Motorini e sequestri

Stradale e vigili urbani da ieri a caccia di quelli senza targa
Multa e «blocco» del ciclomotore per chi non si è messo in regola

Polizia stradale e vigili urbani hanno iniziato i controlli [illegible] motorini privi di targa

SAVONA. Motorini e targhe: scattano i controlli di polizia stradale e vigili urbani. Sono stati, infatti, predisposti una serie di servizi specifici che intendono identificare i proprietari di ciclomotori che non [illegible] sono muniti del contrassegno previsto dal nuovo codice della strada.

[illegible] termine per mettersi in regola [illegible] scaduto lo [illegible] 31 dicembre e riguardava i motorini immatricolati fra il 1° luglio '92 e il 30 settembre '93. Secondo quanto risulta a Stradale e polizia municipale sarebbero ancora numerosi i proprietari che non si sono messi in regola e che [illegible] rischiano di doverne pagare le conseguenze. Il codice prevede [illegible] multa di [illegible] mila lire e il «fermo» del ciclomotore, che potrà tornare a circolare solo quando sarà munito di targa. Se il proprietario è minorenne, il motorino viene affidato ai genitori, i quali ne avranno la custodia giudiziale e non potranno a loro volta utilizzarlo senza essersi prima messi in regola. Entro il 31 marzo, invece, dovranno munirsi del contrassegno i proprietari di ciclomotori immatricolati fra il 1° luglio '91 e il 30 giugno '92. **[c. v.]**

Nuovi estimi

A Quiliano niente sconti

QUILIANO. Gli estimi catastali rimarranno invariati anche per [illegible] '94. Il Comune di Quiliano non ha infatti fatto pervenire [illegible] tempo le relative domande per [illegible] riduzione degli estimi stessi e di conseguenza la Commissione Centrale [illegible] ha accolto la domanda presentata dagli amministratori.

Sulla questione è [illegible] in campo il sindaco Fulvio De Lucis: «Valuteremo le iniziative da adottare - afferma - anche se gli abitanti non devono preoccuparsi. Infatti, rispetto all'an[illegible] scorso, [illegible] ci saranno aumenti. Anzi non è escluso che i contribuenti possano versare una cifra inferiore: tutto però dipende dalla Finanziaria».

Quiliano, tra l'altro, non è il solo Comune della provincia che si trova in questa situazione. Nei giorni scorsi, tanto per fare un esempio, anche [illegible] Co[illegible] di Albenga si è visto respingere dalla commissione la diminuzione degli estimi in quanto la domanda è pervenuta in ritardo rispetto ai tempi fissati dalla legge. **[r. p.]**

NOTIZIE FLASH

FURTI

Rubato [illegible] camper in piazza del Brandale

Ladri in azione, l'altra sera, in piazza del Brandale. Hanno rubato il camper a un turista lombardo, Lionello Breda, 42 anni, che era venuto a Savona a passare le feste natalizie. In via Crocetta, invece, i malviventi hanno preso di mira [illegible] cantiere edile: si sono impadroniti di alcuni attrezzi e di un fax. **[c. v.]**

Pietre contro le auto, [illegible] indaga la mobile

Continuano le indagini per identificare i teppisti che alcune sere fa hanno preso [illegible] sassate [illegible] auto, in via Stalingrado, [illegible] Vittime di Brescia e in corso Vittorio Veneto. I proprietari hanno presentato ieri denuncia in questura. Gli inquirenti [illegible] escludono che i sassi siano stati lanciati da un'auto in corsa. **[c. v.]**

L'«Alpi» ha perso l'appalto per le affissioni

Dopo [illegible]esi 20 anni l'Alpi di Roma non ha più l'appalto per [illegible] riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni nel Comune di Savona. Il servizio è stato assegnato alla Do.gre Pubblicità srl di Taranto. Le tariffe, fissate da una legge nazionale, non saranno modificate. **[p. p.]**

EMERGENZA RIFIUTI

Da ieri esaurita la discarica [illegible] Cima Montà

[illegible] ieri la discarica di Cima Montà è esaurita. Il Comune si è accordato [illegible] Vado per utilizzare per almeno due mesi la discarica del Boscaccio, [illegible] attesa che vengano ultimati i lavori di costruzione della seconda vasca [illegible] Cima Montà. Il Comune spenderà circa [illegible] milioni per trasportare i rifiuti a Vado Ligure. **[p. p.]**

RISSA

Pensionato picchiato dal fidanzato della figlia

Un pensionato di 55 [illegible]i, M.S., è stato ricoverato, ieri mattina, in ospedale per un trauma cranico [illegible] numerosi contusioni giudicate guaribili [illegible] un mese. L'uomo si sarebbe picchiato con il fidanzato della figlia, M. P., 35, che a sua volta ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. Sull'episodio indaga della mobile. **[c. v.]**

Due slavi condannati per furto d'auto

Slobodan Vlahovic, 25 anni e Ristan Durovic, 24 anni, gli slavi residenti a La Spezia, e arrestati dai carabinieri di Varazze per furto [illegible] un'automobile, sono stati condannati ieri dal pretore di Savona a 8 mesi di reclusione. La sentenza, [illegible] il rito del patteggiamento, è stata emessa nel carcere di Sant'Agostino. **[a. z.]**

E' ufficiale, la Tesoreria affidata alla Carisa

E' stato assegnato alla Carisa l'appalto la Tesoreria dei Comuni di Albissola e Stella. La decisione, dopo le osservazioni del Comune che aveva chiesto un aggiornamento della seduta alla commissione, è stata presa dal segretario che ha ritenuto di escludere le altre banche. **[a. z.]**

TRI[illegible]

Cimitero violato, a giudizio Andrea Invincibile

Andrea Invincibile, 22 anni, via Boselli 8/12, già al centro di una vicenda di violenza ad una minore, è a giudizio, per rispondere di violazione [illegible] sepolcro. Il giovane, la notte fra l'8 e [illegible] di tre fa, entrò nel cimitero di Altare, violò alcune casse danneggiò alcune tombe, rubò croci [illegible] trafugò teschi. L'inchiesta fu condotta dai carabinieri. **[b. b.]**

Lavagnola, in fiamme l'auto degli assistenti sociali

Una Panda degli assistenti sociali [illegible] Comune è rimasta danneggiata ieri mattina in un incendio causato molto probabilmente da un mozzicone di sigaretta lasciato sul sedile posteriore. Per spegnere le fiamme sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [illegible] distaccamento del porto. **[c. v.]**

Quattro giovani

Una denuncia per i feriti dei «botti»

SAVONA. I quattro giovani che la notte di Capodanno si sono feriti facendo esplodere petardi, rischiano [illegible] denuncia alla magistratura per «detenzione di materiale esplosivo e sparo in luogo pubblico». E' questa, almeno, l'intenzione della polizia, decisa a interpretare in modo rigoroso le [illegible] sul possesso [illegible] petardi, bengala e razzi, come hanno iniziato a fare altre questure in Italia.

I quattro, Francesco P., 25 anni, di Santa Margherita, Antonio P., 26, di Varazze, Elena B., 24, di Torino e Massimiliano B., 25, di Savona che sono stati ricoverati [illegible] San Paolo per gravi lesioni alle mani, saranno probabilmente interrogati nei prossimi giorni dagli agenti della mobile. La legge è molto chiara e consente la detenzione [illegible] oggetti pirici quando sono declassificati e considerati giocattoli (è [illegible] caso, ad esempio, delle miccette). In tutti gli altri casi (materiale esplodente [illegible]me i bengala) [illegible] possesso è subordinato all'autorizzazione della questura. **[c. v.]**

Due processi

Fisco evaso a Varazze e Borghetto

VARAZZE. Rosa Puppo, 65 anni, abitante in via Bonfante a Varazze, dove è contitolare dell'omonima società [illegible] onoranze funebri con sede in piazza Sant'Ambrogio 8, è stata rinviata a giudizio davanti [illegible] tribunale di Savona.

Secondo l'accusa, ha omesso di registrare 95 milioni e 199 mila lire nei libri contabili. La presunta infrazione si riferisce al 1989. Ad accertare l'omessa registrazione sono stati i funzionari degli uffici tributari, nel corso di un accertamento avvenuto il 15 ottobre dell'anno successivo.

Più consistente la presunta evasione contestata dagli uffici tributari [illegible] Clelia Ponteprimo, 61 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Mazzini 5, anche lei rinviata a giudizio. [illegible] tratta di 129 milioni e 222 mila lire, che la donna, socia accomandataria della «Piemonte carni Ponteprimo», non ha denunciato nei ricavi relativi al 1990. L'infrazione è stata scoperta [illegible] 18 maggio [illegible] due anni or sono. **[b. b.]**

Equo canone evaso

Affitto caro tre a giudizio per estorsione

SAVONA. Sara Zanutel, titolare dell'appartamento di via Walter 2/19, a Savona, si [illegible] affidata a tre mediatori per affittarlo. Si tratta di Nicola [illegible] Dario De Stefano, 45 [illegible] 71 anni, abitanti rispettivamente in corso Vittorio Veneto 48 e via Astengo 3 e di Luciano Farina, di 80, via Astengo 3.

La magistratura li ha rinviati [illegible] giudizio con l'accusa di estorsione, perché avrebbero preteso un affitto superiore a quello stabilito dall'equo canone dall'inquilina, Giuseppina Miele, separata dal marito, una figlia, e con scarse disponibilità economiche.

I fatti si riferiscono ala fine degli Anni Ottanta e a condurre le trattative per il rinnovo del contratto d'affitto dell'appartamento, [illegible] Franco Marinello, anche lui [illegible] Savona.

Secondo l'accusa gli sono stati richiesti aumenti sull'equo canone, che andavano dalle 135 alle 220 mila lire. A questo punto, ha denunciato tutto alla magistratura, che ora è intervenuta. **[b. b.]**

L'improvvisa scomparsa del dirigente

Addio del tribunale a Marzio Di Cerbo

SAVONA. [illegible] dirigente dell'ufficio notifiche del tribunale di Savona, Marzio Di Cerbo, 67 anni, è stato stroncato da un'emorragia cerebrale. Lascia la moglie Vania e due figli: Gabriele, [illegible] anni, avvocato, [illegible] Rossana, di 34 farmacista. Marzio Di Cerbo abitava in via Fontanassa 21.

La vigilia di Capodanno, stava facendosi la doccia, prima di uscire per il tradizionale cenone. I famigliari hanno sentito [illegible] gemito e lo hanno trovato accasciato a terra. Marzio Di Cerbo è stato subito trasportato al San Paolo, dove è rimasto ricoverato, in stato di coma per quasi 24 ore.

I medici si sono prodigati inutilmente. Alle [illegible] e 15 del pri[illegible] gennaio, Marzio Di Cerbo [illegible] ha retto alle complicazioni subentrate all'emorragia cerebrale.

Marzio Di Cerbo era giunto a Savona, dalla Campania, nel 1959. Per tutti questi [illegible] ha diretto l'ufficio notifiche. Dagli addetti [illegible] lavori e [illegible] città era meglio conosciuto come «il capo degli ufficiali giudiziari». Aveva lavorato anche la vigilia di Capodanno. La messa di suffragio è stata celebrata ieri, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Santa Rita. Erano presenti numerosi colleghi [illegible] lavoro e amici. Alla cerimonia ha partecipato anche il procuratore Renato Acquarone. **[b. b.]**

Marzio Di Cerbo, aveva 67 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] [illegible] fiducia [illegible] '94

Aver chiuso in fretta [illegible] 1993 [illegible] può che essere considerato positivo, poiché ci lasciamo alle spalle un anno drammatico sul piano economico [illegible] soprattutto occupazionale per la nostra provincia. A novembre abbiamo sfondato [illegible] tetto dei 20 mila disoccupati, dato estremamente allarmante soprattutto [illegible] facciamo una comparazione con i [illegible]ati degli anni precedenti.

La zona del Savonese, anche per l'alto numero di residenti, incide nel [illegible] per il 55% dei disoccupati totali in forte calo [illegible]spetto agli altri [illegible] (62% nell'88). Questo sta a significare [illegible] certa crescente omogeneità in tutta la provincia con un aumento di disoccupati nella [illegible] di Albenga che aveva l'11% nell'88 [illegible] adesso [illegible] 17%. Analizzando la disoccupazione per fasce di età si evidenzia che su dieci, quattro sono sotto i 25 anni, tre dai [illegible] ai 29, tre hanno più di 29 anni. Negli anni c'è stata una crescita dei disoccupati tra i 25 e i 29 [illegible]. Questi dati sono frutto di una situazione industriale disastrata, ma più in generale di un [illegible]a savonese» a bassa competitività. Le risposte pertanto [illegible] più complesse [illegible] vanno dalle infrastrutture, ad un sistema di servizi efficienti, ad una forte qualificazione delle imprese, ecc. Le iniziative promosse nel '93 hanno portato ad alcune risposte che possono essere promosse per un rilancio della nostra economia.

La ristrutturazione dell'Enel, l'accordo di programma, la possibilità di accedere [illegible] benefici dell'Obiettivo [illegible] B della Cee sono fatti concreti che non [illegible]no sottovalutati, [illegible] «sfruttati» appieno. I lavori previsti per la ristrutturazione della centrale Enel, gli interventi socio-economici che saranno presenti nella convenzione tra enti locali ed Enel, dovranno essere occasione non solo per avere «un po' di lavoro», pur importante, ma per riqualificare, innovare, rafforzare il sistema produttivo locale: [illegible] sarà stata una occasione davvero importante.

Come non sottolineare che rappresentano opportunità non facilmente ripetibili e che sarebbe doppiamente colpevole se alcuni pezzi non fossero attuati per nostra responsabilità, ad esempio non sciogliendo i nodi relativi al raddoppio ed allo spostamento della ferrovia Savona-Ventimiglia. L'aver inserito nell'accordo di programma quale fondamentale infrastruttura lo spostamento delle Funivie può rappresentare, se ben gestito, la soluzione equilibrata, economica e ambientale, di un problema e il consolidamento di una funzione molto importante per il porto e la Valle Bormida. La gestione di questi accordi richiederà pertanto [illegible] protagonismo savonese da parte [illegible] tutti i soggetti per fare del '94 l'anno di un rilancio della nostra economia.

La perenne, precaria, situa[illegible] politica savonese non aiuta sicuramente ed è perciò utile andare al giudizio degli elettori per ripartire con nuove dinamicità. Per Savona, per tutti noi, l'augurio e l'impegno per il 1994 è che ognuno non dica solo cosa devono fare gli altri, ma che cosa deve e può fare lui stesso.

Roberto Grignolo,
segretario generale della Cisl di Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta la Val [illegible]mida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carlale: telefono [illegible] - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Carnevale, piazza Diaz 8, tel 851.923.
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829,949
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 129, 804.602.
Il servizio [illegible] è garantito dalla far[illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, [illegible]. 827 202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, [illegible] 640.606.
ALBENGA
Comunale, [illegible] Milite Ignoto, [illegible]. 530,07.
ALBISOLA [illegible]
[illegible] *Maris*, [illegible] Mazzini 152, tel 480.243
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, [illegible] Roma 75, tel [illegible]
[illegible]
Longo, padre Garello 68, tel 554.045.
FINALE LIGURE
Assereto, via Fiume 2, tel. 690.623
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, [illegible] 668 213.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel [illegible]
[illegible] LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel 972.80

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73.06
[illegible] di Cogoleto: telefono [illegible].56

STATO CIVILE

SAVONA 3 GENNAIO

NATI. Luca Levratto, Matteo Viero, Adriana Tosio, Davide Pariato, Stefania Granata, Alice Panchetti, Davide Picollo.

MATRIMONI. Pasquale Pisseri [illegible] Sonia Pepe.

MORTI. Gianantonio Ferro, [illegible] 73 anni, residente a Savona in via Privata Loreto 6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa della Santa Maria Giuseppa Rossello di via Amendola.

Bruno Martignoni, di 68 anni, abitante a Milano in via Rimbaud 6; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 7,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] E' [illegible] convocato per domani alle 18,30 il Consiglio comunale in sessione straordinaria.

Oggi è mancato al nostro affetto
Gianantonio Ferro
Lo annunciano la moglie **Maria** con i figli **Anna, Giovanni, Francesco, Carlo e Chicco**, le cognate, le nuore, il genero ed i nipoti. I funerali avranno luogo martedì 4 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria G. Rossello (Villetta)
— Savona, 3 gennaio 1994

APPUNTAMENTI

SAVONA

Riprendono i corsi Unitre

Venerdì riprendono i corsi dell'Università della Terza età. Suddivisa in [illegible] corsi, l'Unitre propone agli iscritti lezioni di giornalismo, storia locale, lettere, culture europee, scienze religiose, storia dell'arte, geografia, archeologia, cultura giuridica, economia, medicina, musica, teatro, farmacia, informatica. **[a. z.]**

SAVONA

Modellismo navale

Si chiuderà giovedì sera al Palazzo della Loggia, sulla fortezza del Priamar, la mostra di «Modellismo navale e materiale nautico d'epoca» allestita [illegible] cura del Comune. **[a. z.]**

SPOTORNO

Diapositive sulla Marina

«Vita e morte a bordo», momenti marinari raccontati [illegible] diapositive. E' il titolo della conferenza, con diapositive, in programma alle 21 nella sala dell'[illegible] hotel «Palace» sul lungomare. **[a. r.]**

Anche nel Savonese sono giorni difficili per la novità delle «tre fasce»

Ma che confusione in farmacia

Dietro i banconi si ricorre [illegible] lunghe consultazioni che provocano lentezza e code dei clienti. Sono 12 mila i medicinali da «memorizzare». I commenti e le reazioni tra i camici bianchi

SAVONA. L'aspetto più difficile è quello della persuasione, spiegare [illegible] clienti che la colpa non [illegible] dei farmacisti ma di chi fa le leggi. E, contemporaneamente, [illegible] di assimilare il più rapidamente possibile quali farmaci sono gratuiti, quali devono essere pagati per intero, quali in percentuale. «Un lavoraccio, anche perché [illegible] abbiamo ancora ricevuto elenchi ufficiali. Ci stiamo basando su quelli pubblicati dai giornali», spiegano all'unisono i farmacisti della provincia di Savona. Ma sono 12 mila i prodotti farmaceutici divisi nelle tre fasce, prima di riuscire a tenere a memoria la suddivisione, almeno di quelli più richiesti, ci vorranno giorni. «E a risentirne è la velocità nel lavoro. Bisogna consultare l'elenco e, come previsto, quella di ieri è stata una giornata campale. Per fortuna i clienti hanno dimostrato molta pazienza», spiega la dottoressa Patrizia Brero della farmacia Carnevale di piazza Diaz a Savona.

Sergio Savorè, dell'omonima farmacia di via Medaglie d'Oro ad Albenga, tenta una spiegazio[illegible] tecnica: «L'intenzione del ministro è giusta, passare dal medico per avere il medicinale è un provvedimento a salvaguardia della salute. Si è cercato, insomma, [illegible] limitare l'abuso dei farmaci. A tutto, però, c'è un limite che dovrebbe essere fissato dal buon senso». Savorè non lo

Lunghe consultazioni nelle farmacie

dice ma il limite è quello di tanti prodotti sino a ieri venduti senza ricetta e da oggi consegnabili solo dietro prescrizione medica. «Chi è venuto con il mal di denti [illegible] a chiedere [illegible] pomata per dolori muscolari senza ricetta è stato rimandato a casa con il suo malore», aggiungono alla farmacia Savorè.

Un lavoro extra lo hanno fatto i medici di guardia del Pronto soccorso di Albenga e del Santa Corona. Nonostante l'esodo di domenica la Riviera ha ancora molti turisti, soprattutto anziani, che per ottenere medicinali di largo consumo sono dovuti ricorrere ai medici ospedalieri. Un modo per risparmiare le 6 mila lire di ticket sulle ricette dei medici di base. Problemi anche per chi si rivolge alla Guardia medica. Spesso le prescrizioni venivano effettuate telefonicamente, adesso senza ricetta non sono valide.

«E noi non possiamo dare [illegible] farmaco senza ricetta. La legge, su questo punto, è chiarissima. Rischiamo multe da [illegible] mila lire al milione e 600 mila oltre alla chiusura da 15 a 30 giorni. L'unica speranza, come già è stato anticipato [illegible] ministero, [illegible] che alcuni farmaci attualmente vendibili [illegible]lo con ricetta medica vengano messi in vendita anche senza prescrizione. Ma si tratta di cose che verranno in futuro. Al momento si va avanti così», spiegano all'ex farmacia comunale di Loano.

Tra i clienti, ieri mattina, si sprecavano i commenti caustici: «Quello che non capisco è la divisione per fascia d'età. Ho 57 anni e [illegible] pensionato e devo pagare; [illegible] fratello, libero professionista, ne ha 63 e non paga. Non sono mica tanto sicuro che questa divisione sia giusta», mugugnava all'uscita dalla farmacia di piazza Diaz un distinto signore. Aggiungendo: «Come sempre a rimetterci sono [illegible] fasce più povere, chi le medicine le deve prendere per necessità».

[illegible] Pezzini

E' caos anche tra i medici

Quali sono le medicine gratuite? Tanti dubbi per chi le prescrive

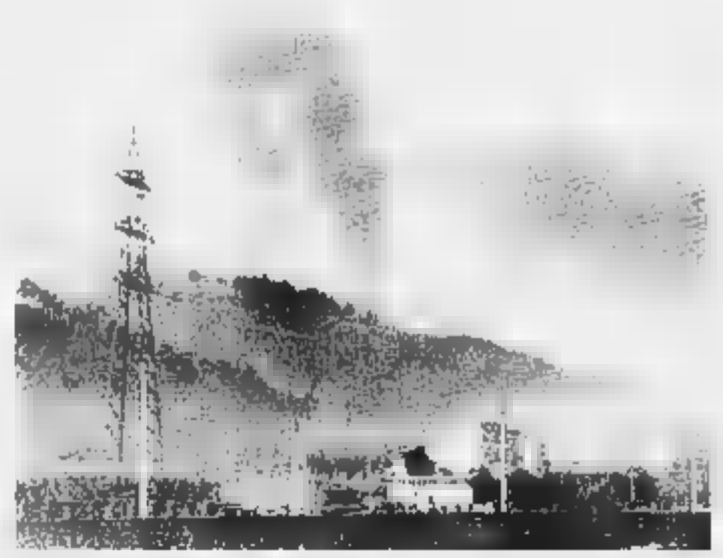
SAVONA. La riforma del prontuario farmaceutico ha [illegible] in difficoltà anche i medici. A complicare le cose, nel campo della prescrizione dei medicinali ci ha pensato anche l'obbligatorietà della ricetta per l'acquisto di quasi tutti i farmaci. Com'è noto restano esclusi dall'obbligo i cosiddetti «prodotti da banco», [illegible] farmaci che potranno [illegible] comprati senza ricorrere al medico.

I primi a subire il disagio della nuova normativa sanitaria sono stati in questi giorni di fe[illegible] gli operatori della guardia medica. Decine di chiamate e, [illegible] spesso accade, visite [illegible] prescrizioni telefoniche. Dice Alberto Canepari dell'omonima farmacia di via Montenotte: «L'obbligo della ricetta ci crea molti problemi specie con la guardia medica. Molti pazienti si rivolgono a noi con la cura della guardia medica ma senza ricetta. Non potremmo vendere i medicinali [illegible] cerchiamo nei casi più delicati di usare il buon senso».

Il dottor Renato Giusto, [illegible]gretario provinciale della Fimmg, la federazione dei medici di medicina generale, dice: «Noi non siamo contrari all'obbligo della ricetta, anche perché era necessario introdurre un certo controllo nella vendita [illegible] medicinali. Ma la confusione maggiore riguarda le note previste dal Ministero alla prescrizione e al controllo delle confezioni. Certi farmaci appartengono a una fascia o all'altra a seconda delle patologie. Quindi [illegible] stesso prodotto può [illegible] gratuito o a pagamento, a seconda [illegible] disturbo per cui è stato prescritto».

Difficoltà anche per gli invalidi. Dice il presidente regionale dell'Associazione invalidi civili, Luigi Panneri: «Solo chi ha il 100 per cento ha diritto all'esenzione. Il tesserino sanitario dell'Usl [illegible] specifica i punti [illegible] invalidità [illegible] questo rende problematica la stesura della ricetta». [p. p.]

L'ESPERTO

Un anno di soccorsi Oltre 4 mila nel '93

Un'immagine dell'incendio di Quiliano, divampato nei giorni scorsi

Il 1993 si conclude con un nuovo record per i vigili del fuoco della provincia di Savona. Ben 4381 interventi tecnici di soccorso, effettuati complessivamente dai quattro distaccamenti di Albenga, Cairo Montenotte, Finale Ligure e sede Portuale, e dalla centrale operativa [illegible] Via Nizza. E' stata purtroppo una conclusione, nel rispetto più assurdo della tradizione. Ossia rincorrendo incendi di bosco.

Pensate che nelle prime 48 ore d[illegible] nuovo anno si sono già registrati 12 incendi di bosco. Compreso il vasto incendio [illegible] Quiliano. Qui [illegible] fuoco ha distrutto oltre [illegible] ettari di pineta giovane minacciando per 24 ore consecutive, nuclei abitati e cascinali sparsi, delle località di Quilianetto e Termi, impegnando vigili del fuoco, guardie forestali e volontari antincendio. Questi ultimi delle squadre di protezione civile di Quiliano, Vado e dell'associazione «Mordeglia» di Celle. Per tutta la durata dell'intervento la Croce Rossa di Vado [illegible] assicurato in zona [illegible] presidio [illegible] primo [illegible] sanitario. Solo nella mattina[illegible] di domenica, [illegible] il diminuire del vento, è stato possibile far intervenire gli elicotteri della marina militare, di stanza a Luni.

L'anno appena trascorso, oltre agli interventi per incendi di bosco, allagamenti, frane, incidenti stradali, ha visto andare in fumo 105 cassonetti della spazzatura e 103 automezzi [illegible] motocicli. Ma il consuntivo di fine anno mette in luce un particolare curioso: i 410 interventi p[illegible] [illegible] bonifica delle abitazioni dai nidi di vespe e calabroni. I quasi 4400 interventi del 1993, rappresentano un numero di soccorsi tre volte maggiore rispetto al 1972, data del mio arrivo [illegible] Savona. Allora, i pompieri in forza al Comando non raggiungevano le 100 unità, ed i mezzi di [illegible] erano vere opere d'arte del dopoguerra. Mi ricordo che al distaccamento di Cairo Montenotte erano presenti solo due vigili per turno, i quali essendo autisti entrambi, riuscivano a recarsi sull'intervento sempre [illegible] due automezzi.

Oggi le cose sono cambiate. L'organico ha raggiunto le 241 unità, e molte sono le novità nel campo delle attrezzature e dei mezzi di soccorso. L'anfibio, l'autogrù da 25 tonnellate, la moderna motobarcapompa, le nuove autobotti, i mezzi speciali per gli incendi di bosco, e le innumerevoli attrezzature [illegible] pronto intervento, pratiche ed efficienti. Tutto ciò [illegible] [illegible]so possibile [illegible] servizio sempre più completo e multidisciplinare. Non esiste ormai situazione di emergenza dove i pompieri non siano chiamati in causa. Aiutati da un numero telefonico, semplice da ricordare: il 115.

Ma la vera novità si è registrata proprio q[illegible] con l'apertura del distaccamento di Finale Ligure. [illegible]n presidio antincendio strategico, che in soli nove mesi ha effettuato oltre 500 interventi di soccorso. Divenuto ormai punto di riferimento per migliaia di cittadini, in un comprensorio particolarmente vasto [illegible] delicato. Ma non basta. Per la presenza in loco delle più importanti palestre di roccia della regione, alcuni vigili del fuoco hanno frequentato e superato brillantemente un corso di soccorritore in zone impervie. Una specializzazione, questa, che si aggiunge alle tante esistenti nell'organizzazione antincendi savonese, quali: padrone di barca, motorista navale, radiometrista, anfibista, ruspista, ecc. Un patrimonio di professionalità ed esperienza, che ha consentito, in tutti questi anni, di affrontare [illegible] efficacia le molteplici [illegible]genze di questa provincia. Certo non [illegible] un mistero [illegible] amo esageratamente il [illegible] lavoro [illegible] vigile del fuoco. Lo amo a tal punto, che sto male [illegible] solo pensiero che ancora oggi, per raggiungere alcune località della [illegible] e dell'entroterra, i nostri mezzi devono percorrere decine [illegible] chilometri [illegible] strade strette, insidiose e intasate dal traffico.

Michele Costantini

DOPO IL SUCCESSO A S. BARTOLOMEO

La sedicenne di Varazze a seno nudo: «Vincere miss Muretto non serve a niente»

Priscilla fa «scandalo» a scuola

«Le mie compagne del liceo non mi capiscono, abbiamo rapporti tesi». Mamma e papà l'hanno autorizzata a spogliarsi: «Non c'è niente di volgare, cerca soltanto un po' di pubblicità»

Priscilla Anselmo alla proclamazione di «Miss Muretto». Qui sopra e in basso, durante «Miss seno fantastico»

VARAZZE. «Non intendo fare la pornodiva. Sono una ragazza semplice e ho scelto di partecipare a "Miss seno fantastico" solo per farmi un po' di pubblicità». Priscilla Anselmo, nata sotto il segno [illegible] Toro, il 12 maggio del 1977, è decisa ad emergere nel mondo della musica leggera e si difende con candore [illegible] semplicità dalle accuse di aver «volgarizzato» [illegible] la [illegible] partecipazione e vittoria al concorso «Un [illegible] fantastico» di San Bartolomeo al Mare del 29 dicembre. Il precedente titolo di Miss Muretto conquistato ad Alassio la scorsa estate. La mamma, Elisabetta Cavagna, 40 anni, manager della bella Priscilla, precisa che [illegible] scelta di partecipare alla serata per l'elezione [illegible] seno «fantastico» è stata in qualche modo obbligata e che comunque s[illegible] lei, sia il marito Daniele hanno autorizzato Priscilla a spogliarsi.

«Dopo [illegible] titolo di Miss Muretto, pensavamo che seguisse un certo interesse nei confronti di nostra figlia, da parte di impresari dello spettacolo [illegible] della moda. Ma in realtà quell'elezione [illegible] ha portato molta fortuna a Priscilla che dopo la vittoria e i primi quattro giorni di boom, ha ricevuto solo due telefonate per provini e inviti a presiedere giurie di concorsi come madrina».

«Priscilla era andata in crisi - ha aggiunto mamma Elisabetta - e allora ci siamo buttati in questa esperienza superando tutti i dubbi [illegible] le timidezze di nostra figlia».

E così, con la speranza di presentare nel corso della serata una canzone scritta per lei da [illegible] arrangiatore introdotto in campo discografico, Priscilla ha accettato di spogliarsi e sfilare a seno nudo indossando, come le altre concorrenti un elegante slip.

«Mia figlia non è volgare. Non a caso, la giuria ha detto che Priscilla ha vinto perché sfilava con naturalezza - dice ancora mamma Elisabetta -. Per convincerla le abbiamo detto che doveva fingere di indossare [illegible] abito. E così ha fatto».

Dopo il clamore dell'esibizio[illegible], e le proteste di Mario Berrino, «patron» della sfilata alassina, Priscilla è stata notata da Giorgio Vincis, titolare [illegible] un'agenzia [illegible] sede a Genova e Sa[illegible], che le ha assicurato [illegible] presenza al Maurizio Costanzo Show la prossima settimana e altre buone opportunità. Ma Priscilla, che nonostante [illegible] [illegible]cesso e le aspirazioni artistiche è decisa a proseguire gli studi per laurearsi in architettura, più delle polemiche sul suo seno rimbalzato [illegible] molte copertine, teme il rientro al liceo artistico «Arturo Martini» di Savona. «Le compagne non mi ca[illegible] e [illegible] quando ho vinto il titol[illegible] di Miss Muretto abbiamo rapporti molto tesi - ha detto Priscilla -. Figuriamoci cosa succederà dopo quest'ultima chiacchierata esibizione».

La madre, preoccupata che Priscilla decida di abbandonare gli studi, ha preannunciato [illegible] probabile trasferimento all'Artistico di Genova. [a. z.]

Genova: le conclusioni della commissione dei 3

Dal mare segni di ripresa dopo il disastro «Haven»

GENOVA. Sono almeno 35 mila le tonnellate di residui catramosi depositati nel tratto di costa ligure interessato dal disastro della «Haven», ma gli ultimi monitoraggi sull'ambiente marino indicano incoraggianti segni di ripresa. Sono queste le conclusioni dei tre «saggi» incaricati dal tribunale di Genova per l'accertamento d[illegible] danni provocati dall'affondamento della petrolie[illegible] cipriota al largo di Arenzano. La perizia era stata voluta dall'allora presidente del tribunale Nicola Perrazzelli (che oggi ricopre l'incarico del difensore civico) pochi mesi dopo il sinistro del 4 aprile '91. Il 3 luglio successivo avevano ricevuto l'incarico il professor Giancarlo Albertelli, il professor Stelio Munari e l'ingegner Fulvio Rossi. A loro erano stati posti otto distinti quesiti ai quali hanno risposto dopo un'indagine durata due anni [illegible]. Adesso questa perizia confluirà nel processo civile intentato da chi ha subito danni dalla società armatrice.

Nelle conclusioni generali i periti hanno «fotografato» le condizioni ambientali alla data del luglio '91. Sostengono, ad esempio, che la quantità di greggio bruciata a mare è verosimilmente molto superiore di quella bruciata a bordo. E di conseguenza, per combustione o evaporazione, una notevole quantità di residui catramosi (forse addirittura superiore alle 35 mila tonnellate) si è rapidamente depositata sui fondali, mentre più sotto costa, altre deposizioni [illegible] derivate dalla miscela [illegible] residui combusti, greggio e altri prodotti petroliferi che erano a bordo. Secondo i periti all'inter[illegible] del relitto [illegible] sono ancora 2 mila e 200 tonnellate di residui a poppa e 600 tonnellate a prua. E' un miscuglio a base carboniosa che non dovrebbe creare problemi significativi di rilascio in mare. [a. l.]

Prosegue l'iniziativa dello sconto al Prolungamento per i lettori savonesi

Gratis sulle giostre, ecco come

Con La Stampa il coupon per un biglietto omaggio

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Autoscontro - tappeto volante - giostra catene - piovra - gokart - nave pirata - taboga - ruota panoramica - giostre dei bimbi - mini-avio - castello incantato - sala giochi.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida [illegible] giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato [illegible] giorno stesso.

SAVONA. Prosegue l'iniziativa «Natale al luna park» con cui La Stampa offre ogni giorno ai propri lettori la possibilità di divertirsi con lo sconto nei p[illegible] giochi del Prolungamento.

Il meccanismo [illegible] molto [illegible]plice. Basta ritagliare il tagliando [illegible] pubblicato qui [illegible] fianco e presentarlo alla cassa [illegible] una delle attrazioni citate. Il «bonus» darà la possibilità di acquistare un biglietto e riceverne un altro in omaggio.

L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione sul giornale (bisogna in questo caso fare riferimento alla data stampata nella parte in alto a sinistra del coupon).

L'iniziativa, che [illegible] riguarda gli abbonamenti, non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Inoltre, lo sconto viene applicato soltanto nelle attrazioni esplicitamente riportate sul tagliando. [p. p.]

E' la prima volta in Riviera che viene presa di mira una struttura pubblica

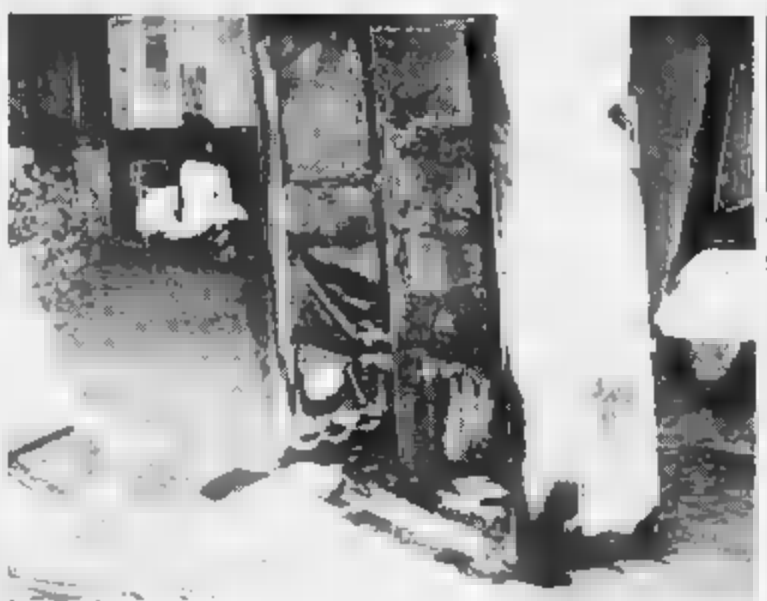
Loano, attentato al Palasport

Incendiati gli uffici, ingenti i danni agli impianti e al parquet. Alle tre di notte è scattato l'allarme
Hanno cosparso il pavimento di benzina, forse è una vendetta contro una società sportiva della zona

LOANO. L'odore acre [illegible] bruciato avvolge il parquet del palasport di Loano. Nella notte tra domenica e lunedì qualcuno ha dato fuoco agli uffici della struttura e il fumo, nonostante gli sportelloni aperti, fatica ad abbandonare il campo da basket e la palestra. L'ennesimo attentato incendiario che scuote la Riviera.

E questa volta, nel mirino degli attentatori, c'è una struttura pubblica. Difficile pensare al racket delle tangenti, più facile vedere altre forme di intimidazione dietro ai bagliori delle fiamme.

L'incendio è scoppiato attor[illegible] alle [illegible] della notte. Gli attentatori sono entrati nel palasport forzando una porta sul retro. Poi sono saliti al primo piano, quello degli uffici, e hanno forzato la porta della direzione. Probabilmente hanno aperto armadi e scrivanie, forse per simulare un furto, forse all'effettiva ricerca di denaro. Di certo hanno cosparso di liquido infiammabile, benzina secondo i primi accertamenti, un armadietto metallico contenente faldoni e documenti. Poi gli hanno dato fuoco fuggendo, subito dopo, dalla stessa porta del retro usata per entrare.

A dare l'allarme, insospettito dal fumo che cominciava a fuoriuscire, una guardia giurata. A Loano [illegible] arrivati in pochi minuti i Vigili del fuoco di Finale Ligure che, dopo più di due ore di lavoro, sono riusciti a spegnere gli ultimi focolai. Una prima stima dei danni parla di almeno [illegible] trentina di milioni andati in fumo. In pratica [illegible] stati distrutti gli arredi degli uffici, qualche attrezzo sportivo e mobili vari. Ma il danno maggiore è quello dei documenti, tesserini, calendari, archivi bruciati.

L'indagine dei carabinieri si preannuncia difficile. Nessuna pista viene esclusa, dall'episodio teppistico (anche se è strano che i vandali brucino [illegible] la benzina un ufficio) a quello di una vendetta contro qualche squadra sportiva (ma anche in questo caso i dubbi sono parecchi).

E non è nemmeno escluso che dietro l'incendio non ci sia, pericolosa e inquietante, la mano della malavita organizzata. Ma c'è da capire il perchè. [s. p.]

Attentato incendiario l'altra notte al «Palasport» di Loano. I danni sono ingenti

Borghetto, ancora fiamme

Distrutte le baracche-rifugio usate dagli extracomunitari

BORGHETTO. Le cause dell'incendio non sono ancora note. Di certo c'è il fatto che alcune baracche sul greto del rio Varatella, lungo la strada che porta a Toirano, [illegible] state completamente distrutte da un violento incendio scoppiato, attorno alle 2,30 di domenica notte, a Borghetto Santo Spirito. Il sospetto che l'incendio sia di origine dolosa è alimentato dal fatto che all'interno di una delle baracche, secondo alcune testimonianze, dormivano, forse abusivamente, alcuni extracomunitari.

A dare l'allarme [illegible] stati alcuni automobilisti che, viste le fiamme alzarsi dal greto, hanno telefonato ai Vigili del fuoco di Albenga. In pochi minuti le autobotti sono arrivate a Borghetto Santo Spirito e, dopo un'ora di lavoro, hanno spento l'incendio. A rendere difficili le operazioni di soccorso sono state le canne, quasi completamente secche, che circondavano le baracche. E proprio dalle canne, secondo le prime indagini, si sono propagate le fiamme che hanno in pochi minuti investito le baracche.

I danni ammontano a diversi milioni. Uno dei ripari, infatti, veniva utilizzato come magazzino per attrezzi agricoli. E le fiamme hanno distrutto motoseghe, motozappe e un piccolo trattore. Nell'altra baracca incendiata, invece, sono andati distrutti utensili da cucina, [illegible] particolare che ha fatto, in un primo momento, temere che imprigionato tra le lamiere e i legni ci fosse qualche persona. Per fortuna non era così. Dell'episodio [illegible] stanno occupando i carabinieri di Borghetto Santo Spirito ma le prime indagini non hanno portato al ritrovamento di elementi tali da avvalorare l'ipotesi di un incendio doloso.

L'inchiesta, in ogni caso, non esclude nessuna ipotesi in attesa della perizia tecnica che verrà preparata dai Vigili del fuoco. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Aggressioni a minorenni, Bertini a giudizio

Nicola Bertini, 21 anni, abitante a Boissano in via Riva 8/12 (attualmente è nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino), è stato rinviato a giudizio per rapina. Lo scorso 16 agosto, malmenò tre minori e Davide Bossi, di 21 anni, tutti abitanti nel Milanese, per farsi consegnare i soldi che avevano in tasca. Quando venne bloccato da una guardia giurata e da un carabiniere, li minacciò: «Ve la farò pagare». [b. b.]

[illegible] L.

Cade dalle palestre di roccia, ragazza ferita

Una ventiseienne polacca, Alessandra Schurfraigh, è da domenica pomeriggio ricoverata in osservazione all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La giovane è caduta dalle palestre di roccia di Monte Sordo a Finale Ligure. Le sue condizioni [illegible] destano preoccupazioni. [s. p.]

[illegible] L.

Allontanata dai carabinieri [illegible] di zingari

I carabinieri di Pietra Ligure hanno allontanato ieri [illegible]tina una carovana di zingari ungheresi che si era accampata nella zona sottostante l'autostrada. I nomadi hanno protestato per l'allontanamento ma [illegible] fine si sono diretti [illegible] Albenga. [s. p.]

[illegible]

Fiamme a Campochiesa, minacciate le [illegible]

Un incendio [illegible] bosco ha devastato nella notte tra domenica e lunedì due ettari di bosco sulle alture [illegible] Campochiesa. Le fiamme, sviluppatesi probabilmente per un petardo, hanno minacciato da vicino alcune [illegible] sono state domate dai Vigili del fuoco e [illegible] volontari. [s. p.]

[illegible]

La chiesa [illegible] Sant'Anna monumento nazionale

La chiesa di Sant'Anna [illegible] Monti, la prima parrocchia di Alassio, dichiarata monumento nazionale è in stato di degrado. Lo denunciano, con una petizione inviata all'amministrazione comunale, un gruppo di turisti che in questi giorni hanno frequentato la passeggiata archeologica tra Alassio e Albenga. [s. p.]

[illegible]

Ancora furti nelle ville dell'entroterra

Le ville della collina di Andora sono nuovamente finite nel mirino dei ladri. I malviventi hanno preso di mira soprattutto le abitazioni utilizzate come seconda casa. Tornati in Riviera per le vacanze invernali i proprietari hanno fatto la scoperta e hanno sporto denuncia. [s. p.]

Ceriale, chiesto il riesame di numerose delibere della giunta

La Lega accusa il Comune «Acqua sempre inquinata»

CERIALE. L'acqua di Ceriale è nuovamente inquinata ma, questa volta, [illegible] sono state ordinanze per vietarne l'uso potabile. Lo dicono, con un esposto al prefetto e alla magistratura, i responsabili della Lega nord cerialese che attacca[illegible] duramente l'operato della giunta presieduta dal sindaco Dario Braggio. Un attacco che non riguarda solo il problema dell'acquedotto ma anche una serie di interventi e delibere prodotte nell'ultimo anno dall'amministrazione. E invitano il prefetto a dare luogo ad una indagine amministrativa su diverse pratiche.

«Dal 17 novembre la situazione idrica è nuovamente allarmante. In Comune sono arrivate le analisi dell'Usl con tanto di richiesta di vietare l'uso potabile. Ebbene, il sindaco ha detto che trattandosi di un problema che riguarda [illegible] territorio di Ceriale e di Albenga il divieto non deve essere firmato da lui [illegible] dal presidente della Regione», attacca Giancarlo Roatta, segretario della Lega nord cerialese. Un fatto, quello dell'acqua, denunciato anche dall'ex sindaco Ennio Balloni che ha chiesto vengano inviati alla magistratura tutti i documenti.

Prosegue Roatta: «Questa non è l'unica mancanza. Il [illegible] agosto, sempre dall'Usl, è arrivata l'analisi dell'acqua marina all'altezza di rio Fontana. C'era la richiesta [illegible] vietare la balneazione ma, anche in questo [illegible], non venne presa nessuna deci[illegible]ne, tantomeno, l'aumento di colibatteri fu comunicato alla popolazione». Poi l'annoso problema della farmacia comunale. «Nel 1991 si deliberò l'apertura della farmacia e, prima ancora di effettuare [illegible] pratiche, si affittò la sede. Siamo nel 1994 e ancora la farmacia non ha aperto i battenti. E questo nonostante la comunità paghi 64 milioni [illegible] 800 mila lire per l'affitto dei locali», aggiunge Roatta.

L'attacco della Lega si conclude con la vicenda della piscina comunale. «Nel 1988 veniva stipulata una convenzione tra il Comune e la società "Marina" con sede in Loano. I privati, in cambio dell'uso di [illegible] mila metri quadrati di terreno, si impegnavano a consegnare u[illegible] piscina ad uso pubblico e gratuito [illegible] uso scolastico [illegible] il 31 dicembre 1992. E' passato un anno e ancora della piscina non c'è traccia», conclude Roatta. [s. p.]

Il sindaco di Ceriale Dario Braggio

Un blitz a Loano dei carabinieri, bloccato un corriere della droga colombiano

Arrestato con tre chili di hashish

L'uomo, 34 anni, nascondeva lo stupefacente nella valigia, sotto i vestiti accuratamente ripiegati
Aveva preso una stanza in un prestigioso albergo. Scatta la caccia ai complici. Traffico internazionale

LOANO. Un cittadino colombiano di 34 anni è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti dai carabinieri di Loano. Nascosti in un giubbotto l'uomo aveva 6 pani di hashish da mezzo chilo l'uno, 3 chili di droga che avrebbero fruttato più di trenta milioni. Ma al di là [illegible] valore commerciale l'operazione dimostra come la Riviera sia ormai diventata uno dei punti nevralgici per il traffico di stupefacenti.

I pani, infatti, dovevano servire solo in minima parte al mercato locale mentre il grosso doveva rifornire il mercato del nord Italia.

L'arrestato (il nome non [illegible] stato reso noto per non compromettere l'indagine ancora [illegible] corso) è cittadino colombiano ma da anni residente a Madrid. Dalle prime informazioni avute attraverso l'Interpol non risulta avere precedenti penali ne [illegible] legato ai cartelli sudamericani della coca che, proprio in Colombia, hanno [illegible] loro basi operative. Questo non significa che l'uomo [illegible] ricoprisse un posto [illegible] spicco nel traffico di stupefacenti, forse un corriere internazionale tra il Medio Oriente, zona [illegible] produzione dell'hashish, e il nord Italia.

L'operazione che ha portato all'arresto del colombiano è ancora coperta dal segreto istruttorio e, quindi, molti particolari non sono stati rivelati. Di certo c'è il fatto che i carabinieri di Loano er[illegible] sulle tracce dell'uomo da diversi giorni. La sua presenza in Riviera era stata segnalata già a cavallo del ponte di Natale poi, per alcuni giorni, se ne erano perse le tracce. Nella notte tra domenica e lunedì lo straniero ha fatto ritorno [illegible] Loano prendendo una camera in un prestigioso hotel [illegible] lungomare. E' stato allora che gli investigatori hanno deciso di intervenire.

Hanno bussato alla porta della sua camera [illegible] sono entrati. Nascosti in un giubbotto, accuratamente sistemato sotto altri indumenti in una valigia, c'era[illegible] i 6 pani [illegible] mezzo chilo. Abbastanza per arrestarlo e contestargli la detenzione di sostanze stupefacenti. Questa mattina, con ogni probabilità, il colombiano verrà ascoltato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco che ha coordinato l'operazione.

Con ogni probabilità il magistrato contesterà all'uomo anche altri reati, sempre connessi con il traffico di droga. L'indagine [illegible] è stata [illegible] chiusa. Gli investigatori stanno infatti cercando di identificare gli eventuali compratori dell'hashish, persone che nei prossimi giorni avrebbero dovuto incontrare, quasi sicuramente in Riviera, il corriere proveniente da Madrid. [s. p.]

ALBENGA

Controlli anti-racket

Un'operazione antiprostituzione è stata effettuata domenica notte dai carabinieri di Albenga e Ceriale. I controlli hanno riguardato soprattutto la via Aurelia dove più alta è la presenza di prostitute e travestiti. Una decina di donne provenienti da paesi al [illegible] fuori della Cee (oltre alle africane negli ultimi mesi si è infittita la presenza di slave e ucraine) sono state fermate e identificate. Per alcune di loro, non in regola con i permessi di soggiorno, [illegible] scattate le misure di espulsione dal territorio nazionale. Oltre ad identificare le prostitute i carabinieri hanno anche identificato una decina di clienti che rischiano una denuncia per atti osceni in luogo pubblico. Gli uomini, infatti, sono stati sorpresi nell'intimità all'interno delle loro auto parcheggiate nelle stradine della Piana. Altre operazioni antiprostituzione sono previste per le prossime sere. [s. p.]

Borghetto, colpito da un fendente [illegible] una gamba

Un duello nella notte giovane accoltellato

BORGHETTO. Un uomo è stato accoltellato domenica sera, poco dopo le 23,30, a Borghetto Santo Spirito. Le [illegible] condizioni, per fortuna, non sono gravi ma restano ancora molti dubbi sulla vicenda.

Vittima dell'accoltellamento Paolo Chiarini, 36 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Novembre 15/1, incensurato e, secondo le prime indagini, non legato [illegible] mondo della malavita.

Chiarini, poco dopo le 23,30, si è presentato alla sede della Croce Bianca che dista poche decine di metri dalla sua abitazione. Dolorante e con la gamba destra lacerata da una profonda ferita all'altezza della coscia ha chiesto soccorso ai volontari di turno. L'uomo è stato subito adagiato su una barella e caricato [illegible] un'autoambulanza partita a gran velocità verso [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il timore era che la coltellata avesse colpito qualche vena importante e che, quindi, potessero esserci delle complicazioni per la perdita di sangue.

All'ospedale pietrese Paolo Chiarini è stato medicato. I medici gli hanno dato alcuni punti di sutura e l'hanno dichiarato guaribile [illegible] un paio di settima[illegible]. Dell'episodio sono stati informati i carabinieri che hanno immediatamente aperto un'indagine. Dai primi elementi raccolti non è escluso che Paolo Chiarini sia stato ferito in seguito ad una lite con alcuni famigliari.

L'esatta dinamica dell'episodio, però, si potrà sapere [illegible] appena l'uomo sarà in grado di raccontare agli investigatori cosa è successo alle 23,30 di dom[illegible] sera. Oltre tutto, trattandosi di ferite lievi, l'accoltellatore potrà essere perseguito solo su denuncia di Chiarini. [s. p.]

Conferenza della Provincia sui problemi economico-sociali del Ponente

«Riviera, non ci abbandonare»

Forte appello da Savona per ritrovare l'unità

ALASSIO. Mentre il Ponente scalpita sotto le spinte autonomistiche, sia per quanto riguarda la sanità che per quanto riguarda la cosidetta «provincia lunga» [illegible] Imperia, l'amministrazione provinciale rilancia l'unitarietà programmatica del territorio da Varazze ad Andora con un convegno [illegible] si terrà venerdì 11 febbraio. A tutti gli enti locali è giunta ieri una lettera in [illegible] l'Ufficio studi [illegible] programmazione annuncia [illegible] giornata di lavoro» con lo scopo «di presentare l'attività ad oggi svolta e le verifiche dei programmi, a livello politico e tecnico, per l'individuazione delle linee di intervento».

Questa conferenza vuole [illegible]stituire una prosecuzione ed un aggiornamento dell'incontro avvenuto ad Alassio il 19 novembre 1992. Il vicepresidente della Provincia, Nicolò Alonzo, assessore alla programmazione e pianificazione territoriale, ricorda che «Il Ponente è un'area che detiene ancora notevoli margini e potenzialità evoluti[illegible] specie per ciò che attiene un autonomo ruolo di complementarietà [illegible] le economie del Basso Piemonte, la riorganizza[illegible] dell'economia agricola, la qualificazione dell'offerta turistica, la rivalutazione dei territori montani, la costruzione di un'armatura urbana lungo la fascia costiera». In effetti la parte occidentale della provincia è interessata a grandi opere [illegible] infrastrutture viarie [illegible] lo spostamento a monte della ferrovia, le varianti dell'Aurelia, la metanizzazione. La Provincia, nella sua lettera di annun[illegible] del convegno (la [illegible] sede non è stata ancora fissata), sembra invitare i Comuni e gli altri enti locali a ricordare che i finanziamenti possono arrivare solo se i progetti sono inseriti nel Piano Territoriale di Coordinamento. [r. ar.]

Il vicepresidente Lino Alonzo

Aggredita sulla spiaggia

Donna uccisa A febbraio il processo

CERIALE. Il prossimo 3 febbraio, Vincenzo Armiento, 49 anni, abitante a Latina, sarà chiamato alla sbarra della corte di assise di Savona, per rispondere di omicidio volontario, violenza carnale [illegible] rapina ai danni di Pasqua Varotti, di 73 anni, abitante a Sargà (Verona). La donna venne trovata cadavere su una sdraio della spiaggia di Ceriale, nella mattinata del 26 luglio di due anni or sono. Era ospite da pochi giorni in un pensionato di Loano.

La morte, secondo i periti, risaliva alle 23 del giorno precedente. Secondo l'accusa, Vin[illegible] Armiento aveva dato appuntamento alla vittima sulla spiaggia dove era stata trovata Cadavere.

Il presunto omicida, per violentare Pasqua Varotti, l'aveva gettata sulla spiaggia e le aveva premuto [illegible] volto sulla sabbia. La donna era morta soffocata. [b. b.]

LAIGUEGLIA

Centro commerciale

Un nuovo piano per rilanciare il borgo antico

LAIGUEGLIA. Nei primi mesi di quest'anno verrà completato l'intervento, iniziato circa dieci anni fa, per il rifacimento [illegible] la valorizzazione delle piazzette del centro storico. Una delle ultime delibere di giunta del 1993, infatti, è stata quella relativa all'approvazione dell'acquisto di materiale per l'arredo urbano di quattro piazze (piazza Museo, Cavour, Canosso e 25 Aprile) che avranno così [illegible] aspetto unitario fra il «budello» e la passeggiata. Ora manca [illegible] lo l'approvazione della commissione edilizia. Verranno messi i lampioni stile inizio di secolo, anche alcuni tratti del fondo saranno rifatti, saranno tolte alcune sovrastrutture. «In tal modo il borgo marinaro, testimonianza di un complesso urbanistico del secolo XIX improntato all'economia marinara, può proporsi come centro commerciale», afferma il sindaco Magliono. [r. ar.]

Forse una svolta nel conflitto tra ambientalisti e difensori della fabbrica

Acna, si muove il liquidatore

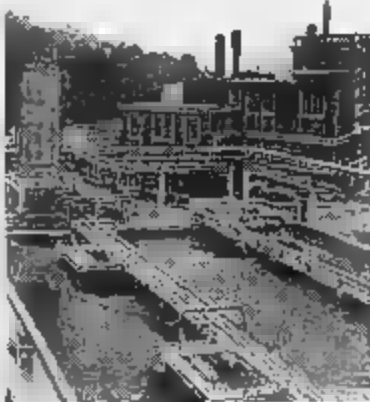
Incontra i piemontesi per lo smaltimento dei reflui e la bonifica. A Cengio in programma [illegible] vertice tra azienda e sindacati. La valutazione d'impatto ambientale sul Resol

CENGIO. Il '94 potrebbe aprirsi con grosse novità per la vicenda legata [illegible] stabilimento Acna. Nei prossimi giorni, infatti, il liquidatore dell'azienda, Fabio Conticelli, incontrerà una delegazione di amministratori e tecnici piemontesi per analizzare la situazione e valutare eventuali proposte.

La data della riunione non è ancora stata fissata, tuttavia il liquidatore ha dato la propria disponibilità attraverso [illegible] lettera inviata [illegible] sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, coordinatore dell'Autorità di Valle, l'organismo di [illegible] fanno parte amministratori, tecnici, ambientalisti e forze economiche della Val Bormida piemontese.

Al vertice, che avrà carattere strettamente informale, cui si è arrivati dopo [illegible] mese di trattative [illegible] sollecitato dai rappresentanti del Piemonte.

Un segnale di «disgelo» che permetterà, per la prima volta, un confronto tra Fabio Conticelli e il fronte che da anni chiede la chiusura della fabbrica e la non realizzazione del Resol. Sul versante piemontese c'è grande attesa per il colloquio che, secondo i promotori, potrebbe aprire nuovi, importanti scenari, in particolare per la questione inerente lo smaltimento dei reflui e la bonifica dell'area.

[illegible] c'è attesa anche a Cengio, dove a giorni si terrà un incontro tra il sindacato e la dirigen-

Un reparto dell'Acna di Cengio

[illegible] aziendale per fare il punto della situazione in base all'accordo del 5 novembre [illegible] Accordo che in parte è già stato applicato [illegible] la messa in lista di mobilità agevolata di 140 dipendenti che giovedì scorso hanno lasciato il posto di lavoro.

Restano tuttavia da definire i tempi per la ricoversione dell'attività di alcuni reparti. «La completa applicazione si dovrebbe attuare entro i primi sei mesi di quest'anno. Tuttavia [illegible] maggiori dettagli solamente dopo la riunione con l'azienda», spiega Pier Luigi Cavalleri, tecnico dello stabilimento chimico.

Ma c'è altrettanta attesa per il pronunciamento sulla valutazione di impatto ambientale del Resol, per la quale l'azienda ha chiesto l'avvio della procedura.

Se in fabbrica si continua a respirare un clima di profonda incertezza, sul fronte piemontese si guarda avanti e si parla già del dopo-Acna. Il giorno 14 ad Alba, l'Associazione per la valorizzazione e la tutela dei Beni culturali, Valle Bormida pulita e il Comitato contro il Resol presenteranno «Oltre l'Acna», un volume curato da Silvia Belforte che raccoglie gli atti di un convegno tenutosi nel luglio del '92 a Cortemilia. «Una pubblicazione - spiegano i promotori dell'iniziativa - in cui viene esaminato il possibile recupero della qualità di vita sotto il profilo economico e sociale».

In quell'occasione verranno presentati anche «L'identità nascosta», libro scritto dall'antropologa Lucia Carle, e «Mali ambientali e beni culturali della Val Bormida». Una videocassetta, quest'ultima, preparata da un gruppo di ricercatori del Politecnico di Torino, in cui, fra l'altro, sono raccolti interessanti documenti originali del lungo conflitto tra liguri e piemontesi che ha caratterizzato questi ultimi anni.

Lucia Barlocco

Punti di crisi

Una riunione per l'Italcoke

BRAGNO. [illegible] crisi, formato dagli amministratori comunali di Cairo e dai parlamentari savonesi, ha deciso di chiedere in tempi rapidi un confronto con Eni e Enichem sul futuro degli stabilimenti Agrimont di San Giuseppe e Italiana Coke di Bragno. Si tratta di un'iniziativa molto apprezzata dalla Fulc, in considerazione [illegible] situazione di crisi e difficoltà che le due fabbriche stanno attraversando. In gioco sono almeno 600 posti di lavoro e alla fine di dicembre i dubbi sul futuro dei due insediamenti produttivi [illegible] apparsi ancora più inquietanti, dopo gli incontri con i dirigenti dell'Enichem.

L'Italiana Coke in particolare sembra vivere un momento difficile. Oltre ai problemi che potrebbero sorgere per le lavorazioni attuate nei forni, per le quali sono in corso indagini della [illegible] e accertamenti di laboratorio da parte dell'Usl, non sono stati rispettati gli accordi che prevedevano il mantenimento in attività della cokeria. **[e. m.]**

Costa ottiene dall'Anas nuove misure di sicurezza

Rocchetta, per l'incrocio interviene il ministro

ROCCHETTA. «Entro breve tempo saranno installati dispositivi di segnalazione acustica e ottica sull'incrocio della strada statale 29 in corrispondenza con l'incrocio di Rocchetta». Con queste parole si conclude la lettera inviata dal direttore generale dell'Anas, Maria Pia Cerciello, al ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che aveva sollecitato interventi all'Anas per risolvere i problemi di pericolosità del tratto della Statale [illegible] che passa all'esterno dell'abitato di Rocchetta.

Un segnale positivo, dopo anni di inutili attese e polemiche. Il Consiglio di quartiere più volte ha chiesto interventi per eliminare il rischio di attraversamento di questo tratto di strada. Poi ha deciso di chiedere con una lettera, alla fine di novembre, l'intervento personale del ministro. L'interessamento di Costa ha permesso di avere garanzie dalla direzione dell'Anas sui provvedimenti che [illegible] assunti tra poco per fronteggiare la situazione.

Finora gli unici interventi erano stati la limitazione [illegible] velocità a 50 chilometri all'ora per tutta la lunghezza della variante e la messa in opera di un passaggio pedonale. Troppo poco per i residenti del quartiere, dove in pochi anni si sono contati 5 morti per una serie di incidenti avvenuti in prossimità dell'incrocio con la variante alla Statale [illegible]. Adesso c'è la garanzia che il passaggio pedonale sarà più sicuro per la messa in opera di bande rumorose e di luci intermittenti piazzate in prossimità del punto a maggiore rischio di incidenti.

Il ministro Raffaele Costa è intervenuto sull'Anas per l'incrocio di Rocchetta di Cairo

Spiega un componente [illegible] consiglio di quartiere: «Un provvedimento atteso e importante, che da solo non sarà ancora risolutivo. Vogliamo che l'intera zona possa usufruire anche di maggiore illuminazione. Un intervento che non dovrebbe comportare per l'Anas un impegno di spesa particolare». Tra le proposte avanzate [illegible] quartiere vi è anche quella di realizzare un sovrapasso per rendere autonomo dal traffico il transito dei pedoni.

Per l'Anas comunque non si tratta solo di migliorare le condizioni di sicurezza per evitare incidenti. Nella lettera al ministro si sottolinea [illegible] iniziative intraprese perdono efficacia se le autorità competenti non effettueranno controlli sul rispetto delle norme della circolazione». **[e. m.]**

Centro chiuso

Furiosi a Cairo i commercianti

[illegible] M. Entro la settimana i dirigenti le associazioni [illegible] commercianti di Cairo si incontrano nuovamente [illegible] la giunta [illegible]le per discutere il provvedimento di chiusura totale al traffico del centro storico, decisione che sta causando polemiche e problemi. Alcuni negozi si trovano nella impossibilità di avere regolari approvigionamenti di merce per le difficoltà nelle operazioni di [illegible]co e scarico. Uno dei punti maggiormente contestati è il divieto di [illegible] e sosta in piazza Savonarola.

Contro il provvedimento, che ha limitato anche i parcheggi intorno a tutta l'area del centro storico, sono già state raccolte centinaia di firme. La situazione di contrasto è ormai prossima a livelli di guardia e numerosi commercianti sono intenzionati ad attuare azioni di protesta anche clamorose, se non ci saranno garanzie di una modifica in tempi rapidi di alcune parti della delibera che limita la viabilità nel centro storico. **[e. m.]**

I proprietari hanno paura, si sono rivolti ai carabinieri

Ripetuti furti e atti vandalici in un alloggio di Millesimo

MILLESIMO. Furti, atti vandalici per un danno di decine di milioni. Vittime, per la seconda volta in pochi mesi, Maria Pizzorno e Giovanni Marraccini, 60 anni, pensionato. La loro casa di via Marconi a Millesimo è stata svaligiata e saccheggiata. Non solo, ma ogni giorno da mesi il loro telefono squilla incessantemente: dall'altro capo dell'apparecchio l'anonimo interlocutore pronuncia frasi volgari o tace.

La coppia ha messo al corrente un legale e si è rivolta anche ai carabinieri sostenendo di essere vittima di una «ritorsione». E indica [illegible] persona in passato vicina al pensionato. Quale altra spiegazione se non questa, si chiedono, per episodi che stanno rendendo la loro vita impossibile, un inferno?

Ecco la storia. Il primo furto nell'agosto dello scorso anno, mentre la coppia è in vac[illegible]. Dall'alloggio spariscono tre pellicce, preziosi, tutti gli indumenti, il televisore, un'autoradio. Non solo, ma i malviventi non si limitano a far man bassa di oggetti e capi d'abbigliamento. Tagliuzzano numerosi abiti, distruggono l'apparecchio telefonico, tagliano le gomme dell'auto posteggiata in garage, e rovinano alcune immagini sacre, che addirittura gettano nel gabinetto. Come se [illegible] bastasse, fanno una serie di disegni pornografici sulla sponda del letto. Danno calcolato, dai 30 ai 50 milioni.

Insomma, [illegible] autentico saccheggio che si è ripetuto pochi giorni fa. Al loro ritorno da un breve viaggio a Milano la vigilia di S. Silvestro, i proprietari hanno trovato la loro abitazione a soqquadro, nonostante [illegible] provveduto, dopo il primo episodio, a far installare le inferriate alle finestre. Questa volta dagli armadi sono spariti pellicce e gli abiti della Pizzorno tagliuzzati. I vandali non hanno dimenticato neppure le vivande: frigorifero e freezer sono stati accuratamente svuotati. Spariti anche i tre telefoni, la segreteria telefonica e mazzi di chiavi. Il danno è di una decina di milioni. **[l. b.]**

Mancano acqua e luce

A Ponterotto la protesta di 30 famiglie

CAIRO M. Scarsità di acqua potabile durante l'estate, inesistente o quasi l'illuminazione pubblica, strada di accesso alla frazione da 40 anni in condizioni disastrose. E' quanto succede a pochi chilometri dal centro storico di Cairo, nella frazione Ponterotto. I residenti, in totale circa 100 persone suddivise in [illegible] famiglie, hanno perso la pazienza e sono decisi a passare a azioni di protesta. Hanno preparato un documento che sarà consegnato in Comune.

Spiega il loro portavoce, Pietro Alisei: «Non possiamo tollerare oltre di vivere tra mille difficoltà. Per questo, se non avremo garanzie di interventi rapidi e risolutivi, continueremo a attuare forme di protesta sempre più pressanti per ottenere gli stessi servizi sociali di tutti gli altri abitanti di Cairo». Anche per le fogne e la fornitura di gas, a Ponterotto sembrano essere dimenticati. **[e. m.]**

Il sindacalista Meinero

E' di Cengio il direttore dell'Inca-Cgil

CENGIO. Giampietro Meinero, 47 anni, cengese, è il nuovo direttore provinciale dell'Inca. Meinero ha alle spalle una lunga attività nel sindacato. Negli Anni Settanta e Ottanta come rappresentante dei chimici - per lunghi mesi fu alla testa dei lavoratori Acna durante le infuocate proteste contro la chiusura dello stabilimento - e, successivamente, in veste di responsabile del progetto «Tecnologia & Salute», il sistema computerizzato di analisi [illegible] rapporto tra rischi e lavorazioni. Progetto che ha ottenuto riconoscimenti da parte della Commissione della Comunità europea per l'attività di informazione e formazione. «L'elezione di Meinero - osservano alla Cgil - avviene in un delicato momento della vita dei patronati alla vigilia di una nuova legislazione sugli enti di patronato e del rinnovo delle convenzioni con Inps e Inail». **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Salvato da pompieri e vigili nell'alloggio invaso dal gas

Il tempestivo intervento dei pompieri e dei vigili urbani Cairo ha salvato la vita a Franco Garrone, un invalido di 37 anni che risiede nelle ex prigioni di [illegible] XX Settembre. L'uomo aveva ac[illegible] strani malori e chiesto aiuto. Un controllo ha permesso di scoprire che l'alloggio era saturo di ossido di carbonio provocato dal cattivo funzionamento di una stufa a gas. **[e. m.]**

CARCARE

Arrestato per furto d'auto è condannato a sei mesi

Luciano Aliod, il riminese di 34 anni arrestato il giorno di S. Silvestro dalla Polizia stradale di Carcare dopo un inseguimento in autostrada per aver rubato l'auto di Marco Rebagliati, 42 anni di Cello, patteggiata la pena ed è stato condannato a 6 mesi. **[l. b.]**

ALTARE

Per l'ex officina Peluffo chiesto incontro urgente

Il sindacato ha chiesto un incontro urgente al Comune e alla [illegible]. In discussione l'utilizzo dell'area delle ex officine Peluffo, per la quale i consiglieri Beltrame, Coppa e Vallebona hanno presentato un'interrogazione. **[l. b.]**

CARCARE

Trasportati a Vado Ligure i rifiuti solidi urbani

Il Comune, che sino ad oggi ha utilizzato la discarica di Magliolo si servirà dell'impianto di Vado Ligure. La decisione da parte della giunta permetterà un risparmio [illegible] di circa 10 milioni. **[l. b.]**

CAIRO M.

Rischio di licenziamenti alla «Ligure-Piemontese»

Per alcuni dei [illegible] dipedenti la fornace Ligure Piemontese di località Ferrere si profila la messa in mobilità. L'azienda si trova a fronteggiare una crisi di mercato, mentre restano irrisolti, per le indecisioni del Comune, i problemi di ampliamento. **[e. m.]**

La «Rassegna 2000» sino al 15 gennaio a Palazzo Nervi

Ceramiche a Savona

Prosegue la mostra a cura degli artisti albissolesi, «re» delle fornaci
Grande successo di pubblico e di critica nelle sale della Provincia

SAVONA. Prosegue [illegible] succes[illegible] la XVII edizione di Rassegna 2000, [illegible] mostra della ceramica artigianale [illegible] artistica organizzata dall'associazione ceramisti [illegible] Albisola, che resterà aper[illegible] fino al 15 gennaio nella sala esposizione di palazzo Nervi.

In mostra [illegible] migliori produzioni artistiche di prestigiosi laboratori [illegible] fornaci di Albissola Marina e Albisola Superiore: dalle antiche manifatture alle moderne interpretazioni stilistiche filtrate dagli artigiani attraverso le esperienze [illegible] gli scambi, sempre vivi e produttivi, con gli artisti italiani e stranieri che hanno frequentato [illegible] frequentano le loro botteghe. Gli espositori sono: Cinzia Foglino, Renata Galbiati, Toni Salem, Maria Gaggero, Luigi & Angelo Pescio, Leda Zannoni, Mirco Occelli, Iva Costa, Ettore Gambaretto, Raffaella Grasso e Silvia Grillo, Anna Zunino, Mario Grimaldi, Mario Pastorino, Brunella Ratto, Sala Susanna, Dante Secci, Gabriella Fiora e Antonio Fiori, Bruno Vigliotti e gli studi [illegible] cooperative: «C&F», «Erman», «Li.Ar.Es.4», «Fac», «Fabbrica casa museo Giuseppe Mazzotti 1903», «Pierluca», «Cooperativa Stovigliai»; «Il Chirigoro», «Fenice», «Ceramiche 2G».

Con due interessanti introduzioni degli esperti Dede Rostagno e Arrigo Cameirana, vengono illustrate, nel catalogo della Rassegna le note storiche più significative [illegible] lungo cammino della ceramica albissolese. Dai primi oggetti prodotti alla fine del XV secolo, probabilmente ad imitazione delle maioliche o delle graffite importate da centri della Toscana, ma anche dal Lazio e dalla pianure padana, alle prime documentate produzioni dei proprietari degli antichi casari albisolesi che [illegible] secoli hanno perpetrato la tadizione: i Grosso, i Conrado, i Salamone, i Ghirardi, i Piccone, gli Isola, i Saettone, i Sirello, i Sambarino, i Boagno, i Trulla, i Pescio. Il 1615, anno in cui [illegible] borgo di Albissola Marina divenne comune [illegible] sé, segnò [illegible] crisi politica profonda che ebbe conseguenze anche dal punto di vista della produzione aristica, che ebbe una rifioritura dalla metà del secolo XVII [illegible] il «boom» della maiolica bianca o blu [illegible]cromia [illegible] della quale so[illegible] esposti, alcuni esempi, nella mostra di palazzo Nervi. Si passò poi allo stile calligrafico-naturalistico [illegible] dallo [illegible]bio tra commercianti genovesi e mercanti orientali. Con [illegible] rivoluzione industriale prende piede, grazie alla rivalutazione inglese del prodotto, la produzione di ceramica d'uso caratterizzata, nel savonese, da terracotta con decoro informale [illegible] manganese. La terra veniva cavata dalle colline che contornavano la piana alluvionale del Sansobbia misclando, in proporzione, due terzi di terra rossa [illegible] un terzo di marna grigia. Tra [illegible] 1780 e il 1790 vengono prodotti nelle albisole, [illegible] milioni [illegible] pezzi annui. L'economia si basa esclusivamente sulla ceramica fino alla fine del '700 quando la Spagna impone un forte dazio sull'importazio[illegible] di vasellame. Solo l'impegno [illegible] tenacia degli albissolesi hanno consentito, fino ad oggi, di riprendersi ad ogni calo di produzione applicando all'anti[illegible] sapienza, fantasia e creatività. I risultati, di secolo in secolo, si possono vedere oggi in Rassegna 2000. [a. z.]

Ceramiche d'arte a Palazzo Nervi

Stasera Torre [illegible] Palazzo Morteo

Alassio, incontri con otto scrittori

ALASSIO. Silvio Torre, giornalista e gastronomo, inaugura questa sera [illegible] Palazzo Morteo una serie di «Incontri con l'autore» che sono stati dedicati a «Otto scrittori liguri».

[illegible] pieghevole della Biblioteca è intitolato: «Tutto cambia, la cultura rimane. Per una sera lascia la poltrona davanti alla tv e ascolta dal vivo la parola degli scrittori». Sempre sul programma si legge: «Un viaggio da Cristoforo Colombo a Thomas Hanbury, attraverso Badoglio e Caviglia, la pittura nel Ponente fra '800 e '900, gli uomini del mare e un quarto sparo». Gli otto incontri si svolgeranno [illegible]condo il seguente calendario (inizio alle 21,15, presso la sala Morteo; gli incontri saranno presentati da Franco Gallea): martedì 4 gennaio Silvio Torre sarà intervistato sul [illegible] libro «Colombo, un nuovo mondo a tavola»; venerdì 14 gennaio Bruno Marengo parlerà di «A Spotornooo...»; venerdì 14 gennaio Pier Paolo Cervone sarà intervistato sul suo libro, edito da Mursia, «Enrico Caviglia l'antibadoglio»; Ersilia Castagneto presenterà la [illegible] opera prima «Storia di Laura» venerdì 11 febbraio; Maura Muratorio sarà protagonista della [illegible] venerdì 25 gennaio per parlare della biografia dedicata a Thomas Hanbury; Leonardo Lagorio, venerdì 25 marzo, intratterrà il pubblico sui protagonisti della pittura nel Ponente fra fine '800 e inizio '900; venerdì 15 aprile, Natalino Bruzzone risponderà alle domande sulla sua prima «spy-story» «Il quarto sparo»; infine a luglio (con data da definire), il presidente della «Vecchia Alassio» Dante Schivo presenterà «Gli uomini del mare». L'assessore alla Cultura, Roberto Socco, sottolinea: «L'iniziativa evidenzia la validità della cultura della Riviera di Ponente, [illegible] una vasta gamma di temi e specializzazioni: dalla storia alla critica figurativa, dalla gastronomia alla narrativa». [r. sr.]

Il giornalista Silvio Torre

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible] RITARDI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	52	83	37
	139	77	76	72	71
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	[illegible]	65	62	61	57
[illegible]	3	67	61	42	40
	93	51	48	[illegible]	39
GENOVA	10	86	4	[illegible]	33
	76	86	65	62	49
MILANO	67	23	[illegible]	24	41
	65	52	52	51	48
[illegible]	78	[illegible]	30	66	54
	100	70	68	56	47
PALERMO	78	71	[illegible]	5	56
	131	121	109	52	52
ROMA	1	49	63	44	19
	69	69	69	54	49
TORINO	71	16	11	[illegible]	38
	117	71	[illegible]	66	51
VENEZIA	3	33	70	12	78
	122	68	82	57	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul n. [illegible] Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane [illegible]secutive):

19-14; 19-46; 19-58; 19-63; 19-7; 19-23; 19-31; 19-51; 19-61; 19-6; 19-20; 19-27; 19-34; 19-39; 19-73; 19-11, 19-18; 19-26; 19-42; 19-45; 19-55; 19-62; 19-72; 19-81; 19-82; 19-15; 19-33; 19-35; 19-37; 19-54

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (3); Cagliari 37 (5); Firenze 87 (6); Genova 10 (1); Milano 30 (2); Napoli 15 (2); Palermo 78 (3); Roma 58 (3); Torino 16 (2); Venezia 53 (2)

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Bari.

11 15 21 81 3; 15 21 28 85 34;
11 15 81 85 33; 15 81 3 41 33;
11 15 3 41 34; 15 81 9 28 33;
11 15 9 85 33; 15 81 9 41 33;
11 15 28 41 34; 15 81 28 41 85;
11 [illegible] 41 54 85; [illegible] 81 54 [illegible] 34;
11 21 9 28 41; 15 3 [illegible] 54 85;
11 21 9 54 34; 15 3 28 41 54;
11 21 28 54 33; 21 [illegible] 3 28 34;
11 21 85 33 34; 21 81 3 54 33;
11 [illegible] 3 9 54; 21 81 41 54 85;
11 81 3 85 34; 21 [illegible] 9 41 85;
11 81 28 41 33; 21 3 41 54 34;
11 3 28 85 33; 81 9 28 [illegible] 85;
11 9 41 54 33; 3 9 28 33 34;
15 21 81 9 54; 9 28 54 85 34;
15 21 9 41 33; 41 54 85 33 34.

[illegible] RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	35	8	8	[illegible]	18	28	3	34	14	9
VERTIBILI	4	2	6	10	4	8	3	32	2	0
CADENZE	3	0	1	6	4	4	6	4	9	7
	33	32	31	55	59	40	51	54	27	[illegible]
FIGURE	3	3	3	3	8	8	7	7	4	7
	16	17	10	20	22	33	19	70	47	45
DECINE	41	41	31	21	1	51	31	51	51	61
	[illegible]	21	[illegible]	21	[illegible]	26	[illegible]	[illegible]	37	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nello [illegible]. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato [illegible] 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO [illegible]

CAIRO M.
Jam session al Dobro

Per gli appassionati di musica con la voglia di esibirsi in pubblico, anche questa sera, il «Dobro» di Cairo Montenotte mette a disposizione strumenti [illegible] microfoni. Oltre alla musica, originali cocktail e riviste d' arte. [l. b.]

CENGIO
Rock e cantautori

Sottofondo musicale di pop, rock [illegible] cantautori italiani, ogni sera, [illegible] locali valbormidesi. Dal «Cantuccio » di Cengio, al «Green pub» di Carcare. Videoclip, invece, a «La Sfinge» di Cairo Montenotte. [l. b.]

PIETRA L.
Musica live al «Pirata»

Martedì [illegible] con la musica dal vivo al ristorante «Il Pirata», nel centro storico di Pietra Ligure. Il locale ospita la musica live anche al giovedì e al sabato sera. Tony A'Abbiero propone la sua serata live al piano-bar «Airone» in piazza XX Settembre. [a. r.]

LOANO
Karaoke al Poseidon

E' un funzione il karaoke, tutte [illegible] sere, al «Poseidon» in [illegible] Ghilini a Loano. Il locale da la possibilità al pubblico di scegliere e cantare i brani più noti. Karaoke anche al «Sosta Obbligata» [illegible] Boragine. [a. r.]

SPOTORNO
Biblos, [illegible] e panini

Musica d'ascolto [illegible] «Biblos» in piazza stazione a Spotorno. Il locale è noto soprattutto per la sua birreria [illegible] i suoi panini. Liscio e revival, domani dalle 15,30, al «Castello» di piazza Foscolo. [a. r.]

[illegible]
Torna il «Ritmartedì»

«Ritmartedì», con più ritmo [illegible] musica dell'ultima generazione al martedì sera alla discoteca «Caligola» in via Torino a Finale. Musica d'ascolto [illegible] «Trocadero» sul lungomare e al «Carcando Giobatta» in via Roma. [a. r.]

SAVONA
Un film [illegible] Wim Wenders

Prosegue con successo al circolo culturale Filmstudio di piazza Diaz a Savona la proiezione del film «Così vicino, così lontano» del regista tedesco Wim Wenders. Il film, considerato dalla critica il seguito id[illegible] de «Il cielo sopra Berlino», [illegible] avvale della colonna sonora di Lou Reed e degli U2. Proiezioni serali alle 20,30 e alle 22. [r. p.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 21

Astor — **Fantozzi in paradiso**
Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire [illegible]
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, fra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

[illegible] 1 — **Il figlio della Pantera Rosa**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Diana 2 — **Piccolo Buddha**
Tel. 825.714 Or. 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Diana 3 — **Un mondo perfetto**
Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un [illegible] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eldorado — **Aladdin**
Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - Lire 10.000/7000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Filmstudio — **Così lontano così vicino**
Tel. 386.322 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 5000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri, come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e [illegible] N. V. 2h [illegible] Dramm.

Salesiani OGGI RIPOSO
Ore 15,30 Lire 7000/5000

Jolly — **Le tre porcelline**
Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]

ALASSIO

C[illegible] — **Un mondo perfetto**
Tel. 640.263 - Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 L. 9000/6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. [illegible] Thriller

Ritz — **Aladdin**
Tel. 640.427 Or.: 15,30/17,20/19 20,40/22,30 Lire 8000/6000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

ALBENGA

Ambra — **Anni 90 parte II**
Tel. 51.419 L. 8000/6000. Ore 20/22,10 Fest./pref. 16/20,15/22,20
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, [illegible] Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Astor — **Piccolo Buddha**
Tel. 50.887 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano. Imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible]ISSOLA S.

Teatro Leone OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 15.000

ALTARE

[illegible] OGGI RIPOSO
Ore 21 L. 5000

[illegible] — **Senza tregua**
Or.: 20/22 fest - 16/18/20/[illegible] Lire 8000/6000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

FINALE LIGURE

[illegible] — **Aladdin**
Tel. 692.200 Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

LOANO

Loanese — **Anni 90 parte II**
Tel. 668.981 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire [illegible]
di E. Oldoini, [illegible] Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Perla — **Carlito's Way**
Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: 16-22,30. Lire 7000/6000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da [illegible] d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

MILLESIMO

Lux — **Cliffhanger**
Ore 15/17/21 Lire [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericol[illegible] banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

[illegible]

Verdi 1 — **Aladdin**
Tel. 97.249. Or.: 15/16,40/18,20 20,50/22,40 Lire 10.000/7000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] 2 — **Il figlio [illegible] pantera [illegible]**
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,15/19/20,50 22,40 Lire 10.000/7000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Pol. [illegible]: Tredici a tavola, di M.G. Sauvajon, M. Chiocchio e Fox & Gould.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Interrogatorio della contessa Maria, di A. Palazzeschi, regia di E. Marcucci.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

[illegible] 1: Carlito's way.
Ariston 2: The Muppet.
Augustus: Il figlio [illegible] pantera rosa.
Corallo 1: Banchetto di nozze.
Corallo 2: Posse. La leggenda di Jessie Lee
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda.
Lux: Senti chi parla adesso.
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Aladdin.
Universale 1: Il figlio della pantera rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: The innocent.
Verdi: Fantozzi in Paradiso.
Centrale 1: Vengo anch'io al Malibu spice
Centrale 2: Piaceri insaziabili anali - Orge gay bisexual.
Chiabrera: [illegible] spirit - Lisa De Leeuw
Cristallo: Piacere dappertutto.
Eldorado: Rossana, [illegible] ragazza dello scandalo.

IMPERIA

Centrale: Aladdin.
Dante: Fantozzi in Paradiso.
Imperia: Anni '90 parte 2.

[illegible]

Ariston: Operetta: Cin-ci là.
Ritz: Piccolo Buddha.
Centrale: Carlito's way.
Sanremese: Aladdin.
Orfeo: Anni '90 parte 2.
Tabarin: Fantozzi va in Paradiso.

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

[illegible] **Buongiorno in compagnia** [illegible] **Cinquestelle**
[illegible] — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11 — **Veronica**, novela
12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, vendita
13,30 **Ghiaccioneve**, rubrica
14 — **Pomeriggio con...**
17 — **Italia Cinquestelle**, telaviaggio nelle regioni
17,30 **Juke box**, rubrica
19 **Anticipazioni cinematografiche**
[illegible] **L'opinione di Umberto Bassi**
[illegible] **Follie d'inverno**, film con Fred Astaire, Ginger Rogers. Regia di George Stevens
[illegible] — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

[illegible] **Orologi da polso**, rubrica
14 — **Tg 4 Settegiorni**
[illegible] **Pomeriggio insieme**
17 **Italia Cinquestelle**
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Film**
22,30 **Informazione regionale**
[illegible] **Speciale con noi**
0,30 **Rubrica**

Canale 7

10,30 **L'uomo e la città**
11,30 **Detective in pantofole**, telefilm
12 — **The [illegible] ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **[illegible] gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria Antichità**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **George**, telefilm
17,30 **[illegible] Bold Ones**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **Agenda Liguria**
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,15 **Obiettivo gente**
[illegible] — **Tg Liguria**, [illegible]
[illegible] **Motor shop**
[illegible] — **Sportivissimo**
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**, rubrica
[illegible] **Canale 7 non st[illegible]**

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg magazine**
[illegible] **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Il mago**, telefilm
22,30 **Cristoforo Colombo**, [illegible]

Telenord

4 — **Telenord non stop**
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Colorin love**, telenovela
10 — **L'incontro con la magia**, diretta
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Due americane**, telefilm
13,45 **Il richiamo degli abissi**
14,15 **L'uomo e la città**, doc.
15 — **[illegible] Ufo robot**, cartoni
15,[illegible] **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorin love**, telenovela
17,30 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]mentario
[illegible] — **Documentario**
[illegible] — **Squadra anticrimine**, telefilm
[illegible] **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20,15 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento
[illegible] — **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] — **[illegible] Bold Ones**, telefilm
24 — **Obiettivo ge[illegible]**, news
0,15 **Perestrojka girls**, sexy
1 — **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Avventure [illegible] frontiera**
14,30 **Dilettanti in tv**
16,15 **The bold ones**, telefilm
[illegible] **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,30 **Shadow warrior**, film
[illegible] **Big match**, rubrica
23,30 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Video clips notturni**

Tele Città

9,30 **Music television**
12,43 **Telecittà notizie**, telegiornale, prima edizione
13 — **Mtv's Gre[illegible]**
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca cola report**, notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv's at the movies**, anteprime cinematografiche
17,30 **[illegible]** film diretto con gli studi di Londra Mtv
18 — **The soul of [illegible]**
18,30 **Music non stop**
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,39 **Calcio: telecronaca partita Lazio - Sampdoria**
21,38 **Tam tam**, rotocalco di attualità, costume, spettacolo
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,23 **Calcio: telecronaca partita Genoa - Cremonese**
1,23 **Informazione non stop**, linea continua di notizie

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
[illegible] — **Circuito Junior tv**
13 — **Petrocelli**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19,15 **Petrocelli**, telefilm
20,30 **Posto [illegible] polizia**, film con R[illegible] Conrad, Lisa Banes. Regia di J. Jameson
22,30 **Il meglio di «Controsalotto»**, sport e attualità condotto in [illegible] da Vittorio Sirianni
24 — **[illegible]**

Telearcobaleno

13,35 **[illegible] la pittura**, [illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
[illegible] **Lo sport**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

Teleregione

8 — **Veronica**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
18 — **Juke box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Follie d'inverno**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm (r)**

Telestar

16 — **M.A.S.H.**, telefilm
16,10 **Volley league**, rubrica
17,25 **Odeon sport**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10 flash**, notiziario
20,05 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **The music awards**, film
[illegible] **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Musica per vecchi perlatti**, [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla [illegible] tempestiva [illegible] delle emittenti.

CAMPIONATO DILETTANTI

L'1-0 di Pietrasanta mette in crisi i biancoblù. Delicata la prossima trasferta a Moncalieri

Il Savona ha smarrito la via del gol

Della Bianchina: «Gli infortuni ci condizionano»

Guardarsi alle spalle

Anno nuovo, Savona alle solite. I biancoblù, all'inizio del girone di ritorno, sono già tagliati abbondantemente fuori dalle posizioni di vertice, anzi, si trovano nella condizione di doversi guardare prudentemente alle spalle.

A Grenno e Di Blasio, l'accoppiata di vestali che tiene acceso al «Bacigalupo» quel che resta del sacro fuoco, bisogna riconoscere il merito di aver evitato la catastrofe.

Non è certo poco, [illegible] non basta.

Quest'anno il Savona, anche perché il nuovo regolamento impone la presenza in squadra di almeno tre ragazzini, ha scelto la «linea verde».

E Della Bianchina, tornato in riva al Letimbro, ha detto «Signorsì». Ma senza troppa convinzione, considerato che, strada facendo, la società gli ha concesso di avvalersi di qualche veterano, vedi Mosconi e Ferraris, quest'ultimo sempre più, forse suo malgrado, «oggetto misterioso».

A un avvio discreto, specie per i risultati strappati in trasferta, il Savona oppone da un paio di mesi una preoccupante serie negativa che rischia di far crollare l'intera impalcatura.

Prima che sia troppo tardi e che la squadra venga a trovarsi prigioniera di una spirale soffocante, sarà bene che vertici societari e allenatore facciano il punto esatto della situzione.

La classifica dice, in modo eloquente, che il Savona è ormai più vicino alla zona retrocessione piuttosto che a quella di un tranquillo campionato, com'era negli obiettivi di partenza.

Il cambiamento di rotta s'impone. Bisognerà parlar chiaro ai giocatori, sollecitarli a dare il massimo, lasciando in tribuna chi si rivela inadatto a lottare sino all'ultima goccia di sudore, magari atteggiandosi a divo incompreso.

A cadere sempre più in basso sono capaci tutti, è per risalire che [illegible] qualità, mezzi e pugno di ferro. [i. p.]

SAVONA. I biancoblù sono usciti sconfitti dalla trasferta di Pietrasanta e adesso devono stare attenti a guardare la classifica, che diventa preoccupante alla chiusura del girone di andata. Il Savona si trova con i suoi 17 punti in una zona piuttosto preoccupante e domenica prossima la truppa di Della Bianchina dovrà andare a far visita al Moncalieri, quint'ultimo in graduatoria, che però all'andata espugnò il Bacigalupo.

Torneranno i tempi migliori? Se lo augurano i sostenitori del vecchio sodalizio. Alcuni iniziano a contestare anche l'operato del tecnico, secondo loro colpevole [illegible] non aver impostato una squadra solida per una trasferta così delicata [illegible] quella toscana. Della Bianchina non ha colpe. A Pietrasanta ha mandato in campo una squadra molto giovane, dando spazio anche [illegible] Amatruda quand[illegible] è fatto male Carrea. Infortunatosi a sua volta Amatruda, è sceso in campo Branca, 17 anni. Tutti molto giovani e smaniosi di far bene, [illegible] anche inesperti per la categoria.

Della Bianchina: «Siamo tutti molto dispiaciuti di questa sconfitta che ritengo immeritata. Siamo stati molto sfortunati. Abbiamo costruito parecchie azioni, [illegible] come al solito il pallone non è voluto entrare [illegible] porta. Siamo dispiaciuti per il modo in cui abbiamo lasciato i punti ai nostri avversari. Ora non ci resta che prepararci bene per la trasferta a Moncalieri». Il direttore sportivo Pietro Arcuri: «E' stata un'altra partita persa in malo modo che denuncia comunque, oltre alla nostra solita sfortuna, anche una buona dose di mancanza di lucidità da parte di numerosi giocatori».

Il terzino Di Capita è stato impegnato severamente dagli avanti del Pietrasanta

Amareggiato anche l'amministratore delegato Lino Di Blasio. Afferma: «Forse sarà bene dotarci di un amuleto scacciaguai. E' mai possibile che proprio sull'infortunio di un nostro difensore prendiamo [illegible] più evitabile dei gol? Qualcuno mi chiede perché Ferraris è stato lasciato in panchina. Questa domanda credo che sia da girare a mister Della Bianchina. E poi per ottenere i risultati bisogna buttare anche il pallone in rete e noi in questi ultimi tempi non lo abbiamo mai fatto».

Ferraris [illegible] panchina. E[illegible] cosa dice Della Bianchina: «E' stata una scelta tecnica. Ferraris nella partita amichevole contro la Sestrese si è [illegible] bene, ma non mi ha soddisfatto pienamente. L'avrei inserito nel secondo tempo al posto di Rocca, ma [illegible] avevo preventivato l'infortunio di Carrea. Adesso dobbiamo riuscire in ogni modo a tirarci fuori da questa crisi e passare oltre quei 17 punti ch[illegible] stanno portando sfortuna».

Oltre [illegible] danno la beffa. Per la prossima sfida di campionato a Moncalieri il Savona sarà privo di Carrea e Amatruda infortunati oltre [illegible] Ardoino, che [illegible] squalificato per essere stato espulso. Conclude Della Bianchina: «Questa proprio [illegible] ci voleva. Ora non resta che prepararci con impegno e determi[illegible] per la delicata trasferta di Moncalieri». [illegible] pagelle: Viviani 7; Carrea sv (Amatruda sv, Branca 7); Di Capita 6; Ardoino 5,5; Mosconi 6; Zoli 6; Sole 6; Capurro 6; Rocca 6; Verdicchio 6; Piliddu 6. Allenato[illegible] Della Bianchina [illegible].

Roberto Pizzorno

SPORT FLASH

Al regionali di salvamento un titolo va all'Amatori

Ancora buoni risultati per l'Amatori Nuoto ai campionati regionali di salvamento svoltisi a Multedo. Robin Manzini (Esordienti A) ha conquistato il pri[illegible] posto nel trasporto del manichino e secondo nel lancio del salvagente. Luca Costabile (Ragazzi) ha invece ottenuto la seconda piazza sia nel trasporto del manichino che nel lancio del salvagente. Buona prestazione, infine, per la squadra impegnata a Roma nel Trofeo Conte. I biancorossi [illegible] sono piazzati al 16° posto, la squadra era composta da Danila [illegible] Michela Demeglio, Giovanna Longagna, Silvia Giuggia, Silvia Biglino, Luca Oliveri, Salvatore Colombo e Alessandro Giovannone. [m. no.]

CICLISMO

Chiappucci è in Riviera per preparare la stagione

Breve soggiorno per Claudio Chiappucci nella [illegible] Rivie[illegible] «El Diablo» è infatti nella cittadina del Muretto alloggiato all'Albergo Belsit [illegible] Sergio Novello, presidente del Velo Club. Chiappucci ha deciso di fermarsi in Riviera perché la sua nuova stagione agonistica inizierà proprio sulle nostre strade con la partecipazione al «Trofeo Laigueglia» e alla «Montecarlo-Alassio» che si disputeranno nella seconda metà del mese di febbraio. [m. no.]

SAVATE

Due giovani di Loano ai campionati liguri

[illegible] disputeranno la prossima settimana a Genova le finali dei campionati liguri di savate. Tra i finalisti anche alcuni atleti della provincia. [illegible] tratta di Augustoni del Vertical Loano che nella categoria 63 kg sfiderà Sofio (Egoenergy). Nella categoria fino a 57 kg il loanese Tosoni incontrerà il genovese Vallarino (Cogoleto). [m. no.]

PALLAVOLO

Due sconfitte per il Savona al quadrangolare di Chiavari

Il Volley Savona è giunto quarto nel «1° Memorial Dino Sbarbaro», torneo per società di serie nazionale organizzato dal Volley Chiavari nel Palazzetto dello Sport di Sampierdicanne. I biancorossi di Crovella [illegible] stati battuti in semifinale dal TWS Massa, che milita in C1, e nella finale [illegible] consolazione ad opera del Volley Spezia di B1. Buona la prova [illegible] Carmagnini (premiato [illegible] miglior schiacciatore) e [illegible] Portore, miglior alzatore del torneo. Il torneo è stato vinto dal Volley Chiavari (2-0 al TWS Massa). [d. s.]

Il pareggio di Sarzana non basta ad alimentare le speranze

Rapallo perde l'autobus

Pro Vercelli e Colligiana confermano di avere una marcia in più: ora sono cinque i punti di distacco. Il tecnico Brilli: «Ma il vero volto della squadra si deve ancora vedere»

RAPALLO. Se non è bandiera bianca poco ci manca: il Rapallo sta vedendo svanire per [illegible] secondo anno consecutivo il sogno della promozione in [illegible]. Non basta prendere un punto a Sarzana quando la coppia regina mette in carniere l'ennesimo doppio trionfo.

Il girone di andata si chiude sulla Colligiana e la Pro Vercelli appaiate a quota 26, distanti ormai dal Rapallo che arranca a quota 21. Cinque punti di distacco, [illegible] situazione peggiore di quella già disperata di 12 mesi fa, quando [illegible] squadra affidata a Mariani, pur facendo mirabilie nel gi[illegible] [illegible] ritorno, non riuscì ad acciuffare la Vogherese capolista [illegible] a superare il Livorno.

Recuperare cinque punti sarebbe un'impresa storica, recuperarli a due avversarie sarebbe [illegible] Guinness dei primati. E poi a dirla tutta, questo Rapallo pare sfiduciato, demotivato, tanto che il pareggio al Miro Luperi è più frutto della fortuna che della volontà.

Masitto: suo il gol del pareggio

Un vantaggio [illegible] casuale e molto «sospetto» (Tatti [illegible] in fuorigioco) ed un finale di partita in cui il tacito patto di non belligeranza con i padroni di [illegible] ha evitato guai peggiori. L'unico a conservare una briciola di ottimismo è il tecnico Mirco Brilli: «Il pareggio in questo derby è migliore di quello che abbiamo ottenuto in quello precedente, al Macera con la Sanremese. Rispetto alla prova di 15 giorni fa ho visto dei miglioramenti. Nel primo tempo abbiamo [illegible] in difficoltà la Sarzanese che è, non dimentichiamolo, [illegible] delle squadre più in forma del momento. Senza Guerra, Gandolfo, Stabile, Rosati e Costa ce la siamo cavata benino».

Anche i padroni di casa erano senza molti titolari (Di Maio, Alessi, Maraffetti, Vitaloni) eppure hanno tenuto il campo senza tradire il minimo sbandamento. «Sono convinto che nel girone di ritorno, una volta che la squadra potrà recuperare l'assetto migliore, si vedrà il «vero» volto del Rapallo», conclude il tecnico.

PAGELLE: Pinna 7; Nannipieri 5,5; Marco Costa 6; Della Latta 5,5; Da Silva 6; Cutolo 6; Ferri 6,5; Salvi 5,5; Tatti 6; Scalzi 6; Perfetti 6,5 (Caponi 6). All. Brilli 5,5. [d. s.]

Anche il Bra ha strappato un punto domenica al Comunale

Sanremese chiude a quota 16 e con l'incubo della vittoria

[illegible]MO. La Sanremese ha chiuso il girone d'andata a sedici punti. Due in meno di quanto sperasse Franco Rondanini, l'allenatore biancazzurro. I conti, insomma, non tornerebbero. Ma, tenuto conto, di come è nata la squadra in estate, con una preparazione partita in ritardo e un organico completato a dicembre, il bilancio potrebbe anche essere accettabile.

Mister Rondanini fa un'analisi: «Questi sedici punti ce li meritiamo tutti. [illegible] li abbia[illegible] affatto rubati. Semmai ce ne mancano molti, alcuni sprecati malamente da noi, almeno tre a [illegible] di errori arbitrali», dice. Domenica, contro il Bra, è arrivato (0-0) l'ennesimo pareggio casalingo. Anche il fanalino di coda del torneo - protagonista [illegible] un match ordinato e solo difensivo - ha strappato un punto sul terreno del «Comunale» dove la Sanremese sembra aver disimparato a vincere. Non capita dallo scorso autunno. «La troppa voglia di vincere ci mette in difficoltà, non ci fa ragionare. Contro il Bra abbiamo giocato male nel primo tempo, con troppa presunzione. Nel secondo tempo la squadra mi è piaciuta, ha giocato con grande impegno. Purtroppo ci è mancato il gol. E, sicuramente, c'era almeno un episodio da rigore su cui l'arbitro ha sorvolato», aggiunge Rondanini che, tornando negli spogliatoi, ha [illegible] un battibecco, senza conseguenze, con alcuni tifosi.

Il tecnico aveva affrontato [illegible] match con l'ennesimo schieramento inedito: Calabria più arretrato come a Rapallo (ma il bomber non ha ripetuto la stessa prova); Piagni in panchina con De Vincentiis schierato difensore fisso; il recuperato De Pasquale e il confermato Sorrentino sono stati gli under 75 in campo subito (Biancheri è entrato nel finale, gli altri «baby», per punizione, erano stati dirottati dal tecnico alla juniores); in attacco fiducia a Lenta; Caruso [illegible] entrato nella ripresa senza, però, mai riuscire ad inserirsi nella manovra.

Su tutti Martini e Riolfo. So[illegible] stati, indiscutibilmente, i migliori fra i biancazzurri. Martini è apparso preciso in ogni intervento: [illegible] continua così sarà la più grossa «scom[illegible] vinta da Rondanini che l'ha trasformato, contro molto scetticismo, da attaccante a regista difensivo; Riolfo ha giocato a tutto campo con grande volontà anche se, come tutto il resto della squadra, ha mancato al momento della finalizzazione offensiva. Perché la Sanremese, pur dominando per tutto il match, non ha avuto una sola, vera occasione da gol perdendosi contro il muro Bra e sparando troppi palloni oltre la traversa. L'ultima vittoria casalinga della Sanremese risale al match contro la Pro Vercelli; domenica, sempre al «Comunale», arriva la Colligiana, altra capolista. C'è chi spera nella cabala per rompere il digiuno.

PAGELLE. Biffi s.v., Gaiaudo 6, Gagliotti 5,5; De Pasquale 6,5 (Caruso 5), De Vincentiis 6,5, Sorrentino 6 (Biancheri s.v.); Lenta 6, Martini 7,5, Riolfo 7,5, Calabria 6, Rossi [illegible] All. Rondanini 6,5. [b. m.]

Buon lavoro del maestro Rinaldo Zannino

Il Tennis club Nancar passerella per i giovani

ALBISOLA. Sui campi del Tennis club Nancar, sotto la guida del maestro Rinaldo Zannino, uno dei professionisti più quotati in provincia, molte giovani [illegible]cchette approdano alla ribalta nazionale. Tra queste la Zanelli, una delle prime in Italia, e la Marinelli in C1.

Dice il maestro Zannino: «Purtroppo oggi la Federtennis lavora sui risultati. Con [illegible] mia esperienza [illegible] più propenso a curare gli allievi che veramente hanno qualcosa di interessante a livello tecnico in quanto le vittorie a 11 [illegible] 12 anni [illegible] interessano relativamente. La cosa più importante è la cura della personalità dell'allievo anche se comporta sacrifici notevoli da entrambe le parti, ma che a lungo gli permette di distinguersi sugli altri. Grinta e determinazione sono anche ingredienti che [illegible] devono mancare per emergere».

Tra gli allievi più promettenti del Tennis club Nancar emergo[illegible] Silvia Berardinelli, C3 vincitrice dell'ultimo torneo nazionale Under 18; Arianna Gallo, under 12, vincitrice di diversi tornei oltre che a numerosi piazzamenti; Alberto Ferraro under 14, un ragazzo molto promettente [illegible] molti successi nel '93. E poi Michela Minardo, un[illegible]r 16 con svariate vittorie tra cui il Master di San Sicario.

Chiusura con Anna Maria Bagliotto [illegible] giocatrice interessante che avrà sicuramente un futuro grazie alla sua bravura con la racchetta. Conclude Rinaldo Zannino: «L'importante è non [illegible] la testa. Entrare in campo sempre concentrati e soprattutto per quelli alle prime armi puntare tutto sui fondamentali. Sono convinto che entro pochi anni i ragazzi della scuola, [illegible] sapranno mettere in pratica quello che sto insegnando, potranno arrivare ai vertici nazionali». [r. p.]

Giovedì la partita di andata a Ventimiglia per il trofeo regionale

Grande slam per il Finale Ligure

Campionato e Coppa Italia, '94 ricco di impegni

Il giallorosso Patrick Panucci

FINALE LIGURE. Inizia giovedì il grande slam di gennaio del Fi[illegible]. Il team di Ferraro affron[illegible] il Ventimiglia nella finale d'andata della Coppa Italia, con l'obiettivo di conquistare [illegible] obiettivo sfuggito di [illegible] soffio l'anno scorso. Allora fu la Migliarinese (poi vincitrice anche dell'Eccellenza) a rovinare i sogni giallorossi, in una doppia partita in cui i finalesi non furono certo aiutati dalla dea bendata.

«Ma adesso vogliamo riscattare quella occasione - afferma il mister Ferraro - soprattutto per i tifosi che meritano, per il loro incitamento, [illegible] conquista del trofeo». La bacheca in [illegible] riporre la Coppa è pronta [illegible] [illegible] afferma il presidente Rossi, è meglio [illegible] prudenti: «Quest'anno abbiamo [illegible] fortuna di giocare la seconda partita [illegible] casa, davanti [illegible] un pubblico intenzionato ad essere il dodicesi[illegible] uomo [illegible] campo. Ma attenzione: il Ventimiglia è forte e non è un caso che sia arrivato all'ultimo atto della manifestazione».

Se avrà la meglio nel duplice confronto (in caso di parità i gol segnati in trasferta varranno doppio) il Finale accederà poi alla fase nazionale con una serie di incontri che si alterneranno [illegible] la fase calda dell'Eccellenza in cui, giova ricordarlo, il [illegible] di Rossi lotta per il primato. Un elemento questo che non sembra però preoccupare Ferraro: «Non penso che impegni ravvicinati costituiscano un problema. Anzi, mantenere la concentrazione può servire per ottenere impor[illegible] obiettivi sui due fronti».

Nessun problema per la formazione. Ferraro può contare su tutti i titolari, ma la squadra da mandare in campo sarà decisa solo qualche ora prima. Anche i frontalieri avranno a disposizione [illegible] squadra base. [g. o.]

S'è concluso ieri sera il torneo a S. Bartolomeo

Gli esordienti del Parma travolgono il Savona: 4-0

SAN BARTOLOMEO. Parma in trionfo nel primo torneo nazionale di calcio a 11, riservato agli Esordienti, che si è conclu[illegible] ieri [illegible] sul campo di San Bartolomeo. La vincitrice della kermesse sportiva destinata ai giocatori in erba, a cura dell'Imperia 87, si [illegible] nettamente imposta sul Savona con un risultato che non lascia dubbi: 4-0. Il confronto fra le due formazione è stato [illegible] gran finale di una lunga serie di sfide, avviate domenica mattina, che hanno [illegible] [illegible] teatro anche l'impianto di Cervo.

Alla manifestazione, che ha attirato centinaia di tifosi entusiasti, hanno preso parte in tut[illegible] [illegible]dici squadre, per [illegible] maggior parte liguri, anche se non mancavano rappresentanti di altri regioni, come appunto la compagine vincitrice del trofeo.

La finale per [illegible] terzo e quarto posto ha visto invece in primo piano la Loanesi, che ha avuto ragione del Millesimo per 3-1. Lo sforzo organizzativo dell'Imperia, affiancata validamente dalla società Baia Blu (ex San Bartolomeo) e dalle amministrazioni comunali di Cervo e San Bartolomeo, è stato premiato dalla conquista della quinta posizione per la [illegible] formazione A. Grande sconfitta, la Migliarinese, che di recente si era messa in luce in una rassegna disputata in Toscana: è stata battuta per 3-1.

Il 7° posto è stato assegnato a tavolino alla Voltrese per il ritiro dell'Acqui, mentre la nona piazza è appannaggio del Baia Blu, che ha liquidato il Riva Trigoso con un punteggio tennistico (6-2). L'Argentina è giunta 11a, sconfiggendo la Riviera dei Fiori 3-1. Il Don Bosco [illegible] conquistato la 13a piazza grazie al 5-4 sull'Imperia [illegible] [illegible] (ai rigori). Quindicesimo l'Aurora (2-1 sulla Dianese). [e. f.]

Mancano 738 miliardi per adeguare i fabbricati municipali alle norme Cee

Comune, [illegible]a sicurezza può attendere

Sono 1300 gli edifici fuorilegge

Per metterli a norma ci vogliono 738 miliardi, [illegible] non ci sono. Conseguenze: quell'80 per cento dei 1617 edifici di proprietà del Comune [illegible] in regola con le norme anti-infortunio [illegible] di prevenzione-incendi dettate dalla Cee e dallo Stato, per anni [illegible]marrà «insicuro». Il che non vuol dire «pericoloso», ma f[illegible]ilegge. Con il rischio di denuncia penale nei confronti di assessori e dirigenti municipali in carica, come è avvenuto quando amministratori e alti funzionari [illegible] stati processati per «omissioni» delle quali non [illegible] colpa: «Commesse [illegible] altri in tempi meno rigorosi» dicono nel Palazzone di piazza San Giovanni, sede degli uffici tecnici del Comune.

Il rogo dei primi Anni 80 al cinema Statuto portò ad un forte giro di vite [illegible] anche ad una nuova legge (la numero [illegible] del 1984) sulla prevenzione [illegible]egli incendi nei locali aperti al pubblico. S'innescò [illegible] gran lavoro [illegible] nuove responsabilità sia per gli [illegible] sia per i tecnici.

Dal 1990, le giunte Zanone e Cattaneo scoprirono che nel [illegible] magnum» della precedente [illegible] incuria, per completare la manutenzione degli impianti elet[illegible]ici, per aprire [illegible] «vie [illegible] fuga» in edifici costruiti talvolta all'inizio del secolo, per dotare palazzi e case [illegible] scivoli per portatori di handicap, era necessario un investimento impossibile.

Una cifra che, dopo [illegible] verifica degli uffici, [illegible] stata definita, appunto, in 738 miliardi. Tanto quanto [illegible] Comune vorrebbe impegnare per la prima linea di un metrò atteso da 30 anni.

Come tutti i problemi che coinvolgono la pubblica amministrazione, [illegible] tempo [illegible] passato, gli interventi [illegible] stati rinviati. E la «palla» è rimbalzata sul [illegible] sindaco Valentino Castellani. «Una palla sgonfia - dicono in Comune - perché le casse sono vuote. Se si dovessero spendere tutti insieme i 738 miliardi necessari, potremmo alzare bandiera bianca. Il programma era pronto. Dovevano arrivare dallo Stato 143 miliardi: non li abbiamo visti».

Castellani, dop[illegible] il trasloco [illegible] Politecnico a Palazzo di Città ha chiesto una [illegible] relazione all'ingegnere capo. E il 5 agosto, appena l'ha ricevuta, non ha [illegible]tuto far altro che mettersi le mani nei capelli: 537 scuole (tra nidi, materne, elementari, medie inferiori [illegible] superiori) da far controllare e, in gran parte, da mettere in regola; 616 edifici vari, tra i quali [illegible] e parrocchie; 174 impianti sportivi; 112 edifici utilizzati dall'assessorato alla Cultura: teatri, biblioteche, [illegible] sei e così via.

Come fare? Esempi dal passato non [illegible] n'erano. In un anno - ammettono i tecnici - e [illegible] gli attuali chiari [illegible] luna, [illegible] possono spendere dai 20 ai 25 miliardi. Nel '92 non [illegible] stati stipulati mutui. Nell'anno [illegible] trascorso (interregno tra il commissario e la nuova giunta) sono stati spesi 100 miliardi, dei quali più della metà assorbiti dalla manutenzione delle strade.

E per la sicurezza? E' [illegible] costituito [illegible] ufficio per la programmazione [illegible] spesa, rispondono in Comune. E da qui si è iniziata la schedatura degli immobili. Edificio per edificio avranno una cartella (media cento pagine) [illegible] tutti i dati utili all'eventuale intervento: status degli impianti elettrici, uscite di sicurezza, agibilità delle scale e così via. Un lav[illegible] immane» se si considera che il Comune, oltre a scuole, musei, cimiteri, [illegible]sorme, biblioteche e parrocchie, è pure proprietario [illegible] [illegible] palazzi (decine e decine di piani [illegible] chilometri di fili e tubature) [illegible] oltre 10 mila alloggi.

«Siamo a meno della metà dell'inventario» dicono i tecnici ponendo un interrogativo più che legittimo: «Quando [illegible] 1617 schede [illegible] pronte da quale cappello salteranno fuori i soldi per mettere tutto [illegible] regola? Se non ci manderanno in galera, a poco a poco faremo fronte. Incominciando dalle situazioni più urgenti».

Giuseppe Sangiorgio

LETTERA A CIAMPI

«Vogliamo i soldi per la metropolitana»

«Torino si attende che lo Stato faccia la propria parte e rispetti l'affidamento da essa legittimamente riposto nell'opportunità di concorrere con il proprio progetto di metropolitana all'assegnazione di finanziamenti per complessivi 500 miliardi». Così [illegible] sindaco Castellani e il vicesindaco Brosio hanno scritto al presidente [illegible] Consiglio dei ministri Ciampi. Il Comune ha visto inutil[illegible] passare il 1993, entro [illegible] quale il governo prevedeva [illegible] mettere il Cipet in condizione di approvare i progetti degni di essere ammessi al finanziamento statale. «Il capoluogo piemontese - hanno aggiunto - sta vivendo una grave crisi economica e occupazionale, i lavori [illegible] costruzione del metrò contribuirebbero ad aprire uno squarcio [illegible] speranza foriero di benefici effetti congiunturali». Castellani e Brosio, dopo aver ribadito che [illegible] Comune è stato puntuale nel trasmettere gli atti necessari, hanno confermato a Ciampi l'intenzione di attivare autonomamente risorse per la realizzazione [illegible] progetto di metrò. «Sia[illegible] d'accordo con il ministro Costa, quando sostiene che "[illegible] cofinanziamento da parte dell'ente locale è titolo preferenziale [illegible] fini della scelta da effettuare in sede di riparto degli stanziamenti". Noi abbiamo fatto [illegible] nostra parte».

L'ingegnere capo Pennella ha inviato la [illegible] al sindaco

Il vicesindaco Brosio ha firmato la lettera al presidente [illegible] Consiglio

Relazione alla giunta «Subito i lavori più urgenti»

I PROCESSI

ASSESSORI NEI GUAI

Castellani chiede ai giudici di pazientare

CARO procuratore, noi siamo disponibili a metterci in regola, [illegible] i soldi non ci sono. Cercate di capirci». Da una parte [illegible] procuratore capo presso la Pretura Vladimiro Zagrebelsky, dall'altra il sindaco [illegible] Torino Valentino Castellani.

L'incontro si è svolto poche settimane fa, l'ultimo di una lunga serie, tra i vertici del Comune e la magistratura. Sul tavolo, un problema che scotta: la messa a norma degli edifici [illegible] proprietà comunale. Il sindaco ha presentato al procuratore una relazione dell'ingegnere capo del Comune Franco Pennella. Caso per caso, lo stato di salute del patrimonio immobiliare del Comune, tra cui anche gli uffici giudiziari.

«Abbiamo pochi soldi, [illegible] siamo in grado [illegible] effettuare tutte le riparazioni necessarie per la messa [illegible] norma - dice Pennella -. Però, appena l'Usl ci segnala una carenza, [illegible] cerchiamo di provvedere al più presto. Il fatto è che l'Usl avvi[illegible] anche la Procura, che avvia l'inchiesta, e magari noi nel frattempo abbiamo già sistemato le cose. E' come [illegible] una spada di Damocle sulla testa».

Pennella è già finito davanti al pretore. Non da solo: una volta in compagnia di due [illegible]sessori e alcuni presidi di scuola, tutti accusati [illegible] non aver fatto rispettare le [illegible] antinfortunistiche nel complesso scolastico «E11», che comprende un asilo nido, una materna, scuole elementari e medie in via Collino; [illegible] fondo di via Guido Reni.

Una vicenda che aveva sollevato un grosso vespaio: l'assessore ai lav[illegible] pubblici Deorsola, appena ricevuto l'avviso di garanzia per quella vicenda, era corso dal sindaco Giovanna Cattaneo per sollecitare interventi rapidi. Poi, per protesta contro la scarsa attenzione a quel problema, aveva restituito la delega all'edilizia scolastica.

Deorsola se l'era cavata [illegible] un'oblazione di 7 milioni e 750 mila lire, ed [illegible] uscito dal processo. Pennella era stato assolto. Ma prima che si concludesse questa vicenda gli [illegible] piovuta addosso un'altra tegola, perché l'Usl aveva [illegible] sotto accusa lo scalone storico del palazzo comunale: [illegible] a norma, an[illegible] è insicuro. Un cittadino è scivolato, manca il mancorrente [illegible] entrambi i lati».

Peggio era andata per l'allora [illegible] allo Sport Lorenzo Matteoli, condannato nell'ottobre '92 a 2 milioni e 400 mila li[illegible] di multa per alcune irregolarità rilevate da un ispettore Usl negli impianti elettrici del deposito del parco Rignon. Le inadempienze riguardavano un collegamento elettrico (privo [illegible] protezione) a un boiler.

Matteoli, condannato [illegible] pretore Semeraro, aveva dichiarato: «Non pago. Quando è [illegible] segnalata l'irregolarità, siamo subito intervenuti». Matteoli era poi partito per l'Estremo Oriente, nominato addetto scientifico presso l'ambasciata italiana a Giakarta. Nel frattempo la Cassazione (sentenza del luglio '93) ha conferma[illegible] il verdetto del pretore. «Una sentenza importante - commenta [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, esperto dei problemi della sicurezza - perché la Cassazione indica dei criteri guida a cui gli [illegible]inistratori devono attenersi. Esiste una discrezionalità da parte [illegible] Comune nel privilegiare alcuni interventi rispetto ad altri, [illegible] quando il mancato intervento prevede dei risvolti penali, allora scatta l'obbligo».

C'è [illegible] solo caso di [illegible] punibilità: «Quando risulta che il Comune [illegible] [illegible] secco, privo di qualsiasi risorsa finanziaria», spiega il dottor Guariniello. Che aggiunge: «Non si pretende l'impossibile, sappiamo che le risorse sono quello che sono, ma non [illegible] neppure logico che l'amministrazione si muova solo quando viene pungolata dagli ispettori dell'Usl».

Brunella Giovara
[illegible] Pietropinto

UN [illegible] DA [illegible]

	NUMERO	*MILIARDI
EDIFICI MUNICIPALI	[illegible]	168
SCUOLE	527	[illegible]
CASE	10.947	60
IMPIANTI SPORTIVI	131	[illegible]
MUSEI EDIFICI CULTURA	[illegible]	23

[illegible] di lire occorrenti per adeguare gli edifici [illegible] [illegible] CEE

Il procuratore aggiunto Guariniello

SAPER SPENDERE

E' tempo di dolci a base di mele

DOPO le ricette con le patate ecco quelle [illegible] [illegible] mele per aiutare Guglielmo nella sfida ai fornelli con la nipote. Romana Bosco, Cordon Bleu [illegible] titolare della scuola di cucina il Melograno, offre alcu[illegible] specialità, tutti dessert a base di mele.

Torta esotica: sbucciare 800 g di mele, eliminare il torsolo e tagliare a tocchetti. Setacciare 110 g di farin[illegible] 110 g di maizena, aggiungere 100 g di cocco grattugiato, un pizzico di sale, 160 g di zucchero e una scorzetta di limone grattugiata. Unire quattro uova, 100 g di burro fuso, amalgamare gli ingredienti con un cucchiaio di legno. Quando [illegible] composto è omoge[illegible] incorporare per primo il lievito [illegible] g), fatto sciogliere in 3-4 cucchiai di latte freddo, poi le mele. Versare il composto in una tortiera, spolverizzare la superficie con due cucchiai [illegible] cocco grattugiato mescolato a due cucchiai di zucchero, cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa 45 minuti.

Mele all'americana: sbucciare mezzo chilo di mele renette o delizia bianche, tagliare a spicchi, eliminare il torsolo e insaporire [illegible] succo di limone. Disporre le fette di mela ben strette nella tortiera e insaporire [illegible] un cucchiaio di zucchero di canna mescolato a un pizzico di cannella e noce moscata. [illegible] avanzano mele ripetere un altro strato. Mescolare 150 g di farina setacciata con 80 g [illegible] zucchero di canna e incorporare, molto rapidamente, 130 g di burro a tocchetti: il composto deve risultare sbriciolato. Distribuire questa miscela [illegible] briciole sulle mele e passare in for[illegible] preriscaldato a 170° per circa un'ora. Le mele all'american[illegible] si servono sia ti[illegible] sia fredde con panna liquida.

Torta di mele: preparare [illegible] caramello con 6 cucchiai [illegible] zucchero bagnato di acqua, unire il succo di un'arancia e due cucchiai [illegible] succo di limone (entrambi caldi) e addensare la salsa con un cucchiaino di maizena diluita in poca acqua. Unire mezzo chilo di mele renette sbucciate e private del torsolo e fare [illegible] per alcuni minuti. Sgocciolare leggermente dal fondo [illegible] cottura a disporre nella tortiera in precedenza foderata con carta da forno. Montare [illegible] g di formaggio Filadelfia con 60 g [illegible] zucchero, aggiunge[illegible] 15 [illegible] di maizena, due tuorli, scorzetta di limone grattugiata, [illegible] g di latte e per ultimo gli albumi montati a neve. Con il composto ottenuto ricoprire le mele e fare cuocere la torta in forno, preriscaldato a 180°, per [illegible] mezz'ora. Capovolgere [illegible] dolce sul piatto da portata e servire a temperatura ambiente. Il dolce si può preparare anche con pesche e albicocche.

Soufflé di mele: affettare sottili 500 g di mele renette, mettere a macerare in [illegible] ciotola con un cucchiaio di zucchero e una spruzzata [illegible] liquore (meglio se rum). Montare due tuorli con cinque cucchiai di zucchero, aggiungere quattro cucchiai di farina, la scorzetta di limone grattugiata, mezzo bicchiere di latte; amalgamare bene [illegible] lasciare riposare il composto per mezz'ora. Aggiungere le mele e per [illegible] d[illegible] albumi montati [illegible] neve ben salda mescolando adagio per evitare che si smontino. Imburrare abbondante[illegible] uno stampo, spolverizzarlo [illegible] zucchero semolato [illegible] versarci dentro il composto. Fare cuocere in forno preriscaldato a 170° per circa mezz'ora. Quando mancano circa dieci minuti al termine della cottura alzare la temperatura a 180° [illegible] aprire il forno.

Da quando s[illegible] stati applicati frontalini in alluminio nello stabile [illegible] Tommaso G. si sono verificate infiltrazioni d'acqua piovana sul soffitto del balcone sottostante: «Ho fatto sigillare eventuali fessure con silicone, ma nonostante questo le infiltrazioni continuano. Preciso che ho da 20 anni una veranda e che mai, prima dei frontalini, si era verificato l'inconveniente». L'avvocato Lorenzo Profeta suggerisce: «Un tecnico controlli [illegible] [illegible] sia possibile che le infiltrazioni dipendano dalla veranda [illegible] dai frontalini; in [illegible] negativo la responsabilità del condominio potrebbe risultare evidente (art. 2051)».

Simonetta

Gratis, a metà prezzo, a prezzo intero: come districarsi tra le norme del nuovo decreto

Chi ha in mano una ricetta ha un tesoro

Prescrizione medica necessaria per quasi tutti i farmaci

Caos nelle farmacie, disinformazione, improvvisazione. Il decreto del ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, sulla riclassificazione dei farmaci e contenente nuove norme su ricette e ticket [illegible] piombato come un masso dalla montagna sulle teste di farmacisti, medici e pazienti.

Da un giorno all'altro è cambiato tutto [illegible] una rapidità impressionante [illegible] con la solita proverbiale confusione. La nuova classificazione dei farmaci è stata pubblicata solo ieri [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale, tre giorni dopo l'applicazione della legge. «C'erano le feste» si sono giustificati g[illegible] stampatori dell'organo ufficiale della Repubblica, un diritto superiore - a loro avviso - a quelli dei malati. Nessuno si è ancora cimentato in una critica ragionata al provvedimento, tanta è [illegible] la rapidità dell'azione, un [illegible] blitz. La Federfarma [illegible] riuscita ad avere alcuni chiarimenti e ha emanato una circolare ad uso dei farmacisti il 29 dicembre in cui sono contenute alcune precisazioni. La gente che aveva letto dai giornali o ascoltato alla radio e alla tivù [illegible] norme principali - necessariamente sommarie - del decreto si è recata normalmente in farmacia a comperare acqua ossigenata, la Novalgina per il mal di testa, il Bachtrim per il raffreddore, il Voltaren per [illegible] mal di schiena. Niente, senza ricetta non si può.

[illegible] Europa

[illegible] l'Italia vuole adeguarsi alle norme europee - [illegible] i sostenitori del decreto - prenda [illegible]pio dalla Francia dove ci sono le tre fasce: A, B e C, o dalla Germania dove [illegible] farmacia si va senza ricetta solo per acquistare cerotti e la solita aspirina, o in Olanda dove nemmeno ti danno la confezione intera ma solo la dose prescritta dal medico. Probabilmente tutto giusto: l'uso disinvolto dei farmaci da parte degli italiani - dagli Anni 70 in poi - ha reso felici le industrie farmaceutiche, ha forse provocato qualche malattia in più; ha avuto serie ripercussioni sul bilancio dello Stato a causa della forte politica assistenzialistica da parte [illegible] governo in questo campo. Forse però sarebbe stato opportuno programmare in modo più avveduto le nuove norme. Risulta infatti che alcuni farmaci importanti siano stati retrocessi in fascia C (a pagamento) e già da ieri sera - dopo solo due giorni di applicazione del decreto - sono cominciate a circolare voci sull'abolizione della fascia C, qualcuno ha proposto di far rientrare tra le categorie esenti anche chi non ha reddito.

L'impressione è che il [illegible]biamento nel settore della sanità sarà un cambiamento [illegible] singhiozzi.

Validità

Le norme sulla ricetta medica, diventata una sorta di lampada di Aladino, tuttavia non [illegible] cambiate. Se è «ripetibile» (cioè utilizzabile più volte), la ricetta vale tre mesi [illegible] può essere utilizzata non più di 5 volte. Se in[illegible] non [illegible] ripetibile, vale 10 giorni e può essere utilizzata una sola volta. Anche le «ricette speciali» (stupefacenti) valgono 10 giorni e per un solo utilizzo. In questo caso, però, il farmacista ha l'obbligo di conservarla in originale assieme [illegible] registro di «entrata-uscita», che [illegible] sua volta deve essere conservato per 5 anni dall'ultima registrazione.

Su queste ricette, oltre al nome, [illegible] cognome e alla residenza del paziente, il medico deve indicare [illegible] tutte lettere» la dose prescritta, i modi [illegible] i tempi di somministrazione e, oltre alla data [illegible] alla firma, anche il proprio domicilio e numero di telefono. Esistono, infine, le «ricette limitative», prescritte da un centro ospedaliero [illegible] da [illegible] specialista e utilizzabili esclusivamente dall'ospedale o dallo specialista che le ha prescritte. Queste ricette servono per l'acquisto di farmaci da usare solo in ambiente ospedaliero o riservati allo specialista.

Enzo Bacarani

Sono cinquantotto i farmaci finora inseriti dalla Cuf nella lista dei prodotti da banco, acquistabili cioè [illegible] bisogno di ricetta medica. Altri 600 prodotti [illegible] esenti da ricetta (collutori, alcuni colliri, vitamine, fermenti lattici, aspirine, [illegible] anti-scottatura).

Acetamol (Gentili), **Adiuvant** (Manetti Roberts), **Alcalosio** (Celsius), **Aminozym** (Pierrel), [illegible] (Zambon), **Argotone** (Lipha), **Aspegic** (Lirca Synthelabo), **Becozym** (Roche), **Benadon** (Roche), **Benerva** (Roche), **Benexol** (Roche), **Benzirin** (Faler), **Betascor B12** (Manetti Roberts), **Bicompex** (Ist. Biol [illegible] Abc), [illegible] (Sigma Tau), **Bioflorin** (Bracco), **Bronteril** (Manetti Roberts), **Buscopan** (Boehringer Ingelheim), **Calcidon** (Roche), **Carbalco** (Lirca Synthelabo), **Codex** (Smith Line Beecham), [illegible] (ABc), **Dermoangiopan** (Gentili), **Efargen** (Teofarma), **Efferalgan** (Upsa Medica), **Enterogermina** (Midy), **E-Vitum** (Lipha), **Florigien** (Schering), **Fosfidral** (Angelini Acraf), **Froben** (Boots Italia), **Gentus** (Gentili), **Glicero Valerovit** (Italfarmaco), **Hemovasal** (Manetti Roberts), **Ibudros** (Manetti Roberts), **Inflorax Berna** (Ist. Sier. Vacc. Svizzero), **Litrison** (Roche), **Memovisus** (Farmitalia Carlo Erba), **Midium** (Teofarma), **Neuraben** (Bioindustria), [illegible] (Wyeth), **Protovit** (Roche), **Rinocidina** (Valeas), **Romilar Expectorans** (Roche), **Rulisen CE** (Farmitalia Carlo Erba), **Silisan** (Lipha), **Stressen** (Medosan), **Tachipirina** (Angelini Acraf), **Tetramil** (Farmigea), **Tenogen** (Ist. Biol. Chem. Abc), **Tonoplus** (Abc), **Trofodermin** (Farmitalia Carlo Erba), **Tusben** (Benedetti), **Uniplus** (Angelini Acraf), **Vasosterone** (Angelini Acraf), **Vitamina** [illegible] (Bergamon), **Vitamina C** (Angelini Acraf), **Vitamina E VCA** (Bergamon), **Vitef** (Italfarmaco).

Come è nata la classifica

La suddivisione dei prodotti in 3 fasce

La Cuf è una di quelle sigle che in questo inizio '94 stanno conquistando una grande [illegible]rietà. La Cuf [illegible] la Commissione [illegible] del farmaco che ha stilato una nuova classificazione dei farmaci in vendita in Italia.

Il vecchio prontuario terapeutico va in soffitta, arrivano le tre classi [illegible] medicinali (in totale [illegible] farmaci rispetto ai 5600 di prima) Sembra che [illegible] Cuf proponesse soltanto due raggruppamenti per semplificare la materia, ma che il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, abbia poi vinto la battaglia per una suddivisione dei prodotti farmaceutici diretti al pubblico in [illegible] fasce.

La nuova classificazione dei farmaci è uscita ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale. «Come ogni supplemento ordinario, - spiegano allo stabilimento stampa della Gazzetta Ufficiale - quello contenente la nuova classificazione dei farmaci esce [illegible] giorno dopo l'annuncio, avvenuto il 31 dicembre. Se si calcola infatti che i primi due giorni dell'anno sono stati entrambi festivi, l'uscita [illegible] perfettamente regolare». Come dire: prima le feste, poi i malati.

La fascia A

Rientrano in questa fascia i farmaci essenziali e per malattie croniche che vengono concessi gratuitamente, salvo il pagamento del ticket-ricetta [illegible] mila lire.

La fascia B

Rientrano in questa fascia farmaci diversi da quelli della classe A, [illegible] considerati di rilevante interesse terapeutico. Su questi farmaci i cittadini che [illegible] rientrano nella categoria dei «non esenti» pagheranno il [illegible] per cento del prezzo, mentre chi gode [illegible] esenzioni pagherà solo il ticket-ricetta di 5 mila lire.

La fascia C

Rientrano in questa fascia i farmaci a totale carico di tutti gli assistiti. Per questi farmaci al momento rimane l'obbligo della ricetta medica, ma non [illegible] escluso che nei prossimi giorni ci sia qualche modifica.

La fascia H

C'è poi una classe H che riguarda i farmaci impiegati esclusivamente negli ospedali.

La Cuf per classificare i medicinali si è ispirata a tre sostanziali criteri: rapporto beneficio-rischio del farmaco (la sua efficacia documentata da studi clinici e l'importanza degli effetti tossici collaterali rispetto ai benefici); l'utilizzazione del farmaco da parte del paziente (facilità [illegible]i assunzione, accettabilità del trattamento); economicità del ciclo terapeutico (costo [illegible] farmaco, restrizioni nella prescrizione per evitarne un [illegible] improprio).

I parametri

[illegible] base a questi tre criteri nella fascia A la Commissione unica del farmaco ha inserito i farmaci essenziali e i farmaci per malattie croniche efficaci in base ad alcuni parametri: aumento dell'aspettativa di vita, riduzione delle complicanze invalidanti dovute alla malattia, miglioramento della qualità della vita.

Per l'inserimento nella fascia [illegible] sono stati presi in considerazione quei farmaci che, in base alla documentazione esistente, hanno fornito dati favorevoli per parametri clinici e funzionali. Nel gruppo C rientrano tutti gli altri farmaci.

La classificazione dei farmaci è stata effettuata utilizzando il sistema Atc (Anatomico, Terapeutico, Chimico) corrispondente alla banca dati disponibile al ministero della Sanità.

L'ossigeno

La morfina e l'ossigeno terapeutico continueranno ad essere forniti con le stesse modalità seguite in precedenza. Il sistema di classificazione è cambiato ed ecco spiegato il motivo perché ossigeno [illegible] morfina non compaiono nelle nuove liste. L'ossigeno viene considerato presidio terapeutico mentre la morfina appartiene alla fascia A (ticket-ricetta di 5 mila lire) e figura in prodotti che la contengono in forma combinata.

Per quanto riguarda l'ossigeno, la Commissione unica del farmaco sta preparando altri elenchi sui presidi terapeutici che verranno completati nei prossimi giorni.

Le novità

Non servono più autocertificazioni

E' stata pubblicata ieri sera sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale numero 306 di venerdì 31 dicembre, la lista dei medicinali suddivisa in tre fasce principali in base al decreto del 30 dicembre 1993 del ministro della Sanità che ridisegna per l'ennesima volta le procedure a [illegible] devono sottoporsi i cittadini per acquistare le medicine. Il decreto del ministro [illegible] composto [illegible] otto articoli ed è entrato in vigore dal primo gennaio di quest'anno. Il decreto, [illegible] bene precisarlo, non è rigido ma prevede espressamente all'articolo 7 la possibilità di revisione della suddivisione in fasce dei farmaci. In base all'esperienza - questa è la filosofia a [illegible] si [illegible] ispirato [illegible] legislatore - saranno possibili riesami periodici delle classificazioni «tenuto conto delle osservazioni eventualmente presentate dalle aziende farmaceutiche e delle necessità del ciclo terapeutico».

Al [illegible] di eventuali, future modifiche nella classificazione [illegible] fasce dei farmaci, [illegible] come punti fermi alcune novità che riguardano direttamente i cittadini. Dal primo gennaio [illegible] cambiato tutto. La quota fissa è per ricetta e non per confezione, [illegible] abolito il massimale di 60 mila lire, chi ha più di [illegible] anni e meno [illegible] 10 paga solo il ticket-ricetta. Una rivoluzione da un giorno all'altro senza una preventiva informazione.

I ticket

Non è più in vigore il tetto massimo [illegible] spesa per singola ricetta di [illegible] mila lire. Pertanto chi [illegible] ha alcuna esenzione dovrà pagare - limitatamente ai farmaci compresi nella fascia B - un ticket del [illegible] per cento del prezzo di vendita al pubblico.

Resta in vigore l'arrotondamento alle 500 lire superiori riferito [illegible] ticket percentuale.

Sotto le [illegible] mila

Per i farmaci di prezzo inferiore alle 5 mila lire non c'è esenzione [illegible] dal pagamento della quota fissa di [illegible] mila lire per ricetta e per il ticket percentuale del 50 per cento relativo ai farmaci della classe B.

Età [illegible] fasce

[illegible] sulla medesima ricetta [illegible] prescritti un farmaco di fascia A [illegible] un farmaco di fascia B, si dovrà pagare la quota fissa di 5 mila lire per la ricetta sul farmaco di fascia A e il ticket percentuale del 50 per cento sul farmaco di fascia B.

Il medico dovrà indicare sulla ricetta l'età dell'assistito. L'esenzione per età è prevista per coloro che non abbiano ancora compiuto dieci anni (fino a 9 anni [illegible] 364 giorni) e che abbiano già compiuto i 60.

Le eccezioni

Coloro che erano esenti dal pagamento a [illegible] di particolari patologie o perché appartenenti ad alcune categorie dovranno comunque pagare 5 mila lire per ricetta.

Totalmente esenti, sia dalla quota di [illegible] mila lire, [illegible] dal ticket percentuale [illegible] soltanto gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria, i grandi invalidi per servizio e gli invalidi civili al 100 per 100. Il medico curante dovrà specificare sulla ricetta [illegible] l'esenzione totale.

Fine dei bollini

Chi [illegible] colpito da patologie croniche o sottoposto [illegible] trapianti d'organo pagherà unicamente la quota di 5 mila per ricetta.

Relativamente ai farmaci di fascia B, chi non ha esenzioni in base [illegible] patologie o fasce d'età ed è quindi tenuto [illegible] pagamento del ticket percentuale del 50 per cento [illegible] deve corrispondere la quota fissa di [illegible] mila lire.

Spariscono bollini e autocertificazioni.

CHI E' ESENTE [illegible]

Dal primo gennaio sono esentati dal pagamento di [illegible] mila lire di ticket-ricetta [illegible] del [illegible] per cento del prezzo di vendita al pubblico del farmaco gli invalidi di guerra dalla prima alla ottava categoria, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili al 100%. Le esenzioni non riguardano i farmaci di fascia C.

Sono parzialmente esentati dai ticket i soggetti colpiti da particolari patologie, gli invalidi che non rientrano tra coloro totalmente esenti, gli infortunati sul lavoro. Queste persone pagano il ticket-ricetta per i farmaci di fascia A e B. Per farmaci [illegible] fascia B non riferiti [illegible] patologia [illegible] invalidità pagano il 50 per cento.

Sono esentati dal pagamento del 50 per cento del prezzo dei farmaci di fascia B tutti coloro che hanno un'età inferiore ai 10 anni [illegible] anni e 364 giorni è [illegible] tetto) e che hanno un'età superiore ai [illegible] anni. Permane tuttavia l'obbligo [illegible] pagamento del ticket-ricetta di [illegible] mila lire per i farmaci di fascia A e B.

In base alla circolare del 29 dicembre trasmessa dalla Federfarma alle associazioni territoriali, i soggetti affetti da patologie croniche o sottoposti a trapianti d'organo, nel caso di multipluriprescrizione di «farmaci della terapia cardiaca», sono [illegible]nuti a corrispondere solo la quota fissa di 5 mila lire per ricetta.

Al momento non sono previste esenzioni per categorie socialmente deboli: disoccupati, cassintegrati, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Il ministro della Sanità ha tuttavia assicurato che è in corso una revisione e non è escluso che alcune esenzioni potranno in futuro riguardare le categorie deboli.

Non [illegible] esentati tutti i cittadini compresi nella fascia [illegible] età da 10 a 59 anni: per i farmaci di fascia A pagheranno il ticket-ricetta di 5 mila lire, per la fascia B pagheranno il 50 per cento del prezzo. Per la fascia C (finché c'è) questi cittadini pagheranno il prezzo intero [illegible] farmaco.

Obbligo di denuncia all'Usl

Nei casi di prescrizioni particolari

Alcuni farmaci, inseriti nella fascia A o nella fascia B, si possono trovare anche nella fascia C o addirittura nella lista dei farmaci [illegible] libera vendita [illegible] il caso dello sciroppo Romilar Expectorans della Roche inserito in classe A solo per la «tosse nelle neoplasie polmonari primitive e secondarie» e, per [illegible] altre indicazioni, considerato farmaco vendibile senza ricetta medica).

Nella fascia B, cioè nella lista dei farmaci su cui le persone non soggette ad esenzione pagano il 50 per cento del prezzo, ci sono alcune medicine appartenenti alla fascia B limitatamente ad alcune indicazioni. Le capsule Bilieppar, [illegible] compresse Desoxil, le capsule Deursil, le capsule Litoff, le compresse Litursol, le capsule Lyeton, le Urdes, Ursacol, Ursilon, Ursobil HT, Ursodamor, Ursolisin, Urson appartengono alla fascia B, ad esempio, limitatamente alle indicazioni «Epatiti croniche con colestasi, calcolosi colesteriniche».

Ci [illegible] poi altre medicine la cui prescrizione deve essere accompagnata da una segnalazione ai servizi farmaceutici delle Usl con una precisa indicazione della diagnosi. Le Usl verificheranno le basi diagnostiche su [illegible] si è fondata la prescrizione.

Nella fascia A, i farmaci la cui prescrizione per i casi di «carenze primarie di carnetina» deve [illegible] segnalata all'Usl sono Anetin, Briocor, Cardioaspirin, Carnitene, Carnitolo, Carnitop, Carnovis, Carnum, Carrier, Carvit, Eucar, Eucarnil, Kernit, L. Carnitina Oli, Lefcar, Levocarvit, Medocarnitin, Metina, Miocardin, Miocor, Miotonal [illegible] Transfert.

La prescrizione per «anemie da insufficienza renale cronica, sindromi mielodisplasiche, mieloma» va segnalata all'Usl per i farmaci Globuren, Epoxitin, Eprex, Eritrogen. Per quanto riguarda «Epatite [illegible]nica resistente all'interferone alfa» va segnalata all'Usl la prescrizione dei farmaci Betantrone, Fosel, Frone, Naferon, Rebif, Serifon. Per la «fibrosi cistica» deve essere accompagnata da segnalazione all'Usl la prescrizione dei farmaci Amobronc, Amobronc, Atus (supposte, inalatorio, granulare, sciroppo), Baypen, Broxol, Fluibron, Fluimucil, Fluixol, Lisopulm, Muciclar, Mucisol, Mucobron, Mucomist, Mucosolvan, Secretil, Surfactal, Tauxolo, Viscomucil. Anche la prescrizione dei farmaci Samilstin e Sandostatina va segnalata all'Usl. Limitatamente alla confezione a fiale e con le indicazioni «Morbo di Paget» [illegible] segnalata all'Usl [illegible] prescrizione [illegible] Aima Calcin, Biocalcin, Calciben, Calcinil, Calciosint, Calcioton, Calcitar, Calcitonina Armour, Calcitonina Sandoz, Carbicalcin, Catonin, Cibacalcin, Ellecalcin, Glucagone Novo, Ipocalcin, Isi Calcin, Miacalcic, Miadenil, Osteocalcin, Osteotonina, Osteovis, Porostenina, Recalcin, Rioston, Rulicalcin, Salmocalcin, Sintocalcin, Stalcin, Staporos, Steocin, Tonocalcin, Turbocalcin.

Sempre per l'indicazione «Morbo di Paget» vanno segnalate all'Usl [illegible] prescrizioni di Didro Kit e Etidron.

Per quanto riguarda la fascia B, la segnalazione ai servizi farmaceutici dell'Unità [illegible]ria locale riguarda i farmaci Anagregal, Antigreg, Aplaket, Lasitone, Opteron, Ticlodone, Ticlosin, Tiklid per le indicazioni «intolleranza all'acido acetilsalicilico».

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 4 Gennaio 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Incasso record nel 1993, impennata delle slot machines e calo delle roulettes

Casinò: superati i 90 miliardi

Trentamila presenze in meno nelle sale da gioco. Il commissario Dibari: «La nostra è un'azienda sana»
Fra i progetti approvati figurano la copertura del Roof Garden e l'accentramento delle casse del Privè

SANREMO. L'obbiettivo è stato centrato. «Volevamo raggiungere i 90 miliardi, abbiamo chiuso [illegible] 1993 con un incasso complessivo di 90 miliardi e 987 milioni. E' andata meglio del previsto». Il commissario straordinario [illegible] casinò, Francesco Paolo Dibari, è soddisfatto. Un miliardo in più del previsto riesce a compensare il calo delle presenze, scese dalle 387.713 del 1992 a 359.846.

«Il casinò è un'azienda sana», afferma. Poi, commentando le entrate dei diversi giochi, sottolinea come, nonostante la crisi generale del paese e specifica del casinò di Sanremo, il bilancio sia da considerarsi del tutto positivo.

Gli incassi. Le slot machines, ancora [illegible] volta, hanno fatto la parte [illegible] leone: 47 miliardi 442 milioni contro i 39 miliardi 144 milioni del 1992, 8 miliardi in più, pari ad un aumento del 21 per cento. In calo, ma era previsto, gli incassi dei giochi tradizionali francesi: le roulettes sono passate da 33 a 30 miliardi (-8%) mentre lo Chemin de fer è sceso da 7 miliardi 200 milioni a [illegible] miliardi tondi (-17%). In discesa anche [illegible] roulette americana a doppio [illegible] (da 2 miliardi 178 milioni a 1 miliardo 865 milioni). Per questa ragione quel tipo di gioco troppo favorevole al banco, nel '94 verrà sostituito dalla tradizionale roulette americana, la Fair roulette, più veloce e con maggiori opportunità per il giocatore.

L'aumento, oltre alle «macchinette mangiasoldi», ha riguardato il Trente et quarante (da 2 miliardi 400 milioni a 3 miliardi 100) e il Black Jack (da 1 miliardo 985 milioni a [illegible] miliardi [illegible] milioni).

Rispetto al 1991, il casinò, ha incassato sette miliardi e [illegible] in più.

Ponte di Natale. Nell'ultima [illegible] settimana dell'anno, dal 25 al 31, il casinò, ha battuto ogni record con 2 miliardi 400 milioni (1 miliardo [illegible]39 milioni nel '93) ma il fatto che sorprende è [illegible] gran recupero delle roulettes che hanno fatto registrare una impennata [illegible] 123% passando dai 474 milioni dell'anno scorso a 1 miliardo e 60 milioni.

Rilancio dell'azienda. Il piano per riportare il casinò agli splendori di [illegible] tempo passa attraverso la ristrutturazione delle sale da gioco, vecchie, malandate e molto più simili alla sala d'aspetto di una stazione che ad [illegible] locale [illegible] divertimento di lusso. Il commissario Dibari ha predisposto una serie [illegible] progetti. Il più importante si riferisce alla copertura del Roof garden (1 miliardo 350 milioni di finanziamento). «Abbiamo [illegible]tenuto i pareri favorevoli della Sovrintendenza e della Commissione di vigilanza della Prefettura» fa notare il responsabile del casinò. E [illegible]icura: «Possiamo partire subito».

Il programma prevede la si[illegible]zione della Sala comune (280 milioni); l'accentramento di tutte le casse e il rifacimento di pavimenti e soffitto nella sala detta «Quota 24» (381 milioni); lo spostamento del bar della Sala privata nella [illegible] della terrazza per poterlo utilizzare in modo più appropriato in estate; e una serie di interventi per riportare [illegible] i giochi [illegible] nel vecchio salone liberty del ristorante.

Parcheggio. Per sopperire alla carenza di posti-macchina nel piazzale del casinò, il commissario ha predisposto un posteggio provvisorio sul lungomare delle Nazioni, a due passi dalla casa da gioco. Illuminato, sorvegliato, gratuito e riservato esclusivamente ai clienti. L'autorizzazione per l'occupzione del suolo pubblico, è stata concessa dal Comune soltanto in occasione del ponte di fine anno. Dibari è stato perentorio: «Rinnoveremo la richiesta per tutto il 1994» ha aggiunto, ignorando il dissenso degli addetti al piazzale.

Gian Piero [illegible]

Gli incassi di un anno

	1993	1992	DIFFERENZE	INCR./DECR. [illegible]
SLOT MACHINES	47.442.781.500	39.144.470.000	8.298.311.500	21,20 %
[illegible]	30.327.001.500	33.281.555.000	-2.954.553.500	-8,88 %
30 / 40	3.101.022.000	2.478.389.000	622.633.000	25,12 %
CHEMIN DE FER	5.972.905.000	7.243.491.000	-1.270.586.000	-17,54 %
[illegible] AMERICANA	1.865.475.000	2.178.405.000	-312.930.000	-14,37 %
BLACK JACK	2.200.435.000	1.985.505.000	214.930.000	10,82 %
[illegible] ROULETTE	77.405.000	393.650.000	-316.245.000	-80,34 %
TOTALE PROV. GIOCHI	90.987.025.000	86.705.465.000	4.281.560.000	4,94 %

GLI ESTRATTI E LA RUBRICA

Giochiamo al Lotto

A causa del sabato festivo, [illegible] estrazioni del Lotto si sono svolte ieri. Ma la con[illegible] rubrica del martedì [illegible] regolarmente aggiornata. A PAGINA 40

Maestro di karate

E' aggredito [illegible] il rapinatore

SANREMO. La rapina [illegible] danni di un passante ha avuto [illegible] epilogo inaspettato per due extracomunitari in cerca di [illegible] facile bottino.

L'altra sera infatti, in via Agosti, la coppia di malviventi è incappata in Mauro Di Liberto, 39 anni, titolare della «Diltron», esperto di arti marziali, membro della nazionale militare e istruttore dei reparti speciali dei carabinieri. Quando uno dei due si è avvicinato, Di Liberto ha reagito all'aggressione riuscendo a mettere ko l'avversario mentre il [illegible] complice si dava rapidamente alla fuga.

L'intervento della polizia ha portato alla denuncia del giovane di colore. [illegible] l'altra sera la tentata rapina è andata male solo per la prontezza di riflessi della vittima, l'accaduto getta ombre inquietanti sull'attività della microcriminalità a Sanremo, sul rischio che la sera, nel buio, si nascondano malintenzionati pronti a tutto pur di ottenere un facile guadagno. [g. ga.]

SERENO | VARIABILE | NUVOLOSO | PIOGGIA | TEMPORALE
[illegible] | NEVE | GHIACCIO | VENTI | [illegible]

[illegible] PER OGGI. Annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso sottocosta - mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenze per domani:** situazione senza importanti variazioni.

[illegible] IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 6
Savona	max 11	min 7
Imperia	max [illegible]	min 9

[illegible] A IMPERIA
Max: 8; min: 2. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,03. La **Luna** cala alle 11,23 e si leva alle 0,53 del [illegible] gennaio (fase calante).

Dati gentilmente forniti [illegible]'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le telecamere [illegible] funzione

All'esame del ministero il ricorso dei sindacati

SANREMO. L'impianto tv a circuito chiuso per il controllo delle sale [illegible] gioco è stato ultimato. Entrerà in funzione non appena [illegible] ministero del Lavoro prenderà una decisione in ordine al ricorso presentato dai sindacati e dallo stesso casinò. Il regolamento prevedeva l'installazione delle telecamere su tutti i tavoli ma [illegible] le riprese limitate ai tappeti verdi e ed alle mani dei giocatori. «Così non serve a niente» ha detto il commissario ricordando che le telecamere devono soprattutto tutelare [illegible] personale addetto ai tavoli.

La decisione del ministero del Lavoro è attesa entro genna[illegible].

Durante i 60 giorni nei quali Dibari ha diretto il casinò, non ci sono stati espisodi sospetti. L'unico [illegible] i connotati da «cronaca nera» riguarda la sparizione da [illegible] tavolo di roulette di un microfono collegato all'impianto tv. Il commissario ha presentato denuncia contro ignoti alla polizia e il giorno dopo il microfono è stato trovato abbandonato su una sedia della [illegible]a comune.

Infine, il posto di polizia all'interno del casinò. «Non verrà abolito - ha assicurato Dibari - [illegible] stato predisposto dal ministro dell'Interno e soltanto il ministro potrà decidere di chiuderlo. [g. p. m.]

Nel lungo ponte di Natale la sala delle slot machines del casinò è stata presa d'assalto da centinaia di giocatori (FOTO PAOLO GATTI)

A Marassi la cura del «professore» ha dato i primi risultati: il gol di Galante apre alla speranza

E con Scoglio il Genoa ritrova il sorriso

Ferita in un incidente stradale la moglie del tecnico rossoblù

GENOVA. Franco Scoglio che, a fine partita, leva il pugno al cielo e va a ricevere l'abbraccio [illegible] Fabio Galante, autore del gol, [illegible] l'immagine di [illegible] Genoa che ha ritrovato il sorriso. Anche chi avrebbe voluto Boskov ha dovuto inchinarsi al successo, riconoscere che il professore di Lipari è riuscito a caricare i giocatori, ad indurli a ritrovare l'orgoglio. Sarà anche un istrione, ma il risultato esalta lui e quella mezza città che vive per il Grifone.

La classifica del Genoa [illegible] ancora difficile (la vittoria [illegible] Marassi [illegible] resa meno splendida dal successo dell'Atalanta sull'Inter), ma quello che Scoglio definisce il «nucleo storico» della squadra ha resistito. C'è ancora da lottare, fin da domenica prossima quando i rossoblù dovranno affrontare la Roma all'Olimpico. «Un passo per volta - ha detto Scoglio della partita - posso affermare che tutti hanno [illegible] determinazione, coraggio, fedeltà agli schemi [illegible] gioco che avevamo previsto. Ma [illegible] sono ampi margini di miglioramento».

La gioia per quest'anno che per [illegible] Genoa comincia bene e il dolore per l'incidente stradale accaduto alla moglie del tecnico, Brigitte, che è stata ricoverata [illegible] frattura al femore. C'erano sull'auto, investita da un'altra vettura, in Germania, anche i due figli di Scoglio che sono incolumi.

Alla tensione per una partita che tutti [illegible] tifosi aspettavano, per il «professore» [illegible] è aggiunta la preoccupazione della moglie. Niente di gravissimo, fortunatamente: Franco Scoglio [illegible] partito per [illegible] Germania, lo accompagna l'ideale saluto degli sportivi che [illegible] Marassi hanno salutato con entusiasmo il suo ritorno [illegible] un panchina che era sembrata maledetta.

La «cura Scoglio», ruvida, ha dato i suoi frutti. Allenamenti severissimi, ritiri, feste consu[illegible] con pochissimi tappi saltati in aria, niente veglioni. Si dice sia stato proprio il mister a far buttar via dal cuoco, l'ultima notte dell'anno, [illegible] salsa troppo piccante.

Scoglio giocava in questo ritorno al Genoa e nelle promesse che aveva fatto ai tifosi, tutta la sua credibilità. Conosce bene la piazza calcistica, sa che è pronta a saltare sul carro [illegible] vincitore [illegible] scagliarsi contro chi perde. Ha ripetuto fino alla noia: «Il gioco non c'è ancora, ma per superare molti ostacoli può bastare la grinta. [illegible] questa c'è. Ora dobbiamo puntare ai risultati, se a volte il pubblico non si diverte troppo, abbia pazienza. Il gioco verrà, la squadra [illegible] in grado di esprimerlo». Il figliol prodigo può essere soddisfatto di questi suoi pochi giorni alla guida del Genoa: che domenica è apparso irrobustito, ha difeso con i denti il gol del non [illegible] ventenne Fabio Galante. Si può dire: [illegible] Franco Scoglio II, la vendetta.

Guido Coppini

Franco Scoglio: il Genoa volta pagina

Il fatto tra Cesio e Testico, la polizia svolge serrate indagini

«Quell'uomo [illegible]» Ora c'è [illegible] dell'aggressore

CESIO. Non è stato possibile risalire all'identità dell'aggressore della turista tedesca M. M., di 35 anni, in base alla descrizione della sua auto, targata Cuneo, e dei primi due numeri di targa. A proseguire le indagini sull'episodio avvenuto tra Cesio e Testico, finora affidate alla «Volante» di Imperia, che ha compiuto i primi sopralluoghi, sarà [illegible] la Mobile.

Le forze dell'ordine conoscono il tipo di vettura sulla quale viaggiava l'uomo che ha tentato di violentare la donna, una Fiat 126 gialla, e hanno a disposizione [illegible] identikit. L'aggressore era alto circa 1 metro e 75, [illegible] quarantina d'anni. Non è escluso che la polizia sia già sulle tracce di un sospetto che era stato notato varie volte in quella zona.

La donna berlinese, che ha sporto denuncia contro ignoti, è stata soccorsa la mattina di sabato da una coppia di torinesi che transitavano lungo il Passo del Ginestro. Ha raccontato di aver accettato un passaggio [illegible] un individuo che, giunti in un punto isolato, l'avrebbe assalita, cercandole di strapparle i pantaloni (qui, gli agenti hanno rinvenuto alcuni indumenti intimi). Visto che la donna oppo[illegible] resistenza, le ha rubato lo zainetto con i soldi e l'ha scaraventata [illegible] una scarpata, dan[illegible]osi alla fuga.

Testimonianza [illegible] brutto ruzzolone, [illegible] referto dei medici che hanno visitato la straniera all'ospedale d'Imperia: sono state riscontrate varie escoriazione alle mani a un avambraccio, oltre a contusione nella regione sacrale. E' stata giudicata guaribile in quattro giorni, e subito dimessa. Altri esami sono inoltre stati compiuti dal personale del reparto ginecologico.

La disavventura di [illegible]. M., alta, slanciata, che si trova nel Ponente per una vacanza, presenta analogie con un fatto avvenuto nel giugno del '92 nelle vicinanze [illegible] Diano Castello: anche in quel [illegible] la sfortunata protagonista era stata [illegible] turista tedesca, Sabine Kruger, di 25 anni. I due aggressori l'avevano seguita all'uscita [illegible] locale notturno e si erano quindi avventati su di lei in una zona lontana da sguardi indiscreti. In quell'occasione, la giovane aveva subito lesioni serie. In seguito, gli autori della violenza erano stati identificati e condannati: si trattava di due ragazzi imperiesi di 28 e 26 anni.

Continua inoltre a far discutere il controverso caso che vede coinvolto [illegible] calciatore marocchino Mounsif [illegible] Addaoui, accusato di violenza carnale da una manager austriaca, Aloisia Fonkhart Rubmut, di 42 anni. I fatti si riferiscono all'estate [illegible] due anni fa. Lo scorso 8 dicembre, l'atleta avrebbe dovuto comparire alla prima udienza del processo che lo vede sul banco degli imputati, [illegible] non si [illegible] presentato. La stessa vittima, comunque, era assente. La prossima udienza è per [illegible] febbraio. [e. f.]

Una moderata ripresa si è registrata solamente nel settore alimentare

Negozi, primi [illegible] in rosso

Natale ha visto una diminuzione delle vendite fino al 20 per cento. A Capodanno molti hanno preferito festeggiare il '94 rimanendo a casa. Giocattoli in caduta verticale. Male anche gli atelier

IMPERIA. Un Natale caratterizzato da buone notizie ma anche da sgradite sorprese per i commercianti imperiesi: accanto a una moderata ripresa legata soprattutto al settore alimentare, si sono registrate «discerzioni» dai tradizionali cenoni di fine anno nei ristoranti della zona, e un andamento altalenante nelle vendite per gli articoli da regalo. E' un segno della crisi generale, evidenziata anche dalle sempre più frequenti cessazioni di attività, che colpiscono in maniera particolare gli artigiani. Intanto [illegible] più alle porte la stagione dei saldi, che, proprio per la necessità di risparmiare, potrebbe far registrare veri e propri assalti a boutique e negozi di calzature.

Bilanci. Anche [illegible] [illegible] presto per avere dati ufficiali, si può osservare un calo nei consumi, dovuto [illegible] una limitata disponibilità economica. Nonostante tutto, tra gli alimentaristi si è registrata una c[illegible] stabilità. Dice il presidente dell'Ascom di Imperia, Bruno Cerruti: «Natale ha visto una diminuzione fino al 20 per cento nella richiesta rispetto all'anno scorso. A Capodanno, al contrario, si [illegible] verificato un rialzo intorno [illegible] 10%, perchè molti hanno preferito festeggiare l'arrivo d[illegible] '94 rimanendo a casa. Gli acquirenti si indirizzano [illegible] prodotti indispensabili, e non cercano più la spesa superflua».

Una decisione che comunque non ha visto ridursi di molto l'affluenza [illegible] ristoranti. In ogni caso, se per le festività [illegible] talizie si [illegible] registrate note positive, nella maggior parte dei casi non bastano a controbilanciare l'andamento sfavorevole dei periodi precedenti. Dice Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «I problemi saranno risolti soltanto [illegible] un rilancio globale dell'economia. Secondo gli ultimi dati a nostra disposizione, aggiornati al 30 settembre, le imprese di nuova [illegible] in provincia sono risultate 1288 e quelle chiuse 1599. A far le spese di questa grave situazione sono soprattutto gli artigiani, anche perchè possono ricorrere [illegible] più facilità ad altre forme di lavoro che incidano meno sulla pressione fiscale e previdenziale».

Tra i negozianti delusi figurano i venditori di giocattoli, che hanno pagato le spese della recessione con una caduta verticale delle vendite. Anche gli atelier di moda hanno risentito della congiuntura. Moderata soddisfazione è invece espressa nel settore delle calzature. Afferma Pino Piscitelli, titolare di una rivendita nel centro di Oneglia: «Nei giorni che hanno preceduto Natale abbiamo notato un "risveglio". L'ultimo dell'anno, invece, la ricerca dell'accessorio inusuale per il cenone è stata meno frenetica».

Saldi. [illegible] attende con fiducia l'inaugurazione della stagione [illegible]ei saldi, prevista per lunedì. Non mancano però i giudizi polemici. Commenta Cerruti: «Se fatti in un certo modo, possono compromettere l'immagine [illegible] commercio locale. Visto che a fine anno molti negozi si dedicano a ristrutturazioni, avviano le liquidazioni in anticipo: non è un'azione qualificante, ma la legge lo consente».

Aggiunge Piscitelli: «Le prospettive sono buone. Quest'anno, ci saranno buone offerte [illegible] maggiore scelta».

Enrico Ferrari

Nuovo anno con l'amaro [illegible] bocca: [illegible] in difficoltà il commercio imperiese

[illegible] bazar [illegible] il rilancio

Affollato il mercatino di Porto
Il 6 le bancarelle [illegible] Oneglia

IMPERIA. Per favorire la ripresa del settore, [illegible] moltiplicano anche le iniziative promozionali, accolte con favore dagli acquirenti. E' il caso della fortunata «giornata commerciale» organizzata domenica [illegible] Porto Maurizio dalla Confesercenti. Nonostante la ridotta adesione di esercizi (hanno risposto all'appello solo in 18), la trasformazione in bazar di via XX Settembre [illegible] di via Cascione, per l'occasione chiuse al traffico, ha visto affluire centinaia di persone. Anche il bel tempo e la temperatura relativamente mite hanno dato una mano agli organizzatori.

La proposta ha fatto felici soprattutto i bambini, ai quali sono stati regalati palloncini e caramelle. «Abbiamo anche dimostrato che, nonostante la presenza di salite, la gente ha circolato con tutta tranquillità: in più, per la concomitanza [illegible] la domenica, nelle vicinanze è stato possibile trovare parcheggi», rilevano alla Confesercenti. Tra i curiosi che osservavano la [illegible] esposta nelle bancarelle all'esterno dei negozi spiccavano anche abitanti del Dianese.

Aggiungono all'Unione commercianti: «Accogliamo con favore iniziative come questa. Bisogna però [illegible] [illegible] che ricalca "Imperiaffari", una fortunata manifestazione ideata da noi che verrà ripresentata [illegible] Carnevale, in chiusura [illegible] periodo dei saldi. Non pretendiamo di avere l'esclusiva, [illegible] per gli altri sarebbe preferibile puntare [illegible] novità».

La Confesercenti, comunque, sta già preparando la seconda fase delle giornate commerciali. All'Epifania, dalle 8 alle 20,30, [illegible] previsto il bis in via Bonfante, via Amendola, via Ospedale e piazza San Giovanni: parteciperà un centinaio di negozianti. Di scena, musici e saltimbanchi. E' un'occasione ghiotta, se si tiene conto che il 6, al di fuori dell'oasi pedonale, è prevista la chiusura totale degli esercizi. [e. f.]

DALLA [illegible]

[illegible]

C'è [illegible] nuovo comandante a San Bartolomeo [illegible] Mare

Ha preso servizio a Capodanno [illegible] nuovo comandante dei vigili urbani [illegible] [illegible] Bartolomeo al Mare. Marco Luffarelli, 35 anni, nato [illegible] Roma e residente a Diano Marina, è laureato in Giurisprudenza. Ha vinto il concorso bandito dall'amministrazione municipale dopo che Carlo Brizio, responsabile [illegible] comando fino all'anno scorso, ha ottenuto [illegible] trasferimento in Emilia. [a. b.]

[illegible]

E' entrato in funzione il servizio «Postacelere»

Da ieri, in provincia, sono aperti due nuovi sportelli per il servizio «Postacelere». Uno si trova presso l'ufficio postale della stazione di Ventimiglia, in piazza Cesare Battisti, l'altro è [illegible] Diano, nell'ufficio postale di via Matteotti. Il servizio garantisce la consegna della corrispondenza [illegible] tutta Italia entro il giorno successivo a quello di spedizione, entro due giorni per i paesi europei [illegible] infine entro quattro per i Paesi extraeuropei. [m. v.]

[illegible]

Bandiere di tutte le nazioni come segno [illegible] amicizia

Anche l'installazione [illegible] bandiere di tutte le nazioni europee in vari angoli del Ponente fa parte dell'iniziative per favorire il turismo, decise in questi giorni dall'Azienda di promozione turistica imperiese. La collocazione è prevista alla pensilina di Porto, nei centri di Diano, San Bartolomeo e Cervo, e presso la sede centrale dell'Apt, in viale Matteotti. Aggiunge il presidente Giorgio Saguato: «A breve termine saranno sistemati anche nuovi pannelli con il marchio "Riviera dei Fiori" all'uscita dell'autostrada, in corrispondenza degli svincoli di San Bartolomeo, Imperia Est e Ovest. Frecce direzionali indicheranno inoltre il percorso più breve per gli uffici informazioni». [e. f.]

[illegible]

La bancarella dei libri chiude: colpa della crisi

La crisi ha colpito anche un artigiano che era divenuto una presenza costante sotto i portici di Oneglia, [illegible] la sua bancarella di libri usati. Alla fine del '93, dopo trentatrè anni [illegible] attività, il genovese Luciano Bertorello ha chiuso per sempre [illegible] stand che per molti era diventato un punto di riferimento. La colpa [illegible] dell'eccessiva pressione fiscale. [e. f.]

[illegible]

Il presepe dei ragazzi per sistemare il campanile

Un presepe per finanziare gli interventi di ristrutturazione al campanile settecentesco della chiesa di Sant'Agata, frazione imperiese. E' l'iniziativa dei giovani del paese, che hanno preparato una raffigurazione che comprende anche una ricostruzione del borgo. I visitatori [illegible] accolti tutti i giorni nei locali della parrocchia fino al 16 gennaio. Sono esposti pure bonsai di conifere arrivati dalla Svezia. [e. f.]

Per reticenza

[illegible] all'ospedale Figlia [illegible] giudizio

IMPERIA. E' stata rinviata [illegible] giudizio per non aver fornito [illegible] necessarie informazioni al pm Giuseppe Squizzato che si occupa del caso della madre Vincenza Ansaldo, 70 [illegible], morta sotto i ferri un anno fa all'ospedale di Imperia. Il paradossale risvolto riguarda Adelia Benza, 50 anni, che ha chiamato in causa per omicidio colposo una dozzina di specialisti (la vicenda [illegible] approdata in pretura): da testimone è ora diventata imputata per [illegible] aver rivelato i nomi di due persone che le avevano reso importanti confidenze. L'udienza preliminare [illegible] terrà il 17, al Tribunale imperiese [illegible].

Per reticenza, la pena prevista va da 1 a 5 anni [illegible] carcere. La donna, assistita dagli avv. Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, si era rifiutata di far conoscere l'identità degli informatori, perchè legata a un giuramento: «Ho promesso [illegible] [illegible] fare nomi. Ho fornito tutta la mia collaborazione, non avrei mai pensato di venire accusata di omertà». [e. f.]

Il prefetto su sollecitazione del ministero ha invitato i sindaci a intensificare la sorveglianza

C'è [illegible] tratta dei «randagi», [illegible] controlli

Iniziativa a difesa dei cani che all'estero sono usati come cavie

IMPERIA. Anche nella provincia scatta l'allarme per [illegible] «tratta» dei cani randagi, un insolito fenomeno che da tempo interessa regioni come il Trentino Alto Adige. Il prefetto, su sollecitazione del ministero dell'Interno, ha invitato i sindaci dei principali centri a intensificare la sorveglianza per impedire che la cosa si verifichi pure nell'Imperiese.

Gli animali privi di padrone diventano sorvegliati speciali, per evitarne il commercio clandestino e la destinazione oltre frontiera, dove [illegible] utilizzati come cavie da laboratorio. Anche le associazioni che [illegible] occupano del settore sono state mobilitate. Secondo una circolare del ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia, «continuano a pervenire segnalazioni di affidamenti da parte di canili a persone che spesso si presentano sotto l'egida di enti protezionistici [illegible] invece agiscono da intermediari per organizzazioni straniere: cani e gatti, prelevati a cifre irrisorie, verrebbero rivenduti a quote più elevate in Germania, Austria [illegible] Svizzera».

Per ora, comunque, si esclude che casi simili siano avvenuti nella zona. Riferisce Maria Balzaretti, responsabile imperiese della Lega del Cane, che gestisce il rifugio per randagi «La cuccia»: «Due mesi fa, aveva destato preoccupazione la scomparsa di due cani dalla struttura di Ventimiglia. Si è comunque scoperto che uno [illegible] scappato, mentre l'altro era stato ripreso dalla famiglia che lo aveva in custodia. Posso inoltre garantire sulla serietà nella cessione dei nostri ospiti. Ogni volta, chi si porta via le bestiole compila e sottoscrive [illegible] documento che viene [illegible] segnato all'Usl. Tutti gli animali, poi, vengono tatuati, anche se sono stati ritrovati privi del contrassegno, come purtroppo avviene nella maggior parte dei casi».

Il destino dei migliori amici dell'uomo appare particolarmente incerto proprio durante le feste, quando vengono abbandonati [illegible] maggiore facilità. Dei 120 cani ospitati al rifugio «La cuccia», una decina è stata legata fuori dall'impianto durante la notte alla fine [illegible] dicembre (negli ultimi mesi, i ritrovamenti [illegible] sono susseguiti anche lungo la Statale 28, che collega la Riviera e il basso Piemonte). «Tra gli ultimi arrivi, anche una specie di schnautzer gigante, che forse è stato trovato mentre vagava senza meta e portato qui. L'incidenza del fenomeno richiede una vigilanza sempre più intensa».

E' quanto ha deciso anche l'amministrazione comunale, che ha appena affidato al veterinario imperiese Anthony Ippolito il servizio di pronto soccorso proprio a favore dei randagi. L'assistenza [illegible] legata [illegible] interventi urgenti per animali feriti o malati, su segnalazione delle forze dell'ordine. Il dottor Ippolito, che ha uno studio in viale Matteotti 16, si [illegible] dichiarato reperibile ogni giorno feriale dalle [illegible] alle 20. [e. f.]

Si teme [illegible] commercio di «randagi»

[illegible]

Spariscono cani e gatti

Nel giro [illegible] un mese sarebbero spariti da Diano Marina almeno due cani e diversi gatti. In città circola voce che gli animali in questione sarebbero stati uccisi e poi mangiati dagli extracomunitari che soggiornano all'interno e nei pressi del camping Diana, un complesso ricettivo sequestrato tempo fa dalla magistratura. I sospetti sono in particolari per alcuni albanesi senza fissa dimora. Dice una signora che ha smarrito il [illegible] lupo: «Ovviamente non si possono fare accuse precise, ma i sospetti ci sono. Prima dell'arrivo di queste persone che vivono sotto tende di fortuna e che dormono su giacigli di foglie secche tra montagne di sporcizia, cani e gatti non [illegible] mai spariti. Le autorità dovrebbero controllare». Le proteste sono giunte ai vigili urbani. Dicono al comando: «Non ci sono state denunce ufficiali. Ma in effetti qualcuno si è lamentato». [a. b.]

IL TACCUINO [illegible] LA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

L'asfalto di Imperia crea molti pericoli

Lungo le strade, urbane ed extraurbane, sono svolti lavori di cost[illegible] e riparazione di fognature, acquedotti, condutture di gas, con la conseguente demolizione del manto di asfalto. Generalmente, a opera ultimata, la ditta esecutrice provvede al ripristino, eseguendo «rappezzi» che possono, [illegible] momento, risultare idonei allo scopo. Però, anche solo dopo pochi giorni, si constata che, a seguito dell'assestamento, il tratto diventa quasi impercorribile. Lo rileva soprattutto l'automobilista che non solo sobbalza, ma si sente spesso sfuggire di mano la macchina, in conseguenza dell'irregolarità del fondo. Per ovviare all'inconveniente, bisognerebbe che gli Enti competenti dessero precise disposizioni alle ditte interessate al ripristino delle strade, di svolgere i lavori a regola d'arte, in modo da evitare il verificarsi di problemi e pericoli. E i dipendenti, che sovrintendono alla viabilità, dovrebbero controllare con coscienza la buona esecuzione dei ripristini suddetti. I netturbini, infine, potrebbero segnalare gli inconvenienti rilevati nelle vie che spesso a causa delle pioggie, [illegible]ventano buche molto insidiose.

Lorenzo Angeli, Imperia

Strade collinari troppo trascurate

Abito [illegible] Sanremo, nella frazione di San Bartolomeo, [illegible] vorrei protestare per lo stato di avanzato degrado delle strade collinari. Un esempio evidente, sotto gli occhi [illegible] centinaia di cittadini, [illegible] le condizioni di strada San Bartolomeo, la stretta rotabile che collega la zona [illegible] via Galilei [illegible] via Giovanni Pascoli. L'asfalto [illegible] rotto [illegible] più punti e le buche, profonde addirittura una decina di centimetri, mettono a rischio l'incolumità delle persone che si spostano in motorino e in auto senza parlare dei pedoni, costretti a camminare in mezzo alla carreggiata per la totale mancanza di marciapiedi. E provvedere?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono [illegible] 980
Sanremo e Ospedaletti: t. 505 050
San Lorenzo: telefono 82 822
Santo Stefano al Mare: t. 488.000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

Imperia, Gibelli, v. Belgrano 5, t. 23 686, 8,30-12,30; 15,30-19,30. A serrande abbassate, [illegible] ricette urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'app. Gentile, v. Cascione 27, t. 61.584. **Sanremo**, Moderna, v. Alighieri 131, t. 501 248, 8,30-19,30. A serrande abbassate, accetta ric. urg. su chiamata. Turno d'app. Centrale, v. Matteotti 190, t. 509.085. Farmacia [illegible] [illegible] la reperibile notturna in provincia

Imperia: Massabo, via Cascione 146, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col Aprosio 462, tel. 294 375
Camporosso: Marsasaro, [illegible] Vittorio Emanuele 67, telefono 28 191
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, [illegible] Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: Sciolli, C.so Garibaldi 16, tel. 405 092
Dolceacqua: Barbieri, via [illegible], [illegible] 206.133
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio [illegible] nuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 49, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: Gismondi, piazza Colombo 5, tel. 504.466
Arma di Taggia: Dal Torto, via S. Francesco 10, tel. 43 590
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 26/b, tel. 351 300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono [illegible]
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356 [illegible]
Guardia Odontoiatrica, t. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

[illegible] 3 [illegible]

NATI. A Imperia: Sara Montanaro.

MORTI. A Imperia: Vincenzo D'Ettorre (57 anni); Jolanda Garzino (90); Maria Sasso (87); Walter Buscaglione (68).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha appaltato alla ditta Tomatis di Imperia interventi di manutenzione straordinaria negli spogliatoi di Parco Robinson, che ha praticato uno sconto del 13,80 per cento su un importo base di 37 milioni e 798 mila lire. Il tempo di esecuzione previsto per le opere è di due mesi. La Edilcostruzioni di Sanremo si è invece aggiudicata [illegible] risistemazione dell'edificio che ospita le scuole materne di frazione Piani, dove dovranno essere ridistribuiti gli spazi interni ed è in programma l'adeguamento [illegible] norme igienico-sanitarie dei locali. L'importo base ammontava a 117 milioni e 896 mila lire, il ribasso è stato del 26,70%. Il rifacimento del manto [illegible] copertura, la sostituzione dei serramenti e l'installazione [illegible] un ponte tagliafuoco presso le scuole di piazzetta De Negri è affidata alla stessa impresa (ribasso del 30,10 per cento su 824 milioni e 671 mila lire). Infine, la ditta Caerp deve occuparsi della trasformazione in autopulenti di sette servizi igienici nel territorio cittadino: l'ultimazione è fissata per questo [illegible].

[illegible]

DIANO CASTELLO

Il Mercatino delle feste

Prosegue sino all'Epifania il Mercatino delle Feste, a cura del Comune di Diano Castello. Al teatro Concordia, nell'antico borgo, sono state allestite varie bancarelle che espongono prodotti alimentari e oggetti di artigianato. [e. f.]

[illegible]

Visita ad Aosta

C'è tempo fino al 15 gennaio per aderire alla nuova proposta del Centro turistico Acli di Imperia, che il 29 e 30 ha in programma [illegible] viaggio ad Aosta, in occasione della Fiera di Sant'Orso. Nel centro storico, [illegible]ranno in visione sculture, bassorilievi, oggetti in ferro battuto e costumi del Medio Evo. Informazioni al 26.367. [e. f.]

IMPERIA

A lezione di inglese

Partono nei prossimi giorni, nelle elementari di largo Ghiglia e di piazza Calvi, i corsi d'inglese promossi dai sindacati Cgil scuola e Sinascel-Cisl. Le lezioni sono destinate a maestri e maestre. Maggiori dettagli chiamando il 23.331. [e. f.]

[illegible]

Corsi di Reki alla «Zeus»

La palestra «Zeus» ha aperto le iscrizioni ai corsi di «Reki», metodo [illegible] autoguarigione naturale. Per informazioni sulle lezioni, a cura di Giuseppe Zanello, contattare lo 0184/54.27.07. [g. ga.]

[illegible]

Prodotti dal Terzo Mondo

Si chiama «Cim» ed è la cooperativa [illegible] aiuto al Terzo Mondo per [illegible] commercio «equo-solidale». I prodotti, tutti naturali, sono in vendita nella Pigna, in via Palme. [g. ga.]

SANREMO

«Museo dell'Immaginifico»

Ritorno a Sanremo di Carla Agazzi, con i [illegible] «Apres d'Autore». L'esposizione dei «Falsi d'autore» è allestita [illegible] centro congressi dell'«Hotel Londra» ed [illegible] aperta al pubblico dalle 10 alle 22. [g. ga.]

Pene severe per chi non rispetta le nuove norme, 60 mila lire per mettersi in regola

Già targati cinquemila motorini

Gli altri settemila motocicli circolanti in provincia dovranno essere immatricolati entro il 30 settembre

IMPERIA. Sono già 5000 i motorini di cilindrata sino ai 50 centimetri cubici che dall'inizio del mese di gennaio sono in circolazione in provincia di Imperia muniti per la prima volta di targa. Si tratta del primo contingente dei complessivi 12.000 esistenti sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo. Gli altri 7000 dovranno essere immatricolati a scadenze successive.

La prima targa consegnata dalla Motorizzazione civile [illegible] Imperia porta il numero «06-701». Non si [illegible] il [illegible] di chi l'ha ricevuta. La ricerca è abbastanza complessa perché nei giorni scorsi gli uffici preposti all'immatricolazione dei motorini sono stati presi d'assalto.

Le nuove targhe [illegible] motocicli, contrariamente [illegible] quanto accade per le auto, [illegible] hanno una sigla che contraddistingua la provincia di residenza del proprietario. I numeri e le sigle attribuite non seguono nessuna logica. Sono a caso. Il contrassegno, che [illegible] applicato sul retro del mezzo, è più piccolo di una targa per automobili ed è di forma trapezoidale. La scritta è disposta su due righe. E' di colore nero in campo bianco. In alto, nel caso della prima targa consegnata, c'è lo 06 e sulla seconda riga [illegible] 701. I numeri sono attribuiti a caso.

Dicono alla Motorizzazione imperiese: «Le targhe ci vengono inviate dal Poligrafico dello Stato [illegible] non seguono un ordine progressivo. Quindi non esiste un criterio analogo [illegible] quello delle autovetture. La prima scadenza che ha portato all'immatricolazione dei primi [illegible]00 mezzi era prevista per il 31 dicembre e si riferisce ai motocicli acquistati nel periodo tra [illegible] 1° luglio '92 e il 1° ottobre '93».

Prosegue: «Entro il 31 marzo prossimo dovranno essere targati i ciclomotori acquistati [illegible] 1° luglio '91 al [illegible] giugno '92. Entro il [illegible] giugno, invece, toccherà ai mezzi acquistati tra il 1° luglio '89 e il 30 giugno '91. Infine, un ultimo contingente dovrà chiedere l'immatricolazione entro [illegible] 30 settembre. In questo caso saranno targati i motorini acquistati prima del 1° luglio '89».

Se qualcuno [illegible] dovesse rispettare la scadenza quali sanzioni rischierebbe? Risponde Luca Zeviani della Motorizzazione di Imperia: «Nessuna, a condizione però, che il mezzo non venga posto in circolazione. Nel qual caso le pene sono severe. Il codice della strada non scherza. E' per questo motivo che [illegible] [illegible] in grado di affermare con assoluta certezza se tutti i proprietari dei motorini che avrebbero dovuto regolarizzare la loro situazione entro la fine del '93 lo abbiano fatto. Ma in qualsiasi momento potrebbero presentarsi e avrebbero sempre il diritto di richiedere la targa del loro mezzo».

La procedura per [illegible] l'immatricolazione comporta una spesa che sfiora le [illegible] mila lire. Afferma l'impiegata preposta dell'ufficio: «Per avere [illegible] contrassegno si deve presentare una domanda in carta bollata di 15.000 lire ed effettuare un primo versamento di 18.450 lire, un secondo [illegible] 10.000. Inoltre deve essere presentata un'autocertificazione con bollo da 15.000 nella quale l'interessato deve indicare i suoi dati anagrafici e dichiarare che non [illegible] interdetto».

Tante persone che possiedono motorini molto vecchi che [illegible] utilizzano quasi mai hanno deciso di portarli al macero. Dicono alla Motorizzazione civile: «La cifra di 12.000 mezzi di cilindrata sino ai 50 centimetri cubici è solo stimata. Riteniamo che in provincia di Imperia possano esservi un numero molto più consistente di motocicli [illegible] molti non veranno targati perchè appunto da p[illegible] al rigattiere. Tutti quelli che [illegible]no in circolazione, però, dovranno essere in regola. Le forze preposte effettueranno sicuramente severi controlli per verificare se i proprietari si sono messi [illegible] regola. E sarà economicamente [illegible] conveniente pagare [illegible] quasi 60 mila lire per [illegible] targa piuttosto che andare incontro a più pesanti contravvenzioni».

Angelo Basso

Dopo il [illegible] settembre non circoleranno più motorini senza targa

AL «SAURO»

Gemellaggio via fax per la scuola del futuro

IMPERIA

I compiti in classe [illegible] inglese alla scuola media Sauro [illegible] presto corretti dagli studenti di una scuola dello stesso grado del Surrey (regio[illegible] dell'Inghilterra meridionale), [illegible] i temi di italiano degli studenti d'oltre Manica passe[illegible] al vaglio [illegible] colleghi imperiesi. Tutto ciò attraverso l'uso di modernissime apparecchiature di trasmissione come il fax e il modem.

L'interessante e prestigioso progetto didattico è stato elaborato dal collegio dei docenti dell'istituto in collaborazione con il Provveditorato agli studi [illegible] con alcuni ispettori della Gran Bretagna. Rientra nel quadro degli interventi previsti dal preside Enrico Marone e dai suoi più stretti collaboratori (Anna Pira, Cristina Viano e Giovanni Bonavia) per [illegible] attività para, inter ed extra scolastiche.

Tutto è iniziato quando alcuni d[illegible] inglesi hanno visitato la «Sauro» [illegible] hanno scoperto le bellissime attrezzature esistenti per [illegible] attività riservate ai porta[illegible] di handicap e agli altri allievi.

Spiega la professoressa Cristina Viano, che cura il progetto di interscambio internazionale, per ora solo con [illegible] quarantina [illegible] allievi: «Abbiamo perfezionato un piano di lavoro che consentirà ai ragazzi di conoscersi reciprocamente molto bene sino [illegible] arrivare a poter conversare in lingua. I nostri interlocutori sono gli alunni e i docenti della Hinchley Wood School di Esher ai quali inviamo in questa prima fase i nostri fascicoli nei quali chiariamo "chi sia[illegible] noi". Loro rispondono facendo altrettanto. Si intreccia così un discorso che consentirà interessanti approfondimenti. In seguito raggiungeremo l'obiettivo di [illegible] la correzione reciproca dei compiti. Stiamo attendendo la consegna del fax [illegible] l'acquisto del modem per concretizzare l'intero progetto». **[a. b.]**

Sanremo, prestasoldi «mani di velluto» smascherato al ristorante

Durante la cenetta romantica le ruba un milione dalla borsa

SANREMO. Invito a cena con «mani di velluto». Questa volta però il ladro gentiluomo non l'ha fatta franca ed è stato arrestato dalla polizia, denunciato dalla sua accompagnatrice che si è subito accorta dell'inganno.

E' accaduto l'altra sera a Sanremo e le manette [illegible] scattate ai polsi [illegible] Cosimo Simiele, 47 anni, prestasoldi di origini calabresi, coinvolto in passato nelle inchieste della magistratura sulla [illegible] da gioco matuziana. Con destrezza, l'uomo era riuscito a sfilare dalla borsetta di Marisa Alisiardi, 40 anni, residente a Sanremo, circa un milione in contanti.

La scena del furto di svolge [illegible] un romantico ristorantino di piazza Bresca, alla Marina, una delle zone più caratteristiche della città dei fiori.

La coppia [illegible] seduta ad un tavolo appartato quando la don[illegible] si allontana [illegible] una scusa per andare alla toilette. E' in questo momento che Simiele mette [illegible] atto il [illegible] proposito criminoso: apre la borsetta senza farsi scorgere [illegible] nessuno, infila la mano nel portafoglio e sottrae la mazzetta di banconote da 100 mila.

Passano pochi minuti e Mari[illegible] Alisiardi torna dal [illegible] accompagnatore ma si accorge subito che c'è qualcosa che non va. Guarda la borsetta e il furto [illegible] ormai scoperto. All'uscita del ristorante Comiso Simiele trova una pattuglia del commissariato. Nasce [illegible] disputa e l'uomo viene arrestato [illegible] l'accusa di furto e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale.

Ieri mattina, Simiele è comparso davanti al pretore per la direttissima. Difeso dal dottor Alberto Pezzini, ha patteggiato la pena ed è stato condannato [illegible] 4 mesi di reclusione con il beneficio degli arresti domiciliari. Ma la vicenda giudiziaria ha avuto uno strascico imprevisto: Cosimo Simiele non ha infatti un alloggio dove poter ottemperare agli obblighi della detenzione e così al giudice non [illegible] rimasto altro da fare che revocare [illegible] provvedimento [illegible] disporre [illegible] [illegible] immediato trasferimento [illegible] carcere.

Sanremo è da sempre «territorio di caccia» per gli specialisti di furti con destrezza e delle truffe. Solitamente, le vittime sono i clienti del casinò avvicinati da belle avventuriere, ma questa volta il bersaglio è stata una donna. Sta di fatto che in quest'occasione il colpo [illegible] andato male, forse a dimostrazione che le appartenenti al «gentil sesso» sono più scaltre [illegible] attente. **[g. ga.]**

Contestata la proposta dell'assessore al commercio Novaro

Il mercato sul campo di calcio? A Diano scoppia la polemica

[illegible] MARINA. Le bancarelle del mercato settimanale potrebbero essere trasferite entro la fine di quest'anno nell'area del campo di calcio, al prato fiorito. La dichiarazione, che ha sollevato [illegible] un mare [illegible] polemiche, [illegible] dell'assessore al commercio.

Spiega Elio Novaro: «Il trasferimento del [illegible] del martedì rientra nel programma elettorale della Lega, [illegible] intendiamo rispettare. Ci [illegible] diverse ipotesi sulla possibile nuova sede delle bancarelle. Una di queste è proprio l'area del campo da gioco. Non si devono scandalizzare gli appassionati di calcio, perché ormai da tempo si parla di unifica[illegible] di società sportive [illegible] livello comprensoriale. Quindi i giovani [illegible] Diano Marina che intendono praticare il calcio, e che tra l'altro non [illegible] numerosissimi, potranno sempre [illegible] [illegible] San Bartolomeo [illegible] Mare».

A Diano Marina (nella foto il sindaco Andrea Guglieri) [illegible] discute sulla nuova sede [illegible] mercato settimanale

Aggiunge Novaro: «Anche [illegible] sindaco Guglieri non esclude questa possibilità». Secondo l'assessore [illegible] «Wladimiro Marengo» potrebbe essere utilizzato nei giorni non [illegible] mercato come parcheggio per auto. Tale scelta consentirebbe [illegible] attuare l'isola pedonale in tutto il centro storico cittadino.

Addirittura furiosi i sostenitori della Dianese: «Siamo fuori dal mondo. Al posto di realizzare [illegible] impianti si distruggono quelli che esistono. Se ci toglieranno il campo sarà [illegible] rivoluzione». Aggiunge Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione Commercianti del Golfo dianese: «Siamo d'accordo sullo spostamento della sede. Ma secondo il nostro sindacato sarebbe molto più adatta la zona del cimitero».

Tra la gente c'è anche chi vorrebbe il mercato sulla passeggiata a mare nel tratto tra il molo della chiesa e il porticciolo turistico. Dicono alcuni abituali frequentatori del mercato: «Lascia[illegible] [illegible] bancarelle dove sono significa che in [illegible] scoppiasse un incendio in corso Europa, via Roma Ovest o nelle altre strade interessate sarebbe un disastro. Dove e come passerebbero le autocisterne dei vigili del fuoco? E se si sentisse [illegible] qualcuno degli abitanti delle stesse strade come verrebbe soccorso dall'ambulanza?». **[a. b.]**

Domande entro il 10

Ventimiglia, [illegible] [illegible] alle [illegible] fogne

VENTIMIGLIA. Il commissario prefettizio Elio Mario Landolfi ha firmato un'ordinanza secondo la quale i cittadini che abitano [illegible] alcune [illegible] (che vengono precisate) devono provvedere ad allacciare i propri scarichi fognari alla fognatura pubblica.

Con i fondi Fio 89 l'amministrazione ha infatti appaltato i lavori di risanamento igienico-ambientale e in alcune vie la condotta fognaria principale è stata terminata e collaudata. Le nuove fogne sono già utilizzabili in via Sant'Anna (dal bivio Gallardi sino al bivio con la frazione Seglia), in via Ville (dal passo Ville sino a Porta Canarda) [illegible] in via Stazione (dalla frazione Bevera sino alla scuola materna). Chi abita in queste zone e [illegible] ha ancora collegato gli scarichi alla nuova fognatura, deve presentare la istanza di allaccio al Comune, completa di documentazione tecnica, entro il 10 gennaio, e [illegible] seguito procedere all'allaccio. L'amministrazione provvederà a fare i controlli del caso [illegible] si prenderanno provvedimenti nei confronti degli inadempienti.

Il problema delle reti fognarie a Ventimiglia si trascina [illegible] alcuni anni: solo recentemente l'amministrazione è riuscita a risolvere il contenzioso [illegible] la ditta Sabazia che aveva effettuato i lavori di rifacimento della rete in buona parte del territorio.

Gli abitanti di diverse frazioni hanno dovuto sopportare disagi per i cantieri lasciati aperti per molti mesi, proprio ai lati delle strade che conducono ai quartieri. **[d. bo.]**

Sospeso nel '93 e diventato biennale, [illegible] raduno internazionale si farà dal 7 al 18 settembre

Torna la Festa del Mare con gli yacht d'epoca

Non solo regate nell'arricchito programma dell'ottava edizione

IMPERIA. E' ufficiale: dopo [illegible] anno di assenza, il prossimo settembre torna a Imperia il raduno internazionale degli yacht d'epoca. La conferma [illegible] giunta a Capodanno. Sospesa nel '93 per trasformarla in biennale e alternarla all'altro grande e prestigioso (ma forse meno qualificato) «meeting» di imbarcazioni antiche a Porto Cervo, [illegible] Costa Smeralda, la manifestazione più importante della città ha rischiato di essere soppressa. Gli elevati costi d'organizzazione (il bilancio supera il mezzo miliardo), sommati alla generale crisi economica, avevano messo in pericolo l'ottava edizione. Ma ora, superate le principali difficoltà, [illegible] scattato il conto alla rovescia.

E non soltanto [illegible] farà, questo classico appuntamento di fine estate con la marineria [illegible] vela, [illegible] i maggiori del Mediterraneo, ma anzi sarà potenziato [illegible] abbellito. Diventerà una Festa del Mare, e il suo programma, già intenso, sarà ulteriormente dilatato e si terrà dal 7 al 18 di settembre. Una ghiotta occasione, dunque, per prolungare la stagione turistica e incrementare le presenze in [illegible] periodo che di solito non offre una massiccia affluenza. E, proprio per coinvolgere maggiormente l'intera città, e superare quello che in passato [illegible] stato [illegible] rilievo più ricorrente mosso al raduno, [illegible] lavora alla realizzazione di una serie di iniziative collaterali, tra [illegible] una rappresentazione teatrale itinerante.

Il «pool» degli enti e associazioni che organizzano il raduno è all'opera già da alcuni mesi [illegible] ha già ricevuto decine [illegible] iscrizioni. Con il consueto coordinamento dell'Assonautica, [illegible] fanno [illegible] parte Comune, Provincia e Camera di Commercio di Imperia, Yacht Club, Aive, Fiv e Apt. L'assistenza tecnica sarà [illegible] Circolo Velico Imperiese, Lega Navale e Imperia Mare. Gli sponsor sono Agnesi e Olio Carli, [illegible] l'intervento della Banca Carige.

Il raduno delle vele d'epoca allungherà la stagione turistica imperiese (foto [illegible])

Qualche novità è già stata decisa. La più appetitosa è costituita dai quattro giorni di regate (7-11 settembre) che precederanno la settimana del raduno vero e proprio: riservate agli yacht stazzati Imx, si svolgeranno in collaborazione con la Federazione italiana della vela.

Quindi, entreranno in scena loro, [illegible] maestose Regine dei Mari, autentici pezzi d'antiquariato, in grado però [illegible] [illegible] competere anche in velocità, non soltanto in bellezza ed eleganza, [illegible] di attraversare l'Oceano. Rilucenti d'ottoni e costrui[illegible] in legni pregiati, alcune di queste «ammiraglie» sono state varate addirittura nel secolo scorso. La maggior parte, tuttavia, ha oltre mezzo secolo di navigazione e risale [illegible] periodo tra le due guerre mondiali. La loro visione, vele al vento, è un'immagine d'altri tempi e rimanda alle atmosfere dei racconti di Conrad [illegible] di Melville, all'epopea [illegible]ei «cap-horner», i mitici mari[illegible] (tanti [illegible] [illegible] Imperia), che [illegible] avventuravano nelle pericolosissime acque del Capo Horn.

Ancora una volta, si batteranno per conquistare il Super Trofeo del Mediterraneo gli scafi della classe 12 metri, levrieri del mare che hanno [illegible] pagine gloriose nella storia della nautica. [illegible]sta qualcosa da mettere a punto, [illegible] il tempo non manca: «La resa promozionale [illegible] inferiore alla spesa e all'impegno profusi in una manifestazione di tale portata», osserva il sindaco Claudio Scajola. E la defezione dell'Italtel, uno degli «sponsor» ufficiali, non è ancora stata colmata. Per adesso, c'è la certezza che il raduno si farà: «Vogliamo che cresca ancora e che si sviluppi la cultura delle Vele d'Epoca. Per questo è diventato biennale», precisa Piero Ranzini, il presidente dell'Assonautica.

Stefano Delfino

Ieri il passaggio delle consegne per la Tesoreria comunale di Sanremo

Oddo: «L'appalto è regolare»

Attesa a Palazzo Bellevue per gli accertamenti della magistratura dopo l'esposto di Carlo Barillà
Il sindaco difende l'operato della giunta ricordando la presenza di tutti i certificati di conformità

SANREMO. «Noi abbiamo verificato che tutti i pa[illegible] di conformità forniti dagli uffici fossero regolari. E lo erano, in tutte le loro componenti». Questa, la ferma dichiarazione del sindaco Davide Oddo a due giorni dallo scoppio della «querelle» sulla presunta irregolarità dell'appalto della Tesoreria comunale. Il primo cittadino, a meno di un mese dalla sua elezione, si trova a dover affrontare un delicato problema amministrativo e giudiziario: l'ordine di sequestro di una pratica di giunta da parte della magistratura, dopo l'esposto del consigliere provinciale indipendente Carlo Barillà.

«L'iter amministrativo è perfetto - ribadisce Oddo -; un'eventuale sospensione della delibera potrebbe portare ad una situazione di illegittimità esponendoci al rischio di un'azione di risarcimento danni da parte dell'istituto di credito interessato». Il rischio del «congelamento» della pratica è scongiurato anche se il sindaco sostiene di «Non vedere chiaro» in una polemica nata all'improvviso sulla prima delibera importante affrontata dalla nuova giunta della Lega Nord: «Mi insospettisce perché l'esposto è stato presentato da una pe[illegible] che non aveva nessun interesse a farlo. Auspico invece che sia la Banca Popolare di Novara a investire del problema la magistratura amministrativa per essere tutelata». Ora, gli atti sono in possesso della Procura che, in questi giorni, sta passando al vaglio il materiale prelevato da palazzo Bellevue. Ci vorrà qualche giorno prima di una decisione definitiva.

La pratica per l'appalto della Tesoreria comunale, di durata quinquennale, ha visto la partecipazione di quattro istituti di credito: la Banca Popolare di Novara (titolare per 47 anni del servizio), la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, il Banco Ambrosiano Veneto e il Credito Agrario Bresciano. La gara se l'era aggiudicata, alla vigilia di Natale la Carige [illegible] un'offerta di pochissimo superiore a quella della Novara. La banca ligure aveva ottenuto un punteggio superiore offrendo un servizio particolare: l'installazione di uno sportello a Palazzo Bellevue e di una sorta di Bancomat in grado di rilasciare non solo denaro contante ma anche tutti i principali certificati anagrafici.

Il sindaco di Sanremo Davide Oddo: «Regolare la pratica della Tesoreria» [GATTI]

Proprio la lotta sul «filo dei decimi» e la discrezionalità nel valutare alcune particolarità delle offerte sono stati i particolari presi come riferimento nel suo esposto da Carlo Barillà. Il consigliere provinciale nella [illegible] gnalazione alla magistratura ha aggiunto anche la presenza nella Commissione comunale incaricata di esaminare le offerte di un funzionario di Palazzo Bellevue in veste di «consulente informatico»: «A quanto mi risulta è stato ingaggiato senza l'appoggio di alcun atto formale e ciò è chiaramente illegittimo» ha ribadito Barillà.

Intanto, ieri mattina la «Carige» ha ricevuto le consegne dalla «Novara» e ha iniziato a gestire il bilancio miliardario del Comune che va dagli appalti ai finanziamenti speciali, dalla riscossione crediti al pagamento degli stipendi ai circa mille dipendenti di tutte le ripartizioni.

Il sindaco Davide Oddo si è già messo al lavoro. Tra gli appuntamenti [illegible] di gennaio figurano l'incontro con l'assemblea dei soci della «Mercato Fiori spa», il rinnovo della gara d'appalto per il casinò, il problema della scadenza dei contratti per gli addetti al servizio di spazzamento.

Giulio Gavino

[illegible]: BUON [illegible]

[illegible] DEI FIORI (quotazioni [illegible] 3-1-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	extra	10.000	2.400	2.000
Rosa	Anna	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	5.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.200	400
Rosa	Sandra	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	20.000	2.400	800
Rosa	Diverse	prima	60.000	1.500	500
Anemone	Coronaria	extra	15.000	130	100
Ranuncolo	—	extra	16.000	400	300
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Anemone	Coronaria	prima	45.000	80	60
Gerbera	—	prima	90.000	800	600
Bocca di leone	—	extra	40.000	1.200	800
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	75.000	250	180
Iris	Hollandica	extra	35.000	500	400
Strelitzia	—	extra	40.000	2.600	2.500
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	20.000	600	400
Garofani	Mediterranei	prima	135.000	250	250
Garofani	Mediterranei	prescelta	120.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	100.000	150	100
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.200	5.000	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.500	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 300	7.000	6.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	14.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati ieri 1.610. Fatturato complessivo L. 816.500.000

Commento. ● Buona affluenza di merce. ● Prezzi stazionari. ● Qualche rimanenza

SANREMO. Prezzi stazionari e contrattazioni nella media per l'apertura della prima settimana di vendita dell'anno sul mercato di Valle Armea. Nel settore delle rose la commercializzazione è stata discreta mentre una diminuzione vistosa ha caratterizzato il verde ornamentale e la mazzeria. Bene i garofani e stazionaria mimosa e ginestra. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Poggio: petardi e mortaretti contro i bagni pubblici

Atti vandalici e petardi fuorilegge a Capodanno. A Poggio, l'altra notte, i teppisti hanno colpito i bagni pubblici dove sono stati fatti esplodere decine di mortaretti e petardi. I «botti» hanno danneggiato arredi e pavimento annerendo addirittura i muri del locale. Sono in corso accertamenti per risalire ai responsabili dell'insolito raid. [m. p.]

POLITICA

Raccolta di firme per il Patto di rinascita nazionale

E' Antonio «Tonino» Bissolotti il coordinatore dei «pattisti» di Segni per la provincia di Imperia impegnati, in questi giorni, alla raccolta di firme per il «Patto di Rinascita Nazionale». Per partecipare alle iniziative promosse dai «pattisti» è possibile contattare il circolo di via Asquasciati a Sanremo o i numeri telefonici 0184/50.42.80 o lo 0184/50.32.01. L'obiettivo è quello [illegible] un polo liberal-democratico. [g. ga.]

[illegible]

In manette a Ceriana la notte di San Silvestro

In manette la notte di San Silvestro. A rovinare la festa [illegible] fine anno a Vincenzo Saffiotti, 54 anni, fiorista residente a Ceriana, [illegible] stati i carabinieri a notificargli un ordine di custodia cautelare in [illegible] della procura di Sanremo per omissione di assegni a vuoto. [g. ga.]

SOCCORSO

I Vigili del fuoco salvano un'anziana

Vittima in un malore [illegible] casa è stata soccorsa e trasportata in ospedale dai Vigili del fuoco. Elisa Girardo, 91 anni, residente in [illegible] Zeffiro Massa, si era ferita l'altra sera, rimanendo bloccata nel corridoio della sua abitazione per tutta la notte. L'allarme è scattato in mattinata quando l'assistente sociale si è accorta che la donna non rispondeva alle ripetute chiamate. [g. ga.]

Sanremo, circolare del Gip alle forze dell'ordine per snellire la procedura giudiziaria

Extracomunitari, processi più veloci

Preoccupazione della segreteria Cgil: «In provincia di Imperia 3000 nordafricani regolari e 500 clandestini»
Senegalesi e tanzaniani reclutati dai trafficanti di droga per trasportare in Italia ovuli pieni di eroina e cocaina

SANREMO. Prima la firma, poi le manette. E' la nuova prassi suggerita alle forze dell'ordine dal giudice per le indagini preliminari: una scorciatoia giudiziaria, per «liquidare» rapidamente le centinaia di stranieri (per [illegible] più nordafricani) che ogni anno vengono arrestati o fermati a Sanremo e dintorni. Con una lettera circolare indirizzata a polizia e carabinieri, il gip Eduardo Bracco dispone che - prima di finire in prigione - i presunti autori [illegible] reati siano invitati a firmare un documento. Si tratta di [illegible] delega al difensore, un «nulla osta» a riti abbreviati e patteggiamenti, per chiudere il caso a tempo di record.

La novità rivela tutti i sintomi di un'emergenza. Non era mai accaduto che la magistratura arrivasse a preoccuparsi degli imputati di colore prima ancora che finissero nella [illegible] dei controlli. E non era capitato neppure che un giudice scendesse [illegible] campo con tanta efficacia per «lubrificare» gli ingranaggi dell'amministrazione giudiziaria, ingolfata dai reati «minori» (per lo più, falso materiale) commessi dagli extracomunitari. Una conferma al campanello d'allarme, scattato nell'ufficio del gip, arriva dalle ultime statistiche [illegible] note dalla Cgil. Secondo la segreteria regionale del sindacato, sarebbero 3000 gli immigrati in regola in provincia di Imperia. I clandestini «pescati» nell'arco di un anno [illegible] invece 500. Molto più degli extracomunitari accertati in comprensori maggiori, per abitanti ed estensione, come Savona (1900 nordafricani registrati) e La Spezia (2300).

Non è un [illegible] se la scorsa estate Sanremo ha [illegible], per la prima volta, il vento sinistro dell'intolleranza. Episodi di violenza al mercato annonario, frasi razziste contro ambulanti maghrebini: aumenta il numero dei venditori di borse con marchio contraffatto, aumenta anche il malumore di commercianti e operatori turistici. Mentre, nei vicoli del centro storico, si estende la casbah dei tuguri affittati a prezzi da speculazione ai disperati di Algeri, Tunisi e Casablanca.

Maggiori controlli per gli extracomunitari

Ad aggravare la situazione, sono [illegible] anche le prova di un intenso reclutamento di senegalesi e tanzaniani da parte dei narcotrafficanti. Decine di ragazzi sono stati bloccati lo scorso anno al valico italo-francese con carichi di droga nello stomaco. Corrieri disperati della cocaina e dell'eroina, pagati per ingerire ovuli di stupefacente da recuperare una volta passato il confine.

Il giro di vite delle forze dell'ordine è facile da prevedere. E così, negli ultimi mesi, i blitz di carabinieri, polizia e finanza sono diventati più frequenti, incalzanti. Tanto che il tribunale ora [illegible] a smaltire il surplus di lavoro, e la lista d'attesa di procedimenti spesso irrilevanti si è ingigantita. La circolare del gip è arrivata come un by-pass, per dirottare nel campo dei riti alternativi le pratiche a carico degli stranieri. Accadrà così che un clandestino, arrestato alla frontiera, sarà invitato a firmare una delega al difensore. Niente rinvii, niente lungaggini. La vicenda si chiuderà in pochi giorni, già in sede di udienza preliminare.

Michele Polcino

A San Silvestro

Taggia, migliora il bambino ferito dai botti

TAGGIA. Sono stazionarie le condizioni di Nicola Martini, 10 anni, il bimbo di Taggia ferito all'occhio destro da un petardo scoppiato la sera di San Silvestro, poco prima di mezzanotte. Nicola, è ricoverato presso il reparto di Oculistica dell'ospedale di Imperia e i medici stanno continuando l'esame delle lesioni provocate dallo scoppio del mortaretto che lo ha investito in pieno volto. Per il momento il rischio che il bambino perda la vista sembra essersi allontanato.

La notte dell'ultimo dell'anno Nicola Martini è in casa assieme ai genitori. Pochi minuti prima della mezzanotte si prepara, come moltissimi suoi coetanei, a fare scoppiare qualche piccolo petardo. All'improvviso avviene l'irreparabile: il bimbo infila la miccia di un «botto» etto nella canna di [illegible] pistola giocattolo, un regalo di Natale, e parte un colpo che fa esplodere la polvere da sparo procurandogli [illegible] profonda ferita all'occhio destro. [g. ga.]

Sotto controllo un'utenza su cento per far luce sui grandi enigmi della Tangentopoli dei fiori

Sanremo, in un anno intercettati 134 telefoni

Nel 1993 il giudice Bracco ha esaminato 1393 procedimenti penali

SANREMO. Un telefono su cento è stato intercettato, messo sotto controllo dalla Procura, nel 1993 delle grandi inchieste e dei marescialli all'apparecchio, ascoltatori nascosti di conversazioni scottanti. Il bilancio [illegible] da capitale delle indagini sofisticate: 134 utenze Sip, nell'anno che se n'è andato, hanno perso riserbo e segretezza. Un fascio di collegamenti vasto quanto l'intera rete di Seborga o Castelvittorio è finito nel grande giro delle registrazioni occulte, proposte dai magistrati inquirenti e autorizzate dal giudice per le indagini preliminari.

E' proprio dalla statistica di fine anno, elaborata dalla cancelleria del gip, che affiora la verità sugli «007» del telefono. Cinquantasette linee sono state «spiate» tra gennaio e marzo, mentre per altre 25 il festival delle registrazioni è cominciato nel secondo trimestre. Ma non è tutto. Quindici autorizzazioni sono state concesse dal giudice la scorsa estate, e ancora 37 tra ottobre e dicembre. Il totale è una somma degna di nota, soprattutto se si considera che non tutte le richieste di intercettazione vengono accolte dal gip. Anzi. Soltanto le inchieste di particolare spessore, e con solidi indizi, possono contare sul canale sotterraneo delle preziose registrazioni.

In un anno 134 telefoni sotto controllo

La conclusione è inevitabile. Sanremo, ancora [illegible] volta, dietro l'immagine dorata di «perla della Riviera» si conferma città del crimine e dello scandalo. Un piccolo centro con problemi da metropoli. Basta un'occhiata agli altri dati sull'attività del giudice per le indagini preliminari per scoprire un vortice inaspettato di scasi», una valanga di fascicoli approdati al palazzo di giustizia e smaltiti in tempi brevissimi.

Nell'arco del '93, sono affluiti alla scrivania del magistrato 1393 procedimenti. Cinque al giorno. Più di mille pratiche sono state completate, con 284 sentenze (tra riti abbreviati e patteggiamenti), 593 udienze preliminari, 171 rinvii a giudizio, 165 convalide di arresti e fermi. Le archiviazioni sono state 499, mentre [illegible] persone sono finite nel carcere Santa Tecla su disposizione dell'instancabile gip.

Nulla di strano, dunque, se anche gli «007» del telefono lavorano a pieno ritmo. E molto spesso, con l'obiettivo di scovare le prove di reati contro la pubblica amministrazione. Sono almeno trenta i fascicoli della Procura sulla tangentopoli di Sanremo. Tra le più clamorose, l'inchiesta per le ipotetiche tangenti versate da Adriano Aragozzini dietro le quinte del Festival '90. Poi, le indagini sulla lotteria abbinata all'edizione 1991 della rassegna canora: le richieste di rinvio a giudizio sono imminenti.

La lista continua. Rimane nell'occhio del ciclone il «caso C», con cinque inquisiti per la vendita sospetta di 40 alloggi realizzati al Solaro in edilizia convenzionata. Un'indagine anche sulla gestione Aamaie degli Anni Ottanta (concussione, corruzione, abuso d'ufficio), sulla conduzione dell'Usl di Ventimiglia e Bordighera, sui misteri dell'Aurelia bis dirottata nel cimitero, sui costi lievitati del mercato dei fiori, sulla viabilità di cornice alla megastruttura in Valle Armea.

Altri capitoli - ancora aperti per gli investigatori della procura oppure approdati al rinvio a giudizio - riguardano lo smaltimento dei rifiuti, l'appalto per la fornitura di gasolio ad edifici comunali (imputato, l'ex assessore pri Giuseppe Fassola). E ancora: luminarie natalizie (ex assessore psi Carlo Conti accusato di abuso d'ufficio), discariche fuorilegge sul litorale di Bordighera (Possamai, assessore dc), sistemazione dello stabilimento balneare Marina Beach, sempre nella città delle palme. E infine, ma questa volta a Bordighera, un'indagine parallela a quella sanremese sulle luminarie natalizie. [m. p.]

A Bordighera scontro sul Piano regolatore che progetta la città del Duemila

«350 mila metri cubi di veleno»

Dure accuse del pds: «Cementizzazione indiscriminata: i soli favoriti sono pochi imprenditori»
Lettera al sindaco dove si chiede di mettere a disposizione della gente lo strumento urbanistico

BORDIGHERA. Il progetto del nuovo Piano regolatore continua a far discutere. Questa volta è il capogruppo del pds, Giancarlo Lora, a prendersela con i 350 mila metri cubi previsti che, secondo lui, rappresentano «solo una cementizzazione indiscriminata che non trova giustificazione se non quella di favorire pochi imprenditori». Ma non basta. Il consigliere ha anche scritto una lettera a Renata Olivo, invitandola a mettere a disposizione della popolazione le tavole del Piano regolatore, «in un locale pubblico con orario stabilito e pubblicizzato».

«Si tratta di un impegno democratico al quale non ci si deve sottrarre, [illegible] non si può affrontare la discussione del Piano senza prima avere sottoposto il documento urbanistico all'esame delle organizzazioni di categoria», dice Lora, secondo il quale alle riunioni avvenute prima della stesura del progetto [illegible] si è poi dato riscontro all'eventuale [illegible]pimento delle indicazioni.

Continua: «Noi facciamo ostruzionismo perchè questo Piano [illegible] venga approvato in quanto lo riteniamo distruttivo del nostro tessuto urbano. L'amministrazione dimostra molti timori nel pubblicizzare l'elaborato. Se non ci fosse stata la nostra opposizione neppure i componenti il Consiglio comunale sarebbero venuti in possesso delle norme di attuazione». Il capogruppo sottolinea la necessità di chiedere il consenso ai rappresentanti delle categorie, delle organizzazioni e dei sindacati in occasioni così importanti. «La città non è la nostra - precisa - è di tutti e tutti hanno il diritto di dire la loro. Qui si tratta di decidere il futuro di Bordighera, di tutelare il suo territorio, di dare una risposta positiva o meno alle necessità dei residenti, di valorizzare o mortificare le bellezze naturali».

La rilevante decisione sull'approvazione o meno del Piano regolatore, secondo Lora non può [illegible] fatta dai soli trenta consiglieri: «Ci vuole una più ampia presenza e partecipazione. Siamo stati eletti dai cittadini, e dobbiamo farci carico delle responsabilità di decidere, ma dobbiamo anche sentire il parere dei dodicimila abitanti».

Bordighera divisa sul piano regolatore, critico Giancarlo Lora capogruppo pds

L'opposizione al progetto di Piano regolatore si fa sempre più accesa, mentre l'amministrazione continua a difendere il documento: il prossimo scontro è stato rimandato ad una riunione di Consiglio comunale, che dovrebbe essere convocata nei prossimi giorni. Intanto il pds e le altre forze politiche di minoranza affilano i coltelli cercando di affossare il progetto. Continua Lora: «Non è condivisibile, come è stata prospettata, l'aggressione alle bellezze panoramiche e più appetibili della nostra cittadina». L'elenco del pds è lungo: il capo Sant'Ampelio, l'Arziglia, la Madonna della Ruota, il Giunchetto, la collina della via dei Colli, l'arco che abbraccia la strada Romana e la via dei Colli, e la striscia interessante la parte a [illegible] di via Vittorio Emanuele II e la ferrovia. «Significherebbe invadere "Bordighera la bella" di cemento e nessuno, al di là di ogni pensiero politico, può dichiararsi d'accordo».

Il capogruppo del pds va giù pesante: «Si possono trovare consensi da parte di singoli direttamente interessati. Il sostegno di una manciata di costruttori ai quali poco importano certi temi [illegible]hè per loro il vivere civile si quantifica soltanto nell'ordine di miliardi. Ed ognuno gioca il proprio ruolo. Ma un'amministrazione comunale deve scegliere un altro metro di misura».

Le dichiarazioni di Lora e degli altri esponenti della minoranza tendono a evidenziare i lati che giudicano negativi del nuovo Piano regolatore. L'amministrazione, dal canto suo, è pronta a replicare punto per punto ogni accusa. «Nessuna colata di cemento - ribatte - è solo un Piano regolatore a misura d'uomo».

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

L'agenzia Bremond-Dotta compie un secolo

L'agenzia immobiliare più vecchia di Montecarlo, la «Bremond-Dotta», nel '94 compie cento anni. Il gruppo ha sede in avenue Princesse Alice, al civico 5. In un secolo ha trattato migliaia di cessioni di appartamenti del Principato. [d. bo.]

BORDIGHERA

Rogo dei Bagni Lido, confermata la pista dei botti

A tre giorni dall'incendio che ha distrutto i «Bagni Lido» di lungomare Argentina, a Bordighera, prevale ancora l'ipotesi che a innescare le fiamme sia stato [illegible] di più petardi esplosi per festeggiare l'anno nuovo. [d. bo.]

[illegible]

Il caso di un netturbino rinviato a giudizio

E' stato rinviato a giudizio al 22 novembre '94, alle pretura di Ventimiglia, uno spazzino di 29 anni, Angelo Miceli, residente a Vallecrosia, passeggiata Trento Trieste 17. Il giovane è difeso dal legale Alberto Pezzini. Il presunto reato è di alterazione e distruzione di bellezza naturale a Pigna. Il capo d'accusa riporta: «Per aver eseguito, in area vincolata in qu[illegible] ricoperta da vegetazione boschiva, attività di modificazione dei luoghi con dissodamento di terreni [illegible] 240 metri quadri allo scopo di riattare [illegible] vecchia pista, ora ricoperta da vegetazione, in assenza di prescritta autorizzazione». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Proteste per le condizioni igieniche di un vicolo

Dopo la chiusura, ordinata dal commissario Elio Landolfi, dei bagni del mercato coperto, non esiste neppure un servizio pubblico a disposione dei cittadini e turisti di Ventimiglia. «La gente si arrangia come può - denuncia l'ex consigliere dei Verdi Franco Mollnari - e ha trasformato il vicolo tra il mercato e il teatro in un bagno abusivo. Per far fronte a questa situazione basta comprare [illegible] o più gabinetti autopulenti, costo [illegible] milioni». [d. bo.]

B[illegible]

Mariangela, 22 anni, vince alla «Ruota della fortuna»

Mariangela Pugno, 22 anni, aspirante cantante di Bordighera, ha partecipato e vinto alla «Ruota della Fortuna», il programma di Canale 5 condotto da Iva Zanicchi. La ragazza ha avuto la fortuna di essere sorteggiata tra il pubblico, ed è arrivata alla «vetrina finale». Ha vinto [illegible] pelliccia, un piumone e una serie di monete in argento, per un valore di poco più di 7 milioni. La conduttrice le ha dato l'opportunità di intonare una canzone davanti alle telecamere, complimentandosi per la sua [illegible]. Mariangela era accompagnata dal padre, il più entusiasta della vittoria. [d. bo.]

Il servizio a disposizione per bimbi dai due ai sette anni

Un villaggio per l'infanzia

Sarà inaugurato a Bordighera la prossima primavera presso la «Baia della Ruota»
Attrezzato con giochi didattici rimarrà in funzione anche ad agosto. L'attività

[illegible] si chiamerà «Il bambinaio», e sarà il primo esempio di «parcheggio» di bambini in un vero villaggio per l'infanzia. L'idea è venuta al responsabile del centro turistico «La Baia della Ruota», prendendo esempio da quanto sta succedendo fuori dal nostro Paese: «Questo tipo di centri sta ormai sorgendo in tutta Europa, [illegible]prattutto nelle zone nordiche dove il lavoro di entrambi i genitori ha fatto nascere questa necessità», spiega Gianni Meli.

Per la «Baia» non si tratta di un nuovo esperimento: da tempo è in funzione un Lilliput-park con diversi giochi per i più piccini. Con «Il bambinaio» si estenderebbe questo servizio di baby-sitting anche ai turisti che sono ospitati in altri alberghi e ai residenti. Il centro per l'infanzia sarà inaugurato la prossima primavera. Ne parla ancora il direttore: «Sarà un vivace e divertente parcheggio ad ore per bambini attrezzato con giochi didattici atti a sviluppare le loro capacità psico-motorie e sociali, oltre che a divertirli».

L'orario sarà dalle 7,30 alle 20,30, dal lunedì al sabato. E' previsto anche un servizio di baby-sitting a domicilio. Inoltre, con l'acquisto della tessera-club «Amico Bimbo» a 25 mile lire al mese, è possibile utilizzare il parco gioco Lilliput in qualsiasi ora del giorno. «"Il bambinaio" diventerà una struttura studiata apposta per ospitare bambini per alcune ore o a tempo pieno: l'orario e i giorni saranno scelti dai genitori - continua l'intraprendente Meli -. Chi lascerà i propri bambini alla "Baia" potrà contare sul personale preparato ad intrattenere i piccoli, che avranno a disposizione [illegible] mila metri quadri pieni di verde e giochi».

Aggiunge: «Il centro, se non sorgeranno intoppi burocratici nel rilascio delle licenze, rimarrà aperto anche il mese d'agosto, e quindi rappresenterà una valida alternativa alla chiusura degli asili nido». Il villaggio, inoltre, metterà a disposizione dei clienti un servizio di animazione per feste e compleanni, sia alla «Baia» che a domicilio. «Accetteremo bambini dai 2 ai 7 anni, ossia fino all'età scolare, dove poi troveranno nuovi amici con i quali trascorreranno insieme altri [illegible] anni - spiega Meli -. E' perciò positivo che inizino a vivere qualche ora lontano dai genitori in un ambiente accogliente e spensierato, ma meno ovattato rispetto a quello casalingo».

Le riviste mensili «Donna e Mamma» del dicembre '93 e «Insieme» del gennaio '94 hanno appena riportato servizi sul centro: «Donna e Mamma», inoltre nei mesi estivi presenterà foto-ricordo [illegible] tutti i bambini presenti al centro «Il bambinaio».

«Il villaggio offre l'alternativa ai nonni e all'asilo: i primi [illegible]sso viziano i loro nipotini, che poi hanno difficoltà ad inserirsi con i compagni alle elementari, e gli asili non sempre assicurano turni pomeridiani adatti a genitori che lavorano fino a tardi - conclude Meli -. Nel nostro centro non ci saranno obblighi di frequenza». [d. bo.]

Bordighera, Osvaldo Possamai davanti ai giudici il 27 gennaio

Discarica abusiva in mare processo all'ex assessore

BORDIGHERA. Un ex assessore alla sbarra per un cumulo di detriti scaricati in [illegible]. Le accuse sono di abuso d'ufficio e violazione della normativa ambientale, per Osvaldo Possamai, 43 anni, democristiano. E' l'ultimo atto del procedimento affidato per mesi alle indagini del sostituto procuratore Paola Calleri. Il noto esponente dell'amministrazine comunale di Bordighera, titolare fino al '92 di una delega alle spiagge, sarà processato in tribunale (con dibattimento pubblico) il 27 gennaio. Con lui, siederanno sul banco degli imputati anche gli imprenditori edili di Vallecrosia Antonino Condrò, di 54 anni e Carmelino Vigilante, di 33.

L'inizio degli accertamenti risale all'inverno di due anni fa, quando scatta un'ispezione della Capitaneria di porto sul litorale di Bordighera, nella zona del depuratore. Una spola di camion risulta impegnata da giorni in un'intensa operazione di ripascimento delle spiagge erose dalle mareggiate. Secondo un accordo «a costo zero» per il Comune, l'impresa Condrò e Vigilante si è impegnata a scaricare in mare decine di metri cubi di materiale roccioso, detriti provenienti dagli scavi lungo la statale del Col di Nava.

L'ex assessore dc Osvaldo Possamai

«E' la soluzione più rapida per frenare l'avanzata delle onde», spiegano a Palazzo Garnier. Ma per gli ufficiali [illegible] Capitaneria è soltanto una discarica di terriccio. L'inchiesta della Procura non si fa attendere. E il 14 gennaio dello scorso anno, il sostituto procuratore Calleri presenta le sue conclusioni: l'ex assessore avrebbe «abusato dei poteri inerenti alla sua funzione» violando [illegible] l'altro il Dpr 915 dell'82, in concorso [illegible] la coppia di imprenditori sotto accusa.

La difesa di Osvaldo Possamai è pacata: «Il progetto generale è stato approvato dal Consiglio dopo un iter regolare della pratica» replica l'ex assessore democristiano che precisa: «L'accordo prevedeva che fossero scaricati sul litorale residui di materiali inerti privi di possibilità di inquinamento. L'unica colpa che eventualmente mi si può imputare è [illegible] aver controllato personalmente, durante i lavori svolti di notte, il contenuto di ogni camion». [m. p.]

Per beneficenza

A Bordighera all'asta le tele di artisti russi

BORDIGHERA. Per la prima volta il fascino di un'asta approda alla Sala Rossa del Palazzo del Parco. Oggi, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23, si svolgerà l'asta dei duecentocinquante quadri dipinti da artisti russi e portati in Italia dal consulente artistico Renato D'Agostino di Ospedaletti.

I quadri sono stati esposti nella sala dell'ex Esagono dal 24 al 28 dicembre e da ieri a questa mattina, e hanno riscosso un notevole successo tra intenditori e non.

«Molti sono stati dipinti da artisti le cui opere sono custodite anche nel museo di Kiev, in Ucraina - spiega D'Agostino -. E' un avvenimento avere questi quadri anche in Italia». Tra i pittori compaiono i nomi di Ta[illegible] Golombiescaia, Georg Melikof e Vadim Odanik.

L'asta avrà anche un fine benefico: il dieci per cento dei diritti sarà infatti devoluto alla Croce Rossa di Bordighera, che sta ultimando la costruzione nella nuova sede. [d. bo.]

La località alle porte di Nizza conserva un'anima ligure con vicoli e balconi in ferro battuto

Villafranca sul mare, l'«inespugnabile»

Nei secoli è riuscita a difendersi dagli sbarchi e dalla speculazione

Una veduta di Villafranche

VILLAFRANCA SUL MARE. Già porto e piazzaforte militare dei duchi di Savoia, Villafranca sul Mare, a cinque chilometri da Nizza, [illegible] numerose vestigia di quel suo passato guerriero: per fortuna l'ondata turistica che ha spesso stravolto numerosi altri centri costieri della Costa Azzurra ha molto rispettato, per intelligenza di uomini bisogna riconoscerlo, il suo borgo antico. Questo, in molti angoli, si è un poco [illegible] fermato nel tempo: permangono ancora qui le stradine strette, le case in pietra con i balconi in ferro battuto, le ripide scalinate interne. Un insieme che, in un certo senso, trova la sua espressione più significativa nella singolare Rue Obscure; è una strada coperta largamente a volte e dove la luce penetra poco.

E' qui che, durante gli assedi dei secoli scorsi, venivano a stringersi gli abitanti per mettersi al riparo dai bombardamenti dal mare: una curiosa «anteprima» che richiama alla mente il terrore che regnava nei rifugi antiaerei dei tempi moderni quando la minaccia giungeva dall'alto.

Per comprendere meglio l'essenza, l'anima veramente ligure di questo paese, è anche opportuno ricordarne il motto, che gli era stato assegnato dai Savoia particolarmente fieri di questo loro sbocco sul mare. Diceva: «Tocques-y si gauses» e cioè «Toccala se osi», per significarne, appunto, l'imprendibilità che le derivava dalle fortificazioni.

I punti di interesse di Villafranca sono numerosissimi: si va dal porto turistico, sul quale si apre una serie di case colorate, [illegible] tenti caffè e buoni ristoranti, alla Cappella di San Pietro.

Quest'ultima è stata ricuperata dall'abbandono di decenni - era stata convertita in magazzino di pescatori - da Jean Cocteau che nell'affrescarla interamente lasciò libero campo alla fantasia, spaziando dal surreale al simbolismo: nei mesi invernali la Cappella è aperta con orario dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 17.

Proprio nel [illegible] della baia di Villafranca sorge la Cittadella che sembra voler continuare a difendere la città come nel 1557, quando fu costruita su ordine di Emanuele Filiberto. La cinta, sistemata a giardini, comprende, fra l'altro, la sede del Municipio, alcuni piccoli Musei e il palazzo dei Congressi.

Proseguendo verso l'Italia, Cap Ferrat offre, quasi per contrasto, una serie di panorami e scoperte in un certo senso ultramoderne degne di una visita a sé stante.

Bruno Viano

Sette spettacoli nel Politeama rimesso a nuovo

A Diano torna il teatro debutto con Kay Sandvik

DIANO MARINA. Lo scorso an[illegible] conduceva «Pressing» accanto a Raimondo Vianello. Ma adesso, Kay Sandvik si è data al teatro: [illegible] la protagonista di «Cyber-Killer», il curioso e [illegible]trigante spettacolo che l'11 gennaio inaugura la stagione di prosa del Teatro Nuovo Dianese. Sette [illegible] gli appuntamenti previsti dal cartellone: accanto a Goldoni (L'anello magico) e Pirandello (Enrico IV). Il programma a cura dell'Associazione Liguria Teatro [illegible] Dianorama, in collaborazione con Comune di Diano Marina [illegible] Provincia di Imperia, propone interpreti [illegible] spicco, come Valeria Valeri e Paolo Ferrari, Bruno Gambarotta e Giorgio Conte, Cochi Ponzoni e La Premiata Ditta.

Ci sono il dramma e l'umorismo, la musica e l'impegno [illegible] questa rassegna, che si dipana nell'arco di un quadrimestre e segna il ritorno del teatro a Diano Marina, dopo [illegible] vuoto di quattro anni. Spiega Tonino Languasco, gestore del Nuovo Dianese: «Abbiamo ristrutturato il locale, ampliando la profondità del palcoscenico, [illegible] migliorando il "look" della sala, proprio per riportare qui la pro[illegible] e dare un'alternativa alla consueta attività cinematografica». Il teatro ha riaperto in occasione del Natale, [illegible] i primi risultati sono stati eccellenti: «Il film "Aladdin" è piaciuto molto [illegible] ha fatto riscoprire il Dianese».

Il sipario, rinnovato anch'es[illegible] si alzerà quindi fra una settimana esatta [illegible] «Cyber-Killer», che [illegible] appena debuttato al Teatro dell'Elfo a Milano e, per la Liguria, [illegible] novità assoluta. Gli autori sono Nicoletta Bracco, un'imperiese, [illegible] Diego Roberto Pesaola, che dello spettacolo è anche regista e protagonista, con la Sandvik, bellez[illegible] esotica, e Alan Sorrenti, quello della canzone «Figli delle stelle». Ambientato nella metropolitana milanese, dove si aggirano i presentatori di Radio Zanzibar, «Cyber-Killer» sostituisce l'annunciato «E' inutile fare un round con Minnie», di Pesaola, e con gli stessi attori.

Valeria Valeri sarà in scena a Diano

Il [illegible]7 gennaio, omaggio posticipato al Bicentenario Goldoniano, ecco «L'anello magico», della Compagnia Filodrammatici di Milano, mentre l'11 febbraio il Teatro Dehon di Bologna mette in scena «Enrico IV» di Pirandello. Il 19 febbraio, una coppia [illegible] collaudata bravura e simpatia, ed è quella costituita da Valeria Valeri [illegible] Paolo Ferrari, impegnati in «Vuoti a rendere», ironica commedia [illegible] Maurizio Costanzo. Il 4 marzo, «Omobono e gli incendiari», di Max Frish, con cui Cochi continua la felice ricerca dei classici testi dell'area mitteleuropea, cominciata qualche anno fa [illegible] «Emigranti» di Mrozek.

Il 18 marzo, lo scatenato quartetto La Premiata Ditta (Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi, Pino Insegno) presenta personaggi e gag che lo hanno reso popolare alle vaste platee televisive. La conclusione, il 14 aprile, [illegible] una piccola gemma, sbocciata la scorsa estate ad Asti Teatro Festival: sono le «Storie vere di una provincia inventata», dove Bruno Gambarotta, amabile intrattenitore, e Giorgio Conte, musicista colto e raffinato, e fratello del più celebre Paolo, tra fantasia [illegible] ricordi esplorano la propria vita di provincia, e ne raccontano gli aspetti più grotteschi e divertenti.

Stefano Delfino

CASINO' & CULTURA

Rita Levi Montalcini oggi ai Martedì letterari

SANREMO

Il nuovo anno si apre con un ospite d'eccezione per i «Martedì Letterari» [illegible] casinò. Oggi pomeriggio alle 16,30 l'appuntamento è con [illegible] premio Nobel Rita Levi Montalcini che arriva a Sanremo per presentare il suo ultimo libro [illegible] titolo «Il tuo futuro», i consigli di [illegible] premio Nobel ai giovani. A presentare e condurre il dibattito insieme alla scienziata italiana è Ito Ruscigni, responsabile del calendario culturale della casa da gioco. La Montalcini, che negli ultimi anni è diventata un punto di riferimento per lo stimolo della ricerca e del volontariato giovanile, in occasione della sua nuova iniziativa editoriale ha deciso di devolvere tutti i profitti a favore della «Fondazione Levi Montalcini» creata insieme alla sorella Paola in memoria del padre Adamo con lo scopo di promuovere, coordinare [illegible] sviluppare tutte le iniziative ed attività dirette ad assistere ed incoraggiare i giovani.

«Il tuo futuro» è un messaggio che il premio Nobel per la medicina (1986) vuole trasmettere alle [illegible] generazioni [illegible] l'ispirazione [illegible] ha guidato il suo cammino. L'opera, [illegible] rivolge soprattutto agli adolescenti che alle soglie del terzo millennio si preparano [illegible] prendere il loro posto non più come spettatori [illegible] come attori nell'arena mondiale e li accompagna nelle scelte più importanti, quelle del futuro. Una guida per affrontare la vita con ottimismo, fiducia e coraggio.

Rita Levi Montalcini

Intanto, il mese di gennaio ve[illegible] una serie di importanti appuntamenti con gli autori dei «Martedì Letterari»: l'11 gennaio è la volta di Nico Orengo con «La Riviera tra [illegible] rose di Evita, gli spiccioli di Montale e il basilico assassino», il 18 gennaio Indro Montanelli e Mario Cervi presentano «L'Italia degli anni di fango» e [illegible] gennaio Venceslas Kurta propone «L'Europe delle origini, 6000-500 a. C.». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO. Tel. 820.409. Ore 21

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi [illegible] le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi im[illegible]bili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Il figlio della [illegible] Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno [illegible]. N. V. 1h 45' Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

Eldorado — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 - Lire 10.000/7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 5000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. [illegible]) — Un angelo diventa uomo [illegible] sperimentare felicità e dolori [illegible]: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di [illegible] trafficanti di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Salesiani — Ore 15,30. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Le tre porcelline

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [illegible] ranger e una criminologa N. V. 2h 10' Thriller

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 15,30/17,20/19/20,40/22,30. Lire 8000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una [illegible]. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/6000. Ore 20/22,10. Fest./pref. 16/20,15/22,20
Anni [illegible] parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta, dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/5000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Ore 21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible]

Abba — Or.: 20/22. fest.: 15/18/20/22. Lire 8000/6000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. [illegible]: 15/16,45/18,00/20,30/22,30. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

LOANO

Loanese — [illegible] 669.961. Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 - Lire 8000/5000
Anni 90 parte II — [illegible] Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Perla — Tel. 675.791. [illegible],30. Fest. e pref.: 18-22,30. Lire 7000/5000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] Lux — Ore 16/17/21. Lire 6000/4000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, si trova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,40/18,20/20,50/22,40. Lire 10.000/7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,15/19/20,50/22,40. Lire 10.000/7000
Il figlio della pantera rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	38	[illegible]	[illegible]	63	37
	139	77	76	72	71
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	83	65	62	61	57
FIRENZE	3	[illegible]	61	42	40
	93	51	48	40	39
GENOVA	10	66	4	59	33
	75	66	65	62	49
MILANO	67	23	85	24	41
	55	52	52	51	46
NAPOLI	76	51	30	68	54
	100	70	68	58	47
PALERMO	78	71	[illegible]	5	56
	131	121	109	52	52
ROMA	1	49	53	44	19
	59	69	69	54	49
TORINO	71	18	11	[illegible]	38
	117	71	69	66	51
VENEZIA	3	93	[illegible]	12	78
	122	66	62	57	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 19 [illegible] Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

19-14; 19-46; 19-59; 19-63; 19-7; 19-23; 19-31; 19-51; 19-61; 19-6; 19-20; 19-27; 19-34; 19-39; 19-73; 19-11; 19-18; 19-26; 19-42; 19-45; 19-55; 19-62; 19-72; 19-81; 19-82; 19-15; 19-33; 19-35; 19-37; 19-54.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (3); Cagliari 37 (5); Firenze 87 (6); Genova 10 (1); Milano 30 (2); Napoli 16 (2); Palermo 78 (3); Roma 56 (3); Torino 16 (2); Venezia 53 (2).

Questa settimana [illegible] computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri [illegible] 34 cinquine sulla ruota [illegible] Bari

11 15 21 81 3; 15 21 28 85 34;
11 15 81 85 33; 15 81 3 41 33;
11 15 3 41 34; 15 81 9 28 33;
11 15 9 85 33; 15 81 9 41 33;
11 15 28 41 34; 15 81 28 41 85;
11 15 41 54 85; [illegible] 81 54 33 34;
11 21 9 28 41; [illegible] 3 9 54 85;
11 21 9 54 34; 15 3 28 41 54;
11 21 28 54 33; 21 81 [illegible] 28 34;
11 21 85 33 34; 21 81 3 54 33;
11 81 3 9 54; 21 [illegible] 41 54 85;
11 [illegible] 3 85 34; 21 3 9 41 85;
11 81 28 41 33; 21 3 41 54 34;
11 [illegible] 28 85 33; 81 9 28 54 85;
11 9 41 54 33; 3 9 28 33 34;
15 21 81 9 54; 9 28 54 85 34;
15 21 [illegible] 41 33; 41 54 85 33 34.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	35	8	8	24	18	28	3	34	14	9
VERTIBILI	4	2	6	10	4	8	3	32	2	0
CADENZE	3	0	1	6	[illegible]	[illegible]	6	4	9	7
	33	3[illegible]	31	55	[illegible]	[illegible]	51	54	27	38
FIGURE	3	3	3	[illegible]	8	8	7	7	[illegible]	7
	[illegible]	17	10	20	22	[illegible]	[illegible]	[illegible]	47	45
DECINE	41	41	31	21	1	51	31	61	[illegible]	[illegible]
	9	[illegible]	[illegible]	21	20	26	21	[illegible]	37	24

In [illegible] indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle [illegible]. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] con [illegible] (Decina 0)

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Settimana bianca a Marileva

La Befana arriva in anticipo al dancing Belle Epoque di Diano Marina, che stasera ha [illegible] programma un divertente festa [illegible] premi. In palio, anche una setti[illegible] bianca per quattro persone a Marileva, vicino [illegible] Madonna di Campiglio. Come ogni martedì, le donne potranno entrare gratis. [e. f.]

IMPERIA

Gare di canto al Clagiò

Per gli appassionati di karaoke, l'indirizzo giusto è quello del Clagiù, in vico del Collegio, a Oneglia. [illegible] locale organizza spesso gare di canto che vedono la partecipazione di numerosi ragazzi. [e. f.]

SANREMO

«Premio Collodi» su Raiuno

Va in onda [illegible] alle 18,15, [illegible] Raiuno, la prima puntata di «Giovanissima-Premio Collodi», la canzonissima dei più giovani registrata al teatro del casinò lo scorso dicembre. Presenta Pino D'Angiò con la partecipazione di Paula Rose. [g. ga.]

IMPERIA

Martedì [illegible] prezzo ridotto

Ancora un martedì a prezzo ridotto nei cinema imperiesi. Al Centrale, che ha in programmazione «Aladdin», l'ingresso sarà di [illegible] lire, mentre al Dante prosegue «Fantozzi in paradiso» e l'Imperia propone «Anni 90 parte seconda» (entrambi a 6 mila). [e. f.]

[illegible]

Ernesto Calindri al casinò

Aperta [illegible] prevendita per «Circolo», la commedia di Somerset Maugham con Calindri e Liliana Feldman, in programma da venerdì a domenica al teatro dell'opera del casinò. Prenotazioni telefoniche allo 0184/53.40.01. [g. ga.]

[illegible]

Concerto sinfonico e balletto

Il Balletto e l'Orchestra di Montecarlo sono protagonisti dello spettacolo in programma alle 20,30 nella Salle Garnier [illegible] Principato. La direzione è affidata al maestro David Garforth [illegible] le coreografie [illegible] a cura di Georges Balanchine. [g. ga.]

SANREMO

Divertimento al Luna Park

Non-stop al Luna Park allestito anche quest'anno per tutte le festività natalizie a Pian di Poma. Dalle 15 fino a questa [illegible] divertimento [illegible] tri, ruota panoramica e la barca oscillante. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 11 — **Veronica**, novela
- 12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
- 12,30 **Dopo di più**, varietà
- 13,30 **Ghiaccioneve**, rubrica
- 14 — **Pomeriggio con...**
- 17 — **Italia Cinquestelle**, telegiornale nelle regioni
- 17,30 **Juke box**, rubrica
- 19 — **Anticipazioni cinematografiche**
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20,30 **Follie d'inverno**, film con Fred Astaire, Ginger Rogers. Regia [illegible] George Stevens
- [illegible] **Due ore di [illegible]**
- 1 **Telegenova non stop**

Telecupole

- 12 **Orologi da polso**, rubrica
- 14 **Tg 4 Settegiorni**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 **Italia Cinquestelle**
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Informazione regionale**
- 23 — **Speciale con noi**
- 0,30 **Rubrica**

Canale 7

- 10,30 **L'uomo e la città**
- 11,30 **Detective in pantofole**, telefilm
- 12 — **The bold [illegible]**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Obiettivo gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **La galleria Antichità**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **George**, telefilm
- 17,30 **The Bold Ones**, telefilm
- 18,15 **Obiettivo gente**
- 18,30 **Agenda Liguria**
- 19 — **Tg Liguria**, [illegible]
- 19,15 **Obiettivo gente**
- [illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
- 20,30 **Motor shop**
- 21 — **Sportivissimo**
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,15 **Obiettivo gente**
- 1 — **Seventeen sexy shop**, rubrica
- 1,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

- 13,30 **Auto [illegible]**
- 14,30 **Pomeriggio al cine[illegible]**
- 19,30 **Tg magazine**
- 20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Il mago**, [illegible]
- 22,30 **Cristoforo Colombo**, film

Telenord

- [illegible] — **Telenord non stop**
- [illegible] **Cartoni animati**
- 9 — **Coloria love**, telenovela
- 10 — **L'incontro con la magia**, diretta
- 12 — **Obiettivo gente**, news
- 12,15 **Due americane**, telefilm
- 13,45 **Il richiamo degli abissi**
- 14,15 **L'uomo e la città**, doc
- 15 — **Atlas Ufo robot**, cartoni
- 15,30 **Obiettivo gente**, news
- 16 — **Coloria love**, telenovela
- 17,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
- 18 — **Documentario**
- 19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
- 19,30 **Obiettivo gente**, news
- 19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
- 20,15 **Obiettivo gente**, news
- 20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento
- 22 — **Appuntamento con i gioielli**
- 23 — **The Bold Ones**, telefilm
- 24 — **Obiettivo gente**, news
- 0,15 **[illegible]ke girls**, sexy
- 1 — **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv

- 14 — **Avventure di frontiera**
- 14,30 **Dilettanti in tv**
- 16,15 **The bold ones**, telefilm
- 18,30 **Gente Tv Imperia**
- 19,05 **Gente Tv Genova**
- 20,30 **Shadow warrior**, film
- [illegible] **[illegible] match**, [illegible]
- [illegible] **Motor shop**, [illegible]
- 0,15 **[illegible] clips notturni**

Tele Città

- 9,30 **Music television**
- 12,43 **Telecittà notizie**, telegiornale, prima edizione
- 13 — **Mtv's Greatest hits**
- 14 — **Video Jay [illegible]**
- 16,30 **Mtv's Coca cola report**, notizie dal [illegible] rock
- 16,45 **Mtv's [illegible] movies**, anteprime cinematografiche
- 17,30 **Dial Mtv**, [illegible] con gli studi di [illegible]dra Mtv
- 18 — **The soul of Mtv**
- 18,30 **Music non stop**
- 19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale
- 19,39 **Calcio: telecronaca partita Lazio - Sampdoria**
- 21,38 **Tam tam**, rotocalco di attualità, costume, spettacolo
- 22,[illegible] **Telecittà notizie**, telegiornale
- 23,23 **Calcio: telecronaca partita Ge[illegible] - Cremonese**
- 1,23 **Informazione [illegible] stop**, linea continua di notizie

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior tv**
- 11 — **Market**
- [illegible] — **Circuito Junior tv**
- 13 — **Petrocelli**, telefilm
- 14 — **Market**
- 15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 17,30 **Informazione commerciale**
- 19,15 **Petrocelli**, telefilm
- 20,30 **Patto di polizia**, film con Robert Conrad, Lisa Banes. Regia di J. Jameson
- 22,30 **Il meglio di «Controsalotto»**, sport e attualità condotto in studio da Vittorio Sirianni
- 24 — **Film**

Telearcobaleno

- 13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **[illegible]r Tv**, rubrica
- 18,30 **Redazionali**
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **[illegible]ria Maria**, telenovela
- [illegible] **F.B.I.**, telefilm
- 22,30 **L'opinione**, rubrica
- 22,35 **Telegiornale**

Teleregione

- 9 — **Veronica**, telenovela
- 11,30 **Telefilm**
- 12 — **Orologi da polso**, rubrica
- 13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
- 14 — **Telegiornale**
- 17,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
- 18 — **Juke box**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **[illegible] d'inverno**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Telefilm** (r)

Telestar

- 15 — **M.A.S.H.**, telefilm
- 16,10 **Volley league**, rubrica
- 17,25 **[illegible] sport**, rubrica
- 18,15 **Cuore In[illegible]**, rubrica
- 19 — **Crazy dance**, musicale
- 19,30 **Tg 10 flash**, notiziario
- 20,05 **M.A.S.H.**, telefilm
- 20,30 **The music awards**, film
- 22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
- 23 — **Musica per vecchi porletti**, film

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Pol. Genovese: Tredici a tavola, [illegible] M.G. Sauvajon. M. Chiocchio e Fox [illegible] Gould.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Interrogatorio [illegible] contessa Maria, di A. Palazzeschi, regia [illegible] E. Marcucci
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Carlito's way
[illegible] 2: The Muppet.
Augustus: Il figlio della pantera rosa.
Corallo 1: Banchetto di nozze.
Corallo 2: Posse La leggenda [illegible] Jesse Lee.
Grattacielo: Anni '90 [illegible] seconda.
Lux: Senti chi parla adesso.
Odeon: Aladdin
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Aladdin.
Universale 1: Il figlio della pantera [illegible]
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: The innocent.
Verdi: Fantozzi in Paradiso.
Centrale 1: Vengo anch'io al Malibu spice.
Centrale 2: Piaceri insaziabili anali - Orge gay bisexual.
Chiabrera: Sex spirit - Lisa De Leeuw.
Cristallo: Piacere dappertutto.
[illegible] Rossana, [illegible] ragazza dello scandalo.

IMPERIA

Centrale: Aladdin.
Dante: Fantozzi in Paradiso.
Imperia: Anni '90 parte 2.

SANREMO

Ariston: Operetta: Cin-ci-là.
Ritz: Piccolo Buddha.
Centrale: Carlito's way.
Sanremese: Aladdin.
Orfeo: Anni '90 parte 2.
Tabarin: Fantozzi va in Paradiso.

L'1-0 di Pietrasanta mette in crisi i biancoblù. Delicata la prossima trasferta a Moncalieri

Il Savona ha smarrito la via del gol

Della Bianchina: «Gli infortuni ci condizionano»

Guardarsi alle spalle

Anno nuovo, Savona alle solite. I biancoblù, all'inizio del girone di ritorno, sono già tagliati abbondantemente fuori dalle posizioni di vertice, anzi, si trovano nella condizione di doversi guardare prudentemente alle spalle.

A Grenno e Di Blasio, l'accoppiata di vestali che tiene acceso al «Bacigalupo» quel che resta del sacro fuoco, bisogna riconoscere il merito di aver evitato la catastrofe.

Non è certo poco, ma non basta.

Quest'anno il Savona, anche perché il nuovo regolamento impone la presenza in squadra di almeno tre ragazzini, ha scelto la «linea verde».

E Della Bianchina, [illegible] in riva al Letimbro, ha detto «Signorsì». Ma senza troppa convinzione, considerato che, strada facendo, la società gli ha concesso di avvalersi di qualche veterano, vedi Mosconi e Ferraris, quest'ultimo sempre più, forse suo malgrado, «oggetto misterioso».

A un avvio discreto, specie per i risultati strappati in trasferta, il Savona oppone da un paio di [illegible] una preoccupante serie negativa che rischia di far crollare l'intera impalcatura.

Prima che sia troppo tardi e che la squadra venga a trovarsi prigioniera di una spirale soffocante, sarà bene che vertici societari e allenatore facciano il punto esatto della situzione.

La classifica dice, in modo eloquente, che il Savona è ormai più vicino alla zona retrocessione piuttosto che a quella di un tranquillo campionato, com'era negli obiettivi di partenza.

Il cambiamento di rotta s'impone. Bisognerà parlar chiaro ai giocatori, sollecitarli a dare il massimo, lasciando in tribuna chi si rivela inadatto a lottare sino all'ultima goccia di sudore, magari atteggiandosi a divo incompreso.

A cadere sempre più in basso sono capaci tutti, è per risalire che occorrono qualità, mezzi e pugno di ferro. [i. p.]

SAVONA. I biancoblù sono usciti sconfitti dalla trasferta di Pietrasanta e adesso devono stare attenti a guardare la classifica, che diventa preoccupante alla chiusura del girone di andata. Il Savona si trova con i suoi 17 punti in una zona piut[illegible] preoccupante e domenica prossima la truppa di Della Bianchina dovrà andare a far visita al Moncalieri, quint'ultimo in graduatoria, che però all'andata espugnò il Bacigalupo.

Torneranno i tempi migliori? Se lo augurano i sostenitori del vecchio sodalizio. Alcuni iniziano a contestare anche l'operato del tecnico, secondo loro colpevole di non aver impostato una squadra solida per una trasferta così delicata come quella toscana. Della Bianchina non ha colpa. A Pietrasanta ha mandato in campo una squadra molto giovane, dando spazio anche ad Amatruda quando si è fatto male Carrea. Infortunatosi a sua volta Amatruda, è sceso in campo Branca, 17 anni. Tutti molto giovani e smaniosi di far bene, [illegible] anche inesperti per la categoria.

Della Bianchina: «Siamo tutti molto dispiaciuti di questa sconfitta che ritengo immeritata. Siamo stati molto sfortunati. Abbiamo costruito parecchie azioni, ma come al solito il pallone non è voluto entrare in porta. Siamo dispiaciuti per il modo in cui abbiamo lasciato i punti ai nostri avversari. Ora non ci resta che prepararci bene per la trasferta a Moncalieri». Il direttore sportivo Pietro Arcuri: «E' stata un'altra partita persa in malo modo che denuncia comunque, oltre alla nostra solita sfortuna, anche una buona dose di mancanza di lucidità da parte [illegible] numerosi giocatori».

Il terzino Di Capita è stato impegnato severamente dagli avanti [illegible] Pietrasanta

Amareggiato anche l'amministratore delegato Lino Di Blasio. Afferma: «Forse sarà bene dotarci di un amuleto scacciaguai. E' mai possibile che proprio sull'infortunio di un nostro difensore prendiamo il più evitabile dei gol? Qualcuno mi chiede perché Ferraris è stato lasciato in panchina. Questa domanda credo che sia da girare a mister Della Bianchina. E poi per ottenere i risultati bisogna buttare anche il pallone in rete e noi in questi ultimi tempi [illegible] lo abbiamo mai fatto».

Ferraris in panchina. Ecco [illegible] dice Della Bianchina: «E' stata una scelta tecnica. Ferraris nella partita amichevole contro la Sestrese si è mosso bene, ma non mi ha soddisfatto pienamente. L'avrei inserito nel secondo tempo al posto di Rocca, ma non avevo preventivato l'infortunio di Carrea. Adesso dobbiamo riuscire in ogni modo a tirarci fuori da questa crisi e passare oltre quei 17 punti che ci stanno portando sfortuna».

Oltre il danno la beffa. Per la prossima sfida di campionato a Moncalieri il Savona sarà privo di Carrea e Amatruda infortunati oltre ad Ardoino, che sarà squalificato per essere stato espulso. Conclude Della Bianchina: «Questa proprio [illegible] ci voleva. Ora non resta che prepararci [illegible] impegno e determi[illegible] per la delicata trasferta di Moncalieri». Le pagelle: Viviani 7; Carrea sv (Amatruda sv, Branca 7); Di Capita 6; Ardoino 5,5; Mosconi 6; Zoli 6; Sole 6; Capurro 5; Rocca 6; Verdicchio 6; Pileddu 6. Allenatore Della Bianchina 6.

Roberto Pizzorno

SPORT FLASH

CALCIO

Ghersi, Mesiano e Principato nella selezione regionale

I difensori Ghersi e Mesiano della Sanremese ed il centrocampista Principato del Ventimiglia sono tra i convocati della rappresentativa «allievi» ligure impegnata, oggi e domani a Lignano Sabbiadoro, per la prima fase della Coppa Nazionale Primavera. La Liguria fa parte del girone A con Piemonte-Valle d'Aosta, Lombardia, Friulia-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto. La seconda fase si disputerà ad Alassio dal [illegible] al 15 febbraio. [b. m.]

VELA

Il duo Mercante-Di Caprio vince il meeting di Sanremo

Thomas Mercante e Francesco Di Caprio dello Yacht Club Sanremo hanno vinto la regata per la classe Equipe al 9° «Meeting del Mediterraneo» svoltosi nelle acque di Sanremo; il succes[illegible] nella classe Optimist è anda[illegible] all'alassino Pietro Sibello. La gara, prevista in quattro prove, si è svolta solo in due manche per la mancanza di vento. Il Trofeo Minaglia per la miglior squadra Optimist è andato ai francesi dello Yacht Club Antibes; il Trofeo del Presidente per la miglior squadra Equipe allo stesso Yacht Club Sanremo, organizzatore della competizione. [b. m.]

MINIGOLF

Nella gara di S. Silvestro primi Franceschini e Grosso

Gli armesi Edmondo Franceschini e Willy Grosso hanno vinto [illegible] campi del Minigolf Club Quadrifoglio la gara a coppie di San Silvestro alla quale hanno preso parte quarantaquattro iscritti provenienti da diverse regioni italiani. Franceschini e Grosso, con 86 colpi, hanno preceduto i compagni di squadra Crespi e Corradi. [b. m.]

PALLAVOLO

A Ventimiglia 12 squadre per il Torneo della Befana

Scatta oggi nella palestra comunale di via Chiappori, organizzata dallo Sport Club Ventimiglia, il quarto Torneo della Befana di pallavolo femminile riservato alle categorie ragazze. In gara, suddivise in quattro raggruppamenti, dodici squadre: Kismet Sanremo, Ima Vallecrosia, Brianteo Diano Marina, PGS Volley Arma, Mondovì Volley, Sport Club Ventimiglia, Polisportiva Gabbiano Andora, Maurina Imperia, Mater Sanremo, Sanremo Volley, Antares Savigliano e Dim Cafasse Torino. Il torneo si concluderà giovedì prossimo. [b. m.]

Il pareggio di Sarzana non basta ad alimentare le speranze

Rapallo perde l'autobus

Pro Vercelli e Colligiana confermano di avere una marcia in più: ora sono cinque i punti di distacco. Il tecnico Brilli: «Ma il vero volto della squadra si deve ancora vedere»

RAPALLO. Se [illegible] la bandiera bianca [illegible] ci manca: il Rapallo sta vedendo svanire per il secondo anno consecutivo il sogno della promozione in C2. Non basta prendere un punto a Sarzana quando la coppia regina mette in carniere l'ennesimo doppio trionfo.

Il girone di andata si chiude sulla Colligiana e la Pro Vercelli appaiate a quota 26, distanti oramai dal Rapallo che arranca a quota 21. Cinque punti di distacco, una situazione peggiore di quella già disperata di 12 mesi fa, quando la squadra affidata a Mariani, pur facendo mirabilie nel girone di ritorno, non riuscì ad acciuffare né Vogherese capolista né a superare il Livorno.

Recuperare cinque punti sarebbe un'impresa storica, recuperarli a due avversarie sarebbe da Guinness dei primati. E poi a dirla tutta, questo Rapallo pare sfiduciato, demotivato, tanto che il pareggio al Miro Luperi è più frutto della fortuna che della volontà.

Maskto, del Rapallo

Un ventaggio [illegible] casuale e molto «sospetto» (Tatti era in fuorigioco) [illegible] finale di partita in cui il tacito patto di non belligeranza [illegible] i padroni di casa ha evitato guai peggiori. L'unico a conservare una briciola di ottimismo è il tecnico Mirco Brilli: «Il pareggio in questo derby è migliore di quello che abbiamo ottenuto in quello precedente, al Macera con la Sanremese. Rispetto alla prova di 15 giorni fa ho visto dei miglioramenti. Nel primo tempo abbiamo messo in difficoltà la Sarzanese che è, non dimentichiamolo, [illegible] delle squadre più in forma del momento. Senza Guerra, Gandolfo, Stabile, Rosati e Costa ce la siamo cavata benino».

Anche i padroni di casa erano senza molti titolari (Di Maio, Alessi, Maraffetti, Vitaloni) eppure hanno tenuto il campo senza tradire il minimo sbandamento. «Sono convinto che nel girone di ritorno, una volta che la squadra potrà recuperare l'assetto migliore, si vedrà il vero volto del Rapallo», conclude il tecnico.

PAGELLE: Pinna 7; Nannipieri 5,5; Marco Costa 6; Della Latta 5,5; Da Silva 6; Cutolo 6; Ferri 6,5; Salvi 5,5; Tatti 6; Scalzi 6; Perfetti 6,5 (Caponi 6). All. Brilli 5,5. [d. s.]

Anche il Bra ha strappato un punto domenica al Comunale

Sanremese chiude a quota 16 e con l'incubo della vittoria

SANREMO. La Sanremese ha chiuso il girone d'andata a sedici punti. Due in meno di quanto sperasse Franco Rondanini, l'allenatore biancazzurro. I conti, insomma, non tornerebbero. Ma, tenuto conto, di come è nata la squadra in estate, con una preparazione partita in ritardo e un organico completato a dicembre, il bilancio potrebbe anche essere accettabile.

Mister Rondanini fa un'anali[illegible]: «Questi sedici punti ce li meritiamo tutti. Non li abbiamo affatto rubati. Semmai [illegible] ne mancano molti, alcuni sprecati malamente da noi, almeno tre a causa di errori arbitrali», dice. Domenica, contro il Bra, è arrivato (0-0) l'ennesimo pareggio casalingo. Anche il fanalino di coda del torneo - protagonista di un match ordinato e solo difensivo - ha strappato [illegible] punto sul terreno del «Comunale» dove la Sanremese sembra aver disimparato a vincere. Non capita dallo sco[illegible] autunno. «La troppa voglia di vincere ci mette in difficoltà, non ci fa ragionare. Contro il Bra abbiamo giocato male nel primo tempo, con troppa presunzione. Nel secondo tempo la squadra mi è piaciuta, ha giocato con grande impegno. Purtroppo ci è mancato il gol. E, sicuramente, c'era almeno un episodio da rigore su cui l'arbitro ha sorvolato», aggiunge Rondanini che, tornando negli spogliatoi, ha avuto un battibecco, senza conseguenze, [illegible] alcuni tifosi.

Il tecnico aveva affrontato il match [illegible] l'ennesimo schieramento inedito: Calabria più arretrato come a Rapallo (ma il bomber non ha ripetuto la stessa prova); Piagni in panchina con De Vincentiis schierato difensore fisso; il recuperato De Pasquale e il confermato Sorrentino sono stati gli under 75 in campo subito (Biancheri è entrato nel finale, gli altri «baby», per punizione, erano stati dirottati dal tecnico alla juniores); in attacco fiducia a Lenta; Caruso è entrato nella ripresa senza, però, mai riuscire ad inserirsi nella manovra.

[illegible] tutti Martini e Riolfo. [illegible]no stati, indiscutibilmente, i migliori fra i biancazzurri. Martini è apparso preciso in ogni intervento: se continua così sarà la più grossa «scommessa» vinta da Rondanini che l'ha trasformato, contro molto scetticismo, da attaccante a regista difensivo: Riolfo ha giocato a tutto campo con grande volontà anche se, [illegible] tutto il resto della squadra, ha mancato al momento della finalizzazione offensiva. Perché la Sanremese, pur dominando per tutto il match, non ha avuto una sola, vera occasione da gol perden[illegible] contro il [illegible] Bra e sparando troppi palloni oltre la traversa. L'ultima vittoria casalinga della Sanremese risale al match contro la Pro Vercelli; domenica, sempre al «Comunale», arriva la Colligiana, altra capolista. C'è chi spera nella cabala per rompere il digiuno.

PAGELLE. Biffi s.v., Gaiaudo 6, Gagliotti 5,5; De Pasquale 5,5 (Caruso 5), De Vincentiis 6,5, Sorrentino 6 (Biancheri s.v.); Lenta 6, Martini 7,5, Riolfo 7,5, Calabria 6, Rossi 6. All. Rondanini 6,5. [b. m.]

Buon momento per il campione della specialità

Il ciclocross a Nizza vince Francesco Verrando

NIZZA. Francesco Verrando, ciclocrossista [illegible] in forza alla Ciclistica Ospedaletti, ha vinto per la quarta volta consecutiva la gara di ciclocross «Bain de Noël», prova valida per il campionato provenzale di ciclocross.

Una conferma del buon momento di Verrando che, campione ligure della specialità per la sua categoria (alloro conquistato proprio ad Ospedaletti), sta sbaragliando il campo anche oltre confine dove partecipa al campionato transalpino con i colori del Velo Club Vallauris. A Nizza, su [illegible] circuito di circa 2 chilometri, parte sulla spiaggia, parte sulla celeberrima Promenade des Anglais, non ha avuto letteralmente avversari. Ha provato a resistergli il compagno di squadra [illegible] Olivier Trastour (anche lui del Velo Club Vallauris, che a sua volta gareggia per la Ciclistica Ospedaletti nelle gare italiane) che aveva preso il largo subito dopo la partenza, ma al terzo giro anche Trastour ha dovuto cedere allo scatto di Verrando che ha vinto con largo distacco sugli avversari: Lechenet (Vallauris) è giunto secondo ad un giro; l'altro italiano Luciano terzo staccato di due giri; Trastour si è piazzato quarto anche lui a due giri dallo scatenato atleta di Ospedaletti.

Con il successo di Nizza, che ha confermato la sua grande stagione, Verrando è passato in testa alla classifica provvisoria del campionato provenzale di ciclocross. Trastour, però, si è preso la rivincita domenica nella gara di ciclocross svoltasi sul circuito del Tennis di Croutons presso Antibes. Ha vinto dopo aver guidato la corsa dall'inizio alla fine: qui Verrando ha dovuto accontentarsi di un, comunque onorevolissimo, terzo posto. [b. m.]

Ieri è stata annullata, per mancanza di neve, la gara di Limone Piemonte

Vele in mare per la combinata

Cento imbarcazioni oggi impegnate nelle regate

Ieri a Limone annullata la gara

[illegible] Anche Limone Piemonte ha tradito la Combinata Vela Sci, singolare appuntamento velistico di inizio d'anno. Nella giornata di ieri, infatti, lo scarso innevamento delle piste ha costretto il Circolo Velico Imperiese, organizzatore della manifestazione, a sopprimere la prova sciistica, già trasferita a Limone per il forfait degli impianti di Monesi, ancora in attesa delle prime nevicate stagionali.

La ventiduesima edizione della Combinata inizierà quindi di fatto oggi, con le prime due regate [illegible] specchio acqueo antistante Imperia. In gara, come è tradizione, le classi Laser, Laser Radiale, 420 e 470, oltre alla novità assoluta delle imbarcazioni classe Contender. La prima regata inizierà alle 10 e vedrà impegnate le oltre 100 imbarcazioni iscritte. Dice Battista Morelli, direttore sportivo del Cvi: «La forzata ed inattesa soppressione della fase sciistica, che negli ultimi anni ha sempre creato parecchie preoccupazioni, ha un po' rovinato la festa, ma l'interesse per la manifestazione è tenuto vivo dalla caratura degli equipaggi iscritti alle regate. Oltre ai fratelli Chiandussi, vincitori della scorsa edizione, saranno infatti presenti elementi di grande valore [illegible] il dianese Diego [illegible]gri nella classe Laser, già protagonista negli anni passati, e l'alassina Zucchinetti, tra le favorite nel Laser Radiale».

La classe Contender, all'esordio assoluto nella Combinata Vela Sci, ha già raccolto un buon numero di consensi, [illegible] l'adesione di Andrea Bonezzi, velista mantovano, campione del mondo in carica della specialità.

La Combinata si concluderà domani, con le ultime due regate e la successiva premiazione dei vincitori. [l. a.]

S'è concluso ieri sera il torneo a S. Bartolomeo

Gli esordienti del Parma travolgono il Savona: 4-0

SAN BARTOLOMEO. Parma in trionfo nel primo tormeo nazionale di calcio a 11, riservato agli Esordienti, che si è concluso ieri sera sul campo di San Bartolomeo. La vincitrice della kermesse sportiva destinata ai giocatori in erba, a cura dell'Imperia 87, si è nettamente imposta sul Savona con un risultato che non lascia dubbi: 4-0. Il confronto fra le due formazione è stato il gran finale di una lunga serie di sfide, avviate domenica mattina, che hanno avuto [illegible] teatro anche l'impianto di Cervo.

Alla manifestazione, che ha attirato centinaia di tifosi entusiasti, hanno preso parte in tutto sedici squadre, per la maggior parte liguri, anche se non mancavano rappresentanti di altri regioni, come appunto la compagine vincitrice del trofeo.

La finale per il terzo e quarto posto ha visto invece in primo piano la Loanesi, che ha avuto ragione del Millesimo per 3-1. Lo sforzo organizzativo del l'Imperia, affiancata validamente dalla società Baia Blu (ex San Bartolomeo) e dalle amministrazioni comunali di Cervo e San Bartolomeo, è [illegible] premiato dalla conquista della quinta posizione per la sua formazione A. Grande sconfitta, la Migliarinese, che di recente si era messa in luce in una rassegna disputata in Toscana: è stata battuta per 3-1.

Il 7° posto è stato assegnato a tavolino alla Voltrese per il ritiro dell'Acqui, mentre la nona piazza è appannaggio del Baia Blu, che ha liquidato il Riva Trigoso con un punteggio tennistico (6-2). L'Argentina è giunta 11a, sconfiggendo la Riviera dei Fiori 3-1. Il Don Bosco ha conquistato la 13a piazza grazie al 5-4 sull'Imperia 87 B (ai rigori). Quindicesimo l'Aurora (2-1 sulla Dianese). [e. f.]

Mancano 738 miliardi per adeguare [illegible] fabbricati municipali alle norme Cee

Comune, la sicurezza può attendere

Sono 1300 gli edifici fuorilegge

Per metterli a norma ci vogliono 738 miliardi, ma non ci [illegible]. Conseguenza: quell'80 per cento dei 1617 edifici di proprietà del Comune non in [illegible] con le norme anti-infortunio [illegible] di prevenzione-incendi dettate dalla Cee e dallo Stato, per anni rimarrà «insicuro». Il che non vuol dire «pericoloso», ma fuorilegge. Con il rischio di denuncia penale nei confronti di assessori e dirigenti municipali in carica, [illegible] [illegible] avvenuto quando amministratori e alti funzionari sono [illegible] processati per «omissioni» delle quali non avevano colpa: «Commesse da altri in tempi meno rigorosi» dicono nel Palazzone [illegible] piazza [illegible] Giovanni, [illegible] degli uffici tecnici del Comune.

[illegible] rogo dei primi Anni [illegible] al cinema Statuto portò ad un forte giro di vite e anche [illegible] [illegible] nuova legge (la numero 818 del 1984) sulla prevenzione degli incendi nei locali aperti al pubblico. S'innescò un gran lavoro e nuove responsabilità sia per gli assessori sia per i tecnici.

Dal 1990, le giunte Zanone [illegible] Cattaneo scoprirono che nel «mare magnum» della precedente incuria, per completare la manutenzione degli impianti elettrici, per aprire nuove «vie di fuga» in edifici costruiti talvolta all'inizio del secolo, per dotare palazzi e [illegible] [illegible] scivoli per portatori di handicap, era necessario [illegible] investimento impossibile.

Una cifra che, dopo la verifica degli uffici, [illegible] stata definita, appunto, in 738 miliardi. Tanto quanto il Comune vorrebbe impegnare per la prima linea di [illegible] metrò atteso da 30 anni.

Come tutti i problemi che coinvolgono [illegible] pubblica [illegible]ministrazione, il tempo è passato, gli interventi sono stati rinviati. E [illegible] «palla» [illegible] rimbalzata sul [illegible] sindaco Valentino Castellani. «Una palla sgonfia - dicono in Comune - perché le casse sono vuote. [illegible] si dovessero spendere tutti insieme i 738 miliardi necessari, potremmo alzare bandiera bianca. Il programma era pronto. Dovevano arrivare dallo Stato 143 miliardi: [illegible] li abbiamo visti».

Castellani, dopo il trasloco dal Politecnico a Palazzo [illegible] Città ha chiesto una [illegible] relazione all'ingegnere capo. [illegible] il 5 agosto, appena l'ha ricevuta, non ha potuto far altro che mettersi le [illegible] ni nei capelli: 537 scuole (tra nidi, materne, elementari, medie inferiori e superiori) [illegible] far controllare e, in gran parte, da mettere in regola; 616 edifici vari, tra i quali caserme [illegible] parrocchie; 174 impianti sportivi; 112 edifici utilizzati dall'assessorato alla Cultura: teatri, biblioteche, musei [illegible] e così via.

Come fare? Esempi [illegible] passato non [illegible] n'erano. In un anno - ammettono i [illegible] - e [illegible] gli attuali chiari di luna, si possono spendere dai 20 ai [illegible] miliardi. Nel '92 non sono stati stipulati mutui. Nell'anno appena trascorso (interregno tra il commissario e la nuova giunta) sono stati spesi 1[illegible] miliardi, dei quali più [illegible] metà assorbiti dalla manutenzione delle strade.

E per la sicurezza? E' stato [illegible] stituito un ufficio per la programmazione della spesa, rispondono in Comune. E da qui si è iniziata la schedatura degli immobili. Edificio per edificio [illegible] una cartella (media cento pagine) con [illegible] i dati utili all'eventuale intervento: status degli impianti elettrici, uscite di sicurezza, agibilità delle scale e così via. Un lavoro «immane» [illegible] si considera che il Comune, oltre a scuole, musei, cimiteri, caserme, biblioteche e parrocchie, è pure proprietario di 150 palazzi (decine [illegible] decine di piani [illegible] chilometri di fili [illegible] tubature) [illegible] oltre 10 mila alloggi.

«Siamo a meno [illegible] metà dell'inventario» dicono i tecnici ponendo un interrogativo più che legittimo: «Quando le 1617 schede saranno pronte da quale cappello salteranno fuori i soldi per mettere tutto in regola? [illegible] non [illegible] manderanno in galera, a poco a poco faremo fronte. Incominciando dalle situazioni più urgenti».

Giuseppe Sangiorgio

LETTERA A CIAMPI

«Vogliamo i soldi per la metropolitana»

«Torino si attende che lo Stato faccia la propria parte [illegible] rispetti l'affidamento da essa legittimamente riposto nell'opportunità di concorrere con il proprio progetto di metropolitana all'assegnazione [illegible] finanziamenti per complessivi 500 [illegible]liardi». Così il sindaco Castellani e il vicesindaco Brosio hanno scritto [illegible] presidente del Consiglio dei ministri Ciampi. Il Comune ha visto inutilmente passare il [illegible]3, entro il quale [illegible] governo prevedeva di mettere il Cipet in condizione di approvare i progetti degni di essere ammessi al finanziamento statale. «Il capoluogo piemontese - hanno aggiunto - sta vivendo una grave crisi economica [illegible] occupazionale, i lavori di costruzione del metrò contribuirebbero ad aprire uno squarcio di speranza foriero di benefici effetti congiunturali». Castellani [illegible] Brosio, dopo aver ribadita che il Comune è stato puntuale nel trasmet[illegible] gli [illegible] necessari, hanno confermato a Ciampi l'intenzione di attivare autonomamente risorse per la realizzazione del progetto di metrò. «Siamo d'accordo con [illegible] ministro Costa, quando sostiene che "il cofinanziamento da parte dell'ente locale è titolo preferenziale [illegible] fini della scelta [illegible] effettuare in sede [illegible] riparto degli stanziamenti". Noi abbiamo fatto la nostra parte».

L'ingegnere capo Pennella ha inviato la relazione al sindaco

Il vicesindaco Brosio ha firmato la lettera al presidente del Consiglio

Relazione alla giunta «Subito I lavori più urgenti»

I PROCESSI

ASSESSORI NEI GUAI

Il sindaco: non c'è una lira

Castellani chiede ai giudici di pazientare

CARO procuratore, noi sia[illegible] disponibili a metterci [illegible] regola, ma i soldi non ci sono. Cercate di capirci». Da una parte il procuratore capo presso la Pretura Vladimiro Zagrebelsky, dall'altra il sindaco di Torino Valentino Castellani.

L'incontro [illegible] [illegible] svolto poche settimane fa, l'ultimo di una lunga serie, tra i vertici [illegible] Comune [illegible] la magistratura. Sul tavolo, [illegible] problema che scotta: la messa a norma degli edifici di proprietà comunale. Il sindaco ha presentato [illegible] procuratore una relazione dell'ingegnere capo [illegible] Comune Franco Pennella. Caso per caso, lo stato [illegible] salute del patrimonio immobiliare del Comune, tra cui anche gli uffici giudiziari.

«Abbiamo pochi soldi, e non siamo in grado di effettuare tutte le riparazioni necessarie per la messa a norma - dice Pennella -. Però, appena l'Usl ci segnala una carenza, noi cerchiamo di provvedere al più presto. Il fatto è che l'Usl avvi[illegible] anche la Procura, che avvia l'inchiesta, e magari noi nel frattempo abbiamo già siste[illegible] le [illegible] E' come vivere con una spada di Damocle sulla testa».

Pennella è già finito davanti al pretore. Non da solo: una volta in compagnia di due assessori e alcuni presidi di scuola, tutti accusati di non aver fatto rispettare le norme antinfortunistiche nel complesso scolastico «E11», che comprende [illegible] asilo nido, una materna, scuole elementari e medie in via Collino, al fondo di via Guido Reni.

Una vicenda che aveva sollevato [illegible] grosso vespaio: l'assessore ai lavori pubblici Deorsola, [illegible] ricevuto l'avviso di garanzia per quella vicenda, era corso dal sindaco Giovanni Cattaneo per sollecitare interventi rapidi. Poi, [illegible] protesta contro la scarsa attenzione a quel problema, [illegible] restituito la delega all'edilizia scolastica.

Deorsola se l'era cavata con un'oblazione di 7 milioni e [illegible] mila lire, ed era uscito dal processo. Pennella era [illegible] assolto. Ma prima che si concludesse questa vicenda gli [illegible] piovuta addosso un'altra tegola, perché l'Usl aveva messo sotto accusa lo scalone storico del palazzo comunale: «Non [illegible] a norma, [illegible]zi è insicuro. Un cittadino è scivolato, manca il mancorrente [illegible] entrambi i lati».

Peggio era andata per l'allora assessore allo Sport Lorenzo Matteoli, condannato nell'ottobre '92 a 2 milioni e 400 mila lire [illegible] multa per alcune irregolarità rilevate da un ispettore Usl negli impianti elettrici [illegible] deposito del parco Rignon. Le inadempienze riguardavano un collegamento elettrico (privo [illegible] protezione) a [illegible] boiler.

Matteoli, condannato dal pretore Semeraro, aveva dichiarato: «Non pago. Quando [illegible] stata segnalata l'irregolarità, siamo subito intervenuti». Matteoli era poi partito per l'Estremo Oriente, nominato addetto scientifico presso l'ambasciata italiana [illegible] Giakarta. Nel frattempo [illegible] Cassazione (sentenza del luglio '93) ha confermato il verdetto del pretore. «Una sentenza importante - commenta [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, esperto dei problemi della sicu[illegible] - perché la Cassazione indica dei criteri guida a cui gli amministratori devono attenersi. Esiste una discrezionalità [illegible] parte del Comune nel privilegiare alcuni interventi rispetto ad altri, ma quando il [illegible] intervento prevede dei risvolti penali, allora scatta l'obbligo».

C'è un solo caso di non punibilità: «Quando risulta che il Comune è a secco, privo di qualsiasi risorsa finanziaria», spiega il dottor Guariniello. Che aggiunge: «Non si pretende l'impossibile, sappiamo che le risorse sono quelle che sono, [illegible] non [illegible] neppure logico che l'amministrazione [illegible] muova solo quando [illegible] pungolata dagli ispettori dell'Usl».

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

UN PATRIMONIO [illegible]

	NUMERO	*MILIARDI
EDIFICI MUNICIPALI	[illegible]	168
SCUOLE	527	256
CASE	10.947	60
IMPIANTI SPORTIVI	131	35
MUSEI [illegible] CULTURA	24	23

*Miliardi di [illegible] occorrenti per [illegible] gli edifici alle [illegible] CEE

Il procuratore aggiunto Guariniello

SAPER SPENDERE

E' tempo di dolci a base di mele

DOPO le ricette con le patate ecco quelle con le mele per aiutare Guglielmo nella sfida ai fornelli [illegible] la nipote. Romana Bosco, Cordon Bleu e titolare della scuola di cucina Il Melograno, offre alcune specialità, tutti dessert [illegible] ba[illegible] di mele.

Torta esotica: sbucciare 600 g di mele, eliminare il torsolo e tagliare a tocchetti. Setacciare 110 g di farina e 110 g di maizena, aggiungere 100 g di [illegible] grattugiato, un pizzico di sale, 150 g di zucchero e una scorzetta di limone grattugiata. Unire quattro uova, 100 g di burro fuso, amalgamare gli ingredienti con un cucchiaio [illegible] legno. Quando il composto è omogeneo incorporare per primo il lievito (8 g), fatto sciogliere in 3-4 cucchiai [illegible] latte freddo, poi le mele. Versare il composto [illegible] una tortiera, spolverizzare la superficie con due cucchiai di cocco grattugiato mescolato a due cucchiai di zucchero, cuocere in forno preriscaldato [illegible] [illegible] per circa 45 minuti.

Mele all'americana: sbucciare [illegible] chilo di mele renette [illegible] delizia bianche, tagliare a spicchi, eliminare il torsolo e insaporire con succo di limone. Disporre le fette [illegible] mela ben strette nella tortiera e insaporire con un cucchiaio di zucchero di canna mescolato a [illegible] pizzico di cannella e [illegible] moscata. Se [illegible] mele ripetere un altro strato. Mescolare 150 g di farina setacciata con 80 g di zucchero di canna e incorporare, molto rapidamente, 130 g di burro a tocchetti: [illegible] composto deve risultare sbriciolato. Distribuire questa miscela di briciole sulle mele e passare in for[illegible] preriscaldato [illegible] 170° per circa un'ora. Le mele all'americana [illegible] si servono [illegible] tiepide sia fredde con panna liquida.

Torta di mele: preparare [illegible] caramello con [illegible] cucchiai di zucchero bagnato [illegible] acqua, unire [illegible] succo di un'arancia e due cucchiai [illegible] [illegible] di limone (entrambi caldi) [illegible] addensare la salsa [illegible] un cucchiaino di maizena diluita in poca acqua. Unire mezzo chilo di mele renette sbucciate e private del torsolo e fare [illegible] per alcuni minuti. Sgocciolare leggermente dal fondo di cottura [illegible] disporre nella tortiera in precedenza foderata [illegible] [illegible] da forno. Montare 250 g di formaggio Filadelfia con 60 g [illegible] zucchero, aggiungere 15 g di maizena, due tuorli, scorzetta [illegible] limone grattugiata, 50 g di latte e per ultimo gli albumi montati [illegible] [illegible] Con [illegible] composto ottenuto ricoprire le mele e fare [illegible] [illegible] torta in forno, preriscaldato [illegible] 180°, per circa mezz'ora. Capovolgere il dolce sul piatto da portata e servire [illegible] temperatura ambiente. Il dolce si può preparare anche con pesche e albicocche.

Soufflé di mele: affettare sottili [illegible] [illegible] di mele renette, mettere a macerare in una ciotola con un cucchiaio di zucchero [illegible] una spruzzata di liquore (meglio se rum). Montare due tuorli con cinque cucchiai [illegible] zucchero, aggiungere quattro cucchiai di farina, la scorzetta di limone grattugiata, [illegible] bicchiere di latte; amalgamare bene e lasciare riposare il composto p[illegible] mezz'ora. Aggiungere [illegible] mele e per ultimo due albumi montati a neve ben salda mescolando adagio per evitare che si smontino. Imburrare abbondante[illegible] uno stampo, spolverizzarlo con zucchero semolato e versarci dentro il composto. Fare cuocere in forno preriscaldato [illegible] 170° per circa mezz'ora. Quando mancano circa dieci minuti [illegible] termine della cottura alzare la temperatura [illegible] 180° [illegible] aprire il forno.

Da quando [illegible] stati applicati frontalini in alluminio nello stabile di Tommaso G. si sono [illegible]rificate infiltrazioni d'acqua piovana sul soffitto [illegible] balcone sottostante: «Ho fatto sigillare eventuali fessure con silicone, [illegible] nonostante questo le infiltrazioni continuano. Preciso che ho da 20 anni una veranda [illegible] che mai, prima dei frontalini, si era verificato l'inconveniente». L'avvocato Lo[illegible] Profeta suggerisce: «Un tecnico controlli [illegible] non [illegible] possibile che le infiltrazioni dipendano dalla veranda o dai frontalini; in caso negativo la responsabilità del condominio potrebbe risultare evidente (art. 2051)».

Simonetta

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 4 Gennaio 1994 ■ 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Emesse numerose informazioni di garanzia. Un altro ricercato si trova in Thailandia

Arrestati imprenditore e due muratori

Inchieste in tutta l'Ossola, reati fiscali e tangenti

I più ■

Titolari di ditte ed ex politici

DOMODOSSOLA. Politici, amministratori, imprenditori e professionisti: le inchieste avviate dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi hanno coinvolto persone molto conosciute in Ossola. Bastano i nomi: Walter Zanetta, Giorgio Chieu, Stefano Pioda, Roberto Vinci, Annunziato Zavettieri, Angelo Guenza ■ Alessandro Poscio.

Forse i meno noti sono proprio alcuni degli arrestati. Giuseppe Pizzi, ■ anni, e Bruno Bionda, 33 anni, conosciuti in Valle Anzasca dove gestiscono una ditta con sede ■ Bannio. Stefano Pioda, ■ anni, libero professionista, ■ stato anche amministratore della Sciovie del Lusentino ■ manager nell'impresa Chinaglia.

Più noti in Ossola sono invece gli altri inquisiti. Walter Zanetta, 47 anni, è stato per anni esponente ■ spicco della dc, arrivando anche ■ ricoprire la carica di segretario zonale del partito e di assessore in provincia; è titolare di uno studio tec■ a Baceno. Giorgio Chieu, ■ anni, in passato consigliere psi a Domodossola, ora è titolare di uno studio tecnico nel capoluogo ossolano. Tra i politici spicca anche il ■ di Angelo Guenza, socialista, ■ presiden■ dalle Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza, che ■ è dimesso da poco più ■ un ■. Un altro socialista finito ancora nei guai è Annunziato Zavettieri, già arrestato nel giugno scorso durante un blitz della polizia e tuttora in ■ a Bergamo: Zavettieri è stato, sino al momento dell'arresto, amministratore ■ Domodossola ■ ■ Comunità Montana.

L'indagine tocca anche Alessandro Poscio, 67 anni, titolare dell'omonima ditta di costruzioni di Villadossola ■ anche Roberto Vinci, ■ anni, amministratore della El.Vi. di Trontano, una società ■ i■ elettrici. Sulle tre inchieste hanno lavorato in collaborazione la Guardia di finanza, i ■binieri e ■ sezione di polizia giudiziaria delle Fiamme Gialle. [re. ba.]

VERBANIA. Quattro ordini ■ custodia cautelare sono stati emessi ieri dalla Procura della Repubblica nell'ambito di una duplice inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi di recente giunto a Palazzo di Giustizia da Firenze. Il filone d'indagine riguarda reati fiscali, tangenti (con ipotesi di reato di concorso in cor■ e concussione) e abuso d'ufficio.

Impegnati a tutto campo gli uomini della compagnia ■mando della Guardia di Finan■ e del nucleo operativo dei carabinieri ■ Domodossola insie■ con la ■ Guardia di Finanza presso la Procura. Arrestati due cugini di Bannio Anzino - Giuseppe Pizzi, 29 anni, e Bruno Bionda, 34 anni - entrambi muratori. Sono accu■ ■ ■ emesso fatture per parecchi miliardi relative ad operazioni inesistenti. Già in passato ■ ricevuto la visita della Finanza per una serie di controlli ed ■ stati condannati con patteggiamento ■ pene varianti dai 3 ■ ■ mesi, per reati fiscali. Agli arresti anche l'imprenditore ossolano Stefano Pioda, 35 anni, titolare dell'impresa di costruzione Chinaglia di Domodossola. Avrebbe pagato tangenti per ottenere appalti ■ opere pubbliche e sarebbe stato beneficiario di alcune delle fatture fasulle emesse dai cugini di Bannio Anzino. Stefano Pioda è uno tra i maggiori azionisti e dirigenti degli impianti di risalita della stazione sciistica di Domobianca. Sarà interrogato dal giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi, domani. Ordine di custodia cautelare pure per Roberto Vinci, 40 anni, ex titolare dell'impresa Elvi di Trontano, ed attualmente in vacanza Thailandia. E' accusato di tangenti e l'azienda che dirigeva si occupa prevalentemente di costruzioni idroelettriche, impianti ferroviari e manufatti da impiegare nell'allestimento ■ impianti elettrici.

Gli agenti della Guardia ■ Fi■ ■ i carabinieri hanno operato inoltre ■ decina di perquisizioni nelle sedi di alcune aziende della zona ■ degli studi di noti professionisti e ■ pubblici amministratori osso■. Perquisizione per dirigenti della ditta Poscio di Villadossola ■ con contestuale avviso di garanzia, e per ■ studio dell'ingegner Giorgio Chieu di Domodossola, tecnico affermato e già direttore dei lavori di ■ serie di appalti ■ ope■ pubbliche.

I cugini Giuseppe Pizzi e Bruno Bionda con l'imprenditore Stefano Pioda

Perquisiti ■ studi ■ Walter Zanetta, a Baceno, e di Angelo Guenza ■ sindaco di Pombia di area psi e presidente dimissio■ della Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza. Walter Zanetta ingegnere è stato segretario della costituente Dc provinciale del Verbano Cusio Ossola, ■ ■ al personale della Provincia di Novara ed è consigliere comunale a Baceno dove ha uno studio ■ progettazione ■ direzione lavori. Per entrambi è stato emesso ■ avviso ■ garanzia per abuso d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta sulla realizzazione dell'acquedotto della Valle Antigorio-Formazza.

Ieri pomeriggio i carabinieri hanno compiuto una perquisi■ anche nell'abitazione di Mario Antonietti, sindaco di Formazza, notificandogli un'informazione di garanzia sempre per abuso d'ufficio.

Nel registro delle indagati figura anche Annunziato Zavettieri, ■ assessore ai lavori pubblici a Domodossola e già presidente del ■io per il depuratore cittadino. Attualmente in carcere a Bergamo dopo l'arre■ per associazione di stampo mafioso operato nel blitz del maggio '93 messo a segno dalle forze dell'ordine, dovrebbe essere interrogato ■ dal sostituto procuratore Barlucchi.

Zavettieri è accusato di avere intascato una tangente di circa 100 milioni per favorire le imprese Elvi ■ Chinaglia nella concessione di appalti per la realizzazione del depuratore domenese. L'inchiesta (articolata su tre fronti diversi) è appena agli inizi.

Aristide Ronzoni

DOMANI SERA IL CONCERTO

Al Coccia torna la Ricciarelli

Il celebre soprano festeggerà a Novara ■ 25° anni■ di carriera ■ per l'occasione ha invitato alla serata anche il Presidente Scalfaro.

A PAGINA 36

Erano partiti per Alagna Valsesia nel giorno di San Silvestro, volevano raggiungere la capanna Margherita

Due alpinisti di Ornavasso dispersi sul Rosa

Hanno 19 e 22 anni, scattate da ieri le ricerche dei soccorritori

Francesco Rimella e Massimiliano Cucchi. A sinistra, la Capanna Margherita, quota 4 mila

ALAGNA. Dispersi sul Monte Rosa da quattro giorni. Sono due giovani ossolani appassionati di alpinismo: Francesco Rimella, 22 ■, e Massimiliano Cucchi, di 19, abitanti a Ornavasso. Di loro ■ si hanno più notizie da venerdì ■o, quando sono stati visti da altri due escursionisti, in prossimità del Colle del Lys lungo l'itinerario che conduce alla capanna Margherita. Il persistere della mancanza di qualsiasi «segnale» e il perdurare delle condizioni atmosferiche avverse getta un più che preoccupante timore sulla possibilità di ritrovare in vita i due alpinisti. Oltretutto, nella giornata di ieri le ricerche hanno dovuto essere forzatamente sospese per il progressivo peggioramento della situazione meteorologica.

E' comunque possibile che Rimella e Cucchi siano riusciti ■ raggiungere la meta stabilita e che un'avaria alla radio ricetrasmittente di cui è dotato il rifugio ■ permette loro di comunicare a valle con i tecnici del ■ ■ alpino. E' quindi legata a questa ipotesi la speranza che i due alpinisti ■ siano incappati in serie difficoltà. Appena le condizioni ■ permetteranno, il velivolo dell'Elisoccorso raggiungerà la stessa capanna Margherita e anche ■ rifugio intermedio del Balmenhorn per verificare se i due giovani ■ ■ trovino bloccati.

Francesco Rimella e Massimiliano Cucchi si erano messi in cammino giovedì 30 dicembre da Alagna con destinazione la punta Gnifetti del Rosa. Con loro ■ trovava un terzo compagno che nelle ore successive aveva però deciso di ridiscendere a valle. I due ornavassesi avevano invece proseguito nel loro itinerario. Nella tarda mattinata di venerdì, avevano «■crociato» gli altri due escursionisti (Luigi Sertorio, torinese, e Claudio Cattarinuzzi, ■ Premosello) che stavano percorrendo lo stesso itinerario alpinistico. L'incontro era avvenuto sul Colle del Lys, a 4200 metri. Ironia del destino, anche questi ultimi due alpinisti sono rimasti coinvolti in una disavventura. Il Sertorio è rimasto ferito dopo essere caduto in un crepaccio. Ha atteso l'arrivo dei soccorritori alla capanna Gnifetti (3647 metri di altitudine) in compagnia di un altro escursionista, Claudio Cattarinuzzi, 26 anni, di Premosello Chiovenda. Proprio quest'ultimo lo ha recupe■ dal crepaccio, fortunatamente poco profondo, nel quale il torinese ■ caduto.

La loro testimonianza (i due ■ stati recuperati dall'Eli■ ieri mattina dopo quasi 48 ore trascorse alla capanna Gnifetti) coincide ■ l'ultimo avvistamento del Cucchi e del Rimella. Le successive ricerche sono state portate avanti dagli uomini della stazione ■ Alagna della Guardia di finanza con i volontari ■ Soccorso alpino e l'elicottero del «118». Ieri il velivolo ha potuto compiere ■ prima ricognizione, p■ ■ stato «respinto» dalle condizioni ambientali proibitive.

Paolo Quadrelli

Il bilancio degli incidenti, ■ Novara ■ in provincia. Il 1993 è stato un anno allarmante

Alla guida con l'alcol in corpo, 179 denunciati

Aumenta la percentuale dei morti per le stragi del dopo discoteca

NOVARA. Giovane, al volante di auto di grossa cilindrata, qualche volta ■ stato di ebbrezza e spesso ■ ritorno da locali notturni. E' questo l'identikit del guidatore soggetto a incidenti stradali mortali, almeno stando al bilancio del 1993, diffuso dal comandante della polizia stradale, Salvatore Gioiosa. Dati che purtroppo segnalano un aumento ■ morti sulle strade della provincia.

Le cifre parlano di 1400 incidenti verificatisi nell'anno appena concluso, dei quali 36 mortali, sette in più del 1992. Nella maggior parte dei casi, il ■ per cento, i deceduti sono giovani di rientro da bar e discoteche, ■ il venerdì e ■ sabato notte. «Non solo, ma nel 1993 abbiamo denunciato 179 persone per guida in stato di ebbrezza - ha spiegato il comandante Gioiosa - delle quali il 70 per cento ■ età compresa tra i 20 e i ■ anni». Nei controlli delle pattuglie è ■ che tra i ragazzi si sta facendo strada la tendenza a viaggiare ■ bevande alcoliche a bordo, spesso consumate durante la guida. Una constatazione che fa rizzare i capelli. Qualche altro dato consuntivo del '93: l'incremento della vigilanza stradale è sta■ di un terzo con un utilizzo sempre più massiccio dell'etilotest. Le contravvenzioni sono aumentate da ■ mila a 29 mila. Ottomila e 54 i soccorsi per esigenze stradali (auto in panne e altro), 450 i servizi nei pressi delle discoteche da mezzanotte alle 4 del mattino. Il «famigerato» Autovelox è ■ 3114 volte a Novara: elevate altrettante contravvenzioni. Quaranta gli agenti aggiunti ■ servizio ■ '93, per ■ incremento ■ dieci pattuglie in più.

■ Piatti

■ ■ ■

«Novara mi mancherà»

«Tra ■ settimana lascerò Novara, ■ con un pizzico di malinconia. Di questi due anni passati al comando della polizia stradale conservo ottimi ricordi, ■ soprattutto non dimenticherò i novaresi, gente mol■ attenta e operativa». Sono queste le prime parole di Salvatore Gioiosa, comandante della polizia stradale di Novara e provincia, che lunedì prossimo passerà il testimone al collega varesino Gianni Visentini. «Perchè ■ ne vado? A spingermi è stato il desiderio di riunire la mia famiglia, i figli che studiano a Parma e Bologna e che ormai vedevo ■ sempre meno frequenza - ha aggiunto il comandante -. Il momento più difficile dell'anno è stato ■ settembre, l'alluvione del Lago Maggiore. ■ ■ gente in difficoltà e la nostra caserma di Arona allagata. In quell'occasione ci diedero ospitalità i carabinieri, e le forze dell'ordine diedero una dimostrazione di grande compattezza». [m. pia.]

Il comandante uscente, Salvatore Gioiosa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VA■OSTA

■ PREVISTO ■ OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di piogge sparse e nevicate sui rilievi intorno ai 1300 metri. ■ Riduzioni dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
TENDENZA DEL ■ ■ ■ schiarite ■ annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI IERI A ■
Max: 6; min: 0; media: 3

UN ANNO ■
Max: 4; min: -5; media: 0

TEMPERATURE ■ ■
Torino 7; Cuneo 9; Alessandria 7; Aosta 2; Asti 6; Vercelli 6

Il nuovo consorzio per lo smaltimento stenta a diventare «operativo»

Rifiuti, soluzione ancora lontana

Qualcuno dei 27 Comuni non sembra più intenzionato ad aderire alla nuova formula associativa
Secondo il sindaco di Galliate l'organismo dovrebbe occuparsi della raccolta differenziata

NOVARA. L'anno nuovo avrebbe dovuto far registrare la nascita della versione riveduta e corretta del consorzio per lo smaltimento rifiuti che lega (o dovrebbe legare, visto che ci sono già alcune «defezioni») i 27 Comuni della «Bassa» che già [illegible] [illegible] quindicina d'anni condividono la lunga storia dell'edizione «vecchia» [illegible] questo consorzio destinato nelle intenzioni a risolvere [illegible] problema dello smaltimento in mezza provincia ma che di fatto [illegible] [illegible] mai entrato in funzione.

A dettare il cambiamento di statuto e di regole è una legge, la «142», ma le riunioni fin qui organizzate fra i sindaci (sono loro adesso ad occuparsi in prima persona del Consorzio) non hanno sortito grandi effetti. Compresa l'ultima, che ha avuto luogo proprio agli sgoccioli del '93. Il nuovo Consorzio stenta a decollare anche perché al centro c'è sempre il famigerato «digestore», l'impianto che ha divorato più miliardi che sacchetti di spazzatura.

«Ed è proprio sul destino di quell'impianto che dobbiamo fare chiarezza», dice il sindaco di Galliate Ezio Gallina, uno dei cinque primi cittadini che fanno parte della speciale «commissione» che ha già predisposto il nuovo statuto. «Prima di ogni [illegible] - precisa Gallina - bisognerà stabilire, utilizzando esperti nominati da noi, in che misura è utilizzabile l'impianto, a quanto ammonteranno [illegible] spese per metterlo in funzio[illegible] e chi dovrà accollarsele. E' inutile [illegible] questo momento aprire una vertenza (che sarebbe annosa) con la ditta costruttrice. Credo che serva ormai solo concretezza e realismo: se il digestore può essere utilizzato o no ce lo debbono dire i tecnici. Subito dopo bisognerà mettersi al lavoro senza perdere altro tempo».

La discarica della Bicocca, al centro di polemiche e prese di posizione, è ormai al limite dell'esaurimento

Gallina ha idee chiare anche sul ruolo del Consorzio: «Dovrà occuparsi di organizzare e mettere in atto la raccolta differenziata. Ormai in molti dei Comuni consorziati i rifiuti vengono separati, ma poi, come avviene per Galliate, finiscono tutti alla ditta che ha l'appalto della raccolta. Se, invece, di questa particolare fase [illegible] occuperà il Consorzio avremo la certezza che carta, vetro, ferro, plastica di tutti i Comuni consorziati finiranno alla [illegible] di riutilizzo e non certo in discarica».

Con questo metodo Ezio [illegible]lina è sicuro che potrebbe essere realizzato un «abbattimento» assai consistente dei rifiuti solidi urbani da inviare in discarica. «Non credo che stimare al 70 per cento il materiale riutilizzabile sia esagerato - dice - e questo vuol dire che da smaltire rimarrebbe il 30 per cento. A questo punto - continua Gallina - non rimane che chiedere alla Regione un incontro urgente per avere un sito [illegible] quale fare nascere una discarica nuo[illegible] che, proprio in virtù del ridotto volume di rifiuti, avrebbe vita lunga».

La soluzione prospettata da Gallina e da altri sindaci del Consorzio rappresenta secondo il primo cittadino galliatese una delle poche vie d'uscita anche perché la discarica novarese della Bicocca - [illegible] lo sanno tutti - ha i giorni contati e lo stesso discorso vale per Ghemme dove finiscono i rifiuti dei [illegible] Comuni [illegible] consorzio esclusa Novara.

Una parte importante nell'attività del nuovo Consorzio l'avrebbe il digestore abbattendo ulteriormente la percentuale [illegible] rifiuti con la creazione del «compost», il fertilizzante che potrebbe essere poi utilizzato in agricoltura una volta che [illegible] conterrà più plastica e veleni vari eliminati dalla raccolta differenziata.

Di tutto questo si dovrebbe parlare al più presto, [illegible] non alla prima riunione dell'assemblea del Consorzio che vedrà (a metà gennaio?) protagonista la vecchia assemblea convocata per l'ultima volta con all'ordine del giorno la ratifica di decisioni prese dal precedente consiglio amministrativo e che i nuovi membri non intenderebbero assolutamente avallare.

Marcello Sanzo

IN BREVE

[illegible]

«C'è [illegible] bomba all'Iper», ma [illegible] un falso allarme

«Attenzione, nel supermercato c'è una bomba». L'allarme, fortunatamente risultato infondato, è scattato ieri pomeriggio alla «Iper» di viale Giulio Cesare, in seguito a [illegible] telefonata anonima. Il supermercato è stato controllato da [illegible] pattuglia dei carabinieri di Novara, [illegible] nei locali non [illegible] [illegible] rinvenuti ordigni esplosivi.

NOVARA

Sindaci [illegible] Provincia [illegible] confronto sull'alta velocità

Si torna [illegible] parlare di Alta Velocità. S'incontrano oggi il presidente della Provincia e gli otto sindaci dei Comuni interessati dal tracciato del treno superveloce. Gli enti locali, infatti, devono fornire il loro parere sul progetto; inizialmente il termine scadeva il 30 dicembre, poi l'amministrazione provinciale novarese ha chiesto una proroga sino alla fine di gennaio.

GARLASCO

Traffico di cocaina, meccanico condannato

Seconda condanna per Giuseppe Vignati, 51 anni, il meccanico di Garlasco arrestato nel '90 [illegible] accusato [illegible] traffico internazionale di cocaina. In tribunale [illegible] Vigevano ha patteggiato [illegible] condanna a [illegible] anno di reclusione e un milione di multa per la detenzione di un'ingente quantità di cocaina, che gli fu trovata in casa. La pena si aggiunge ai 7 anni e 6 mesi per il traffico internazionale di droga già inflitti dal tribunale di Milano: infatti i giudici hanno ritenuto il reato consumato all'aeroporto di Linate, da dove il meccanico importava la coca direttamente da Medellin, in Colombia.

CAMERIANO

[illegible]' colpito dal fucile che stava pulendo

Dalla doppietta che stava pulendo parte un colpo e lo ferisce. Brutta avventura per un [illegible] di 63 anni, Mario Quaglia, residente [illegible] Cameriano. L'altro giorno, inavvertitamente, [illegible] [illegible] ferito dal suo fucile, regolarmente denunciato, che stava lubrificando. E' stato ricoverato all'ospedale Maggiore [illegible] Novara in condizioni [illegible] gravi.

[illegible]

E' polemica sui revisori dei conti del Comune

Ancora polemiche [illegible] alla giunta leghista guidata da Giuseppe Rubini. Stavolta gli strali delle opposizioni sono relativi alla nomina dei revisori dei conti del Comune: tra i [illegible] prescelti compare anche un certo dottor Donato Saleschi, commercialista [illegible] Cantù, del tutto sconosciuto in città. «Questa è la logica della ricerca degli amici degli amici, che [illegible] possiamo accettare», ha detto [illegible] capogruppo pds Valerio Bonecchi.

Fara, adesso occorre una sede definitiva

Tremila ore di lavoro per il maxi-presepe

FARA. In 3 mila ore [illegible] lavoro hanno costruito [illegible] presepe ambientato nel paese com'era negli Anni Cinquanta. Adesso sperano di trovare una sistemazione definitiva per la loro opera. Sono una quindicina i faresi che si sono impegnati alla realizzazione di una Natività quanto meno singolare, vista la scenografia [illegible] la cura dei manufatti.

Tutto è stato preparato praticamente in casa, [illegible] alcune statue. Adesso la scenografia, che misura dieci metri quadrati, con sostegni di profilati e tubolari in acciaio più un'arcata scomponibile in quattro parti, [illegible] allestita nella chiesa parrocchiale, dove rimarrà sino alla fine di gennaio. E poi? «Speriamo che l'amministrazione tenga presente il valore del nostro lavoro e apprezzi [illegible] risultato», dicono Antonio Bertolli, Maurilio Spagnolini e Camillo Negri, [illegible] nome dei numerosi concittadini che hanno collaborato in due mesi [illegible] lavoro.

Nulla è stato lasciato al [illegible]. Il presepe ambientato nella cittadina sulla colline del vino ha i ritmi scanditi dal giorno e dalla notte, con un ciclo di durata di tre minuti, dall'alba al tramonto. Con l'oscurità nel cielo artificiale si accende [illegible] firmamento [illegible] viene descritto, in più notti, l'intero arco celeste. Non manca la cometa. All'alba si avvia il muli[illegible]. Sotto la volta, ci sono quaranta statue in resina decorate a [illegible]: dal contadino [illegible] fascia [illegible] legna alla pastorella [illegible] le oche, l'arrotino, il falegname, un fabbro, un maniscalco, pastori [illegible] le venditrici di uova.

Abbondante l'uso [illegible] materiale elettrico per dare atmosfera all'insieme, con 73 lampade anche colorate e un quadro elettrico [illegible] schede estraibili. «Siamo orgogliosi del presepe - dicono i tre faresi - e vanno elogiate le persone, di tutte le età, che hanno contribuito alla realizzazione». Rimane il problema della sede definitiva. Chissà che dal Comune non arrivi [illegible] soluzione. Magari [illegible] cambio di un angolo nel presepe [illegible] le statuette di sindaco e assessori Anni Novanta. [m. p. a.]

Domani sera la Ricciarelli festeggia [illegible] Novara il 25° di carriera

Al compleanno di Katia

Il concerto del soprano, accompagnata al pianoforte da Vincenzo Scalera, verrà ripreso dal Tg1. E' invitato anche Scalfaro. Lettera di scuse per il forfait di Natale

NOVARA. E' tutto confermato: domani sera Katia Ricciarelli canterà regolarmente al Teatro Coccia nel concerto che recupera, con [illegible] diverso programma di sala, il recital annullato all'ultimo momento la vigilia di Natale per un'improvvisa indisposizione dell'artista.

Tramontano così le voci che già circolavano in città su [illegible] nuovo forfait del soprano. «Erano [illegible] tutto infondate, così come quelle circa un presunto annullamento del recital natalizio per non ben precisati motivi - dice l'assessore alla Cultura Roberto Cota - stupisce come si siano potute diffondere. In realtà [illegible] cantante soprano stava male e si è anche premurata di trasmetterci un certificato medico. Katia Ricciarelli ci teneva tantissimo ad [illegible]ibirsi a Novara, città [illegible] cui si sente particolarmente legata e ha voluto esprimere le sue scuse dappri[illegible] per telefono [illegible] poi [illegible] [illegible] lettera, nella quale [illegible] chiede di estenderle a tutti i novaresi».

Per Novara, persa l'opportunità degli auguri in musica, [illegible] concerto di domani sera rappresenterà comunque un even[illegible] di particolare rilevanza.

Il recital al Teatro Coccia sarà infatti la prima esibizione della Ricciarelli nel '94, anno in cui festeggia [illegible] 25° della sua straordinaria [illegible]. Anche per questo il soprano ha voluto apportare un'ulteriore variazione al programma: lo canterà tutto da sola [illegible] non, come annunciato in precedenza, assieme ai suoi allievi dell'Accade[illegible] lirica di Mantova.

Un compleanno in scena che verrà ripreso dalle telecamere del Tg1 e trasmesso in tutta Italia nel servizio che la Rai dedicherà alla cantante. Ma potrebbe non essere l'unica novità. Katia Ricciarelli ha rivolto un invito personale al Presidente Scalfaro per la [illegible] che la vedrà protagonista nella sua città natale. In queste [illegible] si attende l'eventuale conferma dal Quirinale. In sala dovrebbero esserci inoltre altre personalità del mondo operistico e dello spettacolo a festeggiare i venticinque anni di carriera della cantante. A cominciare dal ma[illegible], Pippo Baudo, che a Novara era già venuto ad applaudirla al [illegible] debutto in «Les Huguenots» di Meyerbeer, l'opera che aveva inaugurato la prima stagione lirica del Coccia dopo i lavori [illegible] restauro. [p. ben.]

I BIGLIETTI

Prevendite e rimborsi

Per il concerto che domani [illegible] Katia Ricciarelli terrà [illegible] Coccia sono ancora disponibili alcuni posti. Per chi non ha i tagliandi avuti per [illegible] recital [illegible] 24 dicembre (sono [illegible] validi), i biglietti si possono acquistare oggi e domani alla nuova sede della Banca Popolare di Novara in via Negroni, in orario di sportello. Invariati i prezzi: 50 mila lire per le poltrone di platea, 45 mila per i posti nei palchi di primo e secondo ordine; [illegible] mila per i palchi di terzo e [illegible] prima galleria [illegible] [illegible] mila per la seconda galleria. I possessori delle cedole [illegible] dei biglietti del 24 dicembre che non possono intervenire alla serata potranno ottenere il rimborso della somma presentandosi oggi dalle 14,30 alle 19 al botteghino [illegible] teatro Coccia, aperto dalle 17,30 (anche domani) per la prevedita dei biglietti. I rimborsi si potranno inoltre richiede[illegible] agli uffici dell'Assessorato alla Cultura in via Cavallotti.

[illegible] Ricciarelli si esibirà al Teatro Coccia dalle 21. In una [illegible] inviata all'assessore Roberto Cota si è detta molto dispiaciuta [illegible] l'annullamento in extremis del concerto di Natale. Nonostante sia stato [illegible] da motivi di salute, la cantante ha voluto comunque porgere le scuse [illegible] pubblico novarese

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Prodotti [illegible] e assistenza [illegible]

La signora Ariella Pirondini Cristina, nella sua «lettera al giornale» pubblicata su La Stampa del 28 dicembre '93, si risentiva poiché inutilmente aveva chiesto un'esenzione ticket all'Unità sanitaria locale di Verbania.

Desidero comunicare alla signora ed [illegible] tutti coloro che hanno un'intolleranza al glutine, diagnosticata [illegible] almeno due biopsie (Celiachia) che, con delibera 13/19573 del 12.10.1982, si può usufruire dell'assistenza sanitaria mediante erogazione [illegible] prodotti dietetici (privi di glutine) in regime di assistenza diretta.

I prodotti dietetici vengono quindi forniti gratuitamente con la presentazione della ricetta del medici [illegible] famiglia con indicate la quantità e la qualità dei prodotti occorrenti per il fabbisogno di [illegible] mese.

Per ulteriori informazioni, possono rivolgersi alla segreteria dell'Associazione italiana per [illegible] Celiachia, via Commenda 9, 20122 Milano - telefono 02/5519331.

Michele Scalia, Novara

La Corale [illegible] Stresa ringrazia per [illegible]

«Natale '93 - Un piccolo dono per Lei [illegible] idealmente [illegible] tutti i componenti la Corale di Stresa per le grandi emozioni che ci donate».

Così riportava un biglietto che accompagnava un dono che la notte della «Vigilia» è stato trovato sulla porta dell'organo della parrocchiale di Stresa per il nostro direttore.

Un pensiero veramente gradito che [illegible] ripaga per il costante impegno settimanale.

Purtroppo l'esiguo numero dei componenti non [illegible] permette [illegible] ottenere i risultati che vorremmo.

Da queste righe invitiamo volontari [illegible] appassionati del bel canto ad unirsi a noi, solo così potremmo continuare nell'impegno e potremmo dare alle liturgie della nostra parrocchia tanta solennità.

Ancora «grazie Tino», il suo pensiero e le sue parole ci spronano a continuare.

La Corale di Stresa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]
[illegible]na: 0322/51.61
Borgomanero: [illegible].083
Domodossola: 0324/48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323/61.900/63.658
Gravellona Toce: 0323/848559-865000
Stresa: 0323/33.360
Trecate: 74.222
Verbania: 0323/405.000 - 556.000/55 61.61
Baveno: 0323/924222
Mergozzo: 0323/80 705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.e 0163/41.86 17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.[illegible].[illegible]
Lesa: 0322/7[illegible]
Piedimulera: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60 00
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.500
Domodossola: 0324/491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323/86 81 11
Stresa: 0323/31 844
Verbania (Pallanza): 0323/541 318

FARMACIE

Per conoscere 24 ore su 24 le farmacie di turno comporre MEMOBOX (0321) 61.11.46.988

A **NOVARA** sono di turno le farmacie: *Comunale*, c. Trieste, 41 tel. [illegible] [illegible] cont. 8,45/20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. ap.; ore 12,30-15,15 battenti chiusi, con obbl. di ric. med. urg. e diritto add. di L. 3000) e Fedele, c. 23 Marzo 20, tel. 62.02.80 con or. nott. 8,45-8,45 del giorno seg. (8,45 - 12,30 e 15,15 - 21,30 a batt. ap. e dalle 21,30 alle 8,45 a [illegible] chiusi, con obbl. di ric. med. urg. e dir. add. di L. 7500). Le farmacie di turno di altri comuni, svolg. rep. nott. [illegible] chiam., dietro pres. di ric. med. urg.
Varallo Pombia: Fanchini, via Caccia, 1 tel. 95.346
Oleggio Castello: [illegible] *Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130
Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322/96.93.17
Boca: *Mauazzi*, [illegible]. Matteotti, 10 tel. 0322/87.271
Verbania (Fondotoce): *Malo*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/49.80.63
Ghiffa: *Verbania*, c.so [illegible], 195 tel. 0323/59 108
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21.91.80
Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 1[illegible] 0323/70 178
[illegible] *Comunale*, [illegible] Rosselli, 6 tel. 0324/24.02.41
Omeg[illegible]: *Carie*, [illegible] [illegible]. [illegible] Dio, [illegible] tel. 0323/83 71 42
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057
Orta San Giulio: *Bergamasco*, [illegible]. Motta, 12 tel. 0322/90 117
Quarna Sopra: *Melino*, [illegible] Zolanetta, [illegible] 0323/86 12.00
Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica, [illegible] tel. 015/762062
Stresa: *Quarna*, v. Roma, 28 tel. 82.01.38

STATO CIVILE

PIEVE VERGONTE

NATI. Azzurra Tiboni; Anna Spata[illegible].

[illegible] Luigi Panighetti (1920); Giuseppina Zucchinetti (1902); Florina Biardoni (1909); Michelina Feriotti (1905); Nicola De Villa (1903); Pierina Grassi (1922); Marco Iurietti (1937).

[illegible] **SPOSERANNO.** Massimiliano [illegible] [illegible] Raffaella Lia; Giacomi[illegible] Biardone e Mara Tedeschi.

CALTIGNAGA

NATI. Celeste Salamina.

[illegible] Mario Zanotti; Teodora Sacco; Clelia Gallina.

[illegible]. Alberto Caselli e Marina Inverizzi; Diego Bugnolo e Maria Cristina Carioli; Stefano Porzio e [illegible] Donda.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Presepi al Broletto

C'è tempo fino al [illegible] gennaio per visitare la mostra di presepi allestita nell'arengo del Broletto di Novara. Realizzata dalla cooperativa Argo, raccoglie i lavori di tecnica e fantasia realizzati da bambini e adulti. Una mostra è in [illegible] anche al castello sforzesco di Galliate.

ASSOCIAZIONI

Oggi raccolta firme referendum

Il Movimento dei «Club Pannella» ha programmato una raccolta di firme [illegible] tredici referendum proposti da Lega Nord, Alleanza Democratica [illegible] lista Marco Pannella. Le firme ver[illegible] raccolte oggi pomeriggio a Novara, in via Rosselli, davanti al Broletto. Il tavolo di raccolta funzionerà dalle 15,30 alle 19.

MONTAGNA

S'impara a sciare con la Libertas

Sulle nevi con lo Sci Club Libertas Novara. Anche quest'anno il club ha programmato una serie di gite domenicali. Il calendario parte domenica prossima, con la gita a Courmayeur e l'inizio del corso di sci e prosegue fino a marzo. Le partenze sono fissate per le 5,30 da Briona, alle [illegible] dal piazzale della [illegible] caser[illegible] Perrone, e [illegible] 6,15 da piazza del Sacro Cuore. Per informazioni è disponibile [illegible] Centro sportivo Libertas di corso Cavallotti, tel. 0321/625265.

TEMPO LIBERO

A Tenerife con San Martino

Alla sede dell'oratorio maschile di San Martino, [illegible] via Ag[illegible] 10, al lunedì e venerdì dalle 16 alle 18 si ricevono le adesioni per il viaggio a Tenerife, che si svolgerà la seconda settimana di marzo. Per informaz. tel. 628309.

PRESEPI

Un'esposizione dell'Ash

[illegible] chiude giovedì a Novara la prima «Esposizione del presepe» allestita al quartiere Nord in via Fara 39. In mostra i lavori dei ragazzi dell'Associazione sportiva handicappati di Novara, eseguiti con la collaborazione del presepista Paolo Miliddi. L'ingresso è libero.

A Oleggio nuove proteste per la via principale chiusa nel fine settimana

Commercianti del corso in rivolta

Hanno raccolto firme e richiesto un incontro con gli amministratori: «La nostra città non è come Arona o Borgomanero, dove i budelli sono pieni di negozi». L'assessore: «Ne parleremo in giunta»

OLEGGIO. I commercianti di Matteotti, nel pieno centro Oleggio, sul piede di guerra. «Proprio i nostri colleghi di Novara - sottolineano - perché abbiamo gli stessi problemi: la via principale chiusa al traffico, anche se soltanto al sabato e alla domenica, di conseguenza un notevole calo di affari».

La polemica nuova ma si è riaccesa più vivace di prima. Da quando l'amministrazione comunale, anni fa, aveva deciso di «pedonalizzare» il centro storico, i negozianti si sono fatti sentire a più riprese. Qualcune operatore commerciale che all'inizio era favorevole al centro chiuso, ha cambiato idea. Ora c'è anche sorta di rivalità fra chi ha il negozio sul corso e chi piazza Martiri: i primi si sentono penalizzati.

Da parte del Comune, negli anni, sono stati decisi aggiustamenti più o meno felici, con piazza Martiri e chiusi nel fine settimana, poi soltanto il corso dal venerdì sera alla do- sera, ma non, ad esempio, alla vigilia di Natale: «Quando invece sarebbe servita un po' di tranquillità per i pedoni - ammettono alcuni esercenti - qualcuno ci spiegherà a che cosa serve corso Matteotti chiuso alla domenica, quando il traffico cittadino è ridotto e i negozi chiusi».

La crisi congiunturale strutturale del commercio ha riacceso le proteste. In autunno i negozianti di corso Matteotti hanno raccolto le firme per chiedere un incontro a sindaco, assessore al Commercio e quello alla Viabilità. Dopo lunga attesa e ripetuti solleciti, la riunione si è svolta nella settimana prima di Natale.

«Erano presenti l'assessore al Commercio, Renato Leonardi, e alla Viabilità, Francesco Merletti - riferisce Monica Catania, che con altri negozianti conducendo la battaglia per la riapertura del corso - abbiamo fatto presenti gli aspetti principali del problema. In primo luogo Oleggio non ha un "budello" commerciale che meriti l'isola pedonale. Non siamo ad Arona Borgomanero. In Matteotti, soprattutto nella seconda parte, vetrine sono poche, molti negozi sono chiusi da anni. Senza contare l'insufficiente illuminazione che un'immagine cupa e trasandata».

Ecco che cosa chiedono i commercianti: «Soltanto che il corso venga riaperto al traffico. E poi, magari con miglioramenti dell'illuminazione all'arredo alla distribuzione delle licenze, si potrà riparlare di isola pedonale, visto che in Comune ci tengono tanto - ipotizza Monica Catania -. Ma così non funziona. E' logico che un cliente preferisca andare in piazza, parcheggiare lì o poco distante, e fare la spesa tranquillo, senza girare in vie strette, buie con pochi posteggi».

I commercianti sanno bene che su corso Matteotti c'è il divieto di sosta: «Nessuno lo discute, anche se una breve fermata ha mai creato ingorghi pazzeschi - concludono i negozianti -. Quello che ci preme dire è che con il passaggio auto crea movimento e facilmente raggiungibili viale Paganini e viale Mazzini, dove i parcheggi ci sono, mentre al sabato bisogna fare tragitti contorti per raggiungere queste strade. Siamo ottimisti e fiduciosi: gli amministratori capiranno le nostre esigenze. Tutti i commercianti hanno firmato la richiesta, tranne due».

Alla riunione in Comune non c'era sindaco ma gli assessori Francesco Merletti e Renato Leonardi. Quest'ultimo dice: «Discuteremo le osservazioni dei negozianti in giunta. L'argomento è complesso, non tira in causa soltanto i problemi del commercio. C'è chi, per ipotesi estrema, propone di chiudere tutto il centro. Sarebbe l'ideale, non abbiamo una disposizione urbanistica e di viabilità che consenta un simile provvedimento».

Maria Paola Arbeia

Dietro il campanile piazza Martiri c'è corso Matteotti, la via chiusa nel fine settimana. Nel riquadro, l'assessore al Commercio Renato Leonardi

Da 15 anni circolava il progetto

Pronta ad Arona la sala congressi

ARONA. Sarebbe dovuto essere vero palazzo dei congressi, da far concorrenza a quello di Stresa, con il vantaggio essere molto più e attrezzato. In realtà è diventato una più modesta sala congressi, con un centinaio posti.

Si cominciò a parlarne, appunto come palacongressi, più quindicina d'anni fa, quando prospettò l'eventualità che il costruttore di palazzo Ottone infatti che sorge la struttura, centro di Corso Repubblica), il geometra Imer Salina, destinasse il cortile interno complesso a tal fine. Poi vennero fuori diatribe giudiziarie fra l'amministrazione comunale e il costruttore.

L'ente pubblico promosse una causa edilizia, la Cassazione diede ragione all'imprenditore. Intanto il tempo passava. Nel frattempo Arona rimaneva senza spazi appositi per convegni e congressi, qualsiasi iniziativa culturale di una certa rilevanza.

In realtà in Arona, fatta eccezione per il Cinema San Carlo, non esiste una sola sala dove far incontrare più di venti trenta persone: una carenza davvero grave. Finalmente i lavori nella sala convegni sono praticamente alla conclusione: giovedì prossimo si svolgerà la prima visita ufficiale.

La conclusione di questo opere è avvenuta comunque anche grazie un contributo della Regione, che fra l'altro il Comune di Arona ha rischiato di perdere per decorrenza dei termini: e questa una delle ragioni per cui l'esecutivo sembrava tanto restio a dimettersi. Lo ha poi fatto, come è noto, attualmente il Comune è retto da Commissario.

Resta ora il problema della gestione; si parlato a suo tempo (e l'assessore Turismo in carica a quell'epoca, il dottor Luigi Comelli, si era adoperato in tal senso) di costituire una società a capitale misto fra ente pubblico privati, fra cui albergatori, commercianti, banche. Oggi, però, tale idea pare essere stata accantonata.

Risolto il problema della gestione, la sala potrà finalmente ospitare importanti meeting, manifestazioni culturali, vegni a livello non solo locale. Ma resterà sempre il sogno di palazzo dei congressi, come lo può vantare invece la vicina Stresa. **[m. b.]**

L'imprenditore di San Pietro Mosezzo racconta la sua drammatica avventura in bilico con l'auto sul burrone

«Ho creduto di morire con la mia famiglia»

«E al telefonino ho ricevuto ingiurie da chi doveva soccorrermi»

NOVARA. E' venuto in redazione - assieme alla figlia Sonia - a ricordare, minuto dopo minuto, quel quarto d'ora di terrore vissuto poco dopo l'una della notte di Capodanno. Stefano Morelli, 36 anni, imprenditore di San Pietro Mosezzo, con la moglie Maria Elena Arisi, 32 anni, e la figlia sedicenne Sonia, era uscito di strada la sua Mercedes mentre stava tornando a casa da Isella di Grignasco, dove era andato assieme ai familiari aspettare l'anno nuovo in allegria.

La neve era arrivata all'improvviso e la famiglia Morelli aveva deciso di accorciare i tempi di permanenza nel ristorante «Ai Terrieri», proprio per non trovare la strada in condizioni di impercorribilità. Ma la nevicata era stata subito fitta e su dei primi tornanti la Mercedes la famiglia Morelli bordo uscita di strada. Non è finita nel burrone sottostante solo perché stata fermata un albero. Ma la vettura era rimasta in equilibrio instabile, con una parte in bilico sull'orlo del precipizio.

Ed iniziato per i tre occupanti il quarto d'ora più terribile della loro vita: paralizzati dalla paura, consapevoli che sarebbe b un movimento di troppo per provocare il disastro, hanno tentato di chiamare aiuto col telefonino che Stefano Morelli aveva con se.

L'imprenditore Stefano Morelli con la figlia Sonia nella nostra redazione

«Dopo una serie di tentativi a vuoto - racconta l'imprenditore - ho chiamato il numero della questura di Novara che conosco bene perché proprio fra i dipendenti ho parecchi amici. Ho quindi composto il "3881" e alla persona che mi ha risposto ho spiegato, concitatamente perché ero terrorizzato, quello che ci era accaduto. Mi ha messo in contatto col soccorso Aci, ma mio grande disappunto l'addetto dell'Aci mi ha comunicato che la cosa non era di competenza di quel servizio».

E questa notizia fa che il terrore della famiglia sempre in bilico sul dirupo. «Ho richiamato la questura - racconta sempre Stefano Morelli - anche perché l'unico numero che riuscivo ad agganciare mentre 112 113 davano sempre occupato. E a questo punto il centralinista ha risposto in maniera scurrile mandandomi a quel paese. Siccome la comunicazione a "viva voce" si è intromessa mia moglie gridando "aiuto, scherzo, siamo in pericolo". Il risultato? presa anche lei la sua razione di insulti».

Accuse gravi quelle famiglia Morelli, contenute una denuncia che l'imprenditore ha presentato, appena è riuscito arrivare a Novara, ai carabinieri. «Sono amareggiato - continua Stefano Morelli - e, non lo nascondo, anche indispettito. Per questo ho sporto denuncia. Cose del genere non dovrebbero mai verificarsi».

Dalla questura di Novara la replica è «Il servizio "113" funziona da anni ed ha sempre ricevuto lodi. Le telefonate arrivano a migliaia ogni anno e mai si verificato un mo disguido, anzi l'intervento del "113" ha contribuito in più occasioni a salvare delle vite. Perché proprio questa volta l'agente telefono, che è sempre un professionista abituato ad ogni emergenza, avrebbe dovuto agire in maniera talmente assurda?». **[m. s.]**

AMARCORD VELATO DI TRISTEZZA

Nell'anniversario delle celebrazioni Rai qualcuno si è ricordato e ha cercato di rintracciarla

Sola e dimenticata la prima presentatrice tv

Fulvia Colombo vive a Meina con una pensione di 550 mila lire

MEINA

FULVIA Colombo, prigioniera di un A Meina, in una casa incredibilmente povera. Vive sola, in condizioni modestissime, di quasi indigenza. E' stata la prima presentatrice della Radiotelevisione italiana e in questi giorni di febbrili preparativi per celebrare la grande ricorrenza, qualcuno si ricordato anche di lei. La cercano giorno e notte, ma lei non c'è mai. Non ha telefono e si direbbe neppure un indirizzo. Il portalettere le aveva recapitato anni fa alcuni importanti documenti quando la Rai doveva metterla in pensione, ma lei non aveva risposto e la pratica era finita tra le scartoffie di un cassetto, dimenticata. E' stato solo lo scorso anno, quando il caso di Fulvia Colombo è appar- sulle pagine dei quotidiani, che qualcuno si ed è riuscito a rimettere ordine in quelle pratiche. Poi è intervenuto lo stesso direttore della Rai di Torino e la presentatrice ha potuto avere modestissima pensione: 580 mila al mese, più un po' di arretrati. lei stava già male. L'avevano ricoverata all'ospedale di Verbania per qualche giorno, era tornata Meina. Dopo qualche era morta anche la zia Maria, 95 anni, che viveva a Milano e che era la sola parente di Fulvia.

Fulvia Colombo, in un'immagine di tanti anni fa. Presentò anche Sanremo

Fulvia Colombo era una bellissima ragazza bionda con gli occhi azzurri, il sorriso luminoso, i modi garbati. Adesso, a di- 40 anni, è donna disperatamente sola, che vive rintanata in due stanze. Ha 67 anni ed molto stanca, spesso ha dei vuoti di memoria. Figlia di un giardiniere, a Meina estate, a della nonna. Questa casa, che sembra crollare ad ogni colpo di vento, è l'unica cosa che le sia rimasta.

«Mi sono rifugiata qui dopo la morte di mio padre. Con mia madre stavo bene, poi è mancata anche lei».

E di Fulvia Colombo non si è ricordato più . E' uscita dal «giro», restando senza amici e senza aiuti, finanziari li.

Ma perché è rimasta sola? «Me lo chiedono tutti. Si vede che era il destino. Mi sarebbe piaciuto restare in quell'ambiente...».

Lo scorso anno, si è ricordata di lei Lella Costa, che l'ha data a prendere a Meina e l'ha portata a Milano, negli studi Canale , per puntata di «Amici miei». Le hanno dato la «mimosa d'oro», che lei ha subito regalata alla zia Maria.

Poi più niente. Adesso di Fulvia Colombo si ricordano solo per fare spettacolo, per poter mostrare al pubblico com'era ieri e com'è adesso. Curiosità quasi morbose. Alla Rai è rimasta fino al . Quando le hanno dato benservito si è esaurimento nervoso che ha lasciato profonde tracce. A Meina vive all'interno un cortile dove non entra nessuno, neppure sole. Qualche volta va al Centro anziani. Lì ha fatto qualche conoscenza. La persona che ha maggiormente di aiutarla è ex insegnante in pensione, Arcangela Barberis, che negli Anni Settanta è stata anche sindaco di Meina. Una donna colta ed arguta, capace di ascoltare e seguire Fulvia in racconti spesso fantasiosi, ricchi nomi, personaggi, fatti ai quali si stenta a star dietro.

«Fulvia - dice la Barberis - è una donna molto orgogliosa e molto generosa. Troppo generosa. Tutto quello che ha, lo dà agli altri. Noi del Centro siamo dati da fare perché ottenesse una pensione, la pensione della Rai. lei non sa più badare a stessa». Qualcuno la ricorda anche presentatrice del Festival Sanremo, per pio quello del 1956, quando si scontrarono la «regina» Nilla Pizzi, che rientrava alla grande con l'«Edera», e Domenico Modugno, che avrebbe sbalordito con il suo «Volare».

«Sì, ricordo, vinse la Pizzi». Invece vinse Modugno. Ma l'ex presentatrice si confonde. Scuote i capelli ancora biondi e lascia le domande per aria. Riaffiorano nella sua memoria lontani ricordi. «A Stresa ho girato un film che si intitolava "One night with you". Ho fatto anche la rivista. Ho lavorato con Macario: lui si arrabbiava perché mi portavano sempre grandi mazzi rose».

Sandro Bottelli

Polemica per la statale vigezzina chiusa, gli amministratori contro l'Anas

Vogliono dimettersi 5 sindaci

I primi cittadini di S. Maria Maggiore, Re, Villette, Malesco e Toceno e il presidente della Comunità montana esigono una risposta sugli interventi che rendano sicura la strada

La statale che collega la Val Vigezzo alla Svizzera è chiusa dal giorno della frana che provocò la morte di tre frontalieri

SANTA MARIA MAGGIORE. «Se entro il 10 gennaio non riceveremo risposte precise daremo le dimissioni». La minaccia viene dal presidente della Comunità montana Valle Vigezzo e da cinque dei sette sindaci dei Comuni vigezzini.

Un ultimatum concreto che già nelle scorse settimane gli amministratori della valle avevano ventilato qualora non ci fossero stati interventi da parte dell'Anas, interventi chiesti a viva voce dopo la sciagura di novembre sulla statale, quando morirono tre giovani frontalieri di Malesco.

Ufficiosamente i sindaci vigezzini avrebbero saputo che la strada è stata dissequestra [illegible] l'Anas ha chiesto ancora tempi lunghi per riaprire il tratto che collega al confine.

Lo scritto con le minacce di dimissioni è stato inviato ieri al presidente della Repubblica, Scalfaro, al ministro dei Lavori pubblici, al presidente della Provincia di Novara e all'assessore regionale alla Viabilità nonché alla magistratura e all'Anas, ente da tempo sotto accusa per la mancanza di concreti interventi sulla strada che collega Domodossola con il Canton Ticino.

«La decisione è stata presa nel corso di una riunione con i rappresentanti dei frontalieri - dicono gli amministratori vigezzini -. Abbiamo valutato ogni ipotesi, visto che l'Anas prevede tempi lunghi per eliminare i pericoli nella zona di Olgia dove si è verificata la frana con i tre ragazzi morti».

In valle, dunque, sale la preoccupazione che la chiusura prolungata causi gravi ripercussioni sull'intera [illegible] locale. La Val Vigezzo poggia gran parte della sua economia sul frontalierato ma anche in Svizzera la crisi sta «tagliando» numerosi posti di lavoro e i frontalieri si sentono ancor più penalizzati dalla carenza di un collegamento stradale nonostante la Vigezzina abbia messo loro a disposizione alcuni convogli per raggiungere il Locarnese e degli sconti sugli abbonamenti.

Nella riunione dell'altro ieri, cinque sindaci (Santa Maria Maggiore, Re, Villette, Malesco e Toceno) e il presidente della Comunità montana di Vigezzo, Silvano Puliani, hanno lanciato il loro ultimatum: «Se entro lunedì 19 gennaio non avremo risposte dalle autorità per accelerare le procedure di ripristino della viabilità sulla statale 337, daremo le dimissioni».

Sembra infatti che l'Anas abbia chiesto ancora 40-60 giorni prima di poter ricollegare la Vigezzo alla Svizzera.

Ma il fronte degli amministratori vigezzini [illegible] è [illegible]patto. Il documento non è stato sottoscritto dai sindaci di Craveggia, Pio Provaso, e Druogno, Giovanni Francini.

«Non intendo dare le dimissioni - dice Francini -. In fondo si sapeva che l'Anas avrebbe chiesto tempi tecnici per riaprire la strada. Se i colleghi vogliono seguire questa strada lo facciano, io non ci sto; [illegible] disposto a far valere tutte le mie ragioni come sindaco [illegible] senza dimettermi perché così [illegible]ri farei anche un piacere all'Anas».

Renato Balducci

VERBANIA

Arrestato sul treno

[illegible] gli arresti domiciliari

VERBANIA. Il Tribunale della Libertà ha respinto il ricorso presentato dal difensore di Vincenzo Villari, 24 anni, incensurato, originario di Sant'Eufemia d'Aspromonte in Calabria. Era stato arre[illegible] agli inizi dello scorso dicembre, a bordo di un treno proveniente dalla Svizzera, dagli agenti della polizia ferroviaria alla stazione internazionale di Domodossola, perché [illegible] in possesso di circa 38 grammi di cocaina di ottima qualità. Associato alle carceri di Verbania, il giovane, dopo l'interrogatorio davanti al gip Massimo Terzi, era stato ascoltato dal sostituto procuratore Salvatore Dovere. Il difensore di Vincenzo Villari, avvocato Franco Sannella di Omegna, [illegible] inoltrato al Tribunale della Libertà la richiesta di revoca della detenzione in carcere [illegible] la trasformazione [illegible] provvedimento in arresti domiciliari. [a. r.]

STRESA

Da una famiglia

[illegible] per la cardiologia di Verbania

STRESA. Un'importante donazione alla fondazione di cardiologia «Vittorio e Livia Tonolli» di Verbania è avvenuta da parte della famiglia Padulazzi di Stresa. L'ente morale, diretto dal professor Giuseppe Riggio, primario del reparto cardiologico all'ospedale di Verbania, impiegherà parte del lascito per l'acquisto di una moderna apparecchiatura per lo studio delle sincopi.

«Tilting test» è il nome del sofisticato strumento che permetterà ai medici dell'equipe del professor Riggio di individuare, in tempi brevi, i pazienti a rischio.

Questo tipo d'indagine, oltre a non essere invasiva, è di semplice esecuzione e molto efficace. L'introduzione del «tilting test» nell'ospedale verbanese assicurerà un servizio d'avanguardia. [a. r.]

Omegna, un candidato presenta ricorso al Tar

«Il concorso da primario non è stato regolare»

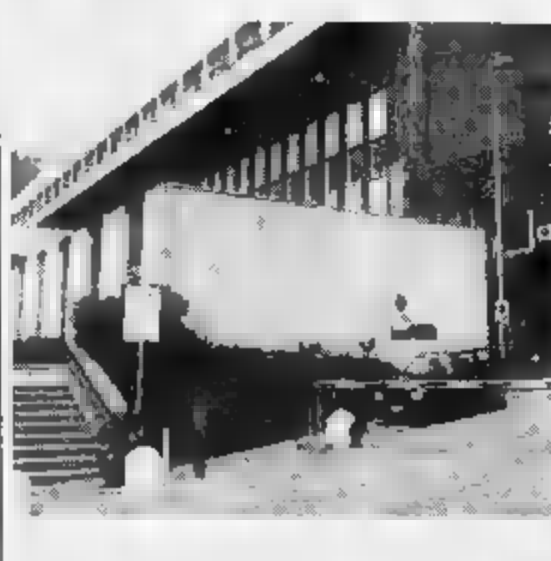
All'ospedale «Madonna del Popolo» non si placa la polemica sul [illegible] presentato al tribunale amministrativo regionale e che riguarda la nomina di un primario

OMEGNA. Scoppia la polemica dopo i risultati del concorso per un posto di primario nel reparto di ortopedia e traumatologia all'ospedale dell'Usl 57. Uno dei candidati, il dottor Giuseppe Corberi, ha presentato ricorso al Tar contro l'esito della prova. In seguito al concorso, che si è svolto alla metà di dicembre, il posto di prima[illegible] della divisione di Ortopedia e traumatologia dell'ospedale «Madonna del Popolo» di Omegna è stato assegnato al dottor Gianni Brugo, che ha così conquistato il «titolo» di primario più giovane della provincia e [illegible] uno dei più giovani d'Italia.

Ma l'esito non convince Giuseppe Corberi, che esercita la professione da 23 [illegible] e da 13 è impegnato come aiuto della divisione cusiana. Il medico non è assolutamente d'accordo e vuole vederci chiaro. «Nello svolgimento del concorso - di[illegible] - ho avuto modo di rendermi conto di evidenti irregolarità. Le ho esposte [illegible] memoria allegata ad un ricorso al Tribunale amministrativo regionale».

Il medico ha così avviato le procedure per chiedere l'annullamento del concorso stes[illegible]. In seguito agli esiti delle prove, dal primo gennaio il posto è occupato da Gianni Brugo, medico di origine ghemme[illegible] ma [illegible] anni residente nel [illegible] poluogo, che al momento della nomina era [illegible] all'ospedale «Maggiore» di Novara come aiuto del professor Ghisellini. Brugo vanta un curriculum d'eccezione, grazie alle specializzazioni conseguite in Italia e all'estero: è inoltre autore di numerose pubblicazioni su ortopedia e traumatologia.

La questione legale è già avviata, ma secondo Corberi rimane un problema da chiarire: Le sue accuse sono precise.

«E' un problema di ordine etico-morale - sottolinea Corberi -. E' mai possibile che la legge consenta la presenza in una commissione d'esame di un componente che è diretto superiore di un concorrente? E questo esaminatore non dovrebbe in casi del genere rinunciare al [illegible] ruolo?».

La questione è ora nelle [illegible]ni del magistrato del Tribunale amministrativo regionale, che dovrà decidere in merito alle accuse sollevate da Giuseppe Corbieri. [c. m.]

[illegible] BREVE

VILLADOSSOLA

Ghiaccio sulla superstrada, una quindicina di incidenti

Il ghiaccio ha creato gravi problemi agli automobilisti, l'altra notte, sulla superstrada ossolana. I carabinieri hanno istituito un presidio per consigliare prudenza, a [illegible] di una lastra poco dopo lo svincolo di Villa. Almeno una quindicina i piccoli incidenti.

STRESA

Allo scrittore Nessi il premio «Isolabella»

La giuria del premio letterario «Manzoni-Isolabella» ha assegnato il premio «Isolabella» allo scrittore ticinese Alberto Nessi, di Coldrerio, per il volume edito da Casagrande «Tutti discendono».

[illegible]

Enti locali e Sanità, seminario di tre giorni

«Ruolo degli enti locali e del servizio sanitario nazionale per la tutela del cittadino anziano»: è il tema di un seminario che il Comune organizza il 12, 13 e 14 gennaio a villa [illegible] Remigio, in collaborazione [illegible] Lega delle Autonomie, Associazione nazionale Comuni italiani e Provincia di Novara.

DOMODOSSOLA

E' un maschio il primo nato del '94

Il nuovo anno in Ossola è stato inaugurato da un fiocco azzurro. E' Lorenzo Gaule il primo nato del '94. Il piccolo è venuto alla luce il [illegible] gennaio, pesa 3 chili e 850 grammi. E' figlio di Cinzia e Adriano Gaule.

Obiezione di coscienza

Un appello a Scalfaro dal Monte Mesma

AMENO. C'erano anche loro, i trecento fedeli convenuti al Monte Mesma, ad ascoltare con [illegible] il discorso di fine anno del Presidente della Repubblica Scalfaro.

Interessati soprattutto a sapere, come i big della politica nazionale, la data delle prossime elezioni. Anche se per motivi ben diversi dalle segreterie dei partiti.

«Ci preoccupa lo scioglimento delle Camere perché da tempo siamo in attesa della riforma della legge sull'obiezioni di coscienza al servizio militare - dice don Renato Secco, coordinatore diocesano di Giustizia e Pace - la legge di riforma è ferma in Parlamento, bloccata da un numero incredibile di emendamenti».

Così, nella notte di San Silvestro, alla presenza del vescovo di Novara, Renato Corti, la quasi totalità dei presenti al convento francescano ha firmato una petizione, indirizzata al Presidente della Repubblica Scalfaro, ai capigruppo dei due rami del Parlamento ed ai parlamentari novaresi chiedendo che prima dell'ormai inevitabile scioglimento delle Camere venga approvata la legge.

«Da anni al Monte Mesma si tiene una veglia di Capodanno dedicata alla pace e i temi trattati quest'anno [illegible] in sintonia con il messaggio del Papa, dedicato alla famiglia ed alla famiglia umana - dice ancora, e con [illegible], don Renato Secco - ecco perché l'iniziativa del documento firmato ed inviato alle massime autorità dello Stato affinché venga approvata una legge, quella sull'obiezione di coscienza che interessa oltre trentamila famiglie in Italia e centinaia in provincia di Novara. Vorrei dire che costruire la pace significa anche prendere queste iniziative concrete». [v. a.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Cron. [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili

E' stata disposta la vendita [illegible] dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **«P.B. Corporation S.a.s.»** siti in: Comune di Sozzago
- Lotto 1°. quota indivisa di 1/4 di terreno di mq 270 e di terreno di mq 5190. Quota indivisa di 1/2 di terreno di [illegible], di terreno di mq 3240, di terreno di mq 2300.
- Lotto 2° fabbricato composto da [illegible] piani fuori terra di mq [illegible] complessivi sito in fronte strada via Cerano n. 14;
- [illegible] 3°. fabbricato uso [illegible]striale composto da due piani fuori terra o piano interrato di mq 615 complessivi e cortile comune sito in fronte interno via Cerano n. 14.

Condizioni di vendita:
1) prezzo [illegible] lire: Lotto 1°: Lire 31.000.000. Lotto 2°: Lire 100.000.000. Lotto 3°: Lire 142.000.000.
2) eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte in Cancelleria entro le [illegible] 12,30 del giorno 18 gennaio [illegible]. [illegible] offerte non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno essere accompagnate da un versamento per cauzione e spese pari al 22% per il lotto 1° e pari al 31% per i lotti 2° e 3° del prezzo offerto effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT [illegible] ra con il concorso del controllore [illegible] emesso da istituti con sportelli in Novara.
Il Giudice si è riservato di indire un'eventuale gara tra gli offerenti per il giorno 19/01/1994, ore 9,00, dopo l'esame delle offerte pervenute.
3) versamento del prezzo entro e non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso il curatore dott. Po[illegible] Malerio con studio in Novara, piazza Martiri n. 5, telefono (0321) 611[illegible].
Novara, 21/12/1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

TRIBUNALE DI NOVARA

Cron. 3786

Avviso di [illegible] di beni immobili

E' stata disposta la vendita senza [illegible] dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **«DV2 di [illegible] Vecchi Clementina e C. S.n.c.»** siti in Comune di Trecate
- quota indivisa di [illegible] metà nel complesso «Galassia Due», [illegible] Giusti, appartamento sito al piano rialzato composto da quattro locali e doppi servizi. Al piano seminterrato cantina e autorimessa.

Condizioni di vendita:
1) [illegible] base Lire 42.500.000.
[illegible] eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte in Cancelleria entro le ore 9,00 del giorno 19/01/1994. Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno [illegible] accompagnate da un versamento per cauzione e spese pari al 31% del prezzo offerto effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara [illegible] del controllore [illegible] istituti con sportelli in Novara
Il Giudice si è riservato di indire un'eventuale gara tra gli offerenti, subito dopo l'[illegible] delle offerte pervenute
3) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione

Maggiori informazioni presso il curatore avv. Paolo Borgna con studio in Novara, via Tornielli n. [illegible], telefono (0321) 35388
Novara, 22/12/1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 24/88 R.G.E.

Promossa da Barbieri Adriano e proseguita da Unifim Unione Finanziaria Spa con avv. Maura Perono Cacciafuoco contro **ATRIPALDI Luigi.**

Il Giudice dell'Esecuzione con [illegible] ordinanza del 30.11.92 [illegible] disposto la vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili [illegible] proprietà di Atripaldi Luigi in Comune di Craveggia, località Vocogno:

Lotto 1) Appartamento censito al NCEU al fg. [illegible] mapp. 278/2 - valore Lire 150.000.000
Lotto 2) Fabbricato censito al fg. 30 mapp. 15/2 e 15/1 - valore Lire 67.200.000.

Tutto come meglio descritto nella CTU arch. G. Raffiotta.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 16.2.94 ore 10,15 che avrà luogo nella sala [illegible] pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: Lotto 1) Lire 96.000.000 - Lotto 2) Lire 43.008.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a Lire 1.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 del 15.2.94 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 29.11.93.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

Gratis, a metà prezzo, a prezzo intero: come districarsi tra le norme del nuovo decreto

Chi ha in mano una ricetta ha un tesoro

Prescrizione medica necessaria per quasi tutti i farmaci

Caos nelle farmacie, disinformazione, improvvisazione. Il decreto del ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, sulla riclassificazione dei farmaci [illegible] contenente nuove norme [illegible] ricette e ticket [illegible] piombato come un masso dalla montagna sulle teste [illegible] farmacisti, medici e pazienti.

Da [illegible] giorno all'altro è cambiato tutto con [illegible] rapidità impressionante e con la solita proverbiale confusione. [illegible] nuova classificazione dei farmaci [illegible] stata pubblicata solo ieri [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale, tre giorni dopo l'applicazione della legge. «C'erano le feste» [illegible] giustificati gli stampatori dell'organo ufficiale della Repubblica, un diritto superiore - a loro avviso - a quelli dei malati. Nessuno si è ancora cimentato in una critica ragionata al provvedimento, tanta è stata la rapidità dell'azione, un vero blitz: La Federfarma [illegible] riuscita ad [illegible] alcuni chiarimenti e ha emanato una circolare ad [illegible] dei farmacisti il 29 dicembre in cui sono contenute alcune precisazioni. La gente che aveva letto dai giornali o ascoltato alla radio [illegible] alla tivù le [illegible] principali - necessariamente sommarie - del decreto si è recata normalmente in farmacia [illegible] comperare acqua ossigenata, la Novalgina per il mal di testa, il Bactrim per il raffreddore, il Voltaren per il mal di schiena. Niente, senza ricetta non si può.

In Europa

[illegible] l'Italia vuole adeguarsi alle norme europee - affermano i sostenitori del decreto - prenda esempio dalla Francia dove ci sono le tre fasce: A, B e C, o dalla Germania dove in farmacia si va senza ricetta solo per acquistare cerotti [illegible] la solita aspirina, o in Olanda dove nemmeno ti danno la confezione intera ma solo la dose prescritta dal medi[illegible]. Probabilmente tutto giusto: l'uso disinvolto dei farmaci da parte degli italiani - dagli Anni 70 in poi - ha reso felici le industrie farmaceutiche, ha forse provocato qualche malattia in più, ha avuto [illegible] ripercussioni sul bilancio [illegible] Stato a causa della forte politica assistenzialistica [illegible] parte del governo in questo campo. Forse però sarebbe [illegible] opportuno programmare in modo più avveduto le nuove norme. Risulta infatti che alcuni farmaci importanti siano stati retrocessi in fascia C (a pagamento) e già [illegible] ieri sera - dopo solo due giorni [illegible] applicazione del decreto - sono cominciate [illegible] circolare voci sull'abolizione della fascia C, qualcuno ha proposto di far rientrare tra le categorie esenti anche chi non ha reddito.

L'impressione è che il cambiamento nel settore della [illegible]nità sarà un cambiamento a singhiozzi.

Validità

Le norme sulla ricetta medica, diventata [illegible] [illegible] di lampada di Aladino, [illegible] non [illegible] cambiate. Se [illegible] «ripetibile» (cioè utilizzabile più volte), la ricetta vale tre mesi e può essere utilizzata non più di [illegible] volte. [illegible] invece non è ripetibile, vale 10 giorni e può [illegible] utilizzata una sola volta. Anche le «ricette speciali» (stupefacenti) valgono 10 giorni e per un solo utilizzo. In questo caso, però, il farmacista ha l'obbligo [illegible] conservarla in originale assieme al registro [illegible] «entrata-uscita», che a sua volta deve essere conservato per 5 anni dall'ultima registrazione.

Su queste ricette, oltre al nome, al cognome e alla residenza del paziente, il medico deve indicare «a tutte lettere» la dose prescritta, i modi [illegible] i tempi [illegible] somministrazione e, oltre alla data [illegible] alla firma, anche il proprio domicilio e numero di telefono. Esistono, infine, le «ricette limitative», prescritte da un [illegible] ospedaliero o da [illegible] specialista [illegible] utilizzabili esclusivamente dall'ospedale o [illegible] specialista che le ha prescritte. Queste ricette servono per l'acquisto di farmaci da usare solo in ambiente ospedaliero o riservati allo specialista.

[illegible] [illegible]

Come è nata la classifica

La suddivisione dei prodotti in 3 fasce

La Cuf è una di quelle sigle che in questo inizio '94 stanno conquistando una grande notorietà. La Cuf [illegible] la Commissione [illegible] [illegible] farmaco che ha stilato una nuova classificazione dei farmaci in vendita in Italia.

Il vecchio prontuario terapeutico va in soffitta, arrivano le tre classi [illegible] medicinali (in totale 5208 farmaci rispetto ai [illegible] di prima). Sembra che la Cuf proponesse soltanto due raggruppamenti per semplificare la materia, ma che il mini[illegible] della Sanità, Maria Pia Garavaglia, abbia poi vinto la battaglia per una suddivisione dei prodotti farmaceutici diretti al pubblico in tre fasce.

La nuova classificazione dei farmaci [illegible] uscita ieri [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale. «Come ogni supplemento ordinario, - spiegano allo stabilimento stampa della Gazzetta Ufficiale - quello contenente la nuova classificazione dei farmaci esce [illegible] giorno dopo l'annuncio, avvenuto il 31 dicembre. Se si calcola infatti che i primi due giorni dell'an[illegible] sono stati entrambi festivi, l'uscita è perfettamente regolare». Come dire: prima le feste, poi i malati.

La fascia [illegible]

Rientrano in questa fascia i farmaci essenziali e per malattie croniche che vengono concessi gratuitamente, salvo il pagamento del ticket-ricetta di 5 mila lire.

La fascia [illegible]

Rientrano in questa fascia farmaci diversi da quelli della classe A, ma considerati di rilevante interesse terapeutico. Su questi farmaci i cittadini che non rientrano nella categoria dei «non esenti» pagheranno il 50 per cento [illegible] prezzo, mentre chi gode di esenzioni pagherà solo il ticket-ricetta di 5 mila lire.

La fascia C

Rientrano in questa fascia i farmaci [illegible] totale carico [illegible] tutti gli assistiti. Per questi farmaci al momento [illegible] l'obbligo della ricetta medica, [illegible] non è escluso che nei prossimi giorni ci sia qualche modifica.

La [illegible] H

C'è poi [illegible] classe [illegible] che riguarda i farmaci impiegati esclusivamente negli ospedali.

La Cuf per classificare i [illegible]dicinali si è ispirata a tre sostanziali criteri: rapporto beneficio-rischio del farmaco (la sua efficacia documentata da studi clinici e l'importanza degli effetti tossici collaterali rispetto ai benefici); l'utilizzazione del farmaco da parte del paziente (facilità [illegible] assunzione, accettabilità del trattamento); economicità del ciclo terapeutico (costo del farmaco, restrizioni nella prescrizione per evitarne [illegible] uso improprio).

I parametri

In base a questi tre criteri nella fascia A la Commissione unica del farmaco ha inserito i farmaci essenziali e i farmaci per malattie croniche efficaci in base [illegible] alcuni parametri: aumento dell'aspettativa di vita, ridu[illegible] delle complicanze invalidanti dovute alla malattia, miglioramento della qualità della vita.

Per l'inserimento nella fascia B sono stati presi in considerazione quei farmaci che, in base alla documentazione esistente, hanno fornito dati favorevoli per parametri clinici e funzionali. Nel gruppo C rientrano tutti gli altri farmaci.

La classificazione dei farmaci è stata effettuata utilizzando il sistema Atc (Anatomico, Terapeutico, Chimico) corrispondente alla banca dati disponibi[illegible] al ministero della Sanità.

L'ossigeno

La morfina e l'ossigeno terapeutico continueranno ad essere forniti con le stesse modalità seguite in precedenza. Il sistema di classificazione è cambiato [illegible] ecco spiegato il motivo perché ossigeno [illegible] morfina non compaiono nelle [illegible] liste. L'ossigeno viene considerato presidio terapeutico mentre la morfina appartiene alla fascia A (ticket-ricetta di 5 mila lire) e figura [illegible] prodotti che la contengono in forma combinata.

Per quanto riguarda l'ossigeno, la Commissione unica del farmaco [illegible] preparando altri elenchi sui presidi terapeutici che verranno completati nei prossimi giorni.

Le novità

Non servono più autocertificazioni

E' stata pubblicata ieri sera sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale numero 306 di venerdì [illegible] dicembre, la lista dei medicinali suddivisa [illegible] tre fasce principali in base al decreto del [illegible] dicembre 1993 del ministro della Sanità che ridi[illegible] per l'ennesima volta le procedure a cui devono sottoporsi i cittadini per acquistare le medicine. Il decreto [illegible] ministro è composto di otto articoli ed [illegible] entrato in vigore dal primo gennaio di quest'anno. Il decreto, è bene precisarlo, non [illegible] rigido ma prevede espressamente all'articolo 7 la possibilità di revisione della suddivisione [illegible] fasce dei farmaci. In base all'esperienza - questa è la filosofia a cui si è ispirato [illegible] legislatore - [illegible] possibili riesami periodici delle classificazioni «tenuto conto delle osservazioni eventualmente presentate dalle aziende farmaceutiche [illegible] delle necessità del ciclo terapeutico».

Al di là di eventuali, future modifiche nella classificazione [illegible] fasce dei farmaci, restano come punti fermi alcune novità che riguardano diretta[illegible] i cittadini. Dal primo gennaio è cambiato tutto. La quota fissa [illegible] per ricetta [illegible] [illegible] per confezione, [illegible] abolito il massimale di 50 mila lire, chi ha [illegible] di 60 anni [illegible] [illegible] di 10 paga solo [illegible] ticket-ricetta. Una rivoluzione da un giorno all'altro senza una preventiva informazione.

I ticket

Non è più in vigore il tetto massimo di spesa per singola ricetta di 50 mila lire. Pertanto chi [illegible] ha alcuna esenzione dovrà pagare - limitatamente ai farmaci compresi nella fascia B - un ticket del 50 per cento del prezzo di vendita [illegible] pubblico.

Resta in vigore l'arrotondamento alle 500 lire superiori riferito [illegible] ticket percentuale.

[illegible] le 5 [illegible]

Per i farmaci di prezzo inferiore alle 5 mila lire non c'è esenzione dal pagamento della quota fissa di [illegible] mila lire per ricetta e per il ticket percentuale del [illegible] per cento relativo [illegible] farmaci della classe B.

[illegible] e fasce

Se sulla medesima ricetta sono prescritti [illegible] farmaco [illegible] fascia A [illegible] un farmaco di fascia B, si dovrà pagare la quota fissa di 5 mila lire per la ricetta sul farmaco di fascia A e [illegible] ticket percentuale del [illegible] per cento sul farmaco di fascia B.

Il medico dovrà indicare sulla ricetta l'età dell'assistito. L'esenzione per età è prevista per coloro che [illegible] abbiano ancora compiuto dieci anni (fino a 9 anni [illegible] 364 giorni) e che abbia[illegible] già compiuto i [illegible].

Le eccezioni

Coloro che erano esenti dal pagamento a causa [illegible] particolari patologie o perché appartenenti ad alcune categorie dovranno comunque pagare 5 mila lire per ricetta.

Totalmente esenti, sia dalla quota [illegible] 5 mila lire, sia [illegible] ticket percentuale sono soltanto gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria, i grandi i[illegible]alidi per servizio e gli invalidi civili al 100 per 100. Il medico curan[illegible] dovrà specificare sulla ricetta l'esenzione totale.

Fine dei bollini

Chi è colpito da patologie croniche [illegible] sottoposto a trapianti d'organo pagherà unicamente la quota di 5 mila per ricetta.

Relativamente ai farmaci di fascia B, chi non ha esenzioni [illegible] base a patologie o fasce d'età ed [illegible] quindi tenuto al pagamento del ticket percentuale del [illegible] per cento non deve corrispondere la quota fissa di 5 mila lire.

Spariscono bollini e autocertificazioni.

CHI E' ESENTE [illegible]

Dal primo gennaio sono esentati dal pagamento di 5 mila lire di ticket-ricetta e del [illegible] per cento del prezzo di vendita al pubblico del farmaco gli invalidi di guerra dalla prima alla ottava categoria, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili [illegible] 100%. Le esenzioni non riguardano i farmaci di fascia C.

[illegible] parzialmente esentati dai ticket i soggetti colpiti da particolari patologie, gli invalidi che non rientrano tra coloro totalmente esenti, gli infortunati sul lavoro. Queste persone pagano il ticket-ricetta per i farmaci di fascia A e B. Per farmaci di fascia B non riferiti a patologie [illegible] invalidità pagano il 50 per cento.

Sono esentati dal pagamento del 50 per cento del prezzo dei farmaci di fascia B tutti coloro che hanno un'età inferiore ai 10 anni (9 anni e 364 giorni è il tetto) e che hanno un'età superiore ai [illegible] anni. Permane tuttavia l'obbligo del pagamento del ticket-ricetta di 5 mila lire per i farmaci di fascia A e B.

In base alla circolare del 29 dicembre trasmessa dalla Federfarma alle associazioni territoriali, i soggetti affetti da patologie [illegible] o sottoposti a trapianti d'organo, nel [illegible] di multipliprescrizione di «farmaci della terapia cardine», [illegible] tenuti [illegible] corrispondere solo la quota fissa [illegible] 5 mila lire per ricetta.

Al momento non sono previste esenzioni per categorie socialmente deboli: disoccupati, cassintegrati, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Il ministro della Sanità ha tuttavia assicurato che è in corso una revisione e non è escluso che alcune esenzioni potranno in futuro riguardare le categorie deboli.

Non sono esentati tutti i cittadini compresi nella fascia di età da 10 a 59 anni: per i farmaci di fascia A pagheranno il ticket-ricetta [illegible] 5 mila lire, per la fascia [illegible] pagheranno il 50 per cento del prezzo. Per la fascia C (finché c'è) questi cittadini pagheranno il prezzo intero del farmaco.

Obbligo di denuncia all'Usl

Nei casi di prescrizioni particolari

Alcuni farmaci, inseriti nella fascia A o nella fascia B, si possono trovare anche nella fascia C [illegible] addirittura nella lista dei farmaci a libera vendita (è il caso dello sciroppo Romilar Expectorans della Roche [illegible]rito in classe A solo per la «tosse nelle neoplasie polmonari primitive e secondarie» e, per le altre indicazioni, considerato farmaco vendibile senza ricetta medica).

Nella fascia B, cioè nella lista dei farmaci su [illegible] le persone non soggette [illegible] esenzione pagano il [illegible] per cento del prezzo, [illegible] sono alcune medicine appartenenti alla fascia B limitatamente ad alcune indicazioni. Le capsule Bilieper, le compresse Desoxil, le capsule Deursil, le capsule Litoff, le compresse Litursol, le capsule Lyeton, le Urdes, Ursacol, Ursilon, Ursobil HT, Ursodamor, Ursolisin, Urson appartengono alla fascia B, ad esempio, limitatamente alle indicazioni «Epatiti croniche con colestasi, calcolosi colesteriniche».

Ci sono poi altre medicine la cui prescrizione deve essere accompagnata da una segnala[illegible] ai servizi farmaceutici delle Usl con una precisa indicazione della diagnosi. Le Usl verificheranno le basi diagnostiche su cui si è fondata la prescrizione.

Nella fascia A, i farmaci la cui prescrizione per i casi di «carenze primarie di carnetina» deve essere segnalata all'Usl sono Anetin, Briocor, Cardioaspirin, Carnitene, Carnitolo, Carnitop, Carnovis, Carnum, Carrier, Carvit, Eucar, Eucarnil, Kernit, L. Carnitina Oil, Lefcar, Levocarvit, Medocarnitin, Metina, Miocardin, Miocor, Miotonal e Transfert.

La prescrizione per «anemie da insufficienza renale cronica, sindromi mielodisplasiche, mieloma» va segnalata all'Usl per i farmaci Globuren, Epoxitin, Eprex, Eritrogen. Per quanto riguarda «Epatite cronica resistente all'interferone alfa» va segnalata all'Usl la prescrizione dei farmaci Betantrone, Fosel, Frone, Naferon, Robif, Serifon. Per la «fibrosi cistica» deve essere [illegible] compagnata [illegible] segnalazione all'Usl [illegible] prescrizione dei farmaci Amobronc, Amobrone, Atus (supposte, inalatorio, granulare, sciroppo), Baypen, Broxol, Fluibron, Fluimucil, Fluixol, Lisopulm, Muciclar, Mucisol, Mucobron, Mucomist, Mucosolvan, Secretil, Surfactal, Tauxolo, Viscomucil. Anche le prescrizione dei farmaci Samilstin e Sandostatina va segnalata all'Usl. Limitatamente alla confezione a fiale e [illegible] le indicazioni «Morbo [illegible] Paget» va segnalata all'Usl [illegible] prescrizione [illegible] Aima Calcin, Biocalcin, Calciben, Calcinil, Calciosint, Calciton, Calcitar, Calcitonina Armour, Calcitonina Sandoz, Carbicalcin, Catonin, Cibacalcin, Ellecalcin, Glucagone Novo, Ipocalcin, Isi Calcin, Miacalcic, Miadenil, Osteocalcin, Osteotonina, Osteovis, Porostenina, Recalcin, Riosten, Rulicalcin, Salmocalcin, Sintocalcin, Stalcin, Staporos, Steocin, Tonocalcin, Turbocalcin.

Sempre per l'indicazione «Morbo di Paget» vanno segnalate all'Usl [illegible] prescrizioni di Didro Kit e Etidron.

Per quanto riguarda la fascia B, la segnalazione ai servizi farmaceutici dell'Unità sanitaria locale riguarda i farmaci Anagregal, Antigreg, Aplaket, Lasitone, Opteron, Ticlodone, Ticlosin, Tiklid per le indicazioni «intolleranza all'acido acetilsalicilico».

Novara, il regista Vanni Vallino gira un nuovo film

Spettri illustri sul set

In «Fantasmi al Teatro Coccia», tratto dalla fiaba di Anna Lavatelli Protagonista una bambina di 9 anni. L'anteprima a San Gaudenzio

NOVARA. In teatro si aggirano gli «spettri» di illustri personaggi della Novara del passato, dal conte Caccia all'indimenticabile direttore d'orchestra Guido Cantelli. Niente di esoterico però. Tra una recita e l'altra della stagione di prosa e gli spettacoli di balletto con i «big» della danza, il «Coccia» ha ospitato anche un [illegible] cinematografico. Macchina [illegible] presa, «dolly», microfoni [illegible] riflettori hanno fatto da contorno alle «insolite presenze» su palchi, platea e proscenio.

Diretti dal regista Vanni Vallino, attori nei costumi dell'Ottocento e una bambina in blue jeans dal visetto sbarazzino si muovono con disinvoltura nei ruoli loro assegnati dal copione. Sono i protagonisti di «Fanta[illegible] al Teatro Coccia», il film ispirato all'omonima fiaba che la scrittrice novarese Anna Lavatelli [illegible] pubblicato l'anno scorso per festeggiare la riapertura della «bomboniera rosa» dopo i restauri. Narra la storia di una ragazzina che viene contattata dai fantasmi [illegible] personalità novaresi defunte affinché collabori [illegible] loro per allestire uno spettacolo che preceda l'inaugurazione ufficiale.

«Ricco com'è di spunti - dice Vallino - è un libro che oltre ad accendere fantasia [illegible] ricordi, sembra fatto su misura per il cinema. Un soggetto ideale. Il progetto del film si [illegible] potuto realizzare con il sostegno della Banca Popolare di Novara e oltre agli attori impegnati nei ruoli principali coinvolgerà gli alunni del quarto circolo didattico. Lo [illegible] girando in high band professionale Sony, soluzione tecnica che, terminate le riprese, mi permetterà di sfruttare meglio il montaggio. Il film verrà poi proiettato in anteprima all'auditorium della Popolare la vigilia di San Gaudenzio. Tra pochi giorni quindi, e per i [illegible] sarà un regalo in più in occasione della festa patronale».

Già autore di altri film ispirati a vicende novaresi, come «La battaglia della Bicocca», «Gli aironi volano ancora» e «I colori del riso» dai romanzi di Dante Graziosi, fino al recentissimo «Tracè alla scoperta delle radici», in questa [illegible] avventura Vallino si avvale di Massimo Marcotti, Nicoletta e Paolo Pavesi come aiuto registi.

Nei panni della bambina-protagonista c'è Francesca Ruggerone, 9 anni, alunna di quarta alle elementari «Bottacchi». E' entusiasta dell'esperienza da attrice: «Mi piace tantissimo e non solo perché ho potuto saltare qualche giorno di scuola. Anche qui ho potuto imparare qualcosa. Parlare con i fantasmi? Non [illegible] spaventa, ma solo qui. Se mi capitasse davvero morirei dalla paura».

Accanto a Francesca recitano Abele Lino Antonione, 62 anni, maestro elementare in pensione: già protagonista di precedenti lavori, fra [illegible] «I colori del riso», tratto dal «Nando dell'Andromeda» di Graziosi in cui ha prestato volto e [illegible] allo scrittore scomparso [illegible] questa chiamato ad interpretare il conte Caccia.

Giuseppe Percivaldi, 41 anni, impiegato di banca, con un paio di baffi finti, abito scuro e cilindro in testa diventa il nobile Luigi Tornielli e in altri ruoli di spicco compaiono inoltre Valeria Bosco e Rossana Caretto, già allieve del laboratorio Cita, il corso per attori dell'istituto Brera.

Pietro Benacchio

La piccola Francesca Ruggerone con Giuseppe Percivaldi e Abele Lino Antonione [illegible] un palco del Coccia durante le riprese del film che verrà presentato la vigilia [illegible] San Gaudenzio all'auditorium Bpn. Qui a fianco, il regista Vallino.

Si avvicina la notte dell'Epifania

Befane e calze con la Top Dance

Nabila, Trocadero e Big Ben. Tre novaresi contro... il resto del mondo, nella classifica della Top Dance. Le discoteche dell'alta provincia cercano di contrastare la scatenata marcia di Proxima di Gavi e Cubo di Borgo San Dalmazzo, che hanno ormai preso il volo. Il terzetto ossolano [illegible] sta comportando onorevolmente, [illegible] deve aumentare il ritmo se vuole sperare di dar fastidio alle primissime. Insomma, servono più schede.

Vedremo venerdì, giorno della pubblicazione della nuova classifica, se Nabila, «Troca» [illegible] Big Ben avranno fatto passi avanti. Intanto ci si prepara [illegible] festeggiare la n[illegible] dell'Epifania, domani. Fioccano le iniziative nelle discoteche della provincia. Come da tradizione, cal[illegible] piene di regali per tutti, distribuite ai clienti da befane tutt'altro che orripilanti. A domani una panoramica dettagliata. [m. p.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	38	42	62	83	37
	139	77	76	72	71
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	83	65	62	61	57
FIRENZE	3	57	51	42	40
	93	51	48	40	38
GENOVA	10	68	4	58	33
	76	65	65	62	49
MILANO	67	23	86	24	41
	65	52	52	51	46
[illegible]	76	51	30	66	64
	100	70	68	56	47
[illegible]	78	71	35	6	56
	131	121	109	52	52
ROMA	1	49	53	44	19
	69	69	69	54	49
[illegible]	71	18	11	35	36
	117	71	69	65	51
VENEZIA	9	33	70	12	78
	122	86	82	57	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul n. 19 di Torino. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

19-14; 19-46; 19-66; 19-83; 19-7; 19-23; 19-31; 19-51; 19-81; 19-8; 19-20; 19-27; 19-34; 19-39; 19-73; 19-11; 19-18; 19-26; 19-42; 19-45; 19-55; 19-62; 19-72; 19-81; 19-82; 19-15; 19-33; 19-35; 19-37; 19-54.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (3); Cagliari 37 (5); Firenze 87 (6); Genova 10 (1); Milano 30 (2); Napoli 16 (2); Palermo 78 (3); Roma [illegible] (3); Torino 16 (2); Venezia 53 (2).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Bari.

11 15 21 81 3; 15 21 28 65 34;
11 15 81 85 33; 15 81 3 41 33;
11 15 3 41 34; 15 81 9 28 33;
11 15 9 85 33; 15 81 9 41 33;
11 15 28 41 34; 15 81 28 41 85;
11 15 41 54 85; 15 81 54 33 34;
11 21 9 28 41; 15 3 9 54 85;
11 21 9 54 34; [illegible] 3 28 41 54;
11 21 28 54 33; 21 81 3 28 34;
11 21 85 33 34; 21 81 3 54 33;
11 81 3 9 54; 21 81 41 54 85;
11 81 3 85 34; 21 3 9 41 85;
11 81 28 41 33; 21 3 41 54 34;
11 3 28 85 33; [illegible] 9 28 54 85;
11 9 41 54 33; 3 9 28 33 34;
15 21 81 9 54; 8 28 54 85 34;
15 21 9 41 33; [illegible] 54 85 33 34.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	35	8	8	24	18	28	3	34	14	9
VERTIBILI	4	2	8	10	4	[illegible]	3	32	2	0
CADENZE	3	0	1	6	4	4	6	4	9	7
	33	32	31	55	59	40	51	54	27	38
FIGURE	3	3	3	3	6	5	7	7	4	7
	16	17	10	20	22	33	19	70	47	45
DECINE	41	41	31	21	1	51	31	61	51	61
	9	28	18	21	20	[illegible]	21	9	37	[illegible]

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible] — **[illegible]** — Tel. 624.158. Or.: 16/18,05/20,10/22,15. Lire 10.000/6000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vip — **Piccolo Buddha** — Tel. 625.689. [illegible]: 19,35/22,15. Lire 1[illegible] (merc. fer. 8000/5000)
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra.Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano. Imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible]' **Favoloso**

Araldo — **Festa in casa Muppet** — Tel. 474.525. Or.: 20,15/22,15. Lire 7000/5000 (lun. fer. [illegible])
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Faraggiana — **Il figlio della Pantera Rosa** — Tel. 627.876. Or.: 20,20/22,15. Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria — **Anni 90 - Parte II** — Tel. 623.385. Or.: 15,15/17,35 19,55/22,15. Lire 10.000/8000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

S. Cuore — **Piovono pietre** — Tel. 465.484. Or.: 20/22,15. Lire 8000
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità [illegible] comprare l'abito da prima comunione [illegible] sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

[illegible] S. Andrea — [illegible] — Or.: 16/21. Lire 7000/5000

ARONA San Carlo — **[illegible] in Paradiso** — T. 45.534. Or.: [illegible]. Lire 8000/5000 (giov. fer. 6000/4000)
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

BELLINZAGO Vandoni — RIPOSO — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire [illegible]

BORGOMAN. Moderno — **Il figlio della Pantera Rosa** — Tel. 82.161. Or.: 20/22. Lire 1[illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — **Aladdin** — Tel.: 81.741. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000/6000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Piccolo — **Fantozzi in paradiso** — Tel. 81 741. Or.: 20,15/22,15. Lire [illegible]
di N. Parenti, [illegible] P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

CAMERI Ballardini — RIPOSO — Tel. (0337) 244.384. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 5000

DOMODOSS. Corso — **[illegible]** — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una pr[illegible]. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] 1 - Sala 1 — **Il figlio della Pantera Rosa** — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, [illegible] all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cine 1 - Sala 2 — **Fantozzi in [illegible]** — Tel. 24[illegible].046. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, [illegible] Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] Italia — RIPOSO — Tel. (0163) 840.201. In. ore 16/20[illegible]. Lire 6000/8000

[illegible] Cine Teatro — Teatro locale — Tel. 91183. Or.: 21. L. 8000/8000 (lun. fer. 7000/5000)

[illegible] — RIPOSO — Tel. 61.450. Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/5000

[illegible] — RIPOSO — [illegible]: 14/16/20,15/22. Lire 5000

VERBANIA Ariston — **Un mondo perfetto** — Tel. 403.043. Or.: 20/22,30. Lire 10.[illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano [illegible] e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Vip — **[illegible] Budda** — Tel. 401.152. Or.: 19,35/22,15. Lire 10.000/8000 (mart. fer. 6000)

[illegible]ciale (Intra) — **Il figlio [illegible] [illegible] [illegible]** — Tel. 404.225. [illegible]: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000 (lun. fer. 6000)
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sociale (Pall.) — **Aladdin** — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] la sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

chiamaci 144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's [illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2 **La [illegible] degli spiriti.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. [illegible] 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo** [illegible]; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
[illegible] c. [illegible] 22. **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] [illegible] Dalmazzo 24. [illegible] [illegible] **Paperino e Pippo [illegible] deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
[illegible] [illegible] Alberto 27. **Caro diario.** [illegible] 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **The baby of Mâcon** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** [illegible] **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] BLU p. Sabotino. **Banchetto [illegible] nozze** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible] in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso [illegible] a Manhattan** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. B. Buozzi, 4[illegible] v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
IDEAL c. [illegible] [illegible]. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 15 bis. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX G. S. Federico. **Il figlio della [illegible] Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; [illegible] 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore** Or.: 1[illegible]; 18; 20; [illegible]; [illegible]
NUOVO ODEON v. Vernazza 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. **M Butterfly** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Herold. The Royal Birmingham ballet [illegible] del Teatro Regio [illegible] ott. bigl. per tutte le recite in prog. [illegible] al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 0815 241/247
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. [illegible] 20,45 Gaiezza e Giovannini pres. [illegible] [illegible] con G. Jannuzzo [illegible] **un bel giorno all'improvviso....** di J. Fasini e E. Vaime e con M. Marlus regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537 998. **Stagione in abb. Teat. [illegible] Torino** Oggi riposo. Da merc. 5/1 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **la Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. per la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18 [illegible] Tel. 517 6740-544 562 [illegible] fino a dom. 9/1

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Tunisia 11. **Carlito's way.** Orario: 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **The innocent.** Ora.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. Film blu **Libertà.** Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. [illegible] Corso. **Insonnia d'amore.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Piccolo Buddha.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
[illegible] p. Cavour 3. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Misterioso omicidio a [illegible]hattan** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible] Nero [illegible] **Anni 90 - Parte II.** Or.: 14,30; 16,[illegible]; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il figlio della Pantera Rosa** Orario: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO l. C. dei Servi. **M Butterfly.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria C. 2013. **Un mondo perfetto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO via Torino 64. **The Snapper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EXCELSIOR Gall. Corso. **Carlito's way** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **La casa degli spiriti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Aladdin.** Or.: 14,45; ult. 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **[illegible] 90 - Parte II.** Or.: 15,30; 19; 22
[illegible] v. Piave 24. **Piccolo Buddha.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Caro [illegible]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
NUOVO [illegible] via Mascagni, [illegible]. **Aladdin.** Or.: 14,45; ult. 22,30
[illegible] v. Torreggio [illegible]. **Sol Levante.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso.** Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
[illegible] SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Senti chi parla a[illegible].** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35
[illegible] 3 via [illegible] Radegonda 8. **Aladdin.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON [illegible] 4 via Santa Radegonda 8. **Festa in [illegible] Muppet.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] SALA 5 via Santa Radegonda 8. **[illegible] 2 [illegible] anno dopo** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 [illegible] Santa Radegonda 8. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 8 via Santa Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 9 via Santa [illegible]egonda 8. **Jurassic Park.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda [illegible]. **Così lontano così vicino** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO via Zugna 50. [illegible] [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Il figlio della Pantera Rosa.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. **Un mondo perfetto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Pacinotti [illegible]. **Benny & Joon.** Ore 20,45.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Anni 90 - [illegible]** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY [illegible] B. Aires 39. [illegible]. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle [illegible] Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. [illegible]. 2900.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. [illegible]. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfidia.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per [illegible]. [illegible]. 322.991.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2560.
[illegible] via [illegible] 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO [illegible] S. Babila 37, telefono [illegible] Ore 21 **Victor Victoria.** Con S. Massimini.
T[illegible] [illegible] via Pastrengo [illegible], tel. 607.16.95.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta [illegible] martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Sotto nel buio, telefilm; 21 Sport e sport; 21,30 Motori non stop; 22,30 Tv movie/Prolumo di potere. **ALTAITALIA TV:** 20 L'acchiappatutto: telefona, gioca [illegible] vinci; 22,30 News edizione notte; 23,30 Bill Cosby Show, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

Dilettanti, [illegible] Saronno l'ottava sconfitta per la formazione biancocerchiata

Il Verbania comincia male l'anno

A fine andata l'undici diretto da Mario Guidetti si trova al penultimo posto. L'allenatore si professa fiducioso: «Ho visto una squadra in salute, il nostro campionato comincia da domenica prossima»

VERBANIA. Si potrebbe dire che il Verbania ha iniziato l'anno nuovo con un'altra sconfitta, l'ottava. Ma con [illegible] briciolo di ottimismo [illegible] potrebbe anche aggregare lo scivolone [illegible] Saronno all'ultimo impegno del girone di andata. Insomma, si è chiusa la prima parte del [illegible]pionato, mentre domenica [illegible] gennaio inizia il ritorno con la trasferta di Castelsardo.

Mario Guidetti esamina obiettivamente la situazione: «Eravamo chiusi dai pronostico. A Saronno ci aspettavano [illegible] vittime predestinate. Loro avevano perso prima di Natale [illegible] la Caratese. Sono [illegible] due punti dal sempre imbattuto Varese. Non era certo Saronno [illegible] terreno per far punti. Diciamo che ho visto un Verbania in salute e in grado di risalire la corrente. Il nostro campionato co[illegible] domenica prossima».

Bilancio. Una sola vittoria, però 8 pareggi. Poche reti messe a segno (13 [illegible] Belli è ancora il goleador con 5) contro 24 subite dalla difesa. Se i numeri hanno un significato, si può dire, anzi si deve dire, che è proprio la difesa [illegible] «tallone d'Achille» di questa squadra. Solo Iglesias ha fatto peggio, mentre la Pro Lissone, che però deve recuperare la trasferta [illegible] Corsico, ha subi[illegible] altrettante reti.

Non sarà un girone di ritorno facile. Soprattutto se Guidetti non troverà il sistema per «chiudere» decisamente la retroguardia davanti a Vianoli. Solo [illegible] Verbania «bunker» potrà salvarsi riacciuffando gli «oggetti misteriosi» Cesate, Santa Teresa di Gallura, Pro Lissone, Caratese e Abbiategrasso. La perdita di Marco Livorno consiglierà a questo pun[illegible] una «statica» decisamente prudente.

Il Verbania s'impegna ma non riesce ad evitare l'ottava sconfitta, stavolta a Saronno

Il presidente Colombo sta ultimando le pratiche per [illegible] difensore Simone Rocca, il cui esordio potrebbe avvenire fin da domenica prossima, [illegible] Sardegna. Per il resto i giochi sono fatti. La «rosa» [illegible]ei quindici è completa: ora tutti hanno capi[illegible] che quest'anno si gioca e si deve giocare per non perdere. Esattamente l'opposto della scorsa stagione, quando si inseguivano record [illegible] imbattibilità al cospetto di avversari indubbiamente meno proibitivi. La musica per questo 1994 è proprio cambiata, anche se non tutte le avversarie hanno il campionario e il blasone di Varese, Saronno e Gallaratese.

Quanto al pubblico, la tifoseria è sempre molto vicina ai [illegible] «pupilli». Ha capito che il momento è difficile e che bisogna accontentarsi di quanto passa il convento. Un motivo di più per ritrovare grinta [illegible] concentrazione, le doti che hanno «fatto» il Verbania.

Sandro Bottelli

Nell'andata dei «quarti»

La Sunese dei miracoli ipoteca il passaggio del turno in Coppa

[illegible] Il «Borgo» rimedia solo un pareggio, e pure in extremis, con l'ottimo Moreno Sarti, nell'incontro di andata del «quarto» di finale tutto novarese di Coppa Italia. Il verdetto arriverà domenica 9 gennaio, ore 14,30, nella tana dei «lupi». Per superare il turno [illegible] Borgo di Marco Giromini dovrà vincere, o quantomeno pareggiare realizzando [illegible] paio di gol. Impresa [illegible] facile.

Ancora una volta, dunque, pronostico rispettato. La Sunese di Pinuccio Fornara, già finalista lo scorso anno, si rivela un ostacolo difficile: gioca un calcio d'assalto, tutto grinta e pressing, e semina lo scompiglio nell'area avversaria con gli abilissimi Scialino e Quartaroli, un autentico lusso per questa categoria.

Non va infatti dimenticato che i «bianconeri» militano soltanto in Promozione, [illegible] le «vittime», esclusa l'Arona, che pure è in testa nello stesso campionato dei sunesi, sono tutte di Eccellenza, vedi Iris Oleggio e Caltignaga, estromesse, loro malgrado, dopo autentiche lotte. Il Borgo, invece, è arrivato a questo scontro quasi sorseggiando i «brodini» Grignasco, Cravolese e Bellinzago.

Una Sunese tutta passione e generosità, a volte in dosi perfino eccessive. E' il caso di Mastromonaco, espulso dall'arbitro per doppia ammonizione. Un cartellino rosso inevitabile e che i padroni di casa hanno prontamente sfruttato. Punizione [illegible] limite: finta di Sarti che scarta sulla destra, fa due passi [illegible] mette un pallone [illegible]librato alle spalle di Prone, por[illegible] [illegible] riserva peraltro più che degno dello squalificato Stangalini, quando già [illegible] l'80'.

Un pareggio forse anche meritato per il gran pestare sulla neve dei «rossoblù», il migliore dei quali è stato senz'altro il già [illegible] Sarti. La ripresa è stata tutto un susseguirsi di rovesciamenti e di occasioni sfumate su entrambi i fronti, fino al gol del pareggio, preludio ad un attesissimo match di ritorno.

In settimana il Borgomanero cambierà presidente. A far le scarpe a Franco Maioni (Pulinet, servizi ecologici a difesa dell'ambiente) sarà l'emergente Marco Guidetti, guarda caso industriale nel [illegible] calzature (con fabbrica a Gargallo).

Guidetti, come presidente, farà il [illegible] esordio d[illegible]ica, a Suno, in occasio[illegible] della seconda gara. Tempo una settimana [illegible] sapremo se si tratta di un presidente vincente. Maioni, che ha personalmente sollecitato la sostituzione, dovrebbe comunque rimanere nel direttivo della società.

(s. b.)

SPORT FLASH

[illegible]

Ammazzinverno, la prima tappa a Lorenzo Magri

Si sono presentati in 224 al primo appuntamento del nuovo anno dell'«Ammazzinverno», in programma a Gravellona. Il primo a tagliare [illegible] traguardo al termine dei 5 chilometri è stato Lorenzo [illegible]agri, che ha preceduto Maurizio Parola e Paolo Bonomi. Nella categoria femminile, Mary Tartari ha anticipato Mara Simone e Alessandra Rizzardi. Nella classifica per gruppi [illegible] Gravellona (278 punti) ha consolidato [illegible] propria posizione davanti ad Amatori Verbania (174), La Cecca di Borgomanero (147), Paruzzaro (135), Castellania (89) ed Atletica Maya Omegna (87).

CALCIO

Una pergamena per il verbanese Carletto Pedroli

Il club «Quelli della notte» ha premiato con una targa-pergamena il verbanese Carletto Pedroli, decano degli operatori del calcio mercato novarese. A consegnare [illegible] riconoscimento a Pedroli, che quest'anno compie 70 anni, è stato Giuseppe Paracchini, già presidente del Gozzano negli anni in cui lo [illegible] Pedroli ricopriva l'incarico di direttore sportivo per i cusiani.

PARAPENDIO

Costituito [illegible] [illegible] gruppo sul Lago Maggiore

Si è costituito sul Lago Maggiore [illegible] nuovo gruppo per la pratica del parapendio. [illegible] è istruttore Giorgio Miglio, al quale gli interessati a questo sport possono rivolgersi telefonando allo 0323/31007 oppure [illegible] 31776.

[illegible]

Da ieri aperto il mercato, cosa farà il Novara?

Definiti nell'ultima giunta federale di fine anno i gironi [illegible] serie A1 e A2 per il campionato [illegible]. Ai [illegible] [illegible] partenza della serie A1 anche il Baseball Novara, al sesto anno consecutivo nella massima serie. Gli azzurri [illegible] [illegible] vedranno contro Nettuno, Rimini, Bologna, Parma, Milano, Grosseto, Caserta, Macerata e Verona. Non si [illegible] iscritte Roma, Crocetta e Sant'Arcangelo. Intanto, il baseball-mercato ha aperto ieri i battenti. Si attende [illegible] [illegible] i movimenti della squadra novarese, che dovrà operare parecchi ritocchi sul roster che l'anno [illegible] si [illegible] piazzato [illegible] settimo posto. Serviranno almeno tre under 23, uno dei quali lanciatore. Intanto, l'interbase David Sheldon sembra essersi accasato a Milano.

Polar continua la sua strada.
BO G61326
VOLVO

Mancano 738 miliardi per adeguare i fabbricati municipali alle norme Cee

Comune, la sicurezza può attendere

Sono 1300 gli edifici fuorilegge

Per metterli a norma ci vogliono 738 miliardi, [illegible] non [illegible] sono. Conseguenza: quell'80 per cento dei 1617 edifici di proprietà del Comune non [illegible] regola con le [illegible] anti-infortunio e di prevenzione-incendi dettate dalla Cee e dallo Stato, per anni rimarrà «insicuro». Il che non vuol dire «pericoloso», ma fuorilegge. Con il rischio di denuncia penale nei confronti di assessori e dirigenti municipali in carica, come è avvenuto quando amministratori e alti funzionari sono stati processati per «omissioni» delle quali non avevano colpa: «Commesse da [illegible] in tempi [illegible] rigorosi» dicono nel Palazzone di piazza San Giovanni, sede degli uffici tecnici del Comune.

Il rogo dei primi Anni [illegible] [illegible] cinema Statuto portò ad un forte giro di vite e anche [illegible] [illegible] [illegible] legge (la [illegible] 818 del 1984) sulla prevenzione degli incendi nei locali aperti [illegible] pubblico. S'innescò un gran lavoro e nuove responsabilità sia per gli assessori sia per i tecnici.

Dal 1990, [illegible] giunte Zanone [illegible] Cattaneo scoprirono che nel [illegible] magnum» della precedente incuria, per completare la manutenzione degli impianti elettrici, per aprire nuove «vie di fuga» [illegible] edifici costruiti talvolta all'inizio [illegible] secolo, per dotare palazzi e [illegible] [illegible] scivoli per portatori [illegible] handicap, era necessario [illegible] investimento impossibile.

Una cifra che, dopo la verifica degli uffici, [illegible] stata definita, appunto, in 738 miliardi. Tanto quanto il Comune vorrebbe impegnare per la prima linea di un metrò atteso da 30 anni.

Come tutti i problemi che coinvolgono [illegible] pubblica amministrazione, il tempo [illegible] passato, gli interventi sono stati rinviati. E la «palla» [illegible] rimbalzata sul nuovo sindaco Valentino Castellani. «Una palla sgonfia - dicono in Comune - perché le casse sono vuote. [illegible] [illegible] dovessero spendere tutti insieme i 738 miliardi necessari, potremmo alzare bandiera bianca. Il programma era pronto. Dovevano arrivare dallo Stato 143 miliardi: non li abbiamo visti».

Castellani, dopo [illegible] trasloco dal Politecnico a Palazzo [illegible] Città ha chiesto [illegible] nuova relazione all'ingegnere capo. E il 5 agosto, appena l'ha ricevuta, [illegible] ha potuto far altro che mettersi le mani nei capelli: 537 scuole (tra nidi, materne, elementari, medie inferiori e superiori) da far [illegible]trollare e, [illegible] gran parte, [illegible] mettere in regola; 616 edifici vari, tra i quali caserme e parrocchie; 174 impianti sportivi; 112 edifici utilizzati [illegible]all'assessorato alla Cultura: teatri, biblioteche, musei e così via.

Come fare? Esempi [illegible] passato non ce n'erano. In un anno - ammettono i tecnici - e con gli attuali chiari di luna, [illegible] possono spendere dai 20 [illegible] [illegible] miliardi. Nel '92 non sono stati stipulati mutui. Nell'anno appena trascorso (interregno tra il commissario e la nuova giunta) sono stati spesi 100 miliardi, dei quali più della metà assorbiti dalla manutenzione delle strade.

E per la sicurezza? E' stato costituito un ufficio per la programmazione della spesa, rispondono [illegible] Comune. E da [illegible] si è iniziata la schedatura degli immobili. Edificio per edificio avranno una cartella (media cento pagine) con tutti i dati utili all'eventuale intervento: status degli impianti elettrici, uscite di sicurezza, agibilità delle scale [illegible] così via. Un lavoro «immane» [illegible] si considera che il Comune, oltre a scuole, musei, cimiteri, caserme, biblioteche [illegible] parrocchie, è pure proprietario di 150 palazzi (decine e decine di piani e chilometri di fili e tubature) [illegible] oltre 10 mila alloggi.

«Siamo a meno della metà dell'inventario» dicono i tecnici ponendo [illegible] interrogativo più che legittimo: «Quando le 1617 schede saranno pronte [illegible] quale cappello salteranno fuori i soldi per [illegible] tutto in regola? Se non ci manderanno in galera, a poco [illegible] poco faremo fronte. Incominciando dalle situazioni più urgenti».

Giuseppe Sangiorgio

LETTERA A CIAMPI

«Vogliamo i soldi per la metropolitana»

«Torino si attende che lo Stato faccia la propria parte e rispetti l'affidamento da [illegible] legittimamente riposto nell'opportunità di concorrere con il proprio progetto di metropolitana all'assegnazione di finanziamenti per complessivi 500 miliardi». Così il sindaco Castellani e il vicesindaco Brosio hanno scritto al presidente del Consiglio dei ministri Ciampi. Il Comune ha visto inutilmente passare il 1993, entro il quale il governo prevedeva di mettere il Cipet in condizione di [illegible] provare i progetti degni [illegible] essere ammessi al finanziamento statale. «Il capoluogo piemontese - hanno aggiunto - sta [illegible] [illegible] grave crisi economica e occupazionale, i lavori [illegible] costruzione del metrò contribuirebbero ad aprire uno squarcio [illegible] speranza foriero [illegible] benefici effetti [illegible] giunturali». Castellani e Brosio, dopo aver ribadito che il Comune è stato puntuale nel trasmettere gli atti necessari, hanno confermato a Ciampi l'intenzione di attivare autonomamente risor[illegible] per la realizzazione del progetto di metrò. «Siamo d'accordo [illegible] il ministro Costa, quando sostiene che "il cofinanziamento da parte dell'ente locale è titolo preferenziale [illegible] fini della scelta da effettuare in sede di riparto degli stanziamenti". Noi abbiamo fatto [illegible] nostra parte».

L'ingegnere capo [illegible] ha inviato la relazione al sindaco

Il vicesindaco Brosio ha firmato la lettera al presidente [illegible] Consiglio

Relazione alla giunta «Subito i lavori più urgenti»

I PROCESSI

ASSESSORI NEI GUAI

Il sindaco: non c'è una lira

Castellani chiede ai giudici di pazientare

«CARO procuratore, noi siamo disponibili a metterci in regola, ma i soldi non ci sono. Cercate di capirci». Da una parte il procuratore capo presso la Pretura Vladimiro Zagrebelsky, dall'altra [illegible] sindaco di Torino Valentino Castellani.

L'incontro si è svolto poche settimane fa, l'ultimo di una lunga serie, tra i vertici del Comune e la magistratura. Sul tavolo, un problema che scotta: la messa a norma degli edifici di proprietà comunale. Il sindaco ha presentato [illegible] procuratore [illegible] relazione dell'ingegnere capo del Comune Franco Pennella. Caso per caso, lo [illegible] [illegible] salute [illegible] patrimonio immobiliare del Comune, tra cui anche gli uffici giudiziari.

«Abbiamo pochi soldi, e [illegible] siamo in grado di effettuare tutte [illegible] riparazioni necessarie per la messa a norma - dice Pennella -. Però, [illegible] l'Usl ci segnala una carenza, noi cerchiamo di provvedere [illegible] più presto. Il fatto è che l'Usl avvisa anche la Procura, che avvia l'inchiesta, e magari noi nel frattempo abbiamo già sistemato le cose. E' [illegible] vivere [illegible] una spada di Damocle sulla testa».

Pennella [illegible] già finito davanti al pretore. Non da solo: una volta in compagnia di due assessori [illegible] alcuni presidi di scuola, tutti accusati di non aver fatto rispettare le norme antinfortunistiche nel complesso scolastico «E11», che comprende [illegible] un asilo nido, una materna, scuole elementari e medie in via Collino, al fondo di via Guido Reni.

Una vicenda che [illegible] sollevato un grosso vespaio: l'assessore ai lavori pubblici Deorsola, appena ricevuto l'avviso di garanzia per quella vicenda, [illegible] corso [illegible] sindaco Giovanna Cattaneo per sollecitare interventi rapidi. Poi, per protesta contro la scarsa attenzione a quel problema, aveva restituito la delega all'edilizia scolastica.

Deorsola se l'era cavata con un'oblazione di 7 milioni e 750 mila lire, ed era uscito [illegible] processo. Pennella era stato assolto. Ma prima che si concludesse questa vicenda gli [illegible] piovuta addosso un'altra tegola, perché l'Usl aveva [illegible] sotto accusa lo scalone storico del palazzo comunale: «Non [illegible] a norma, [illegible] [illegible] [illegible] insicuro. [illegible] cittadino è scivolato, manca [illegible] mancorrente su entrambi i lati».

Poggio era andata per l'allora [illegible] allo Sport Lorenzo Matteoli, condannato nell'ottobre '92 a [illegible] milioni e 400 mila [illegible]re di multa per alcune irregolarità rilevate da un ispettore Usl negli impianti elettrici del deposito del parco Rignon. [illegible] inadempienze riguardavano un collegamento elettrico (privo di protezione) a un boiler.

Matteoli, condannato dal pretore Semeraro, [illegible] dichiarato: «Non pago. Quando è stata segnalata l'irregolarità, siamo subito intervenuti». Matteoli era poi partito per l'Estremo Oriente, nominato addetto scientifico presso l'ambasciata italiana a Giakarta. Nel frattempo la Cassazione (sentenza del luglio '93) ha confer[illegible] [illegible] verdetto [illegible] pretore. «Una sentenza importante - commenta [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, esperto dei problemi della sicurezza - perché la Cassazione indica dei criteri guida a cui gli amministratori devono attenersi. Esiste una discrezionalità da parte del Comune nel privilegiare alcuni interventi rispetto [illegible] altri, ma quando il mancato intervento prevede dei risvolti penali, allora [illegible] l'obbligo».

C'è un solo [illegible] [illegible] [illegible] punibilità: «Quando risulta che il Comune [illegible] a secco, privo di qualsiasi risorsa finanziaria», spiega il dottor Guariniello. Che aggiunge: «Non si pretenda l'impossibile, sappiamo che le risorse sono quelle che sono, ma non [illegible] neppure logico che l'amministrazione [illegible] muova solo quando viene pungolata dagli ispettori dell'Usl».

[illegible] Giovara
Nino Pietropinto

UN PATRIMONIO DA SALVARE

	NUMERO	*MILIARDI
EDIFICI MUNICIPALI	[illegible]	168
SCUOLE	[illegible]	256
CASE	10.947	60
[illegible]	131	35
MUSEI EDIFICI CULTURA	24	23

*Miliardi di lire occorrenti per adeguare gli edifici [illegible] [illegible] CEE

Il procuratore aggiunto Guariniello

SAPER SPENDERE

E' tempo di dolci a base di mele

DOPO le ricette con le pa[illegible] [illegible] quelle con le mele per aiutare Guglielmo nella sfida ai fornelli [illegible] la nipote. Romana Bosco, Cordon Bleu e titolare della scuola [illegible] cucina il Melograno, offre alcune specialità, tutti dessert a base di mele.

Torta esotica: sbucciare 600 g di mele, eliminare il torsolo e tagliare a tocchetti. Setacciare 110 g di farina e 110 g di maizena, aggiungere 100 [illegible] di cocco grattugiato, un pizzico di sale, 150 g di zucchero e una scorzetta [illegible] limone grattugiata. Unire quattro uova, 100 g di burro fu[illegible] amalgamare gli ingredienti con un cucchiaio di legno. Quando il composto è omogeneo incorporare per primo il lievito (8 g), fatto sciogliere in 3-4 cucchiai di latte freddo, poi le mele. Versare il composto in una tortiera, spolverizzare la superficie con due cucchiai di cocco grattugiato mescolato a due cucchiai di zucchero, cuo[illegible] in forno preriscaldato a 180° per circa 45 minuti.

Mele all'americana: sbucciare mezzo chilo di mele renette o delizia bianche, tagliare a spicchi, eliminare il torsolo e insaporire [illegible] [illegible] di limone. Disporre le fette di mela ben strette nella tortiera e insaporire con un cucchiaio di zucchero di canna mescolato a un pizzico di cannella e noce moscata. Se avanzano mele ripetere un altro strato. Mescolare 150 g di farina setacciata con 80 g di zucchero di canna e incorporare, molto rapidamente, 130 g [illegible] burro a tocchetti: [illegible] composto deve risultare sbriciolato. Distribuire questa miscela [illegible] briciole sulle mele e passare in for[illegible] preriscaldato a 170° per cir[illegible] un'ora. Le mele all'americana si [illegible] sia tiepide sia fredde con panna liquida.

Torta di mele: preparare [illegible] caramello con 5 cucchiai [illegible] zucchero bagnato di acqua, unire il succo di un'arancia e due cucchiai di succo di limone (entrambi caldi) [illegible] addensare [illegible] salsa con un cucchiaino [illegible] maizena diluita in poca acqua. Unire mezzo chilo di mele renette sbucciate e private del torsolo [illegible] fare cuocere per alcuni minuti. Sgocciolare leggermente [illegible] fondo di cottura [illegible] disporre nella tortiera in precedenza fode[illegible] [illegible]on carta da forno. Montare [illegible] g di formaggio Filadelfia [illegible] 60 [illegible] di zucchero, aggiungere [illegible] g di maizena, due tuorli, scorzetta [illegible] limone grattugiata, [illegible] g di latte e per ultimo gli albumi montati a neve. Con il composto ottenuto ricoprire [illegible] mele e fare cuocere la [illegible] in forno, preriscaldato a 180°, per circa mezz'ora. Capovolgere il dolce sul piatto da portata e servire a temperatura ambien[illegible]. Il dolce si può preparare anche [illegible] pesche e albicocche.

Soufflé [illegible] mele: affettare sottili [illegible] g di mele renette, mettere a [illegible] in una ciotola con un cucchiaio di zucchero e una spruzzata di liquore (meglio se rum). Montare due tuorli con cinque cucchiai [illegible] zucchero, aggiunge[illegible] quattro cucchiai di farina, la scorzetta [illegible] limone grattugiata, mezzo bicchiere di latte; amalgamare bene e lasciare riposare [illegible] composto per mezz'ora. Aggiungere le mele e per ultimo [illegible] albumi montati a neve ben salda mescolando adagio per evitare che si smontino. Imburrare abbondante[illegible] [illegible] stampo, spolverizzarlo [illegible] zucchero semolato e versarci dentro il composto. Fare cuocere in forno preriscaldato a 170° per circa mezz'ora. Quando mancano circa dieci minuti al termine della cottura alzare la temperatura a 180° senza aprire il forno.

Da quando sono stati applicati frontalini in alluminio nello stabile di Tommaso G. si [illegible]no verificate infiltrazioni d'acqua piovana sul soffitto del bal[illegible] sottostante: «[illegible] fatto sigillare eventuali fessure [illegible] silicone, ma nonostante questo le infiltrazioni continuano. Preciso che ho da 20 anni una veranda e che mai, prima dei frontalini, si [illegible] verificato l'inconveniente». L'avvocato Lorenzo Profeta suggerisce: «Un tecnico controlli se non sia possibile che le infiltrazioni dipendano dalla veranda [illegible] [illegible]ai frontalini; in caso negativo la responsabilità del condominio potrebbe risultare evidente (art. 2051)».

Simonetta

E ORA ARRIVA IL CARACATACAT!

356 grandi piatti si susseguono uno dopo l'altro.

Ingredienti
Pollastri grassi, tartufi, fegato, cipollette cotte, olio, limone, lardo, salsa piccante.

Esecuzione
Disossare dei pollastri grassi e riempirli di tartufi, fegato, cipollette cotte.
Passarli con olio e limone e farli cuocere alla graticola, unti d'olio, con fette di lardo sopra e sotto affinché restino bianchi. Servirli con salsa piccante.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 4 Gennaio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il biellese Giovanni Gremmo coinvolto nell'inchiesta sulla discarica di Asti

Ricercato il «re dei rifiuti»

Nei suoi confronti è stato emesso un ordine di custodia cautelare. Ma l'imprenditore è sfuggito all'arresto: da oltre un anno sarebbe in Kenya. E' il titolare della società che gestisce «Alice 2»

La discarica «Valle Manina» [illegible] Asti per la quale sono finite [illegible] carcere 25 persone

VERCELLI. Biellese, 63 anni, [illegible] Mida piemontese [illegible] rifiuti (ma anche uno dei più importanti imprenditori italiani nel settore), Giovanni Gremmo da ieri è latitante dopo che [illegible] suo carico è stato emesso un ordine di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica «Valle Manina» di Asti che ha portato [illegible] carcere 25 persone tra politici e industriali.

Gremmo potrebbe essere in Kenya, a Malindi, località nella quale è riparato da oltre un anno, dal settembre '92, vigilia della «rifiutopoli» vercellese culminata il primo ottobre [illegible] gli arresti dell'ex sindaco e di parte della [illegible] giunta. Dal suo paradiso africano non dovrebbe essersi più mosso, nessun magistrato è riuscito ad interrogarlo nonostante il [illegible] nome appaia in molti fascicoli aperti nelle varie procure di Vercelli e Torino.

Quello astigiano è però [illegible] primo provvedimento giudiziario a suo carico. Come amministratore di alcune delle più attive società di smaltimento, Giovanni Gremmo [illegible] accusato [illegible] aver portato alla discarica «Valle Manina» rifiuti tossici per di più provenienti da Comuni diversi da quelli aderenti [illegible] Consorzio astigiano che [illegible] diritto [illegible] stoccare le [illegible] mondizie.

L'imprenditore biellese, che formalmente risiede [illegible] Castiglione Torinese, è amministratore delegato di tre società torinesi, la «Italrifiuti», la «Smaltimenti Controllati» e la «Servizi Piemonte» che gestisce la discarica «Alice 2» ad Alice Castello.

Una società, quest'ultima, al centro in passato di un vorticoso valzer [illegible] sigle e sedi. Nata nell'88 come «Eco servizi Piemonte» con sede a Vercelli in via Quintino Sella 2, ha come primo presidente Guido Fontana, proprietario della cava di Alice Castello che poi sarà trasformata in discarica. Si trasfe[illegible] a Torino in via Giolitti 18 dove diventa «Servizi Piemonte» [illegible] presidente il tronzanese Domenico Ravarino; [illegible] con questa società che [illegible] 19 luglio '90 il Consorzio dei Comuni firma [illegible] convenzione per «Alice 2».

Alla fine dello stesso luglio la «Servizi Piemonte» [illegible] fonde con la «Iniziative ecologiche» [illegible] Pinerolo. Meno di un [illegible] dopo diventa di nuovo «Servizi Piemonte» ancora con sede a Torino, [illegible] ad un altro indirizzo: [illegible] capitale sociale passa da 20 milioni a un miliardo. Rivoluzione [illegible] vertici, [illegible] la nomina a presidente di Giampiero Forti affiancato da Gremmo [illegible] da due rappresentanti della statunitense «Waste management corporation», colosso mondiale nel campo d[illegible] rifiuti che partecipa anche alla «Italrifiuti».

Giovanni Gremmo è anche [illegible] delle persone che, [illegible] l'ex sindaco Fulvio Bodo e Giulio Bensaja (della «Celtica ambiente»), ha partecipato alle riunioni in Svizzera durante le quali [illegible] sarebbe parlato della tangente da un miliardo per l'appalto di gestione dell'inceneritore vercellese. Non avrebbe avuto un ruolo né forse conoscenza diretta della «mazzetta» perché [illegible] sua presenza oltre confine probabilmente era per la costituzione a Lugano di una società [illegible] stoccaggio dei rifiuti urbani piemontesi.

Non sarebbe questo l'unico rapporto d'affari tra Gremmo e Bodo. I due erano [illegible] occulti (insieme ad altre cinque persone, il commercialista di Gremmo Vincenzo Rocca, l'imprenditore Lorenzo Piccioni, Ravarino e due rimasti sconosciuti) nella compravendita della «Chimica industriale» di Rivalta Torinese che ha fruttato oltre 800 milioni netti a [illegible]. L'azienda, conosciuta come la «fabbrica della morte» era stata acquistata dalla «Sge» di Rivoli e rivenduta alla «3R» di Milano con un utile stratosferico, quasi sette miliardi. Soci occulti perché le quote erano intestate all'«Intermobiliare fiduciaria» di Torino.

Lo stesso gruppo [illegible] metà del '91 ha acquistato per 100 milioni [illegible] settimanale «Notizia Oggi Vercelli». Sembra che questo affare fosse [illegible] inserire nel tentativo del psi piemontese di acquisire il controllo [illegible] alcune testate locali [illegible] varie province.

Franco Cottini

CAMPIONE [illegible]

Pro, il rivale è la Colligiana

I bianchi hanno chiuso l'andata al comando assieme alla Colligiana. L'undici di Caligaris si giocherà la [illegible]ita in C2 con i toscani.

A PAGINA 41

Portavano aiuti

Due biellesi bloccati a Sarajevo

BIELLA. Di loro [illegible] si avevano più notizie dal [illegible] dicembre: partiti con [illegible] convoglio umanitario francese che aveva per meta Zenica, [illegible] paesino nella [illegible] di Sarajevo, due giovani biellesi [illegible] stati bloccati dalla polizia croata e hanno rischiato di [illegible] arrestati.

Finalmente ieri mattina Davide Peraldo, 21 [illegible] residente a Graglia, è riuscito a telefona[illegible] [illegible] [illegible]. «Mi ha detto che sta bene, [illegible] [illegible] riuscita a capire chi e [illegible] che modo [illegible] qualcuno deve essere intervenuto a trarli d'impiccio - racconta la mamma Maria Teresa -. Comunque anche l'amico che era con lui si trova in perfette condizioni [illegible] dovrebbero tornare [illegible] casa entro una settimana».

Insieme [illegible] Davide Peraldo [illegible] trova nel territorio della ex Jugoslavia anche Francesco Bider, 33 anni, residente a Vaglio. Del convoglio umanitario è giunto ben poco a Zenica: quasi tutto è finito nelle mani dei militari croati.

[d. p.]

Baracchi: sono andata dal pm Corsi

Il sindaco di Vercelli sentito sull'inceneritore

Il pm di Torino **Vittorio Corsi** ha convocato il sindaco di Vercelli [illegible] **Baracchi** [illegible] avere notizie sull'affare rifiuti

VERCELLI. Mimetizzato [illegible] le feste natalizie c'è già stato il tanto [illegible] incontro tra [illegible] sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli e il sostituto procuratore torinese Vittorio Corsi che sembrava dovesse essere in programma questa settimana. «Mi [illegible] incontrata [illegible] il magistrato [illegible] 27 dicembre - spiega la professoressa Baracchi -. [illegible]' [illegible]ato un colloquio breve, in un clima sereno e disteso. Di cosa abbiamo parlato? Spiacente, questo proprio [illegible] posso dirlo».

Il sindaco era stato [illegible]to alla Procura torinese come «persona informata sui fatti» verosimilmente sull'inceneri[illegible] a seguito dell'esposto presentato dai «pattisti» Francesco Radaelli, Giuseppe Guazzotti e Roberto Rosso. E la [illegible] prima preoccupazione è stata proprio quella di farsi confermare il proprio ruolo. Ci sarà [illegible] ulteriore incontro? «Non posso saperlo, comunque se [illegible] magistra[illegible] vorrà rivedermi sono [illegible] [illegible] completa disposizione quando vorrà».

Ma com'era stato congegnato l'esposto presentato dai «pattisti» alla procura della Repubblica di Torino? Spiega il consigliere comunale Francesco Radaelli: «Innanzitutto abbiamo avanzato forti dubbi sull'esten[illegible] dell'appalto. Per riassumere, la giunta leghista ha regalato un altro miliardo all'anno a "Celtica Ambiente" e "Termomeccanica", affidando loro lo smaltimento dei cosiddetti rifiuti ingombranti».

Continua Radaelli: «Se andate a rileggervi [illegible] capitolato dell'appalto del '92, quello che ha portato all'arresto della giunta-Bodo, scoprirete che già prevedeva questo tipo di servizio. Quindi era inutile fare [illegible] appalto nuovo, motivandolo come [illegible] stato fatto con criteri di urg[illegible]: la delibera della giunta leghista porta la data del 6 luglio '93 e, fino [illegible] [illegible] giugno, questi rifiuti venivano smaltiti dalla Sirtis, ad un prezzo peraltro minore. Quindi, né urgenza, perché non c'era affatto un esubero di rifiuti ingombranti, né economicità. Dunque perché fare un nuovo regalino alle due imprese inquisite?»

Prosegue il capogruppo di «Alleanza Popolare»: «Poi c'è il problema delle garanzie finanziarie espressamente previsto dalle leggi: noi, nel senso [illegible] Comune, manteniamo un appalto quarantennale [illegible] [illegible] ditta indebitata fino al collo che riesce a malapena ad avere, di volta in volta, una fidejussione per la durata di un solo [illegible]. Mi sembra un'assurdità».

Infine, il capitolo-Romano. Conclude Radaelli: «La signora Baracchi si è rifiutata di dirmi, ufficialmente, chi [illegible] aveva suggerito il nome di Rocco Romano, nominato dalla giunta nel Consiglio di amministrazione dell'Amnu e arrestato pochi giorni dopo per lo scandalo-rifiuti a Moncalieri. Se la giunta-Bodo [illegible] fatto un'operazione del genere, sotto il municipio ci sarebbe stata la rivoluzione».

[f. co.]

TEMPO [illegible] **PER OGGI.** Cielo nuvoloso con possibilità di piogge sparse e nevicate sui rilievi intorno ai 1300 [illegible]. **VISIBILITA'.** Riduzioni dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
TENDENZA [illegible] **TEMPO.** Alternanza [illegible] schiarite ed annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 6; min: -6; media: 1

UN ANNO FA
Max: 3; min: -9; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 7; Cuneo [illegible]; Alessandria 7; Aosta [illegible]; Novara 6; Asti 5

Da giovedì scorso due alpinisti di Ornavasso sono dispersi sul Monte [illegible]

Gli scalatori di 19 e 22 anni abitano [illegible] Ornavasso: giovedì sono partiti da Alagna per raggiungere la Capanna Margherita

Due alpinisti dispersi sul Rosa da quattro giorni

Volevano trascorrere il Capodanno nel rifugio. Ricerche difficili per una bufera

ALAGNA. Dispersi sul Monte Rosa da quattro giorni. Sono due giovani ossolani appassionati di alpinismo: Francesco Rimella, 22 anni, [illegible] Massimiliano Cucchi, di 19, abitanti a Ornavasso. Di loro non [illegible] hanno più notizie da venerdì, quando sono stati visti da altri due escursionisti, [illegible] prossimità del Colle del Lys lungo l'itinerario che conduce alla capanna Margherita.

Il persistere della mancanza [illegible] qualsiasi «segnale» e il perdurare delle condizioni atmosferiche avverse getta molti timori. Oltretutto, nella giornata di ieri le ricerche hanno dovuto essere forzatamente sospese per il progressivo peggioramento della situazione meteorologica.

E' comunque possibile che Rimella [illegible] Cucchi [illegible] riusciti a raggiungere la meta stabilita (proprio la Margherita a quota 4559 metri) e che un'avaria alla radio ricetrasmittente di cui è dotato il rifugio non permette loro di comunicare a valle [illegible] i tecnici [illegible] soccorso alpino. [illegible]' quindi legata a questa ipotesi la speranza che i due alpinisti non siano incappati in serie difficoltà e si trovino impossibilitati per [illegible] maltempo a riprendere la via del ritorno. Appena le condizioni [illegible] permetteranno, [illegible] velivolo dell'Elisoccorso raggiungerà la [illegible]argherita o anche il rifugio intermedio [illegible] Balmenhorn per verificare se i due giovani [illegible] [illegible] bloccati.

Francesco Rimella [illegible] Massimiliano Cucchi si erano messi in cammino giovedì 30 dicembre [illegible] Alagna con destinazione la punta Gnifetti del Rosa, sulla quale si erge la Margherita. Con loro [illegible] trovava un terzo compagno che nelle ore successive aveva però deciso di ridiscendere a valle. I due ornavassesi avevano invece proseguito nel loro itinerario, con l'intenzione di trascorrere il Capodanno fra le [illegible] eterne della seconda montagna d'Europa.

Nella tarda mattinata di venerdì, i giovani ossolani avevano «incrociato» altri due escursionisti (Luigi Sertorio, torinese, e Claudio Cattarinuzzi, di Premosello) che stavano percorrendo lo stesso itinerario. L'incontro era avvenuto sul Colle del Lys, a 4200 metri.

Le successive ricerche sono state portate avanti dagli uomini della stazione di Alagna della Guardia di finanza [illegible] i volontari del Soccorso alpino e l'elicottero del «118». Ieri [illegible] velivolo [illegible] ha potuto compiere una prima ricognizione, poi è [illegible] «respinto» dalle condizioni ambientali proibitive. Stessa sorte per [illegible] squadre in marcia sulla montagna, bloccate dalla bufera. E le previsioni meteo per le prossime ore non promettono nulla [illegible] buono.

Paolo Quadrelli

SALVATO DALL'ELICOTTERO

Si ferisce in un crepaccio

ALAGNA. Un escursionista torinese è rimasto ferito dopo [illegible] caduto in un crepaccio sul Monte Rosa. E' Luigi Sertorio, 23 anni. L'infortunio è accaduto nel primo pomeriggio [illegible] sabato, ma solo ieri mattina il giovane ha potuto essere recuperato dal velivolo dell'Elisoccorso e trasportato all'ospedale di Borgosesia dove i medici hanno diagnosticato un trauma [illegible] e un principio di congelamento alle [illegible].

Il Sertorio ha atteso l'arrivo dei soccorritori al[illegible] capanna Gnifetti (3647 metri [illegible] altitudine) in compagnia di un altro escursionista, il venti[illegible] Claudio Cattarinuzzi, abitante a Premosello Chiovenda. Era stato proprio quest'ultimo, sabato, a recuperarlo dal crepaccio, fortunatamente poco profondo, nel quale il torinese [illegible] caduto. L'incidente è avvenuto in prossimità della Piramide Vincent, mentre i due stavano scendendo lungo il versante valsesiano del Rosa. In costante contatto con la stazione di Alagna del Soccorso alpino, i due escursionisti hanno atteso alla Gnifetti un miglioramento delle avverse condizioni atmosferiche e l'intervento dell'elicottero [illegible] «118». Per tutta la giornata di domenica [illegible] maltempo ha impedito al velivolo di decollare, ma ieri mattina [illegible] pilota ha approfittato di una momentanea schiarita ed ha raggiunto il rifugio portando soccorso ai due.

[p. q.]

I «rattoppi» anti Vercelli-Parcheggi mettono in difficoltà gli automobilisti

Attenti [illegible] segnali-trappola

In via Dante e in piazza Risorgimento ci sono cartelli poco chiari, che invitano a fare manovre contrastanti. E nelle vie Micca e Durandi sarebbe opportuno tornare al vecchio senso di marcia

VERCELLI. Come tutti i cittadini hanno riconosciuto, il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli ha preso una decisione coraggiosa bloccando i lavori della «Vercelli Parcheggi» ma ora, in attesa che si vada alla definizione globale del «caso» (salvando le iniziative obiettivamente buone messe a punto dalla società), sarebbe opportuno un intervento immediato sulla segnaltica.

Alcune zone del centro sono di fatto impercorribili [illegible] a rischio, in altre ci sono indicazioni divergenti [illegible] non contrappo[illegible]o, specie nei giorni di mercato, al già tradizionale caos si aggiunge quello provocato dai rattoppi delle ultime settimane. Vediamo da vicino i piccoli e grandi inconvenienti.

Zona di via Dante. Per [illegible] lungo tratto [illegible] ormai diventata [illegible] senso unico perché la nuova segnaletica orizzontale, che doveva incanalare le auto verso i parchimetri, non è entrata in funzione (dopo il blitz del sindaco).

Il risultato [illegible] che tutte le auto [illegible] arrivo da corso Libertà vengono mandate verso piazza Zumaglini attraverso la strozzatura di via Manara. Dall'altra parte, lungo via Fratelli Bandiera (altra strozzatura) arrivano le altre vetture, ed [illegible] il caos. Forse sarebbe opportuno, quanto prima, riaprire tutta via Dante, riasfaltando la parte della carreggiata in cui c'è la segnalatica nuova ma ormai inutile.

Forse, per risolvere in parte questo problema, sono state tolte le transenne in via Gobetti che evitavano il transito verso quel tratto di strada, scelto per fare da ingresso al «parcometro» di piazza Zumaglini e di piazza Risorgimento. Ma l'idea non sembra molto felice perchè, in tal modo, le vetture passano, in modo disagevole, in un cantiere.

Da sinistra il cartello di via Pietro Micca che molti automobilisti non rispettano, tirando diritto in piazza Pajetta e la segnaletica contrastante in piazza Risorgimento: le auto vanno in un senso, mentre le frecce indicherebbero l'altro

Piazza Risorgimento. Qui siamo nel teatrino dell'assurdo. Difatti ci [illegible] due divieti di transito in antitesi: il primo vieta la svolta a sinistra da via Mercurino verso via Mameli, l'altro esattamente l'opposto, da via Mameli verso via Mercurino. Occorerebbe coprire al[illegible] uno dei «divieti»: decidano i vigili urbani quale dei dei due.

Piazza Pajetta. Per aprire un «parcometro» anche in questa piazza, «Vercelli Parcheggi» aveva studiato [illegible] sistema [illegible] transito delle auto che prevedeva l'inversione del senso di marcia in via Pietro Micca e in via Jacopo Durandi. Il che è avvenuto.

Visto però che, sempre dopo la decisione del sindaco, l'idea del «parcometro» in piazza Pajetta dovrebbe essere tramontata, [illegible] si capisce perchè [illegible] venga ripristinata la vecchia circolazione nelle due vie. L'attuale, infatti, provoca solo ingorghi. Sono moltissimi gli automobilisti che non rispettano la svolta obbligatoria a destra all'uscita di via Pietro Micca e, nelle ore di punta, gli intasamenti non [illegible] contano.

Sono provvedimenti da prendere a tambur battente, nell'interesse degli automobilisti, stanchi [illegible] essere considerati cavie di esperimenti che non capiscono. [e. d. m.]

[illegible] CITTA' [illegible] PROVINCIA

Stazionarie le condizioni di Sarasso

Permangono stazionarie, nella loro gravità, le condizioni di Gianfranco Sarasso, [illegible] Commissario dell'Usl [illegible] Vercelli, colpito da ictus il giorno di Santo Stefano. Sarasso, ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] Alessandria, ieri è stato sottoposto ad [illegible] tracheotomia. [g. mo.]

Filippo, il primo nato [illegible] '94

E' venuto alla luce nel reparto ostetricia dell'ospedale Sant'Andrea alle 17,30 di domenica 2 gennaio ed [illegible] il primo vercellese [illegible] nel 1994. E' [illegible] primogenito di Pasquale D'Anna, 39 anni, e Clara Sorrentino, anni 34, residenti in città in via Ranghino. Al neonato è stato dato [illegible] nome di Filippo. Al momento della nascita il bimbo p[illegible] tre chili e 460 g[illegible]. Nella foto [illegible] Renato Greppi [illegible] Filippo tra le braccia della mamma. [g. mo.]

Domani sera un concerto per la Tac

Domani sera, con inizio alle 21, al Centro pro loco [illegible] Sesone [illegible] in programma un concerto di musica classica dal titolo «Aspettando i Re Magi». La manifestazione è stata organizzata da Comitato Carnevale, Rotaract Valsesia [illegible] pro loco con un fine benefico: l'incasso (prezzo del biglietto 15 mila) verrà devoluto alla sottoscrizione aperta nelle [illegible] settimane «Tac... dimmi di sì» che ha lo scopo di dotare l'ospedale di un'apparecchiatura per la Tac. Esecutori d[illegible] concerto saranno i maestri Marcello Bianchi [illegible] Roberto Beltrami che [illegible] esibiranno al violino [illegible] pianoforte intrepretando composizioni di Gabriel Fauré e Cesare Franck. [p. m. f.]

Per 16 anni al Nor

Ieri i funerali [illegible] brigadiere [illegible]

VERCELLI. Ieri mattina, nella chiesa [illegible] frati francescani di Billiemme, si sono svolte le osequie di Romano Carnevale, brigadiere dei carabinieri in congedo, deceduto l'altro giorno.

Romano Carnevale [illegible] entrato in servizio nell'Arma nel 1951. Venne trasferito a Vercelli nel 1969 dove rimase sino a quando non andò in congedo [illegible] i gradi di brigadiere nel 1985.

Aveva prestato servizio al nucleo radiomobile, asse portante dell'attività dell'Arma. Per molti anni svolse il [illegible] servizio in modo encomiabile. Parecchie le operazioni che gli fruttarono [illegible] pochi riconoscimenti dai comandi.

E[illegible] un uomo molto coraggioso, avveduto, intelligente che si era fatto apprezzare e c[illegible]re in città. Un commilitone che i giovani guardavano con ammirazione, un modello da imitare.

Romano Carnevale ha lasciato la moglie Giuseppina Bufalo e le figlie Paola e Daniela. [f. l.]

E' stato arrestato

Marocchino rapina [illegible] connazionale

VERCELLI. Ha picchiato a sangue una sua connazionale per farsi consegnare 200 mila lire: arrestato. Protagonista è [illegible] Abdessalan Saadouni, 34 anni, originario del Marocco e residente in città in corso Fiume 3: [illegible] accusato [illegible] rapina e lesioni.

La rapinata è una donna di 43 anni, K.E.M., originaria di El Kohla (Marocco), che abita con il marito a Stroppiana. Ha riportato ferite e lesioni al volto; il ladro le avrebbe anche spezzato a pugni tre degli incisivi superiori. [illegible] pronto soccorso i medici le hanno assegnato otto giorni di cure. Secondo il rapporto della polizia, l'aggressione sarebbe avvenuta [illegible] Fiume: l'arrestato in un primo tempo avrebbe costretto la donna a seguirlo nel suo alloggio, dove l'avrebbe picchiata per farsi consegnare il danaro.

Sfuggita al rapinatore che nel frattempo si era rinchiuso in casa, [illegible] donna aveva telefonato al 113: gli agenti avevano aspettato che l'aggressore uscisse per mettergli le manette ai polsi. [w. ca.]

[illegible]

LA VETRINA [illegible] BELLA

Sono già oltre 700 le preferenze; in totale abbiamo ricevuto oltre 3300 tagliandi

Un [illegible] per i panificatori

Al secondo posto, con una grande balzo in avanti, «Ton Bebè», ma la lotta per il podio e per i primi dieci posti è apertissima. Premiazione il 15 gennaio al teatro Barbieri con uno spettacolo musicale Anni Sessanta

[illegible] panificatori si stanno ormai avviando ad una vittoria schiacciante nel referendum sulla più bella vetrina di Natale, mentre infuria la battaglia per gli altri 9 posti che daranno diritto ad essere premiati da «La Stampa», la sera del 15 gennaio al teatro Barbieri.

Ieri in redazione [illegible] giunti più di 700 tagliandi che hanno portato il [illegible]le dei voti a 3312. L'Associazione panificatori ha [illegible] fatto [illegible] vuoto, forte delle 646 preferenze sinora ottenute, mentre [illegible] «Ton Bebè» si è prepotentemente insediato al secondo posto con [illegible] clamoroso balzo [illegible] avanti.

Ma la battaglia per il podio [illegible] apertissima perchè vi [illegible] a ridosso il Bar Piazza, «Un'idea», «Valentino», [illegible] Panificio Sassone, «La casa della lana» e la boutique «Eccetera ecc» che ieri ha compiuto una bella risalita, passando dal decimo al settimo posto.

Non demordono comunque l'Emporio Rosa Anna, «Ton Bebè», «Antonella Moda», «Brummel» (risalito dalla sedicesima all'undicesima piazza) e «Riello», tutti oltre le cento preferenze.

Ieri, pioggia di schede nella nostra redazione per la gara fra le vetrine: ne sono arrivate più di settecento

Ricordiamo che le dieci migliori vetrine riceveranno un riconoscimento del nostro giornale, appunto durante la serata musicale organizzata dall'Ascom il 15 gennaio.

Tonu Bisceglia ha preparato una serie di «sorprese» basate sugli Anni Sessanta, [illegible] una spruzzata sanromolina.

Ecc[illegible] la classifica dei primi venti negozi. **Associazione panificatori 646; Ton Bebè [illegible]5; Bar Piazza 179; Un'idea 167; Valentino 154; Panificio Sassone 146; Casa della lana 138; Boutique Eccetera Ecc 137; Emporio Rosa Anna 134; Antonella Moda 118; Brummel 102; Riello 101; Marucchi Formaggi 79; [illegible] glicine 66; Fantasy 62; Cereja 60; Tessuti Rosy 55; Bay Bay Abbigliamento 48; Limberti 48; Prandi 47.** [d. b.]

LA STAMPA in collaborazione con
ASCOM VERCELLI
LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E':

(indicare nome del negozio e via)

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione di Vercelli de «La Stampa» (via Duchessa Jolanda 20) entro il *6 gennaio '94*. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Un «bravo» ai medici del Sant'Andrea

Essendo stata sottoposta d'urgenza ad un impegnativo e rischioso intervento chirurgico presso l'ospedale «Sant'Andrea», desidero segnalare l'alta professionalità e l'impegno manifestati i[illegible] questa [illegible]ione dall'équipe del reparto Chirurgia, diretto dal prof. Nanni, in particolare dai dottori Rossi, Balduzzi e Capoluongo, ringraziandoli sentitamente unitamente all'anestesista, del quale ignoro il nome.

Ringrazio altresì le infermiere [illegible] le allieve, che hanno collaborato pazientemente e laboriosamente a farmi superare il difficile decorso post-operatorio.

Bianca Grasso, Vercelli

Biella, i turni [illegible] vigili urbani

Ho letto giorni [illegible] sulle pagine di Biella che il Comune ha deciso di prolungare l'orario dei semafori agli incroci più trafficati. In pratica, se ho capito bene, gli impianti resteranno accesi 24 ore su 24. L'idea è senz'altro ottima. Vorrei però segnalare [illegible] necessità [illegible] prolungare almeno di mezz'ora anche i turni di servizio dei vigili urbani in servizio in alcuni incroci. Ad esempio [illegible] ponte di Chiavazza dove durante tutto il giorno il traffico è sopportabile proprio per [illegible] lavoro egregio degli agenti della polizia municipale, l'emergenza scat[illegible] intorno alle 19,30. Finito [illegible] turno di lavoro, i vigili se ne vanno e l'incrocio resta incustodito mentre il traffico in uscita è ancora intenso. E così soprattutto in via Cernaia e in via Corso, ma anche lungo la discesa dell'ospedale si formano code lunghissime di auto.

Lettera firmata, Biella

Scuse a Bodo, [illegible] «accuse»

Nella lettera a firma di Tino Ruffin, pubblicata sull'edizione [illegible] domenica, un errore ha snaturato una frase. Riferendosi a Riccardo Greppi, Ruffin scriveva: «...delle cui antiche gesta di protesta restano solo le [illegible] che rivolse a Bodo». Non «le accuse che rivolse a Bodo», com'è invece apparso.

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) [illegible]; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible]: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Vercelli** di turno con apertura [illegible]gatoria (9/12.30 e 15/20 a battenti aperti; e 12,30/15 [illegible] a battenti [illegible] con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, [illegible] P. Micca 8, tel. (015) 26.22071; turno [illegible]: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: 9-12.30 e 15-19.30 compresi i festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre [illegible] presentazione [illegible] di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la rep. nott., su chiamata, dietro presentazione di [illegible] urgente.

Scalegno Dr. Giovanni Rebozzi, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082 e **Sizzano** Dott.ssa Daniela Quarna, via Roma 28, tel. (0321) 820.139
Varallo Dr. Stefano Gino, piazza [illegible] Gasperi 4, tel. (0163) 51.294
Crevacuore Dr. Carlo Cazzaniga, [illegible] Matteotti 9, tel. (015) [illegible]
Tollegno [illegible] Mario Pozzi, via Roma 6, tel. (015) 421.409
Occhieppo Superiore Dott.ssa Anna Belfuzzi Franchini, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174
Cavaglià [illegible] Luciano Borri, [illegible] Provinciale 14, tel. (0161) 96.040
Vallemosso Dott.ssa Graziella [illegible]lini, via Bartolomeo Sella 8, tel. (015) 708.194
Mottalciata Dr. Pietro Fulcheri, via de[illegible] Alciati 19, tel. (0161) 857.114

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 70.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cos[illegible]** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.[illegible]

STATO CIVILE

BIELLA

[illegible] Claudio [illegible] Alberto Mistretta, Michel Rotto.

MORTI. Caterina Posenato, 98 anni, pensionata; Francesca Lovisone, 65 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Francesca Gattoni.

[illegible]

MORTI. Mario Gagna, 65 anni, pensionata.

LESSONA

MORTI. Maria Fantini, 81 anni, casalinga

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Comune [illegible] Vercelli [illegible] reso noti gli orari per il 1994 [illegible] pubblici esercizi [illegible] la vendita e il [illegible]mo di alimenti. Ristoranti, trattorie, tavole calde, birrerie e pizzerie devono restare aperti con un orario minimo che va dalle 11 alle 16 e dalle 19 alle 24 e come massimo dalle 10 alle 2 di notte. Bar, caffè, gelaterie [illegible] pasticcerie hanno [illegible] orario minimo dalle 7 alle [illegible] e massimo dalle 6 alle 2 di notte mentre per i piano bar si va dalle [illegible] all'una [illegible] minimo e dalle 18 alle 2 [illegible] massimo, infine per i locali notturni si va dalle 21 alle 4 mentre per le sale da ballo e discoteche da [illegible] minimo dalle 21 all'una a un [illegible]simo dalle [illegible] alle 2 (fino alle [illegible] giovedì e venerdì).

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Espone Giuseppe Puliserti

Nella galleria d'arte dell'associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna [illegible] a Vercelli, il pittore Giuseppe Puliserti esporrà dall'8 al 20 gennaio. L'orario per i feriali è dalle 16,30 alle 19,30; sabato e do[illegible] dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

ATTIVITA' DI CLUB

Gita in Val d'Aosta

La Famjia Trisereisa ha organizzato per domenica 23 gennaio una gita in pullman a Courmayeur. La partenza è prevista da piazza San Giorgio a Tricerro. Iscrizioni fino al 16 gennaio aperte anche [illegible]ci. Costo lire 15 mila.

[illegible]

Il rinnovo degli incarichi

Con la recente assemblea dei soci della Partecipanza dei boschi di Trino, si sono poste le candidature per la nomina di tre capi liste per il triennio 1994, 1995, 1996. Le operazioni di voto [illegible] svolgeranno alla sede sociale [illegible] via Vercelli 3 a Trino, giovedì 6 gennaio dalle 9 alle 16. Contemporaneamente dovrà essere votato, [illegible] proposta dell'amministrazione, un arbitro revisore dei conti.

CONVEGNO

Tema: agricoltura

Sabato 8 gennaio, alle 9,30 a Vercelli, nella sala del Circolo Arci di corso Marcello Prestinari 193, si terrà [illegible] convegno il cui argomento sarà «La nuova politica agraria agroindustriale [illegible] alimentare nella Cee e in Italia, dopo l'approvazione della nuova legge 491 del 4 dicembre 1993». La manifestazione è stata organizzata dalla federazione vercellese del partito democratico della sinistra.

[illegible] LA TERZA ETA'

Pranzo degli anziani

Alla Casa di riposo di via Dante a Santhià, nei locali del Centro incontri, per il giorno della [illegible]fana verrà organizzato un convivio per i pensionati. Le iscrizioni si ricevono al Centro dalle 15 alle 1[illegible] fino ad esaurimento dei posti.

Biella, iniziativa dei commercianti per l'inizio della stagione delle svendite

Saldi: domenica negozi aperti?

La giunta sarebbe favorevole [illegible] condizione che l'estensione dell'orario riguardi tutte le categorie e il mercato. Ma l'ultima parola spetta alla Regione. Altre considerazioni sul periodo natalizio

BIELLA. Negozi aperti domeni[illegible] [illegible] città per il primo grande week end dei saldi? La proposta è partita dal settore abbigliamento dell'Associazione commercianti: la giunta ha già esaminato [illegible] richiesta [illegible] pare orientata ad accoglierla. Ma l'assenso è legato alla possibilità [illegible] aggirare le attuali normative. Così, in queste ore, [illegible] in cor[illegible] contatti tra i funzionari del Comune e la Regione per trovare una soluzione legale al problema.

Ma al di là dell'aspetto tecni[illegible] della questione, l'iniziativa [illegible] il sintomo di [illegible] cambiamento [illegible] mentalità tra i commercianti, spesso restii a prolungare gli orari di apertura. «E' vero, qualcosa sta cambiando nel settore - conferma [illegible] vice presidente dell'Ascom Alberto Avidano -. Del resto la crisi ha toccato tutti più [illegible] meno pesantemente, ed è necessario fare qualcosa per tornare [illegible] galla».

Il Natale infatti non ha portato l'attesa svolta. La gente ha affollato negozi e centri commerciali, ma ha ridotto l'entità degli acquisti. I biellesi cioè non hanno rinunciato a fare i tradizionali regali, ma hanno speso meno. Del resto il salasso alla tredicesima anche quest'anno [illegible] stato fortissimo, e circolando [illegible] soldi, tutti hanno dovuto rivedere il proprio budget.

«Negli ultimi giorni prima di Natale c'è stata una ripresina - aggiunge Avidano -, ma il feno[illegible] non è stato di tale entità da coprire [illegible] perdite dei mesi precedenti. Ed ecco l'idea di smuovere di nuovo un po' le [illegible]que con i saldi. E' un appuntamento che abbiamo inculcato noi nella mente dei consumatori. E visto che ormai ci [illegible] migliaia di persone che posticipano addirittura gli acquisti di Natale per aspettare i saldi, tanto valeva a questo punto fare il possibile per invogliare la gente a fare compere. E cosa c'è di meglio che un intero week-end da dedicare alle occasioni? Così d'accordo col capogruppo del settore abbigliamento Giuseppe Gromo, abbiamo chiesto al Comune di poter tenere aperti i negozi domenica 9 gennaio. La Camera di commercio infatti ha indicato per le svendite il perio[illegible] 7 gennaio 7 marzo, [illegible] tutti sanno che i giorni migliori [illegible] proprio i primi quindici».

L'amministrazione ha discus[illegible] del progetto nell'ultima riunione prima della fine del '93 e politicamente [illegible] giunta si [illegible] trovata in [illegible] con [illegible] richiesta dei commercianti. Con un'aggiunta: se domenica deve essere la «sagra delle saldi» la festa do[illegible] riguardare tutti i settori commerciali e anche il mercato ambulante. Ma come si è detto l'ultima parola spetta alla Regione.

Maurizio Alfisi

Le vendite [illegible] Natale a Biella non hanno risollevato completamente le sorti del commercio che [illegible] punta sul tradizionale appuntamento con i saldi

La proposta

Scetticismo a Vercelli

VERCELLI. Perplessità dei vertici Ascom di Vercelli sulla proposta dei colleghi di Biella: negozi aperti [illegible] domenica per i saldi.

Osserva il direttore Nando Lombardi: «E' un'idea che ci sorprende perché la nuova legge del giugno '93 sulla deroga alla chiusura domenicale parla chiaro: può essere concessa dalla Regione solo in [illegible]tanza [illegible] manifestazioni che abbiano un forte richiamo turistico, e non mi sembra che i saldi rientrino in questa categoria».

D'accordo con la Confeser[illegible], l'Ascom vercellese è però orientata verso una domenica al mese, nella bella stagione, con i negozi aperti. Spiega Lombardi: «Proprio per andare [illegible] questa direzione ci siamo incontrati con il presidente della Confesercenti e con l'assessore al Commercio del Comune Gianna Ardizzone».

Il summit fra le delegazioni dei commercianti [illegible] [illegible] C[illegible] ha individuato una linea strategica da sottoporre alla Regione. Da aprile a ottobre sarà messa a punto [illegible] serie di iniziative mensili che cadranno di domenica, dando quindi la possibilità ai negozianti [illegible] tenere aperto, data la connotazione «turistica» degli avvenimenti.

Si parla di sfilate di moda, di banchetti gastronomici (con le specialità tipiche della cucina vercellese), di una giornata dell'arte, con [illegible] invito alla visita dei musei cittadini.

Potrebbe agganciarsi a questa iniziativa lo spettacolo che è in fase di studio, da parte di un nutrito gruppo di negozianti di piazza Cavour. L'idea [illegible] quella di ospitare per un'intera domenica una «jam session» folk con tutti i più noti interpreti della musica popolare vercellese, nel ricordo di Pierina Carta, l'indimenticabile «madama d' Piasa Cavour». Sono stati Valentino Trada e Luigi Perucca a lanciare la proposta che potrebbe benissimo inserirsi nel filone suggerito dall'Ascom e dalla Confesercenti.

Ma i negozianti vogliono proprio [illegible] aperti una domenica al mese? Risponde Lombardi: «Vista la crisi, il fronte dei "non sfavorevoli" [illegible] sempre più esteso».

Donata Belossi

Negozi aperti la domenica per i saldi? L'Ascom di Vercelli ha molti dubbi

Capodanno con il maltempo non ha fermato ladri e teppisti

A Biella rapina con la siringa e furto di un vitello a Pollone

BIELLA. Oltre alla fitta nevicata, la notte di Capodanno ha registrato nel Biellese due episodi di cronaca: la rapina in città ai danni di un giovane tennista e il furto di un vitello da 120 chilogrammi [illegible] [illegible] cascina di Pollone.

Vittima di due giovani, pare ubriachi, che lo hanno minacciato [illegible] i portici di piazza Vittorio Veneto con una siringa sporca di sangue [illegible] stato Alan Fiordelmondo, 18 anni, di Cremona ma domiciliato a Biella in quanto allievo del maestro di tennis Cosimo Napolitano, del circolo «I faggi». Ad Alan Fiordelmondo è stato sottratto [illegible] portafoglio che conteneva 70 mila lire, ma nel giro di poche ore i responsabili sono stati fermati dai carabinieri. [illegible] tratta di Gianluca Giuseppin, 20 anni di Occhieppo Inferiore e Giuseppe Donatiello, 29 anni, di Vigliano.

I due sono stati interrogati dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina [illegible] poi rilasciati. «La rapina [illegible] sta tutta - ha spiegato il magistrato -. Ma considerato che la somma sottratta [illegible] di [illegible] conto e che gli indagati sono tossicodipendenti, uno dei quali deve entrare in comunità, n[illegible] mi è sembrato il [illegible] di spedirli in carcere».

Hanno inve[illegible] fatto perdere le tracce i ladri che, sempre nella [illegible]e di Capodanno, hanno rubato un vitello dalla cascina di proprietà di Lodovico Ramella Minè, [illegible] anni e della moglie Maria. A scoprire il furto è stato l'allevatore: al mattino è entrato nella stalla per accudire gli animali ma non ha più trovato lo splendido esemplare dal peso di 120 chili. Subito dopo la denuncia del furto [illegible] scattate le indagini, che non hanno dato risultato.

[d. p.]

La zona dei giardini pubblici Zumaglini e più precisamente l'area dei portici della Standa è stata teatro di una rapina ai danni di un giovane

La polizia indaga [illegible] due misteriosi episodi avvenuti a distanza di 48 ore a Vercelli

Auto in fiamme: è un piromane?

Le vetture completamente distrutte dagli incendi. In entrambi i casi poco lontano sono state trovate taniche vuote che avevano contenuto benzina. Una doppia coincidenza che avvalora l'ipotesi del maniaco

VERCELLI. C'è un piromane che nottetempo incendia le auto lasciate in sosta nelle vie cittadine? Pur senza generalizzare, sono state due le vetture incendiate una dopo l'altra, [illegible] città, nel giro [illegible] quarantott'ore. Sulle cause dolose degli incendi pare non possano sussistere dubbi: nei pressi delle vetture distrutte sarebbero state trova[illegible] taniche [illegible] plastica vuote con residui [illegible] benzina all'interno. La polizia ha avviato le indagini del [illegible]so, che però [illegible] si rivelano facili nè brevi.

La prima [illegible] data alle fiam[illegible] in ordine di tempo, è stata la «Fiat Nuova [illegible] [illegible] Laura Giglio, 32 anni, residente in città in Largo d'Azzo 4. La donna l'altra sera aveva parcheggiato, come al solito, la vettura nelle vicinanze della propria abitazione e, [illegible] l'una di notte, [illegible] stata bruscamente svegliata dall'incendio che aveva investito la vettura. Le fiamme erano state domate in pochi minuti dal tempestivo intervento dei Vigili del fuoco, ma l'auto era ormai andata pressoché completamente distrutta.

Nelle vicinanze gli agenti della «Volante» avevano rinvenuto una tanica di plastica che sicuramente aveva contenuto benzina. Era stata usata dal piromane oppure si tratta di [illegible] contenitore abbandonato per caso in quella zona?

Il secondo incendio, la notte successiva, è avvenuto [illegible] [illegible] Lullo: questa volta ad [illegible] presa di mira è stata la «Opel Vectra» di Gian Luigi Arrigoni, 34 anni, residente ad Olcenengo in via Mazzini 8. Anche in questo caso il rapido intervento dei Vigili del fuoco è servito per spegnere l'incendio in pochi minuti, ma la vettura aveva già subito [illegible] considerevoli. Anche questa volta, inoltre, gli agenti della «Volante» avrebbero recuperato una tanica di plastica che aveva contenuto benzina e che era [illegible] abbandonata nelle vicinanze prima che si sviluppasse l'incendio.

Per identificare [illegible] responsabile (sempre che [illegible] tratti della stessa persona) la polizia ha avviato indagini che però non si presentano facili a causa soprattutto della scarsità di indizi a disposizione. Già qualche anno fa un piromane (lo stesso?) aveva preso di mira [illegible] edificio di corso Degregori incendiando lo zerbino nell'atrio del condominio: in quell'occasione un invalido, che abitava al primo piano, aveva corso il rischio di morire soffocato dal fumo.

Era [illegible] lo [illegible] incendiario, successivamente identificato dalla polizia, a soccorrerlo ed a portarlo in salvo, ma que[illegible] [illegible] di pentimento seppur tardivo [illegible] era stato sufficiente ad evitargli una denuncia penale con l'accusa di incendio doloso.

[w. ca.]

A VERCELLI

Rubati orologi «Cartier»

Ladri scatenati, nei giorni scorsi, [illegible] città: il furto più consistente è stato denunciato alla polizia [illegible] gioielliere Paolo Mario Valmorri, 54 anni, via Galileo Ferraris 6, al quale sono stati rubati tre orologi modello «Cougar» della prestigiosa marca «Cartier», che complessivamente costavano una ventina di milioni. Secondo la denuncia presentata in via San Cristoforo, i tre orologi sarebbero stati rubati l'altro giorno durante l'apertura pomeridiana, ma lo stesso derubato [illegible] sarebbe [illegible] in grado di fornire ulteriori elementi utili per identificare il ladro. Un altro furto è stato [illegible] [illegible] segno nella chiesa parrocchiale seicentesca di Santa Cecilia a Caresanablot: [illegible] stati trafugati due calici d'argento ed una sta[illegible] del Crocifisso. Con ogni probabilità si tratta di un furto d'arte su commissione: la denuncia alla polizia è stata presentata dal parroco, don Natalino Bertone.

[w. ca.]

Biella, nel consuntivo dell'osservatorio meteosismico di Oropa la conferma che il tempo è nuovamente in evoluzione

«Il '93? Uno dei cinque anni più piovosi del secolo»

Sono caduti oltre 3 metri d'acqua, ma pochissima neve. Sale la temperatura

Il Sesia in piena: tra settembre e ottobre la provincia è stata flagellata dalle piogge

BIELLA. Il 1993 è stato uno degli anni più piovosi del secolo, [illegible] [illegible] in fatto [illegible] neve. Il particolare arriva dall'osservatorio meteosismico «Quintino Sella» di Oropa che sta preparando il consueto consuntivo di fine anno sui fenomeni di maggior rilievo.

Il '93 dunque è stato eccezionalmente umido grazie ad un'estate e ad un autunno costellato di piogg[illegible] intense. Solo tra settembre [illegible] ottobre sono caduti oltre 700 millimetri di acqua con piene rovinose del Cervo (che ha fatto crollare [illegible] viadotto della Tangenziale) e dell'Elvo (il ponte di Salussola [illegible] rimasto chiuso per alcune settimane per i danni al pilone centrale).

Il totale delle precipitazioni nei dodici mesi appena conclusi ha superato i 3 mila millimetri. Un fenomeno registrato solo altre quattro volte nel secolo: nel 1920, nel 1928, nel 1977 e nell'81. In compenso [illegible] neve è stata davvero scarsa: solo un metro e [illegible]. La media invernale infatti è solitamente superiore ai 2 metri e mezzo.

Facile a questo punto trarre la conclusione che il tempo sta [illegible]do e «non nevica più [illegible] una volta». Finora quest'impressione è stata sempre smentita dai dati: anche se [illegible] sono state stagioni più fortunate, come dimostrano le statistiche di Oropa, le grandi nevicate nel Biellese arrivano solitamente a gennaio, spesso anche a febbraio.

[illegible] questa volta i dati dell'osservatorio confermano che qualcosa [illegible] cambiando. Ad esempio fa più caldo. L'idea può far sorridere [illegible] se si pensa [illegible] novembre freddissimo appena passato. Eppure la temperatura media del '93 [illegible] stata di 8 gradi, [illegible] in più rispetto agli altri [illegible] a conferma del generale innal[illegible]o della temperatura del nostro pianeta.

Del resto anche l'inverno appena incominciato finora non è stato particolarmente rigido. Spesso il Biellese si trova «sotto vento» alle perturbazioni atlantiche [illegible] transitano sull'Arco alpino e il compren[illegible] [illegible] [illegible] una certa frequenza è spazzato da folate di foehn, il vento caldo di ricaduta. Il fenomeno si è verificato pure nella notte tra domenica e lunedì. Raffiche che hanno superato i [illegible] chilometri all'ora hanno f[illegible] salire la temperatura minima della notte da meno 2 gradi di sabato a più 6. Insomma finora [illegible] stato un inverno con poca neve e abbastanza mite. Ma forse il peggio potrebbe ancora arrivare. I metereologi aspettano una forte perturbazione per giovedì. Anche Oropa l'ha già annunciata, ma potrebbe ancora cambiare direzione.

[m. al.]

LO SCONTRO TRA VERDI E MAGISTRATI

Nuovi sviluppi nella battaglia tra gli ambientalisti e la procura biellese

Via Mole, l'inchiesta a Milano?

Il capo dell'ufficio, Enrico Gumina, ha fatto sequestrare la cassetta con la registrazione del Consiglio comunale: «Buratti ha detto il falso, oppure ci sono gli estremi per aprire un'indagine»

BIELLA

DELLA battaglia dei sospetti tra il partito dei verdi e la magistratura biellese potrebbe presto occuparsi la procura generale di Milano. Ieri Enrico Gumina, procuratore della Repubblica di Biella, ha ordinato il sequestro in municipio della registrazione del Consiglio comunale del 21 dicembre. Quella [illegible] il capo gruppo degli ambientalisti, Gustavo Buratti, si [illegible] lamentato dell'archiviazione del suo esposto su via della Mole, chiamando in [illegible] il sostituto procuratore [illegible] Luisa Ferrari.

«Bisogna fare chiarezza - ha spiegato ieri Gumina -. I casi sono due: il signor Buratti ha detto il falso e allora risponderà di calunnia, oppure esistono gli [illegible] per chiedere alla procura generale un'indagine. Ho così deciso di sequestrare a palazzo Oropa la cassetta in [illegible] sono registrate le affermazioni del consigliere: l'ascolterò [illegible] attenzione e poi deciderò».

Al centro della polemica c'è via della Mole. Il vicolo e la roggia che alimentava un antico mulino non c'è più e al suo posto sorgono i garage di un centro residenziale. Da anni i verdi [illegible]battono contro questa costruzione. Ma dall'89 tre magistrati diversi, il pretore Zenatelli prima, lo stesso Gumina poi e infine il sostituto Panichi, [illegible] hanno [illegible] mai ravvisato reati.

«Sarà una coincidenza - avrebbe così [illegible] Buratti in Consiglio - ma in quel complesso che [illegible] doveva essere costruito abita la dottoressa Ferrari; [illegible] padre lavora per lo studio del progettista, Aurelio Cattaneo e anche la sorella, che esercita la professione di avvocato, ha in comune con lo stesso studio il numero di telefono».

A sinistra il borgo del Piazzo dove [illegible] volta si trovava via [illegible] Mole, la strada al centro di una [illegible] polemica tra i Verdi e la magistratura; sopra il procuratore della Repubblica Enrico Gumina e il sostituto Maria Luisa Ferrari

Il sequestro della cassetta da parte del procuratore capo ha provocato sconcerto in municipio, dove nei giorni scorsi si era già rivolto il sostituto Panichi proprio per venire in possesso della registrazione.

«Però l'ho fatto come privato cittadino - spiega il magistrato - ed ho pagato al servizio economale 15 mila lire a titolo di rimborso spese. La mia richiesta era motivata dal fatto che volevo accertare se, nelle dichiarazioni di Buratti, ci fossero delle affermazioni diffamatorie nei miei confronti e se quindi non fosse il caso di sporgere querela alla procura generale, unico organismo competente».

Aggiunge Panichi: «Non ho mai avuto intenzione di aprire un procedimento nei confronti di Gustavo Buratti. Tale decisione sarebbe infatti irregolare, in quanto diventerei giudice in [illegible] causa che mi riguarda. Ma ho la coscienza tranquilla: ritengo di aver dato prova, dal 12 luglio del [illegible] data del mio arrivo a Biella, di ampia correttezza ed imparzialità. Per [illegible] Gustavo Buratti che espleta la sua attività di consigliere come meglio crede e come meglio può ben difficilmente riuscirà [illegible] incrinare la mia credibilità professionale».

Daniele Pasquarelli

«Mani pulite» a Verrone

Per l'ex sindaco è già pronta la richiesta di rinvio a giudizio

VERRONE. A dieci mesi dall'arresto e poi dal ritorno in libertà dell'ex sindaco Giuseppe Grosso, si sta per concludere il filone dell'indagine «Mani pulite» che ha interessato il Comune di Verrone. Il sostituto procuratore Federico Panichi ha infatti confermato che nei pros[illegible] giorni chiederà il rinvio a giudizio dell'ex primo cittadino [illegible] l'accusa di concussione e tentata concussione.

Il magistrato ha anche aggiunto che, molto probabilmente, nel fascicolo inviato all'esame del gip sarà iscritto il nome di un nuovo indagato: «Si tratta di [illegible] testimone che prima ammetteva una certa cosa e adesso non lo fa più. Per ora non posso dire altro anche perché devo ancora compiere alcuni interrogatori», ha spiegato il sostitito Panichi.

Come ormai è risaputo, l'inchiesta riguarda le costruzioni realizzate a Verrone dalla ditta Scopel di Biella e la pista coperta per le minimoto di proprietà di Roberto Tricomi.

Quindi, considerate le accuse, l'imprenditore e l'ex centau[illegible] sarebbero stati in qualche modo obbligati a versare più volte delle somme di denaro all'allora sindaco Giuseppe Grosso per avviare loro attività imprenditoriale.

Sarebbero quattro gli episodi

L'ex sindaco Giuseppe Grosso

contestati dal magistrato all'ex primo cittadino. Secondo alcune indiscrezioni, nella maggio[illegible] dei casi Giuseppe Grosso avrebbe chiesto [illegible] tangente di due milioni.

Finito in cella il 15 [illegible] dello scorso anno, l'allora sindaco di Verrone e ancora prima funzionario dell'ufficio del lavoro di Cossato, era rimasto in carcere 13 giorni prima di lasciare la cella. A seguito delle vicende legate a Tangentopoli ed a gravi problemi di salute, Giuseppe Grosso è stato poi costretto a rassegnare le dimissioni da primo cittadino. [d. p.]

Fondo Tempia

Nel '93 1,7 miliardi di offerte

BIELLA. Il fondo [illegible] Tempia impegnato da sempre nella lotta ai tumori ha registrato nel '93 un nuovo record: ha ricevuto offerte e donazioni per un miliardo e 750 milioni, oltre 400 milioni in più rispetto al 1992.

«I biellesi anche negli ultimi dodici mesi ci hanno dato una grande prova di sensibilità e generosità - commenta Elvo Tempia -. Per noi rappresenta la conferma che il lavoro finora svolto è diventato importante per tutta la collettività. E' emblematico il caso di un'anziana pensionata di Tollegno che ogni mese versa al Fondo 10 mila lire. Ci sostiene dall'81 e fino [illegible] il suo contributo ammonta a quasi due milioni. La fondazione vive anche grazie a queste piccole [illegible] importantissime testimonianze».

I quasi due miliardi di fondi arrivano infatti da decine di rivoli: offerte grandi e piccole, feste benefiche, iniziative e concerti organizzati dai giovani, dagli studenti e perfino dagli industriali biellesi (a settembre, invitata dagli imprenditori era stato ospite del teatro Sociale l'orchestra della Rai di Torino). Con le lotterie, poi, un altro filone di entrate importanti è stato «Tutti [illegible] per la vita» lo spettacolo di arte varia dove sono stati raccolti oltre un centinaio di milioni.

I contributi raccolti quest'anno sono serviti a rendere concreti i progetti di diagnosi precoce per i tumori del seno, dell'utero e della prostata. Sono state consegnate borse di studio, e per le Usl di Biella e di Cossato, sono stati acquistati apparecchi all'avanguardia per la prevenzione e la cura del cancro. Fra le iniziative swl '94, c'è la donazione dell'acceleratore lineare. [p. g.]

Gratis, a metà prezzo, a prezzo intero: come districarsi tra le norme del nuovo decreto

Chi ha in mano una ricetta ha un tesoro

Prescrizione medica necessaria per quasi tutti i farmaci

Caos nelle farmacie, disinformazione, improvvisazione. Il decreto del ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, sulla riclassificazione dei farmaci e contenente nuove norme su ricette e ticket è piombato come un masso dalla montagna sulle teste di farmacisti, medici e pazienti.

Da un giorno all'altro è cambiato tutto con una rapidità impressionante e con la solita proverbiale confusione. La nuova classificazione dei farmaci è stata pubblicata solo ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale, tre giorni dopo l'applicazione della legge. «C'erano le feste» si sono giustificati gli stampatori dell'organo ufficiale della Repubblica, un diritto superiore - a loro avviso - a quelli dei malati. Nessuno si è ancora cimentato in una critica ragionata al provvedimento, tanta è stata la rapidità dell'azione, un vero blitz. La Federfarma è riuscita ad avere alcuni chiarimenti e ha emanato una circolare ad uso dei farmacisti il 29 dicembre in cui sono contenute alcune precisazioni. La gente che aveva letto dai giornali o ascoltato alla radio e alla tivù le norme principali - necessariamente sommarie - del decreto si è recata normalmente in farmacia a comperare acqua ossigenata, la Novalgina per il mal di testa, il Bachtrim per il raffreddore, il Voltaren per il mal di schiena. Niente, senza ricetta non si può.

In Europa

Se l'Italia vuole adeguarsi alle norme europee - affermano i sostenitori del decreto - prenda esempio dalla Francia dove ci sono le tre fasce: A, B e C, o dalla Germania dove in farmacia si va senza ricetta solo per acquistare cerotti o la solita aspirina, o in Olanda dove nemmeno ti danno la confezione intera ma solo la dose prescritta dal medico. Probabilmente tutto giusto: l'uso disinvolto dei farmaci da parte degli italiani - dagli Anni 70 in poi - ha reso felici le industrie farmaceutiche, ha forse provocato qualche malattia in più, ha avuto serie ripercussioni sul bilancio dello Stato a causa della forte politica assistenzialistica da parte del governo in questo campo. Forse però sarebbe stato opportuno programmare in modo più avveduto le nuove norme. Risulta infatti che alcuni farmaci importanti siano stati retrocessi in fascia C (a pagamento) e già da ieri sera - dopo solo due giorni di applicazione del decreto - sono cominciate a circolare voci sull'abolizione della fascia C, qualcuno ha proposto di far rientrare tra le categorie esenti anche chi non ha reddito.

L'impressione è che il cambiamento nel settore della sanità sarà un cambiamento a singhiozzi.

Validità

Le norme sulla ricetta medica, diventata una sorta di lampada di Aladino, tuttavia non sono cambiate. Se è «ripetibile» (cioè utilizzabile più volte), la ricetta vale tre mesi e può essere utilizzata non più di 5 volte. Se invece non è ripetibile, vale 10 giorni e può essere utilizzata una sola volta. Anche le «ricette speciali» (stupefacenti) valgono 10 giorni e per un solo utilizzo. In questo caso, però, il farmacista ha l'obbligo di conservarla in originale assieme al registro di «entrata-uscita», che a sua volta deve essere conservato per 5 anni dall'ultima registrazione.

Su queste ricette, oltre al nome, al cognome e alla residenza del paziente, il medico deve indicare «in tutto lettere» la dose prescritta, i modi e i tempi di somministrazione e, oltre alla data e alla firma, anche il proprio domicilio e numero di telefono. Esistono, infine, le «ricette limitative», prescritte da un centro ospedaliero o da uno specialista e utilizzabili esclusivamente dall'ospedale o dallo specialista che le ha prescritte. Queste ricette servono per l'acquisto di farmaci da usare solo in ambiente ospedaliero o riservati allo specialista.

Enzo Bacarani

Come è nata la classifica

La suddivisione dei prodotti in 3 fasce

La Cuf è una di quelle sigle che in questo inizio '94 stanno conquistando una grande notorietà. La Cuf è la Commissione unica del farmaco che ha stilato una nuova classificazione dei farmaci in vendita in Italia.

Il vecchio prontuario terapeutico va in soffitta, arrivano le tre classi di medicinali (in totale 5208 farmaci rispetto ai 5600 di prima). Sembra che la Cuf proponesse soltanto due raggruppamenti per semplificare la materia, ma che il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, abbia poi vinto la battaglia per una suddivisione dei prodotti farmaceutici diretti al pubblico in tre fasce.

La nuova classificazione dei farmaci è uscita ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale. «Come ogni supplemento ordinario, - spiegano allo stabilimento stampa della Gazzetta Ufficiale - quello contenente la nuova classificazione dei farmaci esce un giorno dopo l'annuncio, avvenuto il 31 dicembre. Se si calcola infatti che i primi due giorni dell'anno sono stati entrambi festivi, l'uscita è perfettamente regolare». Come dire: prima le feste, poi i malati.

La fascia A

Rientrano in questa fascia i farmaci essenziali e per malattie croniche che vengono concessi gratuitamente, salvo il pagamento del ticket-ricetta di 5 mila lire.

La fascia B

Rientrano in questa fascia farmaci diversi da quelli della classe A, ma considerati di rilevante interesse terapeutico. Su questi farmaci i cittadini che non rientrano nella categoria dei «non esenti» pagheranno il 50 per cento del prezzo, mentre chi gode di esenzioni pagherà solo il ticket-ricetta di 5 mila lire.

La fascia C

Rientrano in questa fascia i farmaci a totale carico di tutti gli assistiti. Per questi farmaci al momento rimane l'obbligo della ricetta medica, ma non è escluso che nei prossimi giorni ci sia qualche modifica.

La fascia H

C'è poi una classe H che riguarda i farmaci impiegati esclusivamente negli ospedali.

La Cuf per classificare i medicinali si è ispirata a tre sostanziali criteri: rapporto beneficio-rischio del farmaco (la sua efficacia documentata da studi clinici e l'importanza degli effetti tossici collaterali rispetto ai benefici); l'utilizzazione del farmaco da parte del paziente (facilità di assunzione, accettabilità del trattamento); economicità del ciclo terapeutico (costo del farmaco, restrizioni nella prescrizione per evitarne un uso improprio).

I parametri

In base a questi tre criteri nella fascia A la Commissione unica del farmaco ha inserito i farmaci essenziali e i farmaci per malattie croniche efficaci in base ad alcuni parametri: aumento dell'aspettativa di vita, riduzione delle complicanze invalidanti dovute alla malattia, miglioramento della qualità della vita.

Per l'inserimento nella fascia B sono stati presi in considerazione quei farmaci che, in base alla documentazione esistente, hanno fornito dati favorevoli per parametri clinici e funzionali. Nel gruppo C rientrano tutti gli altri farmaci.

La classificazione dei farmaci è stata effettuata utilizzando il sistema Atc (Anatomico, Terapeutico, Chimico) corrispondente alla banca dati disponibile al ministero della Sanità.

L'ossigeno

La morfina e l'ossigeno terapeutico continueranno ad essere forniti con le stesse modalità seguite in precedenza. Il sistema di classificazione è cambiato ed ecco spiegato il motivo perché ossigeno e morfina non compaiono nelle nuove liste. L'ossigeno viene considerato presidio terapeutico mentre la morfina appartiene alla fascia A (ticket-ricetta di 5 mila lire) e figura in prodotti che la contengono in forma combinata.

Per quanto riguarda l'ossigeno, la Commissione unica del farmaco sta preparando altri elenchi sui presidi terapeutici che verranno completati nei prossimi giorni.

Le novità

Non servono più autocertificazioni

E' stata pubblicata ieri sera sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale numero 306 di venerdì 31 dicembre, la lista dei medicinali suddivisa in tre fasce principali in base al decreto del 30 dicembre 1993 del ministro della Sanità che ridisegna per l'ennesima volta le procedure a cui devono sottoporsi i cittadini per acquistare le medicine. Il decreto del ministro è composto di otto articoli ed è entrato in vigore dal primo gennaio di quest'anno. Il decreto, è bene precisarlo, non è rigido ma prevede espressamente all'articolo 7 la possibilità di revisione della suddivisione in fasce dei farmaci. In base all'esperienza - questa è la filosofia a cui si è ispirato il legislatore - saranno possibili riesami periodici delle classificazioni «tenuto conto delle osservazioni eventualmente presentate dalle aziende farmaceutiche e delle necessità del ciclo terapeutico».

Al di là di eventuali, future modifiche nella classificazione in fasce dei farmaci, restano come punti fermi alcune novità che riguardano direttamente i cittadini. Dal primo gennaio è cambiato tutto. La quota fissa è per ricetta e non per confezione, è abolito il massimale di 50 mila lire, chi ha più di 60 anni e meno di 10 paga solo il ticket-ricetta. Una rivoluzione da un giorno all'altro senza una preventiva informazione.

I ticket

Non è più in vigore il tetto massimo di spesa per singola ricetta di 50 mila lire. Pertanto chi non ha alcuna esenzione dovrà pagare - limitatamente ai farmaci compresi nella fascia B - un ticket del 50 per cento del prezzo di vendita al pubblico.

Resta in vigore l'arrotondamento alle 500 lire superiori riferito al ticket percentuale.

Sotto le 5 mila

Per i farmaci di prezzo inferiore alle 5 mila lire non c'è esenzione dal pagamento della quota fissa di 5 mila lire per ricetta e per il ticket percentuale del 50 per cento relativo ai farmaci della classe B.

Età e fasce

Se sulla medesima ricetta sono prescritti un farmaco di fascia A e un farmaco di fascia B, si dovrà pagare la quota fissa di 5 mila lire per la ricetta sul farmaco di fascia A e il ticket percentuale del 50 per cento sul farmaco di fascia B.

Il medico dovrà indicare sulla ricetta l'età dell'assistito. L'esenzione per età è prevista per coloro che non abbiano ancora compiuto dieci anni (fino a 9 anni e 364 giorni) e che abbiano già compiuto i 60.

Le eccezioni

Coloro che erano esenti dal pagamento a causa di particolari patologie e perché appartenenti ad alcune categorie dovranno comunque pagare 5 mila lire per ricetta.

Totalmente esenti, sia dalla quota di 5 mila lire, sia dal ticket percentuale sono soltanto gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria, i grandi invalidi per servizio e gli invalidi civili al 100 per 100. Il medico curante dovrà specificare sulla ricetta l'esenzione totale.

Fine dei bollini

Chi è colpito da patologie croniche o sottoposto a trapianti d'organo pagherà unicamente la quota di 5 mila per ricetta.

Relativamente ai farmaci di fascia B, chi non ha esenzioni in base a patologie o fasce d'età ed è quindi tenuto al pagamento del ticket percentuale del 50 per cento non deve corrispondere la quota fissa di 5 mila lire.

Spariscono bollini e autocertificazioni.

CHI E' ESENTE **E CHI NO**

Dal primo gennaio sono esentati dal pagamento di 5 mila lire di ticket-ricetta e del 50 per cento del prezzo di vendita al pubblico del farmaco gli invalidi di guerra dalla prima alla ottava categoria, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili al 100%. Le esenzioni non riguardano i farmaci di fascia C.

Sono parzialmente esentati dai ticket i soggetti colpiti da particolari patologie, gli invalidi che non rientrano tra coloro totalmente esenti, gli infortunati sul lavoro. Queste persone pagano il ticket-ricetta per i farmaci di fascia A e B. Per farmaci di fascia B non riferiti a patologia o invalidità pagano il 50 per cento.

Sono esentati dal pagamento del 50 per cento del prezzo dei farmaci di fascia B tutti coloro che hanno un'età inferiore ai 10 anni (9 anni e 364 giorni è il tetto) e che hanno un'età superiore ai 60 anni. Permane tuttavia l'obbligo del pagamento del ticket-ricetta di 5 mila lire per i farmaci di fascia A e B.

In base alla circolare del 29 dicembre trasmessa dalla Federfarma alle associazioni territoriali, i soggetti affetti da patologie croniche o sottoposti a trapianti d'organo, nel caso di multipluriprescrizione di «farmaci della terapia cardine», sono tenuti a corrispondere solo la quota fissa di 5 mila lire per ricetta.

Al momento non sono previste esenzioni per categorie socialmente deboli: disoccupati, cassintegrati, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Il ministro della Sanità ha tuttavia assicurato che è in corso una revisione e non è escluso che alcune esenzioni potranno in futuro riguardare le categorie deboli.

Non sono esentati tutti i cittadini compresi nella fascia di età da 10 a 59 anni: per i farmaci di fascia A pagheranno il ticket-ricetta di 5 mila lire, per la fascia B pagheranno il 50 per cento del prezzo. Per la fascia C (finché c'è) questi cittadini pagheranno il prezzo intero del farmaco.

Obbligo di denuncia all'Usl

Nei casi di prescrizioni particolari

Alcuni farmaci, inseriti nella fascia A o nella fascia B, si possono trovare anche nella fascia C o addirittura nella lista dei farmaci a libera vendita (è il caso dello sciroppo Romilar Expectorans della Roche inserito in classe A solo per la «tosse nelle neoplasie polmonari primitive e secondarie» e, per le altre indicazioni, considerato farmaco vendibile senza ricetta medica).

Nella fascia B, cioè nella lista dei farmaci su cui le persone non soggette ad esenzione pagano il 50 per cento del prezzo, ci sono alcune medicine appartenenti alla fascia B limitatamente ad alcune indicazioni. Le capsule Biliepar, le compresse Desoxil, le capsule Doursil, le capsule Litoff, le compresse Litursol, le capsule Lyeton, le Urdes, Ursacol, Ursilon, Ursobil HT, Ursodamor, Ursolisin, Urson appartengono alla fascia B, ad esempio, limitatamente alle indicazioni «Epatiti croniche con colestasi, calcolosi colesteriniche».

Ci sono poi altre medicine la cui prescrizione deve essere accompagnata da una segnalazione ai servizi farmaceutici delle Usl con una precisa indicazione della diagnosi. Le Usl verificheranno le basi diagnostiche su cui si è fondata la prescrizione.

Nella fascia A, i farmaci la cui prescrizione per i casi di «carenze primarie di carnetina» deve essere segnalata all'Usl sono Anetin, Briocor, Cardioaspirin, Carnitene, Carnitolo, Carnitop, Carnovis, Carnum, Carrier, Carvit, Eucar, Eucarnil, Kernit, L. Carnitina Oli, Lefcar, Levocarvit, Medocarnitin, Metina, Miocardin, Miocor, Miotonal e Transfert.

La prescrizione per «anemie da insufficienza renale cronica, sindromi mielodisplasiche, mieloma» va segnalata all'Usl per i farmaci Globuren, Epoxitin, Eprex, Eritrogen. Per quanto riguarda «Epatite cronica resistente all'interferone alfa» va segnalata all'Usl la prescrizione dei farmaci Betantrone, Fosel, Frone, Naferon, Robif, Serifon. Per la «fibrosi cistica» deve essere accompagnata da segnalazione all'Usl la prescrizione dei farmaci Amobronc, Amobrone, Atus (supposte, inalatorio, granulare, sciroppo), Baypen, Broxol, Fluibron, Fluimucil, Fluixol, Lisopulm, Muciclar, Mucisol, Mucobron, Mucomist, Mucosolvan, Secretil, Surfactal, Tauxolo, Viscomucil. Anche la prescrizione dei farmaci Samilstin e Sandostatina va segnalata all'Usl. Limitatamente alla confezione a fiale e con le indicazioni «Morbo di Paget» va segnalata all'Usl la prescrizione di Aima Calcin, Biocalcin, Calciben, Calcinil, Calciosint, Calcioton, Calcitar, Calcitonina Armour, Calcitonina Sandoz, Carbicalcin, Catonin, Cibacalcin, Ellecalcin, Glucagone Novo, Ipocalcin, Isi Calcin, Miacalcic, Miadenil, Osteocalcin, Osteotonina, Osteovis, Porostenina, Rticalcin, Riosten, Rulicalcin, Salmocalcin, Sintocalcin, Stalcin, Staporos, Steocin, Tonocalcin, Turbocalcin.

Sempre per l'indicazione «Morbo di Paget» vanno segnalate all'Usl le prescrizioni di Didro Kit e Etidron.

Per quanto riguarda la fascia B, la segnalazione ai servizi farmaceutici dell'Unità sanitaria locale riguarda i farmaci Anagregal, Antigreg, Aplaket, Lasitone, Opteron, Ticlodone, Ticlosin, Tiklid per le indicazioni «intolleranza all'acido acetilsalicilico».

Domani primo concerto del '94 nel Pub di Crevacuore

Agrirock al Dragon's

In scena la Compagnia Brambilla, band che fonde la musica folk piemontese con ritmi statunitensi. Il cartellone di gennaio

CREVACUORE. Il primo concertone di quest'anno, sul palco del Dragon's Pub, è previsto per domani sera. Sono di scena, per un gradito ritorno, i componenti della Comitiva Brambilla, una band che ha cominciato a muoversi sulla scena dei locali con uso di live-music già nella prima metà degli Anni Ottanta, quando ancora era etichettata «Under Fire».

La specialità dei Brambilla è da tempo un sound che loro stessi definiscono come ruspante «rock agricolo». Ovvero, un impasto di sonorità etnofolk piemontesi che pur ispirandosi e avendo per punto di riferimento la musica statunitense (ma universale), si innesta sul suono nostrano di fisarmoniche brillanti e chitarre acustiche suonate in maniera unplugged.

Così riaffiorano nel repertorio brambillesco, ballate popolari dai protagonisti singolari. Ad esempio «Swing Johnny», «La signora e il cantante» riecheggiano stilemi rock and roll, mentre storie come quelle di «Lossa buie», letteralmente lascia bollire, in dialetto astigiano (con il significato di «lascia perdere»), rivelano le loro sanguigne radici.

La Comitiva Brambilla ha partecipato alla trasmissione televisiva di Rai Tre «Tortuga» e ha fatto da supporter nel tour italiano di Richard Thompson dei Fairport Convection. Questa è la nuova formazione: vocalist Massimo Iano Nicolò (che sostituisce Danilo Sacco, ora cantante nel nuovo organico dei Nomadi), Renato Varvello alle chitarre, Riccardo Forte alla fisarmonica e alle tastiere, Daniele Scaglione alla chitarra e fisa, Gianni De Vito alla batteria e Adamo Bono al basso.

Al Dragon's Pub per il mese di gennaio hanno intanto stabilito un programma, che come al solito, è di tutto rispetto. Venerdì prossimo sono di scena i Latin Sur di Raphael Urey (dei Cantares), sabato il be bop e lo swing del Traffic Jam. Per venerdì 14 c'è il rock pop degli Otto'P'Notri; sabato 15 il blues dei Model T Boogie; venerdì 21 il rock and blues dei biellesi Zip Fastener; sabato 22 il blues elettrico degli Impossiblues; venerdì 28 i Red Bank con un repertorio stile Litfiba. Per sabato 29 invece sarà in concerto Tringali Jazz Sextet che si è ormai specializzato in jazz latino-americano. Come si vede, il Dragone ha preparato un menù musicale per tutti i gusti.

Intenso gennaio al Dragon's Pub per gli appassionati di musica dal vivo

Giovanni Barberis

E' il primo dei locali in provincia

La Segreta, rush nella Top Dance

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

VERCELLI. Colpo di scena alla classifica provinciale di Top Dance. L'ultimo spoglio delle schede (quello di venerdì scorso) ha rivelato un mutamento al vertice della graduatoria tra le discoteche del Vercellese, della Valsesia e del Biellese.

Così ora, a pochi giorni dalla dirittura d'arrivo (il gran finale del referendum per decretare le migliori discoteche e i più popolari dee jay di Piemonte e Valle d'Aosta è previsto per il 15 di gennaio) c'è al primo posto **La Segreta** di Vercelli, che con un guizzo di 247 tagliandi in più, ha superato il **Planet** di Cossato. Per festeggiare l'avvenimento, dee jay e pi erre del suggestivo locale di via Lucca, stanno architettando una serie di surprise-parties. Il prossimo rendez-vous a La Segreta è per domani sera: nel nome della Befana, verranno distribuiti simpatici regali.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra – Tel. 255.045, Infor. tel. 255.045 – OGGI RIPOSO

Nuovo Italia – Inf. or. tel. 64.344, Informacinema 215.018 – OGGI RIPOSO

Principe – Inf. or. tel. 60.547, Informacinema 215.018, Ap.: ore 19,30. L. 10.000 – **Fantozzi in paradiso** ☎ *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Viotti ☎ – Inf. or. tel. 250.845, Infor. 215.018, L. 10.000/8000 – OGGI RIPOSO

Belvedere – Inf. or. tel. 215.018, Lire 9000/6000 – OGGI RIPOSO

Lux – Inf. or. tel. 213.375, Lire 6000/5000 – OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri – Via Parini 1 – OGGI RIPOSO

Teatro Civico – Inf. or. tel. [illegible] – OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor – Lire 8000 – OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale – Lire 7000/5000 – OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia – Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20.30/22, Lire 9000/6000 – **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Italia – Or.: 21/22,30, Lire 7000/6000 – OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal – Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/6000 – OGGI RIPOSO

TRINO

Or.Sa. – Tel. 0161 829.600, L. 9000/6000 - 8000/5000 – OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo – Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 – OGGI RIPOSO

Impero – Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 – **Fantozzi in Paradiso** ☎ *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Mazzini – Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 – **Il figlio della Pantera Rosa** ☎ *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon – Inf. tel. (015) 22.736, Or.: 15,30/19,45/22,15, Lire 10.000 – **Aladdin** ☎ *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sociale – Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 – **Un mondo perfetto** ☎ *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux – Inf. tel. (0163) 22.898, Lire 10.000/8000 – OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi – Inf. tel. (015) 253.8927, Lire 9000/7000 – OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar – Inf. tel. (015) 78.320, Lire 9000/8000 – OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera – Inf. tel. (015) 925.620, Lire 9000/7000 – OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior – Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/9000 – OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso – Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000 – OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva – Inf. tel. (0163) 54.265, Or.: 21 spett. unico, Lire 8000/6000 – **Misterioso omicidio a Manhattan** ☎ *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Jazz con il Lucchini quartet

«Da Cecco» questa sera riprendono gli appuntamenti con la musica dal vivo. Sul palco di corso Rigola salgono i componenti dell'«Enrico Lucchini quartet». Il leader della band siederà alla batteria mentre Emanuele Cisi sarà al sax tenore, Sandro Gibellini alla chitarra e Maurizio Micheli al contrabbasso. Il concerto inizia verso le 21,30.

COSSATO

Prima il country poi l'hard rock

Due concerti sono in programma per i prossimi giorni al Gazebo. Domani sera salgono in pedana i «Rock line», band con una ventennale esperienza che segue il filone del country-rock, abilissima nel coinvolgere il pubblico e far partecipare i presenti in prima persona allo spettacolo. Giovedì Franco Monte, Umberto Facotto e Franco De Vicentini lasceranno il posto ad un'altra formazione, quella dei «Fudge for children». La serata sarà all'insegna dell'hard-rock per una band che propone pezzi propri cercando di miscelare le diverse tendenze della musica attuale e non con un sound fuori dai canoni. Ancora musica dal vivo è prevista per il fine settimana.

BIELLA

Concerto per soli fiati

Il nuovo anno si apre sabato sera su un nuovo concerto, il quinto, della stagione musicale del Lodovico Lessona. Saranno protagonisti i musicisti del «Koinè wind ensemble» che con oboi, clarinetti fagotti e corni eseguiranno un recital al Circolo Sociale. In programma sono pagine di Mozart (l'ouverture de «Il flauto magico»), Beethoven, Solbiati, Laganà e Jacob. Appuntamento alle 21.

BIELLA

Al Cancello c'è il «Befano»

Chi l'ha detto che Babbo Natale deve essere uomo e la Befana donna?. Al Cancello le cose stanno diversamente e dopo l'exploit del vecchio che porta i doni in gonnella domani sera arriverà a bordo della immancabile scopa un divertente e scatenato «Befano» che intratterrà il pubblico con battute ed animazione.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	42	52	83	37
	139	77	76	72	71
CAGLIARI	8	16	66	14	20
	63	65	62	61	57
FIRENZE	3	67	51	42	40
	93	51	48	40	39
GENOVA	10	66	4	59	33
	78	66	65	62	49
MILANO	67	23	85	24	41
	65	52	52	51	46
NAPOLI	76	51	30	86	54
	109	70	68	56	47
PALERMO	78	71	36	5	86
	131	121	109	52	52
ROMA	1	49	53	44	19
	69	69	69	54	49
TORINO	71	18	11	35	38
	117	71	69	68	51
VENEZIA	3	33	70	12	78
	122	66	62	57	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 19 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

19-14; 19-48; 19-58; 19-63; 19-7; 19-23; 19-31; 19-51; 19-61; 19-6; 19-20; 19-27; 19-34; 19-39; 19-73; 19-11; 19-18; 19-26; 19-42; 19-45; 19-55; 19-62; 19-72; 19-81; 19-82; 19-15; 19-33; 19-35; 19-37; 19-54.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (3); Cagliari 37 (5); Firenze 87 (6); Genova 10 (1); Milano 30 (2); Napoli 16 (2); Palermo 78 (3); Roma 58 (3); Torino 16 (2); Venezia 53 (2).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Bari.

11 15 21 81 3; 15 21 28 85 34;
11 15 81 85 33; 15 81 3 41 33;
11 15 3 41 34; 15 81 9 28 33;
11 15 9 85 33; 15 81 9 41 33;
11 15 28 41 34; 15 81 28 41 85;
11 15 41 54 85; 15 81 54 33 34;
11 21 9 28 41; 15 3 9 54 85;
11 21 9 54 34; 15 3 28 41 54;
11 21 28 54 33; 21 81 3 28 34;
11 21 85 33 34; 21 81 3 54 33;
11 81 3 9 54; 21 81 41 54 85;
11 81 3 85 34; 21 3 9 41 85;
11 81 28 41 33; 21 3 41 54 34;
11 3 28 85 33; 81 9 28 54 85;
11 9 41 54 33; 3 9 28 33 34;
15 21 81 9 54; 9 28 54 85 34;
15 21 9 41 33; 41 54 85 33 34.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	35	8	8	24	18	28	3	34	14	8
VERTIBILI	4	2	8	10	4	8	3	32	2	0
CADENZE	9	0	1	6	4	4	6	4	9	7
	33	32	31	55	59	40	51	54	27	38
FIGURE	3	3	3	3	8	8	7	7	4	7
	16	17	10	20	22	33	19	70	47	45
DECINE	41	41	31	21	1	51	31	51	51	51
	9	28	18	21	20	28	21	9	37	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Sorvegliato di nozze** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalino 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Herold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fastin e E. Vaime e con M. Merlini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abb. Teat. Stab. Torino** Oggi riposo. Da merc. 5/1 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **la Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Tel. 517.6246-544.562. Repl. fino a dom. 9/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Furia gialla**, film
23 — **Shopping ... Telestar**
23,10 **Electric Blue**
23,45 **Affari d'oro**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bella nel buio**, film
21 — **Sport e Sport**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Cavalca e uccidi**, film
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,15 **Agente segreto 777 - Invito ad uccidere**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gaiking robot guerriero**, cartoni
20,30 **The Comeback**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Tg 9**
23 — **All Stars Volley**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Suez**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**

G.R.P.
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Moonlight Sonata**, film
22,30 **Gastone Phebus**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Il ciclo delle acque**
22,15 **Business News**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubrica**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Riti e celebrazioni dell'India**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Speciale Telesub: «L'invasione dei dinosauri»**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Quando l'inferno si scatena**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Jeronimo**, telenovela
20,30 **Il maestro di Vigevano**, film
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
20 — **L'acchiappatutto: telefona, gioca e vinci**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Bill Cosby Show**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Pro conquista il titolo di campione d'inverno in condominio coi senesi

«Colligiana non avrai scampo»

Tutti d'accordo: «Ormai la promozione in C2 è un testa a testa con i toscani». Il Rapallo, finito a 5 punti, è definitivamente out. Caligaris però non è ancora soddisfatto: «Bisogna essere più concreti»

VERCELLI. Il simbolico titolo di campione d'inverno è arrivato, ma la festa è soltanto a metà: la Colligiana, la temuta rivale nella corsa alla C2, non solo non ha «mollato», ma passando sull'ostico terreno della Cuoiopelli ha guadagnato un punto in media inglese. Così nel girone di ritorno i toscani usufruiranno di nove match casalinghi e otto in trasferta (uno sarà comunque al Robbiano), il contrario della Pro.

Ma l'aver chiuso la tornata d'andata al primo posto è comunque un gran bel risultato (non accadeva dai tempi di Zoratti) anche perché la vittoria di domenica sulla Valenzana, al di là delle lacune dell'avversaria, ha rappresentato il frutto di una splendida prestazione, favorita anche dal gol di Storgato realizzato dopo appena 44" (in assoluto il primo del '94).

Storgato ha calciato il pallone del primo gol: dall'inizio sono passati 44" (FOTO CERRI)

Caligaris però non è completamente soddisfatto. «Proprio perché siamo andati in vantaggio così presto e la partita si era subito messa in discesa dovevamo chiudere il match nel primo tempo - dice il tecnico della Pro -. Invece abbiamo a lungo giocato per lo spettacolo. Il pubblico si sarà divertito, io come tecnico meno. Nel calcio il narcisismo può costare caro. Un esempio? La gara con il Grosseto: noi siamo sempre stati all'attacco, loro alla prima occasione sono andati a segno in contropiede. Poi solo al 93' abbiamo racimolato un punticino. Lo stesso poteva accadere con la Valenzana. Ecco perché bisogna essere concreti».

Squadra bella e voti alti. Se si esclude Beccari che da tempo non trascorreva una domenica di tutto riposo come quella con gli orafi, tutti hanno fornito una prestazione su ottimi livelli (l'unico a meritarsi una tirata d'orecchi è Weffort che ha giocato più per sé che per la squadra, soprattutto nel secondo tempo). Ma quel che è piaciuto di più è stato l'atteggiamento psicologico dei bianchi: per la prima volta l'undici vercellese ha infatti mostrato la determinazione di squadra-leader, convinta dei propri mezzi e della possibilità di lottare per la promozione.

Il Rapallo definitivamente out. La prima domenica del '94 ha emesso anche un altro verdetto: il Rapallo, dopo il pareggio di Sarzana, è andato a meno 5, un distacco che lo pone fuori gioco nella corsa alla C2. Anche Caligaris è di questo avviso: «Se davanti ci fosse una sola formazione, beh, i bianconeri potrebbe sperare in una crisi dei rivali. Ma un crollo contemporaneo di due capoliste è pressoché impossibile. Nonostante l'organico credo proprio che il Rapallo dopo il pareggio di Sarzana sia ormai tagliato fuori dalla corsa alla promozione».

Ed allora ecco il guanto di sfida alla Colligiana. I bianchi sono concordi: con i senesi sarà uno splendido testa a testa che rischia di concludersi sul filo di lana. Diceva Artico in sala stampa dopo il match con la Valenzana: «Il titolo di campione d'inverno deve essere un trampolino di lancio verso la C2. Ci attende un lungo testa a testa con la Colligiana, ma abbiamo dimostrato di potercela fare».

Roberto Eynard

In coda alla classifica

Si fa sempre più difficile il compito per Bra e Valenzana

VERCELLI. A noi due, Colligiana. Ormai i giochi C2 sembrano fatti: a contendersi il passaggio tra i professionisti saranno, a meno di clamorosi crolli verticali o impennate altrettanto imprevedibili (Rapallo, tanto per non far nomi), bicciolani e senesi. Le altre si sono (la maggior parte) o si stanno inesorabilmente staccando.

E' il caso del Camaiore che, dopo aver lungo dominato il torneo è scivolato dopo la sconfitta di Moncalieri al quinto posto, staccato di otto lunghezze dalla coppia di vertice e raggiunto dalla Sarzanese, team al quale prima della «fatal Vercelli» il Camaiore rendeva parecchi punti. Per i versiliesi il ko è stato firmato dall'ex vercellese Bochicchio, una rete che allontana i torinesi dalle secche della bassa classifica.

Stenta ancora il Rapallo, alle prese con gli annosi problemi societari. Non è bastato il gol di Tatti (nuovamente a disposizione del tecnico ruentinese dopo la «fuga» dicembrina) per espugnare il Miro Luperi di Sarzana: una prodezza del bomber Masitto ha ristabilito la parità, allontanando sempre più i bianconeri dalla vetta.

A tallonare da vicino il Rapallo si è piazzato il Pinerolo, formazione in crescita che, in ottica bicciolana, lancia già pericolosi segnali d'allarme (i bianchi caleranno in terra torinese tra due turni). Per la verità l'undici di Cavallo ha parzialmente deluso a Cuneo dove si è salvato grazie soprattutto agli interventi dell'estremo difensore Mulato.

Se la lotta al vertice si fa serrata, il duello per evitare la discesa in Eccellenza comincia a fare le prime vittime. Nonostante il pareggio esterno a Sanremo per il Bra la situazione si fa sempre più drammatica, non sta meglio la Valenzana, sconfitta senza attenuanti al «Robbiano» e con all'orizzonte la delicata trasferta di Pietrasanta.

Anche la Migliarinese, travolta 2-0 a Grosseto, sta perdendo contatto con il quart'ultimo posto. Nello «spareggio» contro i maremmani l'undici spezzino ha retto solo 37': poi Battistini ha aperto le marcature e per la Migliarinese non c'è stato sulla da fare. Per il Grosseto, in gol allo scadere con Barberini una boccata d'ossigeno.

Passo avanti in classifica, forse decisivo, per il Pietrasanta. Rigenerati dalla cura Casaretto i versiliesi hanno colto il secondo successo consecutivo superando con una rete di Mosti il Savona, peraltro una delle delusioni maggiori del girone d'andata. **[p. m. f.]**

Domenica si gioca Italia-Islanda

Biella «regina» della pallamano

Grande pallamano femminile domenica a Biella: la Nazionale affronterà l'Islanda in una gara decisiva per le qualificazioni ai campionati europei

BIELLA. E dopo il basket la pallamano. Non si è ancora spento l'eco per il grande torneo internazionale juniores di pallacanestro con le rappresentative di Italia, Grecia, Russia e Slovenia, che il Palasport si appresta ad ospitare un'altra manifestazione ad altissimo livello. Domenica al Palazzetto si affronteranno le Nazionali femminili di Italia e Islanda nella gara decisiva per le qualificazioni ai campionati europei di pallamano.

L'avvenimento è di tale portata che per tutta la settimana sono stati previsti appuntamenti e festeggiamenti anche per creare attorno alla Nazionale italiana un caldo clima di incoraggiamento.

Le azzurre stanno per arrivare a Biella: il raduno è fissato per il pomeriggio di oggi al Palasport dove terranno il primo allenamento. Poi tutte in ritiro.

E' questa la seconda volta che l'Italia della pallamano sarà ospite del capoluogo laniero. La prima volta è accaduto poco prima di Natale, quando la compagine tricolore ha concluso un primo stage di allenamento voluto proprio in vista del confronto con l'Islanda, con un'amichevole al Palasport.

Domani mattina alle 11,30 conferenza stampa all'Unione Industriale per il programma ufficiale della manifestazione e la diramazione dell'elenco delle atlete che hanno risposto alla chiamata in azzurro. Si è comunque già appreso che la Nazionale sosterrà due sedute di allenamenti al giorno.

L'Islanda invece arriverà il sei gennaio. Gli alberghi a disposizione dei due clan sono il Principe e il Michelangelo.

In occasione del decisivo incontro, la riunione del consiglio della Federazione di pallamano si terrà sabato a Biella. Nella stessa giornata, alle 18, i massimi responsabili delle Federazione, e le due delegazioni, saranno ricevuti alle 18 a Palazzo Oropa.

Poi tutti al Palasport: Italia-Islanda per i campionati europei avrà inizio domenica alle 17. **(m. al.)**